C O M U N E D I B A R I

N. 2020/00002 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL **20 GENNAIO 2020**

O G G E T T O

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022. APPROVAZIONE

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO VENTI DEL MESE DI GENNAIO,ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V.EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. ILARIA RIZZO - VICE SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. MICHELANGELO CAVONE NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	CIAULA Antonio	SI
10	CIPRIANI Danilo	SI
11	DELLE FONTANE Antonello	SI
12	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
13	DI RELLA Sig. Pasquale	NO
14	FERRI Francesca	NO
15	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
16	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	SI
18	LOPRIENO Nicola	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LORUSSO Maria Carmen	NO
20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
21	MANGINELLI Laura	NO
22	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	NO
23	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
25	PANI Maria Elisabetta	SI
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	SI
28	PICARO Dott. Michele	SI
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	SI
32	SIMONE Alessandra	NO
33	SISTO Sig. Livio	SI
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	NO

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale e dalla Direzione Generale

Con la presente deliberazione il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, delibera l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 contenente gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) ai sensi e per gli effetti del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO l'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative, entro il termine fissato dallo Statuto Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

VISTO l'art. 170, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) che prevede che "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni*";

VISTO il successivo comma 4 dell'art. 170 del TUOEL, ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che prevede, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, il DUP, presentato al Consiglio preventivamente al Bilancio di Previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

RILEVATO che:

- il principio della programmazione rappresenta il processo di analisi e valutazione idoneo ad organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico

e civile della comunità di riferimento. Tale processo deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente;

- le linee programmatiche di mandato rappresentano il documento di indirizzo strategico sul quale poter fondare la predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

- che in occasione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21 ottobre 2019 il Sindaco ha presentato e illustrato al Consiglio Comunale gli indirizzi di governo e le linee programmatiche con i relativi progetti e azioni per il mandato politico amministrativo 2019/2024, e, conseguentemente, è stato possibile avviare, in coerenza con gli stessi, la definizione della Sezione Strategica del DUP 2020/2022;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ACCERTATO, quindi, che il documento unico di programmazione costituisce strumento di programmazione degli enti locali e atto presupposto indispensabile per la presentazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020/2022 unitamente alla Nota di Aggiornamento al DUP;

VISTA la Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, allegata al Bilancio di Previsione 2019/2021;

RICHIAMATI i principi contabili generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio n. 10 della coerenza che prevede un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.___ del ____ di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante che rappresenta gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

RITENUTO il DUP 2020/2022 presentato dalla Giunta meritevole della conseguente deliberazione di approvazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.170, comma 1 del TUOEL, la Giunta è tenuta a presentare, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022, la Nota di Aggiornamento al DUP 2020/2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, con cui è stato disposto il

differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Parere dell'Organo di Revisione reso in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere della Commissione Consiliare competente;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni**;**

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTA la propria competenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 42 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento sono stati presentati dodici ordini del giorno, – che si allegano quale parte integrante della presente, corredati delle relative schede di votazione – che, sottoposti a votazione, hanno riportato il seguente esito:

Ordine del giorno nn.	2,5,7,8,11		APPROVATI
Ordine del giorno nn.	1,3,4,6,9,10,12	NON	APPROVATI

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione;

Con n. 28 Consiglieri presenti, di cui:

N. 22 favorevoli (Acquaviva, Albenzio, Amoruso, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Decaro, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Neviera, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella);

N. 4 contrari (Ciaula, Picaro, Romito, Viggiano);

N. 2 astenuti (Delle Fontane, Pani).

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 170, comma 1 del TUOEL la Giunta è tenuta a presentare, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 la Nota di Aggiornamento al DUP 2020/2022.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con **n. 21 voti favorevoli** (Acquaviva, Albenzio, Amoruso, Anaclerio, Bronzini, Cascella, Cavone, Cipriani, Decaro, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Neviera, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella).

n. 3 contrari (Ciaula, Romito, Viggiano);

n. 2 astenuti (Delle Fontane, Pani).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Sulla scorta degli indirizzi ricevuti e dei documenti di programmazione di settore predisposti dalle Direzioni competenti per materia si esprime parere favorevole

Bari, 19/12/2019

Il responsabile

(Giuseppe Ninni)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 19/12/2019

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 19/12/2019

(Giuseppe Ninni)

CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2020/00002 del 20/01/2020

OGGETTO:DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022. APPROVAZIONE

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Sulla scorta degli indirizzi ricevuti e dei documenti di programmazione di settore predisposti dalle Direzioni competenti per materia si esprime parere favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ilaria Rizzo)

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022. APPROVAZIONE

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022 PREMESSA Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1010 del 19/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale risulta approvato il Documento Unico di Programmazione per il Comune BARI per gli anni 2020-2021-2022 per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. 267/2000, corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile del Dirigente proponente e di consulenza giuridica del Segretario Generale; Vista la proposta Consiliare 2019/140/00033 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2020/2022. Approvazione", corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile del Dirigente proponente e di consulenza giuridica del Segretario Generale; Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 13/12/2019 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 degli enti locali risulta differito al 31/03/2020. NORMATIVA DI RIFERIMENTO Tenuto conto che: a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000 indica: • al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni." •al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"; b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"; c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio; f) alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, che ai sensi dell'ad. 18, comma 1, dello Statuto Comunale, entro trenta giorni dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, avvenuto con deliberazione consiliare n. 42 del 29/08/2019, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e che l'art. 7 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale definisce le modalità di

partecipazione del Consiglio Comunale alla loro definizione ed approvazione, così come previsto dal Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione, il DUP può essere presentato al Consiglio contestualmente alle linee programmatiche ma, in ogni caso, non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce. Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi: • in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio; • in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione. Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione. Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. VERIFICHE E RISCONTRI L'Organo di Revisione, esaminato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato dalla Giunta Comunale per la presentazione al Consiglio, ha rilevato: a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1; b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/10/2019; o) la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'indicazione dei seguenti organismi: SOCIETA' CONTROLLATE • Bari Multiservizi S.p.A.; • Amiu Puglia S.p.A.; • Amtab S.p.A.; • Retegas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A.; SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE • Amgas S.r.l.; • Puglienergy S.p.A. in liquidazione; SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MINORITARIA • M.A.A.B. S.c.r.l.; • L.A.Ser.Inn. S.c.r.I. in liquidazione; • Aeroporti di Puglia S.p.A.; • Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari S.p.A. in liquidazione; • Banca Etica S.c.p.a. ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI • Autorità Idrica Pugliese; • Fondazione Apulia Film Commission; • Ente Fiera del Levante; • Teatro Pubblico Pugliese — Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura; • Fondazione Petruzzelli; • Consorzio A.S.I.; • Consorzio Università degli Studi di Bari; • Fondazione "G. di Vagno" con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi; d) l'adozione degli indirizzi e degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che: 1) Programma triennale lavori pubblici 2020/2022 Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 812 del 06/11/2019 in corso di pubblicazione in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma5, del succitato Decreto 14/2018; 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 952 del 10/12/2019; 3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e

regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non risulta ancora aggiornato dalla Giunta Comunale. In ogni caso, nell'apposita Sezione del DUP in esame, risultano allegate le schede relative alla programmazione biennale 2019/2020 approvate con deliberazione GC n. 796 del 27/11/2018 che costituiscono indirizzo di programmazione per il biennio 2020/2021, fatte salve eventuali modificazioni da inserire nella Nota di Aggiornamento al DUP 2020/2022 che sarà presentata ex art.170 del TUEL unitamente allo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022; 4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il conseguimento di risparmi gestionali 2020/2022; Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, è stato adottato dall'Organo Esecutivo con deliberazione n. 757 del 18/10/2019; 6) Programmazione del fabbisogno del personale La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2020-2022, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 972 del 13/12/2019; CONCLUSIONE Tenuto conto a) che mancando Io schema di bilancio di previsione 2020/2022 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2020/2022 in esame; b) che tale parere sarà fornito sulla Nota di Aggiornamento del DUP 2020/2022 in concomitanza con il parere sulla proposta di deliberazione di approvazione dello schema del bilancio di previsione 2020/2022; c) che il DUP 2020/2022 contiene esplicazione dei principali ed obbligatori strumenti di programmazione di settore 2020/2022 coerenti nelle previsioni per il triennio di riferimento, ma non risulta adottata la deliberazione di Giunta comunale relativa all'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi; ritiene di non poter esprimere parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 con la programmazione di settore indicata nelle premesse, ferme restando le determinazioni che saranno assunte dal Consiglio in linea con la risposta Arconet alla domanda n.10, in base alla quale il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi: - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio; - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. Bari, lì 20 dicembre 2019 L'Organo di Revisione Dott. Cosimo D'Elia Dott. Paolo Gerardo Brescia Dott. Vincenzo Fasano

Bari, 23/12/2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

D'Elia Cosimo

Brescia Paolo Gerardo

Fasano Vincenzo

CONSIGLIO COMUNALE DI BARI: VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO (N. 20) PAG

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 2

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione n. 2019/140/00033

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0044 ORE: 21:36 20-01-2020

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 028
VOTANTI	: 026
VOTI FAVOREVOLI	: 022
VOTI CONTRARI	: 004
ASTENUTI	: 002

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002	ACQUAVIVA NICOLA	011	CIPRIANI DANILO	025	NEVIERA GIUSEPPE
003	ALBENZIO PIERO	001	DECARO ANTONIO	027	PAPARELLA MICAELA
004	AMORUSO NICOLA	016	GIANNUZZI FRANCESCO	028	PENNISI CRISTINA
005	ANACLERIO ALESSANDRA	017	INTRONA PIERLUIGI	031	RUSSO FRATTASI SILVIA
006	BRONZINI MARCO	018	LA PENNA ANNARITA	032	SCARAMUZZI DOMENICO
007	CAMPANELLI SALVATORE	019	LOPRIENO NICOLA	034	SISTO LIVIO
008	CASCELLA GIUSEPPE	021	MAGRONE PASQUALE	035	VACCARELLA ELISABETTA
009	CAVONE MICHELANGELO				

VOTANO NO

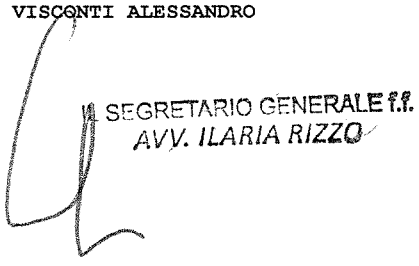
010	CIAULA ANTONIO	030	ROMITO FABIO SAVERIO	036	VIGGIANO GIUSEPPE
029	PICARO MICHELE				

ASTENUTI

012	DELLE FONTANE ANTONELLO	026	PANI MARIA ELISABETTA

ASSENTI

013	DI GIORGIO GIUSEPPE	020	LORUSSO MARIA CARMEN	024	MELCHIORRE FILIPPO
014	DI RELLA PASQUALE	022	MANGINELLI LAURA	033	SIMONE ALESSANDRA P.
015	FERRI FRANCESCA	023	MAURODINOIA ANNA	037	VISCONTI ALESSANDRO



CONSIGLIO COMUNALE DI BARI: VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO (N. 21) PAG

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 2 i.e.

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione n. 2019/140/00033 i.e.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0044 ORE: 21:37 20-01-2020

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 026
VOTANTI	: 024
VOTI FAVOREVOLI	: 021
VOTI CONTRARI	: 003
ASTENUTI	: 002

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002	ACQUAVIVA NICOLA	011	CIPRIANI DANILO	025	NEVIERA GIUSEPPE
003	ALBENZIO PIERO	001	DECARO ANTONIO	027	PAPARELLA MICAELA
004	AMORUSO NICOLA	016	GIANNUZZI FRANCESCO	028	PENNISI CRISTINA
005	ANACLERIO ALESSANDRA	017	INTRONA PIERLUIGI	031	RUSSO FRATTASI SILVIA
006	BRONZINI MARCO	018	LA PENNA ANNARITA	032	SCARAMUZZI DOMENICO
008	CASCELLA GIUSEPPE	019	LOPRIENO NICOLA	034	SISTO LIVIO
009	CAVONE MICHELANGELO	021	MAGRONE PASQUALE	035	VACCARELLA ELISABETTA

VOTANO NO

010	CIAULA ANTONIO	030	ROMITO FABIO SAVERIO	036	VIGGIANO GIUSEPPE

ASTENUTI

012	DELLE FONTANE ANTONELLO	026	PANI MARIA ELISABETTA

ASSENTI

007	CAMPANELLI SALVATORE	020	LORUSSO MARIA CARMEN	029	PICARO MICHELE
013	DI GIORGIO GIUSEPPE	022	MANGINELLI LAURA	033	SIMONE ALESSANDRA P.
014	DI RELLA PASQUALE	023	MAURODINOIA ANNA	037	VISCONTI ALESSANDRO
015	FERRI FRANCESCA	024	MELCHIORRE FILIPPO		

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
AVV. ILARIA RIZZO

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020/2022

SOMMARIO

PREMESSA ..... **I**

SEZIONE STRATEGICA (SES) **1**

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI DI MANDATO 2019/2024 ..... **2**

1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE **2**

1.1.1 LE SEI PRIORITÀ PROGRAMMATICHE **4**

1.1.2 FRAMEWORK PROGRAMMATICO **4**

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE **8**

1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE **9**

1.2.2 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE **17**

1.2.3 POPOLAZIONE **26**

1.2.4 TERRITORIO **31**

1.2.5 ECONOMIA INSEDIATA **33**

1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE **49**

1.3.1 PERSONALE **49**

1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI **67**

1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE **67**

1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI **71**

1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE **104**

1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI **113**

1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D.LGS. 175/2016 ..... **119**

1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE **128**

1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE **179**

1.3.5 ANALISI DELLE SPESE **185**

1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO **186**

1.3.7 INDEBITAMENTO **193**

1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 E RELATIVO ELENCO ANNUALE. **194**

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI **205**

1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI **205**

1.4.2 ANALISI DEGLI IMPATTI **219**

1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS **229**

SEZIONE OPERATIVA (SEO) **236**

2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI 237
2.2 CORRELAZIONI 241
2.2.1 CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I PROGRAMMI OPERATIVI. 241
2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI 248
2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI 252
PROGRAMMA N° 15 252
PROGRAMMA N° 25 256
PROGRAMMA N° 26 257
PROGRAMMA N° 27 259
PROGRAMMA N° 28 260
PROGRAMMA N° 29 262
PROGRAMMA N° 220 264
PROGRAMMA N° 135 267
PROGRAMMA N° 145 269
PROGRAMMA N° 155 271
PROGRAMMA N° 165 273
PROGRAMMA N° 360 274
PROGRAMMA N° 190 282
PROGRAMMA N° 315 285
PROGRAMMA N° 405 287
PROGRAMMA N° 90 293
PROGRAMMA N° 110 296
PROGRAMMA N° 175 298
PROGRAMMA N° 250 301
PROGRAMMA N° 330 302
PROGRAMMA N° 120 304
PROGRAMMA N° 370 306
PROGRAMMA N° 430 308
PROGRAMMA N° 30 309
PROGRAMMA N° 60 310
PROGRAMMA N° 170 312
PROGRAMMA N° 225 317
PROGRAMMA N° 450 318
PROGRAMMA N° 245 320
PROGRAMMA N° 380 322
PROGRAMMA N° 280 324
PROGRAMMA N° 320 326
PROGRAMMA N° 200 328

PROGRAMMA N° 275 330
2.4 PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 331
2.5 PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA 334
2.6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 335
2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 337
2.8 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 338

PREMESSA

Il **Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.** stabilisce che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano attuare una gestione conforme a principi contabili generali e principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione, disciplinato nell'Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, definisce la "*programmazione quale processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

Alla programmazione viene così attribuita una funzione politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa che si esplica nella "*formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente*.
Le amministrazioni con l'attività di programmazione, inoltre, concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità".

I principi contabili applicati, nonché gli schemi di bilancio e gli allegati al D. Lgs. 118/2011, vengono aggiornati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Commissione Arconet in base alle disposizione dell'art. 3bis - comma 2 - del D. Lgs. 118/2011.

In particolare, il predetto art. 3bis, riconosce alla Commissione Arconet (Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali) il compito di "*promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali .... omissis... e di aggiornare gli allegati al titolo I del presente decreto*". Tali attività sono svolte dall'Arconet in relazione al processo evolutivo della normativa contabile vigente, in linea alle esigenze del monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici e per perseguire il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

L'ultima riforma a riguardo è contenuta nel **Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019** ed ha la finalità di:

- aggiornare i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.
- apportare modifiche al principio contabile applicato della programmazione, della contabilità finanziaria e della contabilità economica-patrimoniale.
- Introdurre tra gli allegati del bilancio la tabella dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Nel dettaglio le modifiche apportate, con il D.M. del 1° agosto 2019, **al principio contabile applicato della programmazione** (Allegato n. 4/1) sono le seguenti:

- definizione dei principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, nell'ambito dei quali sono stati inseriti sia gli elenchi degli investimenti finanziati dal debito autorizzato e non contratto previsti dall'articolo 1, comma 938 della legge n. 145 del 2018 e sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione);
- definizione delle modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto e che costituiranno, dal 2021, ulteriori allegati al bilancio.

Nell'ambito del rinnovato principio contabile applicato, il processo di programmazione assume le seguenti caratteristiche peculiari:

- valenza pluriennale del processo: la programmazione copre un arco temporale almeno triennale con la necessità di ampliare al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da effettuare che vanno oltre rispetto al carattere autorizzatorio del bilancio.
- lettura non solo contabile dei documenti: che devono soddisfare il principio della comprensibilità, fornendo una lettura per missioni e programmi non solo contabile.
- coordinamento e coerenza degli strumenti di programmazione: occorre una visione complessiva ed integrata dei documenti del ciclo di programmazione, a partire dalle linee programmatiche del Sindaco fino al Piano Esecutivo di Gestione.

Il rafforzamento del principio della programmazione è esplicitato anche nell'art. 151 del **Decreto Legislativo n. 267/2000** e ss.mm.ii. (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL) attraverso la prescrizione di adozione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.
Il DUP viene così inserito all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che si attiva con il Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011.
Nell'ambito di questo processo il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento che tiene conto, nelle diverse annualità, di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.
L'art. 170 del TUEL, infine, precisa i contenuti e la tempistica di approvazione del DUP all'interno del ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il presente DUP, come prescrive il legislatore, ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa del comune di Bari e si compone di due sezioni:

- **Sezione Strategica (SeS):** con orizzonte temporale 2019-2024 pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco.
- **Sezione Operativa (SeO):** con orizzonte temporale 2020-2022 pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica (SeS) del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco, di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, e individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con il quadro di riferimento costituito dalle linee di indirizzo della programmazione regionale e degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nonché dei vincoli stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, in questa sezione si rappresentano:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di Aggiornamento al DEF;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente sezione del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

I principali fattori che concorrono a determinare una forte sofferenza negli equilibri finanziari di parte corrente, sui quali è intervenuta anche l'ANCI, sono: gli oneri per il rinnovo dei contratti del personale, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, l'alto costo del debito, il prolungato congelamento dell'autonomia tributaria locale e la perequazione.

I nuovi principi contabili impongono ai Comuni regole più severe rispetto al passato, che, se da un lato introducono maggiore trasparenza e affidabilità nei bilanci, costituiscono dall'altro restrizioni da governare con attenzione, con particolare riferimento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Gli accantonamenti obbligatori, infatti, comportano un'importante compressione della spesa corrente.

A partire dal 2018, sono scattati, per il personale della pubblica amministrazione, gli aumenti salariali dovuti al rinnovo contrattuale. Tuttavia il maggior costo da rinnovo del contratto è interamente lasciato a carico degli enti locali. È stata preclusa agli enti locali, a differenza delle amministrazioni statali, la possibilità di finanziare i maggiori oneri ricorrendo ad accantonamenti o a residui di bilancio.

Sul versante della spesa in conto capitale la ripresa degli investimenti locali c'è. A questo risultato, ancora parziale, hanno concorso sia il miglioramento delle regole finanziarie e la modifica della legge n. 243 del 2012, sia le risorse stanziate dallo Stato a sostegno degli investimenti per le periferie, per i piccoli comuni e per diversi settori e obiettivi strategici che coinvolgono gli enti locali.

Il rispetto delle nuove disposizioni sull'ordinamento contabile e finanziario impongono un'impegnativa attività di programmazione della spesa finanziaria da parte di tutti gli uffici comunali ed un maggiore impegno lavorativo, soprattutto da parte degli uffici della Ragioneria Comunale, in qualità di struttura di coordinamento e raccordo, e da parte degli uffici interessati alle opere pubbliche i quali dovranno prevedere, monitorare ed, eventualmente, riprogrammare, la tempistica di realizzo degli stati di avanzamento.

Le linee programmatiche di mandato dell'Ente relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, rappresentano un presupposto fondamentale nel processo di programmazione di un Ente, diverse dal Programma Amministrativo presentato all'atto della presentazione delle candidature, che si fondono assieme agli altri strumenti di programmazione, le coordinate del programma, le modalità con le quali si da attuazione al programma amministrativo, stabilendo le priorità, le varie fasi di esecuzione ed i mezzi per realizzarlo.

Nel paragrafo che segue, si riportano le Linee Programmatiche per il governo della Città di Bari con gli obiettivi di mandato 2019/2024.

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI DI MANDATO 2019/2024

Il documento contenente gli Indirizzi di governo e le Linee Programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2019-2024, è stato presentato ed illustrato dal Sindaco del Comune di Bari alla Giunta Comunale, la quale ne ha preso atto nel corso della seduta del 17 settembre 2019 con Delibera n. 652, esecutiva ai sensi di legge.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 67 del 21 ottobre 2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 46 - terzo comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il documento contenente gli Indirizzi di governo e le linee programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2019-2024 al fine di avviare il processo di pianificazione propedeutico alle attività di programmazione dell'Ente. In tale documento, vengono definiti la visione della Città di Bari, sei priorità programmatiche e cinque connesse linee programmatiche.

1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE

La città di Bari oggi è al centro di una governance di area metropolitana che ci consente di sviluppare una maggiore attrattività e riconoscibilità nazionale nei prossimi cinque anni, sia sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, che industriali e turistici e culturali. All'indomani della Legge 56/2014 (cd. Del Rio) con i 41 sindaci della Città Metropolitana abbiamo condiviso una Strategia di lungo periodo su 11 azioni e un percorso che ci consentirà nei prossimi cinque anni di attuare pienamente il Piano Strategico Metropolitano e di aggiornarlo declinando i nostri obiettivi sull'orizzonte BARI2030, così come stabilito dall'Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile e dall'Agenda Urbana europea. La redazione del nuovo piano strategico BA20>30 sarà portata avanti facendo parlare i giovani, perché il futuro appartiene a loro e a loro chiediamo di elaborare le idee per la crescita del nostro territorio e per dare una prospettiva all'intera area metropolitana. E una prospettiva (e una governance) metropolitana è l'unica possibile per rispondere alle sfide economiche globali investendo su quattro asset strategici fondamentali per incrementare la competitività di Bari.

Riqualificare l'Area di Sviluppo Industriale, sostenendo le azioni del consorzio ASI, è fondamentale per favorire il posizionamento di nuove imprese nazionali e internazionali del settore dell'agroindustria, dell'high-tech e della manifattura digitale. Grazie all'istituzione della Zone Economiche Speciali nelle aree industriali metropolitane individuate insieme alla Regione Puglia si potranno creare nuovi posti di lavoro qualificati sul territorio, produrre nuova domanda di innovazione per i nostri centri di ricerca e di competenze per le nostre università.
La realizzazione di infrastrutture per la mobilità e la logistica, come la camionale, sono necessarie per garantire le connessioni intra-metropolitane con il porto e delocalizzare le attività retroportuali della Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale nell'ASI e nell'interporto. È altresì prioritario investire per facilitare la mobilità, sempre più sostenibile ed ecologica, delle persone all'interno del nostro territorio, anche in chiave turistica.
Proprio il posizionamento della città metropolitana di Bari come brand di destinazione turistica va affrontato in ottica metropolitana creando, grazie alla Terra di Bari Guest Card (in sinergia con la Camera di Commercio di Bari) un più efficiente sistema di gestione in rete dei contenitori culturali, teatrali e museali, nonché attivando una sempre più attenta politica di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e naturale metropolitano.

L'asset strategico più importante da preservare e rafforzare è il capitale umano giovanile. Per evitare la fuga dei nostri talenti e rispondere efficacemente ai mutamenti in corso nel mercato del lavoro bisogna rafforzare la sinergia istituzionale con il sistema universitario e dell'istruzione e realizzare un sistema integrato di centri per il lavoro e di innovazione sociale che consenta un più efficiente incontro tra la domanda e l'offerta.
Nell'affrontare le principali sfide economiche, la risorsa mare giocherà un ruolo cruciale, vantando la città metropolitana un waterfront lungo 80 km, che sarà oggetto di interventi di agopuntura urbana e che costituisce una risorsa preziosa, non solo in termini logistici ma anche di qualità della vita, opportunità di lavoro, commerciali, sportive e turistiche per l'intera area metropolitana e in particolare per il capoluogo.

La città di Bari, infatti, ha un debito antico nei confronti del suo mare, che abbiamo provato a ricomporre (rilancio delle spiagge urbane di Pane e Pomodoro e Torre Quetta a sud e completamento di San Girolamo a Nord), sviluppando progetti che presto restituiranno ai cittadini il fronte mare come spazio pubblico da vivere tutto l'anno (lungomare Imperatore Augusto, i moli di S. Antonio e S. Nicola, S. Cataldo, S. Spirito, la costa sud di Torre a mare) e che hanno aperto un dibattito collettivo sul futuro, anticipando la strategia dei prossimi cinque anni che prevede la localizzazione di un sistema di funzioni e servizi in rete distribuito lungo tutta la linea di costa in grado di fornire un impulso all'economia del capoluogo.

Bari in questi ultimi anni è diventata la prima meta turistica per numero di arrivi e la seconda per presenze in Puglia, rimane la seconda area industriale dell'Adriatico, ed è sede di due tra le università più prestigiose d'Italia; su queste basi si devono creare le opportunità di crescita nei settori del turismo, dell'industria, dei servizi e del commercio e per rendere definitivamente Bari una città universitaria (e non solo una città con le università) in grado di valorizzare il capitale umano latente e attrarre nuovi talenti.
Sul fronte urbanistico la città di Bari ha tracciato una strada, che è quella della valorizzazione del policentrismo storico della città, operando una strategia distribuita sui quartieri che prevede la riqualificazione dello spazio pubblico aperto e la qualificazione dei contenitori e dei servizi di prossimità, come leve di rigenerazione non solo urbana ma anche e soprattutto sociale e culturale.
In ogni quartiere nei prossimi cinque anni vorremmo realizzare una scuola, un asilo, una biblioteca, un laboratorio culturale per i giovani, un centro famiglie, un parco, un distretto del commercio e costruire spazi verdi di relazione e prossimità che producano aggregazione, socialità, attivismo civico ed economie, attribuendo qualità e centralità a ciascun quartiere.

A questo proposito le Reti Civiche Urbane potranno svolgere un ruolo prezioso di interlocutori stabili di cittadinanza attiva, per discutere e realizzare insieme ai 5 Municipi, un'esperienza nuova di bilancio partecipativo e di co-governance. Con i cittadini individueremo le priorità, i bisogni, i luoghi della riqualificazione e definiremo le programmazioni annuali a carattere socio-culturale in modo partecipato, anche avvalendoci di strumenti e piattaforme di e-participation di nuova generazione e sistemi di voto, di co-progettazione e petizione online, in continuità con le prime esperienze di bilancio partecipativo sulla rigenerazione urbana in corso.
Il policentrismo dovrà anche consolidarsi attraverso un impegno costante nel rendere i servizi per i cittadini più efficienti.
Un sistema di gestione dei rifiuti di tipo porta a porta, un sistema di pubblica illuminazione rigenerata e potenziata in tutta la città, una rete di telecamere e altri servizi di connettività innovativi contribuiranno ad incrementare la qualità della vita in tutti i quartieri di Bari. Ma l'ambizione più grande è quella di portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile, una rete ciclabile capillare e avere, finalmente una città piena di biciclette e con sempre meno auto che circolano.
Poiché crediamo che la città sia un bene comune e nessuno debba rimanere escluso da questo percorso di sviluppo, realizzeremo un piano straordinario del welfare e del lavoro per le fasce più fragili della popolazione. Un piano che preveda una forte integrazione tra il diritto alla casa, il diritto ai servizi e il diritto al lavoro, con una particolare attenzione ai minori, alle persone con disabilità e non autosufficienti.

Per noi inclusione attiva significa realizzare i principi contenuti nell'art 3 della Costituzione, che invita le istituzioni a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e impediscono il pieno sviluppo e la partecipazione alla vita politica, economica e sociale delle persone.
E lo faremo prevenendo e contrastando ogni forma di povertà (sociale, economica ed educativa) e garantendo ai cittadini un accesso diffuso alla casa, ai presidi educativi, formativi e alle opportunità di lavoro, che saranno potenziate anche attraverso formule di (re)inserimento, doti educative e bonus occupazionali.

Abbiamo titolato il nostro programma "Spazio alle comunità" perché crediamo che il destino di Bari sia nelle mani della sua comunità e sia affidato alle idee, alla voglia di crescere e soprattutto all'affezione che i cittadini mostreranno progressivamente nei confronti della propria città. Nello scorso mandato abbiamo investito molto nello spazio pubblico per favorire l'incontro tra le persone sperimentando un percorso di regolamentazione sulla gestione condivisa degli edifici e dei luoghi pubblici che ha avviato una nuova

stagione di protagonismo civico e sedimentato senso di fiducia e valori. Ora siamo pronti per aggiornare in modo pubblico questo piano e per dare più forma e sostanza a questa modalità condivisa e sussidiaria.

1.1.1 LE SEI PRIORITÀ PROGRAMMATICHE

1. Proseguire e completare il processo di riorganizzazione del sistema della mobilità, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), consolidando l'utilizzo della mobilità dolce, proiettando la città verso una dimensione metropolitana; la mobilità è un diritto per tutti i cittadini baresi e l'Amministrazione deve garantire un'offerta integrata di servizi che agevoli l'utilizzo del TPL e incentivi la ciclabilità.
2. Proseguire la politica di restituzione del mare ai baresi, accompagnando il processo di riqualificazione dello spazio pubblico costiero con la valorizzazione del mare come opportunità realizzando tre luoghi simbolo della nostra economia: la zona Fiera da destinare al turismo business e family con il nuovo porto turistico, la rinascita della Fiera e lo sviluppo di attrattori per le famiglie, gli investimenti sul porto e sulla logistica per accompagnare lo sviluppo industriale e la creazione del lungomare a sud, un parco lungo tre chilometri per il tempo libero con il collegamento di Pane e Pomodoro e Torre Quetta.
3. Investire sulla cultura, sull'innovazione sociale, sul civismo e sullo spazio pubblico come motori di coesione e sviluppo organizzando, secondo una logica hub & spokes, una rete di servizi che hanno un hub più grande di coordinamento e una serie di presidi di prossimità diffusi in tutti quartieri.
4. Attuare pienamente la strategia rifiuti zero e cassonetti zero per la raccolta differenziata adottando nuove tecnologie per estendere il porta a porta a tutta la città e rendere più semplice per i cittadini il conferimento dei rifiuti.
5. Intervenire sul diritto alla sicurezza e al benessere dei cittadini e sull'efficienza urbana, conferendo alla vitalità dello spazio pubblico un ruolo centrale per assicurare autogoverno e autocontrollo alle comunità, assieme al potenziamento della pubblica illuminazione nei quartieri e del sistema di videosorveglianza e controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.
6. Rafforzare il protagonismo della città sul tema del lavoro, attraverso la creazione di un osservatorio stabile sul mercato del lavoro e sui bisogni aziendali e l'attuazione di un piano straordinario che, con l'aiuto delle università e delle forze sociali ed economiche del territorio metropolitano, consenta l'aumento delle chance formative e occupazionali delle persone attraverso un mix di servizi e incentivi per l'inserimento e l'assunzione.

1.1.2 FRAMEWORK PROGRAMMATICO

Le linee programmatiche che discendono dalla Visione, sono state strutturate sulle seguenti 5 Macro-Aree:

1. La città nelle città
2. La città dei diritti
3. La città delle opportunità
4. La città che partecipa
5. La città si fa più semplice

Le Macro-Aree sono declinate attraverso 35 Obiettivi di Mandato e 136 Obiettivi Strategici.

Il framework programmatico degli obiettivi di mandato viene riproposto, qui di seguito, in forma tabellare.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
1. La città nelle città	**1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale**	1.1.1 Urban center
		1.1.2 PUG
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città
		1.2.2 Progetto Costasud
		1.2.3 Piano delle coste
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico
		1.3.2 Museo del Faro
		1.3.3 Waterfront San Cataldo
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi
		1.4.2 Polo della giustizia
		1.4.3 Ex Caserma Rossani
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani
		1.5.2 Forestazione urbana
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame
	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)
		1.6.2 Masterplan del Libertà
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo
		1.6.5 SISUS - Municipio IV
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)
		1.7.3 Servizi necroscopici
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale
		1.7.5 Presidi del welfare
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica
		1.8.2 Municipio I
		1.8.3 Municipio II
		1.8.4 Municipio III
		1.8.5 Municipio IV
		1.8.6 Municipio V
		1.8.7 10 li scegli tu
	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni
	1.10Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"
		1.10.3 Economia circolare
		1.10.4 Efficientamento energetico
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa
		2.1.2 Agenzia sociale della casa
		2.1.3 Habitare
		2.1.4 Case di comunità
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica
		2.3.3 Doti Educative
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema
		2.5.3 Reddito di cittadinanza
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare
		2.6.3 Hub solidale
		2.6.4 Politiche per l'integrazione
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità
		2.7.3 Agricultura
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo
		2.8.3 Bonus assunzione
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano
		3.1.2 PUMS metropolitano
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi
	3.2 Il polo logisitco produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI
		3.2.3 Porto e zona franca doganale
		3.2.4 Camionale
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi
		3.3.2 Creazione di reti internazionali
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico
		3.4.3 Visitor center turistico
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio
		3.5.2 Distretto urbano del commercio
		3.5.3 Piano mercati
		3.5.4 Economia del mare
		3.5.5 Il nuovo MAAB
		3.5.6 D_Bari imprese
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa
		3.6.3 Living Labs per la smart city
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane
		4.1.2 Rigenerazioni creative
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali
		4.2.2 I teatri di Bari
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival
		4.3.2 San Nicola partecipativo
		4.3.3 Sport per tutti
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice
		4.4.2 Museo Antica Caelia
		4.4.3 Le lame di Bari
		4.4.4 Pineta San Francesco
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze
		5.1.3 Fondo di progettazione
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa
		5.2.2 E_gov
		5.2.3 E_participation
		5.2.4 Sicurezza per la smart city
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa
		5.3.4 Rete dei park and ride
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro
		5.4.2 Sicurezza stradale
		5.4.3 Piano parcheggi
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni
		5.5.3 Piano d'ambito TPL
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita
		5.6.3 Progetto riciclerie
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) del 2019, approvato il 9 aprile dal Consiglio dei Ministri, traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforme per il triennio 2020-2022, nel rispetto dei vincoli europei.

In particolare, nel DEF sono definiti le linee strategiche ed i seguenti obiettivi programmatici del Governo:

- Incentivare gli investimenti pubblici, d'innovazione e di ricerca in quanto fattori fondamentali di crescita ed aumento di competitività del sistema produttivo.
- Rilanciare la politica industriale e del lavoro.
- Attuare le riforme fiscali, della giustizia e della Pubblica Amministrazione al fine di mirare a un modello di crescita più bilanciato.
- Sostenere l'istruzione scolastica, universitaria e la ricerca, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 30 settembre 2019, ha approvato la Nota di Aggiornamento del DEF (NaDef) 2019, propedeutica alla Legge di Bilancio, con la quale ha aggiornato le stime del Governo sul quadro macroeconomico e gli obiettivi programmatici contenuti nel DEF 2020/2022.

Tra le misure previste nella NaDef ci sono interventi che allo scopo di assicurare la crescita economica in un contesto di sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso:

- l'incremento degli investimenti pubblici, in particolare di quelli per l'innovazione, per la conversione all'economia verde e per il potenziamento delle infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido.
- l'azzeramento delle clausole di salvaguardia sull'IVA per il 2020 e la loro riduzione per il biennio 2021-2022.
- la riforma fiscale in progressiva attuazione con la flat tax.
- l'aumento della produttività del sistema economico, della Pubblica Amministrazione e della giustizia.
- la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro.
- il rafforzamento delle politiche di riduzione delle disuguaglianze e della disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile.
- la lotta all'evasione fiscale.

Saranno, inoltre, adottate misure normative e amministrative per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e nuove modifiche al Codice dei contratti ed al Testo unico dell'edilizia. Infatti, secondo il Governo, le modifiche apportate con il recente decreto 'Sblocca Cantieri' saranno oggetto di un costante monitoraggio per verificare il concreto impatto al fine di introdurre correttivi o integrazioni coerentemente con l'obiettivo di accelerare gli interventi programmati e in corso di realizzazione, contrastando, comunque, in ogni fase del procedimento, la corruzione e il pericolo di infiltrazioni della criminalità organizzata. Inoltre, si interverrà sul Testo Unico dell'edilizia, al fine di razionalizzare, semplificare e sistematizzare la disciplina attinente all'edilizia, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale delle costruzioni, nonché per favorire i processi di riduzione del consumo del suolo e di rigenerazione urbana.

1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE

LO SCENARIO MACROECONOMICO TENDENZIALE E PROGRAMMATICO

Le previsioni del quadro tendenziale dell'economia italiana per il triennio 2020-2022, presentato nella Nota, considera le nuove informazioni sull'andamento dell'economia italiana nell'anno in corso, rispetto al DEF di aprile, con riferimento sia ai dati trimestrali di contabilità nazionale, disponibili ora per i primi due trimestri dell'anno, sia alle nuove prospettive del quadro internazionale.

L'aggiornamento delle variabili esogene alla previsione, rispetto al DEF di aprile, fanno emergere un peggioramento del contesto macroeconomico internazionale di riferimento, che induce ad una revisione al ribasso delle stime elaborate nel DEF 2019.

Nella Nota di aggiornamento al DEF il Governo, alla luce del mutato contesto internazionale e del permanere di una debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno, ha revisionato le stime tendenziali sulla previsione di crescita annuale del PIL ribassandole, per l'anno in corso, allo 0,1%, rispetto allo 0,2% inizialmente previsto nel DEF, alo 0,4% nel 2020, allo 0,8% nel 2021 e all'1% nel 2022.

La revisione maggiore si concentra nel 2020, con un ribasso di 4 decimi di punto, anno in cui si sconta la revisione degli effetti di trascinamento della minore crescita del 2019.

DOCUMENTO	2019	2020	2021	2022
DEF 2019 - PREVISIONI TENDENZIALI	0,1	0,6	0,7	0,9
DEF 2019 - PREVISIONI PROGRAMMATICHE	0,2	0,8	0,8	0,8
NaDef 2019 - PREVISIONI TENDENZIALI	**0,1**	**0,4**	**0,8**	**1,0**

Fonte: Dossier Senato NaDEF 2019
Confronto tra DEF e Nota di aggiornamento del DEF 2019 sulle previsioni di crescita del PIL

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è pari a -0,1% per il 2019, nullo per il 2020 e positivo per il 2021 e 2022, per effetto di un miglioramento dei rendimenti sui titoli di Stato, che dovrebbero stimolare una dinamica più favorevole della crescita dei consumi e degli investimenti.

DOCUMENTO	2019	2020	2021	2022
Commercio mondiale	-0,1	-0,5	-0,2	0,0
Tasso di cambio nominale effettivo	0,0	-0,1	0,0	0,0
Prezzo del petrolio	0,0	0,2	0,2	0,0
Ipotesi tassi di interesse	0,1	0,4	0,7	0,8
Totale*	-0,1	0,0	0,6	0,7
Dati aggiornati alla NaDEF 2019. * Eventuali imprecisioni sono dovute ad arrotondamenti.				

Fonte: Dossier Senato NaDEF 2019
Effetti sul PIL delle differenti ipotesi sulle esogene internazionali (impatto su tassi di crescita) - variazioni percentuali

Si riporta il quadro macroeconomico tendenziale complessivo, esposto nella NaDef 2019, il quale si basa sulla legislazione vigente incluso gli effetti sull'economia delle clausole di salvaguardia che prevedono aumenti di imposte indirette nel 2020 e nel 2021 (nello specifico, un aumento dell'IVA per 23,1 miliardi da gennaio 2020 e un ulteriore incremento, per 5,6 miliardi, da gennaio 2021).

NOTA AGG. DEF 2019 Previsioni Tendenziali	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
PIL	**0,1**	**0,4**	**0,8**	**1,0**
Importazioni	**0,7**	**2,0**	**3,2**	**3,6**
Consumi finali nazionali	**0,3**	**0,2**	**0,5**	**0,8**
- spesa famiglie e I.S.P	*0,4*	*0,3*	*0,7*	*1,0*
- spesa P.A.	*-0,2*	*0,1*	*0,1*	*0,2*
Investimenti	**2,1**	**1,6**	**1,7**	**2,2**
- macchinari, attrezzature, e vari	*1,5*	*1,3*	*1,3*	*2,5*
- mezzi di trasporto	*0,3*	*1,6*	*1,3*	*1,5*
- costruzioni	*3,1*	*2,0*	*2,1*	*2,1*
Esportazioni	**2,8**	**2,3**	**2,8**	**3,2**
Deflatore PIL	0,9	1,9	1,5	1,5
Inflazione programmata	1,2	-	-	-
PIL nominale (mld di euro)	***1.783,1***	***1.824,5***	***1.866,5***	***1.913,6***

Fonte: Dossier Senato NaDEF 2019
Il quadro macroeconomico tendenziale- variazioni percentuali

Il quadro macroeconomico programmatico, per gli anni 2019 e successivi, presentato nella NaDef incorpora l'impatto sull'economia delle nuove misure previste nelle manovre di finanza pubblica e che saranno adottate con la prossima legge di bilancio per il 2020.

In particolare, la manovra comprenderà la disattivazione dell'aumento dell'IVA, la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, il rilancio degli investimenti pubblici, l'aumento delle risorse per istruzione e ricerca ed il sostegno e rafforzamento del sistema sanitario universale.

Ciò premesso, lo scenario nel programmatico della crescita del PIL reale è prevista allo 0,6% nel 2020, che salirebbe all'1,0% nel 2021 e nel 2022.

Nel 2020 il mancato aumento dell'IVA previsto dalla legislazione vigente porterà, da un lato, ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL, con un effetto netto positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche, tra cui l'occupazione; si riduce, tuttavia lievemente il PIL nominale.

Per gli anni 2021 e 2022, la crescita è fissata all'1% nello scenario programmatico, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e ad una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021.

In particolare, l'impatto macroeconomico delle misure di cui si compone la manovra, raggruppate per tipologia di intervento, sull'andamento tendenziale del PIL sono rappresentate nella tabella seguente.

NaDef 2019	2020	2021	2022
Previsione PIL tendenziale	**0,4**	**0,8**	**1,0**
Rimodulazione imposte indirette	0,3	0,2	-0,2
Riduzione cuneo fiscale	0,1	0,1	0,1
Politiche invariate e proroghe interv. in scadenza	0,1	0,2	0,1
Maggiori entrate	-0,1	-0,2	-0,1
Riduzioni di spesa	-0,1	0,0	0,0
Previsione PIL programmatico (*) * Eventuali imprecisioni sono dovute ad arrotondamenti.	**0,6**	**1,0**	**1,0**

Fonte: Dossier Senato NaDEF 2019

Impatto macroeconomico delle misure programmatiche sul tasso di crescita tendenziale del PIL

Nella tabella che segue, infine, si riportano le previsioni tendenziali affiancate a quelle programmatiche in base alle simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro (ITEM).

NaDef 2019	PREVISIONI TENDENZIALI				PREVISIONI PROGRAMMATICHE			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
PIL	**0,1**	**0,4**	**0,8**	**1,0**	**0,1**	**0,6**	**1,0**	**1,0**
Importazioni	0,7	2,0	3,2	3,6	0,7	2,3	3,3	3,4
Consumi finali nazionali	0,3	0,2	0,5	0,8	0,3	0,5	0,7	0,5
- spesa delle famiglie e I.S.P	*0,4*	*0,3*	*0,7*	*1,0*	*0,4*	*0,7*	*0,8*	*0,6*
- spesa delle P.A.	*-0,2*	*0,1*	*0,1*	*0,2*	*-0,2*	*-0,2*	*0,3*	*0,1*
Investimenti fissi lordi	2,1	1,6	1,7	2,2	2,1	2,2	2,3	2,2
- macchinari, attrezzature evari	*1,5*	*1,3*	*1,3*	*2,5*	*1,5*	*2,0*	*2,0*	*2,3*
- mezzi di trasporto	*0,3*	*1,6*	*1,3*	*1,5*	*0,3*	*2,2*	*1,6*	*1,5*
- costruzioni	*3,1*	*2,0*	*2,1*	*2,1*	*3,1*	*2,3*	*2,6*	*2,2*
Esportazioni	2,8	2,3	2,8	3,2	2,8	2,2	2,9	3,1
Deflatore PIL	**0,9**	**1,9**	**1,5**	**1,5**	**0,9**	**1,3**	**1,7**	**1,7**
Occupazione (ULA)	**0,8**	**0,5**	**0,2**	**0,5**	**0,7**	**0,5**	**0,4**	**0,6**
PIL nominale (mld di euro)	*1.783,1*	*1.824,5*	*1.866,5*	*1.913,6*	*1.783,1*	*1.818,0*	*1.867,9*	*1.917,3*

Fonte: Dossier Senato NaDEF 2019

Confronto quadro macroeconomico tendenziale e programmatico
- variazioni percentuali- – Fonte NaDef 2019

GLI INDICATORI ED I SALDI DI FINANZA PUBBLICA

La dinamica degli indicatori di finanza pubblica, contenuta nella NaDef rispetto a quelle prospettate nel DEF, riflettono un sostanziale scostamento dei valori programmatici rispetto a quelli tendenziali, riconducibile in larga misura alla prevista sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA.

TAVOLA III.2: QUADRO PROGRAMMATICO SINTETICO DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)

		2018	2019	2020	2021	2022
INDEBITAMENTO NETTO	(Nota agg. DEF)	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8	-1,4
	(DEF 2019)	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5
INTERESSI	(Nota agg. DEF)	3,7	3,4	3,3	3,1	2,9
	(DEF 2019)	3,7	3,6	3,6	3,7	3,8
SALDO PRIMARIO	(Nota agg. DEF)	1,5	1,3	1,1	1,3	1,6
	(DEF 2019)	1,6	1,2	1,5	1,9	2,3
INDEBITAMENTO NETTO STRUTTURALE (1)	(Nota agg. DEF)	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2	-1,0
	(DEF 2019)	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8
DEBITO (lordo sostegni)(2)	(Nota agg. DEF)	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4
	(DEF 2019)	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9
DEBITO (netto sostegni) (2)	(Nota agg. DEF)	131,5	132,5	132,0	130,3	128,4
	(DEF 2019)	128,8	129,4	128,1	127,2	125,9
SALDO SETTORE PUBBLICO	(Nota agg. DEF)	-2,3	-2,3	-2,5	-1,9	-1,3
	(DEF 2019)	-2,3	-3,2	-2,4	-2,1	-1,3
SALDO SETTORE STATALE	(Nota agg. DEF)	-2,6	-2,4	-2,6	-2,0	-1,5

1) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.
2) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM.

Fonte: Dossier Senato NaDEF 2019
Indicatori di finanza pubblica e obiettivi programmatici – Fonte NaDef 2019

L'indebitamento netto strutturale (calcolato al netto delle misure una tantum e depurato della componente ciclica del saldo), è stimato con un valore pari a -1,2% del PIL nel 2019 (con un miglioramento di 0,3 percentuali rispetto all'anno precedente), a -1,4% nel 2020, a -1,2% nel 2021 e a -1,0 nel 2022.

L'avanzo primario nominale mostra una dinamica differenziata negli anni con una riduzione per il 2019 all'1,3% e per il 2020 all'1,1%. Nel 2021 e 2022 si prevede un aumento all'1,3% e 1,6% rispettivamente.

La dinamica degli interessi passivi prospettata dalla Nota di aggiornamento, si prevede un trend in diminuzione dal 3,7% del 2018 al 2,9% del 2022, attribuibile ad una migliore performance dei titoli del debito pubblico italiano rispetto alle stime del DEF 2019 per effetto di un minore spread.

Il saldo del settore statale vedrà un peggioramento nel 2020 (-2,5%) rispetto al 2019 (-2,3%) per poi avviarsi verso un percorso di riduzione entro il 2022 (-1,3%).

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica, nella NaDef le previsioni tendenziali indicano, per tutti gli esercizi considerati, una riduzione dell'indebitamento netto (deficit) rispetto alle previsioni del DEF 2019. In particolare, in rapporto al PIL, la stima del deficit 2019 si attesta al 2,2% del PIL (rispetto al 2,4 già indicato nel DEF), per l'effetto congiunto del miglioramento dell'avanzo primario (dall'1,2 % all'1,3 %) e della riduzione della spesa per interessi (dal 3,6% al 3,4%).

RAPPORTO DEBITO/PIL

Il Governo stima un rapporto debito/PIL nel 2019 del 135,7%, in aumento di 0,9% rispetto all'anno precedente. Il DEF stimava invece un rapporto del 132,6%. La differenza è dovuta al maggior debito

risultante dalle revisioni statistiche, alla minor crescita del PIL nominale rispetto alle attese e al mancato realizzo dei proventi da privatizzazioni ipotizzati dal precedente Governo nella misura dell'1% del PIL.
Nel triennio successivo, la combinazione di una riduzione del fabbisogno di liquidità del settore pubblico, della crescita del PIL nominale e di proventi da privatizzazioni (pari allo 0,2% del PIL all'anno nel prossimo triennio) porterà il rapporto debito/PIL su un sentiero decrescente, ossia al 135,2% nel 2020, 133,4% nel 2021 e 131,4% nel 2022).

RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL	2019	2020	2021	2022
Debito pubblico/PIL – DEF 2019	132,6	131,3	130,2	128,9
Debito pubblico/PIL – NaDEF 2019	135,7	135,2	133,4	131,4

Fonte: Dossier Senato NaDEF 2019

Nella NaDef 2019 il Governo, pur ribadendo la volontà di assicurare la sostenibilità del debito pubblico, confermata dal profilo discendente assunto dal rapporto debito/PIL nell'orizzonte di programmazione, la normativa europea sul debito pubblico (cd. regola del debito) non viene rispettata, in quanto richiederebbe (nella versione forward looking, che è la più favorevole) il raggiungimento di un rapporto debito/PIL pari al 128% nel 2021, mentre il quadro programmatico della Nota stima per lo stesso anno un rapporto del 133,4%, con un divario di 5,4 punti percentuali.

Ciò riflette, secondo il Governo, la ridotta crescita del PIL nominale e l'eccessiva rigidità della regola stessa, sia relativamente all'obiettivo finale (valore del 60% per il rapporto debito/PIL) sia relativamente all'arco temporale previsto per il suo raggiungimento (venti anni).

Il Governo sottolinea inoltre che l'avanzo primario che sarebbe necessario conseguire per rispettare la regola rischia di rendere più difficile il rafforzamento della crescita.

GLI INTERVENTI PREVISTI NELLA NADEF 2019

Secondo il Governo lo scenario macroeconomico in cui si muove la NaDef 2019 tiene conto del marcato rallentamento della crescita che, iniziato nella seconda metà del 2018, si è consolidato a partire dal 2019, nonché del divario tra il prodotto effettivo e quello potenziale (output gap), che si è allargato rispetto all'anno precedente per effetto delle più sfavorevoli condizioni cicliche.

La manovra per il triennio 2020-2022, infatti, punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore, nonché per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale (Green New Deal).

Più specificamente, per quanto concerne l'aggiustamento strutturale richiesto dalle regole europee, il Governo, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita e tenuto conto della necessità di invertire la tendenza all'aumento del rapporto debito/PIL, punta a un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020 (+1,4%), con l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.

Il Governo fa presente che la scelta effettuata contempera l'esigenza di ricondurre verso il basso l'evoluzione del rapporto debito/PIL e di non correre il rischio, soprattutto nel breve periodo, di effettuare politiche pro-cicliche. In un contesto economico ancora debole, in cui dovrebbero presentarsi i primi segnali di ripresa del ciclo internazionale, sarebbe inopportuno dare luogo ad eccessive strette fiscali, per cui misure di portata maggiore rispetto a quelle necessarie per compensare gli effetti sul bilancio della disattivazione delle clausole IVA sarebbero controproducenti.

LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO DEL DEF

Di seguito si riassumono i tratti salienti delle riforme previste nel DEF che detteranno il percorso di ripresa dell'economia nei prossimi mesi.

Investimenti pubblici. Più investimenti pubblici per far ripartire la crescita, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie), della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese. A sostegno del rilancio degli investimenti vengono messi in campo due pacchetti di misure, il Decreto Crescita e il Decreto Sblocca Cantieri. La Legge di Bilancio 2019 inoltre ha finanziato la creazione di unità di coordinamento per lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alle amministrazioni territoriali nell'attività di progettazione e gestione dei progetti. Questo scenario prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio che, dal 2,1% del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6% del PIL nel 2022. Nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2%. Nel complesso, dovrebbero fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1%.

Investimenti in innovazione e ricerca. Ampio sforzo sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Con la Legge di Bilancio è stato istituito, infatti, un Fondo per favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021. Verranno investite risorse nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Sono stati inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese, migliorando alcuni aspetti e puntando sulla digitalizzazione delle PMI alle quali è stato attribuito un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica.

Lavoro. Il tema del lavoro ha un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire ai cittadini condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. A questo proposito sono al vaglio l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva, la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni e la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. In particolare, con l'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva, si punta a far corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 della Costituzione. La progressiva introduzione della flat tax ridurrà invece il cuneo fiscale sul lavoro.

Rilancio politica industriale. Il Governo intende rilanciare la politica industriale del Paese, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in comparti che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in primo luogo la produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. La mobilità sostenibile riguarda l'industria del ciclo e motociclo, l'auto, la componentistica, gli autobus e i treni. Il passaggio a standard ecologici più elevati deve essere accompagnato dall'incentivazione ad attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto. La "green finance" può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Il quadro regolamentare in cui si iscriveranno gli interventi è il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima la cui proposta è stata presentata alla Commissione Europea a gennaio 2019.

Giustizia. Per garantire una più rapida definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze, si metteranno in campo molteplici azioni, sia in ambito penale sia in ambito civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo. Verrà inoltre potenziato il processo telematico: sono già in corso di svolgimento le relative gare per lo sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale e per l'assistenza. Le principali direttrici di intervento sono state individuate nella necessità di garantire il rispetto dei principi costituzionali della certezza della pena e della ragionevole durata del processo, e nel riordino di alcune categorie di reati, in particolare, di quelli contro la PA. Alcuni di questi obiettivi sono stati raggiunti con l'adozione della Legge per il contrasto della corruzione (cd 'Spazzacorrotti'). Sono in atto anche interventi sul tema del

diritto della crisi d'impresa, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare l'emersione tempestiva della crisi, agevolare i piccoli imprenditori e i consumatori sovra indebitati. Infine, vengono introdotte misure volte a migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri.

Pubblica amministrazione. Per prevenire il fenomeno dell'assenteismo, rendere più veloci le assunzioni e favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi nelle Pubbliche Amministrazioni, ad ottobre 2018 è stato approvato il Disegno di legge "Concretezza". Inoltre, con l'obiettivo di ridurre i costi per cittadini e imprese, sono state introdotte misure in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la PA. Infine, con il Disegno di legge 'Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione' si mira a ottenere uno o più decreti legislativi per il miglioramento della PA, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro pubblico. In attesa che sia completato l'iter parlamentare dei provvedimenti citati – e anche in funzione della loro successiva applicazione - sono in fase di attuazione una serie di misure della Legge di Bilancio per il 2019 di definizione e qualificazione del mercato del lavoro pubblico. Queste tendono a contemperare l'esigenza di un effettivo ricambio generazionale nel pubblico impiego con quella del potenziamento dell'azione e della capacità amministrativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

Alleggerimento Del Carico Fiscale. L'obiettivo del Governo è di ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese. Da un lato l'impegno è quello di proseguire il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi, destinando maggiori risorse finanziarie al servizio delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità. Dall'altro per incentivare gli investimenti, con il Decreto Crescita, le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. A partire dal 1°gennaio 2020, inoltre, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP con aliquota del 20% sarà applicata a imprenditori individuali e lavoratori autonomi con ricavi compresi tra 65.000 e 100.000 euro. Il contrasto all'evasione, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

Privatizzazioni e dismissioni immobiliari. La Legge di Bilancio per il 2019 conferma il ruolo primario della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella strategia economica e di bilancio del Governo, sia per l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica - prevedendo un programma straordinario di dismissioni immobiliari per 1,25 miliardi nel triennio 2019-2021, oltre agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente - sia per il contributo all'incremento degli investimenti pubblici che potrà derivare dall'istituzione della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Vengono confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa 1 punto percentuale del PIL nel 2019 e dello 0.3 per cento nel 2020.

Riforma delle concessioni. L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze - tra amministrazioni centrali e territoriali – oltre che di una regolazione spesso obsoleta, che investe le procedure di rilascio, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione. Con poche eccezioni, il denominatore comune è la scarsa redditività delle concessioni per l'Erario. Sono dunque previste nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione. I maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, così come i maggiori proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.

Istruzione scolastica e universitaria. Dare maggior sostegno all'istruzione scolastica, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale, e proseguire gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico. A questo scopo sono state stanziate importanti risorse che comprendono l'ampliamento dell'offerta formativa: 16,7 milioni, di cui 6 milioni dedicati alle aree del Paese caratterizzate da un maggior disagio economico e sociale e in quelle colpite da gravi fenomeni naturali. Altri 2 milioni vengono destinati a ripristinare le dotazioni laboratoriali delle scuole in caso di danni derivati da eventi imprevisti o atti vandalici. Nel settore universitario si punta ad ampliare la platea di studenti beneficiari dell'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie e a semplificare le procedure amministrative necessarie all'erogazione delle borse di studio. Per migliorare la crescita professionale dei ricercatori saranno intraprese misure volte ad incentivare sia il sistema di reclutamento, con un piano straordinario di assunzioni, sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori.

Semplificazioni amministrative. Saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. In particolare per rendere l'Italia un paese più agile per gli investitori esteri verranno semplificati gli adempimenti amministrativi per l'avvio di impresa, l'ottenimento di permessi edilizi, il trasferimento della proprietà immobiliare e il pagamento delle imposte. Altre misure riguarderanno la riduzione dei costi energetici, il commercio transfrontaliero e la risoluzione delle dispute commerciali.

1.2.2 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) prevede fra gli strumenti della programmazione regionale il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) al fine di assicurare il pieno raccordo con il processo di programmazione economico-finanziario definito a livello centrale ed il rispetto degli impegni assunti in sede europea.
Le modalità di presentazione del DEFR ed i relativi contenuti sono definiti dallo stesso principio nell'Allegato n. 4/1.

Le strutture dipartimentali della Regione Puglia, secondo l'assetto organizzativo definito dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i., hanno elaborato la proposta del DEFR 2020-2022 che è stata approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1445 del 30/07/2019.

Con la stessa Delibera, il DEFR 2020-2022 della Regione Puglia è stato trasmesso al Consiglio Regionale per l'approvazione a norma di legge. Ad oggi, sulla proposta di DEFR contenuta nella Delibera n. 1445, la Commissione Bilancio della Regione Puglia, nella seduta del 28 ottobre 2019, ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Nel DEFR presentato sono contenute le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione Puglia ed in particolare:

- le politiche da adottare;
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto dei vincoli finanziari derivanti dal rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il quadro finanziario unitario delle risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

Nella prima parte del DEFR viene descritto il contesto economico internazionale, europeo, nazionale e regionale che hanno portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale.

Lo scenario prospettato nel DEFR evidenzia che, nell'ultima parte del 2018, l'economia globale ha perso slancio ed il commercio mondiale si è contratto. Anche nell'area euro, le prospettive di crescita per il 2019 sono state riviste al ribasso e si sono ridotte le aspettative di inflazione.

Il quadro macroeconomico italiano, nel primo trimestre del 2019, è caratterizzato da segnali positivi: la produzione industriale è tornata a salire, l'occupazione e l'attività nel comparto delle costruzioni si sono stabilizzati, le esportazioni hanno continuato a crescere, le condizioni del mercato finanziario sono migliorate.

Lo scenario a livello regionale delineato nel DEFR evidenzia che la Puglia dimostra di reggere meglio agli effetti della crisi con tassi di variazione migliori delle altre regioni. Nel 2017 la variazione del PIL pugliese, rispetto all'anno precedente è del + 0,89%, a fronte di un + 1,01% del Mezzogiorno e un + 1,57% riferito all'intero Paese.

Altro dato evidenziato è il reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante nel 2017. Tale indicatore, riporta un dato differente dal PIL in quanto, fornisce indicazioni in merito al benessere economico degli individui e, più in particolare, della capacità di spesa e di risparmio. La Puglia, con oltre 13,9 mila euro, si colloca al di sopra del valore del Mezzogiorno (13,7 mila euro) ma al di sotto del valore nazionale (18,5 mila euro).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, in Puglia il tasso di disoccupazione, che nel primo trimestre 2019 è pari a 16,7%, ha registrato una diminuzione del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La Regione Puglia chiude il 2018 con una variazione negativa delle esportazioni pari a –2,2%, in controtendenza rispetto al 2017 in cui si era registrato un incremento del +4,4%. Nel primo trimestre del 2019, il mercato delle esportazioni pugliesi ha fatto registrare segni di ripresa con un +9,7%, con un peso maggiore (in termini di quota nazionale) dell'agricoltura mentre in termini valore, il settore che esporta di più è quello delle "parti e accessori per autoveicoli e loro motori" con 239 milioni di euro.

In relazione alle presenze turistiche, dall'analisi dei dati del 2018 forniti dall'Osservatorio del turismo della Regione Puglia, si rileva la crescita del PIL turistico in Puglia stimata in +5,5% rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES), previsti nel ciclo di programmazione economico-finanziaria, la Puglia ha registrato, in base agli indicatori pubblicati dall'ISTAT alla fine 2018, variazioni positive per quasi tutti i domini (salute, occupazione, qualità del lavoro, condizioni economiche minime, ambiente e qualità dei servizi).

Per quanto concerne la programmazione comunitaria 2014-2020, si rileva che la Puglia ha raggiunto i target della spesa comunitaria assegnati dalla Commissione europea. A dicembre 2018 la spesa certificata è stata pari un miliardo e trecento milioni di euro a valere sul FESR e FSE.

Il Patto per la Puglia, che prevede lo stanziamento di risorse complessive pari a 5,700 miliardi di euro, finanzia 47 azioni suddivise in 5 aree tematiche: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico, turismo-cultura e risorse naturali, occupazione-inclusione sociale-lotta alla povertà-istruzione e formazione. Ad oggi il Patto per la Puglia risulta complessivamente in avanzata fase di attuazione: a fronte di circa il 2% della dotazione complessiva che risulta in programmazione, il 28% è in fase di progettazione tecnica, l'11% in affidamento e più del 58% con lavori in corso o conclusi.

Nella seconda parte del DEFR Puglia si identificano gli obiettivi strategici triennali e quelli operativi distinti per aree di intervento. Gli obiettivi operativi, inoltre, sono riportati in schede di dettaglio declinati per ciascun Dipartimento e per ciascuna Sezione in cui si articola l'organizzazione regionale.

Gli assi prioritari di intervento identificati sono in linea con la visione che guida il programma dell'amministrazione regionale e si prefiggono di dotare la Puglia di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese. In particolare, le politiche per lo sviluppo sono:

- Competitività, innovazione
- Istruzione, formazione e lavoro
- Salute e welfare
- Mobilità e trasporti
- Urbanistica, paesaggio e politiche abitative
- Ambiente e opere pubbliche
- Sviluppo rurale
- Turismo ed economia della cultura.

Per quanto concerne gli obiettivi strategici triennali, il DEFR recepisce i medesimi obiettivi approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 144 del 30 gennaio 2019, riportati nelle tabelle seguenti.

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
1. RIASSETTO ISTITUZIONALE	1.1	Ridefinizione dei rapporti istituzionali e organizzativi, anche attraverso un modello di sussidiarietà verticale che consenta una programmazione condivisa fra Regione e gli altri soggetti interessati in maniera strumentale alla realizzazione dell'interesse collettivo	Strutture Autonome della G.R. (Sic. Citt.)
			Segreteria Generale della Presidenza
			Gabinetto del Presidente
	1.2	Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed Enti Locali. Efficientamento delle strutture, dei processi e servizi regionali, anche mediante l'implementazione del sistema informativo di creazione e gestione dei provvedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorire gli investimenti e l'attrazione di capitali privati.	Strutture Autonome della G.R. (Prot. Civ.)
			Segreteria Generale della Presidenza
			Avvocatura
			Segretario Generale della G.R.
	1.3	Garantire l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia a livello internazionale attraverso le relazioni con i Paesi esteri e la partecipazione delle strutture regionali e dei partner territoriali ai Programmi di cooperazione internazionale, al fine di garantire le migliori performance del territorio in linea con la Strategia Macro regionale Adriatico-Ionica (Eusair)	Coordinamento delle Politiche Internazionali

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	2.1	Migliorare il dialogo e la collaborazione fra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese, al fine di concertare le politiche territoriali e di coprogettare interventi, servizi, investimenti.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	2.2	Potenziamento e diffusione delle nuove tecnologie al servizio dell'amministrazione e dei cittadini, che garantiscano la trasparenza e il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi. Promuovere misure organizzative volte a ridurre sensibilmente e sistematicamente il livello di esposizione a rischio corruzione dei processi amministrativi.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
			Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
			Segreteria Generale della Presidenza
			Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
			Avvocatura
	2.3	Razionalizzazione e semplificazione della normativa e delle procedure amministrative, in materia di finanze regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione, gestione del personale e organizzazione regionale, valorizzazione del patrimonio, al fine del miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività svolte.	Risorse Finanziarie e Personale
			Avvocatura
	2.4	Adozione di sistemi di monitoraggio a garanzia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, implementazione di processi di informatizzazione delle procedure contabili, ai fini della razionalizzazione e dematerializzazione delle stesse nella fase di acquisizione e di impiego delle risorse del bilancio regionale e controllo della spesa; contrasto all'evasione tributaria e compliance fiscale.	Risorse Finanziarie e Personale

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	2.5	Valorizzazione delle risorse umane con contestuale miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali e razionalizzazione della loro allocazione.	Risorse Finanziarie e Personale
	2.6	Recupero e valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale, razionalizzazione e qualificazione della spesa di funzionamento e della spesa regionale per l'acquisto di beni, servizi e forniture nel rispetto della sostenibilità ambientale e attraverso una migliore governance del procurement.	Risorse Finanziarie e Personale
	2.7	Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali, maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia diffusione.	Risorse Finanziarie e Personale
	2.8	Ridurre sensibilmente e sistematicamente il livello di esposizione a rischio corruzione dei processi amministrativi e potenziare la capacità di informazione pubblica e trasparenza dell'amministrazione regionale per innescare un diffuso cambiamento culturale.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
			Risorse Finanziarie e Personale

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
3. WELFARE, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE GIOVANILI	3.1	Empowerment del capitale umano dei soggetti pubblici e privati impegnati nel campo sociale.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	3.2	Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	3.3	Potenziamento dei servizi per il lavoro per l'attuazione di un programma di inserimento sociale e lavorativo definito e gestito in collaborazione con gli enti locali, il terzo settore e le imprese.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
4. SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE	4.1	Attuazione ed implementazione della Programmazione Unitaria per rilanciare e qualificare il sistema economico e produttivo pugliese e far ripartire la crescita, attraverso la ricerca, la formazione di qualità, l'internazionalizzazione e il rafforzamento del sistema dei servizi e del mercato, dalle infrastrutture alla logistica, essenziali per la competitività e il mercato del lavoro.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	4.2	Rilanciare il sistema infrastrutturale e produttivo pugliese, attraverso la ricerca collaborativa, il rafforzamento delle tecnologie essenziali per la competitività e la tutela dell'ambiente.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
			Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
5. TERRITORIO, BELLEZZA, PAESAGGIO	5.1	Tutela, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio e del patrimonio, anche attraverso un'azione divulgativa e di supporto agli Enti Locali.	Strutture Autonome della G.R.(Prot. Civ.)
	5.2	Innovazione dei modelli di programmazione e pianificazione delle città e del territorio regionale. Rigenerazione industriale e riqualificazione urbana, periurbana e delle aree compromesse e degradate. Rilancio e riefficientamento dell'edilizia residenziale pubblica.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
6. AGRICOLTURA	6.1	Espletamento del ruolo di Regione capofila per il sistema delle Regioni. Rafforzamento dell'immagine, degli strumenti e del ruolo della Regione in ambito dellem politiche agricole.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.2	Aumento del reddito degli imprenditori agricoli, forestali ed ittici per il quale è fondamentale un'integrazione con gli altri settori della società e dell'economia, a partire dal turismo, per assecondare una sempre più diffusa multifunzionalità del territorio.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.3	Rafforzare la competitività delle filiere agroalimentari, la sostenibilità ambientale dell'agricoltura e la multifunzionalità delle aziende agricole.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.4	Tutelare e valorizzare il patrimonio forestale regionale.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.5	Valorizzare le risorse faunistiche e venatorie, tutelando il patrimonio genetico autoctono e delle specie ittiche.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.6	Tutela dei corpi idrici.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.7	Controllo fitosanitario del territorio regionale per contenere la diffusione degli organismi nocivi, compresa la xylella fastidosia, ed uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
7. AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI	7.1	Efficientamento del ciclo integrato dei rifiuti, attraverso l'adozione di un sistema industriale di raccolta e smaltimento, che valorizzi il rifiuto quale risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia e materiali secondo i principi dell'economia circolare.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
	7.2	Definizione di nuove strategie di gestione e riduzione dell'inquinamento e politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile ed efficiente delle risorse naturali. Ottimizzazione delle risorse per la realizzazione ed il mantenimento delle opere pubbliche, per la difesa del suolo e la prevenzione del rischio sismico.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
8. TURISMO E CULTURA	8.1	Nell'ambito della strategia EUSAIR della macro-regione Ionica-Adriatica, sviluppare iniziative di cooperazione su base territoriale, interregionale e trasnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale con riferimento ai beni e alle attività culturali e al turismo sostenibile.	Valorizzazione del Territorio
	8.2	Accrescere l'attrattività e la competitività della Puglia nel contesto nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento del settore turismo.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.3	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale per potenziare la fruibilità e l'accessibilità dei beni culturali e ambientali, implementando le reti materiali e immateriali.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.4	Favorire l'attratività del territorio pugliese mediante la valorizzazione del patrimonio artistico identitario e la promozione della cultura e dello spettacolo, realizzando azioni di supporto all'innovazione delle imprese e delle Amministrazioni locali nell'ambito delle attività culturali.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.5	Assicurare il coordinamento della realizzazione delle Azioni 3.4, 6.7 e 6.8, che concorrono all'attuazione della Policy Cultura e Turismo, nonché il rispetto degli adempimenti connessi alla riserva di performance.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2020-2022	Dipartimento/Struttura
9. SALUTE, SPORT, BUONA VITA	9.1	Potenziamento della rete dei servizi sociali e di contrasto alle povertà e dei servizi sanitari territoriali, per la prevenzione e la razionalizzazione della spesa assistenziale.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.2	Invecchiamento attivo e in salute. Incremento delle coperture vaccinali previste dal calendario vaccinale dell'adulto e dell'anziano. Indirizzi per la nutrizione.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.3	Potenziare e riqualificare il patrimonio edilizio e tecnologico del SSR completando la riconversione degli ospedali dismessi in PTA ed avviando la realizzazione dei nuovi ospedali.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.4	Razionalizzazione organizzativa e potenziamento della qualità dell'offerta sanitaria del S.S.R., potenziando l'efficienza per garantire la sostenibilità del S.S.R.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.5	Pieno sviluppo e diffusione della sanità digitale e della telemedicina in accordo al piano triennale della informatica della P.A.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.6	Adozione di un sistema terzo di valutazione delle performance del S.S.N.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.7	Qualificare la governance dell'assistenza farmaceutica e dei dispositivi medici ed innovare la rete dei servizi farmaceutici territoriale anche attraverso la sperimentazione della farmacia dei servizi.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.8	Promozione della cultura di corretti stili di vita dei cittadini pugliesi, partendo dai determinanti sociali, attraverso una nuova impostazione culturale e organizzativa, unitamente alla capacità tecnico-scientifica, in grado di produrre innovazione	Coordinamento Health Marketplace
10. DIRITTI E CITTADINANZA	10.1	Costruzione di modello di cittadinanza sostanziale, sociale e materiale, che rimuova gli specifici ostacoli di ordine culturale, socio-economico, fisico e le forme di discriminazione che limitano l'accessibilità ai diritti fondamentali.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti Strutture Autonome della G.R. (Sic. Citt.)
	10.2	Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita, anche con la riduzione del rischio di povertà, in Puglia.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	10.3	Promuovere modelli di welfare generativo, innovazione delle reti e delle piattaforme di servizi alle persone, e riforma del Terzo Settore.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

1.2.3 POPOLAZIONE

POPOLAZIONE RESIDENTE	Totale	di cui stranieri*
Popolazione residente al 31/12/2018	**320.862**	**12.807**
Maschi	154.136	6.543
Femmine	166.726	6.264
Nuclei familiari	*137.408*	
Comunità/Convivenze	*152*	
Popolazione all'1/1/2018	323.370	13.755
Nati nell'anno	2.189	134
Deceduti nell'anno	3.214	11
Saldo naturale	***-1.025***	***123***
Immigrati e iscritti per altri motivi nell'anno	5.815	1.563
Emigrati e cancellati per altri motivi nell'anno	7.298	2.634
Saldo migratorio	***-1.483***	***-1.071***
SALDO TOTALE	**-2.508**	**-984**

Fonte: Dati Istat 2018 - * dati provvisori

La popolazione residente nel Comune di Bari al 31/12/2018 ammontava a **320.862** unità, ovvero **2.508** abitanti in meno rispetto all'inizio dell'anno. Questa flessione è il risultato della combinazione di un saldo naturale negativo (nel 2018 i decessi hanno superato le nascite di 1.025 unità) e di un saldo migratorio sfavorevole (-1.483 unità) che, combinandosi, hanno determinato nel complesso una contrazione di quasi 0,8 punti percentuali della consistenza numerica della popolazione.

Nell'anno in esame la componente naturale del movimento della popolazione, pur mantenendo il segno negativo che ha caratterizzato gli ultimi anni (Tab.1), fa registrare un lievissimo miglioramento, passando da -3,4‰ del 2017 al-3,2‰ del 2018: sebbene si assista, infatti, ad un leggero peggioramento del tasso di natalità (che passa da 6,9 a 6,8), il movimento naturale migliora per via di una contrazione del tasso di mortalità (da 10,4 a 10,0).

TABELLA 1. TASSI DI NATALITÀ E MORTALITÀ ANNI 2012-2018

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale
2012	8,1	8,3	-0,2
2013	8,1	9,4	-1,3
2014	7,4	9,9	-2,5
2015	7,0	9,9	-2,9
2016	6,9	9,7	-2,8
2017	6,9	10,4	-3,4
2018	**6,8**	**10,0**	**-3,2**

TABELLA 2. STRUTTURA PER ETA' – CONFRONTO 2011-2017-2018

CLASSE D'ETÀ	31/12/2011		31/12/2017		31/12/2018	
	residenti	%	residenti	%	residenti	%
(a) 0-14	40.945	13,0	39.490	12,2	38.760	12,1
(b) 15-64	206.507	65,5	207.428	64,2	205.011	63,9
(c) 65+	67.956	21,5	76.452	23,6	77.091	24,0
(d) TOTALE	**315.408**	**100,0**	**323.370**	**100,0**	**320.862**	**100,0**

Fonte: Istat

Mettendo a confronto la struttura per grandi classi d'età del 2018 con quella dell'anno precedente e con quella dell'ultimo Censimento (Tab. 2), si nota facilmente che la popolazione barese ha raggiunto una struttura di tipo regressivo in cui la quota degli anziani è di gran lunga superiore a quella dei bambini e con una fascia potenzialmente attiva (15-64 anni) in lento ma costante declino.

TABELLA 3. INDICATORI DEMOGRAFICI – CONFRONTO 2011-2017-2018

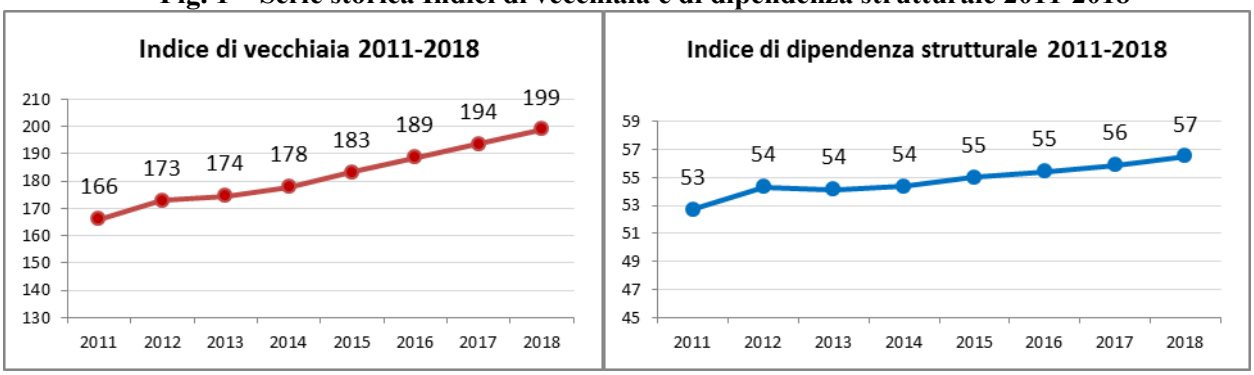
INDICATORI DEMOGRAFICI	2011	2017	2018
Indice di vecchiaia *c/a*	166	194	199
Indice di invecchiamento *c/d*	22	24	24
Indice di dipendenza strutturale *(a+c)/b*	53	56	57

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati Istat 2018

Calcolando i principali indicatori demografici a partire dai dati in Tab. 3, si evince inoltre:

- un ulteriore incremento dell'indice di vecchiaia: dall'ultimo Censimento ad oggi l'indice cresce in maniera costante sfiorando nel 2018 quota 200; questo vuol dire che nella Città di Bari si contano 2 anziani per ogni bambino residente (Fig.1);

Fig. 1 – Serie storica Indici di vecchiaia e di dipendenza strutturale 2011-2018

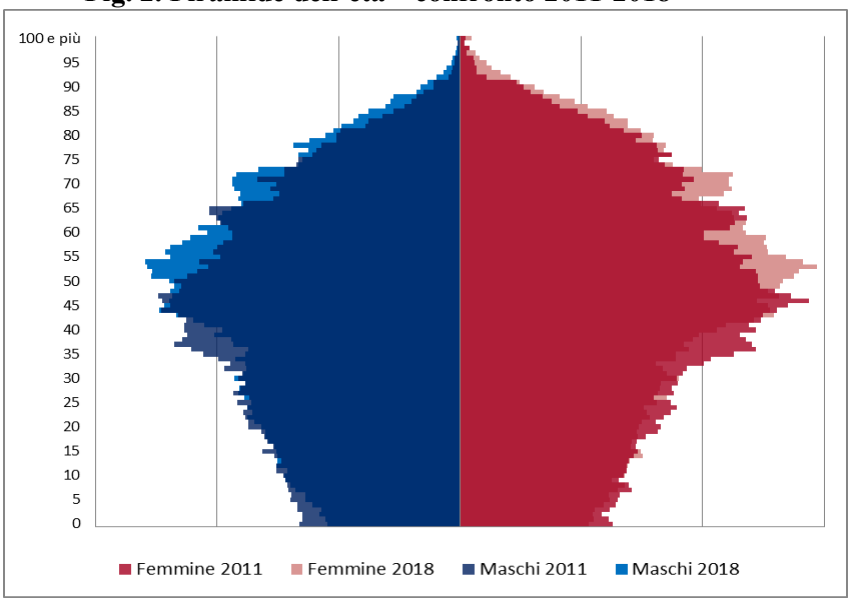


- l'aumento continuo dell'indice di dipendenza strutturale (Fig.1), che arriva nel 2018 a 57: ogni 100 persone potenzialmente attive (classe 15-64), il numero di persone potenzialmente inattive (classi 0-14 e over 65) aumenta di una unità (era 56 nel 2017), evidenziando una grande pressione sociale sulla classe degli adulti;

- un ampliamento della classi di età più elevate a discapito delle generazioni più giovani, come risulta in maniera immediata dall'analisi delle piramidi dell'età dei due anni rappresentate in Fig. 2;

- la piramide dell'età della popolazione barese mantiene la conformazione tipica degli aggregati caratterizzati da bassi livelli di fecondità e mortalità ed avanzati livelli di invecchiamento (base stretta e tronco largo nella parte centrale).

Fig. 2. Piramide dell'età – confronto 2011-2018



Con riferimento alla variabile stato civile, nel raffronto tra il 2017 ed il 2018, si evidenzia una sostanziale invarianza dell'incidenza di vedovi (7,2%) e dei celibi/nubili (40,4%), ed un leggero incremento nella compagine dei divorziati a discapito di quella dei coniugati.

TABELLA 4. POPOLAZIONE PER STATO CIVILE– CONFRONTO 2017-2018

Stato Civile	2017	%	2018	%
Celibi/Nubili	130.486	40,4	129.656	40,4
Coniugati	161.533	50,0	159.525	49,7
Divorziati	8.019	2,5	8.436	2,6
Vedovi	23.288	7,2	23.183	7,2
Uniti Civilmente	42	< 0,1	53	< 0,1
Già in unione civile (decesso)	3	< 0,1	9	< 0,1
Totale	**323.370**	**100,0**	**320.862**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati Istat 2018

Analizzando, infine, la suddivisione per Municipi, emerge in maniera chiara la differente distribuzione dei cittadini stranieri rispetto al totale della popolazione: gli stranieri tendono infatti a concentrarsi nelle zone afferenti al Municipio 1 e Municipio 2 (85% conto il 63% del totale dei residenti). Molto limitata risulta, per contro, la componente straniera nei Municipi più lontani dal centro della città.

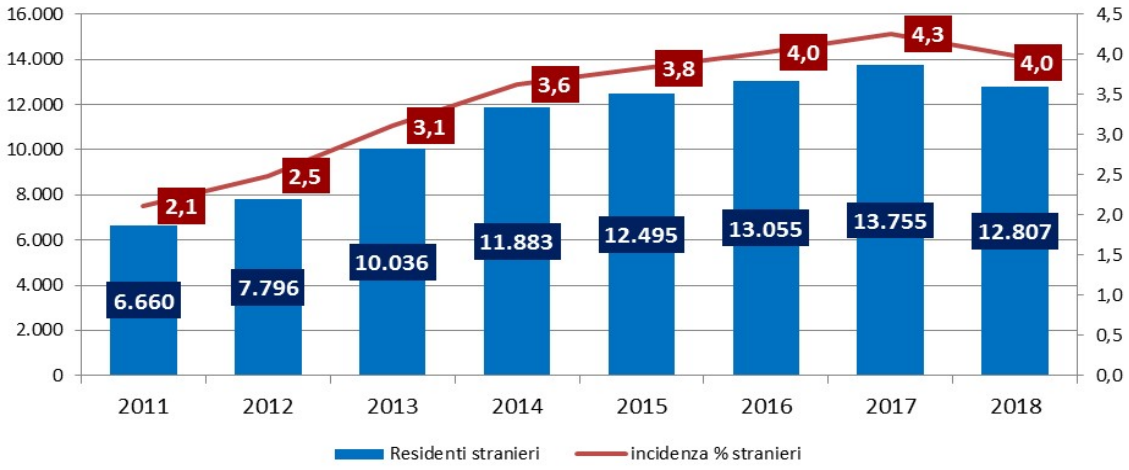
TABELLA 5. POPOLAZIONE RESIDENTE E POPOLAZIONE STRANIERA PER MUNICIPIO – ANNO 2018

Municipio	Totale	%	di cui stranieri*	
			Totale	%
1-Murat-S.Nicola-Liberta'-Madonnella-Japigia-Torre a Mare	112.387	35,0	7.566	59,1
2-Poggiofranco-Picone-Carrassi-S.Pasquale-Mungivacca	90.317	28,1	3.215	25,1
3-S.Paolo-Stanic-Marconi-S.Girolamo-Fesca-Vill.Del Lav.	50.186	15,6	438	3,4
4-Carbonara - Ceglie - Loseto	38.001	11,8	924	7,2
5-Palese-S.Spirito-Catino-San Pio	29.971	9,3	665	5,2
Totale	**320.862**	**100,0**	**12.807**	**100,0**

*Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati Istat 2018 - *dati provvisori*

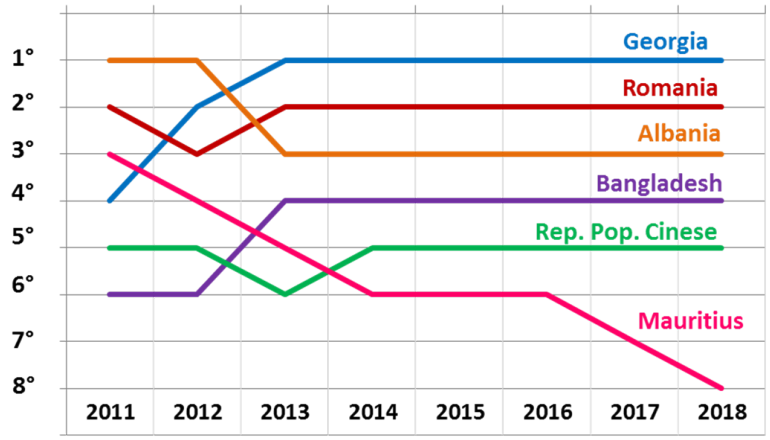
Con riferimento alla compagine straniera, nel 2018 si assiste, per la prima volta dal Censimento 2011, ad un arresto della crescita di questa componente che vede ridurre il proprio peso percentuale passando dal 4,2% del 2017 al 4,0% del 2018, con una diminuzione netta di quasi 1.000 individui (Fig. 3).

Fig. 3 –Popolazione straniera anni 2011-2018 – valori assoluti e incidenza %



Nel corso degli ultimi anni il contingente straniero residente ha subito delle modifiche non solo dal punto di vista della consistenza numerica, che è passata da 6.600 a 12.807 individui, ma anche sotto l'aspetto della composizione per cittadinanze.

Fig. 4 – Cittadinanze straniere più diffuse anni 2011-2018



Nel 2018 la cittadinanza più frequente è quella Georgiana seguita, nell'ordine, dalle nazionalità Rumena, Albanese, Bangladese e Cinese: queste sono infatti le prime cinque cittadinanze per diffusione dal 2013 ad oggi, come illustrato in Fig. 4. Da un'analisi del grafico in oggetto si evince, inoltre, che delle modifiche sostanziali nella compagine straniera sono intercorse tra il 2011 ed il 2012, periodo in cui si è assistito all'avanzata del contingente Georgiano e Bangladese a discapito di quello Mauriziano ed Albanese, pur mantenendo quest'ultimo un'importante presenza nel territorio.

1.2.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq. 116,03

RISORSE IDRICHE

* Laghi n° …… * Fiumi e Torrenti n° …….

STRADE

* Statali Km. …… * Provinciali Km……. * Comunali Km 980

* Vicinali Km 80 * Autostrade Km…….

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	si ☐	no ☐	……
* Piano regolatore approvato	si ☒	no ☐	D.P.G.R. n. 1475 del 8-7-1976
* Programma di fabbricazione	si ☐	no ☐	……
* Piano edilizia economica e popolare	si ☒	no ☐	Vedi prospetto n. 1

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali	si ☐	no ☒	……
* Artigianali	si ☒	no ☐	P.I.P n.1 approvato con delibera G.R. n. 1241 del 16/3/90
* Commerciali	si ☒	no ☐	Variante al COMPARTO P.I.P. n. 1 S. Caterina – delibera di G.C. n. 350 del 23/5/2014
* Altri strumenti (specificare)	si ☒	no ☐	Deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2009 (area pubblica) Deliberazione C.C. n. 89 del 14/10/2010 (area privata)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/1995) si ☒ no ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE (40%)
P.E.E.P.	HA 210 (100% Maglie c/2 n. 20, 21 e 22)	… HA 84,50…….
P.I.P.	HA 9,41	HA 9,41…….

PROSPETTO 1

P. di Z. JAPIGIA Estensione Ha 221,32	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.M. n. 821 del 14/03/69
P. di Z. POGGIOFRANCO Estensione Ha 117,25	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.M. n. 821 del 14/03/69
P. di Z. S.PAOLO Estensione Ha 184,07	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.PRESID. G.R.P. n. 4972 del 27/11/75
P. di Z. CARBONARA C1 Estensione mq. 330.500	Adozione Del. C.C. n. 191 del 22/03/80 S.P.C. n. 51649 del 30/08/80 Approvaz. Del. G.R. n. 8514 del 28/09/81 Variante Del. C.C. n. 51 del 10/03/95 S.P.C. n. 3749 del 14/04/95
P. di Z. CARBONARA C2 Estensione mq. 311.358	Adozione Del. C.C. n. 126 del 26/02/79 Approvaz. Del. G.R. n. 4561 del 29/04/82
P. di Z. SAN GIROLAMO Estensione mq. 68.184	Adozione Del. C.C. n. 176 del 26/02/79 Approvaz. Del. G.R. n. 9517 del 27/09/82
P. di Z. PALESE Estensione mq.98.889	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4033 del 21/05/80
P. di Z. S. SPIRITO Estensione mq. 198.289	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4034 del 21/05/80
P. di Z. CEGLIE Estensione mq. 140.500	Adozione Del. C.C. n. 751 del 04/08/78 Approvaz. Del. G.R. n. 1551 del 17/03/80 Variante Del. C.C. n. 1564 del 27/03/85
P. di Z. TORRE A MARE Estensione mq. 89.200	Adozione Del. C.C. n. 570 del 30/05/78 Approvaz. Del. G.R. n. 10936 del 19/11/82
P. di Z. LOSETO Estensione mq. 130.796	Adozione Del. C.C. n. 750 del 04/08/78 S.P.C. n. 44423/35752 del 06/11/78 Approvaz. Del. G.R. n. 1699 del 18/09/79 Variante Del. C.C. n. 1563 del 27/03/85 del. C.C. n. 476 del 17/02/86

PROSPETTO 2

P.I.P n° 6 CARBONARA Estensione mq. 177.905	Adozione del. C.C. n. 882 del 19/03/90 S.P.C. N. 21259 del 11/04/90
P.I.P. n° 11 SCAC (Prov.le Bitonto – S.Spirito) Estensione mq. 88.872 P.I.P. IN VARIANTE nuova estensione mq. 94.125 al netto delle sottozone A (area Scac) e B (canile)	Adozione del. C.C. n. 66 del 11/03/94 S.P.C. n. 3457 del 15/04/94 Approvaz. Del. C.C. n. 220 del 24/09/2001 Adozione Del. C.C. n°30 del 09-03-2006 Approvazione Del. C.C. n° 53 del 19-07-2011

1.2.5 ECONOMIA INSEDIATA

INTRODUZIONE

Come evidenziato nella pubblicazione della Banca d'Italia n. 16 di giugno 2019 "Economie Regionali – L'economia della Puglia", nel 2018 l'attività economica regionale è cresciuta in misura più contenuta rispetto all'anno precedente e alla media nazionale. Sebbene la crescita prosegua in modo ininterrotto da un quinquennio, il valore aggiunto nel 2018 è risultato ancora inferiore rispetto ai valori pre-crisi in tutti i principali comparti.

L'economia insediata sul territorio regionale è caratterizzata dalla variegata compresenza di attività agricole, industriali, commerciali, turistiche, di servizi e trasporti così come desumibile dai dati riportati nella seguente tabella.

Imprese attive
(unità e variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

SETTORI	2016		2017		2018	
	Attive a fine periodo	Var. %	Attive a fine periodo	Var. %	Attive a fine periodo	Var. %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	78.525	0,6	78.389	-0,2	77.900	-0,6
Industria in senso stretto	27.799	-1,6	27.166	-2,3	26.763	-1,5
Costruzioni	39.271	-1,4	38.751	-1,3	38.639	-0,3
Commercio	101.670	-0,1	99.983	-1,7	98.781	-1,2
di cui: al dettaglio	64.905	-0,5	63.424	-2,3	62.319	-1,7
Trasporti e magazzinaggio	8.073	-0,7	8.035	-0,5	8.026	-0,1
Servizi di alloggio e ristorazione	21.933	3,0	22.544	2,8	23.063	2,3
Finanza e servizi alle imprese	30.768	2,5	31.201	1,4	32.053	2,7
di cui: attività immobiliari	4.838	3,9	5.015	3,7	5.240	4,5
Altri servizi e altro n.c.a.	21.989	1,6	22.457	2,1	22.824	1,6
Imprese non classificate	143	::	100	::	113	::
Totale	**330.171**	**0,3**	**328.626**	**-0,5**	**328.162**	**-0,1**

Fonte: InfoCamere-Movimprese.

Le imprese

Il settore industriale ha rallentato, per effetto di una domanda interna debole e del calo delle vendite verso l'estero. Il lieve incremento del fatturato industriale si è accompagnato a un maggiore grado di utilizzo della capacità produttiva.

Si è confermata per il secondo anno consecutivo l'espansione degli investimenti. Nel settore delle costruzioni il valore della produzione ha mostrato un calo: nel comparto residenziale il numero di unità abitative iniziate in corso d'anno è diminuito; le imprese hanno tuttavia beneficiato della crescita delle compravendite, continuando a ridurre l'invenduto. Sul comparto continua a pesare l'andamento negativo dei prezzi degli immobili. La dinamica dei servizi, eterogenea tra i vari comparti, è rimasta nel complesso stabile. Il numero di presenze turistiche ha registrato un modesto incremento: all'aumento dei turisti stranieri – che nell'arco di dieci anni sono quasi raddoppiati – si è contrapposto un lieve calo degli italiani. L'attività economica nel settore agricolo è rimasta stazionaria. È proseguito anche nel 2018 il miglioramento delle condizioni economiche delle imprese: la redditività ha continuato a posizionarsi su livelli storicamente elevati in tutti i settori di attività economica, tranne che nelle costruzioni. I prestiti bancari al settore produttivo hanno registrato un lieve calo per effetto dell'indebolimento della domanda e di un moderato

irrigidimento delle condizioni di accesso al credito. La riduzione dei finanziamenti, che ha riguardato soprattutto il settore delle costruzioni, è stata determinata dalla flessione avvenuta nell'ultimo trimestre dell'anno. Il ricorso diretto al mercato dei capitali o agli intermediari specializzati nella finanza di impresa è limitato, pur in presenza di qualche iniziativa nel private equity.

Il mercato del lavoro

L'andamento dell'occupazione, in crescita nella media del 2018, si è indebolito nella parte finale dell'anno. La dinamica è stata sostenuta dall'incremento sia dei lavoratori autonomi sia di quelli dipendenti; tra questi, le nuove assunzioni, al netto delle cessazioni, sono risultate positive anche per le posizioni a tempo indeterminato. L'aumento dell'occupazione registrato in regione nello scorso quadriennio non ha consentito, come anche nel resto del Mezzogiorno, un pieno recupero dei livelli pre-crisi, di poco superati invece nella media nazionale. Al peggior andamento dell'occupazione rispetto all'Italia nello scorso decennio hanno contribuito una dinamica demografica più contenuta e una più intensa riduzione del tasso di occupazione. Nel 2018 la crescita degli occupati e la riduzione dell'offerta di lavoro hanno congiuntamente determinato un significativo calo del tasso di disoccupazione.

Le famiglie

Il reddito disponibile e i consumi delle famiglie sono lievemente aumentati. La dinamica del reddito ha beneficiato soprattutto dell'andamento positivo dei redditi dei lavoratori dipendenti. La Puglia continua tuttavia a caratterizzarsi per un reddito pro capite più contenuto e una maggiore diffusione della povertà rispetto alla media nazionale. Nel 2018 sono state rafforzate le misure per il contrasto alla povertà, sia su base nazionale sia a livello regionale.

Il credito alle famiglie ha continuato ad aumentare, favorito anche da un livello dei tassi che resta basso nel confronto storico. La dinamica è stata sostenuta sia dall'incremento dei prestiti per l'acquisto di abitazioni, in connessione con il positivo andamento delle compravendite immobiliari, sia dalla crescita del credito al consumo.

Il mercato del credito

Le banche hanno proseguito la riorganizzazione della rete territoriale e dei canali distributivi. All'ulteriore calo del numero di sportelli hafatto riscontro la maggiore diffusione dei canali alternativi di contatto con la clientela.

È cresciuto ulteriormente l'utilizzo degli strumenti di pagamento diversi dal contante, che tuttavia è ancora inferiore alla media nazionale.

Nel complesso il credito bancario è aumentato, pur in presenza di andamenti differenziati tra imprese e famiglie. Anche la raccolta bancaria è cresciuta, sostenuta dalla dinamica dei depositi in conto corrente.

È proseguito il miglioramento della qualità del credito delle banche e delle società finanziarie verso le famiglie e le imprese di tutti i principali settori produttivi.

In particolare, si è ridotto il flusso dei nuovi crediti deteriorati e sono significativamente diminuite le sofferenze anche grazie alle operazioni di cessione e stralcio.

La finanza pubblica

Nel 2018 il costo della sanità, che rappresenta la principale componente della spesa corrente degli enti territoriali, è aumentato in linea con la media nazionale. Nonostante le assunzioni dello scorso triennio, la dotazione del personale sanitario resta inferiore a quella nazionale e, in prospettiva, potrebbe risentire delle agevolazioni all'uscita previste dai recenti provvedimenti normativi. Anche la spesa in conto capitale degli enti territoriali ha registrato un incremento riconducibile ai contributi agli investimenti delle imprese, che

hanno beneficiato dell'accelerazione della spesa dei programmi comunitari. Gli investimenti pubblici sono invece ancora diminuiti, nonostante la ripresa degli ultimi mesi.

Il disavanzo di bilancio della Regione è risultato inferiore a quello medio delle altre Regioni a statuto ordinario; la Città Metropolitana, quasi tutte le Province e la maggior parte dei Comuni, soprattutto medi e piccoli, hanno evidenziato un avanzo o un pareggio. I Comuni in crisi finanziaria sono pochi; tra questi, tre Comuni capoluogo che rappresentano il 9 per cento della popolazione regionale. Oltre la metà dei Comuni presenta comunque elementi di criticità finanziaria. Il debito delle amministrazioni locali è in ulteriore flessione ed è pari a circa la metà di quello medio nazionale in termini pro capite.

LE IMPRESE

L'industria in senso stretto

Nel 2018 l'attività produttiva nel settore industriale ha registrato una crescita inferiore al 2017. Secondo le stime di Prometeia il valore aggiunto è aumentato del 2,1% a prezzi costanti.

In base all'indagine della Banca d'Italia su un campione di circa 320 imprese industriali con almeno 20 addetti il fatturato è aumentato, sebbene a un ritmo modesto (0,5 per cento in ragione d'anno a prezzi costanti) e inferiore rispetto all'anno precedente (1,7 per cento). Anche il saldo tra la quota di imprese in crescita e quelle in flessione, che misura la diffusione della crescita, è risultato positivo e pari a 5,8 punti percentuali. Le vendite delle imprese hanno beneficiato dell'andamento lievemente positivo della domanda interna, che si è contrapposto alla riduzione delle esportazioni. La dinamica del fatturato è stata differenziata per classe dimensionale: come già avvenuto nel 2017, l'aumento ha riguardato le imprese medie (50-99 addetti) e grandi (oltre 100 addetti), mentre il fatturato ha ristagnato per quelle più piccole (20-49 addetti). Con riferimento ai singoli comparti, la crescita è stata sostenuta, in particolare, dal settore meccanico, in ripresa dopo la stagnazione dell'anno precedente. Al lieve aumento delle vendite nel settore industriale ha fatto riscontro la crescita del grado di utilizzo degli impianti, attestatosi al 75 per cento, e dell'utilizzo del fattore lavoro.

La dinamica degli investimenti, tornata positiva nel 2017, si è rafforzata nel corso del 2018: l'accumulazione di capitale è aumentata in tutte le classi dimensionali. Il saldo tra la quota di imprese con investimenti in aumento e in riduzione è risultato positivo per 10,3 punti percentuali (1,6 nel 2017).

Le aspettative delle imprese industriali per l'anno in corso evidenziano in media una prosecuzione della crescita delle vendite e degli investimenti.

Le costruzioni ed il mercato immobiliare

Nel 2018 il settore delle costruzioni ha registrato un calo, dopo la stagnazione dell'anno precedente. Secondo i dati dell'indagine della Banca d'Italia su un campione di 120 imprese del settore con sede in Puglia, la flessione del valore della produzione, pari complessivamente all'1,3 per cento a prezzi costanti rispetto all'anno precedente, ha riguardato esclusivamente le imprese di maggiori dimensioni (almeno 50 addetti); vi si è contrapposta la lieve crescita registrata da quelle più piccole.

Secondo le stime dell'indagine, nel comparto residenziale è diminuito il numero delle unità abitative la cui costruzione è iniziata durante l'anno. L'aumento delle transazioni nel mercato immobiliare avrebbe favorito l'ulteriore riduzione dell'invenduto che, secondo i dati di bilancio delle società di capitali, è in atto dal 2015.

Nel comparto delle opere pubbliche il valore della produzione, in base ai dati dell'indagine della Banca d'Italia, ha continuato a ridursi, risentendo anche del calo degli investimenti degli enti territoriali. Nell'anno

in corso un sostegno alla produzione del comparto potrebbe giungere dalla dinamica dei bandi pubblici, il cui importo è sensibilmente cresciuto nel 2018 secondo i dati del Cresme.

I servizi privati non finanziari

Nel 2018 in base ai dati di Prometeia, il valore aggiunto nei servizi è rimasto sostanzialmente stabile in regione (0,1% a prezzi costanti rispetto all'anno precedente), anche a seguito della dinamica debole dei consumi. I comparti dei servizi hanno mostrato andamenti differenziati.

Nel commercio il numero di imprese, in base ai dati di Infocamere-Movimprese, ha continuato a ridursi rispetto al 2017 (-1,2 per cento); il calo ha riguardato soprattutto il comparto al dettaglio (-1,7), che nell'ultimo decennio ha affrontato un'intensa fase di ristrutturazione.

Con riferimento all'attività portuale si è registrata un'ulteriore flessione del traffico di merci sfuse e di container in tutti i principali scali regionali. Il numero complessivo di passeggeri di traghetti e navi da crociera è invece ulteriormente aumentato (7,2 per cento). Un impulso alla crescita è derivato dal favorevole andamento del comparto crocieristico del porto di Bari e dei traghetti in quello di Brindisi. Nel 2018 il traffico aeroportuale negli scali regionali di Bari e Brindisi è cresciuto più che nella media nazionale (7,2 per cento). In entrambi gli aeroporti il flusso dei viaggiatori su tratte internazionali è cresciuto in misura più accentuata rispetto a quello su tratte nazionali. Le merci trasportate per via aerea sono cresciute del 7,6 per cento nell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, scalo in cui si concentra tale tipo di attività.

In base ai dati provvisori dell'Osservatorio turistico regionale della Regione Puglia, nel 2018 le presenze di turisti presso le strutture ricettive pugliesi sono lievemente cresciute rispetto all'anno precedente (0,5 per cento). Alla leggera flessione dei turisti italiani si è associata una crescita delle presenze dall'estero. All'incremento dei flussi di turisti stranieri, particolarmente intenso nell'ultimo decennio, è corrisposto un aumento della relativa spesa, pari al 2,2 per cento su base annua, secondo l'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale (cfr. nelle Note metodologiche la voce Turismo internazionale dell'Italia). Nel 2018 è proseguita anche la crescita di visitatori di musei, monumenti e aree archeologiche statali in territorio pugliese (5,9 per cento, in base ai dati provvisori del Ministero dei Beni e delle Attività culturali).

L'agricoltura

Sulla base delle stime di Prometeia nel 2018 il valore aggiunto del settore agricolo ha ristagnato in termini reali (0,2 per cento rispetto al 2017). Secondo i dati Istat le principali produzioni regionali hanno registrato andamenti contrastanti. Al calo della produzione di olive (-35,2 per cento) e del pomodoro per la trasformazione industriale (-4,7) si sono contrapposti i buoni andamenti delle produzioni di frumento duro (5,0) e dell'uva da vino e soprattutto da tavola (rispettivamente 5,8 e 11,1).

Nell'ambito delle politiche comunitarie 2014-2020 dedicate al settore agricolo, la regione è destinataria di un Piano di sviluppo rurale (PSR), co-finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con una dotazione complessiva di 1,6 miliardi di euro. Rispetto alle regioni meno sviluppate (Sicilia, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria) e alla media nazionale il PSR pugliese ha destinato una quota maggiore di risorse a sostegno degli investimenti produttivi, della creazione di nuove aziende o di organizzazioni tra i produttori e dell'agricoltura biologica. Di contro, la quota di risorse è minore con riferimento alle misure di indennizzo degli agricoltori volte a compensare i maggiori costi o i minori guadagni che derivano dall'operare in zone soggette a vincoli ambientali e all'offerta di servizi di base nelle aree rurali. In base alle ultime informazioni fornite dalla Commissione Europea la percentuale di avanzamento finanziario – data dal rapporto tra i pagamenti erogati e la dotazione disponibile – è pari al 18,4 per cento, un valore sensibilmente inferiore della media delle regioni meno sviluppate e dell'Italia. Le

percentuali maggiori di avanzamento finanziario si registrano nell'ambito delle misure di sostegno dell'agricoltura biologica.

Il turismo in Puglia

Nel 2017 la Puglia ha registrato oltre 15 milioni di presenze turistiche, pari al 18,4 per cento delle presenze totali del Mezzogiorno e al 3,6 di quelle in Italia. Rapportando tale dato alla popolazione la Puglia risulta essere la quindicesima regione italiana. Tuttavia, nel corso dell'ultimo decennio le presenze di turisti sul territorio pugliese hanno registrato una crescita del 24,7 per cento, superiore alla media del Mezzogiorno e a quella nazionale.

La metà dell'incremento del turismo è attribuibile alla componente internazionale: tra il 2008 e il 2017 la Puglia è stata infatti la regione con il maggior tasso di crescita delle presenze di stranieri (90,4 per cento). Ciò ha contribuito ad aumentare di 7,4 punti percentuali la quota di presenze estere sul totale, che tuttavia nel 2017 si è collocata ancora su un livello sensibilmente inferiore alla media nazionale (21,5 e 50,1 per cento, rispettivamente). Nel 2017 oltre la metà delle presenze di stranieri riguardava turisti provenienti da Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito. L'elevata capacità della regione di attrarre turisti stranieri è evidenziata anche dall'andamento della sua domanda potenziale: nel decennio infatti la crescita degli arrivi di turisti provenienti da ciascuno di questi paesi è stata molto superiore a quella delle partenze complessive da tali paesi e anche a quella delle partenze dirette in Italia e nel Mezzogiorno.

Rispetto alle aree di confronto la Puglia mostra tuttavia una maggiore stagionalità delle presenze sia per il turismo interno sia per quello estero: poco meno dell'80 per cento dei pernottamenti era concentrato nei mesi estivi. Rispetto al 2008 non si evincono sostanziali cambiamenti; a fronte di un lieve calo della stagionalità per i turisti italiani, quella del turismo estero risulta leggermente aumentata.

Tra il 2008 e il 2017 l'offerta alberghiera si è riqualificata a vantaggio delle strutture di categoria più elevata: la quota di alberghi a 4 e 5 stelle è aumentata a discapito di quella degli esercizi di categoria inferiore. Nello stesso periodo il numero di posti letto per albergo è cresciuto, in misura più sostenuta rispetto alle aree di confronto. Al contrario, la dimensione media delle strutture extra- alberghiere si è ridotta, per la crescente diffusione dei B&B.

Dall'analisi dei bilanci consolidati delle imprese del settore ricettivo, di fonte Cerved Group. è emerso che la redditività operativa delle imprese, misurata dal rapporto tra margine operativo lordo (MOL) e attivo, ha registrato in regione un andamento simile alle aree di confronto: dopo aver ristagnato fino al 2012, dal 2013 è cresciuta a un ritmo sostenuto; nel 2017 è stata pari a 5,3 punti percentuali, un valore più basso rispetto al Mezzogiorno e all'Italia (rispettivamente 6,5 e 6,7).

L'attività di investimento delle strutture ricettive, misurata dal rapporto tra investimenti e attivo, è risultata in regione più intensa rispetto alle altre aree del Paese fino al 2011. Nel 2013 l'indicatore ha raggiunto il livello minimo del periodo esaminato e inferiore a quello del Mezzogiorno e dell'Italia, ma è tornato a crescere negli anni successivi a ritmi più sostenuti rispetto a tali aree. Nel 2017 il rapporto tra investimenti e attivo ha registrato ovunque valori ancora inferiori a quelli del 2009.

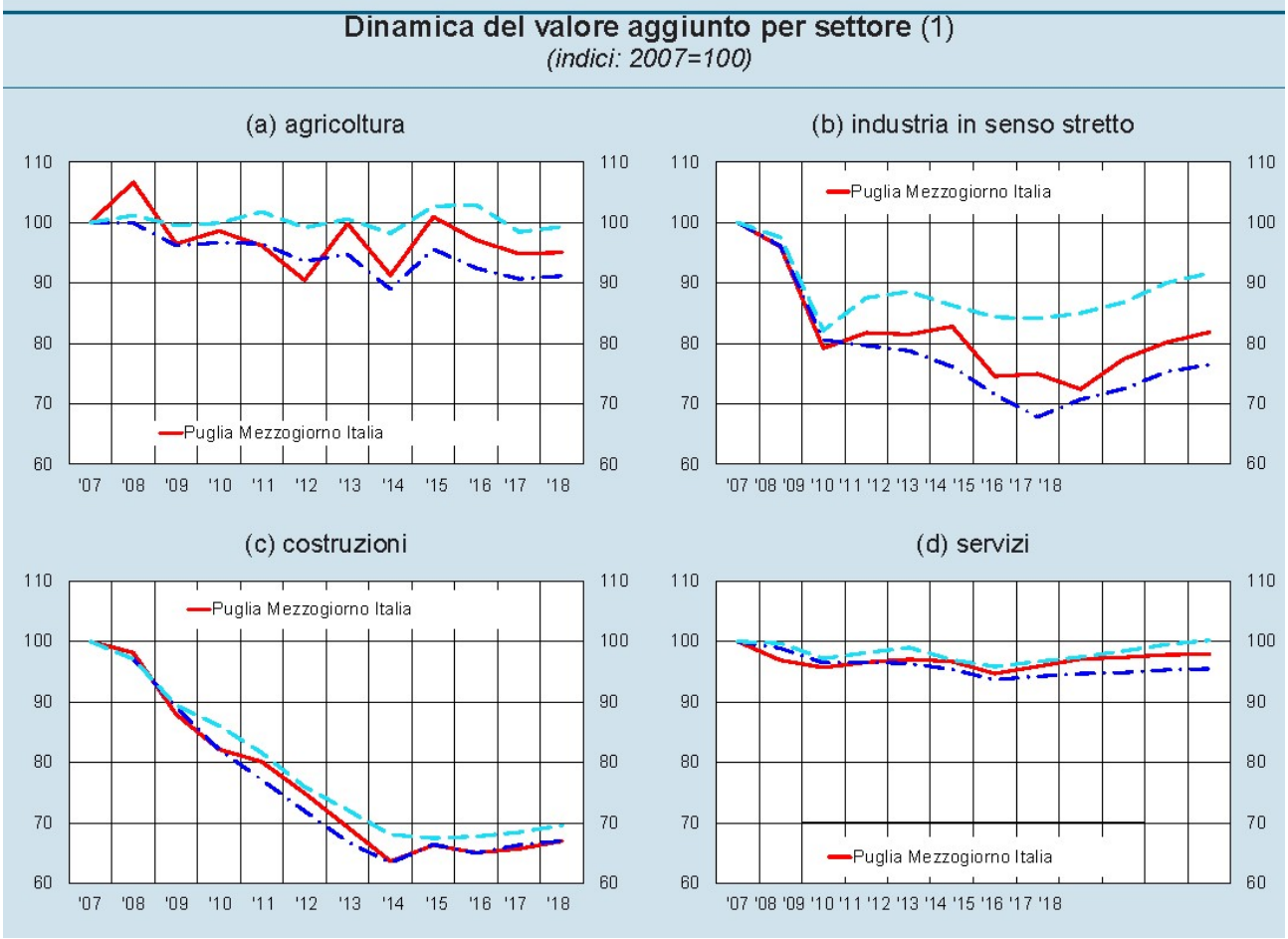
Produttività e competitività del sistema economico regionale

La ripresa ciclica, registrata a partire dal 2014, è risultata in Puglia meno intensa rispetto alla media nazionale: tra il minimo del 2013 e il 2018 il valore aggiunto regionale è cresciuto complessivamente del 3,5 per cento a prezzi costanti a fronte del 2,3 del Mezzogiorno e del 4,9 dell'Italia. La crescita non ha consentito un ritorno ai livelli precedenti la crisi economico-finanziaria: nel 2018 il valore aggiunto regionale risultava

infatti ancora inferiore del 6,9 per cento rispetto al picco pre-crisi del 2007 (-9,4 e -3,4 per cento rispettivamente nel Mezzogiorno e in Italia).

La variazione del valore aggiunto può essere scomposta nei contributi forniti dalla dinamica demografica, dalla quota di popolazione in età lavorativa, dal tasso di occupazione, da una misura dell'intensità di uso del fattore lavoro (approssimata dal rapporto tra unità di lavoro equivalenti, o "ULA", e occupati) e dalla produttività del lavoro (calcolata come rapporto tra valore aggiunto e ULA). La flessione dell'economia pugliese registrata durante la crisi ha riflesso un calo del tasso di occupazione e dell'intensità nell'utilizzo del fattore lavoro di entità comparabile alla media nazionale. Il valore aggiunto regionale ha risentito anche della più debole dinamica della popolazione: al netto del contributo della demografia, infatti, l'andamento del valore aggiunto regionale nella fase recessiva è stato sostanzialmente in linea con la media nazionale.

Nella fase di ripresa ciclica la peggior dinamica del valore aggiunto pugliese rispetto al dato nazionale è in parte ascrivibile a un andamento demografico flettente, che ha risentito anche della dinamica migratoria negativa nei confronti delle altre regioni italiane, soprattutto tra i lavoratori più giovani e qualificati; vi si è aggiunto un contributo negativo della produttività del lavoro, che è invece cresciuta nel Paese. Le dinamiche divergenti della produttività tra l'economia regionale e quella nazionale hanno determinato un ampliamento del divario di produttività, che riguarda tutti i principali settori produttivi.



Fonte: Istat, *Conti economici territoriali* e Prometeia, *Scenari regionali*.

L'andamento del valore aggiunto in regione è risultato eterogeneo tra i principali settori; nessuno di questi ha integralmente recuperato nel 2018 i valori precedenti la crisi, così come evidenziato nelle tabelle di seguito raggruppate nella figura precedente.

Nel 2018 il valore aggiunto regionale risultava di poco inferiore rispetto al 2007 nell'agricoltura e nei servizi (rispettivamente -5,0 e -2,1 per cento), settori in cui si è ridotto in odo meno intenso durante la fase

recessiva. Nell'industria, al forte calo registrato durante la crisi ha fatto seguito una parziale e debole ripresa: nel 2018 il differenziale negativo era infatti elevato (-18,2 per cento). Il divario negativo risultava ancora più ampio nelle costruzioni (-33,0 per cento), settore nel quale all'intenso calo registrato nella fase recessiva ha fatto seguito una fase di sostanziale stazionarietà.

Le condizioni economiche e finanziarie

Secondo l'indagine della Banca d'Italia su un campione di aziende dell'industria e dei servizi con almeno 20 addetti, nel 2018 la redditività si è ulteriormente rafforzata: la quota delle imprese che ha conseguito un risultato economico positivo è salita al 73,8 per cento, mentre la quota di quelle che hanno rilevato una perdita si è ridotta a circa un decimo del totale.

L'analisi condotta su un più ampio campione, composto da circa 25.000 società di capitali con sede in Puglia i cui bilanci sono presenti negli archivi di Cerved Group, indica che la redditività operativa, misurata dal rapporto tra Margine Operativo Lordo (MOL) e attivo, si è attestata nel 2017 al 6,7 per cento, 1,2 punti percentuali sopra il dato pre-crisi.

Dal 2007 l'indicatore ha registrato un andamento nel complesso omogeneo tra i settori, ad eccezione di quello delle costruzioni, che evidenzia un livello ancora inferiore a quello pre-crisi. In parallelo con il rafforzamento della redditività operativa, la redditività netta (misurata dal rapporto tra il risultato netto e l'attivo) è cresciuta, favorita anche dalla graduale riduzione degli oneri finanziari dovuta al calo dei tassi di interesse e al deleveraging (riduzione del rapporto tra debiti finanziari e la somma dei debiti finanziari e del patrimonio netto). Anche il rendimento del capitale proprio (ROE) si è collocato nel 2017 su livelli storicamente elevati.

Nel 2017 il leverage (rapporto tra i debiti finanziari e la somma dei debiti finanziari e del patrimonio netto) è risultato pari al 52,9%, un livello di circa 8 punti percentuali al di sotto del valore del 2013, quando il processo di deleveraging ha avuto inizio. Il leverage è diminuito in tutti i settori e classi dimensionali, ma per l'edilizia rimane assai più elevato della media. Una parte della riduzione è dovuta all'uscita dal mercato di alcune imprese molto indebitate; vi hanno però concorso anche le imprese attive, per le quali la crescita dei debiti finanziari è stata inferiore a quella del patrimonio.

Il miglioramento delle condizioni economiche e finanziarie delle imprese attive e la selezione operata dal mercato hanno condotto a una maggiore solidità finanziaria del settore produttivo. Nel 2017 la quota delle imprese classificate da Cerved Group come rischiose è infatti scesa al 17,3 per cento del totale, oltre 10 punti percentuali in meno rispetto al 2007 e la quota di debiti finanziari di loro pertinenza si è ridotta dal 34 al 18,4% di quelli complessivi.

I prestiti alle imprese

A fine 2018 i prestiti bancari erogati al settore produttivo hanno registrato un lieve calo rispetto a fine 2017 (-0,5 per cento), invertendo l'andamento moderatamente espansivo fatto registrare dall'inizio del 2016 e in corso fino al terzo trimestre dell'anno. Tale dinamica ha riflesso la stabilizzazione della domanda dei prestiti e un moderato irrigidimento delle condizioni di accesso al credito nel secondo semestre del 2018.

Gli andamenti sono risultati differenziati tra classi dimensionali di imprese: il credito si è lievemente ridotto per quelle di maggiori dimensioni (-0,7 per cento) mentre ha ristagnato per le imprese più piccole. Tra i settori, l'andamento dei prestiti nel terziario, dopo aver accelerato nel primo semestre, ha progressivamente rallentato (2,7 per cento a dicembre). Anche la dinamica dei finanziamenti al manifatturiero ha perso slancio nel corso del 2018 sino a far registrare un lieve calo a fine anno. Nel settore edile il credito ha continuato a ridursi (-3,4 per cento).

Con riferimento alla rischiosità delle imprese, anche nel 2018 il calo ha riguardato solo i finanziamenti a quelle più rischiose.

Nel 2018 l'onere dei debiti bancari a breve termine per le imprese ha registrato nel complesso un'ulteriore flessione, portandosi al 5,2 per cento nell'ultimo trimestre (mezzo punto percentuale in meno rispetto al corrispondente periodo del 2017). La diminuzione è stata generalizzata per classe dimensionale e settore ad eccezione di quello edile, per il quale il tasso è rimasto sostanzialmente stabile. L'onere dei finanziamenti è rimasto più alto della media per le imprese più piccole. Il costo delle nuove erogazioni a medio e a lungo temine è invece aumentato di circa 0,6 punti percentuali (3,1 per cento a dicembre).

Nel 2018 la quota di prestiti alle imprese assistiti da garanzia è aumentata al 69,0 per cento dal 68,1 del 2017. Il ruolo di sostegno svolto dai confidi e dai soggetti pubblici (finanziarie regionali e Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese) a favore delle imprese pugliesi si è rafforzato: il valore delle garanzie si è attestato al 10,9 per cento dei prestiti garantiti, dall'8,9 del 2017. L'aumento del grado di copertura si è concentrato nella componente "pubblica" (pressoché duplicata tra il 2015 e il 2018), mentre la quota delle garanzie rilasciate dai confidi è rimasta sostanzialmente ferma.

IL MERCATO DEL LAVORO

L'occupazione

Nel 2018 l'occupazione in Puglia è aumentata dell'1,8 per cento rispetto al 2017, evidenziando un indebolimento nella parte finale dell'anno. In media d'anno la crescita è risultata più intensa rispetto all'Italia e al Mezzogiorno (0,8 per cento in entrambe le aree).

Sul migliore andamento dell'occupazione registrato in regione nel 2018 rispetto all'Italia ha inciso soprattutto l'industria in senso stretto, in cui l'occupazione è cresciuta con un'intensità superiore a quella nazionale. Anche nel settore dei servizi l'occupazione è aumentata più dell'Italia, pur registrando un calo nella componente del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, in controtendenza rispetto alla lieve crescita registrata nel Paese.

L'agricoltura e le costruzioni hanno invece evidenziato un andamento negativo e peggiore della media nazionale.

La dinamica dell'occupazione è stata sostenuta dalla crescita dei lavoratori autonomi (3,9 per cento) e dipendenti (1,1 per cento), per i quali si è anche registrato un lieve aumento delle ore lavorate.

In linea con tali dinamiche, il saldo tra le assunzioni e le cessazioni di rapporti di lavoro dipendente (assunzioni nette) nel settore privato non agricolo è risultato positivo nel 2018, benché inferiore all'anno precedente; vi ha contribuito l'andamento di tutte le principali tipologie contrattuali e, tra queste, quella a tempo indeterminato, sostenuto dalla stabilizzazione dell'elevato numero di contratti a termine attivati in precedenza.

Ciò è stato favorito anche dalla prosecuzione degli incentivi Occupazione Sud e dall'introduzione di sgravi per le assunzioni e trasformazioni dei contratti dei lavoratori con meno di 35 anni di età.

Nella parte finale dell'anno, l'introduzione con il D.L. 87/2018 (Decreto Dignità) di vincoli alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine con la stessa impresa ha anch'essa favorito le trasformazioni, ma, insieme al rallentamento ciclico, ha frenato, nel confronto con l'anno precedente, la dinamica della componente a termine.

Tassi di occupazione e di disoccupazione per genere, età e titolo di studio
(valori percentuali)

VOCI	2014	2015	2016	2017	2018
			Tasso di occupazione (1)		
Maschi	55,1	56,4	57,5	57,5	58,5
Femmine	29,5	30,5	31,4	31,7	32,8
15-24 anni	11,1	12,3	13,4	12,0	13,1
25-34 anni	45,3	44,7	45,1	47,2	48,2
35-44 anni	56,2	57,3	56,8	57,6	58,2
45-54 anni	53,6	54,7	55,9	55,1	55,9
55-64 anni	36,8	39,4	42,2	42,8	44,5
Licenza elementare, nessun titolo	23,1	23,4	26,4	25,9	23,7
Licenza media	35,0	36,6	35,9	36,0	37,4
Diploma	48,1	49,8	51,3	50,8	51,7
Laurea e post-laurea	65,5	64,9	67,8	69,9	69,5
Totale	**42,1**	**43,3**	**44,3**	**44,5**	**45,5**
			Tasso di disoccupazione (2)		
Maschi	19,1	18,4	17,5	16,9	14,4
Femmine	25,4	21,8	22,7	22,2	18,8
15-24 anni	58,1	51,3	49,6	51,4	43,6
25-34 anni	29,2	28,4	29,7	27,5	23,5
35-44 anni	17,7	16,6	16,2	15,8	14,3
45-54 anni	15,2	13,1	12,4	13,4	11,4
55-64 anni	8,0	9,5	8,8	8,6	7,1
Licenza elementare, nessun titolo	25,6	27,0	21,2	21,3	22,5
Licenza media	25,5	22,2	24,1	23,3	18,9
Diploma	20,7	18,9	18,2	18,1	15,6
Laurea e post-laurea	13,4	13,1	11,4	10,8	9,7
Totale	**21,5**	**19,7**	**19,4**	**18,8**	**16,0**

Fonte: Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro.*
(1) Riferiti alla popolazione di 15-64 anni. – (2) Riferiti alla popolazione di 15 anni e oltre.

Nel 2018 il tasso di occupazione è cresciuto di un punto percentuale al 45,5%; l'aumento è risultato omogeneo tra i generi e le classi di età. Per gli individui in possesso di un titolo di studio universitario ha invece registrato un calo pari a circa mezzo punto percentuale, portandosi al 69,5 per cento, un livello di molto inferiore a quello medio nazionale (78,7 per cento).

Le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono diminuite del 57,4% rispetto al 2017. Il calo ha riguardato in misura più intensa gli interventi straordinari e in deroga, che si sono ridotti nei principali settori. Gli interventi ordinari sono diminuiti in misura più contenuta; vi ha inciso il calo nell'industria in senso stretto e nei servizi, in parte compensato dall'aumento nell'edilizia.

I livelli occupazionali risultano ancora inferiori del 4,6% rispetto al picco registrato nel 2008 (circa 59.000 unità). Il divario è in linea con quello del Mezzogiorno; nella media nazionale gli occupati hanno invece di poco superato i livelli pre-crisi. Al peggior andamento dell'occupazione in regione rispetto all'Italia hanno contribuito sia una più contenuta dinamica demografica sia il tasso di occupazione, che si è ridotto con un'intensità superiore al dato nazionale.

La disoccupazione e l'offerta di lavoro

Nel 2018 la forza lavoro in regione è diminuita dell'1,6%, in misura più intensa rispetto al Mezzogiorno (-0,4 per cento), mentre è rimasta sostanzialmente stabile in Italia. La partecipazione femminile ha continuato ad aumentare, in linea con la dinamica dell'ultimo decennio.

Nel 2018 la riduzione della partecipazione al mercato del lavoro, congiuntamente all'andamento del numero di occupati, si è riflessa in un calo del tasso di disoccupazione, sceso al 16,0 per cento dal 18,8 dell'anno precedente (10,6 per cento in Italia). Anche il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), dopo il picco registrato nel 2014, è sceso al 43,6%. Nel 2012 è entrata in vigore una riforma del sistema di assicurazione contro la perdita involontaria del lavoro che ha aumentato la quota di persone tutelate tra coloro che hanno perso un impiego.

Il tasso di disoccupazione di lunga durata (pari alla quota di disoccupati da almeno un anno sulla forza lavoro), che durante la crisi ha registrato un significativo aumento, si è ridotto di due punti percentuali, portandosi al 9,7%

LE FAMIGLIE

Il reddito e i consumi delle famiglie

Nel 2018 è proseguita in regione la crescita del reddito disponibile e dei consumi delle famiglie avviatasi nel 2014, anche per effetto del miglioramento dell'occupazione. Sebbene la valutazione della situazione economica da parte delle famiglie e la dinamica del reddito siano risultate in miglioramento nell'ultimo quinquennio, la Puglia continua a caratterizzarsi per un reddito pro capite più contenuto e una maggiore diffusione della povertà rispetto al periodo pre-crisi e alla media delle regioni italiane.

Il reddito

La crescita del reddito delle famiglie consumatrici registrata tra il 2014 e il 2017 sarebbe proseguita anche nel 2018: secondo nostre elaborazioni su dati Prometeia, riferite al totale delle famiglie residenti, il reddito è infatti aumentato dell'1,1% a prezzi costanti rispetto al 2017. Nella fase di ripresa alla dinamica del reddito hanno contribuito positivamente soprattutto i redditi da lavoro e in particolare quelli da lavoro dipendente, che costituiscono oltre la metà del reddito disponibile delle famiglie pugliesi. I redditi dei dipendenti avrebbero continuato a fornire un contributo positivo anche nel corso del 2018, riflettendo soprattutto l'aumento dell'occupazione e delle ore lavorate. Anche i trasferimenti hanno fornito un apporto positivo al reddito nella fase di ripresa, sebbene meno rilevante, mentre il contributo dei redditi da proprietà è stato quasi nullo.

Nel 2017, ultimo anno di riferimento per i Conti economici territoriali dell'Istat, il reddito disponibile delle famiglie consumatrici pugliesi era pari a circa 13.900 euro pro capite, un valore in linea con il Mezzogiorno (13.700) ma significativamente inferiore rispetto alla media nazionale (pari ad 18.500).

I consumi

Secondo i dati di Prometeia nel 2018 l'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita a un ritmo modesto; l'aumento, pari allo 0,6% a prezzi costanti rispetto all'anno precedente, è stato più contenuto rispetto a quello del reddito. L'incremento della spesa delle famiglie pugliesi, in base ai dati dell'Osservatorio Findomestic, è stato sostenuto dai beni durevoli e in particolare dalle immatricolazioni di autoveicoli, che hanno registrato una dinamica positiva, a differenza di quanto accaduto in Italia.

Nel 2017, ultimo anno per il quale sono disponibili i dati Istat, la spesa media mensile di una famiglia pugliese di due persone, espressa in termini equivalenti, era pari a circa 1.970 euro, oltre il 20% inferiore alla

media nazionale. Poco più del 30% di tale spesa era destinato all'abitazione (manutenzioni, utenze, canoni di affitto), una quota lievemente inferiore alla media italiana. La spesa per generi alimentari, pari per le famiglie pugliesi al 21,9%, rappresentava invece una voce più rilevante rispetto alla media nazionale.

Disuguaglianza e povertà

In base ai dati Istat più recenti, relativi al 2017, la quota di famiglie in povertà assoluta, cioè con un livello di spesa mensile inferiore a quello necessario per mantenere uno standard di vita minimo considerato accettabile, era pari all'8,6%, per un totale di quasi 140.000 famiglie; in Italia l'incidenza della povertà assoluta si attestava, nello stesso anno, al 6,9%.

Tra le misure nazionali di contrasto alla povertà, nel 2018 è stato introdotto il Reddito di inclusione (ReI). Secondo i dati dell'INPS i nuclei familiari regionali che nell'anno ne hanno usufruito sono stati circa 35.700, pari a circa il 2,2% del totale regionale, un'incidenza inferiore a quella del Mezzogiorno ma in linea con l'Italia (rispettivamente 3,8 e 1,8 per cento). L'importo mensile è stato pari mediamente a 293 euro per famiglia, circa un decimo del reddito disponibile medio familiare.

In Puglia vi si è affiancata una misura regionale alternativa e non cumulabile, il Reddito di Dignità (ReD). Tale misura si caratterizza per requisiti reddituali meno stringenti rispetto al ReI e per una più stretta condizionalità del contributo economico alla partecipazione a un percorso di attivazione sociale, che prevede un tirocinio per l'inclusione o un lavoro di comunità. In base ai dati della Regione nel 2018 i nuclei familiari ammessi sono stati circa 23.000; tra questi, quelli che già nel corso dell'anno hanno percepito il contributo sono stati circa 12.000. La differenza è dovuta in larga misura ai tempi di istruttoria, che hanno determinato uno sfasamento dei pagamenti al 2019 per i nuclei familiari che avevano presentato domanda nella seconda parte dell'anno. L'importo mensile del ReD varia dai 300 ai 500 euro a famiglia, a seconda dell'impegno orario nel percorso di attivazione sociale e del numero di componenti del nucleo. La misura regionale è in via di rimodulazione per far fronte all'istituzione del Reddito di Cittadinanza e alla contestuale abolizione del ReI.

La Puglia si caratterizza, oltre che per una maggiore incidenza della povertà, anche per una disuguaglianza dei redditi da lavoro superiore rispetto alla media nazionale, attribuibile soprattutto alla minor quota di famiglie percettrici di reddito da lavoro.

La ricchezza delle famiglie

In base a stime aggiornate al 2017 la ricchezza delle famiglie consumatrici e produttrici pugliesi, al netto delle passività finanziarie, ammontava complessivamente a circa 390 miliardi di euro, pari a circa 96.000 euro pro capite (99.000 e 160.000 euro nel Mezzogiorno e in Italia rispettivamente), 6,7 volte il reddito disponibile lordo. Tra il 2008 e il 2017 la ricchezza netta regionale è aumentata del 3,7 % a prezzi correnti (3,2 in Italia). Sul dato incide tuttavia anche la dinamica dei prezzi: tenendo conto dell'inflazione la ricchezza netta è invece diminuita del 7,5 % (-9,0 e -7,9% rispettivamente nel Mezzogiorno e in Italia).

La ricchezza reale

Il valore delle attività reali in Puglia ammontava a poco più di 276 miliardi di euro a fine 2017 ed era pari al 64 per cento della ricchezza lorda, un'incidenza superiore alla media nazionale. In regione l'aggregato ha registrato un lieve calo nel decennio in esame (-0,8 per cento).

Il valore delle abitazioni, che rappresenta circa i quattro quinti della ricchezza reale, si è posizionato nel 2017 su valori prossimi a quelli del 2008: l'aumento registrato fino al 2011 è stato seguito da una flessione negli

anni successivi, in connessione con la dinamica negativa dei prezzi delle abitazioni. Anche il valore dei terreni, e quello dello stock di capitale delle famiglie produttrici (fabbricati non residenziali, impianti macchinari e attrezzature) sono rimasti stabili.

La ricchezza finanziaria

Il valore di mercato delle attività finanziarie era pari a 159 miliardi di euro nel 2017. Esso è cresciuto di oltre il 15 per cento a prezzi correnti nel decennio considerato, per effetto della dinamica registrata dopo il 2011, in linea con quanto rilevato in Italia.

Il portafoglio delle famiglie produttrici e consumatrici pugliesi a fine periodo era costituito per oltre il 43 per cento da attività liquide (circolante e depositi bancari e postali), un'incidenza superiore alla media italiana. Dal 2008 al 2017 la quota in titoli di Stato e obbligazioni, soprattutto bancarie, si è nettamente ridotta, a favore di quella detenuta in risparmio gestito.

Tali tendenze hanno trovato conferma solo in parte nei più recenti dati sul risparmio finanziario delle famiglie consumatrici pugliesi. Nel 2018 è proseguita, in linea con gli ultimi anni, la crescita dei depositi bancari (1,7 per cento rispetto al 2017). La preferenza per gli investimenti facilmente liquidabili, insieme ai modesti rendimenti offerti sulla raccolta bancaria a scadenza, hanno favorito l'incremento dei depositi in conto corrente, mentre i depositi a risparmio hanno continuato a contrarsi.

Nel 2018 il valore complessivo dei titoli a custodia presso le banche valutato a prezzi di mercato è diminuito dell'8,9% rispetto al 2017. Come negli anni precedenti le famiglie hanno ulteriormente ridotto l'esposizione in titoli azionari e obbligazionari (pubblici e privati), ma sono tornate a investire in titoli di Stato.

L'indebitamento delle famiglie

Nel 2018 il credito concesso da banche e società finanziarie alle famiglie pugliesi ha continuato a crescere a ritmi sostenuti (3,7% a dicembre). La dinamica è dipesa dall'aumento della domanda complessivamente in crescita e dal permanere di condizioni di offerta favorevoli.

I prestiti per l'acquisto di abitazioni, che rappresentano i tre quinti dell'indebitamento, sono ulteriormente cresciuti (3,0 per cento).

Anche l'espansione del credito al consumo è proseguita a ritmi sostenuti (6,8 per cento). Nel 2018 le nuove erogazioni sono aumentate del 2,9 per cento rispetto all'anno precedente (6,6 a livello nazionale). In media sono rappresentate per circa il 70 per cento da erogazioni di durata superiore ai 5 anni (quota rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2017). Alla fine del 2018 il credito al consumo non finalizzato a specifiche tipologie di spesa (cessione del quinto, carte di credito, prestiti personali e altre tipologie minori) rappresentava circa il 75 per cento del totale. Quello finalizzato era invece prevalentemente costituito dai finanziamenti per l'acquisto dei mezzi di trasporto (circa un quinto del totale dei prestiti per scopi di consumo).

Nel 2018 le nuove erogazioni di mutui per acquisto di abitazioni, al netto delle surroghe e sostituzioni, sono aumentate del 12,0% rispetto all'anno precedente, in concomitanza con l'incremento delle transazioni immobiliari . L'espansione è stata sostenuta dai mutui a tasso fisso, la cui incidenza sul totale delle erogazioni è aumentata al 78,3 per cento (75,7 nel 2017), in presenza di un differenziale tra i tassi applicati ai contratti a tasso fisso e quelli applicati sui finanziamenti a tasso variabile che ha registrato una lieve flessione da valori già contenuti.

Il ricorso alle surroghe e alle sostituzioni si è ridotto, portando la quota di tali operazioni sulle erogazioni complessive al 15,4 per cento dal 19,7 del 2017, riflettendo anche il progressivo allineamento delle condizioni dei nuovi mutui a quelle dei mutui in essere.

Analizzando le caratteristiche dei mutui, la quota di quelli cointestati erogati nel 2018 si è attestata al 54,5 per cento, rimanendo sostanzialmente stabile rispetto a un anno prima, così come quella relativa ai crediti concessi a soggetti censiti per la prima volta nella Centrale dei rischi (73,6 per cento). Gran parte di questi ultimi hanno un'età inferiore ai 34 anni e prediligono i contratti a tasso fisso.

Secondo le informazioni tratte dall'Indagine regionale sul credito bancario (Regional Bank Lending Survey, RBLS) nel 2018 il loan-to-value è stato pari, in media, al 64,4%, valore inferiore a quello registrato dieci anni prima (70,0 per cento), ma superiore al minimo del 2011 (56,3).

LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA

Le economie regionali sono influenzate dall'attività degli enti territoriali (Regione, Province e Città Metropolitane, Comuni), che effettuano spese all'interno di ciascun territorio e le finanziano in parte con risorse prelevate localmente.

Le principali funzioni di spesa decentrate riguardano la sanità e gli investimenti pubblici. Le fonti di finanziamento sono in larga parte correnti e di natura tributaria; tra i finanziamenti alcuni sono stati trasferiti dallo Stato, altri derivano da imposte di competenza locale. Inoltre, per il finanziamento degli investimenti, gli enti possono utilizzare eventuali avanzi di bilancio (se disponibili) o ricorrere all'indebitamento.

La spesa pubblica locale

Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope) in Puglia nel 2018 la spesa primaria totale (spesa totale al netto delle partite finanziarie) degli enti territoriali è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2017.

In termini pro capite è ammontata a circa 3.000 euro, un dato inferiore alla media delle Regioni a statuto ordinario (RSO); circa il 90% delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente primaria (spesa corrente al netto degli interessi), il resto dalla spesa in conto capitale.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2018 è risultata leggermente in calo (-0,4 per cento), in controtendenza rispetto alla media delle RSO. Tale flessione è stata determinata in larga parte dalla riduzione dei trasferimenti effettuati dalla Regione ad altre amministrazioni locali.

Gli acquisti di beni e servizi, che ne costituiscono la voce principale, sono invece aumentati del 3,1%, in linea con la media delle RSO. Secondo dati provvisori di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze (misurati per la prima volta nel 2018 attraverso il sistema Siope+), i tempi medi di pagamento delle fatture elettroniche ricevute nell'anno dagli enti territoriali sarebbero stati pari a 36 giorni, in linea con la media italiana. Tale dato non include però le aziende sanitarie, che registrano generalmente tempi di pagamento superiori, riconducibili solo in parte a termini massimi di legge più elevati. La spesa per il personale, altra componente rilevante della spesa corrente totale, è rimasta stabile, nonostante il rinnovo a metà 2018 dei contratti collettivi nazionali degli enti territoriali.

I costi del servizio sanitario, di competenza della Regione, rappresentano il 90% circa della spesa complessiva dell'ente. I dati provvisori del Ministero della Salute indicano nel 2018 una crescita dei costi del servizio sanitario regionale dell'1,3% rispetto al 2017. L'aumento, in linea con quello medio nazionale e delle RSO, è coerente con la maggiore dotazione di risorse previste dal Fondo sanitario nazionale. Ad

aumentare è stata in particolare la spesa per l'acquisto di beni e servizi, riflettendo i maggiori costi della erogazione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, dei farmaci innovativi e dei vaccini; è proseguita la ricomposizione della spesa farmaceutica a favore della distribuzione diretta, evidenziata dal calo della quota della spesa farmaceutica convenzionata. Anche il costo per il personale è tornato ad aumentare, dopo anni di calo, a causa dei rinnovi contrattuali in vigore dal 2018 e delle assunzioni effettuate a seguito dei miglioramenti accertati nei tavoli di monitoraggio.

La spesa riferibile all'assistenza fornita da enti convenzionati e accreditati è rimasta sostanzialmente stazionaria: la flessione della spesa farmaceutica e dei medici di base ha controbilanciato il maggior costo per prestazioni ospedaliere e specialistiche.

La spesa in conto capitale. – Nel 2018 la spesa in conto capitale degli enti territoriali è aumentata del 3,8%. Su tale spesa influisce l'attuazione dei programmi comunitari gestiti a livello regionale, che lo scorso anno ha registrato un'accelerazione. Secondo nostre elaborazioni, nel 2018 l'incidenza del POR FESR 2014-2020 sulla spesa in conto capitale complessiva degli enti territoriali pugliesi è stata pari a circa il 34%.

Sotto il profilo degli enti erogatori, un terzo della spesa complessiva in conto capitale è effettuata dai Comuni, che hanno registrato un calo più accentuato rispetto a quello delle RSO. La flessione ha interessato la generalità dei Comuni, a eccezione di quelli minori (fino a 5.000 abitanti) e del Comune di Bari. La spesa in conto capitale della Regione invece è sensibilmente aumentata, seppure in misura lievemente inferiore al resto del Paese.

La dinamica della spesa in conto capitale ha riflesso soprattutto la crescita dei contributi agli investimenti di famiglie e imprese. Gli investimenti fissi sono invece lievemente diminuiti, in linea con le RSO, per effetto di vari fattori, tra cui le difficoltà di adattamento a una serie di riforme degli ultimi anni (pareggio di bilancio, nuova contabilità armonizzata degli enti decentrati, Codice degli appalti). Tuttavia da novembre 2018 la spesa per investimenti dei Comuni ha registrato una ripresa, proseguita anche nei primi quattro mesi del 2019, favorita dall'allentamento dei vincoli all'utilizzo degli avanzi di amministrazione imposti dalla regola del pareggio di bilancio, che è stata definitivamente abrogata dal 2019. La debolezza degli investimenti pubblici ha influito negativamente sull'andamento del comparto delle costruzioni. In base ai dati OpenCup è tornata a crescere in misura significativa la progettazione di lavori pubblici da parte degli enti territoriali, che si era fortemente ridimensionata negli anni precedenti; tale ripresa ha interessato sia l'attività di manutenzione straordinaria, sia la previsione di nuove opere. L'effettiva realizzazione dei progetti rimane condizionata dalla lunghezza dei tempi degli interventi che, in base alle ultime stime dell'Agenzia per la coesione territoriale, si attestano mediamente sui 4,7 anni, in linea con l'Italia.

I Programmi operativi regionali 2014-2020

In base al monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato, alla fine del 2018 i Programmi Operativi Regionali 2014-2020 FESR ed FSE gestiti dalla Regione Puglia mostravano una percentuale di avanzamento finanziario in forte aumento rispetto all'anno precedente: su una dotazione complessiva di 7,1 miliardi, i pagamenti cumulati ammontavano al 19,1%, rispetto all'8,1 di fine 2017. Tale accelerazione, registrata in corrispondenza della prima rilevante scadenza legata alla cosiddetta regola dell'"n+3", ha permesso di raggiungere il target previsto, evitando il disimpegno automatico delle risorse non spese entro tre anni dall'impegno sul bilancio comunitario.

A fine 2018 il grado di attuazione finanziaria era superiore a quello medio delle regioni meno sviluppate (Sicilia, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria) e in linea con quello medio nazionale. La percentuale di avanzamento in regione risultava tuttavia inferiore a quella raggiunta alla fine del quinto anno del precedente ciclo di programmazione (22,4).

Seguendo la classificazione per Obiettivi Tematici (OT), il grado di avanzamento finanziario era pari complessivamente al 23% per le misure dedicate alla ricerca, sviluppo e competitività delle imprese ed al 17% circa con riferimento agli altri obiettivi: ambiente, efficienza energetica e trasporto sostenibile, dove si concentrano gli investimenti infrastrutturali, mercato del lavoro e capitale umano e capacità amministrativa e assistenza tecnica.

Con riguardo al processo di selezione dei progetti, a fine 2018 risultava impegnato il 35,9% della dotazione dei POR regionali, una quota superiore alla media delle aree di confronto. Dal portale OpenCoesione è possibile ricavare informazioni più dettagliate sui singoli progetti selezionati e inclusi nei programmi operativi ad una certa data. Alla fine di dicembre del 2018 i progetti co-finanziati dai POR pugliesi erano più di 7.800. Il volume di risorse destinate alla realizzazione di lavori pubblici era pari al 38,6% del totale (52,3 nelle regioni meno sviluppate); quasi un quarto delle infrastrutture finanziate in regione riguardavano i settori della ricerca, sviluppo e competitività delle imprese.

Rispetto alle aree di confronto, la Puglia registrava invece una maggiore quota di incentivi a favore delle imprese e per l'acquisto di beni e servizi.

Sebbene la maggior parte dei progetti sia di importo inferiore a 50 mila euro, quelli di importo superiore al milione rappresentavano una quota preponderante in termini di risorse. Tra i principali progetti inseriti nei POR regionali vi sono misure di sostegno all'istruzione universitaria a favore di soggetti provenienti da famiglie a più basso reddito, interventi su infrastrutture ferroviarie, investimenti nella banda ultra larga, nelle infrastrutture e servizi digitali. I progetti conclusi o prossimi alla conclusione rappresentavano ancora soltanto l'11,6% dei finanziamenti; nella maggior parte dei casi si trattava di interventi di media e grande dimensione.

Le principali modalità di finanziamento

Le entrate correnti

Secondo i dati del Siope nel 2018 le entrate degli enti territoriali pugliesi (al netto di quelle finanziarie) hanno registrato un lieve calo (-0,4% rispetto al 2017); in termini pro capite sono state pari a 3.257 euro, un dato inferiore alla media delle RSO. Quasi tutti gli incassi sono di natura corrente.

Le entrate tributarie correnti. – Nel 2018 le entrate di natura tributaria, derivanti da imposte e tasse proprie nonché dalla compartecipazione a entrate erariali, sono diminuite rispetto all'anno precedente (-7,2% a fronte di una crescita del 2,3 nella media delle RSO). In termini pro capite tali risorse sono ammontate a 2.001 euro, un valore al di sotto della media delle RSO. La diminuzione è stata determinata dalla flessione relativa all'ente Regione (-11,4 per cento), i cui introiti sono in gran parte connessi al finanziamento del servizio sanitario. Le entrate della Regione si sono ridotte anche a causa di sfasamenti temporali nella contabilizzazione delle anticipazioni sanitarie; il calo è stato in parte compensato da un incremento dei trasferimenti erariali correnti.

Le entrate tributarie di Province e Città metropolitane e quelle dei Comuni e Unioni di Comuni, al contrario, sono cresciute rispettivamente del 21,1e del 6,4 per cento. Nei Comuni pugliesi, analogamente a quanto avvenuto nelle RSO, sono sensibilmente aumentate le imposte sul patrimonio immobiliare; questo effetto è ampiamente riconducibile a uno sfasamento temporale nell'incasso della seconda rata di IMU e TASI, avvenuto all'inizio del 2018 anziché a dicembre del 2017, al netto del quale il gettito sarebbe lievemente diminuito. Sono cresciuti gli introiti legati al servizio dei rifiuti urbani e in misura molto più intensa quelli relativi all'imposta di soggiorno. Su questi ultimi, che rappresentano una parte esigua del gettito tributario comunale, si rileva un incremento del numero di Comuni che hanno istituito l'imposta, passati da 26 a 31. Nel complesso i Comuni pugliesi dimostrano una capacità di riscossione analoga alla media delle RSO.

Le altre entrate correnti. – Fra le altre entrate correnti, i trasferimenti, esclusi quelli tra enti territoriali, sono cresciuti del 9,1% nel 2018; la crescita è ascrivibile soprattutto ai trasferimenti erariali a favore dell'ente Regione, anche a causa di sfasamenti temporali nella contabilizzazione delle anticipazioni sanitarie. Le entrate extra-tributarie, costituite perlopiù dai proventi della vendita di beni e servizi, della gestione del patrimonio immobiliare e dell'attività sanzionatoria e di repressione e controllo, sono cresciute, sospinte dall'incremento di quelle comunali, le cui entrate rappresentano circa i tre quarti del totale.

Le entrate in conto capitale. – Nel 2018 gli introiti in conto capitale sono aumentati in misura consistente, a fronte di una flessione nelle RSO. La dinamica è stata particolarmente sostenuta per Regione e Province e ha riguardato, in particolare, i trasferimenti in conto capitale e le alienazioni di beni da parte della Regione, più che raddoppiate rispetto all'anno precedente.

Il saldo complessivo di bilancio

All'inizio del 2018 tutte gli enti territoriali pugliesi hanno evidenziato nel complesso un saldo di bilancio migliore rispetto ai corrispettivi enti nelle RSO.

L'ente Regione presentava un disavanzo di bilancio di 111 euro, in termini pro capite, un valore marcatamente inferiore a quello medio delle RSO (623 euro). La Città metropolitana di Bari e le Province di Brindisi, Foggia e Taranto, per le quali sono disponibili i dati di bilancio, hanno realizzato un avanzo di bilancio che, in media, si è attestato a 37 euro pro capite, valore superiore a quello rilevato nei corrispettivi enti in avanzo delle RSO. La Provincia di Lecce ha invece registrato un disavanzo, inferiore alla media dei corrispettivi enti in disavanzo delle RSO (16 e 29 euro pro capite rispettivamente).

Gli equilibri di bilancio dei Comuni hanno risentito, come nel resto del Paese, di rilevanti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Poco meno del 70% dei Comuni pugliesi (circa l'80 nelle RSO) sono tuttavia riusciti a conseguire un avanzo di bilancio, pari in media a 53 euro.

Circa un quarto dei Comuni ha evidenziato un disavanzo che, in media, è stato di 187 euro pro capite, pari a poco più della metà di quello dei Comuni in disavanzo delle RSO. Il restante 5% dei Comuni ha conseguito un saldo di bilancio nullo. La quota dei Comuni in disavanzo cresce al crescere della dimensione demografica, in linea con l'Italia. Alla fine del 2018 un limitato numero di Comuni si trovava in situazione di criticità finanziaria tale da richiedere la procedura di riequilibrio finanziario.

Il debito

Alla fine del 2018 lo stock complessivo di debito delle Amministrazioni locali pugliesi, calcolato escludendo le passività finanziarie verso altre Amministrazioni pubbliche, era pari a circa 730 euro pro capite (contro i 1.450 circa nella media nazionale) e corrispondeva al 3% del debito del complesso delle Amministrazioni locali italiane. Rispetto al 2017 è calato del 2,7%, in linea con l'andamento nazionale; la flessione ha riguardato la componente del debito costituita da titoli. Includendo le passività detenute da altre Amministrazioni pubbliche, il debito pro capite era pari a 1.100 euro, circa la metà del debito medio delle RSO.

1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 PERSONALE

EXCURSUS NORMATIVO:

Storicamente i comuni forniscono alla propria collettività una serie di prestazioni che consistono, nella quasi totalità, nell'erogazione di servizi, caratterizzati, come tali, dall'elevata incidenza degli oneri relativi al personale sul costo totale. Il personale dipendente costituisce, quindi, una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Tuttavia, a partire dalla **Finanziaria 2007 (L. 296/2006)**, gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno (oggi sostituito, per tutti gli enti locali, dal cd. vincolo del pareggio di bilancio) sono stati chiamati a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attuando politiche di contenimento delle spese di personale, che, andando ad erodere le capacità assunzionali degli Enti, hanno determinato negli anni una drastica contrazione delle rispettive dotazioni organiche e, quindi, un numero di dipendenti via via inferiore in rapporto alla popolazione residente, con evidenti ricadute in termini e qualità e sostenibilità dei servizi pubblici erogati.

Dopo un lungo periodo di sostanziale blocco delle assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni, con **il D.L. 90/2014, conv. in L. 114/2014**, fu finalmente avviato un processo di ricambio generazionale, in particolare attraverso l'abolizione dell'istituto del trattenimento in servizio e l'introduzione di un meccanismo di progressivo innalzamento della percentuale di turnover (dal 40% nel 2013 al 100% nel 2018).

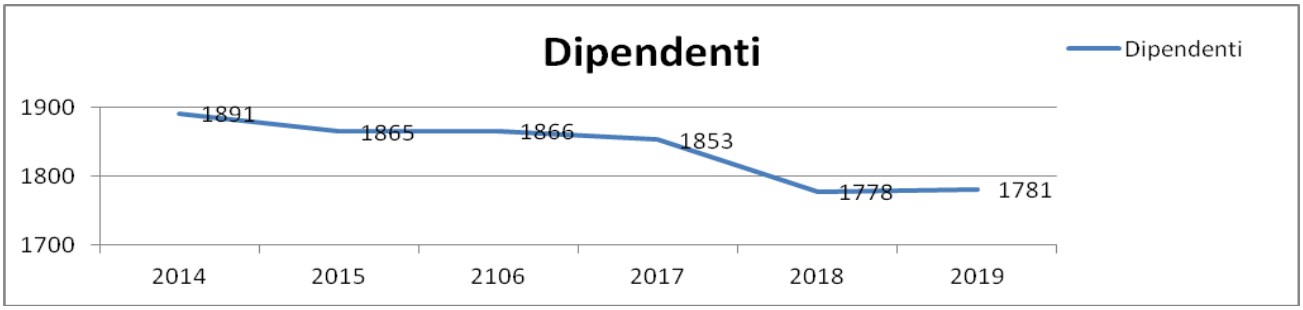
Tuttavia, la trasformazione delle province in enti di area vasta operata dalla cd. Legge Delrio (L. 56/2014) e la conseguente necessità di ricollocare il personale dichiarato soprannumerario in altre amministrazioni pubbliche ha imposto ai comuni un nuovo sostanziale blocco del reclutamento di personale dall'esterno, dovendo gli stessi vincolare i rispettivi budget assunzionali relativi al biennio 2015-2016 esclusivamente al riassorbimento del personale in mobilità dalle ex province, al netto delle risorse da destinare ai vincitori di concorso collocati in graduatorie già approvate alla data del 1° gennaio 2015 (vd. co. 424 e ss. della L. 190/2014 - **Legge di stabilità 2015**).

Nel biennio 2015-2016 i comuni hanno, quindi, potuto reclutare dall'esterno unicamente figure professionali cd. *infungibili*, oltre alla possibilità di effettuare assunzioni non vincolate mediante l'utilizzo dei cd. residui assunzionali riferiti al triennio precedente a quello in cui si da corso all'assunzione.

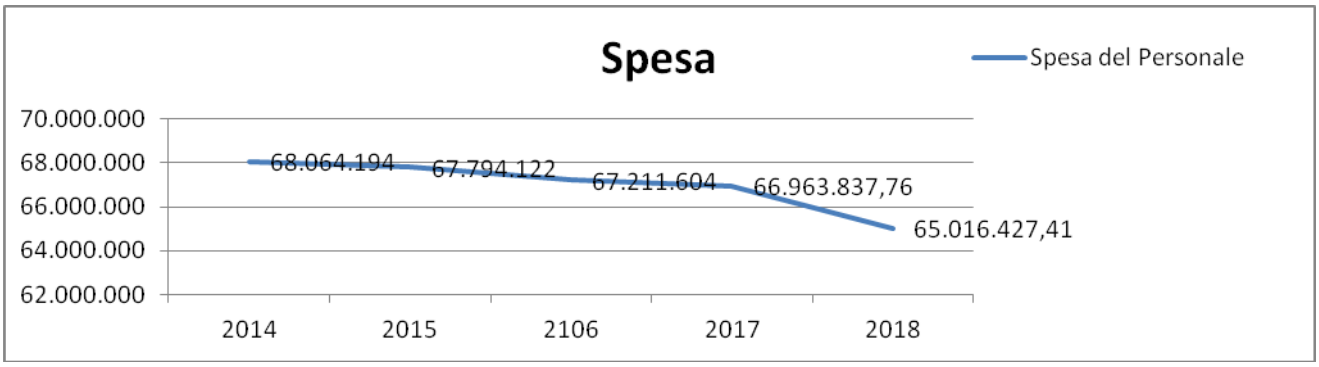
Al termine del citato processo di ricollocamento, comunicato con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.12.2016, si è, dunque, proceduto, per la Regione Puglia e per gli enti locali che insistono sul suo territorio, al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale; è soltanto, però, con il **D.L. 50/2017 (cd. decreto enti locali), conv. in L. 96/2017**, che la percentuale di turnover è stata innalzata dal 25% al 75% per tutti i comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti che abbiano un rapporto dipendenti/popolazione inferiore al rapporto medio definito triennalmente con decreto del Ministro dell'Interno.

L'auspicato ricambio generazionale è, pertanto, appena cominciato.

Andamento del personale nel periodo 2014 - 31/10/2019



Andamento della spesa per il personale nel periodo 2014 - 2018

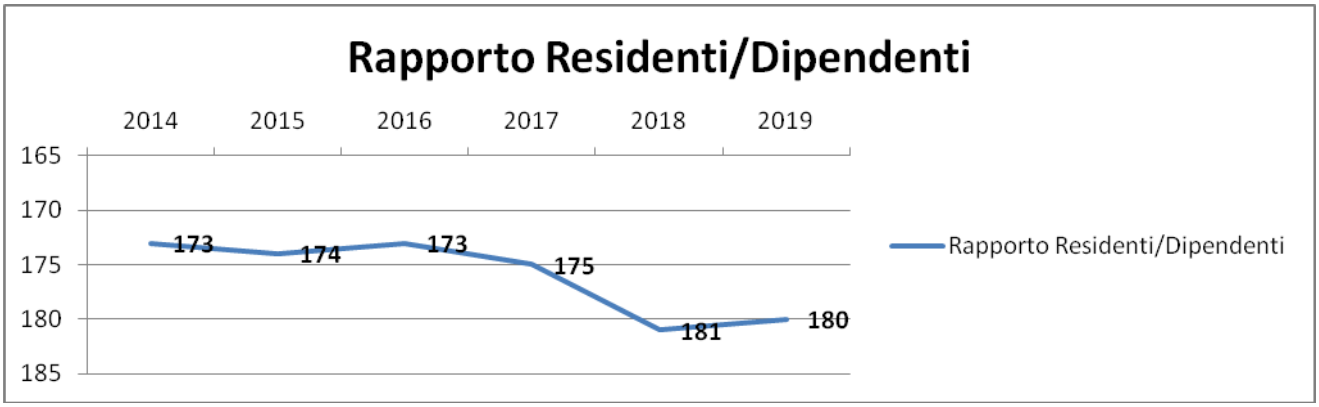


La tabella e il grafico che seguono, rappresentando l'andamento nel tempo del numero di residenti per dipendente e per dirigente, contribuiscono a rendere evidente la difficoltà che l'Amministrazione deve affrontare nel continuare a garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi pubblici erogati.

Numero di residenti per dipendente nel periodo 2014 - 31/10/2019

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIPENDENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dipendenti
2014	327.361	1891	173
2015	326.344	1865	174
2016	324.198	1866	173
2017	325.230	1853	175
2018	323.370	1778	181
2019	320.862	1781	180

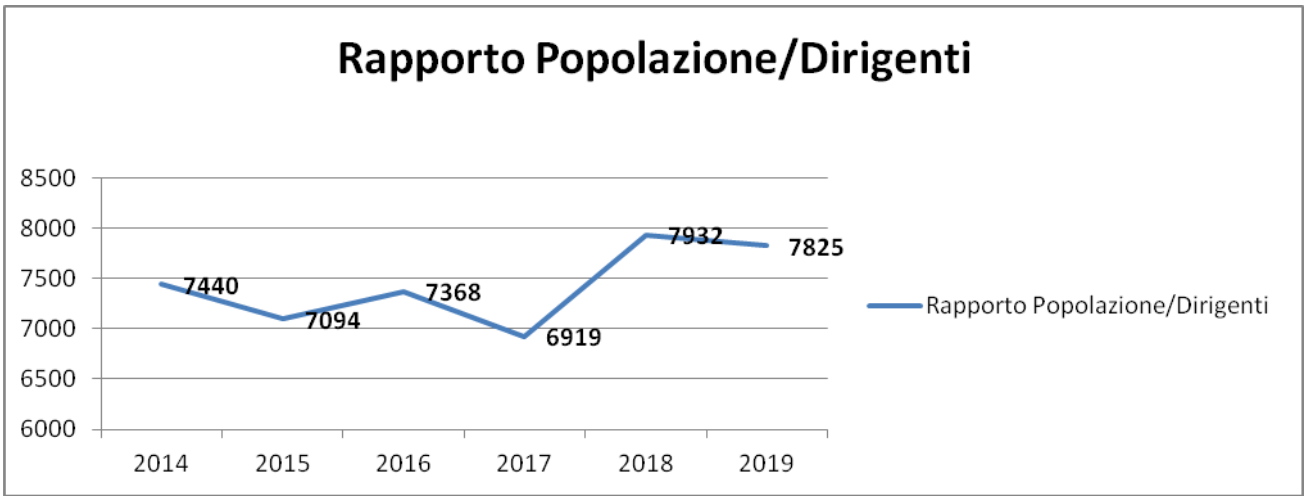
Andamento del rapporto popolazione/dipendenti nel periodo 2014-31/10/2019



Numero di residenti per dirigente nel periodo 2014 - 31/10/2019

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dirigenti
2014	327.361	44	7440
2015	326.344	46	7094
2016	324.198	44	7368
2017	325.230	47	6919
2018	323.370	41	7932
2019	320.862	41	7825

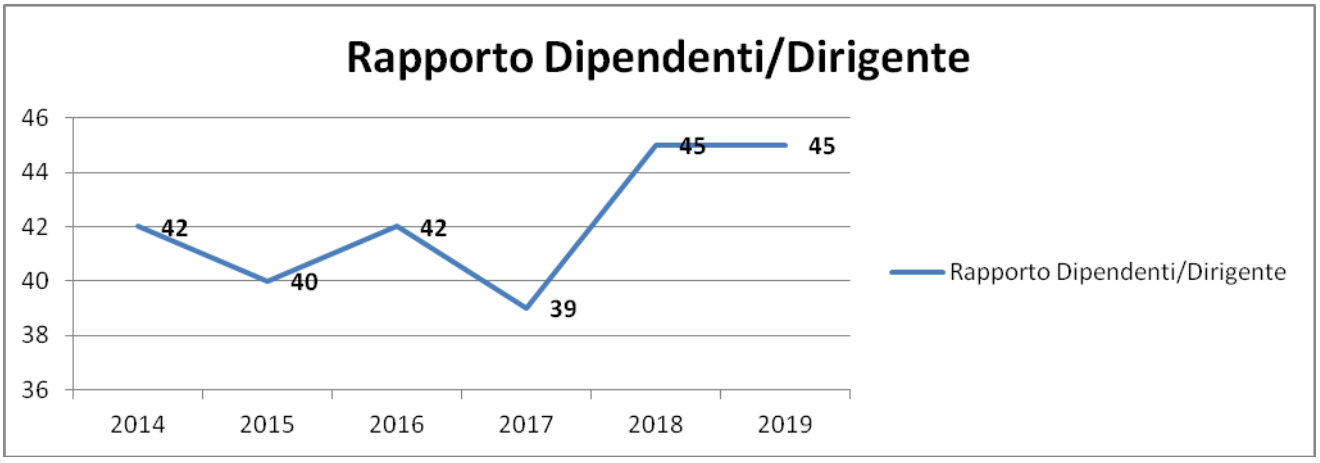
Andamento del rapporto popolazione/dirigente nel periodo 2014-31/10/2019



Numero di dipendenti per dirigente nel periodo 2014 - 31/10/2019

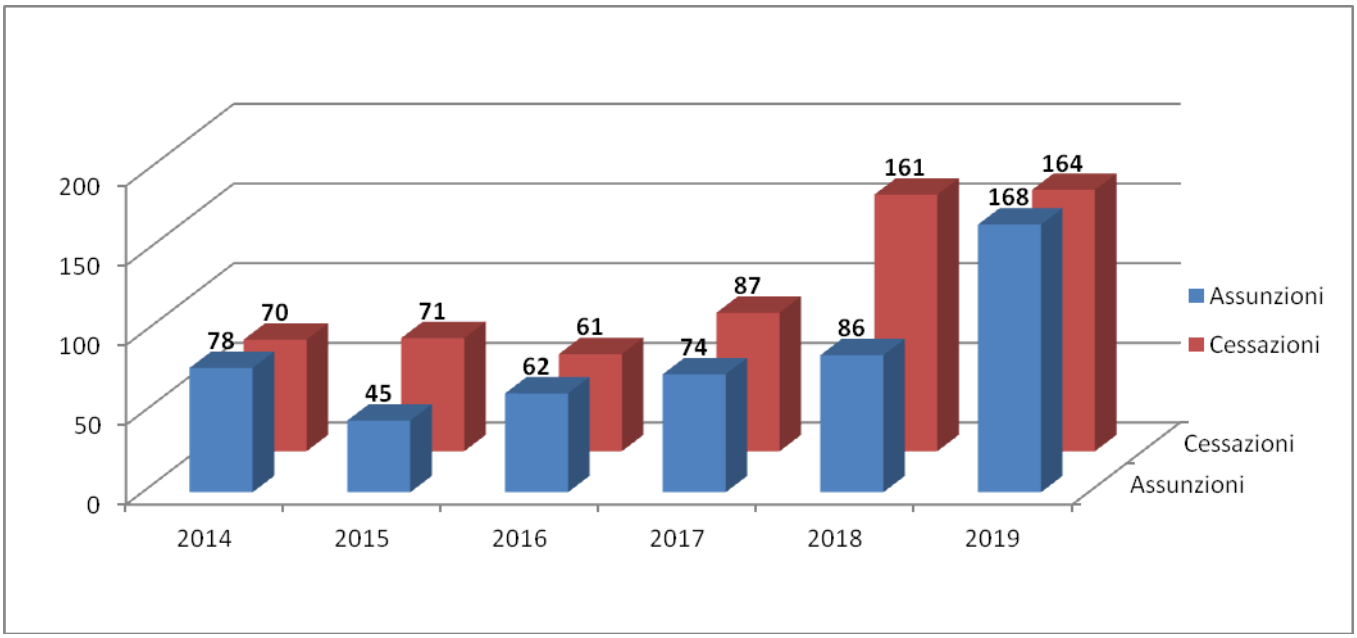
ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Dirigenti/Dipendenti
2014	1891	44	42
2015	1865	46	40
2016	1866	44	42
2017	1853	47	39
2018	1870	41	45
2019	1781	41	42

Andamento del rapporto dipendenti/dirigenti nel periodo 2014-31/10/2019

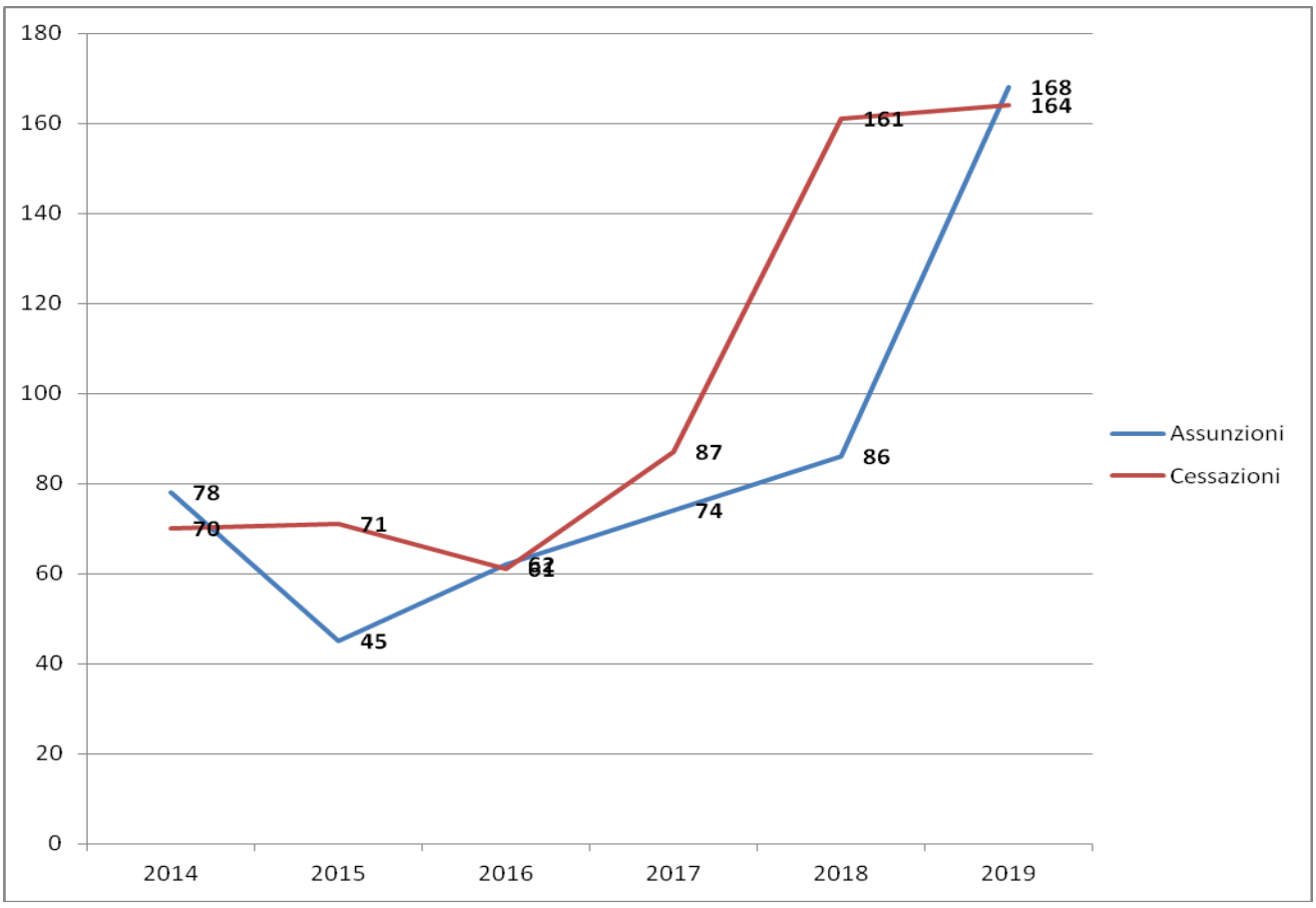


In tale contesto le misure di riduzione della spesa del personale e di contenimento del *turn over* imposte con le disposizioni legislative succedutesi nel coso degli ultimi anni, producono l'effetto riportato nelle seguenti tabelle riepilogative:

Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/10/2019



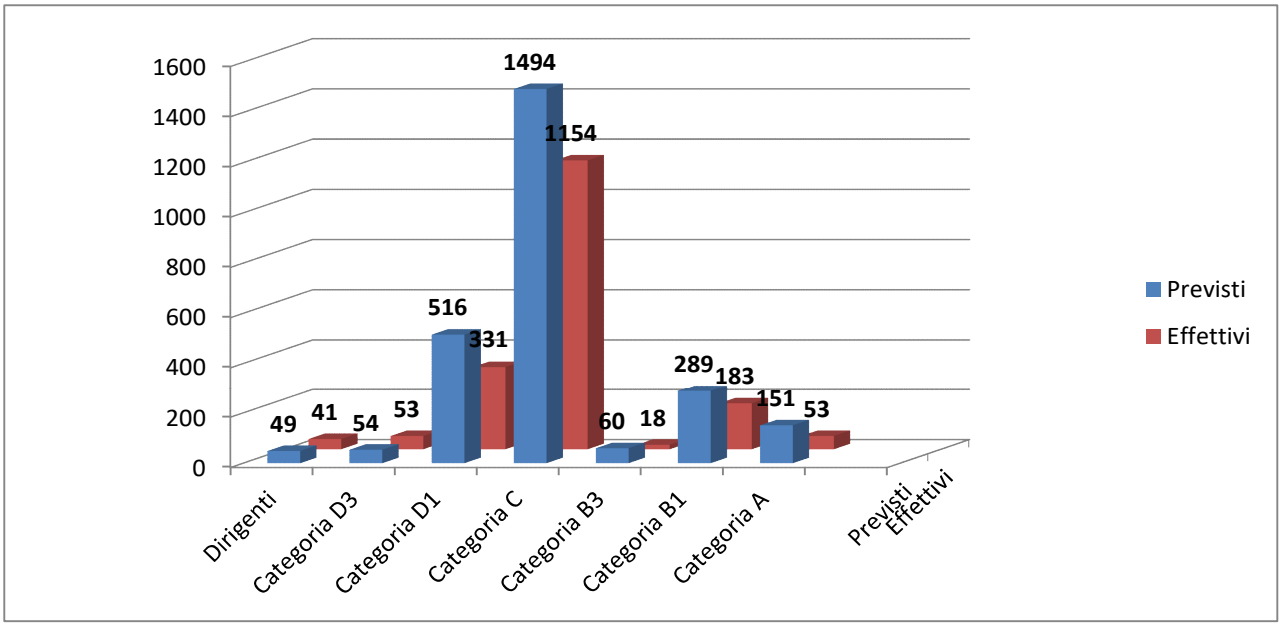
Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/10/2019



Le tabelle e i grafici di seguito riportati, in linea con il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, rappresentano la dotazione organica del Comune di Bari con riferimento alle categorie, ai profili professionali, alle aree di attività, alle strutture, al sesso, ai titoli di studio, all'articolazione dell'orario di lavoro in tempo pieno e part-time, all'anzianità anagrafica e di servizio.

Personale complessivo al 31.10.2019

Categoria	Presenze previste in dotazione organica	Presenze effettive in servizio
Dirigenti	**49**	**41**
Categoria D3	**54**	**53**
Categoria D1	**516**	**331**
Categoria C	**1494**	**1154**
Categoria B3	**60**	**18**
Categoria B1	**289**	**183**
Categoria A	**151**	**53**
Totale personale a tempo determinato		**36**
TOTALE COMPLESSIVO	**2613**	**1781 + 36**



Profili professionali previsti in dotazione organica raggruppati per famiglie al 31/10/2019

FAMIGLIE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA	Dirigente Amministrativo	Dir.	19	18	più 3 a T.Det
	Funzionario Amministrativo	D3	17	15	
	Funzionario Specialista Amministrativo	D1	180	89	
	Istruttore Amministrativo Finanziario	C	395	314	più 1 a T.Det.
	Esecutore Amministrativo	B1	195	115	
	Esecutore Informatore e Notificatore	B1	15	14	
	Dirigente di Ragioneria	Dir.	6	5	
	Funzionario di Ragioneria	D3	7	6	
	Funzionario Specialista Contabile	D1	32	30	
	Funzionario Statistico	D3	1	1	
	Funzionario Specialista Statistico	D1	2	2	
	Esperto Rendicontatore	D1	3	0	più 3 a T.Det
	Ragioniere	C	50	35	
FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Dirigente Tecnico	Dir.	15	11	più 1 a T.Det.
	Architetto	D3	4	4	
	Biologo	D3	1	1	
	Funzionario Tecnico	D3	1	1	
	Geologo	D3	1	1	
	Ingegnere	D3	4	4	
	Funzionario Specialista Agrario	D1	2	2	
	Funzionario Specialista Tecn. Industriale	D1	5	5	
	Funzionario Specialista Tecnico	D1	52	15	
	Geometra	C	85	66	
	Istruttore Tecnico	C	12	11	
	Perito Agrario	C	6	2	

FAMIGLIE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Perito Industriale	C	16	11	
	Autista	B1	14	12	
	Elettricista Impiantista	B1	2	1	
	Esecutore Centralinista	B1	4	4	
	Esecutore Tecnico	B1	4	3	
	Idraulico	B1	2	1	
	Elettricista	A	2	1	
	Operatore Tecnico	A	14	0	
	Muratore	A	2	1	
	Magazziniere	B1	2	0	
	Affissatore	A	4	2	
	Operatore Servizi Cimiteriali	A	23	7	
	Operatore Servizi Vari	A	106	42	
FAMIGLIA PROFESSIONALE SOCIALE	Sociologo	D1	2	0	
	Assistente Sociale	D1	85	66	più 25 a T.Det.
	Educatore Professionale	D1	12	8	
	Esperto Inser.to socio lavor. e Pr.Soc	D1	2	0	
	Esperto Orientamento Inserim. lavor.	D1	11	0	
FAMIGLIA PROF.LE LEGALE	Dirigente Legale	Dir.	4	4	
	Avvocato	D3	9	9	
	Funzionario Avvocato	D1	2	0	
FAMIGLIA PROF.LE CULTURALE	Esperto in Beni Culturali	D1	3	1	
	Esperto linguistico	D1	4	0	
FAMIGLIA PROFESSIONALE EDUCATIVA	Dirigente Scolastico	Dir.	2	2	
	Dirigente Socio Educ.Cult.per la Sicurezza	Dir.	1	0	

FAMIGLIE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE EDUCATIVA	Funzionario Asilo Nido	D3	3	3	
	Esperto Dietista	D1	2	1	
	Funzionario Specialista Socio-Culturale	D1	10	6	
	Funzionario Specialista Servizi Educativi	D1	12	7	
	Pedagogista	D1	2	1	
	Educatore Asilo Nido	C	118	90	
	Insegnante Scuola dell'Infanzia	C	169	67	
	Istruttore Socio-Culturale	C	13	12	
	Esecutore Addetto ai Servizi	B1	32	16	
	Esecutore Socio-Culturale	B1	1	1	
	Cuoco	B1	18	14	
FAMIGLIA PROFESSIONALE COMUNICAZIONE	Pubblicista	D1	2	2	Più 2 a T.Det.
	Esperto in comunicazione pubblica	D1	2	0	Più 1 a T.Det.
	Tecnico della comunicazione pubblica	C	4	0	
FAMIGLIA PROFESSIONALE VIGILANZA	Dirigente di Polizia Locale	Dir.	2	1	
	Funzionario di Polizia Locale	D3	4	4	
	Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	D1	5	4	
	Funzionario Specialista di Polizia Locale	D1	69	33	
	Istruttore di Polizia Locale	C	591	526	
	Istruttore vigilanza edilizia	C	22	17	
FAMIGLIA PROFESSIONALE INFORMATICA	Analista di Procedure	D3	1	1	
	Analista di Sistema	D3	1	0	
	Amministratore Sistema Informativo	D1	9	6	

FAMIGLIE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
	Programmatore di Sistema	D1	3	1	
	Webmaster	D1	3	2	
	Programmatore Gestione Operativa	C	13	5	
	Addetto Registrazione Dati	B3	60	18	
		TOTALI	**2613**	**1781**	**36**

Suddivisione del personale complessivo nelle varie strutture al 31/10/2019

RIPARTIZIONI E SERVIZI	Tempo INDETERMINATO	Tempo DETERMINATO
STAFF DIREZIONE GENERALE	17	0
STAFF CONTROLLI INTERNI	3	0
STAFF AUTORITA' URBANA	5	0
UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	7	8
SEGRETERIA GENERALE	70	0
AUTORIMESSA	7	0
PERSONALE	48	0
STAZIONE UNICA APPALTANTE, CONTRATTI E GESTIONE. LL.PP.	47	0
SERVIZI DEMOGRAFICI	112	0
STAFF AVVOCATURA	13	0
SVILUPPO ECONOMICO	23	0
CORPO POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	592	0
TUTELA AMBIENTE, SANITÀ, IGIENE	24	0
SERVIZI ALLA PERSONA	41	9
POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI, ASILI NIDO, CIRCOLI INFANZIA	250	8
CULTURE, RELIGIONI, PARI OPP., COMUNICAZ., MARKETING TERRRIT. E SPORT	18	0
TRIBUTI	52	0
PATRIMONIO, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NECROPOLI	50	0
ENTI PARTECIPATI E FONDI COMUNITARI	11	0
RAGIONERIA GENERALE	45	0
INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ E OO.PP.	99	0
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	82	0
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SISTEMI INFORMATIVI E TLC	17	0
UFFICI GIUDIZIARI	11	0
MUNICIPI	137	11
TOTALI	**1781**	**36**

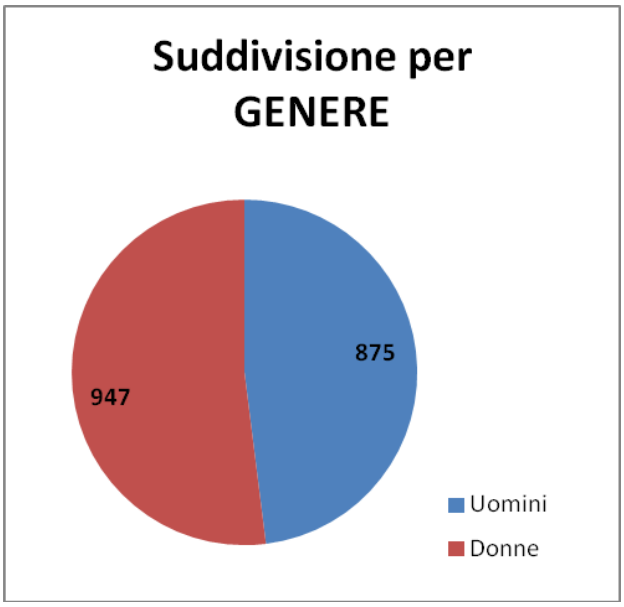
L'identikit del dipendente del Comune di Bari

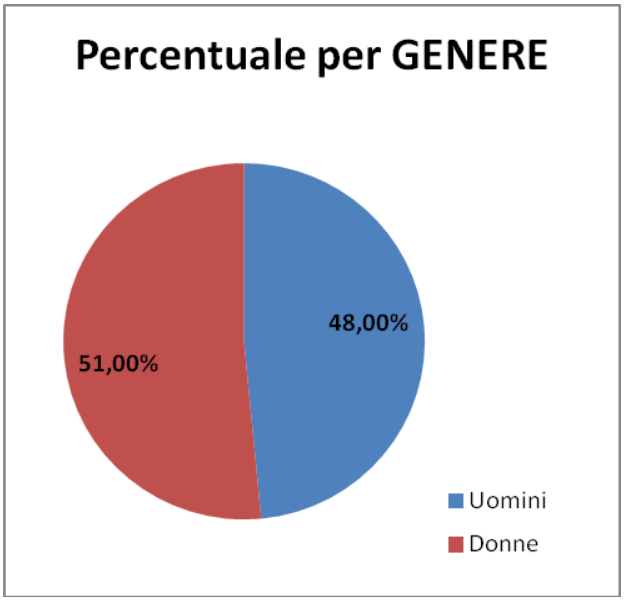
I grafici e le tabelle che seguono cercano di dare un'immagine delle caratteristiche della dotazione organica del Comune di Bari: il dipendente-tipo è donna, è in possesso della licenza media superiore, ha un'anzianità di servizio compresa tra 6 e 20 anni.

Le donne rappresentano il 51% della dotazione umana complessiva del Comune. Ancora più accentuata è la tendenza per il personale con funzioni direttive: il 67% è donna.

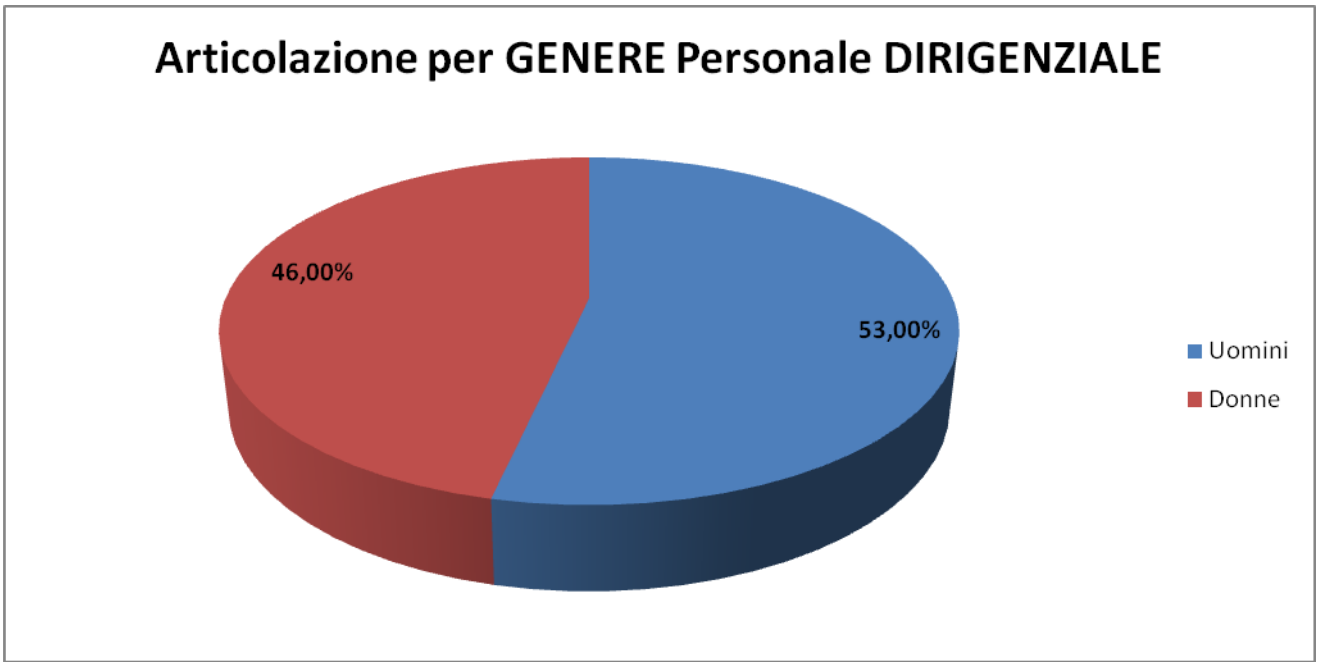
La proporzione è, invece, invertita se si considera unicamente il personale con qualifica dirigenziale: il 53% dei dirigenti è uomo.

Articolazione per genere del personale complessivo

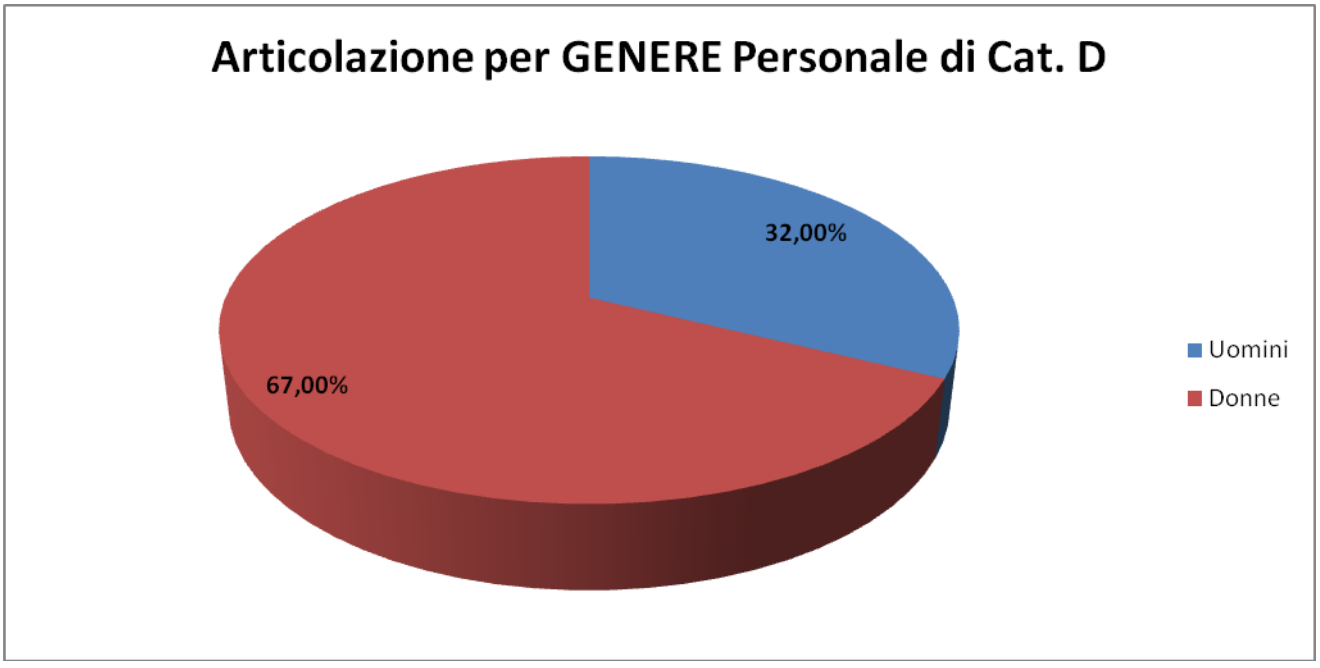




Articolazione per genere del personale con qualifica dirigenziale



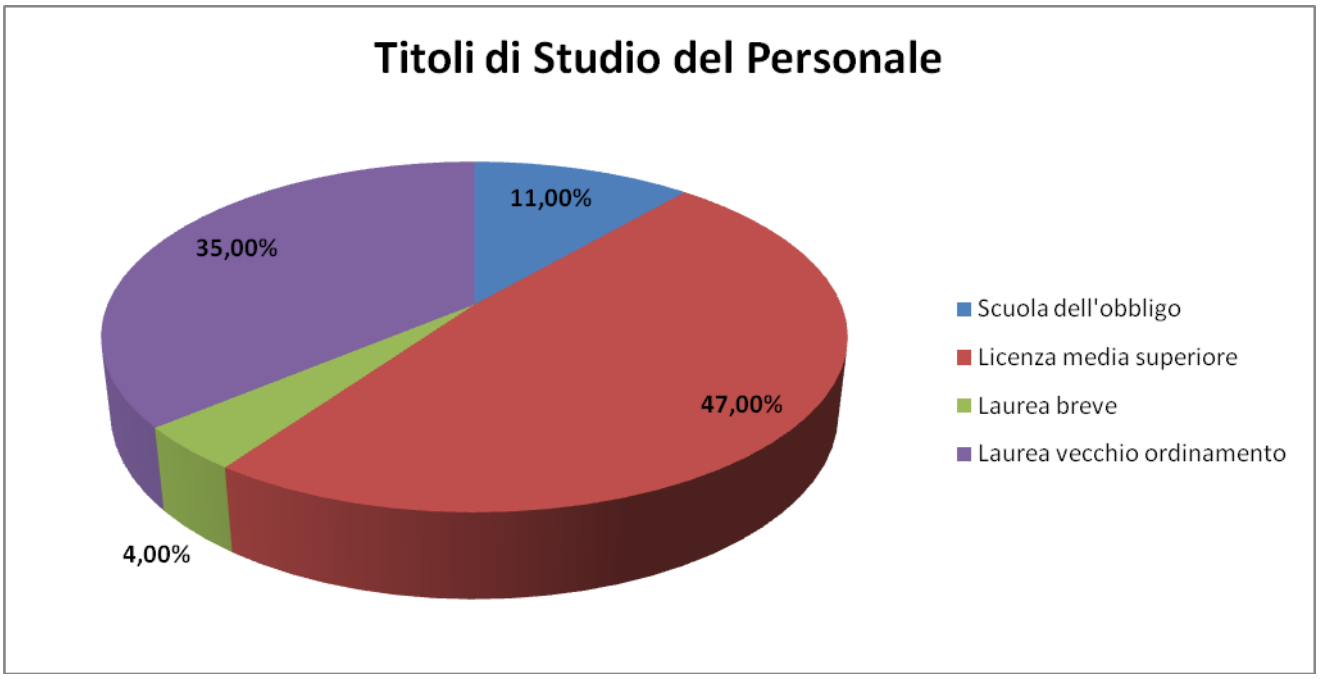
Articolazione per genere del personale di categoria D



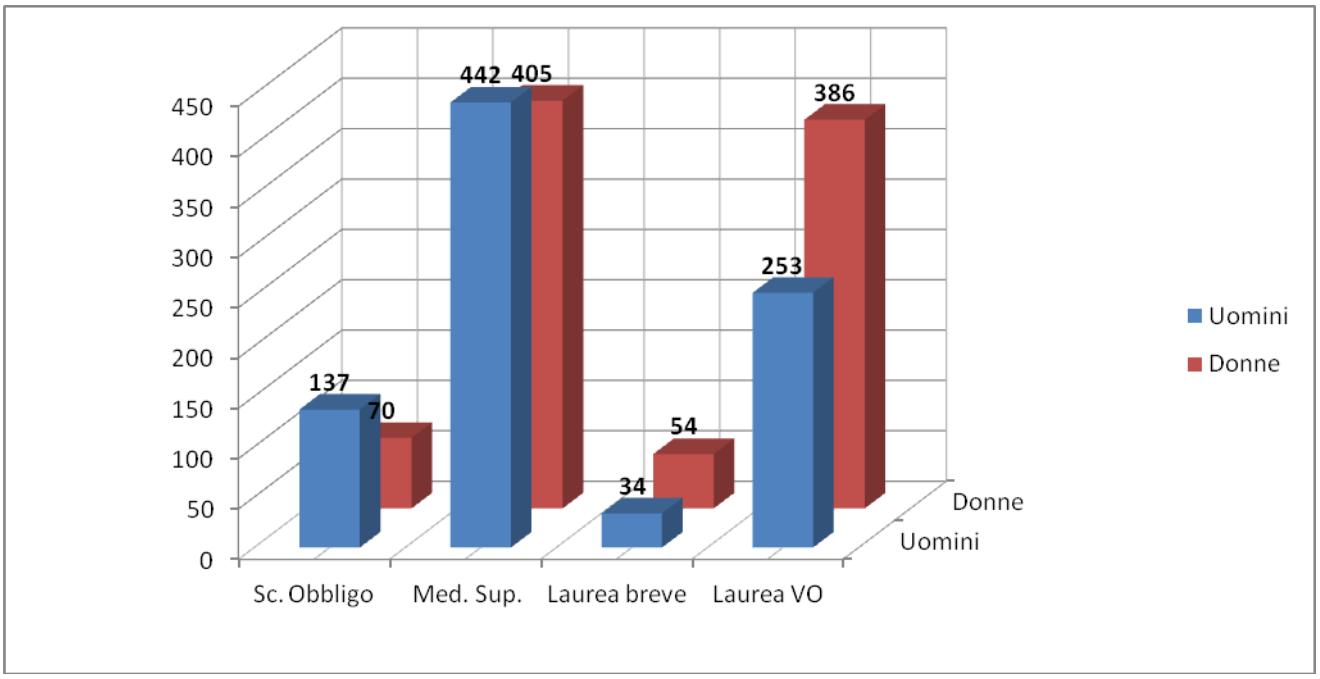
Articolazione del personale per titolo di studio al 31/10/2019

	Uomini	Donne	Totale
Scuola dell'obbligo	**137**	**70**	**207**
Licenza media superiore	**442**	**405**	**847**
Laurea breve	**34**	**54**	**88**
Laurea vecchio ordinamento	**253**	**386**	**639**
Totale	**866**	**915**	**1781**

Articolazione del personale per titolo di studio posseduto - totale



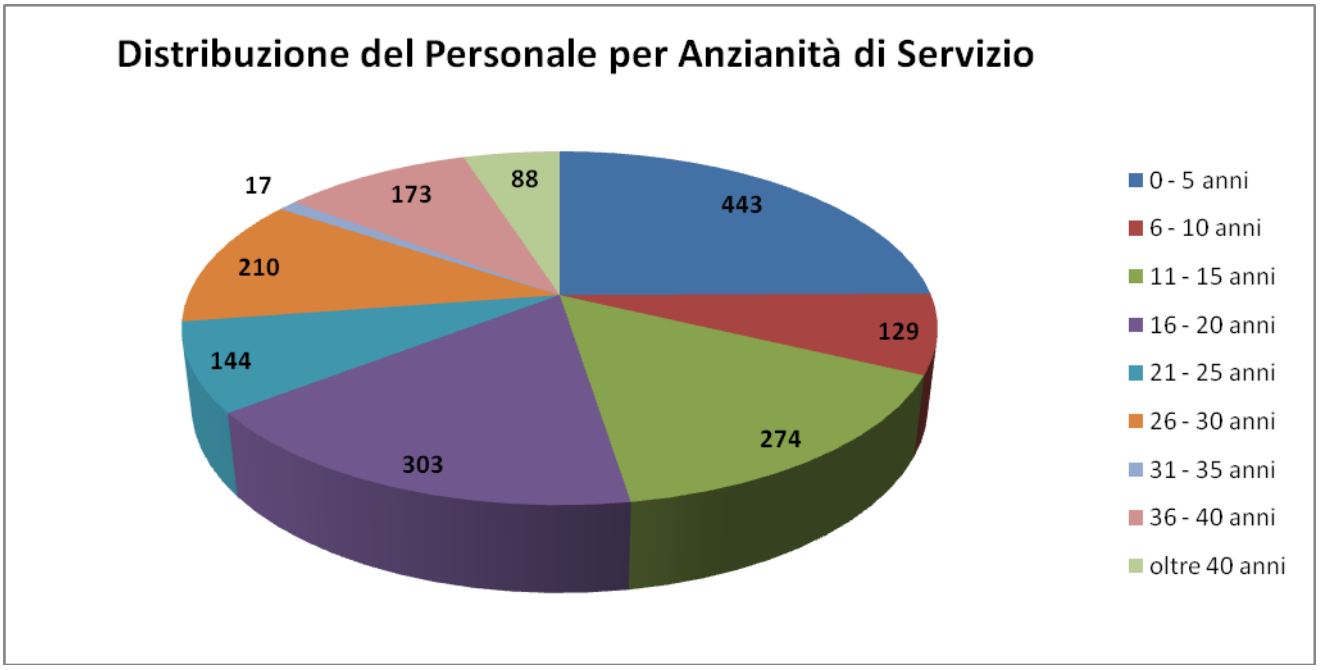
Articolazione del personale per titolo di studio posseduto - totale per GENERE

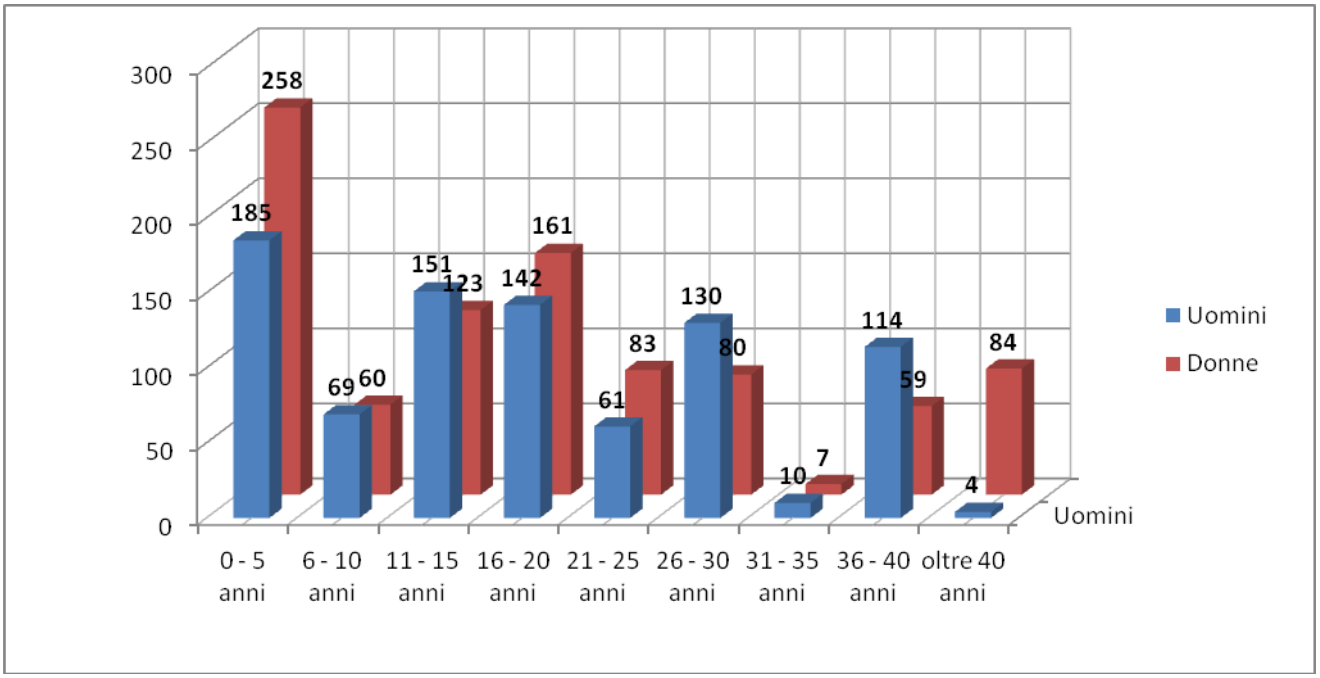


Il personale in possesso del diploma di laurea rappresenta il 39% della dotazione complessiva; il 47% del personale è in possesso del diploma di licenza media superiore.

Articolazione del personale per anzianità di servizio al 31/10/2019

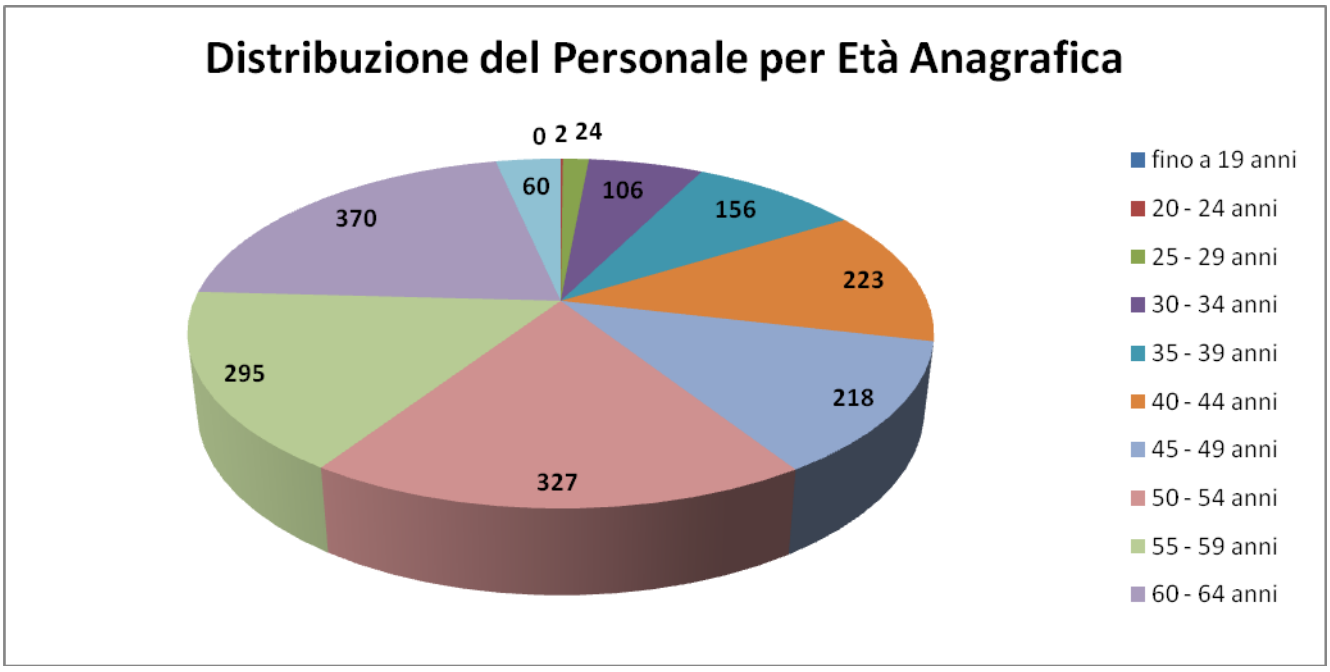
Anzianità	Uomini	Donne	Totale
0 - 5 anni	185	258	443
6 - 10 anni	69	60	129
11 - 15 anni	151	123	274
16 - 20 anni	142	161	303
21 - 25 anni	61	83	144
26 - 30 anni	130	80	210
31 - 35 anni	10	7	17
36 - 40 anni	114	59	173
oltre 40 anni	4	84	88
Totale	866	915	1781

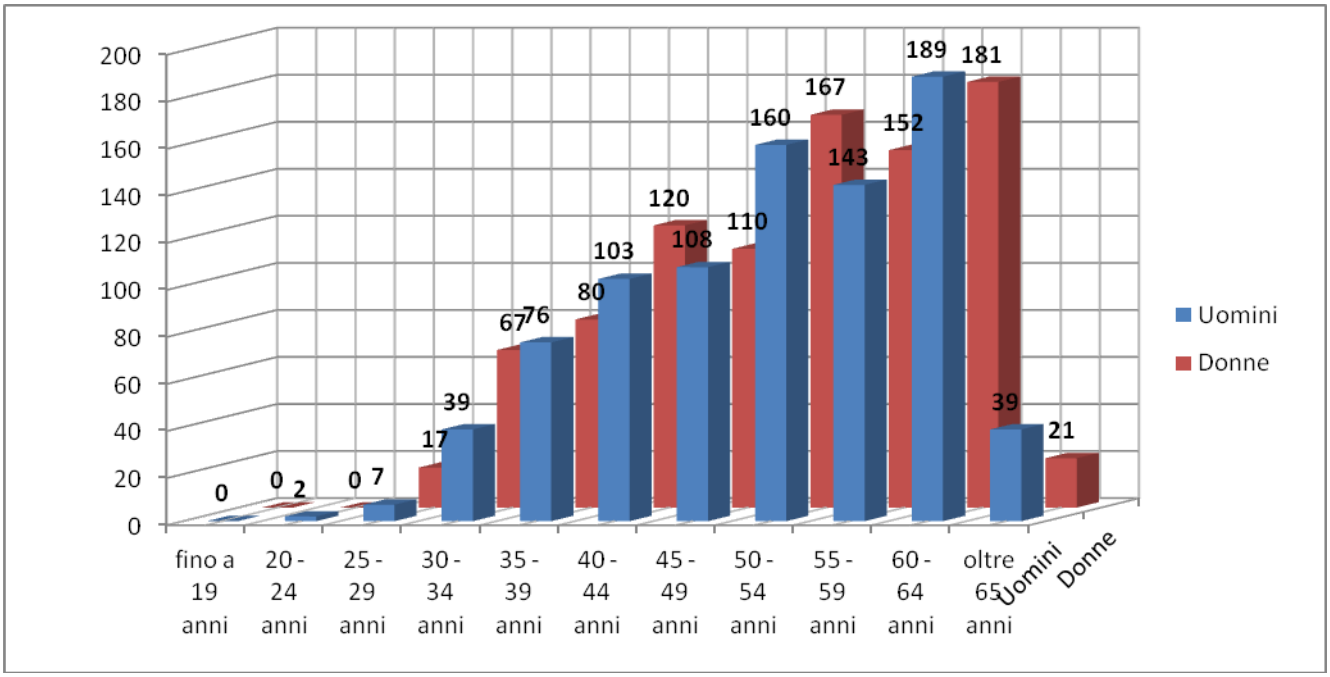

Distribuzione del Personale per Anzianità di Servizio
443
129
274
303
144
210
17
173
88
0 - 5 anni
6 - 10 anni
11 - 15 anni
16 - 20 anni
21 - 25 anni
26 - 30 anni
31 - 35 anni
36 - 40 anni
oltre 40 anni


300
250
200
150
100
50
0
258
185
69
60
151
123
142
161
61
83
130
80
10
7
114
59
4
84
0 - 5 anni
6 - 10 anni
11 - 15 anni
16 - 20 anni
21 - 25 anni
26 - 30 anni
31 - 35 anni
36 - 40 anni
oltre 40 anni
Uomini
Donne
Uomini

Articolazione del personale distribuito per classi di età al 31/10/2019

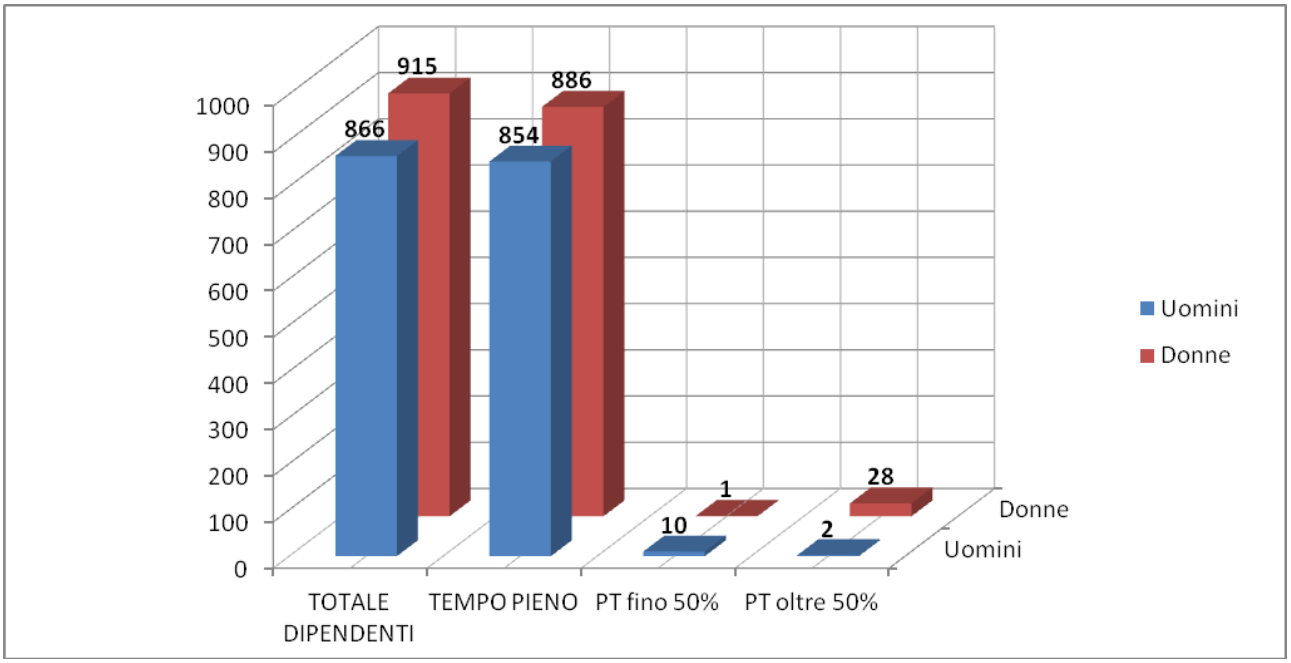
Anzianità	Uomini	Donne	Totale
fino a 19 anni	0	0	0
20 - 24 anni	2	0	2
25 - 29 anni	07	17	24
30 - 34 anni	39	67	106
35 - 39 anni	76	80	156
40 - 44 anni	103	120	223
45 - 49 anni	108	110	218
50 - 54 anni	160	167	327
55 - 59 anni	143	152	295
60 - 64 anni	189	181	370
oltre 65 anni	39	21	60
Totale	866	915	1781





Articolazione del personale tra tempo pieno e tempo parziale al 31/10/2019

	a tempo pieno	Part time fino al 50%	Part time oltre il 50%	Totale
Uomini	**854**	**10**	**2**	**866**
Donne	**886**	**1**	**28**	**915**
	1740	**11**	**30**	**1781**



1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI

1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto importanti modifiche di governance per le società a controllo pubblico.

Va precisato che ai sensi del Decreto Partecipate, sono "società a controllo pubblico" quelle in cui si verifichi la situazione descritta dall'art. 2359 del c.c. ma anche quelle in cui, in applicazione delle norme di legge o statutarie o i patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale sia richiesto il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (art.2, lett.b). Le principali regole di governance che il D. Lgs. N. 175/2016 stabilisce per le società partecipate, sono riassumibili di seguito:

- L'organo amministrativo deve essere costituito, di norma, da un amministratore unico; per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, il consiglio di amministrazione può essere formato da tre o cinque membri;

- Le amministrazioni devono assicurare che nella scelta dell'organo amministrativo venga garantito l'equilibrio di genere;

- Quando la società ha la forma giuridica di S.r.l., non è consentito in deroga a quanto disposto dall'art. 2475, c.3 del c.c., prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente a due o più soci;

- Gli amministratori non possono essere dipendenti della amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; questo divieto è destinato ad incidere sulle società in house, poiché la designazione quali amministratori di figure apicali delle amministrazioni partecipanti, o di soggetti che rivestono in esse ruoli di decisioni o strategici rispetto all'attività affidata alla società in house, era ritenuto strumento utile al fine di garantire il controllo analogo.

- Lo statuto prevede l'attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore;

- Lo statuto deve prevedere il divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

- Nelle società in cui l'amministrazione pubblica esercita un controllo indiretto, è previsto che non è consentito nominare nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non vengano agli stessi attribuite deleghe gestionali a carattere continuativo o che la nomina serva a rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori, utili a favorire l'esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Con il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 sono intervenute alcune disposizioni integrative e correttive D.lgs. 175/2016, entrate in vigore dal 27/06/2017.

Tra le principali modifiche apportate dal decreto correttivo, vi sono le modifiche in materia di governance societaria: sono le stesse società a controllo pubblico a decidere, in apposita assemblea dei soci, in maniera motivata e tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi, che al posto dell'amministratore unico vi sia un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.

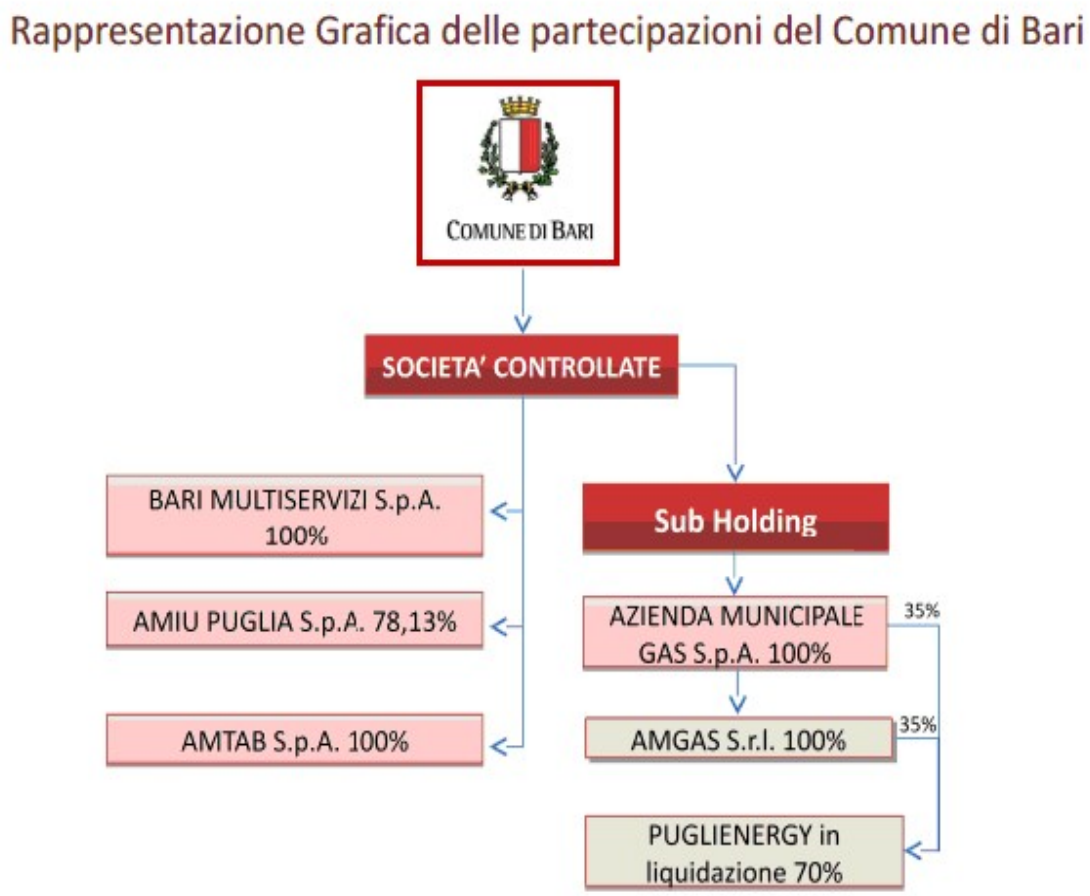
Al momento tutte le società sono governate da un Consiglio di Amministrazione.

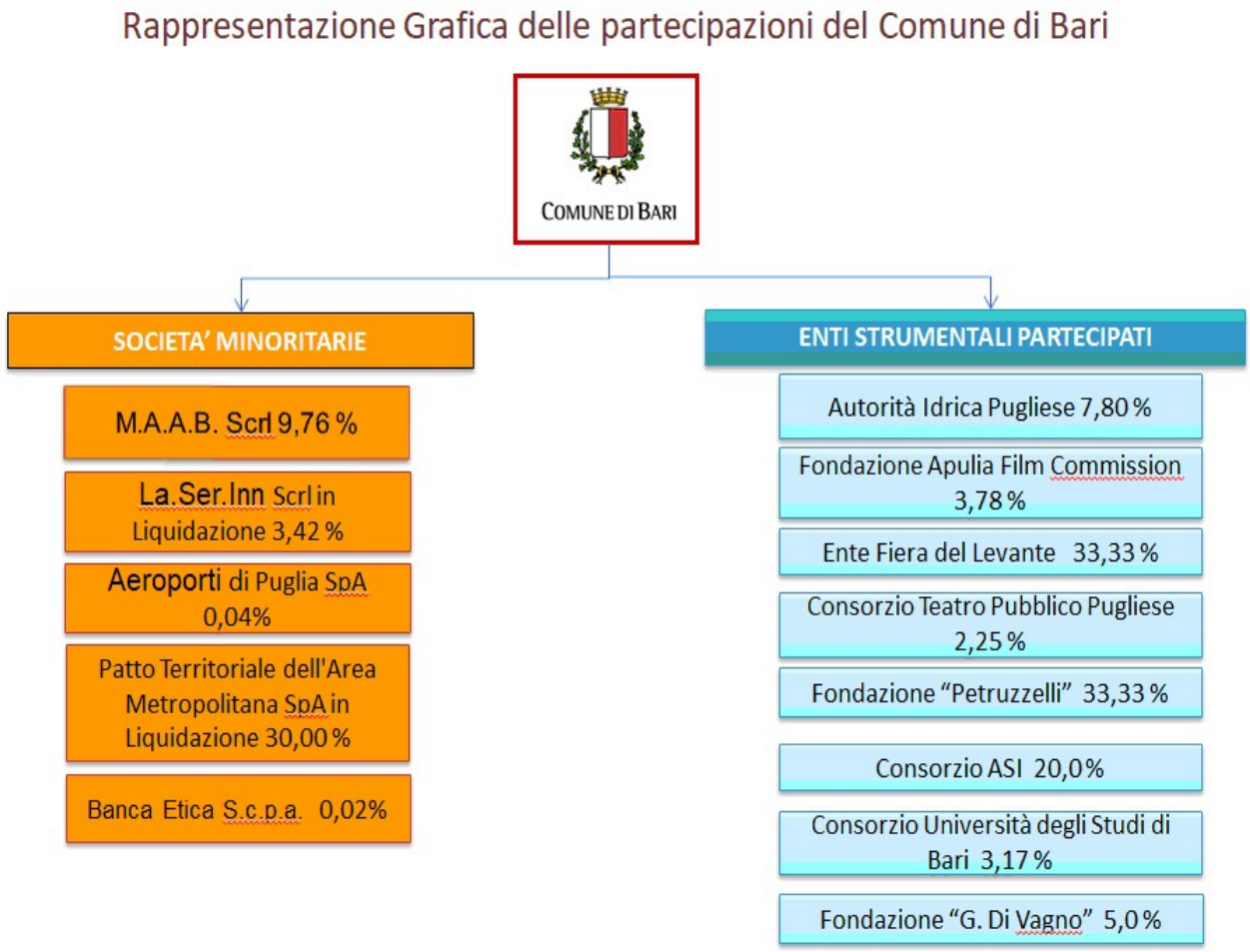
Con riferimento alle società partecipate dal Comune di Bari, e classificando i soggetti collegati alla risorse dell'Ente sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

• società controllate, a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente e/o nelle quali l'Ente detiene la totalità delle partecipazioni che gli consente di esercitare un controllo analogo;

• società minoritarie ed enti strumentali partecipati, con finalità di promozione e sostegno nei campi culturali, della ricerca e di promozione sociale ed economica.

Nello schema seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati.





Gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Bari sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate dell'Ente, nonché quelli previsti dagli statuti aggiornati dal recente T.U. sulle Partecipazioni Pubbliche, redatti secondo il modello "in house" e dei relativi codici di corporate governance e codice etico.

Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano le società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti, che operano nell'ambito dei principi dell' "in house providing". Per questi enti, il tipo di controllo applicato è quello del controllo analogo, per tale si intende il controllo espletato dal Comune socio, in virtù del suo ruolo da garante nei confronti dei cittadini. Esso è integrato con il controllo strategico che consiste nel fornire alle società gli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il controllo analogo è così articolato:

− controllo strategico;

− controllo di gestione;

− controllo di regolarità amministrativa;

− controllo sugli equilibri finanziari;

− controllo sulla qualità dei servizi.

Con il controllo strategico sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Il controllo di gestione è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel PDO ed articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione della società partecipata.

Il controllo di regolarità amministrativa ha per oggetto l'analisi degli atti degli organi Amministrativi e di Controllo delle società (verbali del CDA e delle sedute del Collegio Sindacale), al fine di verificare che le decisioni prese dal CDA delle aziende siano coerenti rispetto a quanto autorizzato dal Socio Unico in sede di approvazione della relazione Previsionale del Piano degli obiettivi (PDO) e degli altri atti della programmazione; in oltre si considerano le segnalazioni effettuate da parte dei Collegi Sindacali nella propria attività di controllo.

Il controllo sugli equilibri finanziari verifica i risultati economico-finanziari delle società nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, onde favorire lo svolgimento dell'attività aziendale secondo i principi di sana gestione.

Il controllo sulla qualità dei servizi esercitato dall'Osservatorio per la qualità dei servizi che effettua il monitoraggio sul rispetto dei parametri dei servizi inseriti nella carta della qualità dei servizi e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori sia in fase di condivisione iniziale dei parametri, sia in fase di sessione di verifica annuale finale.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella governance delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del Dup e delle relazioni previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali e autorizza l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati. Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D.lgs 175/2016, in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati (nei CdA e nei Collegi Sindacali) hanno il compito di vigilare sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati lavorando in sinergia con l'amministrazione anche al fine di assumere eventuali azioni correttive. Attraverso l'estensione del sistema di valutazione delle performance individuale anche alle società "in house", è possibile responsabilizzare maggiormente il personale di vertice delle aziende nel conseguimento degli obiettivi assegnati.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate D.Lgs. n. 175/2016, che raccoglie in un unico testo tutte le frammentate norme in tema di partecipazione pubblica che si sono succedute nel tempo, l'Ente è chiamato ad effettuare una nuova valutazione sul mantenimento delle partecipazioni, sugli affidamenti di servizi e sulle misure di razionalizzazione delle partecipazioni. Con delibera n. 187 del 29 dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche agli statuti delle Società partecipate al 100% o controllate con gli adeguamenti al D.Lgs. n. 175/2016, e rafforzando, nel contempo, l'esercizio del

controllo analogo sulle stesse. Con deliberazione n. 88 del 29/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

Con deliberazione n. 118 del 27/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette ex art. 20 D.lgs. 175/2016 confermando il mantenimento e/o predisponendo un piano di riassetto delle partecipazioni stesse.

1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI

Le schede anagrafiche relative a ciascuna delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Bari, nonché quelle relative a quote di partecipazione minoritarie, riportano i principali dati relativi alle partecipazioni e i risultati economici e patrimoniali del 2015, 2016, 2017 e 2018, ad oggi disponibili (i dati riportati nelle schede anagrafiche sono **aggiornati al 30 settembre 2019, salvo precisazioni riportate con note**).

SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA' PARTECIPATE AL 100% O CONTROLLATE

1-AMTAB S.p.A.

Ragione sociale: Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio S.p.A. (in sigla A.M.T.A.B. S.p.A.)

Codice fiscale: 06010490727

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 29/04/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2019: € 31.816.798,40 da Contratto di Servizio (integrato al 15/11/2016 con decorrenza dal 01/12/2016) di cui € 24.240.744,10 a Finanziamento Regionale.

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di trasporto pubblico locale e sosta sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione: La società ha per oggetto le seguenti attività:

a) esercizio in concessione o sub-concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità;

b) esercizio di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, alla gestione dell'informazione degli automobilisti, dei clienti del trasporto e di tutti gli altri utenti della strada, nonché alla gestione della vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico;

c) esercizio di servizi di trasporto di interesse turistico;

d) esercizio di iniziative ed attività turistiche, di noleggio di mezzi di trasporto propri e terzi, agenzie ed uffici di viaggio, turismo, rappresentanza e trasporto individuale e collettivo;

e) gestione della sosta a pagamento su strada, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, dei semafori, della segnaletica, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, comunque denominate;

f) prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, ed in generale lo svolgimento delle attività degli ausiliari del traffico secondo la normativa vigente;

g) pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico anno 2019
Presidente CdA	PIERLUIGI VULCANO	€ 41.385,60
Consigliere	ANGELA DONVITO	€ 16.554,96
Consigliere	MICHELE FUSARO	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo anno 2019
Presidente	MICHELE CEA	€ 22.965,00
Sindaco Effettivo	MAURIZIO CANCELLIERI	€ 15.310,00
Sindaco Effettivo	GERMANA GACINA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMTAB S.P.A.	100%		
2015		€ -1.516.366,00	€ 2.390.416,00
2016		€ 189.534,00	€ 1.111.831,00
2017		€ 248.839,00	€ 3.360.670,00
2018		€ 63.765,00	€ 3.424.436,00

2-AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. (RETE GAS BARI)

Ragione sociale: Azienda Municipale Gas S.p.A. (Brand/Marchio "RETE GAS BARI")

Codice fiscale: 05491170725

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 22/03/2001

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2019: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Distribuzione del gas naturale sul territorio del Comune di Bari attraverso rapporto concessorio.

Finalità della partecipazione: La società, al fine di assicurare il governo integrato ed il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale ha per oggetto:

a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, utilizzo e recupero energie. In particolare:

- produzione, trasporto, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;

- impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione;

- produzione, trasporto, manipolazione e distribuzione del gas;

- produzione, trasporto, distribuzione e vendita di calore e freddo.

b) gestione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, in particolare:

- captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;

- progettazione realizzazione ed esercizio di opere di fognature e collegamento di acque reflue;

- progettazione, realizzazione, gestione di impianti di trattamento e di depurazione di acque di scarico;

- progettazione, realizzazione gestione dei cavi e dei coli cittadini e di tute le opere idrauliche per lo smaltimento per le acque meteoriche di competenza comunale;

- costruzione e gestione di reti telematiche e di telecomunicazione di impianti tecnici relativi ad edifici pubblici e privati, nonché produzione di beni e di servizi nel settore informatico.

c) studio, progettazione, costruzione gestione, anche separatamente, di tecnologie ed impianti nei settori di attività sopra specificate.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico - anno 2019
Presidente CdA	NICOLA COSTANTINO	€ 41.385,60
Consigliere	PASQUALE LIBERI PALMIERI	€ 16.554,96
Consigliere	NICOLETTA DENTAMARO	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per anno 2019
Presidente	GIUSEPPE RUTA	€ 22.965,00
Sindaco effettivo	TERESA BRESCIA	€15.310,00
Sindaco effettivo	FRANCESCO GRIMALDI	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	100%		
2015		€ 4.455.658,00	€ 38.442.423,00
2016		€ 3.190.909,00	€ 41.633.332,00
2017		€ 5.175.033,00	€ 46.808.365,00
2018		€ 5.126.751,00	€ 49.435.116,00

3- A.M.I.U. PUGLIA S.p.A. (ex A.M.I.U. Puglia S.p.A.)

Ragione sociale: AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A."), ex Azienda Municipale Igiene Urbana S.p.A. (dal 10/05/2014 è avvenuto il cambio di denominazione);

Sede Legale: Via F.co Fuzio Z.I. - BARI

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 02/05/2001 (dati riferiti ad AMIU S.p.A.)

Durata dell'impegno: 31/12/2050 - In data 10/05/2014 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di AMIU S.p.A., che ha deliberato l'aumento di capitale sociale della società, interamente riservato al Comune di Foggia, e la modifica dell'attuale denominazione sociale in "AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A.").

Onere Civico Bilancio 2019: € € 67.941.487,01 per Contratto di Servizio, come da P.E.F. TARI 2019.

Percentuale della partecipazione dell'Ente: con riferimento ad AMIU PUGLIA S.p.A. dal 10/05/2014, 78,13% per il Comune di Bari e 21,87% per il Comune di Foggia.

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di igiene urbana sul territorio del Comune di Bari e di Foggia.

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.

In particolare, a titolo di mera esemplificazione:

- gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

- lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti;

compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;

- la progettazione, realizzazione e/o gestione di impianti di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per la utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;

- la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;

- spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico - anno 2019
Presidente CdA	SABINO PERSICHELLA	€ 55.135,68
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	LOMORO ANTONELLA	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	BUONO VINCENZO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	SONIA GEMMA RUSCILLO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	ANTONIO DI PAOLA	€ 22.054,32

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo per anno 2019
Presidente (designato dal Comune di Foggia)	MARGHERITA GRAMAZIO	€ 20.668,50
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	MARCO PREVERIN	€ 13.779,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	FRANCESCO GIULITTO	€ 13.779,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMIU PUGLIAS.P.A.	78,13%		
2015		€ 4.990.215,00	€ 22.655.498,00
2016		€ 4.854.654,00	€ 27.510.150,00
2017		€ 3.378.397,00	€ 26.147.845,00
2018		€ 2.853.292,00	€ 24.389.218,00

4-BARI MULTISERVIZI S.p.A.

Ragione sociale: Bari Multiservizi S.p.A.

Codice fiscale: 05259640729

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 14/12/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2019: € 9.224.262,64 (Convenzione 2018-2023, Delibera di Giunta n. 831 dell' 11/12/2017, integrata con Delibera di Giunta n. 894 del 28/12/2017)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di manutenzione e custodia degli immobili comunali e manutenzione delle aree a verde.

Finalità della partecipazione: La società ha per oggetto la gestione di servizi strumentali alle attività dell'Ente Socio Unico Comune di Bari, in conformità di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n. 233/2006. La società svolge le attività innanzi elencate per conto o a favore del Comune di Bari e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né attraverso gara.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico - anno 2019
Presidente CdA	FRANCESCO BIGA	€ 41.387,64
Consigliere	GIUSEPPE LORUSSO	€ 16.555,08
Consigliere	SONIA GRAZIA SERRATI'	€ 16.555,08

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per anno 2019
Presidente	STELLA SICILIANI	€ 10.149,47
Sindaco effettivo	ALESSANDRO CACCIAPUOTI	€ 6.766,32
Sindaco effettivo	MASSIMO PANZA	€ 6.766,32

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BARI MULTISERVIZI S.P.A.	100%		
2015		€ -188.676,00	€ 1.377.473,00
2016		€ 14.279,00	€ 1.391.752,00
2017		€ 213.571,00	€ 1.605.322,00
2018		€ 260.085,00	€ 1.865.408,00

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE E MINORITARIE

Categoria A) SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

1-A.M.GAS S.r.l.

Ragione sociale: A.M.GAS S.r.l.

Codice fiscale: 06024230721

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Data inizio: 01/01/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2058

Onere Civico Bilancio 2019: € / /

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 100% - partecipazione di AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.

Attività: Vendita del gas naturale sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto:

-vendita del gas;

-vendita di energia elettrica;

-vendita di calore e freddo;

-distribuzione e vendita di acqua per qualsiasi uso;

-vendita di servizi informatici e telematici.

La società provvede all'esercizio di tutte le attività sopra descritte, tanto nei confronti di enti pubblici quanto privati, in via diretta o anche attraverso partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società, italiane ed

estere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. oltre ai servizi di cui sopra la società potrà assumere la gestione, diretta o per il tramite di società controllate, previe le opportune verifiche di fattibilità, dei seguenti ulteriori servizi e attività:

i) assumere contratti, anche con altri soggetti, per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;

ii) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;

iii) esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività di cui sopra;

iv) gestire, senza limiti territoriali, le attività di cui innanzi, direttamente o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge;

la società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà inoltre:

v) esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà opportune, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari mobiliari;

vi) assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altri enti, società , consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o connesso al proprio;

vii) rilasciare fideiussioni, cauzioni, avalli, ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali, per obbligazioni sia proprie che di terzi".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico - anno 2019
Presidente CdA	GIOVANNI MARZULLI	€ 41.385,60
Consigliere	MAURA CACCAVALE	€ 16.554,96
Consigliere	COSTANZO LOCONSOLE	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo-2019
Presidente	ANNA LUCIA MUSERRA	€ 20.256,00
Sindaco effettivo	FILOMENA FONTANAROSA	€ 13.504,00
Sindaco effettivo	VINCENZO ZIBISCO	€ 13.504,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMGAS S.R.L.	100%		
2015		€ 2.088.352,00	€ 11.671.483,00
2016		€ 2.043.925,00	€ 11.731.474,00
2017		€ 3.414.647,00	€ 13.204.392,00
2018		€ 2.383.243,00	€ 12.343.721,00

2—PUGLIENERGY S.p.A.

Ragione sociale: PUGLIENERGY S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale: 06506930723

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 01/12/2006

Durata dell'impegno: in fase di scioglimento e cessazione - nel corso dell'Assemblea dei Soci del 02/08/2019 è stato approvato il Bilancio Finale di liquidazione della società; cessata la procedura, è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Bari in data 03/10/2019 la domanda di cancellazione della società dal Registro Imprese.

Onere Civico Bilancio 2019: € / /

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 70%, di cui 35% partecipazione di AZIENDA MUNICIPALE GAS SpA e 35% partecipazione di AMGAS Srl

Attività/Finalità della partecipazione:

"La società ha per oggetto sociale ha per oggetto l'assunzione sia diretta che indiretta, in Italia e all'estero, di partecipazioni, interessenze e quote in altre società, enti ed imprese costituite o costituende, con il divieto assoluto di esercitare tale attività di assunzione di partecipazione nei confronti del pubblico, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n.1 del 2 gennaio 1991, aventi qualsiasi forma e per oggetto sociale una o più delle seguenti attività:

a) la commercializzazione, inclusa l'importazione, di energia elettrica e gas;

b) la gestione di impianti di rigassificazione e/o di trasporto finalizzate all'importazione di gas metano;

c) la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica attraverso fonti convenzionali (gas naturale, carbone, ecc.) e fonti rinnovabili (generazione eolica, generazione geotermica, ecc.) inclusi i termovalorizzatori;

d) la costruzione di reti e impianti per il trasporto e/o la distribuzione di gas naturale e degli impianti di cui ai punti b) e c);

e) il servizio di distribuzione di gas naturale e/o energia elettrica. la società ha, altresì, per oggetto il supporto in termini di finanziamento e di coordinamento tecnico, scientifico, amministrativo e finanziario delle società partecipate.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico 2019
Liquidatore	Sergio SALOMONE	€ 0,00

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Giovanni FARANO	€ 2.500,00
Sindaco effettivo	Michele BOLLETTIERI	€ 1.750,00
Sindaco effettivo	Carmine VIOLA	€ 1.750,00

Il Collegio Sindacale è dimissionario.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
PUGLIENERGY S.p.A. in liquidazione	70%		
2015		€ -76.392,00	€ -214.853,00
2016		€ -67.338,00	€ -282.191,00
2017		€ -10.439,00	€ -292.630,00
2018		€ -10.449,00	€ -303.079,00

Categoria B) SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

1 - M.A.A.B. S.c.r.l.

Ragione sociale: Mercato Agricolo-Alimentare Bari – Società consortile a responsabilità limitata (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.)

Codice fiscale: 02465930721

Forma giuridica: Società Consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 30/07/1980

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2019: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 9,755%

Attività: Servizi di gestione di pubblici mercati, commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco.

Finalità della partecipazione:

"La società si propone la costituzione e la gestione di: centrali agro-alimentari e ortofrutticole, impianti di produzione, di trasformazione, di manipolazione, di stoccaggio, di conservazione e di refrigerazione, di selezione, di trattamenti e confezionamento di prodotti all'interno del mercato agro-alimentare.

In particolare la società si propone l'acquisizione di aree nella regione e la istituzione, costruzione e gestione in esse di centri agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, fatta salvo l'osservanza delle disposizioni di legge, nazionali e regionali.

Nell'ambito della propria attività la società potrà provvedere:

- alla produzione, acquisto e distribuzione di imballaggi, cestiere e prodotti per il confezionamento in genere, ricavati con l'impiego di materiale consentito dalle disposizioni sanitarie in materia;
- all'apprestamento di sistemi logistici per la movimentazione di merci e prodotti della filiera agroalimentare;
- all'acquisto in comune di materie prime e semilavorati;
- alla realizzazione di infrastrutture logistiche aventi la funzione di piattaforme per la migliore distribuzione delle merci e dei prodotti in ambito urbano;
- alla promozione dell'attività di vendita attraverso lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, e la predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale ritenuto idoneo".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico - 2019
Presidente	Alessandro AMBROSI	€0
Consigliere	Giuseppe COZZI	€0
Consigliere	Rosamaria DE ROSA	€0
Consigliere	Francesca VOLPE	€0
Consigliere	Angelo CORSETTI	€0
Consigliere (rappresentante del Comune di Bari)	Sebastiano DI BARI	€0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo per l'anno 2019
Presidente	Cosimo CAFAGNA	€ 16.228,38
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	Rosaria BINETTI	€ 12.925,18
Sindaco effettivo	Luigi LOVECCHIO	€12.925,18

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
MAAB SCRL	9,755%		
2015		€ -346.880,00	€ 23.848.308,00
2016		€ -461.911,00	€ 33.237.299,00
2017		€ -934.016,00	€ 32.303.283,00
2018		€ -399.346,00	€ 31.897.733,00

2 - L.A.SER.INN. S.c.r.l. in liquidazione (ex CENTRO LASER S.c.r.l.)

Ragione sociale: Laboratori per l'Accelerazione dei Servizi d'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata (in sigla L.A.SER.INN. S.C.R.L.), ex CENTRO LASER S.C.R.L. (in data 06/05/2014 è avvenuto il cambio di Denominazione)

Codice fiscale: 01167400728

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 02/02/1983

Durata dell'impegno: 31/12/2020 – partecipazione in corso di dismissione giusta Delibera G.C. 31.03.2015 n.315 – con atto del 04/08/2016 la società è stata posta in liquidazione. **In data 24/04/2017 la società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari**.

Onere Civico Bilancio 2019: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3,42%

Attività: Ricerca e trasferimento tecnologico, nonché formazione nel campo delle applicazioni meccaniche dei laser dell'optoelettronica e della spettroscopia ambientale.

Finalità della partecipazione:

"Promuovere attività di ricerca indirizzata alle applicazioni industriali e scientifiche delle tecnologie laser, ottiche, elettroniche, meccaniche, nonché alla diffusione ed al trasferimento delle conoscenze e dei risultati, intervenendo prioritariamente nell'interesse delle industrie socie e più in generale, per stimolare lo sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Quale centro ausiliario dell'industria, la sua finalità sarà in particolare orientata alla ricerca e allo sviluppo di sorgenti e sistemi laser dedicati alle lavorazioni e al trattamento dei materiali, allo studio ed alle applicazioni in biologia, medicina e nel settore dell'ambiente e delle sue risorse.

L'attività sarà anche orientata alla ricerca e allo sviluppo di materiali, dispositivi e tecnologie per l'ottica elettronica e per l'elettroottica anche per applicazioni nei settori delle telecomunicazioni e della sensoristica, nonché all'addestramento ed alla formazione professionale di personale esterno ed interno, anche a distanza tramite sistemi multimediali e di videoconferenza, nei suddetti settori di attività, comprese le problematiche connesse con la sicurezza igienico-infortunistica derivanti dall'impiego di sorgenti e sistemi laser nell'industria.

Scopo ulteriore del Centro è l'attività di servizio e consulenza per enti pubblici, soggetti privati e imprese nei campi sopra indicati".

L'Ente sta procedendo ad effettuare una valutazione della propria quota societaria ai fini della dismissione della stessa.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
L.A.SER.INN SCRL	3,42%		
2014		€ 11.792,00	€ 391.085,00
2015		n.d.	n.d.
2016		n.d.	n.d.
2017		n.d.	n.d.

3-AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Ragione sociale: Aeroporti di Puglia S.p.A.

Codice fiscale: 03094610726

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 08/02/1984

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2019: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,04%

Attività: Opere rivolte all'ampliamento, all'ammodernamento all'integrazione di strutture di assistenza al volo, di edifici ed impianti aeroportuali.

Finalità della partecipazione:

"La società ha per scopo primario la gestione degli aeroporti pugliesi.

Oggetto principale, quindi, dell'attività societaria assoggettata a regime di concessione statale, consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente i cui risultati devono essere separatamente evidenziati e illustrati, in maniera chiara e distinta, nei bilanci e in tutti i documenti contabili.

In detta attività è compresa qualsiasi operazione, anche commerciale e finanziaria, mobiliare o immobiliare, che abbia attinenza anche indiretta con lo scopo sociale e che sia ritenuta utile al raggiungimento dei fini sociali.

La società, inoltre, ha per oggetto la gestione in via esclusivamente prioritaria tramite terzi, ed in assenza di richieste degli stessi, in forma diretta, dei seguenti servizi complementari: servizi di assistenza a terra, di emissione biglietti e lettere di trasporto aereo, vendita di servizi necessari al trasporto aereo quali, ad esempio, servizi alberghieri, autonoleggio, parcheggio, gestione agenzie di viaggio, attività spedizioniere, trasporto passeggeri e personale degli equipaggi da e per l'aeroporto, custodia bagagli e depositi, servizi di sicurezza e guardiania, servizi di provveditoria di bordo e catering, giardinaggio, servizio di pulizia, anche a favore di terzi.

La società opera in piena autonomia dagli stessi soci e con la massima imparzialità e trasparenza, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali".

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico -2019
Presidente	Tiziano ONESTI	€ 68.000,00
Consigliere	Beatrice LUCARELLA	€ 20.000,00
Consigliere	M. Antonio VASILE	€ 20.000,00

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo per l'anno 2019
Presidente	Daniela DE VINCENZO	€ 22.000,00
Sindaco Effettivo	Paolo BOTTICELLI	€ 15.000,00
Sindaco Effettivo	Michele DE CHIRICO	€ 15.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AEROPORTI DI PUGLIA	0,04%		
2015		€ 1.301.115,00	€ 21.626.701,00
2016		€ 1.856.043,00	€ 17.434.201,00
2017		€ 2.446.821,00	€ 20.927.562,00
2018		€ 3.772.709,00	€ 26.296.422,00

4 - PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: Patto Territoriale dell'area Metropolitana di Bari S.p.A. in Liquidazione

Codice fiscale: 05339910720

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 01/06/1999

Durata dell'impegno: la società è stata posta in liquidazione in data 27/04/2006. **Con sentenza n. 117 del 25/07/2019 è stato dichiarato dal Tribunale di Bari lo stato di fallimento della società**.

Onere Civico Bilancio 2019: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 30 %

Attività: Attività di consulenza amministrativo-gestionale sull'attuazione del Patto Territoriale Terra di Bari.

Finalità della partecipazione:

"La società si propone di promuovere lo sviluppo del territorio dell'area metropolitana di Bari per migliorarne le condizioni economiche, sociali e culturali.

Essa ha per oggetto l'organizzazione e la gestione economica delle strutture, delle risorse e dei mezzi necessari per lo svolgimento delle seguenti attività:

-coordinamento e attuazione del patto territoriale di Bari, con le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria, secondo gli indirizzi e le scelte contenute nel documento di concertazione, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto di ammissione al finanziamento delle iniziative pubbliche e private previste nel patto territoriale di Bari e con il concorso dei soggetti promotori del patto che, a tal proposito, si costituiranno in apposita associazione. Le modalità di tale concorso saranno definite da un apposito regolamento;

-attivazione e gestione degli altri strumenti di programmazione negoziata previsti dalla normativa nazionale e regionale, nonché di strumenti comunitari con particolare riferimento alle sovvenzioni globali di iniziative di sviluppo riguardanti il territorio del patto".

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA IN LIQUIDAZIONE	30%		
2015		n.d.	n.d.
2016		n.d.	n.d.
2017		n.d.	n.d.
2018		n.d.	n.d.

I bilanci degli esercizi 2014-2017 non sono stati approvati.

5 – BANCA ETICA

Ragione sociale: Banca Popolare Etica

Partita IVA: 01029710280 - Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova n. 99357/1997 - codice banca 5018.7

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Data inizio: 30/05/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2100.

Onere Civico Bilancio 2019: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,02 %

Attività: Società cooperativa per azioni di "finanza etica" che assiste enti locali negli ambiti territoriali per microcredito, asset building, housing sociale, ambiente, fondi di garanzia, ecc.

Finalità della partecipazione:

"La Società si ispira ai seguenti principi della Finanza Etica:

• la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;

• il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;

• l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;

• il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;

• la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;

• va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei risparmiatori;

• l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Composizione dell'Organo Amministrativo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico (dato 2017)
1 Presidente, 12 Componenti del C.d.A.	nessuno	€ 342.000,00 (compenso annuo complessivo)

COLLEGIO SINDACALE

Composizione dell'Organo di Controllo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico (dato 2017)
1 Presidente, 4 Componenti del C.S.	nessuno	€ 98.000,00 (compenso annuo complessivo)

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BANCA ETICA	0,02%		
2015		€ 758.049	€ 79.909.098
2016		€ 4.317.890	€ 85.424.264
2017		€ 2.273.208	€ 94.685.952
2018		€ 3.287.703	€ 93.701.718

ALTRI ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

1 - FONDAZIONE PETRUZZELLI

Ragione sociale: Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Codice fiscale: 93293640723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, operante settore musicale di prioritario interesse nazionale (Fondazione istituita con L.11/11/2003 n.310 ed assoggettata alle disposizioni di cui al Dlgs.29/06/1996 n.367)

Data inizio: 31/05/2004

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2019: € 2.000.000,00 (contributo per la gestione 2019) + € € 36.600,00 (sostegno alla Stagione di Prosa 2018/2019)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33.33% (n. 3 Soci Fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Regione Puglia)

Attività: Gestione struttura teatrale

Finalità della partecipazione:

"La fondazione è senza fine di lucro ed ha lo scopo di dotare Bari, la Città Metropolitana di Bari, nonché la Regione Puglia di una struttura essenziale per lo sviluppo dell'attività lirico-sinfonica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 29/06/1996, n. 367.

La Fondazione, in particolare:

a) persegue la diffusione dell'arte lirico-musicale in tutte le forme in cui essa può esprimersi realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di teatro musicale, di danza, di concerti.
b) realizza in ambito nazionale ed internazionale manifestazioni musicali, di teatro lirico e di balletto;
c) assicura la salvaguardia, la conservazione e la tutela del nome, del logo, del marchio, dell'immagine e del patrimonio produttivo, musicale, storico artistico professionale del Teatro Petruzzelli e della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, nonché ogni manifestazione da essi organizzata od allestita;
d) Sostiene la progettazione e la realizzazione di allestimenti scenici;
e) Fornisce ed organizza servizi finalizzati alla gestione di sedi teatrali e di locali adibiti alla realizzazione di eventi musicali, lirici, sinfonici, corali, teatrali e di danza e/o affini
f) Cura l'istituzione e la gestione per le esigenze connesse alla preparazione di nuovi quadri artistici e tecnici nel settore lirico, sinfonico, corale, di teatro musicale e della danza di centri regionali, nazionali o internazionali di formazione professionale, anche in collaborazione con i conservatori musicali della puglia e nazionali;
g) Promuove la ricerca nel settore del teatro lirico, anche attraverso attività collaterali;
h) Cura la promozione ed organizzazione di mostre, manifestazioni, seminari, convegni, ricerche, nonché la gestione di corsi di formazione professionali della musica e più in generale in quello culturale;

i) Crea rapporti di collaborazione con organismi di produzione e diffusione di musica, di teatro musicale e di balletto, accademie, conservatorie istituzioni similari, italiane o straniere, per creare programmi comuni finalizzati all'ottenimento di economie di gestione, di miglioramenti della qualità, di ottimizzazione dei servizi, di una migliore formazione del personale";

j) Coordina programmi e realizza attività in stabile coordinamento con le altri fondazioni liriche al fine di conseguire economie di scala nella gestione di una maggiore offerta di spettacoli, la coproduzione di nuovi allestimenti scenici e di manifestazioni culturali dirette alla diffusione della musica lirico-sinfonica;

k) Programma specifiche attività rivolte alla formazione musicale delle generazioni più giovani in collaborazione con i Provveditorati agli studi e competenti in materia di cultura;

l) Realizza con le tecnologie più appropriate incisioni discografiche, registrazioni audio-video, attività editoriali in genere;

m) Cura la diffusione radio-televisiva degli spettacoli prodotti o rappresentati, sfruttando i diritti commerciali di tali produzioni;

n) Provvede alla gestione dei teatri ad essa affidati per l'attività lirico-sinfonica.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico - 2019
Presidente del Consiglio	Antonio DECARO (Sindaco del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Vice Presidente del Consiglio	Corrado PETROCELLI (rappresentante del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Gioacchino DE PADOVA	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Nicola CIPRIANI	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Vito MORMANDO	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Matteo PERTOSA	€ 0 carica onorifica
Sovrintendente	Massimo BISCARDI (nomina MIBACT)	Compenso € 120.000,00

COLLEGIO SINDACALE

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo per il 2019
PRESIDENTE	Anna Luisa CARRA	€ 7.793,28
SINDACO EFFETTIVO	Antonio GAI	€ 6.494,40
SINDACO EFFETTIVO	Sergio LAFORTEZZA	€ 6.494,49

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	33,33%		
2015		€ 201.616,00	€ 24.213,00
2016		€ 191.671,00	€ 1.015.883,00
2017		€ 299.861,00	€ 4.450.452,00
2019		€ 78.878,00	€ 4.629.303,00

2 - FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Ragione sociale: Fondazione Apulia Film Commission

Codice fiscale: 93332290726

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, istituito ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6/2004

Data inizio: anno 2004 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 28/11/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2019: € 63.304,40 (quota associativa per l'anno 2019)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3,69% (quota al 30/06/2019)

Attività/Finalità della partecipazione:

"La Fondazione Apulia Film Commission, non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;

b) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere;

c) sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia;

d) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di ricerca e formazione di eccellenza nel settore audiovisivo;

e) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese;

f) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;

g) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante - anno 2019
Presidente del Consiglio Direttivo	Simonetta DELLOMONACO	€ 35.004,00
Componente (rappresentante del Comune di Bari)	Giandomenico VACCARI	€ 0
Componente	Marta PROIETTI	€ 0
Componente	Luca BANDIRALI	€ 0
Componente	Giovanni DELLOIACOVO	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo anno 2019
Presidente	Giuseppe TANISI	€ 15.973,70
Sindaco effettivo (Comune di Bari)	Aurora DE FALCO	€ 10.980,00
Sindaco effettivo	Gianfranco CASSANO	€ 10.980,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Apulia Film Commission	3,78%		
2015		€ 14.639,00	€ 14.037.096,00
2016		€ 6.491,00	€ 12.074.484,00
2017		€ 3.286,00	€ 13.603.853,00
2018		€ 261,00	€ 14.700.495,00

3 - CONSORZIO PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: Consorzio per l'Università degli Studi di Bari (C.U.B.)

Codice Fiscale: 80000690729

Natura giuridica: Consorzio per la gestione di servizi di rilevanza economica

Data inizio: 20/07/1955

Durata dell'impegno (situazione attuale di funzionamento): illimitata. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 11/11/2015, ha deliberato l'avvio delle procedure di scioglimento.

Onere Civico Bilancio 2019: / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3.17%

Attività/Finalità della partecipazione (Oggetto Sociale da Statuto):

Contribuire al potenziamento ed ammodernamento delle strutture e dei servizi universitari e degli insediamenti studenteschi, a promuovere e finanziare ricerche di particolare interesse, per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, a coordinare la programmazione della qualificazione e dell'aggiornamento professionale in ordine alle esigenze del territorio anche promuovendo l'istituzione di nuovi corsi di laurea o insegnamenti, installando nuovi gabinetti o laboratori, acquistando nuovo materiale scientifico e didattico, ed in genere provvedendo a quanto altro possa occorrere per l'incremento ed il miglioramento degli studi universitari, la promozione culturale e l'educazione permanente.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo previsto per l'incarico (*)
Commissario Liquidatore	Loredana NAPOLITANO (nominata dall'Università degli Studi di Bari)	€ 0

(*)Trattamento economico per l'incarico: compenso unico previsto per l'attività di Liquidatore di € 10.000,00 dalla nomina (15/10/2016) al 31/12/2017 (data prevista per la chiusura della liquidazione).

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Consorzio per l'Università degli Studi di Bari	3,17%		
2015		€ 735.410,72	
2016		€ 299.419,03	
2017		€ 224.977,00	
2018		n.d.	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione".

4 - FONDAZIONE "G. DI VAGNO"

Ragione sociale: Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)"

Codice fiscale: 93292400723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, persona giuridica riconosciuta ed iscritta nel relativo elenco presso la Presidenza della Regione Puglia

Data inizio: anno 2006 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 23/02/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2019: € 1.500,00 (quota associativa per l'anno 2019)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 5,0 %

Attività/Finalità della partecipazione: Promozione e diffusione dei valori della laicità dello Stato e del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea.

"La Fondazione, partendo dalla Regione Puglia, opera su tutto il territorio nazionale e dei paesi UE non si propone finalità di lucro, giacché organizzazione non lucrativa ai sensi del d. lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive integrazioni e modificazioni.

La Fondazione, nel rispetto di tutte le culture politiche e confessioni religiose, professa i valori della laicità dello Stato, promuove, sviluppa, sostiene e diffonde i valori del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea e valorizza tutte le forme della cittadinanza in ogni modo organizzata e rappresentata.

La Fondazione persegue obiettivi di sviluppo e di diffusione dei valori etici, umanitari e di solidarietà e svolge compiti di vario genere ad essi finalizzati.

A tal fine può:

1. Svolgere attività di studio, ricerca e formazione sui problemi inerenti alla convivenza sociale e civile, le politiche sociali, dell'economia e lavoro, giurisdizione e finanza, comunicazione, pubblicità e servizi, ambiente e territorio e più in generale le discipline politiche economiche e sociali con riferimento anche, ma non solo, alla cultura del socialismo contemporaneo, italiano ed internazionale;

2. Promuovere, organizzare e realizzare programmi d'istruzione e formazione per garantire opportunità di studio e d'inserimento professionale collaborando, ove possibile, con Enti, Regioni, con Istituti Nazionali e Internazionali;

3. Svolgere attività culturali volte a favorire la diffusione di un'innovativa cultura d'impegno sociale e di solidarietà;

4. Programmare, organizzare e realizzare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo imprenditoriale su problematiche di natura sociale, di comunicazione proprie o di terzi, utili al conseguimento dei fini ed attinenti alle attività della Fondazione".

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante - anno 2019
Presidente del Consiglio d'Amministrazione	Gianvito MASTROLEO	€ 0
Componente	Adolfo MORANTE	€ 0
Componente	Giuseppe MANZARI	€ 0
Componente	Beppe FRAGASSO	€ 0
Componente	Aldo PATRUNO	€ 0
Componente	Pasquale LOIACONO	€ 0
Componente	Marco PANARA	€ 0
Componente	Cesare PRETI	€ 0
Componente	Daniela MAZZUCCA	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo anno 2019
Presidente	Alessandro CAMPANELLI	€ 0
Sindaco effettivo	Ruggiero PIERNO	€ 0
Sindaco effettivo	Cristiano BOCCUZZI	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)"	5,0%		
2015		€ 936,69	
2016		€ 2.081,00	
2017		€ 1.071,48	
2018		€ -19.609,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Gestione".

ENTI PUBBLICI VIGILATI

1-CONSORZIO A.S.I.

Ragione sociale: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Codice fiscale: 00830890729

Forma giuridica: Consorzio - Ente pubblico economico (disciplinato con L.R. 08.03.2007 n.2)

Data inizio: 13/02/1960

Enti Partecipanti: l'Amministrazione Provinciale, i Comuni e la Camera di Commercio di Bari, e quale soggetto privato la Confindustria Bari-BAT.

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2019: € 240.000,00 di cui: € 40.000,00 (quota associativa anno 2019) ed € 200.000,00 (contributo per gestione servizi pubblici nell'agglomerato industriale, anno 2019).

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 20% (n. 4 quote sottoscritte dal Comune di Bari su n. 20 totali)

Attività/ Finalità della partecipazione: Realizzazione e gestione agglomerati industriali.

Il Consorzio A.S.I. sostiene lo sviluppo economico locale promuovendo l'insediamento di attività imprenditoriali nelle aree attrezzate degli agglomerati consortili. L'Area comprende gli agglomerati di BARI-MODUGNO-MOLFETTA.

Il consorzio ha per oggetto:

- la realizzazione e gestione di agglomerati, aree, zone, nuclei industriali o per attività produttive secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;

- la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;

- l'espletamento delle attività di cui al comma 2 art.5 L.R. 08.03.2007 n.2, nonché l'assunzione di ogni altra iniziativa idonea ad assicurare le condizioni per una corretta gestione del territorio di competenza. Lo svolgimento di attività e servizi erogati a domanda individuale avverrà a seguito del pagamento del relativo prezzo. I servizi a domanda collettiva saranno erogati previa sottoscrizione di apposita convenzione con i comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso; inoltre il consorzio potrà assumere dai comuni consorziati, o da soggetti pubblici diversi, la gestione dei servizi alle aziende di competenza degli stessi, previe le opportune verifiche di compatibilità con le finalità del consorzio, di fattibilità e di convenienza economica. Anche in tal caso occorre un'apposita convenzione e la corresponsione di un contributo da parte del Comune.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico – 2019
Presidente CdA	Paolo PATE	€ 52.709,40
Consigliere	Francesco BARILE	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Massimiliano DI FEBO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Salvatore LISO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Michele PARADISO (Rappresentante del Comune di Bari)	€ 0*

*(non dovuto, trattandosi di pensionato).

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo - anno 2019
Presidente	Michele QUAGLIARELLA	€ 27.048,00 oltre IVA e accessori di legge
Sindaco Effettivo	Alessandro BENVENUTO	€ 18.528,00 oltre IVA e accessori di legge
Sindaco Effettivo	Vincenzo DELVECCHIO	€ 18.528,00 oltre IVA e accessori di legge

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ASI	20%		
2015		€ 138.437,00	€ 107.008.391,00
2016		€ 198.247,00	€ 107.046.945,00
2017		€ -117.350,00	€ 106.929.595,00
2018		€ -8.226.841,00	€ 98.323.626,00

2-ENTE FIERA DEL LEVANTE

Ragione sociale: ENTE FIERA DEL LEVANTE

Codice fiscale: 00260030721

Forma giuridica: Ente Pubblico Economico (disciplinato con L.R. 16.12.1999 n.33)

Data inizio: 20/01/2000

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2019: € 258.228,45 (contributo annuale 2019)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33,33% (riferimento a n. 3 Soci fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Camera di Commercio di Bari)

Attività/Finalità della partecipazione (modifica statutaria del 06/02/2018, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 127 del 06/02/2018):

Scopo istituzionale della Fiera del Levante è di curare la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia favorendo:

a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero; b) i processi di internalizzazioni in tutti i campi, c) la circolazione, a vantaggio delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni e persone; d) i processi di innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e tecnologica delle imprese; e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività; f) la promozione delle arti e della cultura; scopo istituzionale della Fiera del Levante è quello di curare l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche- nonché di tutte le altre attività a queste conseguenti, connesse e collaterali- svolgendo un'attività diretta allo scambio di beni e servizi ed alla loro commercializzazione, con un'organizzazione di tipo imprenditoriale e dietro corrispettivi diretti al recupero dei costi, adottando ogni ulteriore iniziativa utile allo sviluppo dei rapporti, in special modo con gli stati ed i popoli orientali e del mediterraneo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico – 2019
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pasquale CASILLO	€ 0
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (rappresentante del Comune di Bari)	Nicola Vito NOTARNICOLA	€ 0
Componente	Alessandro AMBROSI	€ 0
Componente	Antonella BISCEGLIA	€ 0
Componente	Emilio PISTOLATO	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante - 2019
Presidente	Saverio BELVISO	€ 20.800,00
Sindaco Effettivo (in rappresentanza del Comune di Bari)	Maurizio CANCELLIERI	€ 20.800,00
Sindaco Effettivo	Vito PELLEGRINO	€ 20.800,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Ente Fiera del Levante	33,33%		
2015		€ -3.354.943,00	€ 12.389.837,00
2016		€ -714.625,00	€ 11.675.213,00
2017		€ 76.930,00	€ 11.752.142,00
2018		€ -236.840,00	€ 11.515.302,00

3—AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Ragione sociale: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE (subentrata ad ATO Puglia Servizio Idrico Integrato dal 29/12/2011)

Codice fiscale: 07277870726

Forma giuridica: “Ente Pubblico non Economico” - La Regione Puglia ha istituito, con L.R. n. 9/2011 e successiva modifica L.R. n. 27/2011, l’Autorità Idrica Pugliese, soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell’acqua, con sede legale in Bari.

Data inizio: 30/05/2011

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2019: € 94.779,90 (contributo dell'Ente per la gestione del servizio idrico integrato)

Percentuale della partecipazione dell’Ente: 7,80%

Attività/Finalità della partecipazione: Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO PUGLIA, quale risulta delimitato dalla legge regionale pugliese n. 28 del 06/09/1999, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico – 2019*
Presidente del Consiglio Direttivo	In corso di nomina	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	Michele MERLA (sindaco di San Marco in Lamis)	€ 0
COMPONENTE	Carlo SALVEMINI (sindaco di Lecce)	€ 0
COMPONENTE	Antonio DECARO (sindaco di Bari)	€ 0
COMPONENTE	Antonio MATTARELLI (Sindaco di Mesagne)	€ 0
COMPONENTE	Gaetano TUFARIELLO (Commissario Prefettizio Comune di Andria)	€ 0

(*) ai sensi della L.R. 09/2011, art. 4, comma 9, "Ai componenti del Consiglio non compete alcun compenso o rimborso spese a carico dell'Autorità per la partecipazione alle riunioni del Consiglio medesimo".

COLLEGIO REVISORI

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante per l'annuo 2019
Presidente	Danilo LOLATTE	€ 5.500,00
Componente	Luigi CISTERNINO	€ 5.000,00
Componente	Michele DE CHIRICO	€ 5.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Autorità Idrica Pugliese	7,80%		
2015		€ 8.201.719,00	
2016		€ 8.478.045,00	
2017		€ 8.681.249,00	
2018		€ 8.928.630,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione" da Rendiconto Finanziario

4—TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Ragione sociale: TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA

Codice Fiscale: 01071540726

Forma giuridica: il Consorzio è "Ente Pubblico Economico" (consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e non ha fini di lucro.

Data inizio:15/11/1997

Durata dell'impegno:31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2019: € 61.670,12 (quota associativa 2019) + € 118.832,86 (sostegno alla Stagione Teatrale 2018/2019)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 2,25% (quota al 30/06/2019)

Attività/Finalità della partecipazione:

Il Consorzio, senza scopo di lucro, è privo di capitale di dotazione. Le Amministrazioni Pubbliche aderenti versano annualmente una quota percentuale proporzionata al numero dei relativi abitanti, la cui percentuale di applicazione viene determinata in sede assembleare.

Il Consorzio ha come finalità di promuovere e sostenere la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella Regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo.

Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico – 2019 (*)
Presidente del Consiglio Direttivo	Giuseppe D'URSO	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	Marco GIANNOTTA	€ 0
Consigliere	Giulia PANETTIERI	€ 0
Consigliere	Maddalena TULANTI	€ 0
Consigliere	Roberto ROMEO	€ 0

(*) Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 art. 2 comma 6, non eroga compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO REVISORI

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo per il 2019
PRESIDENTE	Aurora DE FALCO	€ 12.000,00
COMPONENTE EFFETTIVO	Angelo ANDRIULO	€ 9.500,00
COMPONENTE EFFETTIVO	Annamaria LASELVA	€ 9.500,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	2,25%		
2015		€ 648,00	€ 104.053,00
2016		€ 869,00	€ 104.922,00
2017		€ 1.141,00	€ 106.063,00
2018		€ 1.154,00	€ 107.217,00

5— CONSORZIO ATO BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: CONSORZIO ATO Rifiuti Bacino BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Codice Fiscale : 06791250720

Forma giuridica: Consorzio pubblico

Data inizio: 20/12/2007

Durata dell'impegno: IN LIQUIDAZIONE. La Legge 24 febbraio 2012 n. 14 ha fissato il termine ultimo al 31/12/2012 di soppressione dei Consorzi ATO Rifiuti; la Giunta Regionale Pugliese ha prorogato più volte il termine di cessazione dei consorzi. L'attività di chiusura del Consorzio ATO BA/2 è cessata, rimanendo da espletare solo le procedure di riparto delle somme residuali giacenti.

Onere Civico Bilancio 2019: € 0

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 71,04%

Attività/Finalità della partecipazione: Gestione dei rifiuti solidi urbani tra i comuni rientranti nel bacino BA/2

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo previsto per l'incarico
Commissario Liquidatore	Giovanni GIANNINI	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ATO BA/2	71,04%		
2015		€ 0,00	
2016		€ 0,00	
2017		€ 0,00	
2018		€ 0,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione" da Rendiconto Finanziario.

1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE

I servizi pubblici locali sono quei servizi che hanno ad oggetto la produzione di beni ed attività con lo scopo di realizzare fini sociali e/o promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali sono erogati direttamente al pubblico e possono essere a rilevanza economica se garantiscono margini significativi di redditività, ovvero privi di rilevanza economica in mancanza del carattere di imprenditorialità e di attitudine a produrre reddito.

Le amministrazioni pubbliche definiscono i "contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale", cioè l'essenza di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato ai cittadini assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In ordine alla modalità di gestione dei SPL, prevale il favore delle politiche di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Nell'ipotesi in cui a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio necessario a soddisfare i bisogni della comunità nel rispetto dei criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'art. 5 del nuovo codice dei contratti D.lgs. 50/2016 prevede che è possibile affidare i servizi pubblici locali (ma anche altri servizi o concessioni in genere) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a. l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla personale giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b. oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Tutta la normativa dei servizi pubblici locali è stata interessata dall'entrata in vigore del decreto legislativo recante "**Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale" nell'ambito della riforma della P.A.**

In particolare, l'art. 4 del T.U. interviene sul delicato aspetto della finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Il provvedimento dispone che *le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente e indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali*.

Fermo restando quanto sopra detto, il comma 2 prevede espressamente che la amministrazioni pubbliche *possono direttamente o indirettamente, costruire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le seguenti attività*:

a) produzione di un SIG, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatari e dagli altri soggetti pubblici interessati;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato

mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio soggetto, avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;

d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;

e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche anche in deroga al disposto precedente, possono acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche per il tramite del conferimento di beni immobili in tali società.

L'art. 5 del D.Lgs 175/2016 disciplina la procedura per la costituzione, acquisto o partecipazione di società. In particolare il comma 1 specifica che eccetto i casi in cui la costituzione di società o l'acquisto della partecipazione, anche mediante aumento di capitale, sia conforme ad espresse previsioni legislative – la delibera inerente la costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche mista, ovvero inerenti l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte delle pubbliche amministrazioni in società già costituite, deve essere motivata sia rispetto al perseguimento delle finalità istituzionale ed alle attività ammesse sia rispetto alle ragioni e finalità che giustificano la scelta.

La motivazione deve specificare anche la convenienza economica nonché di gestione diretta o esternalizzazione del servizio affidato, considerati anche gli aiuti di Stato. Tale delibera deve essere sottoposta a forme di consultazione pubblica (comma 2), ed inviata a fini conoscitivi, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Antitrust.

L'art. 24 del T.U. sulle società a partecipazione pubblica, disciplina e regola la procedura di **Revisione straordinaria** ed obbligatoria delle partecipazioni detenute. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (commi 1,2 e 3) o che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2) o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro).

Con deliberazione n. 88 del 29/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'art. 20 del T.U. dispone la **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. In base all'art.26, co.11, del D.Lgs 175/2016, così come

modificato dal D.Lgs. 100/2017, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018 con riferimento al 31/12/2017.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica con deliberazione n. 118 del 27/12/2018, nella quale ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di riassetto delle stesse.

La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Rifiuti urbani

Importante novità riguarda la prevista **costituzione dell'Autorità di regolazione dei rifiuti urbani e assimilati**, che però prevede l'affidamento di tale compito all'attuale Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA).

Sono riconfermate le norme sulle misure di premialità per le aggregazioni societarie (art. 30), da assegnare ai gestori selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica o di cui l'Autorità di regolazione o l'ente di governo dell'Ambito nei settori in cui l'Autorità non sia istituita, attesti l'efficienza gestionale e la qualità del servizio.

TPL e ferroviario regionale

Il decreto sui Servizi Pubblici Locali di Interesse Economico Generale, contiene importanti disposizioni specifiche inerenti il TPL e ferroviario regionale.

Vengono istituiti specifici bacini di mobilità (in luogo degli ambiti o bacini territoriali), definiti dalle Regioni, sentite le città metropolitane ed i capoluoghi di provincia, basati su elementi trasportistici e che comunque comprendono un'utenza minima di 350.000 abitanti ovvero inferiore se coincidenti con il territorio di enti di area vasta o città metropolitane.

Ai fini dello svolgimento elle procedure di scelta del contraente per i servizi di trasporto locale e regionale, gli enti affidanti, articolano i bacini di mobilità in più lotti, oggetto di procedura di gara e contratti di servizio, salvo eccezioni motivate disciplinate con delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Distribuzione del gas naturale

Il Dlgs n. 164/00, emanato in attuazione della prima direttiva comunitaria (98/30/CE) per il mercato interno del gas naturale, ha previsto, quale esclusiva forma di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, la procedura ad evidenza pubblica.

Il D.L. n. 159/2007 ha previsto la determinazione di ambiti territoriali minimi quale presupposto essenziale per lo svolgimento della gara pubblica, che dovrà essere indetta per ciascun bacino ottimale di utenza.

Il D.M. 18 ottobre 2011 contiene l'elenco puntuale dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale.

Il D.M. 12 novembre 2011 n° 226 ha approvato il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio.

Nel succitato quadro normativo, il Comune di Bari, quale Comune Capoluogo di Provincia interno al bacino dell'Ambito "Bari 1-nord", è capofila di 14 Comuni ed è il soggetto che ha il ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito. I Comuni dell'Ambito concedenti servizio di distribuzione del gas naturale, in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali, delegano al Comune capoluogo di provincia la funzione di Stazione Appaltante ed ogni rapporto con il gestore, in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio. La Stazione Appaltante è coadiuvata, per la predisposizione degli atti di

gara e nella funzione di vigilanza e controllo, da un Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri. Per il tramite dei loro rappresentanti, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara.

Nel corso delle riunioni convocate dal Comune di Bari con i rappresentanti dei dell'Ambito si è un percorso le cui tappe essenziali sono:

- Costituire il Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti, il cui funzionamento deve essere regolamentato nell'ambito della Convenzione ex art. 30 del TUEL (nomina del rappresentante da parte della Giunta Comunale).

- Costituire l'Associazione di Comuni dell'Ambito Bari 1 – Nord per regolamentare i rapporti fra i Comuni dell'Ambito e degli stessi con il futuro gestore del servizio di distribuzione (Approvazione della bozza di convenzione dall'Assemblea dei Sindaci previa delibera di C.C.).

- Chiedere ai Concessionari uscenti le informazioni utili per lo svolgimento della gara e la compilazione delle schede, su supporto cartaceo e/o informatico, per la comunicazione dei dati da parte dei concessionari all'Autorità (a cura del rappresentante di ciascun Comune)

Il precorso si presenta particolarmente complesso, in quanto prevede una serie di adempimenti amministrativi. A tal proposito, quindi, risulta essenziale una stretta e fattiva collaborazione istituzionale che renda sostenibile l'attuazione delle disposizioni normative vigenti e consenta di evitare il generarsi di contenzioni che avrebbero ricadute negative sulle amministrazioni e sui cittadini.

Carta dei servizi

La carta dei servizi, che va pubblicata anche a mezzo del sito internet del gestore del servizio pubblico, deve contenere unitamente a quanto già previsto nel contratto di servizio, tutte le informazioni utili che consentano all'utente di conoscere le voci di costo principali coperte dalla tariffa. Inoltre, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali di interesse economico generale e garantire la qualità e l'economicità delle prestazioni, è previsto l'obbligo per il soggetto gestore di emanare la "**Carta della qualità dei servizi**", che viene redatta e pubblicizzata d'intesa con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate. Nella Carta della qualità dei servizi il soggetto gestore dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

I contenuti della Carta della qualità dei servizi riguardano:

- standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinate nel contratto di servizio;

- modalità di accesso alle informazioni garantite;

- modalità con cui si possono muovere azioni di reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza.

La consultazione delle associazioni dei consumatori è prevista anche periodicamente laddove nasca l'esigenza di adeguare i parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio.

I parametri fissati sia nel contratto di sevizio che nelle carte della qualità dei servizi, sono assoggettate ad un sistema di monitoraggio periodico, svolto sotto la responsabilità dell'ente locale e sempre con la partecipazione delle associazioni dei consumatori. Inoltre è prevista una sessione annuale di controllo e

verifica del funzionamento del servizio, nella quale si da conto di reclami, delle proposte e delle osservazioni pervenute a ciascun partecipante dai cittadini.

Il sistema di gestione della qualità dei servizi adottato dal Comune di Bari e gli aggiornamenti in corso dei contratti di servizio, recepiscono già in toto tale dettato normativo.

Tariffe

Le tariffe dei servizi vengono determinate dagli enti affidanti in misura che si possa assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento. Il calcolo della tariffa tiene conto della corrispondenza tra costi e ricavi in modo da garantire l'integrale copertura dei costi efficienti; equilibrio tra mezzi raccolti e mezzi investiti; dell'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità dei servizi; adeguatezza e remunerazione del capitale investito, coerentemente con le condizioni di mercato.

Il parametro dell'economicità della gestione e, quindi, anche la congruità delle tariffe e corrispettivi previsti, dovranno essere dimostrate dagli uffici tecnici competenti *ratione materiae*, ovvero quelli deputati alla redazione dei capitolati speciali e schede tecniche allegati ai contratti di servizio.

Gli affidamenti in house del Comune di Bari

Nel **Comune di Bari** i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	Gestione rete gas	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMIU Puglia S.p.A.	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMTAB S.p.A.	Gestione trasporto pubblico e parcheggi pubblici	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house

Risulta il seguente affidamento "in house" alla Bari Multiservizi S.p.A. di servizi strumentali, rivolti, cioè, all'Ente e alle altre società del "Gruppo Comune di Bari" non direttamente alla collettività:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
Bari Multiservizi S.p.A.	- Manutenzione del verde - Manutenzione immobili comunali - Decoro urbano - Custodia immobili comunali	Servizi strumentali all'Ente	Affidamento in house

L'ufficio amministrativo preposto alla definizione e alla coordinazione dei contratti di servizio e delle carte sulla qualità, è la Ripartizione Enti Partecipati del Comune di Bari, che e a riguardo, è preposto alla redazione della bozza del contratto di servizio in cui siano contenuti gli aggiornamenti normativi necessari, nonché clausole che consentano l'effettivo espletamento del controllo analogo e sulla qualità dei servizi a cui viene associato un adeguato sistema di penalità e premialità. In particolare l'ufficio definisce uno schema di contratto di servizio standard che disciplini compiutamente anche i seguenti elementi:

- Qualità dei servizi: sia chiara la gestione della qualità dei servizi nel rispetto della normativa di cui all'art. 2 comma 461 L. n. 244/2007 e il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori;
- Presenza di standard quali-quantitativi definiti, chiari e condivisi con le associazioni dei consumatori;
- Presenza di un comitato tecnico di coordinamento composto da rappresentanti dell'Ente e della società affidataria, al fine di dirimere le problematiche relative alla gestione del contratto ed effettuare il monitoraggio nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulla qualità dei servizi;
- Sistema di penalità e premialità che individui sia penalità da addebitare direttamente alla società, sotto forma di trattenute sul corrispettivo, sia collegare il mancato raggiungimento degli standard qualitativi del contratto alla valutazione delle performance di dirigenti e quadri aziendali;
- Elaborazione di un allegato al contratto che definisca le modalità di controllo sulle prestazioni contrattuali e gli indicatori a cui collegare il sistema sanzionatorio, con relativi target e pesi, prediligendo i sistemi di controllo tracciabili e scarsamente discrezionali. Tale attività deve essere svolta in stretta collaborazione con le strutture tecniche deputate al controllo;
- Al contratto deve essere allegata la Carta dei servizi, coerente con gli indicatori e standard del contratto;
- Al contratto dovranno essere allegati tutti i documenti e le schede tecniche e capitolati speciali redatti dalle Ripartizioni competenti;
- Si contempla la possibilità di revisione annuale degli allegati e degli standard contrattuali in base alle esigenze manifestate nel corso della gestione.

Una volta integrata la proposta di contratto con tutti i suoi allegati, l'ufficio cura la trasmissione dello stesso alle associazioni dei consumatori (in caso di affidamento di SPL) e a tutti i soggetti interessati e provvede alla redazione della proposta di deliberazione di approvazione dello schema di contratto. Nei casi in cui altre strutture comunali debbano procedere ad affidare in house dei servizi (ad esempio per servizi speciali o aggiuntivi), gli stessi possono chiedere un parere alla Ripartizione Enti Partecipati in merito alla sussistenza dei requisiti giuridico-amministrativi per l'affidamento diretto.

L'obiettivo generale degli interventi sui contratti è quello di collegare la programmazione delle prestazioni della società alla programmazione dell'amministrazione, destinando in modo finalizzato e preventivo l'utilizzo delle risorse che vengono trasferite.

In ordine alla gestione della qualità dei servizi il Comune di Bari ha dato avvio al "progetto sulla qualità dei servizi", con Delibera di Giunta Comunale n. 627/2012. In essa le fasi delle attività di implementazione e gestione del sistema di qualità, vengono suddivise in tre macro fasi:

1) Individuazione degli standard quali-quantitativi da indicare nei contratti di servizio;

2) Emanazione (aggiornamento) delle carte della qualità dei servizi;

3) Avvio del sistema di monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica.

Attualmente è stato definito lo schema della Carta della qualità dei servizi AMTAB S.p.A. con l'approvazione delle associazioni dei consumatori, mentre è in corso di definizione quella di AMIU Puglia S.p.A.

L'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi pubblici locali è costituito dai Comitati tecnici di coordinamento afferenti i servizi di trasporto pubblico locale, gestione delle aree di sosta e igiene urbana, e dai rappresentanti della Consulta regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU). L'attività dell'Osservatorio è stata formalmente avviata nel settembre 2017 con lo svolgimento di un primo incontro volto ad integrare la composizione dello stesso a seguito delle nomine di propri rappresentanti in seno alla Consulta Regionale.

A novembre 2017 si è svolta la prima seduta dell'Osservatorio nella sua integrale composizione, avendo la Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti provveduto alla nomina, a maggioranza, dei 3 propri rappresentanti.

L'Osservatorio ha adottato un proprio Regolamento sul funzionamento nel quale si individua un cronoprogramma delle attività coerente con il Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali, secondo il quale l'Osservatorio si riunisce almeno una volta l'anno in sessione di verifica annuale del funzionamento dei servizi pubblici locali del Comune di Bari.

È stata espletata la gara preordinata all'affidamento di servizi relativi alle attività di *customer satisfaction analysis*, di *mystery shopping* e di supporto all'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi, necessarie all'attuazione del progetto della qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Bari di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 2012/00627 e si è in attesa della conclusione delle operazioni di verifica dei requisiti del soggetto risultato aggiudicatario da parte della stazione appaltante. Il Disciplinare di gara e i questionari di indagine sono stati condivisi in sede di Osservatorio anche con le Associazioni dei Consumatori.

In adempimento delle previsioni di cui ai contratti di servizio per il TPL e la gestione delle aree di sosta, a novembre 2017 si è avviata la procedura per la sottoscrizione del Protocollo di intesa sulla conciliazione paritetica, di cui all'accordo in sede di Conferenza Unificata del 26 settembre 2013, tra Amtab S.p.a. e le Associazioni dei consumatori, rappresentate dalla CRCU in persona degli stessi membri designati quali componenti dell'Osservatorio.

In ultimo, in data 26/03/2019 si è tenuta la seduta di verifica annuale sul funzionamento dei servizi da parte dell'Osservatorio e si sono analizzati, in particolare, gli esiti dei controlli riguardanti il raggiungimento o l'eventuale scostamento dagli standard qualitativi assunti da Amtab S.p.a. con il contratto di servizio e con la Carta della mobilità. Si sono rilevati *ampi e notevoli risultati raggiunti dall'azienda Amtab S.p.A nell'ultimo quinquennio, avendo migliorato in maniera sensibile tutti i propri indicatori e parametri di qualità del servizio, avendo attraversato negli ultimi anni, un processo di modifica radicale della "vision" d'impresa, facendo proprio un nuovo concetto di efficienza del servizio nei confronti dei cittadini*.

Per ciò che concerne l'atto integrativo al contratto di servizio di igiene urbana, gli uffici hanno terminato l'istruttoria tecnica di propria competenza e si è in attesa che AMIU fornisca i dati e la documentazione richiesta per l'ultimazione dell'aggiornamento contrattuale.

In relazione alla carta dei servizi di AMIU, in sede di Osservatorio è stato richiesto ad AMIU di dotarsi quanto prima della carta della qualità dei servizi, a prescindere dalla sottoscrizione dell'integrazione del contratto di servizio di igiene urbana.

Nel dettaglio:

- AMIU Puglia S.p.A.: l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è avvenuto con la stipula del contratto di servizio nel 2001 con scadenza nel 2005, successivamente prorogato "in anni 15 decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto", con deliberazione di G.C. n. 717 del

15/12/2013. **È in fase di aggiornamento il Contratto di servizio in ordine alle schede tecniche con l'inserimento del servizio di raccolta porta a porta per il potenziamento della raccolta differenziata e al sistema di controllo della qualità dei servizi**.

- AMTAB S.p.A.: il contratto di servizio per il trasporto pubblico locale è stato stipulato a fine 2003 decorrenza 01/01/2004-31/12/2012. Affidamento contrattuale successivamente prorogato, con deliberazione di G.C. n. 874 del 24/12/2013 fino al 31.12.2018. Il 9/11/2016 sono stati sottoscritti il contratto per la concessione della gestione della sosta e l'appendice integrativa al contratto di TPL aggiornando il sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi.

Su indirizzo della Giunta Comunale, deliberazione n. 609 del 26/09/2018 l'affidamento del servizio di TPL ad AMTAB S.p.A. è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2020.

Con deliberazione n. 647 del 03/10/2018 la Giunta Comunale ha prorogato il contratto di concessione della gestione della sosta al fine di mantenere per la sosta il medesimo orizzonte temporale del TPL.

In data 15/11/2018 sono state sottoscritte entrambe le appendici contrattuali di proroga.

Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis di. 13.8.2011 n. 138 (convertito in legge 14.09.2011, n. 148), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale 20.08.2012, n.24, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali.

Per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, l'ATO a cui ha aderito il Comune di Bari coincidente con il perimetro della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e il cui Organo di Governo coincide con l'Ente Città Metropolitana di Bari.

Entro il prossimo 30/06/2020 Spetta all'Organo di Governo coincidente con la Città Metropolitana individuare il soggetto che deve espletare il servizio di TPL all'interno dell'ATO.

La Città Metropolitana e il Comune di Bari hanno siglato un protocollo d'intesa per l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL in ambito urbano indicando la volontà che l'affidamento dei servizi di TPL sia esercitato congiuntamente nei territori dei Comuni di Bari-Bitonto-Modugno. Nel protocollo si dà atto dell'intenzione di formalizzare la **delega delle funzioni di autorità competente del predetto ambito al Comune di Bari**, e si autorizza il Comune di Bari ad avviare le procedure per l'affidamento, attraverso la pubblicazione dell'avviso di preinformazione ex art. 70 del D.lgs. 50/2016.

In data 03/07/2019 è stato pubblicato l'avviso di preinformazione ex art.70 del d.lgs. 50/2016 pubblicato in data (ID: 2019/S 126-308391) per l'Autoservizio di trasporto pubblico locale di linea urbano ed extraurbano dell'ambito costituito dai territori comunali di Bari, Bitonto e Modugno da affidarsi in house, a cura dell'autorità competente, giusto art. 4 bis D.L. 78 del 2009, con affidamento di almeno 10 % dei medesimo servizi mediante procedura ad evidenza pubblica, sempre a cura dell'autorità competente.

- AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.: Il contratto di servizio con AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. è stato stipulato nel 2002, prevedendo l'erogazione da parte della società di un corrispettivo annuale a favore del Comune. Alla stipula del contratto, fu stabilita una durata non superiore ai 12 anni, alla scadenza dei quali, il successivo affidamento è previsto che avvenga esclusivamente mediante gara. Sulla base degli indirizzi forniti dal C.C. con la delibera n.118/2018, Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della

procedura (*costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership*) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

- BARI MULTISERVIZI S.p.A.: espleta servizi strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, quali la Manutenzione del verde pubblico, la Custodia e Manutenzione degli Immobili comunali e dell'arredo urbano. Il contratto di servizio stipulato nel 2011 prevede la scadenza prorogata a dicembre 2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 831 dell'11/12/2017, alla luce delle determinazioni del Consiglio Comunale nell'ambito della Revisione straordinaria sul mantenimento della partecipazione della Società Bari Multiservizi S.p.A. e sulla base delle istruttorie tecniche degli uffici competenti per servizio, è stato approvata lo schema di convenzione con la Società per l'espletamento dei servizi di Manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di Manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di Manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico e di Custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12 gennaio 2018 per la durata di sei anni.

1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI

Gli obiettivi di benessere e sviluppo della collettività passano anche da ruolo cruciale delle società partecipate che devono fornire servizi di qualità in favore dei cittadini perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo. Occorre che l'Ente adotti una visione unitaria del sistema per evitare sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Nella gestione delle partecipazioni, quindi, si pone l'obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti sia dalla recente (controllo analogo, armonizzazione contabile, anticorruzione) che dalla imminente evoluzione normativa introdotta dal Testo Unico sulle società partecipate.

Le finalità degli indirizzi strategici generali attengono a:

- Risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio e per consentire la destinazione di risorse ad ulteriori servizi nell'ambito del medesimo affidamento o di altri interventi, ovvero finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- Miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza (tanto i cittadini quanto lo stesso Ente);
- Partecipazione attiva dei cittadini-consumatori;
- Razionalizzazione delle partecipazioni secondo le norme in tema di società pubbliche.

Già sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1 c. 612) il Comune di Bari ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 552 del 06.08.2015, prevedendo alcuni interventi qualificanti:

- azioni di contenimento dei costi sulle partecipazioni mantenute;

- fusioni societarie (fusione per incorporazione di AMS Srl in AMTAB SpA, ormai attuata);

- dismissioni di partecipazioni societarie in LA.SER.INN Scrl (oggi in stato di fallimento), Patto Territoriale dell'Area Metropolitana (in liquidazione), Puglienergy SpA (in liquidazione), Consorzio CESE (liquidato).

- ulteriore contenimento dei costi degli organi di amministrazione delle società, tramite opzione di nomina dei dipendenti comunali nei CdA delle società (non più attuale per le norme contenute nel TU sulle partecipazioni pubbliche).

Il piano di razionalizzazione di cui al D.lgs 175/2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29-09-2017, costituisce aggiornamento del predetto piano operativo. Nell'ambito della revisione straordinaria il Consiglio Comunale si è espresso sul mantenimento delle partecipazioni in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D.lgs 175/2016, ovvero sull'alienazione e adozioni di misure di razionalizzazione per le altre.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni con deliberazione n. 118 del 27/12/2018, nella quale ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione/alienazione.

Le modifiche degli statuti delle società, così come previsto dallo stesso Decreto Legislativo, sono state approvate dal C.C. il 29/12/2016. Con l'adeguamento degli statuti delle società alle nuove disposizioni introdotte dal T.U. sulle società a partecipazione pubblica, si è inteso rafforzare anche l'attività di controllo delle stesse esercitata dall'Ente proprietario.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società controllate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:

1. favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune di Bari nel rispetto degli atti di governance approvati dall'Ente (regolamento sui controlli, statuti, codice etico e codice di governance);

2. favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;

3. promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale e le società, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse, delle professionalità e della partecipazione attiva dei Cittadini osservatori;

4. assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard quali-quantitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;

5. contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;

6. promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;

7. promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati.

8. Garantire il coordinamento tra le società e l'amministrazione al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Bari.

1. Nell'ottica della razionalizzazione ed efficientamento delle partecipazioni comunali, relativamente al miglioramento flussi informativi, occorre rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo delle società partecipate sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla *governance* delle società partecipate, nonché di quanto previsto dal regolamento dei controlli sulle società partecipate. A tal fine, è stata implementata una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di *governance* e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le

società. I data-base sono accessibili alle aziende partecipate, per l'inserimento di tutte le informazioni e i documenti necessari (dati anagrafici, statuti, visure, verbali di riunioni, documenti previsionali, report, bilanci consuntivi, schede informative si gare, assunzioni e consulenze, report su qualità servizi, ecc.), e per la gestione degli obiettivi aziendali (PDO Aziende).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 si è proceduto ad una riorganizzazione degli adempimenti e della modulistica prevista in tema di controllo di gestione a carico delle società nell'ottica di una maggiore semplificazione degli adempimenti e di una maggiora chiarezza delle informazioni. Importante ruolo è svolto dalla Direzione generale con riferimento alle attività di Controllo strategico nei confronti delle Aziende partecipate. Per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione. L'art. 9 del Regolamento sui controlli interni sulle Società partecipate relativo al **Controllo strategico** prevede che l'iter di predisposizione e presentazione delle relazioni previsionali sia avviato con la fase di negoziazione degli "obiettivi strategici e gestionali" in cui il Socio fornisce alle società, su proposta del Direttore Generale e sentito il Responsabile del servizio finanziario, gli indirizzi strategici e le linee guida per la determinazione degli obiettivi gestionali che le società dovranno raggiungere unitamente agli stanziamenti che si intendono inserire nello schema di bilancio di previsione a favore delle società stesse. Le relazioni previsionali dovranno essere poi redatte entro il 30 settembre sulla base di tali indirizzi. Tenuto conto che il DUP deve contenere gli indirizzi e gli obiettivi gestionali delle società partecipate, nell'abito della sezione strategica del DUP è stata creata la sezione "Società partecipate" ove vengono inseriti gli indirizzi strategici recepiti, poi, dal C.C. con l'approvazione del documento. Pertanto, la fase di negoziazione degli obiettivi avviene già in sede di predisposizione del DUP al fine di inserire nel DUP gli obiettivi che le società dovranno recepire nella redazione della Relazione previsionale.

2. Fra le strutture preposte al controllo sulla qualità dei servizi è stato istituito l'Osservatorio sulla qualità dei servizi cui fanno parte le Associazioni dei consumatori per il tramite della Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti. In sinergia con i cittadini, l'Osservatorio sulla qualità dei servizi svolge funzioni di monitoraggio e controllo permanente del rispetto dei parametri qualitativi fissati nel contratto di servizio e nella Carta sulla qualità dei servizi. Ciò rafforza l'alterità soggettiva tra soggetto che usufruisce del servizio e soggetto regolatore e controllante, in particolare per quei servizi che non hanno come destinatario un utente o consumatore finale, bensì l'Ente stesso.

3. Relativamente al rispetto dei parametri della qualità dei servizi, le società "in house" interessate dall'aggiornamento dei contratti di servizio, dovranno adottare quanto previsto dai contratti in tema di penalità e premialità con l'introduzione di meccanismi di collegamento tra la valutazione delle performance dei dirigenti e quadri e il raggiungimento degli standard previsti nella Carta sulla qualità dei servizi. Cioè, il livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali aziendali e di qualità dei servizi resi, incideranno nella valutazione dei dirigenti e dei quadri, costituendo la spinta propulsiva al continuo miglioramento del servizio.

4. In relazione al contenimento della spese del personale, le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie *in house*, si dovranno attenere agli indirizzi di cui al successivo punto n. 1.3.2.5.

5. In tema di normativa anticorruzione le società devono provvedere all'adozione ed all'attuazione del PTPC aziendale ed alla nomina del RPC interno che opera in raccordo con il RPC dell'Ente e all'adeguamento dei modelli di organizzazione e gestione di cui al D. lgs. n. 231/2001. Le società dovranno uniformarsi alle circolari informative e a fornire chiarimenti e/o riscontri in ordine alle richieste dell'Ente e ad implementare un sistema di raccordo idoneo a realizzare il costante flusso delle informazioni con l'Ente. Di ogni anomalia accertata è data tempestivamente comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

6. Le società ed enti partecipati devono adeguarsi, inoltre, agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e integrità, in particolare con la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nei propri portali aziendali e con la trasmissione all'Ente dei dati per cui vige l'obbligo della pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Si sta procedendo all'aggiornamento delle direttive prevedendo il controllo sulle società non controllate e non oggetto di affidamento "in house" anche con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

7. L'Ente si propone di adottare una serie di misure atte a coordinare i soggetti rientranti nel perimetro del bilancio consolidato per poter procedere ad una puntuale e corretta redazione del bilancio consolidato, garantendo la massima omogeneità dei dati tra le società/enti partecipati. In particolar modo si potrà definire un tavolo tecnico che consenta la preventiva discussione delle partite reciproche, tra cui quelle debiti/crediti (anche ai fini della redazione della nota integrativa del rendiconto)e costi-ricavi con l'Ente, nonché quelle tra i soggetti stessi che rientrano nel perimetro di consolidamento. Ciò al fine di evitare che si formino disallineamenti contabili che richiedano interventi di rettifica e integrazione dei documenti contabili approvati dalle società.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI

In aggiunta agli indirizzi generali si individuano i seguenti indirizzi specifici per le società "in house", coordinati con la deliberazione di razionalizzazione periodica di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 27/12/2018.

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

L'Impresa si è dotata di un Piano d'Impresa sessennale. La società dovrà continuare a porre in essere tutte le azioni di riorganizzazione/razionalizzazione previste nel piano d'impresa, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare il rispetto dei nuovi parametri contrattuali nonché il mantenimento dei requisiti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del D.lgs 175/2016. L'obiettivo sarà quello di consolidare gli soddisfacenti risultati acquisiti in termini di investimenti sullo spazio pubblico, mantenendo i costi relativi ai programmi di manutenzione, sempre più bassi rispetto agli standard passati. In particolare dovrà procedere, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, all'aggiornamento del Piano d'Impresa tenendo conto delle modifiche intervenute dall'approvazione del piano e le nuove prospettive gestionale.

La società dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 135 "Manutenzione Urbana".

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica (del. C.C. n. 118/2018): Conferma del mantenimento della partecipazione senza interventi.

AMTAB S.p.A.

La società dovrà procedere con la conclusione delle attività di efficientamento dei servizi, e razionalizzazione della spesa ancora in corso anche nell'ottica del nuovo affidamento del servizio e del relativo piano economico finanziario al fine di conseguire una condizione di equilibrio economico-finanziario e di garantire la qualità del servizio da dimostrare con la redazione di un nuovo piano industriale, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 145 "Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale".

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica (del. C.C. n. 118/2018): conferma del mantenimento della partecipazione senza interventi.

AMIU Puglia S.p.A.

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, con lo scopo di potenziare il servizio, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'A.C.. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta **<porta a porta>,** sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti ("logica del Recupero"), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività "l'educazione all'ambiente", attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Di particolare importanza l'attuazione del piano degli investimenti dell'azienda, volto al miglioramento del trattamento della frazione organica attraverso specifiche piattaforme impiantistiche ed al potenziamento della raccolta differenziata tramite l'avvio del servizio porta a porta, con la progressiva eliminazione dei cassonetti. Particolare attenzione sarà data dall'A.C. alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), al fine di contenere nel tempo gli incrementi degli oneri di gestione e gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 155 "Gestione dei Rifiuti".

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica (del. C.C. n. 118/2018): conferma del mantenimento della partecipazione senza interventi.

AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.

La società, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, dovrà redigere un piano industriale aggiornato, tenendo conto delle diverse ipotesi in merito agli esiti e alla partecipazione alla gara d'ambito.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma 165 "Rete Gas".

Nell'ambito della razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale ha deliberato (delibera n. 118/2018 del 27/12/2018*: Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (costituzione di una newco,*

ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

In relazione alla cessione di AMGAS S.r.l., nella delibera di razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale ha fatto propria la procedura di conferimento della partecipazione di AMGAS S.r.l. indicando gli elementi essenziali di valutazione della procedura. Purtuttavia, alla luce della conferma nella legge di bilancio 2019 (Art.1, comma 723) della modifica all'art. 24 del TUSP in particolare l'inserimento dopo il comma 5 del seguente: "*5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui ai comma 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'Amministrazione pubblica, che detiene le partecipazioni, è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione*." e che la Società ha portato nei bilanci sin dal 2013 fino all'ultimo bilancio 2017 un risultato positivo, il Consiglio Comunale ha **fatto propria** la necessità, espressa dalla Giunta Municipale con la Delibera n. 861 del 6/12/2018, circa "*la verifica di fattibilità di un ulteriore piano di razionalizzazione per AMGAS S.r.l. da sottoporre al Consiglio Comunale, diverso da quello assentito con la Delibera di CC n.88 del 29/09/2017, conforme al TUSP alla luce della prevista modifica dell'art. 24 del TUSP, che consenta, almeno fino al 31/12/2021, il mantenimento da parte del Comune della partecipazione in AMGAS s.r.l., contemperando le esigenze di superare le criticità presenti in relazione all'Unbundling Funzionale con il Socio Unico AMGAS S.p.A*." Quindi, il Consiglio Comunale ha **disposto**, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, di **sospendere la procedura** per il conferimento di detta partecipazione **e impegnato la Giunta Municipale** a relazionare in merito a tale possibilità sottoponendo al Consiglio Comunale gli esiti della verifica con l'eventuale piano di razionalizzazione da adottare, rinviando ogni diversa valutazione in merito alla partecipazione nell'ambito di ciascuna delle prossime "Razionalizzazioni periodiche delle partecipazioni pubbliche" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D.LGS. 175/2016

Il quadro normativo relativo alle misure di contenimento della spesa del personale e ai vincoli assunzionali delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, oggetto di numerosi interventi legislativi, è stato in ultimo codificato dal D.lgs. 175/2016 che con l'art. 19, come in ultimo modificato dal decreto legislativo correttivo n. 100/2017 e ha recepito in parte la precedente normativa di cui all'art. 18 comma 2 bis del DL 112/2008 prevedendo che:

---omissis---

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. (31)

7. *I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*.

All'Ente spetta, ora, definire gli obiettivi specifici sul contenimento delle spese di funzionamento e del personale ai sensi del comma 5 dell'articolo 19 del D.lgs. n. 175/2016, anche attraverso il presente documento, definito mediante un processo partecipativo con le società.

In particolare, l'Ente deve provvedere a definire gli indirizzi in materia di spese di funzionamento, con particolare riguardo al contenimento della spesa del personale, al *turn over* e alle assunzioni e alla contrattazione di secondo livello, verificando la presenza di eventuali condizioni che richiedano la necessità di indirizzi specifici sulla base delle peculiarità del fabbisogno di personale di ciascuna società (se la società è ad esempio di tipo *labour o capital intensive*).

Lo strumento principale per il controllo preventivo delle spese di funzionamento è costituito dal budget annuale e triennale che le società devono presentare, nei termini previsti, per l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale.

Parte integrante del suddetto budget sono le previsioni in materia di personale, sia per quanto riguarda i relativi costi, sia per quanto riguarda le previsioni e le modalità di assunzione, attraverso l'adozione dei regolamenti previsti dallo stesso art.19, così da assicurare non solo l'equilibrio complessivo del conto economico, ma anche il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'amministrazione in termini di qualità dei servizi erogati nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione e delle altre norme che regolano l'attività dell'impresa pubblica, la cosiddetta *MISSION*.

La normativa riportata vincola la gestione della politica del personale delle società controllate al raggiungimento, in linea di principio, dei risultati affidati agli Enti partecipanti previsti dal comma 557 e seguenti dell'art. 1 della L 296/2006, nello specifico di seguito riportati:

"*1.557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare*

nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento

a) lettera abrogata dall'art. 16 comma 1 DL 113/2016 convertito in legge dalla L. 160/2016;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti d'Uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;

c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*.

1.557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

1.557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

1.557- quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Poiché il riportato dettato normativo propone una lettura finanziaria (spesa) dell'obiettivo di finanza pubblica, lo stesso deve essere declinato, come anche era definito nel precedente art. 18, comma 2-bis, del D.L.n. 112/2008 (che continua ad applicarsi ad Aziende speciali ed Istituzioni), in concetti di costo. A tal fine, per quanto concerne gli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi; in particolare si terrà conto della voce salari e stipendi (B9a), oneri sociali (B9b), Trattamento di Fine Rapporto (B9c), trattamento di quiescenza e simili (B9d) ed altri costi (B9e).

Si consideri, infine, come ribadito nelle pronunce della Corte dei Conti, (Cfr x tutte Lomb./237/2014/PAR) *alle società in house, in difetto di una previsione espressa del legislatore, non possono essere estese regole pensate per il soggetto pubblico, regole la cui rigidità minerebbe la stessa capacità gestionale del soggetto*.

Si ritiene, sulla scorta di quanto sin qui premesso, di identificare gli indirizzi e obiettivi a cui le società e gli Enti destinatari del presente atto devono attenersi e uniformarsi, distinguendo in indirizzi generali e indirizzi specifici per ciascuna società, individuati sulla base delle peculiarità del settore in cui ciascuna azienda opera e ad integrazione o sostituzione di quelli generali.

DIRETTIVA ex comma 5 art. 19 D.lgs. n. 175/2016

in materia di contenimento dei costi del personale delle società partecipate,

INDIRIZZI GENERALI

La società è tenuta, in osservanza della propria autonomia e fermo restando le norme applicabili in materia di assunzioni e gestione del personale, a regolamentare i processi volti al rispetto dei vincoli contenuti nel presente atto e a fornire all'Ente il report di monitoraggio degli stessi contenente l'attestazione del Collegio Sindacale.

Ai fini degli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi.

In particolare, considerato che la struttura dei costi del personale così come prevista dall'art 2425 del C.C. è la seguente:

B9a Salari e stipendi

B9b Oneri sociali

B9c Trattamento di fine Rapporto

B9d trattamenti di quiescenza e simili

B9e altri costi;

e che:

la voce B9a accoglie Salari e Stipendi, comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto.

la voce B9b accoglie i contributi a carico delle Aziende i cui ammontari sono dettati da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9c accoglie l'accantonamento per il TFR anch'esso disciplinato da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9d non è alimentata per le società in house del Comune.

la voce B9e accoglie costi del personale diverse dalle retribuzioni come ad esempio la spesa per i DPI o per controlli sanitari, ecc.

Il monitoraggio sarà rivolta alla voce B9a Salari e stipendi e al costo del lavoro somministrato che, invece, rientra nella voce B9e (N.B.: Il costo del lavoro somministrato viene fatturato comprensivo degli oneri contributivi).

In secondo luogo la voce **B9a** accoglie tutta la retribuzione (fissa, variabile) e pertanto dovrà essere suddivisa in due indicatori **B9aF** (retribuzione Fissa) e B9aV (retribuzione Variabile) a sua volta la voce **B9aV** si dividerà in **B9aVS** (straordinari) e **B9aVIn** (retribuzione variabile incentivante e premio di risultato).

Questi parametri verranno fissati per l'anno N, escludendo gli eventuali elementi straordinari (una tantum contrattuali ad esempio) e saranno verificati, in fase preventiva e consuntiva, nell'anno N+1 escludendo gli aumenti contrattuali (nazionale) e di anzianità intervenuti fra l'esercizio N e quello N+1.

Dal costo del personale dell'anno N+1 devono essere escluse anche le spese che derivano da vertenze legali riferite al personale ed il costo relativo al personale assunto, anche in eccedenza all'organico, in applicazione della legge 68/99.

Dalla Voce B9a conto economico dell'anno N, va detratto il costo del personale utilizzato per attività esternalizzate nell'anno N+1.

Tali esclusioni devono essere esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

Al fine del contenimento della spesa complessiva di personale, intesa quale obiettivo specifico di cui al comma 5 dell'art. 19 del citato D.lgs. 175/2016 le società controllate destinatarie del presente atto, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, devono porre in campo comportamenti virtuosi di contenimento della spesa che consentano di rispettare l'ipotesi, tra le seguenti (A1-A2-A3), in cui la società ricade:

Ipotesi A1): ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse

In caso di ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse, il rapporto tra costi di personale (B9a come prima definito + costo Lavoro somministrato) e fatturato di esercizio con riferimento al valore dell'esercizio precedente secondo la seguente formula matematica:

Voce B9a conto economico anno N+1 **Voce B9a conto economico anno N**

---------- < o = ----------

Voce A1) conto economico anno N+1 **Voce A1) conto economico anno N**

In presenza di affidamenti di una molteplicità di servizi con una differente incidenza di costo del personale (dovuta alle peculiarità dei servizi), le società potranno calcolare la precedente formula con riferimento alla quota di costi e ricavi relativi al singolo servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A2): mantenimento dell'attività erogata

In caso di mantenimento dell'attività erogata dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

- **B9aFN+1/B9aFN dovrà essere = o < 1**.
- **B9aVSN+1/B9aVSN dovrà essere = o < 1**. Questo parametro ingloba gli straordinari e quindi non può essere puntualmente previsto in fase preventiva. A consuntivo la deroga a questo parametro potrà essere consentita solo in concomitanza di minori costi nelle voce **B9aFN+1** che giustificano il ricorso ad un maggiore impegno del personale in servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A3): rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato

In caso in cui si verifichi una rimodulazione delle attività a seguito di richieste ed indirizzi dell'Ente, ovvero da parte delle Autorità di regolazione (es. per Rete Gas Bari), che richieda una modifica dei processi produttivi aziendali per i quali è necessario un incremento della spesa del personale, ove lo stesso non si rifletta in modo automatico sul corrispettivo contrattuale o fatturato aziendale, sarà ammesso derogare al precedente punto A2) per un importo pari all'effettivo maggiore costo del personale necessario rientrante nella voce di bilancio B9a. Le aziende dovranno fornire al Socio **il piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato** da cui si evinca la corretta rideterminazione del maggiore costo del personale impiegato **al netto del costo del personale utilizzato per le attività all'uopo esternalizzate, ovvero dimostrare le esigenze da cui deriva il suo diverso utilizzo**. Tale dato dovrà poi risultare nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove, all'esito del contraddittorio di cui alla successiva lettera D, il criterio A non venga rispettato, la società sarà obbligata a presentare un piano di riduzione degli esuberi. **Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso**.

B. Contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello.

La contrattazione collettiva di II livello può riguardare l'erogazione della retribuzione variabile incentivante.

Dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

B9aVIn+1/B9aVIn dovrà essere = o < 1. In caso di riduzione del personale in servizio, la voce B9VIn dovrà essere proporzionalmente ridotta.

Fermo restando che l'Amministrazione intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della spesa del personale tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, tenendo conto del settore in cui ciascuna società controllata opera, queste ultime ove possibile devono recepire le direttive dell'amministrazione tramite il contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello, nella successiva contrattazione.

Quando **EBITDAN-EBITDAN-1 > 0**, cioè vi sarà contezza su risultati di effettivo miglioramento della società, è consentito incrementare la spesa relativa alla contribuzione variabile nei limiti della predetta differenza, e comunque l'incremento della componente incentivante spettante in relazione ai risultati dell'esercizio N non potrà superare il 50% della media premio distribuito negli anni N-1, N-2 ed N-3.

Inoltre, le eventuali economie rilevate nell'applicazione dell'obiettivo A. potranno essere utilizzate per incrementare la parte variabile, in deroga al presente obiettivo B., nell'ambito di un programma di incentivazione del personale esistente con obiettivi di recupero di efficienza.

Le suddette deroghe dovranno essere previse nei documenti di programmazione ed esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove all'esito della fase di contraddittorio di cui al punto D, il criterio B) non venga rispettati, la società dovrà recuperare le somme erogate in eccesso attraverso la successiva contrattazione di secondo livello. Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.

C. Turn over e assunzioni

Al fine del turn over del personale dipendente, le società dovranno garantire attraverso le politiche assunzionali il rispetto degli indirizzi di cui ai punti precedenti. **Non si ritiene di applicare le medesime norme sul turn over previste per le pubbliche amministrazioni.** A tal fine, le società dovranno disciplinare le proprie politiche assunzionali nel rispetto degli indirizzi sul contenimento della spesa del personale, di quanto previsto dagli artt. 19 e 25 del D.lgs n. 175/2016 in tema di mobilità e gestione degli esuberi e degli obblighi di programmazione richiesti dall'Ente.

Le società potranno ricorrere a forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo, prediligendo i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato previa procedura concorsuali.

Relativamente alle assunzioni con forme flessibili, **non si ritiene di dover estendere il vincolo di spesa previsto per gli Enti locali di cui al comma 28 art. 9 DL 78/2010**, fermo restando che i relativi costi, compresi quelli del lavoro somministrato, dovranno rientrare nei vincoli di contenimento della spesa complessiva di personale di cui ai punti A e B, ad eccezione dei maggiori costi di personale derivanti da eventi straordinari e imprevedibili.

D. Obblighi informativi e rappresentazione del rispetto della presente direttiva

Nell'ottica del contenimento della spesa del personale, fondamentale è la fase di programmazione delle politiche legate ad assunzioni e gestione del personale da inserirsi nelle relazioni previsionali triennali e nei piani industriali.

Nella relazione previsionale dovrà essere compilata un'apposita scheda sul personale che evidenzi il fabbisogno generale con una ulteriore suddivisione per ciascuna area organizzativa interna all'azienda, le assunzioni e cessazioni previste, le misure di contenimento della spesa del personale, anche in relazione al turn over e la relativa evoluzione nell'arco del periodo di riferimento dei documenti.

La scheda sul fabbisogno dovrà essere coerente con le attività e gli obiettivi della società inseriti nei documenti di programmazione e dovrà indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ottica di contenimento della spesa per il personale.

La società dovrà compilare, nell'ambito della relazione previsionale, un'apposita scheda che dimostri in fase preventiva il rispetto dei vincoli di spesa di cui al presente documento ovvero che contenga le motivazioni alla richiesta di eventuali deroghe consentite dai presenti indirizzi.

La mancata presentazione entro il termine statutario per la relazione previsionale contenente i dati del triennio successivo, in assenza di una specifica proroga dei termini comunicata dal Socio, costituisce motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate e comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni fintanto che non viene presentata la relazione previsionale.

In mancanza di una relazione previsionale approvata dal Consiglio Comunale per il differimento dei termini autorizzato dal Socio, secondo quanto previsto dalla Statuto, la società potrà operare utilizzando il piano assunzionale e la spesa prevista relativamente al secondo anno della relazione previsionale approvata per l'esercizio precedente.

Nei report trimestrali trasmessi ai fini dell'attività di monitoraggio da parte dell'Ente, i Collegi Sindacali delle società dovranno fornire la propria attestazione circa il rispetto delle direttive in merito ai vincoli di finanza pubblica, come previsto dall'art. 11 dal regolamento sui controlli delle società, in merito all'applicazione dei criteri di contenimento delle spese del personale e dinamiche assunzionali da compilarsi secondo il modello predisposto dalla Ripartizione Enti partecipati e Fondi comunitari.

Nel report al IV trimestre, le società dovranno compilare a consuntivo la scheda redatta in sede di relazione previsionale, motivando gli eventuali scostamenti nei termini di cui alla presente direttiva.

Se in corso d'esercizio dovessero verificarsi situazioni o necessità che richiedano una modifica al piano assunzionale presentato, la società dovrà inoltrare una richiesta motivata al Socio, evidenziando gli impatti sulla spesa del personale e sui vincoli previsti, nonché gli impatti della modifica rispetto agli equilibri complessivi del budget. L'organo competente per il Socio all'eventuale autorizzazione è definito dallo statuto della società.

Ove nell'attestazione del Collegio Sindacale dovesse rinvenire il mancato rispetto della presente direttiva, l'Ufficio provvederà ad instaurare una fase di contraddittorio con la Società che potrà addurre ulteriori motivazioni e giustificazioni.

INDIRIZZI SPECIFICI

AMIU Puglia S.p.A.

La società, partecipata anche dal Comune di Foggia quale socio di minoranza, è affidataria *in house* dei servizi di igiene urbana per conto di altri Comuni. Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi alla sola sede di Bari.

Il ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata (ferie, in particolare

nei mesi estivi), allorché la programmazione anticipata (dei periodi di ferie), consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato appare maggiormente ammissibile in caso di richieste particolari del Socio, o eventi straordinari , ovvero emergenze ambientali, su disposizione delle competenti autorità, ove tale ricorso non rientri nelle fattispecie di cui A. e B. per l'impossibilità della necessaria programmazione della spesa e per il tempo strettamente necessario all'emergenza.

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di manutenzione del verde, di custodia e di manutenzione degli immobili comunali. I servizi di manutenzione e custodia presentano, per natura, una differente incidenza della spesa del personale sul costo totale del servizio, che risulta maggiore nel caso del servizio di custodia. A tal fine, per calcolare la formula di cui al punto a) degli indirizzi generali (per nuove commesse ed estensioni contrattuali), si dovranno considerare le voci di costo del personale (B9) e di ricavi delle vendite (A1) relative al singolo servizio (custodia o manutenzione).

Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi a ciascuna area di intervento.

AMTAB S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di trasporto urbano e di gestione della sosta. Trattasi di servizi a forte intensità del fattore lavoro che mediamente ha un'incidenza del 60% sul totale dei costi.

Il conseguente ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata, allorché la programmazione anticipata, consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato è ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie nonché per eventi particolari e di breve durata (manifestazioni) o per picchi di assenze per malattia e sia necessario garantire il sevizio (in particolare per l'organico degli autisti).

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.

RETE GAS BARI S.p.A.

La società RETE GAS Bari espleta il servizio di distribuzione del gas naturale attraverso contratto di concessione con il Comune di Bari, ed opera in un settore regolato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico che stabilisce specifici target di investimento e modalità di erogazione del servizio pubblico. Tale circostanza differenzia AMGAS dalle altre società controllate in house del Comune che operano in virtù di un contratto di servizio, in quanto la concessione trasferisce maggiormente al concessionario il rischio d'impresa e le norme pongono in capo all'Autorità le decisioni in merito ad una parte degli investimenti e delle modalità di esecuzione dei servizi.

Ad esempio la spesa del personale potrebbe incrementarsi a causa di una differente modalità di esecuzione dei servizi decisi dall'autorità che non incide sui ricavi e sul volume delle prestazioni, ma prevede un incremento di spesa del personale per l'adeguamento ai nuovi standard di servizio. La società, inoltre, opera in un settore capital intensive ove l'attività principale è legata al volume di investimenti e, pertanto, non sarebbe corretto rapportare la spesa del personale al volume di fatturato. A tal fine, si individuano i seguenti indirizzi specifici per Rete Gas Bari da applicarsi in luogo di quelli generali.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

La società dovrà fornire un documento annuale, anche nell'ambito della relazione previsionale, in cui illustri le misure organizzative richieste dall'Autorità e sviluppi un piano del personale collegato al piano degli investimenti, in cui sia illustrato il fabbisogno di personale, le variazioni della spesa del personale attese rispetto all'anno precedente collegate con gli investimenti previsti, sia a livello di rete che quelli relativi alla pressione regolatoria.

In particolare si dovrà evidenziare la copertura dei maggiori costi attraverso i rimborsi previsti da parte dell'AEEGSI.

La società, a seguito dell'emanazione del DL 78/2010, ha accorpato gli uffici, ha ridotto il numero dei dirigenti, ha incentivato l'esodo (da 91 dipendenti oggi sono 77), non ha operato assunzioni ha bloccato al 2010 la spesa del personale, che come da bilancio 2016 è ancora al disotto di tele importo) ha contenuto al massimo le riorganizzazioni.

Fino al 2016 la spesa del personale è stata più bassa del 2010, così come si evince dai dati di bilancio 2010-2016.

Il rapporto previsto dal decreto tutela 1 dipendente/1500 pdr deve essere considerato obiettivo di efficienza sulla spesa del personale a cui si deve tendere anche attraverso interventi sulle retribuzione accessorie (vedasi straordinari).

A Bari ci sono circa 122.000 Pdr in virtù di ciò 122.000/1500 = 82 rappresenta il numero di dipendenti obiettivo per Amgas.

Si deve considerare che questo parametro è il frutto di medie di settore in cui i principali operatori sono di grandi dimensioni e non soggetti all'applicazione di norme pubblicistiche, pertanto non aderente alla struttura organizzativa di Retegas. Rimane tuttavia un bnchmark di efficienza del settore.

L'Azienda ha posto in essere le azioni necessari a portare al disotto di tale valore il numero dei dipendenti. Oggi infatti a fronte di 82 potenziali dipendenti l'organico aziendale è composto da 77 unità. Questo rappresenta appunto l'esito di un efficientamento organizzativo e di riduzione della spesa del personale che è stato posto in essere nella società a partire dal 2010.

L'applicazione dell'ipotesi **Ipotesi A3 (Rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato)**, appare maggiormente ammissibile, in particolare nell'ottica delle operazioni propedeutiche e di preparazione alla Partnership e alla gara d'ambito.

Il ricorso al lavoro somministrato potrà essere ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie (quali maternità, aspettativa, congedo ex L.104, ecc.) e per il tempo strettamente necessario, tenuto conto in particolare che la società non avendo intensificazioni stagionali di attività e quindi non facendo normalmente ricorso a personale con contratti a tempo determinato, non ha la possibilità di accedere a liste costituite in tal senso.

Circa il parametro **B9aVSn+1/B9aVSn = o < di 1**, si osserva che l'Azienda deve garantire un servizio di Pronto Intervento che incide principalmente sulla voce straordinari ed eventuali scostamenti in fase consuntiva potranno essere pertanto chiariti.

AMGAS S.r.l.

In relazione agli obblighi informativi, la società, non predisponendo la relazione previsionale, dovrà fornire all'Ente una separata informativa a consuntivo sul rispetto dei vincoli sulla spesa del personale attestata dal Collegio Sindacale, oggetto di valutazione.

Il mancato rispetto dei vincoli previsti potrà esclusivamente **costituire motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate, senza comportare ulteriori sanzioni a carico della società**.

1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Completamento della scuola media Galilei (scuole medie inferiori)	04 02	2002	1.291.142,25	Det. Mutuo n.30-26/07/02 Concessione Cdp 12/09/02 a carico del Comune	Appalto in corso	Sett. LLPP
Interventi Teatro Piccinni	05 02	2004	1.549.370,70	Devoluzione Mutuo Concessione Cdp 28/01/2004	Primo lotto concluso e collaudato - Secondo lotto: aggiudicazione sospesa in attesa di esito contenzioso	Sett. LLPP
Piano di riqualificazione urbano Parco Lama Balice	08 01	2004	5.192.587,82	Det. Mutuo n. 48 – 24/11/2004 - Concessione Cdp 9/12/2004 a carico del Comune	Lotto in corso di esecuzione	Sett. LLPP
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2006	10.000.000,00	Contributo regionale	Lavori in corso. Lo stato di avanzamento è pari al 45,51%	IGIENE
Riqualificazione della Caserma Rossani e del q.re Carrassi – San Pasquale	01 05	2008	2.600.000,00	Contributo statale - Edilizia Pubblica e Lavori Pubblici n. 910 del 23/09/2008	Lavori in corso	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Rondò Ponte Santa Rita (approvato studio di fattibperoneilità)	10 05	2008	250.000,00	Maggiori entrate correnti – (imp.6921/2008 e reis. 2266/2015)	Opera ancora di interesse della pubblica amministrazione	
Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'alveo del canale Valenzano nel tratto compreso tra via Amendola e la Ferrovia Bari-Locorotondo	01 05	2009	3.000.000,00	Contributo regionale - Det. Edilizia Pubblica e LL.PP. n. 1349 del 23/12/2009	Appalto integrato - Aggiudicazione nel febbraio 2016 – Risoluzione contrattuale	Sett. LLPP
Opere di urbanizzazione per la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero ERP del Comune di Bari-Japigia per l'attivazione protocollo d'intesa 31/03/99	08 01 08 01	2007 2009	1.387.318,10 1.362.938,90	Ricavi da alienazione Cofinanziamento comunale Delibera di Consiglio n. 29 del 14/04/2009	Approvata seconda perizia dopo sospensione	Sett. LLPP
Sistemazione ed allargamento via Alberotanza e Calvani (in corso transazione)	10 05	2009	129.114,23	Det. Mutuo n. 54 - 02/12/2009 - Concessione Cdp 28/12/2009 a carico del Comune posizione 4539714 - (imp.7232/2009 reis.2259/2015)	Da definire procedure espropriativa	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Sistemazione a parcheggio e verde attrezzato dell'area sita a Largo 2 Giugno	10 05	2009	2.500.000,00	1.750.000,00 Contributo statale -Decreto Dir. Min. Ambiente n. 1097 del 10/12/2007; 750.000,00 Bilancio Comunale	Sono state completate le indagini geognostiche, si è in attesa della verifica del progetto esecutivo da parte di società certificata, al fine di procedere alla relativa approvazione e all'indizione di gara	POS TRAFFICO
Intervento di riqualificazione Lungomare di Fesca – San Girolamo	07 01	2010	8.500.000,00	Contributo regionale FESR 2007/2013 Mis. 7.1	Lavori in corso di esecuzione. Approvata perizia	Sett. LLPP
Realizzazione auditorium alla scuola C. Perone	04 02	2011	400.000,00	Det. Mutuo n. 54 – 09/11/2011 - Concessione Cdp 23/12/2011 a carico del Comune	Approvato progetto esecutivo	Sett. LLPP
Lavori di riqualificazione del litorale del quartiere San Girolamo Fesca	07 01	2011	7.000.000,00	Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione. Approvaizone Perizia	Sett. LLPP
Riqualificazione del giardino di Via Ricchioni al Quartiere San Paolo	09 02	2011	150.000,00	Det. Mutuo n. 77 – 16/11/2011 Concessione Cdp 29/12/2011 a carico del Comune	In attesa progetto esecutivo	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Riqualificazione aree a giardino al quartiere San Paolo 2° Lotto	09 02	2011	150.000,00	Det. Mutuo n. 88– 06/12/2011 Concessione Cdp 30/12/2011 a carico del Comune	In corso di esecuzione	Sett. LLPP
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini – Via Loiacono	10 05	2011	155.000,00	Contributo Regionale	Lavori sospesi – liquidato 1° sal – instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Sett. LLPP
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini – Via Loiacono	10 05	2011	294.623,65	Contributo Regionale	Lavori sospesi – liquidato 1° sal – instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori complementari per le urbanizzazioni primarie della città vecchia	10 05	2011	150.500,00	Det. Mutuo n. 14 – 28/07/2011 - Concessione Cdp 05/10/2011 a carico del Comune	Somme utilizzate per finanziare quota parte dei lavori di recupero e valorizzazione delle urbanizzazioni primarie della città vecchia: pavimentazione percorsi e realizzazione sottoservizi nel 6° Percorso del Comune di Bari – strada Annunziata – aggiudicati con determinazione dirigenziale n. 2017/160/00551 del 29/03/2017, come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 2017/160/00645 dell'11/04/2017	Sett. LLPP
Realizzazione nuovo impianto di illuminazione alla strada comunale tresca	10 05	2011	250.000,00	Det. Mutuo n. 69 – 15/11/2011- Concessione Cdp 23/12/2011 a carico del Comune	Lavori in corso di esecuzione	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione straordinaria apparati rete trasmissione dati	01 05	2012	50.000,00	Avanzi di bilancio	IN ATTESA VERIFICA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Sett. LLPP
Impianto climatizzazione e produzione ACS pompe di calore c/o Palazzetto dello Sport	01 05	2012	995.736,24	Contributo statale	Appalto sospeso	Sett. LLPP
Candelabri ornamentali lungomare Starita	01 06	2012	650.000,00	Permessi a costruire	Lavori in esecuzione.	Sett. LLPP
Dragaggio porto Torre a Mare	07 01	2012	1.695.049,46	Contributo regionale	Lavori sospesi per risoluzione contrattuale	Sett. LLPP
Manutenzione straordinaria lidi e spiagge comunali	07 01	2012	250.000,00	Permessi a costruire	Da liquidare somme per lavori	Sett. LLPP
Ceglie del C. zona 167: alloggi ERP da destinare a sfrattati e soggetti portatori di handicap	08 02	2012	1.215.439,91	Civico Bilancio	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Sett. LLPP
Riqualificazione ed incremento alberatura e verde cittadino	09 02	2012	160.000,00	Permessi a costruire	Da liquidare saldo	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione straordinaria impianti tecnologici nei giardini comunali	09 02	2012	150.000,00	Avanzi di bilancio	Da liquidare saldo	Sett. LLPP
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2012	4.227.684,67	Ulteriore Contributo regionale – Decreto Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia N. 52 del 03/08/2012; Delibera CIPE N. 87 del 03/08/2012.	Lavori in corso. Lo stato di avanzamento è pari al 45,51%	Igiene
Interventi di bonifica siti oggetto di infrazione comunitaria	09 02	2012	4.047.292,00	Contributo regionale – Determinazioni dirigenziali del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia N. 63 del 15/06/2012 e N. 138 del 23/11/2012	Affidata a professionista interno alla P.A. la progettazione di fattibilità tecnica ed economica.	Igiene
PIRP S.Marcello - Rinnovo opere di urbanizzazione primaria	10 05	2012	1.000.000,00	Contributo regionale	Disposta risoluzione contrattuale con impresa esecutrie dei lavori Tema srl - impresa seconda	Sett. LLPP
Interventi mitigazione e prevenzione rischio idraulico torrente Picone e canale Lamasinata	10 05	2012	560.000,00	Avanzi di bilancio	Contratto risolto	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione itinerario ciclabile quart.Carrassi – S.Pasquale	10 05	2012	300.000,00	Permessi a costruire	Lavori in corso di esecuzione	Sett. LLPP
Completamento giardino Viale Einaudi angolo Via Tridente con pista ciclopedonale e verde attrezzato	09 02	2013	870.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Lavori conclusi	Sett. LLPP
Manutenzione fogna bianca cittadina	09 02	2013	500.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6007130	Lavori conclusi/approvata contabilità finale	Sett. LLPP
Realizzazione Centro Sociale presso Quartiere San Girolamo	10 04	2013	566.182,82	Contributo Regionale	Progetto de finanziato	Sett. LLPP
Manutenzione dei piani viabili - Progetto n. 4	10 05	2013	980.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6007111	Lavori conclusi/approvati atti contabilità finale	Sett. LLPP
Realizzazione arteria penetrazione asse Nord – Sud ad Ovest di Carbonara – S. Rita – 1° Stralcio Funzionale	10 05	2013	1.480.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	APPROVATO PROGETTO PRELIMINARE	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione straordinaria Via Argiro – rifacimento marciapiedi	10 05	2013	133.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6006929	Lavori aggiudicati. Stipulato contratto. (lavori confluiti nell'appalto dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE PEDONALE E DELLE UTENZE DEBOLI DI VIA ARGIRO - BARI di € 750.000,00)	Sett. LLPP
Realizzazione di una intersezione a rotatoria nell'area di incrocio tra Via di Maratona e Via Mascagni	10 05	2013	260.000,00	130.000,00 Contributo Regionale e 130.000,00 Mutuo Cassa DD.PP.	Progetto esecutivo redatto. E' necessario procedere all'esproprio di alcune aree	Sett. LLPP
Manutenzione arredo urbano Circoscrizioni	01 01	2014	320.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6012479, 6013161 e 6012492	MUNICIPI	
Manutenzione eccezionale non ordinaria opere edili	04 01	2014	155.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6014081	Appalto terminato	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
S. Media Melo – interventi prevenzione e riduzione rischio alla vulnerabilità elementi anche non strutturali	04 02	2014	28.705,00	Contributo Statale	Lavori aggiudicati	Sett. LLPP
S. Elementare P. Piemonte – interventi prevenzione e riduzione rischio alla vulnerabilità elementi anche non strutturali.	04 02	2014	76.810,00	Contributo Statale	Appalto terminato, resta da liquidare saldo lavori a decorrenza dei due anni	Sett. LLPP
S. Elementare G. Rodari – interventi prevenzione e riduzione rischio connesso alla vulnerabilità elementi anche non strutturali.	04 02	2014	58.590,00	Contributo Statale	Gara non espletata	Sett. LLPP
Manutenzione eccezionale non ordinaria impianti tecnologici	04 02	2014	160.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013843	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Sett. LLPP
Manutenzione eccezionale non ordinaria opere edili	04 02	2014	155.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6014081	Appalto terminato	Sett. LLPP
Manutenzione straordinaria opere edili scuole elementari	04 02	2014	155.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6014081	Appalto terminato	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione eccezionale non ordinaria impianti tecnologici	04 02	2014	150.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013843	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Sett. LLPP
Realizzazione biblioteca VI Circoscrizione via Cagnazzi	05 02	2014	250.000,00	Trasferimento Regionale	Approvato completamento. Liquidato	Sett. LLPP
Realizzazione alloggi E.R.P. da destinare a soggetti portatori di handicap	08 02	2014	1.098.859,67	Contributo Regionale	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Sett. LLPP
Realizzazione alloggi E.R.P. da destinare a soggetti portatori di handicap	08 02	2014	1.232.850,21	Contributo Statale	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione straordinaria passerella pedonale via Imperatore Traiano	10 05	2014	335.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6012494	Lavori aggiudicati con determinazione dirigenziale 2017/160/00550 del 29/03/2017 stipulato il contratto lavori in corso di esecuzione	Sett. LLPP
Realizzazione rondò quartiere san Pio incrocio via Ancona in Santo Spirito	10 05	2014	200.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6010162	Lavori aggiudicati	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione straordinaria Via Argiro	10 05	2014	400.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013837	Lavori aggiudicati. Contratto aggiudicato. (lavori confluiti nell'appalto dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE PEDONALE E DELLE UTENZE DEBOLI DI VIA ARGIRO - BARI di € 750.000,00)	Sett. LLPP
Realizzazione n.2 rotatorie in via Caldarola	10 05	2014	1.000.000,00	400.000,00 Regione Puglia; 600.000,00 Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013171	Lavori in corso	POS Traffico
Manutenzione straordinaria asili nido	12 01	2014	58.646,64	Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 3090370 e 4466174	Appalto terminato	Sett. LLPP
Manutenzione eccezionale non ordinaria – opere edili	12 01	2014	155.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6014081	Appalto terminato	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione eccezionale non ordinaria – impianti tecnologici	12 01	2014	150.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013843	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Sett. LLPP
Adeguamento Sismico scuola Mazzini, Adeguamento Antincendio scuola Principessa Piemonte, Adeguamento Impianto igienico-sanitario scuole Principessa Piemonte e Marconi, Tinteggiatura Balilla	04 02	2015	1.000.000,00	Trasferimento Regionale	Appalto in corso	Sett. LLPP
Adeguamento Impianto igienico-sanitario scuola e messa in sicurezza scuole De Fano, Corridoni e Collodi, risanamento prospetti scuola Fraccacreta	04 02	2015	1.000.000,00	Trasferimento Regionale	Collodi, De Fano e Fraccacreta terminati resta da concludere Collodi	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Completamento lavori di bonifica area ex gasometro	09 02	2015	4.704.591,84	Ulteriore Contributo regionale – Determinazione dirigenziale N. 222 del 27/10/2014 del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia. Deliberazione della Giunta Com.le N. 247 del 09/04/2015 di impegno spesa	L'attuale stato di avanzamento dei lavori è pari all'81%	Igiene
Potenziamento impianto di pubblica illuminazione e installazione videosorveglianza giardino p.zza C. Battisti e p.zza Umberto I	09 02	2015	334.000,00	Permessi di costruire	Lavori aggiudicati con determinazione dirigenziale n. 2016/160/01214 del 22/06/2016	Sett. LLPP
PORTA FUTURO	15 01	2015	3.740.439,66	Trasferimento Regionale	Lavori in corso di esecuzione	Sett. LLPP
Fornitura in opera di strutture prefabbricate per temporanea ospitalità per fronteggiare emergenza migranti	01 05	2015	1.200.000,00	Contributo Statale	Appalto terminato	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lotto 3 scuole materne interventi edili per adeguamento ed eliminazione inconvenienti tecnici	04 02	2015	155.000,00	UTILIZZO DELLA QUOTA DEL MUTUO CONFLUITO IN A.V.-POS.6014081 DEL 27/12/2014-ACC.N.3431/2014.	Lotto concluso, liquidato saldo lavori ed incentivo	Sett. LLPP
Lavori di manutenzione impianti tecnologici a servizio delle scuola materna	04 02	2015	150.000,00	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO(VEDI ALTRI IMP.DELLADD. 2015/160/790 PER INFO SUL MUTUO)	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Sett. LLPP
Lavori di manutenzione impianti tecnologici a servizio delle scuole medie	04 02	2015	160.000,00	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO(VEDI ALTRI IMP.DELLADD. 2015/160/790 PER INFO SUL MUTUO)	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Sett. LLPP
Lotto 1 scuole medie interventi edili per adeguamento ed eliminazione inconvenienti tecnici	04 02	2015	155.000,00	UTILIZZO DELLA QUOTA DEL MUTUO CONFLUITO IN A.V.-POS.6014081 DEL 27/12/2014-ACC.N.3431/2014.	Lotto concluso, liquidato saldo lavori ed incentivo	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di ripristino e adeguamento alle norme di sicurezza impianti del teatro comunale Nicolò Piccinni	05 02	2015	3.077.000,00	Contributo Regionale	PRIMO LOTTO CONCLUSO SECONDO LOTTO IN ATTESA DEFINIZIONE CONTENZIOSO PER CONSEGNA LAVORI	Sett. LLPP
Rotatoria tra il prolungamento del sovrapasso della SS16 con ex strada vicinale Catino e via Ancona	10 05	2015	200.000,00	Mutuo	Lavori conclusi/approvati atti contabilità finale (procedura già indicata finanziata con Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6010162)	Sett. LLPP
Lotto 4 Asili Nido interventi edili per adeguamento e eliminazione inconvenienti tecnici	12 01	2015	155.000,00	UTILIZZO DELLA QUOTA DEL MUTUO CONFLUITO IN A.V.-POS.6014081 DEL 27/12/2014-ACC.N.3431/2014.	Appalto terminato	Sett. LLPP
Manutenzione a chiamata impianti tecnologici a servizio Asili Nido	12 01	2015	150.000,00	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO(VEDI ALTRI IMP. ALLA DD. 2015/160/790 PER INFO SUL MUTUO)	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Riqualificazione via Sparano	01 05	2016	3.207.854,43	Trasferimento Statale	In corso di esecuzione	Sett. LLPP
Accordo quadro per il lavori di adeguamento e riparazione impianti elettrici, idrici e fognari c/o giardini comunali della Città di Bari CUP J94H15000650004 CIG 6489081F07	09 02	2016	500.000,00	D.G. 851/2015 – Concessione CdP 28/12/2015 a carico del Comune DD 2016/160/01946: variazione Bilancio previsione 2016	Stato finale da approvare	Sett. LLPP
Accordo quadro di durata biennale per interventi di riqualificazione verde urbano e incremento alberature. CUP J94E15000420004 CIG 64351261F8	09 02	2016	599.500,00	DD 2016/160/01592 civico bilancio	Liquidato saldo	Sett. LLPP
Lavori di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza urbana installato sul territorio della Città di Bari CUP J94E15000610004 CIG 64892667B4	01 05	2016	950.000,00	D.G. 848/2015 – Concessione CdP 28/12/2015 a carico del Comune DD 2016/160/01899: variazione Bilancio previsione 2016	Stato finale da approvare	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
"accordo quadro per i “lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del mercato generale (m.o.i.) e dei mercati rionali di pertinenza comunale dell’importo complessivo di € 350.000,00. cup j97e15000240004"	14 02	2016	€ 350.000,00	Devoluzione e diversi utilizzi mutui	Lavori conclusi	Sett. LLPP
"Realizzazione Polo bibliotecario regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani CUP J94E15000480002"	10 05	2015	€ 9.695.874,64	Trasferimenti regionali APQ Fondi CIPE	In attesa verifica progetto esecutivo – appalto integrato	Sett. LLPP
lavori di riqualificazione della piazza manzoni a carbonara per l’importo di € 220.000,00. [cup j96j12000250005 cig5519723b81]	10 05	2016	€ 220.000,00	" mutuo dalla Cassa DD.PP. avente pos. N. 6025017 "	Lavori in corso	Sett. LLPP
Incremento condizioni di sicurezza Giardino di Viale Kennedy CIG Z9E1A946B2	01 05	2016	€ 36.200,00	Civico Bilancio	Appalto aggiudicato e liquidato	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Impianto di videosorveglianza e illuminazione a led ex mercato di via Cagnazzi	01 05	2016	€ 39.600,00	Civico Bilancio	Appalto aggiudicato e liquidato	Sett. LLPP
Miglioramento funzionale e strumentale Laboratori Urbani presso autosilo via Crispi	05 02	2016	€ 150.000,00	Fondi Regione Puglia	Appalto aggiudicato	Sett. LLPP
Art. 176 d.p.r. 207/2010 Messa in sicurezza del muro di recinzione del nuovo cimitero di Loseto CIG Z061960421	12 09	2016	€ 21.000,00	Civico Bilancio	Appalto aggiudicato e liquidato	Sett. LLPP
lavori di adeguamento di un'ala dell'edificio scolastico A. Diaz in Carbonara per il trasferimento della sede degli uffici del IV Municipio CUP J94B15000160004	04 02	2016	298.000,00	Civico bilancio	Appalto terminato	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
accordo quadro annuale per lavori di manutenzione non programmata a chiamata e pronto intervento agli impianti tecnologici a servizio delle scuole presenti sul territorio comunale CUP J94H15000640004	04 02	2016	610.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Sett. LLPP
Accordo quadro per lavori di messa in sicurezza, confezionamento e trasporto smaltimento del cemento amianto tipo eternit rinvenuto presso le scuole comunali, con l'applicazione di nuovo materiale in sostituzione dell'amianto rimosso . CUP:J98C15000130005 CiG: 649422432E	04 01 04 02 04 02 04 02	2016/2017	€ 147.583,00 Di cui : € 80.000,00 2016 € 67.583,00 2017	Mutuo Cassa DD.PP. con posizione n. 6021026	In corso	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di adeguamento sismico presso la scuola media " Modugno" e scuola materna " Mazzini" (Lotto n.1). CUP: J91E15000290002 CIG: 6506973BFA	04 02	2016/2017	€ 164.848,43 Di cui: € 225,00 2016 € 164.623,43 2017	Fondi Regione Puglia	nuova aggiudicazione alla ditta DENI SRL in data 18.05.18	Sett. LLPP
Adeguamento della sicurezza antincendio, adeguamento alle norme igienico-sanitario e l'abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola " Principessa di Piemonte" (Lotto n. 2). CUP: J91E15000290002 CIG: 6507010°83	04 02	2016/2017	€ 313.285,98 Di cui: € 158.000,00 2016 € 155.285,98 2017	Fondi Regione Puglia	In corso	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle norme igienico sanitarie e di sicurezza dell'edificio scolastico " G.Marconi" (Lotto n. 3). CUP: J91E15000290002 CIG: 650702246C	04 02	2016/2017	€ 132.142,11 Di cui : € 65.000,00 2016 € 67.142,11 2017	Fondi Regione Puglia	In corso	Sett. LLPP
Tinteggiatura prospetti principali della scuola " Balilla" (Lotto n. 4). CUP: J91E15000290002 CIG:6507036FF6	04 02	2016/2017	€ 162.471,24 Di cui: € 86.689,44 2016 € 75.781,80 2017	Fondi Regione Puglia	In corso	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E LA PROTEZIONE DELLA UTENZA DEBOLE DELLE STRADE DELLA CITTÀ DI BARI PROGETTO 1 – MUNICIPIO 1	10 05	2017	€ 1.100.000,00	€ 809.810,08 con mutuo Pos. 6025588 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015; € 155.046,45 mediante diverso utilizzo del mutuo pos. n. 4501699 di € 1.125.000,00 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 2579/2016; € 75.510,14 mediante diverso utilizzo del mutuo pos. n. 4481815 di € 108.500,00 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 2761/2016; € 43.448,40 mediante diverso utilizzo del mutuo pos. n. 4488445 di € 400.000,00 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 2758/2016; € 34.801,70 mediante diverso utilizzo del mutuo pos. n. 4481001/00 di € 108.500,00 posizione 4481001 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 2760/2016 € 6.383,23 con Civico Bilancio	lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E LA PROTEZIONE DELLA UTENZA DEBOLE DELLE STRADE DELLA CITTÀ DI BARI PROGETTO 2 – MUNICIPIO 2	10 05	2017	€ 1.025.000,00	€ 823.250,00 con mutuo Pos. 6025285 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015; € 215.015,50 mediante diverso utilizzo del mutuo Posizione 4353858 di € 2.840.512,94 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 8505/2016 ;	lavori in corso di esecuzione	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E LA PROTEZIONE DELLA UTENZA DEBOLE DELLE STRADE DELLA CITTÀ DI BARI PROGETTO 3 – MUNICIPIO 3	10 05	2017	€ 965.000,00	mutuo Pos. 6023803 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015	lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E LA PROTEZIONE DELLA UTENZA DEBOLE DELLE STRADE DELLA CITTÀ DI BARI PROGETTO 4 – MUNICIPIO 4	10 05	2017	€ 915.000,00	Mutuo Pos. 6023792 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015	lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Sett. LLPP
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E LA PROTEZIONE DELLA UTENZA DEBOLE DELLE STRADE DELLA CITTÀ DI BARI PROGETTO 5 – MUNICIPIO 5	1005	2017	€ 915.000,00	mutuo Pos. 6023797 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015	lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
lavori di manutenzione della rete di fogna bianca separata della Città di Bari 8^ annualità della durata di anni uno	09 02	2016	€ 500.000,00	diverso utilizzo del mutuo posizione n. 4311994/00 – autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. n. 23727 del 29/09/2016	lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Sett. LLPP
Lavori di manutenzione delle stazioni di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi comunali della città di bari - 8^ annualità	09 02	2016	€ 100.000,00	diverso utilizzo del mutuo posizione n. 4311994/00 – CUP J93D15002850004 - autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. n. 251335 del 31/10/2016	lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE PEDONALE E DELLE UTENZE DEBOLI DI VIA ARGIRO - BARI	10 05	2017	€ 750.000,00	€ 217.000,00, con mutuo Pos. 6025557 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015; € 133.000,00 mediante diverso utilizzo dell'intero mutuo posizione n. 6006929 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. n. 2941/2016; € 400.000,00 mediante diverso utilizzo dell'intero mutuo posizione n. 6013837 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. n. 2940/2016	lavori aggiudicati stipulato contratto	Sett. LLPP
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE TRATTI PEDONALI VIA ROBERTO DA BARI ED ARREDO URBANO DI PIAZZA FEDERICO II DI SVEVIA	10 05	2016 2017	€ 310.000,00	mutuo Pos. 6025576 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015	lavori in corso di esecuzione	Sett. LLPP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica stradale nel centro abitato di Carbonara di Bari in vari vie	10 05	2016	€ 410.000,00	9 diversi utilizzi di mutui	lavori aggiudicati stipulato contratto	Sett. LLPP
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI FOGNA BIANCA SULLA VIA BELTRANI E VIA TUNISI .	09 02	2017	€ 99.989,06	Diverso utilizzo di due mutui	lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Sett. LLPP
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2014 - Municipio 1	10 05	2015	256.812,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2014 - Municipio 2	10 05	2015	239.691,20	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2014 - Municipio 3	10 05	2015	222.570,40	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2014 - Municipio 4	10 05	2015	211.156,54	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2014 - Municipio 5	10 05	2015	211.156,54	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2015 - Municipio 1	10 05	2015	135.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2015 - Municipio 2	10 05	2015	126.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2015 - Municipio 3	10 05	2015	117.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2015 - Municipio 4	10 05	2015	111.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2015 - Municipio 5	10 05	2015	111.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 1	10 05	2016	135.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 2	10 05	2016	126.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 3	10 05	2016	117.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 4	10 05	2016	111.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 5	10 05	2016	111.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
PNSSI Sistema Controllo Centralizzato Traffico	10 05	2014	2.200.000,00	Civico bilancio e finanziamento regionale	Lavori in corso	POS Traffico
Sostituzione e manutenzione impianti pubblicitari installati sul territorio della città di Bari	10 05	2016	34.693,44	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Manutenzione ordinaria e correttiva impianti segnaletica luminosa	10 05	2013	2.060.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica aree riservate – anno 2015	10 05	2015	300.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS Traffico
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00 cup J94H17000090005	04 01	2018	6.140.000,00	Civico Bilancio	In corso	Settore LL.PP.
realizzazione di una palestra con relativi servizi presso il Circolo Didattico "CEP 1" al quartiere S.Paolo per l'importo di € 770.000,00 CUP J97B15000110009	04 02	2018	770.000,00	Civico Bilancio e mutuo dell'Istituto Credito Sportivo (570.00,00)	In corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
realizzazione di una palestra presso la scuola media " Rita L. Montalcini" dell'importo complessivo di € 600.000,00 CUP J97B15000120009	04 02	2018	600.000,00	Civico Bilancio e mutuo dell'Istituto Credito Sportivo (450.000,00)	In corso	Settore LL.PP.
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E LA PROTEZIONE DELLE UTENZE DEBOLI DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ DI BARI (QUARTIERE S. NICOLA) CUP J97H18000180004	10 05	2018	225.000,00	Civico Bilancio (proventi per concessioni edilizie e relative sanzioni per interventi di urbanizzazione primaria e secondaria accertati al capitolo di entrata 13330)	Appalto aggiudicato	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALAMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI A VOLO (S.O.V.), IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI	10 05	2019/2020	1.375.000,00	Civico Bilancio	Appalto aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 2019/160/00277 del 25/02/2019	
LAVORI DI ADEGUAMENTO SOTTOVIA GIUSEPPE FILIPPO	10 05	2019	250.000,00	finanziato con le risorse stanziate per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari”	Appalto aggiudicato con con determinazione dirigenziale n. 2019/160/01182 del 21/06/2019	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ESTENSIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA IN OTTICA SMART, IN PIAZZE, GIARDINI, ASSI VIARI PRINCIPALI, AMBITI URBANI OMOGENEI SMART (ZONE FIERA,VILLAGGIO TRIESTE ECC.) – ACCORDO QUADRO	10 05	2019	1.600.000,00	finanziato con le risorse stanziate per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari”	Individuato operatore economico per la conclusione dell’accordo quadro	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 1 – ANNUALITÀ 2016 - 2018 – CUP J97H18000680001	10 05	2018	2.812.500,00	mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 1 – ANNUALITÀ 2017 – 2018 - CUP J97H18000730007	10 05	2018	2.812.500,00	PON/POC METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo finanziato con fondi PON METRO Lavori in corso di esecuzione	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 2 - ANNUALITÀ 2016 - 2018 CUP J97H18000690001	10 05	2018	2.625.000,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 2 – ANNUALITÀ 2017 – 2018 - CUP J97H18000740001	10 05	2018	2.625.000,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 3 - ANNUALITÀ 2016 - 2018 CUP J97H18000700001	10 05	2018	2.437.500,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	
ACCORDO QUADRO - ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI- MUNICIPIO 3 – ANNUALITÀ 2017 – 2018 - CUP J97H18000750001	10 05	2018	2.437.500,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 4 – ANNUALITÀ 2016 – 2018 - CUP J97H18000710001	10 05	2018	2.312.500,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ESISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 4 – ANNUALITÀ 2017 – 2018 - CUP J97H18000760001	10 05	2018	2.312.500,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 5 – ANNUALITÀ 2016 – 2018 - CUP J97H18000720001	10 05	2018	2.312.500,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI - MUNICIPIO 5 – ANNUALITÀ 2017 – 2018 - CUP J97H18000770001	10 05	2018	2.312.500,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA CONCILIO VATICANO II – PIAZZETTA DEI PAPI - VIA J.F. KENNEDY - VIALE DE LAURENTIS (CUP J96J10000200004)	10 05	2018/2019	520.000,00	Mutuo	Appalto aggiudicato	
Riqualificazione del giardino Peppino Impastato sito al Quartiere Catino a Bari S. Spirito	09 02	2019	1.175.000,00	Pon Metro	Appalto aggiudicato	Settore LL.PP.
Riqualificazione di Piazza Diaz a Ceglie del Campo	01 05	2019	350.000,00	Pon Metro	Appalto aggiudicato	Settore LL.PP.
Realizzazione di playground diffusi negli spazi pubblici di Bari per favorire la diffusione della pratica sportiva amatoriale	06 01	2018	2.000.000,00	Mutuo ICS	Appalto aggiudicato	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Recupero del campo da calcetto in erba sintetica presente nel cortile della scuola media “Lombardi” sita in Via Lombardia n. 2 – Quartiere san Paolo – Bari	01 01	2018	94.550,00	Civico bilancio	Appalto aggiudicato	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 1”	01 01	2018	75.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 2	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 4	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Sistemazione a verde e arredo urbano ad integrazione e sostituzione di quello esistente nel territorio del Municipio 2	01 01	2019	85.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
riqualificazione di piazzetta dei Papi a poggiofranco	09 02	2018	400.000,00	CIVICO BILANCIO	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, correttiva a guasto e adeguamento normativo delle fontane monumentali e ornamentali, fontanine e beverini della città di Bari	09 02	2018-2019-2020	900.000,00	Mutuo/civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione edile di tipo eccezionale non ordinaria e straordinaria alle componenti edili degli impianti sportivi	06 01	2018-2019	900.000,00	Mutuo	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 05	2018	700.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala e elevatori in generale) e per la manutenzione degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale	01 05	2018-2019	800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli edifici di pertinenza comunale con destinazione non scolastica	01 05	2018-2019	500.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione edile di tipo eccezionale non ordinaria degli immobili comunali adibiti ad uffici ed altri usi diversi da scuola e residenza per la durata di due anni – Municipi 1 – 2 – 3 – 4 – 5	01 05	2017-2018-2019	6.200.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Riqualificazione Piazza Disfida di Barletta	01 05	2019-2020	650.000,00	Fondi ministeriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione Parco Urbano ex gasometro	09 02	2018 - 2019	2.000.000,00	Fondi ministeriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO RICADENTI NEL MUNICIPIO 1 E NEL MUNICIPIO 2	09 02	2019	483.500,00	Civico bilancio	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO RICADENTI NEL MUNICIPIO 3, NEL MUNICIPIO 4 E NEL MUNICIPIO 5	09 02	2019	487.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI RIPARAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - 2° ANNUALITÀ	10 05	2019	950.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
LAVORI DI SISTEMAZIONE VERDE E ARREDO URBANO IN PIAZZA SAN PIETRO – MUNICIPIO 1	01 01	2019	80.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti (80.000)	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza Piazza Risorgimento	10 05	2019	150.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.
Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione, realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza e wireless ed installazione di dispositivi di ingresso. Parco 2 Giugno	10 05	2019	1.100.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
LAVORI DI REALIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INTEGRATA DA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, E DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI DI INGRESSO PRESSO PARCO GIOVANNI PAOLO II AL SAN PAOLO	10 05	2019	900.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di aggiudicazione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE INTEGRATA DA IMPIANTI SPECIALI DI VIDEOSORVEGLIANZA E INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI INGRESSO PRESSO LA PINETA SAN FRANCESCO	10 05	2019	800.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.
Lavori di ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza via Ascianghi	10 05	2019	300.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	"Importo in Euro"	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
OPERA PUBBLICA PER LA MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA DELLE AREE DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO SANT'ANNA MAGLIE 21 E 22"	09 02	2018	2.701.417,38	Risorse comunitarie relative all'Asse V-Azione 5.1-POR Puglia 2014-2020	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE

La nuova ripartizione delle competenze fra lo Stato e gli altri Enti territoriali (che costituiscono la Repubblica) - introdotta dalla riforma operata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) - ha sostituito le precedenti regolamentazioni sulla materia.

L'attuale regolamentazione è contenuta nell'art. 119 della Costituzione con il quale è riconosciuta un'autonomia finanziaria agli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane).

Per l'effetto, nel corso degli ultimi anni si è compiuta una radicale trasformazione, a livello nazionale, dell'assetto istituzionale e amministrativo di tutto l'apparato pubblico ed in particolare di quello degli enti autarchici territoriali, influenzato, anche, dalla normativa europea in continua evoluzione.

A partire infatti dal D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 214/2011, il legislatore ha avviato il passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma delle entrate dei comuni, sostituendo oltre 11 miliardi di trasferimenti statali annui - assegnati a tutti gli Enti territoriali in base al criterio della spesa storica - con tributi propri e compartecipazioni, ed accelerando il processo di introduzione di nuove tasse ed imposte.

Di conseguenza, fin dall'esercizio 2012 le entrate proprie del Comune di Bari hanno compensato la riduzione dei trasferimenti erariali che, ai sensi della norma sul federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011), sono stati sostituiti per il 2012 dal Fondo sperimentale di riequilibrio e, dal 2013, dal Fondo di solidarietà comunale.

Se però, da un lato, il principio di autonomia ha rappresentato il cardine del federalismo fiscale, in concreto si è assistito all'imposizione, da parte del Governo, di tutta una serie di vincoli, di riduzioni di entrate ma soprattutto di spesa, cui sono tuttora sottoposti gli enti locali.

In tale contesto, la Struttura dei Tributi assume quindi un ruolo essenziale nell'apparato strutturale del Comune di Bari, dovendo gestire imposte e tasse il cui gettito rappresenta una parte rilevante del Bilancio Comunale e garantisce la capacità di spesa dell'Ente, visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii..

Dopo i vari interventi legislativi susseguitisi nel tempo, l'attuale assetto dei tributi locali è costituito dalla IUC, composta dall'Imu, dalla Tari e dalla Tasi, che ha affiancato i tradizionali tributi locali, ovvero l'Icp (Imposta Comunale sulla Pubblicità), la Tosap (Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche), i Diritti sulle Pubbliche Affissioni ed infine l'Addizionale Comunale all'Irpef.

In materia di aliquote e tariffe, si rileva che le Leggi di Stabilità, fino all'anno 2018, hanno confermato la sospensione degli aumenti dei tributi delle Regioni e degli Enti locali, ad eccezione della Tari, le cui tariffe variano in funzione dei costi del PEF (Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani), dovendo il gettito della Tari garantire l'integrale copertura dei citati costi.

Con la Legge di Bilancio 2019 è stata invece restituita agli Enti Locali l'agibilità alla leva fiscale quale tanto auspicato ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale e a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. Autonomia nell'esercizio dei poteri e delle prerogative costituzionali e responsabilità verso i cittadini sono un binomio inscindibile che deve ritrovare svolgimento ordinario e non continue interruzioni, anche nell'ambito di una revisione organica della finanza comunale.

Pertanto allo stato, salvo innovazioni da emanarsi con la futura Legge di Bilancio 2020, i cui effetti saranno evidenziati nella Nota di Aggiornamento al DUP, la politica fiscale da intraprendersi per il triennio 2020/2022 si orienta nel conciliare il livello di pressione fiscale locale con le esigenze del Civico

Bilancio, ma sempre perseguendo l'ottica di una equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e le imprese.

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

Le previsioni delle entrate tributarie per l'anno 2020, per quanto innanzi enunciato, sono improntate in continuità con le politiche fiscali e tariffarie adottate nei precedenti esercizi, ad eccezione della Tari.

Dall'esame di ogni singolo tributo, emerge quanto segue.

Per quanto riguarda l'IMU, si è tenuto conto dei commi da 707 a 721 della L. 147/2013, come modificati dalla L. n. 208/2015, e l'art. 13 del D.L. 201/2011, che hanno stabilito:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì per:

a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

b) l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

c) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

d) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;

e) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

f) l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 139/20000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- la riduzione al 75% dell'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, ai sensi del comma 6, art. 13 del D. L. 201/2011, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- la riduzione al 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, specificando che il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei

suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Inoltre, in piena sintonia con la dichiarata volontà di questa Amministrazione di perseguire la riduzione del disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati attraverso l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione, come previsto dal disposto normativo di cui al D.L. n. 47/2014 convertito dalla L. n. 80/2014, è prevista dall'art. 1, co. 707, della L. n. 147/2013 l'esclusione dall'imposta dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008.

Risultano confermate, in definitiva, per l'anno 2020 le seguenti aliquote, detrazioni e disposizioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria per il territorio di questo Comune, adottate a partire dal 01/01/2016:

1) ALIQUOTA ORDINARIA;	**10,6‰**
2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (fabbricati di categoria catastale A/1, A/8, A/9)	**6‰**
3) ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DALL'ARCA (già IACP) regolarmente assegnati e non costituenti alloggi sociali ed adibiti ad abitazione principale degli assegnatari	**4,6‰**
4) ALIQUOTA AGEVOLATA per gli immobili abitativi (dalla cat. A1 alla cat. A9) concessi in comodato d'uso gratuito ad un parente, entro il 1° grado, il quale stabilisce la propria residenza anagrafica nella stessa unità immobiliare. Si precisano i seguenti criteri applicativi ai fini del riconoscimento dell'agevolazione in argomento: L'agevolazione viene riconosciuta per una sola unità immobiliare; Sono comprese nell'agevolazione anche le pertinenze dell'unità immobiliare concessa in comodato, secondo gli stessi criteri adottati alle pertinenze delle abitazioni principali (massimo n. 1 pertinenza per ognuna delle cat. C2, C6 e C7 – art. 13 del D.L. 201/2011).	**7,6‰**
5) ALIQUOTA AGEVOLATA per le unità immobiliari locate con contratti agevolati della seguente tipologia: - locazione ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4, della Legge n.431/1998 e s.m.i.; - locazione a studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.;	**4‰**
6) ALIQUOTA AGEVOLATA per le unità immobiliari realizzate da cooperative edilizie, assegnate ai soci delle stesse, per le quali non sono ancora ultimate le procedure per il rilascio del certificato di agibilità e non è pertanto possibile l'utilizzo come abitazione principale	**4,6‰**
7) ALIQUOTA AGEVOLATA per gli immobili ricompresi nella categoria catastale D3 (cioè adibiti a teatri, cinema, sale per concerti, sale per spettacoli dal vivo). Si precisano i seguenti criteri applicativi ai fini del riconoscimento dell'agevolazione in argomento: **L'agevolazione è riconosciuta soltanto per gli immobili dotati di opportuna**	**7,6‰**

licenza di pubblico spettacolo e rispetto ai quali è possibile dimostrare lo svolgimento di attività nel corso dell'intero anno d'imposta;	
8) ALIQUOTA AREE EDIFICABILI: per determinare la relativa base imponibile, i contribuenti possono uniformarsi ai valori delle aree edificabili approvati dalla Giunta Comunale	**10,6‰**

Per quanto concerne l'assimilazione ad abitazione principale, viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa unità immobiliare non sia locata. E' altresì considerata direttamente adibita ad abitazione principale una e una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato.

DETRAZIONI:

DETRAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE	**€ 200,00**
DETRAZIONE PER ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DALL'ARCA (già IACP) ed adibiti ad abitazione principale degli assegnatari	**€ 200,00**

Per quanto riguarda la TASI, si confermano le aliquote approvate per il 2019 nei termini che seguono:

ALIQUOTE:

	TIPOLOGIE DI IMMOBILI	ALIQUOTA
1.	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	2,5‰
2.	Immobili (fabbricati ed aree) non ricompresi nel punto precedente	0‰

Con un gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2020 e seguenti ammontante ad € 400.000,00.

Per l'anno 2020 e per le annualità seguenti le tariffe della TARI sono determinate sulla base dei P.E.F., la cui redazione compete all'AMIU Puglia S.p.a., degli esercizi di competenza.

A partire dall'esercizio finanziario 2020, il costo del PEF sarà condizionato dai costi correlati alla progressiva estensione nel territorio del servizio di raccolta differenziata "porta a porta", avviato nel 2017, nonché dalle nuove linee guida in materia di redazione del PEF, redatte dall'ARERA, l'Autorità che ha assorbito le competenze di regolazione e controllo sul ciclo dei rifiuti urbani.

In tale contesto, l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di mantenere costante nel triennio 2020-2021 il carico tributario TARI, carico che inevitabilmente risentirà nel 2020 di un incremento tariffario, derivante dal consolidamento dei costi del servizio di raccolta differenziata "porta a porta", essendo ormai esaurita la fase triennale di start up di natura eccezionale e temporanea, circostanza quest'ultima che ha consentito fino all'anno 2019 l'intervento di copertura di tali costi con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

Per l'anno 2020 si confermano invece le riduzioni/agevolazioni regolamentate nell'anno 2019, fatta eccezione per la riduzione della parte variabile delle tariffe per le utenze domestiche che effettuano la raccolta differenziata, non più attuale in ragione dell'esaurimento, come innanzi indicato, della fase triennale di start up del servizio di raccolta "porta a porta", in uno con il consolidato obbligo per tutti i cittadini di "differenziare" il rifiuto in tutto il territorio comunale, sia esso servito o meno dal richiamato servizio "porta a porta".

Sono previste inoltre innovazioni in materia di agevolazione per l'impiantistica sportiva comunale, con il fine di promuovere l'affidamento in concessione a soggetti privati della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, prevedendo il trasferimento degli oneri di manutenzione a carico dei concessionari.

Per quanto attiene l'Imposta di Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, si confermano per l'anno 2020 e successivi le tariffe già approvate nell'anno 2019 con Deliberazione di Giunta n. 24 del 25.01.2019.

Peraltro, il gettito previsto per l'anno 2020 potrebbe risentire di una flessione, determinata dalla conclusione al 31/01/2020 del regime transitorio previsto dal vigente Regolamento sulla Pubblicità e dalla declaratoria di estinzione della gara per l'impiantistica pubblicitaria. La data del 31/01/2020 rappresenta infatti il termine ultimo oltre il quale le concessioni in essere non saranno più efficaci, con conseguente rimozione di tutta l'impiantistica presente sul territorio comunale. Tale previsione di perdita di gettito, tuttavia, potrebbe essere arginata dall'eventuale esito positivo della nuova gara per l'impiantistica pubblicitaria, in corso di indizione, cui conseguirebbe la sostituzione, senza soluzione di continuità ai fini fiscali, degli aggiudicatari della gara stessa.

Le previsioni per Addizionale Comunale all'Irpef risultano determinate in relazione alle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 42 del 31.07.2012 e il gettito atteso è coerente con l'andamento storico del tributo e con le aspettative di crescita della base imponibile.

Le previsioni per la TOSAP risultano determinate in relazione alle aliquote stabilite con Deliberazione di Giunta n. 66 del 01.02.2007 e sono confermate anche per l'anno 2020 e seguenti.

Le entrate per Infrazioni Tributarie e per gettiti arretrati sui tributi più importanti sono in linea col previsioni definitive 2019 e tengono conto delle attività, ormai poste a regime, di mediazione tributaria, che hanno l'obiettivo di ridurre il contenzioso tramite l'adozione di strumenti deflattivi e di favorire così un più rapido incasso, eliminando i lunghi tempi per addivenire alle definizioni delle liti in tutti i tre gradi di giudizio.

La gestione dei tributi nel triennio 2020/2022 beneficerà dell'avvio dell'esternalizzazione dei servivi di supporto alla Struttura, a seguito del perfezionamento entro l'anno 2019 della contrattualizzazione con il soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI.

Direzione della Ripartizione Tributi

Francesco Catanese - Direttore della Ripartizione

Settore Contenzioso

Adempimenti: contenzioso di tutti i tributi comunali e mediazione tributaria

Responsabile: Giuseppe Abbracciavento

P.O.S. ICI, I.M.U e TASI

Adempimenti: gestione ICI, IMU e TASI

Responsabile: Antonia Alongi - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.S. TARSU - TARES - TARI

Adempimenti: gestione TARSU - TARES - TARI

Responsabile: Leonardo Iacobone - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.S. Pubblicità ed Affissioni, Tosap e tributi vari

Adempimenti: gestione Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Tosap ed altri tributi

Responsabile: Gianfranco Chiarulli - Posizione Organizzativa Strutturale

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI.

La gestione dei tributi comunali e le aliquote applicate sono finalizzate ad incrementare il grado di autonomia finanziaria e fiscale dell'Ente, nel prosieguo del programma dell'Amministrazione ed in esecuzione dell'innovato quadro normativo, per il perseguimento degli obiettivi di:

- consolidamento delle entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi;
- equa ripartizione del carico tributario, eliminando il verificarsi di fenomeni evasivi o elusivi;
- semplificazione degli adempimenti, posti a carico dei cittadini;
- sostegno delle categorie in situazioni di disagio economico e sociale, mediante la concessione di agevolazioni ed esenzioni;
- trasparenza dell'azione, per un miglior rapporto con i contribuenti;
- rispondere correttamente e puntualmente al diritto-dovere al quale il Comune è tenuto sulla base dei principi fissati dall'ordinamento amministrativo;
- attuazione di una più incisiva attività di riscossione nonché di recupero dell'evasione, in ossequio ai principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali, in attuazione del federalismo fiscale municipale.

1.3.5 ANALISI DELLE SPESE

Il complesso delle spese ripercorre la strada tracciata dai numerosi interventi di finanza pubblica finalizzati al contenimento della spesa per favorire il concorso degli Enti Locali al perseguimento degli obiettivi stabiliti anno per anno con il DEF per il coordinamento della finanza pubblica. In ossequio ai principi finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dal piano di contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della L. 244/2007, dalle riduzioni di spesa imposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 D.L. 95/2012, dall'art. 1 del D.L. 101/2013 e dal D.L. 66/2014, viste le sentenze della Corte Costituzionale nn. 139 e 173 del 2012 si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa dei limiti per il 2020.

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009 O 2011	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2020(*)
Studi e consulenze (esercizio di riferimento: limite di spesa 2009)	97.939,26	80%	19.587,85	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (esercizio di riferimento: 2009)	227.782,60	80%	45.556,52	34.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni (esercizio di riferimento: 2009)	95.722,85	50%	47.861,43	47.854,00
Formazione (esercizio di riferimento: 2009)	790.263,00	50%	395.132,00	395.132,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (esercizio di riferimento: 2011)	109.128,41	70%	32.738,52	32.738,52
TOTALE			**540.876,32**	**510.224,52**

(*)al netto della parte finanziata dal FPV

Come chiesto dall'Anci, però, in una proposta di legge ad hoc, dal decreto fiscale dovrebbero essere eliminate le norme taglia spese che hanno attanagliato all'eccessiva burocrazia i sindaci.

L'art. 57, co. 2 e 2-bis, introdotto nel corso dell'esame in commissione nel decreto fiscale (DL 124/2019), prevede di escludere l'applicazione, a decorrere dal 2020, delle disposizioni per il contenimento delle spese che in questi anni hanno imbavagliato le regioni, gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali. A venir meno non sarebbero solo i tetti di spesa, ma anche molti adempimenti burocratici e dovrebbero essere disapplicate anche le disposizioni del D.L. n. 66/2014 che prevedono specifici obblighi di ridurre, anche attraverso il recesso contrattuale, le spese per locazione e manutenzione degli immobili. I paletti sulla spesa dovrebbero cadere per tutti e non solo per gli enti che approvano i bilanci con tempestività.

Per ulteriori dettagli, relativi all' analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi, all'analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi e all'analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli, si rimanda, rispettivamente, all'allegato n. 2, all'allegato n. 3 e all'allegato n. 4 al DUP 2019/2021.

1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

A partire dal 2015 il Patto di Stabilità Interno è stato gradualmente abbandonato, dapprima attraverso un significativo abbattimento degli obiettivi programmatici e, nel 2016, con il passaggio ad un nuovo vincolo finanziario, ancorato ai criteri cardine dell'armonizzazione contabile. Il saldo finale non negativo in termini di competenza potenziata ha rappresentato una regola innovativa e coerente con la finalità di sostenere la ripresa, che ha consentito di passare dalle regole di Patto - basate su obiettivi lineari attribuiti a ciascun Ente senza riguardo alle peculiarità territoriali - ad uno scenario più incerto e valutabile ex ante soltanto in modo probabilistico, nello sforzo di ricercare un equilibrio sostenibile tra impulso agli investimenti locali, autonomia nella gestione degli avanzi accumulati in regime di Patto ed esigenze di controllo della finanza pubblica.

Il saldo di finanza pubblica adottato nel 2016 si caratterizzava per la sua declinazione inclusiva del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al netto della quota alimentata da risorse rinvenienti da debito, con il grave limite però di non prevederne l'efficacia per gli anni successivi. Si tratta infatti di una posta solo apparentemente tecnica, che invece costituisce un passaggio fondamentale per consentire agli enti territoriali di riappropriarsi della funzione programmatoria - in larga parte congelata dalle precedenti regole del Patto - e di superare l'opaca gestione dei residui passivi, a favore di un raccordo intertemporale più trasparente e dinamico tra un esercizio finanziario e quelli immediatamente successivi. Un intervento articolato su più annualità, quale tipicamente è un'opera pubblica, deve poter attingere nel tempo alle risorse proprie appositamente accantonate nel FPV, senza ricorrere ad ulteriori strumenti di finanziamento, tanto più che il revisionato bilancio di previsione - obbligatoriamente redatto e approvato su scala pluriennale - impone in partenza l'onere della copertura integrale della medesima spesa.

La modifica della legge n. 243 del 2012 (intervenuta con la legge 164 del 2016) e le leggi di bilancio 2017 e 2018 hanno segnato ulteriori passaggi nello sforzo di stabilizzare la finanza territoriale e rilanciare in modo duraturo gli investimenti locali. La revisione della legge 243 ha confermato il saldo finale di competenza quale unico vincolo di finanza pubblica assegnato agli enti territoriali, facendo definitivamente venir meno gli obblighi di pareggio di cassa originariamente previsti e consentendo quindi l'utilizzo del Fondo cassa anche per i pagamenti relativi ai residui degli anni precedenti. Stabilita l'inclusione strutturale del FPV nel saldo di finanza pubblica a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali ed affidando alle leggi di bilancio 2017 e 2018 il compito di disciplinare l'introduzione del medesimo fondo per il triennio 2017/2019, contribuendo così alla stabilizzazione delle regole finanziarie dopo la regolazione confusa e distorsiva degli anni precedenti.

Le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018 costituiscono un elemento di rottura per il definitivo superamento di vincoli ulteriori rispetto agli equilibri finanziari richiesti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011. È un aspetto fondamentale, anche in chiave di semplificazione e responsabilizzazione delle strutture locali, per pervenire ad una duratura inversione di tendenza e al pieno utilizzo delle notevoli potenzialità di investimento di cui il comparto dispone.

La legge di Bilancio 2019 sancisce così il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede, infatti, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di

spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Giova ricordare che il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e che di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Ciò premesso appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

1) il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
2) il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
3) la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
4) la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi. A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo.

Venendo meno, rispetto al passato, l'obbligo di allegare al Bilancio di Previsione il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e rimanendo, invece, solo l'obbligo di verifica a consuntivo attraverso il suddetto prospetto di "Verifica degli equilibri" allegato al Rendiconto di gestione, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

In definitiva ed estrema sintesi, con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Si può affermare, quindi, che l'equilibrio disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018:

- rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

Si riportano, di seguito, i prospetti di dimostrazione degli equilibri di bilancio e il Quadro Generale Riassuntivo.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2020 - 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA		
			2020	2021	2022
Fondo cassa inizio esercizio		142.197.056,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		5.946.858,55	5.073.343,84	4.873.771,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		624.159,97	624.159,97	624.159,97
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		404.533.176,80	392.278.220,56	392.278.220,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)		402.787.611,18	390.710.372,16	390.334.891,27
di cui:					
- *Fondo Pluriennale Vincolato*			5.073.343,84	4.873.771,52	4.858.582,28
- *Fondo crediti di dubbia esigibilità*			29.239.936,62	30.780.480,61	30.780.480,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.273.588,92	4.859.982,27	5.035.890,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**794.675,28**	**1.157.050,00**	**1.157.050,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(+)				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		372.222,22		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			372.222,22		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.166.897,50	1.157.050,00	1.157.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA		
			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.239.477,52	40.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		213.135.844,51	105.026.928,51	105.026.928,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		372.222,22		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.166.897,50	1.157.050,00	1.157.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		215.169.997,31	106.223.978,51	106.183.978,51
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			40.000,00		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA		
			2020	2021	2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
			0,00	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2022

ENTRATE	CASSA Anno 2020	COMPETENZA			SPESE	CASSA Anno 2020	COMPETENZA		
		2020	2021	2022			2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	142.197.056,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione		624.159,97	624.159,97	624.159,97
Fondo Pluriennale Vincolato		7.186.336,07	5.113.343,84	4.873.771,52					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	270.181.516,56	246.002.715,99	246.002.715,99	246.002.715,99	Titolo 1 - Spese correnti	494.246.519,25	402.787.611,18	390.710.372,16	390.334.891,27
					- di cui Fondo Pluriennale Vincolato		*5.073.343,84*	*4.873.771,52*	*4.858.582,28*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	163.840.878,91	112.595.211,15	99.940.254,91	99.940.254,91					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	53.812.569,41	45.935.249,66	46.335.249,66	46.335.249,66					
					Titolo 2 - Spese in conto capitale	323.512.654,92	215.169.997,31	106.223.978,51	106.183.978,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.734.836,66	213.135.844,51	105.026.928,51	105.026.928,51	*- di cui Fondo Pluriennale Vincolato*		*40.000,00*		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.709.271,65				Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie *- di cui Fondo Pluriennale Vincolato*	16.646,85			
Totale Entrate finali	814.279.073,19	617.669.021,31	497.305.149,07	497.305.149,07	**Totale Spese finali**	817.775.821,02	617.957.608,49	496.934.350,67	496.518.869,78
Titolo 6 - Accensione prestiti					Titolo 4 - Rimborso prestiti	8.973.665,66	6.273.588,92	4.859.982,27	5.035.890,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	131.243.202,79	115.580.315,00	115.580.315,00	115.580.315,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	132.795.907,84	115.580.315,00	115.580.315,00	115.580.315,00
					Totale Titoli	990.532.808,47	770.798.926,36	648.362.061,89	648.122.489,57
Totale Titoli	976.509.689,93	764.236.750,26	643.872.878,02	643.872.878,02					
					Fondo di cassa finale presunto	**128.173.937,46**			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**1.118.706.745,93**	**771.423.086,33**	**648.986.221,86**	**648.746.649,54**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**1.118.706.745,93**	**771.423.086,33**	**648.986.221,86**	**648.746.649,54**

1.3.7 INDEBITAMENTO

Deve premettersi che con le novità apportate dalla Legge di Bilancio in materia di obiettivi di finanza pubblica in capo agli enti territoriali e la conseguente inclusione dell'entrata da indebitamento tra quelle rilevanti ai fini della verifica degli equilibri di bilancio da misurare a consuntivo (in contrasto con i principi stabiliti sia dall'art. 9, che non ne prevede l'inclusione, sia dall'art. 10, commi 3 e ss. della legge rinforzata 243/2012 che fissa limiti e modalità per il finanziamento degli investimenti con ricorso a tale forma di finanziamento), si è di fatto riaperta la possibilità per gli EE.LL. di contrarre nuovi mutui, rimanendo quale unico limite quello concernente la capacità di indebitamento fissata al 10 per cento di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti previsto dall'art. 204 del TUEL.
Ciò nonostante, nel corso del triennio 2020/2022, in continuità con il percorso virtuoso di autocorrezione avviato già a partire dall'anno 2016, non si prevede di ricorrere all'assunzione di nuovo indebitamento oneroso per il finanziamento degli investimenti ed OOPP programmate, ma unicamente di continuare ad utilizzare la quota parte di mutui contratti in esercizi precedenti, non interamente utilizzati, attraverso la loro devoluzione e/o diverso utilizzo.

In ogni caso, al fine di descrivere la teorica capacità di indebitamento a lungo termine del Comune di Bari, per il triennio 2020/2022, si evidenzia che l'importo impegnabile per interessi, relativi a nuovi mutui da assumere, è pari ad € 30.581.763,55 nel rispetto di quanto stabilito dal suddetto art. 204 del TUOEL in base al quale l'Ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Infatti, tenuto conto che il totale delle entrate correnti desumibili dal Rendiconto di gestione 2018 approvato ammontano ad € 340.233.397,39 il limite massimo prevedibili per interessi passivi (10%) ammonta ad € 34.023.339,74 che, defalcato dell'importo degli interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, e degli interessi su garanzie fideiussorie rilasciate dall'Ente, determina un ammontare disponibile per nuovi interessi passivi pari ad € 30.581.763,55.

Dalla tabella sotto riportata si osserva la positiva evoluzione dell'indebitamento dell'ente dal 2017 sino al termine della programmazione 2020/2022, frutto di una oculata politica adottata dall'amministrazione, che in un contesto economico del paese caratterizzata da forte instabilità ha ritenuto di ispirarsi ai sani principi costituzionali di equità intergenerazionale.

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	95.780.348,68	92.639.645,41	86.230.790,11	80.152.153,81	74.250.787,11	69.390.804,84
Nuovi prestiti (+)	2.998.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.138.703,27	6.408.855,3	6.078.636,30	5.901.366,70	4.859.982,27	5.035.890,84
Totale fine anno	**92.639.645,41**	**86.230.790,11**	**80.152.153,81**	**74.250.787,11**	**69.390.804,84**	**64.354.914,00**

.

1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.

Titolo dell'opera	Importo stimato
PIANO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA: LINEE DEL MARE E TERZA MEDIANA BIS	400.000.000,00
10 LI SCEGLI TU: 1. STRADA LA PENNA, TORRE A MARE 2. LARGO CIAIA, LARGO P. IOLANDA, SAN PASQUALE 3. AREE SCUOLA MEDIA MARCONI, MARCONI SAN CATALDO 4. GIARDINO DON VITO MAROTTA, LOSETO 5. GIARDINO CHIESA SAN NICOLA, CATINO 6. AREE ESTERNE ALLA CASERMA PICCA E AL MERCATO GUADAGNI, MADONNELLA 7. VIA LEMBO, PICONE 8. AREA IN VIA ROMITO, FESCA SAN GIROLAMO 9. EX MERCATO DI VIA CASCIA, SANTA RITA 10. EX MERCATO DI VIA DEL TURCO, PALESE	5.000.000,00
AMPLIAMENTO DI ACCADEMIA DEL CINEMA DI ENZITETO	500.000,00
RETE CITTADINA DI CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE	2.000.000,00
MAB - MUSEO DELL'AMBIENTE	12.000.000,00
EFFICIENTAMENTO DELLE LINEE DEL TPL E SISTEMAZIONE DELLE FERMATE	8.000.000,00
PIANO DI FORESTAZIONE URBANA	2.000.000,00
PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO	3.000.000,00
PIANO PARCHEGGI PUBBLICI E RETE DEI PARK AND TRAIN	35.000.000,00
FUNZIONALIZZAZIONE “EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ”: COHOUSING E CENTRO CULTURALE	2.500.000,00
PIANO CASA E RIGENERAZIONE URBANA DELLE PERFERIE	45.000.000,00
PIAZZA MAGRINI PALESE	500.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
PROGRAMMA HUB AND SPOKE	11.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE DI VIA CAPRUZZI	1.500.000,00
TERZA MEDIANA BIS	129.114.224,77
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI EX ACCORDO DI PROGRAMMA FERROTRAMVIARIA	45.065.120,00
RECUPERO BENE CONFISCATO ALLA MAFIA IN VIA CHIANCONE	2.257.192,67
CREAZIONE DI CENTRO POLIFUNZIONALE E PARCHEGGI IN AREA ADIACENTE VIA UDINE IN SANTO SPIRITO	1.000.000,00
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL IV MUNICIPIO	5.400.000,00
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO-STRUTTURALE DEL PIANO CANTINATO IMMOBILE VIA FRACCACRETA SEDE SERVIZI DEMOGRAFICI	990.000,00
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA PALAZZINA EX BONGHI	250.000,00
RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE DEL LATTE	4.500.000,00
RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CAGNAZZI	2.500.000,00
RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CARRANTE	1.400.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL SECONDO RIFUGIO TEMPORANEO PER CANI IN ZONA ASI - BARI VIA GUGLIELMO LINDEMANN	430.000,00
LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL MERCATO DI VIA NICOLAI SITO NELL'EX MANIFATTURA TABACCHI	400.000,00
PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PERSONE E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI AERAULICI PRESSO L'IMMOBILE DENOMINATO EX-ONPI	500.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA A VERDE TRA LE VIE RIBERA E GRANIERI	200.000,00
AREA ADIACENTE S.C. CANNARUTO	330.000,00
STABILIMENTO BALNEARE "LA PICCOLA NIZZA" TORRE A MARE	350.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	1.000.000,00
SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI	400.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE SCUOLA DUCA D'AOSTA - PALESE	250.000,00
RECUPERO MASSERIA BORRACCI E COMPLETAMENTO AREA AVERDE LIMITROFA	800.000,00
SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO DELL'AREA COMPRESA TRA VIA M.GHANDI, VIA C. ROSALBA E VIA CHE GUEVARA	300.000,00
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	1.400.000,00
SCUOLA MATERNA NELL'AREA DEGRADATA DI VIA PENDE ANG. CORSO A. DE GASPERI	1.500.000,00
SCUOLA MATERNA 8 AULE QUARTIERE POGGIOFRANCO PICONE PER ARCIDIACONO GIOVANNI	2.100.000,00
SCUOLA MATERNA N.3 SEZIONI A FESCA	750.000,00
SCUOLA MATERNA A 6 SEZIONI TRA VIA SALAPIA E VIA PADRE KOLBE AL QUARTIERE JAPIGIA	1.800.000,00
REALIZZAZIONE DI SCUOLA ELEMENTARE DI 10 AULE TRA VIA AMENDOLA, III MEDIANA BIS E VIA TURATI	2.270.000,00
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE EL/28 SULL'AREA COMUNALE MAGLIA 95	2.200.000,00
POLIVALENTE LOSETO 2° STRALCIO SCUOLA ELEMENTARE + SCUOLA MEDIA	6.000.000,00
PALESTRA COPERTA SCUOLA "A. D'AOSTA"-BARI	850.000,00
INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA INNOVATIVA NELL'ABITATO SANT.ANNA	11.000.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO VIA CALDAROLA	1.200.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE NELLA NECROPOLI DI BARI	1.800.000,00
MANUTENZIONE STRARODINARIA P.I. CENTRO STORICO BARI	280.000,00
MANUTENZIONE P.I. VIE: PIAZZA VITT. EMANUELE, VITTORIO VENETO, TRIESTE, PIAZZA CASTELLO, VARIE STRADE, ECC.	390.000,00
REALIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA P.I. IN STRADELLA DEL CAFFE TRATTO ANTISTANTE SEDE MUNICIPALITA'	200.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
IMPIANTO DI P.I. CORSO GARIBALDI IN S. SPIRITO E DI P.I. ARTISTICA SU TUTTA L'ARCATA DEL PORTO LATO MARE CIRCOLO NAUTICO COSTA DEL SOLE MERCATINO DEL PESCATO IN S.SPIRITO COMPRESO LUNGOMARE COLOMBO	1.000.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DELLA P.I. E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CORSO ITALIA	250.000,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE " S.SPIRITO -SCARICO DEI MILLE"	15.989.300,22
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DI SCARICO DELLE, ACQUE PROVENIENTI DAL COLLETTORE MATTEOTTI, MITIGAZIONE IGIENICA DEL PREESISTENTE SCARICO DI EMERGENZA, CON FUNZIONAMENTO STAGIONALE TEMPORANEO	9.400.000,00
FOGNA BIANCA RIONE S. GIROLAMO - MARCONI	21.622.000,00
FOGNA BIANCA RIONE SAN PASQUALE	1.885.067,68
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI:LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" I°STRALCIO	23.050.400,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" II°STRALCIO	15.399.400,00
FOGNA BIANCA VIA BRUNO BUOZZI	1.859.244,84
FOGNA PLUVIALE VILLAGGIO LAVORATORI	2.460.000,00
SISTEMAZIONE IDRAULICA E REGIMENTAZIONE IN VIA M.LUTERO E STRADE LIMITROFE	300.000,00
FOGNA BIANCA PALESE E SANTO SPIRITO	8.500.000,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE BARI CENTRO SCARICO VITTORIA	24.070.700,14
REALIZZAZIONE FOGNATURA PLUVIALE VIA R. CANUDO E VIA MILANO	760.000,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO NICOLA MASSARO CALA D'ORIA	11.579.165,41

Titolo dell'opera	Importo stimato
MAGGIORE IMPORTO PER REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA GENTILE	320.203,28
COSTRUZIONE RETE DI FOGNATURA PLUVIALEVIA SERRA VIA HANEHMANN E VIA TRIDENTE	480.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE E SEGNALAMENTO SOTTOVIA Q. SELLA	450.000,00
INTEGRAZIONE DI MPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHECON SISTEMI DI TELERILEVAMENTO E SEGNALETICA DI ALLAGAMENTO E INIBIZIONE TEMPORANEA AL TRAFFICO	2.000.000,00
REALIZZAZIONE RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA NAPOLI TRATTO TRA SS. 16 E CANALE LAMASINATA	1.500.000,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO TITO SCHIPA	13.012.413,63
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE TORRE A MARE	11.132.850,21
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE GIOVANNI XXIII°	17.653.400,06
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE KENNEDY V.LE EINAUDI	19.762.500,11
DIGA FORANEA A PROTEZIONE MOLO S.SPIRITO	1.807.599,15
DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI :SAN GIORGIO	850.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA COSTA ALTA IN LOCALITA' TORRE A MARE	750.000,00
RIQUALIFICAZIONE MOLI SAN NICOLA E S. ANTONIO E REALIZZAZIONE PASSEGGIATA A MARE	10.200.000,00
RIQUALIFICAZIONE SPIAGGE PANE E POMODORO E TORRE QUETTA	5.800.000,00
RIQUALIFICAZIONE DELLA PICCOLA BAIA DI PESCATORI A S.GIORGIO	1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA COSTA DI PALESE E SANTO SPIRITO	5.000.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
MANUTENZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ARENA CANTATORE	530.000,00
SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALI ARTIFICALI E LAME DEL TERRITORIO COMUNALE	8.000.000,00
PIRU DEL SAN PAOLO	14.300.000,00
COMPLETAMENTO PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE	9.812.681,08
PIANO STRATEGICO BA 2015: REALIZZAZIONE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E DEMOLIZIONI DI OPERE ABUSIVE NEL TRATTO COSTIERO A SUD DELLA CITTÀ DI BARI	25.520.000,00
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL COMPRENSORIO IACP TRA LE VIE PEUCETIA MAGNA GRECIA E APULIA	2.500.000,00
PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELLA LAMA PICONE (IPOGEO MOLA E CHIESA S. CANDIDA)	3.800.000,00
URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	2.400.000,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CARBONARA E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO CEGLIE	10.000.000,00
URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 21	7.600.000,00
URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 22	15.200.000,00
RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN PIO PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	9.100.000,00
STADIO SAN NICOLA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RINVENIENTI DA COLLAUDO STATICO	1.500.000,00
STADIO DELLA VITTORIA: OPERE DI COMPLETAMENTO E PREVISIONI DEL MUSEO TEMATICO	2.000.000,00
CARBONARA: RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO (AREA ATTREZZATA A VERDE, IMPIANTISTICA MINORE)	180.000,00
STADIO SAN NICOLA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA E STANDARDS AREE SPORTIVE	1.000.000,00
PALESTRA EX GIL: CORREZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTI	270.000,00
CARBONARA CEGLIE LOSETO: REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO E CAMPO DI BASEBALL	3.000.000,00
PALAFLORIO: SISTEMAZIONE ESTERNA + INTEGR. CAMPO	500.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE STADIO SAN NICOLA	50.000.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FUNZIONALE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO " PISCINE COMUNALI-STADIO DEL NUOTO"	3.300.000,00
ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO MONTAGNOLA AL Q.RE IAPIGIA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO AL Q.RE CARBONARA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
ALLARGAMENTO DEL PONTE DI VIA BRUNO BUOZZI PER INSERIMENTO MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE	300.000,00
SISTEMAZIONE STRADE VICINALI IN AGRO IV MUNICIPIO (LAMIE, MONACELLE, VOTANO, CISTERNA ROSSA, LATROFA, SANTA MARIA VI SALVI, ECC.)	1.000.000,00
COMPLETAMENTO VIABILITA' TRATTO COMPRESO TRA VIA ALBEROTANZA E LATTANZIO	3.000.000,00
SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°) 2° STRALCIO FUNZIONALE	1.240.000,00
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E FERMATA BUS VIA LATTANZIO	650.000,00
STRADE DI COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI METRO FF.SS DI S.ANNA ZUCCARARO	1.600.000,00
REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3.887.818,50
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	300.000,00
I° INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	120.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI PIANI VIARI IN PIAZZA CARABBELLESE	250.000,00
REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S. S. PAOLO 2° stralcio	740.000,00
SISTEMAZIONE A PIAZZA IN VIA ROCCO DI CILLO E VIA CASCIA (QUART. SANTA RITA) NELL'AREA PROSPICIENTE I DUE CENTRI COMMERCIALI DEL QUARTIERE	150.000,00
STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PEPE E VIA D'ERASMO	1.000.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
COLLEGAMENTO PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO ASSE NORD/SUD DA VIA RANIERI A VIA LIVATINO 8, ALL'ALTEZZA DEL SUPERMERCATO FAMILA	1.000.000,00
STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA 167 (CONTRADA FERRIGNO) E LOTTIZZAZIONE GEMMA	250.000,00
CONGIUNGIMENTO DELLE VIE ZANARDELLI E MUCIACCIA	500.000,00
COMPLETAMENTO DI VIA BISSOLATI CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO	340.000,00
MANUTENZIONE DEI PIANI VIARI DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DI PALESE	350.000,00
PROLUNGAMENTO VIA SPERANZA VERSO C.SO UMBERTO	1.000.000,00
ALLARGAMENTO VIA D'ANNUNZIO	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DAL PORTO DI PALESE AL LIDO LUCCIOLA	2.800.000,00
MANUTENZIONE DELLE VIE E DELLE TRAVERSE AL QUARTIERE FESCA	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE ARREDI NELLA PIAZZETTA ANTISTANTE IL SEMINARIO ALTEZZA CORSO A.DE GASPERI N. 274	150.000,00
REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO VEICOLARETRA STRADA DEL BARACCONE E LUNGOMARE IX MAGGIO	1.950.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA D'ERASMO E LA STRADA PROV.LE CARBONARA - TRIGGIANO	5.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA QUINTINO SELLA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.000.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' PUBBLICA TRA P.ZZA CAPITANEO E STRADE PRG IN ZONA 167	400.000,00
REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO TA LA VIA PIAVE DI LOSETO E VIA TRISORIO LIUZZI	200.000,00
SISTEMAZIONE DELL'AREA DI INCROCIO TRA VIA LUCARELLI E VIA CAMILLO ROSALBA	450.000,00
PASSERELLA PEDONALE QUARTIERE S. RITA	250.000,00
STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I CON VIA DONGUANELLA	400.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
REALIZZAZIONE DI VIA DE BELLIS TRA VIA G.PETRONI E C.SO BENEDETTO CROCE	1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE DI SANTO SPIRITO TRA IL TITOLO E IL PORTO	3.000.000,00
SISTEMAZIONE VIARIA STRADE INTERNE VILLAGGIO TRIESTE	100.000,00
COMLETAMENTO INTERVENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO DI CARBONARA	1.500.000,00
SISTEMAZIONE PIANI VIARI E NUOVE VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DI VIA CHE GUEVARA E M.AMORUSO CON VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	200.000,00
URBANIZZAZIONI PRIMARIE TRAVERSA VIA FANELLI CHIESETTA SAN PASQUALE	400.000,00
PARCHEGGIO PUBBLICO LUNGOMARE MASSARO	400.000,00
PROLUNGAMENTO DI VIA FRANSVEA E COLLEGAMENTO CON VIA LIVATINO	300.000,00
REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI V.MARIA.MI SALVI , BENGASI E LA VIA QARANTA A CEGLIE DEL CAMPO	500.000,00
REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI VIA VENEZIA E VIA PONTE A CARBONARA DI BARI	500.000,00
LAVORI DI ALLARGAMENTO MARCIAPIEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E COLLEGAMENTO VIARIO FRA VICO IX GARIBALDI E VIA INDIPENDENZA DI PALESE CON AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	500.000,00
LAVORI DI PROLUNGAMENTO DI VIA STRAZIOTA FINO A VIALE EINAUDI CON SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	900.000,00
BICIPLAN LOTTO IV	1.200.000,00
BICIPLAN LOTTO V	9.270.000,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA NAPOLI E VIA BRIGATA REGINA	350.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA B. BUOZZI E TRAV. LA ROTELLA	500.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CORSIE PREFERENZIALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO	5.595.000,00
REALIZZAZIONE SECONDA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA ANCONA E VIA CATINO	300.000,00
SISTEMAZIONE VIABILITA' E NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA CONTE, PEUCETIA E MASANIELLO	400.000,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE TRA VIA TRISORIO LIUZZI E VIA OSPEDALE DI VENERE	250.000,00
MANUTENZIONE AREA COMUNALE VIA MITOLO PER PARK AND RIDE	900.000,00
RIQUALIFICAZIONE ASSETTO VIARIO DI PIAZZALE LOCCHI	277.000,00
REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE A LOSETO TRA VIA NUZZI E TRABACOLLANTIE E LA VIA TRISORIO LIUZZI	500.000,00
ROTATORIA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE DEL CONCILIO VATICANO II	980.000,00
ROTATORIA STRADA ALBEROTANZA - VIA FALCONE E BORSELLINO	450.000,00
REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA VIA FANELLI E LA VIA GORIZIA A CEGLIE DEL CAMPO	350.000,00
ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA RESISTENZA	300.000,00
ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA COSTITUENTE	300.000,00
ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA LOIACONO	450.000,00
ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA TOSCANINI	350.000,00
ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - VIA DI VAGNO	400.000,00
ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - PIAZZA DIAZ	400.000,00
ROTATORIA INTERSEZIONE VIA FANELLI, VIA VELA E VIA MADONNA DELLE GRAZIE	350.000,00
ROTATORIA VIA DE LAURENTIS - VIA LUCARELLI	400.000,00
ROTATORIA VIA VINCENZO RICCHIONI - VIA RICCARDO CIUSA	200.000,00
MANUTENZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA IL VIALE DE LAURENTIS E LA VIA MITOLO	400.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA PONTE GARIBALDI E LUNGOMARE TRIESTE	450.000,00
SISTEMAZIONE DI AREA DI INTERSEZIONE TRA C.SO VITT.EMANUELE , CORSO CAVOUR E LUNGOMARE DI CROLLALANZA	450.000,00
REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA VIA O.FLACCO , GIOVANNI XXIII, PIO XII E VIA COTUGNO	4.950.000,00
REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ANTISTANTE INGRESSO VILLAGGIO DEI LAVORATORI	450.000,00
ROTATORIA PONTE S. RITA	250.000,00

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI

La definizione degli indirizzi strategici conclude il processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne dell'Ente, esposta nei paragrafi precedenti.

Pertanto, il framework degli obiettivi di mandato (si veda par. 1.1.2.), aventi validità per tutto il quinquennio del mandato, è stato declinato in indirizzi strategici di seguito riportati in forma tabellare.

Gli indirizzi strategici rappresentano delle linee guida per la redazione della Sezione Operativa del DUP e più in generale per la costruzione di tutti i documenti di programmazione dell'ente su base triennale, per la ricerca e la gestione dei finanziamenti da fonte comunitaria e nazionale (PON METRO, Patto per Bari, POR PUGLIA, etc.) nonché per l'alimentazione del ciclo delle performance dell'ente, per la definizione del piano triennale anti-corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella presente SeS, saranno oggetto di verifica nello stato di attuazione e/o a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente. Sulla base degli esiti di tale verifica si procederà ad elaborare gli adeguamenti e/o a riformulare gli obiettivi strategici rispetto alle previsioni espresse precedentemente, dandone adeguata motivazione.

Nei paragrafi successivi, infine, si sono elaborate le matrici di correlazione di impatto di ciascun obiettivo di mandato e le matrici di correlazione tra gli obiettivi di mandato e i potenziali stakeholders da coinvolgere.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center	Modificare la gestione dell'Urban Centre e promuoverne la centralità nel nascente sistema delle case di quartiere e delle esperienze di rigenerazione creativa
		1.1.2 PUG	Approvare il piano urbanistico generale
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città	Supportare l'Autorità Portuale (ADSPAM) nella redazione del piano strategico portuale e negli interventi di dragaggio e sistemazione delle aree portuali e loro riconnessione con la città
		1.2.2 Progetto Costasud	Approvare il piano urbanistico esecutivo del progetto vincitore del concorso internazionale di idee e avviare attuazione delle trasformazioni urbanistiche
		1.2.3 Piano delle coste	Approvare il piano delle coste
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella	Completare il progetto del waterfront di Bari Vecchia; Avviare il progetto di dragaggio porto vecchio e riqualificare degli spazi del quartiere Madonnella prospicienti la linea di costa
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro	Avviare il progetto di collegamento di pane e pomodoro e torre quetta per realizzare una spiaggia urbana di oltre 3 km
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese	Avviare il cantiere del progetto di pedonalizzazione delle aree del porto vecchio di S. Spirito e di riqualificazione del frontemare di Palese.
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare	Realizzare le opere di riqualificazione delle aree pedonali del versante est del lungomare di Torre a Mare e il progetto di riqualificazione del fronte ovest

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	**1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero**	1.3.1 Porto turistico	Supportare l'Autorità Portuale nella realizzazione dell'opera e individuare la procedura per il soggetto gestore
		1.3.2 Museo del Faro	Approvare il progetto di musealizzazione delle aree del faro e rendere fruibile gli spazi pubblici prospicent e il faro per le visite guidate
		1.3.3 Waterfront San Cataldo	Avviare il cantiere degli interventi di riqualificazione waterfront di San Cataldo
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura	Approvare il progetto di Museo dell'Ambiente Bari e contiuare il programma per la fruizione per il tempo libero del comparto fieristico e dello stadio della Vittoria
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi	Realizzare un Campus di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico attraverso l'insediamento di 11 Istituti del CNR. Completare il progetto "Porta futuro 2" e realizzare il progetto del nuovo mercato
		1.4.2 Polo della giustizia	Supportare il Ministero di Grazia e Giustizia nella realizzazione del polo della giustizia nel sito delle casermette in via Falcobe e Borsellino
		1.4.3 Ex Caserma Rossani	Ultimare i lavori di realizzazuone del parco e della biblioteca; avviare il cantiere della nuova sede dell'accademia delle belle arti e della casa della cittadinanza
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani	1.Ex Gasometro - Parco Maria Maugeri - Libertà 2.Pineta San Luca - Japigia 3."Parco per tutti" - Torre a Mare 4.Ex Fibronit - Parco della rinascita - Japigia 5.Parco Troisi - Japigia 6.Parco Rossani - Carrassi 7.Parco Tridente – San Pasquale 8.Faro - Marconi 9.Parco "Loseto Nuova" 10.Peppino Impastato - Catino
		1.5.2 Forestazione urbana	Realizzare interventi di forestazione urbana e attivare la cittadinanza e le imprese in progetti di compensazione di CO2
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame	Approvare il progetto per la riqualificazione ecologica delle emergenze del patrimonio naturalistico. Adesione al parco naturale S. Giorgio e piano di gestione del Parco Lama Balice

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	**1.6 Rigenerazione urbana**	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)	Aggiornamento del DPRU, ridefinizione delle aree da rigenerare, aggiornamento e/o avvio dei piani di rigenerazione esistenti e messa a sistema del piano casa e definizione di nuove regole per l'edilizia sostenibile
		1.6.2 Masterplan del Libertà	Creazione di un fondo per la progettazione di opere di riqualificazione ed efficientamento di edifici privati e cortili per agevolare investimenti di rigenerazione sul quartiere. Completamento delle opere previste nel piano periferie
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella	Approvare e attuare il piano urbanistico esecutivo per la rigenerazione del quartiere
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo	Approvare il PIRU San Paolo e completare le opere previste nel piano periferie
		1.6.5 SISUS - Municipio IV	Approvare piano urbanistico esecutivo per la rigenerazione del quartiere e attuazione degli interventi previsti nella SISUS
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna	Chiudere i progetti di urbanizzazione primaria delle opere esterne, avviare il progetto di Scuola innovativa e realizzare la vasca di laminazione.
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library	Consolidare e avviare alla gestione il sistema delle 11 biblioteche di quartiere (Colibrì - Rete delle Biblioteche di Bari) stimolando la cittadinanza attiva e il tessuto associativo locale di ciascun territorio e in collaborazione con le Reti Civiche Urbane
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)	Completare i 14 progetti avviati e realizzare nuovi progetti per l'ampliamento della dotazione di aree dedicate allo sport nei quartieri per portare avant la strategia "sport per tutti". Approvare il piano per l'attrezzamento degli spazi verdi e delle piazze e creare arene/palchi all'aperto nei 5 municipi
		1.7.3 Servizi necroscopici	Incremento delle aree disponibili per i servizi necroscopici e miglioramento dei servizi in tutti i cimiteri di Bari
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale	Consolidare i modelli di SPAZIO13, Officina degli Esordi e Accademia del Cinema come spazi di contaminazione e progettare 3 contenitori analoghi in altri 3 municipi della città per realizzare un network cittadino
		1.7.5 Presidi del welfare	Individuare immobili di proprietà pubblica per l'attivazione di presidi di prossimità destinati al welfare (ed in particolare rivolti alle famiglie, alla genitorialità, ai minori e alla terza età) anche modificando modelli di gestione dei CAF e CAP nonchè degli altri presidi esistenti (centri diurni, centro anziani...).

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica	Attuare progetti di pedonalizzazione temporanea di aree sottoutilizzate
		1.8.2 Municipio I	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del piano Periferie nel quartiere Libertà, Piazza Umberto, Piazza Moro, Piano di riqualificazione del centro di Torre a Mare, completamento del PIRP Japigia
		1.8.3 Municipio II	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione quartiere San Pasquale, sistemazione Via Amendola, via Capruzzi e area ex Rossani, sistemazione del quartierino e degli accessi al policlinico, completamento del progetto di sistemazione di Via Redi, Pappacena, Che Guevara
		1.8.4 Municipio III	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del Piano Periferie nel quartiere San Paolo, migliorare gli accessi di Via Dalfino e al villaggio dei lavoratori, sistemazione via buozzi all'altezza della Stanic/Glomerelli, completare PIRU San Girolamo
		1.8.5 Municipio IV	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione dei centri storici di Carbonara e Ceglie, sistemazione dello spazio pubblico del quartiere S. Rita migliorandone l'accessibilità, sistemazione degli accessi al quartiere Loseto lungo via Trisorio Liuzzi
		1.8.6 Municipio V	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione via del Turco e centro storico di Palese, Progetto dell'area ex Bonghi, percorso ciclabile e ponte su strada del Baraccone
		1.8.7 10 li scegli tu	Municipio I: Aree esterne alla Caserma Picca e al Mercato Guadagni a Madonnella, Aree incolte a strada La Penna a Torre a Mare - Municipio II: Largo Ciaia e largo Principessa Iolanda a S. Pasquale, Via Lembo e aree inutilizzate via Devitofrancesco a Picone - Municipio III: Aree verdi e spazi pedonali nei pressi della scuola Marconi nel quartiere omonimo, Aree incolte in Via Romito a San Girolamo - Municipio IV:Giardino Don Vito Marotta a Loseto, Area ex mercato di via Cascia a S. Rita - Municipio V:Ex area mercato di via Del Turco Giardino antistante la Chiesa San Nicola a Catino

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto	Supportare gli enti preposti nell'attivazione della linea Bari - Bitritto
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa	Completare il piano Trasporto Rapido di Massa supportando gli enti nella realizzazione delle fermate: villaggio dei lavoratori, Toriccella, Libertà, Regioni. Progettare le linee TRM del Mare e della Terza Mediana
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus	Supportare FAL nella realizzazione del terminal bus (Cifarelli), Ferrotranviaria in quello di Lamasinata e RFI per Via Quintino Sella in connessione con il progetto di rifacimento della Stazione Centrale. Realizzare il progetto dei terminal bus di executive e San Paolo - Aeroporto
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord	Supportare RFI nella realizzazione del progetto di by pass e nell'ottenimento del finanziamento
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni	Approvare un masterplan delle aree liberate a seguito della conclusione del progetto del nodo ferroviario
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano	Supportare la città metropolitana nell'approvazione del PAESC metropolitano
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"	Manutenzione verde e creazione di green belt, assi verdi, riqualificazione di suoli dismessi e in abbandono, potenziare ecologicamente le aree verdi già esistenti. Creare un sistema di incentivi per i privati per la compensazione di CO2.
		1.10.3 Economia circolare	Attivare iniziative per il riuso/recupero/riciclo dei rifiuti differenziati e il progetto delle compostiere con AMIU. Dare impulso alla strategia Urban food policy contro lo spreco alimentare
		1.10.4 Efficientamento energetico	Approvare i progetti di FTT finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico comunale e definire nuove regole per l'efficientamento energetico degli edifici privati
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita	Sostenere gli investimenti in smart grid da parte dei privati. Regolamentare l'installazione di colonnine elettriche e promuovere la realizzazione di fotovoltaico nel nuovo regolamento edilizio
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico	Approvare progetti degli interventi di difesa dal rischio idraulico e di pericolosità geomorfologica in prossimità della costa sud; avvio del progetto di consolidamento costiero a sud di Torre a Mare e sistemazione idraulica delle lame.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa	Valorizzare gli immobili sfitti e praticare politiche di riuso per incrementare l'offerta alloggiativa pubblica riducendo al minimo il consumo di suolo
		2.1.2 Agenzia sociale della casa	Realizzare l'agenzia sociale della casa che faccia analisi, ricerche e politiche per la promozione dell'abitare e migliorare l'integrazione tra le politiche della casa e le misure di inclusione attiva
		2.1.3 Habitare	Riformare l'approccio al contributo alloggiativo realizzando una misura integrata di accompagnamento alla casa e di presa in carico sociale e lavorativa dei nuclei beneficiari
		2.1.4 Case di comunità	Continuare le azioni già svolte sul territorio consolidando la positiva esperienza svolta e definire un modello di gestione a regime
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido	Realizzare 4 nuovi asili nido e consolidare la gestione degli attuali servizi
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido	Mantenere il servizio di apertura pomeridiana degli asili nido
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	approvare piano dei tempi e degli spazi del comune di Bari
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici	Migliorare i servizi di mensa, trasporto scolastico con progetti sperimentali allo scopo di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità avendo cura di promuovere la cultura della sostenibilità e il senso di comunità. Incrementare le attivtà motorie nelle scuole
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Avviare cantiere della scuola del villaggio del lavoratore, Anna Frank, scuola innovativa a S. Anna, Regina Margherita e Duse. Creare la dotazione di spazi per le attivtà motorie
		2.3.3 Doti Educative	Realizzare esperienze sperimentali di empowerment e contrasto alla povertà educativa attraverso l'erogazione di voucher di apprendimento per ragazzi/e in età scolare provenienti da contesti fragili. Creare progetti sperimentali di cooperative scolastiche e rafforzare l'alternanza scuola-lavoro
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Realizzare il PEBA della città di Bari e istituire la figura del Disability Manager nell'Ente
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili	Realizzare un progetto integrato di inserimento lavorativo con privato sociale e associazionismo di tutela dei disabili. Mantenere impegno su assistenza disabili a scuola

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale	Consolidare l'esperienza PIS riservato ai senza fissa dimora
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema	Rafforzare la rete dei servizi: mensa sociale, empori sociali e mettere in rete nuovi servizi (es. lavanderie, assistenza sanitaria,...)
		2.5.3 Reddito di cittadinanza	Realizzare i Progetti di Utilità Comunale (PUC) e i servizi di presa in carico degli 8000 cittadini richiedenti il reddito di cittadinanza. Realizzare una misura integrativa di inclusione lavorativa per un sottoinsieme di queste inizaitive (RED 3.0). Realizzare il progetto Laboratorio Canitere
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali	Consolidare il network delle 86 imprese sociali di prossimità ammesse a finanziamento URBIS, realizzare percorsi di accompagnamento allo start-up e integrarli dentro il percorso delle Reti Civiche Urbane
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare	Creare un sistema di raccolta, stoccaggio e distribuzione per la gestione e la mitigazione dello spreco alimentare alla scala urbana e attivare il Piano cittadino per le politiche del cibo (Urban Food Policy)
		2.6.3 Hub solidale	Consolidare e trasferire il modello Casa delle Bambine e dei Bambini a via Troisi. Progettare l'hub solidale a mercato Cagnazzi. Promuovere altre iniziative di empori sociali
		2.6.4 Politiche per l'integrazione	Replicare l'esperienza positiva della Casa delle Culture al San Paolo (centro servizi e accoglienza per migranti con protezione internazionale) presso l'area dell'ex Socrate demolita e ricostruita secondo gli standard del Reg 4/2007
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	Sviluppo di progetti di innovazione sociale per consolidare le attività svolte dalle reti civiche urbane sul territorio cittadino, partendo dal progetto della RCU del Libertà a valere sul programma "Fondo Innovazione Sociale", favorendo modelli di welfare culturale e di comunità. Realizzazione di nuovi progetti di innovazione sociale che prevedano l'inclusione delle fasce più deboli della città. In particolare saranno sviluppati progetti per l'invecchiamento attivo per la terza età e per la non-autosufficienza.
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia	Approvare il nuovo regolamento per la concessione e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, dotare di targhe tutti i beni confiscati attualmente gestiti, promuovere forme di innovazione dal basso nella gestione, riqualificare parte del patrimonio
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità	Approvare la Consulta dell'antimafia sociale e consolidare la rete dell'antimafia sociale
		2.7.3 Agri-cultura	Avviare un progetto di valorizzazione agricola delle aree dismesse periurbane per creare una rete di agricoltura sociale a Bari dentro la cornice della Urban Food Policy

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro	Proseguire l'esperienza positiva del job centre Porta Futuro I e attivare misure di contrasto alla disoccupazione e alla valorizzazione lavorativa dei giovani e dei soggetti svantaggiati replicando il modello su scala metropolitana (Porta Futuro Metropolitana)
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo	Riedizione BA29 (esteso fino a 35 anni) e piani mirati per gli espulsi dal mercato di lavoro anche con misure di autoimprenditorialità
		2.8.3 Bonus assunzione	Attivare una misura sperimentale di incentivazione all'assunzione al termine di un percorso di accompagnamento dentro le imprese in forma di tirocinio formativo

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
3. La città delle opportunità	**3.1 Governance metropolitana**	3.1.1 Piano strategico metropolitano	Coadiuvare la città metropolitana di Bari (CMB) nella realizzazione di un piano strategico metropolitano e contribuire al rafforzamento del ruolo della CMB come ente di coordinamento
		3.1.2 PUMS metropolitano	Realizzare il PUMS su base metropolitana ed avviare un tavolo di ccordinamento con la Regione per potenziare il sistema di trasporto su ferro e per accellerare la realizzazione delle opere di viabilità strategiche (Tangenziale esterna, Poligonale, Camionale)
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi	Rafforzare la collaborazione tra la Città metropolitana di Bari e il comune per la gestione dei fondi comunitari e nazionali e avviare piani di rafforzamento amministrativo congiunti
	3.2 Il polo logisitco produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES	Supportare il processo di costituzione della ZES con la realizzazione di "kit localizzativi" a supporto della governance
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI	Realizzare il percorso di rilancio dell'ASI secondo i modelli APEA e definire una governance condivisa con la Regione Puglia
		3.2.3 Porto e zona franca doganale	Nell'ambito del processo ZES creare il retroporto in zona ASI con l'istituzione di una zone franca doganale da raccordare con l'interporto
		3.2.4 Camionale	Avviare il cantiere della Camionale
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi	Potenziare le attività dell'ufficio grandi eventi e dotarlo di strumenti per la loro attrazione
		3.3.2 Creazione di reti internazionali	Potenziare il profilo delle collaborazioni internazionali della Città di Bari valorizzando i gemellaggi attualmente in corso, attivandone di nuovi e promuovendo un rinnovato attivismo dentro i network più importanti (Eurocities, Food Pact di Milano, Convenant of Mayors) e selezionando paesi target per l'attrazione di investimenti in campo turistico, culturale ed economico
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione	Consolidare la presenza di Bari dentro le reti della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) tra cui Urbact, Interreg Grecia-Italia, Croazia, Albania-Montenegro, MED, Adrion, Creative Europe, Horizon
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card	Qualificare la brand reputation del marchio e supportare la CCIAA nell'avvio dellaTerra di Bari Guest Card configurandola come un DMO
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico	Promuovere la diffusione e la riconoscibilità del marchio Barineverends e stimolarne la veicolazione nei canali internazionalie e nazionali
		3.4.3 Visitor center turistico	Inauguare il visitor center al museo civico, rivitalizzare lo IAT e incrementare la rete degli infopoint turistici anche in PPP

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
3. La città delle opportunità	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio	Approvazione del Documento Strategico del commercio
		3.5.2 Distretto urbano del commercio	Avvio del DUC metropolitano e sperimentazione sul murattiano-san nicola con una politica di incremento dei negozi di vicinato a barivecchia e ridistribuzione dei locali notturni nel murattiano
		3.5.3 Piano mercati	Recupero del mercato di via caldarola. viale lazio. Parziale rifunzionalizzazione del mercato Guadagni. Progetto mercato San Girolamo e complesso Ex Bonghi. Avvio cantiere mercato Manifattura. Avvio mercato EDICOS
		3.5.4 Economia del mare	Piano straordinario per la governance delle concessioni per attività economiche sul mare congiuntamente all'approvazione del piano delle coste
		3.5.5 Il nuovo MAAB	Aprire il MAAB trasferendo operatori MOI e approvazione del progetto per la creazione di un polo del food in quell'area.
		3.5.6 D_Bari imprese	Avviare le esperienze di start-up commerciali finanziate dal Bando e sostenerne il ciclo di progetton attraversi misure di accompagnamento finalizzate anche alla creazione di distretti urbani
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2	Avviare la gestione dell'Open Innovation Hub PFII come acceleratore/incubatore di innovazione sociale entro l'ecosistema più ampio dell'innovazione composto da Università, centri di ricerca, fab lab, spazi di coworking e di contaminazione
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa	Realizzare la Casa delle Tecnologie emergenti dentro Porta Futuro II per il rafforzamento della competitività tecnologica delle PMI della città metropolitana
		3.6.3 Living Labs per la smart city	Realizzare progetti di ricerca congiunti con Enti di ricerca, anche in PPP, che abbiano Bari come caso studio per la smart city
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani	Avvio del cantiere dell'Accademia delle Belle arti; suportare la Regione Puglia nell'apertura della public library; supporto alla CMB nella realizzazione della sede del Liceo Artistico De Nittis a Corso Sonnino
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria	Realizzare un sistema integrato di fruizione studentesca della città (es. student card) e attivare misure di promozione e incentivazione per l'attrazione di studenti nazionali e internazionali a Bari (studyinbari)
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"	Consolidare il rapporto città-università intensificando le collaborazioni e le convenzioni attualmente in corso e moltiplicando le occasioni di valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori attraverso la creazione di una task force congiunta

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
4. La città che partecipa	**4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione**	4.1.1 Reti civiche urbane	Consolidare il network delle RETI CIVICHE URBANE e realizzare una governance condivisa della misura per una sua sostenibilità oltre i 18 mesi di sperimentazione
		4.1.2 Rigenerazioni creative	Avviare le 15 esperienze di rigenerazione creativa della città dentro il framework più ampio dell'innovazione sociale e della rigenerazione urbana della città sulle aree ecologiche. Rivedere il regolamento per la partecipazione civica
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)	Realizzare un portale di e-participation che possa valorizzare il protagonismo sociale espresso nei percorsi di coinvolgimento e partecipazione avviati in presenza, anche online e in remoto
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali	Supportare gli enti attuatori nella realizzazione dellla riqualificazione di Santa Scolastica, Mercato del Pesce, Kursall
		4.2.2 I teatri di Bari	Definire un modello di governance sostenibile per assicurare la gestione coordinata dei teatri di Bari
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee	Avviare l'esperienza di gestione del Polo delle Arti Contemporanee con il suo inserimento nel circuito internazionale delle grandi mostre e residenze artistiche
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival	Promuovere iniziative culturali e feste in tutti i quartieri valorizzando esperienze quali la festa del mare e il Bari piano festival. Introdurre nuove iniziative e festival di respiro internazionale quali ad esempio il festival dell'architettura e Nino Rota
		4.3.2 San Nicola partecipativo	Rafforzare il brand nicolaiano in una prospettiva collaborativa che coinvolga i 5 Municipi e come occasione di riflessione culturale anche nelle scuole. Maggio nicolaiano
		4.3.3 Sport per tutti	Favorire la realizzazione di eventi sportivi diffusi in tutta la città. Riqualificare la dotazione impiantistica della città di Bari partendo dalla sistemazione dello Stadio S. Nicola
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana	Promuovere un progetto di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione attraverso l'arte di porzioni di città fragile e di risignificazione dei luoghi in ottica di maggiore attrattività
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice	Riattivare Villa Frammarino e la gestione del parco anche realizzando progetti di fruizione e nuove attrazioni culturali
		4.4.2 Museo Antica Caelia	Realizzare il Museo diffuso del neolitico a Ceglie
		4.4.3 Le lame di Bari	Realizzare i progetti di fruizione finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia su Lama Picone, Lama Valenzano e Lama San Giorgio/Giotta
		4.4.4 Pineta San Francesco	Completare i lavori della Pineta San Francesco e avviare la gestione del Parco Avventura riproponendo il modello "Bari stop over"

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management	Delegazioni informatizzate, aggiornamenti in materia di trasparenza e anti-corruzione, revisione del software gestionale e dei workflow amministrativi e gestionali, attivazione di musica come strumento di governance creando un gruppo di lavoro specifico per l'analisi dei dati, introduzione di modelli di risk management dei processi amminstrativi e di modelli di gestione delle performance basati su GSR e sulla customer satisfaction
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze	Realizzare progetti di welfare aziendale. Effettuare nuove assunzioni nei settori strategici e piani di formazione mirati
		5.1.3 Fondo di progettazione	Rendere stabile la misura del fondo progettazione dando impulso a nuovi progetti da finanziare con finanziamenti europei e nazionali anche attraveso la costituzione di un ufficio/gruppo di lavoro per la progettazione partecipata
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile	Rafforzamento degli strumenti finanziari a disposizione dell'Ente per garantire il principio di equità intergenerazionale e gli equilibri presenti e futuri del Bilancio Comunale.
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa	Attivare la piattaforma "Città Connessa "per la messa in rete dei dati provenienti dagli oggetti della città; realizzazione e mantenimento del catasto oggetti; incremento del numero di oggetti intelligenti in città
		5.2.2 E_gov	Mettere a regime E_GOV aggiungendo le sezioni dedicate alla scuola, welfare, patrimonio e migliorandone la fruibilità da parte degli utenti per assicurare la massima pervasività delle tecnologie realizzate
		5.2.3 E_participation	Promuovere progetti di alfabettizzaizone informatica, coinvolgimento dei cittadini nell'acquisizione dei dati e nel loro utilizzo; avviare la piattaforma Bari partecipa
		5.2.4 Sicurezza per la smart city	Realizzare il sistema di connettività con la superfibra. Potenziare il sistema di videosorveglianza e conitnuare il progetto rifacimento di smart public lighting
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT	Realizzare una piattaforma per il Mobility as a Service (MaaS), una community per il carpoling e un sistema di tracciamento degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro. Stabilizzare gli incentivi sulle biciclette e introdurne nuovi per il TPL e la mobilità condivisa
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	Realizzare il piano di efficientamento delle linee di AMTAB, realizzare nuove paline e pensiline e revisione della governance della mobilità in base al piano d'ambito.
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa	Creare un sistema diffuso di sharing con mezzi elettrici (scooter, biciclette, segaway, monopattini...) con aree di scambio modale bus-mobilità condivisa sparsi per la città
		5.3.4 Rete dei park and ride	Avviare i cantieri del Park and ride del cimitero, di Via mitolo, Lamasinata, Executive, e Via caldarola

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
5. La città si fa più semplice	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro	Progressiva pedonalizzazione del centro cittadino: rifacimento piazza Moro, e via Argiro - pedonalizzazione via Calefati e via Putignani, via Roberto da Bari, Via San Francesco d' Assisi, Via Manzoni. Progettare il sistema di city logistics per regolamentare gli accessi al centro per il trasporto merci.
		5.4.2 Sicurezza stradale	Avviare il progetto PASSS e attività di sensibilizzazione nelle scuole. Incrementare i controlli della PM con nuove tecnologie
		5.4.3 Piano parcheggi	Realizzare un piano parcheggi per la città di Bari con estensione della ZSR a Libertà e isole blu in prossimità degli attrattori periferici (Policlinico, Ospedaletto- Mater dei, Tribunale, Politecnico, UNIBA, agenzia delle entrate). Incremento dei parcheggi nelle marine e a Carbonara-Ceglie. e progettazione di parcheggi interrati pertinenziali
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	Incrementare la realizzazione di piste ciclabili fino a raggiungere il target di 30 km; realizzare le seguenti zone 10/20/30: Murat, Madonnella, Libertà, San Pasquale, Carbonara, Ceglie, Loseto, Santo Spirito, Palese, Torre a Mare
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi S.p.A.	Rafforzare il ruolo di Multiservizi Spa come azienda per la gestione dello spazio pubblico della città di Bari
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni	Continuare il processo di razionalizzazione delle partecipazioni e di rafforzamento della situazione patrimoniale ed economica delle aziende partecipate attive.
		5.5.3 Piano d'ambito TPL	Rimodulazione del servizio di AMTAB sul territorio di Bari valorizzandone la sua dimensione di azienda in house
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata	Estensione del porta a porta in tutti i quartieri esterni (municipi 2, 3 e 4 + Torre a Mare-Japigia) e avvio del sistema di tracciamento dei conferimenti della raccolta differenziata
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita	Adottare un nuovo piano "Bari pulita" utilizzando nuove tecnologie per la pulizia delle strade (rimozione gomme e deiezioni canine, minimacchine lavastrade, spazzatrici meccaniche, ..) e realizzare un nuovo CRM di AMIU
		5.6.3 Progetto riciclerie	Rafforzare i centri di conferimento nelle aree periferiche e realizzare il progetto Riciclerie: una rete di cassonetti interrati e centri di conferimento di prossimità nelle aree centrali in sostituzione dei cassonetti. Realizzare un nuovo software gestionale per i servizi erogati da AMIU
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti	Completare l'impianto di compostaggio dell'AMIU Puglia Spa e realizzare l'impianto REMAT

1.4.2 ANALISI DEGLI IMPATTI

Gli impatti delle politiche urbane definite entro il mandato di Governo, sono stati esaminati attraverso la metodologia sperimentale sviluppata dal Comune di Bari entro il progetto europeo GSR (Governmental Social Responsibility) a valere sul Programma Comunitario di Cooperazione Internazionale SEE - South East Europe, successivamente adottata dal Programma Bari Smart City.

Il Modello GSR si basa sulla selezione di un set di indicatori di risultato e di impatto eterogeneo e multidisciplinare, coerente con il sistema BES (Benessere Equo e Sostenibile) dell'ISTAT, rappresentativo delle linee di mandato del Sindaco e che possa guidare tutte le scelte strategiche ed operative dell'ente.

Tutti i programmi, progetti e attività amministrative dell'Ente devono essere orientate al raggiungimento di specifici risultati (output) nonché in grado di produrre effetti sugli indicatori di impatto (outcome) presenti nel modello GSR.

Volontà dell'Amministrazione è incorporare all'interno della matrice GSR i Goal's relativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in particolare con l'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile elaborata dall'ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e coerente con la Carta di Bologna per l'ambiente[1].

---

[1] I 17 goal's ricavati dell'Agenda ONU e di riflesso con la Carta di Bologna per l'ambiente, da essa derivata, sono:

Goal 1: Sconfiggere la povertà;

Goal 2: Sviluppare food policy urbane;

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'empowerment;

Goal 6: Garantire la gestione sostenibile dell'acqua;

Goal 7: Assicurare l'accesso a sistemi di energia sostenibili e moderni;

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile;

Goal 9: Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale;

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze;

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione, di consumo, di rigenerazione e di smaltimento;

Goal 13: Contribuire all'adozione di misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze;

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente gli spazi verdi, contrastando il degrado del terreno e la perdita di diversità biologica;

Goal 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Goal 17: Rafforzare i mezzi di cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile.

L'Agenda urbana declina i 17 macro ambiti dell'Agenda ONU in interventi concretamente realizzabile nei territori attraverso il coinvolgendo di istituzioni e cittadini. Per compiere questo percorso l'Amministrazione civica barese, in collaborazione con la città metropolitana di Bari, attiverà un percorso partecipato che permetta la convergenza di Macroaree, Linee d'azione e Obiettivi di mandato con il panel di obiettivi individuati dall'Agenda 2030 dell'ONU, indentificando interventi unitamente alle diverse classi di stakehoders interessate.

I piani operativi (Piani delle Performance, Piani di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza, Piani delle Azioni Positive, …), che l'Amministrazione adotterà nei prossimi anni dovranno essere coerenti con il modello partecipativo GSR. Compito del management dell'Ente sarà creare le opportune condizioni abilitanti affinché tale modello possa trovare dimora come soluzione ordinaria di assunzione delle scelte e definizione delle priorità da perseguire.

Allo stesso tempo tutti i sistemi di pianificazione, di programmazione, di monitoraggio, di controllo, di misurazione e valutazione, all'occorrenza opportunamente aggiornati e mantenuti, dovranno tenere conto di questa impostazione..

La struttura degli indicatori è suddivisa nelle 5 Macro-aree in cui è ripartito il programma di mandato del sindaco. Il set di indicatori, integrati con quelli dell'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile e, quindi, con i BES, gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile, la cui ultima review è frutto del lavoro congiunto di ISTAT, IFEL – Fondazione ANCI ed un network di Comuni sperimentatori, tra i quali il Comune di Bari, sarà la seguente:

Macroarea 1 – Città nelle Città

- **Ambiente urbano (AU)**
  - Consumi energetici sul territorio comunale
  - Consumi energetici PA
  - Riduzione di CO2
  - Qualità dell'aria
- **Uso razionale del territorio e dello spazio urbano (UT)**
  - Spazi pubblici aperti urbani per kmq
  - Consumo di suolo
  - Greening urbano (n. alberature su suolo pubblico per kmq)
  - Dotazione di servizi nei quartieri
- **Risorse Naturali (RN)**
  - Produzione di rifiuti per abitante
  - Capacità depurativa
  - Riduzione del rischio idrogeologico
  - Tutela del mare e della costa

Macroarea 2 – Città dei Diritti

- **Inclusione sociale (IS)**
  - Qualificazione della spesa sociale di tipo assistenziale
  - Incremento della spesa per inclusione attiva e innovazione sociale
  - Diffusione dei servizi svolti dal privato sociale
  - Diffusione dei servizi domiciliari integrati

- **Giovani generazioni e conciliazione dei tempi di vita e lavoro (CT)**
  - Rapporto tra tasso di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli
  - Tasso di fecondità
  - Servizi scolastici
  - Tasso di abbandono scolastico
- **Benessere economico (BE)**
  - Occupabilità delle fasce deboli della popolazione
  - Indice di disuguaglianza del reddito disponibile
  - Indice di povertà assoluta
  - Riduzione del disagio abitativo

Macroarea 3 – Città delle Opportunità

- **Propensione all'innovazione (PI)**
  - Specializzazione produttiva
  - Persone con alti livelli di competenza informatica
  - Propensione alla brevettazione
  - Tasso di innovazione tecnologica del sistema produttivo
- **Qualificazione del capitale umano (QU)**
  - Persone che hanno conseguito almeno un titolo universitario
  - Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione
  - Mobilità dei laureati under 40
  - Livello di competenza numerica degli studenti
- **Attrattività turistica e culturale (AT)**
  - Dotazione di risorse del patrimonio culturale e naturale
  - Arrivi e presenze turistiche
  - Incremento delle attività commerciali
  - Tasso di criminalità reati predatori

Macroarea 4 – Città che Partecipa

- **Trasparenza e Partecipazione (TP)**
  - Amministrazione trasparente
  - Open data
  - Investimenti privati mobilitati in attività di pubblica utilità (Partenariato Pubblico Privato)
  - Partecipazione civica e politica
- **Connettività sociale (CS)**
  - Percezione di sicurezza
  - Grado di integrazione dei cittadini stranieri
  - Pari opportunità
  - N.ro di associazioni del terzo settore attive
- **Creatività e cultura (CC)**
  - Intensità di uso di Internet

- Capacità di consumo culturale (accesso alla cultura)
- Indice di presenza giovanile
- Diffusione di media locali

Macroarea 5 – Città Semplice

- **Mobilità Sostenibile (MS)**
  - Co2 equivalente da trasporti
  - Utilizzo dei servizi di mobilità
  - indice di ciclabilità
  - Km di strade pedonalizzate
- **Qualità dei servizi pubblici (SP)**
  - Livello di soddisfazione nei servizi pubblici
  - Dematerializzazione della PA (pagamento on-line dei servizi)
  - % raccolta differenziata
  - Passeggeri/km-anno TPL
- **Infrastrutture a rete (IF)**
  - % smart grid
  - Diffusione delle reti tecnologiche (connettività)
  - Pervasività dei sistemi di monitoraggio e acquisizione dati su scala urbana
  - Grado di infrastrutturazione urbana

Le correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie e sottocategorie di impatto sono gerarchizzati su quattro livelli differenti e rappresentate cromaticamente nella tabella di seguito nella seguente forma:

- Forte correlazione (**verde**)
- Media correlazione (**giallo**)
- Bassa correlazione (**rosso**)
- Correlazione assente (**bianco**)

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della trasversalità degli impatti vi siano la rigenerazione urbana delle periferie, la partecipazione (patti di collaborazione), le politiche per la mobilità urbana. Al contrario si registrano come più settoriali azioni in materia di commercio, cultura e quelle di promozione turistica nonché d'integrazione sociale.

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda	
	Forte correlazione
	Media correlazione
	Bassa correlazione
	Correlazione assente

			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
1. La città nelle città	**1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale**	1.1.1 Urban center															
		1.1.2 PUG															
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città															
		1.2.2 Progetto Costasud															
		1.2.3 Piano delle coste															
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella															
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro															
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese															
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare															
	1.3 Fiera del Levante:realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico															
		1.3.2 Museo del Faro															
		1.3.3 Waterfront San Cataldo															
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura															
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi															
		1.4.2 Polo della giustizia															
		1.4.3 Ex Caserma Rossani															
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani															
		1.5.2 Forestazione urbana															
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda	
	Forte correlazione
	Media correlazione
	Bassa correlazione
	Correlazione assente

			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
1. La città nelle città	**1.6 Rigenerazione urbana**	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)															
		1.6.2 Masterplan del Libertà															
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella															
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo															
		1.6.5 SISUS - Municipio IV															
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna															
	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library															
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)															
		1.7.3 Servizi necroscopici															
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale															
		1.7.5 Presidi del welfare															
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica															
		1.8.2 Municipio I															
		1.8.3 Municipio II															
		1.8.4 Municipio III															
		1.8.5 Municipio IV															
		1.8.6 Municipio V															
		1.8.7 10 li scegli tu															
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto															
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa															
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus															
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord															
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni															
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano															
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"															
		1.10.3 Economia circolare															
		1.10.4 Efficientamento energetico															
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita															
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda	
	Forte correlazione
	Media correlazione
	Bassa correlazione
	Correlazione assente

			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
2. La città dei diritti	**2.1 Sviluppo Housing first**	2.1.1 Piano straordinario della casa															
		2.1.2 Agenzia sociale della casa															
		2.1.3 Habitare															
		2.1.4 Case di comunità															
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido															
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido															
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro															
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici															
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica															
		2.3.3 Doti Educative															
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche															
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili															
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale															
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema															
		2.5.3 Reddito di cittadinanza															
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali															
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare															
		2.6.3 Hub solidale															
		2.6.4 Politiche per l'integrazione															
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità															
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia															
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità															
		2.7.3 Agricultura															
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro															
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo															
		2.8.3 Bonus assunzione															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda	
	Forte correlazione
	Media correlazione
	Bassa correlazione
	Correlazione assente

			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
3. La città delle opportunità	**3.1 Governance metropolitana**	3.1.1 Piano strategico metropolitano															
		3.1.2 PUMS metropolitano															
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi															
	3.2 Il polo logisitco produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES															
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI															
		3.2.3 Porto e zona franca doganale															
		3.2.4 Camionale															
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi															
		3.3.2 Creazione di reti internazionali															
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione															
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card															
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico															
		3.4.3 Visitor center turistico															
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio															
		3.5.2 Distretto urbano del commercio															
		3.5.3 Piano mercati															
		3.5.4 Economia del mare															
		3.5.5 Il nuovo MAAB															
		3.5.6 D_Bari imprese															
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2															
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa															
		3.6.3 Living Labs per la smart city															
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani															
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria															
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda	
	Forte correlazione
	Media correlazione
	Bassa correlazione
	Correlazione assente

			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
4. La città che partecipa	**4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione**	4.1.1 Reti civiche urbane															
		4.1.2 Rigenerazioni creative															
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)															
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali															
		4.2.2 I teatri di Bari															
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee															
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival															
		4.3.2 San Nicola partecipativo															
		4.3.3 Sport per tutti															
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana															
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice															
		4.4.2 Museo Antica Caelia															
		4.4.3 Le lame di Bari															
		4.4.4 Pineta San Francesco															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda	
	Forte correlazione
	Media correlazione
	Bassa correlazione
	Correlazione assente

			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
5. La citttà si fa più semplice	**5.1 Piano di rafforzamento amministrativo**	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management															
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze															
		5.1.3 Fondo di progettazione															
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile															
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa															
		5.2.2 E_gov															
		5.2.3 E_participation															
		5.2.4 Sicurezza per la smart city															
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT															
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL															
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa															
		5.3.4 Rete dei park and ride															
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro															
		5.4.2 Sicurezza stradale															
		5.4.3 Piano parcheggi															
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30															
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA															
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni															
		5.5.3 Piano d'ambito TPL															
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata															
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita															
		5.6.3 Progetto riciclerie															
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti															

1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

In linea con gli orientamenti della metodologia sperimentale sviluppata dal Comune di Bari entro il progetto europeo GSR (Governmental Social Responsibility) successivamente adottata dal Programma Bari Smart City, è stato approfondito il legame esistente tra ciascun Obiettivo di Mandato e gli stakeholders territoriali, sia inteso come coinvolgimento attivo da parte di questi ultimi nella realizzazione dell'Obiettivo, sia in termini di impatto sulla categoria esaminata.

Gli stakeholders territoriali, considerati elementi chiave in un Programma che intende qualificarsi in termini di accountability e partecipazione, sono stati organizzati in 11 Categorie: 1. Cittadini; 2. Ambiente organizzativo interno; 3. Partners privati, aziende in house; 4. Enti Territoriali (comuni e CMB); 5. Regione Puglia; 6. Enti Governativi; 7 Organismi europei ed internazionali; 8. Organismi europei ed internazionali; 9. Organizzazioni datoriali e sindacali; 10. Sistema delle cooperative; 11. Associazioni di volontariato, promozione sociale.

E anche qui, sono state investigate le possibili correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie di portatori interesse attraverso una rappresentazione cromatica che riporta tre differenti livelli di intensità:

- coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva) (**blu**)
- coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo) (**arancione**)
- nessun coinvolgimento (bianco)

La capacità di una politica di incidere contestualmente sulle 11 categorie di stakeholders (trasversalità) è determinata da una presenza in riga di numerose celle di colore blu e/o arancione.

Al contrario, la polarizzazione entro una singola categoria di basse correlazioni (arancione), esprime una specifica settorialità in termini di coinvolgimento diretto e/o indiretto.

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della trasversalità dei coinvolgimenti territoriali sono tutti gli obiettivi che riguardano processi di trasformazione territoriali a conferma della volontà dell'Amministrazione di partecipare le scelte strategiche di tipo urbanistico nonché in materia di mobilità.

La partecipazione attiva dei cittadini nell'azione amministrativa dell'ente è il cardine del programma di mandato come testimoniato dalla presenza dai progetti afferenti alla macroarea "Città che partecipa".

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, …..
1. La città nelle città	**1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale**	1.1.1 Urban center											
		1.1.2 PUG											
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città											
		1.2.2 Progetto Costasud											
		1.2.3 Piano delle coste											
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella											
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro											
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese											
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare											
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico											
		1.3.2 Museo del Faro											
		1.3.3 Waterfront San Cataldo											
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura											
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi											
		1.4.2 Polo della giustizia											
		1.4.3 Ex Caserma Rossani											
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani											
		1.5.2 Forestazione urbana											
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, …..
1. La città nelle città	**1.6 Rigenerazione urbana**	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)											
		1.6.2 Masterplan del Libertà											
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella											
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo											
		1.6.5 SISUS - Municipio IV											
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna											
	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library											
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)											
		1.7.3 Servizi necroscopici											
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale											
		1.7.5 Presidi del welfare											
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica											
		1.8.2 Municipio I											
		1.8.3 Municipio II											
		1.8.4 Municipio III											
		1.8.5 Municipio IV											
		1.8.6 Municipio V											
		1.8.7 10 li scegli tu											
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto											
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa											
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus											
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord											
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni											
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano											
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"											
		1.10.3 Economia circolare											
		1.10.4 Efficientamento energetico											
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita											
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, …..
2. La città dei diritti	**2.1 Sviluppo Housing first**	2.1.1 Piano straordinario della casa											
		2.1.2 Agenzia sociale della casa											
		2.1.3 Habitare											
		2.1.4 Case di comunità											
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido											
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido											
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro											
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici											
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica											
		2.3.3 Doti Educative											
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche											
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili											
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale											
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema											
		2.5.3 Reddito di cittadinanza											
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali											
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare											
		2.6.3 Hub solidale											
		2.6.4 Politiche per l'integrazione											
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità											
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia											
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità											
		2.7.3 Agricultura											
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro											
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo											
		2.8.3 Bonus assunzione											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, …..
3. La città delle opportunità	**3.1 Governance metropolitana**	3.1.1 Piano strategico metropolitano											
		3.1.2 PUMS metropolitano											
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi											
	3.2 Il polo logisitco produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES											
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI											
		3.2.3 Porto e zona franca doganale											
		3.2.4 Camionale											
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi											
		3.3.2 Creazione di reti internazionali											
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione											
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card											
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico											
		3.4.3 Visitor center turistico											
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio											
		3.5.2 Distretto urbano del commercio											
		3.5.3 Piano mercati											
		3.5.4 Economia del mare											
		3.5.5 Il nuovo MAAB											
		3.5.6 D_Bari imprese											
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2											
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa											
		3.6.3 Living Labs per la smart city											
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani											
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria											
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, …..
4. La città che partecipa	**4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione**	4.1.1 Reti civiche urbane											
		4.1.2 Rigenerazioni creative											
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)											
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali											
		4.2.2 I teatri di Bari											
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee											
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival											
		4.3.2 San Nicola partecipativo											
		4.3.3 Sport per tutti											
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana											
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice											
		4.4.2 Museo Antica Caelia											
		4.4.3 Le lame di Bari											
		4.4.4 Pineta San Francesco											

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	**Obiettivi di mandato**	**Obiettivi strategici**	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale, …..
5. La citttà si fa più semplice	**5.1 Piano di rafforzamento amministrativo**	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management											
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze											
		5.1.3 Fondo di progettazione											
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile											
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa											
		5.2.2 E_gov											
		5.2.3 E_participation											
		5.2.4 Sicurezza per la smart city											
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT											
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL											
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa											
		5.3.4 Rete dei park and ride											
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro											
		5.4.2 Sicurezza stradale											
		5.4.3 Piano parcheggi											
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30											
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA											
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni											
		5.5.3 Piano d'ambito TPL											
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata											
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita											
		5.6.3 Progetto riciclerie											
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti											

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

PREMESSA

La Sezione Operativa (SeO) del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche illustrate nella precedente Sezione Strategica e realizza la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, in quanto nella SeO si individuano i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma sono evidenziati gli aspetti finanziari sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI

I programmi operativi di seguito elencati riportano sono il frutto della scelta dell'Amministrazione Comunale di orientare la organizzazione delle strutture comunali e l'impiego delle risorse al raggiungimento di output derivanti dal programma di mandato del Sindaco anticipando un approccio per processi nel successivo controllo di gestione.

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Antonio Decaro Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio	15	**Organi istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco**	Rizzo Ilaria	5	Organi Istituzionali	Rizzo Ilaria
				55	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Rizzo Ilaria
				60	Ufficio di Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria
				65	Consiglio Comunale	Rizzo Ilaria
				75	Segreteria Generale	Rizzo Ilaria
	25	**Direzione Generale e Qualità dei Servizi**	Amodio Annarita	70	Staff di Direzione Generale	Amodio Annarita
	26	**Controlli Interni**	D'Onchia Nicola	100	Staff Controlli Interni	D'Onchia Nicola
	27	**Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale**	Amodio Annarita	180	Avvocatura Civica	Amodio Annarita
	28	**Enti Partecipati**	Nitti Vito	125	Enti Partecipati	Nitti Vito
	29	**Staff Autorità Urbana**	Lupelli Marisa	71	Staff Autorità Urbana	Lupelli Marisa
	135	**Manutenzione urbana**	Laricchia Claudio	Vari capitoli su ciascuna missione e ciascun programma di bilancio		Laricchia Claudio
	145	**Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale**	Laricchia Claudio	370	Trasporto Pubblico	Laricchia Claudio
	155	**Gestione dei rifiuti**	Nitti Vito	420	Servizio Smaltimento Rifiuti	Nitti Vito
	165	**Rete Gas**	Nitti Vito	125	Enti Partecipati	Nitti Vito
	220	**Polizia Municipale**	Palumbo Michele	215	Polizia Municipale, commerciale e amministrativa	Palumbo Michele
				400	Protezione civile	Palumbo Michele
	360	**Urbanistica, gestione del territorio ed edilizia privata**	Colacicco Pompeo	380	Urbanistica ed Edilizia privata	Colacicco Pompeo

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Di Sciascio Eugenio Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici (Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC, Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, Affari Generali e Istituzionali, Area di Sviluppo Industriale, Zone Economiche speciali, Politiche attive del lavoro)	190	**Innovazione tecnologica ed informatica**	Cantatore Antonio	185	Innovazione tecnologica, Sistemi informativi e TLC	Cantatore Antonio
	315	**Servizio Demografico, statistico ed elettorale**	Cirillo Rosalba	150	Servizi Demografici e Leva	Cirillo Rosalba
				155	Servizio Elettorale	Cirillo Rosalba
				160	Servizi di Statistica	Cirillo Rosalba
	405	**Politiche del lavoro**	Bibbò Paola	Capitoli spesa allocati nella Missione di Bilancio 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"		Bibbò Paola
Francesca Bottalico Città Solidale e Inclusiva (Servizi alla Persona, Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà, Accoglienza e Integrazione)	415	**Welfare urbano**	Amodio Annarita	450	Servizi per l'infanzia e per i minori	Amodio Annarita
				455	Casa di riposo ex ONPI	Amodio Annarita
				460	Servizi alla persona	Amodio Annarita
Alessandro D'Adamo Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)	90	**Gestione Finanziaria**	Ninni Giuseppe	90	Ragioneria Generale	Ninni Giuseppe
				95	Economato e Gestioni speciali	Ninni Giuseppe
	110	**Tributi**	Catanese Francesco	110	Tributi	Catanese Francesco
				485	Affissioni e Pubblicità	Catanese Francesco

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Giuseppe Galasso Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità (Infrastrutture, Lavori Pubblici e Servizi Connessi, Viabilità, Urbanizzazione, Verde Pubblico)	175	**Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche**	Laricchia Claudio	130	Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio
				140	Industriale	Laricchia Claudio
				330	Servizio turistico	Laricchia Claudio
				360	Illuminazione pubblica	Laricchia Claudio
				410	Servizio idrico integrato	Laricchia Claudio
				430	Parchi e giardini	Laricchia Claudio
	250	**Edilizia scolastica**	Bibbò Paola	235	Scuola Materna	Bibbò Paola
				245	Scuola Elementare	Bibbò Paola
				255	Scuole Medie Inferiori	Bibbò Paola
	330	**Viabilità, Traffico e servizi connessi**	Laricchia Claudio	350	Mobilità urbana, traffico e progetti speciali	Laricchia Claudio
Vito Lacoppola Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità (Decentramento, Rapporti con il Consiglio Comunale, Gestione Beni confiscati, Patrimonio, Emergenza Abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Contratti e Appalti e Personale)	30	**Decentramento amministrativo**	Rizzo Ilaria	11	Municipio 1	Lorusso Roberta
				21	Municipio 2	Ravallese Umberto
				31	Municipio 3	Marchillo Mario
				41	Municipio 4	Cazzolla Luciana
				51	Municipio 5	De Maria Angelo
				196	Strategie Metropolitane	Rizzo Ilaria
	60	**Risorse umane**	Partipilo Giancarlo	80	Personale	Partipilo Giancarlo
	120	**Gestione del patrimonio**	Ceglie Giuseppe	120	Patrimonio	Ceglie Giuseppe
	170	**Contratti e Appalti**	Nardulli Pierina	170	Stazione Unica Appaltante Contratti e LL.PP	Nardulli Pierina
	370	**Edilizia Residenziale Pubblica**	Ceglie Giuseppe	390	E.R.P.	Ceglie Giuseppe
	430	**Servizi necroscopici e cimiteriali**	Ceglie Giuseppe	470	Servizio Cimiteriale	Ceglie Giuseppe

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Carla Palone Città Produttiva e Mare (Sviluppo economico, Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso -MAAB, Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso - MOI, Fiera del Levante, Demanio Marittimo)	225	**Sviluppo economico e attività produttive**	Marchillo Mario	225	Servizi div. di Polizia amministrativa	Marchillo Mario
				500	Altri Mercati, Fiere, ecc.	Marchillo Mario
				510	Servizio Commercio	Marchillo Mario
	450	**Mercato ortofrutticolo**	Palumbo Michele	495	M.O.I.	Palumbo Michele
Pietro Petruzzelli Qualità della Vita (Ambiente, Sanità, Igiene, Sport)	245	**Sport e promozione sociale**	Lupelli Marisa	300	Piscine Comunali	Lupelli Marisa
				310	Stadio S. Nicola	Lupelli Marisa
				315	Altri impianti sportivi	Lupelli Marisa
				320	Manifest. diverse nel sett. Sportivo	Lupelli Marisa
	380	**Igiene Pubblica e Tutela Ambientale**	Nitti Vito	435	Tutela dell'ambiente sanità e igiene	Nitti Vito
				440	Ambito territoriale ottimale BA	Nitti Vito
Ines Pierucci Politiche Culturali e Turistiche (Culture, Marketing Territoriale e Turismo)	280	**Iniziative culturali e loro decentramento**	Lupelli Marisa	280	Biblioteche, Musei e Pinacoteche	Lupelli Marisa
				290	Teatri, attività culturali e servizi div.	Lupelli Marisa
	320	**Servizi e manifestazioni turistiche**	Lupelli Marisa	340	Manifestazioni Turistiche	Lupelli Marisa
Paola Romano Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria (Politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Università, Ricerca e Fondi comunitari)	200	**Programmazione economica e Politiche comunitarie**	Valentini Valentino	105	Programmazione Economica e Politiche Strutturali	Valentini Valentino
				106	Piano Strategico Metropoli Terra di Bari	Valentini Valentino
				190	Politiche Comunitarie	Valentini Valentino
				195	Progetti Sovracomunali e Ufficio PIT	Valentini Valentino
	275	**Politiche socio-giovanili, educative e scuola**	Bibbò Paola	235	Scuola Materna	Bibbò Paola
				245	Scuola Elementare	Bibbò Paola
				255	Scuole Medie Inferiori	Bibbò Paola
				265	Assistenza Scolastica	Bibbò Paola
				445	Asili Nido	Bibbò Paola
				465	Politiche socio-giovanili	Bibbò Paola

2.2 CORRELAZIONI

Nei paragrafi successivi si riportano le tabelle di correlazione tra gli obiettivi di mandato ed i programmi operativi e quelle tra le missioni di bilancio, programmi di bilancio e programmi operativi.

2.2.1 CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione tra i programmi operativi summenzionati e gli obiettivi di mandato.

La tabella è un raccordo tra la sezione strategica e la sezione operativa, in quanto permette di associare a ciascun programma operativo, gli output che devono essere raggiunti per assicurare la piena attuazione del programma di mandato del Sindaco.

In tabella è identificato con il colore blu una forte correlazione tra programma e obiettivi di mandato mentre con il celeste una correlazione debole. Tutti i programmi “non core”, serventi a tutti i processi di erogazione dei servizi, hanno correlazione debole con tutti gli obiettivi di mandato.

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
1. la città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center																																		
		1.1.2 PUG																																		
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città																																		
		1.2.2 Progetto Costasud																																		
		1.2.3 Piano delle coste																																		
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella																																		
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro																																		
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese																																		
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare																																		
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico																																		
		1.3.2 Museo del Faro																																		
		1.3.3 Waterfront San Cataldo																																		
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura																																		
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi																																		
		1.4.2 Polo della giustizia																																		
		1.4.3 Ex Caserma Rossani																																		
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani																																		
		1.5.2 Forestazione urbana																																		
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame																																		
	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)																																		
		1.6.2 Masterplan del Libertà																																		
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella																																		
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo																																		
		1.6.5 SISUS - Municipio IV																																		
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna																																		

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
1. la città nelle città	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library																																		
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)																																		
		1.7.3 Servizi necroscopici																																		
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale																																		
		1.7.5 Presidi del welfare																																		
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica																																		
		1.8.2 Municipio I																																		
		1.8.3 Municipio II																																		
		1.8.4 Municipio III																																		
		1.8.5 Municipio IV																																		
		1.8.6 Municipio V																																		
		1.8.7 10 li scegli tu																																		
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto																																		
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa																																		
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus																																		
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord																																		
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni																																		
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano																																		
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"																																		
		1.10.3 Economia circolare																																		
		1.10.4 Efficientamento energetico																																		
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita																																		
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico																																		

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa																																		
		2.1.2 Agenzia sociale della casa																																		
		2.1.3 Habitare																																		
		2.1.4 Case di comunità																																		
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido																																		
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido																																		
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro																																		
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici																																		
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica																																		
		2.3.3 Doti Educative																																		
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche																																		
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili																																		
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale																																		
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema																																		
		2.5.3 Reddito di cittadinanza																																		
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali																																		
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare																																		
		2.6.3 Hub solidale																																		
		2.6.4 Politiche per l'integrazione																																		
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità																																		
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia																																		
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità																																		
		2.7.3 Agricultura																																		
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro																																		
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo																																		
		2.8.3 Bonus assunzione																																		

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano						■																													
		3.1.2 PUMS metropolitano									■																											
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi						■																													
	3.2 Il polo logisitco produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES															■																				
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI															■																				
		3.2.3 Porto e zona franca doganale															■																				
		3.2.4 Camionale																			■																
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi		■																														■	■		
		3.3.2 Creazione di reti internazionali	■																															■	■		
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione	■																																	■	
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card																																■	■		
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico																																	■		
		3.4.3 Visitor center turistico																																	■		
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio																												■							
		3.5.2 Distretto urbano del commercio																												■							
		3.5.3 Piano mercati																												■							
		3.5.4 Economia del mare																												■							
		3.5.5 Il nuovo MAAB																													■						
		3.5.6 D_Bari imprese															■																				
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2															■																				
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa													■																						
		3.6.3 Living Labs per la smart city													■																						
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani																			■																
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria	■																																		
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"	■																																	■	

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane						■																												
		4.1.2 Rigenerazioni creative												■																							
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)						■																													
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali																			■																
		4.2.2 I teatri di Bari																			■																
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee																			■																
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival																																■			
		4.3.2 San Nicola partecipativo																																■			
		4.3.3 Sport per tutti																														■					
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana																																■			
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice																															■				
		4.4.2 Museo Antica Caelia																																			
		4.4.3 Le lame di Bari																			■																
		4.4.4 Pineta San Francesco																															■				

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management																																		
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze																																		
		5.1.3 Fondo di progettazione																																		
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile																																		
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa																																		
		5.2.2 E_gov																																		
		5.2.3 E_participation																																		
		5.2.4 Sicurezza per la smart city																																		
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT																																		
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL																																		
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa																																		
		5.3.4 Rete dei park and ride																																		
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro																																		
		5.4.2 Sicurezza stradale																																		
		5.4.3 Piano parcheggi																																		
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30																																		
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Bari Multiservizi SpA																																		
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni																																		
		5.5.3 Piano d'ambito TPL																																		
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata																																		
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita																																		
		5.6.3 Progetto riciclerie																																		
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti																																		

2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione delle missioni ed i programmi di bilancio con i programmi operativi.

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200	275
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	■						■												■			■													
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102 - Segreteria generale	■	■				■	■																												
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 -Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					■												■																	■	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							■											■																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							■																	■											
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Ufficio tecnico							■					■							■																
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							■							■																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108 - Statistica e sistemi informativi													■	■																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane																							■											
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Altri servizi generali	■	■	■	■		■	■															■			■								■	
02 - Giustizia	0201 - Uffici giudiziari																			■																

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200	275
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 - Polizia locale e amministrativa											■																								
04 - Istruzione e diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica							■													■															■
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria							■													■															■
04 - Istruzione e diritto allo studio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione																																		■
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico																																■		
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							■																									■		
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero							■																							■				
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602 - Giovani																																		■
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo																			■														■	
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio							■				■																							
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare																									■									
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							■		■										■											■				
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti									■																									

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano	
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria	
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200	275
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0904 - Servizio idrico integrato																			■																
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale								■													■														
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali																			■		■													■	■
11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile											■																								
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							■									■				■														■
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1202 - Interventi per la disabilità																■																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1203 - Interventi per gli anziani																■																		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale																■																		■
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206 - Interventi per il diritto alla casa																								■										
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali																■								■										■
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale							■																			■								
14 - Sviluppo economico e competitività	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							■																					■	■					
14 - Sviluppo economico e competitività	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità																		■										■						
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro															■																			

2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riportano le schede di sintesi dei 35 programmi operativi.

PROGRAMMA N° 15	*ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE GABINETTO DEL SINDACO*
RESPONSABILE	*DOTT.SSA ILARIA RIZZO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

1) Rafforzare la proiezione internazionale dell'ente incrementando le relazioni con altre istituzioni e valorizzando i gemellaggi e gli accordi in essere;
2) Accrescere il prestigio dell'ente ,valorizzando il suo ruolo e la sua presenza nel contesto sociale, interno e internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali;
3) Promuovere la cultura della partecipazione attiva e diretta dei cittadini con le istituzioni e diffondere l'uso delle nuove tecnologie per informarsi e fruire di servizi sempre più efficienti e di semplice accesso tramite la digitalizzazione;
4) Migliorare la gestione dell'archivio storico e di deposito dell'Ente consente la fruizione da parte degli studenti nonché della cittadinanza interessata, del patrimonio culturale prodotto dall' Amministrazione. In aggiunta, viene garantita una maggiore e più organica conservazione degli atti comunali, estendendo l'archivio di deposito;.
5) Garantire la circolazione dell'informazione in modo sempre più completo e puntuale anche attraverso l'ottimizzazione del servizio di spedizione della posta e l'implementazione del nuovo servizio di fatturazione elettronica;
6) Consentire la verifica costante dello stato di attuazione dell'evento, assicurare il miglioramento continuo della qualità degli eventi, nonché assicurare a tutti i cittadini alti livelli di sicurezza, rappresentano le motivazioni principali alla base del programma. Tale verifica inoltre, garantirà una maggiore disponibilità di informazioni, una fluidità dei processi interni e maggiore efficienza ed efficacia dell'ente soprattutto nei termini dell'innalzamento della qualità dell'attività amministrativa.
7) Rafforzare i rapporti con le Università per avviare il programma Bari città universitaria.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

1) Gestire le spese di rappresentanza dell'Ente ed i capitoli di propria competenza, proseguendo, nel rispetto dei limiti finanziari imposti agli Enti Locali, nella politica di massimo conseguimento possibile dei costi la rappresentatività dell'Ente e la sua immagine istituzionale anche all'estero e intervenendo con personale preparato e disponibile in termini di capacità di adeguamento e di flessibilità a tutte le emergenze e le situazioni assolutamente non programmabili che si dovessero verificare;
2) Archivio e Gestione Documentale: L'accordo quadro di prossima realizzazione per il triennio 2020/2022, attinente il servizio di gestione e conservazione del patrimonio archivistico del Comune di Bari, assicurerà la corretta tenuta dell'Archivio dell'Ente, consentendo un'uniformità nella conservazione dei documenti dei vari uffici aderenti all'A.Q. che hanno già sperimentato un buon esito prestazionale nel precedente triennio.
   Servizio di spedizione della posta: Il contratto di noleggio della macchina affrancatrice digitale, dotata del servizio di Affrancaposta, facente capo a Poste Italiane, eroga i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta, di cui alla Legge 20 novembre 1982, nr. 890 e ss.mm.; Servizio di Fatturazione Elettronica: L'adesione al Contratto Quadro Consip per la gestione, manutenzione e sviluppo del software FattPA@BARI, realizzerà una gestione più semplificata e flessibile del ciclo passivo della fatturazione elettronica.
3) In continuità con gli obiettivi di sviluppo dell'attività di comunicazione finalizzati a facilitare la

diffusione delle informazioni e ottimizzare lo scambio interattivo bidirezionalmente proficuo con i cittadini, l'ufficio stampa intende sostenere la visione di Bari presente nel programma del sindaco. Saranno quindi individuate e sperimentate soluzioni che possono potenziare il livello di comunicazione al fine di mantenere attiva la partecipazione del cittadino al lavoro dell'Amministrazione impegnata nell'attività di rigenerazione urbana e sociale della città e nel miglioramento delle performance tanto dei suoi attrattori culturali quanto dei grandi eventi . Si continuerà a lavorare per una visione coordinata della comunicazione, sia verso l'esterno/cittadini-utenti, sia all'interno dell'ente, coinvolgendo le strutture comunali al fine di condividere sempre meglio obiettivi, risorse e patrimonio informativo in una interazione che crei e favorisca lo scambio e corretti flussi informativi.

4) Si intende valorizzare, promuovere e tutelare tutte le forme di aggregazione e di spettacolo nelle sue diverse manifestazioni, quale momento di espressione artistica, crescita culturale ed elemento identificativo della società e della cultura, nonché quale valido strumento di promozione turistica, consolidando il trend positivo degli ultimi anni che ha visto il territorio barese sede di numerosi eventi rilevanti, alcuni anche di carattere internazionale.
   Il programma si articolerà attraverso le fasi di pianificazione, organizzazione e gestione degli eventi, anche a supporto del Direttore Generale e di tutte le Ripartizioni coinvolte. In particolare, attraverso la predisposizione di direttive, l'ufficio eserciterà funzioni di coordinamento tra le varie strutture, al fine di assicurare le dovute interazioni e ottenere un sistema di monitoraggio preciso e costante dell'azione amministrativa, volto a rendere tutte le attività più efficaci ed efficienti, grazie anche all'implementazione del nuovo sistema di mappatura che permetterà agli operatori interessati di verificare costantemente lo stato dell'evento, gli adempimenti da porre in essere e i luoghi di svolgimento all'interno del territorio comunale.
   Particolare attenzione sarà concentrata sulle attività di safety e security, in collaborazione con la Ripartizione Polizia Municipale, al fine di assicurare la pubblica e privata incolumità, in considerazione dell'attuale contesto nazionale ed internazionale e, a seguito delle numerose circolari emanate dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura di Bari riguardanti le linee guida per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazione pubbliche, sottolineando l'esigenza, di rafforzare le misure di sicurezza.
5) Prosegue l'attività diretta ad implementare la diffusione dei lavori del Consiglio Comunale, nell'ottica della trasparenza e della partecipazione, per concorrere alla realizzazione di una Amministrazione sempre più aperta e sempre più vicina al cittadino.
   Il programma è stato attuato mediante: -realizzazione dell'infrastruttura tecnologica finalizzata al servizio di proiezione e visualizzazione, nell'Aula Consiliare, di contenuti multimediali (presentazioni, contenuti audio/video, ecc.) ad integrazione delle esposizioni dei partecipanti al Consiglio Comunale durante le sedute di Consiglio; -creazione sul portale istituzionale del Comune di un apposito spazio, ben visibile, dedicato alla pubblicazione di tutte le delibere di Consiglio Comunale - appositamente individuate dagli uffici - aventi carattere generale, astratto o programmatorio (es. delibere di adozione/modifica di regolamenti, bilancio di previsione, rendiconto della gestione, piano regolatore generale, tributi locali, ecc.). Il programma proseguirà con la realizzazione di un nuovo servizio in grado di informare in maniera immediata i cittadini delle date delle sedute del Consiglio Comunale e del relativo ordine dei lavori. Attraverso l'utilizzo di un applicativo di messaggistica istantanea, l'Ufficio Consiglio potrà inviare gratuitamente messaggi in tempo reale ai cittadini baresi, anche non residenti nel Comune di Bari, che intendono essere costantemente informati sui lavori della massima Assise cittadina.
6) In coerenza con le Linee programmatiche del Sindaco per il nuovo mandato politico-amministrativo 2019-24, l'URP rafforza il suo percorso di sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento nei confronti dei cittadini, ed in particolare delle giovani generazioni, con la finalità di creare e/o consolidare il rapporto partecipativo con l'istituzione Comune di Bari. Saranno organizzati incontri a tema, in house, presso gli istituti scolastici, le sedi dei Municipi e i luoghi di aggregazione per invitare i i cittadini, giovani in primis, all'azione e diventare attori protagonisti della svolta socio-culturale che richiede una comunità consapevole e coesa ."Internet delle cose", le app, le piattaforme informatiche attivate per agevolare la vita di tutti, pongono a Bari l'obiettivo di essere una delle più efficienti Smart-city. Le nuove tecnologie tuttavia, necessitano di un cambio di passo da parte degli adulti e di una maggiore promozione all'uso tra i giovani. A tal fine l'URP si fa sempre più volano e facilitatore di questo irreversibile cambiamento digitale della Città, puntando su un passa-parola virale che ne amplificherà l'azione divulgativa tra i cittadini affinché diventino fruitori e quindi promotori di questa digitalizzazione avanzata dei servizi.

7) Rafforzare in coerenza con le linee di mandato del Sindaco i rapporti istituzionali con le Università per sviluppare un programma di azioni per rendere Bari una città universitaria e non una città con le Università.

RISULTATI ATTESI

1) Accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni.
2) Archivio e Gestione Documentale: la realizzazione del suddetto programma consentirebbe di eseguire i servizi ascritti al Comune con maggiore efficienza ed efficacia.
   Servizio di spedizione della posta: il servizio di spedizione eseguito attraverso il sistema Affrancaposta erogato per il tramite della società Poste Italiane consente l'esecuzione e la gestione della spedizione con la massima professionalità. Viene garantito altresì, il servizio di notificazione degli atti giudiziari per conto di varie strutture comunali.
   Servizio di Fatturazione Elettronica: il suddetto programma consente un ampliamento del servizio esistente e soprattutto gestendo il processo della fatturazione come un flusso digitale, interagisce utilmente con gli altri sistemi informativi in uso all'Ente.
3) Favorire la fruizione dei servizi per i cittadini e la partecipazione della società civile alla vita democratica.
4) Consentire e promuovere la realizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzino la città, la sua vitalità culturale e costituiscano elemento di attrazione;
   Tutelare il valore architettonico, storico delle piazze e delle vie della città e il mantenere il loro decoro anche in occasione di eventi rilevanti; realizzare equilibrio tra il diritto allo svago e al divertimento; creare vantaggi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in conformità degli indirizzi degli organi politici.
5) Ciò consentirà di dare maggiore attuazione al principio di trasparenza dell'azione amministrativa, primaria esigenza degli ordinamenti democratici, in quanto strumento indispensabile per realizzare un effettivo rapporto tra governanti e governati, consentendo a questi ultimi una consapevole partecipazione all'esercizio del potere pubblico. Ciò permetterà non solo di rispettare la legge (la diffusione dei lavori consiliari non rappresenta un'attività rientrante nel concetto di pubbliche relazioni, ma costituisce una delle modalità attraverso cui l'Amministrazione adempie all'obbligo di informazione istituzionale imposto dalla Legge del 7 giugno 2000, n. 150), ma anche di accrescere, ulteriormente, la partecipazione dei cittadini all'attività politica amministrativa dell'Ente.
6) Favorire il processo di avvicinamento dei cittadini all'Istituzione, superando il tradizionale senso di sfiducia e facendo crescere l'affezione nei confronti della propria città. Motivare i giovani e i meno giovani ad assumere un ruolo primario nella salvaguardia del bene comune, collaborando con l'Ente anche attraverso l'uso di piattaforme telematiche. Obiettivo è quello di persuadere i cittadini ad adottare stili di vita più collaborativi ed ecosostenibili, a fruire dei nuovi spazi di aggregazione e degli eventi culturali e ricreativi che elevano la qualità della vita della comunità , verso un rinnovato protagonismo civico e senso di fiducia .
7) Definizione di un programma di interventi per "Bari città Universitaria".

RISORSE DA IMPIEGARE

Risorse umane:

1) Tutto il personale della POS Cerimoniale e Pubbliche Relazioni.
2) Il personale dell'URP.
3) Archivio e Gestione Documentale: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.
   Servizio di spedizione della posta: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.
   Servizio di Fatturazione Elettronica: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.
4) Tutte quelle assegnate alla Pos Stampa.
5) Personale interno.
6) Tutto il Personale della POS Consiglio, Gruppi e Commissioni.

Risorse strumentali:

1) Tutte le risorse strumentali presenti nella struttura.
2) Archivio e Gestione Documentale: tutte le risorse strumentali presenti nella struttura.
   Servizio di spedizione della posta: risorse strumentali in dotazione della struttura.
   Servizio di Fatturazione Elettronica: risorse strumentali in dotazione della struttura.
3) Risorse strumentali risultanti dall'inventario.
4) Risorse strumentali interne.
5) Tutte le risorse strumentali e disponibili nella struttura.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una correlazione con tutti gli obiettivi di mandato in quanto servente ai processi "core" dell'Amministrazione.

In particolare, concorre a gli obiettivi 2.7.2 "Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità", 3.3.2 Creazione di reti internazionali, 3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione, 3.7.2 Politiche di integrazione universitaria, 3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria".

PROGRAMMA N° 25	*DIREZIONE GENERALE E QUALITA' DEI SERVIZI*
RESPONSABILE	*AVV. ANNARITA AMODIO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Consentire un controllo periodico dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali attraverso un monitoraggio più efficiente e tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni, grazie anche all'ascolto dei cittadini.
Garantire il miglioramento della qualità dei servizi pubblici, attraverso una revisione periodica della soddisfazione degli utenti e, quindi, un innalzamento progressivo degli standard di qualità.
Coordinare le attività delle ripartizione nella gestione dei grandi eventi.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso del triennio 2020/2022 si intende diffondere la cultura della customer satisfaction come strumento per valutare e migliorare la qualità dei servizi erogati, sviluppando gradualmente un sistema di controllo che passi attraverso i seguenti step da ancorare al PDO/Piano delle performance dell'Ente:

- Creazione di un modello di carta dei servizi – Linee guida per la stesura della carta dei servizi;
- Mappatura dei servizi (definizione di una mappa dei servizi al cittadino), con eventuale individuazione di macro-categorie omogenee;
- Creazione di gruppi di lavoro per lo sviluppo di un piano di indicatori/standard di qualità per le macro-categorie di servizi individuate.

Nel corso del 2020, in particolare, si consoliderà il processo per la creazione ed il monitoraggio della customer satisfaction a supporto della Direzione Generale e dell'Organismo di Valutazione per la valutazione della performance dell'Ente.
La Direzione Generale proseguirà la sua attività di gestione dei grandi eventi.

RISULTATI ATTESI

Impiantare un sistema di controllo strategico, di valutazione delle performance e di verifica sulla qualità dei servizi teso a rendere l'apparato amministrativo-gestionale più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini e quindi garantire la massima soddisfazione degli utenti.
Incremento del numero dei grandi eventi.

RISORSE DA IMPIEGARE

Risorse umane
Personale interno

Risorse software
Sistema informatico Cipel – Performance, Sistema informatico StrategicPA, Sistema informatico ODE WEB "Atti amministrativi", Sistema informatico GIPEL- Gestione Personale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il piano di azione 5 "La Città si fa più semplice" ed in particolare con gli obiettivi di valorizzazione delle competenze e di miglioramento continuo dell'organizzazione dell'ente. (5.1.1 e 5.1.2). In aggiunta la Direzione Generale è responsabile dei Grandi Eventi (3.3.1)

PROGRAMMA N° 26	*CONTROLLI INTERNI*
RESPONSABILE	*DOTT. NICOLA D'ONCHIA*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Facilitare la continua valutazione dei concreti atti di amministrazione attiva, parametrandoli ai programmi adottati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, redigendo così report relativi alla loro evoluzione.
Garantire una più grande disponibilità di informazioni, una fluidità dei processi valutativi interni e maggiore efficienza ed efficacia dell'ente soprattutto nei termini dell'innalzamento della produttività e qualità dell'attività amministrativa.
Implementare le procedure di auditing, finalizzandole alla verifica della congruenza tra gli obiettivi fissati dai piani e programmi ed i risultati raggiunti, consentendo all'ente di raggiungere più razionalmente gli obiettivi oggetto di scelte programmatiche di vertice, con informazioni necessarie a porre in atto scelte anticipatrici ed interventi correttivi necessari ad attuare gli obiettivi programmati.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La funzione amministrativa dei controlli interni per il triennio 2020 – 2022 sarà interessata, in linea con gli indirizzi della Corte dei Conti, da un ulteriore potenziamento del sistema e rafforzamento degli strumenti attraverso i quali sono svolti i controlli preventivi e successivi, che riguardano singoli atti e più in generale l'attività di gestione, e sono diretti a verificare l'attività amministrativa nel suo complesso o in singole fasi.
Ai sensi dell'art. 147 bis del testo unico degli enti locali - controllo successivo di regolarità degli atti - l'attività di reportistica sarà funzionale all'adozione di modelli di amministrazione che, in un'ottica di partecipazione attiva alla definizione degli stessi, di condivisione e co-responsabilità, sarà di supporto ai processi decisionali e gestionali, sulla base delle direttive del Segretario Generale.
Il complesso sistema dei controlli comprende anche varie misure relative alla prevenzione della corruzione, nonché all'integrità e alla trasparenza, che a seguito del rafforzamento del quadro normativo costruito sulla l. 190/2012 connotano la valutazione di ogni azione amministrativa, anche al fine di contrastare l'illegalità e garantire livelli sempre maggiori di trasparenza dell'attività comunale, pubblicità degli atti e accessibilità da parte degli stakeholders esterni.
L'aggiornamento continuo del sistema cui è preposta l'Anac implica una costante integrazione dei contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e rende necessario implementare l'utilizzo di strumenti, di procedure informatiche e di processi codificati al fine di ridurre i rischi ed agire affinché il sistema di monitoraggio e di ottenimento delle informazioni già elaborate dalle strutture dell'Ente (StrategicPa – modulo anticorruzione) sia garanzia di sempre maggiori livelli di conformità a norme, regolamenti, best practice. Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 rilancia gli obiettivi di legalità che dovranno essere perseguiti dalle strutture comunali.
Dovrà essere rafforzato il sistema del controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e ss. del d. lgs. 267/2000, dopo l'avvenuta integrazione dell'applicativo StrategicPa - modulo contabilità armonizzata con il sistema informativo finanziario. L'utilizzo di strumenti informatici per tutte le attività volte a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali previsti dal PEG, potrà così favorire l'analisi delle risorse acquisite e le comparazioni tra i costi, la quantità e la qualità dei servizi offerti.
Una effettiva attuazione di tutte le potenzialità del sistema informativo per il controllo di gestione potrà consentire una verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, in ordine all'efficacia, all'efficienza ed al livello di economicità dell'azione amministrativa allo scopo di ottimizzare, attraverso tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

RISULTATI ATTESI

Più profondi miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa comunale, in conformità degli indirizzi degli organi politici. Per questo motivo verrà implementato un sistema di controlli coerente con gli obiettivi strategici e gestionali dell'ente fissati dal DUP e che possa integrarsi con il sistema di

controllo di gestione attraverso StrategicPA-
Rafforzamento di un sistema di controlli organico e coordinato, che favorisca l'attuazione delle scelte operate in sede di adozione degli indirizzi politici secondo due essenziali direttrici:

1. disponibilità da parte dei dirigenti di informazioni utili alle scelte amministrativo-gestionali da porre in essere;
2. fluidità dei successivi processi valutativi interni, relativi alle norme in materia di anticorruzione, ai controlli successivi sugli atti, al controllo di gestione.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno svolte prevalentemente da personale interno. Dal punto di vista informatico le applicazioni utilizzate sono:
Sistema informatico Cipel – Performance, Sistema informatico StrategicPA, Sistema informatico ODE WEB "Atti amministrativi", Sistema informatico "Whistleblowing", Sistema informatico GIPEL- Gestione Personale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 652 del 17/9/2019. In particolare il programma è correlato alla linea programmatica n. 5 "La Città si fa più semplice" e alla linea di azione sulla semplificazione amministrativa e la valorizzazione delle competenze.

PROGRAMMA N° 27	*GESTIONE DEL CONTENZIOSO E CONSULENZA LEGALE*
RESPONSABILE	*AVV. ANNARITA AMODIO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

La finalità del programma è di tutelare e difendere gli interessi pubblici della P.A. mediante pareri legali e atti difensivi che consentano il conseguimento degli obiettivi fissati dalle diverse strutture amministrative dell'Ente.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sul fronte dell'avvocatura si prevede:

1) Consulenza legale e assistenza agli organi ed agli uffici dell'Amministrazione Civica, relativamente a questioni giuridiche derivanti dall'attività amministrativa;
2) Patrocinio e difesa dinanzi a tutti gli organi giurisdizionali di ogni grado e ordine giurisdizionale;
3) Implementazione dello studio e della ricerca giuridica;
4) Implementazione tecnologica inerente le attività giudiziali.

RISULTATI ATTESI

L'avvocatura fornisce consulenza legale oltre alla difesa e patrocinio, agli organi ed agli uffici dell'amministrazione civica, supportando gli stessi mediante diffusione della conoscenza giuridica, al fine deflattivo del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività sono svolte prevalentemente dal personale interno.
A supporto delle attività verrà utilizzato il Sistema informatico Cipel – Performance, Sistema informatico StrategicPA, Sistema informatico ODE WEB "Atti amministrativi", Sistema informatico GIPEL- Gestione Personale

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è di supporto all'attuazione di tutti i piani di azione e gli obiettivi di mandato.

PROGRAMMA N° 28	*ENTI PARTECIPATI*
RESPONSABILE	*ING. VITO NITTI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

L'attività periodica di razionalizzazione è necessaria ai fini di una più efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, e per promuovere e tutelare la concorrenze e il mercato con riduzione della spesa pubblica.
Mentre la revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del D.Lgs 175/2016, richiede la verifica del rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 e 5 del TUSP (finalità e motivazione analitica della partecipazione), la razionalizzazione periodica prevede il monitoraggio per ciascuna società dell'eventuale presenza delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUEL (es: società prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ecc..)
Il programma di razionalizzazione delle partecipazioni dell'ente, adottato con delibera di consiglio comunale n.88 del 29/09/2017, prevede la cessione di parte delle stesse.
Il consiglio comunale, con delibera n.118/2018 del 27/12/2018 ha relazionato in merito allo stato di attuazione del predetto piano di razionalizzazione ed ha adempiuto agli obblighi previsti per la razionalizzazione periodica ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i.
Il consiglio comunale, con deliberazione n. 118 del 27/12/2018, ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione e/o alienazione.
Entro il 31/12 di ogni anno, il consiglio comunale è chiamato a relazionare in merito allo stato di attuazione del predetto piano e alla eventuale revisione dello stesso.
La verifica dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione, ovviamente, riguarda anche le società in liquidazione.
Il controllo sui servizi erogati (con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana e di trasporto pubblico locale e sosta), a seguito della rielaborazione dei contratti di servizi performance-oriented, garantisce una maggiore responsabilizzazione delle società rispetto all'effettivo raggiungimento degli standard previsti.

La rielaborazione dei contratti di servizio in house providing, infatti, terrà conto della dimensione dell'effettivo esercizio della funzione di committenza attraverso la previsione di un adeguato sistema sanzionatorio di performance cui legare un sistema di premi/penalizzazioni anche in relazione agli obiettivi strategici e operativi di ciascuna società.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le attività del programma si sostanziano nella razionalizzazione delle partecipazioni residuali e non ritenute più utili e nella gestione dei contratti nei confronti delle aziende in house per le quali si esercita il controllo analogo per l'erogazione di servizi pubblici fondamentali: trasporto pubblico locale, gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione urbana, distribuzione e vendita del gas.

Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito delle istituzioni dell'ATO e al nuovo assetto che da alla città metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere in house providing, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del nuovo affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house.

Per il comparto Rifiuti, bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso maggiori di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Per il comparto gas bisognerà provvedere all'espletamento della gara d'ambito.

RISULTATI ATTESI

Efficientamento della spesa mediante revisione dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono

partecipazioni dirette e indirette attraverso la *razionalizzazione annuale* sulle società a controllo pubblico ex art.20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Controllo sulla qualità dei servizi erogati da parte delle società in house, anche a seguito della ridefinizione dei contratti di servizio *performance oriented*, con l'ausilio dell'Osservatorio della qualità dei servizi del Comune di Bari a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Rielaborazione dei contratti di servizio alla luce delle risultanza delle gare d'ambito prevedibili.

RISORSE DA IMPIEGARE

La Ripartizione Enti Partecipati dispone di n. 4 unità cat. D (di cui 2 con profilo contabile), di 4 unità cat. C e una cat. B.

Le aziende partecipano nella predisposizione del piano aziendale e alla loro riorganizzazione interna e dovranno adottare un sistema di valutazione delle performance correlato al livello di raggiungimento degli standard qualitativi previsti dal C.d.S.

Le Ripartizioni Igiene e Ambiente, IVOP e Patrimonio, forniranno il loro apporto tecnico ai fini della valutazione dell'efficienza dei servizi espletati dalle aziende in forza del Comune (Socio).
Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, è stata predisposta una piattaforma informatica on-line che consente il costante flusso di dati e informazioni tra l'ufficio e le singole società partecipate.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il progetto è coerente con gli obiettivi di mandato legati al miglioramento della gestione dei servizi pubblici e agli obiettivi di razionalizzazione degli enti partecipati presenti nelle linee programmatiche (5.5.2).

PROGRAMMA N° 29	*STAFF AUTORITA' URBANA*
RESPONSABILE	*DOTT.SSA MARISA LUPELLI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Garantire il progressivo innalzamento degli standard di qualità dell'ente nella gestione ed attrazione di risorse europee e nazionali.

Valorizzare le competenze del personale dello Staff Autorità Urbana e degli altri dipendenti coinvolti nella gestione di risorse finanziarie provenienti da fonti comunitarie e /o nazionali.

Supportare tutti gli *stakeholders* interni, fornendo ogni materiale utile a semplificare i procedimenti di competenza e a diffondere *best practices* tra gli uffici coinvolti nella gestione dei programmi.

Supportare l'Amministrazione Comunale nelle attività propedeutiche alla definizione di un piano strategico e per il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027 con particolare riferimento alla riedizione del PON METRO 2021-27.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso del biennio 2018/2019, come noto, sono state attuate specifiche attività formative volte alla valorizzazione delle competenze del personale dello Staff Autorità Urbana e dell'ulteriore personale dell'Ente coinvolto nella gestione dei fondi, che ha consentito di conseguire apprezzabili risultati sia in termini di specifiche competenze maturate, sia in termini di risultati finanziari raggiunti.

Nel corso del triennio 2020/2022 si intende, quindi, consolidare ed incrementare la capacità dell'Amministrazione nella gestione delle risorse finanziarie provenienti da fonti comunitarie e /o nazionali, atteso che le stesse costituiscono la principale fonte di finanziamento dei progetti che l'Ente intende realizzare.

In particolare, si intende promuovere il rafforzamento delle competenze in materia di misure anticorruttive ed antifrode, attesane l'importanza per assicurare la corretta attuazione dei programmi.

Inoltre, si intende affinare la modalità attuativa della misura sperimentale denominata RCU "Reti Civiche Urbane", gestita direttamente dallo Staff, al fine di implementare una *best practice* spendibile dall'Ente per future attività similari.

RISULTATI ATTESI

- Supportare l'Amministrazione comunale nella chiusura dell'attuale ciclo di programmazione del PON METRO raggiungendo il target di spesa pari al 100%.
- Definire un nuovo dossier strategico per il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027
- Avviare un piano di rafforzamento amministrativo nella gestione dei fondi comunitari.

RISORSE DA IMPIEGARE

Risorse umane
Personale interno: lo Staff Autorità Urbana dispone di n. 2 unità cat. D (di cui 1 con profilo contabile e 1 con profilo amministrativo), di 2 unità cat. C e una cat. B.
Il personale sarà supportato dall'assistenza tecnica prevista nei budget dei programmi comunitari gestiti dall'Autorità Urbana.

Le risorse informatiche sono: sistema informatico Cipel – Sistema informatico ODE WEB "Atti amministrativi", Sistema informatico DELFI per la gestione del PON METRO.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO DEL SINDACO

Il programma presenta una forte correlazione con gli indirizzi di governo e con tutte le 5 linee programmatiche di cui alla deliberazione di G.C. n. 652/2019 in quanto gli obiettivi di accelerazione della spesa riguardano tutti i progetti in corso dell'Amministrazione finanziati dal PON METRO in materia di agenda digitale, innovazione sociale, servizi per il welfare, mobilità ed efficientamento energetico. Inoltre il programma è allineato all'obiettivo di incrementare le competenze all'interno dell'ente e di favorire la creazione di reti internazionali con particolare riferimento a URBACT. In particolare, è responsabile diretto di alcune azioni specifiche come evidenziato nella matrice di correlazione obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 220	*POLIZIA MUNICIPALE*
RESPONSABILE	*DOTT. MICHELE PALUMBO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il Programma afferente la Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile persegue come finalità principale quello di assicurare la sicurezza urbana e la legalità nell'intero territorio cittadino, attraverso i servizi di controllo e di presidio della viabilità, della tutela ambientale.

Affinché ciò possa rendersi possibile, è necessario proseguire, in continuità con quanto già intrapreso negli anni già passati, nel percorso di riorganizzazione delle attività del corpo di polizia municipale per incrementarne l'efficacia nei controlli e l'efficienza amministrativa.

Il principale obiettivo per il prossimo triennio è di rafforzare ancor più la presenza, vigilanza e controllo della Polizia Locale – e dell'Amministrazione comunale in genere - nel territorio comunale soprattutto in determinati quartieri e/o zone della Città, nell'ottica di una maggiore sicurezza percepita per tutti i cittadini, nonché di ridurre i costi indiretti a carico della Pubblica Amministrazione. Per questo motivo dovranno essere rafforzati i supporti tecnologici in dotazione (dematerializzazione dei processi, più telecamere e sistemi di comunicazione più efficienti) e create nuove competenze all'interno del corpo di polizia per supportare l'incremento turistico della città di Bari (polizia turistica), tutela ambientale nonché per la gestione degli eventi.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sicurezza e legalità nella città: saranno garantite ed implementate le normali attività di presidio e controllo del territorio anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza collegati direttamente con la Sala Operativa del Corpo che potranno negli anni prevedere l'implementazione di impianti TLC rispetto a quelli già esistenti, oltre ad una puntuale manutenzione di tutta la rete in sinergia con la Ripartizione I.V.O.P.

A tal proposito potrà altresì programmarsi l'intensificazione di tale sistema generale di videosorveglianza realizzando una rete di ulteriori dispositivi di TLC utilizzabili in occasione di "Grandi Eventi" nell'ottica di un sinergico scambio informativo tra la Polizia Locale e le altre Forze di Polizia così come previsto anche dalla legge 48/2017 recante disposizioni urgenti in materia di Sicurezza Urbana. A tal proposito, in perfetta aderenza con le linee programmatiche del sig. Sindaco e precisamente alla n. 4 – LA CITTA' CHE PARTECIPA – LA CITTA' DEI GRANDI EVENTI – di particolare importanza sarà l'attività svolta dalla Polizia Locale nel corso della settimana ecumenica prevista dal 19 al 23 febbraio 2020 che richiederà un notevole impegno in termini organizzativi e logistici al fine di garantire la sicurezza non solo dei cittadini ma di tutte le Autorità civili e religiose che vi parteciperanno. Sempre riguardo ai grandi eventi che coinvolgono grandi spazi della città e allo stesso tempo attirano in luoghi dedicati decine di migliaia di persone che partecipano alla medesima manifestazione, sarà implementato lo strumento dell'accordo quadro per l'approvvigionamento di strumenti finalizzati alla safety e security, le cui misure saranno assunte di concerto con l'Autorità di Pubblica Sicurezza e finanche nell'ambito dei Comitati per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica istituiti presso la locale Prefettura, favorendo così l'operatività degli interventi e l'economicità dell'attività gestionale. Saranno avviate attività di comunicazione ed informazione rivolte alla cittadinanza al fine sviluppare proposte in riferimento alla costruzione di politiche di sicurezza attraverso incontri, convegni e tavole rotonde con i principali attori preposti alla garanzia della Sicurezza Urbana.

Con le stesse attività si daranno avvio a percorsi informativi, oltre che di vigilanza e controllo, in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente, compresa la verifica e controllo delle attività di gestione dei rifiuti ai sensi della vigente normativa in materia ambientale, tanto al fine di coniugare al meglio la corretta gestione dei rifiuti urbani e non ed il rispetto delle regole in tema di produzione, conferimento e deposito degli stessi rifiuti anche grazie all'impiego di nuclei volontari di vigilanza ambientali eventualmente coinvolti nelle attività di vigilanza dai rispettivi Municipi o in sinergia con la Ripartizione di Tutela dell'Ambiente, Sanità ed Igiene, fermo restando comunque l'attività di contrasto e repressione delle attività illecite attraverso l'utilizzo di foto trappole già in uso ed il cui numero potrà essere implementato grazie alla condivisione dei programmi di acquisto previsti dall'Azienda municipale di Igiene Urbana.

Sarà garantita la presenza del personale della Polizia Locale all'interno dei territori urbani dei cinque Municipi al fine di rendere l'ambiente cittadino più vivile e più sicuro anche attraverso il mantenimento e potenziamento dei Servizi del nucleo di Polizia Turistica già avviato negli anni precedenti. Maggiore formazione degli operatori con l'ausilio di nuovi modelli formativi ed informativi destinati agli Operatori di Polizia Locale del Corpo di P.L., pubblicazioni interne di bollettini periodici contenenti gli aggiornamenti professionali che saranno compendiati da Ordini di Servizio dirigenziali finalizzati a rendere uniforme l'attività operativa del personale dipendente, nonché potenziamento delle conoscenze linguistiche degli stessi dipendenti con particolare riferimento alle lingue straniere, renderanno ancor più efficiente il sistema turistico barese garantendo, dunque, maggiore affluenza turistica e supporto ai turisti stessi.

Saranno implementate le attività di miglioramento della viabilità veicolare e pedonale della città con particolare riguardo alle zone ZTL e ZSR, compendiando le attività di progettazione ed analisi seguite dalla Ripartizione I.V.O.P., ivi incluse quelle finalizzate al rispetto delle norme del Codice della Strada; implementazione delle attività di contrasto e prevenzione al fenomeno dell'abusivismo commerciale, della ludopatia e della contraffazione alimentare e NON alimentare, grazie anche a specifici accordi siglati tra il Comune di Bari e gli Uffici statali periferici attivi sulle problematiche di settore.

In tema di Sicurezza stradale, saranno potenziate le attività di prevenzione in materia di incidentalistica stradale, rispetto delle regole del Codice della Strada anche attraverso specifiche azioni di formazione e sensibilizzazione della cittadinanza e degli utenti della strada, in genere, sul rischio connesso al mancato rispetto delle regole, formazione ed informazione all'interno di scuole e nella piazze cittadine anche grazie alla sinergica azione con le associazioni non profit attive sul territorio.

A tal riguardo l'obiettivo sarà, dunque, quello di individuare progettualità volte alla riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze attraverso l'analisi delle cause (velocità, distrazioni durante la guida, utilizzo improprio di smartphone, sorpassi e velocità non regolari) e delle caratteristiche dei luoghi o tratti stradali a maggiore incidentalità. Nel merito, l'ufficio di infortunistica stradale della Ripartizione, procederà ad una mappatura delle località e dei segmenti stradali ove si sono verificati con ripetitività gli incidenti stradali anche con esito mortale, o da cui siano derivate lesioni gravi/gravissime, al fine di analizzarne cause e valutare di concerto con le Ripartizioni tecniche i rimedi anche attraverso strumenti tecnologici in possesso di questo Comando (rilevatori di velocità, tele laser, ecc). Infine, nell'ambito del processo di digitalizzazione della P.A. e quindi dell'attuale sistema di cui questa Ripartizione si è approvvigionata nella scorsa programmazione triennale, continuerà a dar seguito alle già consolidate procedure di digitalizzazione del sistema sanzionatorio in modo da poter fornire all'intera cittadinanza ulteriori strumenti di supporto in caso di necessità attraverso anche il potenziamento delle FAQ nel portale della Polizia Locale.

Per fronteggiare e contrastare l'annoso problema dell'abbandono degli animali ed in particolari dei cani, saranno garantiti ed incrementati i controlli tesi a verificare l'effettiva registrazione degli stessi nel registro dell'Anagrafe Canina Regionale.

Infine, sarà impegno di questa Ripartizione porre in essere attività di formazione, informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione sull'annoso fenomeno delle truffe a danno degli anziani.

Nell'ambito delle competenze in materia di Protezione Civile comunale sarà curato l'aggiornamento del Piano di Protezione civile comunale che tenga conto degli aggiornamenti intervenuti sulla materia e preveda l'attuazione di un sistema comunale di supporto alle emergenze nazionali di protezione civile che troverà supporto programmatico negli indirizzi e Disposizioni ministeriali, condivise anche con l'A.N.C.I. nazionale, sfruttando i finanziamenti pubblici disponibili per l'implementazione delle risorse strumentali ed operative necessarie.

RISULTATI ATTESI

- Scoraggiare azioni di degrado urbano e commissione di reati predatori che potrebbero alimentare lo stato di insicurezza nell'intera cittadinanza; rispetto delle regole in materia di circolazione stradale.
- Riduzione dei costi per la Pubblica Amministrazione, miglioramento dei rapporti tra quest'ultima e la cittadinanza e valorizzazione del turismo.
- Incremento delle attività di sensibilizzazione al rispetto del codice della strada e alla sicurezza stradale.

- Potenziare i servizi di polizia turistica all'interno del territorio comunale.
- Incrementare le capacità nella gestione dei grandi eventi con nuove tecnologie e servizi.
- Potenziare le infrastrutture tecnologiche per il presidio del territorio e la comunicazione.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse che saranno utilizzate sono quelle assegnate a tutti i vari settori di competenza: Affari Generali n. **131**; Viabilità I e II Settore n. **340**; Polizia Giudiziaria, Ecologia e Tributi n. **57**; Annona e Amministrativa n. **51**; Protezione Civile approvvigionamento economico e contenzioso n. **14**.

Le risorse strumentali a disposizione del corpo di polizia saranno potenziate con l'incremento dei devices handheld multifunzione, smartphone e tablet.

A questi si aggiungono i veicoli e motoveicoli, dispositivi di sicurezza, apparecchiature di videosorveglianza innovativi, uniformi specifiche per i servizi di controllo delle coste e del territorio non costiero, in materia di valorizzazione delle competenze saranno attivati nuovi corsi di formazione e ci sarà un rafforzamento della collaborazione tra Università degli Studi di Bari e Ripartizione per i programmi di studio destinati al personale dipendente.

COERENZA CON I PIANI DI AZIONE

Il programma presenta una correlazione con le linee di azione in materia di smart city, sicurezza stradale e sicurezza urbana, il rafforzamento amministrativo dell'ente e la valorizzazione delle competenze ricomprese nell'obiettivo "La città si fa più semplice".

PROGRAMMA N° 135	*MANUTENZIONE URBANA*
RESPONSABILE	*ING. CLAUDIO LARICCHIA*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Ridisegnare la governance dell'azienda MULTISERVIZI S.p.A. per far fronte alle crescenti esigenze di manutenzione delle opere realizzate in questi anni, con particolare riferimento allo spazio pubblico e al verde cittadino.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La mission prestabilita per la Bari Multiservizi S.p.A. era di porsi come obiettivo l'intrapresa di un nuovo piano industriale e di sviluppo e la produzione di bilanci annuali riscontrabili dalla cittadinanza e dal consiglio comunale.

Per La Bari Multiservizi S.p.A. come per le altre principali aziende in house, dovrà farsi carico di adottare una nuova governance interna che ponga come primario obiettivo il conseguimento di risultati economico-finanziari positivi in modo da non ripercuotersi sul bilancio Comunale.

La Bari Multiservizi, come indicato nelle linee programmatiche dell'Ente, rappresenterà un punto di forza delle aziende partecipate, con programmi di manutenzione a costi sempre più ridotti rispetto al passato.

A questo complesso ridisegno della governance interna sarà necessario affiancare strumenti e piattaforme informatiche che promuovano la maggiore semplificazione possibile per cittadini, commercianti, operatori economici e city users e permettano un maggiore controllo della città attraverso tecnologie ispirate ai paradigmi dei big data e dell'internet of things, così come sistemi informativi che sollecitino la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, informando l'Amministrazione di disservizi o segnalando esigenze territoriali, nonché facilitando l'attivazione di patti di collaborazione civica.

Tutto questo attraverso un apposito pacchetto di azioni di governance interna per l'inserimento di un piano dei controlli in-come che tenga conto delle indicazioni fornite dal piano anti-corruzione dell'Amministrazione Comunale e sulla base sul livello di soddisfazione da parte della cittadinanza.

RISULTATI ATTESI

La Bari Multiservizi S.p.A. dovrà dotarsi di un nuovo piano industriale e di una governance interna che si pongano come obiettivo primario la programmazione delle attività aziendali, a costi ridotti, e con saldi positivi dei bilanci annuali e pluriennali.

Importante è la verifica dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio della Bari Multiservizi S.p.A., procedendo ad eventuali interventi correttivi.

RISORSE DA IMPIEGARE

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management della Bari Multiservizi S.p.A. e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli sulle prestazioni dei contratti di servizio per la redazione del piano industriale e l'attuazione della governance interna.

Il personale coinvolto:

- Personale del Settore Urbanizzazioni Secondarie.
- Personale del Settore Giardini.
- Personale della Ripartizione Patrimonio.

- Personale della Ripartizione Enti Partecipati.

A seguito di procedura aperta sotto soglia, le attività di Customer Satisfaction Analysis e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi sono state affidate ad un soggetto esterno, con spesa a carico delle società partecipate.

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio è stata implementata la piattaforma on-line che consente il flusso dei dati e le informazioni tra gli uffici e la Bari Multiservizi S.p.A.: questa attraverso proprie credenziali potrà inserire direttamente i dati e i documenti previsti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Capitolo 5° delle linee programmatiche "La città si fa più semplice".

In particolare è coerente con l'azione 5.5.1 riguardante la Bari Multiservizi S.p.A.

PROGRAMMA N° 145	*MOBILITA' URBANA E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE*
RESPONSABILE	*ING. CLAUDIO LARICCHIA*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

L'obiettivo del programma è di migliorare progressivamente l'offerta del servizio di trasporto pubblico locale portando a termine il programma di investimenti previsto nell'ambito del PON METRO e dando piena attuazione al programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica).

Tale programma mira a sviluppare sul territorio cittadino diversi servizi di mobilità e al contempo potenziare il trasporto pubblico. A regime, nel rispetto del principio MaaS (Mobility as a Service), il cittadino potrà scegliere tra differenti modalità di spostamento (micro mobilità e car pooling) specie nel tessuto urbano più denso. Per gli spostamenti da un'area urbana a un'altra bisognerà fare affidamento su un sistema di trasporto pubblico locale efficiente e accessibile.

Per questo motivo, in concomitanza dell'iter di approvazione del nuovo piano d'ambito e della differente governance del TPL a livello regionale, si svilupperà un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio sia per il TPL che per la sosta.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La finalità primaria è quella di portare a compimento la politica avviata dalla civica amministrazione con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile alla comunità.

I progetti come quello "MUVT", porteranno a termine la piena integrazione dei servizi di mobilità in ambito cittadino, sviluppando un modello in grado di incentivare l'uso dei mezzi pubblici e premiare chi usa l'autobus al posto dell'automobile.

Parallelamente sarà reso stabile il sistema di incentivi per la mobilità pubblica attraverso il completamento del processo di riorganizzazione di tutto il sistema della mobilità urbana, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), predisponendo programmi attuativi della mobilità ad un livello di città metropolitana.

Un altro elemento determinante, è la "ricucitura dei quartieri periferici con il trasporto pubblico locale" e soprattutto con linee tramviarie dedicate di metropolitana (San Pio, Bari-Bitritto per Santa Rita e Carbonara, completamento metro San Paolo, linea del mare San Giorgio e Torre a Mare), dove le stazioni diventano, oltre che luogo dove cambiare il proprio mezzo di trasporto, anche luoghi relazionali importanti per i quartieri.

Il trasporto pubblico è anche garantito, a livello urbano, mantenendo l'AMTAB nell'alveo delle aziende a totale capitale pubblico, attuando quel processo di risanamento tecnico/finanziario già avviato nelle annualità pregresse con l'acquisto di ulteriori mezzi, il rifacimento di tutte le fermate, la creazione di sistemi tecnologici di controllo dei mezzi e la piena attuazione del piano di efficientamento delle linee, con una maggiore frequenza dei mezzi e più copertura territoriale al fine della costante riduzione dei costi di gestione. In attuazione del redigendo piano d'ambito del TPL e per adeguarsi alla nuova governance dell'ente sarà necessario sviluppare un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio.

RISULTATI ATTESI

- Approvazione del nuovo Piano economico Finanziario e del nuovo contratto di servizio di AMTAB per il TPL e per la sosta.

- Completare il progetto smart mobility.
- Rendere stabile il programma MUVT per gli incentivi sulla mobilità e realizzare la piattaforma informatica Maas.
- Verifica dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio di AMTAB S.p.A., procedendo ad eventuali interventi correttivi.
- Completare gli investimenti per il rinnovo del parco mezzi di AMTAB, il rifacimento delle fermate (pensiline e paline) e realizzazione dei nuovi capolinea.
- Completare la rete dei park and ride con via Mitolo, "Cimitero" ed Executive.
- Incrementare la zona ZSR secondo un programma di revisione dei parcheggi su strada (piano parcheggi).

RISORSE DA IMPIEGARE

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management della società AMTAB S.p.A. per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli sulle prestazioni dei contratti di servizio.

- Personale del Settore Urbanizzazioni Primarie.
- Personale della Ripartizione Enti Partecipati.

A seguito di procedura aperta sotto soglia, le attività di customer satisfaction analysis e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi sono state affidate ad un soggetto esterno, l'RTI tra Cles S.r.l. e Troisi Ricerche S.r.l. unipersonale, con spesa a carico delle società partecipate.

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, attraverso il rapporto con Echo Media, è stata implementata la piattaforma on-line che consente il flusso dei dati e le informazioni tra gli uffici e l'AMTAB. Questa attraverso proprie credenziali potrà inserire direttamente i dati e i documenti previsti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche di mandato "La città si fa più semplice" ed in particolare con le linee di intervento in materia di mobilità sostenibile.

PROGRAMMA N° 155	*GESTIONE DEI RIFIUTI*
RESPONSABILE	*DOTT. ING. VITO NITTI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

I principali obiettivi del programma sono la revisione del contratto di servizio e la definizione di un piano industriale che sia coerente con gli indirizzi dell'amministrazione: incremento del servizio di raccolta porta a porta, revisione dei servizi di pulizia e spazzamento, equilibrio economico e patrimoniale dell'azienda.

Il contratto di servizio dovrà integrarsi maggiormente con il ciclo delle performance e adeguati profili sanzionatori in caso di mancato rispetto degli obiettivi in modo da consentire una maggiore trasparenza nella gestione della Società nonché il raggiungimento degli obiettivi di accountability in linea con quelli previsti per l'Ente socio.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'ambiente urbano riguarda tutte le azioni per rendere Bari una città sostenibile, che rispetta l'ambiente e adotta politiche incentrate sul principio "chi inquina paga".

Si sta procedendo alla revisione del Contratto di Servizio di Igiene Urbana, con l'inserimento di un piano dei controlli più dettagliato, che tenga conto delle indicazioni fornite dal Piano Anticorruzione dell'Amministrazione Comunale. Tale piano include indagini sulla soddisfazione dei cittadini.

Al fine di potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sarà ulteriormente implementato il "porta a porta" sul territorio cittadino: nel periodo 2019-2021 sarà completata l'attivazione delle zone non ancora raggiunte dal nuovo sistema, tra le quali ZSU2, ZSU3, ZSU4, ZSU5, ZSU6, ZSU7, ZSU8, comprendenti i quartieri di San Paolo-Stanic, San Nicola, Carbonara-Ceglie-Loseto, Japigia, San Giorgio, Torre a Mare, San Pasquale, Carrassi, Picone, Poggiofranco.

Nelle zone centrali (Murat, Madonnella e Libertà) sarà sperimentato un servizio di centri di raccolta di prossimità che sovrapponendosi ad un sistema di raccolta porta a porta porterà alla eliminazione dei cassonetti per la strada.

Il sistema dei lavaggi e dello spazzamento sarà rivisto grazie all'introduzione di nuove tecnologie e all'avvio di nuovi metodi operativi.

La realizzazione del progetto relativo ad un sistema di controllo mediante videosorveglianza contribuirà al contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

RISULTATI ATTESI

AMIU Puglia S.p.A. dovrà dotarsi di un Piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali in coerenza con gli indirizzi dell'amministrazione comunale: incremento del porta a porta nelle aree periferiche e semiperiferiche della città e avvio di un programma sperimentale di centri di conferimento di prossimità nelle zone centrali.

I servizi di pulizia dovranno essere riprogrammati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie di spazzamento e lavaggio innovative.

Si dovrà concludere l'aggiornamento del Contratto di servizio e rivisto il sistema dei controlli.

RISORSE DA IMPIEGARE

Ai fini dell'attuazione del Programma è necessaria la partecipazione del management della Società per la redazione del Piano industriale e delle Ripartizioni responsabili dei controlli sulle prestazioni dei Contratti di Servizio e sulla società ("Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene" e "Enti Partecipati e Fondi Comunitari").

Le attività di customer satisfaction analisys e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi, sono affidate a soggetti esterni per cui sono in corso le procedura di selezione.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è in linea con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale ed in particolare con la linea d'azione 5.6 Gestione dei rifiuti.

PROGRAMMA N°165	*RETE GAS*
RESPONSABILE	*ING. VITO NITTI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Recepire gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni n. 118/2018 e consentire l'ottimale gestione della partecipazione in relazione alla vita aziendale e al conseguimento di adeguate performance.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Attività necessarie alla gestione della partecipazione in RETEGAS BARI ed AMGAS S.r.l., tenendo conto del mutato contesto operativo dovuto all'avvicinamento della gara per l'affidamento del servizio e alle procedure previste in tema di unbundling funzionale, relativamente alla partecipazione in AMGAS S.r.l.

RISULTATI ATTESI

Individuazione del partner industriale; conferimento alla società della reti di proprietà comunale; Redazione del piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con le indicazioni della competente Autorità.

Partecipazione alla Gara d'Ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale sulla base del piano industriale e degli esiti delle istruttorie tecniche degli uffici competenti. Decisioni in tema di unbundling funzionale.

RISORSE DA IMPIEGARE

Il personale impegnato è della ripartizione IVOP e della ripartizione enti partecipati.

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management di RETEGAS Bari e del partner da individuarsi, per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli delle prestazioni dei contratti di servizio.

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, attraverso il rapporto con Echo Media, è stata implementata la piattaforma on-line che consente il flusso dei dati e le informazioni tra gli uffici e RETEGAS Bari SpA. Questa, attraverso proprie credenziali, potrà inserire dati e documenti puntualmente elaborati per relazionare alla competente Autorità in merito alle attività svolte.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è in linea con le linee di indirizzo fornite dal Consiglio Comunale con la Delibera di revisione periodica delle partecipazioni n.118 del 27/12/2018 ed è coerente con gli obiettivi di mandato di razionalizzazione delle partecipazioni.

PROGRAMMA N° 360	*URBANISTICA, GESTIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA*
RESPONSABILE	*ING. COLACICCO POMPEO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Le Attività dell'Assessorato saranno incentrate sullo sviluppo urbano sostenibile, perseguito attraverso la costruzione di visioni e strategie di respiro metropolitano e la messa a punto e l'attuazione di strumenti attuativi. L'obiettivo generale è quello di migliorare la vita dei cittadini nello spazio urbano e attrarre turisti, visitatori, risorse, rafforzando la posizione della città nelle reti nazionali e internazionali.

Coerentemente con questo macro obiettivo, il programma è articolato in due obiettivi operativi: rigenerazione dei quartieri marginali, siano essi situati in periferia o nelle aree centrali, da portare avanti attraverso azioni sullo spazio fisico che si integrino con quelle sociali, culturali e di sviluppo economico; e valorizzazione delle invarianti paesaggistico-ambientali del territorio, i tessuti urbani storici, la fascia costiera e il sistema delle lame (che connettono un patrimonio rilevantissimo di risorse naturali, archeologiche, architettoniche, storiche, culturali).

L'approccio assunto è multiscalare e include, nel quadro di una visione strategica definita attraverso gli strumenti urbanistici generali, progetti urbani, piani e programmi di rigenerazione urbana a scala di quartiere e interventi di rigenerazione innovativi, puntuali, ma diffusi e tra loro connessi, che possono rappresentare l'ossatura portante della città del futuro, che si sta disegnando attraverso il Piano Urbanistico Generale.

Le iniziative previste si propongono, inoltre, di incrementare la trasparenza e l'efficienza della struttura attraverso lo snellimento delle procedure e l'informatizzazione dei servizi.

In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi di dettaglio:

A. Studi e procedure per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale, che dovrà essere sviluppato in coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Prosecuzione dei processi di partecipazione cittadina in relazione alla bozza definitiva del Piano e copianificazione. Formazione dei dipendenti e degli operatori. Adozione del nuovo PUG. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".

B. Ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR ai fini dell'adeguamento della strumentazione urbanistica generale con il PPTR. Adempimenti ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".

C. Adozione del PCC. Percorso partecipativo, copianificazione e formazione dei dipendenti e degli operatori. Il nuovo PCC costituirà strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero volto a disciplinare le attività e gli interventi sulla costa, indicando lo stato della stessa costa, le strutture ed infrastrutture esistenti, il grado di utilizzazione, il grado di antropizzazione, i rischi geologici e idrogeologici, i fenomeni di instabilità e di criticità in genere. L'imminente formalizzazione della pianificazione costiera consente la definizione delle scelte urbanistiche di medio periodo per la linea di costa e per l'interfaccia città-mare, nonché l'avvio di interventi pianificatori alla scale del piano esecutivo in anticipazione del PUG sulla base di procedure concorsuali promosse dell'Amministrazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".

D. Attuazione dei due Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP). L'attività è programma è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".

E. Aggiornamento e adozione del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana e redazione di Piani esecutivi di riqualificazione e di strumenti in grado di fornire risposte in termini di riqualificazione degli ambiti individuati nel DPRU inclusi interventi di rigenerazione urbana puntuali, ma diffusi nel territorio

basati sull'innovazione sociale, sul modello di quello in corso per l'area di Via Gargasole (ex caserma Rossani). L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".

F. Urban Center di Bari- L'Urban Center (attraverso percorsi partecipativi, iniziative di partecipazione civica, mostre, altri eventi) costituisce lo spazio del dialogo tra amministrazione, associazioni, cittadini sulle trasformazioni urbane. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città che partecipa".

G. Completamento Sistema Informativo Territoriale: incremento dati generali e particolareggiati del PRG e del territorio comunale – Condivisione della banca dati territoriale integrata per rendere il massimo livello informativo nelle analisi territoriali. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

H. Il nuovo Regolamento Edilizio. L'intervento si propone di aggiornare la strumentazione di regolamentazione edilizia vigente nella città e ormai superata dal tempo, in coerenza con quanto disposto dalla legge n.164/2014 (art. 17-bis) e con quanto previsto dai successivi provvedimenti nazionali (Conferenza Stato-Regioni) e regionali sul Regolamento edilizio tipo. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

I. Informatizzazione generale dei procedimenti concessori. Trasmissione per via informatica D.I.A, S.C.I.A., Permessi di Costruire, esame, aggiornamento, informazioni e rilascio titoli. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

J. Informatizzazione generale dei procedimenti delle Autorizzazioni Paesaggistiche. Trasmissione per via informatica Autorizzazioni Paesaggistiche alla Regione ed alla Soprintendenza, esame, gestione Commissione per il Paesaggio, aggiornamento, informazioni all'utenza e rilascio titoli per via telematica. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

K. Implementazione delle procedure in ambiente GIS finalizzate alla redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica nonché alla possibilità di dare accesso all'intero patrimonio cartografico disponibile del comune all'utenza tecnica interna ed esterna all'amministrazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

L. Monitoraggio e aggiornamento continuo banca dati piani attuativi (inclusi gli Accordi di programma) e cartografazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

M. Evasione pratiche residue condono edilizio L.47/85 e L.724/94 e L. 326/2003. 1)Riorganizzazione archiviazione e informatizzazione di tutte la richieste pervenute. 2) Richiesta di rendicontazione ai tecnici convenzionati di tutte le istanze di condono edilizio loro consegnate e restituzione di quelle a qualsiasi titolo non evase 3) Assegnazione per l'istruttoria, rilascio, ove necessario, dei nulla osta paesaggistici; rilascio concessioni. 4)Informatizzazione procedimenti. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

N. Monitoraggio dei procedimenti sanzionatori pregressi a seguito della definizione dei condoni. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

O. Informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori e dei loro sviluppi e delle procedure legate alla presenza di Lottizzazioni abusive. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

P. Espletamento dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VAS e delle procedure di VAS per i piani esecutivi la cui competenza è comunale ai sensi della L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

Q. Predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della "Pianificazione esecutiva, installazione, manutenzione e gestione dei gruppi omogenei di mezzi pubblicitari" di Tipologia I da installarsi su suolo pubblico. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

A. **Nuovo Piano Urbanistico Generale:** La necessità di un nuovo strumento urbanistico generale deriva dall'evoluzione della normativa urbanistica verso approcci al governo del territorio più flessibili ed in grado di meglio assecondare le dinamiche sociali ed economiche. La nuova programmazione urbanistica, nel quadro dei mutevoli scenari globali, è volta a preservare e valorizzare gli aspetti identitari, che definiscono la storia della collettività insediata nel territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

   Nel mese di aprile, alla luce delle interlocuzioni con i progettisti, è stata consegnata la bozza di PUG, contenente i soli elaborati riadattati nel rispetto delle indicazioni dell'Assessore pro-tempore all'Urbanistica. La proposta è stata riformulata sulla base del necessario adeguamento del piano comunale al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 (B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015), che ha introdotto, rispetto al precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico, beni e/o ulteriori contesti da assoggettare a specifica tutela paesaggistica. Tale bozza, oltre alla ricognizione dei Beni e Ulteriori Contesti riconosciuti dal piano sovraordinato suddetto, presenta proposte specifiche relativamente a nuova e/o diversa perimetrazione di elementi del territorio comunale di Bari, rinvenienti dalla scala di maggior dettaglio, da assoggettare a specifica disciplina d'uso del nuovo Piano Urbanistico Generale. In tale bozza sono stati inseriti anche i progetti strategici del PPTR (Elaborato PUG_agg_01_Relazione_Allegati), declinati sulla scala locale e relative tavole di dettaglio (Serie PUG_agg_05) sugli elementi riportati. Il riconoscimento ed il riporto di tali elementi sugli elaborati di analisi ha comportato la revisione generale delle proposte e/o dei perimetri degli interventi urbanistico – ambientali strutturanti e rilevanti. Il nuovo strumento deve, inoltre, contemplare l'uso di strumenti di programmazione negoziata e concorsuale che necessitano a monte di un piano strutturale chiaro e di nuove regole, che garantiscano la salvaguardia del territorio. L'informatizzazione delle analisi territoriali, già avviata attraverso la realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive. La bozza consegnata, infine, ha tenuto conto del percorso partecipativo in vista della seconda conferenza di pianificazione e dell'adozione.

B. **La ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR**: essa consentirà di promuovere Piani, progetti, politiche di trasformazione urbana a diverse scale, che assumono le componenti del paesaggio come elemento generatore del progetto. La ricognizione delle aree sottoposte e specifico regime derogatorio in forza dei requisiti individuati dalla Legge dello Stato e cartografate ai sensi dell'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR, consente di conciliare le previsioni insediative della pianificazione urbanistica comunale mediante la deroga *ex lege* alla tutela e valorizzazione delle componenti paesaggistiche. Costituisce presupposto indispensabile per la riqualificazione del territorio in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. 42 del 2004.

C. **Piano delle Coste**: La necessità di uno strumento di governo della fascia costiera generale deriva dall'evoluzione della normativa in materia che orientata allo sviluppo sostenibile del territorio, anche ai fini della promozione turistica.. L'informatizzazione dei dati territoriali, già avviata attraverso la realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive.

D. **PIRP San Marcello e Japigia**: L'attuazione dei PIRP scaturisce dal bando Regionale dell'Assessorato all'Urbanistica che ha previsto interventi di riqualificazione e rigenerazione delle periferie urbane. Il Comune ha partecipato al bando presentando due programmi, ammessi dalla Regione a finanziamento. I programmi sono in corso di realizzazione attraverso la concertazione con i quartieri e con i consorzi delle imprese attuatrici - Il PIRP Japigia è in fase avanzata di realizzazione – Il PIRP S.Marcello è in fase di realizzazione.

E. **Aggiornamento del DPRU**: Al fine di mettere a punto programmi di rigenerazione urbana in grado non solo di affrontare le problematiche dello spazio fisico, ma anche di coordinarsi con azioni sociali ed economiche secondo le più recenti strategie portate avanti dalla UE e dal governo nazionale, è necessario disporre di un DPRU che prenda in più dettagliata considerazione queste problematiche. In parallelo e in coerenza con il DPRU è opportuno dotarsi di piani, progetti, politiche a diverse scale, che assumano le componenti del paesaggio come elementi generatori delle operazioni di trasformazione urbana e di sperimentare nuove azioni di rigenerazione puntuali, ma da connettere tra loro, basate sull'innovazione

sociale.

F. L'**Urban Center** è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di raccordare tra loro le diverse politiche di settore e di aprirsi al dialogo con associazioni e cittadini intercettandone e valorizzandone la capacità di azione, nella direzione della tutela e promozione dei beni comuni. La Ripartizione ha partecipato all'Avviso Pubblico "Puglia Partecipa" emanato dalla Regione Puglia con D.D. n. 28 del 21/11/2018 nell'ambito della legge sulla partecipazione (L.R. n. 28/2017), aggiudicandosi un finanziamento per incrementare la partecipazione dei cittadini con particolare riguardo alla scelte urbanistiche ed alla riqualificazione degli spazi pubblici abbandonati.

G. **L'informatizzazione del piano regolatore generale** quale strato di base del SIT sistema informativo, approvata dal CC il 17.1.2013, costituisce notevole semplificazione nella redazione negli atti di progettazione e di pianificazione sia pubblici che privati, nonché valido supporto per la definizione di casi di contenzioso urbanistico-tributario delle condizioni di risposta all'utenza sia con riferimento ai tempi sia con riferimento ai contenuti delle risposte.

H. L'intervento consiste nella **revisione e aggiornamento della proposta di Regolamento edilizio** già redatta dagli Uffici dell'Ente. Questa fase integrativa nasce da: la necessità di riorganizzare e aggiornare la regolamentazione edilizia vigente, alcune esigenze di innovazione normativa, la necessità di adeguamento al Regolamento Edilizio unificato (previsto dall'articolo 17-bis dello Sblocca Italia - Dl 11 settembre 2014, n. 113, coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 – e il cui processo di redazione e approvazione è già stato attivato in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e affidato in delega dal Governo al Ministero delle Infrastrutture), la necessità di rapportare il nuovo strumento agli esiti del processo di redazione e approvazione del PUG Comunale e della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P, l'opportunità di condivisione con gli stakeholder delle innovazioni proposte nel nuovo Regolamento. Lo schema di Regolamento Edilizio è stato approvato con intesa Stato-Regioni-Comuni, avvenuta il 20 ottobre 2016, ed è stata pubblicata il 16 novembre, sulla GU n.268. Una prima versione, in bozza, sulla base di tali ultime innovazioni è stata redatta nell'annualità 2016 (prot. n.288996/2016). La Regione Puglia ha proceduto alle fasi successive di realizzazione dell'intesa Stato-Regioni con: la deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2017 n.554 e con deliberazione di G.R. 4 maggio 2017. Nel corso del 2017 è stata redatta proposta di Regolamento articolata nei seguenti elaborati: 1. Relazione introduttiva; 2. Regolamento edilizio per la Città di Bari; 3. Allegato A al Regolamento edilizio: Quadro delle definizioni uniformi (Allegato A dell'"Intesa 20 ottobre 2016" come modificato e approvato Delibera di Giunta Regionale della Puglia 11 aprile 2017, n. 554); 4. Allegato B al Regolamento edilizio: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia (Allegato B dell'"Intesa 20 ottobre 2016" come rettificato e approvato dalla Delibera di Giunta Regionale della Puglia 11 aprile 2017, n. 554); 5. Allegato C al Regolamento edilizio: Regolamentazione inerente contenuti ambientali ed energetici di rilevanza edilizia; 6. Allegato D al Regolamento edilizio: Requisiti volontari di sostenibilità energetico-ambientale incentivati dal Comune di Bari. Sulla scorta dei detti allegati, l'ufficio, in data 19 dicembre 2017, ha trasmesso per l'adozione proposta di deliberazione di Giunta Municipale 2017/130/00058, recante: Attivazione procedimento per l'entrata in vigore del "Regolamento Edilizio per la Città di Bari" - Adozione proposta di Regolamento – atti connessi; in data immediatamente successiva, prima dell'adozione della citata proposta di Deliberazione, la Giunta Regionale della Puglia ha effettuato une serie di integrazioni e modifiche a quanto già statuito in precedenza, tali da rendere necessaria una rilevante riscrittura della citata proposta di Deliberazione Comunale. La Giunta Regionale, infatti, con deliberazione n. 21 dicembre 2017, n. 2250, recante "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni, del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET). Recepimento regionale - Integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 554/2017 e 648/2017. Approvazione dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo", ha inteso effettuare modifiche che è necessario riportare: 1. nell'allegato A dello schema di Regolamento (inerente le definizioni uniformi), 2. nell'allegato B dello schema di Regolamento (inerente i riferimenti normativi) 3. nell'articolato del Regolamento (è l'innovazione più rilevante e di maggiore impatto per la revisione dello strumento). Per effetto della citata Deliberazione Regionale, è stato disposto, su richiesta dell'Ufficio, il ritiro della proposta di delibera. Al momento è in corso una significativa revisione degli elaborati sopra citati; parallelamente alla modifica dei detti tre elaborati, sono in corso di revisione e aggiornamento, anche i seguenti elaborati: Allegato C al Regolamento edilizio: Regolamentazione

inerente contenuti ambientali ed energetici di rilevanza edilizia; Allegato D al Regolamento edilizio: Requisiti volontari di sostenibilità energetico-ambientale incentivati dal Comune di Bari. Nel nuovo regolamento parti significative sono riservate ad aspetti di tutela ambientale, di contenimento energetico, di recupero urbano, di qualità architettonica, di inserimento paesaggistico.

I. **Attivazione nuovo software per l'istituzione del fascicolo informatico**. Organizzazione ed attivazione di collegamento, a mezzo strumentazione informatica disponibile, con il SIT regionale, integrazione con il protocollo informatico generale in automatico. Estensione della procedura informatica a tutti i procedimenti dell'urbanistica. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti. La digitalizzazione integrale del procedimento raggiunge anche finalità di riduzione dei costi di funzionamento della struttura, di snellimento degli oneri per il cittadino, di riduzione dell'impatto ambientale delle attività collegate, di innalzamento della qualità del lavoro.

J. **Attivazione del nuovo software per l'istituzione del fascicolo informatico per l'Autorizzazione Paesaggistica.** Organizzazione ed attivazione di collegamento, a mezzo strumentazione informatica sperimentale, con il SIT regionali e della modulistica di out-put così da ottimizzare l'attività della struttura in termini di efficacia ed efficienza e con il sistema sperimentale delle A di P regionale collegato alla Soprintendenza, integrazione con il protocollo informatico generale in automatico. Le attività si propongono il fine di rendere integrate e coerenti le banche dati dell'Ente rispetto a quelle degli altri Enti territoriali sovraordinati, in un'ottica di condivisione e di messa in rete delle informazioni e delle conoscenze sul territorio, a beneficio della collettività.

K. Le procedure in ambiente GIS sono finalizzate alla **redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica**, con notevole risparmio di risorse per l'ufficio e per l'utenza, attraverso sistemi informatizzati innovativi. Tutto il materiale cartografico attraverso il SIT sarà reso disponibile, oltre agli uffici comunali tutti, ai tecnici esterni via web. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti e della modulistica di out-put così da ottimizzare l'attività della struttura in termini di efficacia ed efficienza.

L. **Monitoraggio e aggiornamento dinamico dei PUE** e contestuale verifica dello stato di attuazione con l'ausilio degli strumenti informatici e di cartografazione. Tali adempimenti s'impongono non solo al fine di adempiere agli obblighi di gestione informatica dei documenti e della loro conservazione in formato digitale ma vanno visti quale occasione, non meramente adempimentale, degli obblighi imposti in materia di trasparenza e di semplificazione, per consentire un accesso immediato e reale al cittadino onde attuare concretamente i principi di pubblicità e trasparenza, attraverso l'erogazione di servizi efficienti.

In particolare il patrimonio informativo comunale dovrà essere reso accessibile e fruibile in modo da tendere al riuso delle informazioni ed all'applicazione operativa di queste nelle attività di gestione, con licenza di tipo aperto e rappresentare non solo la mappa del territorio ma la rete della conoscenza, così favorendo la valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza e la diffusione dei dati disponibili. Infatti il patrimonio informativo costituisce al tempo stesso bene pubblico e servizio, oltre ad atteggiarsi quale pre-requisito idoneo a garantire l'accessibilità totale, l'attuazione del principio di trasparenza e la promozione di nuove e più incisive forme di partecipazione.
Infatti lo scopo della dematerializzazione, anche attraverso la creazione di una sorta di banca dati contenente tutti i PUE presenti sul territorio comunale, è quello di essere uno strumento per il governo delle trasformazioni del territorio ed un importante supporto non solo per la rappresentazione del dato, ma per le analisi, l'interpretazione e le conseguenti decisioni e scelte da effettuare.

Si è chiamati, per adempiere agli obblighi di legge, a riorganizzarsi nell'ottica di una strategia che garantisca lo sviluppo coerente del processo di digitalizzazione.

Gli Uffici dovranno non solo produrre ed archiviare gli elaborati di pianificazione in formato digitale aggiornando "la banca dati" dei PUE, monitorandone l'andamento, provvedere altresì alla digitalizzazione degli atti significativi inerenti l'intero processo di pianificazione, così da giungere ad una progressiva perdita di consistenza fisica da parte dei sistemi di work-flow e degli archivi,

tradizionalmente costituiti da documentazione cartacea. In tale contesto volto a dematerializzare l'esistente, anche nell'ottica di una rotazione delle risorse umane presenti all'interno dell'amministrazione, si prevede, ai fini della condivisione e fruibilità dei contenuti da parte di tutti i soggetti interessati, la raccolta dei dati relativi ai singoli PUE, allocati sul territorio comunale, e l'inquadramento dei medesimi su una scheda tecnico - amministrativa sinottico digitale - che consenta una visione completa dello strumento urbanistico nonché l'immediata intellegibilità da parte dell'operatore e del cittadino. L'intervento risponde alla necessità di evasione delle pratiche relative ai condoni edilizi legge 47/85, legge 724/94, legge 326/2003. Il fine ultimo è quello di dare risposta al cittadino e di fornire un quadro di maggior chiarezza agli operatori del settore del mercato immobiliare.

M. **Pratiche dei Condoni:** L'intervento risponde alla necessità di evasione delle pratiche relative ai condoni edilizi legge 47/85, legge 724/94, legge 326/2003. Il fine ultimo è quello di dare risposta al cittadino e di fornire un quadro di maggior chiarezza agli operatori del settore del mercato immobiliare.

N. **Contrasto all'abusivismo Edilizio**: Archiviazione procedimenti sanzionatori conseguente all'adozione di P.d.C. in sanatoria; riattivazione proc. sanzionatori pregressi con conseguente adozione dell'ordinanza di demolizione; accertamento di inottemperanza; acquisizione e demolizione immobili abusivi. Il fine è quello di tutelare il territorio dalla attività abusive non sanabili, nonché di ridurre la mole di pratiche pendenti con l'esito di agevolare anche le attività di tutte le altre parti (organi o uffici) della pubblica amministrazione interessate dalle fasi procedimentali poste a valle del processo sanzionatorio.

O. Il programma prevede l'**informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori** e dei loro sviluppi per la tenuta e la pubblicità di tutti gli archivi dell'abusivismo, aggiornati con frequenza periodica nonché di quelli relativi alle lottizzazioni abusive.

P. Nel procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica**, il Settore Pianificazione del Territorio - PRG, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii e del R.R. n. 18/2013 di attuazione della suddetta Legge, in forza della sub-delega al Comune, svolge il ruolo di Autorità Competente. Sulla base dell'istruttoria della proposta di piano, svolta dall'Autorità Procedente (Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici della Rip. Urbanistica), e della formalizzazione della stessa, verificati gli elaborati scritto – grafici con particolare riferimento alla fattispecie in cui ricade il piano in riferimento alla procedura VAS, sinteticamente si possono avere due casistiche. CASO 1) l'Autorità Competente avvia la fase di Verifica di Assoggettabilità a VAS, consulta i soggetti competenti in materia ambientale, convoca la Commissione VAS e alla fine si determina con apposito provvedimento di assoggettamento a VAS o Esclusione. Nell'ipotesi di assoggettamento il procedimento continua come specificato nel successivo caso. CASO 2) In base alla conformazione del piano o in esito all'assoggettamento dopo la verifica, l'Autorità Competente si determina sull'assoggettamento diretto e dopo la fase di consultazione del pubblico interessato, si determina con l'espressione del parere motivato ex art. 12 L.R.44/2012.

Q. La necessità di dotare il territorio di Bari di un **nuovo assetto regolamentare in materia di pubblicità** è stato avviato con la verifica sull'adeguatezza degli strumenti di pianificazione per l'impiantistica pubblicitaria già predisposti negli anni precedenti e, con riferimento agli impianti su suolo pubblico, dovrà proseguire con l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica tale da consentire a tutti gli operatori del settore qualificati di parteciparvi nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza.

RISULTATI ATTESI

A. Il nuovo PUG, costituirà strumento generale di pianificazione e governo del territorio coerente con i piani territoriali sovraordinati.

B. La ricognizione dei vincoli e delle strategie del PPTR consentirà di orientare piani generali ed esecutivi ad una progettazione incentrata sulla valorizzazione del paesaggio. La ricognizione ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR consentità di definire in maniera chiara il regiome giuridico delle aree riducendo i tempi di istruttoria e le attività connesse e le attività dei tecnici esterni e dell'utenza in generale.

C. Il nuovo PCC costituirà strumento di settore di pianificazione della fascia costiera demaniale coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero e capace di orientare i progetti

attuativi in anticipazione del PUG, in coerenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.

D. I due PIRP di Japigia e S.Marcello costituiscono occasione di riqualificare ecologicamente l'ambiente costruito e di riorganizzare l'assetto urbanistico attraverso anche la partecipazione attiva degli abitanti, delle associazioni e delle parti sociali.

E. Il DPRU, aggiornato in coerenza con il redigendo PUG e in una prospettiva di città metropolitana, costituirà il quadro di riferimento per le iniziative di rigenerazione urbana. I progetti urbani, i piani e programmi di rignerazione urbane, le iniziative di rigenerazione basate sull'innovazione sociale, costituiranno attuazione della strategia delineata dal DPRU.

F. L'Urban Center è lo strumento per supportare l'approccio partecipativo alle politiche urbane portato avanti dall'amministrazione.

G. Semplificazione degli atti progettuali e pianificatori, certezza e trasparenza nell'individuazione delle destinazioni. Acquisizione attributi geometrici e normativi del PRG e strutturazione del data base-I° livello di base estesi in formato raster e shape.

H. Controllo dell'attività edilizia con strumenti adeguati al nuovo contesto. Riordino e aggiornamento delle norme in materia igienico-sanitaria ed edilizia, di segnaletica, decoro ed arredo urbano, di realizzazione degli spazi non costruiti. Introduzione nella regolamentazione di tematiche energetiche, ambientali.

I. J. – K. L'estensione della procedura informatica a tutti i procedimenti dell'urbanistica, una volta a regime, comporterà minori flussi di utenti in ufficio e, quindi, minor tempo impiegato per i rapporti con l'utenza.

L. La creazione della banca dati piani attuativi, previa ricognizione, cartografazione e georeferenziazione dei dati, costituisce uno strumento strategico per la gestione efficiente e trasparente dei servizi, favorisce una comunicazione rapida e diffusa delle informazioni e dati documentati e tende a superare la frammentazione attuale e promuove l'interazione e la cooperazione amministrativa; poi in quanto rete relazionale ed "infrastruttura" di raccordo per la gestione dell'informazione territoriale funge da supporto alle analisi, all'interpretazione e alle conseguenti decisioni relativamente alle politiche di settore.

M. Riorganizzazione archiviazione e informatizzazione di tutte le richieste pervenute, e istruttorie; rilascio, ove necessario, dei nulla osta paesaggistici; rilascio concessioni; informatizzazione procedimenti - Recupero oneri. Il programma mira a riportare nell'alveo della legittimità edilizia un cospicuo patrimonio immobiliare, se sanabile, e, nel caso di insanabilità delle opere, nella sanzione della condotta abusiva.

N. – O. Utilizzare gli strumenti forniti dall'innovazione informatica per il riordino dell'attività interna, la catalogazione, la trasparenza delle procedure, fornendo la disponibilità dei dati all'utenza.

P. La finalità specifica della Valutazione Ambientale Strategica è strettamente connessa alla massima divulgazione dei contenuti del piano, degli eventuali rischi ambientali che possono essere generati dall'attuazione dello stesso e delle possibili misure di riduzione/mitigazione degli impatti sia in fase progettuale che esecutiva

Q. Attualizzazione del regime normativo in materia di pubblicità sotto il profilo stradale, urbanistico, edilizio, paesaggistico e gestionale-finanziario, stabilendo ex novo i luoghi, le tipologie d'impianti ammissibili, i criteri di richiesta e assegnazione, le modalità, la durata delle attività consentite. La previsione di un regime concessorio di spazi pubblicitari su aree pubbliche includerà, altresì, misure atte a contrastare l'abusivismo grazie al contributo degli stessi concessionari che, nel proprio interesse, saranno incentivati a segnalare le installazioni abusive da parte di altri operatori.

RISORSE DA UTILIZZARE

A) Saranno impiegate risorse strumentali del raggruppamento incaricato e risorse strumentali già in possesso della struttura (dotazioni informatiche hardware e software).
B) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Ripartizione oltre all'apporto strumentale delle strutture esterne per l'assistenza tecnica all'Ufficio.
C) Saranno impiegate risorse strumentali del Politecnico e risorse strumentali già in possesso della struttura (dotazioni informatiche hardware e software).
D) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Direzione oltre all'apporto strumentale dei consulenti esterni già incaricati per il percorso partecipativo del PIRP San Marcello e da incaricare eventualmente per il percorso partecipativo del PIRP Japigia.
E) F), G), H), I), J), K), L), M) N) O) P) e Q) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Direzione, dotate già di adeguati supporti hardware e software, da integrare e adeguare nel tempo, oltre all'eventuale apporto strumentale delle consulenze esterne.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

L'insieme del programma 360 è coerente con le linee programmatiche e in particolare con la sezione "città nelle città". Gli interventi di informatizzazione e semplificazione amministrativa sono coerenti con la sezione "la città si fa più semplice". Per dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 190	*INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED INFORMATICA*
RESPONSABILE	*DOTT. ANTONIO CANTATORE*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

La ripartizione competente intende portare avanti la strategia dell'Agenda digitale del comune di Bari per realizzare una "città senziente": una città che in maniera oggettiva e/o soggettiva acquista capacità sensoriali e/o di elaborazione cognitiva.
I dati diventano una risorsa per costruire nuove soluzioni per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'ente nonché migliorare e innovare i servizi per rendere più vicini i cittadini all'amministrazione.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma che l'Amministrazione intende realizzare in materia di innovazione tecnologica e informatizzazione riflette il profondo cambiamento che sta interessando la Pubblica Amministrazione in questi anni: da una visione dirigistica, verticale e segmentata, si vuole passare ad una amministrazione orizzontale, orientata al servizio e caratterizzata da fitti scambi informativi tra le proprie strutture organizzative e verso l'ambiente esterno. I dati e le informazioni devono diventare parte integrante del processo decisionale dell'Ente.

Prendendo spunto dal "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.) e dai numerosi Decreti attuativi e Regole tecniche in materia di Agenda Digitale, quali ad es. DPCM del 24/10/2014 (SPID), Regolamento europeo eIDAS n. 910/2014, dalle Linee guida e Circolari dettate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (es. Circolare AgID n.2 del 24 Giugno 2016 su "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016 e Circolare AgID n.2 del 18 aprile 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni"), dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679), dagli indirizzi regionali per l'e-government emanati attraverso il Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL), nonché dei D.L. n. 83/2012 (decreto crescita), L. n. 135/2012 (spending review), Legge 190/2012 (anticorruzione) e D.lgs. n. 33/2013 (trasparenza) i macro-obiettivi del Programma sono:

- la digitalizzazione di tutte le attività sia di front-office che di back-office del Comune;
- la dematerializzazione documentale e automazione dei workflow interni e con i sistemi informativi delle aziende in house;
- l'espansione della rete unitaria comunale "Intranet" come presupposto per un maggiore impulso all'interoperabilità, alla condivisione delle informazioni e alla cooperazione;
- cooperazione applicativa per la gestione dei workflow da applicazioni e settori eterogenei;
- digital awareness della struttura interna del comune e dei cittadini;
- lo sviluppo dell'e-government inteso come erogazione di servizi on line a cittadini e imprese -EGOV;
- avviare la piattaforma MUSICA valorizzandone le potenzialità incrementando la quantità di dati disponibili e sviluppando metriche e servizi utili ai processi decisionali dell'ente attraverso i big data;
- favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo attivando servizi di e-particpation attraverso l'avvio della piattaforma BARI PARTECIPA;
- realizzare la piattaforma "città connessa" per la gestione delle informazioni e dei dati rivenienti dagli oggetti da installare in città: passi carrabili, cassonetti e pattumelle, impianti pubblicitari, insegne, cartelli di occupazione di suolo pubblico, autobus, mezzi per raccolta dei rifiuti, pubblica illuminazione, videosorveglianza;
- incrementare la rete WIFI del comune di Bari con il supporto dell'IVOP e delle aziende partecipate;
- sperimentare nuovi servizi grazie alle nuove tecnologie per connessione iperveloce (5G), l'utilizzo della intelligenza artificiale e la blockchain.

RISULTATI ATTESI

Nell'ambito del programma indicato, gli obiettivi individuati per il triennio 2020-2022, sono i seguenti:

a) Sviluppare e aggiornare l'Agenda Digitale del Comune di Bari (già Piano Triennale di Automazione), lo strumento principale e propedeutico utilizzato dall'Amministrazione per qualunque programmazione organica degli interventi ed investimenti comunali in ambito ICT (Information and Communications Technology), coerentemente con il programma dell'Amministrazione, individuando i progetti da mettere in atto, la loro sequenza di attuazione ed i costi di massima previsti, sulla base delle esigenze espresse dai Dirigenti delle varie Ripartizioni e tenendo conto delle novità sia normative che tecnologiche in ambito info-telematico, nonché del programma PON METRO. Per lo sviluppo dell'Agenda Digitale, seguire inoltre un percorso condiviso con i cittadini, imprese ed esperti del settore dell'innovazione tecnologica, mediante strumenti di partecipazione quali sondaggi online e convegni sul tema.
b) Dare attuazione all'Agenda Digitale, che traccia, in particolare, i seguenti obiettivi: open source, data server consolidation, realizzazione di un repository documentale centralizzato, maggiore integrazione tra i sistemi dipartimentali, maggiore offerta di servizi on-line, multicanalità e integrazione con i sistemi di back-office, open data, smart city ed internet delle cose, ecc.; inoltre, in forza delle nuove competenze in materia di Telecomunicazioni ("Tlc") acquisite dalla scrivente Ripartizione, dirigere verso una gestione unica e sinergica le componenti di fonia e di dati della Rete Unitaria Comunale, con l'obiettivo di realizzare al momento dell'obsolescenza delle attuali centrali telefoniche, una rete fonia-dati completamente e nativamente "IP" (Voce su IP). Fare evolvere lo strato di Automazione di base, migliorando l'efficienza e l'economicità delle metodologie di acquisizione delle apparecchiature Hw/Sw; nel contempo prevedere modalità di dismissione dei PC obsoleti con possibilità di riuso in ambiente open source e ridistribuzione a basso costo sul territorio. Registrare tutte le postazioni di lavoro sotto un unico dominio di rete, cui delegare i compiti di autenticazione ed abilitazione dei servizi di rete medesimi. Mettere in cantiere, a cominciare da strutture campione, l'uso di postazioni di lavoro di tipo "thin client", onde verificare l'opportunità e convenienza di estendere a tutto l'Ente tale sistema. Consolidare ed estendere il sistema di gestione centralizzato del servizio di assistenza e manutenzione. Proseguire inoltre nella realizzazione di nuovi livelli applicativi e miglioramento di quelli esistenti.
c) Fornire servizi di interoperabilità (posta elettronica, posta elettronica certificata, scambio e condivisione informazioni) all'interno dell'Amministrazione e con le altre Amministrazioni locali e centrali (Internet, RUPAR). In particolare, assicurare l'interoperabilità e la cooperazione di tutte le postazioni poste sulla rete unitaria comunale, attivando al tempo stesso adeguate misure per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti stesse.
d) Assicurare l'erogazione diretta dei servizi di firma digitale mediante l'Ufficio RAO (appositamente costituito nel 2009) per la registrazione e rilascio di servizi di certificazione digitale (emissione, rinnovo, revoca e/o sospensione di certificati digitali).
e) Implementare ed evolvere il Sistema Informativo Territoriale Comunale, utile a tutte le strutture che operano al controllo e governo del territorio comunale.
f) Proseguire ed evolvere le funzioni del portale comunale, dei portali municipali, del portale egov comunale, del portale Open Data per la diffusione di dati pubblici in formato aperto.
g) Promuovere, attraverso la propria azione istituzionale, la diffusione delle tecnologie di accesso e trasporto da parte del territorio, per assicurare alla Città una partecipazione senza divari alla nuova era digitale (Portale Internet, wi-fi, larga banda).
h) Elevare il livello di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche avviando iniziative per il completamento della digital awareness di tutti i dipendenti comunali utenti di computer, prevedendo anche percorsi formativi specifici per i referenti informatici delle varie strutture. Perfezionare inoltre le competenze specialistiche dei dipendenti tecnici dell'area informatica, allineandole a quelle del settore privato, in termini di conoscenza delle tecnologie più avanzate e promuovere la valorizzazione del personale coinvolto in attività innovative.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno realizzate con il personale dell'amministrazione coadiuvato dall'assistenza tecnica attivata nei vari progetti attivati.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato afferenti l'area tematica "La città si fa più semplice" e in particolare con la linea di azione "5.2 Agenda Digitale Metropolitana".

PROGRAMMA N° 315	*SERVIZIO DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE*
DIRIGENTE RESPONSABILE	*DOTT.SSA ROSALBA CIRILLO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Adeguamento delle attività degli uffici demografici alle nuove e più recenti normative. Nuovo assetto dei servizi sul territorio, al fine di un'efficiente ed efficace erogazione degli stessi. Perseguimento di obiettivi di riduzione della spesa. Eccellenza nella qualità dei servizi al cittadino. Compimento della strategia di innovazione nella gestione dei servizi pubblici, proseguendo con l'introduzione di nuove tecnologie basate sull'intelligenza artificiale e la connettività superveloce.. Contrazione della spesa pubblica ed implementazione della trasparenza amministrativa nei confronti degli elettori.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- Razionalizzazione degli uffici demografici dislocati sul territorio in edifici di proprietà comunale, al fine di attivare contestualmente riduzioni di spesa per locazioni passive, utenze etc. e benefici organizzativi rivenienti dall'impiego più efficiente ed efficace delle risorse umane a disposizione, con procedure omogenee ed unificate per tutte le Delegazioni.
- Introduzione di nuove tecnologie basate sull'intelligenza artificiale e la connettività ultraveloce per rendere più accessibili i servizi on-line e favorirne l'utilizzo da parte dei cittadini;
- Riorganizzazione ed ottimizzazione dell'assetto logistico degli uffici della Ripartizione, sia presso la Sede centrale sia presso gli Uffici demografici periferici (Delegazioni), in virtù della necessità di ottimizzare la fruizione degli spazi disponibili da parte di utenti e dipendenti e di garantire un accesso controllato ed ordinato ai servizi di front office, nonché di garantire ambienti di lavoro conformi alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Prosecuzione delle attività amministrative preliminari e propedeutiche alla possibilità di svolgere la celebrazione dei riti civili (matrimoni ed unioni civili) all'interno di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico ed ambientale, anche di proprietà privata, con contestuale implementazione delle attività del progetto obiettivo per il personale dipendente già approvato e successiva elaborazione di nuovo progetto obiettivo.
- Implementazione progressiva del Manuale delle procedure, previa schedulazione dei processi di competenza di ciascuna Posizione Organizzativa Strutturale della Ripartizione, al fine di diffondere più agevolmente competenze e conoscenze pluridisciplinari tra il personale dipendente, circostanza utile per favorire la rotazione del personale, interessato da un processo di ricambio generazionale, e per incrementare l'efficienza complessiva degli uffici.
- digitalizzazione di atti di Anagrafe e Stato Civile, attualmente gestiti in modalità analogica e depositati in archivi frammentati territorialmente; utilizzo di tecniche e strumenti dell'innovazione digitale all'interno dei processi aziendali e di lavoro, al fine di compensare la situazione di sottodotazione organica e di assenza di un turn over con servizi e piattaforme digitali di tipo evoluto (ad es. sviluppo di integrazioni applicative tra i vari SIS dell'Amministrazione Comunale, ottimizzazione dei flussi di lavoro attraverso il ricorso a sistemi DMS, attivazione di servizi evoluti di prenotazione per i cittadini etc).
- Prosecuzione delle attività di convenzionamento e cooperazione applicativa con Enti esterni al fine della fruizione delle informazioni presenti nella banca dati anagrafica e per l'eventuale rilascio di certificazione anagrafica.
- Miglioramento delle attività di front office gestite da personale dipendente mediante esternalizzazione di attività a supporto degli Ufficiali di Anagrafe, da realizzarsi attraverso il convenzionamento e/o affidamento di appalti di servizi, previa valutazione degli strumenti informatici da mettere a disposizione dei soggetti terzi convenzionati o affidatari
- Valorizzazione della adesione all'Anagrafe della Popolazione Residente del Comune di Bari all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), con conseguente svolgimento degli adempimenti anagrafici
- Utilizzo delle edicole come nodi per l'erogazione dei servizi anagrafici e demografici
- Ulteriore razionalizzazione del piano dei servizi e del fabbisogno di personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali, tra cui quelle per il rinnovo della Camera dei Deputati e del

Senato della Repubblica, ed ulteriore utilizzo dell'elenco dei referenti dell'Amministrazione Comunale per il servizio di collegamento dai seggi
- Ulteriore semplificazione del procedimento elettorale di iscrizione all'albo degli scrutatori e a quello dei Presidenti di seggio mediante invio telematico delle istanze, con adeguamento della procedura amministrativa per la nomina degli scrutatori tra gli iscritti all'albo che versano in condizione di disagio sociale
- Prosecuzione ed implementazione del processo di dematerializzazione dei fascicoli personali degli elettori nei limiti consentiti da circolari prefettizie in materia di archiviazione dei dati degli iscritti nelle liste elettorali
- favorire l'utilizzo di SPID da parte dei cittadini attivando convenzioni e protocolli con soggetti terzi per favorire la loro diffusione.

RISULTATI ATTESI

Adeguamento delle attività degli uffici demografici alle nuove e più recenti normative.

Definizione un nuovo assetto dei servizi sul territorio, al fine di un'efficiente ed efficace erogazione degli stessi.

Introduzione di nuove tecnologie per rendere più accessibili e maggiormente utilizzati i servizi on-line.

Ulteriore razionalizzazione del piano dei servizi e del fabbisogno di personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorale.

RISORSE DA IMPIEGARE

Il personale competente in carico alla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, afferente alle Posizioni Organizzative Strutturali Stato Civile, Anagrafe, Leva e Pensioni, Coordinamento Uffici Periferici, Elettorale, Approvvigionamento Economato ed Affari Generali, Statistica e Toponomastica.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche proposti dal Sindaco con i relativi progetti ed azioni per il mandato politico amministrativo 2019-2024 (cfr. deliberazione G.C. n. 652/2019), in particolare con la sez. n. 5 "La Città si fa più semplice".

In particolare è coerente con le linee di azione 5.2 "Agenda digitale metropolitana" e la 5.1 "Piano di rafforzamento amministrativo".

PROGRAMMA N° 405	*POLITICHE DEL LAVORO*
RESPONSABILE	*DOTT.SSA PAOLA BIBBÒ*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Per il triennio 2020/2022, il Programma "Politiche del Lavoro" sarà impegnato in attività che prevedono lo sviluppo ed il consolidamento di spazi, progetti e iniziative tese a favorire l'occupazione di giovani e adulti, la ricollocazione di disoccupati e inoccupati, la costruzione di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti a forte rischio di emarginazione e/o di esclusione sociale e di povertà.

Nello specifico, la struttura di riferimento centrerà le proprie attività, interventi e progetti lungo i seguenti quattro assi tematici:

1. *Inclusione attiva per favorire l'inclusione sociale delle persone con fragilità attraverso l'inserimento lavorativo*
2. *Politiche attive del lavoro per incrementare le occasioni di lavoro attraverso i servizi di porta futuro*
3. *Creazione d'impresa incentivando l'autoimprenditorialità come opportunità per la crescita economica del territorio*
4. *Attrazione di investimenti e industria 4.0 per aumentare l'occupazione qualificata nel nostro territorio favorendo nuovi investimenti nei settori chiave della nostra economia: meccatronica, ICT, agroindustria, aerospazio, logistica.*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

1. *Inclusione attiva*

In continuità con quanto già operato nel precedente periodo di programmazione, il Settore "Politiche del Lavoro" sarà impegnato a rafforzare l'efficacia dell'azione sinora condotta sul tema della coesione sociale e dello sviluppo, coerentemente anche con quanto previsto dal **Programma PON Inclusione 2014 – 2023.** Nello specifico, Esso implementerà l'utilizzo di metodologie e di strumenti innovativi, in grado di proporre soluzioni e di innescare cambiamenti stabili nel sistema della protezione sociale e della promozione all'autodeterminazione della persona coinvolta. In tale ottica, reputa necessario il consolidamento, in favore soprattutto dei beneficiari del **Reddito di cittadinanza** e del **Reddito di Dignità 3.0** di cui si occuperà direttamente, di un sistema coordinato di interventi e di servizi sociali di contrasto alle povertà, prevedendo di allargare e rafforzare la base di competenze delle risorse umane che operano nei settori amministrativi, di cura, di orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro, partendo da una valorizzazione delle esperienze maturate nel corso delle attività lavorative pregresse e progettando nuove ed ulteriori azioni ed interventi, così da incrementare ulteriormente il bacino di persone, giovani e adulte, disoccupate o inoccupate su cui intervenire.

2. *Politiche attive del lavoro*

Nel solco del consolidamento di quanto avviato e realizzato in precedenza, anche per il prossimo futuro attenzione sarà data centralità ad interventi e progetti finanziabili su fondi **PON METRO**, riguardanti l'implementazione di percorsi integrati di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, di tirocini presso le imprese e di percorsi di autoimpiego. In tal senso, particolarmente significativa sarà l'esperienza sviluppata in precedenza con **"BA 29"** e che ha registrato risultati molto positivi, e la si affiancherà a nuove iniziative a favore di lavoratori over 40 e a giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni. In altri termini, si prevede di progettare ed implementare specifiche iniziative di formazione e di inserimento lavorativo che consentano ai soggetti in situazioni di difficoltà, di acquisire conoscenze e competenze essenziali all'occupabilità e all'inserimento all'interno del mercato del lavoro. A tale scopo sarà sperimentata una misura di incentivo all'occupazione per le imprese che assumeranno persone espulse dal mercato del lavoro e/o che hanno difficoltà d'inserimento.

3. Creazione d'impresa

In sinergia con le politiche dell'Amministrazione centrale volte alla riqualificazione di particolari aree della città a rischio di impoverimento produttivo e degrado urbano, il Settore scrivente intende porre in atto una serie di azioni volte a potenziare le condizioni di supporto allo sviluppo di attività imprenditoriali sul territorio. Pertanto, in aggiunta e contestualmente all'emanazione di bandi pubblici ad hoc, si attiverà nell'erogare servizi per la formazione d'impresa (consulenza, tutorship, formazione), per la promozione delle imprese tramite la partecipazione a eventi di comunicazione specifici. Inoltre, è forte l'impegno nella creazione di network interistituzionali per far accedere le imprese ai servizi degli altri attori presenti sul territorio ai servizi offerti presso il Job Center **PORTAFUTURO** e quello di prossima apertura, **PORTAFUTURO 2**, dove insistono sportelli dedicati ad accompagnare passo passo i cittadini che desiderano intraprendere un'attività imprenditoriale, in tutto l'iter che va dalla semplice richiesta di informazioni fino all'adempimento di tutti gli aspetti burocratico-amministrativi necessari ad avviare un'impresa.

4. Attrazione di investimenti e industria 4.0

L'industria 4.0 e l'incremento dell'attrattività della nostra area industriale rappresentano un tassello importante nella strategia dell'Amministrazione comunale per incrementare le opportunità di lavoro per i cittadini baresi.
Di concerto con la città metropolitana di Bari e la Regione Puglia si sta portando avanti il nuovo Master Plan dell'ASI incentrato sulle opportunità offerte dalla istituzione della Zona Economica Speciale e sulla creazione di un polo logistico-produttivo con la realizzazione della camionale per unire il porto e l'ASI.

RISULTATI ATTESI

In coerenza con la Programmazione della Città Metropolitana di Bari, il settore Politiche del Lavoro si propone di consolidare ed innovare l'offerta dei servizi erogati presso il Job Center PORTAFUTURO e PORTAFURUTRO 2, di prossima apertura, volti a favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente, elaborando percorsi partecipativi specifici di accompagnamento di soggetti socialmente svantaggiati, all'accesso al mercato del lavoro.

Risulta, inoltre, indispensabile anche l'attuazione in maniera sistematica e organica di misura di contrasto alla povertà rivolta alle famiglie in condizioni economiche disagiate destinatarie degli interventi previsti a livello nazionale e regionale per il contrasto alla povertà (RED 3.0 – REDDITO DI CITTADINANZA).

Proseguire la strada tracciata in termini di infrastrutturazione giovanile e di rafforzamento dei presidi e degli strumenti di empowerment a favore dei giovani, ancora segnati da un tasso di disoccupazione altissimo, attraverso l'attivazione di tirocini formativi dedicata ad un target di beneficiari ricompresi tra i 16 e i 29 anni.

Favorire la creazione di percorsi di valorizzazione della componente giovanile e l'Inclusione Sociale delle aree degradate.

L'obiettivo finale è quello di attenuare gli effetti prodotti dalla relazione tra povertà, povertà educativa, marginalità, disagio sociale e illegalità, dando ai cittadini gli strumenti per interrompere questa spirale, attraverso il proprio impegno e migliorando le proprie chance di occupabilità.

RISORSE DA IMPIEGARE

Dirigente di Ripartizione, P.O.S., Personale amministrativo, Tecnici della Ripartizione, Soggetti istituzionali titolari di funzioni proprie.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato afferenti all'area "città delle opportunità". In particolare con le linee di azione, 3.5 "D_Bari" 3.6 "HUB dell'innovazione e delle start-up", "3.2 Polo logistico e produttivo e industria 4.0".

Il programma è inoltre coerente con la linea "2.5 contrasto alla povertà" , "2.6 Innovazione sociale" e "2.8 Piano straordinario per il lavoro".

PROGRAMMA N° 415	WELFARE URBANO
RESPONSABILE	AVV. ANNARITA AMODIO

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Le finalità del programma sono di assicurare i livelli essenziali delle prestazioni sociali in strutture e servizi, cercare di offrire i primari diritti umani alle numerose persone senza dimora, sia italiane che comunitarie ed extracomunitarie regolari attraverso un lavoro sinergico tra istituzioni e soggetti del privato sociale, nonché di ottenere una razionalizzazione degli interventi e delle risorse finanziarie impiegate.

Il welfare cittadino si dovrà impegnare nel sostenere i diritti dei minori, cercando di evitarne l'allontanamento dal nucleo familiare mediante forme di sostegno della genitorialità, attivando processi di inclusione sociale, assicurando elevati standard di qualità in tutti servizi e in particolare nei servizi di accoglienza presso comunità educative, istituti educativi assistenziali e centri socio-educativi diurni.

Si intende, altresì, assicurare una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento e il potenziamento dei servizi per anziani e disabili.

Le politiche di contrasto alla povertà saranno oggetto di particolare attenzione nelle attività di programmazione adeguando l'offerta di servizi (assistenza domiciliare, affido, trasporto, inserimento presso strutture residenziali e semi-residenziali, ecc.) ai mutati e crescenti bisogni delle fasce più critiche della popolazione.

Saranno privilegiate le forme di deistituzionalizzazione e gli interventi di tipo domiciliare perseguendo l'integrazione sociosanitaria e il rafforzamento del ruolo del Terzo Settore.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma intende assicurare una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento ed il potenziamento dei servizi per anziani e disabili, minori ed immigrati nonché portando avanti politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà.

Proseguirà l'azione già avviata per migliorare la qualità dei servizi esistenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità e per razionalizzare le risorse, sempre più scarse a fronte di un taglio consistente dei trasferimenti statali.

Si procederà alla riprogrammazione del Piano sociale di zona anno 2019-2020, tenuto conto, da un lato della conclusione del programma PAC PANSCIA per il finanziamento straordinario dei servizi rivolti agli anziani e ai minori 0-36 mesi, la contemporanea riduzione delle risorse finanziarie L. 285/97 e la riprogrammazione del PON METRO, PON INCLUSIONE E FEAD rivolti ad attivare servizi sperimentali di contrasto alle povertà e alle eccedenze alimentari e farmaceutiche, nonché le risorse POC METRO per i servizi residenziali rivolti ad anziani e disabili.

In particolare si intende:

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti, in situazione di forte marginalità: dopo aver provveduto al più che raddoppio dei posti letto e delle strutture di accompagnamento sociale per persone in situazione di marginalità estrema con le Case di Comunità e alla costituzione di apposita Equipe di Coordinamento cittadina per l'assegnazione dei posti e il monitoraggio dei bisogni, si intende implementare e sperimentare per lo specifico target di utenti con fragilità anche sanitarie (dipendenze, lievi disagi psico sociali, ecc) un nuovo modello di "Casa di Comunità per vulnerabili";
- continuare a sostenere le iniziative e le esperienze di innovazione sociale proposte dal volontariato cittadino attraverso azioni di contrasto alle povertà;

- sperimentare, sul modello dell'emporio della Casa dei Bambini, il primo modello cittadino di raccolta, stoccaggio, distribuzione di beni ad utenti in stato di bisogno creando la "Casa dei cittadini" accanto ad una programmazione dettagliata di misure di accompagnamento sociale che favoriscano il sostegno sociale economico diretto a promuovere l'emancipazione dei soggetti in stato di povertà;
- attivare un programma cittadino di formazione, sensibilizzazione, e attivazione della rete della grande distribuzione, dei ristoranti e attività sociali, ecc per la creazione di un sistema cittadino con il coordinamento del Comune per il contrasto agli sprechi alimentari;
- promuovere una rete cittadina con il coinvolgimento di ordini, presidi farmaceutici, agenzie educative e volontariato per il contrasto agli sprechi farmaceutici e attivazione dei primi Empori della Salute e delle farmacie di strada;
- con riferimento ai servizi di front office: potenziare il servizio del Segretariato Sociale con sempre maggiori servizi di prossimità al cittadino per la presentazione della domanda e l'accesso ai servizio, creazione di un'app dedicata, e realizzazione di visite domiciliari anche attraverso le unità di strada;
- potenziamento della Porta Unica d'accesso dei sevizi socio sanitari che eroga informazioni anche rispetto ad utenti fruitori del Reddito di Cittadinanza e RED 3.0 e potenziamento delle reti di collaborazione con INPS;
- con riferimento ai servizi di pronta emergenza, potenziare il PIS e attivazione della prima UPE - Unità per la presa in carico integrata, una team dedicato per la presa in carico degli utenti con dipendenze o con problematiche sanitarie.

Con riferimento all'Area Coordinamento Politiche Sociali per la non autosufficienza e servizi socio-sanitari si intende rafforzare il percorso di integrazione socio-sanitaria già avviato attraverso la condivisione di altri protocolli operativi con la ASL/BA, nonché attraverso la formulazione di graduatorie uniche cittadine per l'accesso ai servizi con l'attribuzione di punteggi omogenei per tutti i municipi in favore di ciascun richiedente, nel rispetto della condizione fisica sociale e reddituale del medesimo.

Si intende altresì incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti, con problematiche socio sanitarie e con disabilità, attraverso l'utilizzo di un nuovo accordo quadro che preveda 3 distinti lotti funzionali per anziani, diversamente abili minori anche sulla base del buon esito del servizio sperimentale S.E.M.I, primo progetto cittadino di educatori domiciliari per bambini autistici.

Si intende, inoltre, proseguire il percorso di condivisione con il Centro di Salute Mentale della ASL/BA per il servizio "Affido adulti in difficoltà: disabili" laddove la disabilità sia psichica, nella selezione/formazione degli affidatari e negli abbinamenti disabili/affidatari.

Infine, si intende proseguire la riorganizzazione dei servizi esistenti con specifici disciplinari di servizio relativi ai requisiti di accesso e contenuto delle prestazioni erogate e che prevedano altresì la compartecipazione dell'utente in base alla situazione reddiduale debitamente documentata.

Al fine di integrare l'offerta pubblica con la rete dei servizi erogati dal privato sociale nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale, si intende sostenere le iniziative del privato sociale in favore di anziani minori e famiglie (Cantieri dei nonni, Cantieri dei piccoli, Cantieri per tutti e per tutte).

Si intende continuare sul tema dell'inclusione dei migranti del dialogo interculturale e dei programmi antidiscriminazione:

- verifica e rimodulazione del piano di azione locale per rom, sinti e camminanti con attivazione di tavoli interistituzionali e prosieguo del lavoro di monitoraggio sanitario realizzato in rete con l'ASL;
- potenziare il progetto di Famiglie Senza Confini e accoglienza di minori non accompagnati in famiglie, con l'avvio dei nuovi moduli di formazione e l'ampliamento dell'accoglienza ai richiedenti asilo adulti in rete con progetto Fami nazionali;
- sviluppo di programmi socio culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;

- attivazione di reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale.

Si intende continuare l'impegno dell'assessorato sui temi del sostegno alla genitorialità, alla maternità e alla paternità, nonché al contrasto del disagio adolescenziale e alle povertà educative, e alla famiglia nel suo insieme tra i servizi innovativi sono in fase di avvio:

- apertura di un nuovo centro educativo diurno polifunzionale attualmente in fase di progettazione al quartiere San Girolamo;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione;
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza;
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità anche attraverso programmi socio culturali accessibili, aperti e diffusi sul territorio;
- promozione di formazione per operatori e istituzioni sul tema del contrasto alla violenza di genere e della tratta, attivazione di reti operative di segnalazione e accompagnamento con il coinvolgimento della regione, asl, agenzie educative;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- realizzazione del programma di sostegno alla maternità e alla paternità e sostegno alla nascita attraverso programmi di accompagnamento sociale, psicologico al parto, alle cure nei primi 100 giorni di vita del neonato in rete con presidi ospedalieri e territorio;
- avvio del nuova progettualità a favore della terza età e dell'invecchiamento attivo attraverso implementazione di reti territoriali e progetti sperimentali come i programmi di contrasto alle truffe, prevenzione socio sanitaria, promozione del volontariato;
- avvio della Casa della prevenzione e delle gestione del conflitto in rete con il Dipartimento del Ministero di Giustizia e enti territoriali attraverso la sperimentazione di mediazione penale, percorsi di educazione alla legalità, attivazione di processi e programmi relativi alla giustizia riparativa;
- promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book , l'avvio di Biblioteche di Comunità e Popolari, il potenziamento della Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi, la realizzazione della prima biblioteca sull'acqua in rete con il Ministero di Giustizia e le comunità di accoglienza;
- potenziamento del progetto di educativa di strada per ragazzi vulnerabili attraverso educatori e operatori di strada e potenziamento dei laboratori territoriali rivolti ad adolescenti e decentrati presso le scuole.

RISULTATI ATTESI

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti;
- continuare a sostenere le iniziative e le esperienze di innovazione sociale proposte dal volontariato cittadino attraverso azioni di contrasto alle povertà;
- sperimentare, sul modello dell'emporio della Casa dei Bambini;
- attivare un programma cittadino di contrasto agli sprechi alimentari;
- promuovere una rete cittadina per il contrasto agli sprechi farmaceutici e attivazione dei primi Empori della Salute e delle farmacie di strada;
- potenziare il servizio del Segretariato Sociale con sempre maggiori servizi di prossimità al cittadino;
- potenziamento della Porta Unica d'accesso dei sevizi socio sanitari;

- potenziare il PIS e attivazione della prima UPE - Unità per la presa in carico integrata;
- incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti;
- proseguire il percorso di condivisione con il Centro di Salute Mentale della ASL/BA per il servizio "Affido adulti in difficoltà: disabili";
- verifica e rimodulazione del piano di azione locale per rom, sinti e camminanti;
- potenziare il progetto di Famiglie Senza Confini e accoglienza di minori non accompagnati in famiglie;
- sviluppo di programmi socio culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivazione di reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;
- apertura di un nuovo centro educativo diurno polifunzionale attualmente in fase di progettazione al quartiere San Girolamo;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione;
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza;
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- realizzazione del programma di sostegno alla maternità e alla paternità e sostegno alla nascita;
- avvio del nuova progettualità a favore della terza età e dell'invecchiamento attivo;
- avvio della Casa della prevenzione e delle gestione del conflitto in rete;
- promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book;
- potenziamento del progetto di educativa di strada per ragazzi vulnerabili.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività saranno svolte dal personale interno con il supporto dell'assistenza tecnica e di consulenti attivati nell'ambito dei progetti avviati dal welfare.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee d'azione in materia di casa (2.1 Housing first), sostegno alla disabilità (2.4 disabilità), contrasto alla povertà (2.5) nonché tutte le azioni in materia di innovazione sociale (2.6).

PROGRAMMA N° 90	*GESTIONE FINANZIARIA*
RESPONSABILE	*DOTT. GIUSEPPE NINNI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il programma 90 è fortemente influenzato sia dalle numerose norme di finanza pubblica contenute nelle recenti Leggi di Bilancio che dalla situazione finanziaria del bilancio comunale e dalle scelte operate dall'Amministrazione, queste ultime indirizzate anche negli anni 2020 e seguenti verso un necessario contenimento della politica di spesa corrente e qualificazione della politica di spesa in conto capitale.

I principali obiettivi per il triennio 2020/2022, analogamente a quelli declinati nei precedenti documenti di programmazione sono:

- continuare nel percorso di miglioramento dei processi e degli standard in uso presso l'Ente e di efficientamento nell'impiego delle risorse;
- garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza, e della chiarezza dei dati di bilancio, per tutte le varie categorie di stakeholders dell'Ente. A tal proposito, sarà necessario procedere, anche nel corso della gestione, all'adeguamento dei capitoli di PEG, come già effettuato a partire dal processo di armonizzazione, in aggiunta alle operazioni di riclassificazione effettuata in occasione della predisposizione dei Bilanci, dei precedenti due esercizi, ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011;
- garantire, anche alla luce dell'ultima riorganizzazione che ha coinvolto anche la Ripartizione Ragioneria, un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente;
- improntare la programmazione dell'Ente in coerenza con il principio di equità interegenerazionale;
- cogliere le innovazioni proposte dalla più recente normativa e dalle evoluzioni in campo IT al fine di utilizzarle in modo proficuo per apportare innovazioni nei processi lavorativi dell'Ente.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nel triennio 2020/2022 la programmazione delle attività della Direzione di Ragioneria è incentrata sull'esigenza di assicurare la regolare funzione posta in capo al Servizio Finanziario di conservazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, e quella derivata connessa con l'esigenza di miglior impiego delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente che, come è noto, risentono dei significativi e definitivi tagli operati a livello centrale negli esercizi precedenti e delle restrizioni in termini spesa conseguenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità introdotto con l'armonizzazione contabile. Naturalmente, l'attività del servizio finanziario continua e continuerà ad essere fortemente condizionata dalle numerose norme approvate in questi anni con effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa degli enti locali, norme prevalentemente improntate al controllo della spesa pubblica e a un miglioramento della qualità della spesa e ad un miglioramento della capacità di riscossione.

Rispetto alle esigenza di tutela economica della Repubblica e di concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con la Legge di Bilancio 2019 risulta sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte da oltre un ventennio. Dal 2019, quindi, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile

(D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

La medesima Legge di Bilancio 2019 contiene numerose ulteriori novità rispetto all'impianto normativo in vigore negli esercizi precedenti e richiederà anche per il trienno prossimo una importante attività di coordinamento in capo alla Ragioneria Generale e l'Assessorato alle Risorse Finanziarie nell'ambito dei processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

Il 2016 ha rappresentato il primo anno in cui tutti gli enti hanno utilizzato, a regime, le nuove regole contabili a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014. A tal fine, ci si prefigge di continuare a promuovere l'attività programmatoria del Comune, non solo nei suoi aspetti contabili e finanziari, attraverso la lettura della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Comune e delle sue partecipate, il benchmarck fra i bilanci delle Amministrazioni Territoriali, l'integrazione dei bilanci dei Comuni con quello dello Stato, finalizzata a garantire il monitoraggio della finanza pubblica e a consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo, ma anche attraverso una preliminare attività di raccordo tra la disciplina economico/finanziaria e quella organizzativo/gestionale che partita con la Legge delega 15/2009 sta, con la nuova Riforma delle PP.AA., la L. 124/2015, trovando ulteriori elementi di novità che richiedono una applicazione trasversale delle norme.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi anche per il triennio 2020/2022 sono:

- predisposizione e presentazione al Consiglio Comunale di tutti i documenti contabili compreso il rendiconto della gestione secondo gli schemi di legge e nel rispetto della tempistica stabilita dai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal D.Lgs 267/2000;
- costante coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente con riferimento alla corretta applicazione dei nuovi principi di contabilità pubblica; maggiore sensibilizzazione di tutte le Direzioni dell'Ente nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi in occasione della rendicontazione dei risultati in modo da agevolare una più agevole e corretta costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dell'Avanzo di Amministrazione, e nella corretta gestione e impiego delle risorse secondo i principi di economicità, efficienza e buona amministrazione;
- manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche di contabilità con particolare riferimento alla gestione delle entrata a specifica destinazione e con vincolo di reimpiego tenuto conto dei numerosi programmi di finanziamento in atto e dell'esigenza di ridurre il più possibile la formazione di avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e destinato;
- formazione continua del personale nei limiti delle somme impegnabili ai sensi di legge, sulla base di quanto emerge dall'attività di gestione in base alla continua evoluzione dei principi contabili a cura della Commissione Arconet ed alle frequenti nuove norme e prassi in materia economico/finanziaria ed organizzativa;
- collaborazione con la Ripartizione Enti Partecipati nella definizione del Bilancio Consolidato;
- maggiore coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente per una più attenta verifica circa l'effettiva esigibilità dei crediti (residui attivi) per una più incisiva azione di recupero, e in generale per una corretta gestione di tutte le fasi che caratterizzano le entrate comunali;
- perfezionamento della riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011 al fine di fornire un utile contributo all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 196 e 197 del TUOEL che disciplinano le modalità del controllo di

gestione, attribuendo a ciascun centro di costo del PEG l'esatta previsione di spesa con conseguente possibilità di effettuare, in ogni momento, verifiche sull'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e facilitare il percorso verso la quantificazione del costo di funzioni e servizi per la razionalizzazione della spesa pubblica;

- attuazione di specifica progettualità finalizzata alla bonifica della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) al fine di recuperare il gap informativo oggi presente sull'infrastruttura governativa che ha creato notevoli difficoltà agli operatori degli enti locali in ragione dello scarso livello di automazione delle procedure;
- verifica dei protocolli operativi avviati nel corso del 2018 per la sperimentazione della *blockchain* all'interno dell'Ente in coerenza con gli obiettivi del Governo contenuti nel DEF 2018 e successivi.

RISORSE DA IMPIEGARE

Almeno N. 43 unità lavorative di cui n. 2 Dirigenti per assicurare diligentemente i livelli minimi di prestazioni in capo al Servizio Finanziario.

N. 43 postazioni informatiche utilizzate per la gestione informatizzata del bilancio integrate con l'applicativo per la gestione degli atti della Segreteria Generale, del sistema per la gestione del ciclo passivo di fatturazione e delle evoluzioni s.w. di prossima implementazione.

N. 8 apparati di *device* per la gestione agile e *smart* del lavoro.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma 90 presenta una forte correlazione con le diverse linee programmatiche 2020/2024 e, in particolare, con la linea n.5 "La Città si fa più semplice" a fronte delle quali il ruolo tipico del Servizio Finanziario potrà fornire un valido supporto propositivo e di coordinamento nei confronti delle Direzioni Comunali impegnate nella delicata sfida del prossimo quinquennio in tema di investimenti e consolidamento degli standard di efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

PROGRAMMA N° 110	*TRIBUTI*
RESPONSABILE	*DOTT. FRANCESCO CATANESE*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il programma prende le mosse dagli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, nonché dall'osservanza dei principi di equità fiscale e di miglioramento dei rapporti tra Ente e Contribuenti.

L'obiettivo principale del programma è di consolidare le entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi ed assicurare il rispetto dei principi contabili sanciti dal D. Lgs. 118 /2011, incrementando la platea contributiva attraverso una più incisiva azione di contrasto all'evasione tributaria, nel rispetto del principio generale "pagare tutti per pagare di meno".

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma della ripartizione tributi per il triennio 2020/2022 si fonda essenzialmente sulle manovre tributarie, nell'ambito di un contesto normativo stabilizzato dopo i numerosi interventi del legislatore nei decorsi esercizi. Il consolidamento del gettito tributario, il potenziamento e la velocizzazione della capacità di riscossione, la riorganizzazione degli uffici, rappresentano i cardini del programma e conferiscono alla struttura dei tributi un ruolo fondamentale ed essenziale per il mantenimento del target di spesa per l'ente.

Le manovre tributarie e le azioni conseguenti, in uno con il monitoraggio costante delle entrate, esigono oggi più che mai un'attenzione particolare, considerati gli stringenti vincoli imposti dai nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011.

In relazione alla gestione dei tributi, si intendono riconfermare, per il 2020 e per gli anni successivi, le aliquote della TASI già applicate nel 2019.

Analoga riconferma si prevede per i restanti tributi che la ripartizione gestirà nel corso del prossimo triennio 2020-2021-2022, e cioè l'IMU, l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la TOSAP.

La struttura continuerà a gestire in via residuale anche l'ICI, la TARES e la TARSU.

Discorso a parte merita la TARI, il cui gettito deve per legge coprire totalmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, da cui discende l'obbligato adeguamento delle tariffe a quella che sarà la cifra economica del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Come di consueto la struttura si adopererà nella predisposizione di tutti gli atti relativi alla determinazione delle aliquote, tariffe, detrazioni e agevolazioni dei suddetti tributi, nonché di quelli di natura regolamentare, con il fine di adeguare la manovra tributaria alle esigenze del civico bilancio.

Nel 2020 sarà avviata l'esternalizzazione delle attività di supporto alla riscossione dei tributi in tutte le sue fasi, inclusa quella coattiva.

Per rafforzare l'azione di riscossione e coadiuvare il personale interno nella gestione dei tributi in capo all'ente, in attuazione di quanto stabilito dal consiglio comunale, si è provveduto all'esternalizzazione mediante concessione. Tale opzione offrirà preziose opportunità di miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La struttura interna sarà dedicata alla programmazione e al controllo delle attività di gestione dei tributi mentre la struttura di supporto esterno espleterà ogni azione finalizzata a migliorare il grado di riscossione.

Per quanto attiene la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità si intendono proporre, d'accordo con la ripartizione urbanistica e la direzione generale, dei miglioramenti al processo di erogazione del servizio per incrementarne l'efficienza in un'ottica di maggiore economicità dell'azione amministrativa.

Il settore contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso, usufruendo degli strumenti legislativi a disposizione (mediazione, conciliazione) al fine di rafforzare il rapporto collaborativo tra amministrazione e contribuente, già instauratosi fin dal 2017 e che ha sortito risultati positivi, determinando un miglioramento del

trend della riscossione.

Si proseguirà, anche con l'ausilio del soggetto aggiudicatario delle attività di supporto alla riscossione dei tributi, in un'attività ricognitiva del contenzioso in cui è parte l'agenzia delle entrate – riscossione (ex equitalia) per i ruoli di propria competenza, al fine di verificare quali strumenti di tutela dell'ente siano adottabili allorquando sia risultata nei giudizi tributari la perdita del tributo dell'ente per condotte ascrivibili unicamente all'agente della riscossione.

RISULTATI ATTESI

La ripartizione intende operare per riconfermare, per il 2020 e per gli anni successivi, le aliquote della TASI già applicate nel 2019.

Analoga riconferma si prevede per i restanti tributi: l'IMU, l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la TOSAP.

Facendo leva sull'esternalizzazione del servizio di riscossione si intendono incrementate le entrate da parte dell'ente, confermando il trend di crescita avuto in questi anni.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno svolte con l'ausilio del personale interno opportunamente coadiuvato dal personale del concessionario della riscossione dei tributi minori nonché dal personale incaricato nell'ambito dell'avvio dell'appalto di esternalizzazione dei servizi di supporto alla riscossione tributaria.

E' inoltre previsto un investimento per incrementare l'erogazione dei servizi on-line e un sistema informativo per migliorare il servizio di riscossione anche attraverso l'incrocio delle banche dati (in parte disponibili nella piattaforma MUSICA).

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con il programma di mandato del sindaco che mira ad un miglioramento dei servizi erogati al cittadino anche attraverso un piano di rafforzamento amministrativo (linea d'azione 5.1).

PROGRAMMA N° 175	*INFRASTRUTTURE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE PUBBLICHE*
RESPONSABILE	*CLAUDIO LARICCHIA*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

L'obiettivo principale del programma è di completare quanto avviato nel precedente mandato, dando impulso alle progettazioni e ai cantieri avviati delle opere già oggetto di finanziamento e al contempo assicurare la corretta manutenzione del patrimonio pubblico esistente.

Parallelamente saranno avviate nuove progettazioni per consentire all'ente di acquisire nuovi finanziamenti a valere sulla programmazione comunitaria esistente, nonché per definire un programma organico di opere da candidare al nuovo ciclo di programmazione.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma prevede le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria a conservazione del patrimonio edilizio comunale attraverso l'utilizzo principalmente dell'appalto con accordo quadro.

Una particolare attenzione è posta al completamento delle opere in corso e alla programmazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata per la salvaguardia della pubblica incolumità

Nelle more della conservazione del patrimonio edilizio dell'ente comunale saranno programmati gli interventi di ristrutturazione degli immobili di proprietà comunale da adibire a uffici e/o alla progettazione e la realizzazione di nuove opere: sportive, educative, scolastiche e culturali con il fine prioritario da dare riscontro alle esigenze della comunità. Nell'ambito delle riqualificazioni degli immobili, sarà data priorità alla riqualificazione del compendio della ex Rossani, fiera del levante, miglio delle culture e Manifattura Tabacchi.

Particolare importanza sarà data agli interventi sullo spazio pubblico dando priorità ai seguenti interventi:

a. completamento della riqualificazione del waterfront urbano da Santo Spirito fino a Torre a Mare;
b. realizzazione di interventi di quartiere nell'ambito del patto con i municipi e dell'iniziativa 10 li scegli tu;
c. piano periferie: San Paolo. libertà e Municipio IV (SISUS);
d. completamento dei 10 parchi urbani,
e. rete dei playground.

Il programma in coerenza con altri strumenti di pianificazione regionale e/o di settore prevede interventi di realizzazione e recupero del patrimonio edilizio comunale in linea con i principali programmi regionali ed europei (PON METRO, PATTO PER BARI, FONDI REGIONALI E STATALI-PRUSST-PRIU, CONTRATTI DI QUARTIERE) da cui possono essere attinti notevoli contributi finanziari. Queste risorse pubbliche, unitamente a risorse private coopereranno per favorire lo sviluppo sostenibile della città (accordi di programma, piani di rigenerazione,).

Il programma prevede, inoltre, il potenziamento del patrimonio immobiliare sul territorio urbano e delle strutture destinate a servizi al cittadino, dislocate anche nelle periferie, con conseguenti ritorni economici sulle locazioni in coerenza con la strategia hub and spoke dell'Amministrazione.

Infine, l'obiettivo del programma è anche quello di far percepire un senso di sicurezza e di benessere alla comunità attraverso attività che privilegino l'efficienza illuminotecnica urbana e, conferendo maggiore fruibilità dello spazio pubblico.

Un ruolo centrale verrà dato per assicurare il potenziamento della pubblica illuminazione nei quartieri e della videosorveglianza con un controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.

Settore Interventi sul Territorio

Il programma prevede:

- La manutenzione e tutela di canali artificiali e torrenti, della costa e degli arenili, la redazione di Piani Particolareggiati di Esproprio.
- Redazione di verbali di allineamento e quote stradali per edifici pubblici e privati.
- Rilascio di pareri tecnici (ex DGM 725/2012 e s.m.i.) sulle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito di piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.
- Acquisizione al patrimonio comunale delle opere di urbanizzazione collaudate e conformi.
- Esecuzione di interventi a tutela della pubblica incolumità per edifici pericolanti.
- Esecuzione di interventi di demolizione di abusi edilizi.

Settore Urbanizzazioni Primarie - spazio pubblico

Gli interventi verteranno in particolar modo sull'arredo urbano, nel senso lato, prevedendo non solo la progettazione, esecuzione e manutenzione degli spazi pubblici, ma anche l'implementazione degli arredi urbani e delle attività ludiche, quali aree attrezzate per l'infanzia e per la cittadinanza non più lavorativamente attiva.

In coerenza saranno anche previste aree attrezzate per le attività sportive e di aggregazione sociale.

Nell'ambito delle aree su descritte saranno posizionati impianti di arredo tecnologici ed impianti per la videosorveglianza.

Con riferimento agli impianti di captazione e smaltimento della fogna bianca, gli interventi previsti consistono nel miglioramento della funzionalità della rete di fogna bianca, analisi della criticità, implementazione di ulteriori elementi di captazione e tubazioni per il collettamento e lo scarico delle acque meteoriche.

Settore urbanizzazioni primarie - pubblica illuminazione

Il programma prevede una serie di interventi per il rifacimento parziale e/o totale di impianti esistenti che presentano linee con dispersioni nella rete e la relativa sostituzione di organi illuminanti vetusti o non conformi alle normative di settore.

È prevista la programmazione di una serie di interventi per la gestione e lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, di tutta la rete cittadina a mezzo di appalti con la tipologia degli accordi quadro.

Sono programmati anche interventi per la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione anche grazie ad un investimento finanziato nell'ambito del Patto per Bari per realizzare una rete smart cittadina.

Tutti gli interventi consisteranno nel miglioramento della funzionalità e dell'efficienza della rete di pubblica illuminazione, e la sostituzione delle lampade a scarica con led ad alta efficienza, dopo una attenta analisi della criticità, la predisposizione del PRIC in conformità alla Legge Regionale.

Settore Urbanizzazioni Secondarie

Il programma è finalizzato all'incremento del patrimonio immobiliare comunale e al mantenimento di quello esistente, costituito da immobili destinati alle varie attività (impiantistica sportiva e cimiteriale, edilizia scolastica e annonaria, recupero dei contenitori culturali e dei beni storici architettonici, sedi di uffici e servizi sociali).

In linea con il programma saranno attivate e/o proseguite progettazioni preliminari, definitive ed esecutive delle opere in funzione dell'anno di esercizio per il quale era previsto l'investimento, nonché in funzione della tipologia di intervento, di nuove opere o manutenzione di immobili preesistenti. Saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, opere di adeguamento alle normative sismiche, antincendio ed efficientamento energetico nelle scuole.

Si provvederà alla gestione del patrimonio impiantistico del Comune. Saranno programmati e realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'adeguamento funzionale e normativo degli impianti tecnologici a servizio degli edifici del patrimonio comunale.

In concerto con la mission sul riuso delle risorse urbane esistenti si supporterà la riqualificaziuone dei grandi luoghi della dismissione e dell'abbandono, destinandoli a funzioni rilevanti di rango urbano, metropolitano o regionale, quali la ex Manifattura, la Public Library, l'Accademia delle belle arti alla ex Rossani, il Polo di

Giustizia alle "Casermette" il Polo del Contemporaneo al Mercato del Pesce e il Teatro Margherita, polo della cultura e del tempo libero alla Fiera del Levante.

Settore Giardini – Verde Pubblico

Il programma prevede principalmente gli interventi di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria, per il mantenimento e l'accrescimento del verde nonché Relativamente alla parte botanica, una particolare attenzione è posta al completamento delle opere in corso per le aree attrezzate a verde, ed agli interventi i cui progetti sono già appaltati e/o in itinere di redazione e/o di approvazione.

Sempre relativamente alla parte botanica, sono stati, inoltre, programmati interventi di riqualificazione di piazze, giardini e piazze-giardini, come luoghi di aggregazione e coesione sociale e di restituzione all'uso pubblico di aree verdi fruibili dai cittadini.

Nei prossimi 5 anni il programma prevede l'incremento della dotazione di verde urbano, che sarà sicuramente ampliata con la realizzazione nei prossimi due anni del Parco Rossani, il Parco ex Fibronit e il Parco dell'ex Gasometro per un totale di 12 ettari a verde.

Inoltre si prevede di dotare le municipalità di nuovi spazi a verde, con la piantumazione di nuovi specie botaniche, in linea con la normativa per la qualità ambientale ed ecosostenibile negli spazi urbani, nonché interventi di forestazione urbana.

RISULTATI ATTESI

- Incremento del patrimonio edilizio comunale.
- Mantenimento dello stato di efficienza ed innovazione tecnologica del patrimonio immobiliare comunale esistente.
- Realizzazione di nuovi spazi pubblici per la cultura, il welfare e i servizi pubblici di prossimità in continuità con la strategia "Hub and Spoke".
- Miglioramento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico e diminuzione dell'inquinamento atmosferico.
- Miglioramento della qualità del verde. Aprire spazi verdi e creare intorno a essi luoghi di aggregazione e coesione sociale.
- Dare impulso alle opere programmate dall'ente nei grandi vuoti urbani esistenti (es. ex Rossani, Fibronit, Ex Manifattura Tabacchi)
- Incremento dello spazio pubblico disponibile per la socializzazione in ogni quartiere.
- Rendere fruibile il waterfront cittadino.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno, consulenti esterni o professionisti incaricati, nonché il personale delle società esterne anche a capitale misto e delle società partecipate.

Sistemi informatici per la progettazione, la programmazione ed il monitoraggio dei processi edilizi connessi telematicamente con il sistema informativo territoriale da potenziare. Ove necessario un potenziamento del sistema informativo aziendale e applicativi di monitoraggio e controllo telematico.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche "La Città nelle città" e in particolare con tutti gli obiettivi di mandato in essa contenuti . Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 250	*EDILIZIA SCOLASTICA*
RESPONSABILE	*DOTT.SSA PAOLA BIBBÒ*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Assicurare la presenza di strutture scolastiche adeguate in ogni parte del territorio cittadino e, in particolare, in quelle zone del territorio caratterizzate da fenomeni di espansione demografica e/o di deficit infrastrutturale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per il triennio 2020/2022, il programma prevede l'attuazione di azioni dirette ad realizzare il processo di razionalizzazione e pianificazione degli interventi di natura edilizia.

In particolare, in correlazione con gli incrementi e decrementi scolastici, si prevede di procedere alla consegna degli immobili detenuti in locazione, con conseguente risparmio di spesa per l'Amministrazione, e alla contestuale costruzione e/o ultimazione di nuovi immobili da adibire a sede scolastica.

Inoltre, in aderenza a quanto richiesto dalle leggi vigenti, si proseguirà nel processo di pianificazione e realizzazione dei lavori diretti ad adeguare le scuole esistenti alle normative in materia di prevenzione incendi, di eliminazione delle barriere architettoniche e di sicurezza.

RISULTATI ATTESI

La realizzazione degli interventi di natura edilizia prioritariamente nei seguenti plessi: Scuola Anna Frank, Rodari, Duse, Amedeo d'Aosta, Villaggio dei lavoratori.

Efficientamento delle procedure per l'attivazione e gestione degli interventi di manutenzione

RISORSE DA IMPIEGARE

1 P.O.S. Diritto Infanzia, n° 1 istruttore direttivo Ripartizione P.E.G., personale tecnico Ripartizione IVOP, personale A.S.L., soggetti privati individuati a seguito di appalti pubblici.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con i piani di azione 1.7. (Hub and spoke) e 2.3 scuola e istruzione.

PROGRAMMA N° 330	*VIABILITÀ, TRAFFICO E SERVIZI CONNESSI*
RESPONSABILE	*ING. CLAUDIO LARICCHIA*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Attenzione agli indirizzi generali del campo della sicurezza stradale e qualità dell'ambiente.

Potenziamento dei servizi al cittadino, miglioramento delle condizioni di viabilità e tutela della pubblica incolumità. Incremento della dotazione di piste ciclabili, di rotatorie urbane e di rampe per disabili atte ad abbattere le barriere architettoniche.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma comprende la redazione di progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei lavori relativi alla rimozione e manutenzione degli impianti di affissione con l'utilizzo prevalentemente della tipologia di appalto degli Accordi Quadro.

Il programma prevede la realizzazione di nuove strade, gli ampliamenti e sistemazione di strade esistenti, la realizzazione di nuove piste ciclabili, nonché la redazione di provvedimenti e atti per garantire un miglior livello di sicurezza stradale.

Sono previsti lavori di miglioramento e di riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici.

Inoltre, saranno predisposte le attività per gli interventi di eliminazione di barriere architettoniche (PEBA) nel piano di riqualificazione di Torre a Mare, nonché quelle per la realizzazione di un parcheggio presso il cimitero di tale quartiere e presso la Stazione ferroviaria; parcheggi saranno realizzati anche in prossimità della Stazione ferroviaria del quartiere San Pio e nell'area tra via Rubini e via Monacelli, dove sarà prevista anche la regimentazione della fogna pluviale.

Inoltre, fa parte del programma la sistemazione dell'area a parcheggio di Largo 2 Giugno.

Inoltre, la programmazione prevede la riqualificazione ambientale di alcune aree del lungomare di Bari e del percorso ciclabile attrezzato così come previsto nel programma denominato "Piano Città". Sarà portato a termine il progetto relativo al sistema di controllo del traffico centralizzato e controllo movimento.

L'ufficio tecnico, inoltre, provvederà all'approvazione dei piani attuativi del PGTU e contribuirà all'approvazione del piano della mobilità sostenibile metropolitano.

Inoltre sarà avviato un programma di interventi in materia di mobilità urbana incentrato sul miglioramento dei servizi e potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità e l'infomobilità (PON METRO) nonché l'avvio di servizi di micromobilità condivisa.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento degli standard relativi alla mobilità, sicurezza stradale, ambiente ed efficienza della viabilità.

Concludere le grandi opere di accesso alla città (Via Amendola, e Terza mediana bis/S.Fara).

Portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire lo sviluppo di un sistema di parcheggi pertinenziali e park and ride, una rete ciclabile capillare e nuovi servizi di mobilità condivisa.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno, con affidamenti di incarichi a professionisti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche "**La Città nelle città**" e in particolare con gli obiettivi di mandato "1.9 La rete metropolitana su ferro", 5.3 "Mobilità sostenibile" e 5.4 "Città a misura di ciclisti e pedoni".

PROGRAMMA N° 120	*GESTIONE DEL PATRIMONIO*
RESPONSABILE	*AVV. GIUSEPPE CEGLIE*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Le attività del programma sono orientate ad un incremento dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione del patrimonio comunale. In particolare saranno effettuati investimenti per migliorare i processi operativi attraverso la creazione di workflow automatizzati e l'aggiornamento delle basi dati.

Parallelamente sarà dato un impulso all'attuazione del regolamento dei beni comuni modificandolo opportunamente ed integrandolo con la disciplina per la gestione dei beni confiscati alla mafia.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La Ripartizione Patrimonio ha proceduto all'implementazione di un sistema informativo di gestione del patrimonio immobiliare comunale ordinato per schede abbinate univocamente a ciascun immobile comunale. In tale sistema stanno affluendo, tutti i dati che riguardano ciascun immobile, tra cui anche quelli riguardanti le concessioni e le locazioni ad essi relativi, anche in ragione della stipulanda convenzione con ARCA sugli immobili ERP .

Tale sistema si svilupperà di pari passo con quello relativo alla definitiva implementazione del sistema PAGO PA.

L'obiettivo finale è avere la situazione aggiornata in tempo reale dei rapporti contrattuali/convenzionali in essere e dello stato dei pagamenti dei fitti/canoni concessori a favore del Comune di Bari, di modo da porre in essere le misure adeguate a tutela delle entrate e dell'integrità del patrimonio comunale.

Sempre in quest'ottica tesa a rendere più efficiente la gestione del patrimonio, il menzionato sistema informativo è in sinergia con altri sistemi informativi comunali concernenti la gestione dei cespiti del patrimonio immobiliare (alice lavori pubblici, CIPELWEB) attraverso lo sviluppo del Progetto MUSICA, nell'aggiornamento automatico del valore dei cespiti, al fine di conseguire l'obiettivo finale della composizione automatica, attraverso il sistema informativo citato, dello Stato Patrimoniale.

Sempre nell'ottica della razionale gestione del patrimonio immobiliare è in itinere l'aggiornamento dell'elenco del piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2020-2022, attualizzandolo, anche alla luce delle problematiche connesse con l'andamento del mercato immobiliare verificatosi in questi ultimi anni, cercando di stimolare l'appetibilità per i privati dei cespiti immobiliari che vi fanno parte , anche attraverso forme di partenariato pubblico- privato.

Inoltre, per quello che concerne la valorizzazione si deve segnalare che a seguito della compiuta sperimentazione del Regolamento Comunale dei beni comuni nella sezione dedicata ai beni da valorizzare sono stati segnalati i beni inseriti nell'elenco pubblico dei beni comuni. Come è noto, tale categoria di beni in corso di valorizzazione racchiude tutti i beni che attualmente non risultano essere produttivi di reddito per il Comune, né sono destinatari di interventi di riqualificazione. Beni che l'Amministrazione intende valorizzare assegnandoli a privati senza l'onere di un canone concessorio, ma con l'impegno dell'affidatario al recupero ed alla valorizzazione dell'immobile. In tale modo si cerca di sopperire anche all'esiguità delle risorse a disposizione per l'attività manutentiva. A seguito della positiva prova dalla sperimentazione dell'istituto, lo stesso sarà consolidato e perfezionato con le integrazioni al testo dell'originario Regolamento Comunale di disciplina. sia con l'indizione di nuovi avvisi pubblici .

Sono in corso di acquisizione al patrimonio dell'Ente unità immobiliari confiscate alla criminalità organizzata tali beni nonché altri della stessa categoria, tornati nella piena disponibilità del Comune , saranno oggetto di affidamento in accordo con le prescrizioni imposte dal combinato disposto dell'art. 48,comma 3 lett. c) del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale per l'utilizzo e l'affidamento degli

immobili confiscati alla criminalità organizzata, nonché in ragione di emergenza abitativa conclamata.

Infine, poiché permane il divieto per gli enti pubblici all'acquisizione di immobili con esborsI per le proprie in collaborazione, in primo luogo con l'Agenzia del Demanio, nonché di altri enti pubblici si stanno regolando senza aggravi di spese per le casse comunali una serie di situazioni controverse sull'utilizzo di diversi , attraverso permute immobiliari che mirano a far coincidere la proprietà dell'immobile con l'Ente che effettivamente lo utilizza, provvedendo al contempo all'estinzione delle reciproche pendenze patrimoniali.

RISULTATI ATTESI

1. Ricognizione in tempo reale del patrimonio;
2. Verifica dell'utilizzo dei beni e della riscossione delle relative rendite;
3. Revisione del regolamento dei beni comuni e definizione di un nuovo workflow operativo;
4. Informatizzazione dei processi operativi.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari e le risorse informatiche disponibili.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee di mandato del sindaco e in particolare con le azioni "2.7 Riuso dei beni confiscati alla mafia" e quelle relative all'area "Città che partecipa" nonché alla razionalizzazione della spesa.

PROGRAMMA N° 370	*EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA*
RESPONSABILE	*AVV. GIUSEPPE CEGLIE*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

L'obiettivo del programma è di razionalizzazione ed efficientamento delle attività gestionali connesse alle manutenzioni dell'ERP, il miglioramento dei processi di gestione degli assegnatari degli alloggi dell'ERP, all'avvio dell'agenzia della casa nonché all'aggiornamento del piano casa.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In questo periodo si è proceduto agli adempimenti collegati ad una corretta utilizzazione degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica, procedendo all'espletamento del bando generale ai sensi della legge regionale n. 10/2014. Detto bando, per la prima volta ha previsto la partecipazione dei diretti interessati anche attraverso modalità on line.

L'impegno è di portare a compimento nei termini previsti dalla citata legge regionale n. 10/2014 la pubblicazione della nuova graduatoria in modo da consentire l'assegnazione rapida delle case popolari nella disponibilità dell'Amministrazione, ponendo in essere, tuttavia, una serie di verifiche sui dati autocertificati e sulla documentazione presentata a corredo della domanda.
Si sta dando continuità alla rotazione degli incarichi di amministratore condominiale degli immobili ERP,/rappresentanti delle autogestioni, secondo uno schema di contratto rinnovato nei contenuti che persegua, come scopo, quello di valorizzare detta figura come interlocutore privilegiato dell'amm. Condominiale, attraverso meccanismi di comunicazione celeri delle problematiche degli assegnatari.

Si sta riproponendo aggiornata la proposta di regolamento relativa alle procedure di assegnazione e gestione degli alloggi popolari, pur tenendo conto che la normativa regionale de qua appare completa e direttamente applicabile.

Si provvederà di dotarsi di un sistema informativo (anagrafe assegnatari) e di un osservatorio immobiliare coadiuvato dalla Camera di Commercio di Bari per il quale sono in corso gli incontri necessari per la formalizzazione dell'intesa. I cittadini attraverso questo strumento potranno conoscere in maniera più trasparente i valori di mercato immobiliare, le disponibilità del patrimonio pubblico e definire il quadro delle loro scelte in maniera più semplice consapevole. Allo stesso tempo i soggetti pubblici disporranno di uno strumento di conoscenza e previsione territoriale in grado di supportare il processo di decision making alle diverse realtà territoriali (quartiere, municipio, area metropolitana).

Andrà a regime la nuova convenzione con ARCA Puglia Centrale che consentirà una migliore gestione dell'utenza ERP e più rapide procedure di bollettazione ed incasso. Di pari passo si procederà all'attivazione della procedura di riscossione coattiva nei confronti degli assegnatari morosi per il tramite della ditta che si è aggiudicata il relativo appalto. Contemporaneamente verranno coltivate le procedure di sfratto per morosità.
In accordo con ARCA si provvederà all'aggiornamento del piano casa con la definizione di un piano degli investimenti in nuove case, nonché nella realizzazione di progetti sperimentali di social housing.
In ultimo si avvierà l'agenzia della casa con lo scopo di diversificare le misure di contribuzione alla casa in base ai bisogni sociali che dovranno essere preventivamente identificati.

RISULTATI ATTESI

1. Avvio dell'agenzia della casa metropolitana.
2. Razionalizzazione dei processi di assegnazione degli alloggi e gestione degli inquilini.

3. Informatizzazione della gestione dell'ERP.
4. Efficientare la manutenzione dell'ERP.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse messe a disposizione dalla ripartizione Patrimonio nonché le risorse disponibili del PON METRO sul tema dell'housing.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le azioni del programma sono coerenti con la strategia housing first presente nelle linee di mandato del sindaco ed in particolare con le linee di azione 2.1.

PROGRAMMA N° 430	*SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI*
RESPONSABILE	*AVV. GIUSEPPE CEGLIE*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Incremento della dotazione di spazi cimiteriali, rinnovo delle normative in materia di polizia mortuaria.
Migliore gestione dei servizi cimiteriali finalizzata ad una razionalizzazione della spesa.
Necessità di soddisfare le esigenza di parti della popolazione barese di fede diversa dalla cattolica.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Si sta verificando la fattibilità e la compiutezza delle proposte di finanza di progetto avanzate da privati per la gestione dei servizi e delle attività cimiteriali, che prevedono, tra l'altro la realizzazione di un nuovo forno crematorio, la costruzione di edifici funerari, la gestione dell'impianto delle lampade votive e l'ammodernamento degli asset cimiteriali attraverso la gestione complessiva dei servizi cimiteriali.

Nel frattempo, prima di completare la valutazione dei progetti, si sta procedendo ad assicurare servizi come quello delle lampade votive ovvero della cremazione attraverso procedure aperte alla partecipazione di tutti gli operatori del settore.

Inoltre al fine di consentire un più razionale utilizzo dello spazio attualmente ancora presente all'interno dei cimiteri si procederà a rendere pubblica la disponibilità di terreni con forme adeguate di pubblicità. Verrà allo stesso tempo portata innanzi la verifica dell'effettivo utilizzo delle concessioni esistenti in modo tale da consentire un più ampio recupero degli spazi revocati per siffatta fattispecie.

Si sta procedendo ad una ricognizione delle concessioni scadute od incorse in decadenza per il riutilizzo delle stesse.

Per il razionale utilizzo degli spazi cimiteriali a seguito di apposito provvedimento della Civica Amministrazione si sta dando corso a sopraelevazioni di manufatti per sepolture a sistema di tumulazione nei limiti consentiti dalla norme edilizie di settore.

RISULTATI ATTESI

Realizzazione di un forno crematorio, individuazione di nuovi spazi e/o edifici per la sepoltura, riduzione dei costi di esercizio e ammodernamento degli asset cimiteriali.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane e strumentali della ripartizione patrimonio.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato del sindaco e in particolare con le linee di azione inerenti i servizi necroscopici, la razionalizzazione della spesa e il rafforzamento amministrativo.

PROGRAMMA N° 30	*DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO*
RESPONSABILE	*DOTT.SSA ILARIA RIZZO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il presente programma interviene nelle attività di coordinamento tra gli uffici centrali e i Municipi nell'esercizio delle attività delegate. In particolare gli obiettivi sono:

- garantire un supporto alle Ripartizioni centrali affinché i Municipi rendano omogenea l'attività amministrativa trasferita o delegata;
- consentire un monitoraggio periodico teso a rafforzare la regolarità della gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza attraverso un monitoraggio più efficiente e tale da assicurare il miglioramento continuo dell'attività.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Attività di supporto al trasferimento delle funzioni ai Municipi ed all'adozione di corretti standards gestionali da parte delle strutture comunali.

RISULTATI ATTESI

Garantire l'uniformità dell'azione amministrativa svolta dai Municipi nei differenti territori in cui si articola il decentramento.

Ottimizzare in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'azione della P.A., in conformità degli indirizzi degli organi politici.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno. Potranno essere impiegate ulteriori risorse umane delle Ripartizioni centrali titolari delle funzioni trasferite o delegate dei Municipi.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il presente programma è coerente con gli obiettivi di mandato "5.1 Piano di rafforzamento amministrativo".

PROGRAMMA N° 60	*RISORSE UMANE*
RESPONSABILE	*DOTT. PARTIPILO GIANCARLO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi da conseguire attengono alla corretta e puntuale applicazione del nuovo C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego dovranno essere adeguati gli istituti contrattuali e la conseguente regolamentazione interna all'ente); al mantenimento con il personale di corretti rapporti di informazione e di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente; alla valorizzazione e sviluppo delle professionalità dei dipendenti attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità (la formazione rivolta alla sovrastruttura, ovvero a dirigenti e posizioni organizzative, ha principalmente come oggetto l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei reporting all'amministrazione e di tecniche di conduzione del personale.
La formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative, a relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini; alla revisione e riequilibrio della struttura organizzativa del comune e rideterminazione della dotazione organica, alla luce delle mutate esigenze organizzative; alla gestione del piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla legge finanziaria e dal rispetto del patto di stabilità; allo sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità e di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di mobbing e bossing.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'attività del programma "risorse umane" riguarda il servizio personale ed organizzazione e precisamente:

- gestione giuridica del personale
- gestione economica del personale
- gestione previdenziale ed assistenziale del personale
- reclutamento del personale (redazione nuovo piano assunzionale in coerenza con le Linee Guida Funzione Pubblica)
- formazione ed aggiornamento del personale
- organizzazione del personale e funzioni di sviluppo
- relazioni sindacali (nuovo CDI in applicazione del nuovo CCNL)
- gestione degli adempimenti in materia di trasparenza e di anticorruzione
- ricerca di soluzioni e strategie per la semplificazione dei processi
- coordinamento delle attività di competenza del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

L'obiettivo che si intende perseguire, pertanto, con le attività elencate, è la continua ricerca di soluzioni idonee ad assicurare il potenziamento ed il miglioramento dei servizi, per l'esercizio di una politica occupazionale che assicuri il rispetto del principio di contenimento della spesa del personale, nonché le crescenti aspettative relative al grado di soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.
L'incessante ricerca di livelli di performance elevati, inoltre, risulta conforme ai più recenti indirizzi normativi, nonché alle esigenze sentite dall'ente di raggiungimento di sistemi di misurazione di elevati livelli di qualità.

A tal fine, grande impulso si intende riservare alle attività formative, con particolare riferimento:

- alla formazione nel campo della trasparenza e dell'anticorruzione - per un proficuo e costante aggiornamento della professionalità del personale in servizio, anche in funzione di una migliore razionalizzazione delle risorse umane medesime;
- alla formazione continua per il personale dell'area socio educativa anche attraverso l'introduzione di modelli innovativi per la supervisione professionale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Necessità di attestare l'azione amministrativa su livelli di qualità elevati, confrontabili anche con l'organizzazione di imprese pubbliche e/o private.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate alla Ripartizione Personale.
Le risorse già a disposizione oltre all'implementazione di hardware e software già in uso, per un migliore utilizzo degli applicativi.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con i piani di azione 5.1 e, in particolare, con l'obiettivo di mandato 5.1.2.

PROGRAMMA N° 170	*CONTRATTI E APPALTI*
RESPONSABILE	*AVV. PIERINA NARDULLI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Disciplinare con appositi regolamenti e modelli operativi le attività di competenza della Ripartizione, ai fini del relativo efficientamento, con diffusione trasversale del Know how specifico.

- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Perseguimento dell'economicità in termini temporali e finanziari nell'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dei progetti.
Diminuire il contenzioso.
Incremento delle qualificazioni professionali del personale dipendente del Settore.

- **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Razionalizzare la spesa pubblica agevolando il reperimento di capitale privato e finanziamenti esterni all'Ente e riducendo l'indebitamento tramite una corretta gestione dei mutui contratti con la Cassa DD.PP.
Rendere la programmazione delle opere pubbliche più efficace, grazie alla razionalizzazione dei processi che portano alla redazione del PTO e innalzare la qualità delle progettazioni grazie alla verifica più puntuale degli stessi, comportando un risparmio di spesa e la valorizzazione del personale interno.
Aggiornare gli elenchi digitali degli operatori economici alle novità legislative.
Curare costantemente l'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti e condividere con gli uffici interessati le modalità di svolgimento del lavoro per quanto in comune.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ultimo triennio, la Ripartizione S.U.A. si è connotata per una profonda revisione dell'assetto organizzativo-operativo della Struttura.
Si è segnato un cambio di passo significativo, costantemente verificabile tramite il raggiungimento dei target posti, che si è tradotto nella certa e doverosa accelerazione dei processi operativi e nel sicuro allineamento con le aspettative dell'utenza tanto interna quanto esterna all'Ente.
Tanto in una temperie normativa che, soprattutto in materia di appalti, ha segnato vari step modificativi degli iter amministrativi, cui la Rip. SUA si è sempre tempestivamente adeguata, modulando in conformità le proprie attività senza soluzione di continuità, innanzitutto attraverso l'aggiornamento in tempo reale della modulistica in uso.
Nello stesso solco, proseguirà, quindi, l'operatività della Struttura per il triennio 2020/2022, durante il quale si perfezioneranno i processi avviati di adeguamento e semplificazione della modulistica in uso per tutti gli ambiti di competenza, con correlato potenziamento dell'utilizzo del sistema informatico e – va da sé – perfezionamento del know-how, con specializzazione del personale addetto, anche alla luce della recentissima Legge 55/2019.
Allo scopo, la Ripartizione implementerà l'organizzazione di corsi formativi in house, nel consolidato convincimento che solo la condivisione e la disseminazione della conoscenza sono la base imprescindibile dell'efficienza dell'azione amministrativa.
In relazione è in corso la raccolta giurisprudenziale delle massime maggiormente significative per la disciplina degli appalti che sarà condivisa con gli Uffici, con apposita estrazione dei principi caratterizzanti la materia delle gare, per il profilo del diritto vivente.
L'espletamento delle gare – in modalità completamente telematica - del pari che la gestione automatizzata di tutti gli altri processi di competenza (gare MEPA, gestione sinistri, locazioni passive, recuperi crediti), oltre che assicurare maggiore tempestività e riduzione di potenziali errori materiali, costituisce certo strumento per assicurare la massima trasparenza all'azione amministrativa, in conformità al Piano anti-corruzione ed alle normative vigenti sull'accesso, altresì civico.
Ancora altresì il servizio erogato dalla P.O.S. Forniture si caratterizza per le medesime modalità operative. Ed, infatti, alla luce delle disposizioni normative intervenute, tenuto conto altresì della variegata giurisprudenza e

dottrina intervenute in materia di affidamenti sotto soglia, sta predisponendo ulteriore Manuale Pratico-Operativo per la gestione su MEPA delle procedure di importo superiore ai 40.000,00 euro. Tanto concorre all'obiettivo della disciplina omogenea di una materia, alquanto complessa, in cui si innesta altresì la cogenza del ricorso al MEPA.
La fruibilità di detti strumenti - è auspicabile – possa assicurare la massima trasparenza ed omogeneità operative, con ogni contrazione possibile di contenzioso.
Si proseguirà, va da sé, l'attività correlata alla programmazione biennale di acquisti forniture e servizi, misura altresì prevista nel vigente Piano Trasparenza ed Anticorruzione.
Di concerto con la Ripartizione Ragioneria ed in stretta corrispondenza alle previsioni di bilancio e PEG, per il tramite di apposite schede "fabbisogno" si raccolgono i dati elaborati dalle diverse strutture dell'Ente, a realizzare, per l'appunto, lo schema per la programmazione degli acquisti.
Con il che si consegue uno stringente monitoraggio della spesa, di cui costituisce presupposto indefettibile un'adeguata programmazione, altresì paventandosi il rischio di frazionamento della spesa e, quindi, delle procedure selettive.
Sempre con finalità di money saving, proseguirà l'azione di contenimento dei costi delle polizze assicurative in essere a tutela delle attività dell'Ente e delle risorse umane.
A tal fine, sulla base di una più matura e puntuale conoscenza del mondo assicurativo – previa swot analysis in ordine ai risultati sin qui conseguiti ed ai bisogni assicurativi dell'Ente - si stanno ulteriormente definendo i contenuti prescrittivi delle prestazioni, oggetto di procedure selettive, da richiedere ai partner privati dell'Ente (Broker e Loss Adjuster).
Sempre nell'ottica del contenimento dei costi, si auspica – in ragione e subordinatamente alle risorse umane disponibili - possa proseguire il progetto per la costituzione in giudizio da parte del personale della Ripartizione nelle cause dinanzi al Giudice di Pace, patrocinabili direttamente, ai sensi del codice di procedura civile, nonché la massiva azione di recupero dei residui attivi.
In relazione a quest'ultimo profilo, sarà adottata una disciplina che normi, per l'appunto, l'attività di recupero con messa in disponibilità di apposita modulistica.
L'attività contrattualistica – tanto in forma pubblico-amministrativa quanto privatistica – è procedimentalizzata in guisa di assicurarne lo svolgimento in termini assolutamente tempestivi, nonostante, spesso, sia condizionata dalla interazione con gli Uffici deputati al rilascio delle attestazioni di verifica.
Va da sé che anche la relativa modulistica viene costantemente aggiornata in ragione delle modifiche normative e la correlata gestione è totalmente automatizzata.

- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

In una logica di massima efficienza delle limitate risorse umane in termini numerici e delle sempre più ridotte risorse economiche attualmente disponibili e, ispirandosi al principio cardine dell'attività amministrativa quale quello dell'efficacia della stessa, non si potrà prescindere, in primo luogo, da un sempre migliore utilizzo degli strumenti tecnologici e informatici a disposizione.
Solo in tal modo, sarà possibile affinare le conoscenze e le specifiche competenze, per rendere più proficua l'azione amministrativa, nonché per assolvere sempre più tempestivamente e adeguatamente ai nuovi e crescenti obblighi in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal legislatore.
In tal senso, nell'ambito del processo di consolidamento dell'attività di informatizzazione archivistico-procedurale già ormai ampiamente avviato negli anni scorsi, si intende incrementare la struttura digitale dell'archivio del Settore mediante il consolidamento delle informazioni disponibili, sia attraverso l'utilizzo di specifiche banche dati pubbliche sia attraverso l'utilizzo delle banche dati appositamente create e costantemente aggiornate dallo stesso ufficio.
Sarà ulteriormente da sviluppare e sostenere l'incremento delle informazioni disponibili nel fascicolo digitale unico per ciascuna singola opera, già codificato, in modo che possa sempre più fungere da specifica unica banca dati per tutto il personale dell'ufficio e non solo, favorendo al massimo l'accesso condiviso pure alle altre strutture della Ripartizione con evidenti benefici effetti nell'attività di dematerializzazione nella PA.
L'implementazione del rispettivo know how personale reso possibile mediante un più efficace uso delle informazioni disponibili, renderà anche più agevole l'affinamento e la condivisione a tutto il personale dell'ufficio, di tecniche contabili attuative dei diversi orientamenti giurisprudenziali, in attuazione delle specifiche statuizioni giurisdizionali, conseguenti a contenziosi instaurati, non sempre di univoca interpretazione e conseguente quantificazione, pur nella pari dignità giuridica delle singole posizioni reclamate da ciascuna delle parti in causa, sempre nell'ottica della prevenzione dell' insorgenza di contenziosi di varia natura.

L'efficientamento delle attività del Settore nell'attività posta in essere nella erogazione dei servizi resi verso altri Uffici dell'Ente (utenza interna) ovvero verso la cittadinanza interessata dalle procedure espropriative (utenza esterna) dovrà riguardare un'attività di semplificazione dei tempi ed aspetti della procedura, sempre in ossequio alla disciplina vigente. Ciò potrà essere realizzata mediante una attività di coordinamento con gli altri uffici dell'Ente per quanto riguarda l'utenza interna, che conduca alla realizzazione di un vademecum condiviso del processo organizzativo dell'iter espropriativo, mediante l'individuazione di punti cardine del percorso degli atti da adottare, in modo da consentire, una sensibile riduzione delle tempistiche necessarie alla loro adozione, attesa la consapevolezza dell'iter da svolgere proprio in quanto prestabilito e coordinato con gli altri interpreti del procedimento .
La semplificazione del procedimento nei confronti dell'utenza esterna potrà essere attuata anche mediante l'adozione e/o la revisione in termini migliorativi, della modulistica già disponibile o da rendere ancora fruibile, in modo da rendere sempre più chiaro, facile ed inequivocabile l'indicazione della documentazione eventuale da produrre e delle dichiarazioni da rilasciare per il buon esito del procedimento espropriativo.
In ultimo, il perseguimento di un migliore utilizzo degli strumenti tecnologici e informatici a disposizione, l'affinamento delle conoscenze e delle specifiche competenze saranno alla base dell'azione che verrà svolta per rendere più proficua l'azione amministrativa, assolvendo agli obblighi previsti dal legislatore assicurando legittimità all'azione amministrativa, il tutto nel massimo rigore possibile nella gestione delle risorse finanziarie.

- **Settore LL.PP. e servizi connessi**

L'attenzione posta negli ultimi anni dal legislatore ai temi relativi alla finanza pubblica ha comportato la necessità di rivedere la spesa per gli enti locali, in un procedimento di taglio, razionalizzazione e riqualificazione della stessa. In questo contesto di riduzione dei trasferimenti erariali, per mantenere inalterata la qualità dei servizi pubblici e per realizzare opere si rende necessario reperire finanziamenti dai privati ovvero accedere a fondi pubblici ed europei attraverso la partecipazione a bandi.
L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 ha comportato un cambio di passo nella concezione dei contratti pubblici e in particolare dei lavori pubblici: diventano centrali la programmazione dei contratti, la correttezza della progettazione e la capacità dell'amministrazione di eseguire il contratto secondo quanto stabilito in termini temporali e qualitativi. Di tanto è dato evidenza anche nella scelta delle funzioni incentivate ex art. 113 che non sono più di natura eminentemente tecnica, ma privilegiano gli aspetti amministrativi di corretta esecuzione del programma contrattuale.
Il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi è deputato a garantire la correttezza amministrativo-contabile dei procedimenti relativi ai contratti pubblici aventi ad oggetto lavori e servizi attinenti e a fornire supporto alla Ripartizione IVOP.
L'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche è funzionalmente svolta dal Settore, che sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione e l'allegato piano. Il provvedimento richiede una necessaria collaborazione costante e continua con la Ripartizione IVOP, la Ripartizione Ragioneria Generale e con il Gabinetto del Sindaco in relazione all'inserimento di interventi finanziati con fondi provenienti da enti terzi. Inoltre, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'anzidetto programma, il Settore cura gli adempimenti connessi alla pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito web istituzionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza. In considerazione di ciò appare indiscutibile il ruolo rivestito nella programmazione economica e finanziaria ricoperto.
Si ritiene che possa essere utile avviare altresì una stretta collaborazione con gli uffici di programmazione della Regione Puglia ed eventualmente con i Ministeri, al fine di contemperare interventi che possano essere facilmente finanziati o di svolgere quel ruolo di moral suasion che permetta un ampliamento delle possibilità di utilizzare fondi esterni per la realizzazione di opere di massima utilità per la cittadinanza ovvero di riqualificazione di aree che permetterebbero uno sviluppo culturale, economico e sociale maggiore.
Ad oggi, la candidatura di progetti ai bandi regionali e nazionali per il finanziamento della realizzazione di OO.PP. è già un obiettivo dell'Amministrazione, al quale il Settore partecipa attivamente, anche mediante il coordinamento del cd. fondo rotativo per la progettazione. Si rende opportuno implementare tale attività accrescendo la collaborazione anche tra uffici di staff e ripartizioni competenti, sì da poter addivenire ad una valorizzazione del patrimonio non solo edilizio, ma, in un'ottica più globale, culturale della città di Bari.
A ciò si aggiungano le modifiche che è ormai legge il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 entrata in vigore il 18 giugno 2019. Non tutto è stato convertito e alcune modifiche sono intervenute tra il testo del D.L. e quello approvato in fase di conversione causando, come ogni volta si apportino continue modifiche ed emendamenti, una notevole difficoltà dell'interprete nell'applicare

i regimi transitori.
Nello specifico le modifiche più rilevanti riguardano l'ambito dei lavori dove già la Legge di Bilancio, all'art. 1 comma 912, era intervenuta introducendo, per il solo anno 2019, l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto dai 40.000,00 ai 150.000,00 €, "previa consultazione di almeno 3 operatori economici" nonché l'innalzamento della soglia della procedura negoziata con almeno dieci operatori economici, per importi pari o superiori a 150.000 e inferiori a 350.000 euro (art. 36, comma 2, lett. b). In occasione di tale introduzione, l'ANAC aveva pubblicato la bozza delle nuove Linee Guida n. 4 ai fini delle consultazioni preliminari all'aggiornamento delle stesse.
Questo comporta la necessità di aggiornare la gestione informatizzata degli elenchi di operatori economici per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, che consentirà di espletare le procedure di gara in modalità telematica; in tal modo sarà possibile, non solo rendere i tempi delle procedure più celeri, ma anche e soprattutto agevolare notevolmente l'attività di verifica del rispetto dei criteri e dei principi che governano l'affidamento dei contratti pubblici, con particolare riguardo al criterio di rotazione. Tale modalità, inoltre, faciliterà notevolmente gli adempimenti legati al rispetto delle disposizioni sulla trasparenza attraverso l'invio di un unico flusso di informazioni al portale istituzionale.
I già citati continui interventi legislativi nelle materie trattate da questo Settore rendono sempre più rilevante l'importanza di una costante attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti. Infatti, le risorse umane, tramite il consolidamento e l'accrescimento del proprio know-how, sono in grado di innovarsi e di sviluppare nuove idee che possono consentire all'Ente di innovarsi. Oggi la formazione deve essere intesa come un processo permanente che, tramite l'apprendimento, la crescita e l'integrazione dei lavoratori, sviluppa opportunità e potenzialità a volte inespresse. Pertanto, il Settore vuole stimolare, con le risorse a propria disposizione, l'attività di team building, favorendo la collaborazione e l'integrazione tra i dipendenti, nonché la condivisione delle informazioni e delle esperienze. Operando in maniera strutturata, sviluppando un programma di Learning Organization, è possibile migliorare il lavoro e raggiungere livelli di produttività sempre maggiori.
La complessità delle attività svolte richiede con tutta evidenza che ciò venga svolto in collaborazione e coordinamento anche con le altre strutture comunali, mediante, ad esempio, la partecipazione a tavoli tecnici che favoriscano la comunicazione all'interno dell'Amministrazione, e l'emanazione di circolari che vadano a regolamentare in maniera uniforme i terreni d'azione comune.

RISULTATI ATTESI

Efficientare la gestione del sistema di gare e contratti dell'Ente. Omogeneizzare le procedure tramite la predisposizione di atti di normazione secondaria. Gestire le risorse umane assegnate, incentivandone la spendita della professionalità acquisita.
Formazione costante del personale assegnato del pari che del personale dell'Ente coinvolto in via trasversale nei processi di competenza di SUA.
Contrazione dei costi e monitoraggio della spesa.

- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Semplificazione nella gestione delle procedure volte all'acquisizione delle aree funzionali alla realizzazione di opere di natura pubblica onde velocizzarne la realizzazione.
Tentativo di deflazionare al massimo l'insorgenza di contenziosi per meri errori anche solo materiali nella procedure ormai concluse e contenimento delle spese.
Particolare attenzione alle risorse finanziarie reperibili per l'Ente, attraverso l'affinamento delle tecniche contabili necessarie per dare esecuzione alle sentenze e delle conoscenze contabili.
Anche alla luce delle continue modifiche normative, una attenta gestione delle risorse umane non può prescindere da una costante attività di formazione e aggiornamento, di condivisione delle problematiche che possono insorgere nella trattazione delle pratiche e di risoluzione partecipata delle stesse.

- **Settore LL.PP. e servizi connessi**

La riduzione dei trasferimenti erariali in favore degli enti locali obbliga questi ultimi a rivedere la spesa, in un'ottica di sana e corretta gestione, riducendo l'indebitamento e attirando l'apporto di capitali privati, anche per la realizzazione di opere pubbliche.
I processi di programmazione delle opere pubbliche e di verifica dei progetti presentano delle mancanze di coordinamento che rendono i procedimenti più artificiosi e diminuiscono l'efficacia dell'azione amministrativa.

La modifica della normativa in termini di affidamenti richiede un aggiornamento degli elenchi di operatori economici per renderli funzionali e adeguati.
Alla luce delle continue modifiche normative, una attenta gestione delle risorse umane non può prescindere da una costante attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti, di condivisione delle problematiche che possono insorgere nella trattazione delle pratiche e di risoluzione partecipata delle stesse.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle assegnate in dotazione organica.

- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Le risorse umane sono quelle assegnate in dotazione organica al Settore.

- **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Le risorse umane sono quelle assegnate in dotazione organica.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Attrezzature d'ufficio già in dotazione, con implementazione di ogni possibile upgrade di concerto con la Ripartizione Innovazione Tecnologica.

- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione con implementazione di ogni possibile upgrade di concerto con la Ripartizione Innovazione Tecnologica.

- **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione o adeguamento delle stesse in coordinamento con la Ripartizione Innovazione tecnologica.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato del sindaco, intervenendo trasversalmente su tutti i progetti.

PROGRAMMA N° 225	*SVULUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE*
RESPONSABILE	*DOTT. MARIO MARCHILLO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il moderno concetto di sviluppo sostenibile applicato alle politiche della città di Bari guarda alla risoluzione dei problemi economici accanto a quelli di tipo ambientale, sociale e culturale, con profonde interazioni e sinergie.
Il legame tra economia e cultura viene esplicitato anche dalla Convenzione UNESCO per la protezione e la promozione delle diversità di espressione culturali, in vigore dal marzo 2007, nel cui secondo articolo afferma il principio della complementarietà degli aspetti economici e culturali dello sviluppo, confermando quindi come non ci possa essere sviluppo economico senza sviluppo culturale e viceversa.
In questa ottica gli obiettivi del programma sono:

- candidatura alla capitale della cultura di impresa
- approvazione del piano comunale delle coste
- approvazione del documento strategico del commercio
- avvio del distretto metropolitano del commercio D_Bari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sulla scia delle "Capitali della cultura", promosse dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, si intende candidare Bari al riconoscimento "**Capitale della cultura di Impresa**" di Confindustria, per la promozione e la diffusione della cultura d'impresa, come componente essenziale delle identità territoriali, con l'obiettivo di valorizzare le economie locali con una forte matrice industriale, in cui i fattori culturali e creativi assumono una dimensione distintiva.

Con l'approvazione del **Piano Comunale delle Coste**, si potrà dare un nuovo impulso allo sviluppo del settore turistico, con le relative implicazioni di carattere socio-economico, non trascurando il godimento di un bene così prezioso da parte della collettività.
Tale sviluppo sarà coerente con la protezione dell'ambiente naturale e con il recupero dei tratti di costa che versano in stato di degrado, con una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale.

In ultimo si provvederà ad approvare il Documento strategico del commercio e ad avviare l'associazione D_Bari per la formazione e la gestione del distretto urbano del commercio.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo economico, culturale e turistico della città di bari attraverso l'approvazione del documento strategico del commercio, piano comunale delle coste, avvio del distretto metropolitano del commercio.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale della Ripartizione Sviluppo Economico.
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione della Ripartizione Sviluppo Economico.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il Programma Operativo di competenza della Ripartizione Sviluppo Economico è strettamente connesso alla linea d'azione 3.5 D_Bari ed in particolare agli obiettivi di mandato 3.5.1 Documento strategico del commercio, 3.5.2 Distretto urbano del commercio, 3.5.3 Piano mercati, 3.5.4 Economia del mare, ricompresi nella macro area n. 3 "La città delle opportunità".

PROGRAMMA N° 450	*MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO*
RESPONSABILE	*DOTT. MICHELE PALUMBO*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

L'interesse generale verso le attività degli stessi operatori mercatali e del consolidamento della produzione agro-alimentare nella città di Bari costituisce la motivazione di fondo e il presupposto su cui si realizzeranno i vari interventi in materia di sicurezza e valorizzazione del patrimonio comunale, miglioramento della viabilità veicolare e pedonale all'interno e nelle immediate adiacenze del Mercato, l'attivazione dei varchi automatizzati, delle condizioni di sicurezza degli operatori che vi operano, del corretto smaltimento dei rifiuti nonché la definizione delle istanze rimanenti in materia di concessione dei box e depositi.

Tali attività saranno espletate nelle more di concludere le attività di trasferimento delle aziende dal MOI al MAAB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del programma n. 450 relativo al Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, si persegue l'obiettivo specifico di migliorare la funzionalità e la sicurezza dello stesso Mercato consolidando le attività di controllo, vigilanza e gestionali nonché le misure inerenti allo smaltimento dei rifiuti in modalità differenziata e quelle inerenti alla utilizzazione e valorizzazione del patrimonio comunale.
Premesso che con deliberazione giuntale n°807 del 27 novembre 2018 è stata approvata l'attivazione dei varchi automatizzati e approvate le nuove tariffe di pedaggio per l'accesso dei veicoli al M.O.I. , si prevede, e già se ne notano i primi effetti, di migliorare la viabilità interna veicolare e pedonale, grazie anche alle procedure semplificate di accessi dei veicoli con carta prepagata e alla rimodulazione dei servizi di controllo commerciale da parte degli operatori di Polizia Locale addetti alla vigilanza interna.
In materia di gestione delle concessioni MOI, utilizzazione e valorizzazione del patrimonio comunale – che con Deliberazione giuntale sono state prorogate al 31 dicembre 2021- si verificherà la disponibilità degli ultimi posteggi e depositi rimasti ancora liberi e improduttivamente inutilizzati al fine di consentire e perseguire, previa pubblicazione di apposito bando pubblico, da una parte l'utilizzabilità degli stessi locali da parte degli operatori mercatali che per sopraggiunte esigenze ne facciano richiesta e, dall'altra, un'ulteriore redditività per l'Ente grazie al riutilizzo di locali la cui attuale inattività oltre a rivelarsi infruttifera si traduce in abbandono strutturale e degrado igienico sanitario.
Si provvederà inoltre a definire le rimanenti istanze pendenti di subentri e variazioni societarie inerenti alle concessioni mercatali a causa di modificazioni soggettive dell'originario concessionario.
In materia di smaltimento rifiuti all'interno dell'area mercatale si concorderà con AMIU Bari un servizio quotidiano permanente di operatori ecologici per le attività di spazzamento, raccolta, pulizia e sanificazione dell'area nonché una migliore sistemazione delle isole ecologiche interne al M.O.I. al fine consentire la corretta differenziazione dei rifiuti (plastica, carta, legno, organico) e il prelievo giornaliero degli stessi .
Per quanto riguarda le misure generali di controllo e vigilanza mercatale si mirerà a potenziare i servizi inerenti alla viabilità interna e quelle di contrasto al degrado igienico-sanitario e di smaltimento dei rifiuti in modo differenziato; l'attività di presidio e vigilanza della struttura sarà infatti ulteriormente supportata da una metodica pianificazione del servizio in termini di risorse umane impiegate.
Inoltre, ai fini della sicurezza degli ambienti di lavoro e della salubrità degli stessi, particolare attenzione, puntualità e tempestività sarà disposta nell'attività di comunicazione e segnalazione degli inconvenienti e problematiche emergenti agli uffici comunali interessati e a quelli esterni (IVOP, AMIU, Vigili del Fuoco, AQP, ecc.), ai fini di una loro rapida soluzione.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento della sicurezza dei lavoratori, funzionalità del Mercato, riutilizzo di locali inutilizzati e connesso incremento redditività per l'Ente, incremento delle attività e delle transazioni commerciali, salubrità degli ambienti, adempimenti nello smaltimento dei rifiuti, aumento dei proventi derivanti dal pagamento dei fitti per i

box, depositi, plateatico, sotto-tettoie e pedaggio per gli accessi.

RISORSE DA IMPIEGARE

Si conferma l'utilizzo delle risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa/M.O.I., oltre alla quota di Agenti provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale. Permane l'utilizzo della strumentazione in dotazione ai fini della gestione del patrimonio mercatale, oltre alla disponibilità di veicoli in dotazione al Settore Annona M.O.I.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma evidenzia una significativa correlazione con le linee di mandato del Sindaco ed in particolare con il 3.5.5.

PROGRAMMA N° 245	*SPORT E PROMOZIONE SOCIALE*
RESPONSABILE	*DOTT.SSA MARISA LUPELLI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Piscine comunali

Consentire alla civica Amministrazione di perseguire l'obiettivo primario della promozione delle discipline natatorie, incrementando l'utilizzo delle Piscine comunali.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

Promuovere la pratica sportiva in funzione del benessere psico-fisico della collettività locale.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Attivare pienamente in ambito sportivo il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, valorizzando concretamente l'operato dell'associazionismo sportivo locale attraverso l'incentivazione di un rapporto di collaborazione paritario tra ente locale ed organismi sportivi, per il raggiungimento del fine di utilità generale della promozione dello sport.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Piscine Comunali

Relativamente alle piscine comunali, la civica Amministrazione persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo della struttura da parte della collettività locale , in funzione della promozione delle discipline sportive natatorie.
A tal fine il Comune intende garantire l'accesso di tutti i cittadini all'impianto, assicurare agli utenti un servizio qualitativamente elevato, salvaguardare le attività di avviamento allo sport, valorizzare la funzione sociale della pratica sportiva e garantire la conservazione delle Piscine comunali.
In particolare, è interesse dell'Amministrazione assicurare corsi didattici mattutini per l'avviamento al nuoto degli studenti della città di Bari, promuovere l'utilizzo dell'impianto per gli allenamenti e le competizioni delle squadre agonistiche locali, garantire condizioni di accesso agevolato agli organismi sportivi locali dediti alle discipline natatoria.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

Relativamente allo Stadio Comunale e agli altri impianti sportivi, la civica Amministrazione si propone essenzialmente di incentivare la piena fruizione degli impianti sportivi di proprietà comunale di interesse cittadino, al fine di promuovere la pratica dello sport da parte della collettività locale.
A tal fine il Comune intende assicurare un piano organico di gestione delle strutture sportive comunali, attraverso un adeguato programma di esternalizzazione, privilegiando le associazioni e le società sportive dilettantistiche contemplate dall'art. 90 della L. 289/2002, garantire all'utenza un servizio qualitativamente adeguato, assicurare la corretta conservazione della dotazione impiantistica comunale e favorire l'utilizzazione polifunzionale degli impianti, concependoli anche come sede di eventi culturali, ludici e creativi.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Il Comune di Bari intende promuovere la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e dei miglioramenti degli stili di vita.
A tal fine la civica Amministrazione promuove l'attività sportiva degli organismi e delle associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della L. 289/2002 anche attraverso l'erogazione di contributi, funzionali a sostenere ed incentivare la pratica dello sport in tutte le sue espressioni. La civica Amministrazione, inoltre, promuove l'organizzazione di manifestazioni sportive di rilIevo locale, nazionale ed internazionale ed iniziative sportive funzionali all'integrazione sociale.

RISULTATI ATTESI

Piscine comunali

Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Promuovere le discipline sportive con interventi a sostegno degli organismi locali previsti in ambito sportivo dall'art. 90 della L. 289/2002.

RISORSE DA IMPIEGARE

RISORSE UMANE

Piscine comunali

- P.O.S
- N° 2 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

- P.O.S
- N° 2 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

- N° 2 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi

RISORSE STRUMENTALI

Piscine comunali
Impianto natatorio di proprietà comunale e relative attrezzature.
Stadio Comunale e altri impianti sportivi
Impianti sportivi di proprietà comunale con relative attrezzature.
Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive
Attrezzature informatiche.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività previste nel programma sono coerenti con le linee di mandato del sindaco e in particolare con gli interventi sulla rete dei playground e la realizzazione di spazi pubblici attrezzati e con l'obiettivo 4.3.3.

PROGRAMMA N° 380	*IGIENE PUBBLICA E TUTELA AMBIENTALE*
RESPONSABILE	*DOTT. ING. VITO NITTI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Incremento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente, al fine di favorire modalità di sviluppo sostenibile con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica e del decoro urbano.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In tema ambientale si intende programmare:

La valorizzazione e tutela del Parco Naturale Regionale in località Lama Balice, istituito con L.R. Puglia 15/2007 e promozione e gestione attività di carattere ambientale in Villa Framarino.

La Pianificazione territoriale del Parco ex art. 12 L.R. Puglia 15/2007, nonché l'attività di prevenzione incendi boschivi, coordinata mediante la Convenzione sottoscritta con Comune di Bitonto e Città Metropolitana di Bari nella gestione del Parco, ex art. 30 del T.U.E.L.
L'incentivo all'affidamento di aree a verde appartenenti al patrimonio comunale.
Il coordinamento delle attività per l'espressione di pareri e adozione di provvedimenti di competenza comunali, in tema di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di emissioni in atmosfera.
L'attività di supporto tecnico allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) per le Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Competenze comunali, ex R.R. Puglia n.7/2016, in materia di autorizzazioni all'esercizio e allo scarico di impianti per il trattamento di acque reflue domestiche o assimilate provenienti da insediamenti di consistenza inferiore a 50 abitanti equivalenti.
Il coordinamento Comune di Bari - ARPA Puglia per la gestione della rete comunale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente.
Il coordinamento in materia di vigilanza e controllo sui sistemi di evacuazione dei fumi provenienti da attività produttive ad inquinamento scarsamente rilevante, appartenenti alla categoria degli esercizi commerciali del settore alimentare (ristoranti, pizzerie, friggitorie etc.) ed attività a queste assimilabili.

La tutela della salute e dell'ambiente dall'inquinamento acustico (L.R. Puglia n.3/2002).

La tutela dall'inquinamento elettromagnetico, con particolare riferimento alle emittenti radio e di telefonia mobile, in coordinamento con la Ripartizione "Urbanistica ed Edilizia Privata" e ARPA Puglia.
Competenze comunali, ex D.Lgs. n.116/2008 e s.m.i, in tema di qualità delle acque di balneazione.
L'attuazione del Protocollo di Kyoto con progetti specifici in materia di forestazione urbana.

Gli interventi di bonifica dei siti inquinati riguardano:

Il Sito inquinato di Interesse Nazionale (SIN) ex Fibronit.
Il sito inquinato ex Gasometro.
Il sito "Madonna della Grotta".
In osservanza del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i , sono previsti, inoltre, gli ulteriori adempimenti in tema di bonifiche di siti inquinati., con particolare riferimento all'esame di piani di caratterizzazione e progetti di bonifica per la partecipazione alle Conferenze di Servizi presso la Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari.
L'Amministrazione provvede, con interventi straordinari di bonifica su aree pubbliche e private (in danno) attraverso AMIU Puglia S.p.A. Per la rimozione di materiale contenente amianto su aree comunali si ricorre a operatore economico specializzato nel settore, aggiudicatario di apposita gara ad evidenza pubblica.

Le politiche per la tutela ed il benessere degli animali sono espletate attraverso:

La gestione, di concerto con ASL/BA, AQP S.p.A., AMIU Puglia S.p.A., Università degli Studi di Bari - delle problematiche igienico-sanitarie ed ambientali della città, con particolare riferimento a specie animali infestanti (Colombi, tartarughe e cinghiali).

L'attuazione della disciplina stabilita dal Regolamento Comunale (approvato con deliberazione di C.C. n.84/2012 "Tutela dei Diritti degli Animali"), circa il monitoraggio delle colonie feline e sterilizzazione randagi (pronto soccorso cani e gatti).

La gestione dell'emergenza randagismo attraverso la sensibilizzazione delle adozioni di randagi ed il Servizio di ricovero e mantenimento dei randagi presso il canile sanitario e rifugi comunali (in Via Milella e Via Lindermann), ovvero attraverso le associazioni animaliste con il riconoscimento di contributi, ai sensi del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di C.C. n.122/91.
Avvio del progetto sperimentale per l'analisi del DNA delle deiezioni canine.

RISULTATI ATTESI

Completamento delle bonifiche dei siti inquinati.
Avvio dei progetti sperimentali a favore della tutela e benessere degli animali.

RISORSE DA IMPIEGARE

1 biologo, 1 funzionario amministrativo, 1 funzionario specialista tecnico, 1 funzionario specialista amministrativo, 2 periti industriali, 7 istruttori amministrativi finanziari, 1 istruttore contabile, 2 istruttori di vigilanza, 1 addetto registrazione dati, 4 esecutori amministrativi, 2 geometri.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Rete comunale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente, Sistema Informativo Territoriale/GIS, apparecchiature informatiche varie.
Sistema Informativo Territoriale con fornitura strati informativi in campo ambientale e igienico.
Campagne di educazione, informazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali ed igienico-sanitarie.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con le linee di mandato del sindaco e in particolare con le linee di azione specifiche relative ai progetti ambientali nell'area "La città nelle città". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 280	*INIZIATIVE CULTURALI E LORO DECENTRAMENTO*
RESPONSABILE	*AVV. MARISA LUPELLI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Promozione e valorizzazione della storia, della memoria e dell'identità cittadina.
Produrre cittadinanza attiva, allargamento della base democratica e della fruizione di contenuti e contenitori culturali.
Inserimento della città nei circuiti culturali nazionali ed internazionali.
Contribuire a migliorare la qualità e l'attrattività di Bari sotto il profilo culturale e turistico, moltiplicando e diversificando le occasioni di consumo culturale attraverso l'emersione del potenziale capitale umano, artistico, organizzativo, innovativo e creativo che, in linea con la contemporaneità, la città è in grado di produrre e scambiare con altri contesti a livello locale, nazionale e internazionale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PROMOZIONE DELLA LETTURA

La progettazione delle iniziative volterà a connotare la loro missione sia in termini di contenuto, sia come processo sociale e inclusivo a cui mirare.
L'esercizio della narrazione come disciplina della scrittura, le dinamiche di relazione tra sguardo, improvvisazione e drammaturgia, il rapporto tra voce, parola, azione e spazio della rappresentazione sono al centro dei contenuti delle attività che si prediligeranno in grado di contaminare, sin dai tempi della tradizione orale più antica di quella scritta, il mondo dell'arte, del teatro e dello spettacolo, del cinema, della danza, della musica, dei beni culturali e della loro valorizzazione, delle arti tutte.
Il lavoro di indirizzo politico culturale sarà rivolto verso iniziative letterarie che puntino alla candidatura della Città di Bari al premio, oggetto della legge sul libro approvata alla Camera dei Deputati lo scorso luglio 2019, Città Capitale del libro.

ATTIVITÀ' TEATRALI E CULTURALI

Riapertura del Teatro Piccinni e attivazione della sua funzione di fulcro delle attività culturali cittadine attraverso i seguenti punti:

- Realizzazione della Stagione di prosa comunale, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, che conservi e incrementi il numero storico di abbonati, offrendo contenuti teatrali innovativi, stimolando il sistema teatrale territoriale ad una sana competizione creativa, importando contenuti alti e popolari, favorendo la circolazione di idee ed estetiche altrimenti non visibili altrove.
- Creazione di un sistema integrato dello spettacolo teatrale e di prosa che favorisca un dialogo in rete fra i teatri cittadini e dell'area metropolitana, rafforzando una visione d'insieme che punti all'inserimento di Bari quale HUB di circuiti teatrali di qualità e di livello nazionale ed internazionale.
- Rilancio del teatro di prosa e promozione della partecipazione del pubblico, in una logica di innovazione e ridisegno della geografia teatrale della Città.

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CULTURALI

- Sostegno alle iniziative culturali realizzate sul territorio cittadino dal tessuto associativo più attivo e in grado di assicurare qualità e diffusione delle manifestazioni anche in luoghi inusuali ed informali, con il coinvolgimento delle aree periferiche e decentrate;
- Elaborazione e gestione avviso pubblico per contributi annuali e triennali alle associazioni ed imprese culturali e dello spettacolo;
- Promozione e valorizzazione della lettura attraverso incontri tematici, iniziative di promozione del libro, reti delle biblioteche di comunità contribuendo in maniera decisiva al recupero della loro funzione di luoghi d'incontro e scambi.
- Promozione di festival tematici.

POLO DELLE ARTI CONTEMPORANEE

Attivazione iniziative utili ad accompagnare la nascita del Polo del Contemporaneo a Bari privilegiando quelle volte ad avvicinare la cittadinanza alle arti visive:

- Organizzazione e promozione di mostre di arte contemporanea di rilevanza nazionale ed internazionale, allestimenti, installazioni e performance di arte contemporanea;
- Realizzazione della progettazione culturale esecutiva ed avvio delle procedure per l'affidamento all'esterno della concessione d'uso del futuro Polo contemporaneo.

VALORIZZAZIONE CONTENITORI E BENI CULTURALI

Sostenere e rafforzare il processo di valorizzazione dei contenitori culturali e di pregio architettonico, attraverso:

- Promozione e realizzazione di iniziative culturali di livello nazionale e internazionale all'interno del Teatro Comunale Niccolò Piccinni;
- Promozione e realizzazione di iniziative culturali ed eventi all'interno del Fortino S. Antonio;
- Sviluppo del Museo Civico di Bari, quale luogo privilegiato per lo svolgimento di eventi ed iniziative sulla storia e l'identità cittadina, ampliandone la superficie destinata all'esposizione, migliorandone l'attrattività presso pubblici nuovi, promuovendo azioni di networking con le altre istituzioni museali della città volte alla costruzione di circuiti virtuosi di valorizzazione;
- Diversificazione e arricchimento delle proposte culturali, anche attraverso l'interazione e la potenziale contaminazione tra attività che si svolgono negli altri contenitori culturali cittadini a diversa titolarità, in un'ottica di promozione culturale su base metropolitana;
- Promozione della partecipazione attiva della comunità cittadina alla salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso il consolidamento dello strumento dell'Art Bonus e la progressiva realizzazione degli interventi previsti, compatibilmente con le risorse finanziarie attivate.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare le politiche culturali cittadine, ampliando le opportunità di dialogo tra arti e culture differenti e la capacità attrattiva di nuovo pubblico (audience development);
- Diversificare le iniziative, anche rivitalizzando le aree decentrate;
- Rendere più vitali e vivaci gli spazi pubblici e i contenitori culturali in un'ottica di sistema;
- Disegnare profili di miglioramento e valorizzazione del patrimonio culturale.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Ripartizione Cultura.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato del Sindaco riguardanti l'attrattività turistica ed in particolare con l'azione 3.4 "Marketing Turistico" , l'azione 4.2 "Il Miglio dei Teatri" e l'azione 4.3 "Rafforzare l'offerta culturale". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 320	*SERVIZI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE*
RESPONSABILE	*AVV. MARISA LUPELLI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Necessità di rafforzare il ruolo di Bari e della città metropolitana quale hub di riferimento per il turismo in Puglia, in particolare valorizzando la centralità della città di Bari per tutti gli spostamenti nella regione e verso le regioni limitrofe.

Potenziare l'offerta turistica, lavorando sul sistema integrato dei servizi, sul brand di Bari come destinazione turistica, e migliorando al contempo l'integrazione e le sinergie tra amministrazioni locali ed operatori.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Con la costante crescita dei flussi in arrivo e della notorietà della destinazione Bari si intende elaborare un piano di marketing territoriale, di concerto con gli operatori locali e le istituzioni regionali, che porti ad un organico riassetto istituzionale del sistema, ad una programmazione integrata e alla conseguente elaborazione di un piano di marketing territoriale integrato così per macro punti descritto:

DISEGNARE L'IDENTITÀ DI BARI

Definire e rafforzare i caratteri che contribuiscono a disegnare l'identità di Bari, definendone l'unicità, in chiave di attrattività turistico culturale, attraverso:

- Valorizzazione a livello internazionale dell'immagine di San Nicola, legata sia ai festeggiamenti popolari e religiosi (maggio-dicembre) che all'ideazione e realizzazione del Corteo Storico di San Nicola partecipato, grazie alla collaborazione e al lavoro laboratoriale dal basso, già avviato con il progetto Reti Civiche Urbane, con le Istituzioni dei cinque municipi della città di Bari.
- Natale a Bari: incrementare gli eventi in coerenza con le risorse del capitolo di bilancio a questo destinate.

DECENTRAMENTO TURISTICO -CULTURALE

- Sostegno alla realizzazione di programmi ed eventi di animazione territoriale nei 5 municipi in modo che diventino appuntamenti stabili e distintivi dell'offerta turistica e culturale cittadina.
- Valorizzazione del rapporto della città con il mare sotto il profilo turistico e culturale.
- Promozione di itinerari culturali e turistici nuovi che amplino gli spazi di scoperta della città anche attraverso i luoghi letterari così come quelli artistici e cinematografici della città.
- Gestione e veicolazione Brand Bari tramite campagne multi-soggetto, partecipazione a fiere specializzate in collaborazione con Puglia Promozione.
- Sviluppo di attività culturali diffuse su tutto il territorio cittadino.

INTEGRAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E AI TURISTI

- Valorizzazione e messa in pieno esercizio della Terra di Bari Guest Card.
- Programmazione lungimirante per la realizzazione di cartelloni di eventi culturali la cui promozione semestrale permetterà ai turisti la previsione di viaggio e all'amministrazione di prevedere per tempo l'incoming.
- Promozione delle bellezze paesaggistico-naturali di Puglia che si traducono in un flusso crescente di turismo culturale.
- Promozione del turismo transfrontaliero:
  - Con lo scopo di creare la dimensione di un insieme di destinazioni, conservando le identità specifiche dei luoghi, creare una "storia" comune tra Paesi del Bacino del Mediterraneo attraverso progetti che individuino la produzione letteraria, artistica e cinematografica delle città, come il fondamento su cui costruire una nuova offerta turistica.
  - Creazione di cluster per incrementare le sinergie tra industrie creative, università, centri di ricerca e sviluppo nonché associazioni culturali che, con la Pubblica Amministrazione, lavorino per definire una serie di mezzi e strumenti innovativi che favoriscano la valorizzazione del settore turistico.

- Analisi e mappatura di modelli culturali transfrontalieri.
- Sostegno e promozione dell'Infopoint turistico.
- Pianificazione di strumenti condivisi di promozione del territorio come piantine e guide turistiche della città nonché materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, anche per utenti disabili.

- Adozione di strumenti finalizzati a sviluppare la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una Destinazione (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi), adottando un approccio strategico coerente per promuovere e commercializzare Bari quale meta turistica, in termini di visibilità ed attrattività.

RISULTATI ATTESI

1. Attuare una politica di decentramento culturale attraverso iniziative ed eventi in tutti i municipi in grado di attrarre turisti.
2. San Nicola partecipato.
3. Rafforzare il cartellone di Natale con eventi di qualità.
4. Integrazione dei servizi ai turisti in raccordo con il progetto Terra di Bari Guest Card.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Ripartizione Cultura.
Servizi e infrastrutture del progetto Terra di Bari Guest Card.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato del Sindaco Antonio Decaro ed in particolare con l'azione 3.4 "Marketing Turistico" , l'azione 4.2 "Il Miglio dei teatri" e l'azione 4.3 "Rafforzare l'offerta culturale". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 200	*PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E POLITICHE COMUNITARIE*
RESPONSABILE	*AVV. VALENTINO VALENTINI*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Coordinare le attività di rete, progettare e gestire interventi finanziati direttamente e indirettamente dalla Comunità Europea per l'attuazione delle politiche comunitarie e di welfare locale.

Esercitare un ruolo di referente organizzativo e di coordinamento tra i diversi settori dell'Amministrazione nella gestione dei progetti comunitari.
Implementare le azioni di sensibilizzazione e di informazione ai cittadini delle politiche comunitarie: organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari aperti al pubblico.

Predisposizione di un nuovo sistema di pubblicità della progettazione comunitaria tramite il Portale Web della Rete Intranet della Civica Amministrazione.
Esercitare una funzione di controllo in fase di monitoraggio in relazione ai progetti non ancora conclusi per i quali si svolge la funzione di Project Manager.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Controllo dei progetti relativi ai programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 con esclusione dei progetti di competenza dello staff autorità urbana.

In particolare:

- Progetti di cooperazione Italia – Grecia per il quale sono state predisposte delibere di partenariato dei progetti Nemesis, Landscape communities, Soundscapes, Provaci, Notos Eco routes nell'ambito di trasporti e mobilita', sostenibilità energetica e rispetto dell'ambiente, turismo sostenibile.
- Progetti del nuovo programma transfrontaliero ipa II Italia Albania Montenegro e Italia-Croazia per il quale sono state predisposte delibere per la realizzazione dei partenariati nei progetti Nat4cool, Edwol, Nqt, PARTECIPAZIONE DEL COMUNE a reti internazionali di cooperazione.
- Costituzione di partenrship nazionali ed internazionali e per la costruzione dell'impianto di progetto.

Collegamento tra le istituzioni comunitarie, gli enti locali e gli operatori del mondo associazionistico del territorio comunale.

Informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi comunitari, sui documenti di lavoro delle istituzioni comunitarie, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale e sui referenti dei programmi europei.

RISORSE DA IMPIEGARE

Per i progetti in fase di conclusione si fa sempre riferimento alla nota protocollo 68457/II-10 del 10 gennaio 2017 della direzione generale.
Per i progetti in corso di perfezionamento si fa riferimento alla nomina del RUP da parte delle ripartizioni tecniche interessate.

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate attrezzature tecniche, sistemi informatici, strumenti di rilevazione, mobili assegnati al Settore.

Un sistema informativo riportante i vari progetti ultimati, al fine di monitorare e condividere con i RUP i tempi di completamento e le eventuali criticità da affrontare, e tale attività si inquadra nell'ambito della procedura di perfezionamento e di conclusione delle attività progettuali già poste in essere o da porre in essere nel prosieguo di questa e delle annualità successive.

RISULTATI ATTESI

- Completamento del monitoraggio dei progetti in fase di chiusura.
- Perfezionamento dei progetti di nuova istituzione.
- Perfezionamento del sistema di pubblicità della progettazione comunitaria.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato e in particolare con le linee di intervento inerenti la gestione dei fondi comunitari e la creazione delle Reti Urbact (3.3.3).

PROGRAMMA N° 275	*POLITICHE SOCIO-GIOVANILI, EDUCATIVE E SCUOLA*
RESPONSABILE	*DOTT.SSA PAOLA BIBBO'*

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Potenziamento del livello di alfabetizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa delle scuole dislocate sul territorio cittadino.
Promuovere e sostenere la creatività giovanile per produrre e accelerare ricadute produttive ed economiche sul tessuto delle comunità locali.
Promuovere e potenziare l'offerta formativa degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali dislocate sul territorio cittadino ed elevare il livello di scolarizzazione.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per il triennio 2020/2022, il programma prevede l'attuazione dei seguenti interventi a favore delle scuole di pertinenza comunale: refezione, trasporto, assistenza agli alunni disabili, fornitura di libri di testo e borse di studio, fornitura di arredi, spese varie d'ufficio.
Nel programma rientrano, altresì, la concessione di contributi a favore delle scuole d'infanzia paritarie private, l'erogazione di buoni scuola a copertura parziale delle rette di frequenza di asili nido, sezioni primavera e scuole dell'infanzia paritarie private, l'erogazione di contributi per lo svolgimento di attività socio-formative e in favore di associazioni giovanili di nuova costituzione per lo start up di micro-impresa innovativa.

Per il triennio 2020/2022, il programma prevede inoltre, l'attuazione di azioni dirette ad ottimizzare la gestione degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali mediante rispettivamente l'apertura di nuove strutture dirette ad accogliere il servizio e l'attuazione dell'estensione del tempo di servizio, sia in termini di prolungamento della fascia oraria giornaliera sia di estensione del periodo di apertura oltre quello scolastico, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole d'infanzia comunali.

RISULTATI ATTESI

Assicurare la fruizione del diritto allo studio a tutti gli alunni frequentanti le scuole di pertinenza comunale ed il sostegno delle attività culturali e ricreative in favore della collettività.
Realizzazione di un front office servizio mensa, trasporto scolastico ed iscrizioni mediante un nuovo sistema informativo e una APP specifica.
Assicurare la fruizione del servizio asilo nido e scolastico da parte degli utenti ed ottimizzarne il livello qualitativo attraverso la attivazione di 4 nuovi asili nido e la apertura pomeridiana.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

2 P.O.S., n. 6 Funzionari specialisti servizi educativi Asilo Nido, n. 2 Funzionari asilo nido, n° 12 unità amministrative Rip. P.E.G.L., organi scolastici, associazioni, soggetti privati individuati a seguito di appalti pubblici, soggetti esterni istituzionali, personale tecnico Ripartizione IVOP, personale A.S.L.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con l'area di intervento "Città dei diritti", e, in particolare con gli obiettivi di mandato 2.2 POTENZIARE IL SISTEMA DELL'INFANZIA e il 2.3 SCUOLA E ISTRUZIONE. Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

2.4 PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSA

L'atto di programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti ad approvare, ai sensi dell'art. 91 del Tuel, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Nella quantificazione della spesa si deve tenere conto degli adeguamenti retributivi previsti e prevedibili sulla base delle norme di legge, del contratto collettivo nazionale e dei contratti locali.

La previsione annuale e pluriennale deve essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Per anni a partire al 2010 le Civiche Amministrazioni hanno operato in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata e la riduzione del turn over, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'Ente ad operare ulteriori forti tagli alla spesa di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

Con la sottoscrizione in data 21/05/2018 del Nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Enti Locali triennio 2016/2018, sono scattati, quindi, per il personale comunale, gli aumenti salariali dovuti al rinnovo contrattuale. Tuttavia il maggior costo da rinnovo del contratto è interamente lasciato a carico degli enti locali. La rigidità delle regole finanziarie che gli enti locali devono rispettare per la copertura dei maggiori oneri, unitamente all'entità degli aumenti rischiano di vanificare i risultati faticosamente raggiunti in materia di sostituibilità del personale cessato, in un contesto caratterizzato da un forte invecchiamento degli organici e da una forte riduzione, quasi il 14% in sei anni, che rende particolarmente difficile nei Comuni piccoli e medi l'operatività di uffici essenziali quali i servizi tecnici e finanziari.

È stata preclusa agli enti locali, a differenza delle amministrazioni statali, la possibilità di finanziare i maggiori oneri ricorrendo ad accantonamenti o a residui di bilancio.

Nei difficili anni di questo mandato amministrativo, a fronte della scarsità delle risorse e delle leve gestionali disponibili, si è reso indispensabile mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente.

Tra i principali obiettivi vi è lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici, la entità della dotazione organica ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, tenuto conto della dotazione del personale in servizio, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione dei fabbisogni programmati e fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

In materia, l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse; con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2018. Le predette linee guida per la redazione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento a quanto di interesse anche per gli enti locali, infatti, che non hanno natura regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni dovranno adattare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore, nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta dalle fonti di riferimento per gli enti locali, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Gli indirizzi ministeriali per la predisposizione di piani di fabbisogni di personale che interessano gli enti locali possono essere così riepilogati:

(1) Coerenza con gli strumenti di programmazione: il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);

(2) Complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione per il reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre alle conoscenze;

(3) Ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale del piano dei fabbisogni di personale, previa analisi delle esigenze da un punto quantitativo e qualitativo; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso, adeguatamente motivata;

(4) Procedura e competenza per l'approvazione: il Piano triennale dei fabbisogni di personale è approvato secondo le modalità previste dai propri ordinamenti. L'iniziativa spetta ai Dirigenti ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis, del D.Lgs. n. 165/2001. Nella direttiva ministeriale si ritiene che il piano triennale dei fabbisogni sia oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente", nell'ambito delle informazioni di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato"; (5) Superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica": il Piano dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere

più espressa in termini numerici (numero posti), ma in valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte. Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati. Nel piano triennale dei fabbisogni di personal dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente. La declinazione delle qualifiche, categorie, distinte per posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, determinato annualmente, con orizzonte triennale nel rispetto di vincoli finanziari;

(6) Rispetto dei vincoli finanziari: la programmazione deve tenere conto degli equilibri e delle risorse di bilancio, nonché dei vincoli in materia di spesa di personale e non può, in ogni caso, comportare maggiori oneri per la finanza pubblica; indicazione delle risorse finanziarie per l'attuazione del piano;

(7) Revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse umane: L'organizzazione degli uffici, da formalizzare con apposito atto amministrativo, deve essere conforme al piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001; l'attività di programmazione dei fabbisogni deve pertanto necessariamente contemplare anche, qualora necessario per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, una revisione dell'organizzazione dell'Ente finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi, il tutto per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. In tale ambito l'Ente rileva, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165, eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale; (8) Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali: nel piano dei fabbisogni devono essere previsti eventuali processi di mobilità esterna ed eventuali progressioni di categoria ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, oltre alle modalità di reclutamento di nuovo personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di cui agli artt. 20 e 35 del D.lgs.165/2001. Infine deve essere indicato l'eventuale ricorso ai rapporti di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999. L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado i perseguire gli obiettivi dell'Ente;

Nell'ambito degli indirizzi innanzi delineati, si evidenzia che con Deliberazione di G.C. n. 972 del 13/12/2019, l'Ente ha provveduto all'aggiornamento della deliberazione di G.C. n. 764 del 15/11/2018 procedendo alla programmazione dei fabbisogni del personale e all'approvazione dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni 2020-2021-2022 che costituisce allegato al presente documento.

2.5 PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA

La legge finanziaria 2008 ha previsto alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.

In particolare l'art. 2 comma 594 prevede che, a tali fini, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, tra cui i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

In conseguenza di quanto sopra premesso, la Giunta Comunale ha approvato, con la Deliberazione n. 757 del 18/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, che si allega al presente documento, il Piano Triennale 2020/2022 di riorganizzazione interna al fine del conseguimento dei risparmi gestionali.

2.6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il patrimonio degli Enti Locali, per essere gestito nel miglior modo possibile, richiede sistematiche operazioni di ricognizione e riclassificazione, necessarie a valorizzare gli immobili in esso iscritti e garantirne la piena funzionalità e fruibilità.

Preliminarmente deve evidenziarsi come la progressiva autonomia riconosciuta agli Enti Locali nel settore patrimoniale, deve comportare un mutamento dell'ottica con la quale finora è spesso considerato il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare. La programmazione degli Enti deve essere finalizzata alla "razionalizzazione" dell'utilizzo dei propri beni ed è chiaro che la ricognizione del patrimonio è il punto nodale per addivenire alla successiva fase della programmazione.

In tale ottica, quindi, appare indefettibile l'analisi preliminare volta alla esatta individuazione del patrimonio di cui dispone l'ente, in relazione al quale vanno sviluppati concetti quali la redditività, la ricerca del profitto, l'abbattimento dei costi, etc., onde pervenire alla definizione di dati oggettivi che, in quanto tali, hanno carattere dirimente per le scelte che l'Ente deve compiere laddove procede alla riorganizzazione interna e al perseguimento del risparmio gestionale.

Va sottolineato infatti, che l'agire della P.A. deve essere improntato alla massima efficienza ed economicità, pertanto una corretta gestione del patrimonio immobiliare deve consentire di individuare con esattezza ciò che è funzionale per l'Ente (e quindi produttivo) da ciò che risulta antieconomico (e quindi improduttivo).

Effettiva coscienza dello stato patrimoniale e adeguata programmazione patrimoniale consentono, in definitiva, di utilizzare al meglio le risorse di cui dispone l'Ente e, nel contempo, permettono di individuare tutti quei beni che per lo scarso rapporto costo/benefici ovvero perché non necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche di cui è portatore, possono essere dismessi.

In tal senso, il D.L. 112/08 (convertito in legge con la L. 133/2008), all'art. 58, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", contempla una serie di adempimenti volti al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i cui risultati si estrinsecano nella redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni".

Nella disposizione in oggetto il Governo ha impostato un'operazione di riordino, per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, con la finalità principale di rispondere al problema fondamentale in tema di dismissioni legato alla lunghezza dei tempi e delle procedure. Deve rilevarsi che l'art. 58 non è l'unica disposizione contenuta dalla legge 133 relativa alla valorizzazione, gestione, alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento al patrimonio abitativo.

L'articolo 11 prevede il recupero del patrimonio abitativo esistente, da destinare soprattutto a prima casa per le categorie sociali svantaggiate, con l'approvazione di un Piano nazionale per la costruzione di nuove abitazioni realizzabile ad esempio, attraverso la costituzione di fondi immobiliari, l'utilizzo dei proventi da alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la promozione, da parte di privati, del project financing e l'approvazione di accordi di programma e di programmi integrati. I vantaggi delle varie procedure sono notevoli: ad esempio, nel project financing il promotore non solo diventa il titolare del diritto ad edificare (compreso nel "pacchetto dell'operazione"), ma è agevolato fiscalmente (gli sono concesse riduzioni del prelievo fiscale di pertinenza comunale o degli oneri di costruzione); i programmi integrati, poi, sono di più rapida adozione perché considerati "di interesse strategico nazionale".

L'articolo 13 prevede che l'assegnatario di immobile di edilizia pubblica che ha costantemente onorato i canoni di locazione non possiede altra abitazione abbia il diritto di opzione all'acquisto.

L'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" ha l'obiettivo di procedere al un riordino, alla migliore gestione ed alla valorizzazione del patrimonio

immobiliare degli Enti territoriali italiani e lo strumento per conseguire l'obiettivo è la procedura suggerita dalla disposizione in oggetto: gli Enti territoriali interessati con l'adozione di una delibera dell'organo di Governo individuano i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza che sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, purché non siano collegati all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La procedura in sintesi è la seguente: viene redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione in cui si determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e soprattutto ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. Si ricorda, ad ogni buon fine, che disposizioni di analogo tenore sono contenute all'articolo 1 del decreto-legge n. 351 del 2001 che rinviava a "decreti dirigenziali" dell'Agenzia del demanio l'individuazione dei beni immobili appartenenti allo Stato e agli enti pubblici non territoriali, dei beni ubicati all'estero e di quelli, non strumentali, attribuiti a società integralmente controllate dallo Stato, distinguendo tra beni demaniali e beni facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile. Infatti il testo del decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 19/7/2008 è sostanzialmente identico all'art. 58 in esame.

Nel 2001 la ricognizione immobiliare aveva effettivamente una precisa destinazione: avviare la redazione del conto patrimoniale dello Stato. Analogamente agli elenchi approvati dagli organi esecutivi degli Enti territoriali, i decreti hanno effetti dichiarativi della proprietà e comunque hanno la stessa funzione della trascrizione anche se mancano precedenti trascrizioni nei pubblici registri immobiliari.

La differenza tra la vecchia procedura di cui all'art. 1 del decreto n. 351 sopracitato e la nuova introdotta dall'art. 58 in esame, è che in precedenza gli Enti territoriali avevano al facoltà di avvalersi delle disposizioni relative alla ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, mentre adesso sono vincolate a fare il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari" se vogliono attuare politiche di dismissione o valorizzazione del proprio patrimonio.

Tanto premesso, con deliberazione della G.C. n. 952 del 10/12/2019, esecutivo ai sensi di legge, risulta predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2020-2022, allegato al presente Documento di Programmazione.

2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

In ossequio all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli stessi.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e il Codice Unico Intervento (CUI), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per tutti i lavori ai fini dell'inserimento nel programma triennale delle Opere pubbliche, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 del 18/01/2018, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente un progetto di fattibilità tecnica ed economica Nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

2.8 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In ossequio all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici, adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Al comma 6 del suddetto articolo è previsto, inoltre, che le amministrazioni pubbliche comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014.

Il programma 2020/2021, in corso di redazione da parte della Direzione SUA, dovrà conformarsi alle disposizioni contenute all'art. 7 del Decreto MIT n.14 del 16/01/2018 che prevedono lo scorrimento e l'aggiornamento dell'annualità 2020 del Programma 2019/2020 e la sua approvazione entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del Bilancio 2020/2022.

Tanto premesso, nelle more della definitiva adozione da parte della Giunta Comunale del Programma Biennale 2020/2021, nell'Allegato 9 si riportano le schede relative alla Programmazione Biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi così come approvati con Deliberazione della G.C. n. 796 del 27/11/2018 che costituiscono indirizzo di programmazione per il biennio 2020/2021, fatte salve eventuali modificazioni da inserire nella Nota di Aggiornamento al DUP che sarà presentata ex art. 170 del D. Lgs. 267/2000, unitamente allo schema di Bilancio 2020/2022.

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

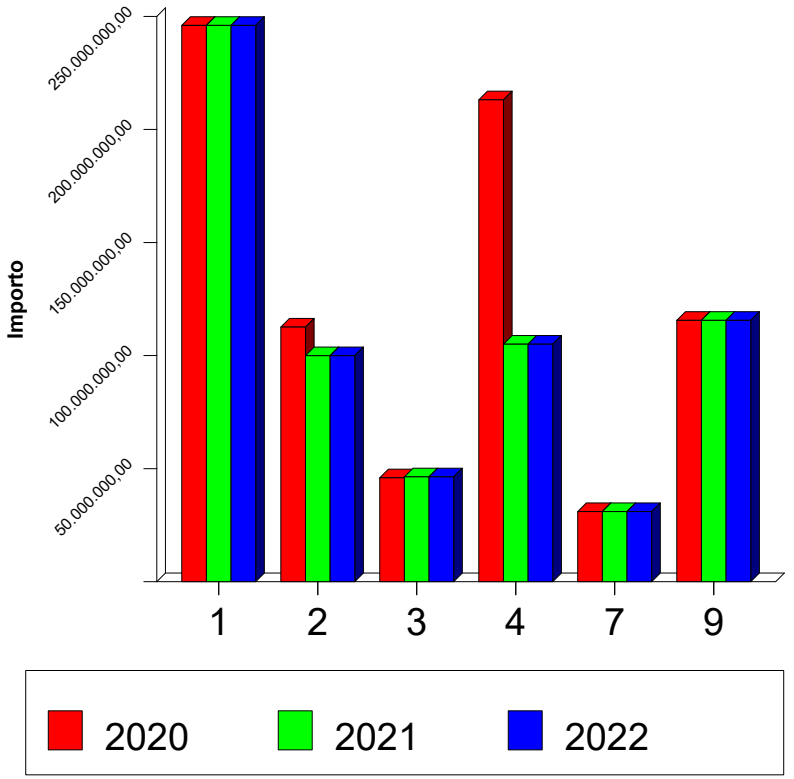
Allegato n. 1

Analisi delle risorse per titoli, tipologie e categorie

DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	246.002.715,99	246.002.715,99	246.002.715,99
2	Trasferimenti correnti	112.595.211,15	99.940.254,91	99.940.254,91
3	Entrate extratributarie	45.935.249,66	46.335.249,66	46.335.249,66
4	Entrate in conto capitale	213.135.844,51	105.026.928,51	105.026.928,51
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	115.580.315,00	115.580.315,00	115.580.315,00

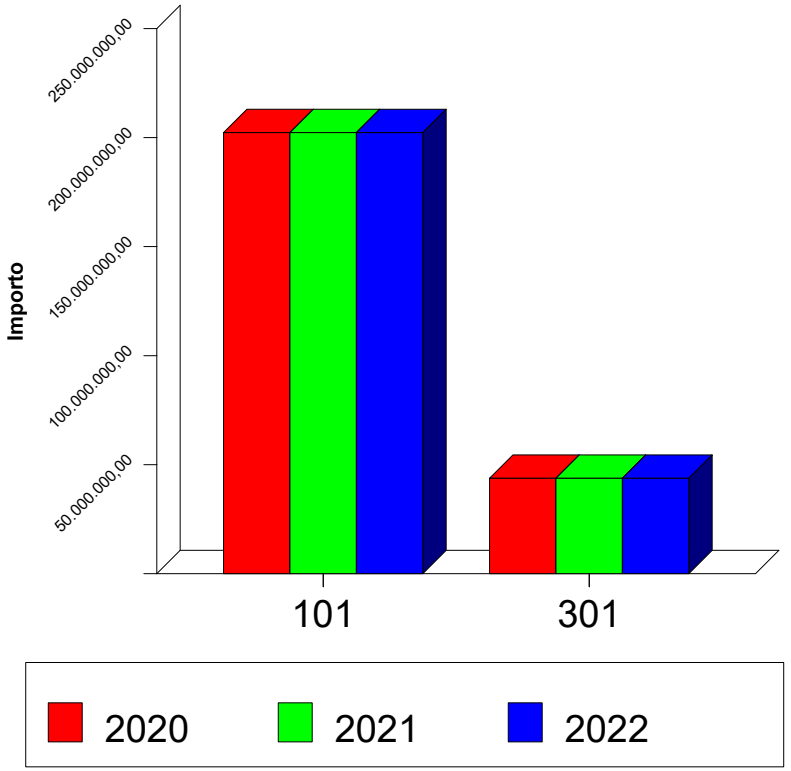


DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
101	Imposte tasse e proventi assimilati	202.282.359,90	202.282.359,90	202.282.359,90
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	43.720.356,09	43.720.356,09	43.720.356,09



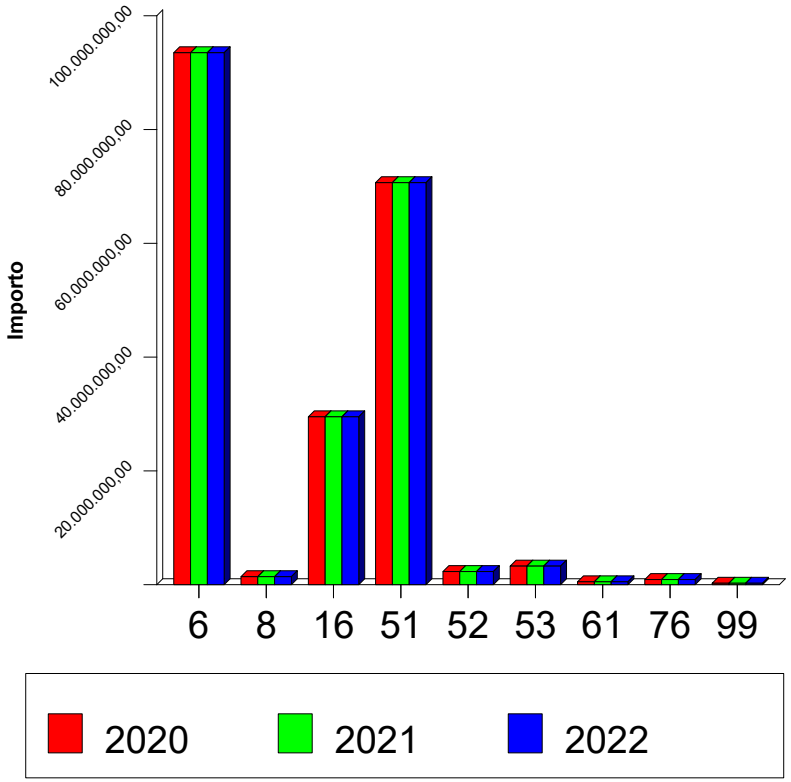
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
6	Imposta municipale propria	93.506.259,88	93.506.259,88	93.506.259,88
8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.402.166,03	1.402.166,03	1.402.166,03
16	Addizionale comunale IRPEF	29.500.000,00	29.500.000,00	29.500.000,00
51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	70.655.657,28	70.655.657,28	70.655.657,28
52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.260.000,00	3.260.000,00	3.260.000,00
61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
76	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	900.000,00	900.000,00	900.000,00
99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	258.276,71	258.276,71	258.276,71



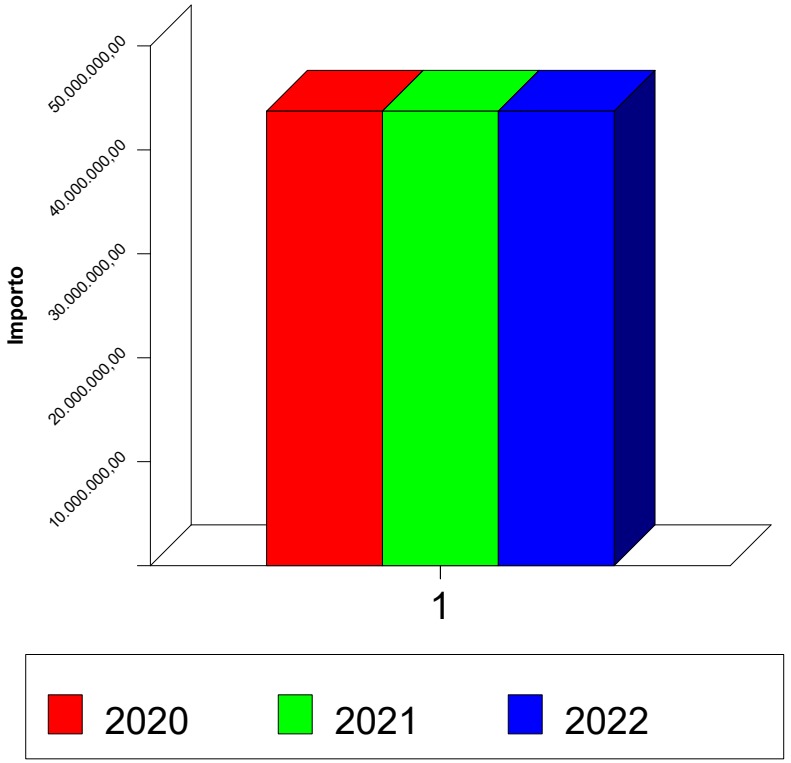
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Fondi perequativi dallo Stato	43.720.356,09	43.720.356,09	43.720.356,09

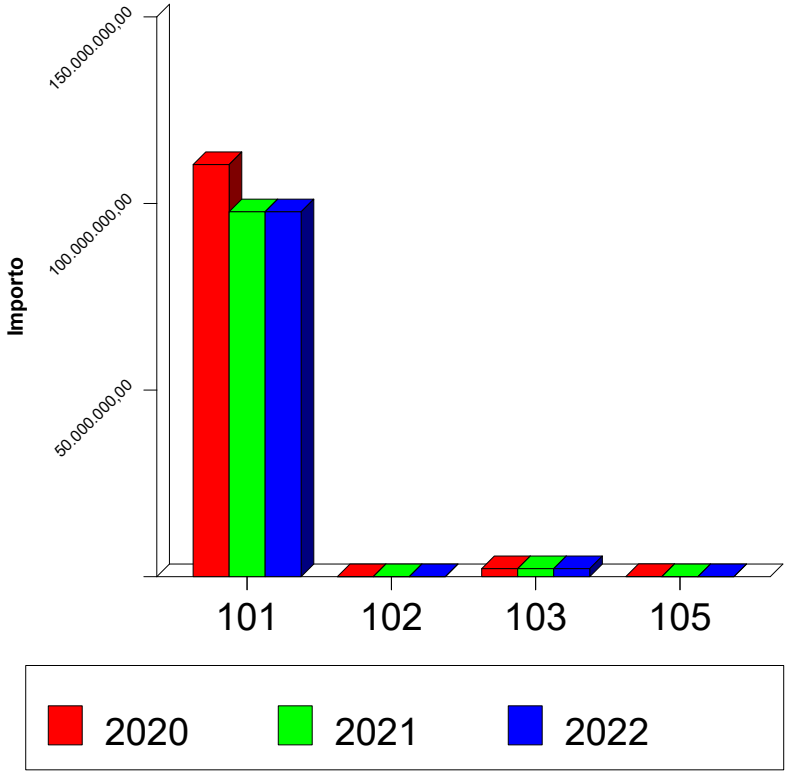


DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	110.399.510,65	97.768.554,41	97.768.554,41
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	2.155.700,50	2.155.700,50	2.155.700,50
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	30.000,00	6.000,00	6.000,00



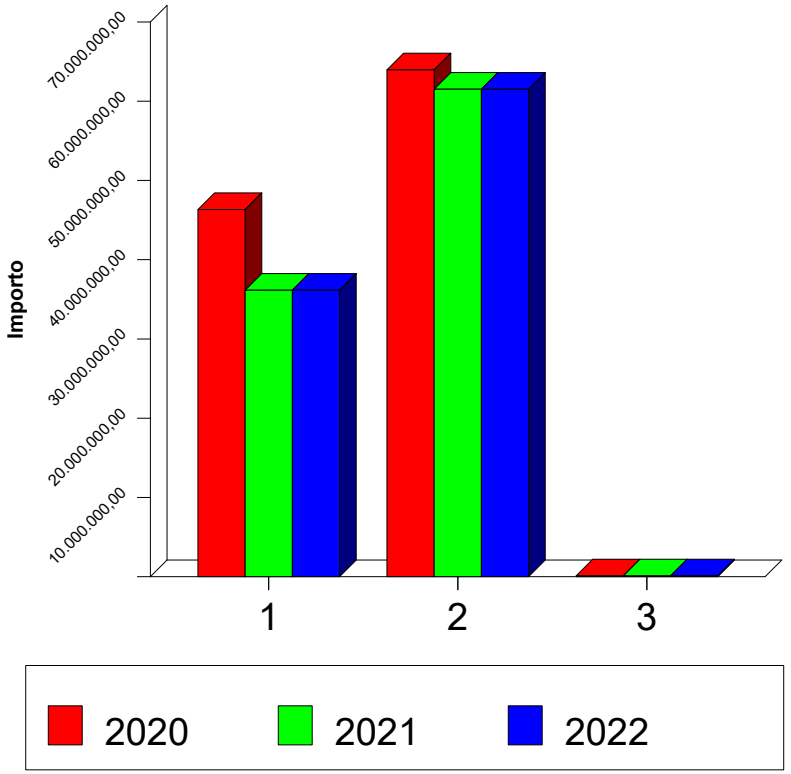
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	46.338.857,10	36.161.028,57	36.161.028,57
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	63.960.653,55	61.507.525,84	61.507.525,84
3	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00



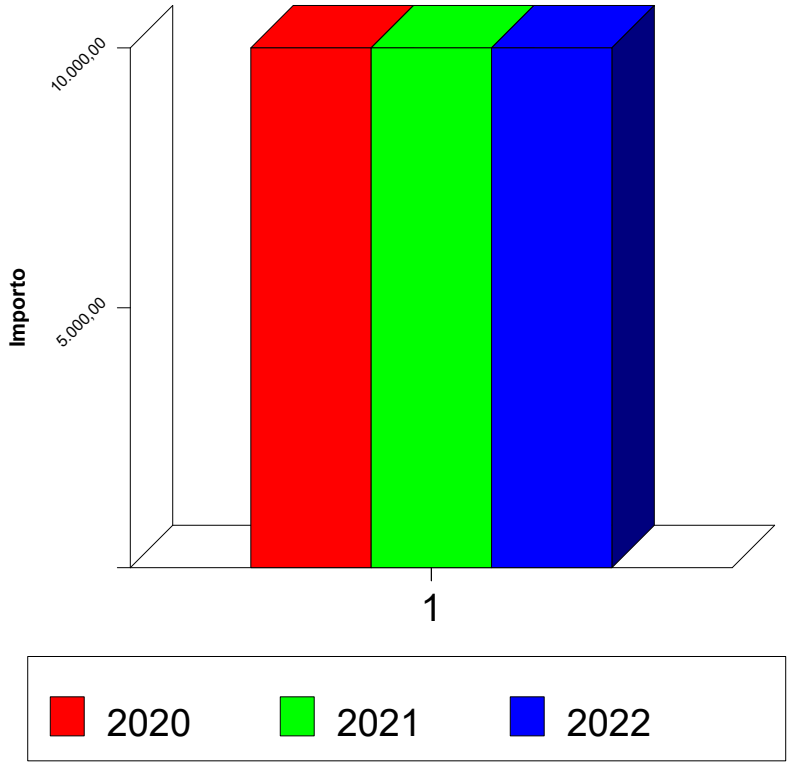
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00



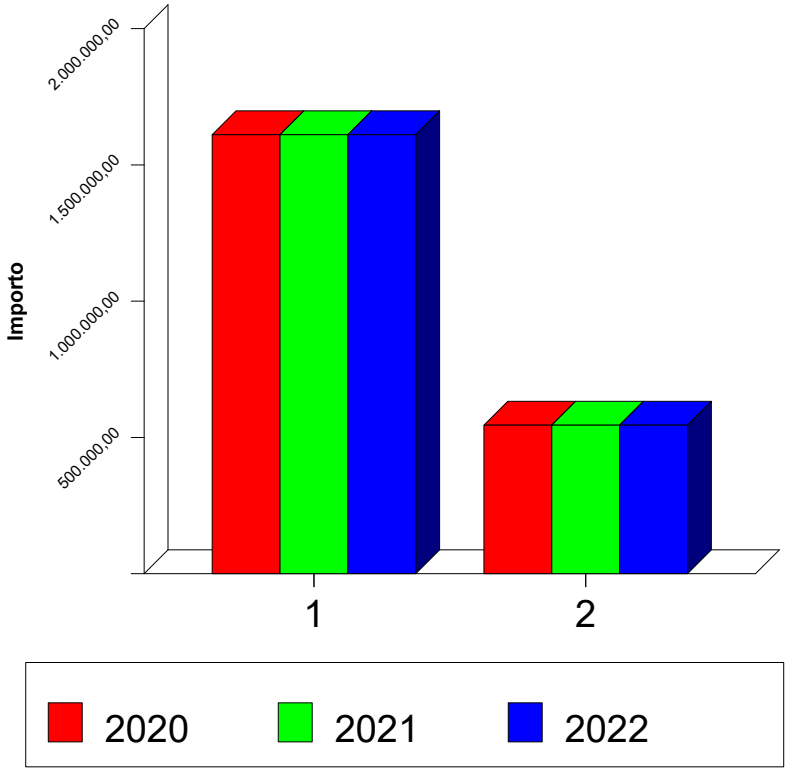
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Sponsorizzazioni da imprese	1.610.500,00	1.610.500,00	1.610.500,00
2	Altri trasferimenti correnti da imprese	545.200,50	545.200,50	545.200,50



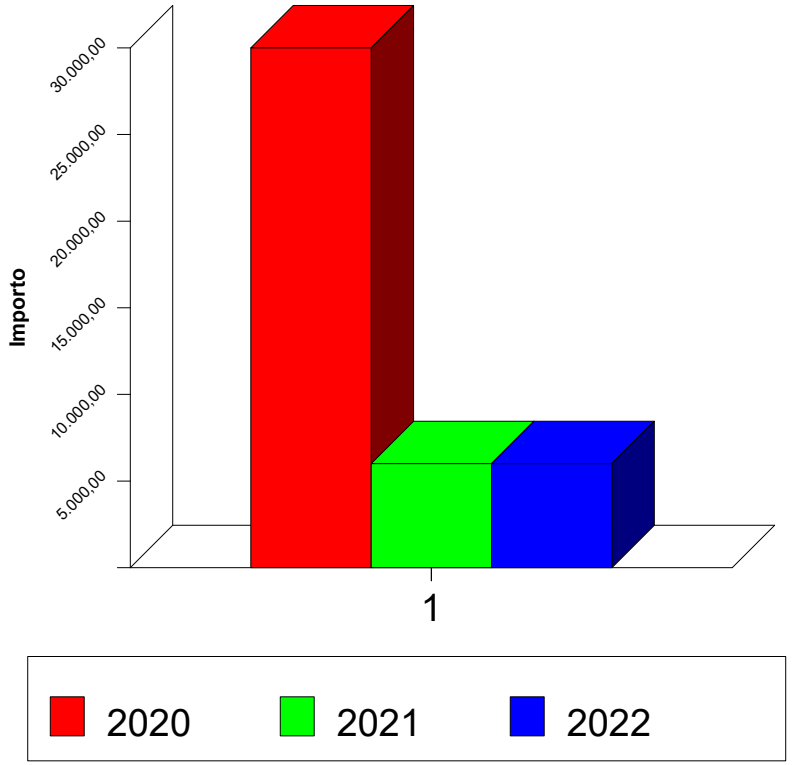
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	30.000,00	6.000,00	6.000,00

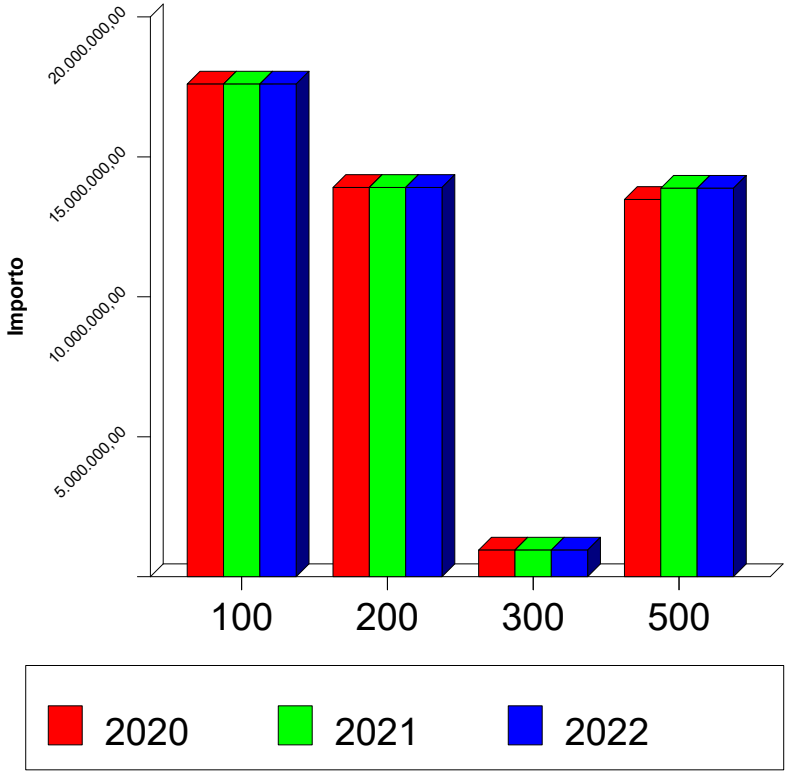


DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.600.940,00	17.600.940,00	17.600.940,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.907.500,00	13.907.500,00	13.907.500,00
300	Interessi attivi	951.100,00	951.100,00	951.100,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	13.475.709,66	13.875.709,66	13.875.709,66



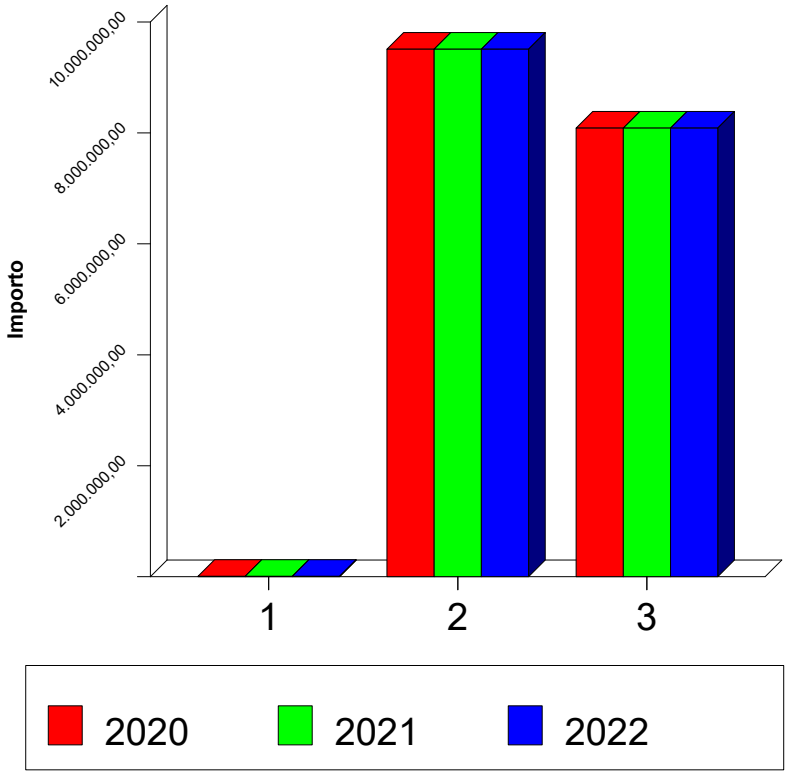
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	9.509.940,00	9.509.940,00	9.509.940,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.086.000,00	8.086.000,00	8.086.000,00



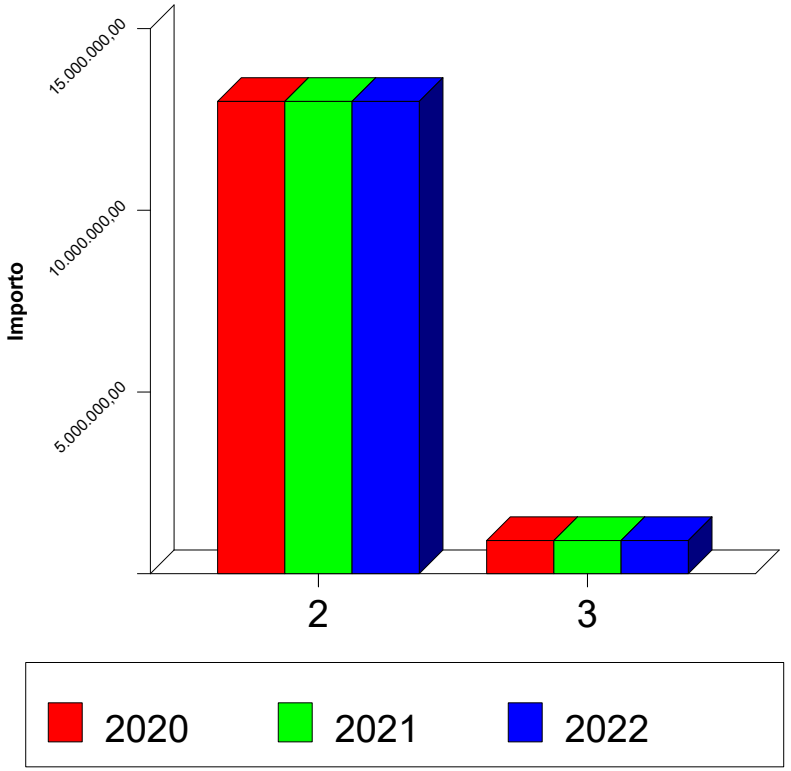
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.996.000,00	12.996.000,00	12.996.000,00
3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	911.500,00	911.500,00	911.500,00



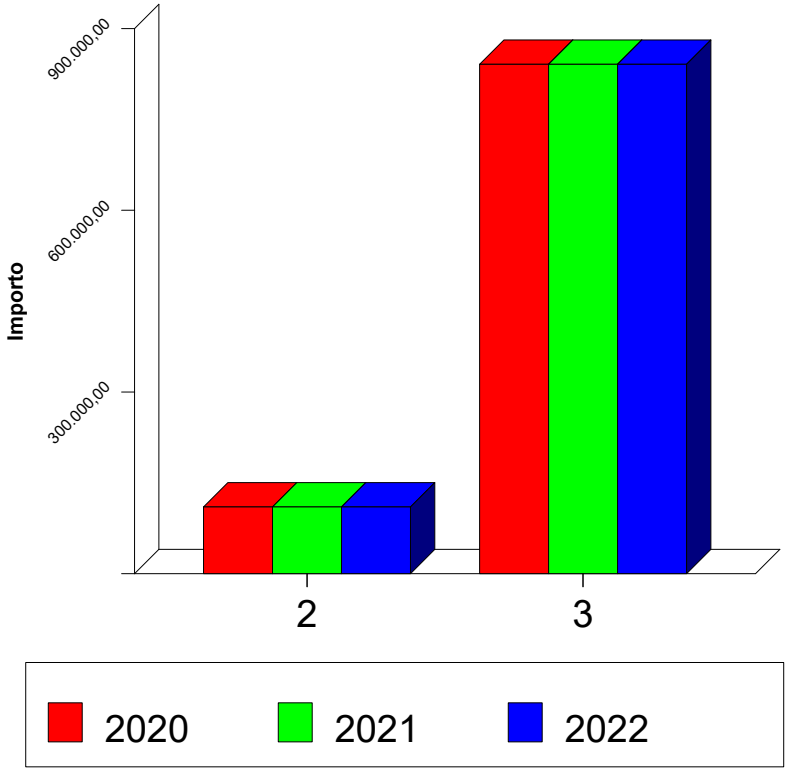
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 300 - Interessi attivi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	110.100,00	110.100,00	110.100,00
3	Altri interessi attivi	841.000,00	841.000,00	841.000,00



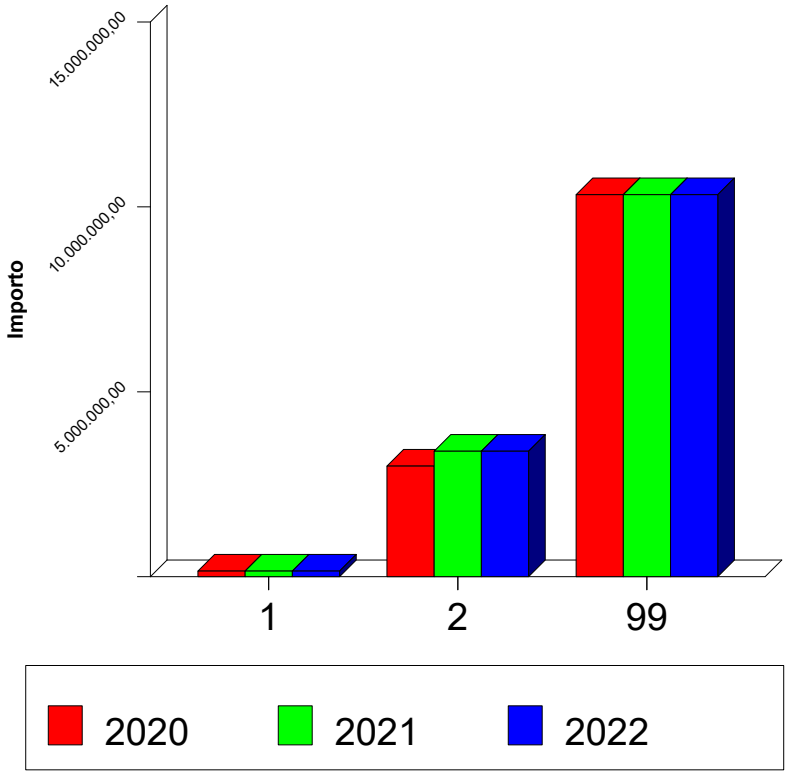
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Indennizzi di assicurazione	153.000,00	153.000,00	153.000,00
2	Rimborsi in entrata	2.992.209,66	3.392.209,66	3.392.209,66
99	Altre entrate correnti n.a.c.	10.330.500,00	10.330.500,00	10.330.500,00

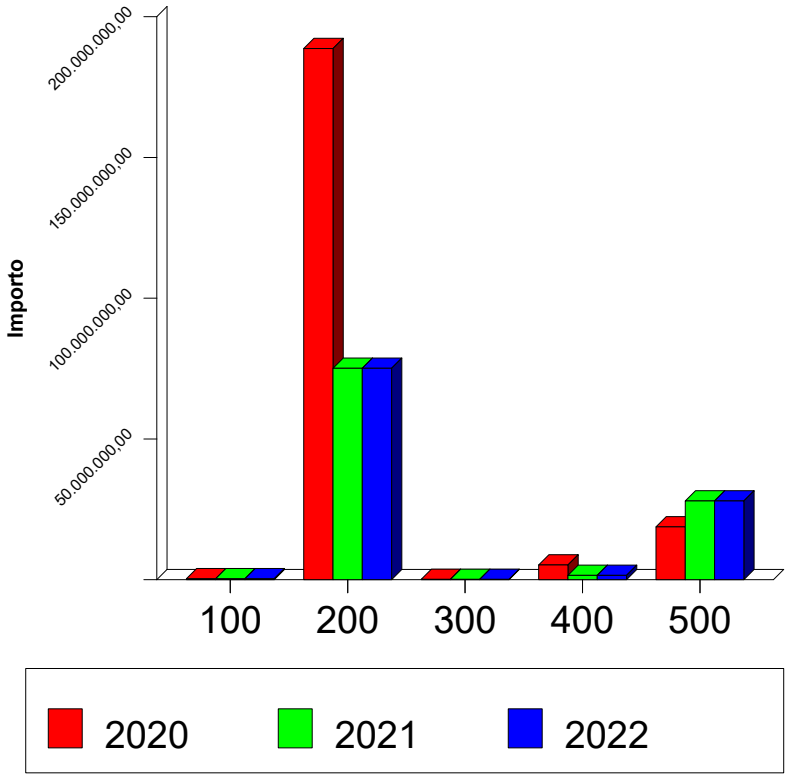


DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
100	Tributi in conto capitale	330.000,00	330.000,00	330.000,00
200	Contributi agli investimenti	188.704.602,58	75.114.468,87	75.114.468,87
300	Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.253.496,97	1.531.274,75	1.531.274,75
500	Altre entrate in conto capitale	18.747.744,96	27.951.184,89	27.951.184,89



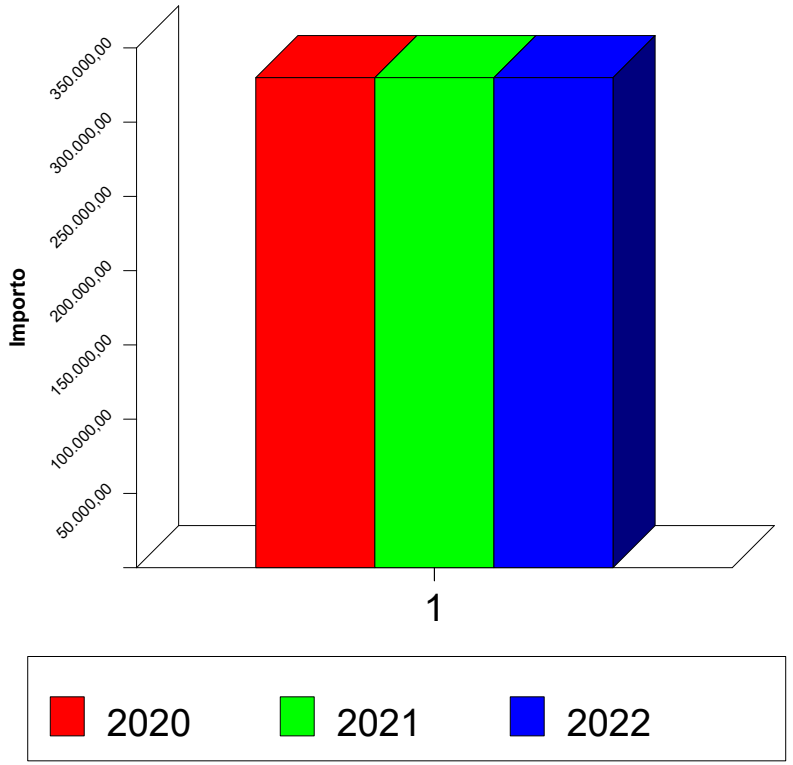
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 100 - Tributi in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Imposte da sanatorie e condoni	330.000,00	330.000,00	330.000,00



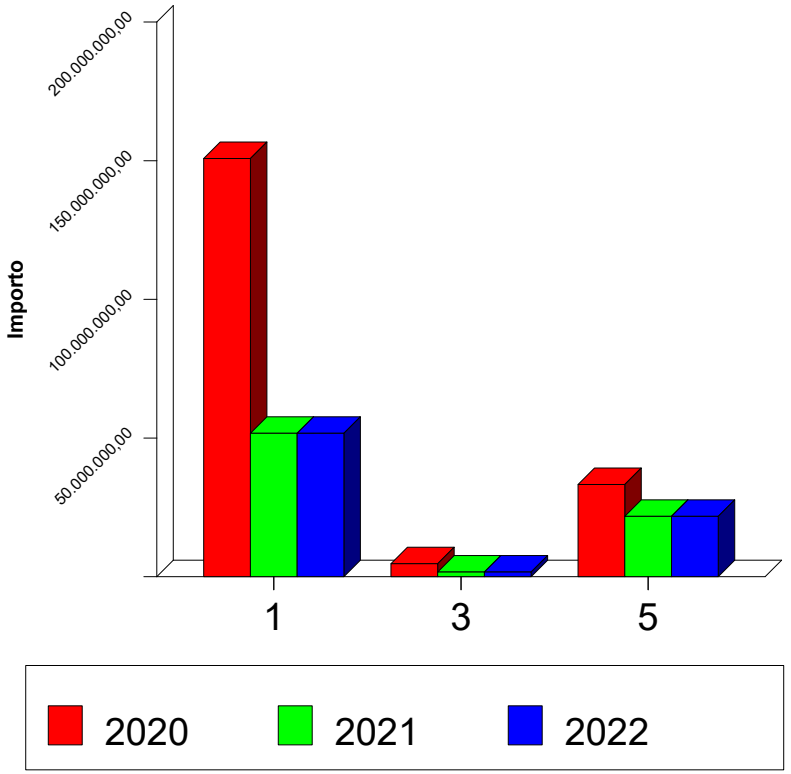
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	150.784.102,58	51.724.468,87	51.724.468,87
3	Contributi agli investimenti da Imprese	4.675.500,00	1.650.000,00	1.650.000,00
5	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	33.245.000,00	21.740.000,00	21.740.000,00



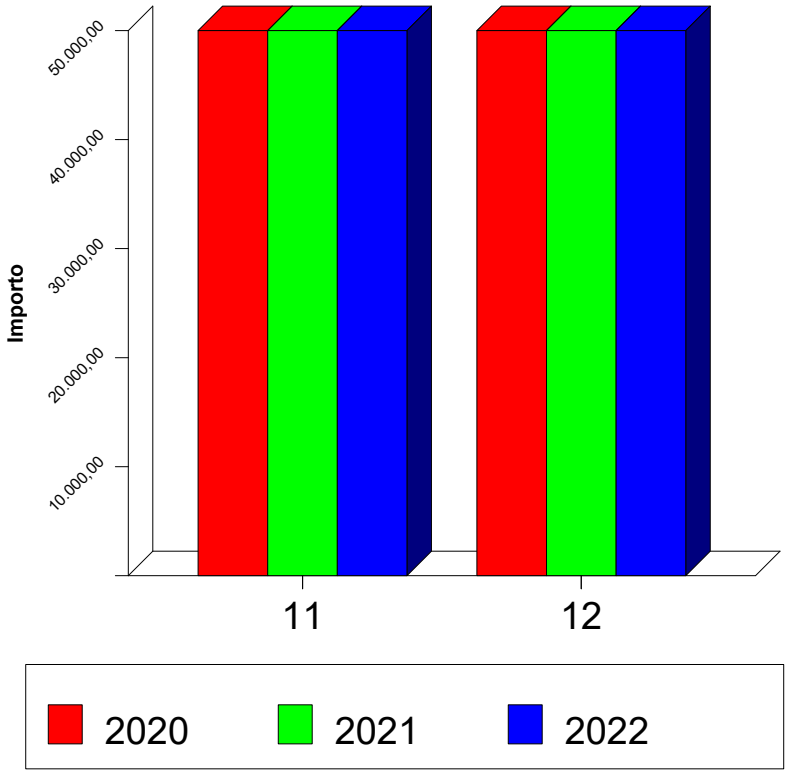
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	50.000,00	50.000,00	50.000,00



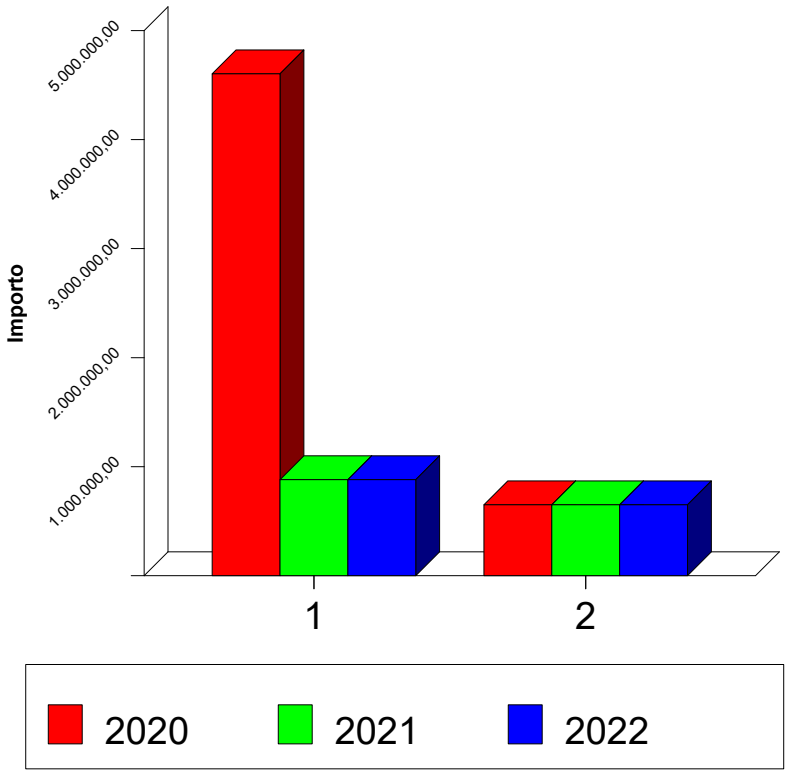
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Alienazione di beni materiali	4.603.496,97	881.274,75	881.274,75
2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	650.000,00	650.000,00	650.000,00



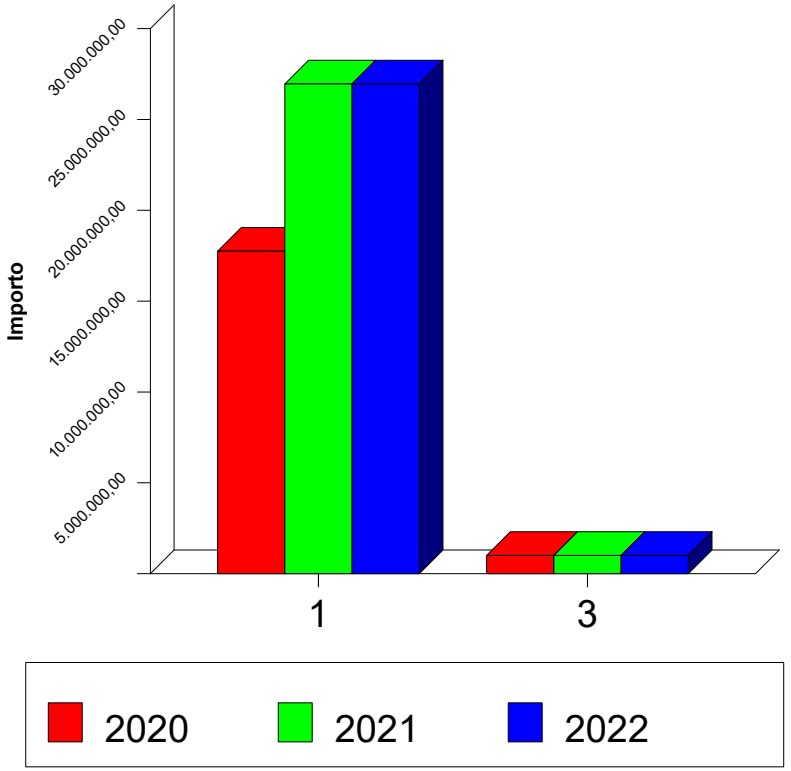
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Permessi di costruire	17.747.744,96	26.951.184,89	26.951.184,89
3	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

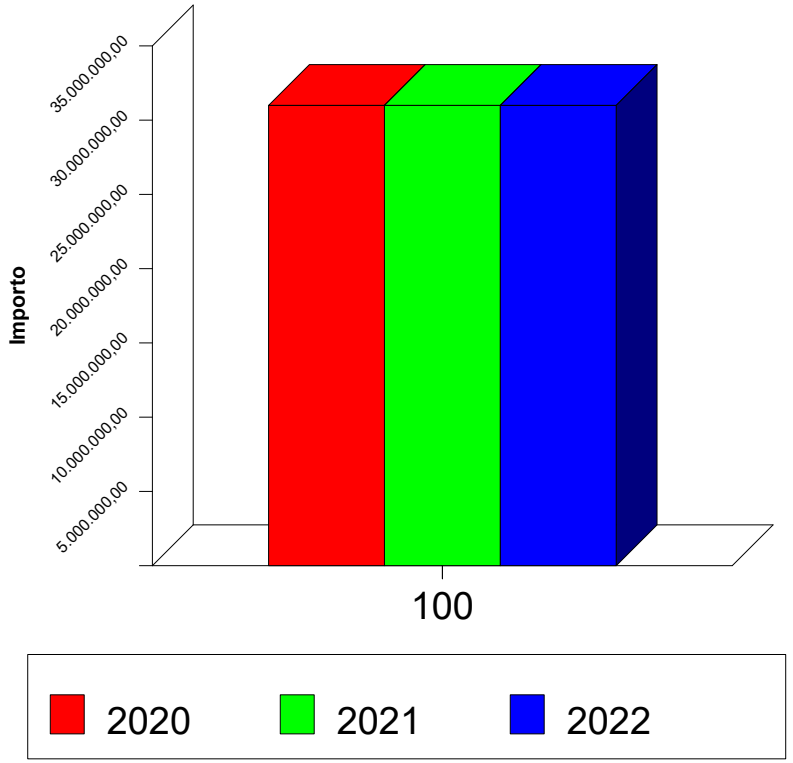


DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



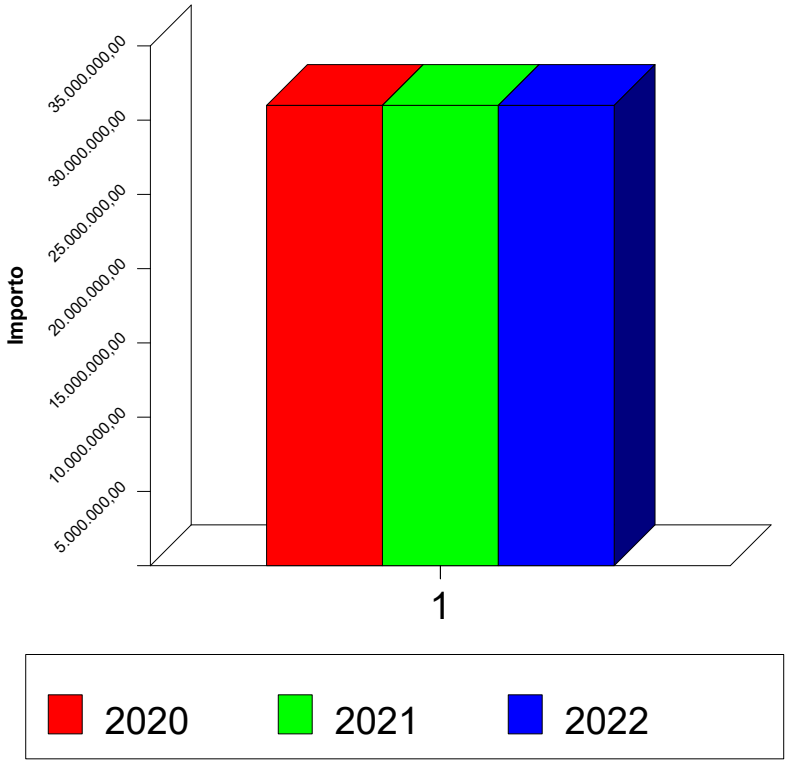
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95

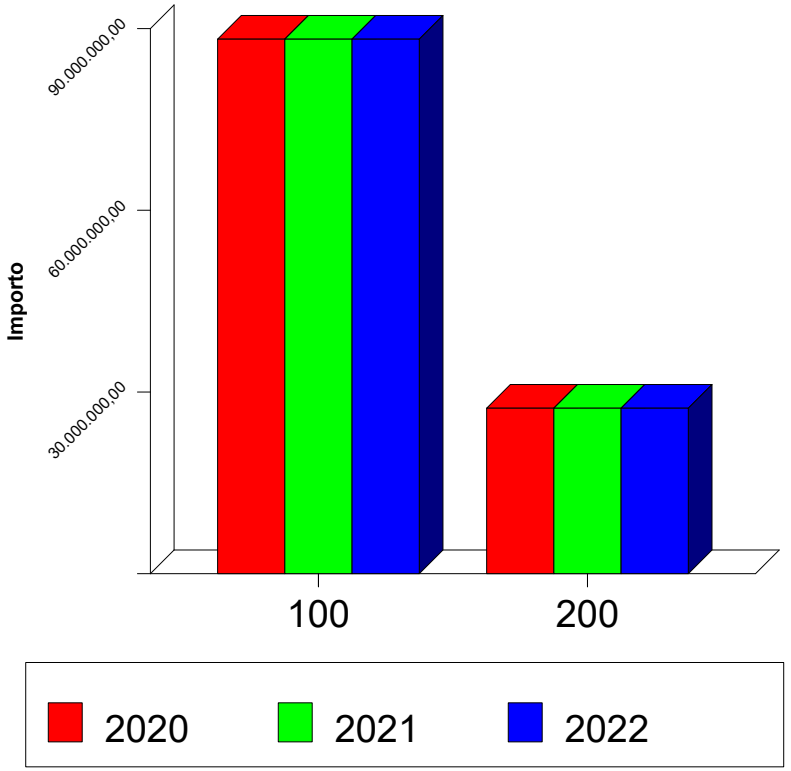


DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
100	Entrate per partite di giro	88.255.958,00	88.255.958,00	88.255.958,00
200	Entrate per conto terzi	27.324.357,00	27.324.357,00	27.324.357,00



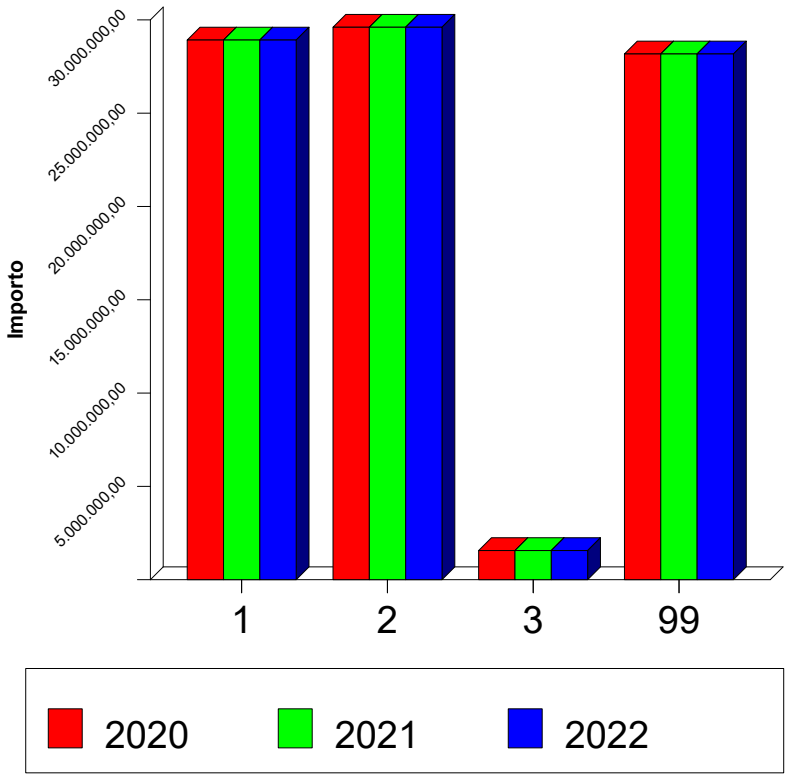
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Altre ritenute	28.917.889,00	28.917.889,00	28.917.889,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	29.607.131,00	29.607.131,00	29.607.131,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.559.370,00	1.559.370,00	1.559.370,00
99	Altre entrate per partite di giro	28.171.568,00	28.171.568,00	28.171.568,00



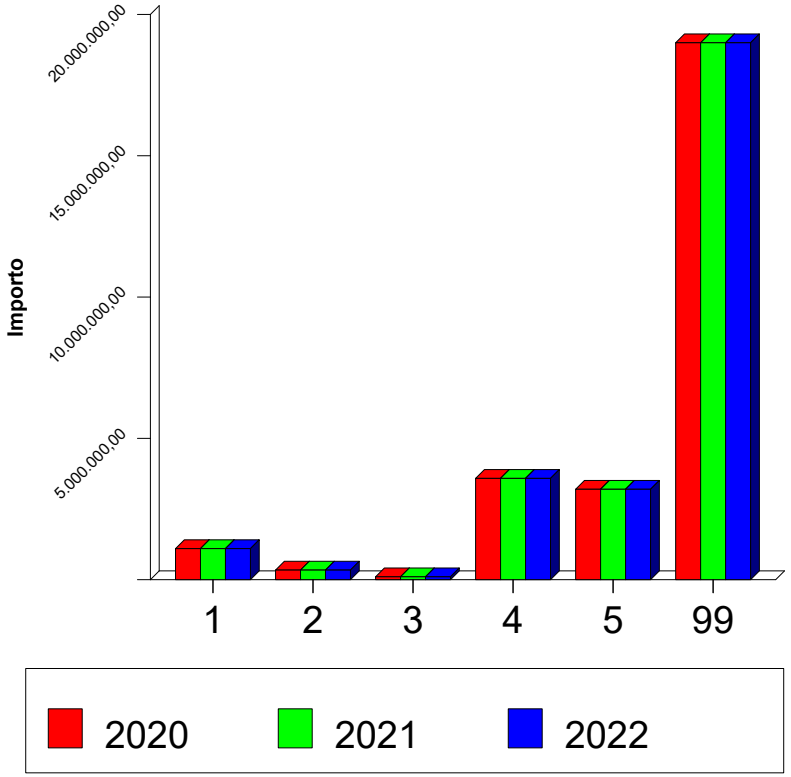
DUP 2020/2022: Analisi delle risorse per Titoli,Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 - Entrate per conto terzi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	342.075,00	342.075,00	342.075,00
3	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	Depositi di/presso terzi	3.582.282,00	3.582.282,00	3.582.282,00
5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
99	Altre entrate per conto terzi	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

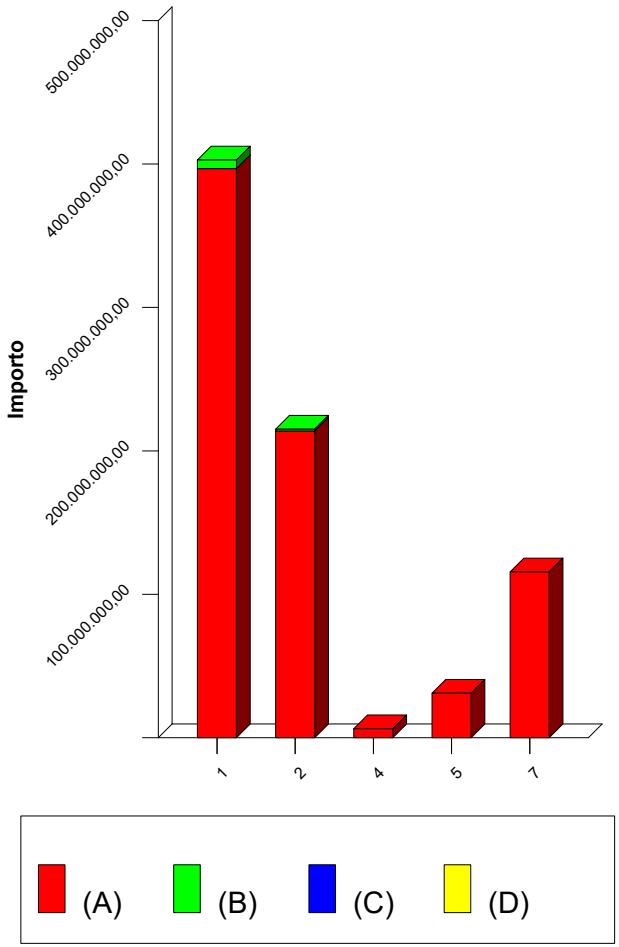
Allegato n. 2

Analisi delle spese per titoli, missioni e programmi

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Spese correnti	396.840.752,63	5.946.858,55		
2	Spese in conto capitale	213.930.519,79	1.239.477,52		
4	Rimborso prestiti	6.273.588,92			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	115.580.315,00			
		624.159,97			

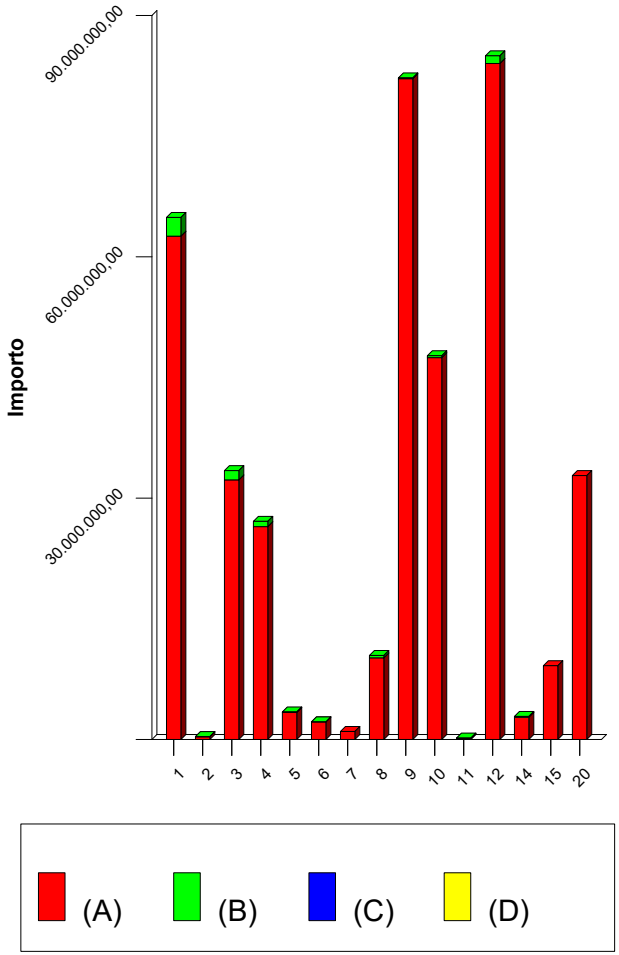


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	62.558.012,20	2.326.533,28		
2	Giustizia	347.376,00	16.007,40		
3	Ordine pubblico e sicurezza	32.276.991,31	1.143.758,20		
4	Istruzione e diritto allo studio	26.467.922,24	638.419,60		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.368.249,30	49.608,40		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.179.267,40	10.070,80		
7	Turismo	994.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.144.226,53	294.648,40		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	82.135.251,33	108.955,40		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	47.474.505,91	226.927,20		
11	Soccorso civile	100.000,00	75.946,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	84.041.581,10	948.161,47		
14	Sviluppo economico e competitività	2.762.165,49	107.822,40		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.178.960,28			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	32.811.247,33			



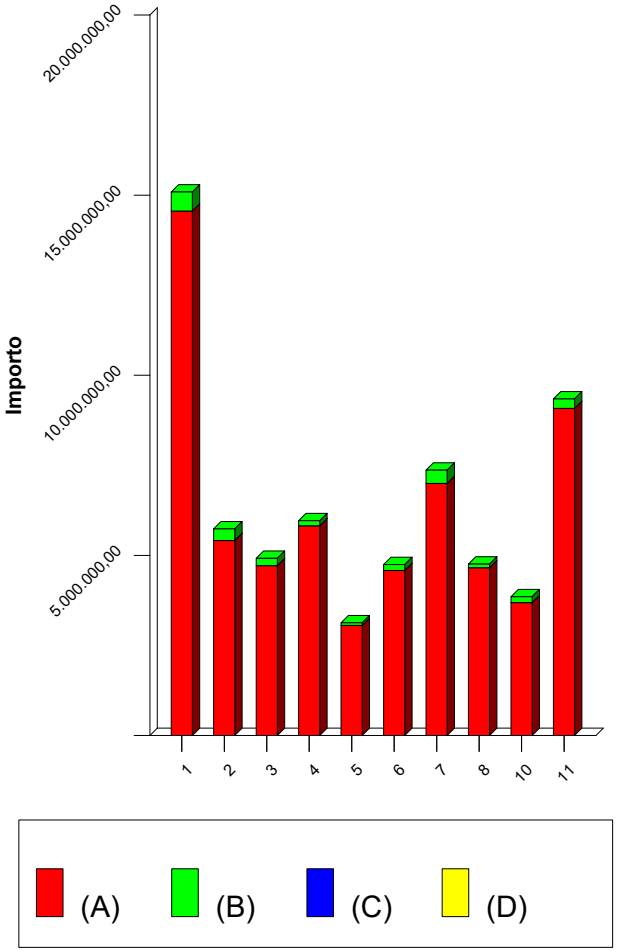
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Organi istituzionali	14.558.158,29	527.101,00		
2	Segreteria generale	5.411.883,86	325.056,40		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.712.460,21	203.958,40		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.821.536,73	140.129,60		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.054.736,44	74.529,60		
6	Ufficio tecnico	4.580.733,02	163.292,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	6.996.152,30	368.654,60		
8	Statistica e sistemi informativi	4.655.911,59	100.156,68		
10	Risorse umane	3.686.333,74	163.276,60		
11	Altri servizi generali	9.080.106,02	260.378,40		



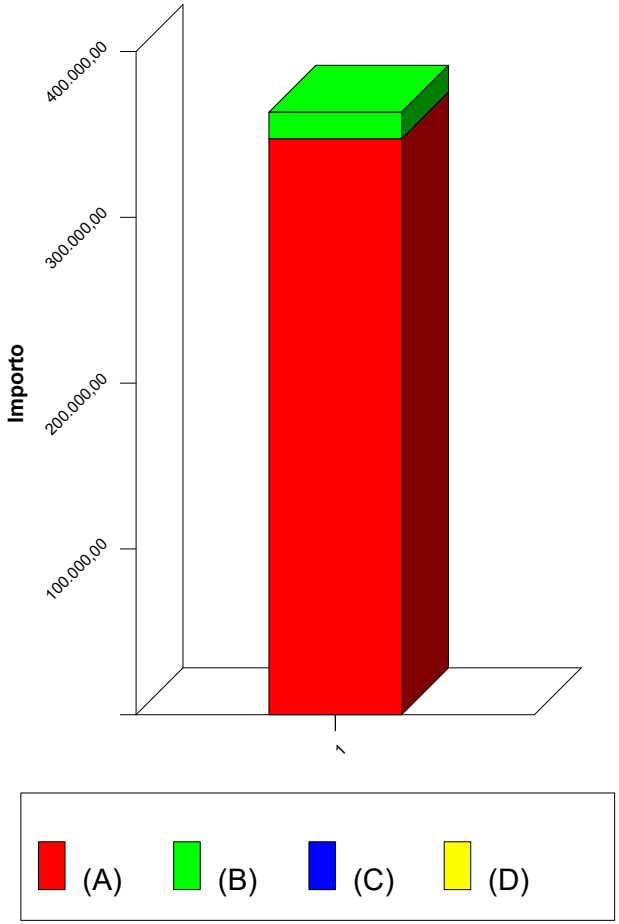
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Uffici giudiziari	347.376,00	16.007,40	———	———



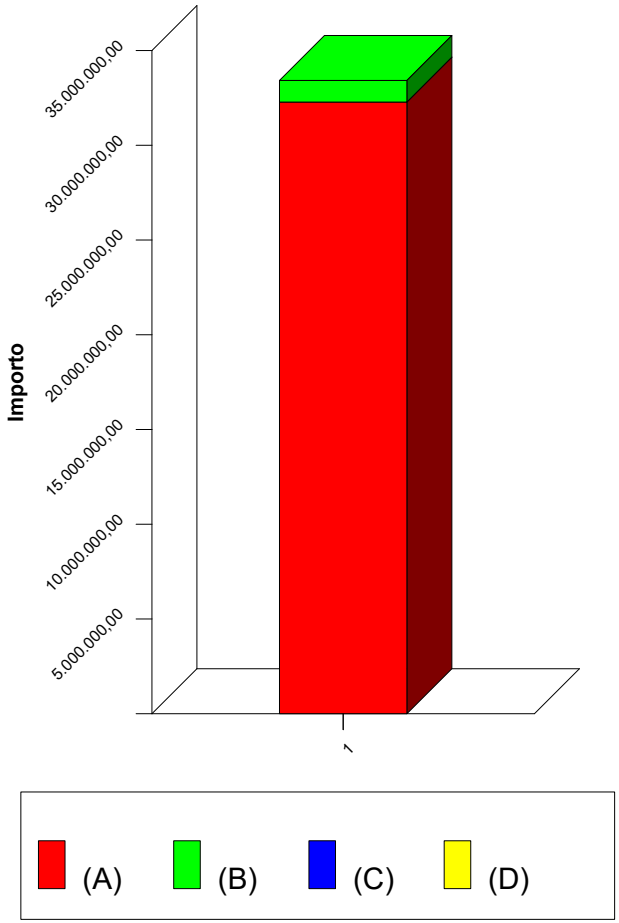
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	32.276.991,31	1.143.758,20	———	———



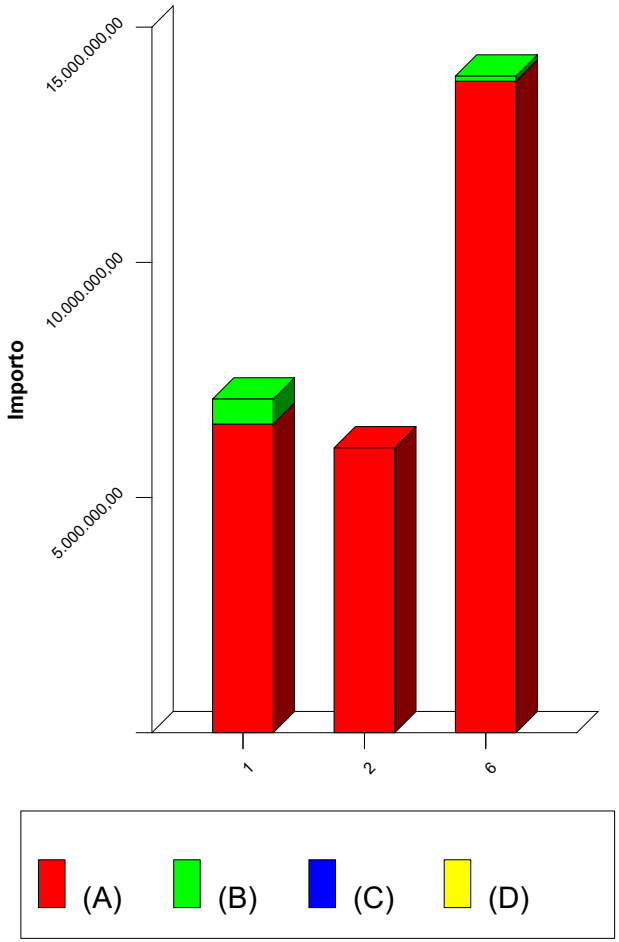
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.561.998,44	530.289,20		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.054.336,03			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	13.851.587,77	108.130,40		



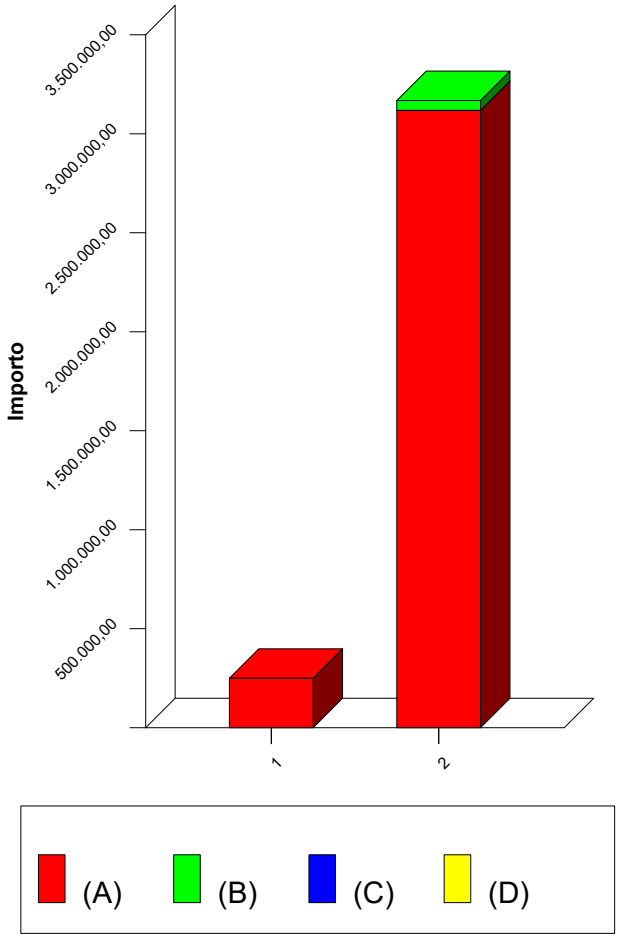
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.118.249,30	49.608,40		



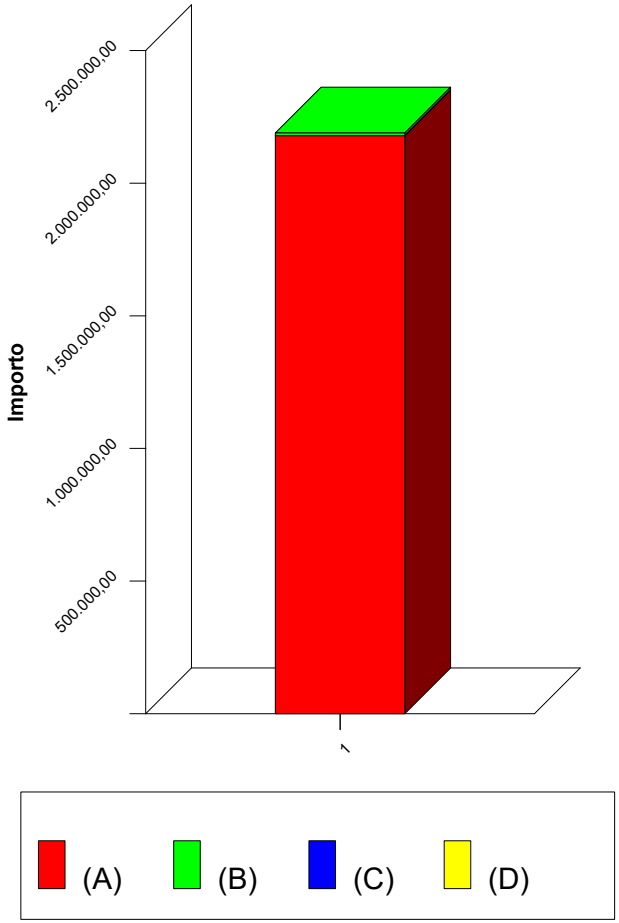
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sport e tempo libero	2.179.267,40	10.070,80	———	———



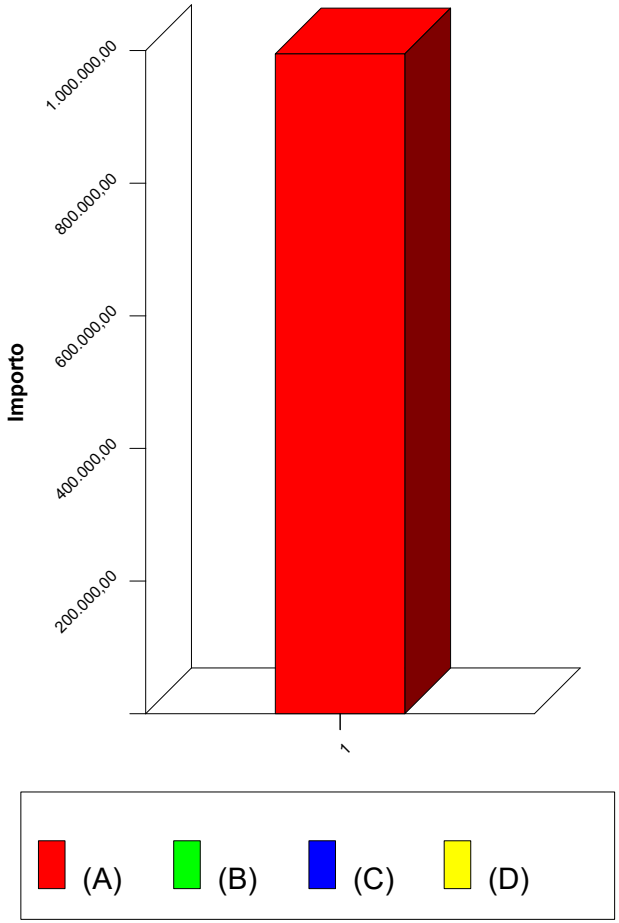
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	994.996,21			



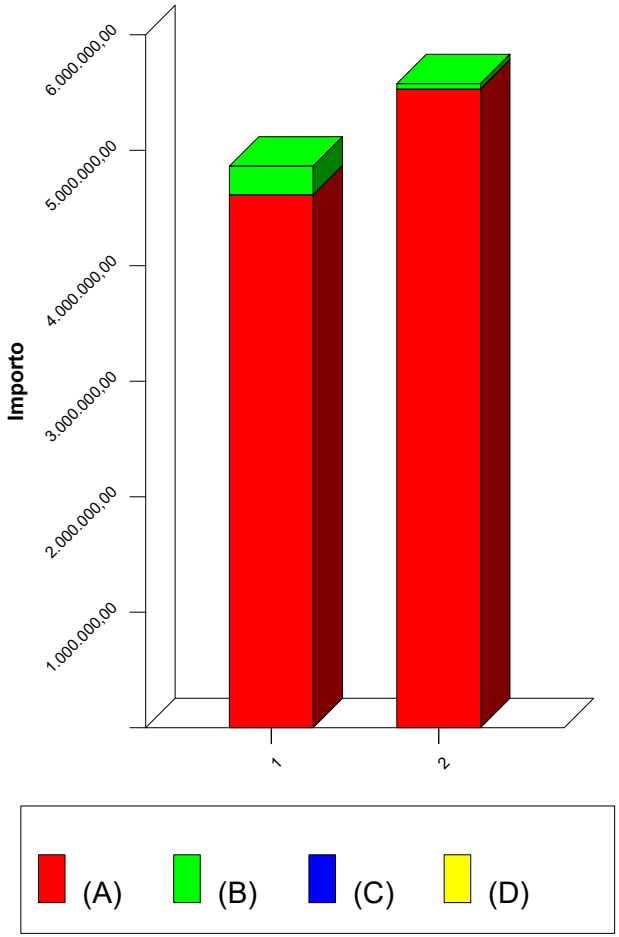
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	4.613.745,92	248.573,40	———	———
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.530.480,61	46.075,00	———	———



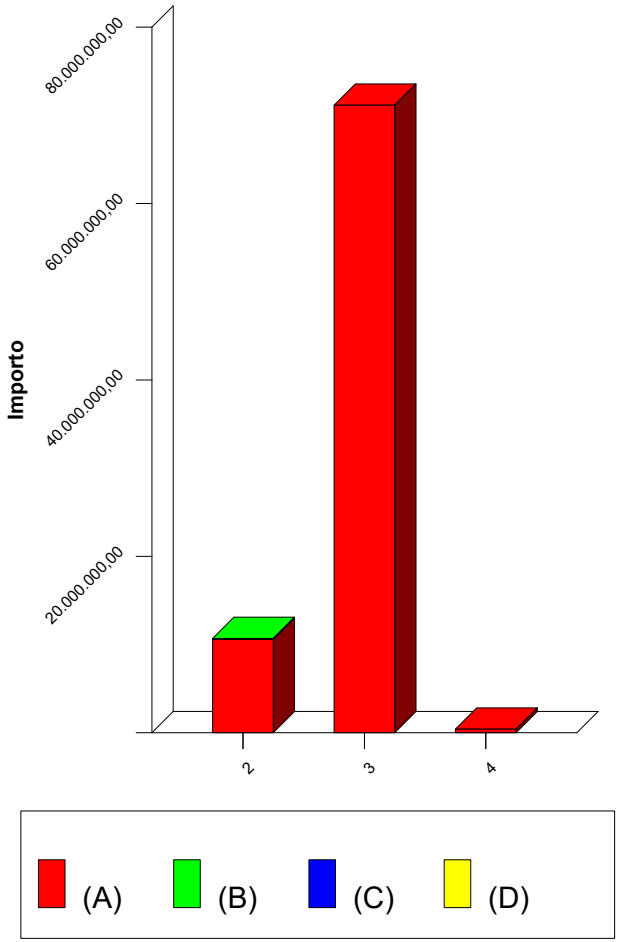
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.583.482,11	108.955,40		
3	Rifiuti	71.147.799,22			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			



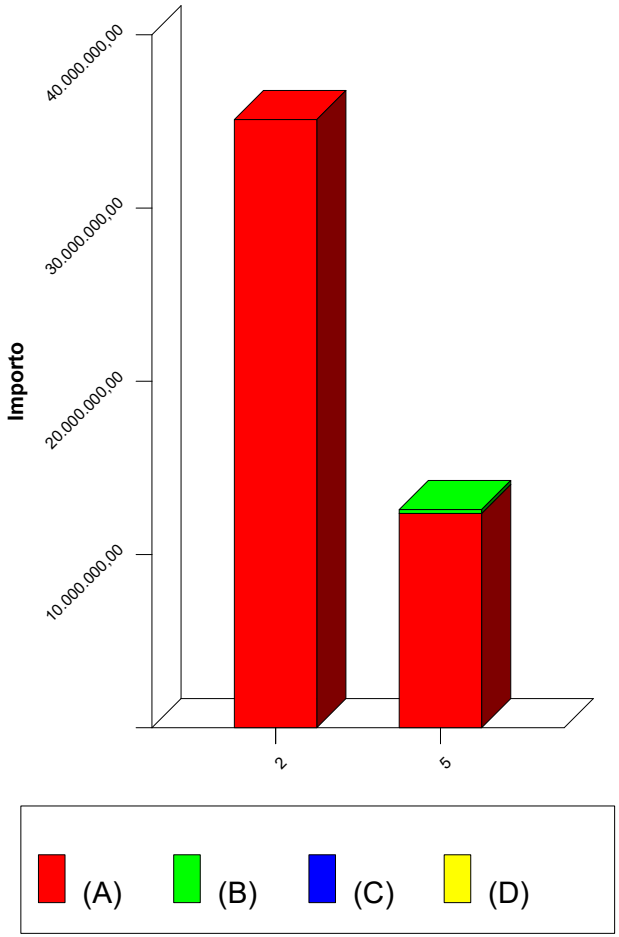
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Trasporto pubblico locale	35.108.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	12.366.070,15	226.927,20		



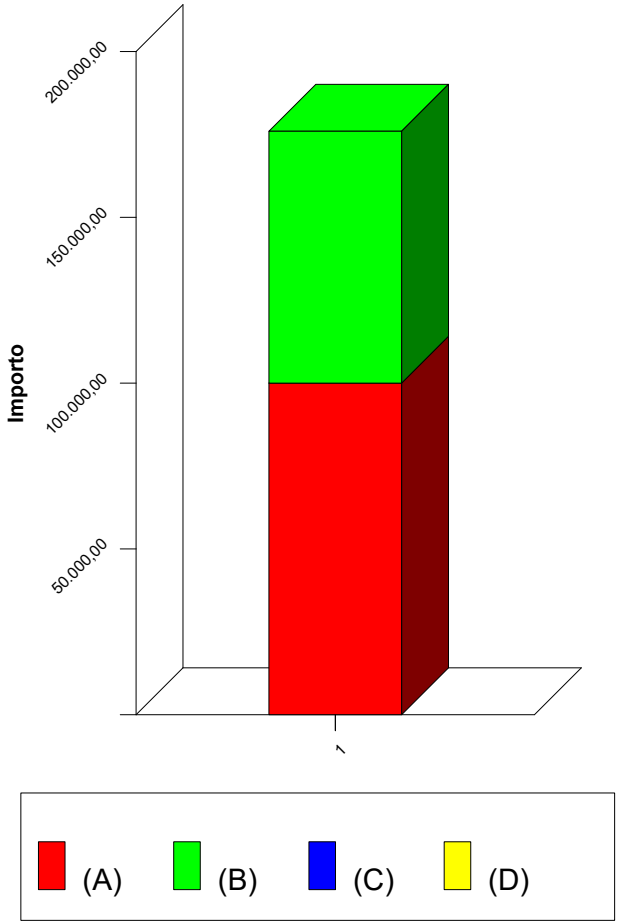
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00	75.946,00	———	———



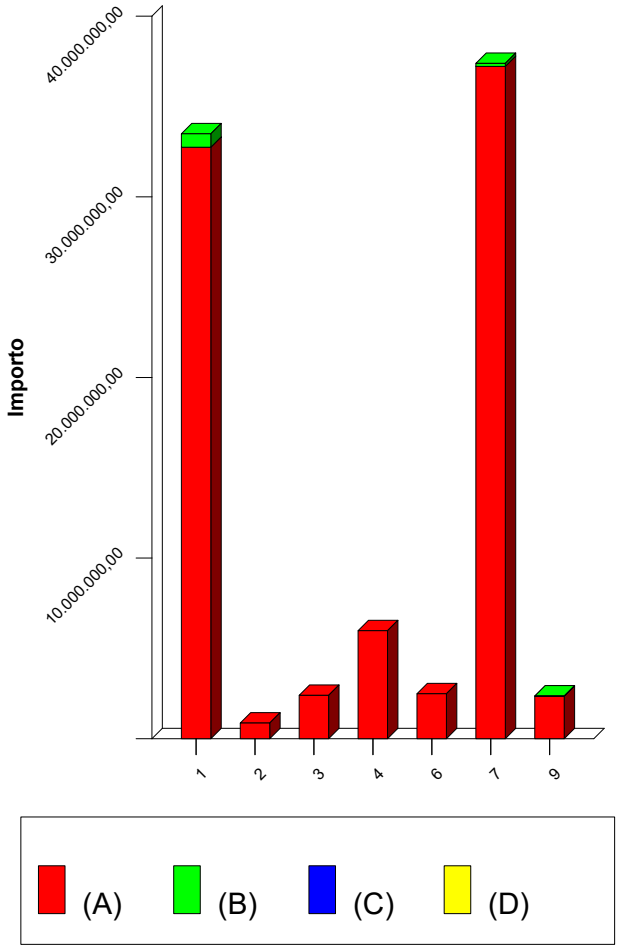
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	32.742.394,93	750.395,07		
2	Interventi per la disabilità	870.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.400.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.978.620,37			
6	Interventi per il diritto alla casa	2.492.337,50			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	37.214.052,30	173.173,60		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.343.659,54	24.592,80		



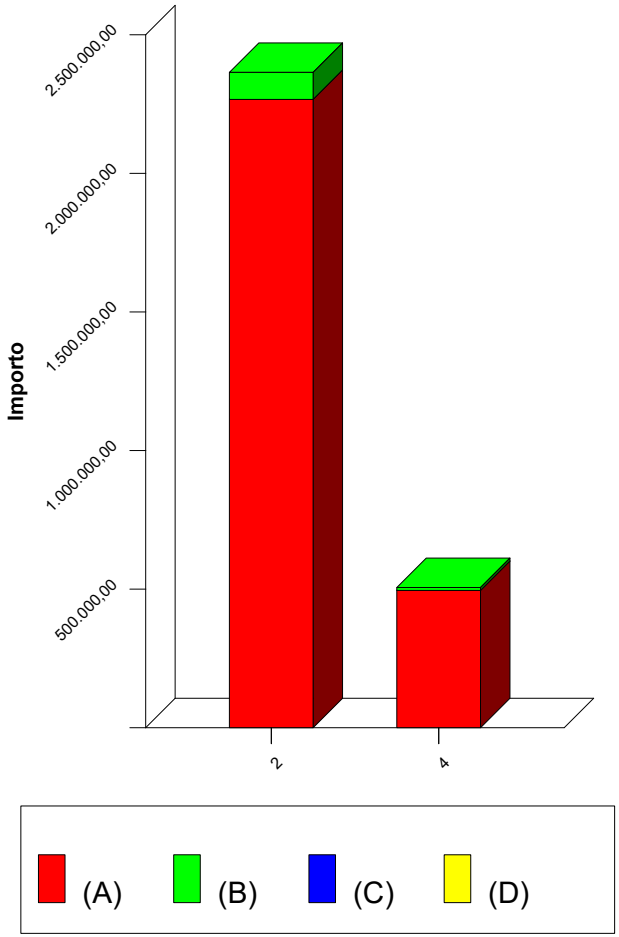
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.266.600,20	97.504,00	———	———
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	495.565,29	10.318,40	———	———



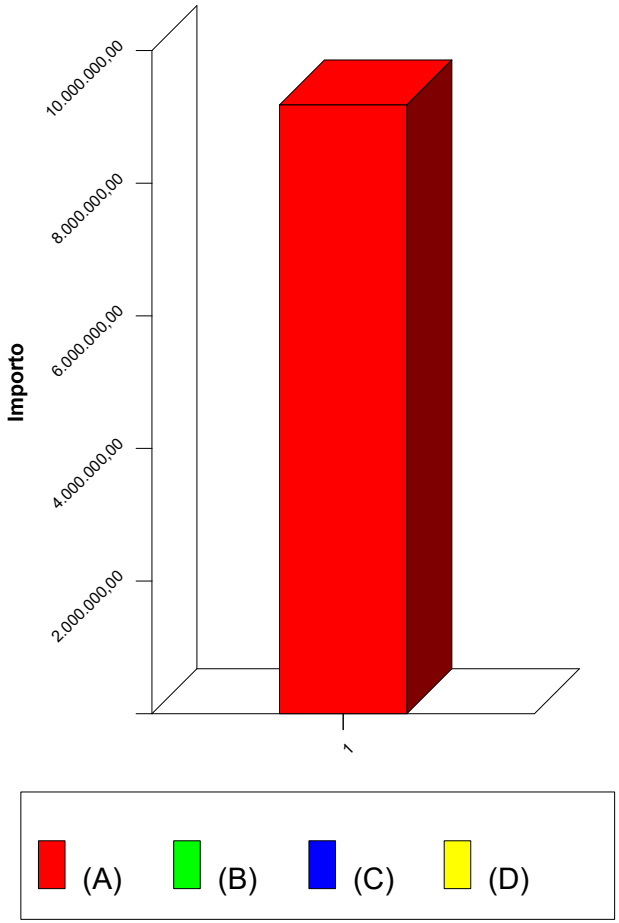
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.178.960,28			



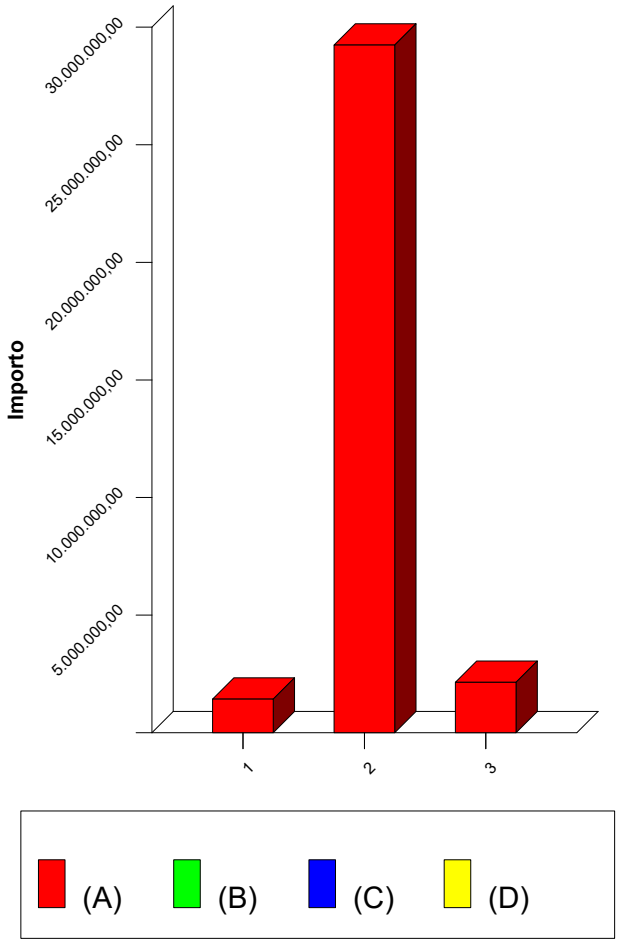
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Fondo di riserva	1.429.711,30			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	29.239.936,62			
3	Altri Fondi	2.141.599,41			

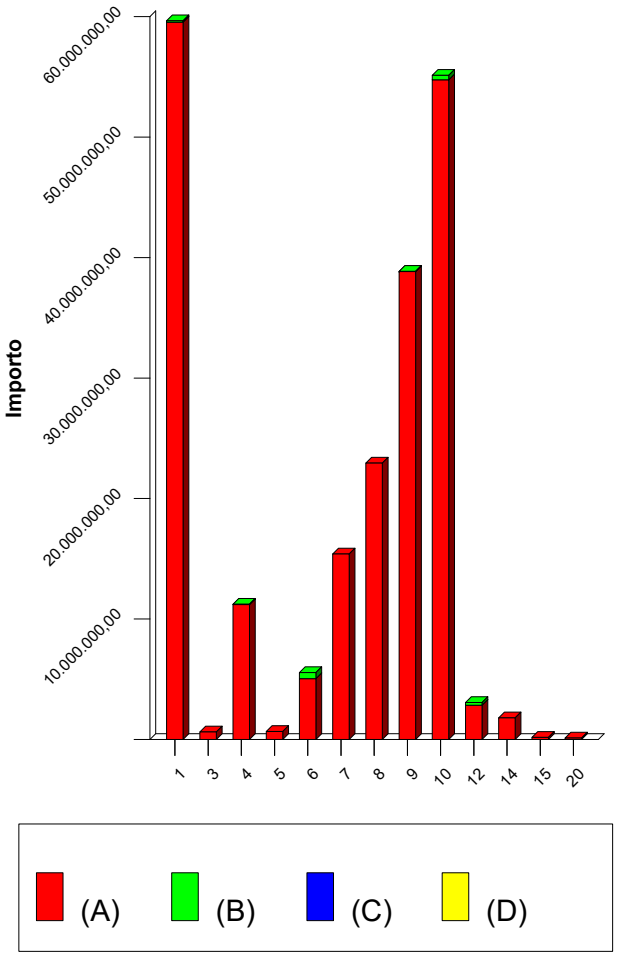


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	59.539.594,38	110.000,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	620.201,25			
4	Istruzione e diritto allo studio	11.200.000,00	27.693,78		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	657.845,49			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.051.106,00	500.000,00		
7	Turismo	15.400.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.945.858,96			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	38.845.744,91	4.385,90		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	54.747.834,64	372.397,84		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.840.000,00	225.000,00		
14	Sviluppo economico e competitività	1.797.637,50			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	168.416,66			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	116.280,00			



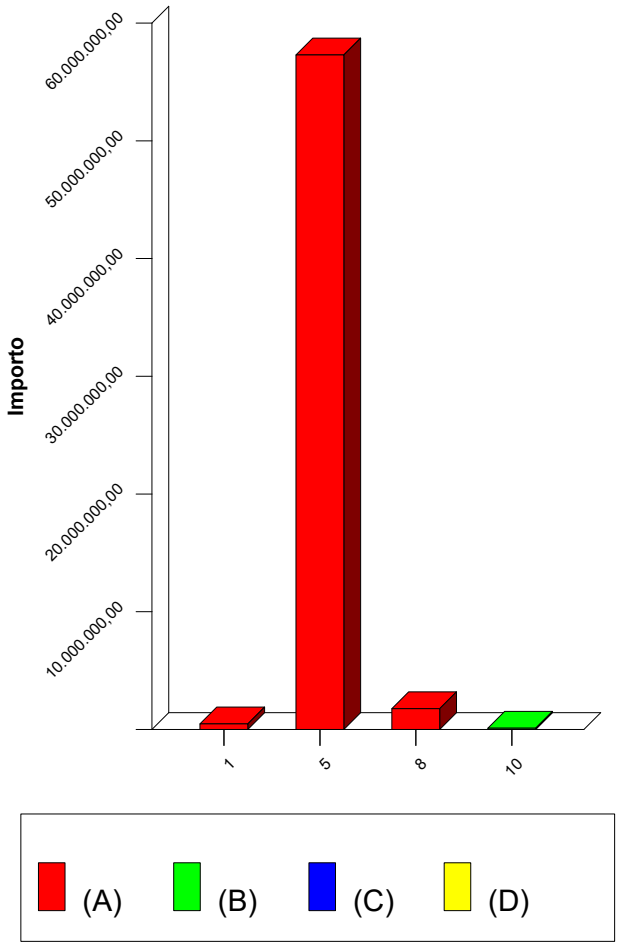
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	57.301.069,02			
8	Statistica e sistemi informativi	1.763.525,36			
10	Risorse umane		110.000,00		



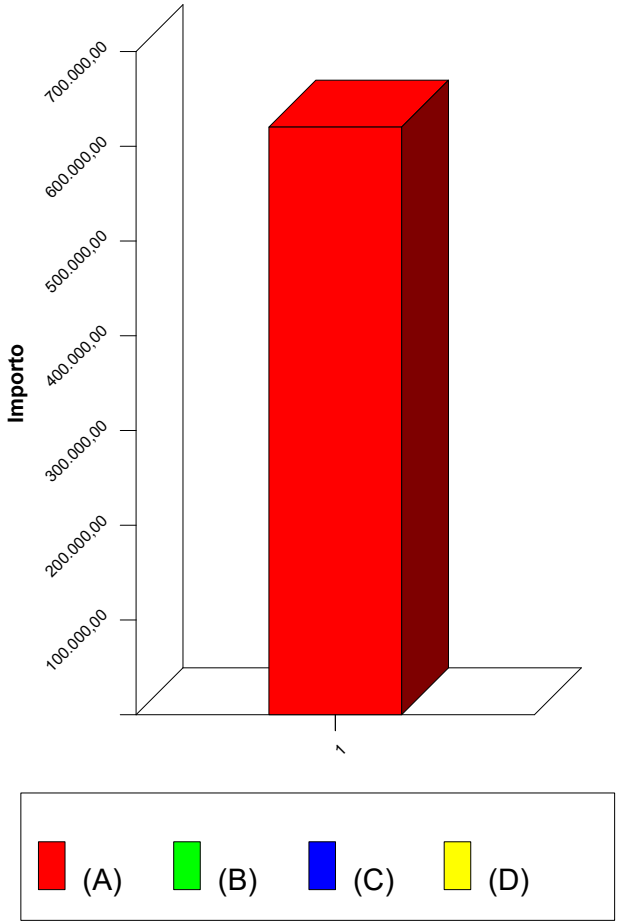
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	620.201,25			



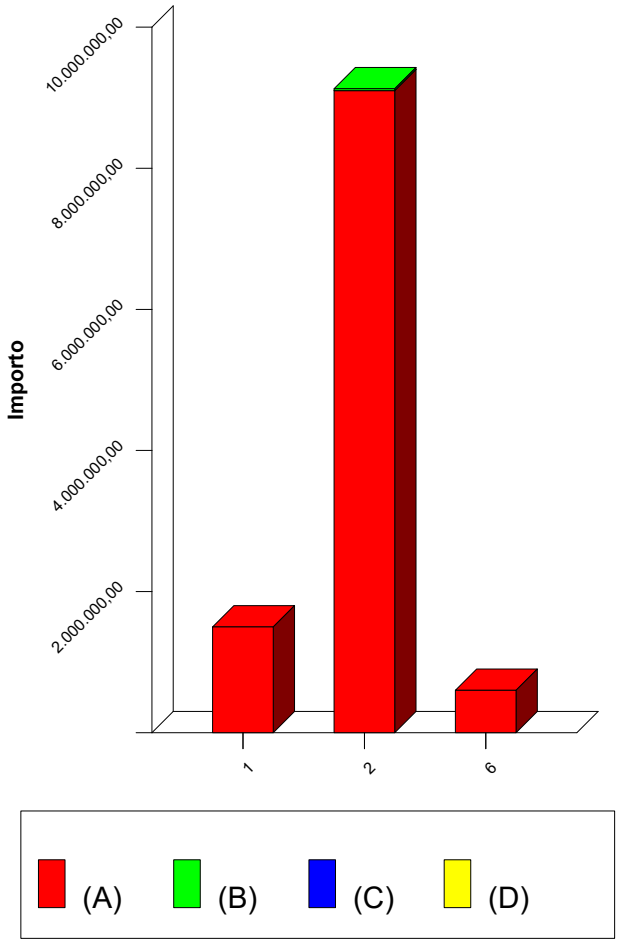
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Istruzione prescolastica	1.500.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	9.100.000,00	27.693,78		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			



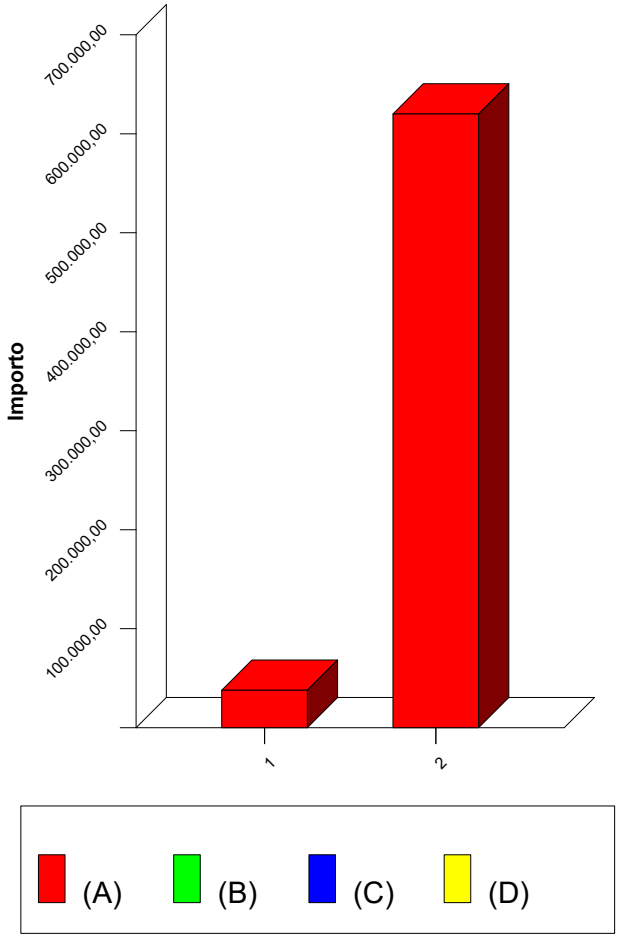
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	37.845,49			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	620.000,00			



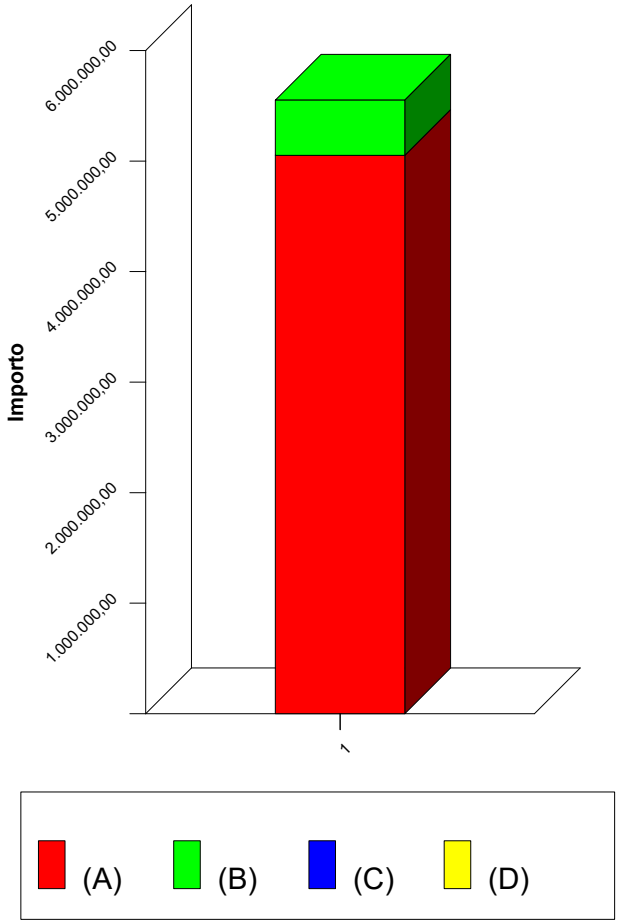
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sport e tempo libero	5.051.106,00	500.000,00	———	———



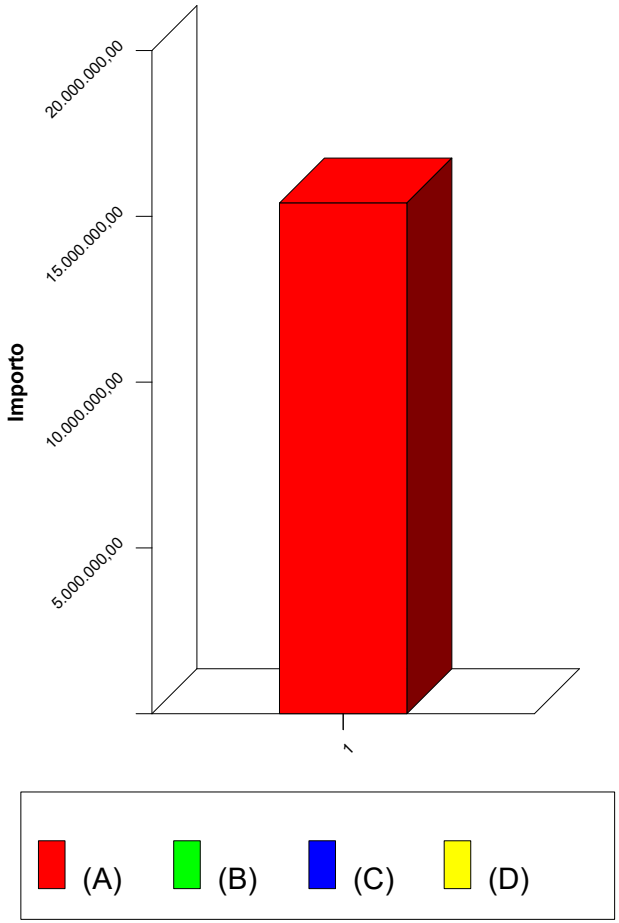
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	15.400.000,00			



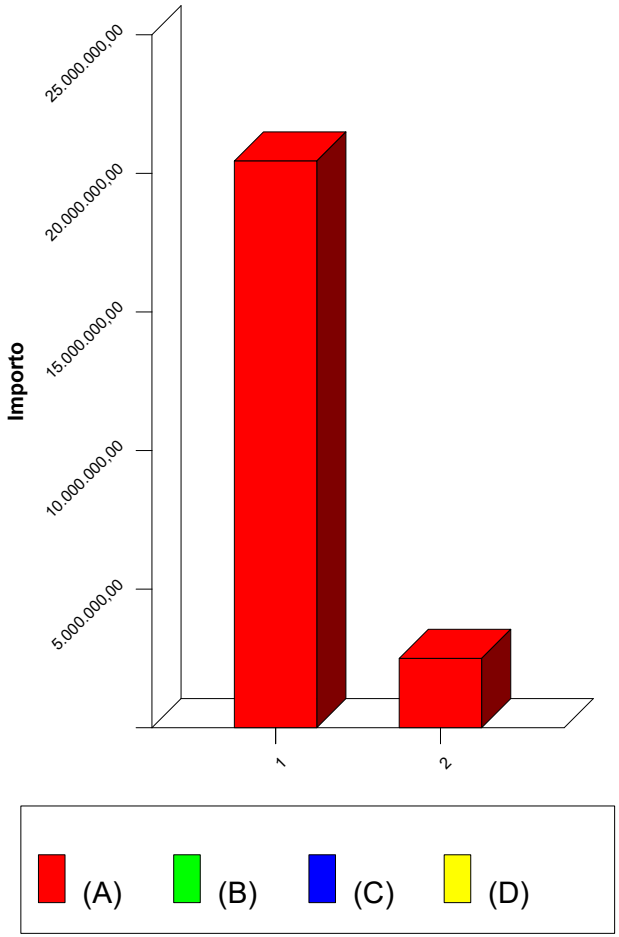
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	20.445.858,96			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.500.000,00			



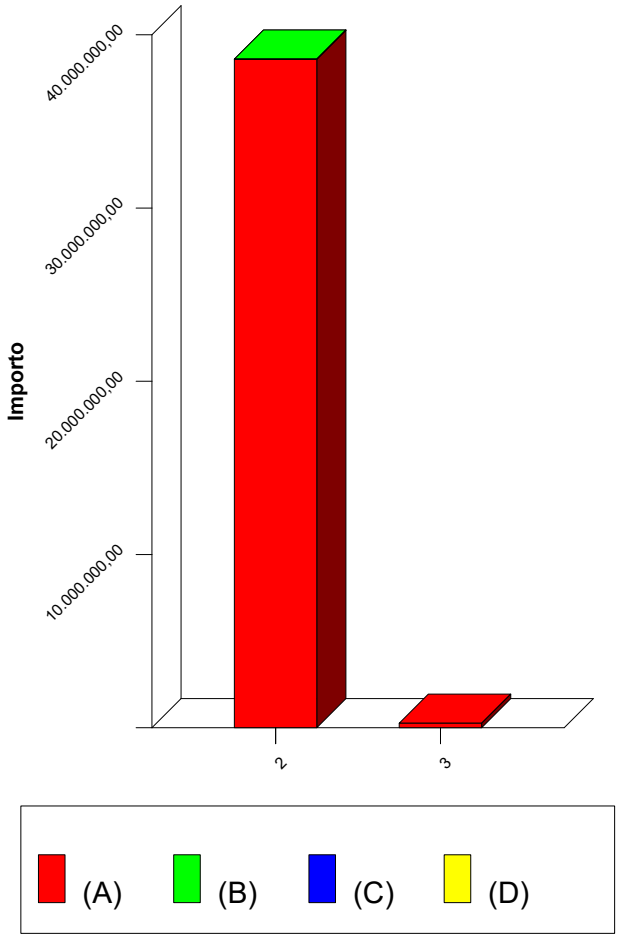
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	38.587.040,11	4.385,90		
3	Rifiuti	258.704,80			



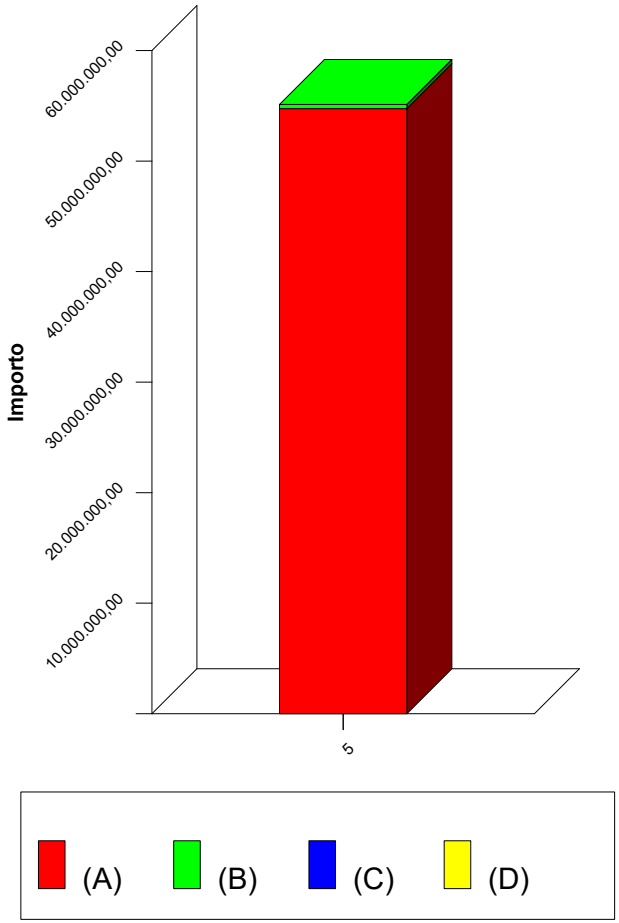
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	54.747.834,64	372.397,84	———	———



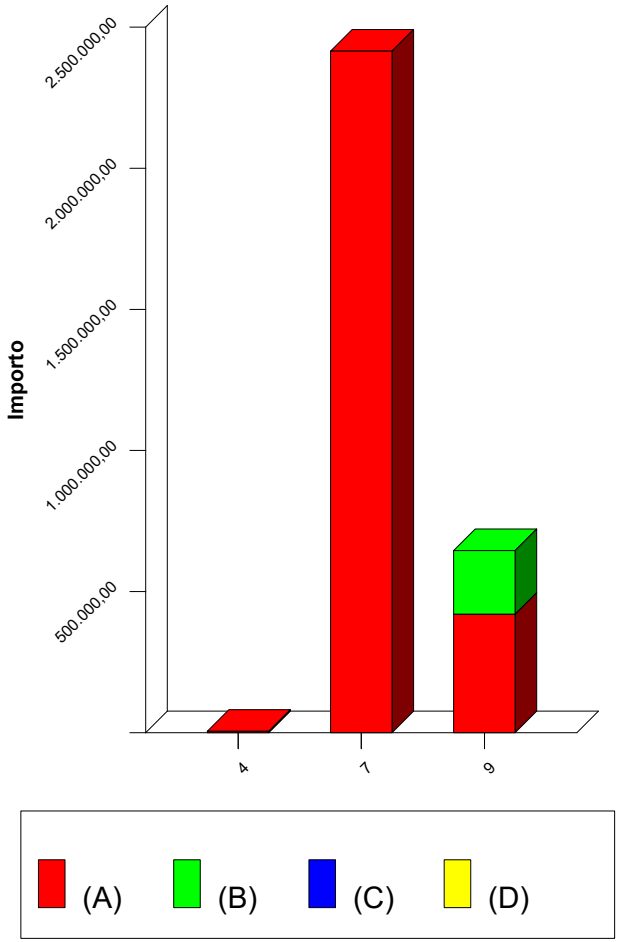
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.415.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	420.000,00	225.000,00		



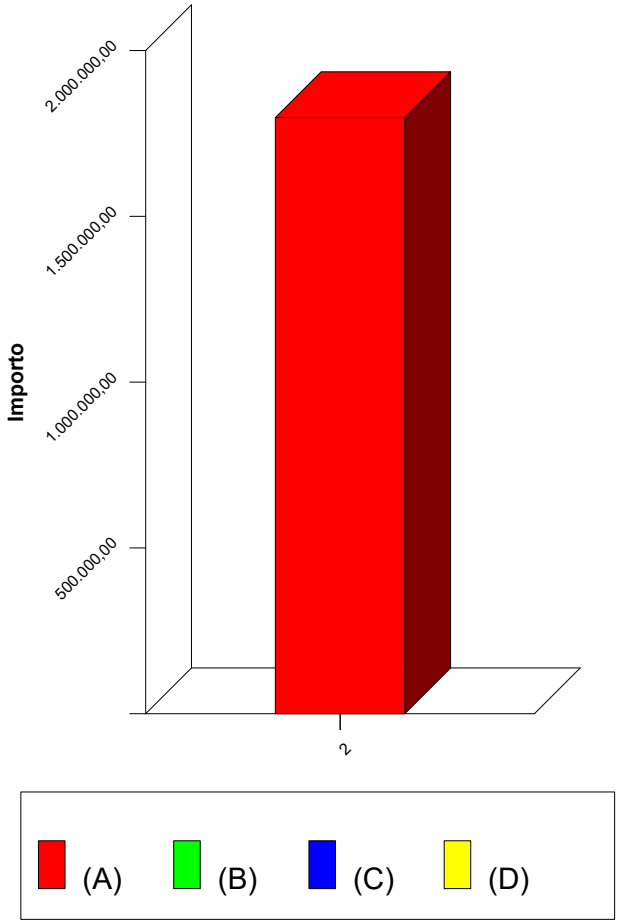
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.797.637,50			



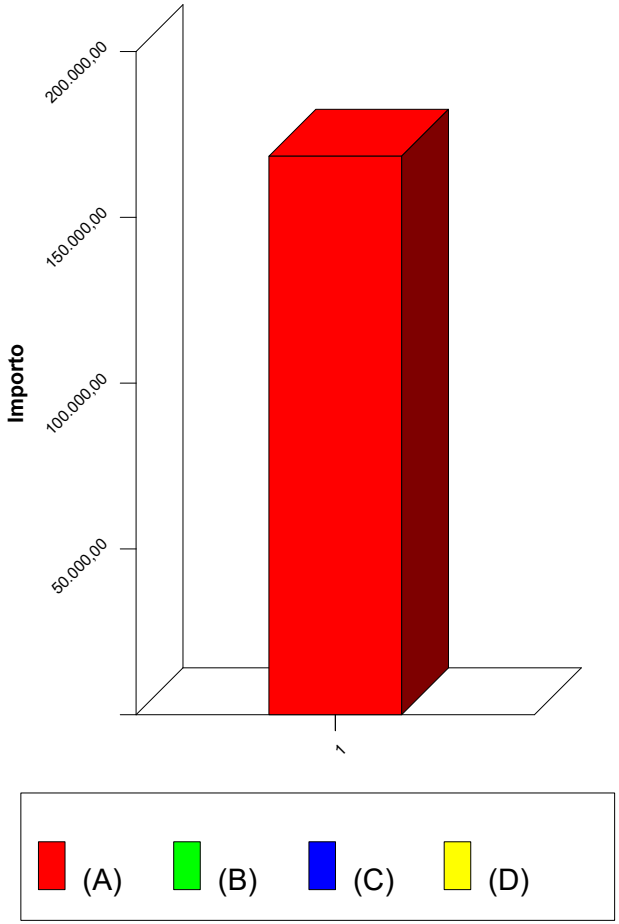
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	168.416,66			



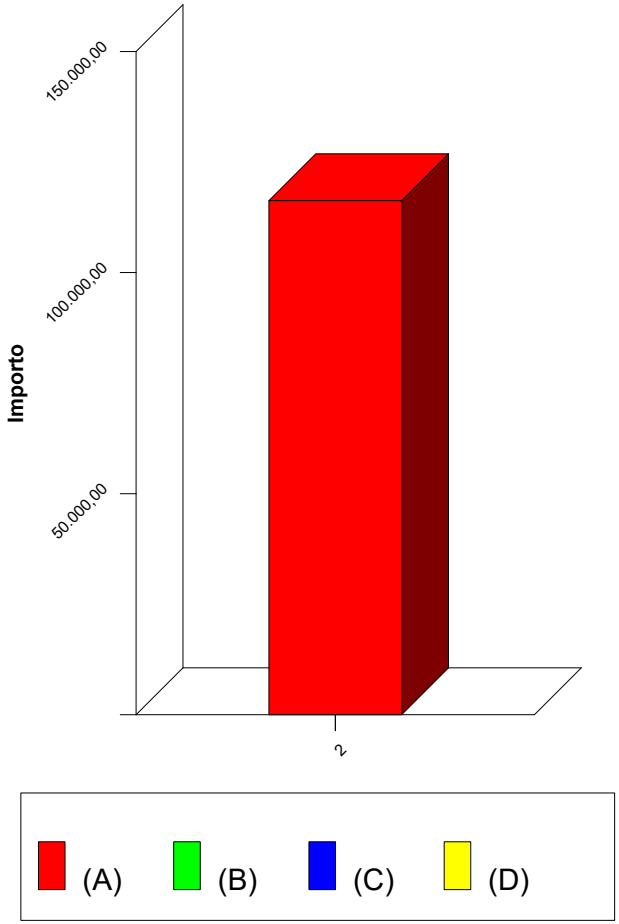
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	116.280,00			

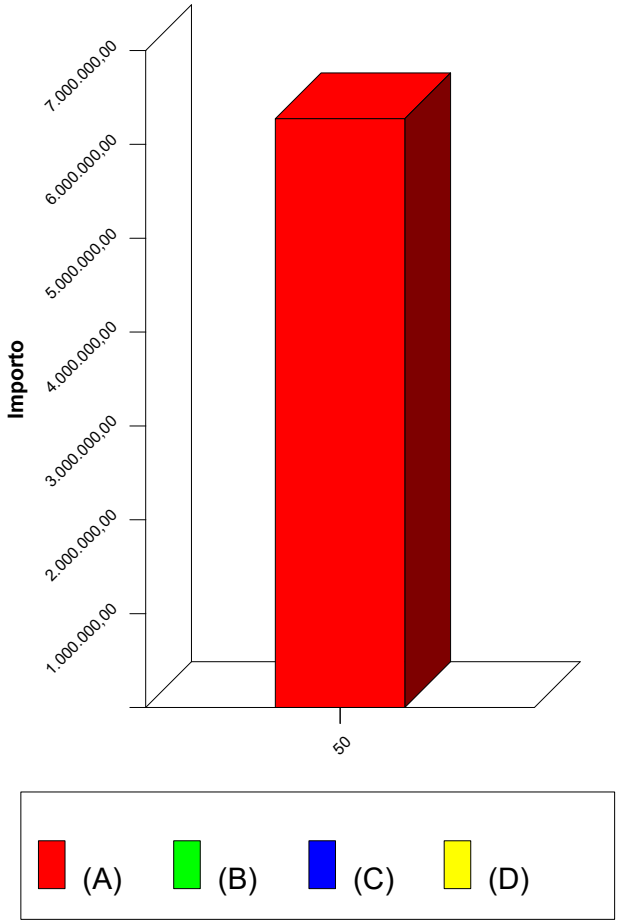


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
50	Debito pubblico	6.273.588,92			



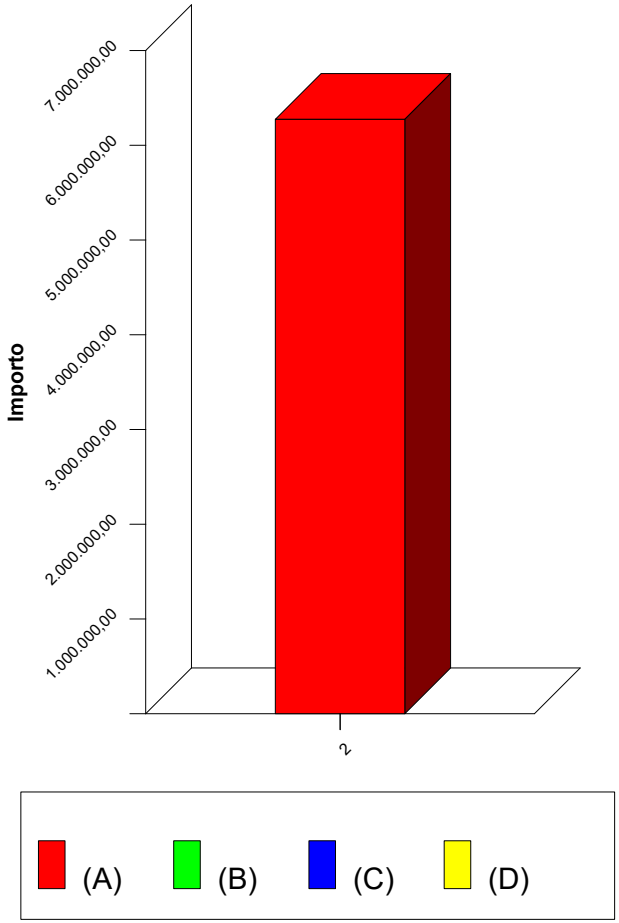
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.273.588,92			

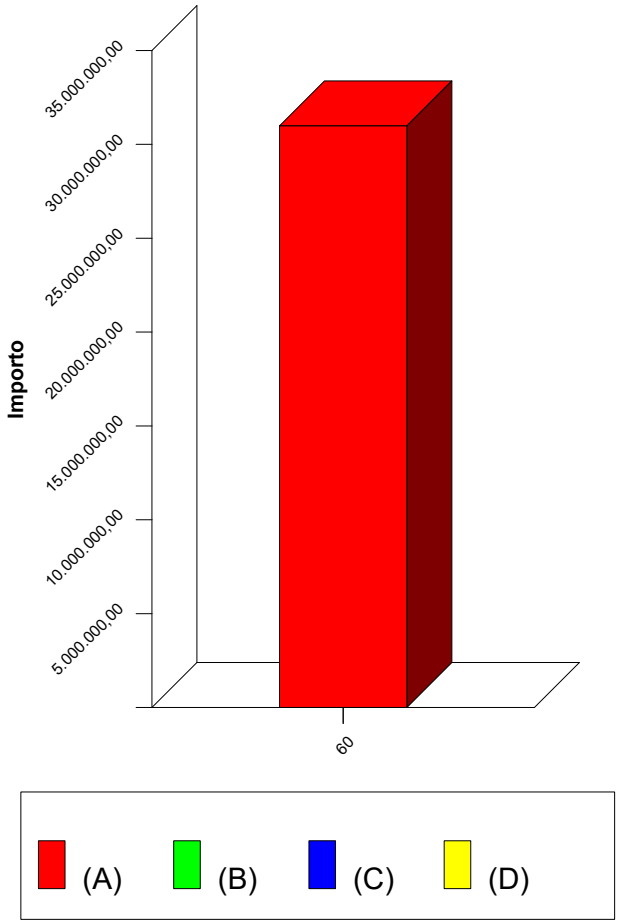


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			



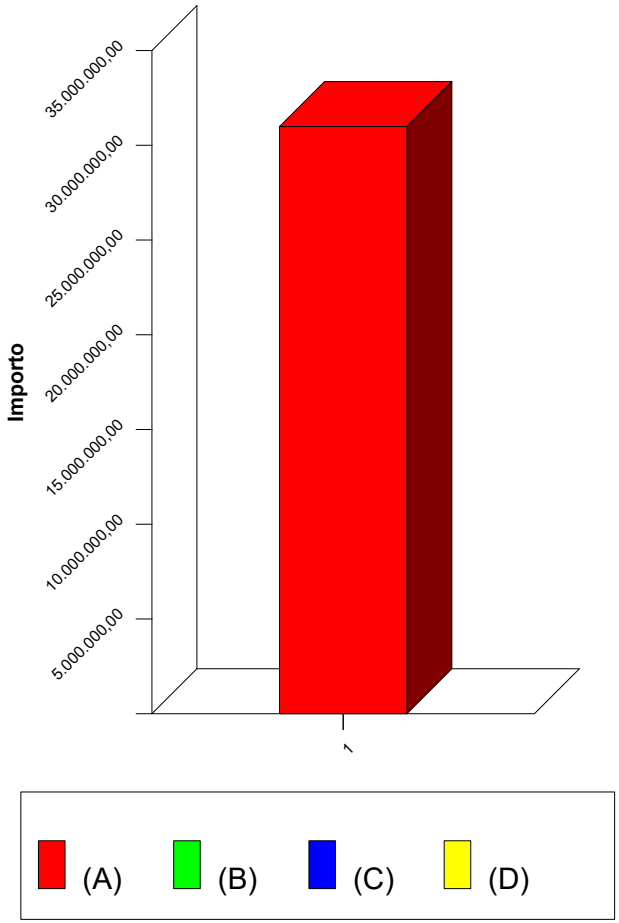
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95		———	———

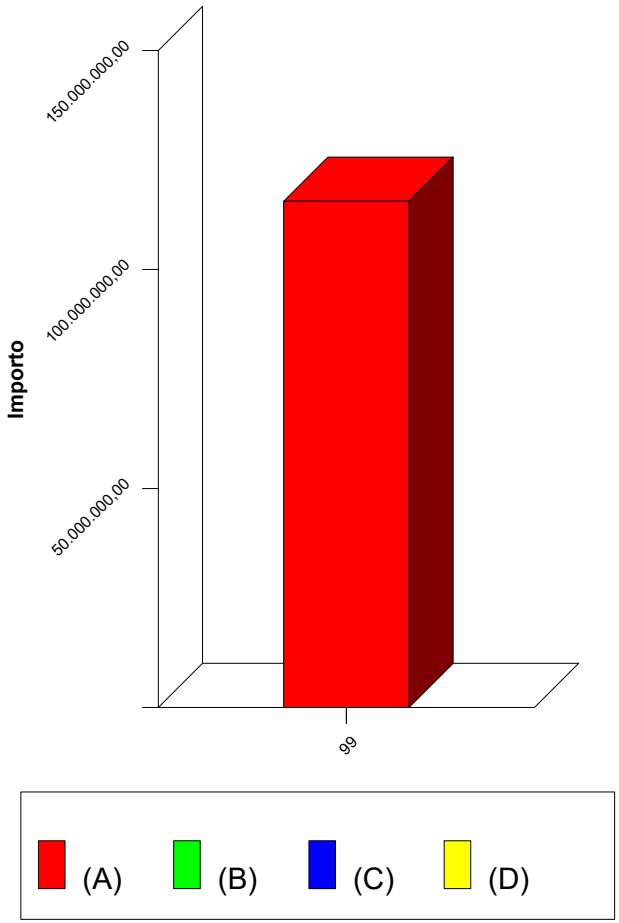


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
99	Servizi per conto terzi	115.580.315,00			



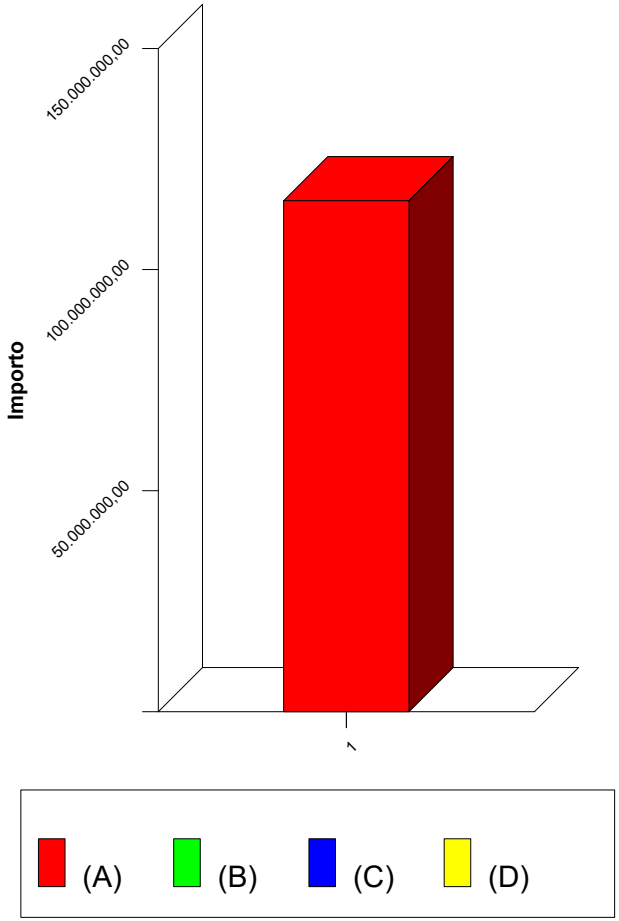
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione 99 - Servizi per conto terzi

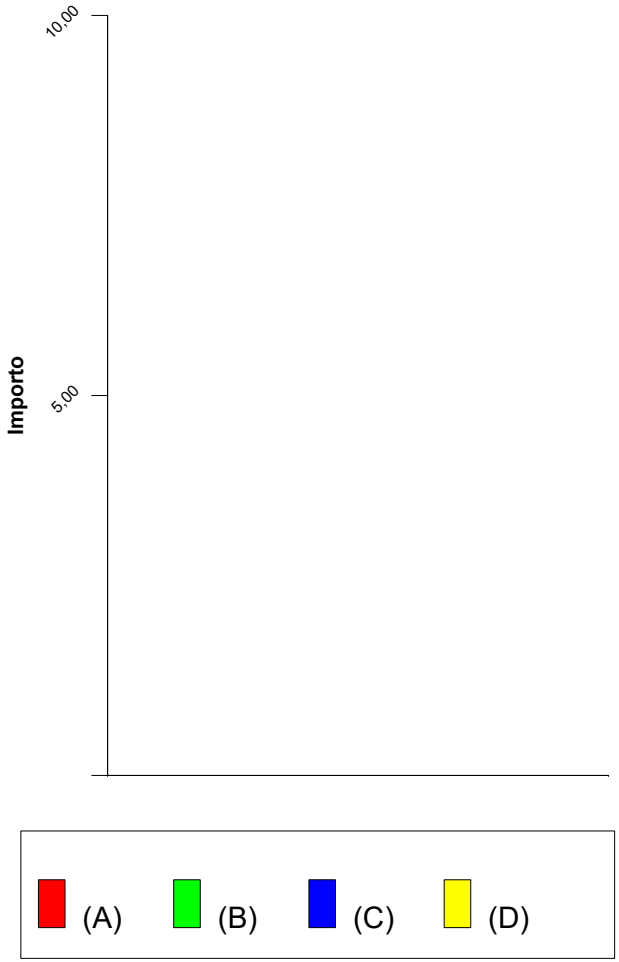
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	115.580.315,00			



DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

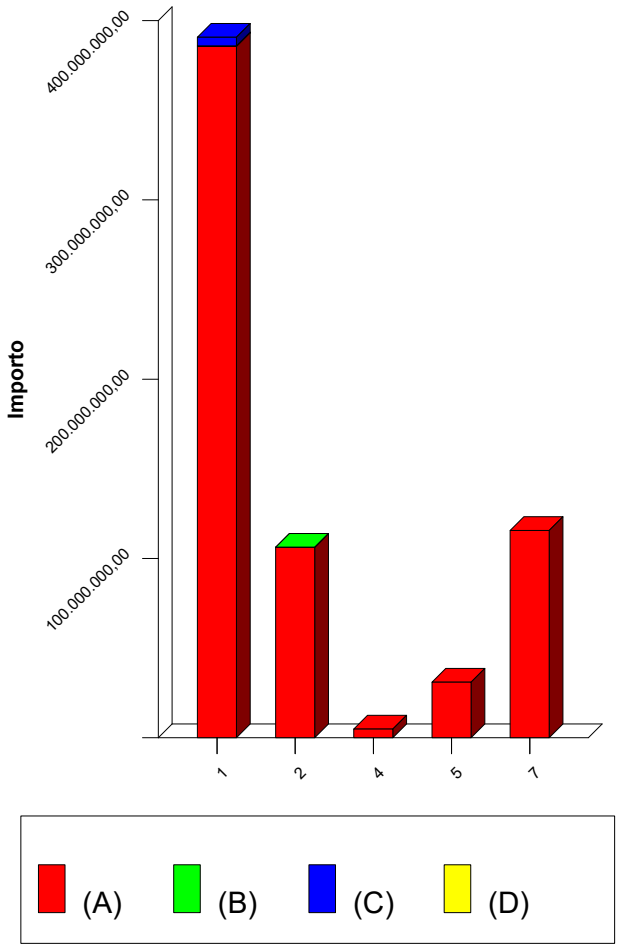
Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2020 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Spese correnti	385.637.028,32	245.139,84	4.828.204,00	
2	Spese in conto capitale	106.183.978,51	40.000,00		
4	Rimborso prestiti	4.859.982,27			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	115.580.315,00			
		624.159,97			

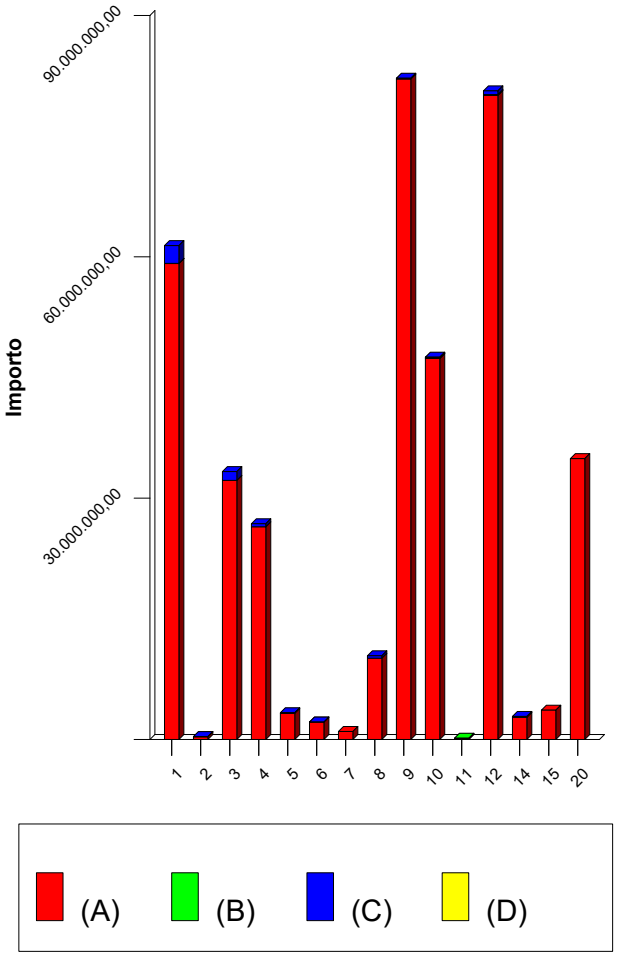


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	59.171.136,61	10.851,54	2.212.360,00	
2	Giustizia	347.376,00		15.009,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	32.204.583,02		1.097.499,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	26.436.820,16		376.669,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.266.410,17		48.610,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.166.571,62		9.738,00	
7	Turismo	994.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.115.134,12		286.994,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	82.103.096,86		106.709,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	47.362.417,45	60.000,00	105.596,00	
11	Soccorso civile	100.000,00	60.756,76		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	80.057.479,71	113.531,54	464.276,00	
14	Sviluppo economico e competitività	2.755.120,75		104.744,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.632.395,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	34.923.490,64			



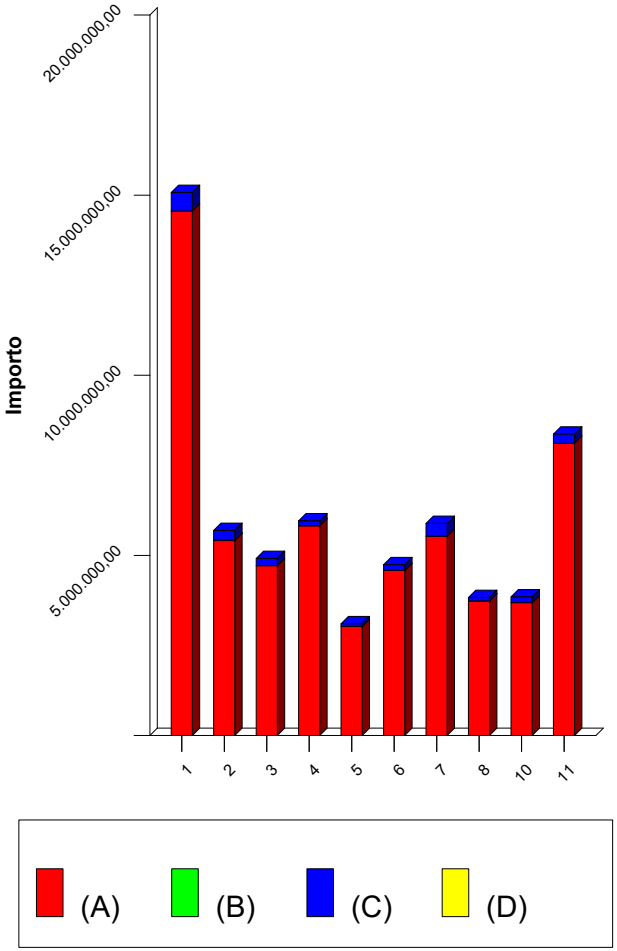
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Organi istituzionali	14.558.158,29		512.957,00	
2	Segreteria generale	5.411.293,19	7.000,00	272.999,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.712.403,55		198.800,00	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.821.337,91		135.720,00	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.026.609,66		73.032,00	
6	Ufficio tecnico	4.581.675,03		156.220,00	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.528.792,97		358.837,00	
8	Statistica e sistemi informativi	3.733.347,18	3.851,54	90.540,00	
10	Risorse umane	3.686.333,74		158.867,00	
11	Altri servizi generali	8.111.185,09		254.388,00	



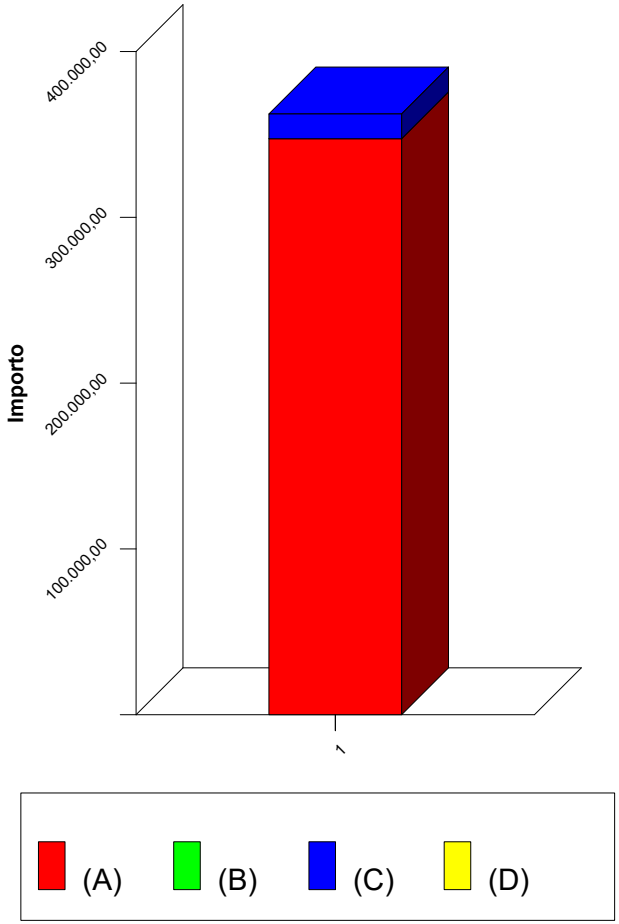
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Uffici giudiziari	347.376,00		15.009,00	



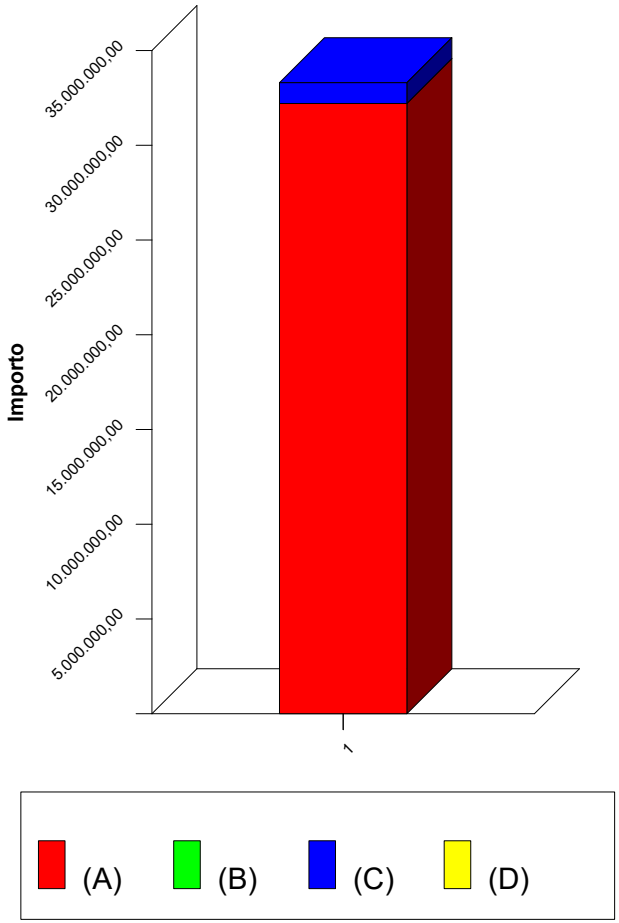
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	32.204.583,02		1.097.499,00	



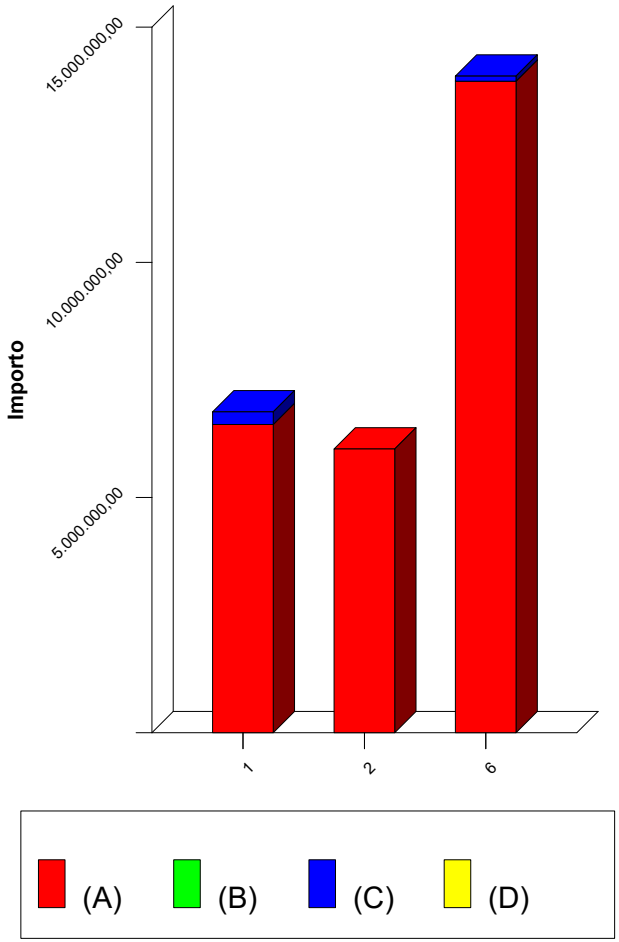
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.551.629,50		270.785,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.033.602,89			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	13.851.587,77		105.884,00	



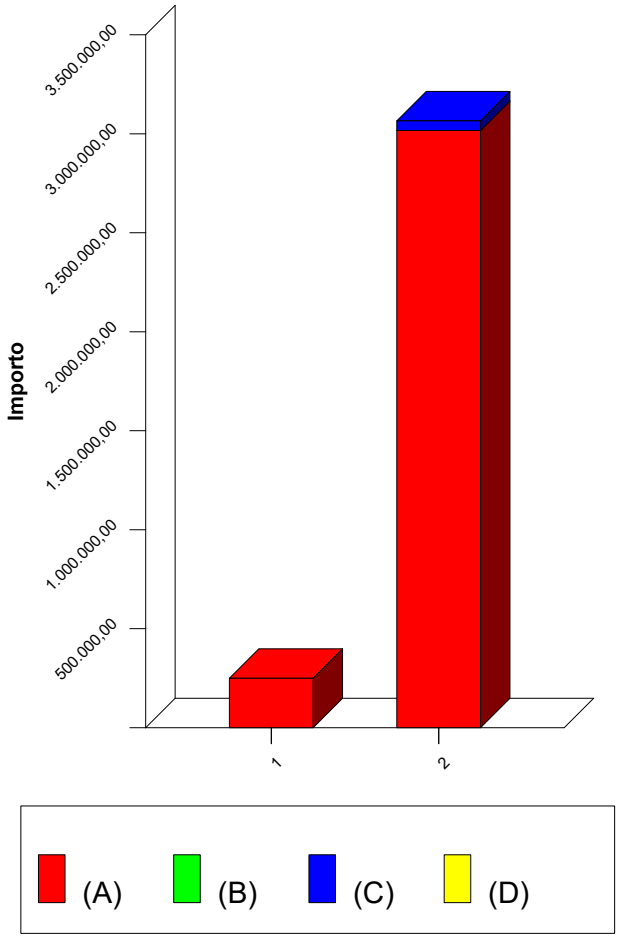
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.016.410,17		48.610,00	



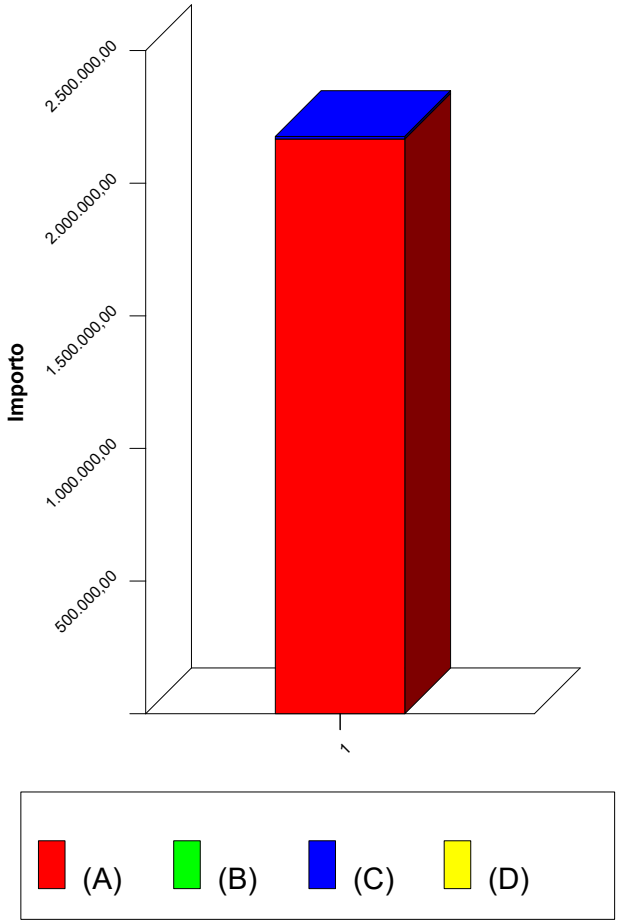
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sport e tempo libero	2.166.571,62		9.738,00	



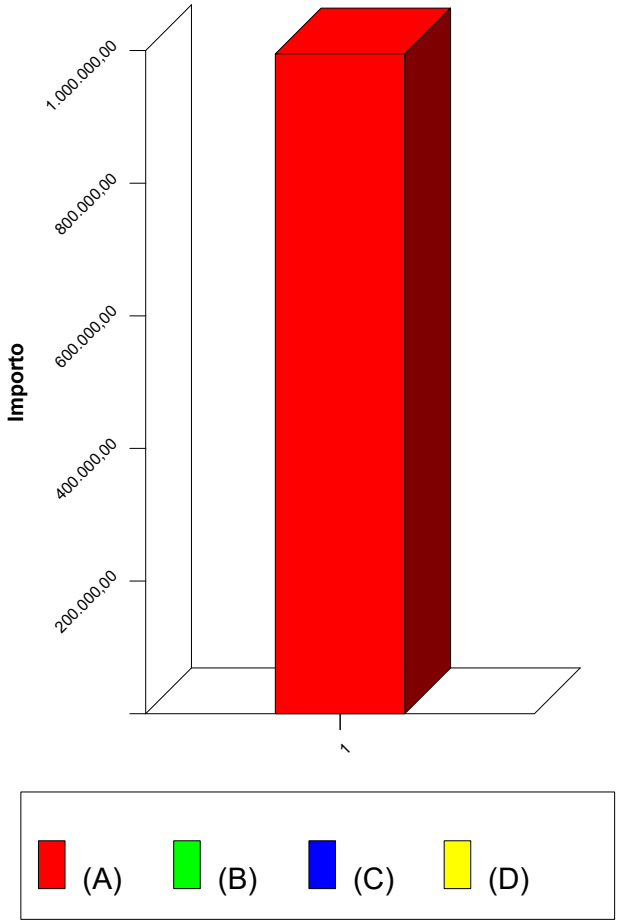
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	994.996,21			



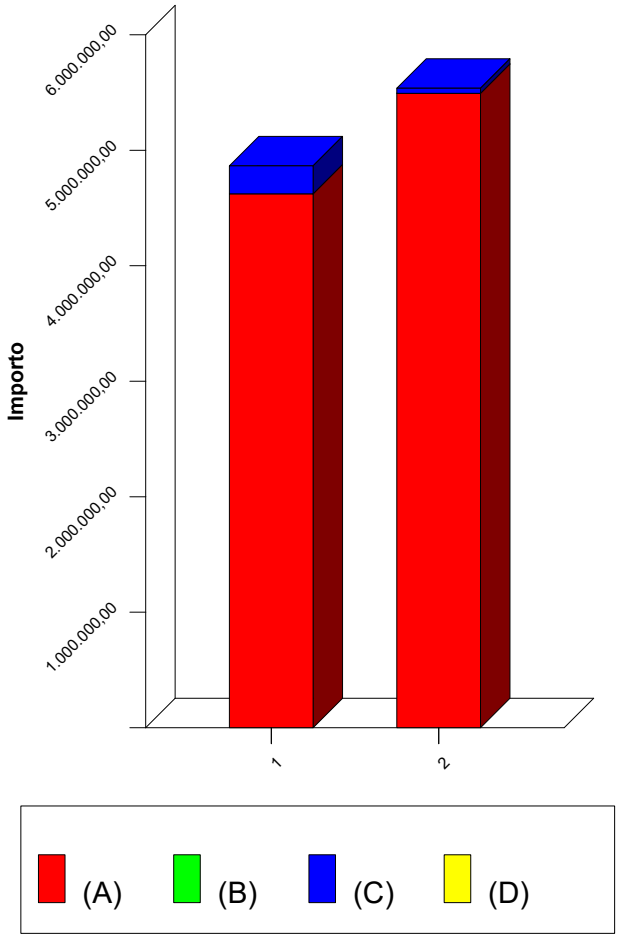
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	4.622.105,86		242.583,00	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.493.028,26		44.411,00	



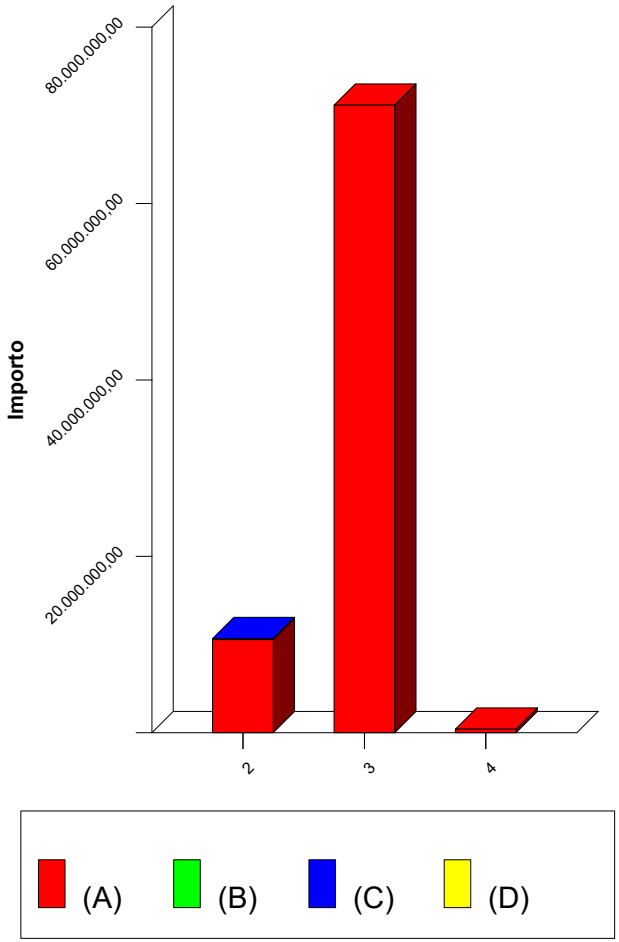
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.556.327,64		106.709,00	
3	Rifiuti	71.142.799,22			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			



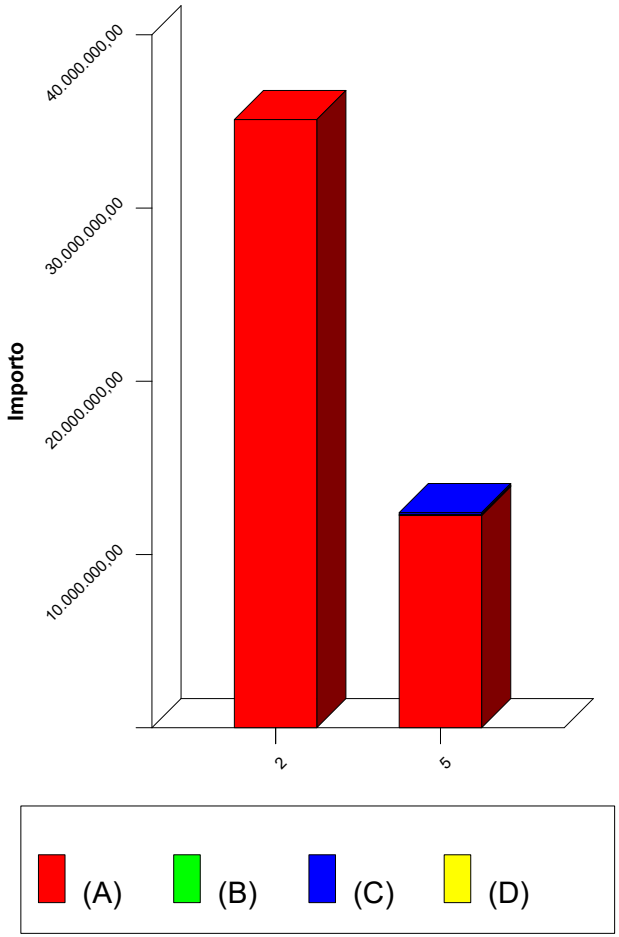
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Trasporto pubblico locale	35.108.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	12.253.981,69	60.000,00	105.596,00	



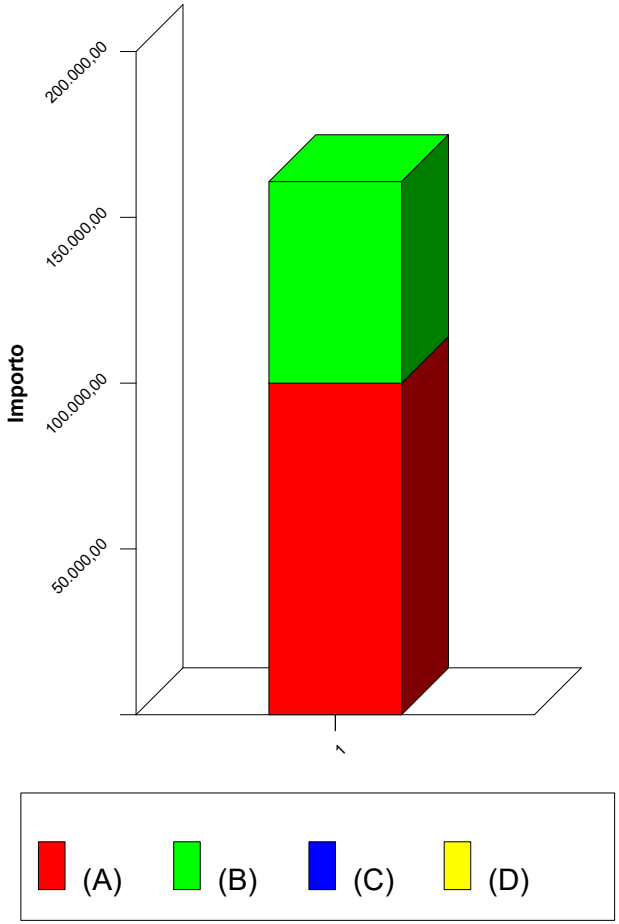
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00	60.756,76		



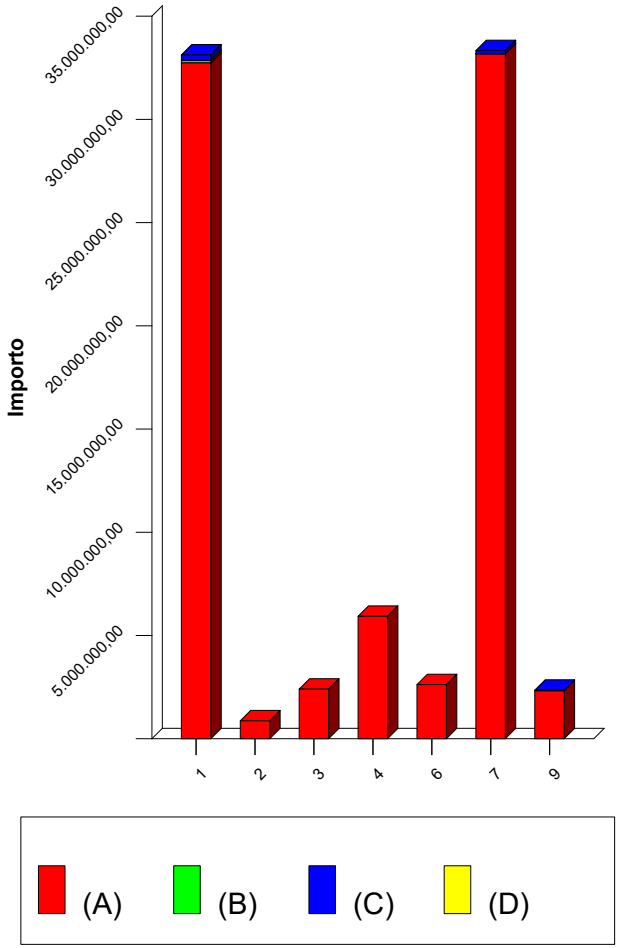
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	32.740.352,83	113.531,54	272.500,00	
2	Interventi per la disabilità	870.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.400.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.928.311,62			
6	Interventi per il diritto alla casa	2.621.654,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	33.168.048,26		168.764,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.328.596,54		23.012,00	



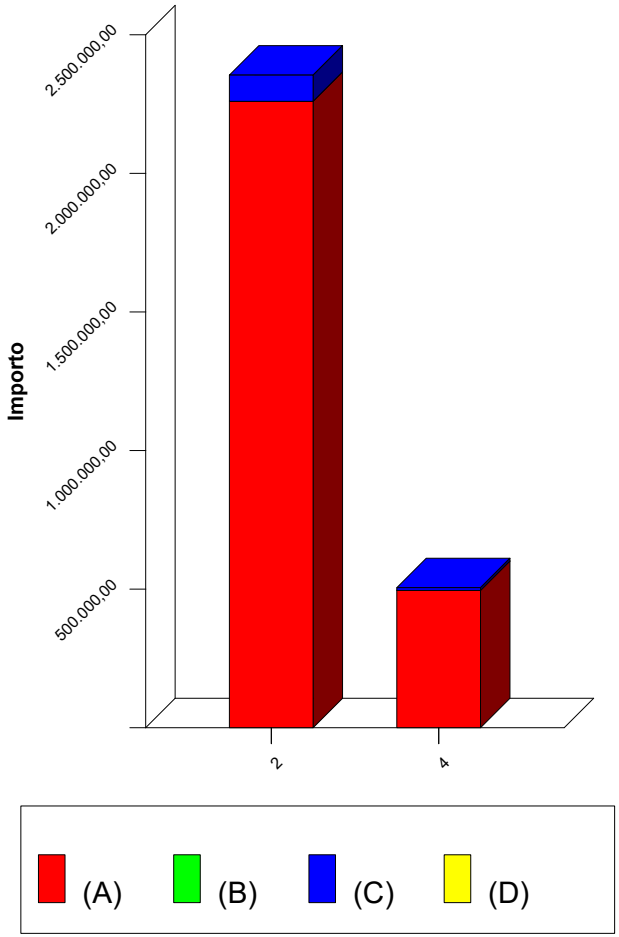
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.259.555,46		95.008,00	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	495.565,29		9.736,00	



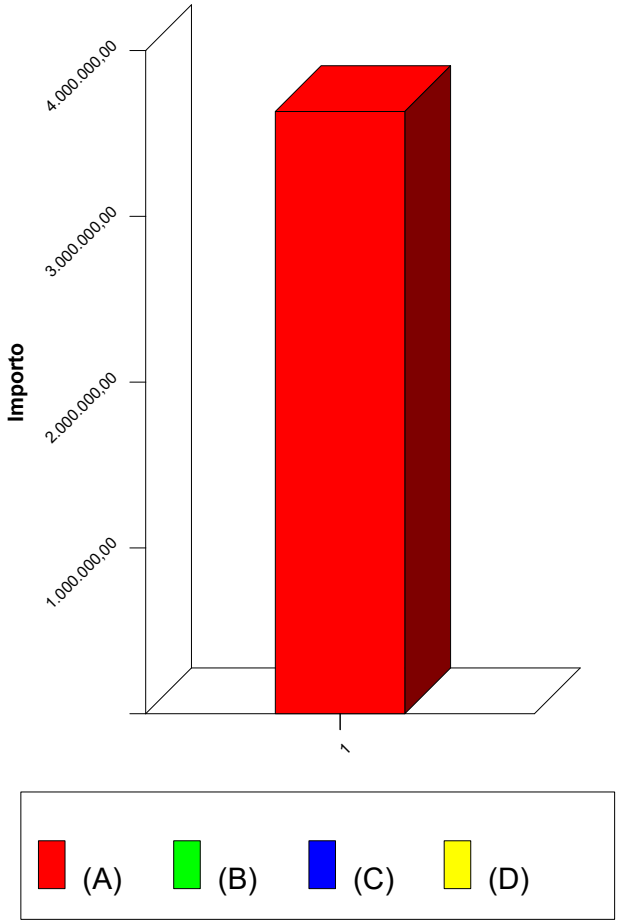
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.632.395,00			



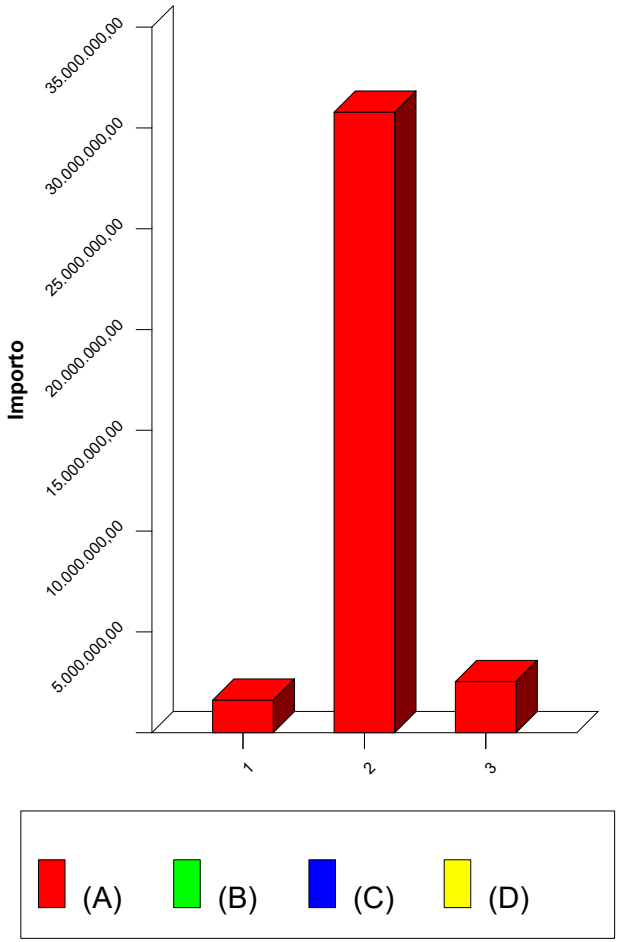
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Fondo di riserva	1.607.907,46			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	30.780.480,61			
3	Altri Fondi	2.535.102,57			

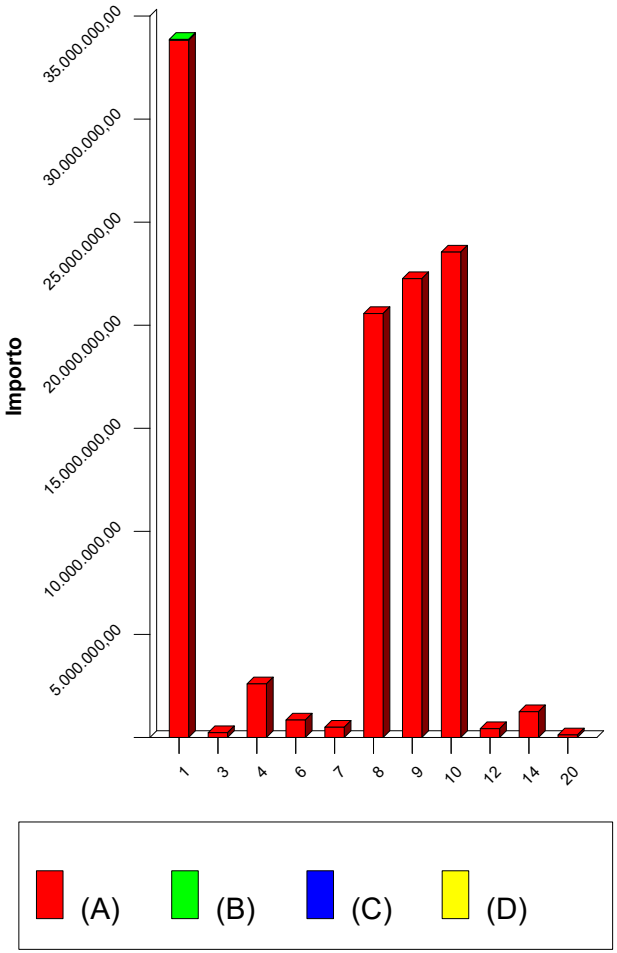


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.825.128,35	40.000,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	235.675,00			
4	Istruzione e diritto allo studio	2.600.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	850.000,00			
7	Turismo	500.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.568.784,89			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.260.615,27			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	23.546.375,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	425.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	1.250.000,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	122.400,00			



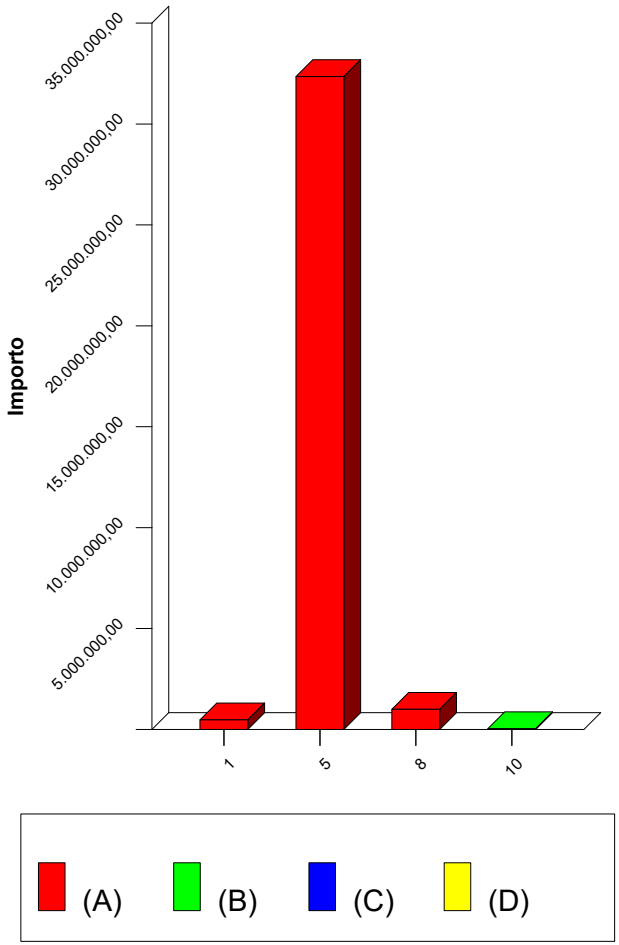
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.351.274,75			
8	Statistica e sistemi informativi	998.853,60			
10	Risorse umane		40.000,00		



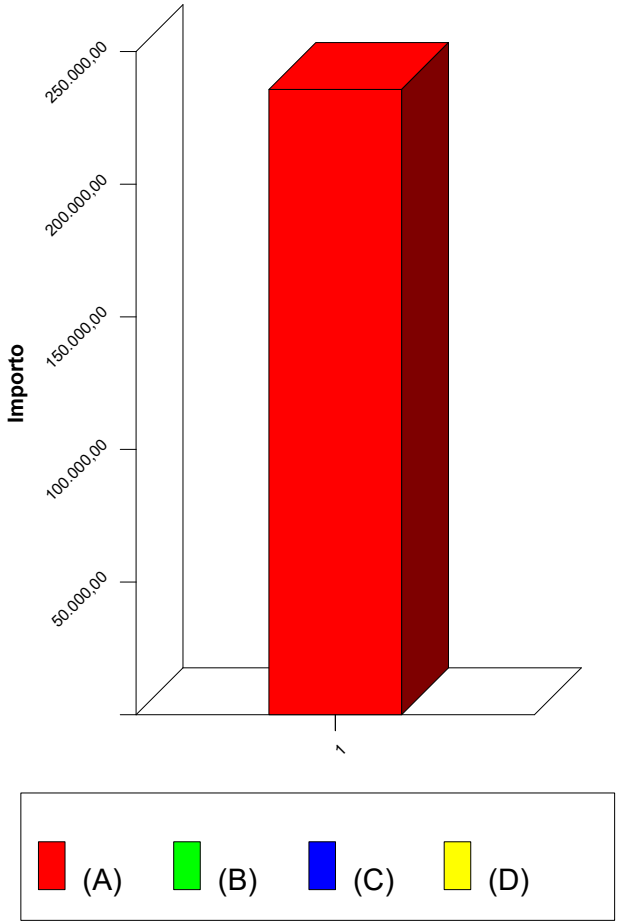
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	235.675,00			



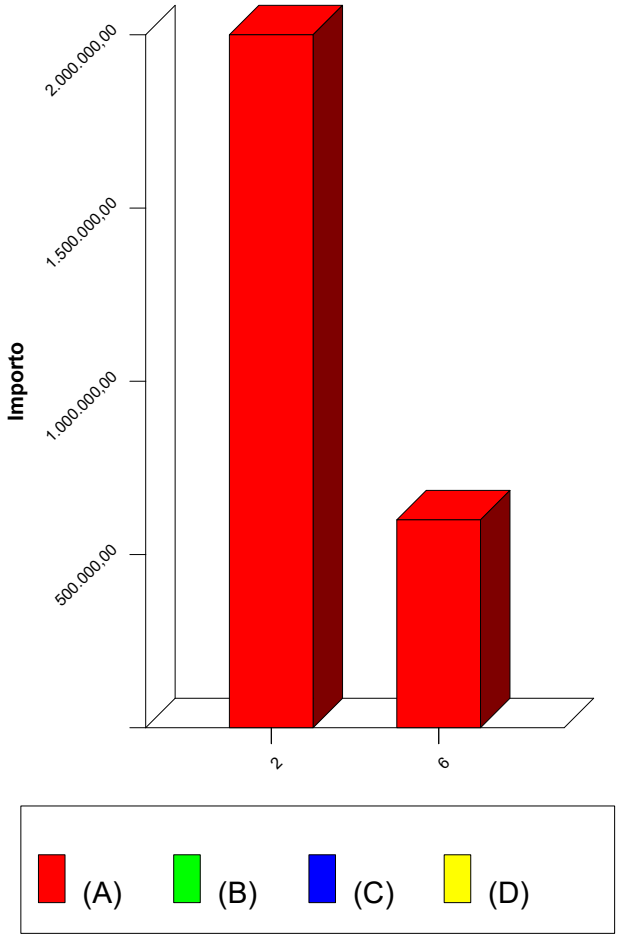
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.000.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			



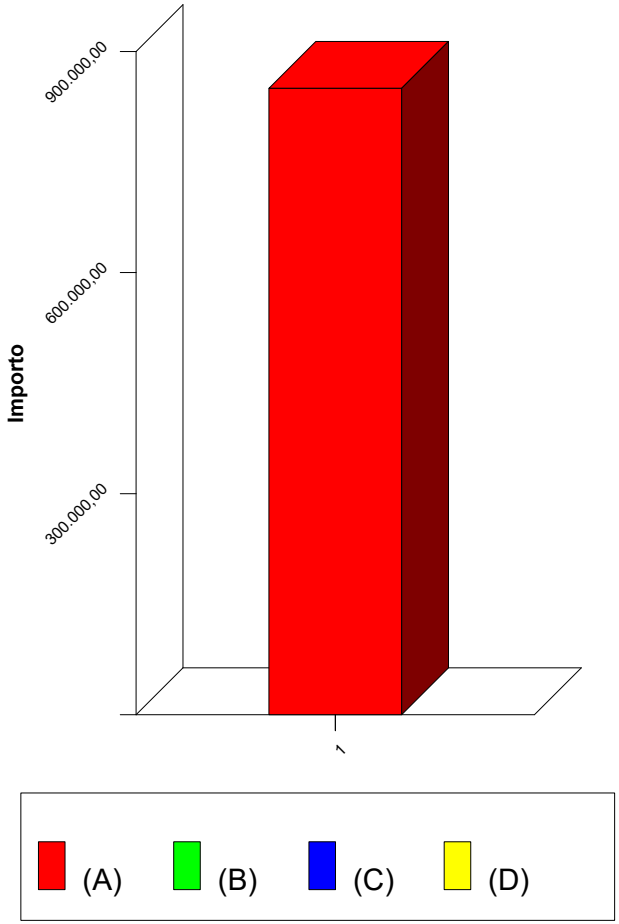
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sport e tempo libero	850.000,00			



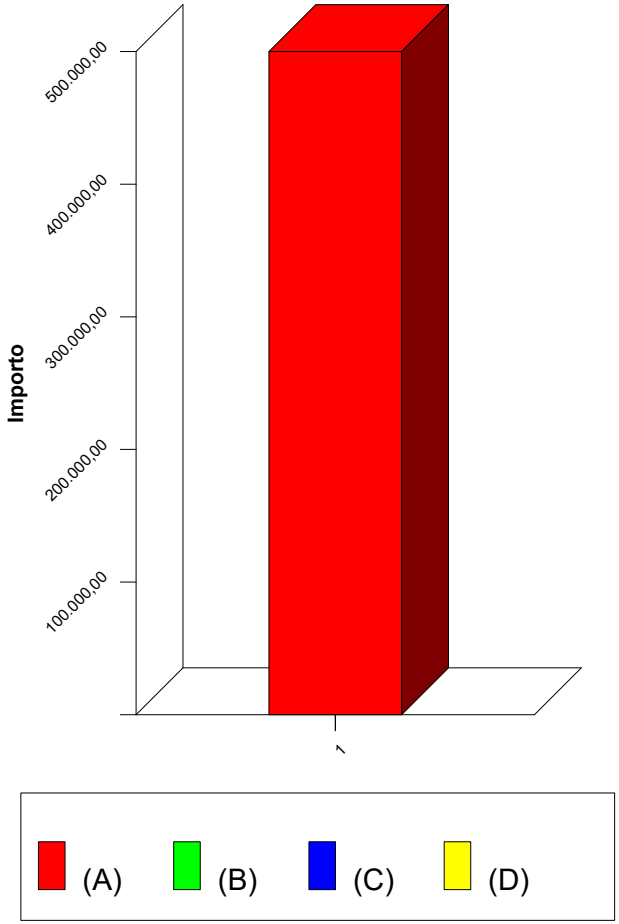
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	500.000,00			



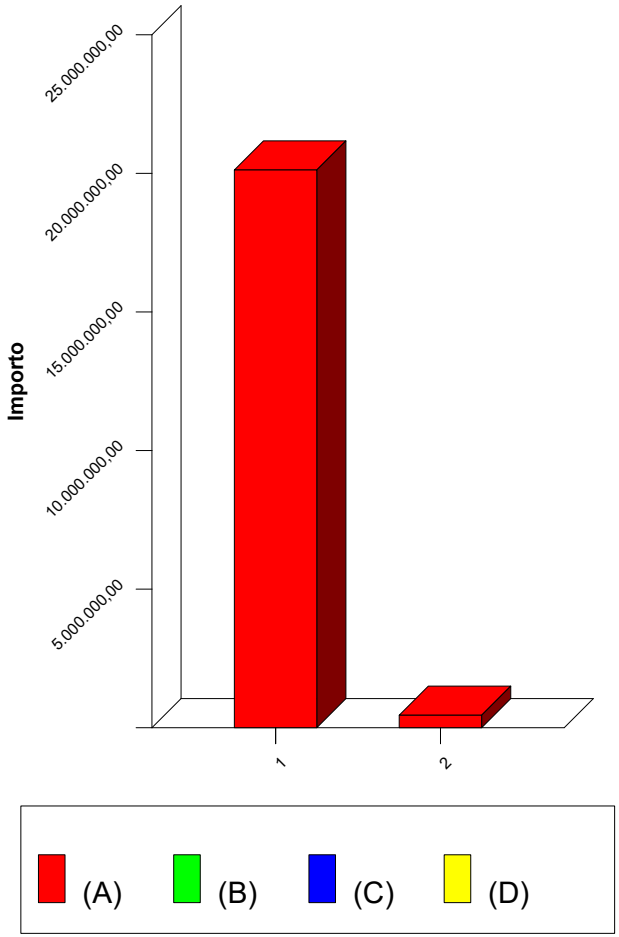
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	20.118.784,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	450.000,00			



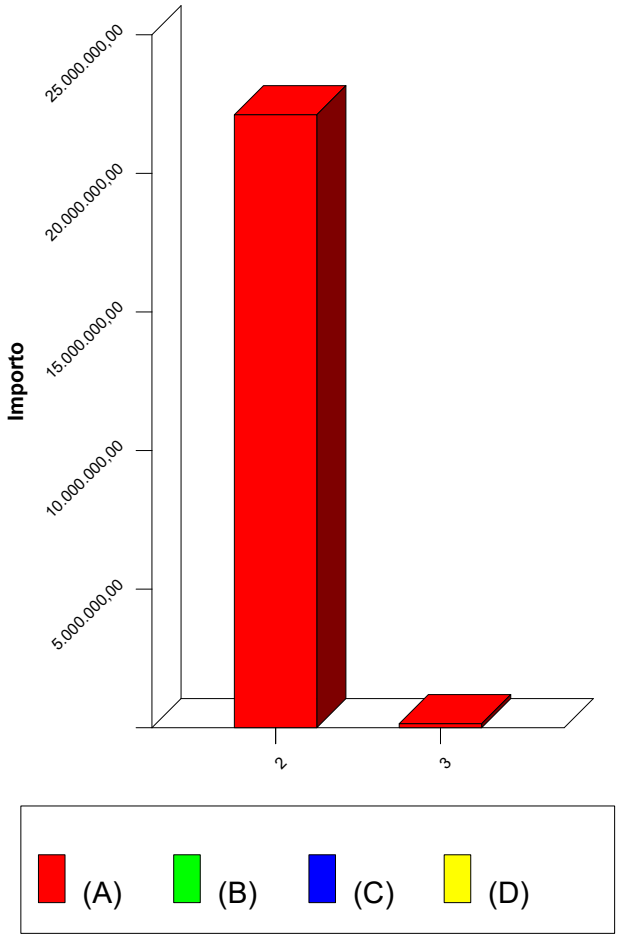
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22.114.400,07			
3	Rifiuti	146.215,20			



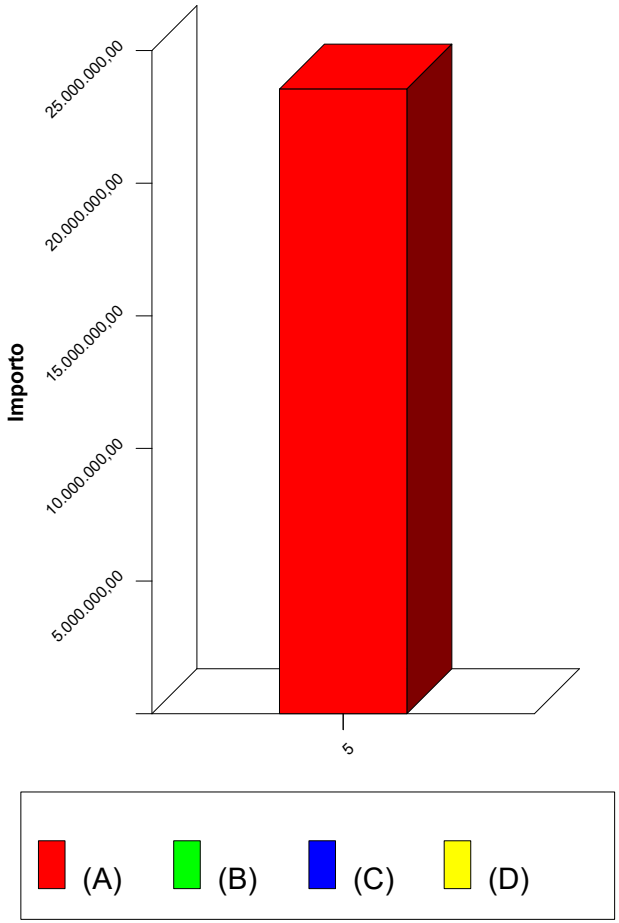
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	23.546.375,00			



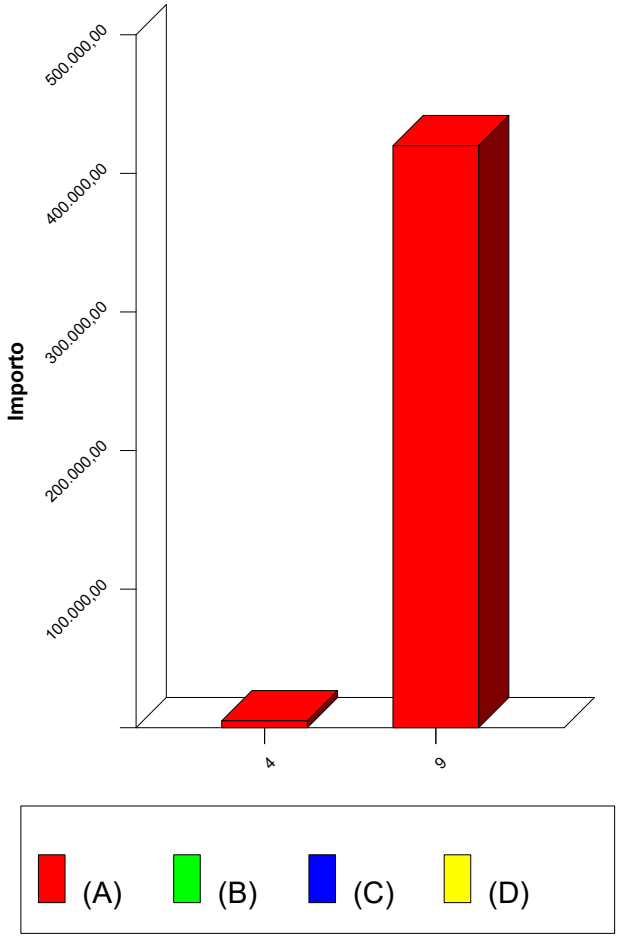
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	420.000,00			



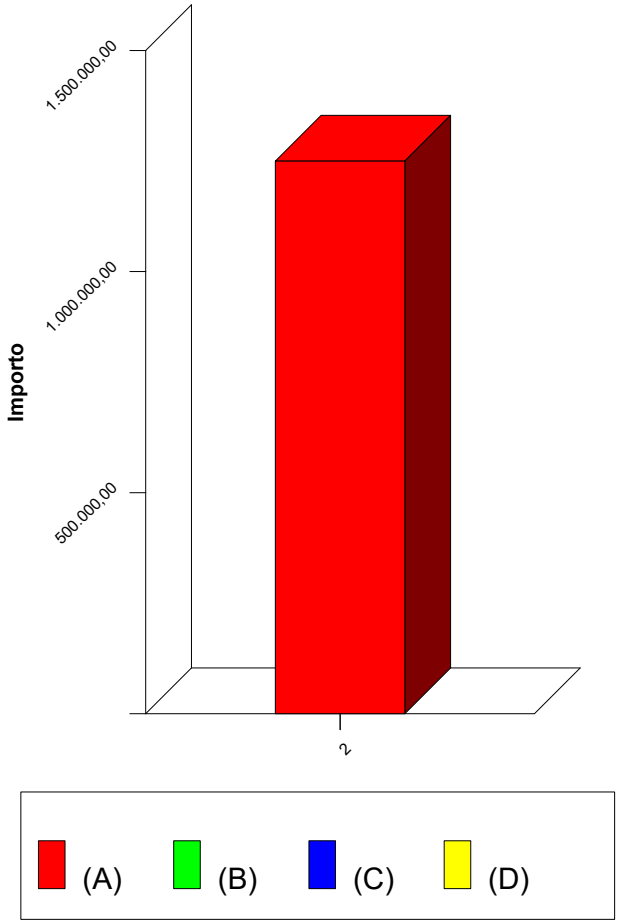
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.250.000,00			



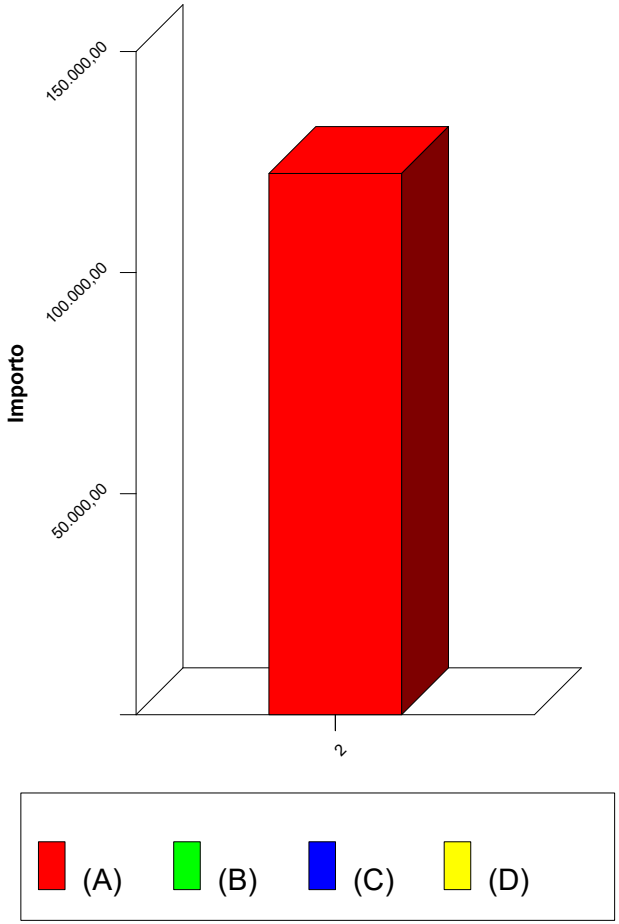
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	122.400,00			

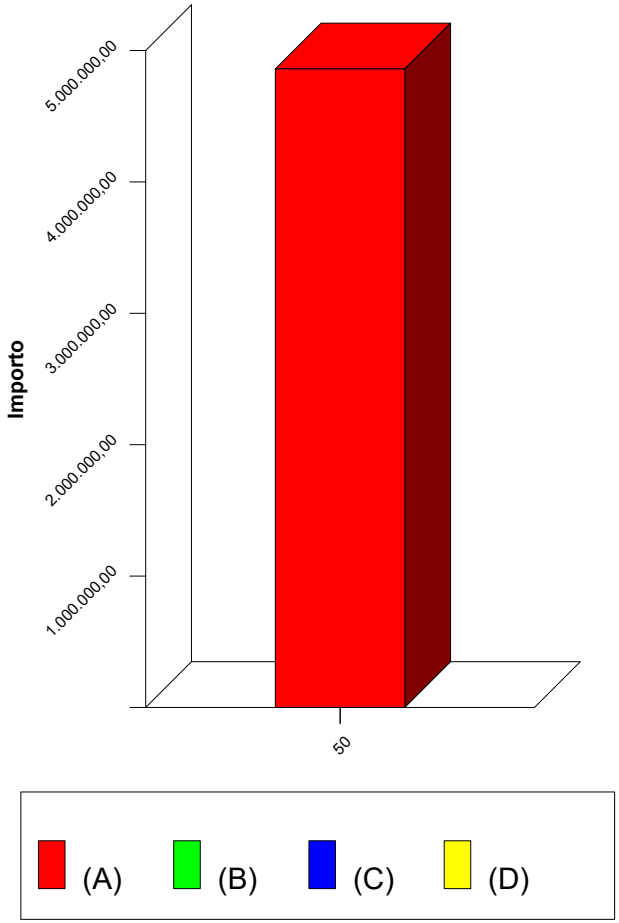


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
50	Debito pubblico	4.859.982,27			



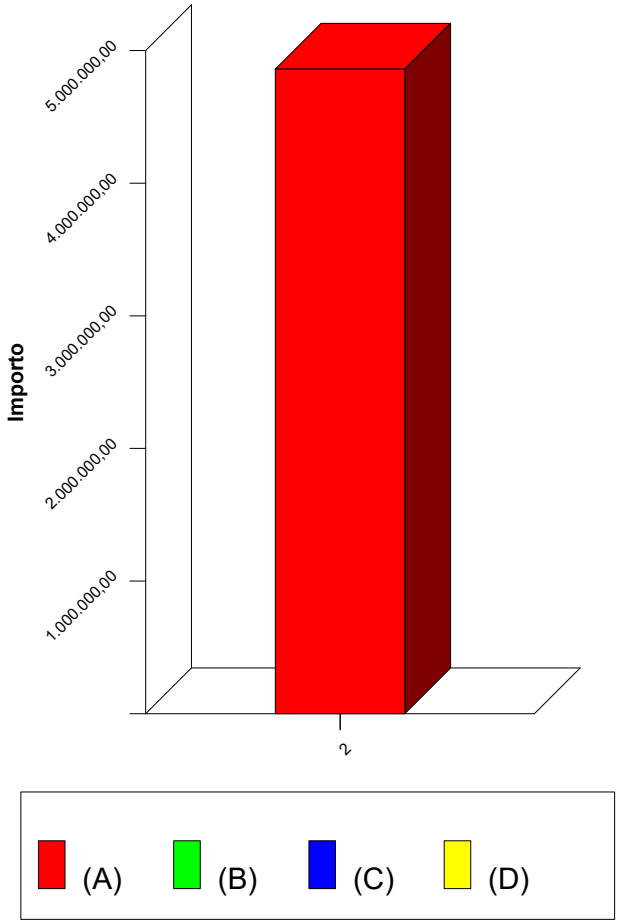
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.859.982,27			

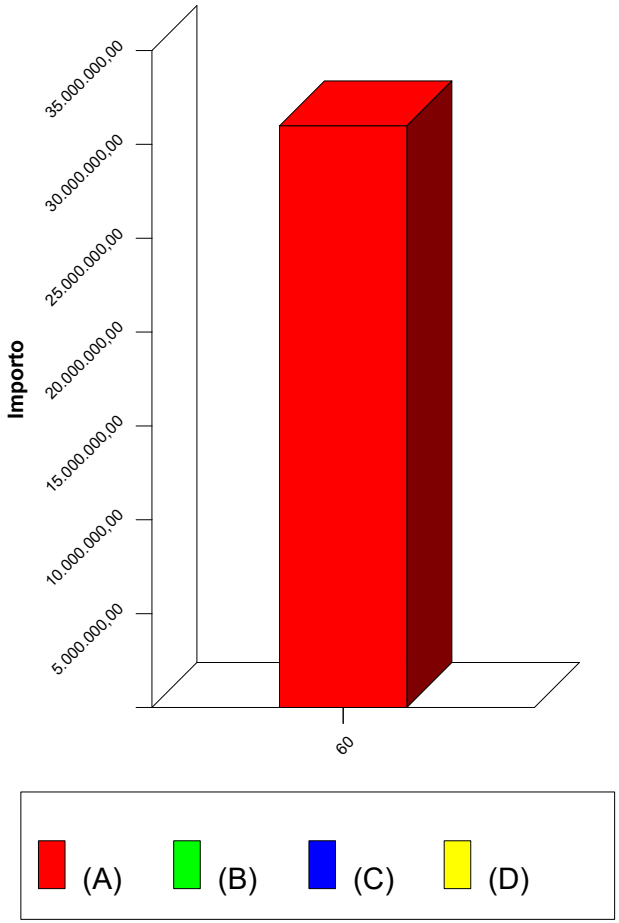


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			



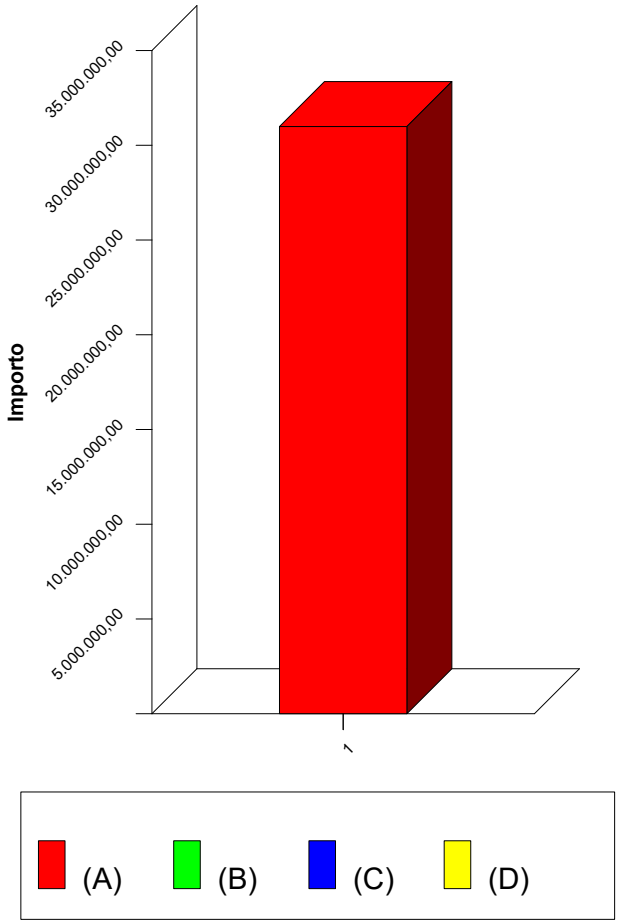
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			

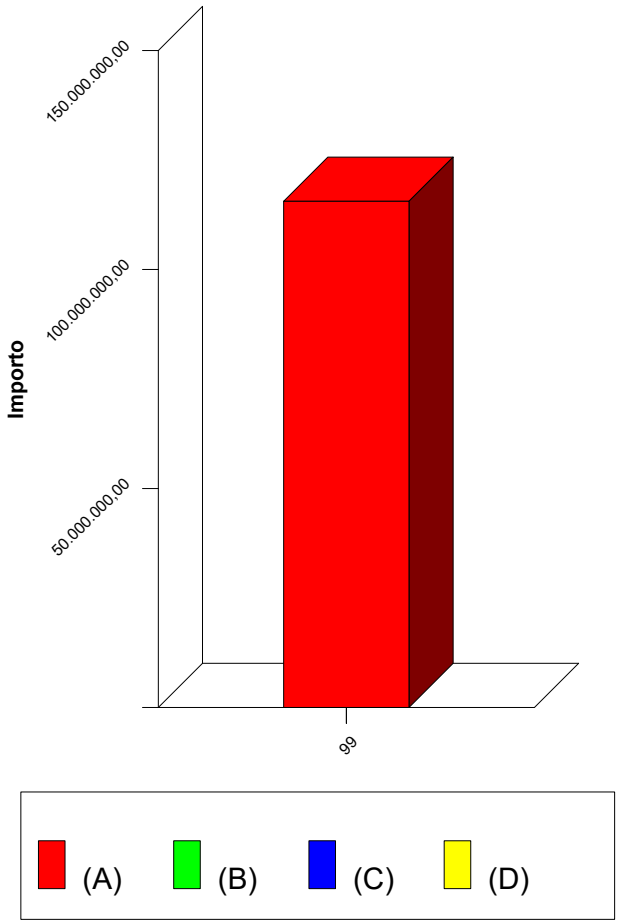


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
99	Servizi per conto terzi	115.580.315,00			



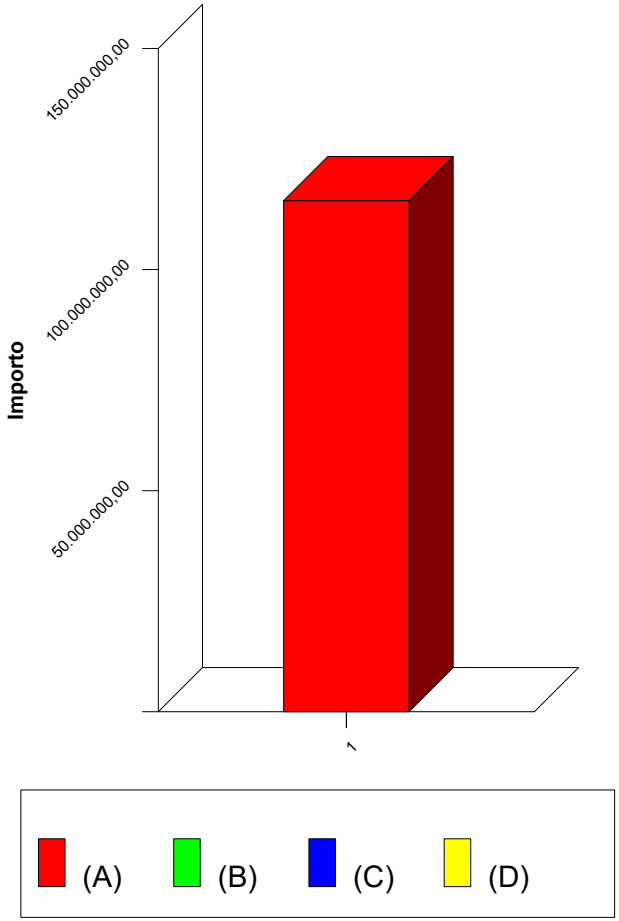
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione 99 - Servizi per conto terzi

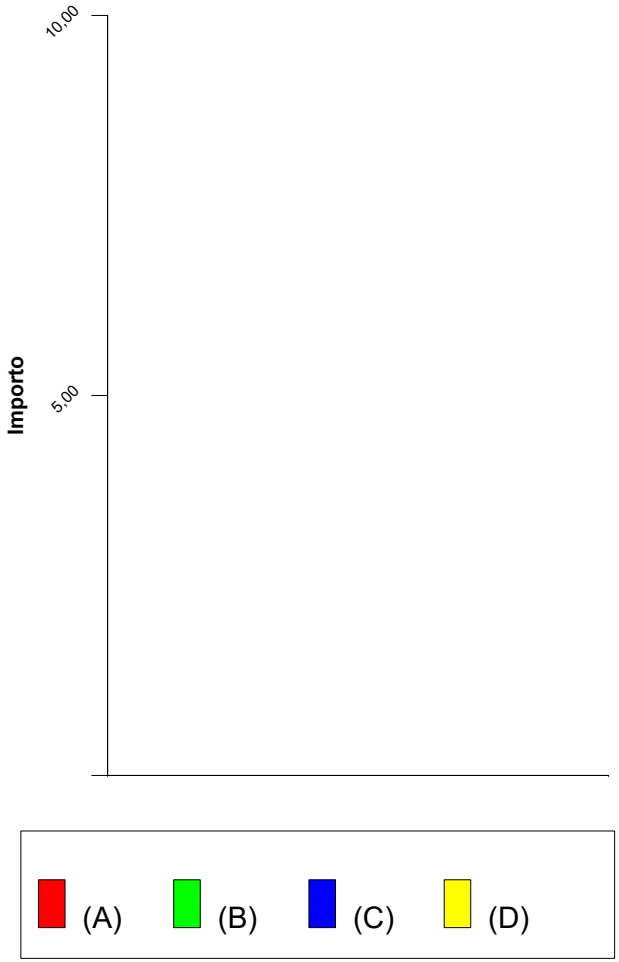
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	115.580.315,00			



DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

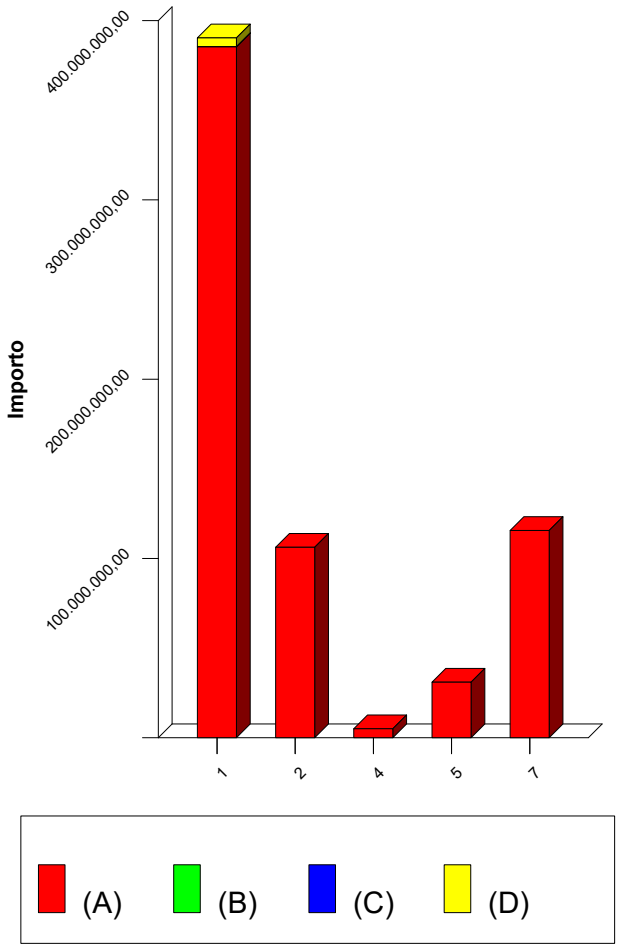
Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Spese correnti	385.461.119,75	45.567,52		4.828.204,00
2	Spese in conto capitale	106.183.978,51			
4	Rimborso prestiti	5.035.890,84			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	115.580.315,00			
		624.159,97			

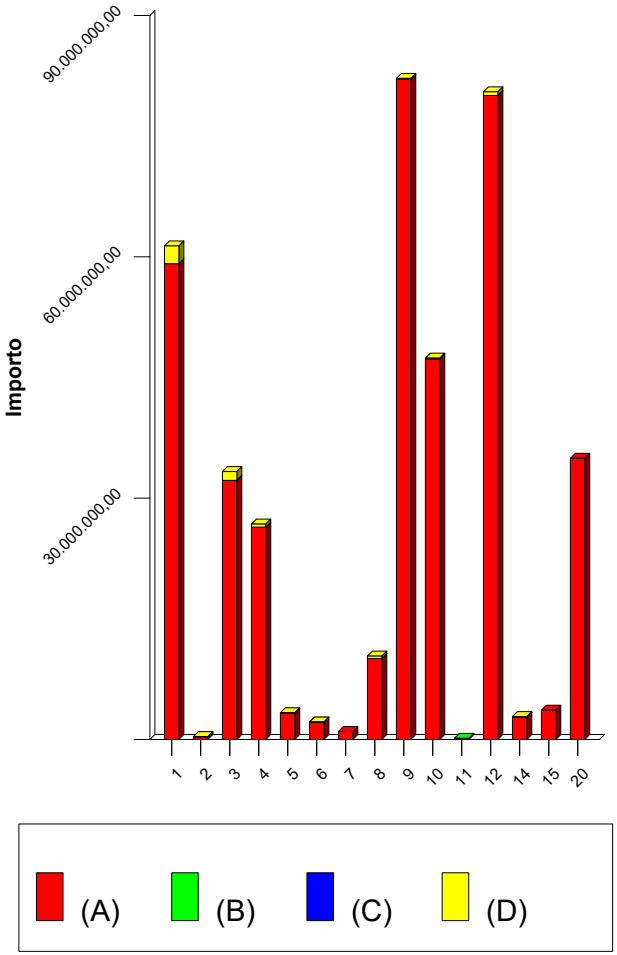


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	59.148.875,37			2.212.360,00
2	Giustizia	347.376,00			15.009,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	32.204.118,14			1.097.499,00
4	Istruzione e diritto allo studio	26.404.282,20			376.669,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.264.478,72			48.610,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.154.658,40			9.738,00
7	Turismo	994.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.075.923,18			286.994,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	82.074.645,76			106.709,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	47.309.289,12			105.596,00
11	Soccorso civile	100.000,00	45.567,52		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	80.054.385,17			464.276,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.747.753,74			104.744,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.632.395,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	34.947.942,74			



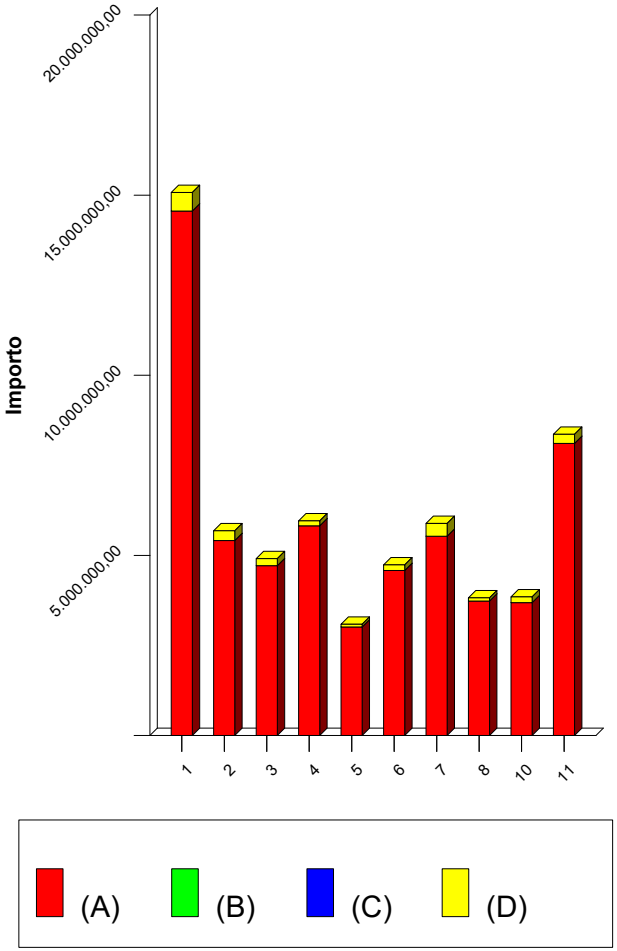
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Organi istituzionali	14.558.158,29			512.957,00
2	Segreteria generale	5.410.666,89			272.999,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.712.344,45			198.800,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.821.129,41			135.720,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.012.930,19			73.032,00
6	Ufficio tecnico	4.581.103,16			156.220,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.528.792,97			358.837,00
8	Statistica e sistemi informativi	3.730.759,62			90.540,00
10	Risorse umane	3.686.333,74			158.867,00
11	Altri servizi generali	8.106.656,65			254.388,00



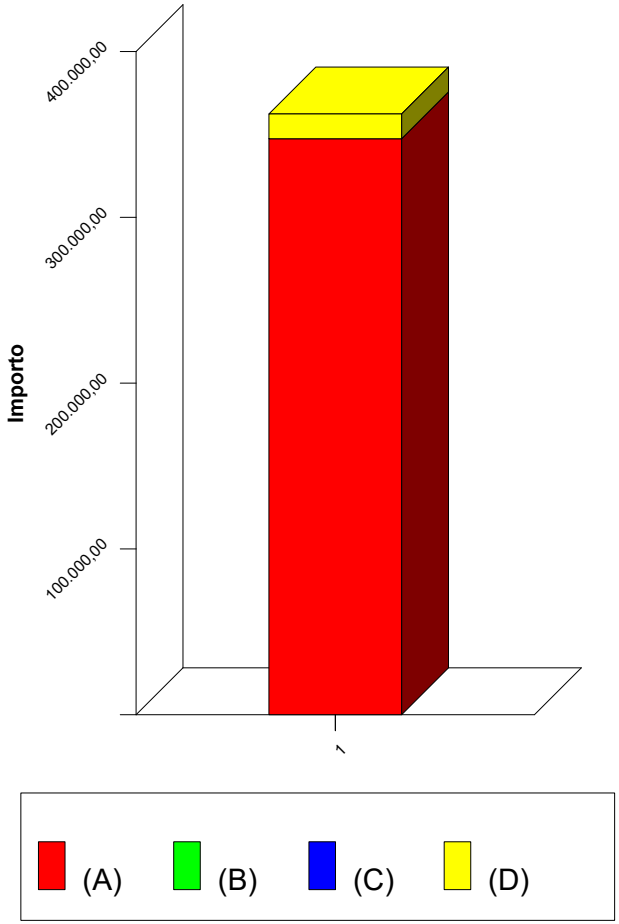
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Uffici giudiziari	347.376,00			15.009,00



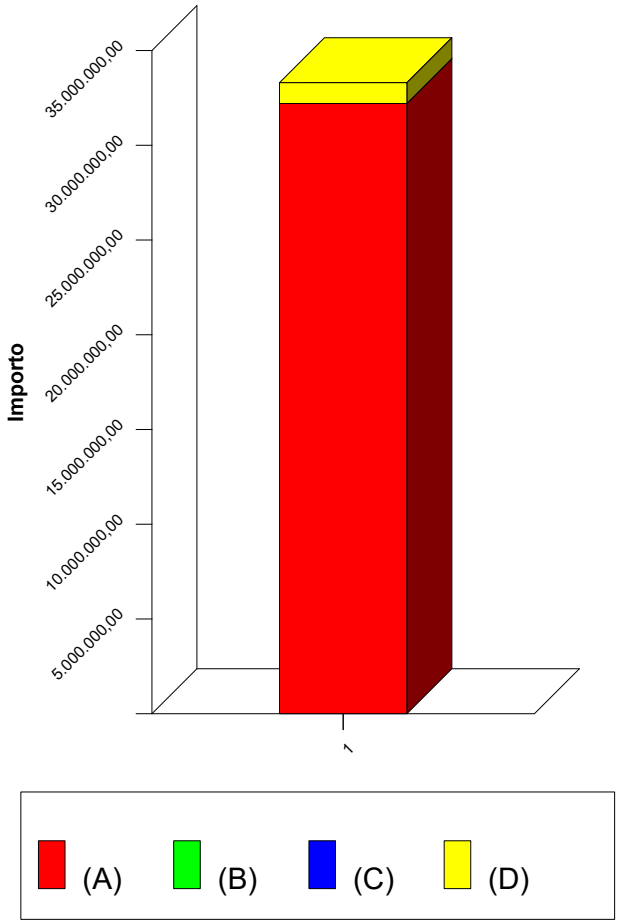
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	32.204.118,14			1.097.499,00



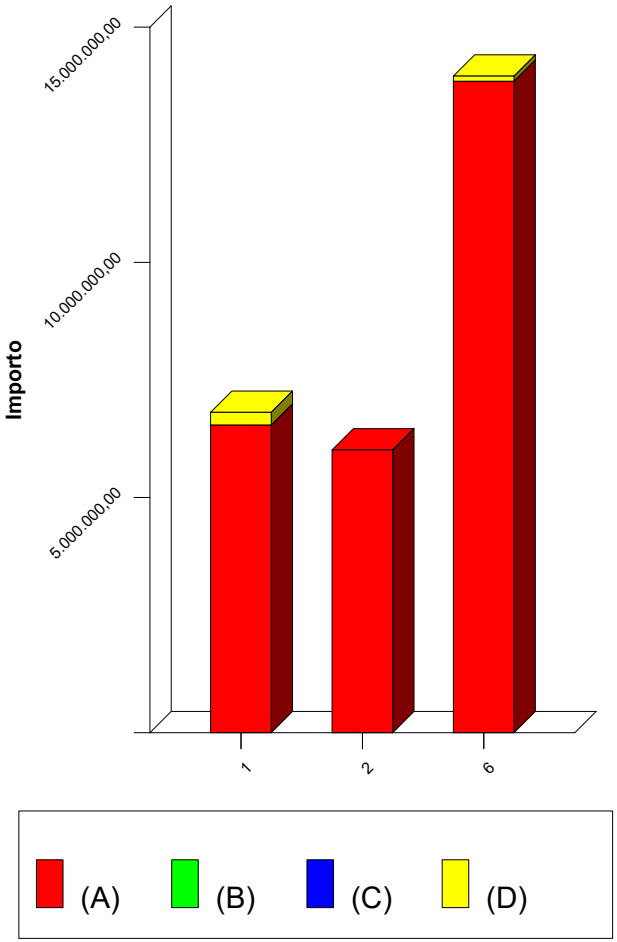
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.540.789,75			270.785,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.011.904,68			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	13.851.587,77			105.884,00



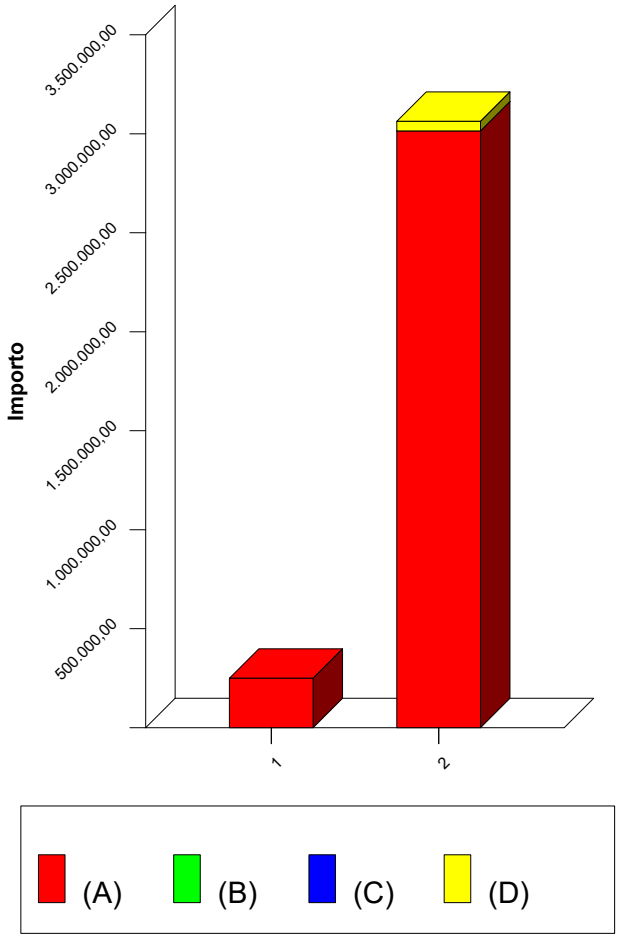
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.014.478,72			48.610,00



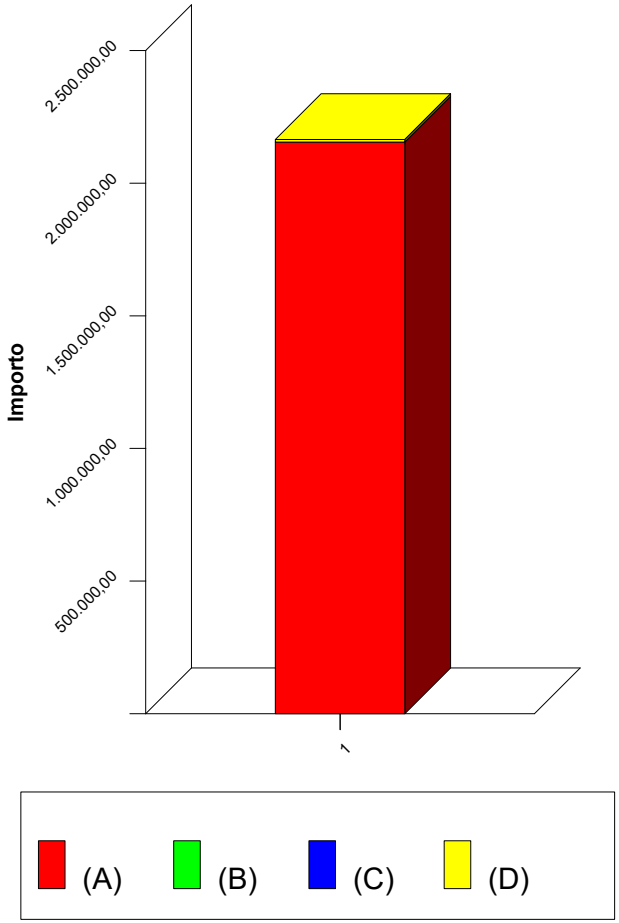
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sport e tempo libero	2.154.658,40			9.738,00



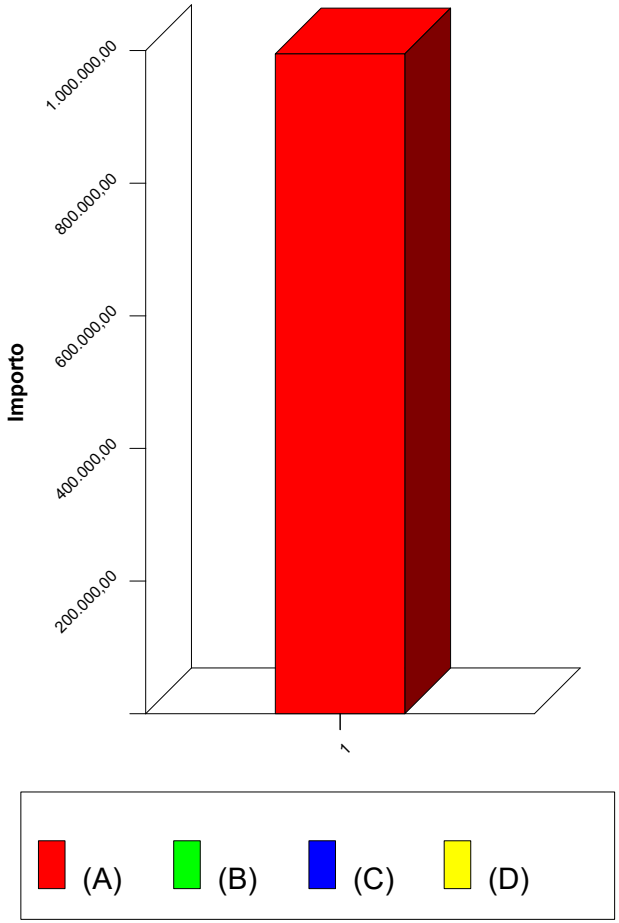
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	994.996,21			



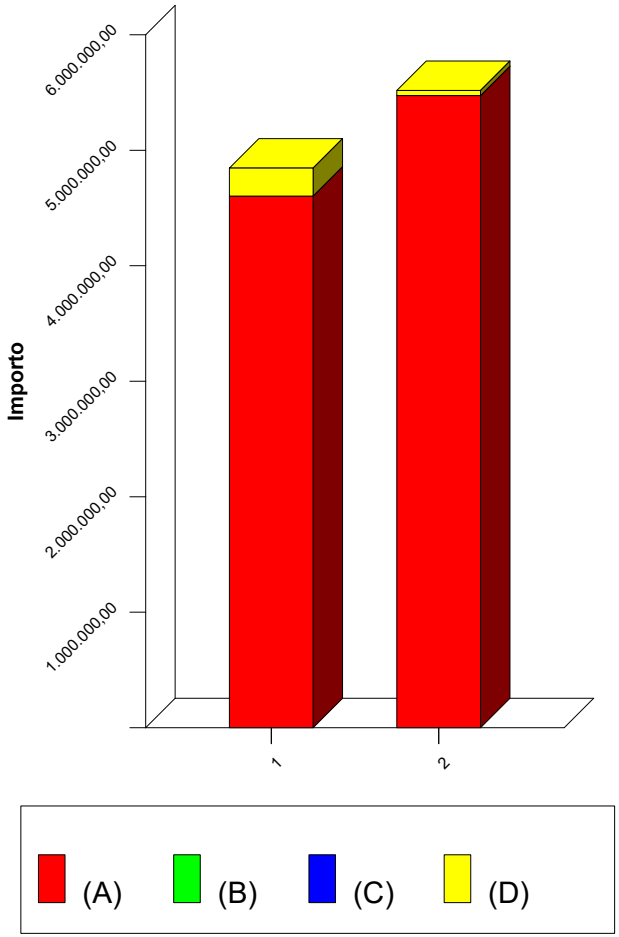
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	4.603.060,06			242.583,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.472.863,12			44.411,00



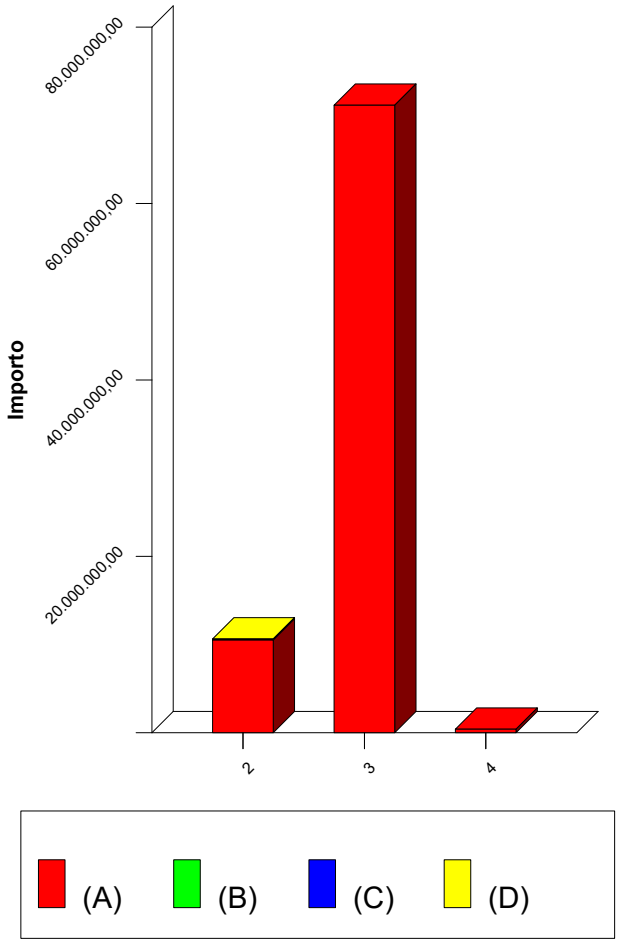
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.527.876,54			106.709,00
3	Rifiuti	71.142.799,22			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			



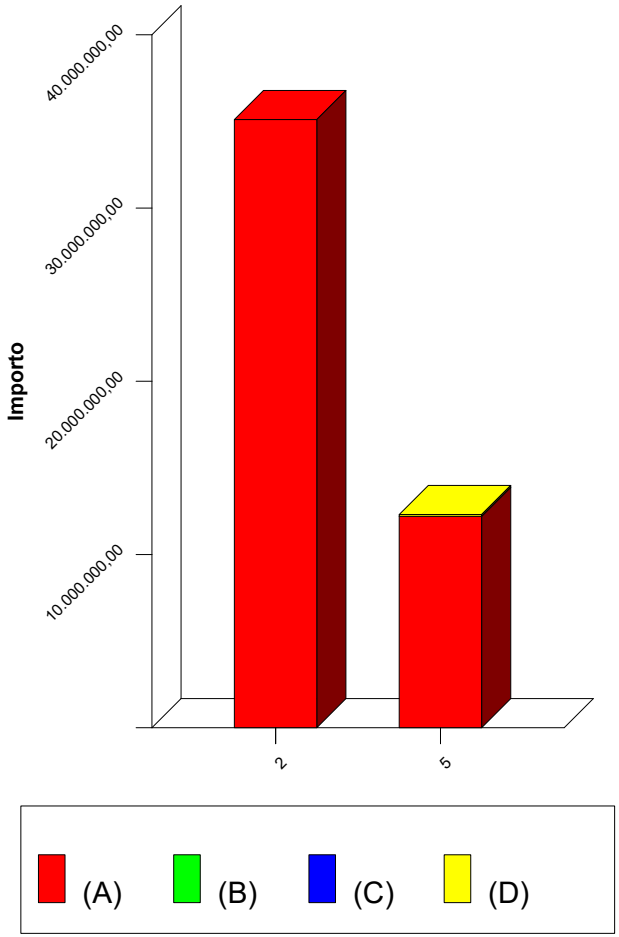
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Trasporto pubblico locale	35.108.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	12.200.853,36			105.596,00



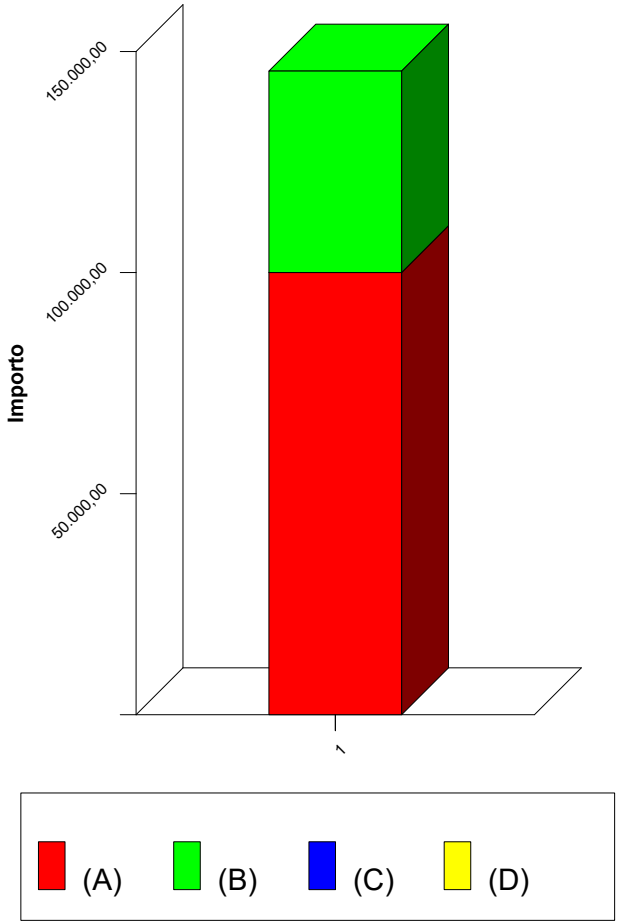
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00	45.567,52		



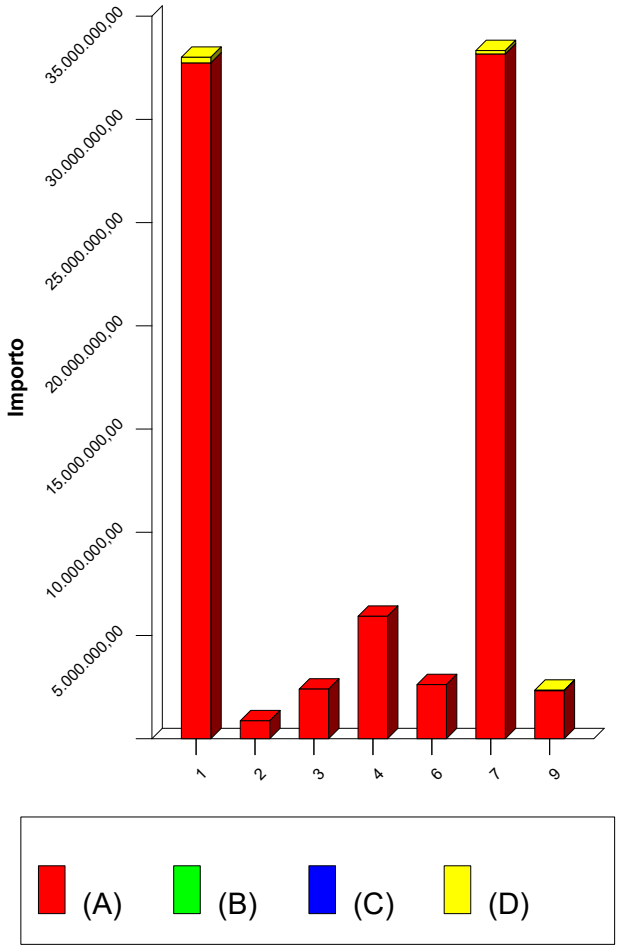
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	32.738.218,54			272.500,00
2	Interventi per la disabilità	870.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.400.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.928.311,62			
6	Interventi per il diritto alla casa	2.621.654,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	33.167.626,63			168.764,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.328.057,92			23.012,00



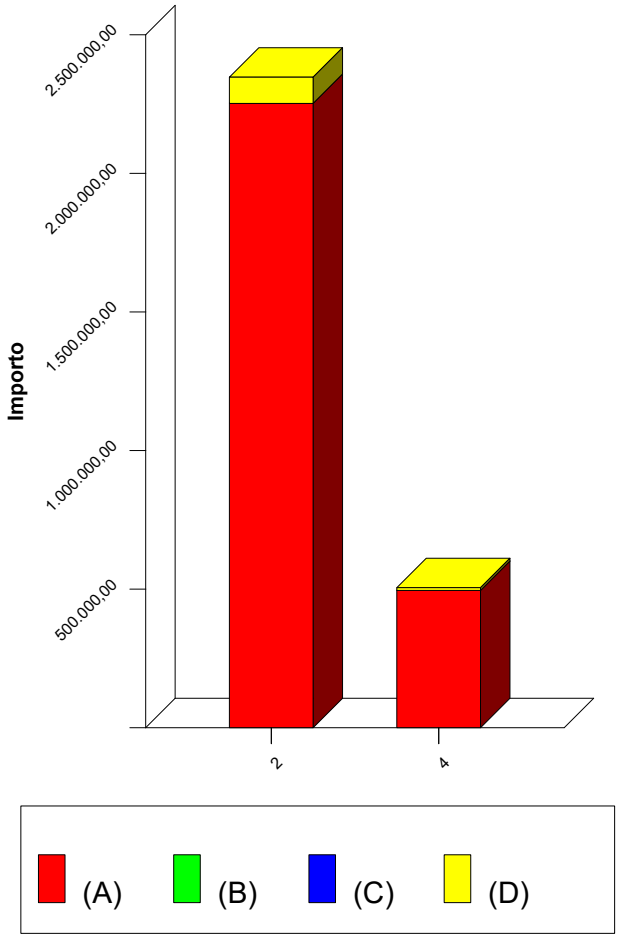
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.252.188,45			95.008,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	495.565,29			9.736,00



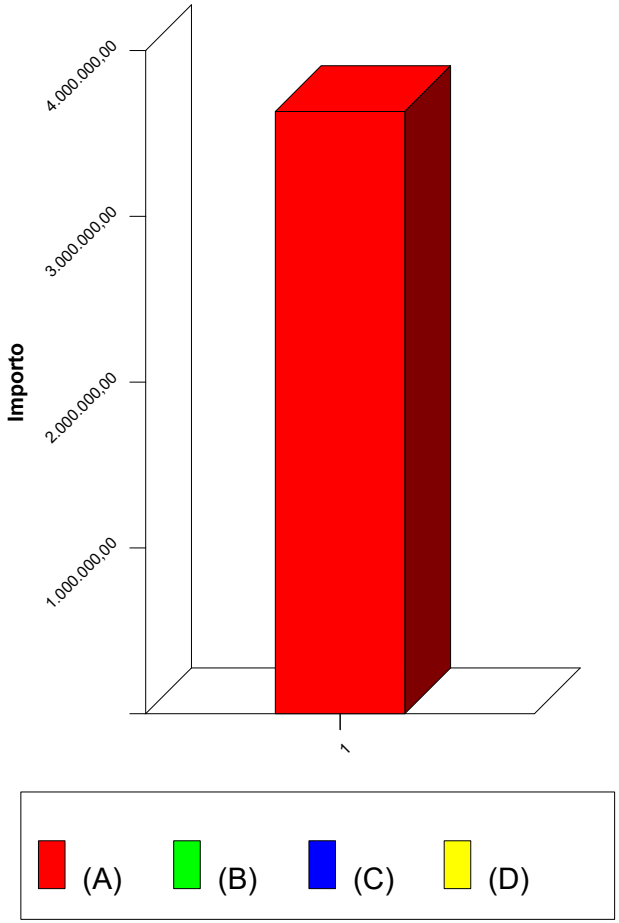
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.632.395,00			



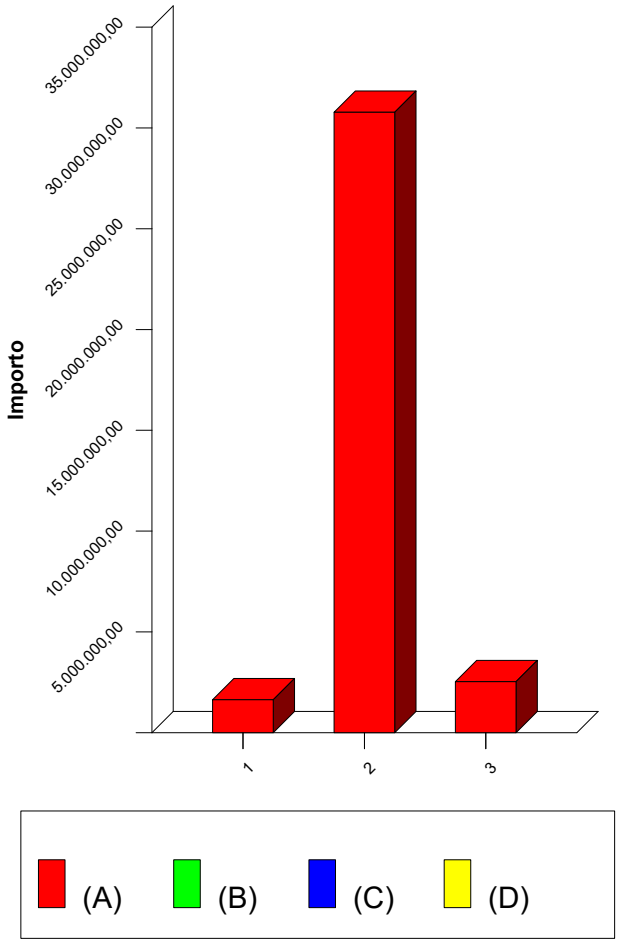
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Fondo di riserva	1.632.359,56			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	30.780.480,61			
3	Altri Fondi	2.535.102,57			

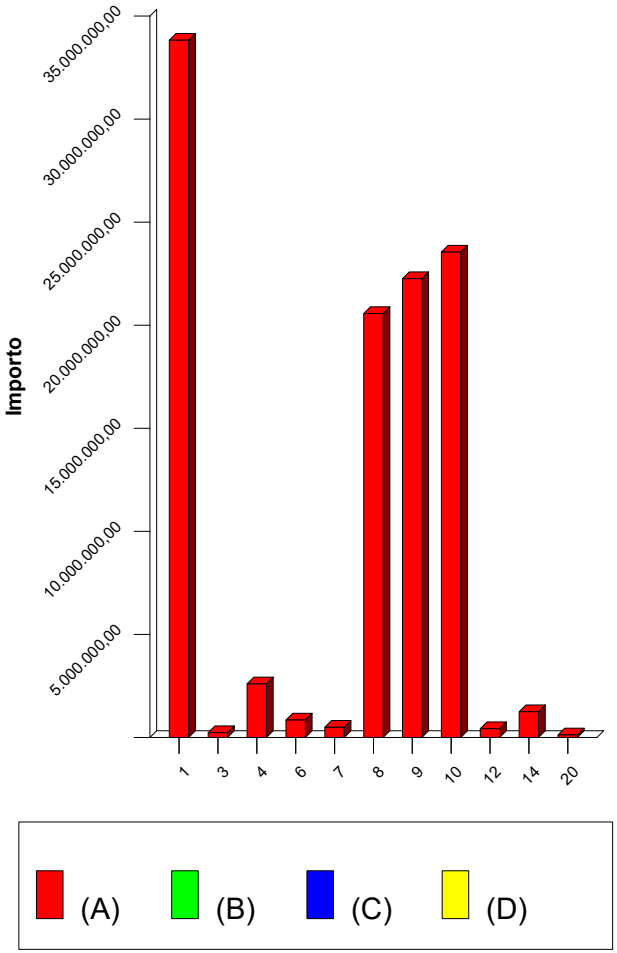


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.825.128,35			
3	Ordine pubblico e sicurezza	235.675,00			
4	Istruzione e diritto allo studio	2.600.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	850.000,00			
7	Turismo	500.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.568.784,89			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.260.615,27			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	23.546.375,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	425.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	1.250.000,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	122.400,00			



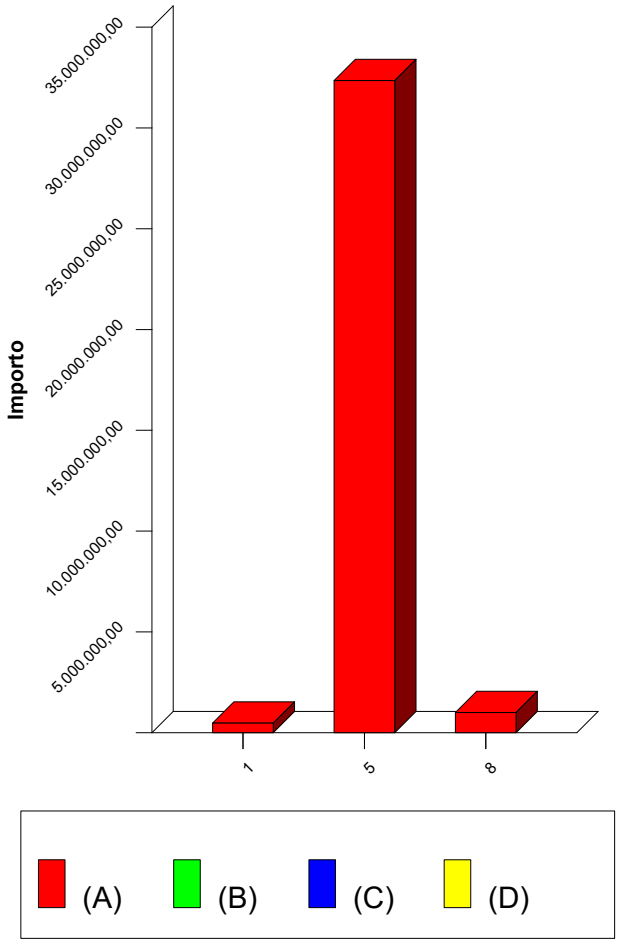
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.351.274,75			
8	Statistica e sistemi informativi	998.853,60			



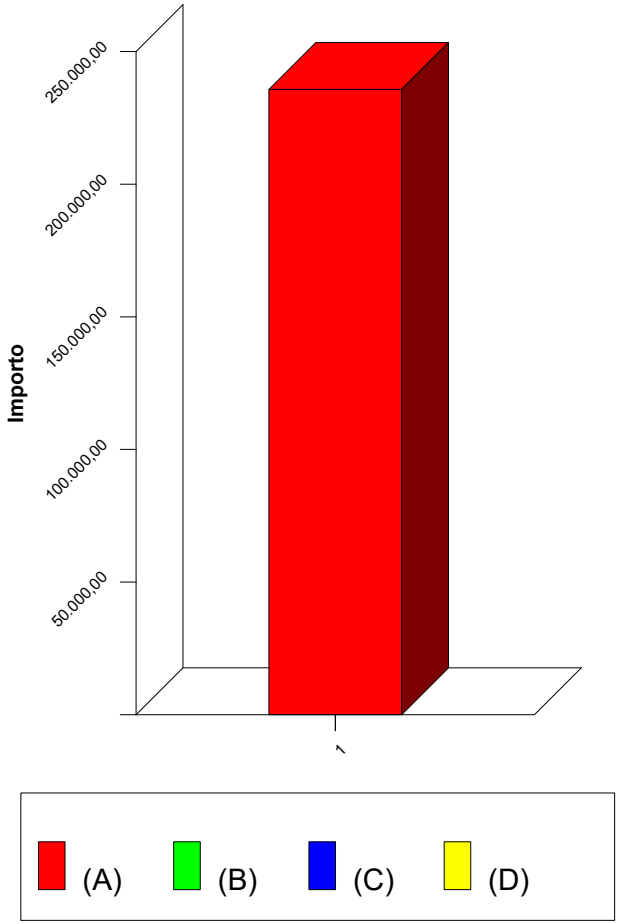
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	235.675,00			



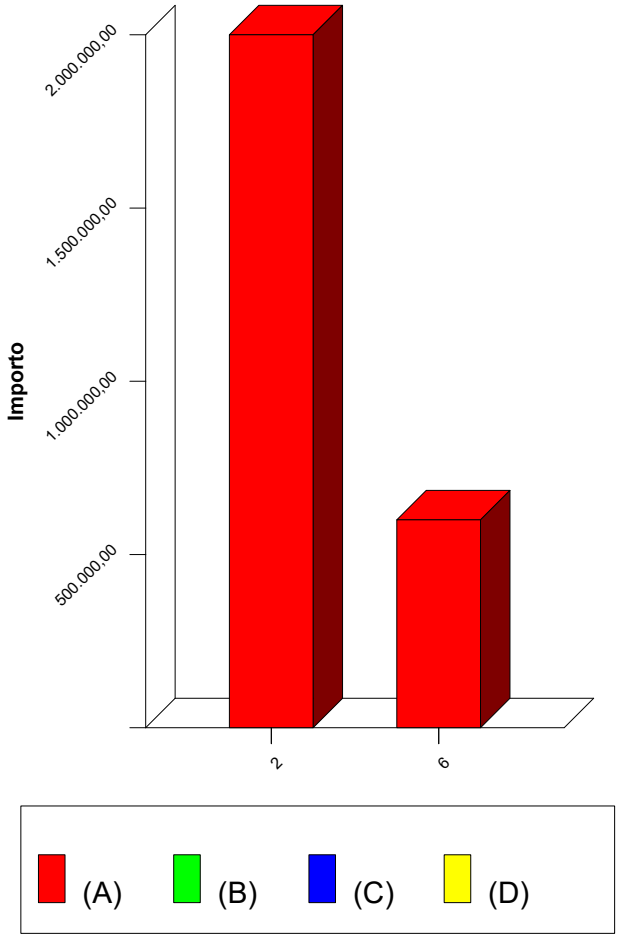
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.000.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			



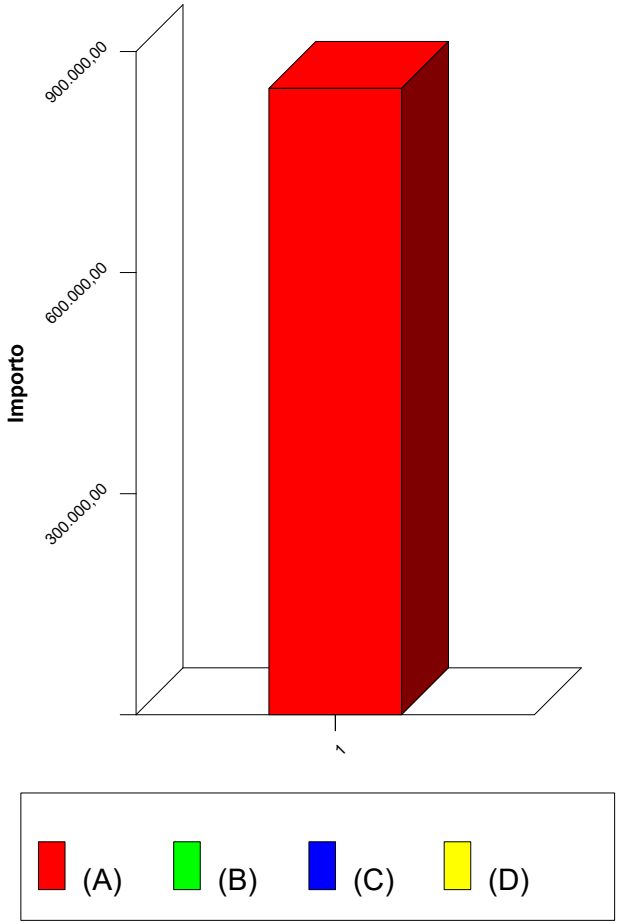
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sport e tempo libero	850.000,00			



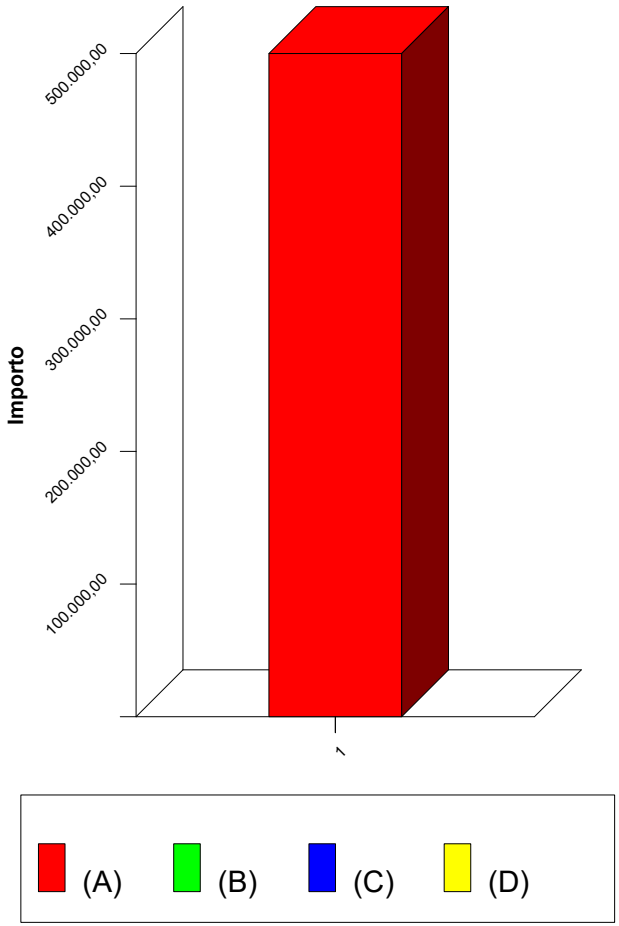
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	500.000,00			



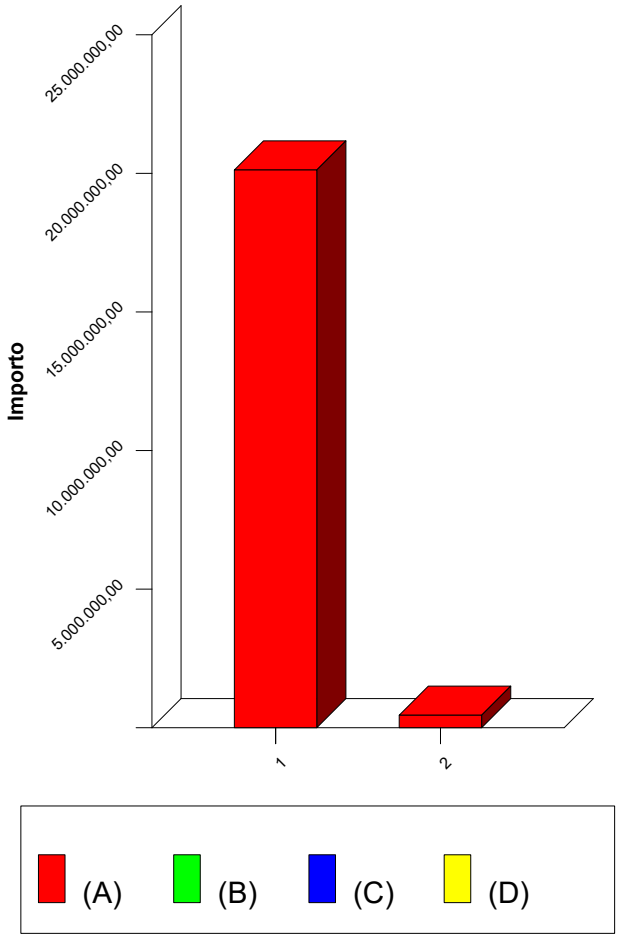
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	20.118.784,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	450.000,00			



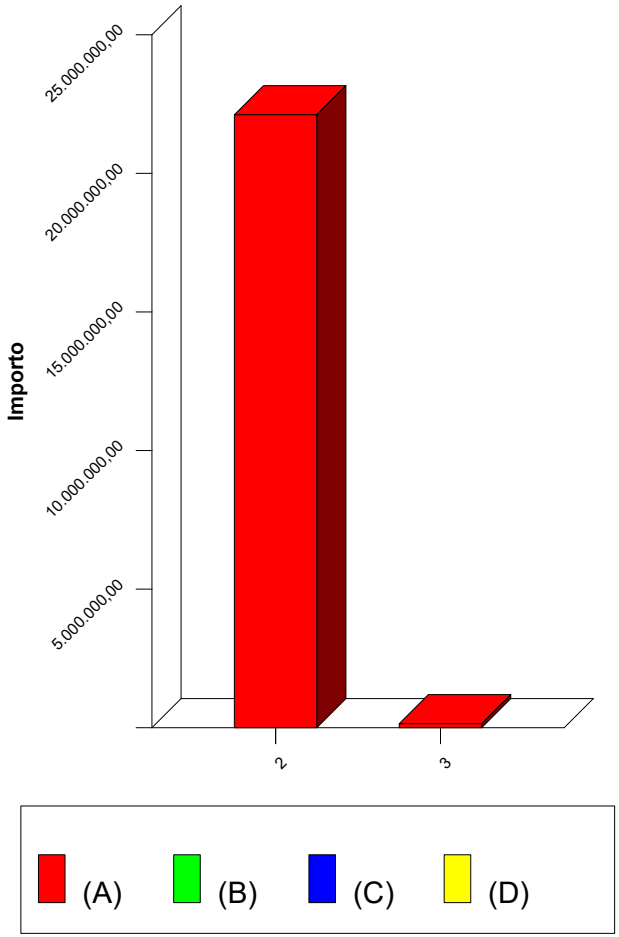
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22.114.400,07			
3	Rifiuti	146.215,20			



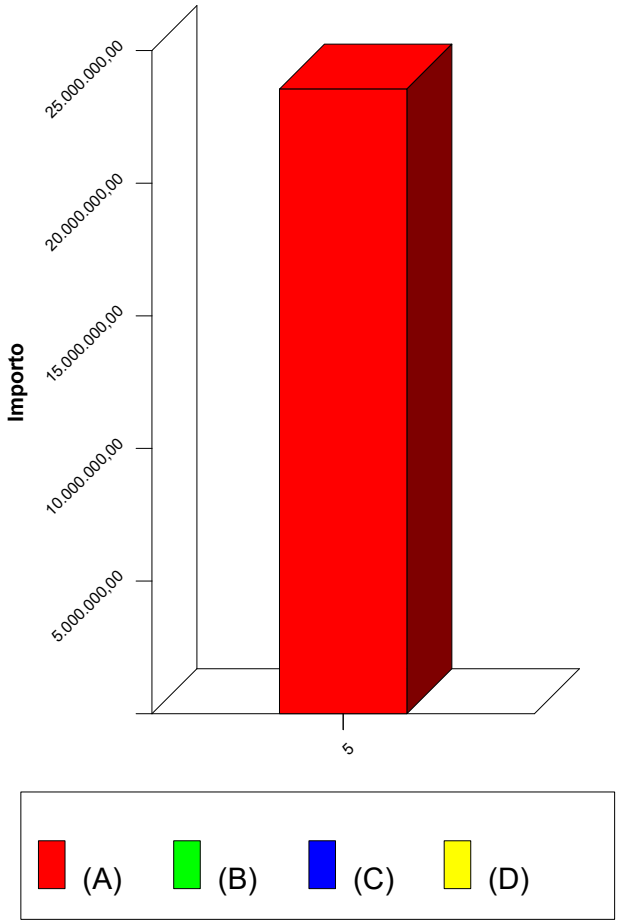
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	23.546.375,00			



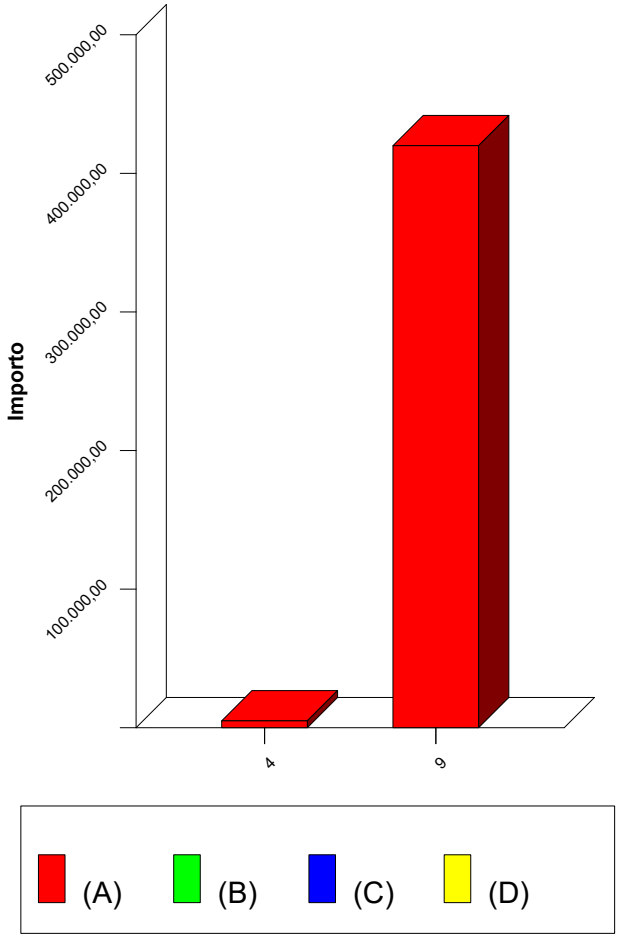
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	420.000,00			



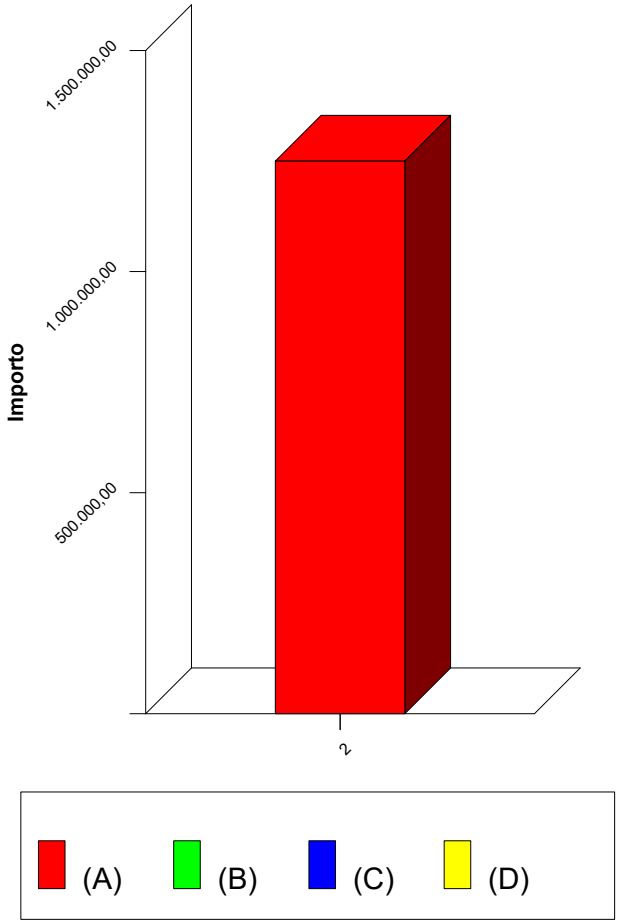
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.250.000,00			



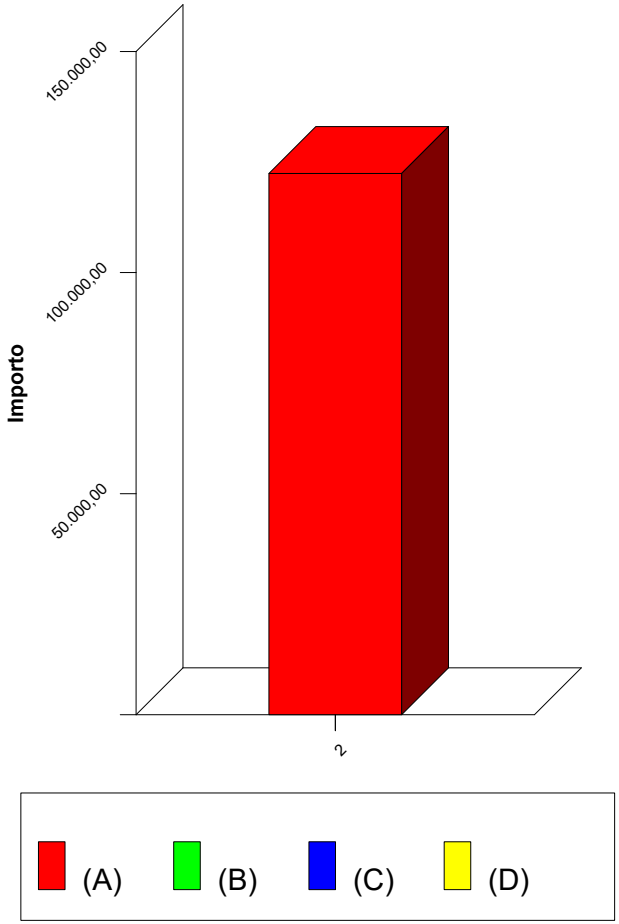
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	122.400,00			

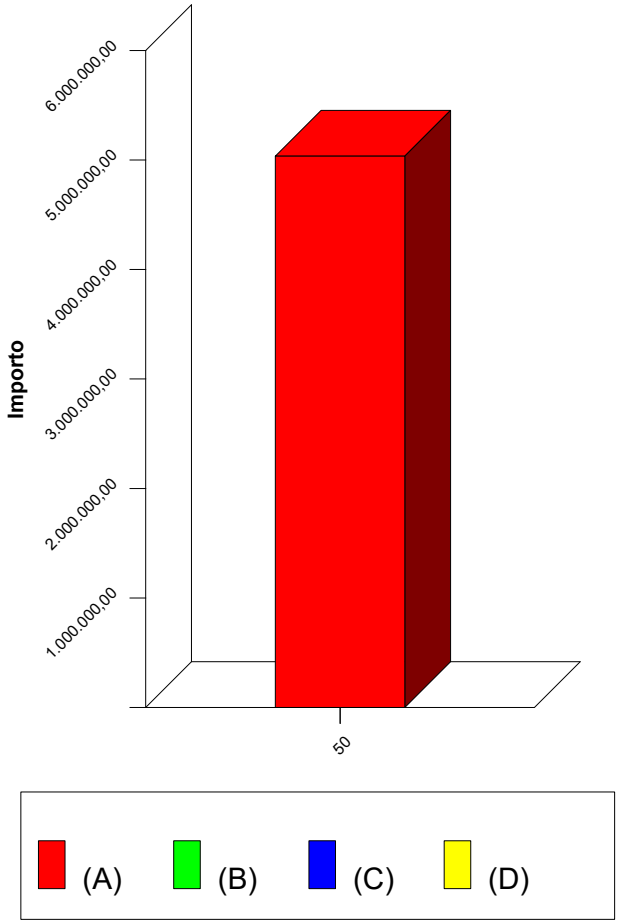


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
50	Debito pubblico	5.035.890,84			



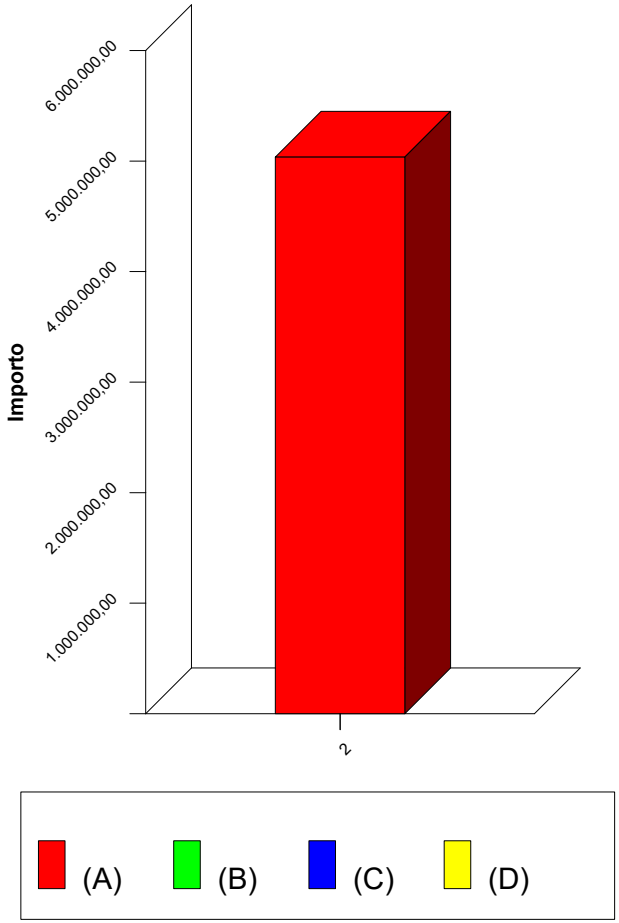
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.035.890,84			

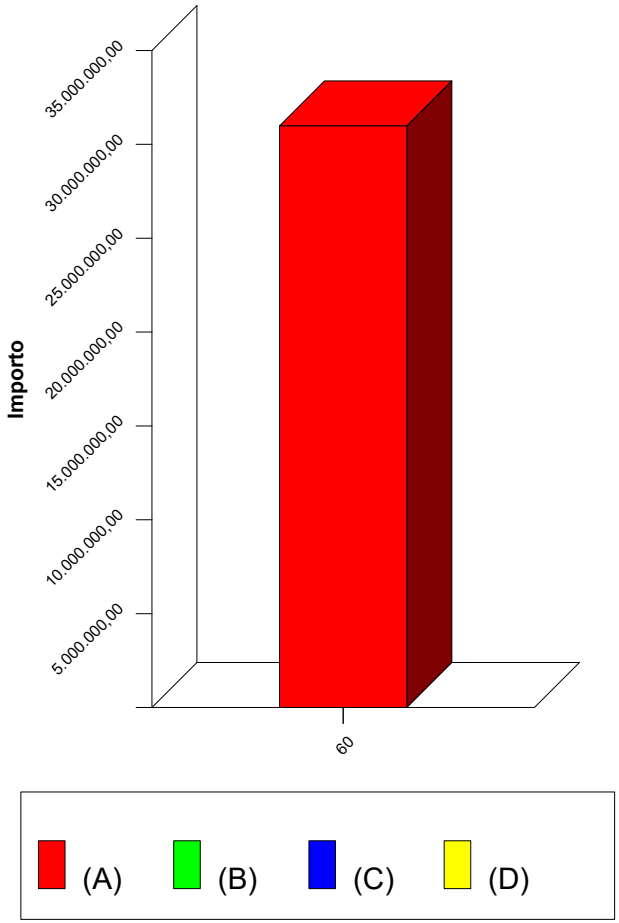


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			



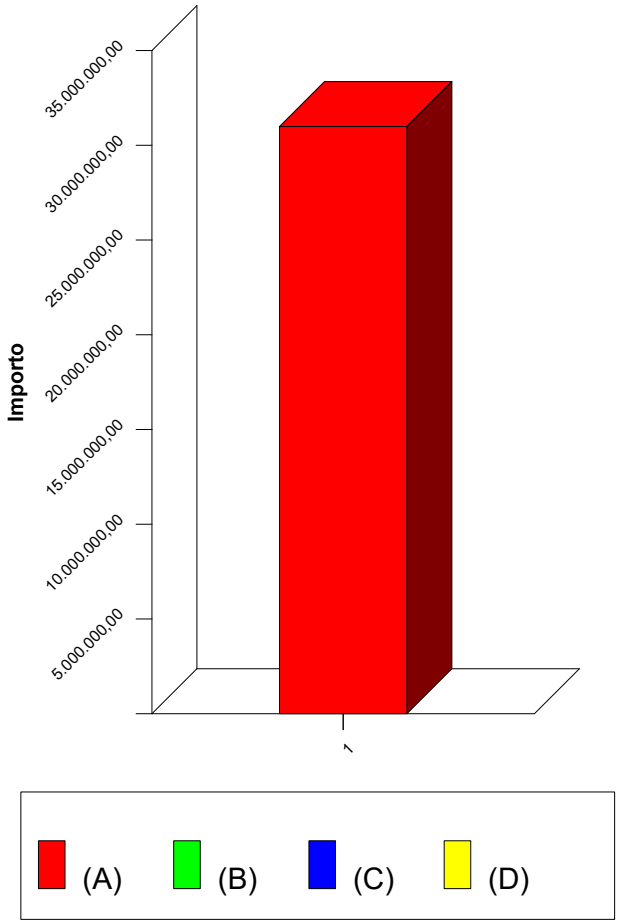
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			

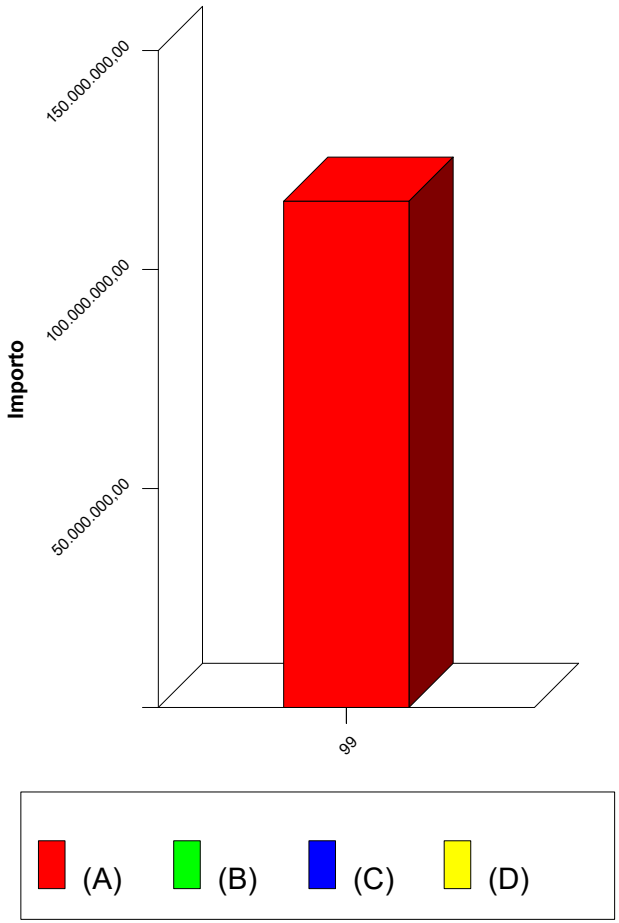


DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
99	Servizi per conto terzi	115.580.315,00			



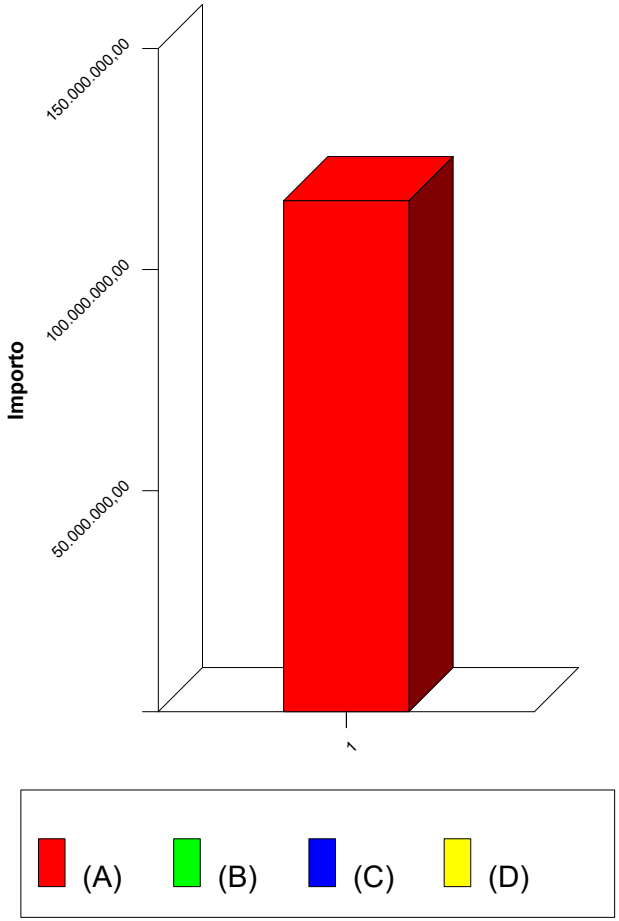
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione 99 - Servizi per conto terzi

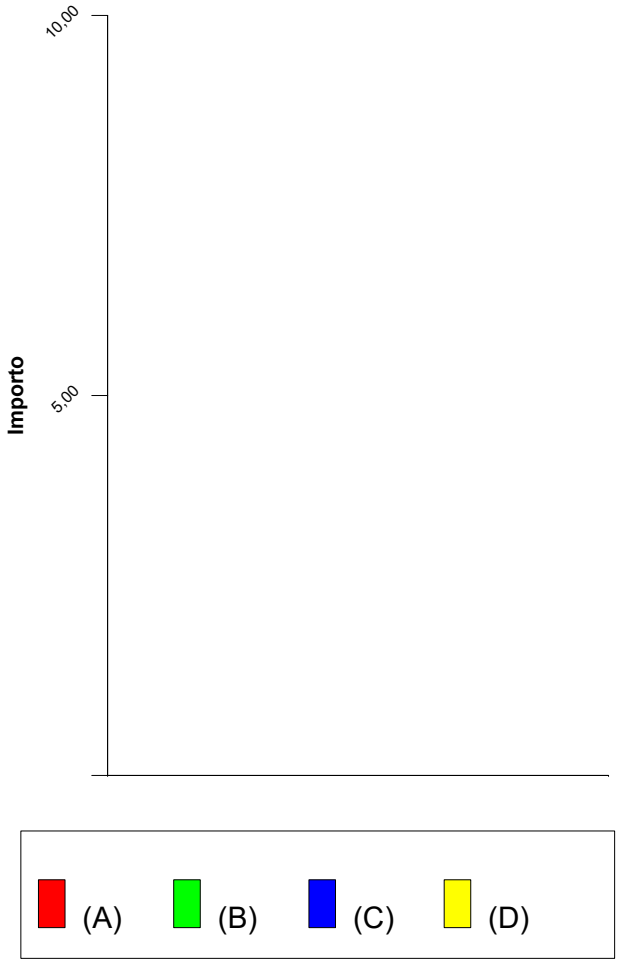
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	115.580.315,00			



DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2020 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

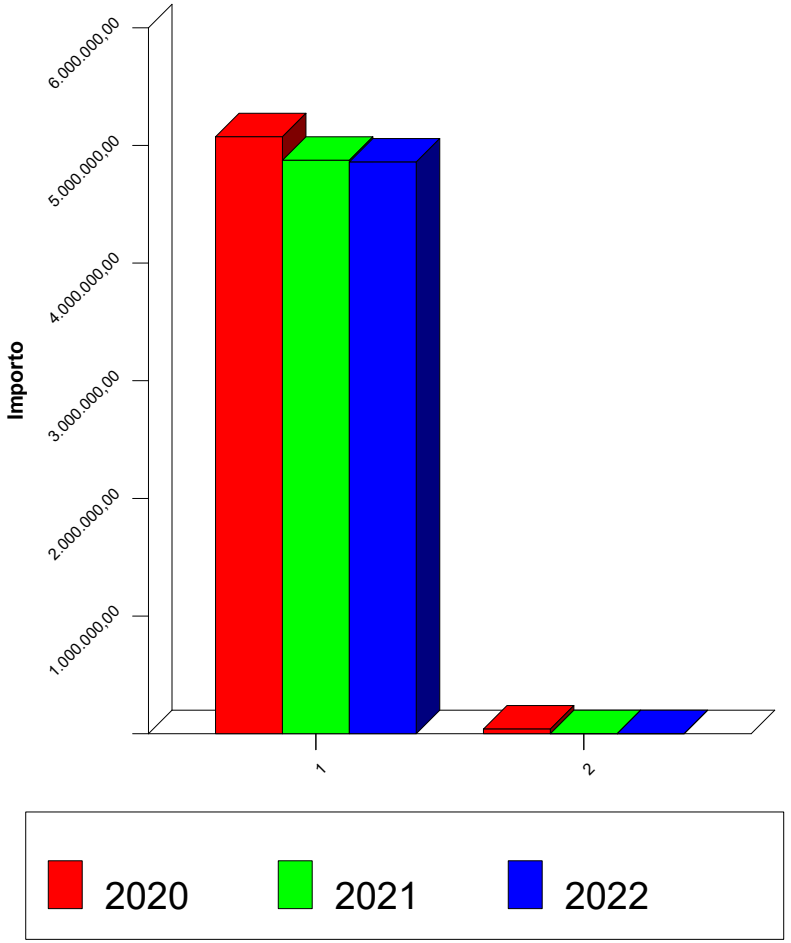
Allegato n. 3

Analisi della composizione del fondo pluriennale vincolato per titoli, missioni e programmi

DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	5.073.343,84	4.873.771,52	4.858.582,28
2	Spese in conto capitale	40.000,00		

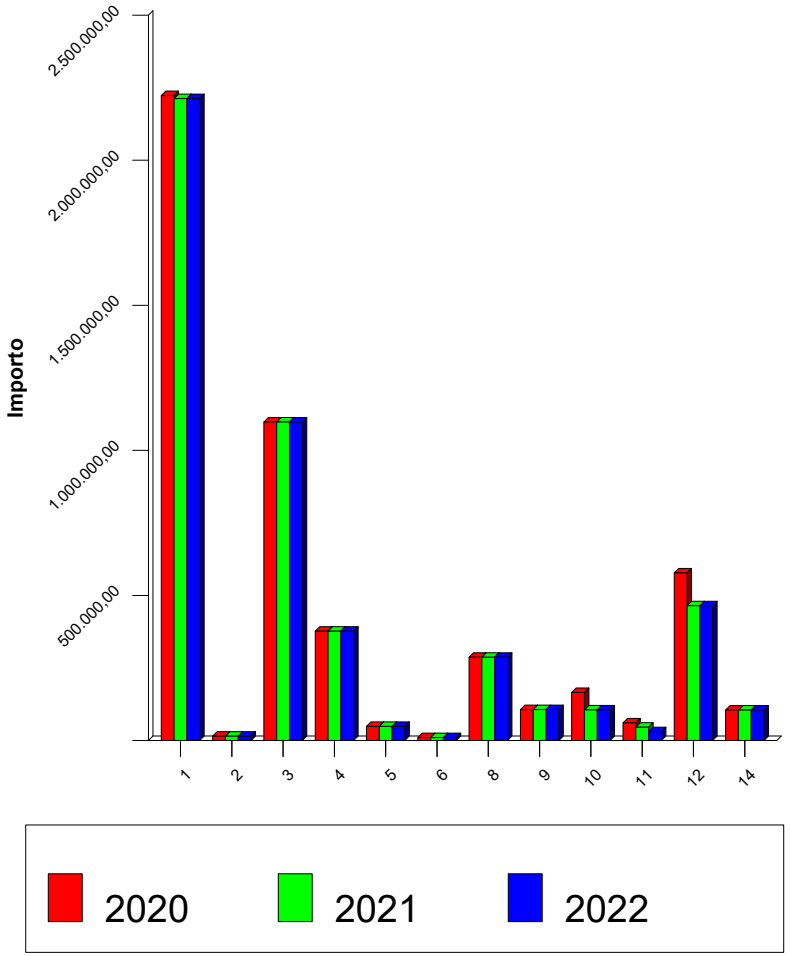


DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.223.211,54	2.212.360,00	2.212.360,00
2	Giustizia	15.009,00	15.009,00	15.009,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.097.499,00	1.097.499,00	1.097.499,00
4	Istruzione e diritto allo studio	376.669,00	376.669,00	376.669,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	48.610,00	48.610,00	48.610,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.738,00	9.738,00	9.738,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	286.994,00	286.994,00	286.994,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	106.709,00	106.709,00	106.709,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	165.596,00	105.596,00	105.596,00
11	Soccorso civile	60.756,76	45.567,52	30.378,28
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	577.807,54	464.276,00	464.276,00
14	Sviluppo economico e competitività	104.744,00	104.744,00	104.744,00



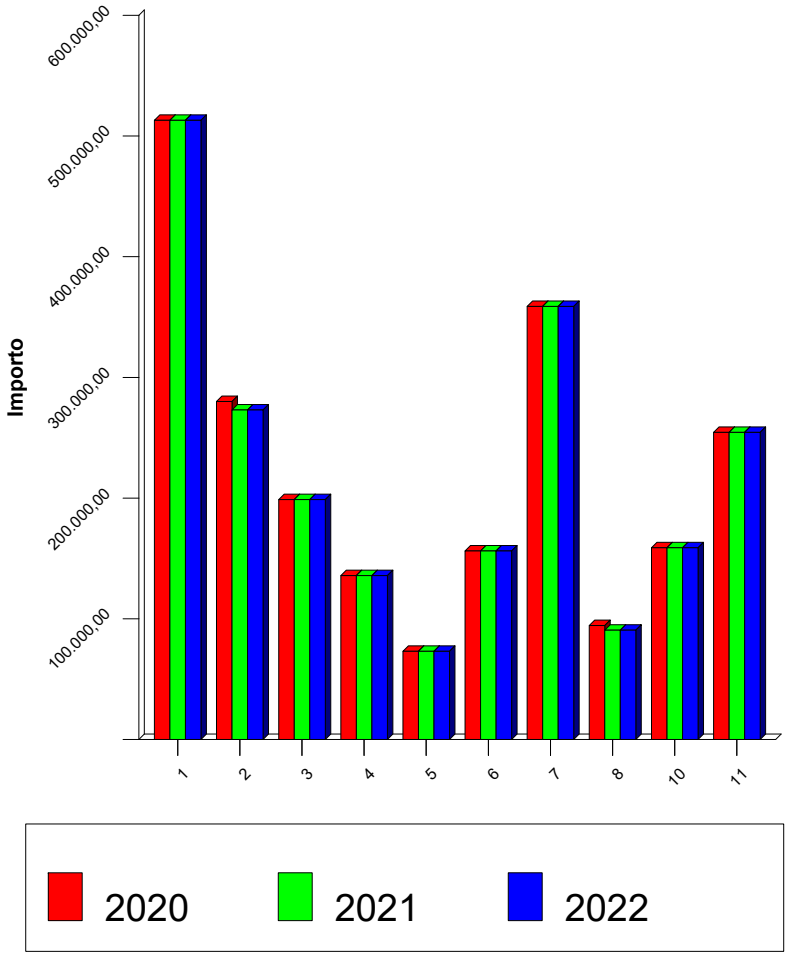
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Organi istituzionali	512.957,00	512.957,00	512.957,00
2	Segreteria generale	279.999,00	272.999,00	272.999,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	198.800,00	198.800,00	198.800,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	135.720,00	135.720,00	135.720,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	73.032,00	73.032,00	73.032,00
6	Ufficio tecnico	156.220,00	156.220,00	156.220,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	358.837,00	358.837,00	358.837,00
8	Statistica e sistemi informativi	94.391,54	90.540,00	90.540,00
10	Risorse umane	158.867,00	158.867,00	158.867,00
11	Altri servizi generali	254.388,00	254.388,00	254.388,00



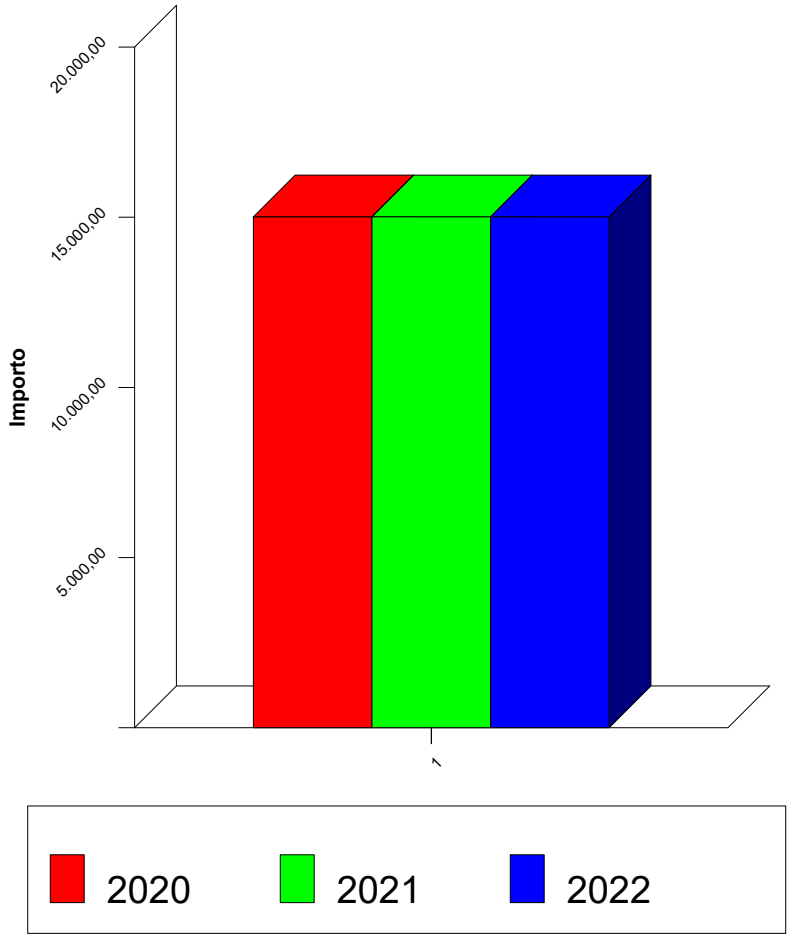
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Uffici giudiziari	15.009,00	15.009,00	15.009,00



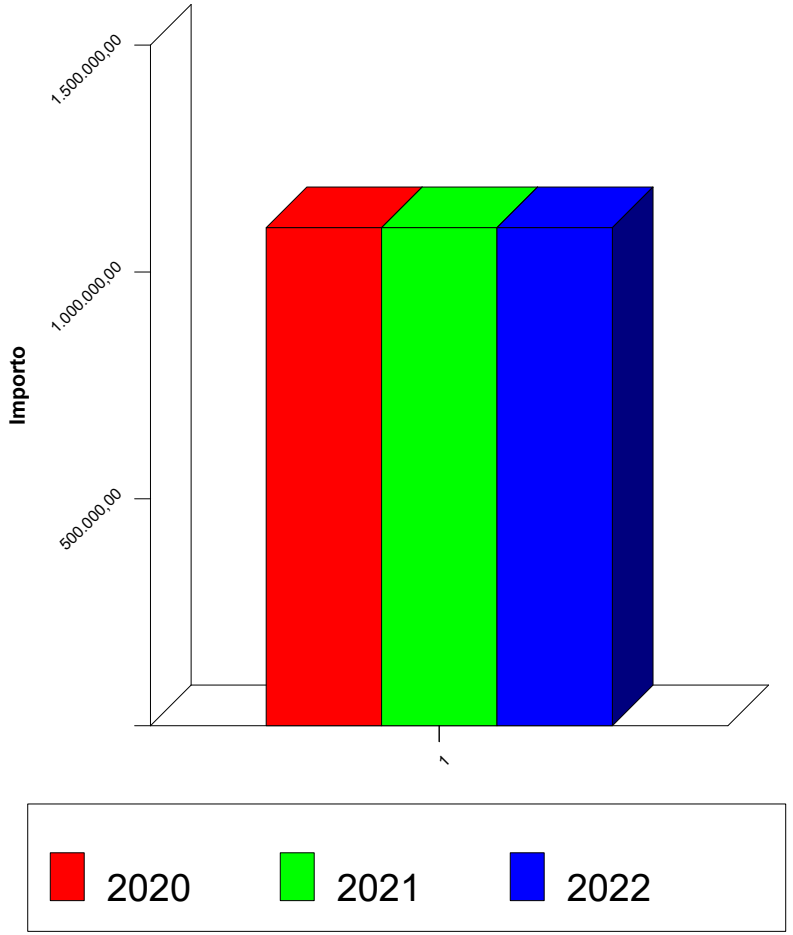
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Polizia locale e amministrativa	1.097.499,00	1.097.499,00	1.097.499,00



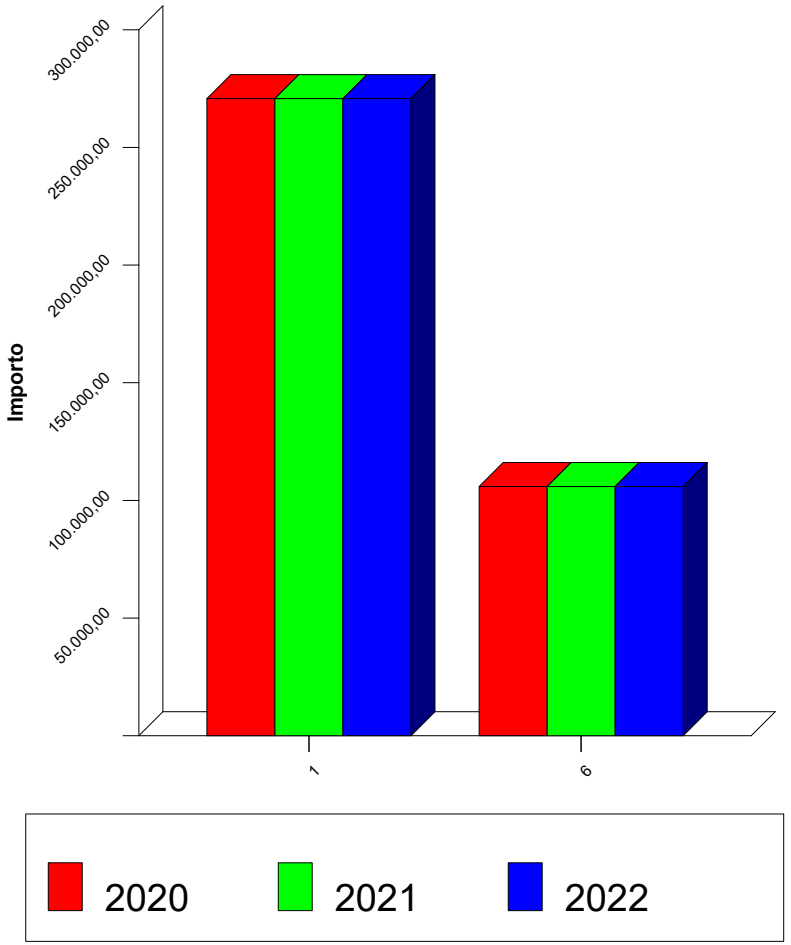
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Istruzione prescolastica	270.785,00	270.785,00	270.785,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	105.884,00	105.884,00	105.884,00



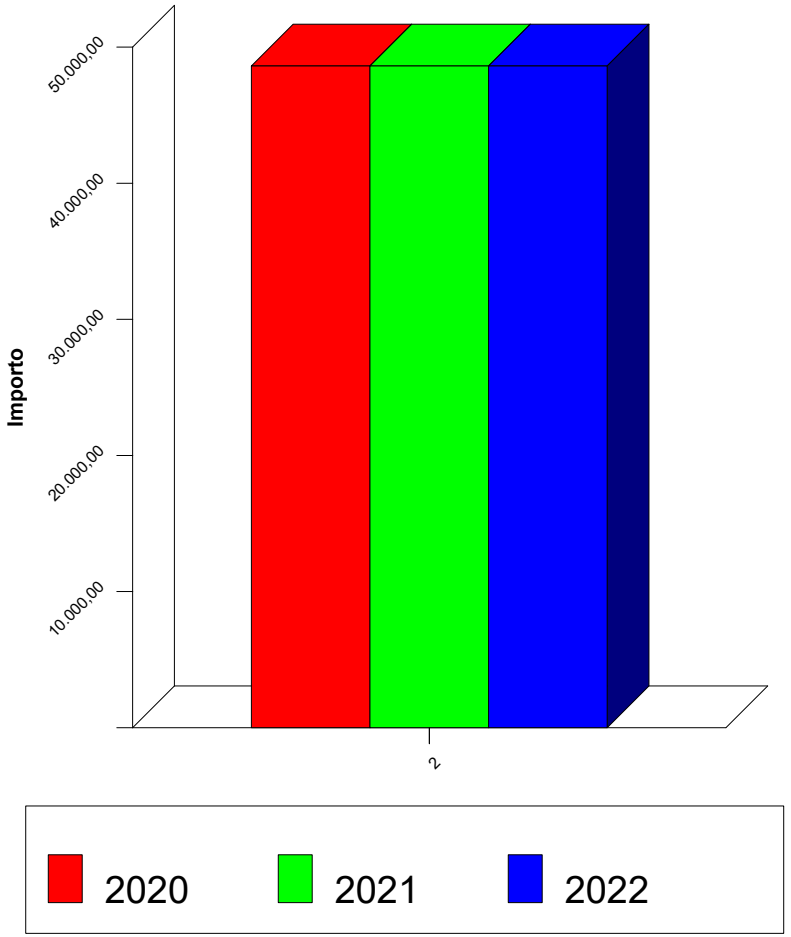
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	48.610,00	48.610,00	48.610,00



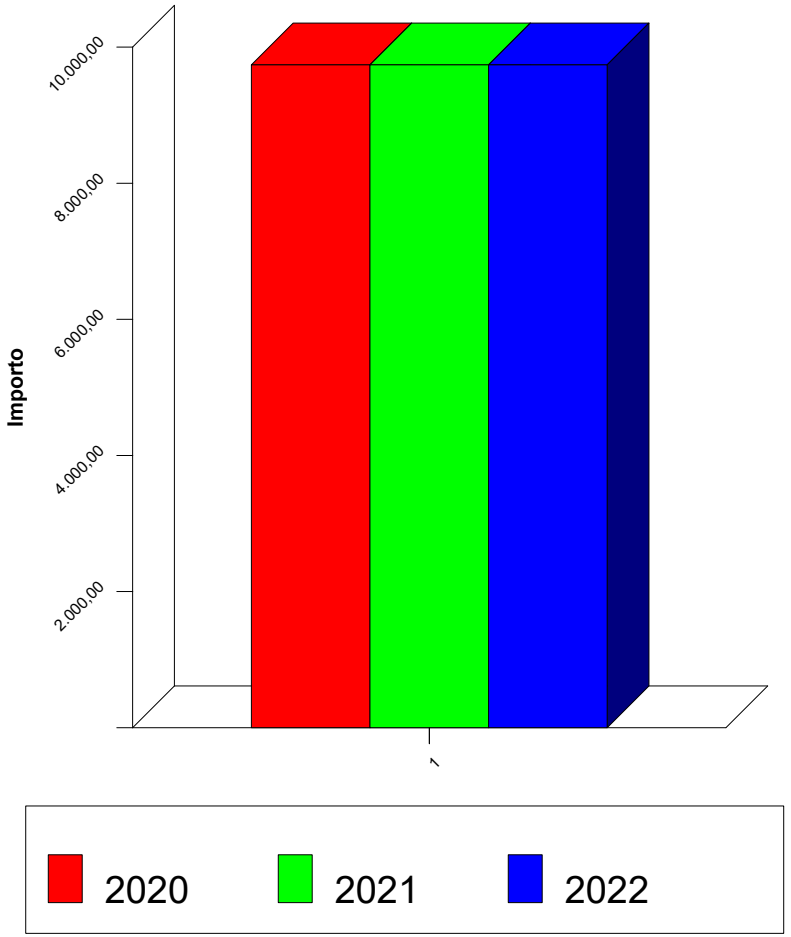
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Sport e tempo libero	9.738,00	9.738,00	9.738,00



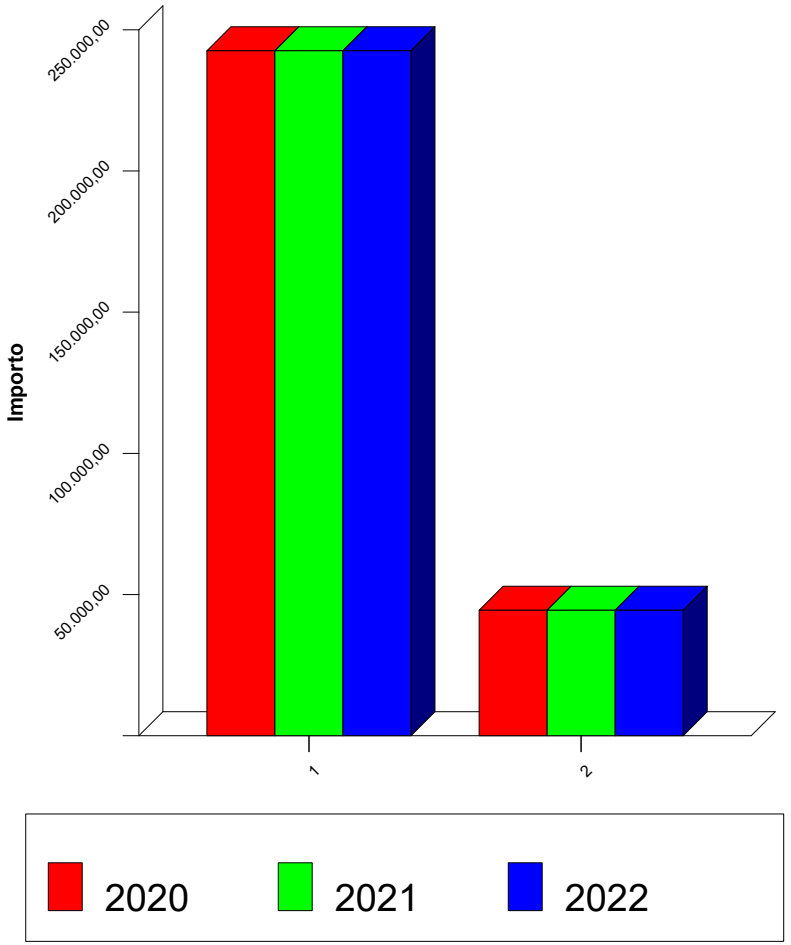
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Urbanistica e assetto del territorio	242.583,00	242.583,00	242.583,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	44.411,00	44.411,00	44.411,00



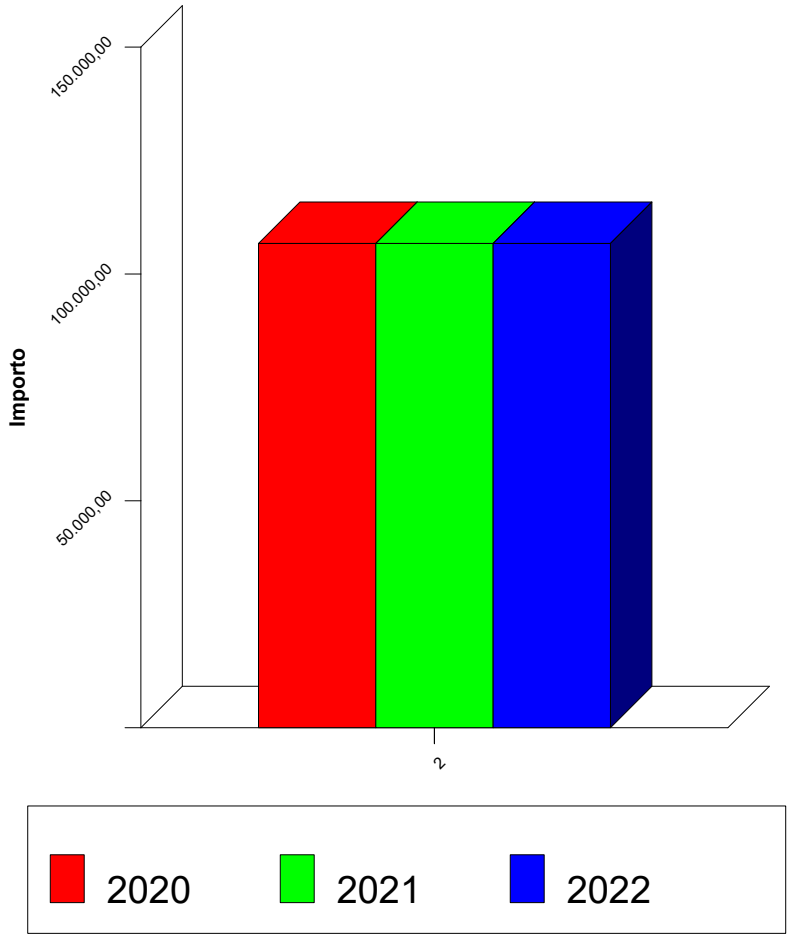
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	106.709,00	106.709,00	106.709,00



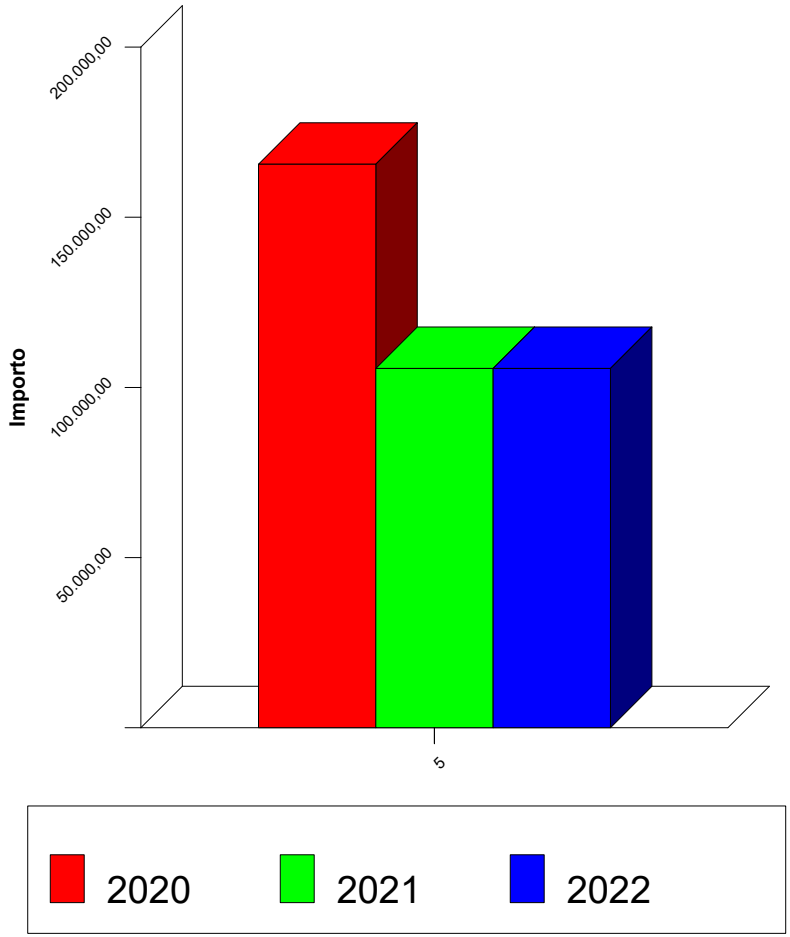
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
5	Viabilità e infrastrutture stradali	165.596,00	105.596,00	105.596,00



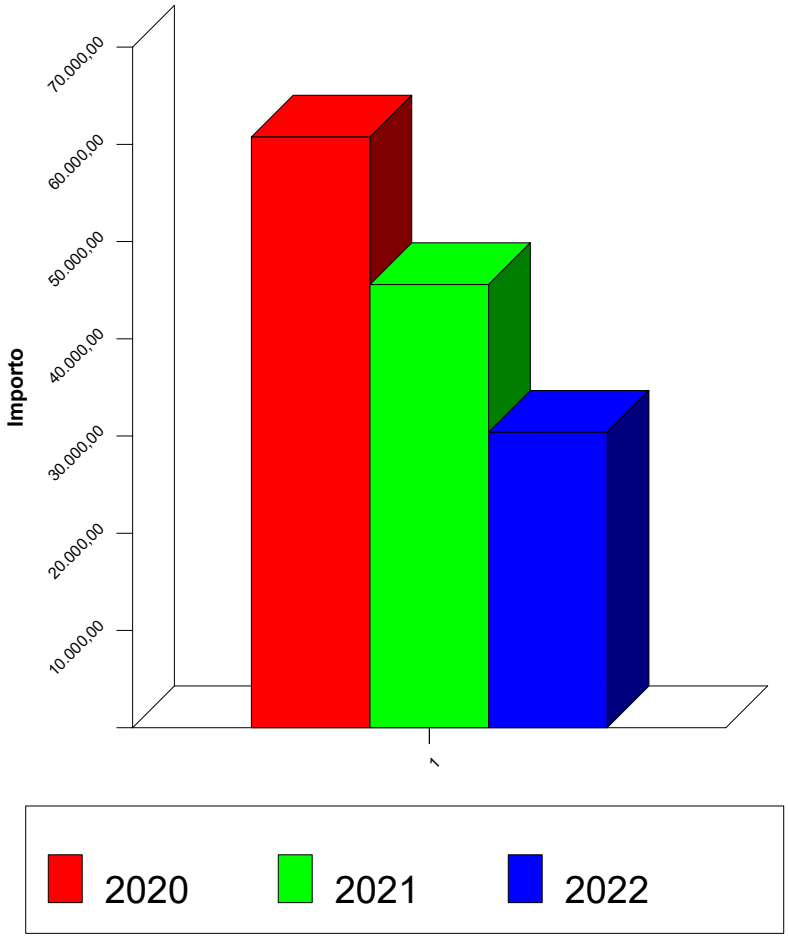
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Sistema di protezione civile	60.756,76	45.567,52	30.378,28



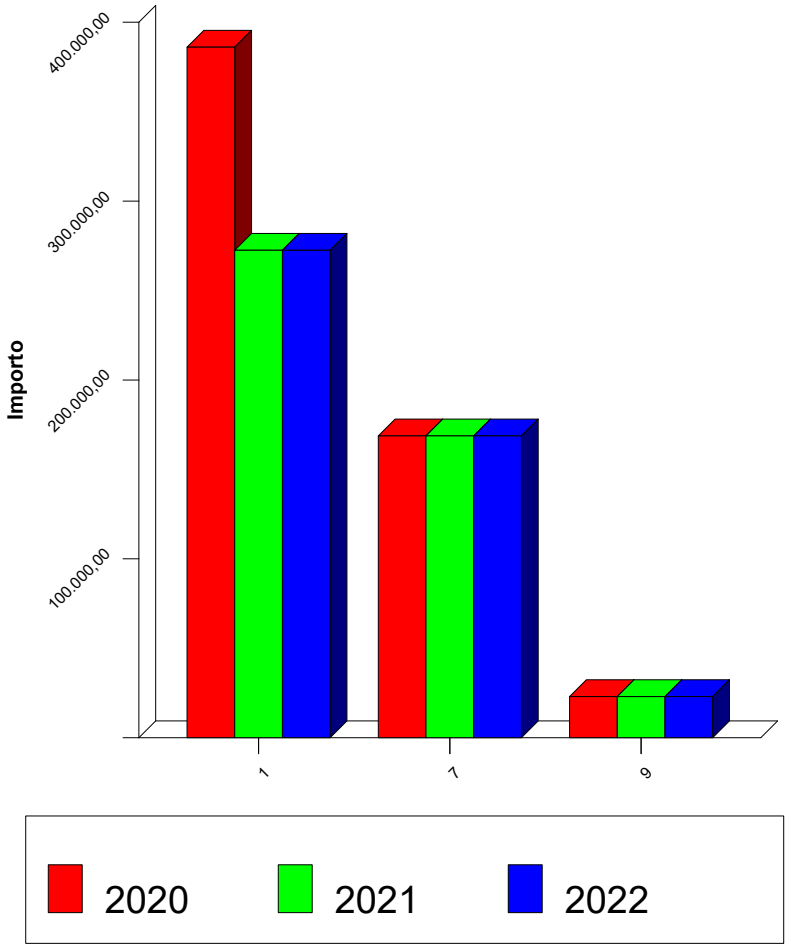
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	386.031,54	272.500,00	272.500,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	168.764,00	168.764,00	168.764,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	23.012,00	23.012,00	23.012,00



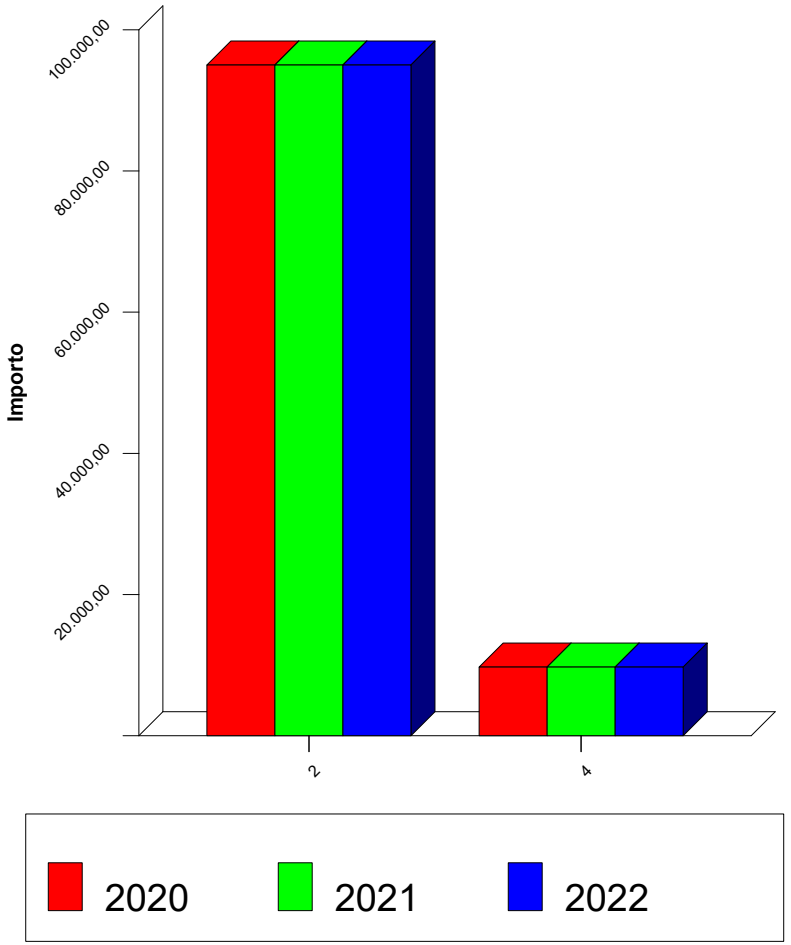
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	95.008,00	95.008,00	95.008,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	9.736,00	9.736,00	9.736,00

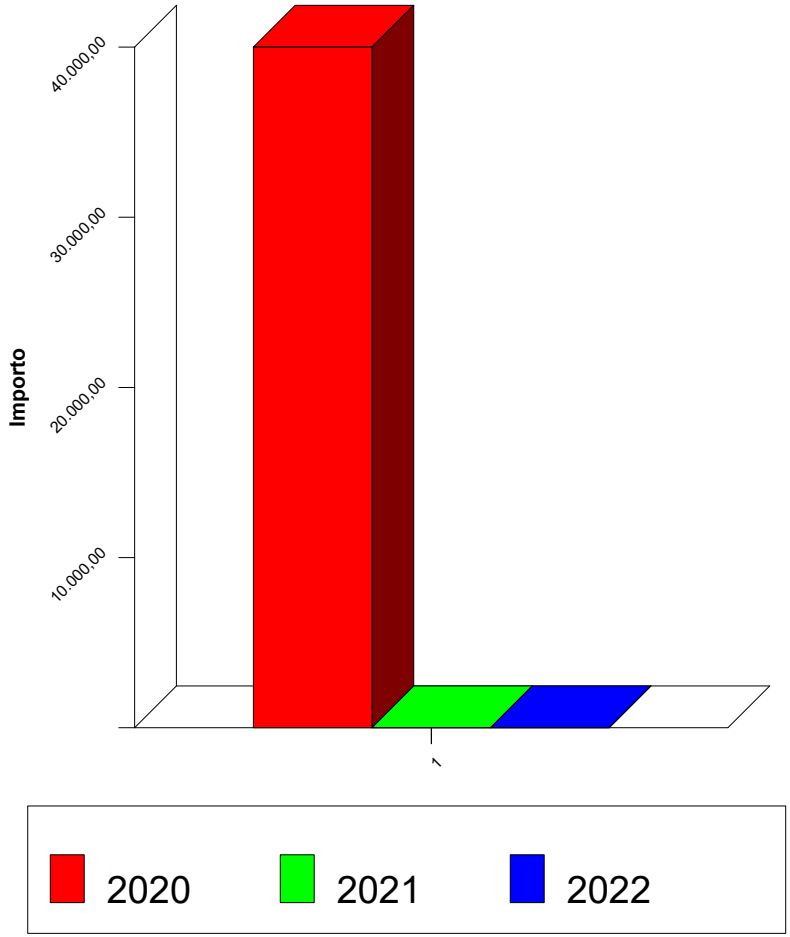


DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.000,00		



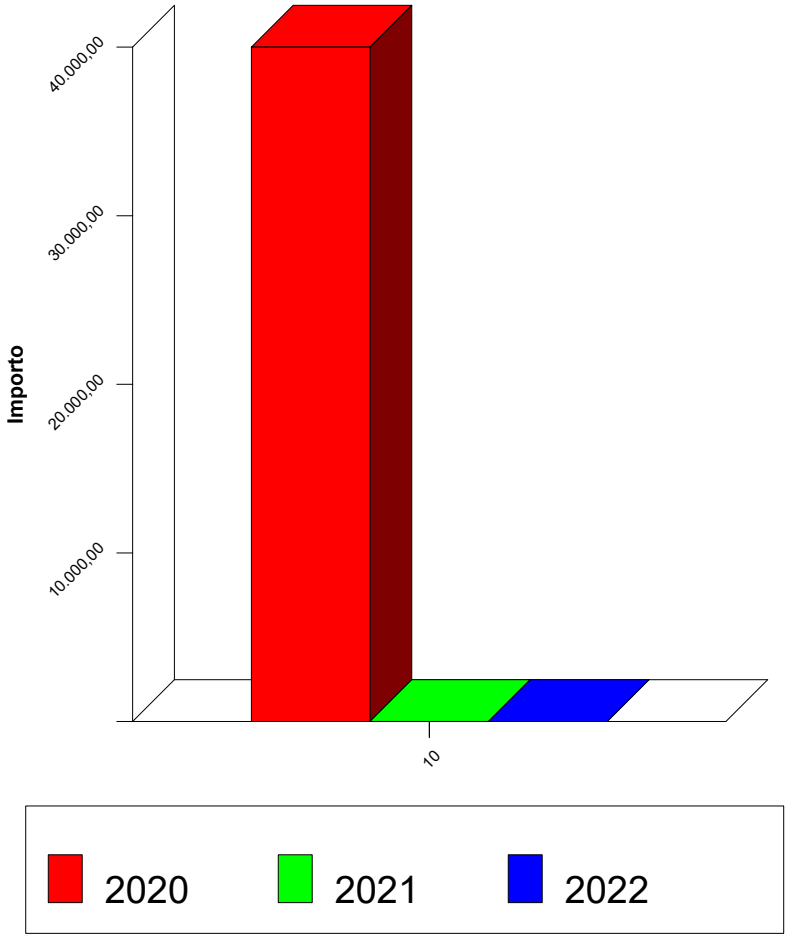
DUP 2020/2022: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
10	Risorse umane	40.000,00		



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

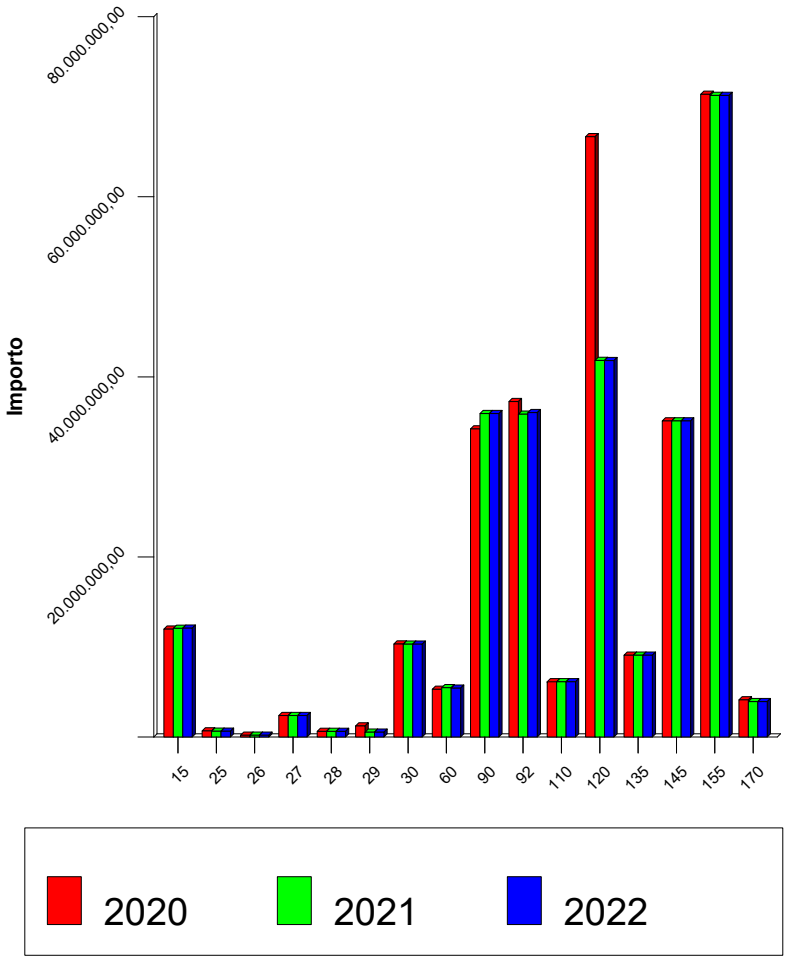
Allegato n. 4

Analisi delle spese per missioni, programmi e titoli

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
15	Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	11.976.667,10	12.067.423,63	12.084.249,43
	(*)	*275.725,00*	*268.725,00*	*268.725,00*
25	Direzione Generale e Qualità dei Servizi	672.047,26	634.727,46	634.727,46
	(*)	*45.061,00*	*45.061,00*	*45.061,00*
26	Controlli Interni	200.408,23	200.408,23	200.408,23
	(*)	*13.650,00*	*13.650,00*	*13.650,00*
27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	2.379.105,25	2.377.513,87	2.377.241,32
	(*)	*39.467,00*	*39.467,00*	*39.467,00*
28	Enti Partecipati	619.695,56	618.946,76	618.946,76
	(*)	*34.403,00*	*34.403,00*	*34.403,00*
29	Staff Autorità Urbana	1.226.747,00	526.747,00	526.747,00
	(*)	*7.690,00*	*7.690,00*	*7.690,00*
30	Decentramento amministrativo	10.329.381,98	10.315.820,38	10.315.820,38
	(*)	*493.467,00*	*493.467,00*	*493.467,00*
60	Risorse umane	5.298.877,76	5.467.971,32	5.427.971,32
	(*)	*198.867,00*	*158.867,00*	*158.867,00*
90	Gestione finanziaria	34.221.822,70	35.914.769,23	35.914.710,13
	(*)	*144.366,00*	*144.366,00*	*144.366,00*
92	Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti	37.261.002,87	35.847.396,22	36.023.304,79
	(*)			
110	Tributi	6.139.180,15	6.133.989,33	6.133.780,83
	(*)	*145.456,00*	*145.456,00*	*145.456,00*
120	Gestione del patrimonio	66.672.990,86	41.822.888,71	41.809.209,24
	(*)	*73.032,00*	*73.032,00*	*73.032,00*
135	Manutenzione Urbana	9.086.161,96	9.086.161,96	9.086.161,96
	(*)			
145	Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	35.108.435,76	35.108.435,76	35.108.435,76
	(*)			
155	Gestione dei rifiuti	71.373.504,02	71.256.014,42	71.256.014,42
	(*)			
170	Contratti ed appalti	4.120.367,75	3.925.576,76	3.921.320,87
	(*)	*172.284,00*	*172.284,00*	*172.284,00*

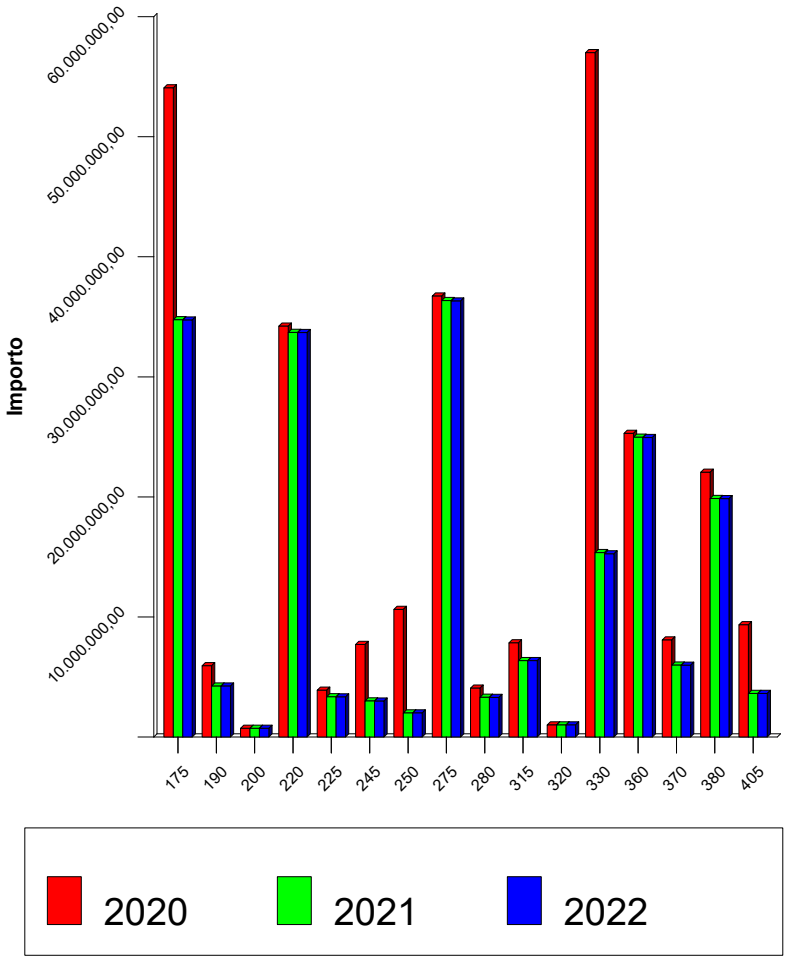


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	54.062.671,14	34.758.803,09	34.728.493,04
	(*)	*204.324,00*	*204.324,00*	*204.324,00*
190	Innovazione tecnologica ed informatica	5.935.688,48	4.243.269,57	4.236.830,47
	(*)	*70.775,54*	*66.924,00*	*66.924,00*
200	Programmazione Economica e Politiche Comunitarie	717.482,75	716.733,95	716.733,95
	(*)	*20.031,00*	*20.031,00*	*20.031,00*
220	Polizia Municipale	34.216.896,76	33.698.513,78	33.682.859,66
	(*)	*1.158.255,76*	*1.143.066,52*	*1.127.877,28*
225	Sviluppo economico ed attività produttive	3.897.456,58	3.342.485,85	3.337.433,46
	(*)	*95.008,00*	*95.008,00*	*95.008,00*
245	Sport e promozione sociale	7.707.864,97	2.993.730,39	2.981.817,17
	(*)	*9.738,00*	*9.738,00*	*9.738,00*
250	Edilizia scolastica	10.627.693,78	2.000.000,00	2.000.000,00
	(*)			
275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	36.726.501,41	36.348.811,48	36.314.139,23
	(*)	*649.169,00*	*649.169,00*	*649.169,00*
280	Iniziative culturali e loro decentramento	4.061.703,19	3.301.020,17	3.299.088,72
	(*)	*48.610,00*	*48.610,00*	*48.610,00*
315	Servizi Demografici, statistico ed elettorale	7.833.554,70	6.355.795,37	6.355.795,37
	(*)	*382.453,00*	*382.453,00*	*382.453,00*
320	Servizi e manifestazioni turistiche	994.996,21	994.996,21	994.996,21
	(*)			
330	Viabilità, Traffico e servizi connessi	57.002.489,21	15.354.755,75	15.252.044,61
	(*)	*165.596,00*	*105.596,00*	*105.596,00*
360	Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	25.287.653,80	24.962.949,27	24.943.903,47
	(*)	*242.583,00*	*242.583,00*	*242.583,00*
370	Edilizia residenziale pubblica	8.076.555,61	5.987.439,26	5.967.274,12
	(*)	*44.411,00*	*44.411,00*	*44.411,00*
380	Igiene pubblica e tutela ambientale	22.042.013,69	19.856.782,86	19.847.652,75
	(*)	*73.614,00*	*73.614,00*	*73.614,00*
405	Politiche del lavoro	9.347.376,94	3.632.395,00	3.632.395,00
	(*)			

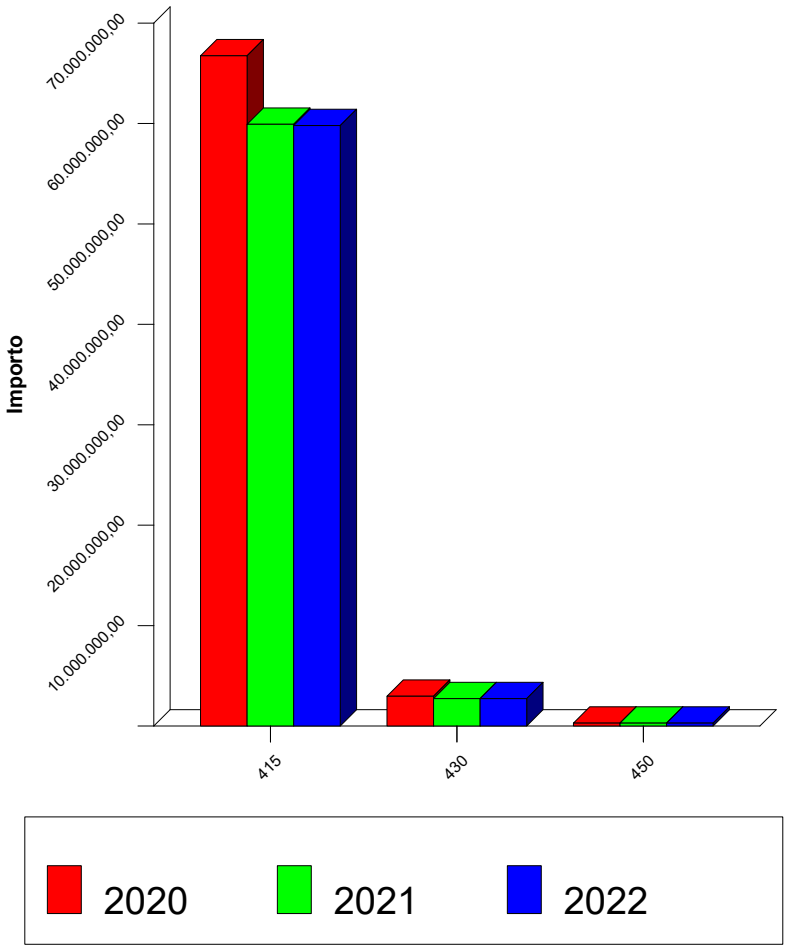


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
415	Welfare urbano	66.742.737,34	59.921.446,57	59.807.493,40
	(*)	*282.295,54*	*168.764,00*	*168.764,00*
430	Servizi necroscopici e cimiteriali	2.960.227,84	2.718.584,04	2.718.045,42
	(*)	*23.012,00*	*23.012,00*	*23.012,00*
450	Mercato ortofrutticolo	290.650,75	288.443,24	286.128,62
	(*)			
	Servizi per conto terzi	115.580.315,00	115.580.315,00	115.580.315,00
	(*)			
		624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)			



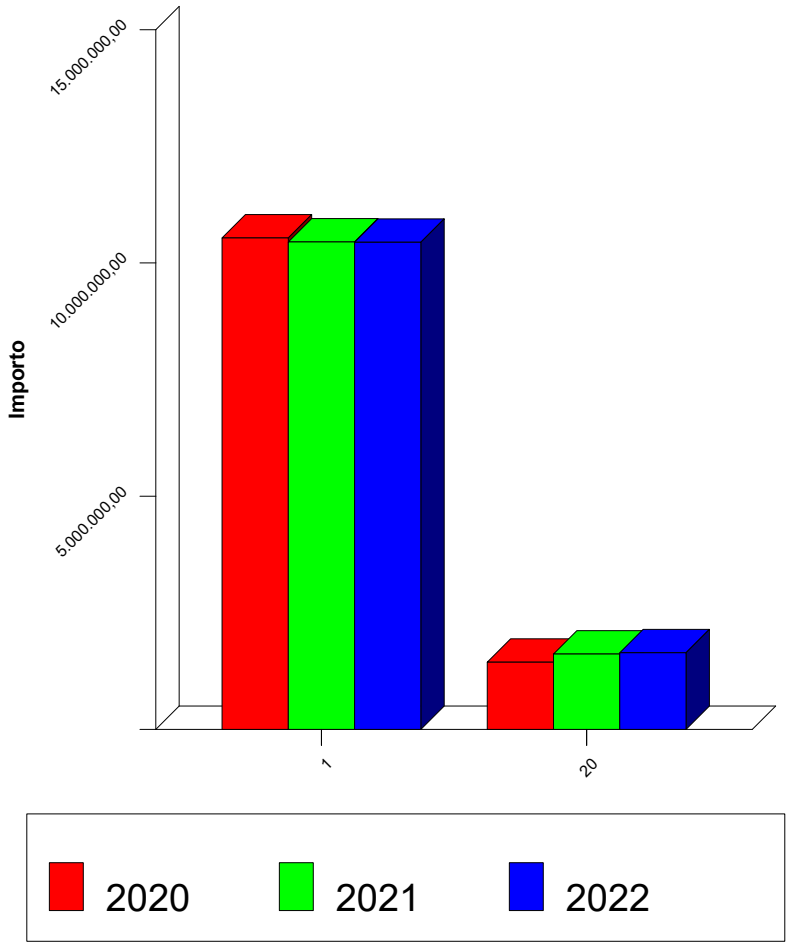
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.537.375,34	10.449.935,71	10.442.309,41
	(*)	*275.725,00*	*268.725,00*	*268.725,00*
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.439.291,76	1.617.487,92	1.641.940,02
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

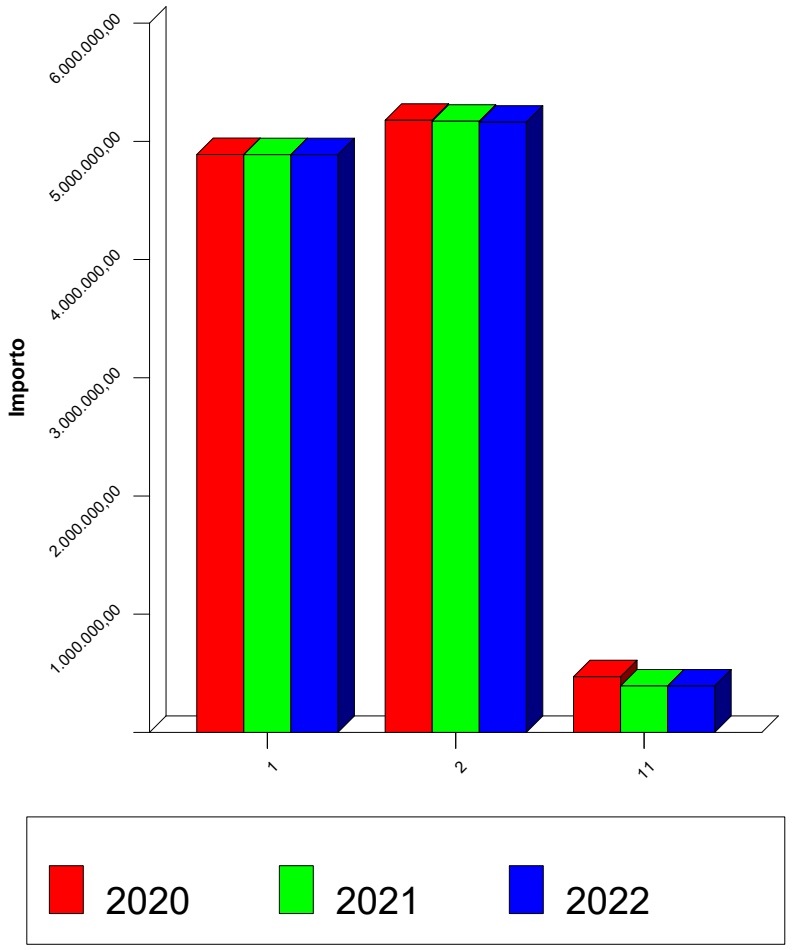
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Organi istituzionali	4.888.118,77	4.887.536,37	4.887.536,37
	(*)	*19.490,00*	*19.490,00*	*19.490,00*
2	Segreteria generale	5.178.120,90	5.169.792,63	5.162.166,33
	(*)	*256.235,00*	*249.235,00*	*249.235,00*
11	Altri servizi generali	471.135,67	392.606,71	392.606,71
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

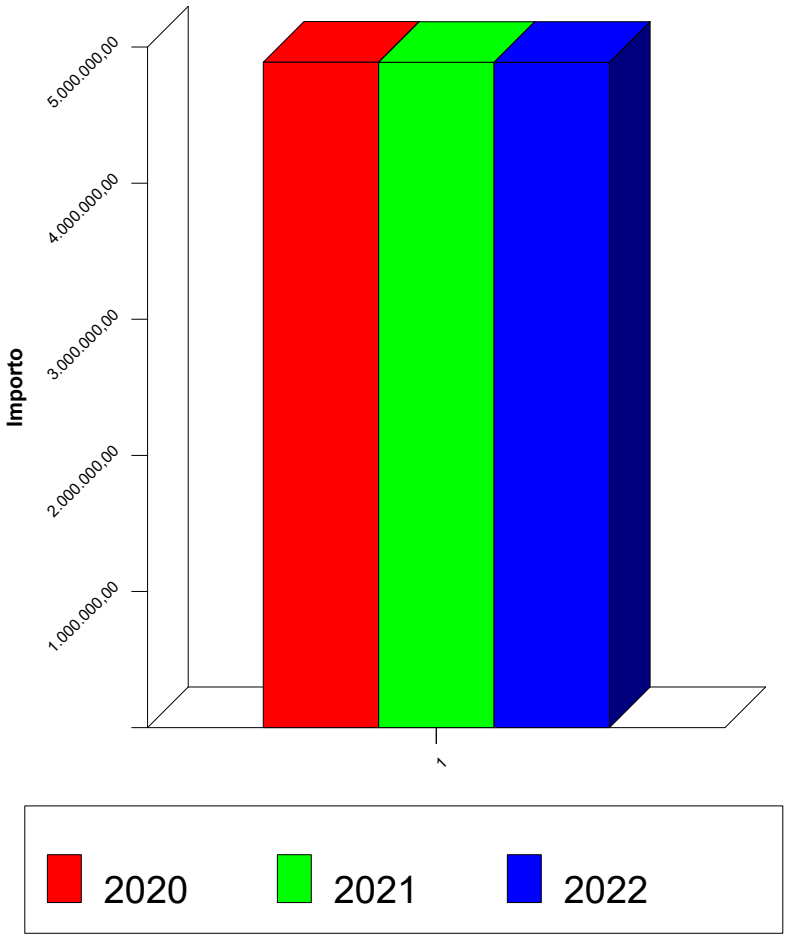
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	4.888.118,77	4.887.536,37	4.887.536,37
	(*)	*19.490,00*	*19.490,00*	*19.490,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

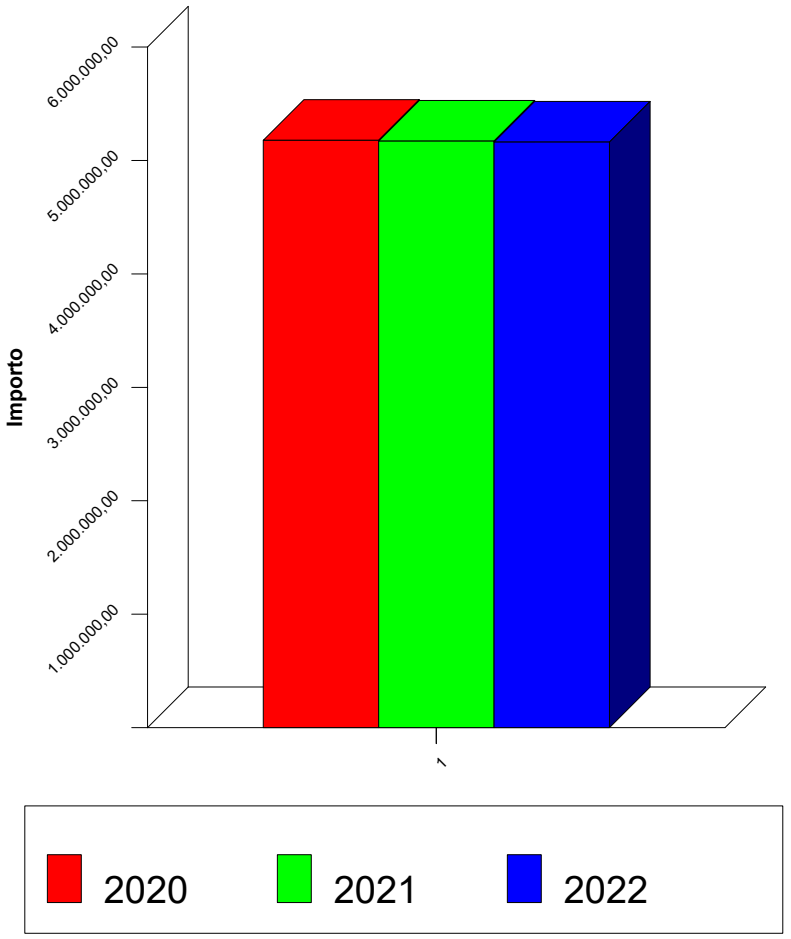
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	5.178.120,90	5.169.792,63	5.162.166,33
	(*)	*256.235,00*	*249.235,00*	*249.235,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

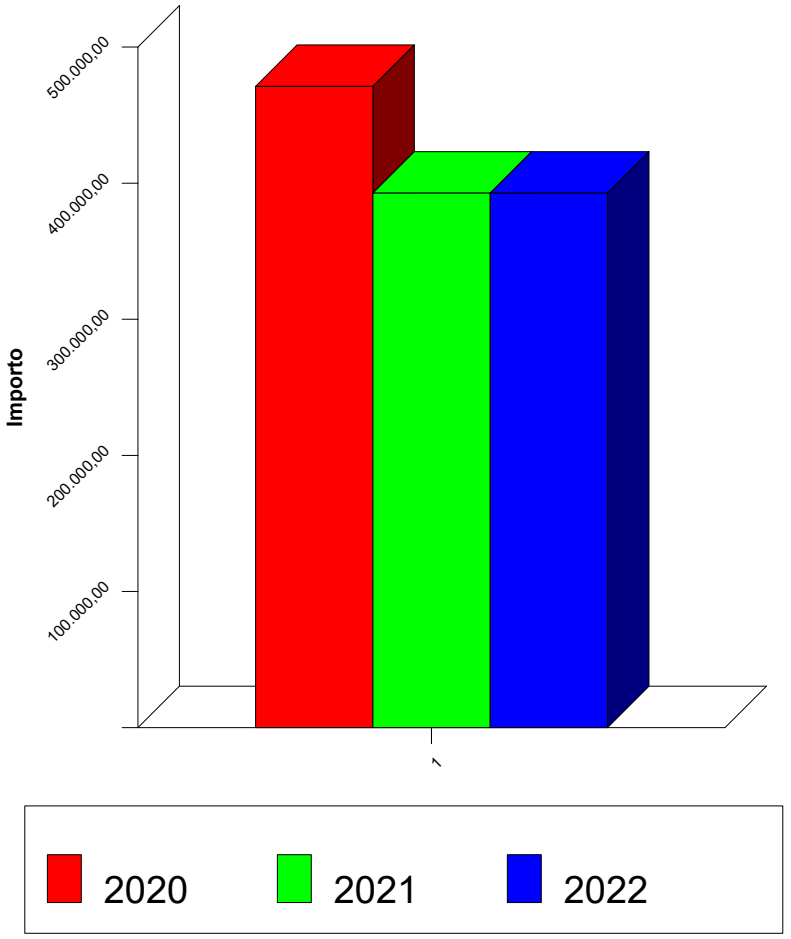
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	471.135,67	392.606,71	392.606,71



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

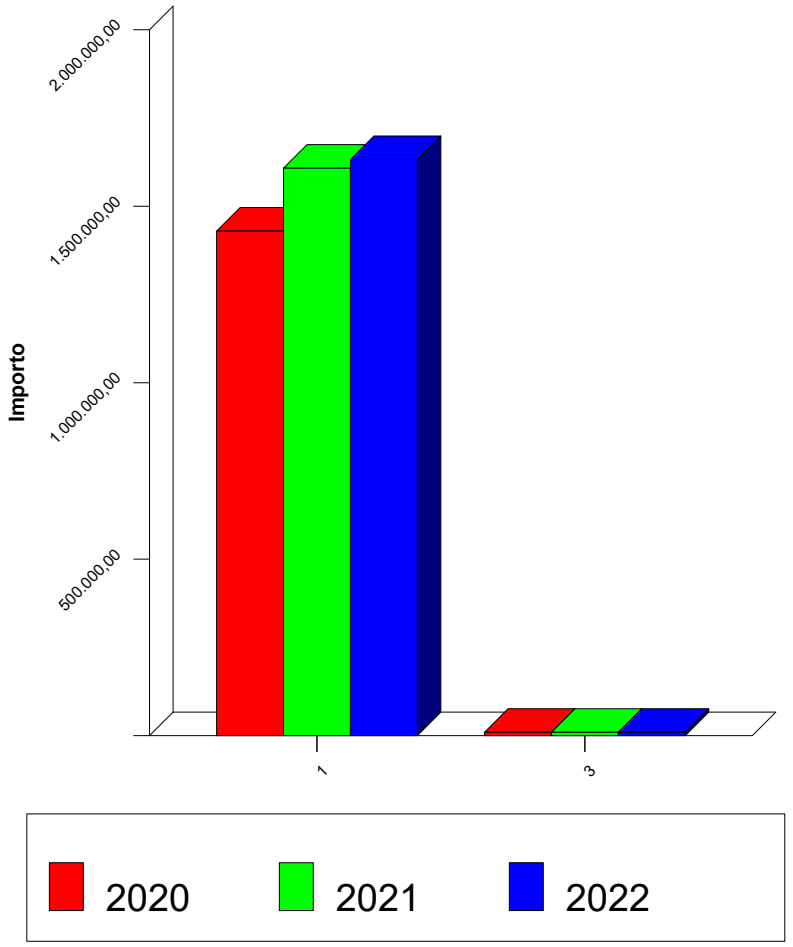
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Fondo di riserva	1.429.711,30	1.607.907,46	1.632.359,56
	(*)			
3	Altri Fondi	9.580,46	9.580,46	9.580,46
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

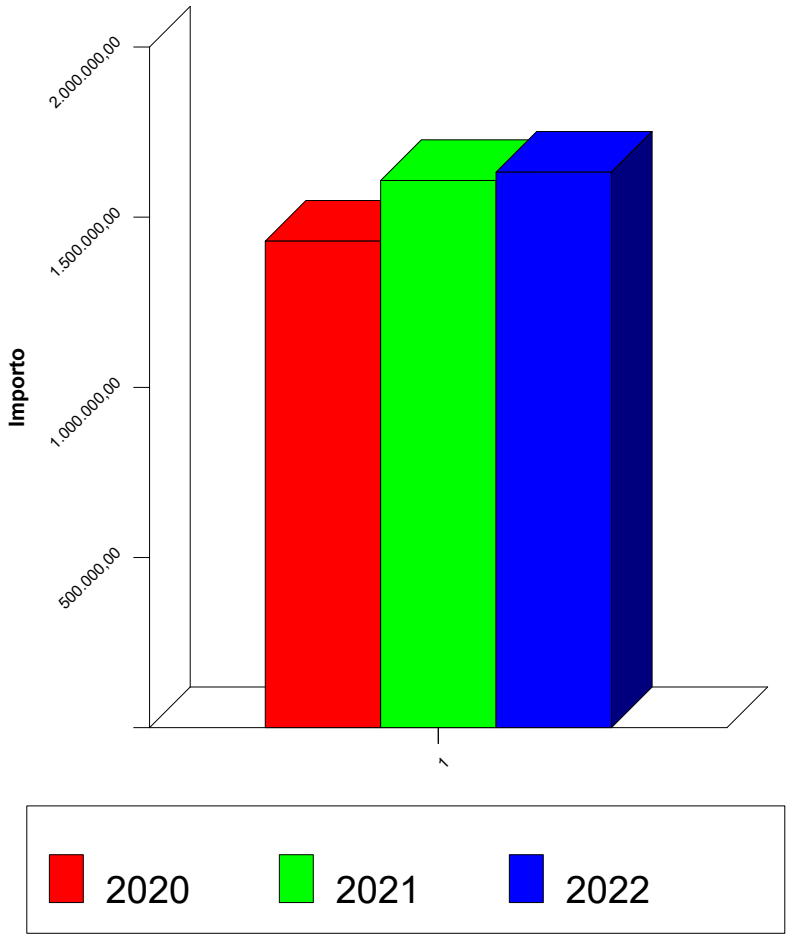
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 - Fondo di riserva

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	1.429.711,30	1.607.907,46	1.632.359,56



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

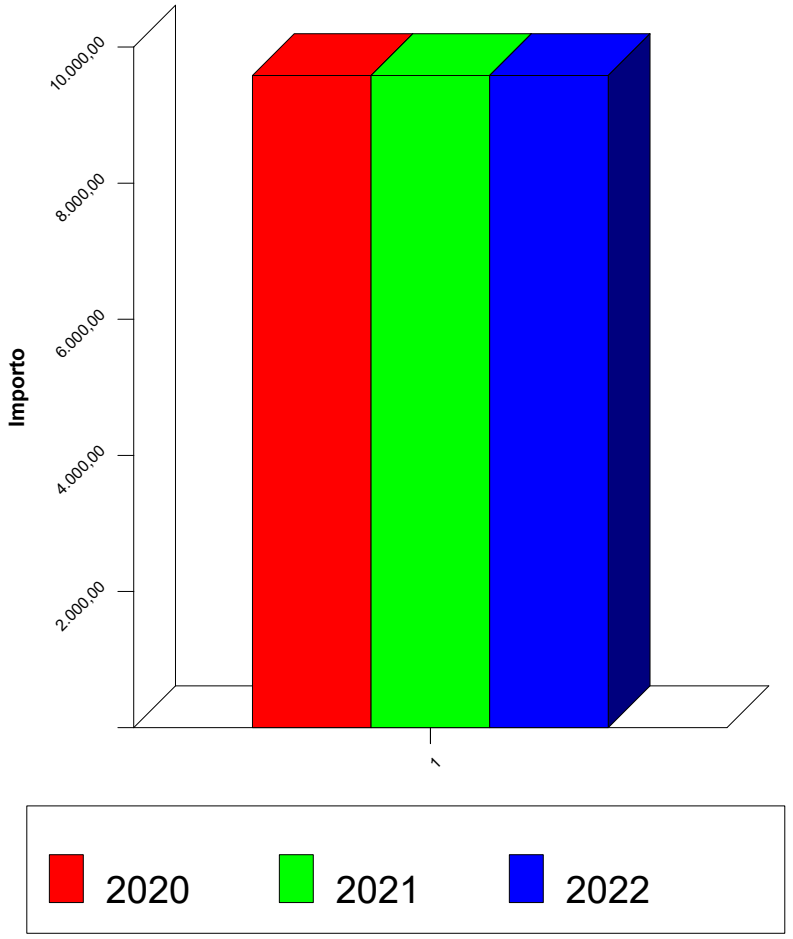
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	9.580,46	9.580,46	9.580,46



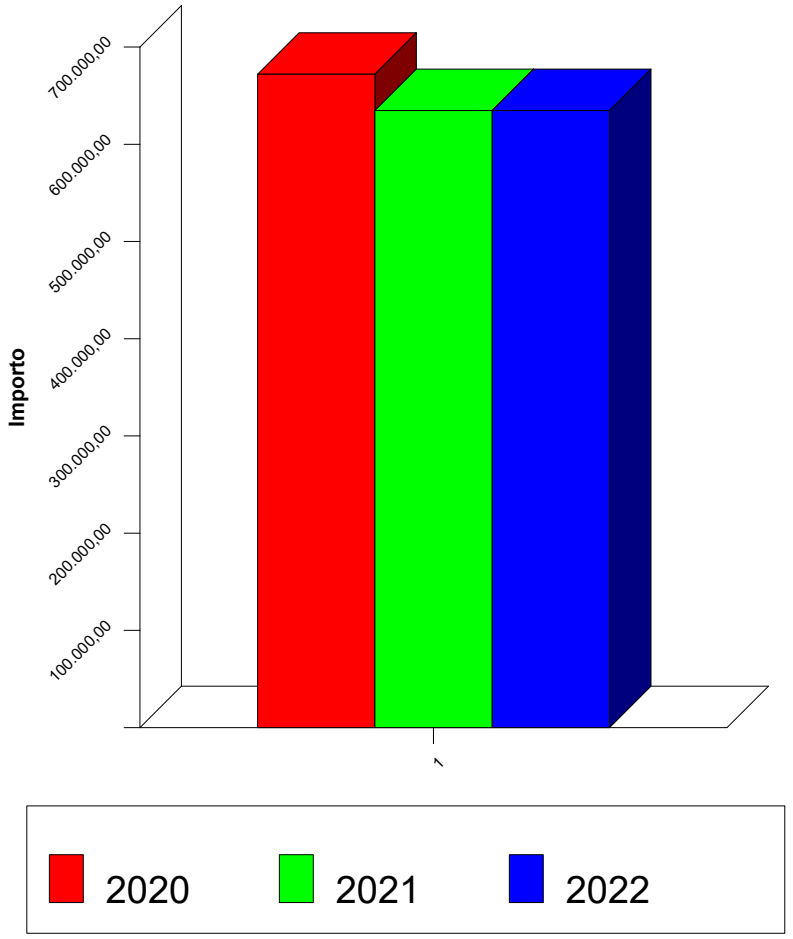
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	672.047,26	634.727,46	634.727,46
	(*)	*45.061,00*	*45.061,00*	*45.061,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

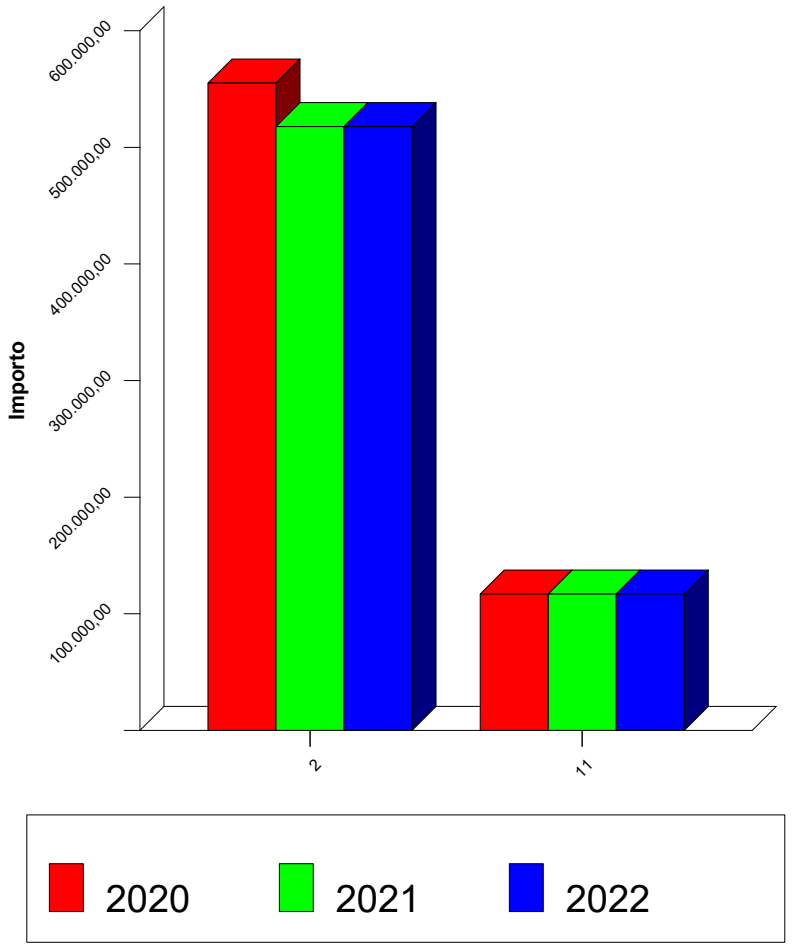
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Segreteria generale	555.083,26	517.763,46	517.763,46
	(*)	*23.764,00*	*23.764,00*	*23.764,00*
11	Altri servizi generali	116.964,00	116.964,00	116.964,00
	(*)	*21.297,00*	*21.297,00*	*21.297,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

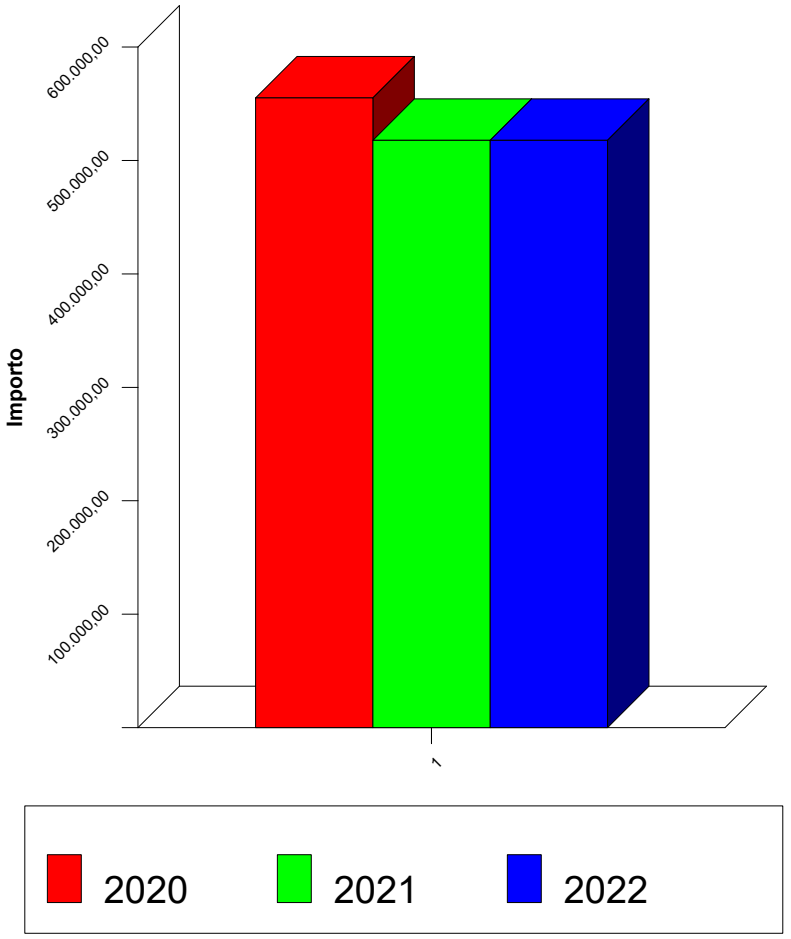
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	555.083,26	517.763,46	517.763,46
	(*)	*23.764,00*	*23.764,00*	*23.764,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

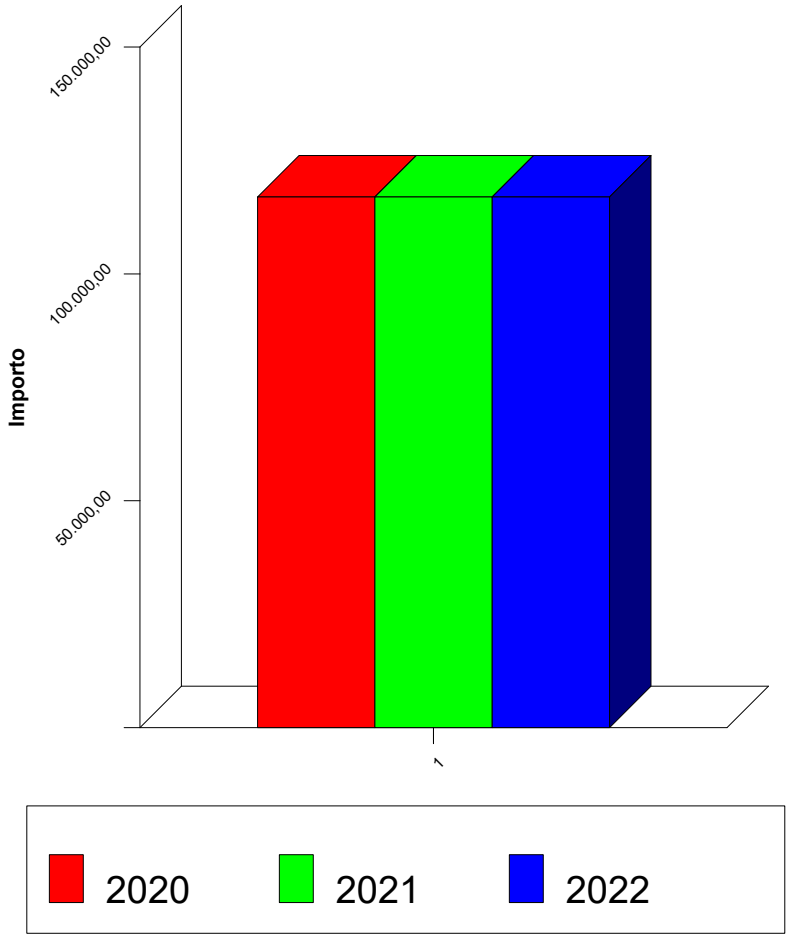
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	116.964,00	116.964,00	116.964,00
	(*)	*21.297,00*	*21.297,00*	*21.297,00*



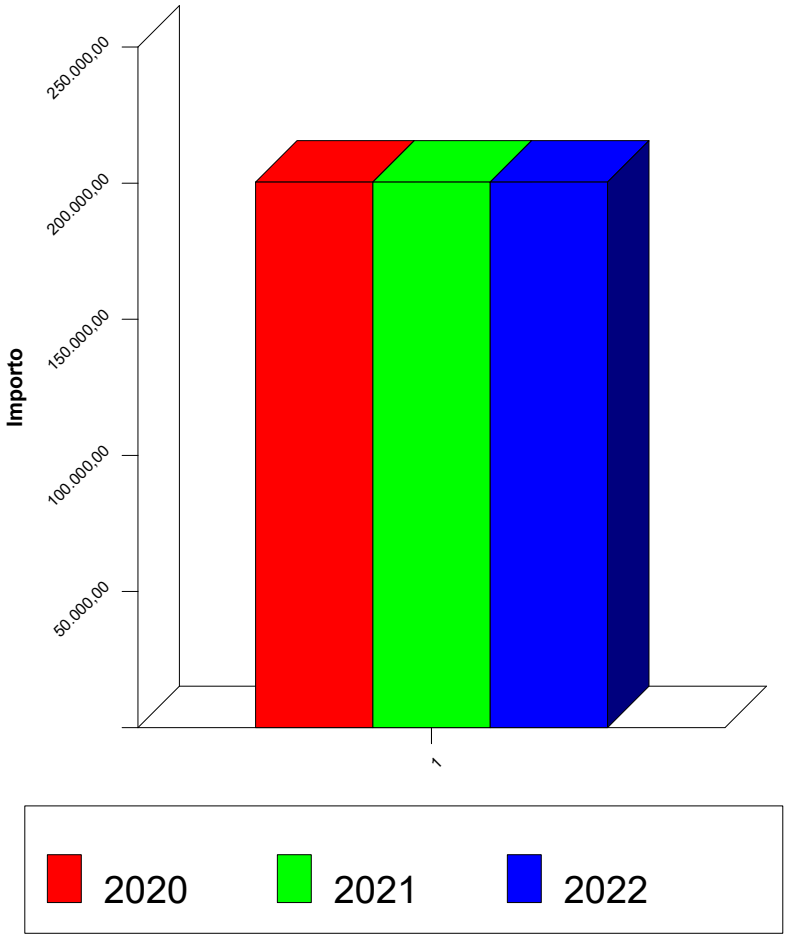
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	200.408,23	200.408,23	200.408,23
	(*)	*13.650,00*	*13.650,00*	*13.650,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

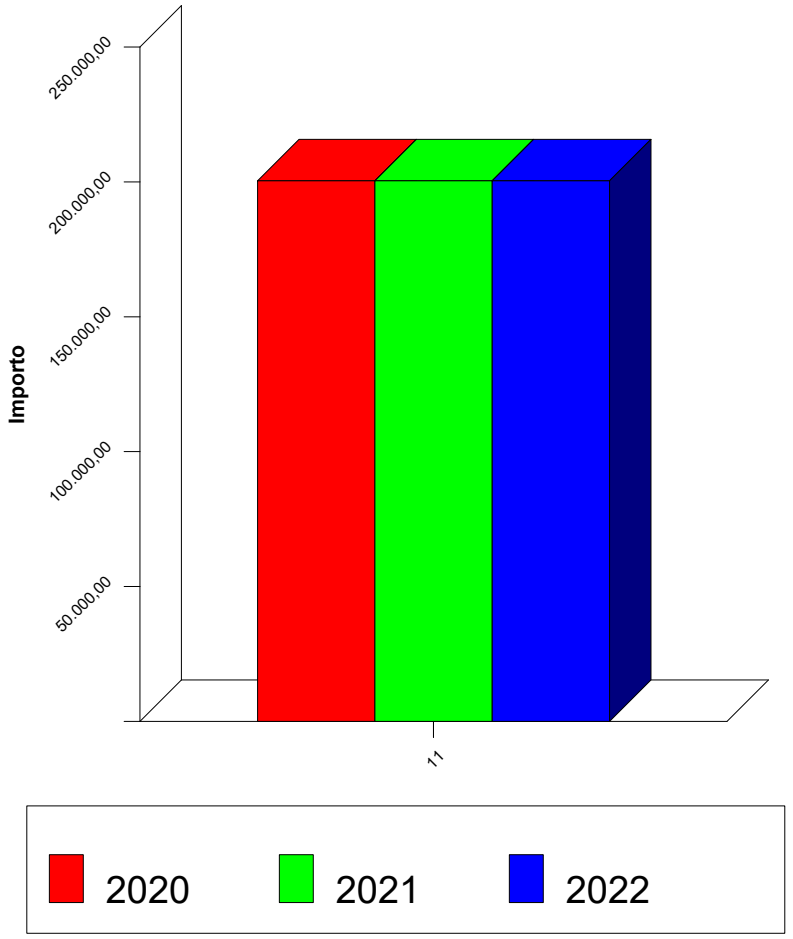
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
11	Altri servizi generali	200.408,23	200.408,23	200.408,23
	(*)	*13.650,00*	*13.650,00*	*13.650,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

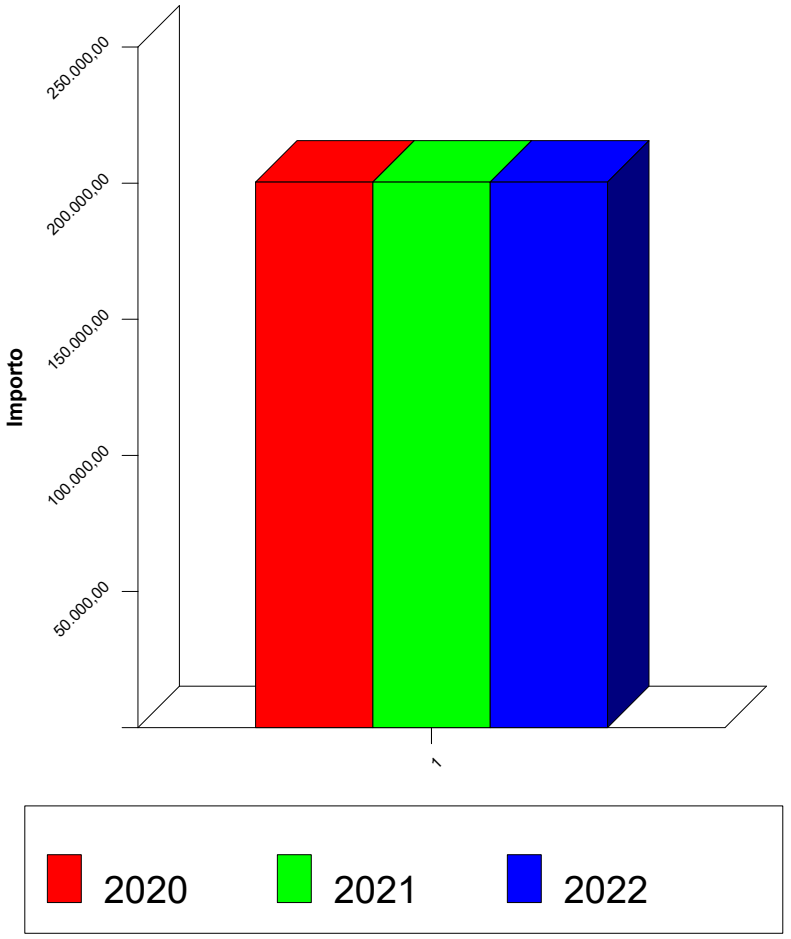
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	200.408,23	200.408,23	200.408,23
	(*)	*13.650,00*	*13.650,00*	*13.650,00*



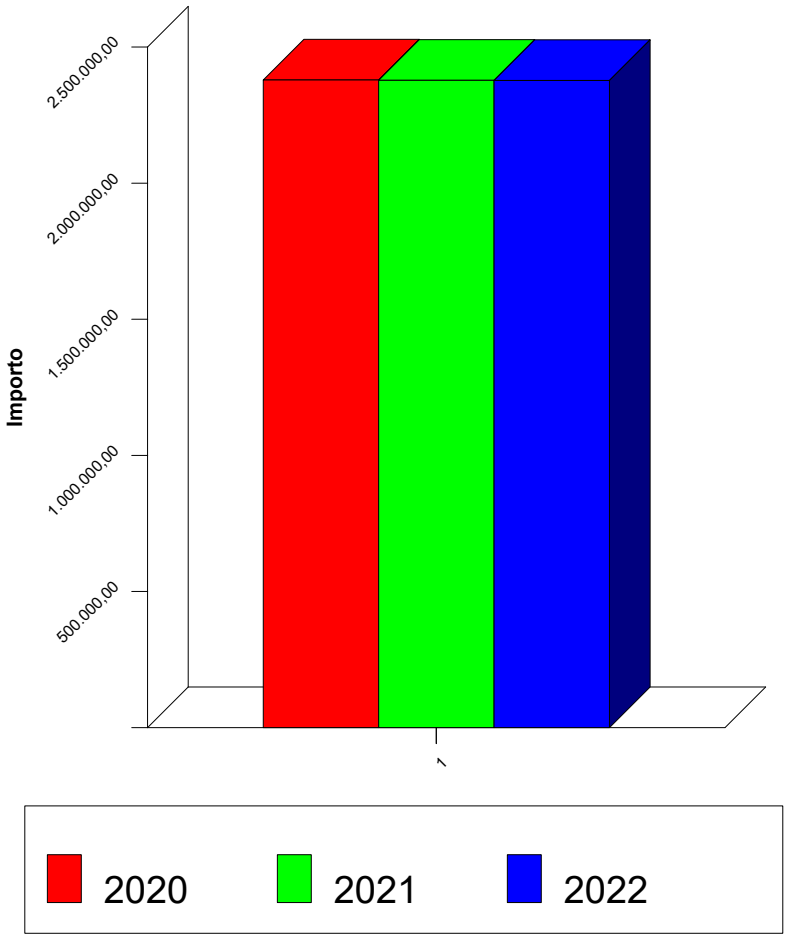
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.379.105,25	2.377.513,87	2.377.241,32
	(*)	*39.467,00*	*39.467,00*	*39.467,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

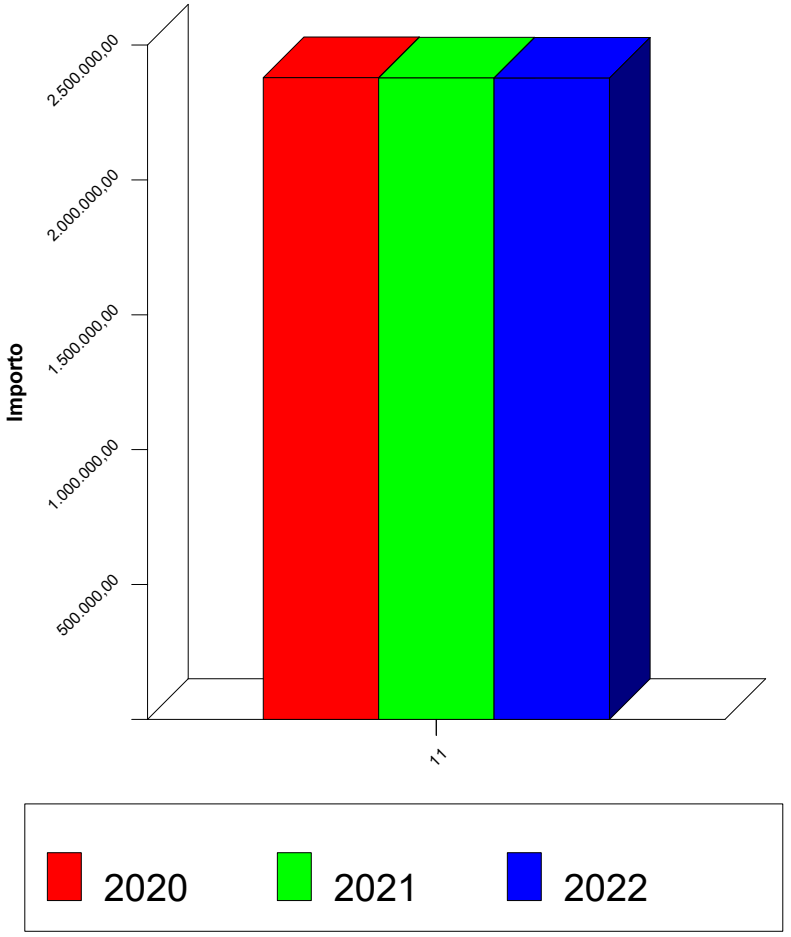
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
11	Altri servizi generali	2.379.105,25	2.377.513,87	2.377.241,32
	(*)	*39.467,00*	*39.467,00*	*39.467,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

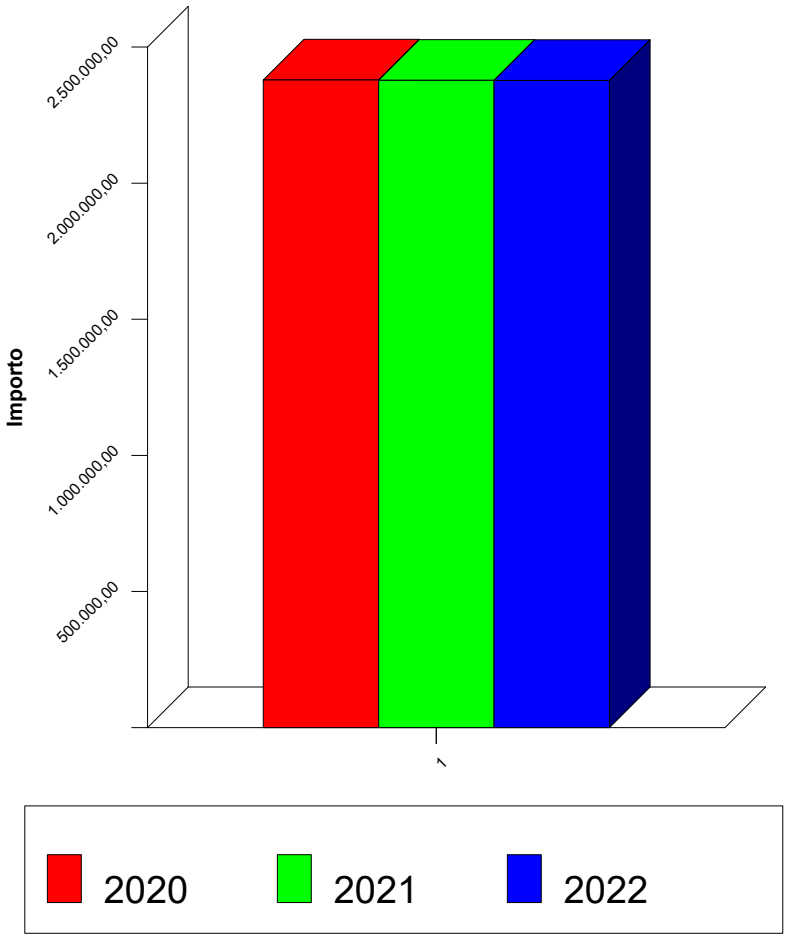
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	2.379.105,25	2.377.513,87	2.377.241,32
	(*)	*39.467,00*	*39.467,00*	*39.467,00*



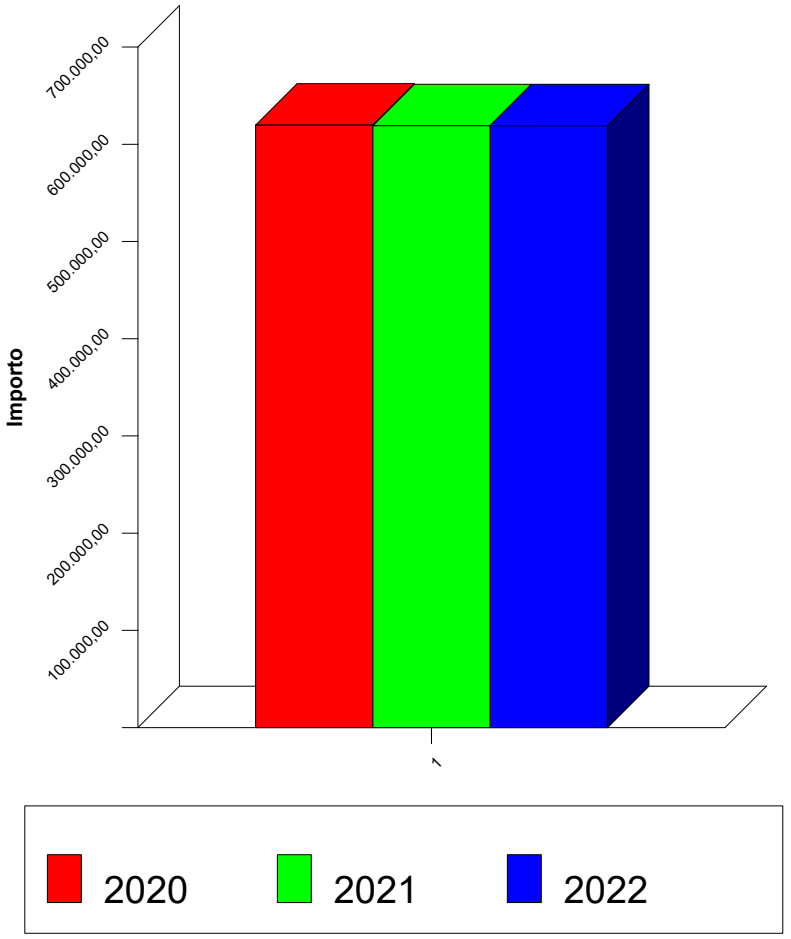
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	619.695,56	618.946,76	618.946,76
	(*)	*34.403,00*	*34.403,00*	*34.403,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

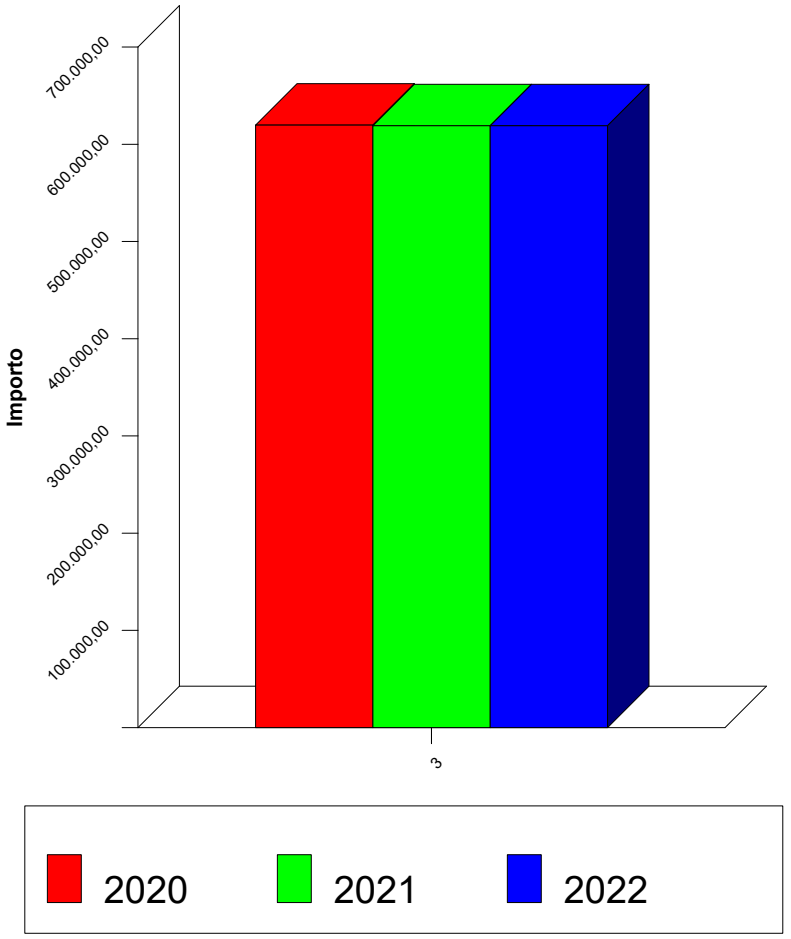
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	619.695,56	618.946,76	618.946,76
	(*)	*34.403,00*	*34.403,00*	*34.403,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

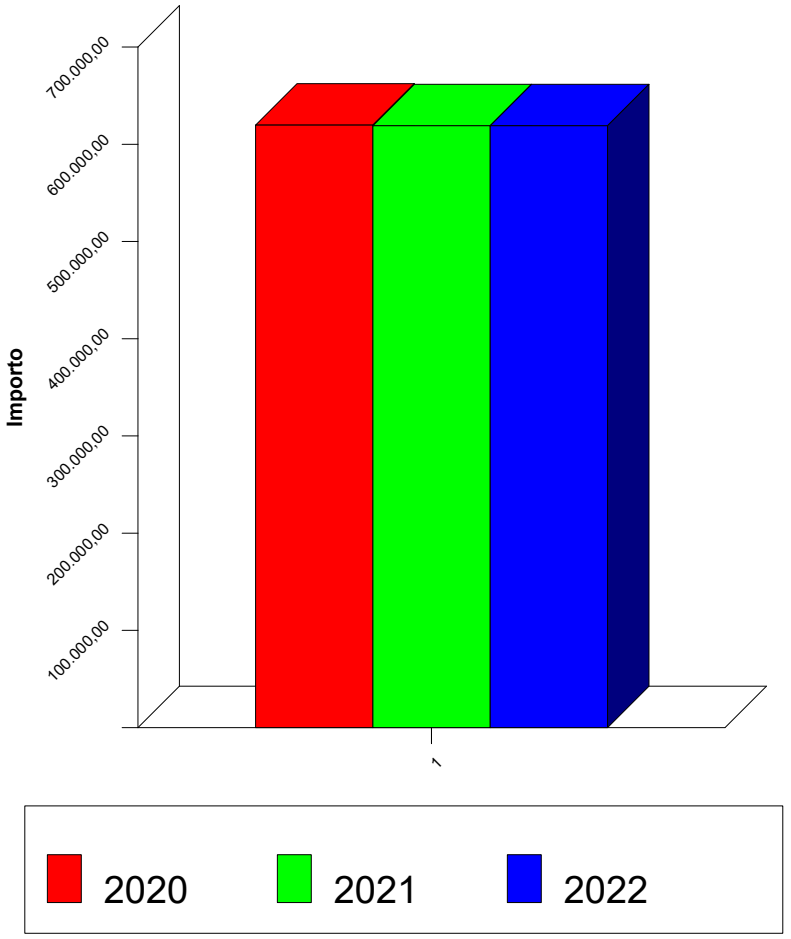
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	619.695,56	618.946,76	618.946,76
	(*)	*34.403,00*	*34.403,00*	*34.403,00*



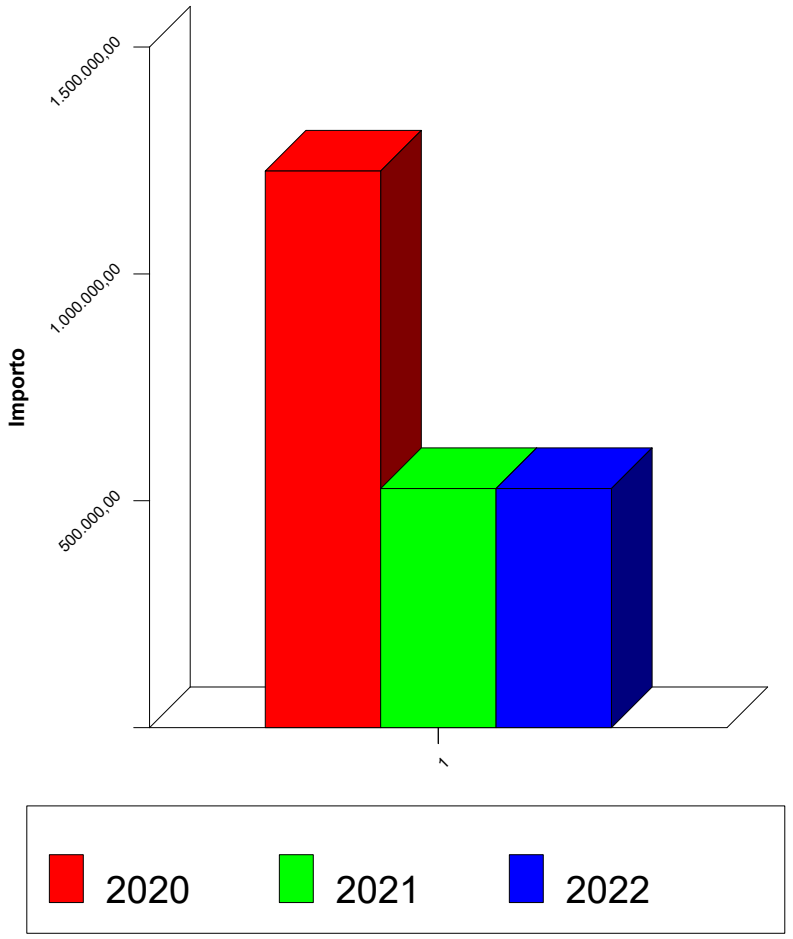
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.226.747,00	526.747,00	526.747,00
	(*)	*7.690,00*	*7.690,00*	*7.690,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

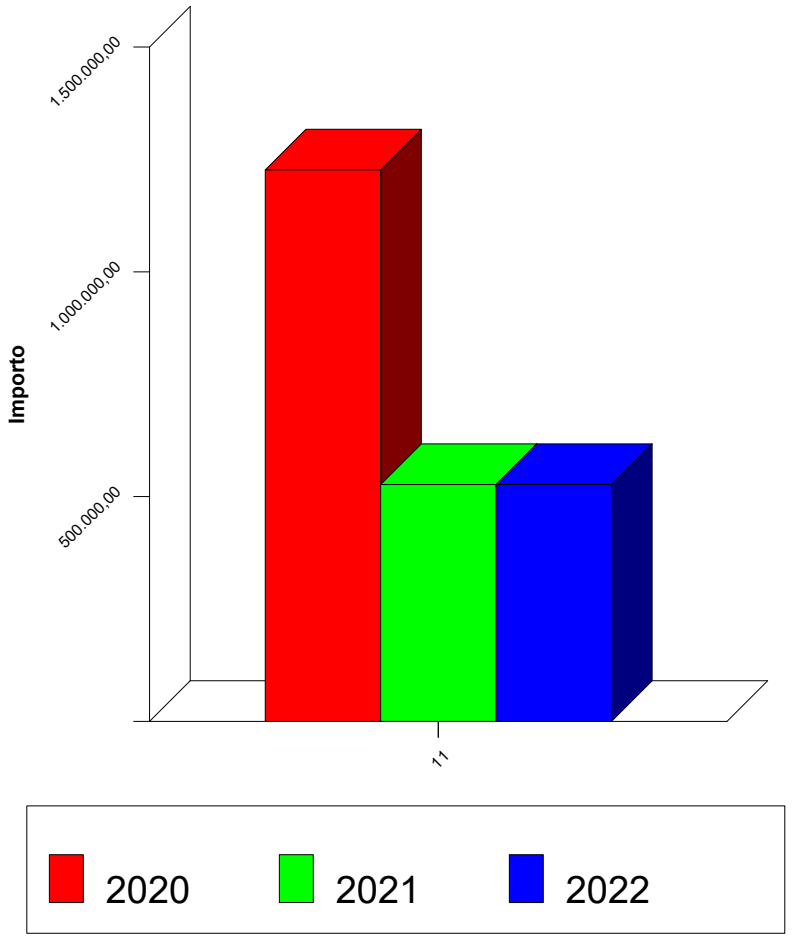
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
11	Altri servizi generali	1.226.747,00	526.747,00	526.747,00
	(*)	*7.690,00*	*7.690,00*	*7.690,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

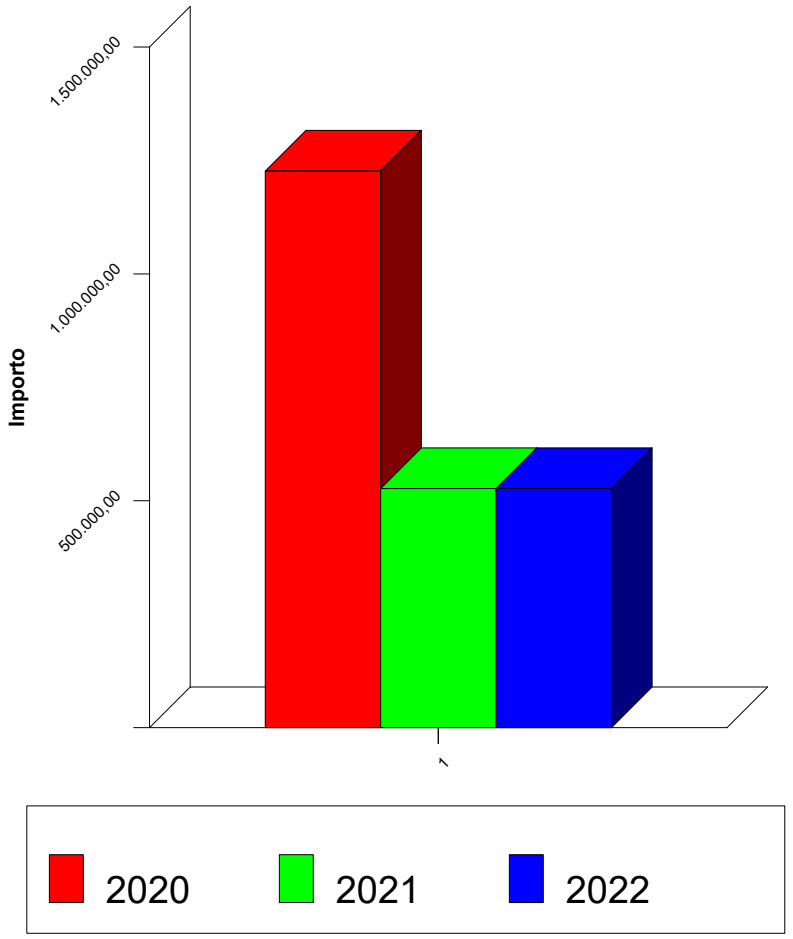
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	1.226.747,00	526.747,00	526.747,00
	(*)	*7.690,00*	*7.690,00*	*7.690,00*



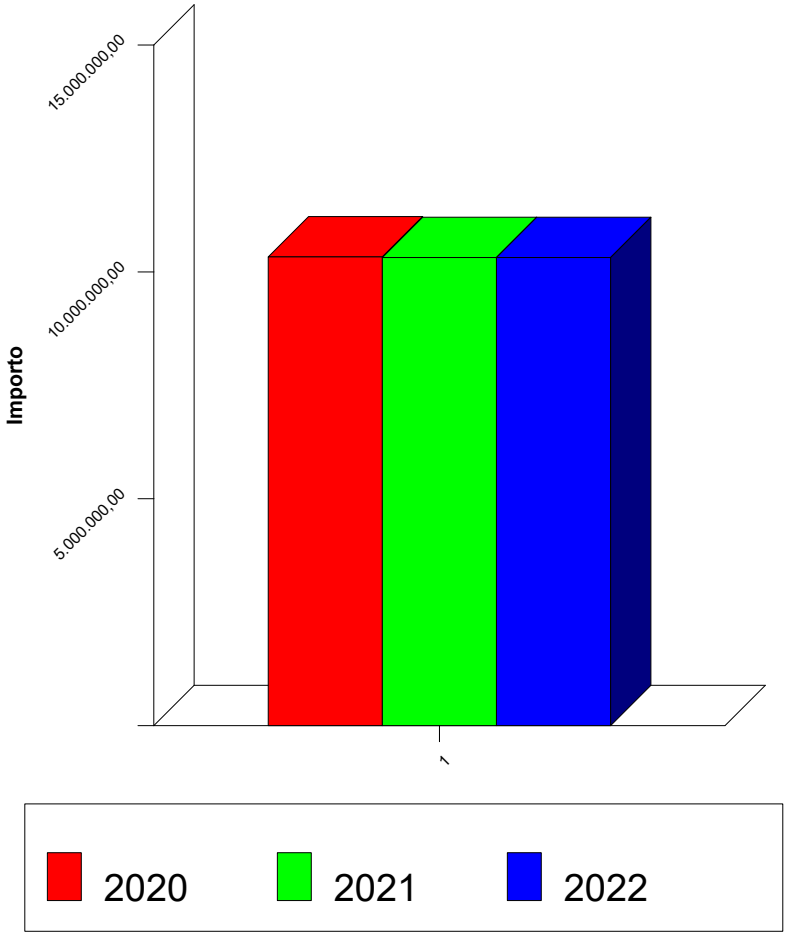
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.329.381,98	10.315.820,38	10.315.820,38
	(*)	*493.467,00*	*493.467,00*	*493.467,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

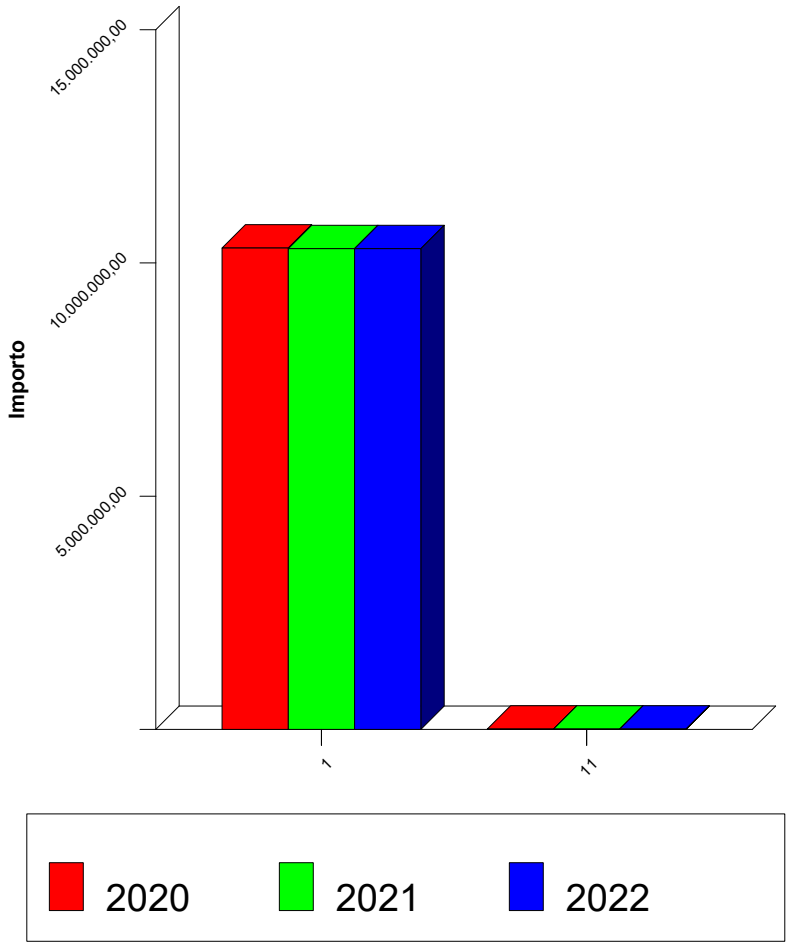
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Organi istituzionali	10.321.729,31	10.308.167,71	10.308.167,71
	(*)	*493.467,00*	*493.467,00*	*493.467,00*
11	Altri servizi generali	7.652,67	7.652,67	7.652,67
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

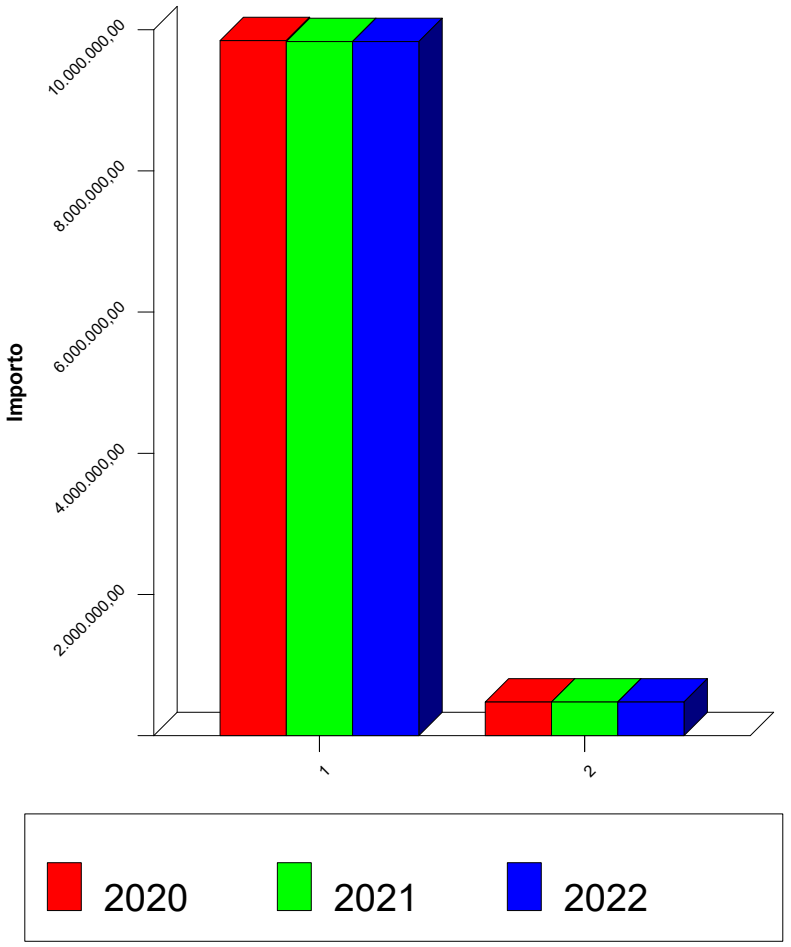
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	9.846.729,31	9.833.167,71	9.833.167,71
	(*)	*493.467,00*	*493.467,00*	*493.467,00*
2	Spese in conto capitale	475.000,00	475.000,00	475.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

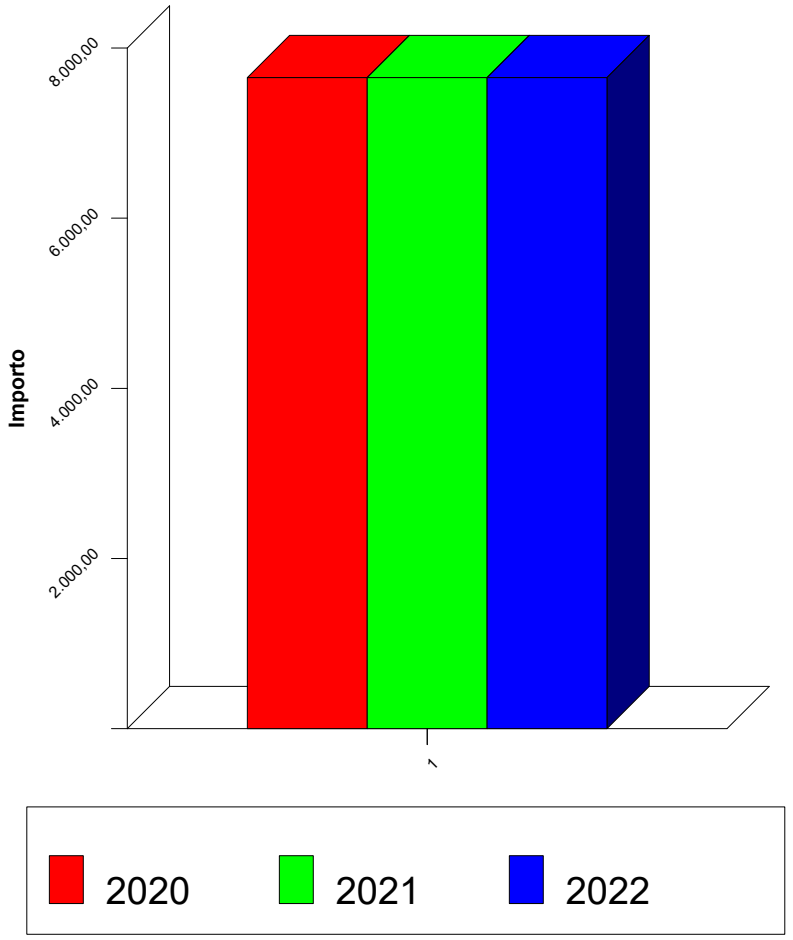
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	7.652,67	7.652,67	7.652,67



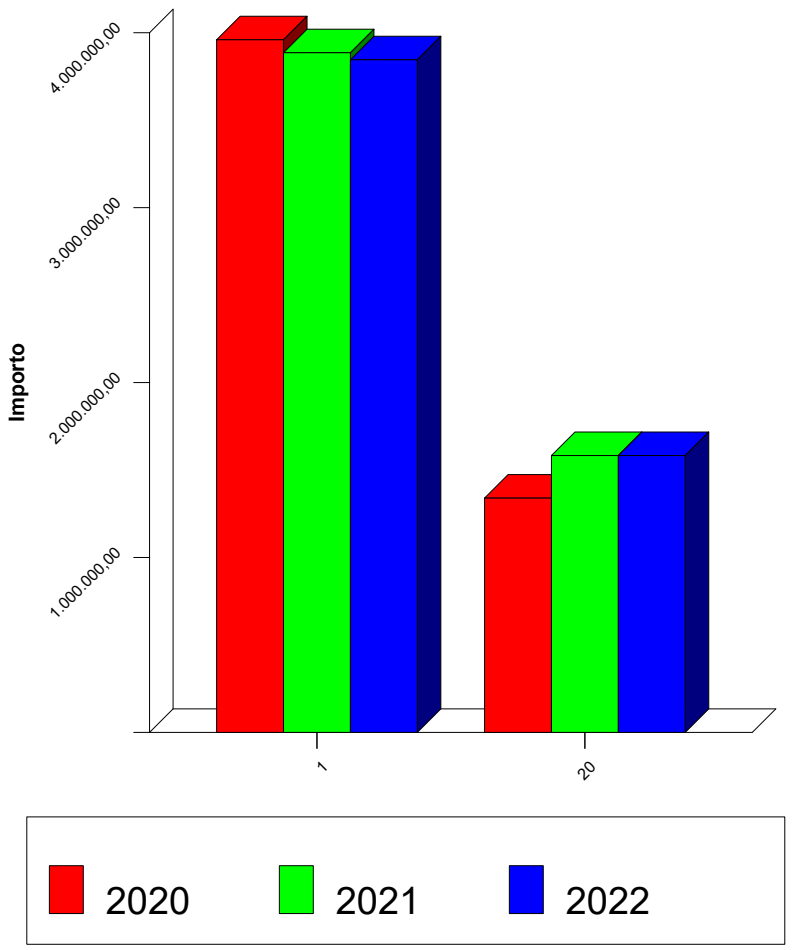
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.959.610,34	3.885.200,74	3.845.200,74
	(*)	*198.867,00*	*158.867,00*	*158.867,00*
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.339.267,42	1.582.770,58	1.582.770,58
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

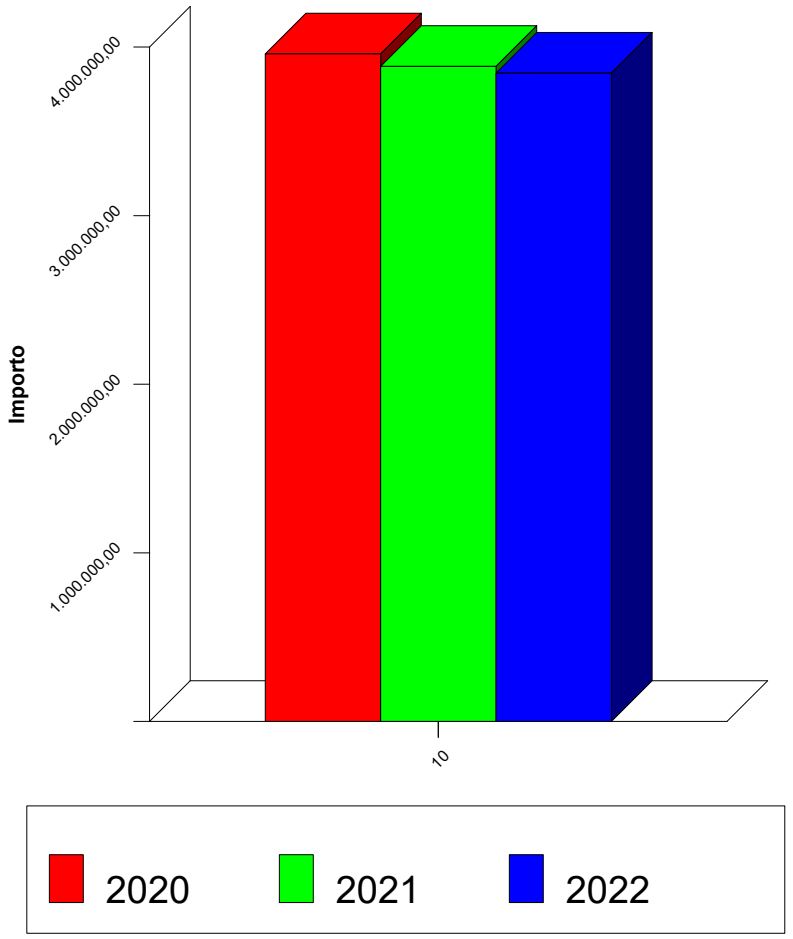
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
10	Risorse umane	3.959.610,34	3.885.200,74	3.845.200,74
	(*)	*198.867,00*	*158.867,00*	*158.867,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

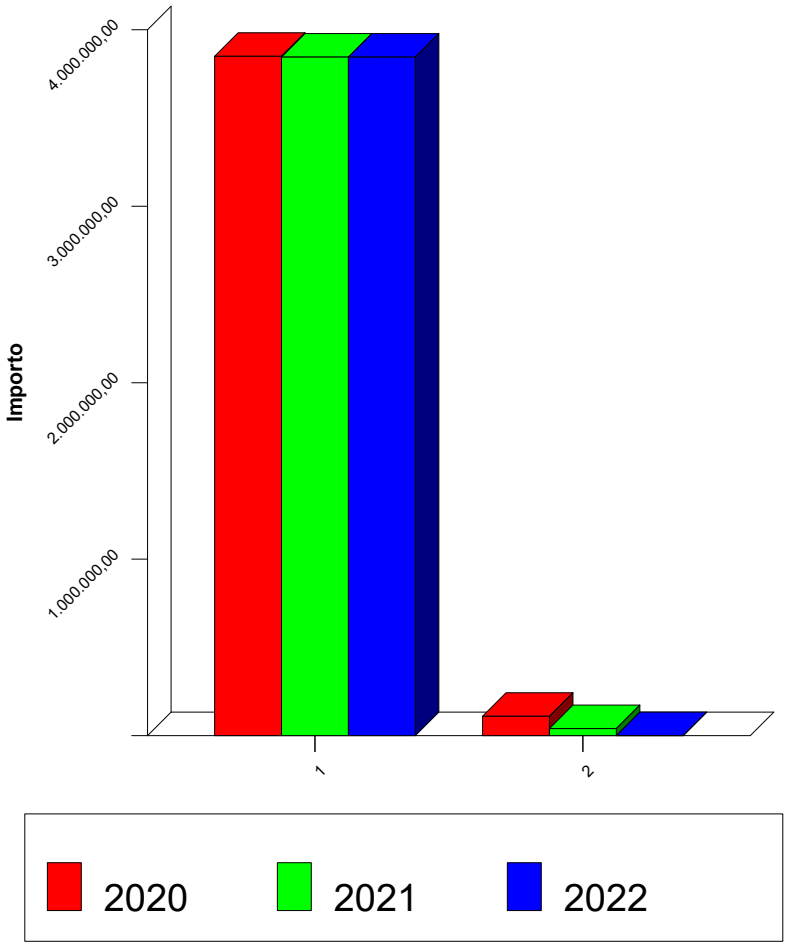
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	3.849.610,34	3.845.200,74	3.845.200,74
	(*)	*158.867,00*	*158.867,00*	*158.867,00*
2	Spese in conto capitale	110.000,00	40.000,00	
	(*)	*40.000,00*		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

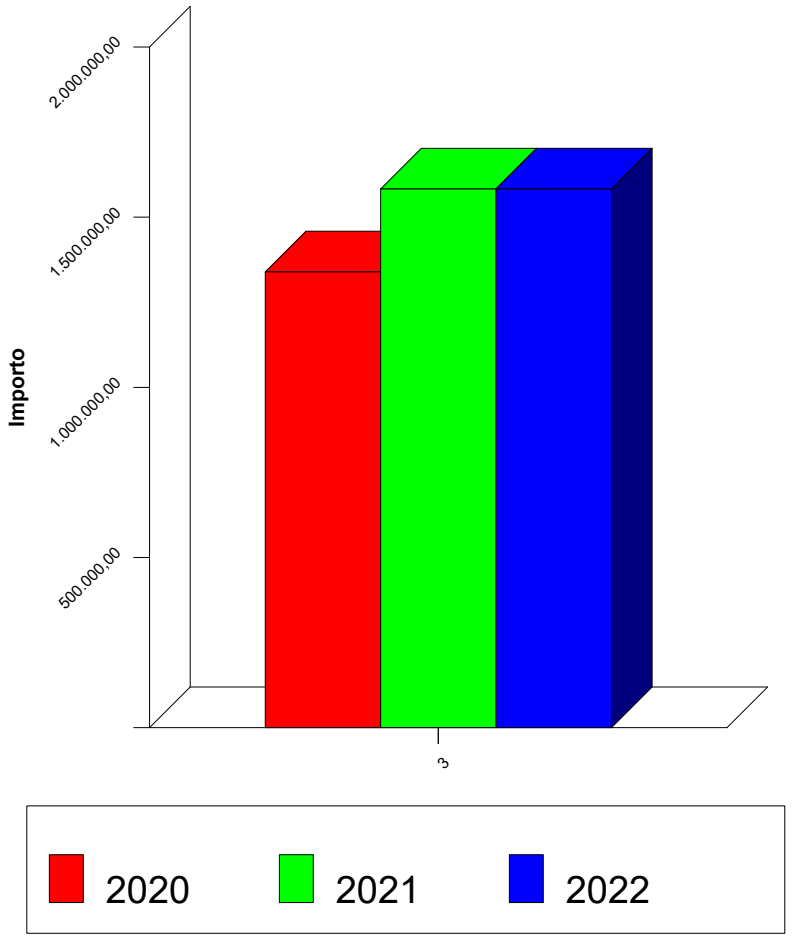
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
3	Altri Fondi (*)	1.339.267,42	1.582.770,58	1.582.770,58



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

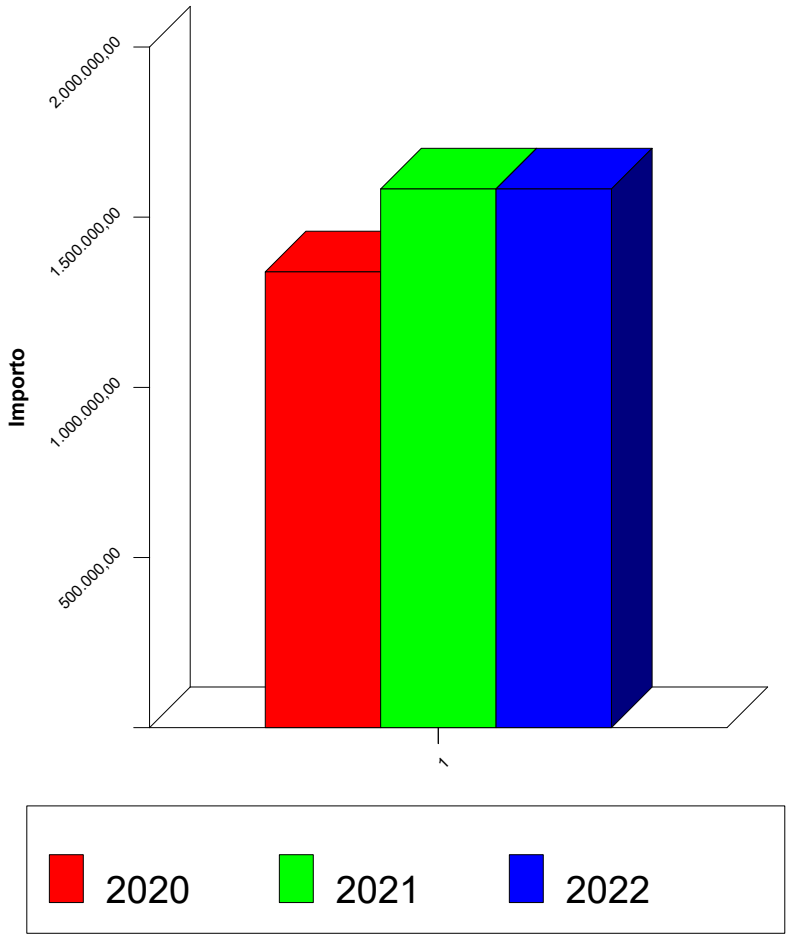
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	1.339.267,42	1.582.770,58	1.582.770,58



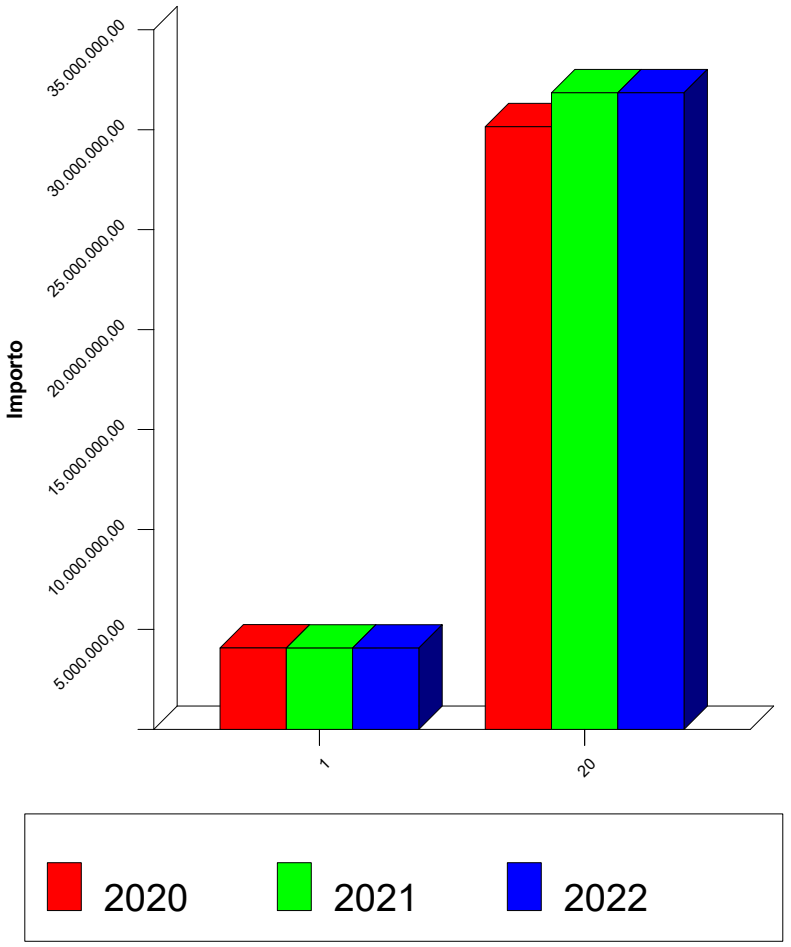
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.072.854,55	4.069.137,09	4.069.077,99
	(*)	*144.366,00*	*144.366,00*	*144.366,00*
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	30.148.968,15	31.845.632,14	31.845.632,14
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

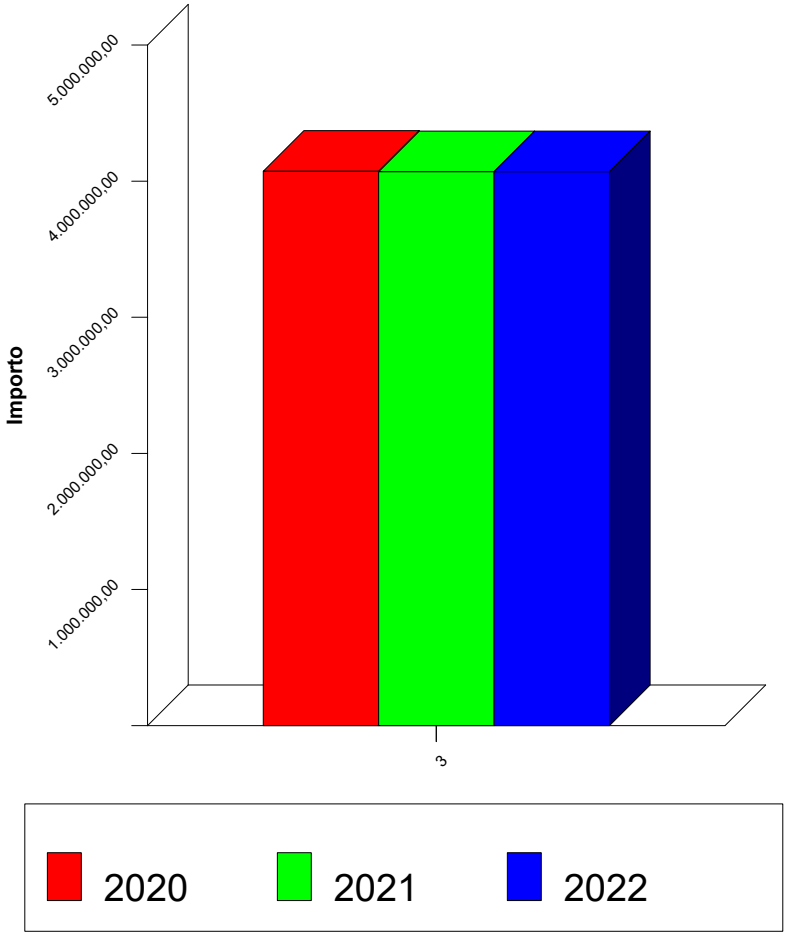
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.072.854,55	4.069.137,09	4.069.077,99
	(*)	*144.366,00*	*144.366,00*	*144.366,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

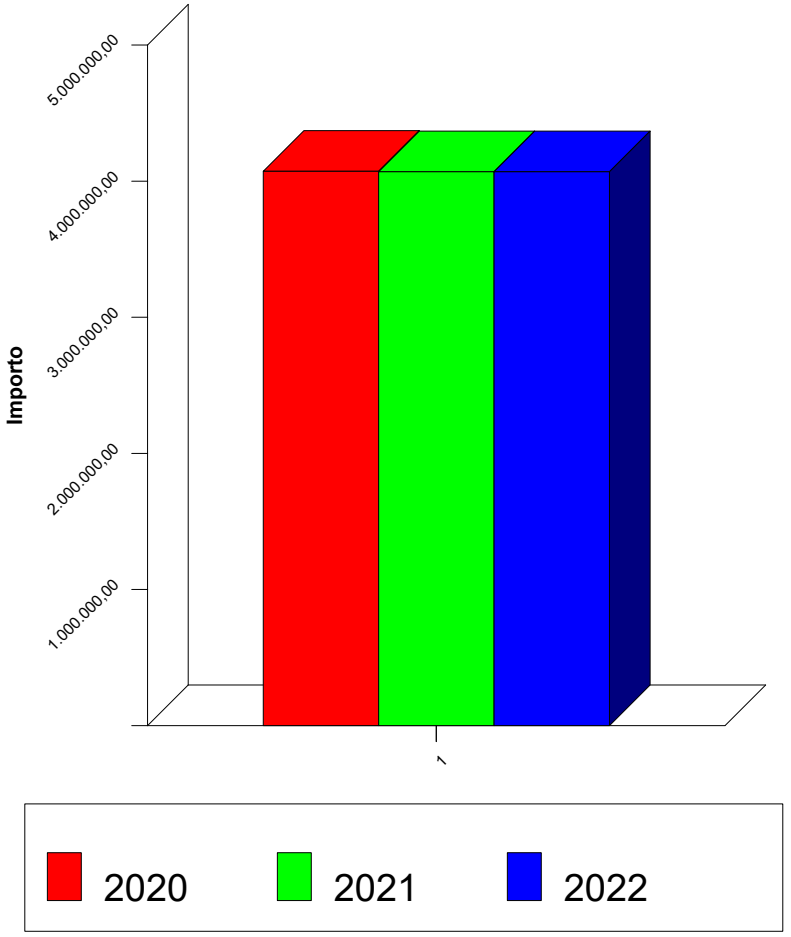
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	4.072.854,55	4.069.137,09	4.069.077,99
	(*)	*144.366,00*	*144.366,00*	*144.366,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

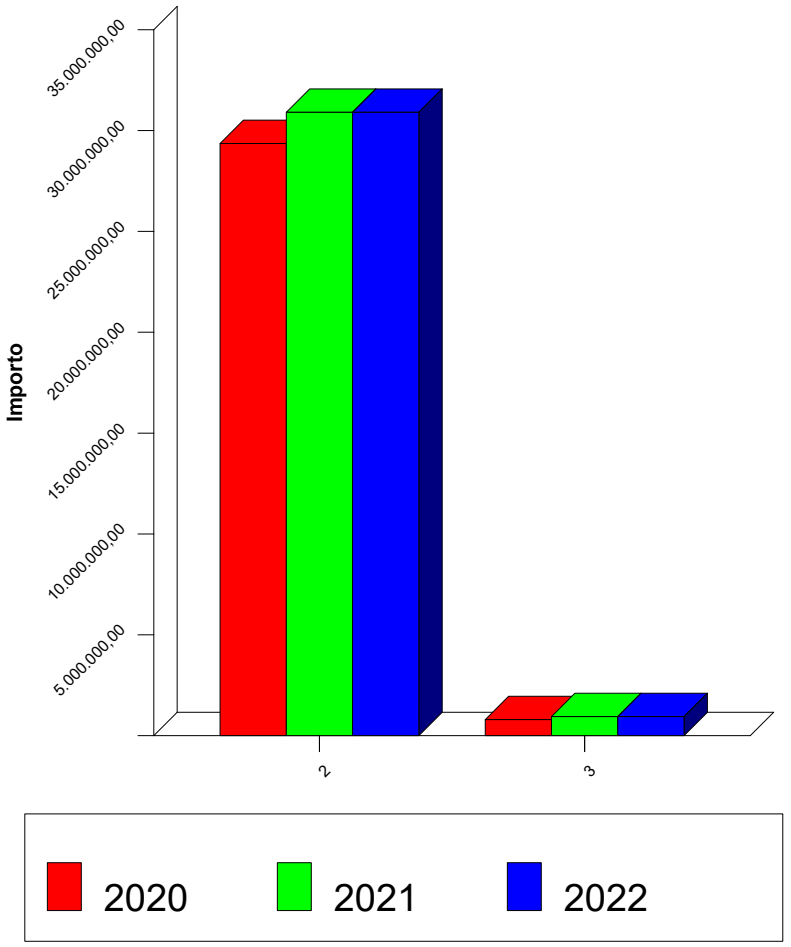
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità (*)	29.356.216,62	30.902.880,61	30.902.880,61
3	Altri Fondi (*)	792.751,53	942.751,53	942.751,53



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

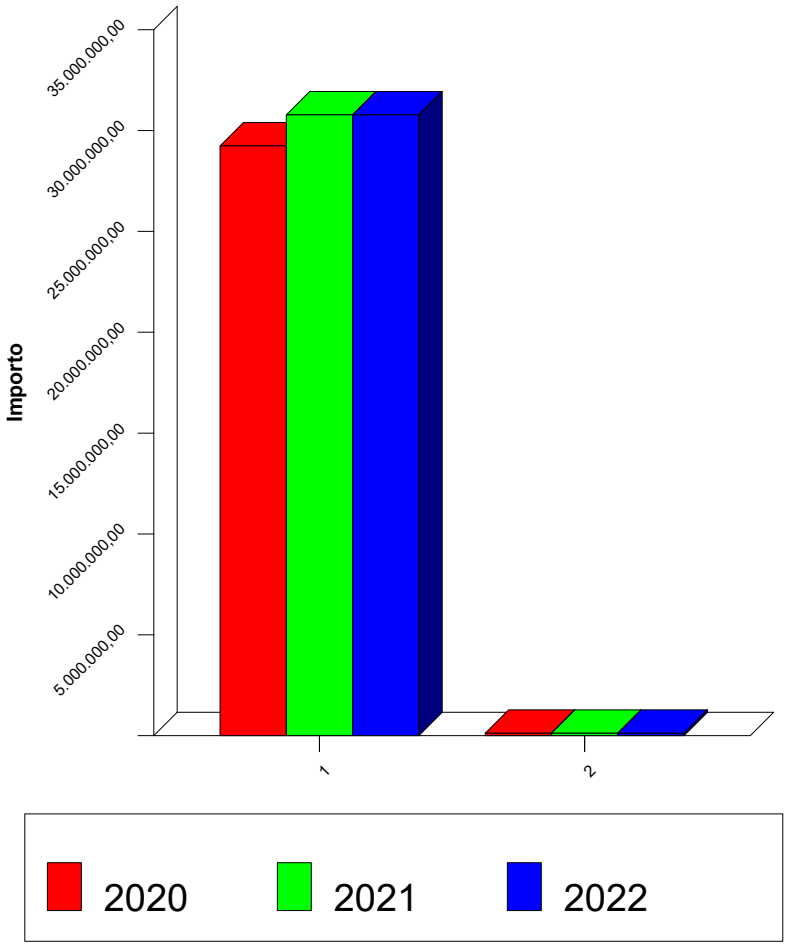
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	29.239.936,62	30.780.480,61	30.780.480,61
2	Spese in conto capitale (*)	116.280,00	122.400,00	122.400,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

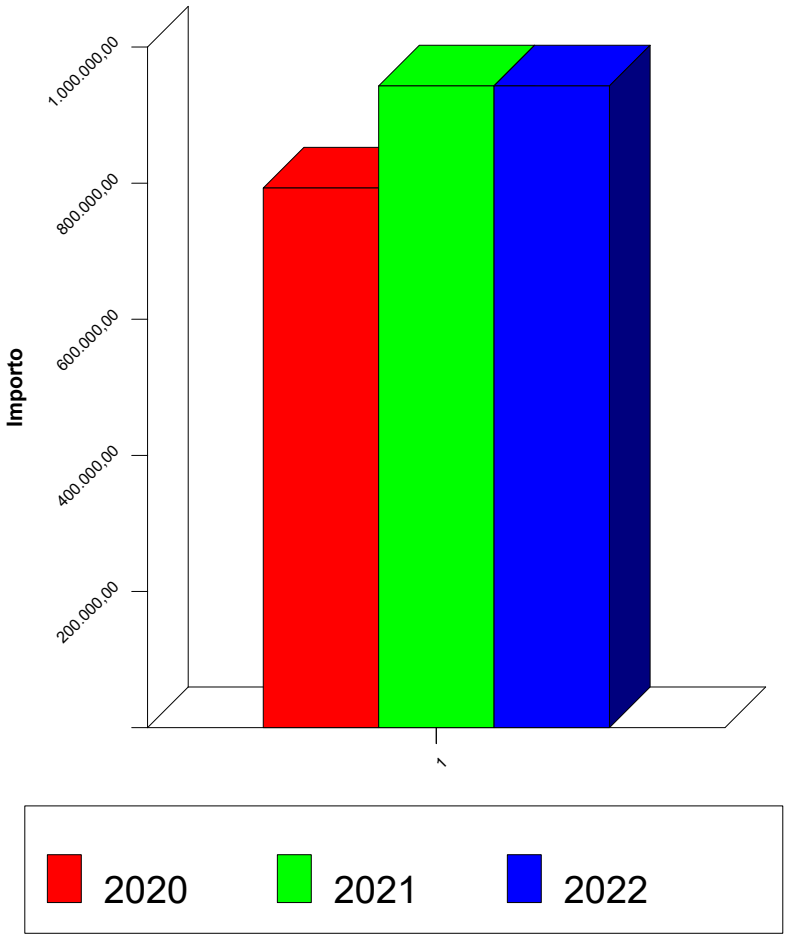
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	792.751,53	942.751,53	942.751,53



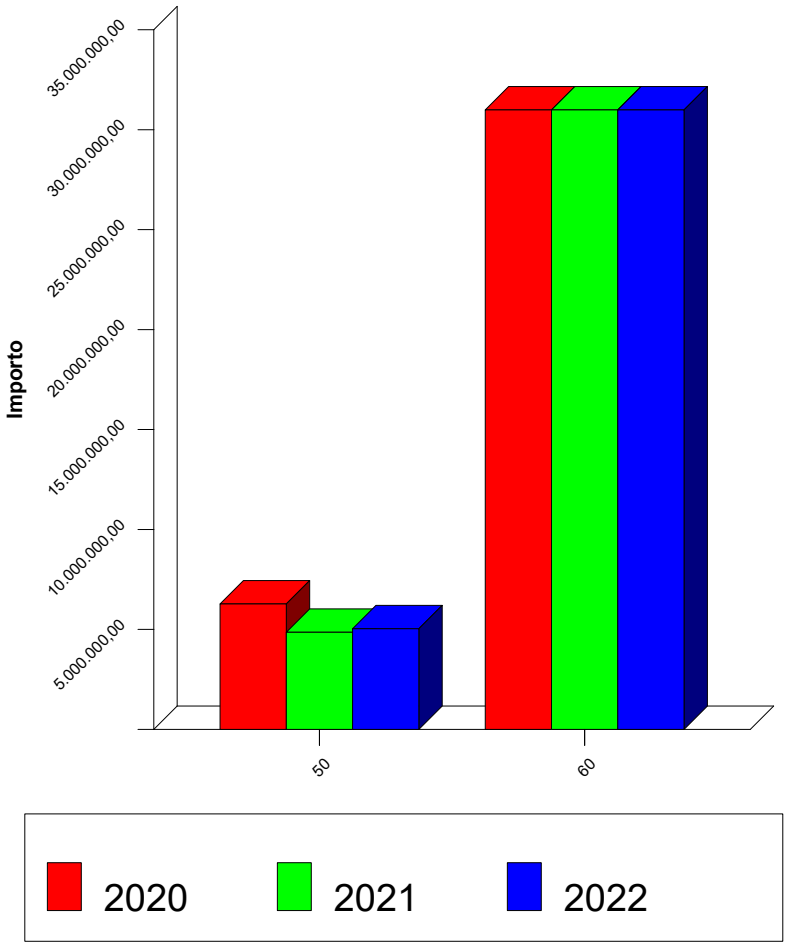
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
50	Debito pubblico (*)	6.273.588,92	4.859.982,27	5.035.890,84
60	Anticipazioni finanziarie (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

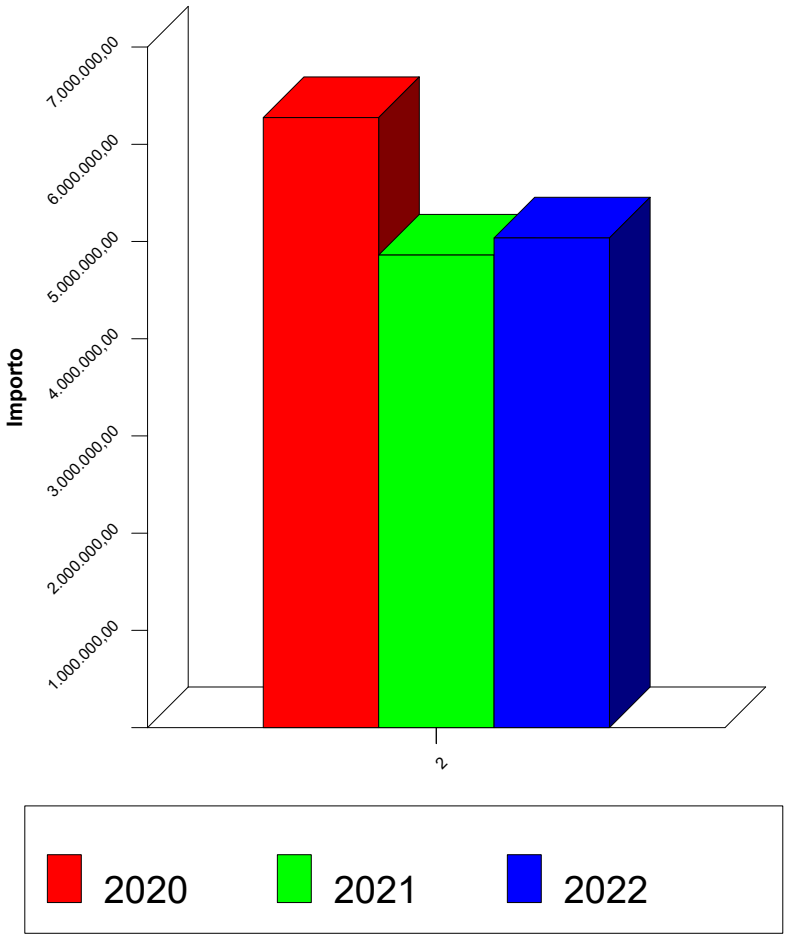
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (*)	6.273.588,92	4.859.982,27	5.035.890,84



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

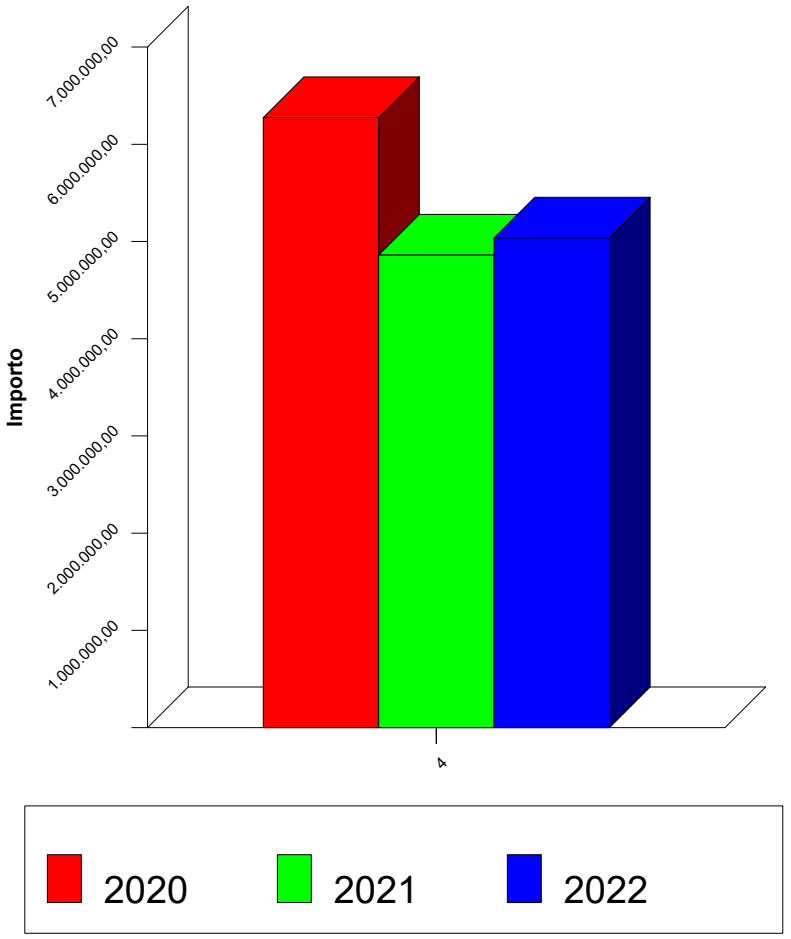
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
4	Rimborso prestiti (*)	6.273.588,92	4.859.982,27	5.035.890,84



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

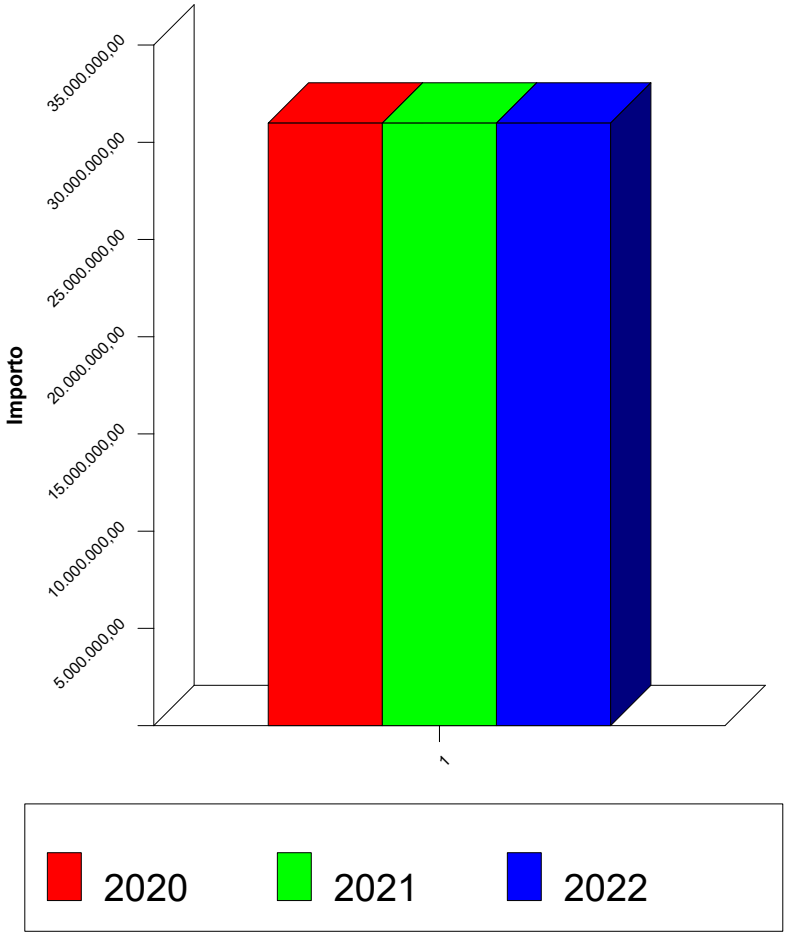
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

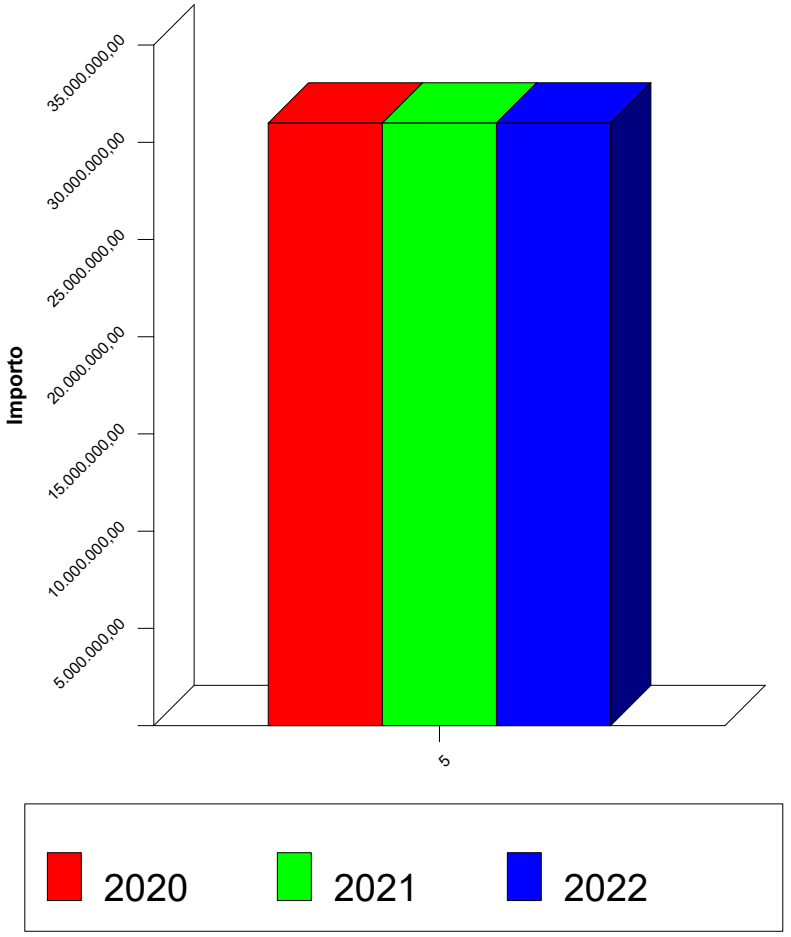
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



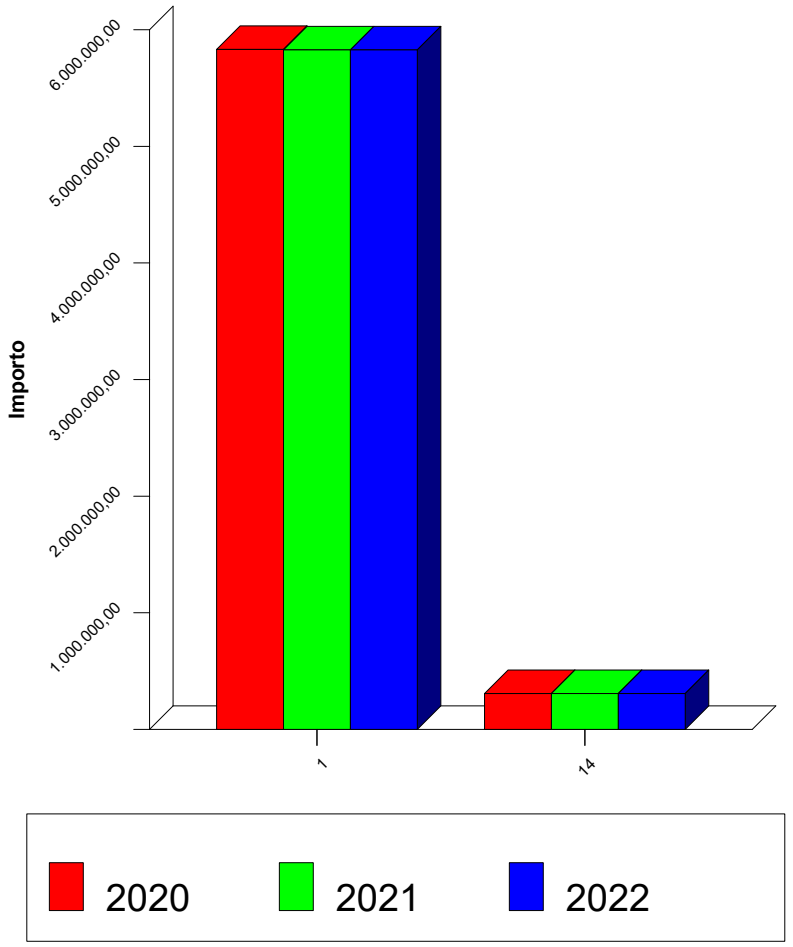
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.831.352,52	5.826.744,10	5.826.535,60
	(*)	*135.720,00*	*135.720,00*	*135.720,00*
14	Sviluppo economico e competitività	307.827,63	307.245,23	307.245,23
	(*)	*9.736,00*	*9.736,00*	*9.736,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

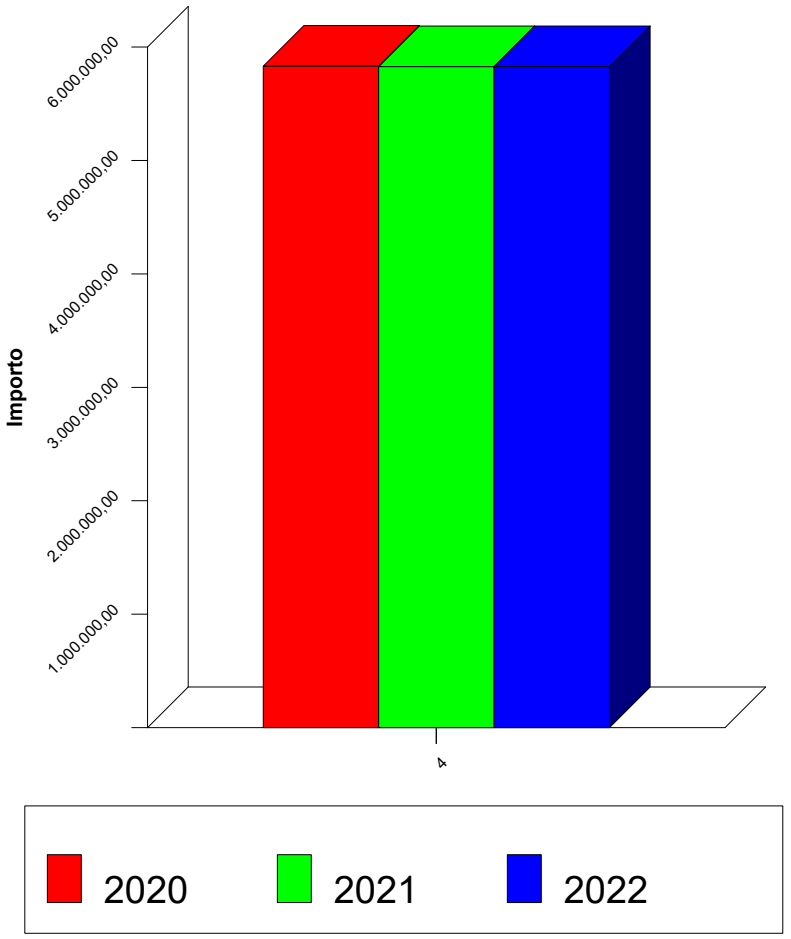
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.831.352,52	5.826.744,10	5.826.535,60
	(*)	*135.720,00*	*135.720,00*	*135.720,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

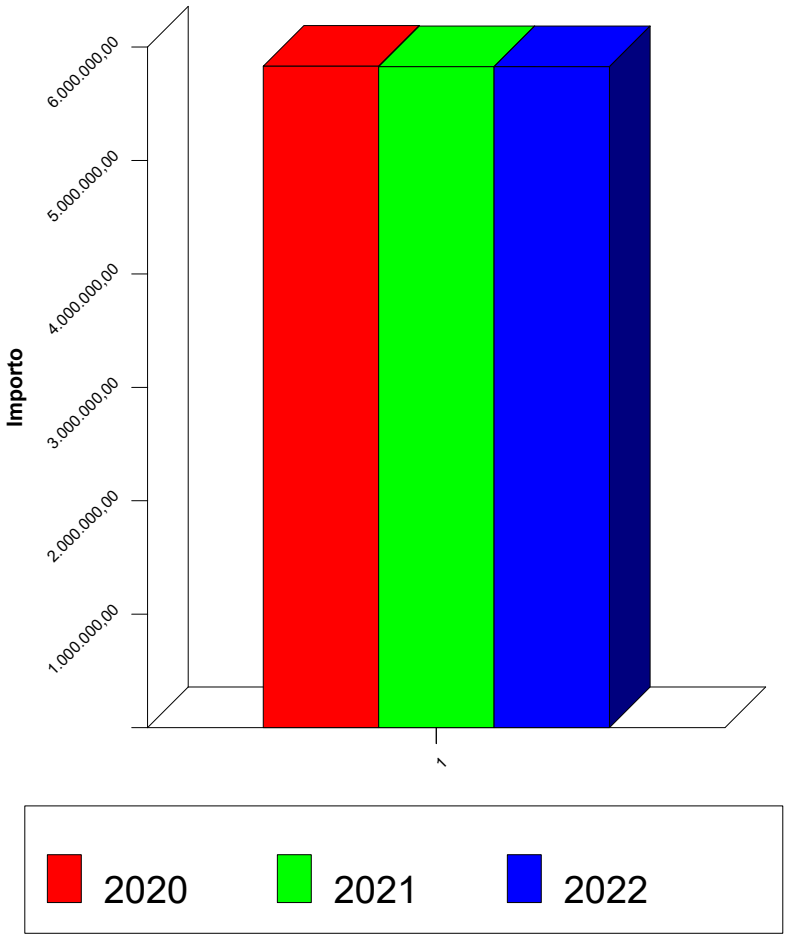
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	5.831.352,52	5.826.744,10	5.826.535,60
	(*)	*135.720,00*	*135.720,00*	*135.720,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

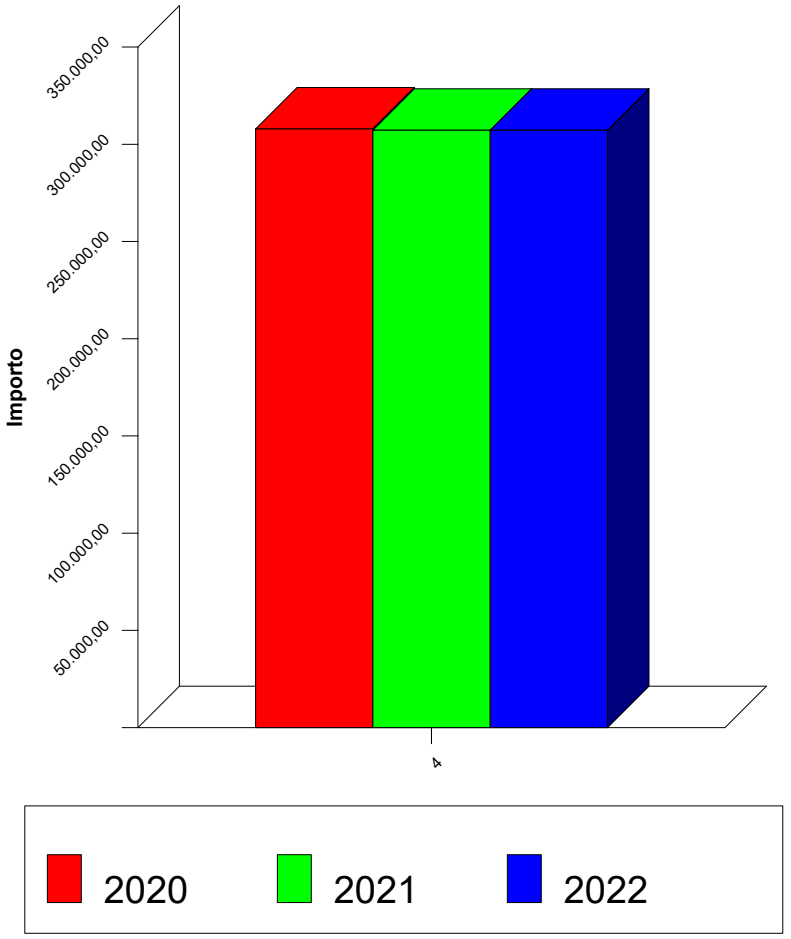
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	307.827,63	307.245,23	307.245,23
	(*)	*9.736,00*	*9.736,00*	*9.736,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

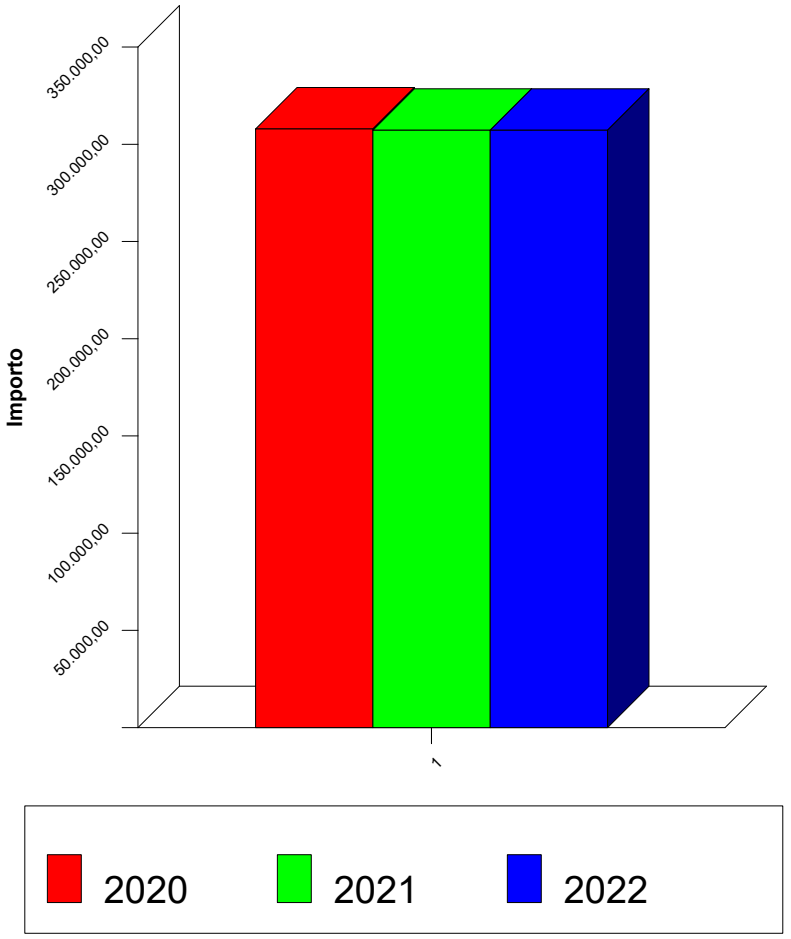
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	307.827,63	307.245,23	307.245,23
	(*)	*9.736,00*	*9.736,00*	*9.736,00*



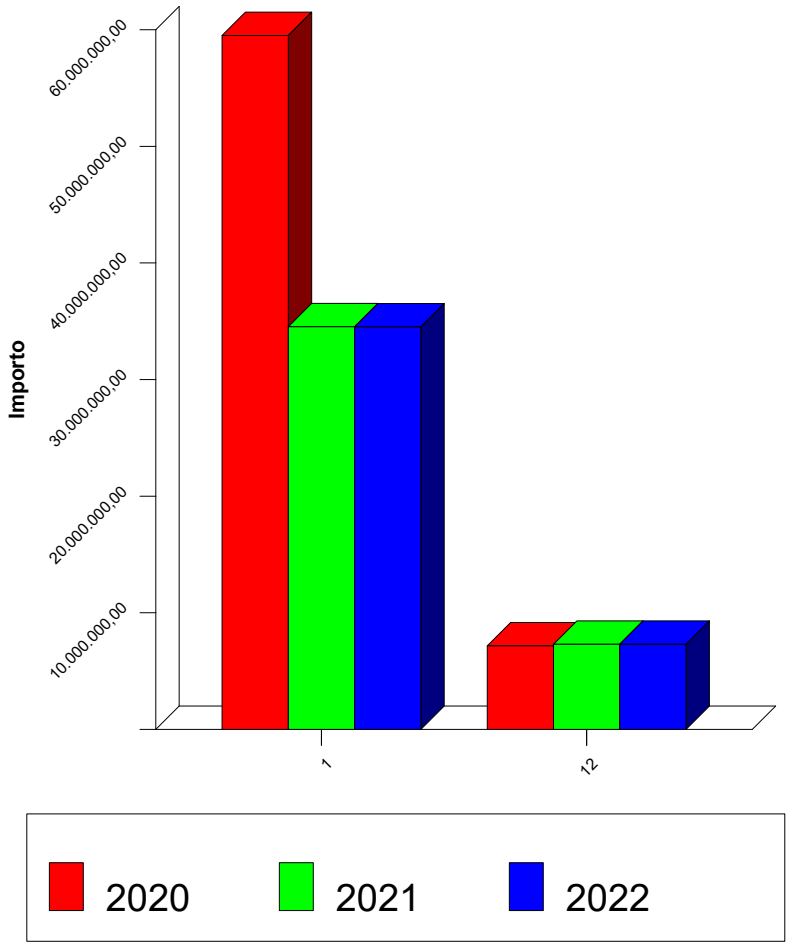
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	59.502.712,95	34.523.294,30	34.509.614,83
	(*)	*73.032,00*	*73.032,00*	*73.032,00*
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.170.277,91	7.299.594,41	7.299.594,41
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

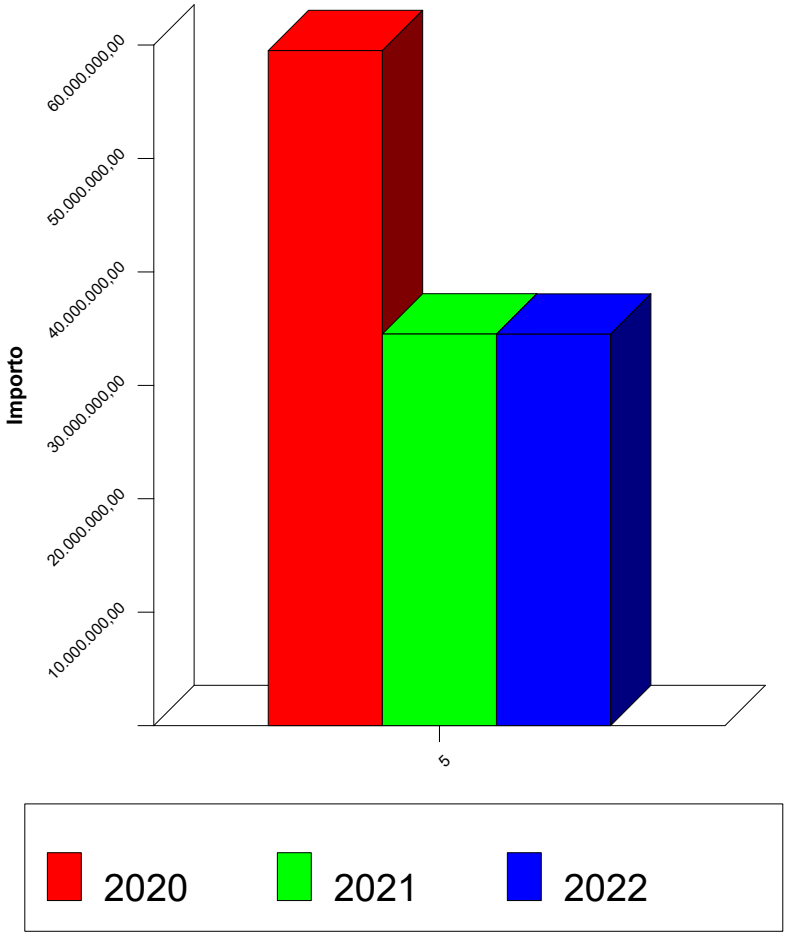
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	59.502.712,95	34.523.294,30	34.509.614,83
	(*)	*73.032,00*	*73.032,00*	*73.032,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

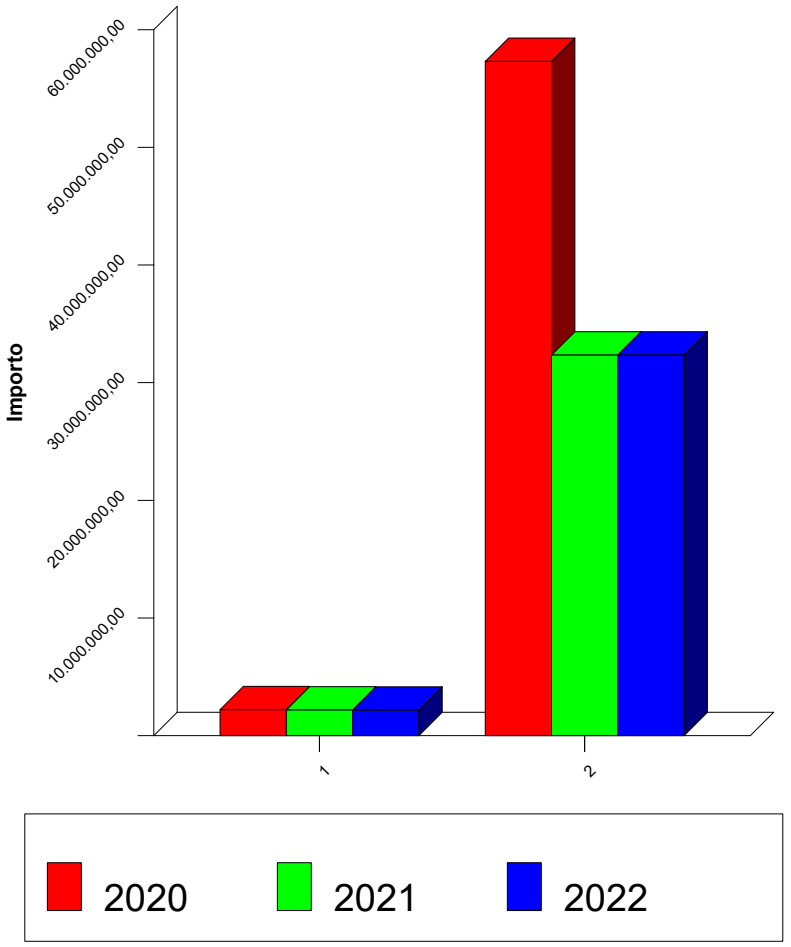
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	2.201.643,93	2.172.019,55	2.158.340,08
	(*)	*73.032,00*	*73.032,00*	*73.032,00*
2	Spese in conto capitale	57.301.069,02	32.351.274,75	32.351.274,75
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

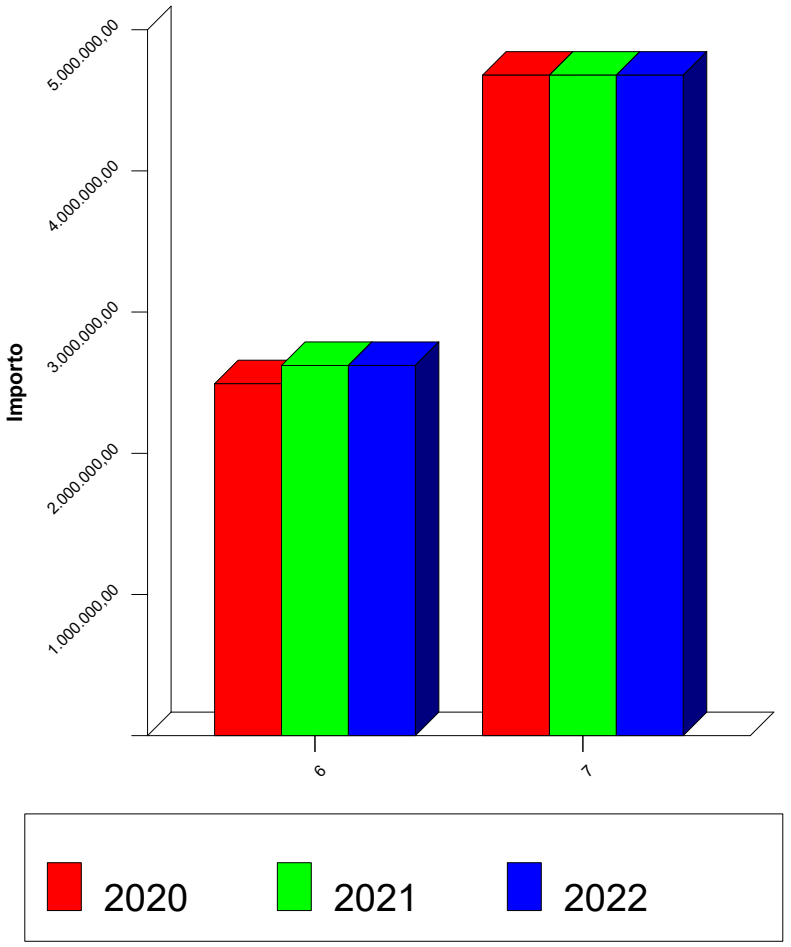
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
6	Interventi per il diritto alla casa (*)	2.492.337,50	2.621.654,00	2.621.654,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (*)	4.677.940,41	4.677.940,41	4.677.940,41



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

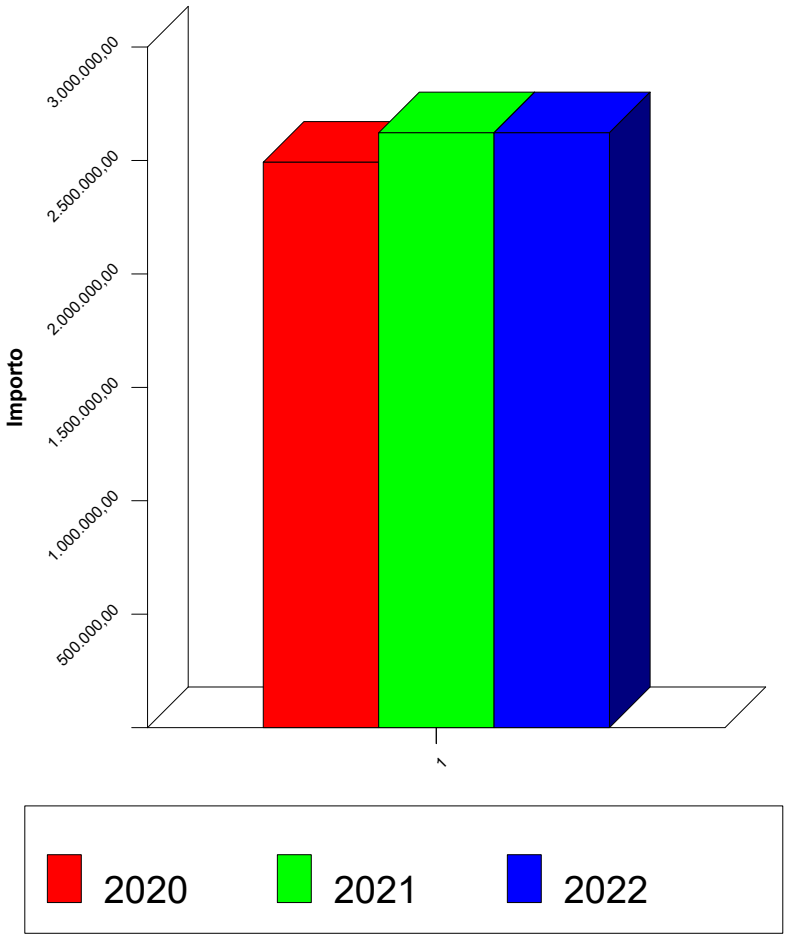
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	2.492.337,50	2.621.654,00	2.621.654,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

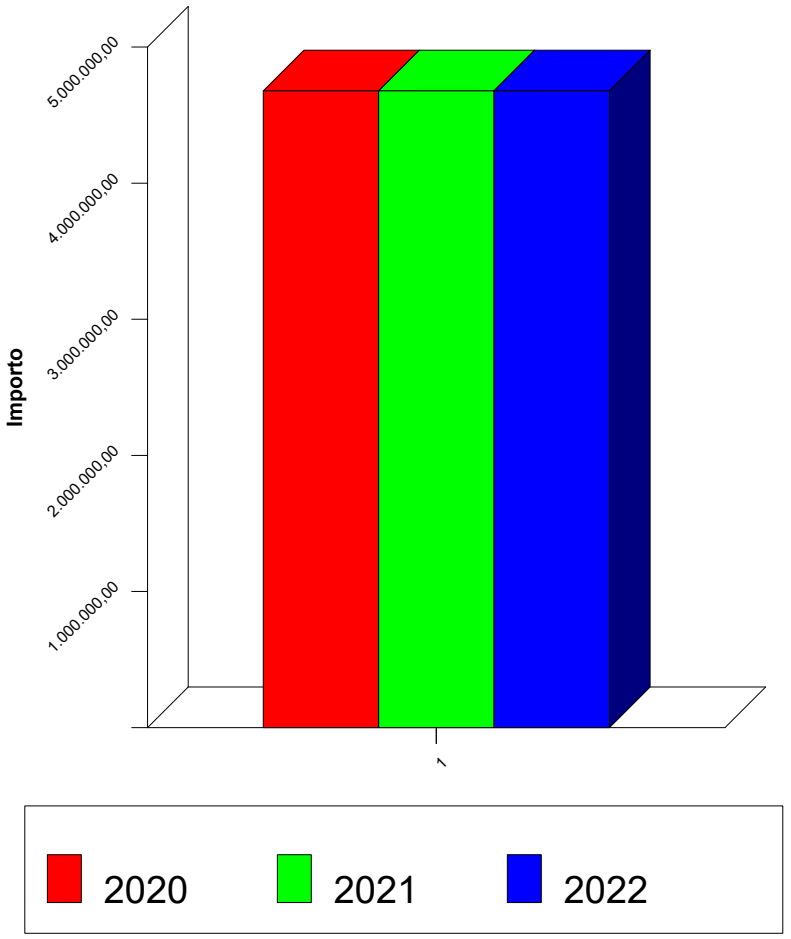
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	4.677.940,41	4.677.940,41	4.677.940,41



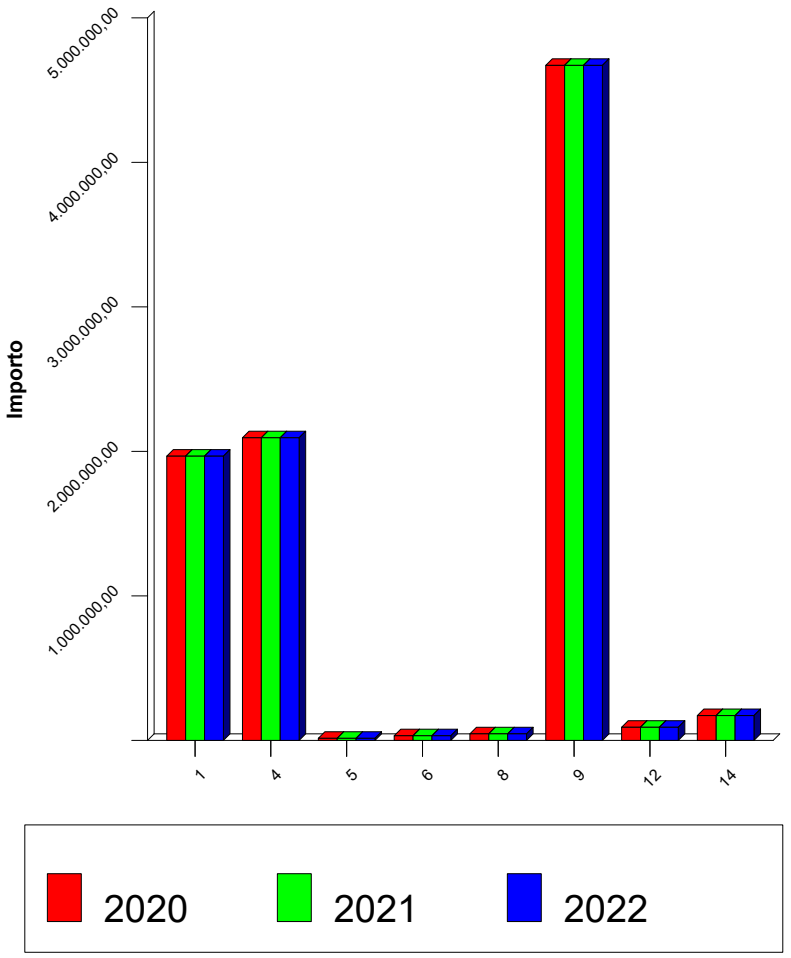
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione (*)	1.966.339,11	1.966.339,11	1.966.339,11
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	2.094.062,81	2.094.062,81	2.094.062,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	91.277,10	91.277,10	91.277,10
14	Sviluppo economico e competitività (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

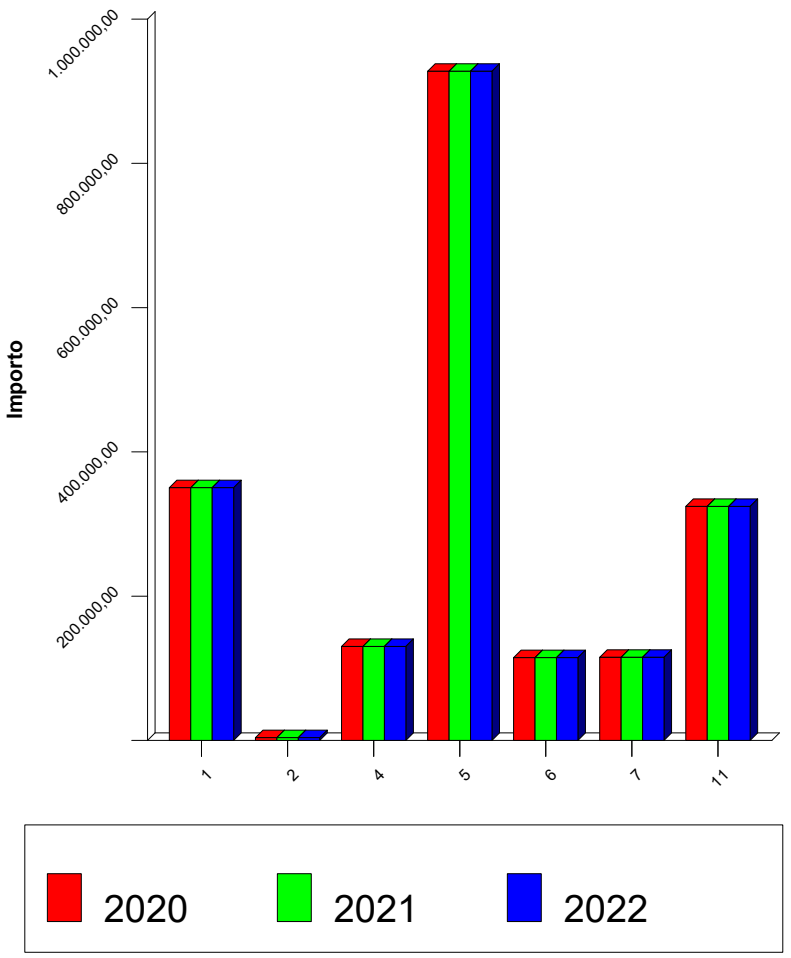
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Organi istituzionali (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21
2	Segreteria generale (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (*)	130.313,81	130.313,81	130.313,81
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (*)	927.622,11	927.622,11	927.622,11
6	Ufficio tecnico (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35
11	Altri servizi generali (*)	324.489,60	324.489,60	324.489,60



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

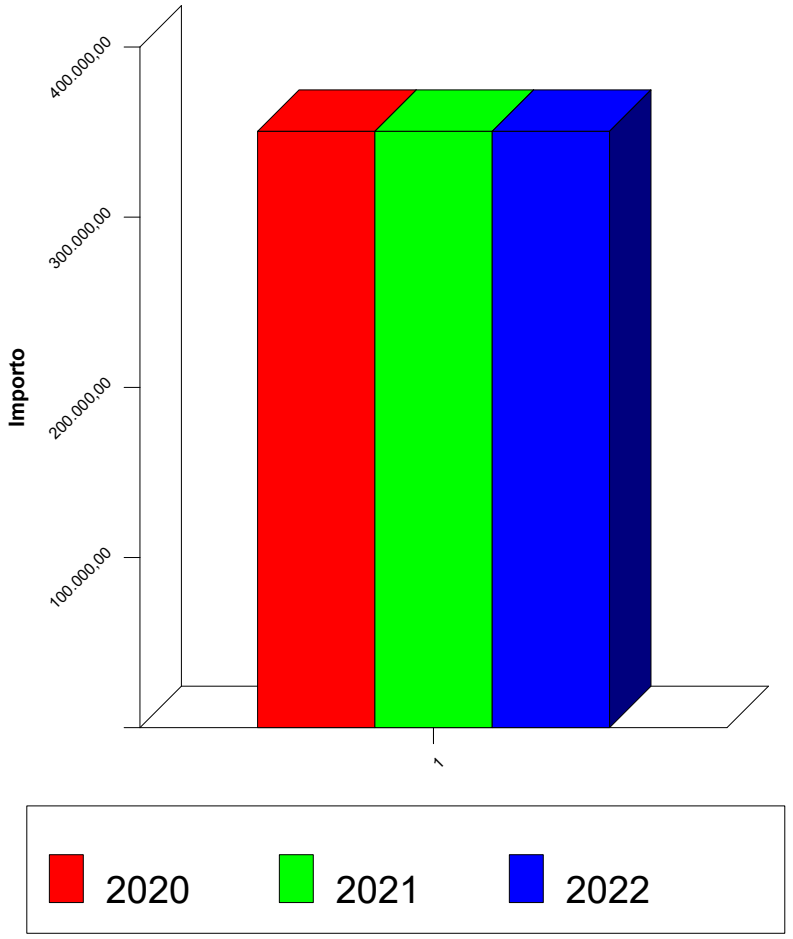
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

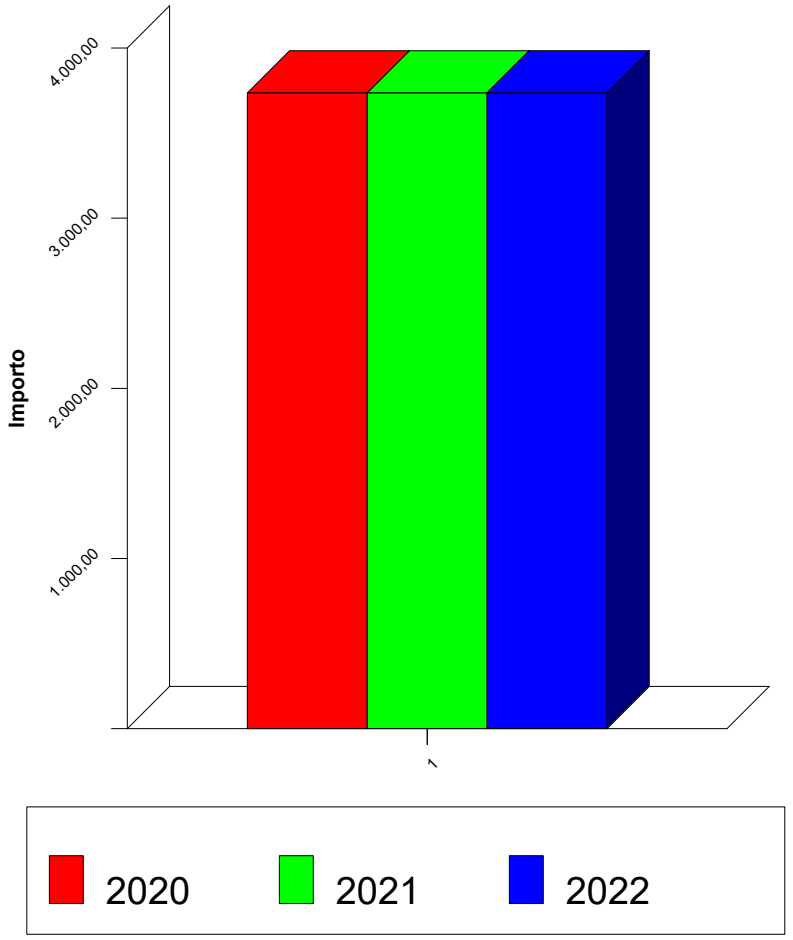
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

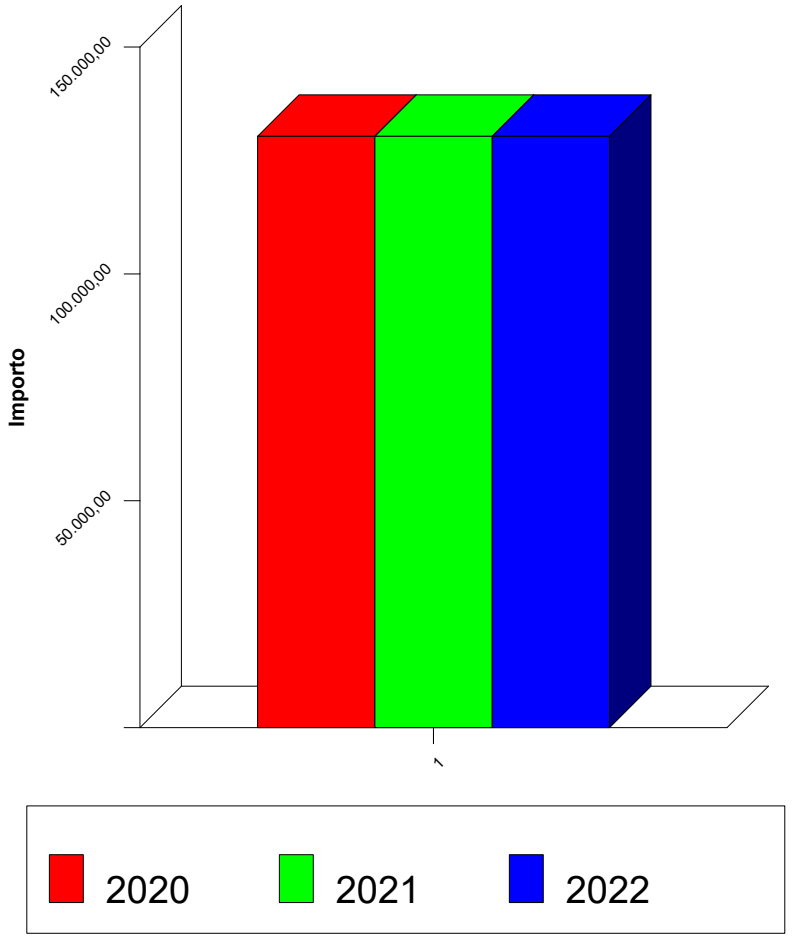
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	130.313,81	130.313,81	130.313,81



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

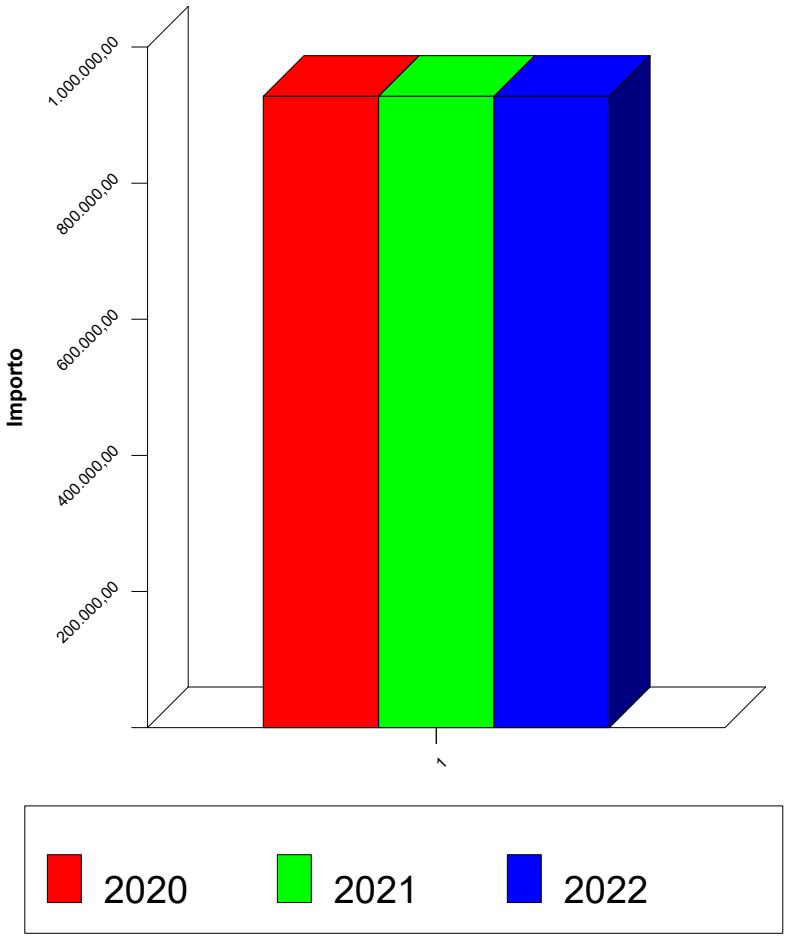
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	927.622,11	927.622,11	927.622,11



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

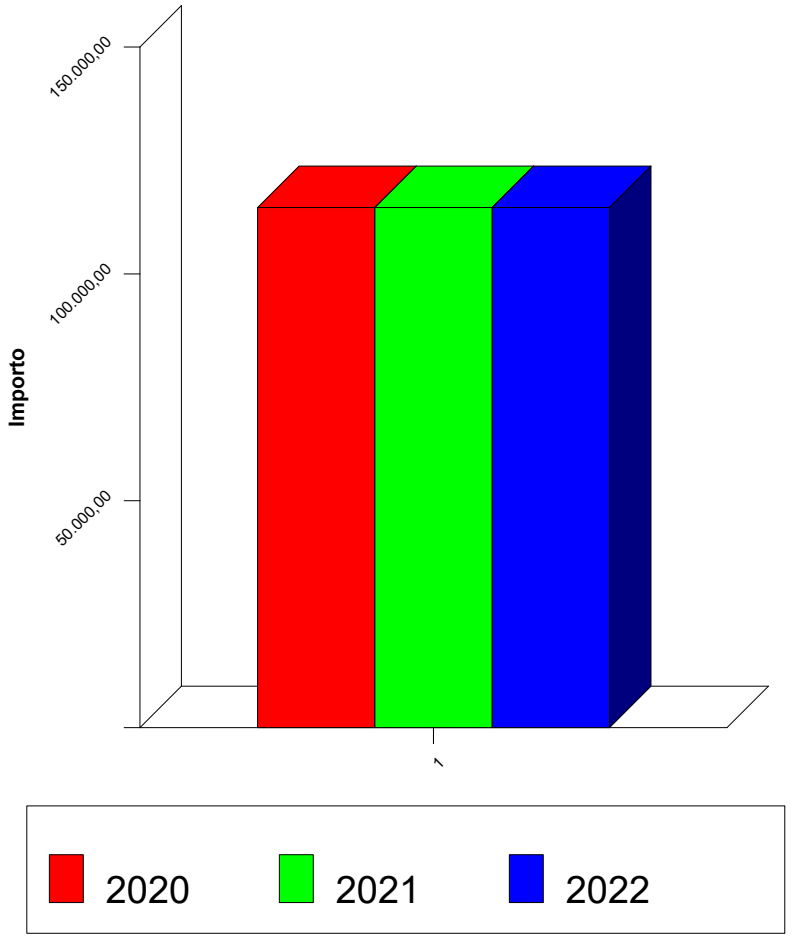
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

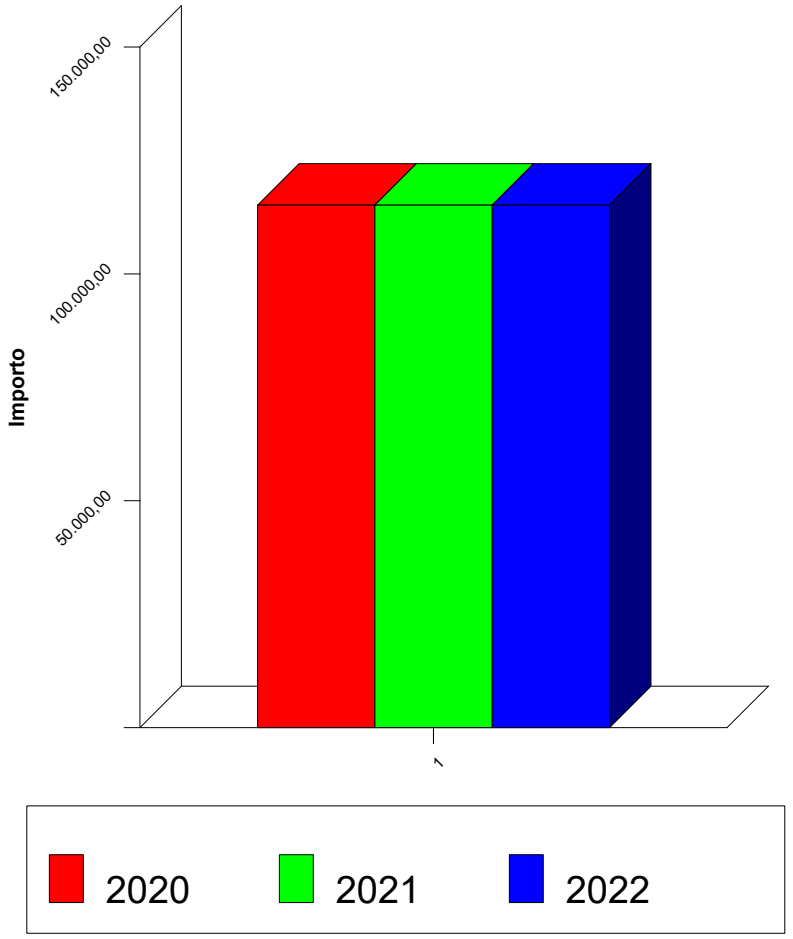
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

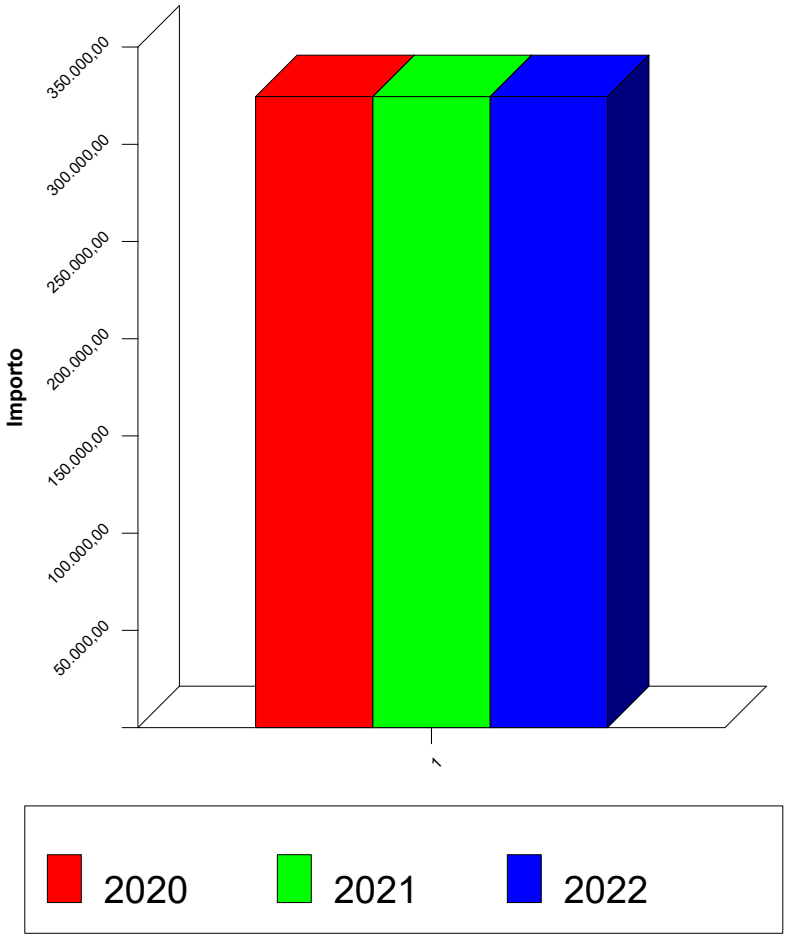
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	324.489,60	324.489,60	324.489,60



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

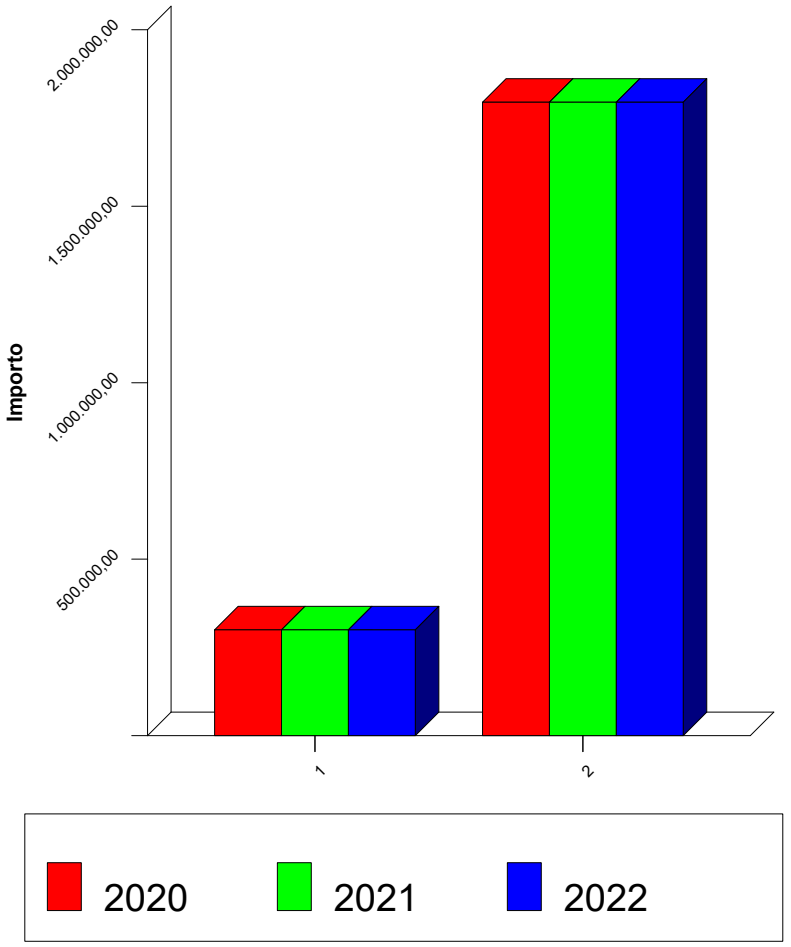
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Istruzione prescolastica (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

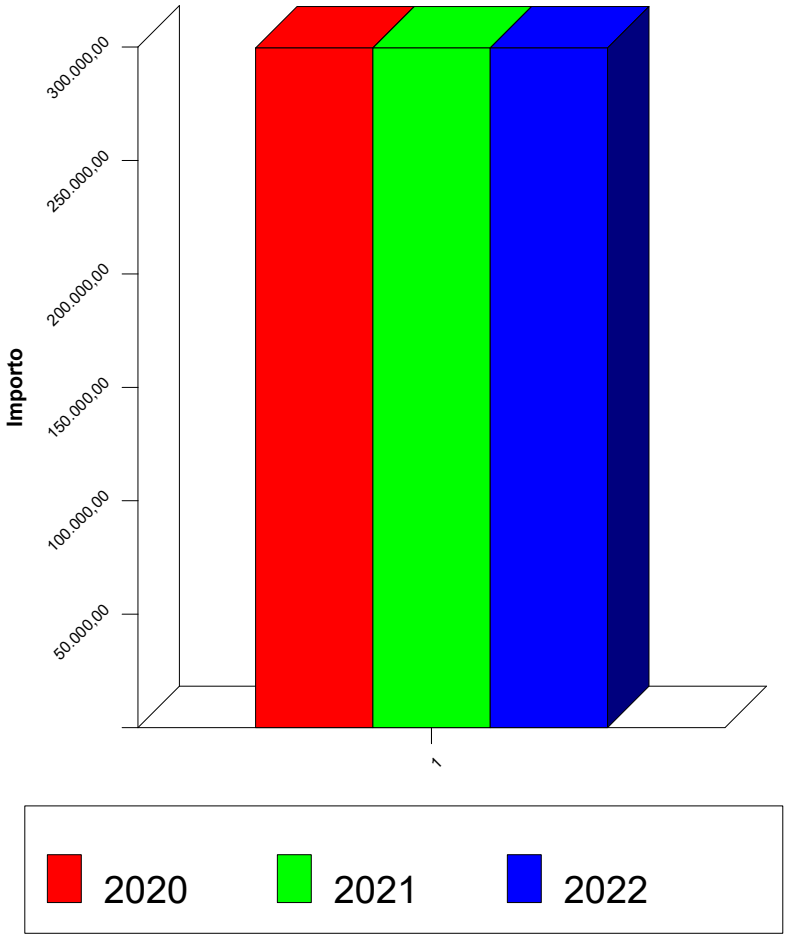
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

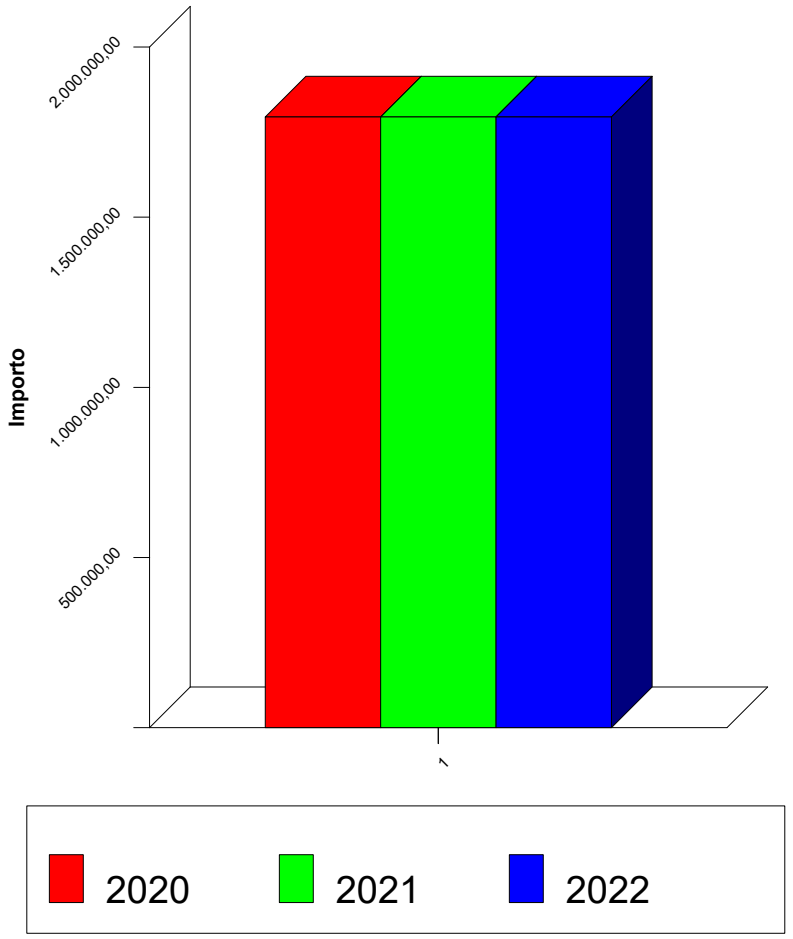
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

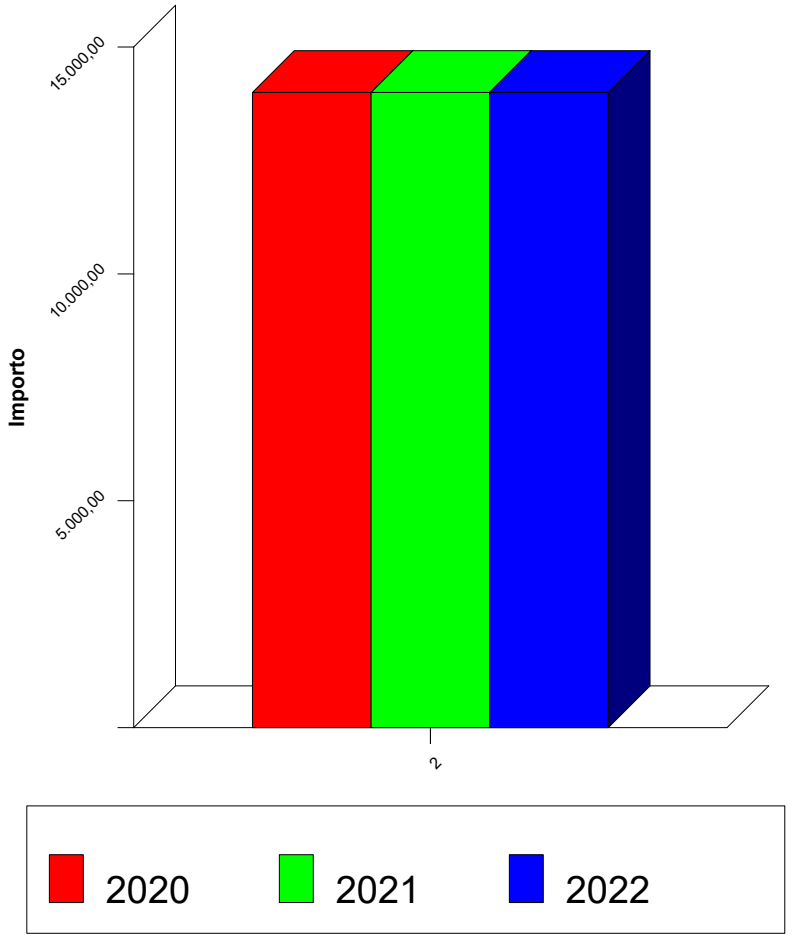
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

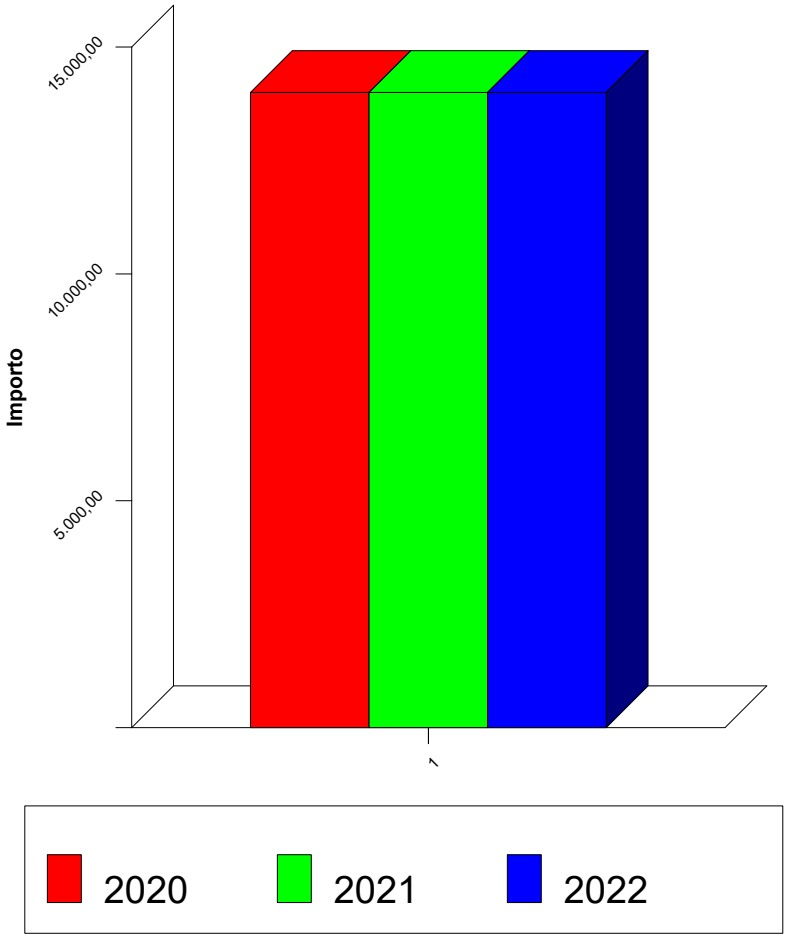
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

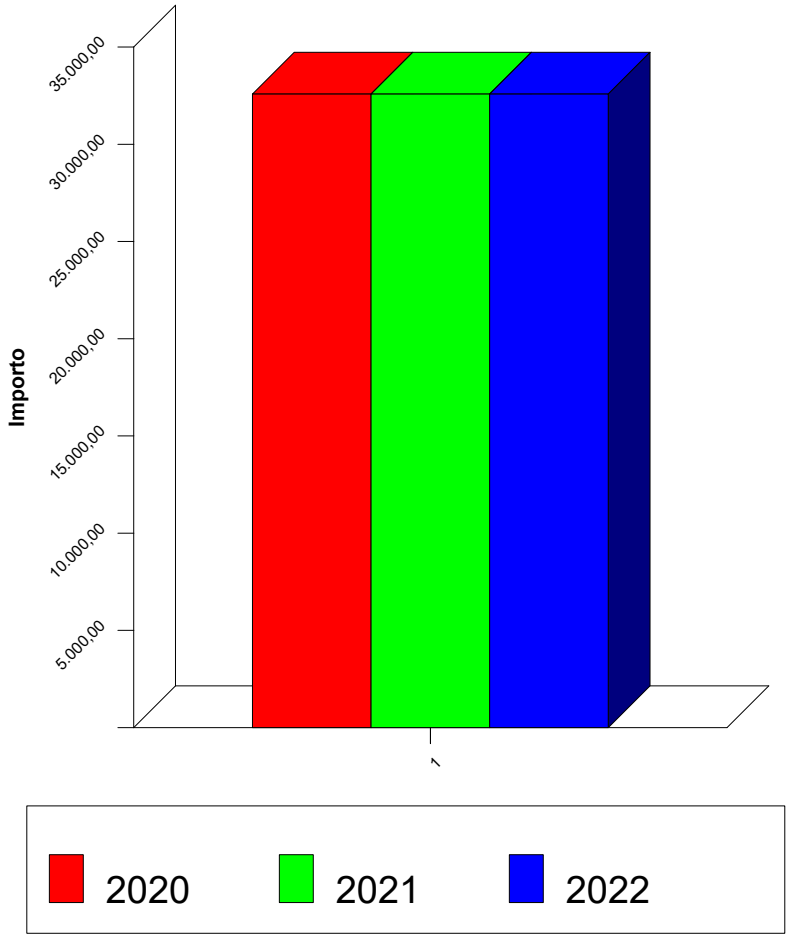
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

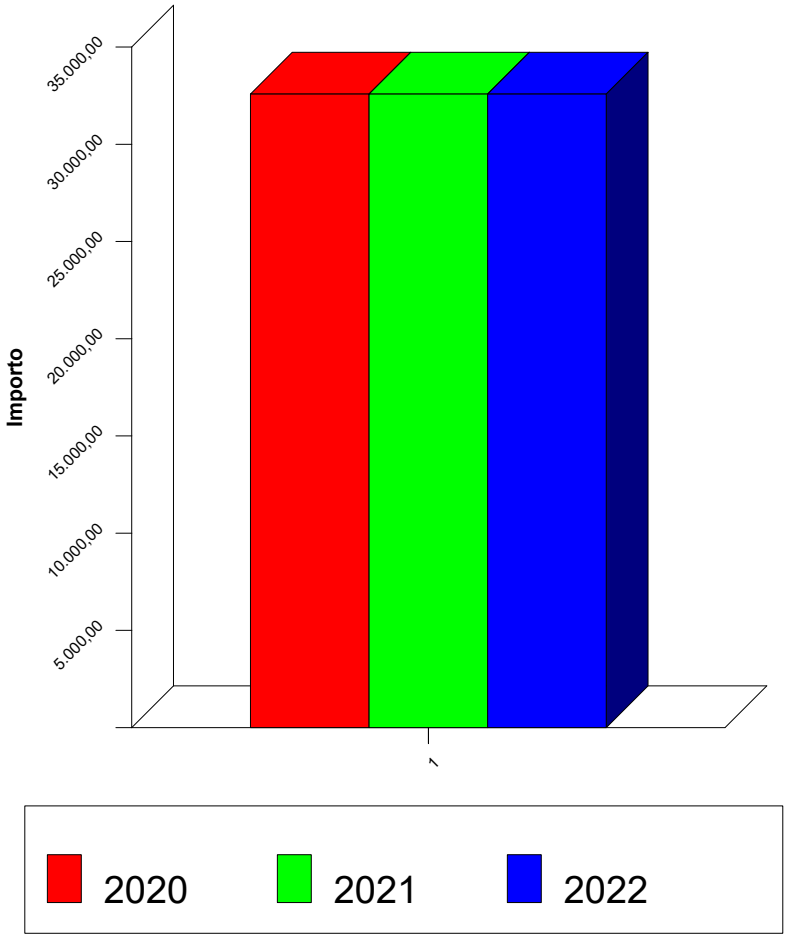
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

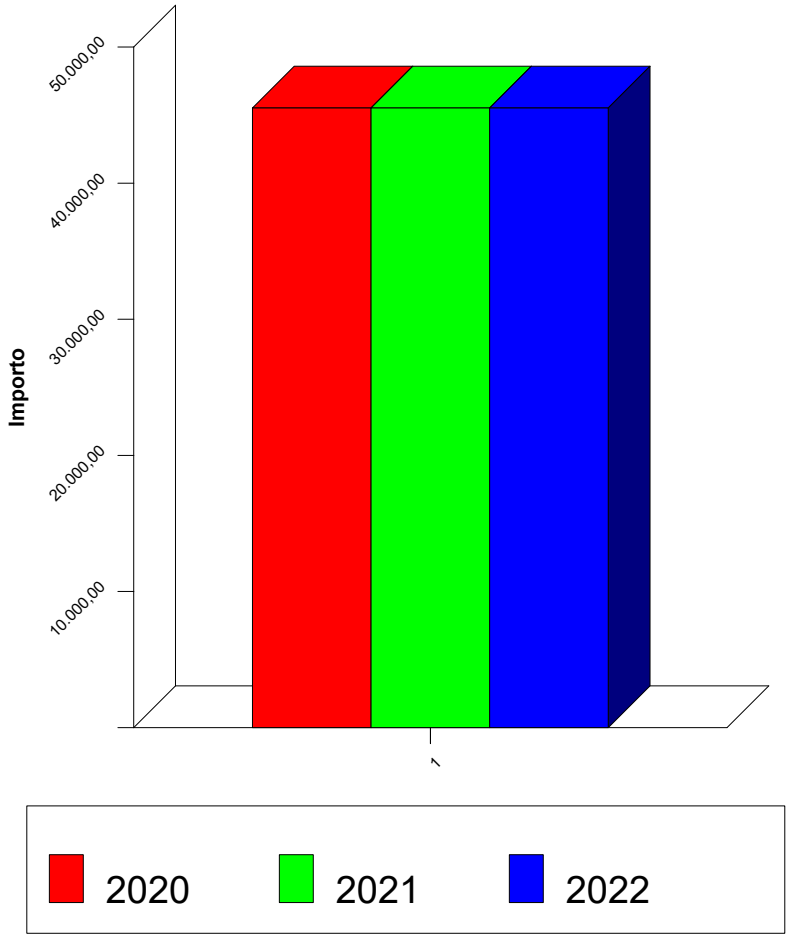
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Urbanistica e assetto del territorio (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

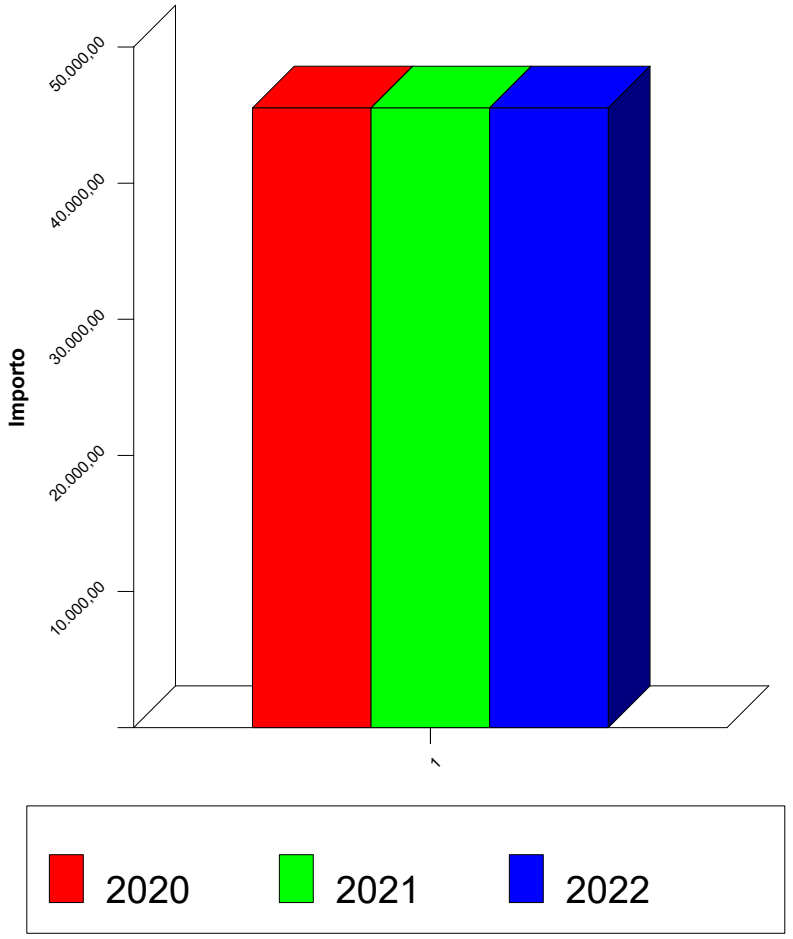
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

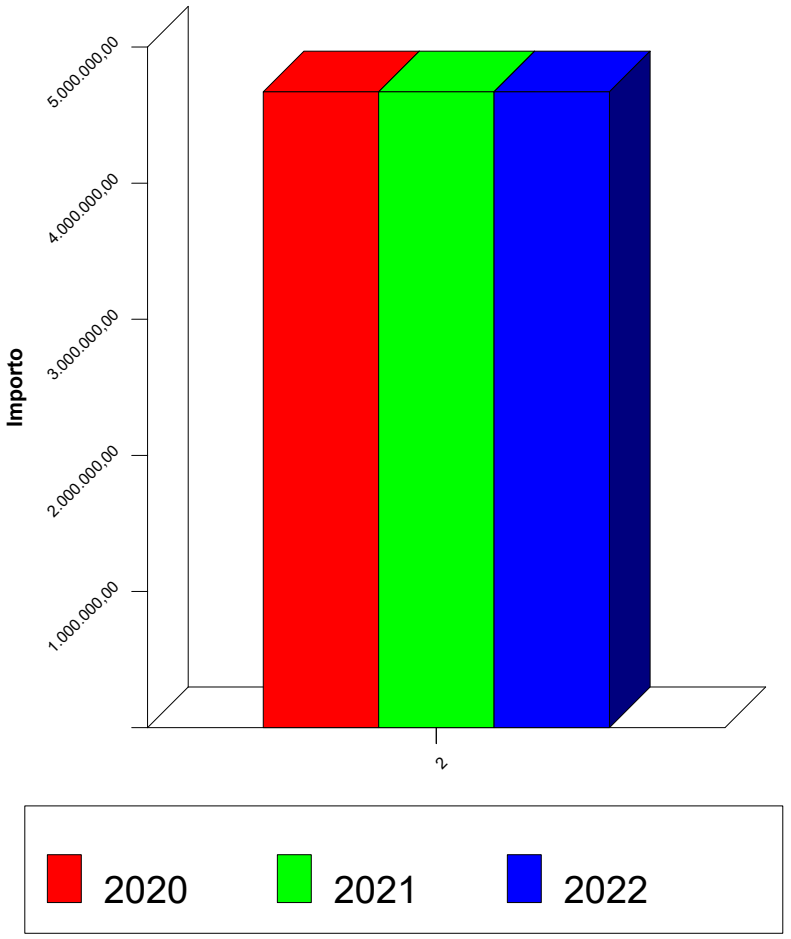
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

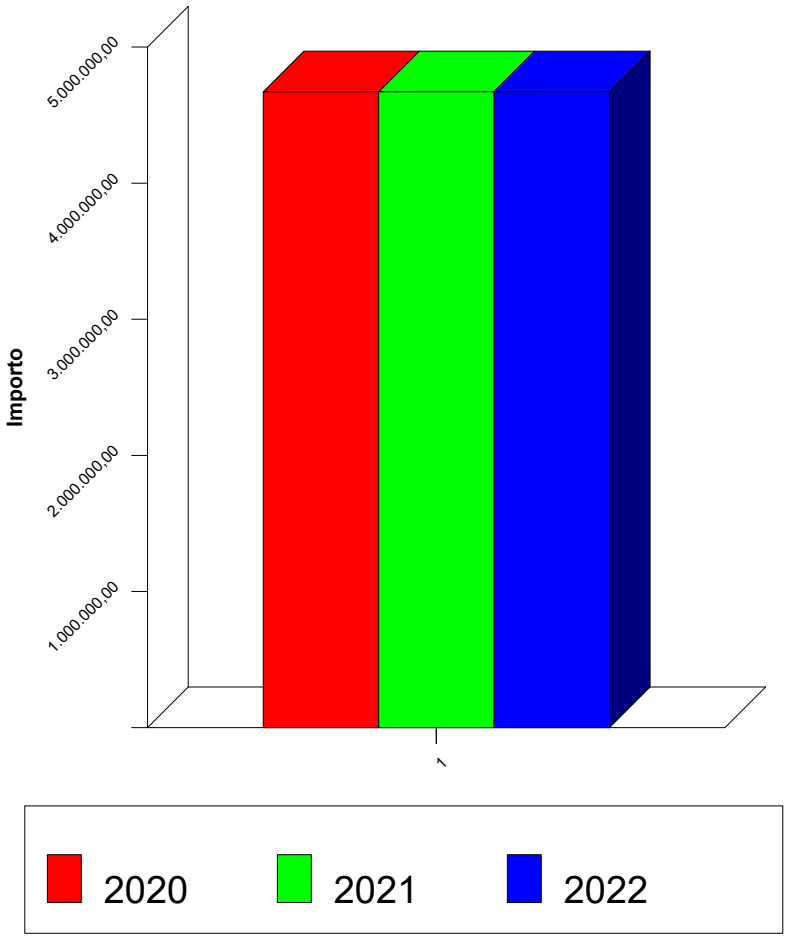
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

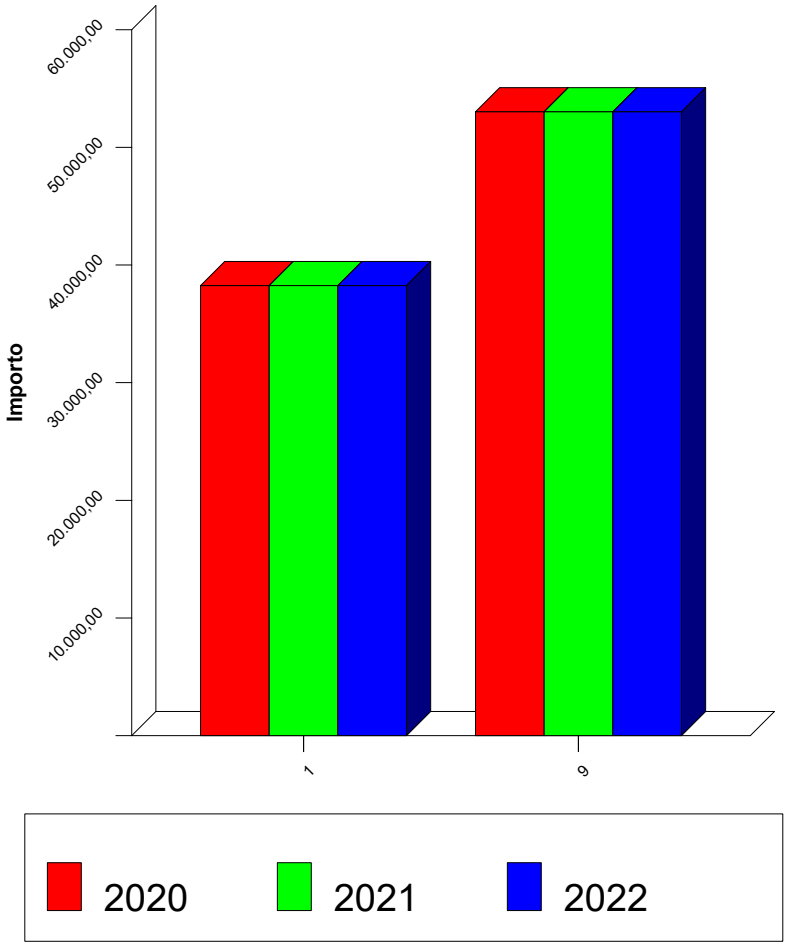
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60
9	Servizio necroscopico e cimiteriale (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

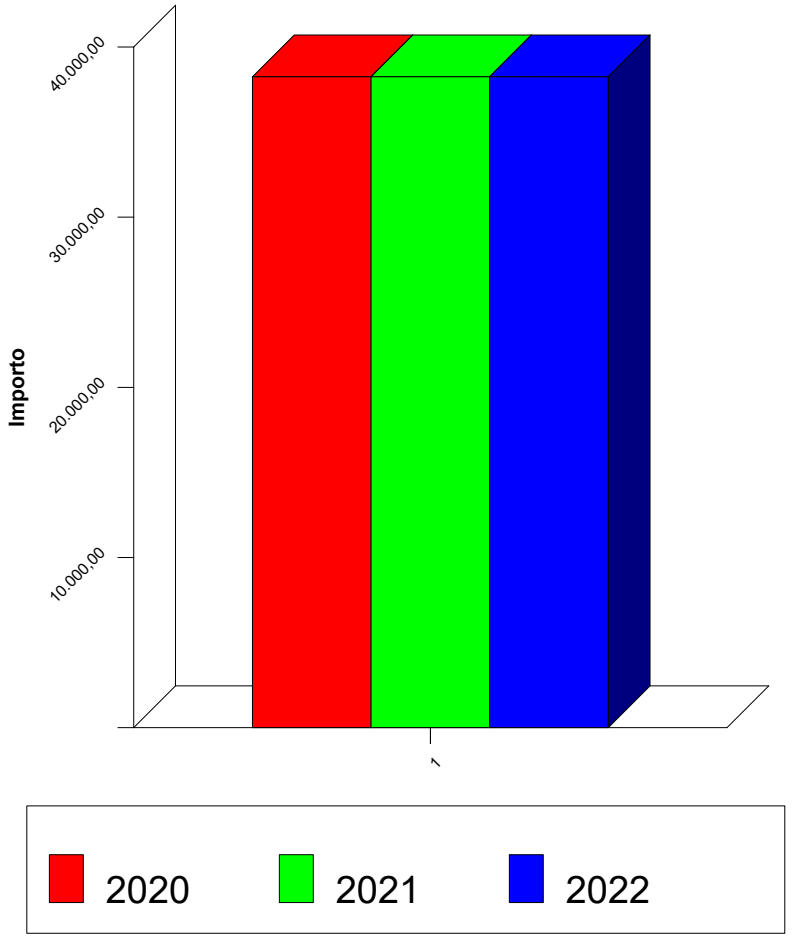
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

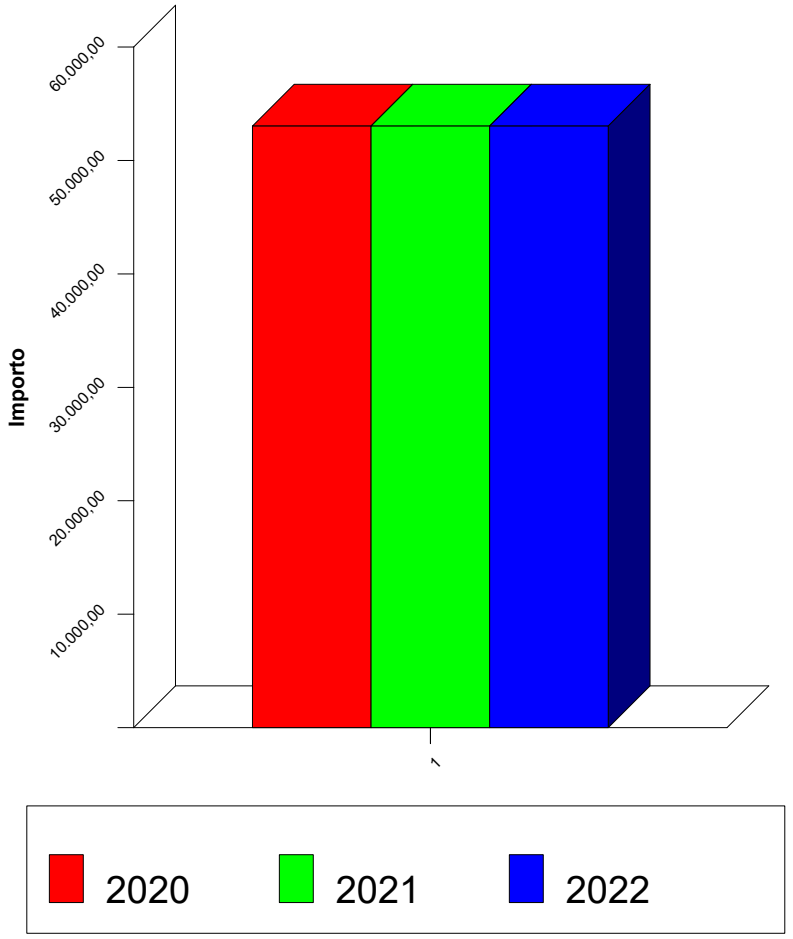
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

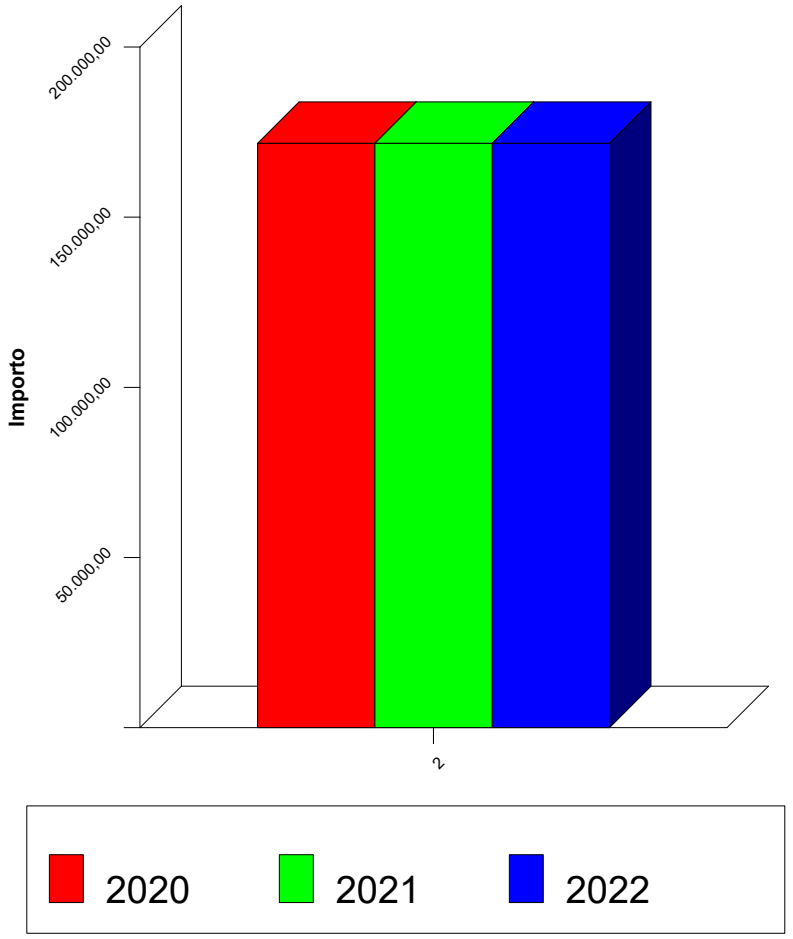
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

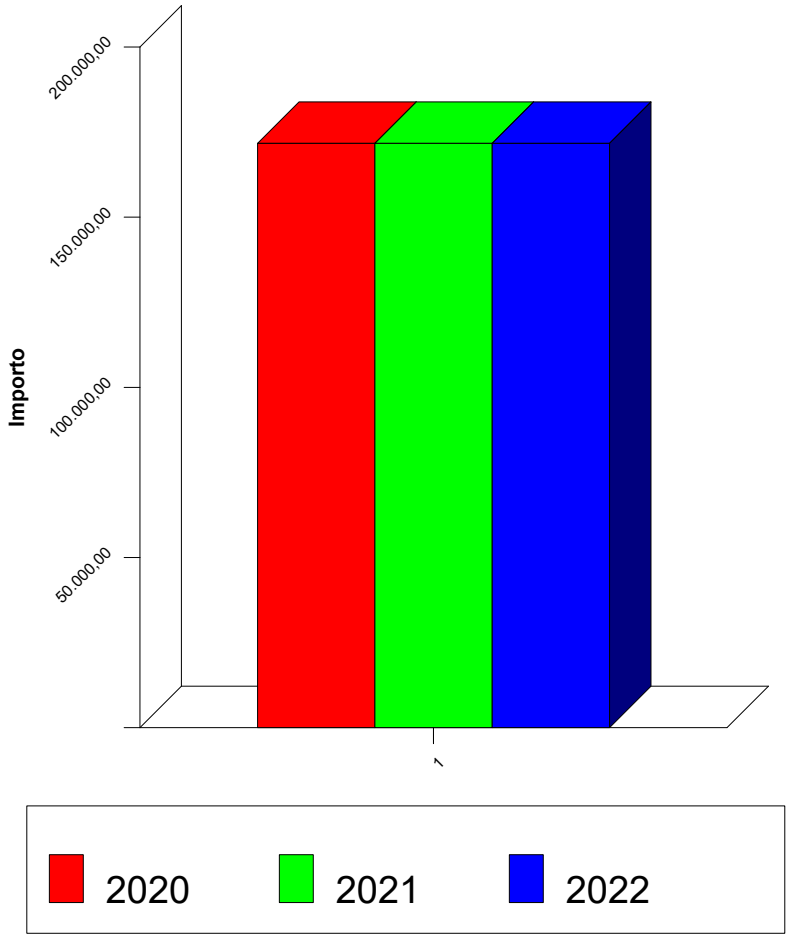
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



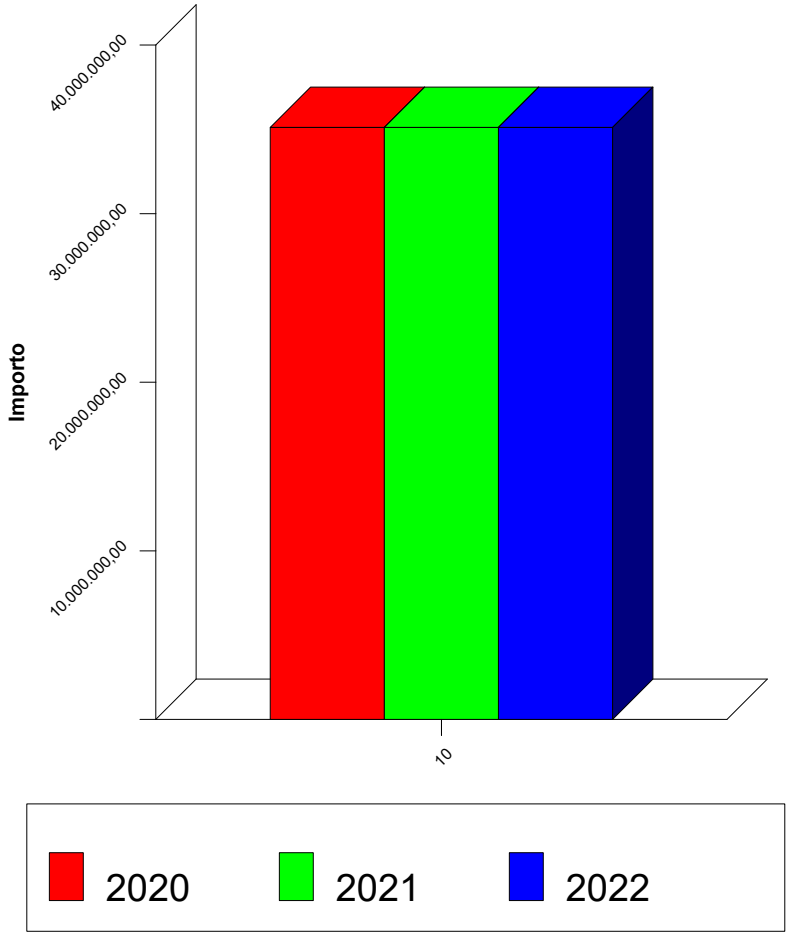
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
10	Trasporti e diritto alla mobilità (*)	35.108.435,76	35.108.435,76	35.108.435,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

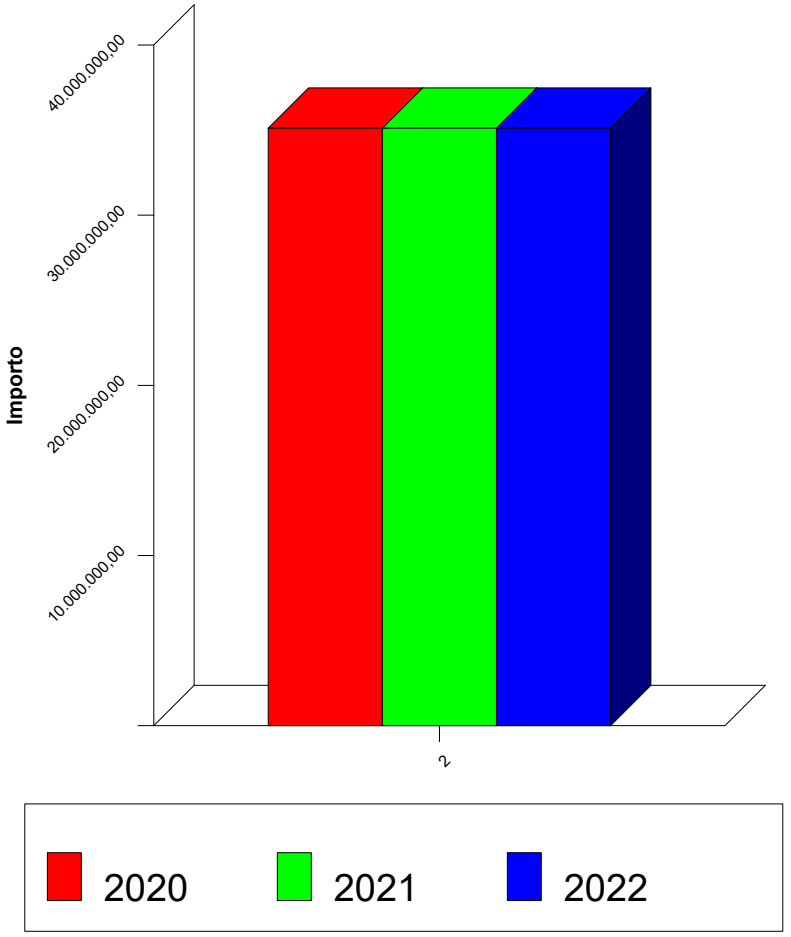
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Trasporto pubblico locale (*)	35.108.435,76	35.108.435,76	35.108.435,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

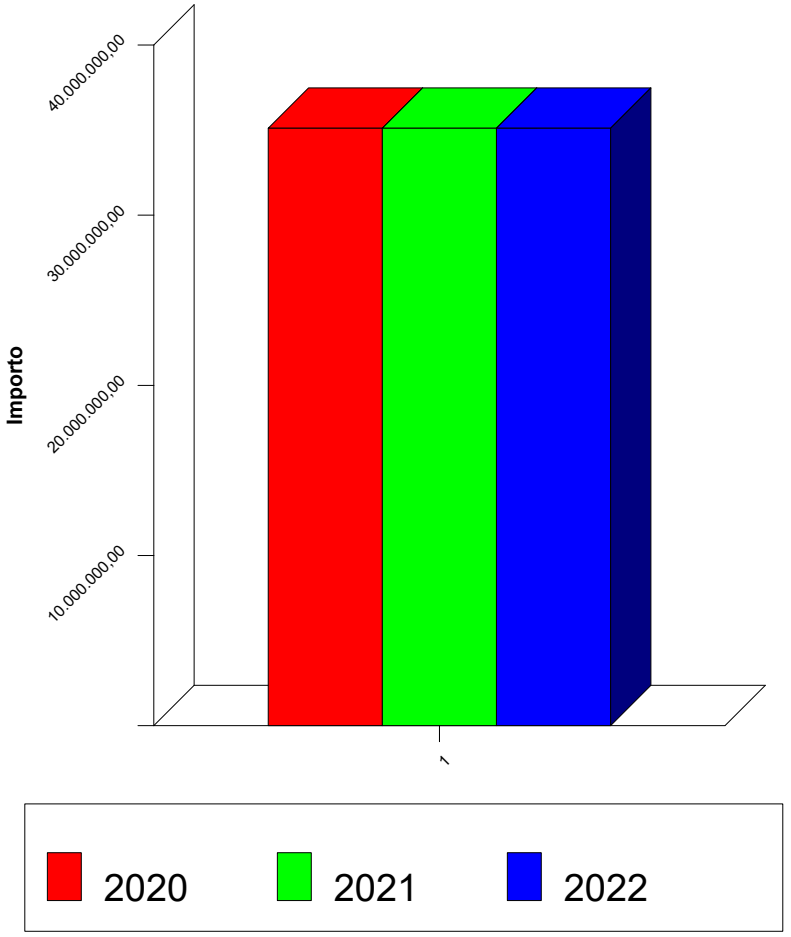
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	35.108.435,76	35.108.435,76	35.108.435,76



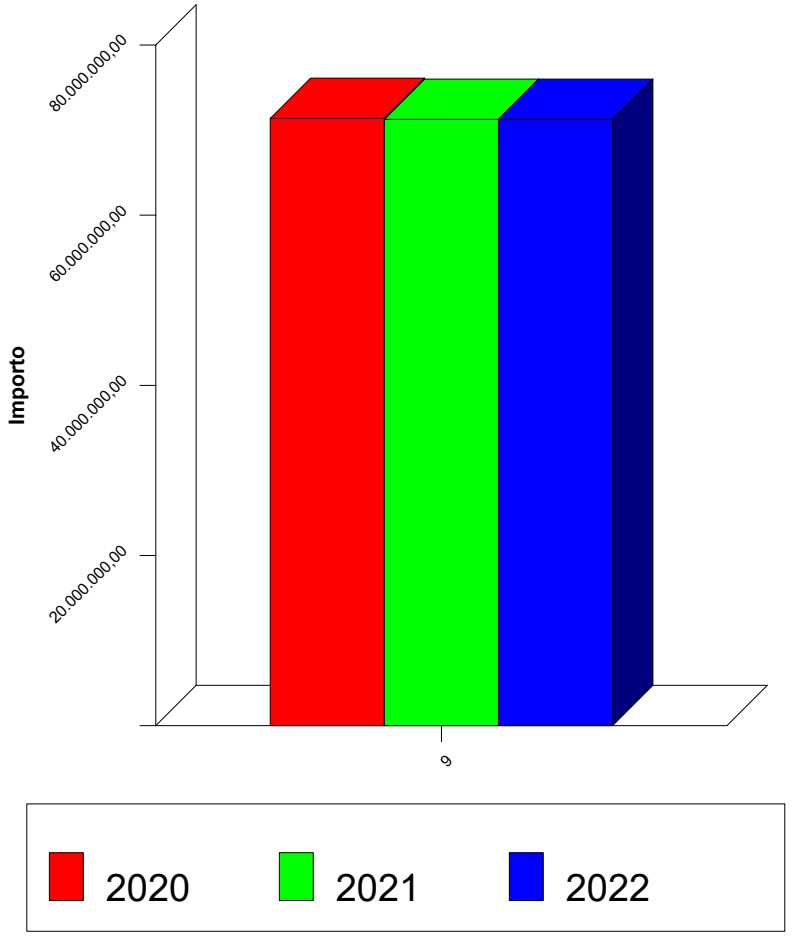
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	71.373.504,02	71.256.014,42	71.256.014,42



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

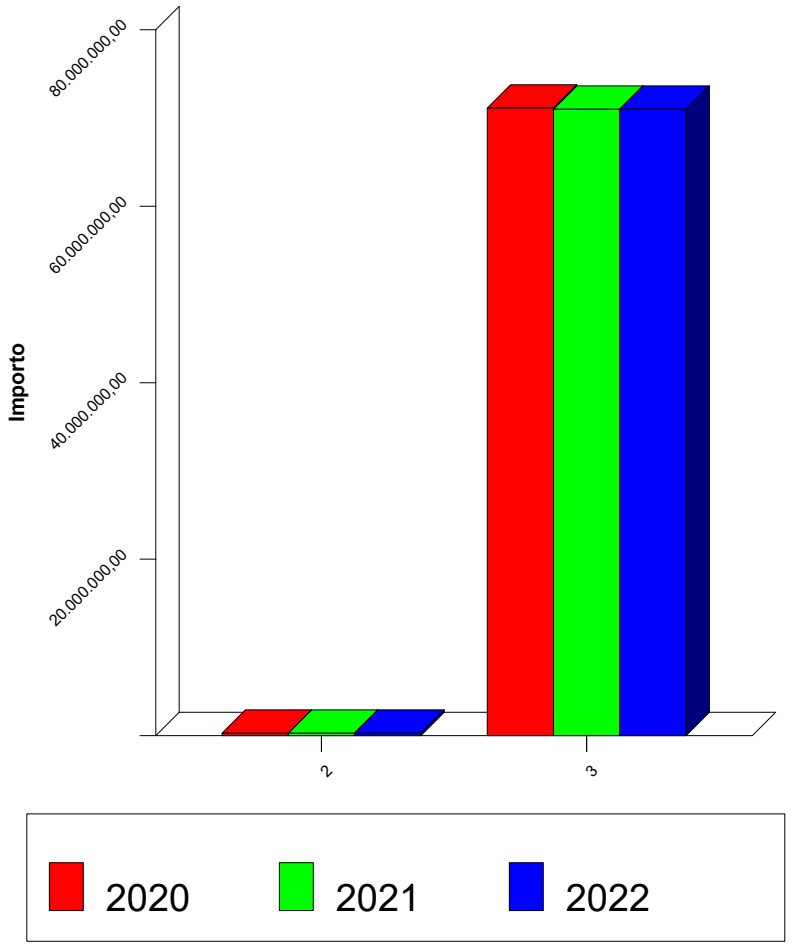
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (*)	267.000,00	267.000,00	267.000,00
3	Rifiuti (*)	71.106.504,02	70.989.014,42	70.989.014,42



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

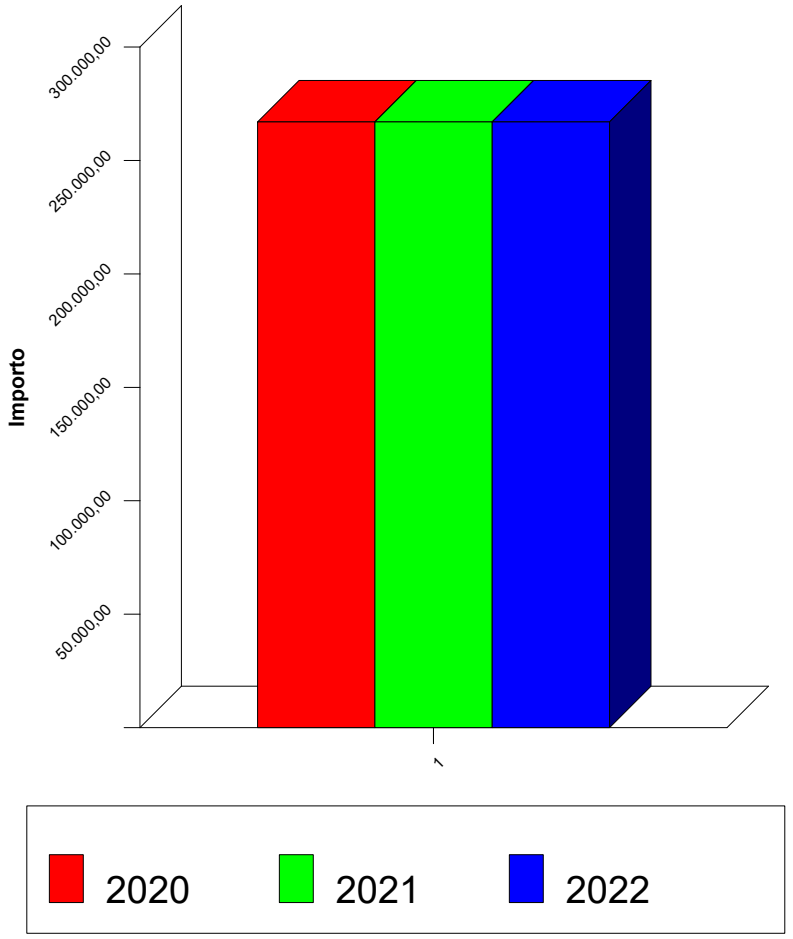
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	267.000,00	267.000,00	267.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

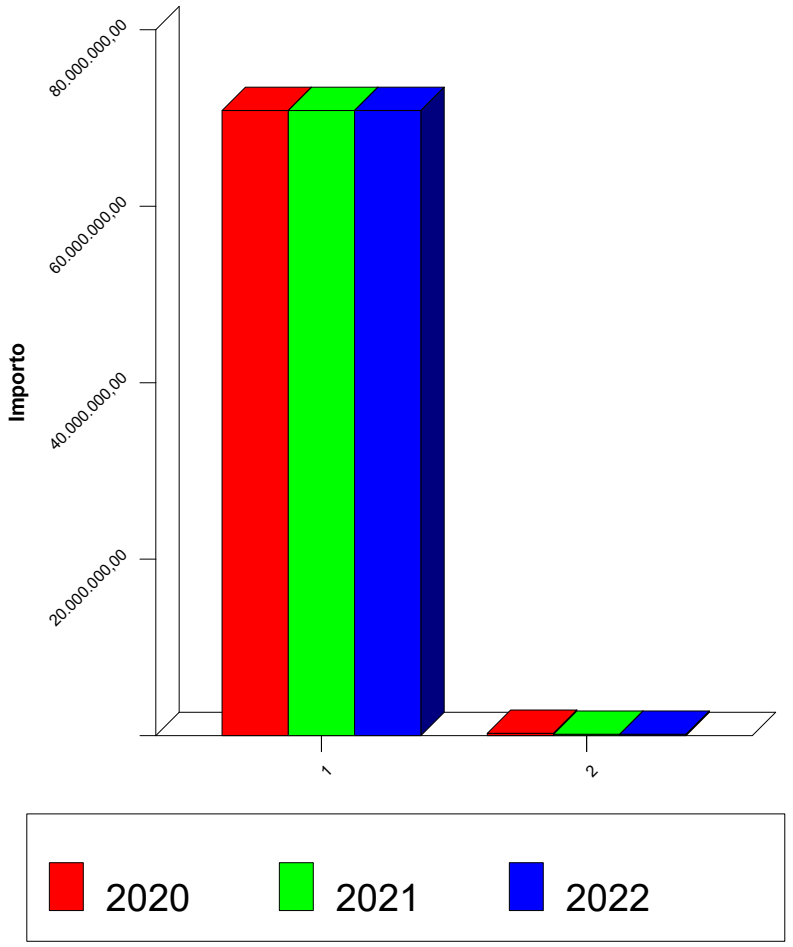
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	70.847.799,22	70.842.799,22	70.842.799,22
2	Spese in conto capitale (*)	258.704,80	146.215,20	146.215,20



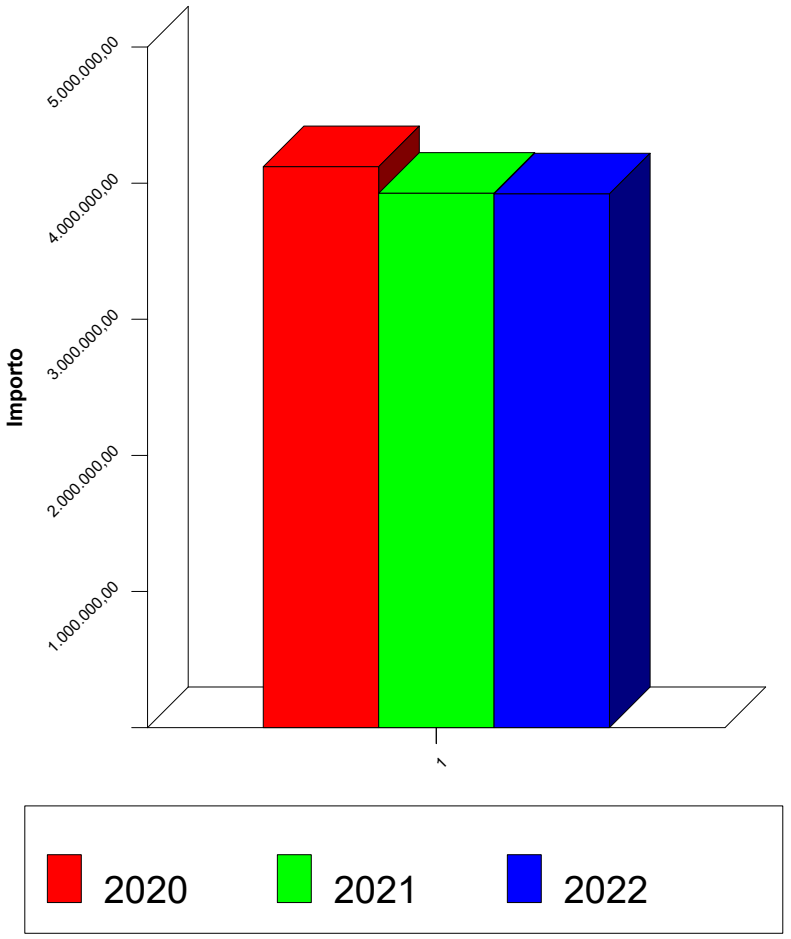
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.120.367,75	3.925.576,76	3.921.320,87
	(*)	*172.284,00*	*172.284,00*	*172.284,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

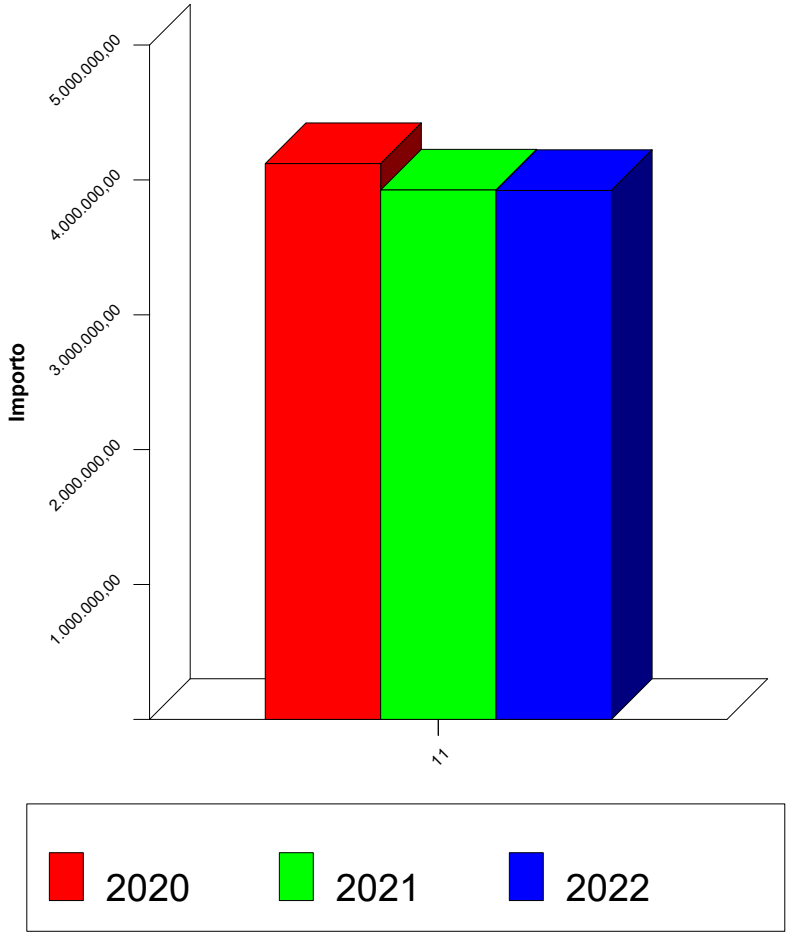
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
11	Altri servizi generali	4.120.367,75	3.925.576,76	3.921.320,87
	(*)	*172.284,00*	*172.284,00*	*172.284,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

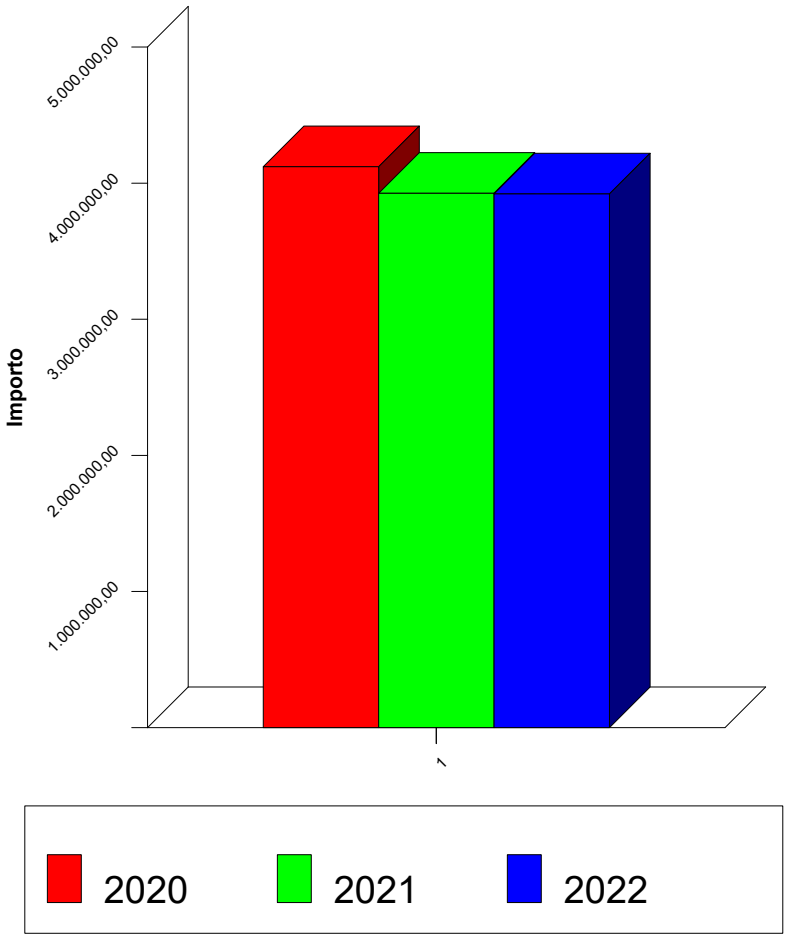
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	4.120.367,75	3.925.576,76	3.921.320,87
	(*)	*172.284,00*	*172.284,00*	*172.284,00*



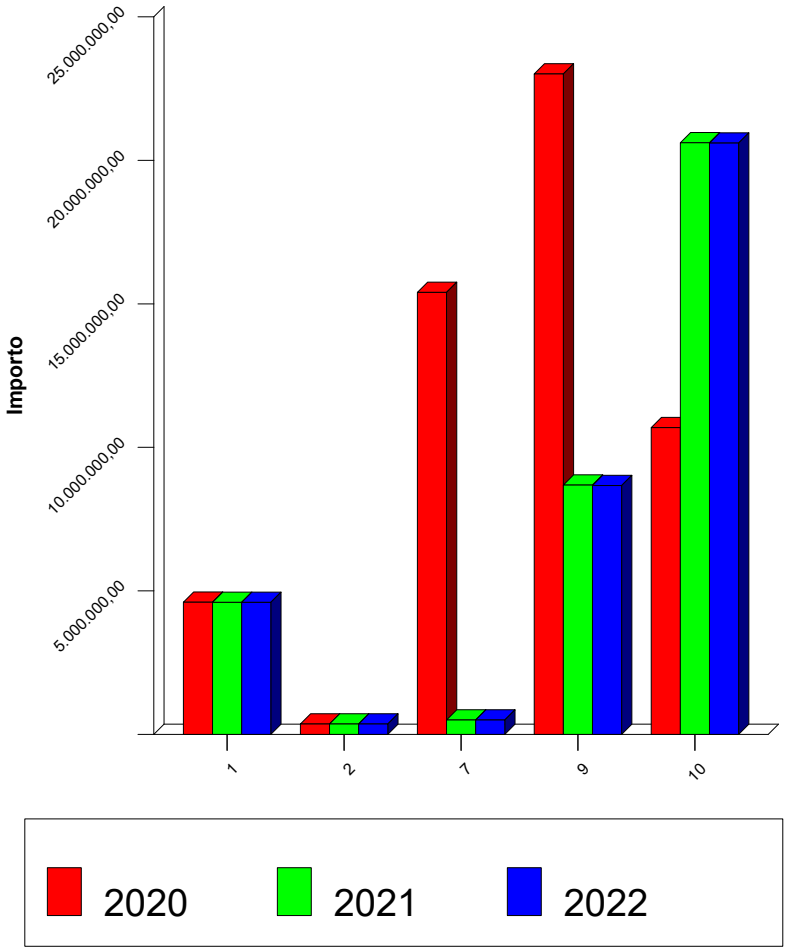
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione	Denominazione		Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		4.604.416,09	4.598.286,10	4.597.714,23
		(*)	*156.220,00*	*156.220,00*	*156.220,00*
2	Giustizia		363.383,40	362.385,00	362.385,00
		(*)	*15.009,00*	*15.009,00*	*15.009,00*
7	Turismo		15.400.000,00	500.000,00	500.000,00
		(*)			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		23.008.131,03	8.686.935,05	8.667.614,06
		(*)	*33.095,00*	*33.095,00*	*33.095,00*
10	Trasporti e diritto alla mobilità		10.686.740,62	20.611.196,94	20.600.779,75
		(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

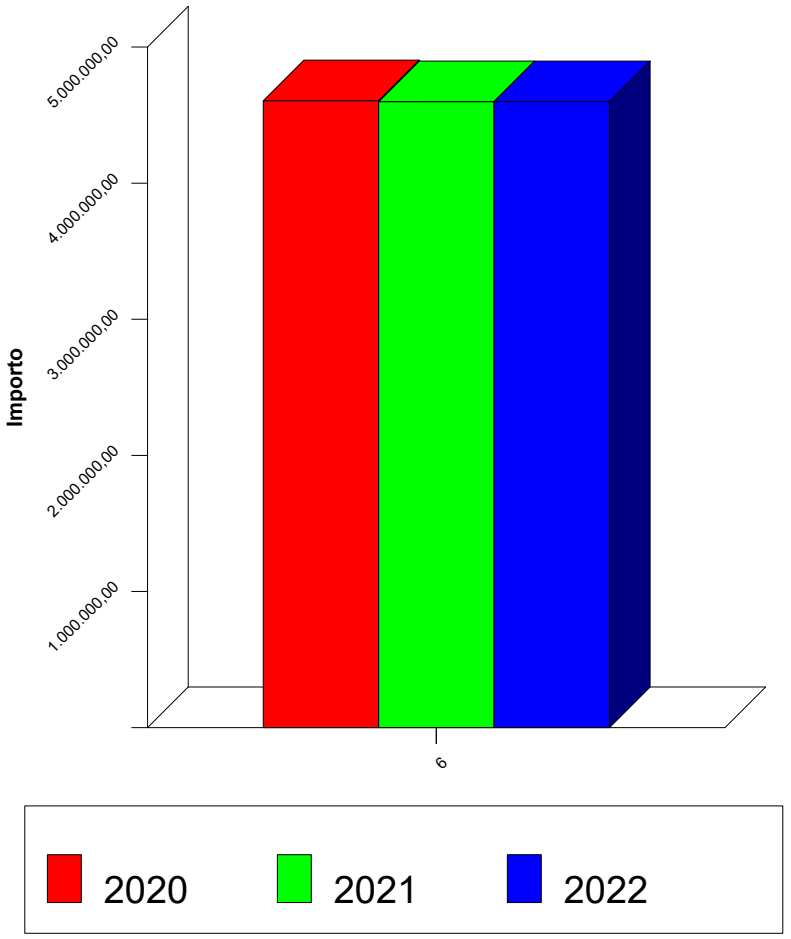
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
6	Ufficio tecnico	4.604.416,09	4.598.286,10	4.597.714,23
	(*)	*156.220,00*	*156.220,00*	*156.220,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

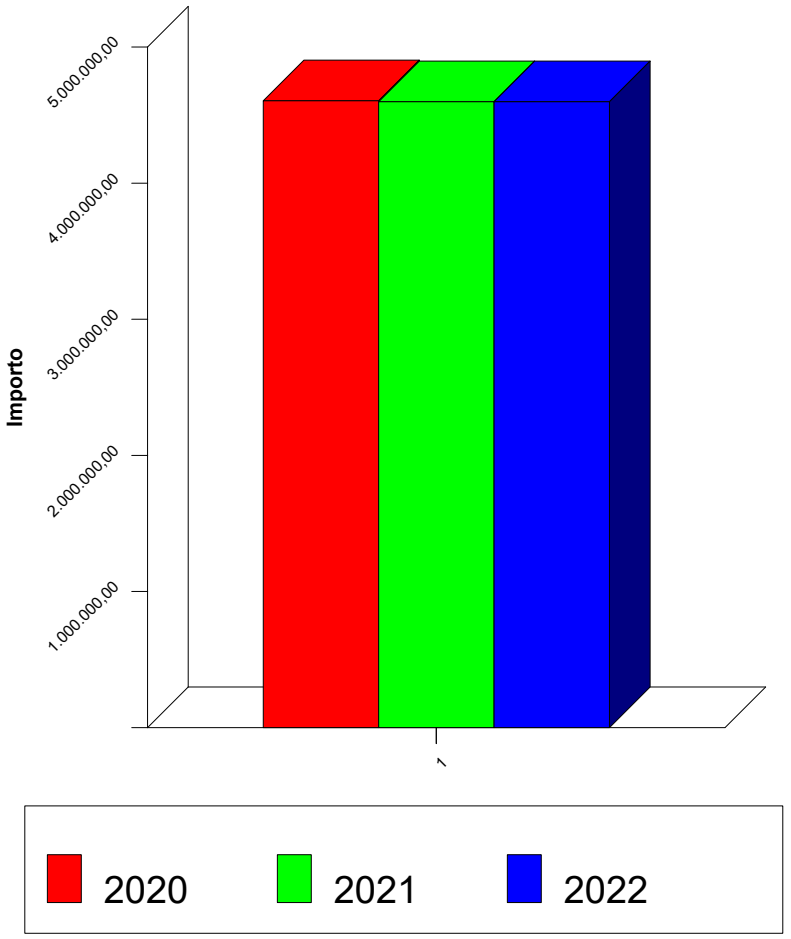
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	4.604.416,09	4.598.286,10	4.597.714,23
	(*)	*156.220,00*	*156.220,00*	*156.220,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

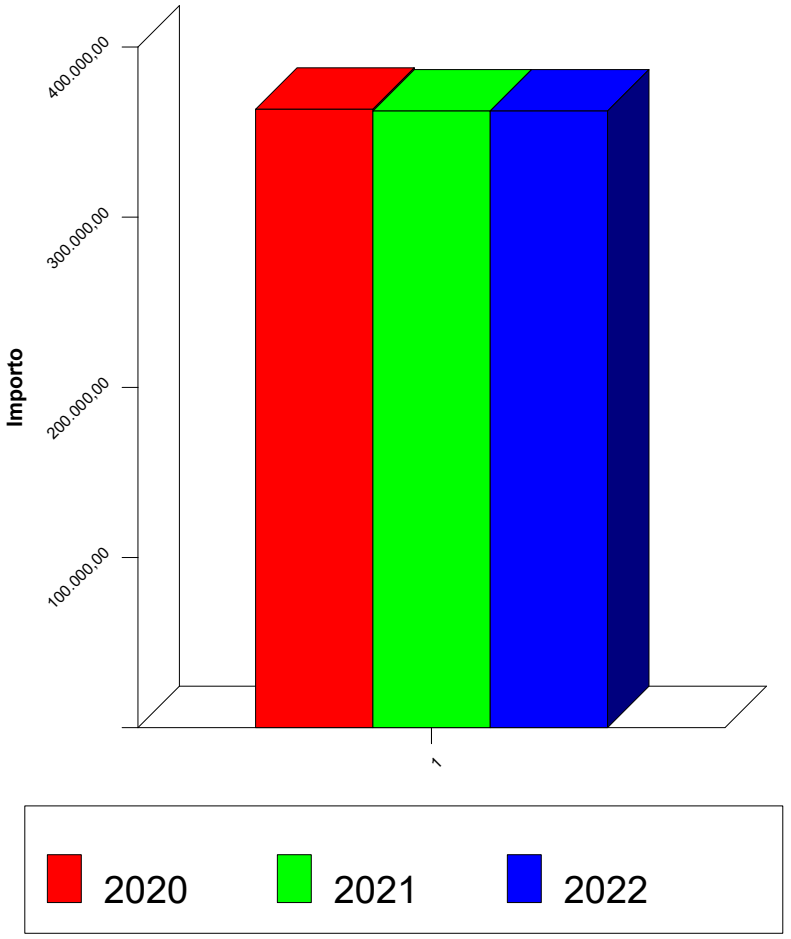
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Uffici giudiziari	363.383,40	362.385,00	362.385,00
	(*)	*15.009,00*	*15.009,00*	*15.009,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

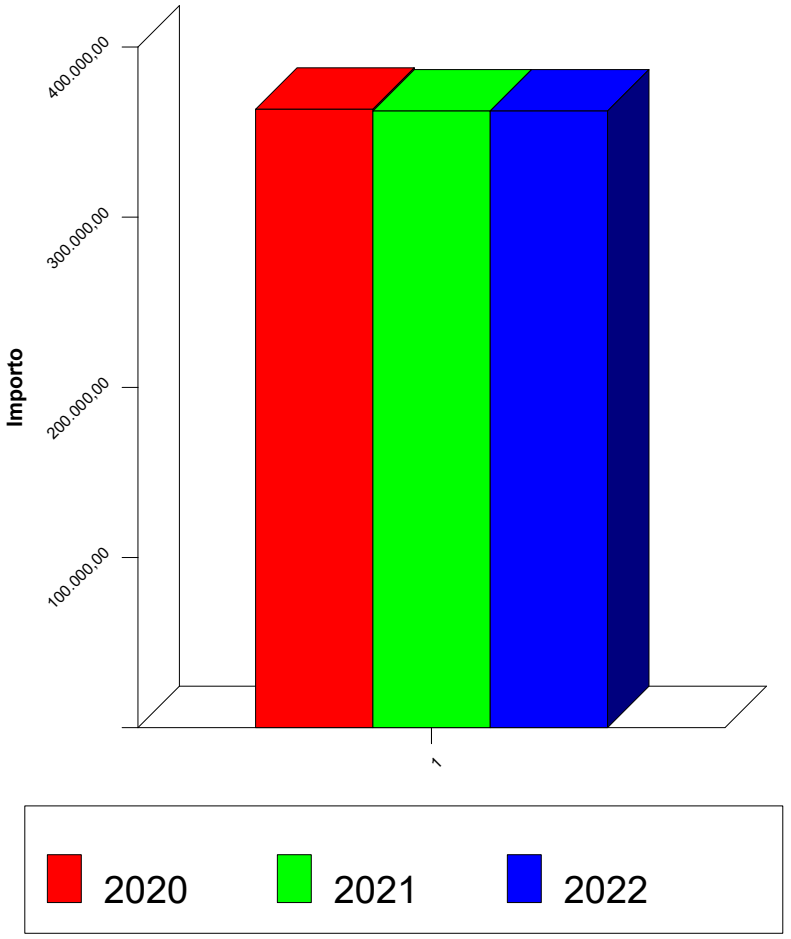
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia

Programma 1 - Uffici giudiziari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	363.383,40	362.385,00	362.385,00
	(*)	*15.009,00*	*15.009,00*	*15.009,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

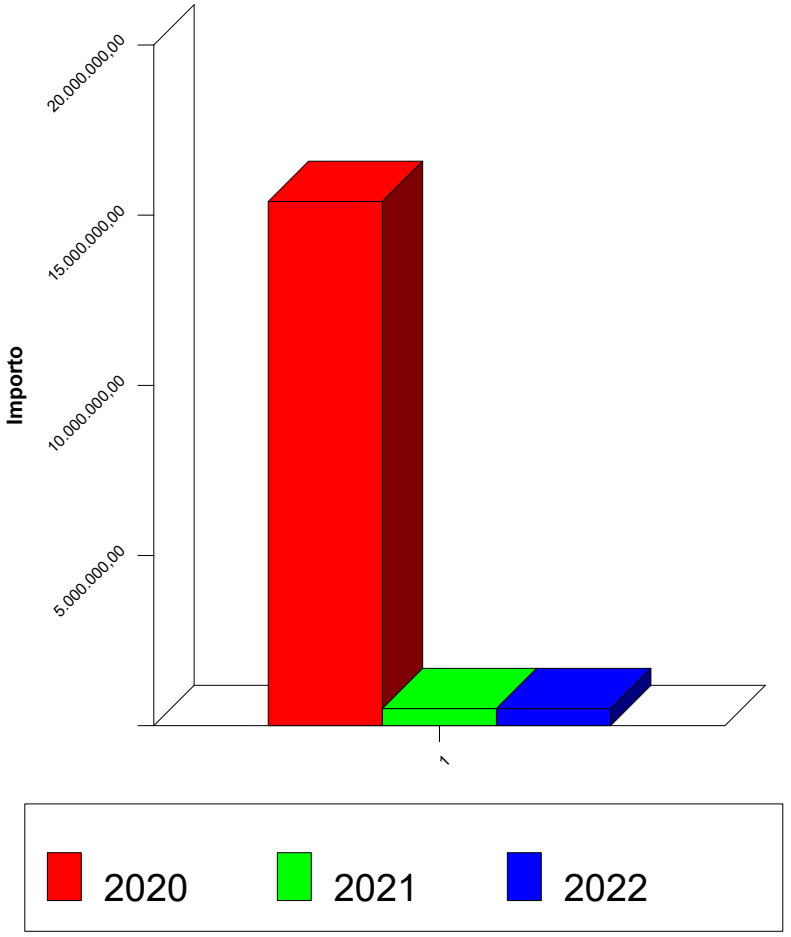
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	15.400.000,00	500.000,00	500.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

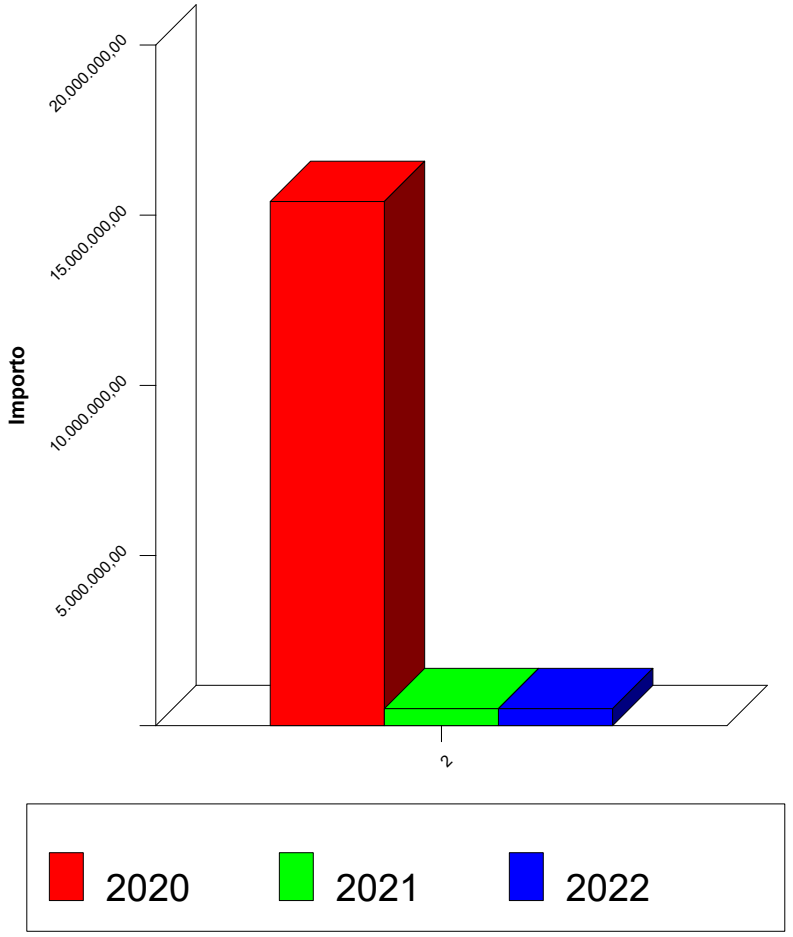
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Spese in conto capitale (*)	15.400.000,00	500.000,00	500.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

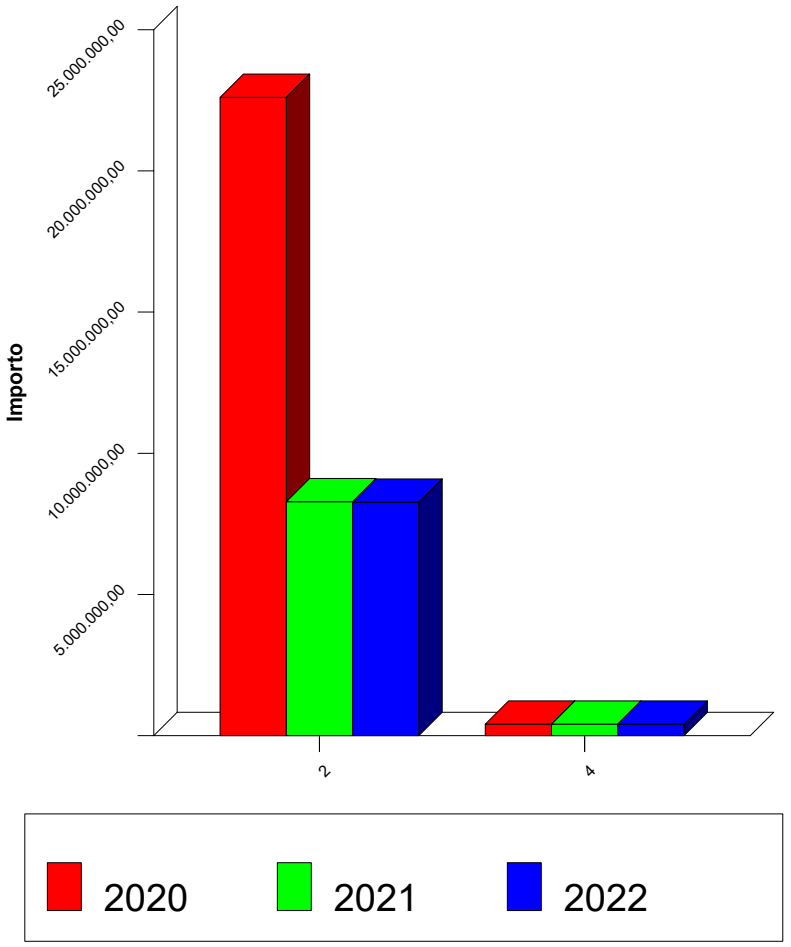
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22.604.161,03	8.282.965,05	8.263.644,06
	(*)	*33.095,00*	*33.095,00*	*33.095,00*
4	Servizio idrico integrato	403.970,00	403.970,00	403.970,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

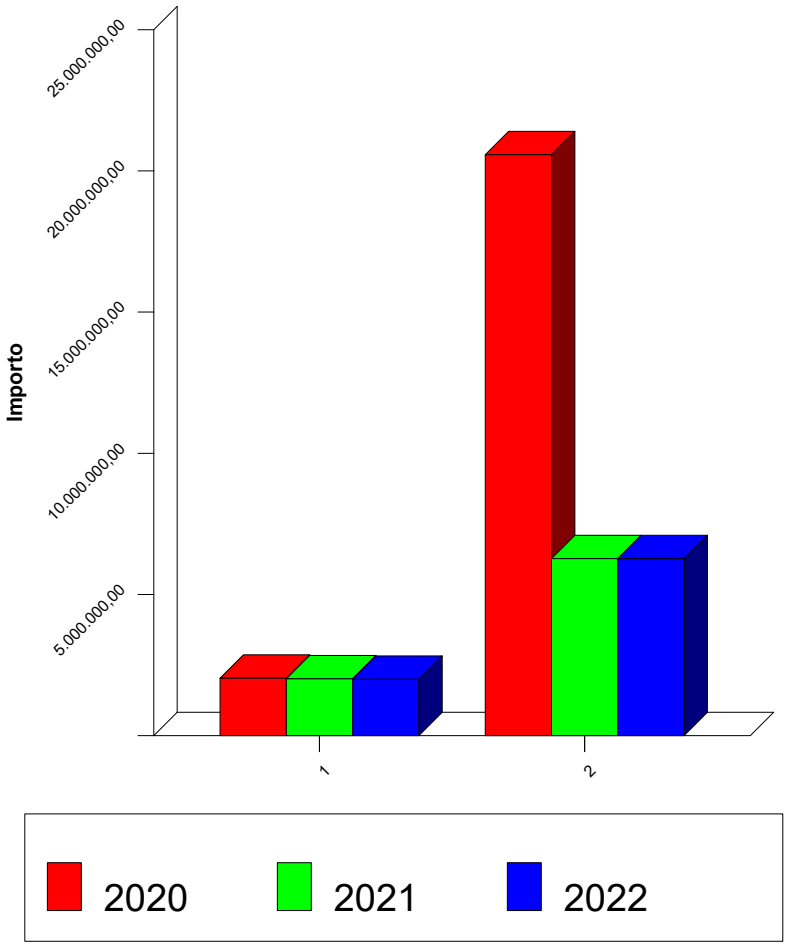
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	2.032.120,12	2.012.965,05	1.993.644,06
	(*)	*33.095,00*	*33.095,00*	*33.095,00*
2	Spese in conto capitale	20.572.040,91	6.270.000,00	6.270.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

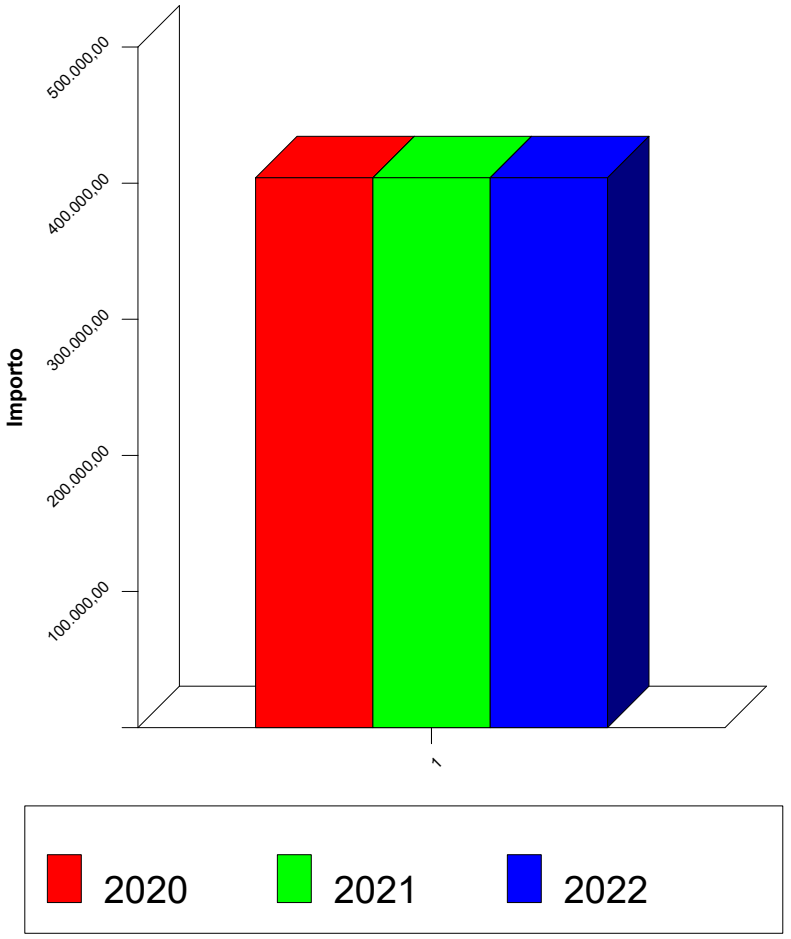
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	403.970,00	403.970,00	403.970,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

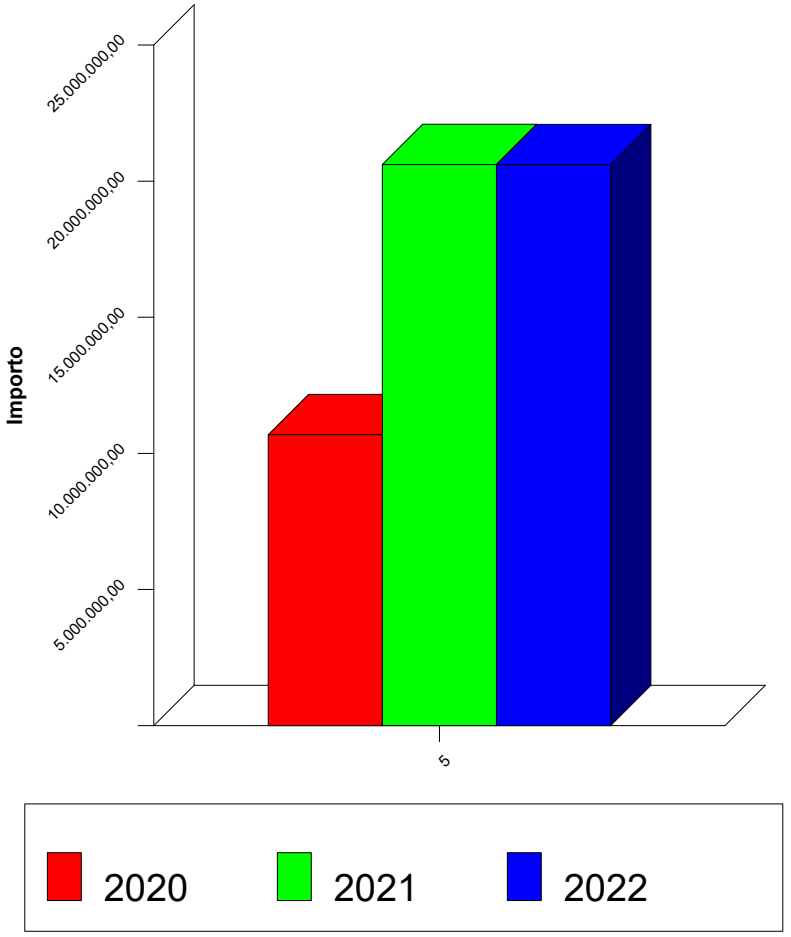
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	10.686.740,62	20.611.196,94	20.600.779,75



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

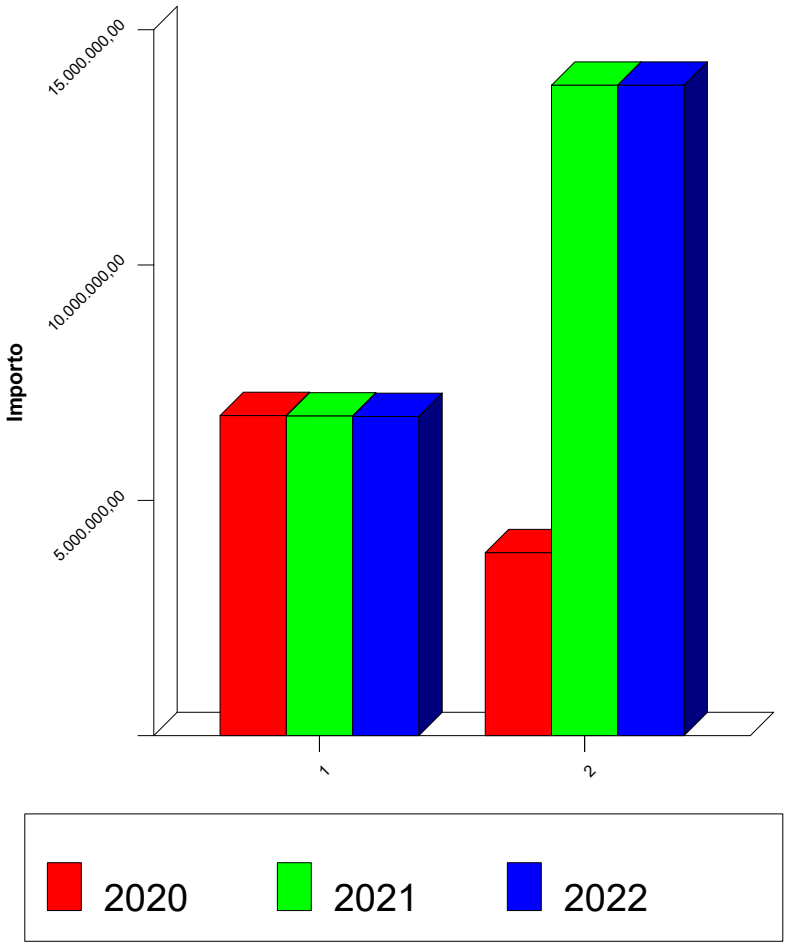
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	6.801.174,39	6.791.196,94	6.780.779,75
2	Spese in conto capitale (*)	3.885.566,23	13.820.000,00	13.820.000,00



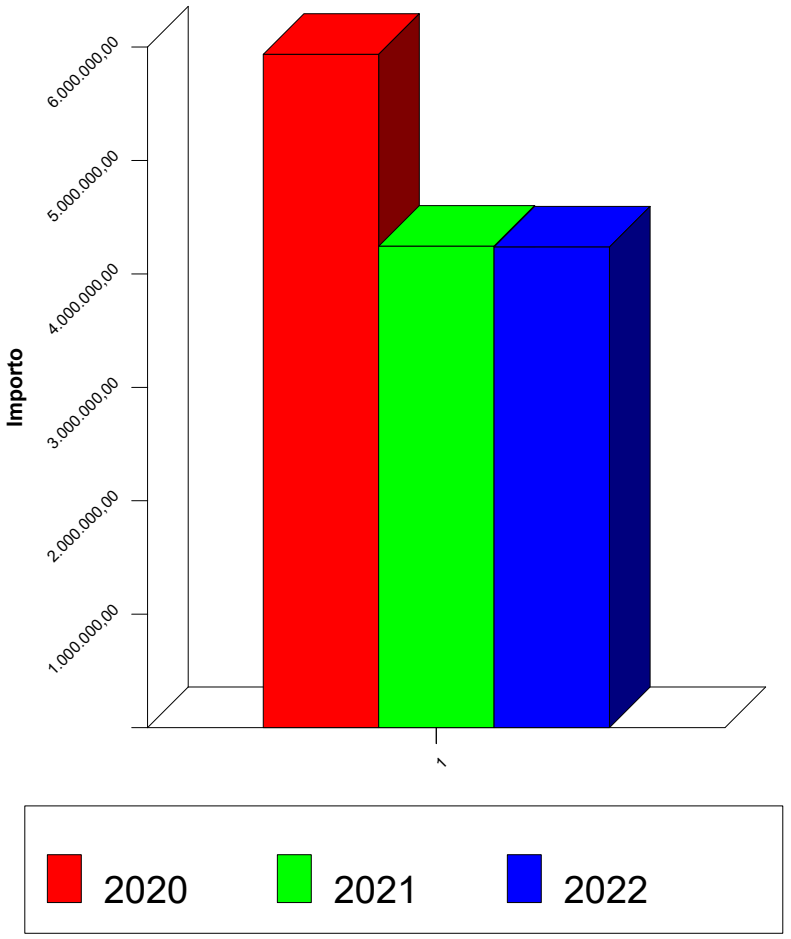
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.935.688,48	4.243.269,57	4.236.830,47
	(*)	*70.775,54*	*66.924,00*	*66.924,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

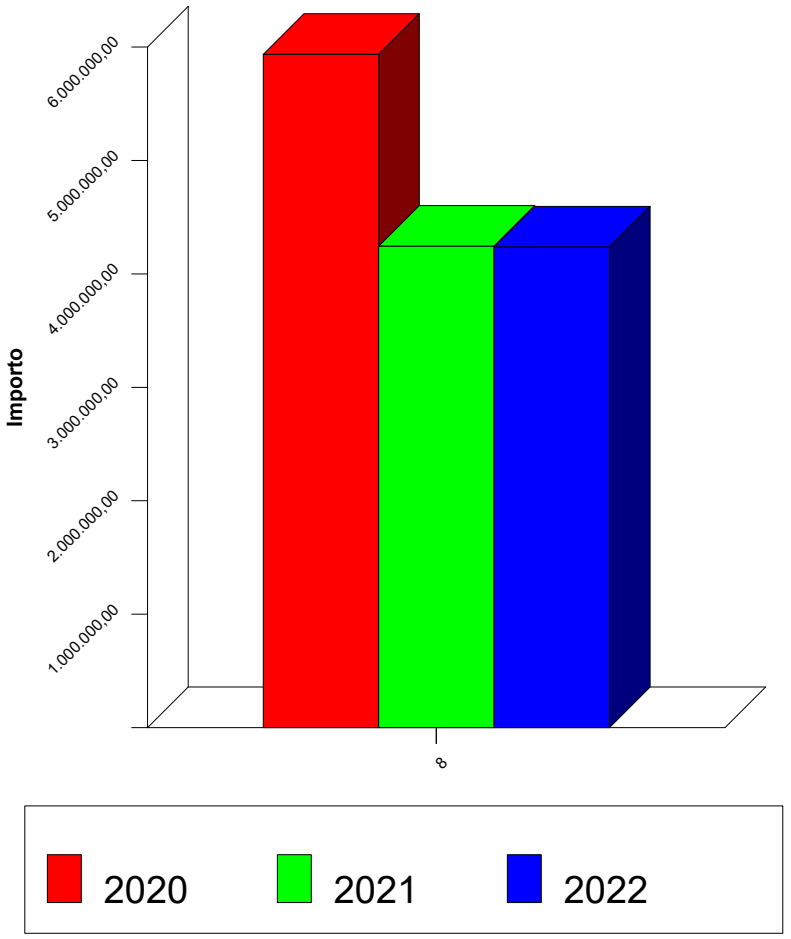
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
8	Statistica e sistemi informativi	5.935.688,48	4.243.269,57	4.236.830,47
	(*)	*70.775,54*	*66.924,00*	*66.924,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

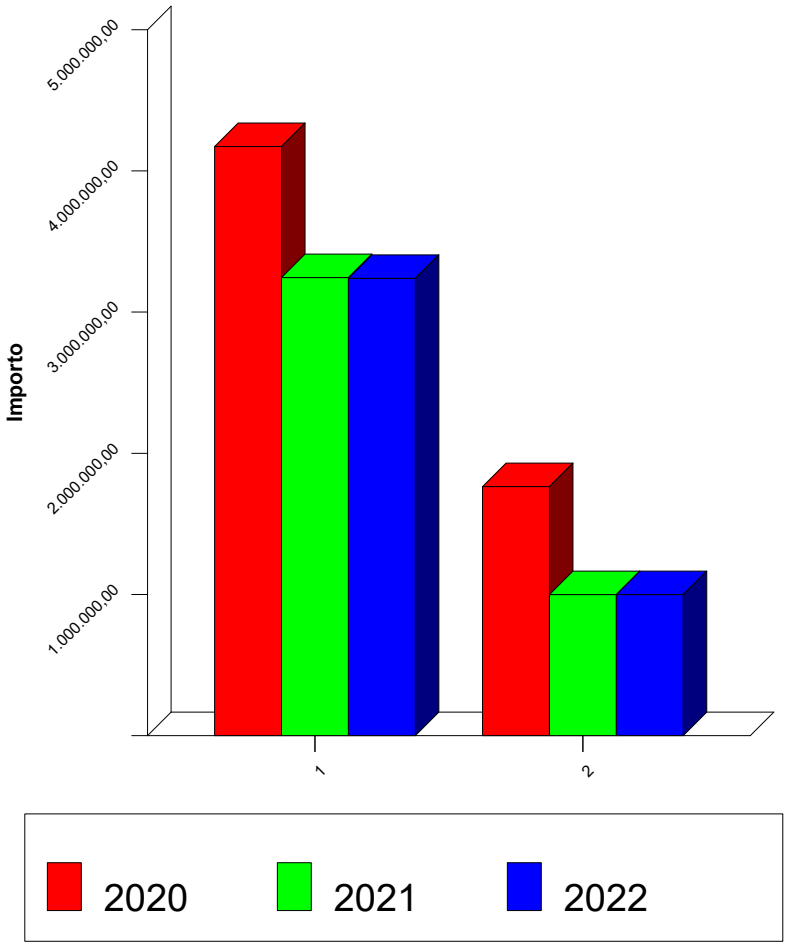
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	4.172.163,12	3.244.415,97	3.237.976,87
	(*)	*70.775,54*	*66.924,00*	*66.924,00*
2	Spese in conto capitale	1.763.525,36	998.853,60	998.853,60
	(*)			



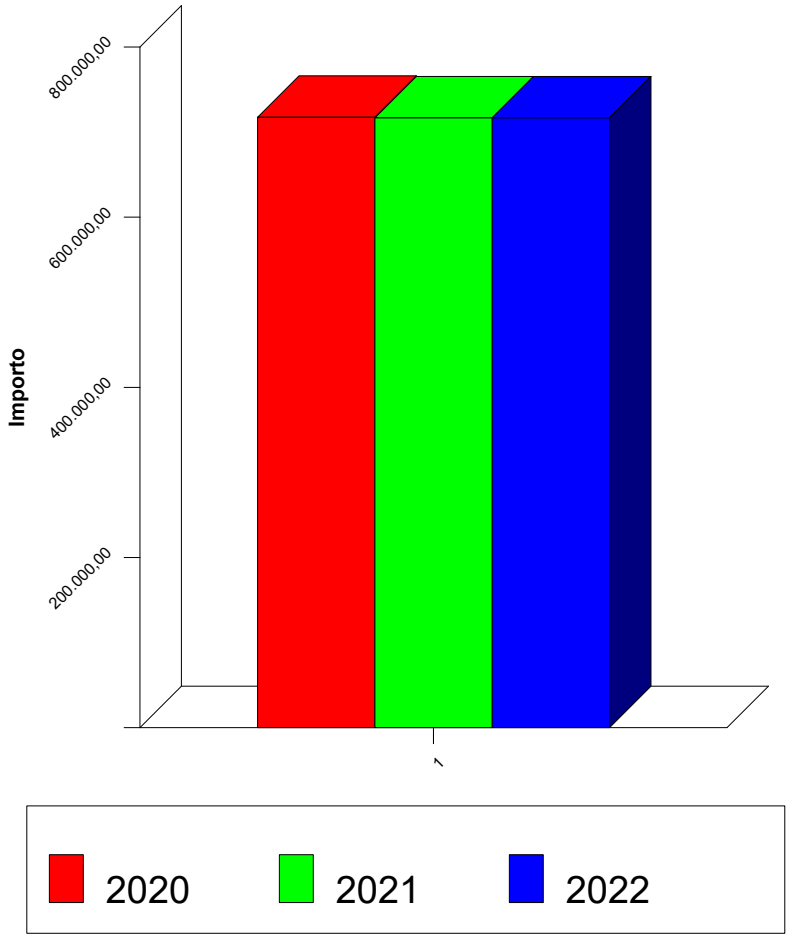
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	717.482,75	716.733,95	716.733,95
	(*)	*20.031,00*	*20.031,00*	*20.031,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

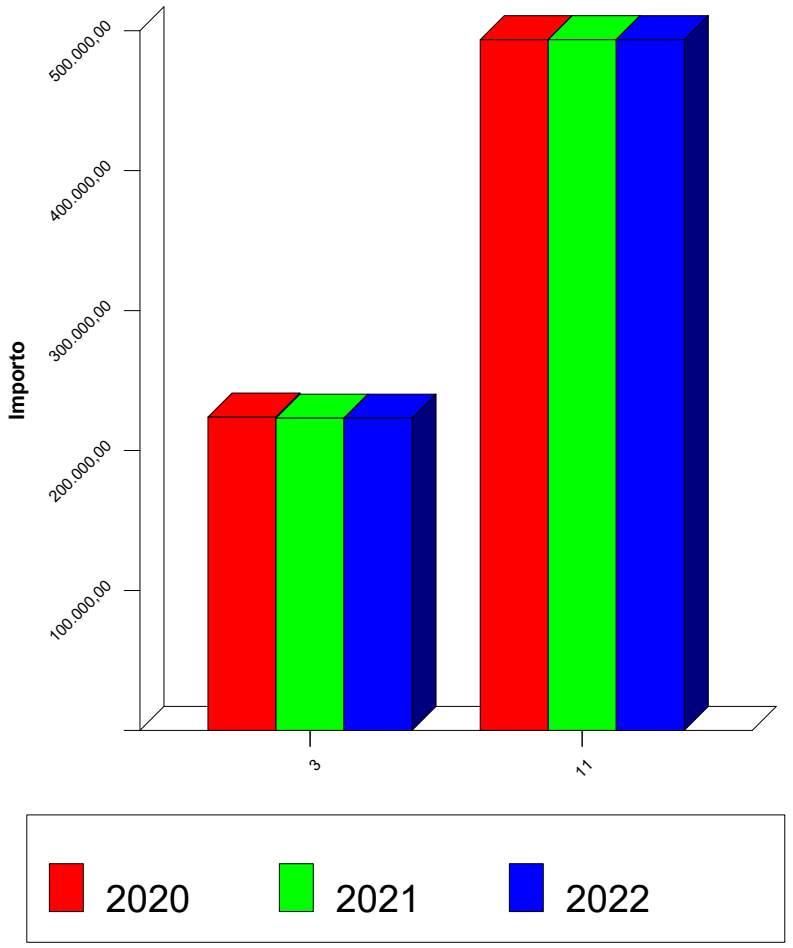
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	223.868,50	223.119,70	223.119,70
	(*)	*20.031,00*	*20.031,00*	*20.031,00*
11	Altri servizi generali	493.614,25	493.614,25	493.614,25
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

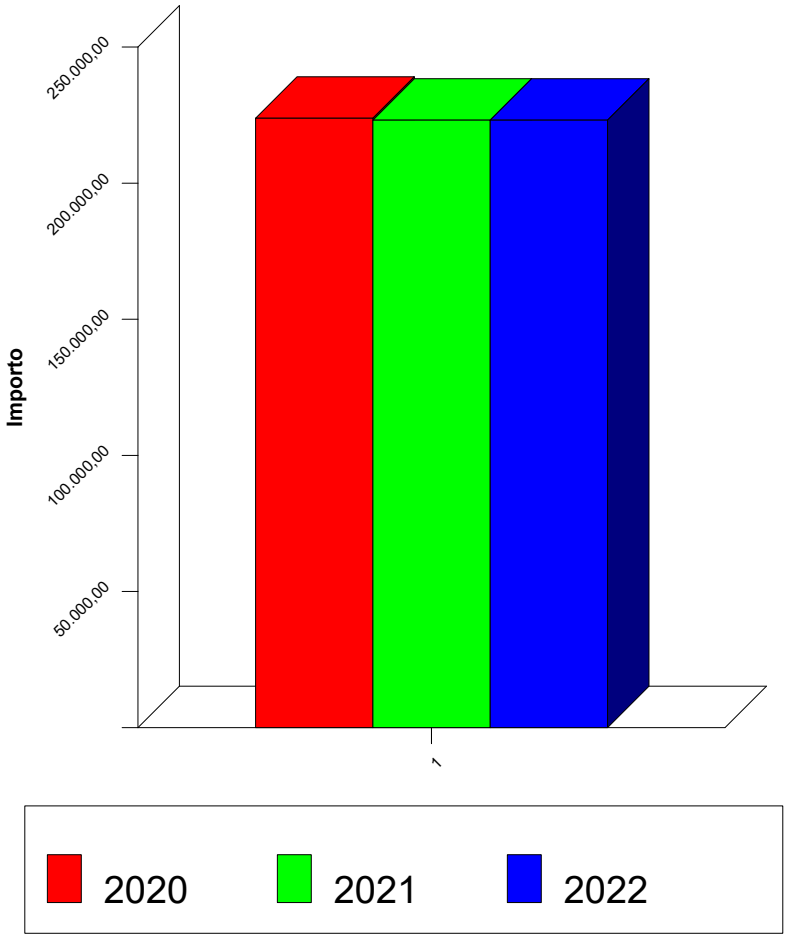
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	223.868,50	223.119,70	223.119,70
	(*)	*20.031,00*	*20.031,00*	*20.031,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

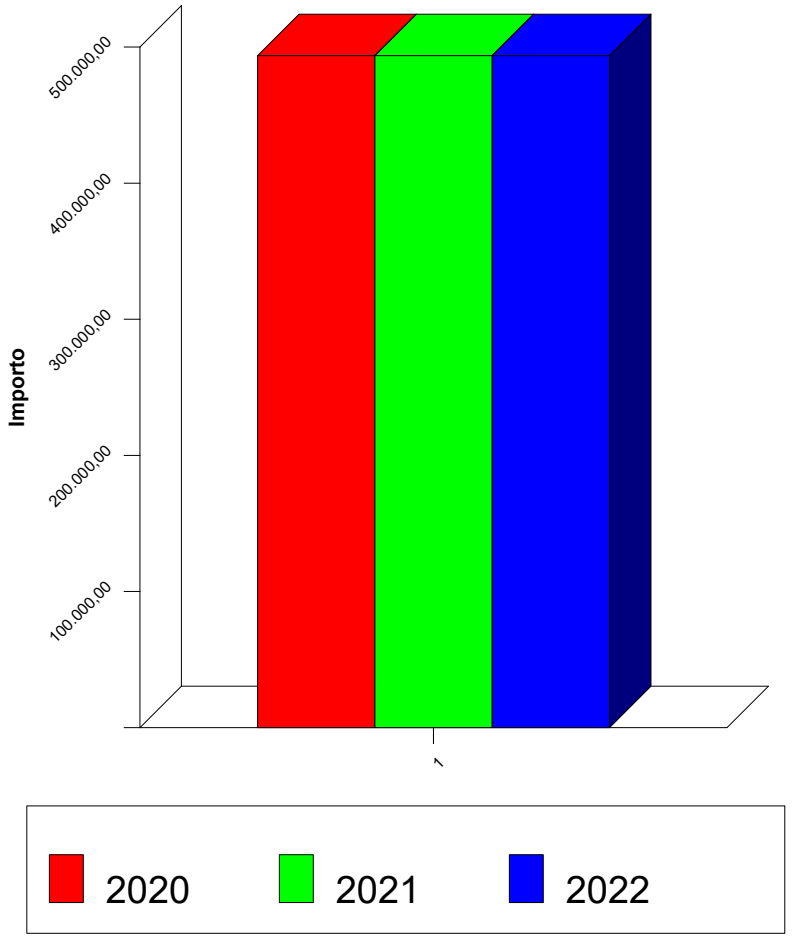
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	493.614,25	493.614,25	493.614,25



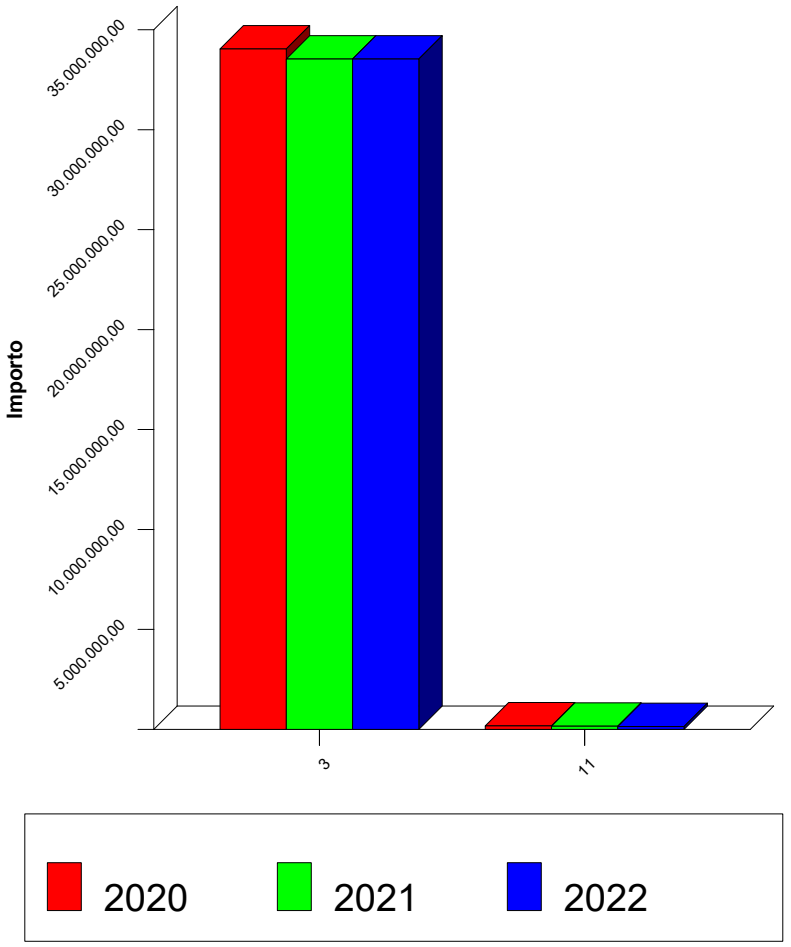
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
3	Ordine pubblico e sicurezza	34.040.950,76	33.537.757,02	33.537.292,14
	(*)	*1.097.499,00*	*1.097.499,00*	*1.097.499,00*
11	Soccorso civile	175.946,00	160.756,76	145.567,52
	(*)	*60.756,76*	*45.567,52*	*30.378,28*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

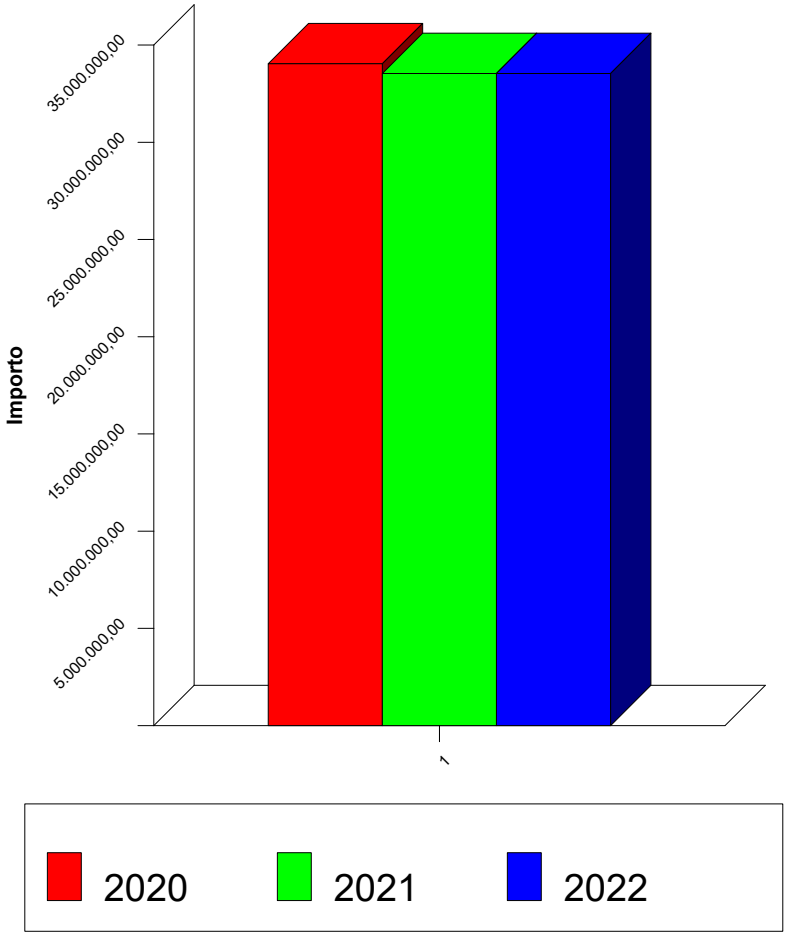
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Polizia locale e amministrativa	34.040.950,76	33.537.757,02	33.537.292,14
	(*)	*1.097.499,00*	*1.097.499,00*	*1.097.499,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

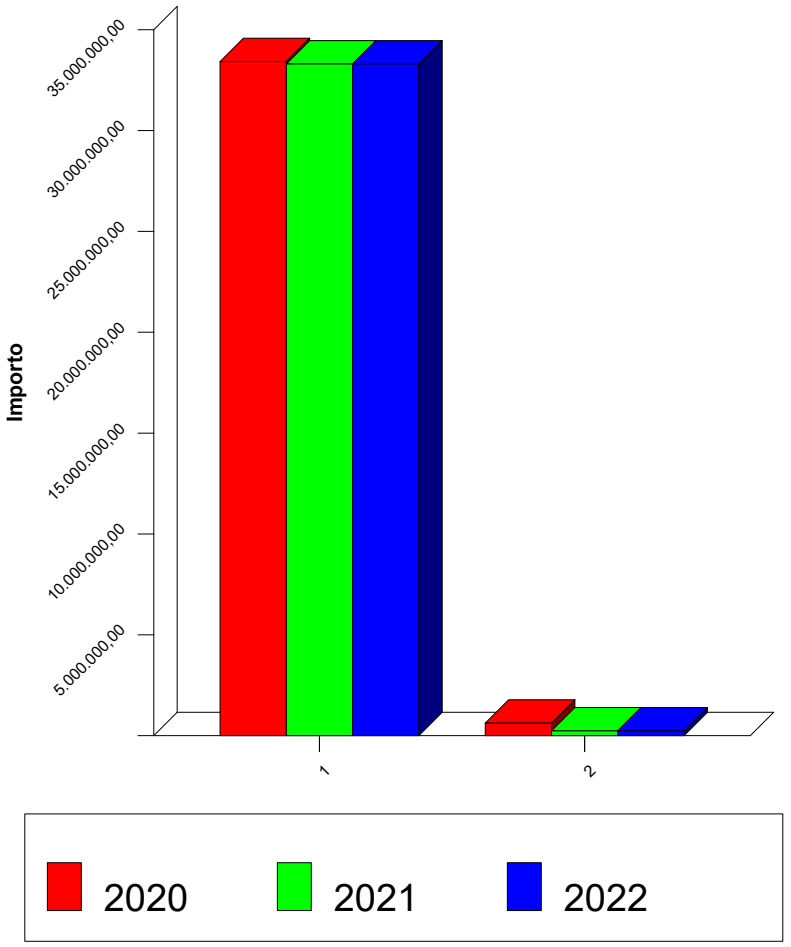
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	33.420.749,51	33.302.082,02	33.301.617,14
	(*)	*1.097.499,00*	*1.097.499,00*	*1.097.499,00*
2	Spese in conto capitale	620.201,25	235.675,00	235.675,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

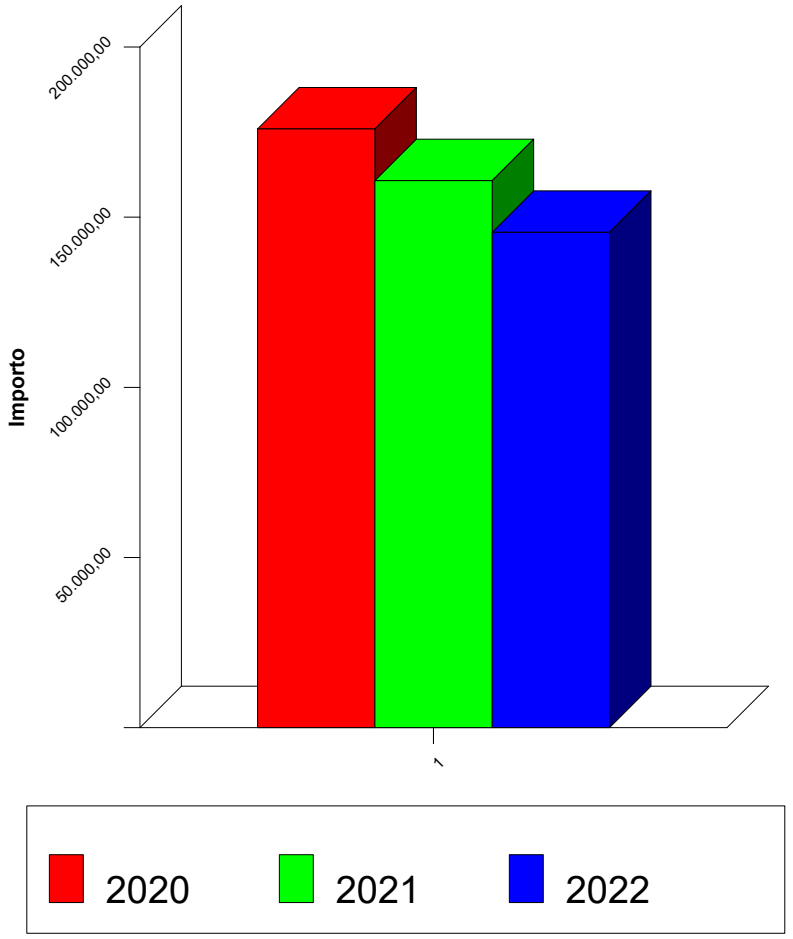
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Sistema di protezione civile	175.946,00	160.756,76	145.567,52
	(*)	*60.756,76*	*45.567,52*	*30.378,28*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

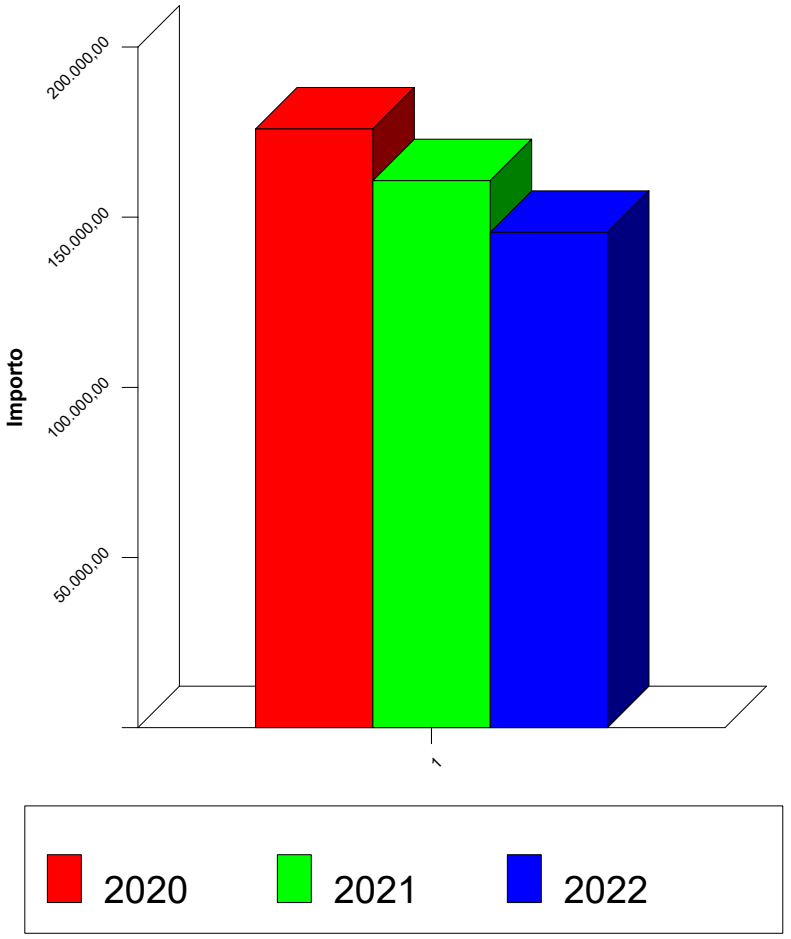
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	175.946,00	160.756,76	145.567,52
	(*)	*60.756,76*	*45.567,52*	*30.378,28*



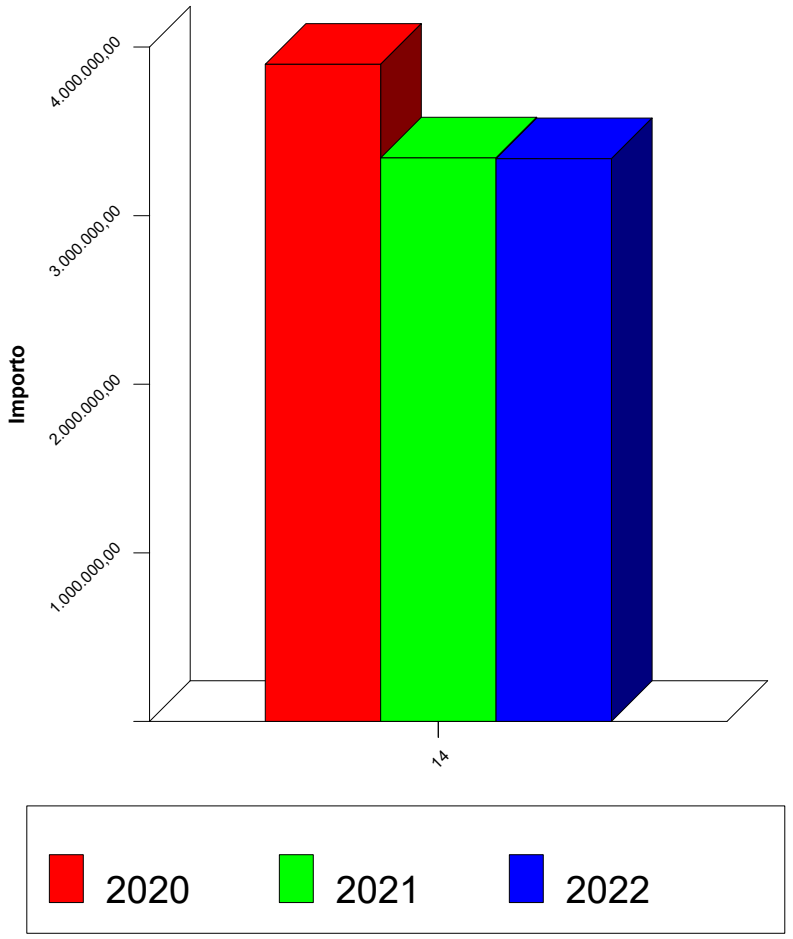
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
14	Sviluppo economico e competitività	3.897.456,58	3.342.485,85	3.337.433,46
	(*)	*95.008,00*	*95.008,00*	*95.008,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

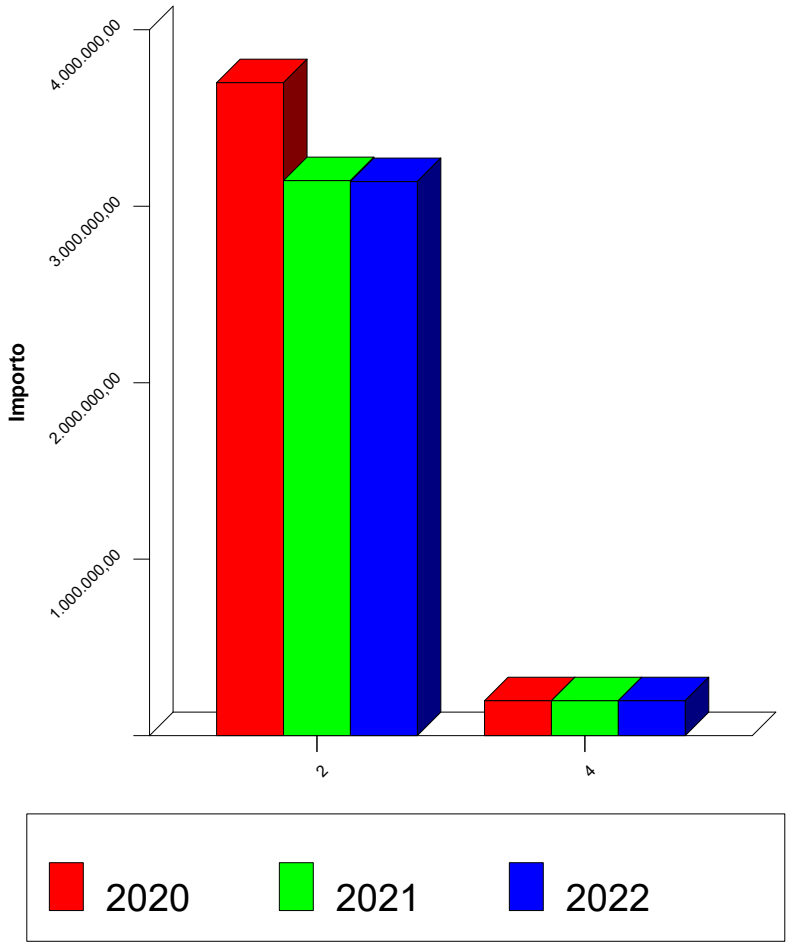
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.699.400,52	3.144.429,79	3.139.377,40
	(*)	*95.008,00*	*95.008,00*	*95.008,00*
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	198.056,06	198.056,06	198.056,06
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

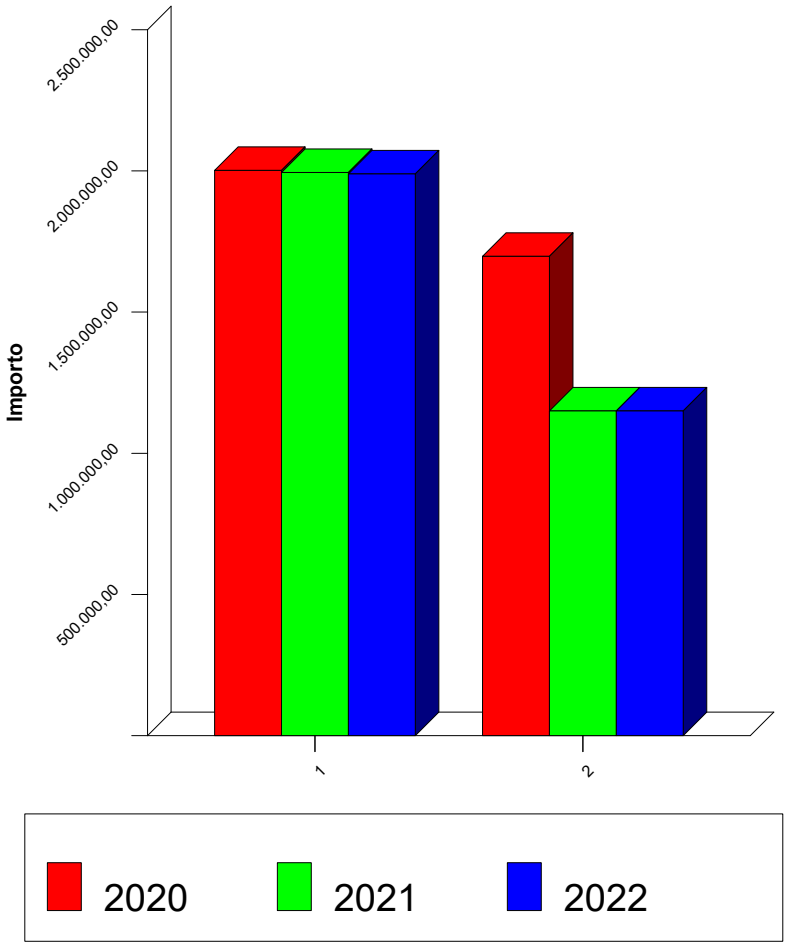
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	2.001.763,02	1.994.429,79	1.989.377,40
	(*)	*95.008,00*	*95.008,00*	*95.008,00*
2	Spese in conto capitale	1.697.637,50	1.150.000,00	1.150.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

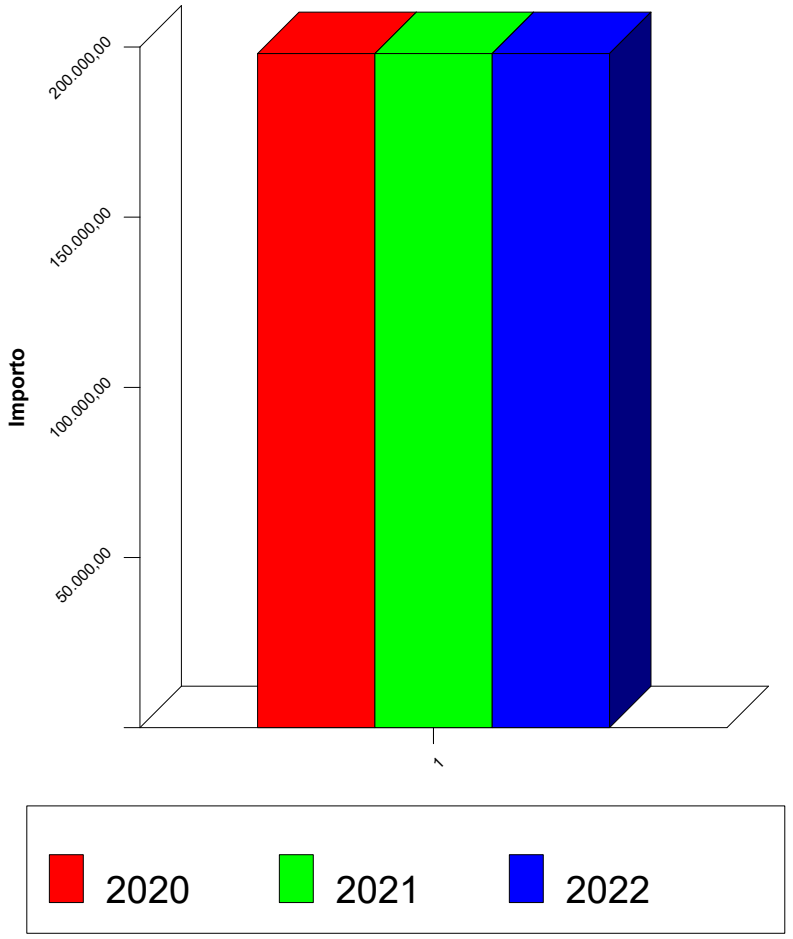
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	198.056,06	198.056,06	198.056,06



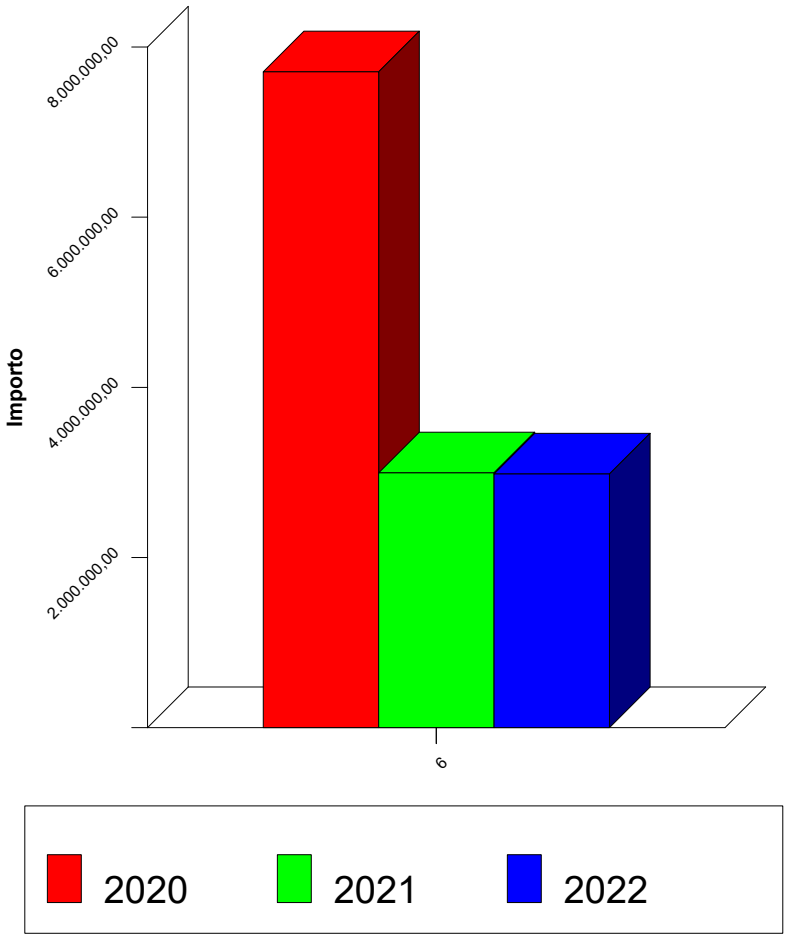
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.707.864,97	2.993.730,39	2.981.817,17
	(*)	*9.738,00*	*9.738,00*	*9.738,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

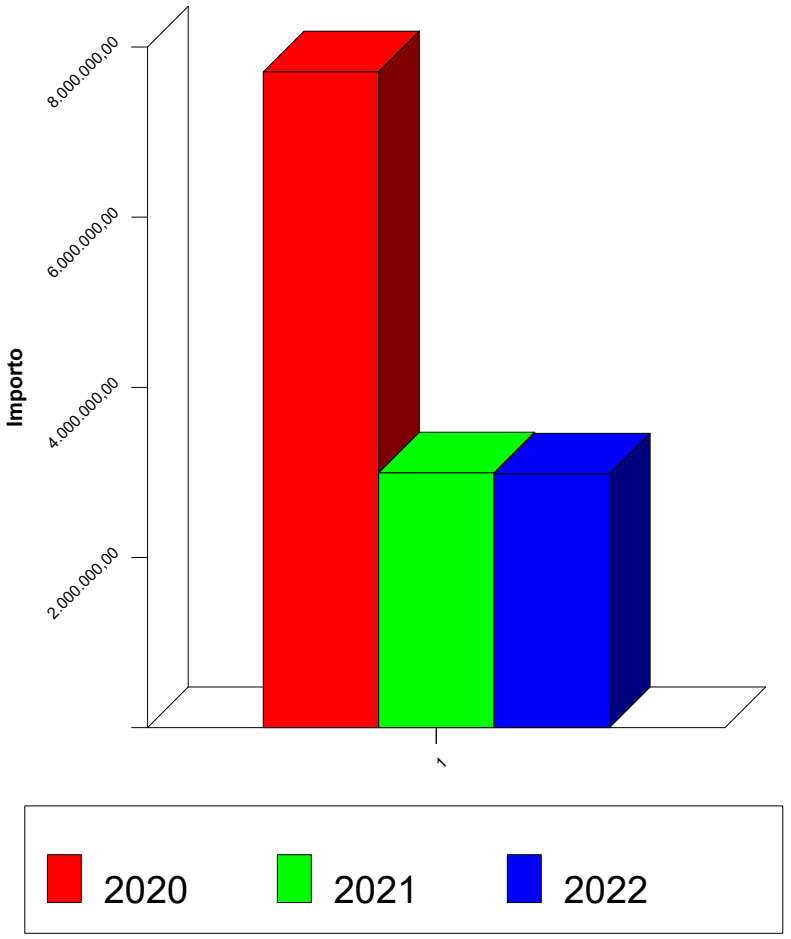
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Sport e tempo libero	7.707.864,97	2.993.730,39	2.981.817,17
	(*)	*9.738,00*	*9.738,00*	*9.738,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

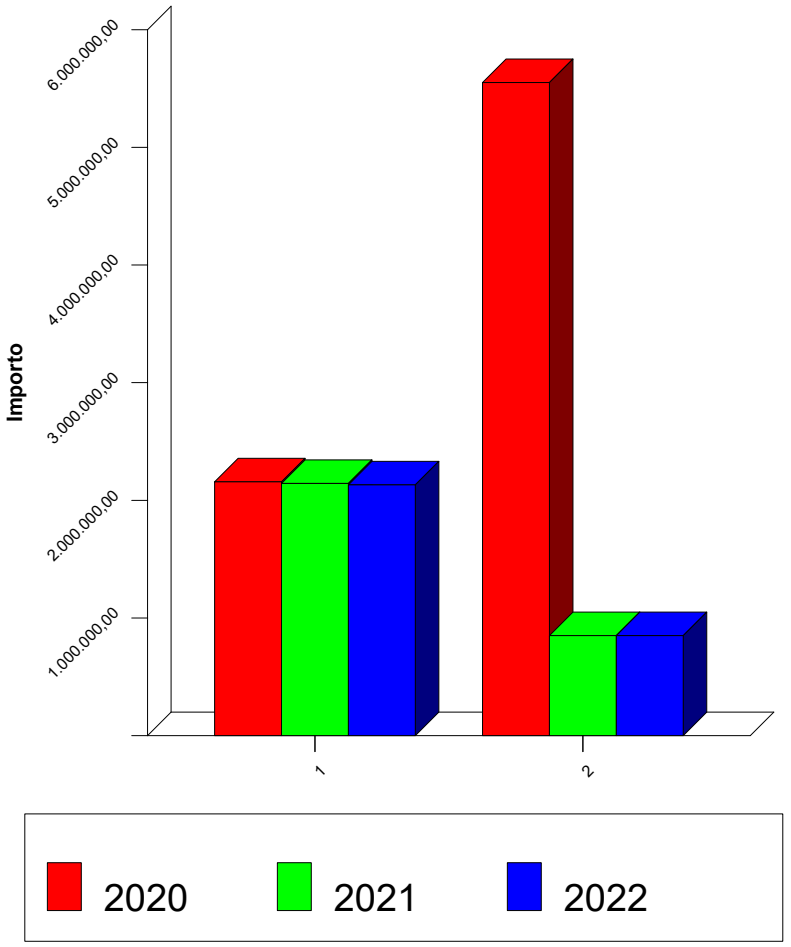
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	2.156.758,97	2.143.730,39	2.131.817,17
	(*)	*9.738,00*	*9.738,00*	*9.738,00*
2	Spese in conto capitale	5.551.106,00	850.000,00	850.000,00
	(*)			



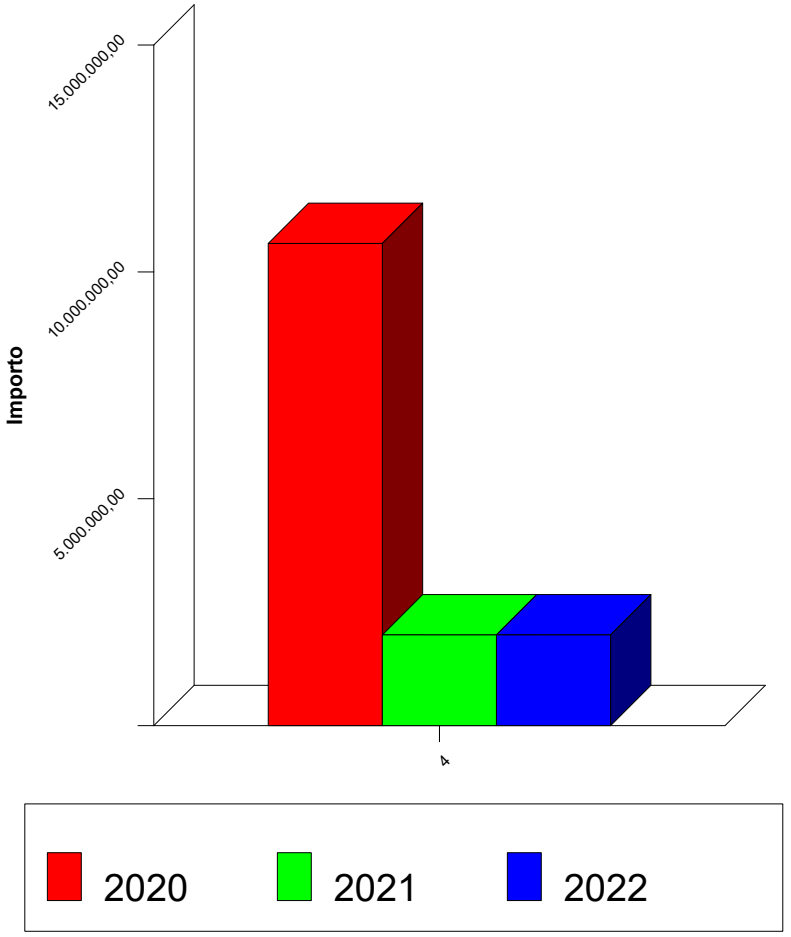
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	10.627.693,78	2.000.000,00	2.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

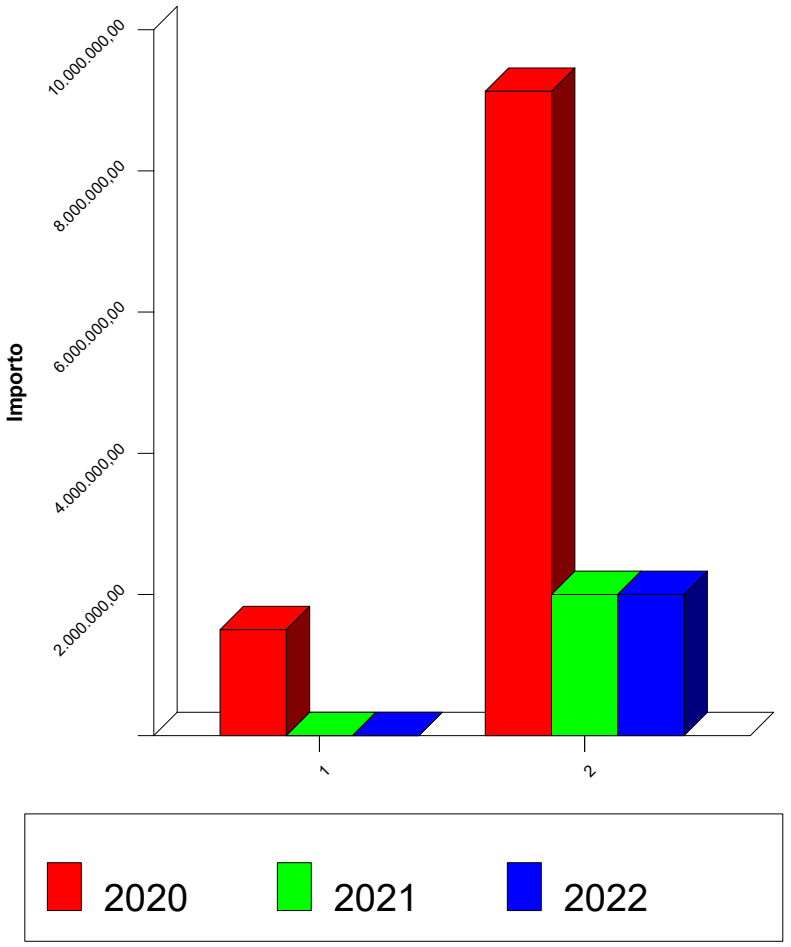
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Istruzione prescolastica (*)	1.500.000,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	9.127.693,78	2.000.000,00	2.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

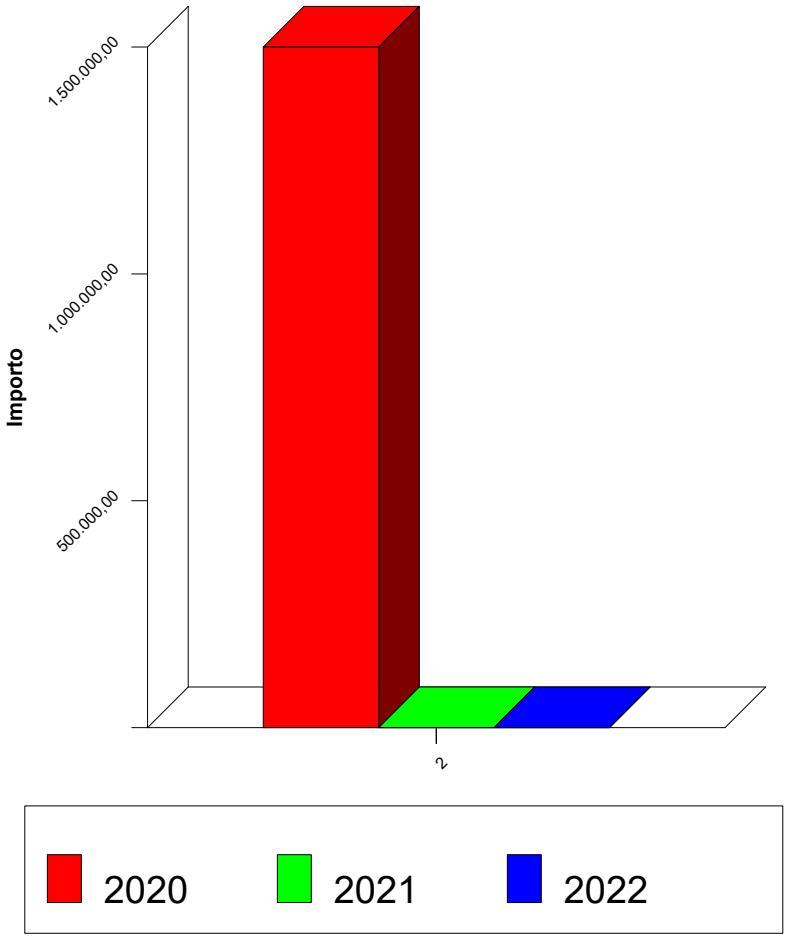
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Spese in conto capitale (*)	1.500.000,00		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

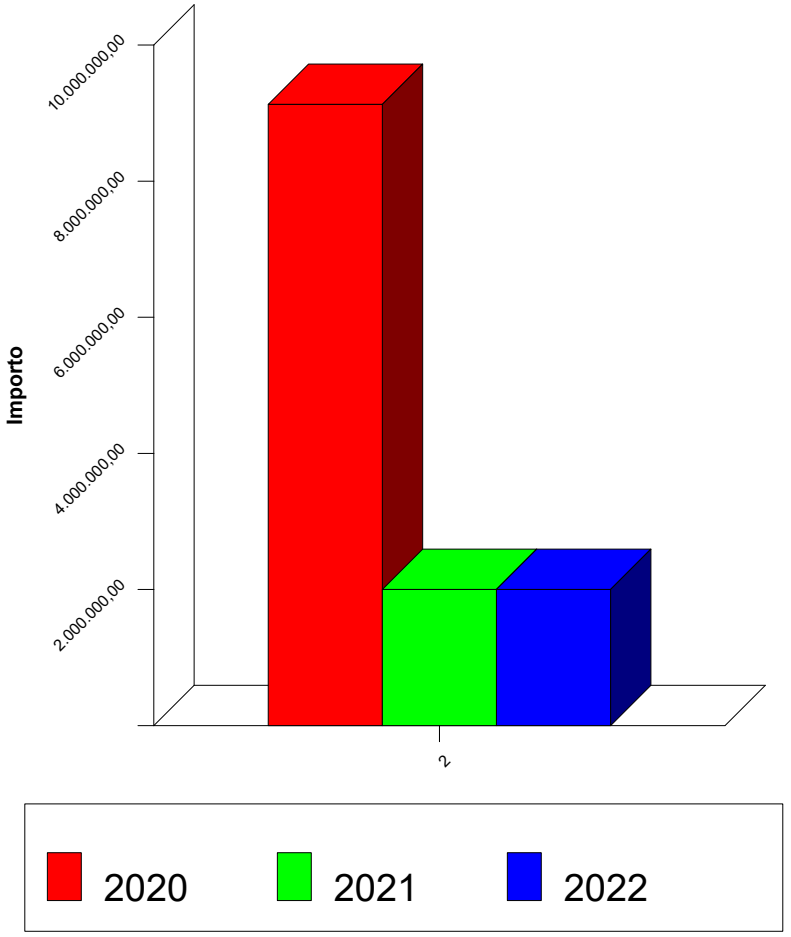
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Spese in conto capitale (*)	9.127.693,78	2.000.000,00	2.000.000,00



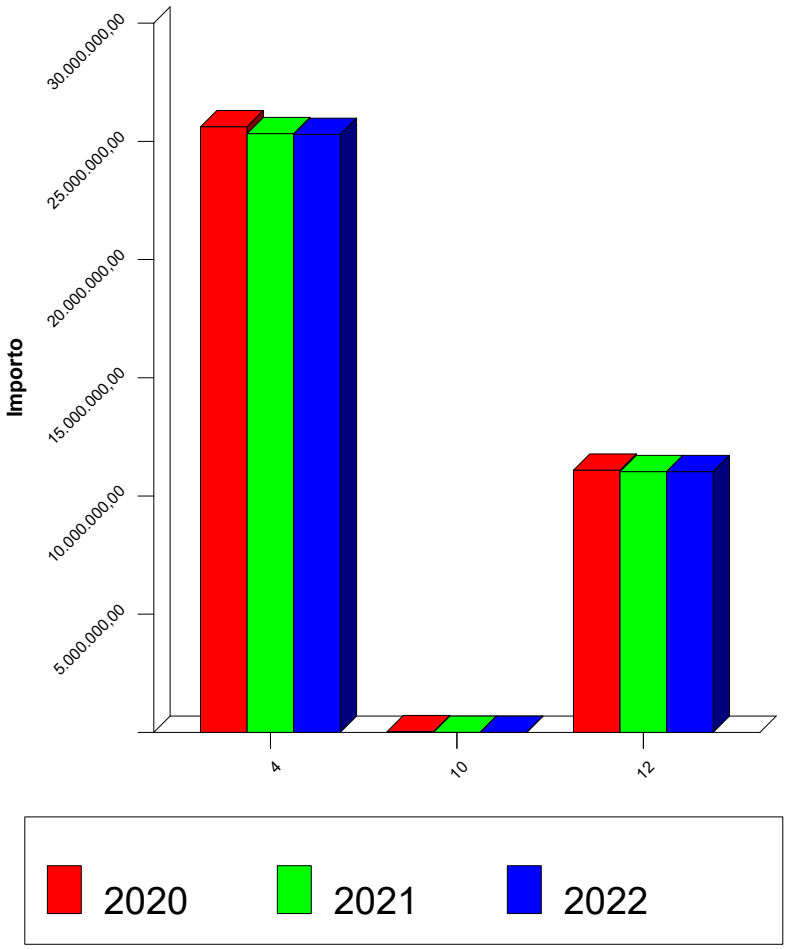
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
4	Istruzione e diritto allo studio	25.612.279,03	25.319.426,35	25.286.888,39
	(*)	*376.669,00*	*376.669,00*	*376.669,00*
10	Trasporti e diritto alla mobilità	24.000,00		
	(*)			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.090.222,38	11.029.385,13	11.027.250,84
	(*)	*272.500,00*	*272.500,00*	*272.500,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

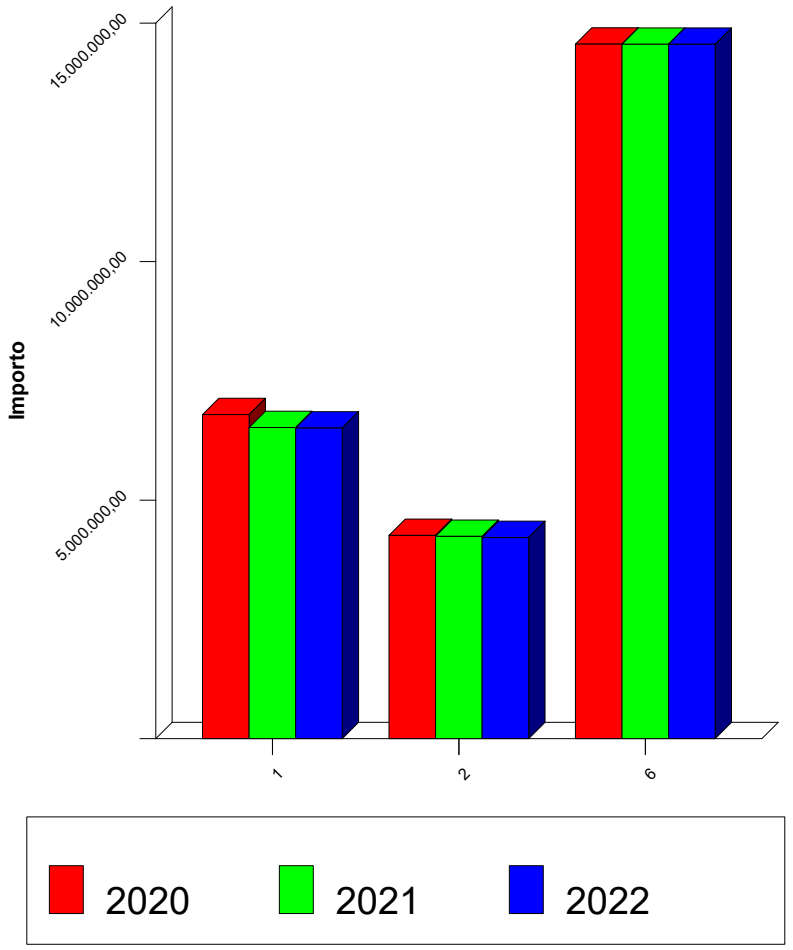
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Istruzione prescolastica	6.792.696,17	6.522.823,03	6.511.983,28
	(*)	*270.785,00*	*270.785,00*	*270.785,00*
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.259.864,69	4.239.131,55	4.217.433,34
	(*)			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	14.559.718,17	14.557.471,77	14.557.471,77
	(*)	*105.884,00*	*105.884,00*	*105.884,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

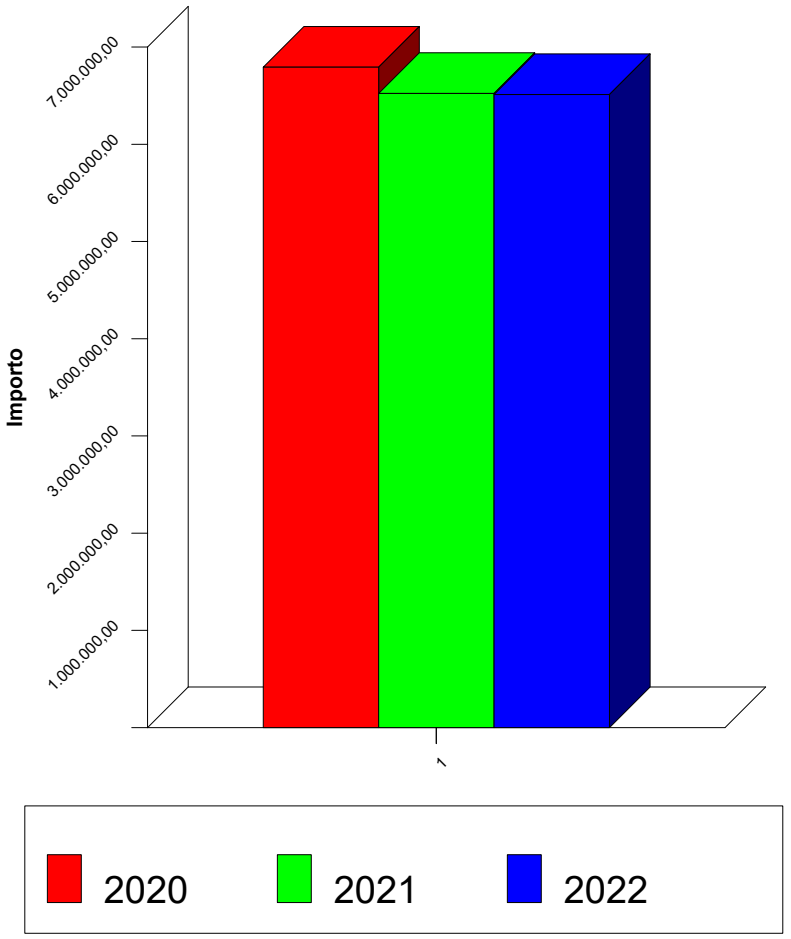
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	6.792.696,17	6.522.823,03	6.511.983,28
	(*)	*270.785,00*	*270.785,00*	*270.785,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

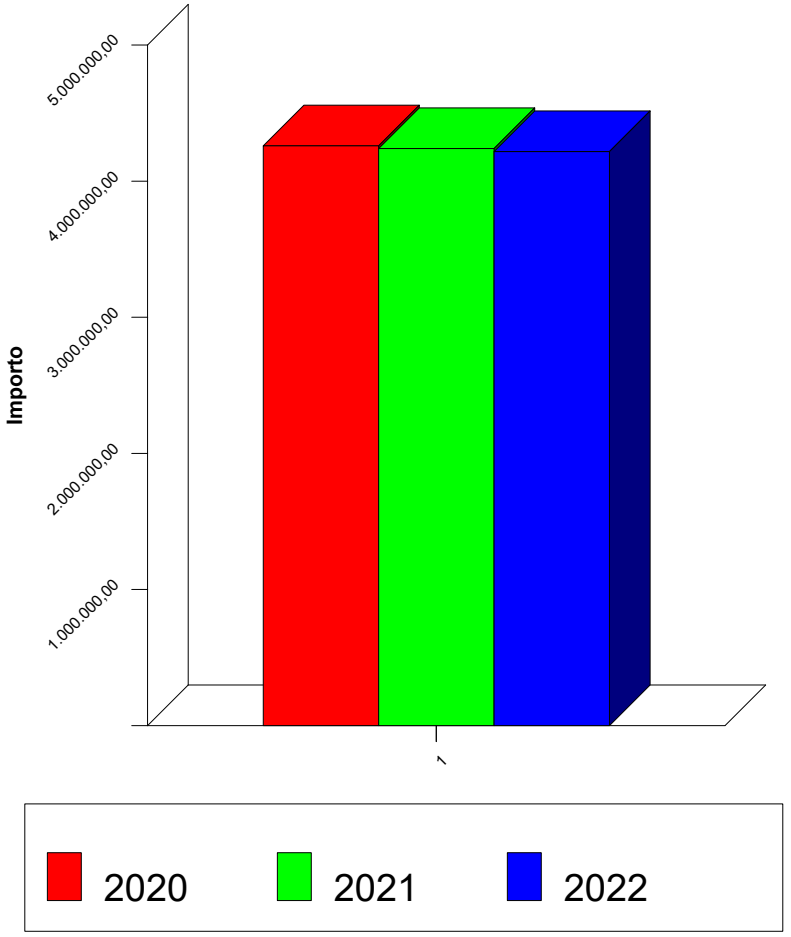
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	4.259.864,69	4.239.131,55	4.217.433,34



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

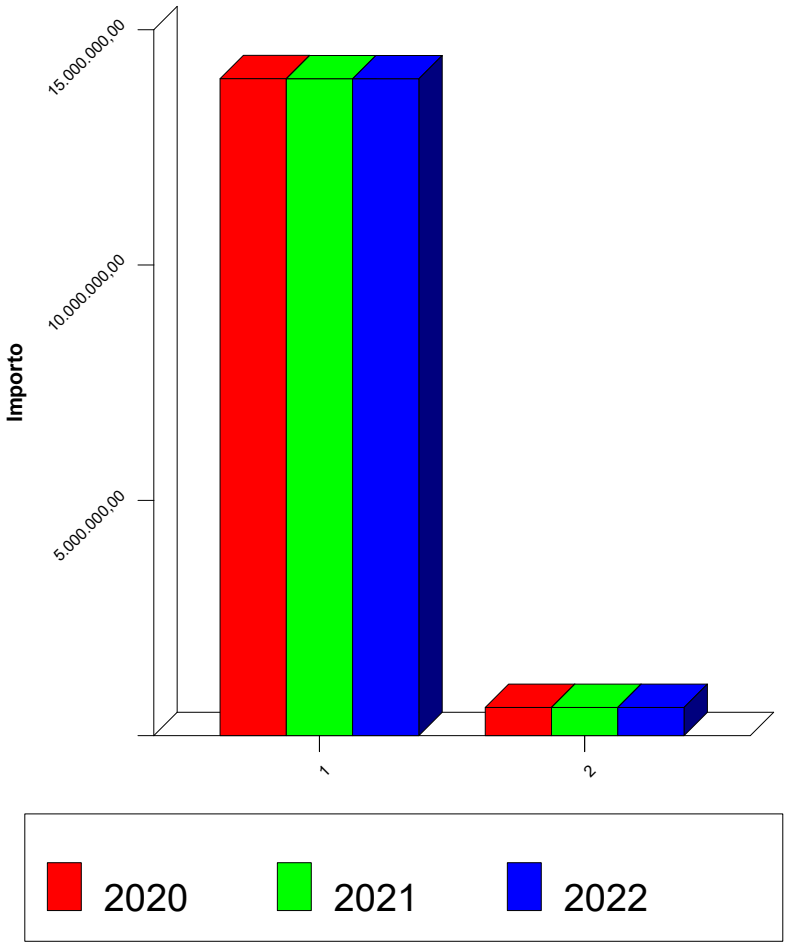
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	13.959.718,17	13.957.471,77	13.957.471,77
	(*)	*105.884,00*	*105.884,00*	*105.884,00*
2	Spese in conto capitale	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

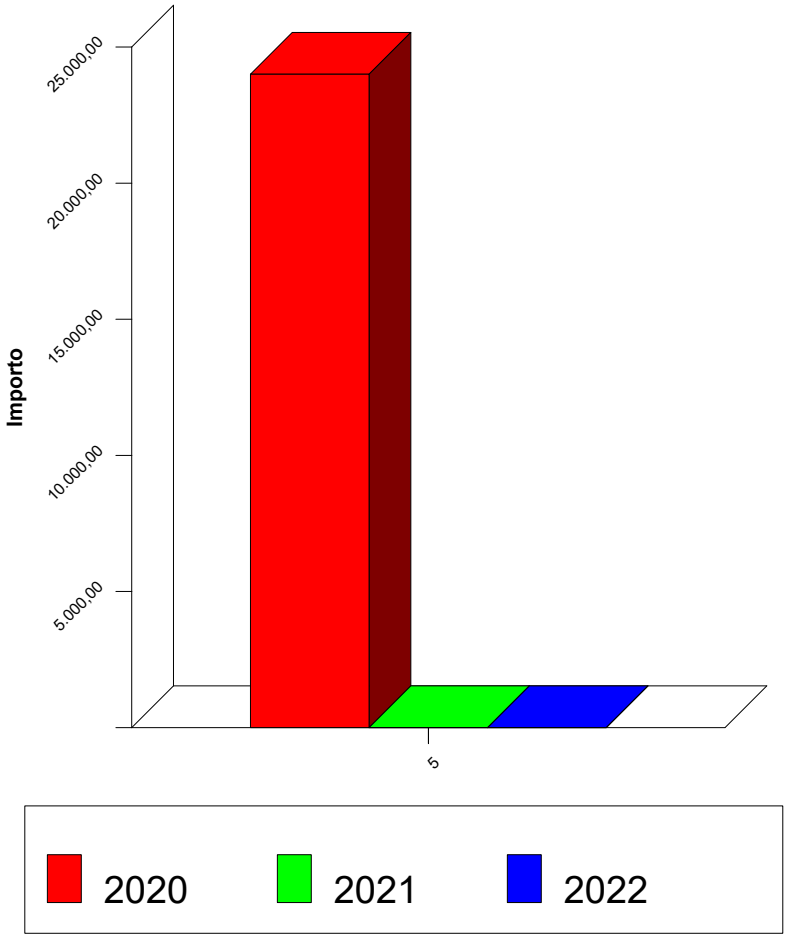
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	24.000,00		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

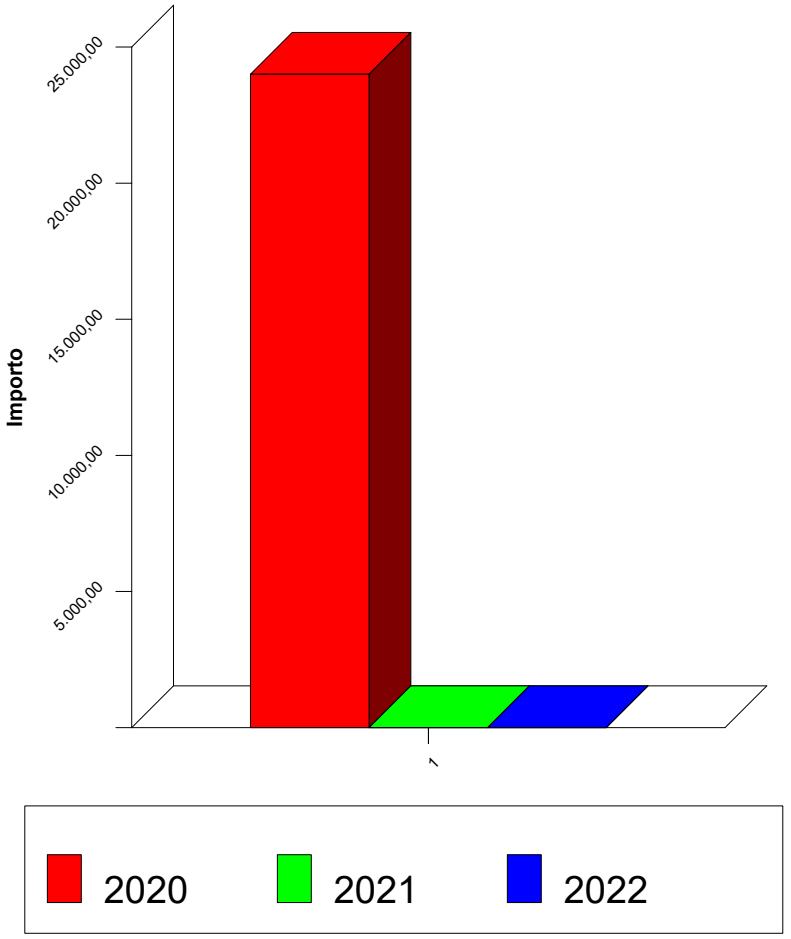
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	24.000,00		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

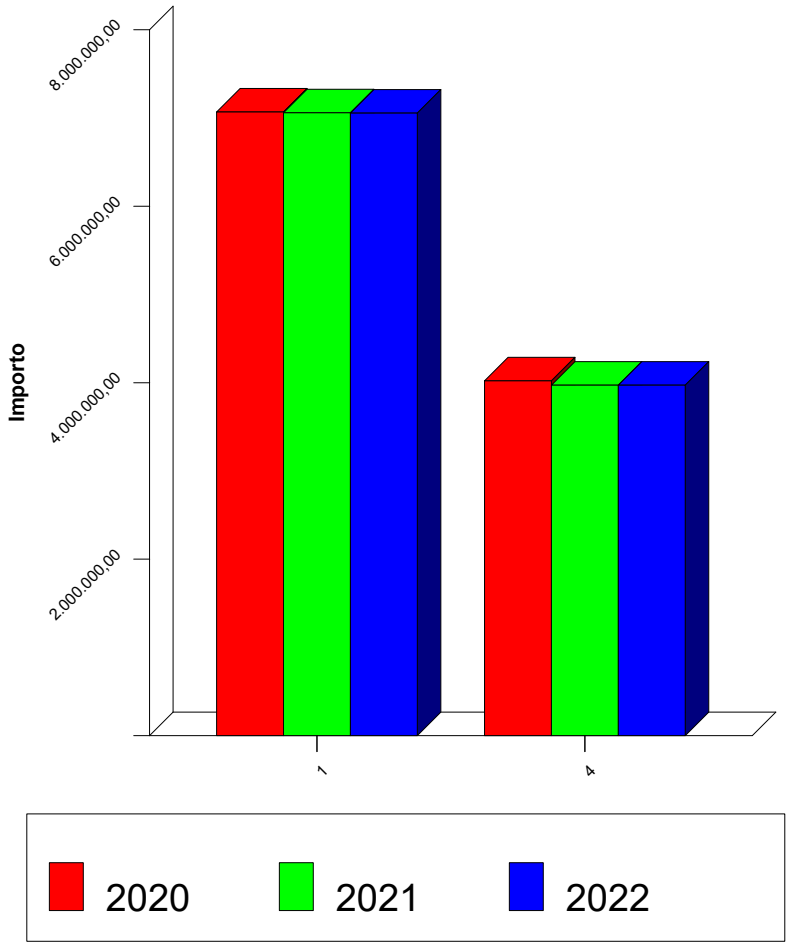
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.068.602,01	7.058.073,51	7.055.939,22
	(*)	*272.500,00*	*272.500,00*	*272.500,00*
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	4.021.620,37	3.971.311,62	3.971.311,62
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

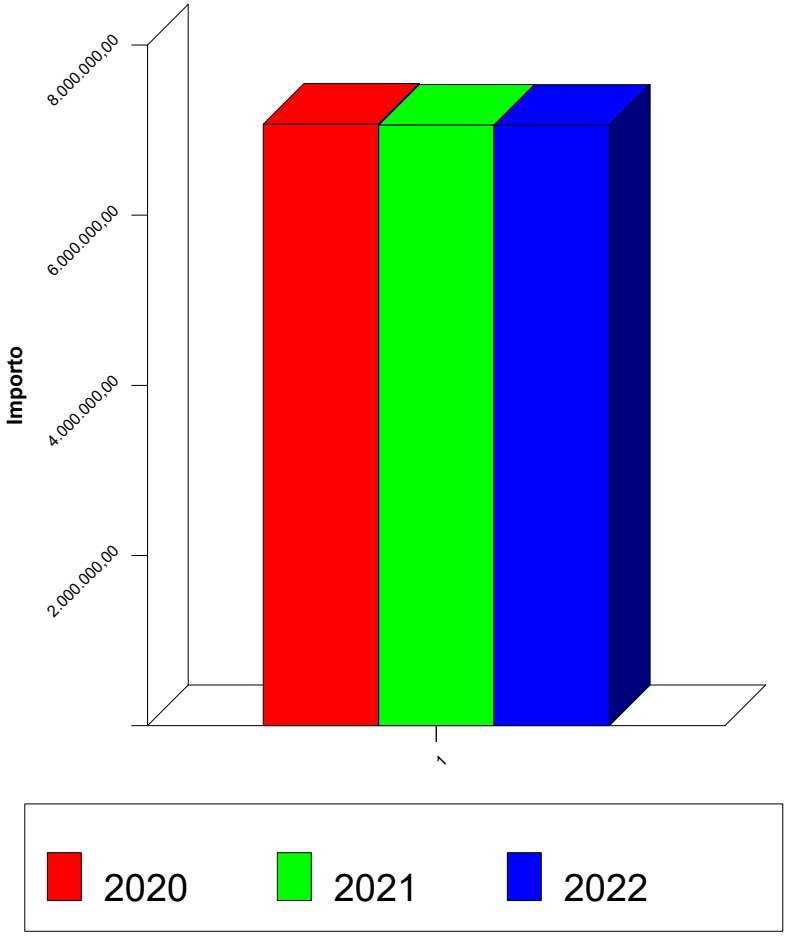
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	7.068.602,01	7.058.073,51	7.055.939,22
	(*)	*272.500,00*	*272.500,00*	*272.500,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

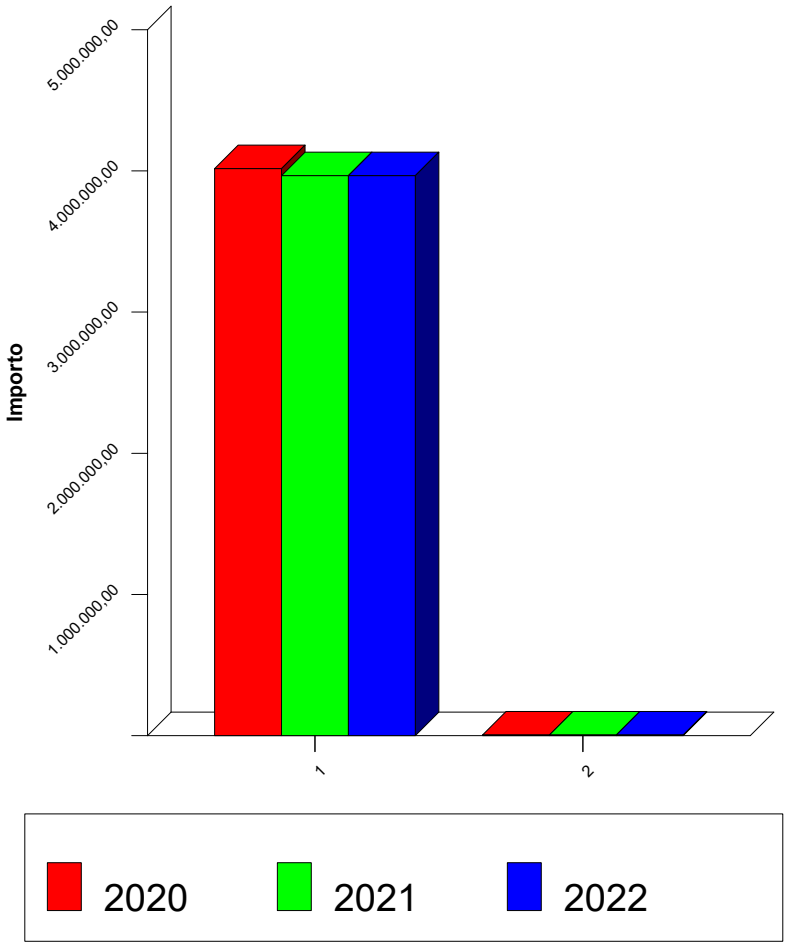
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	4.016.620,37	3.966.311,62	3.966.311,62
2	Spese in conto capitale (*)	5.000,00	5.000,00	5.000,00



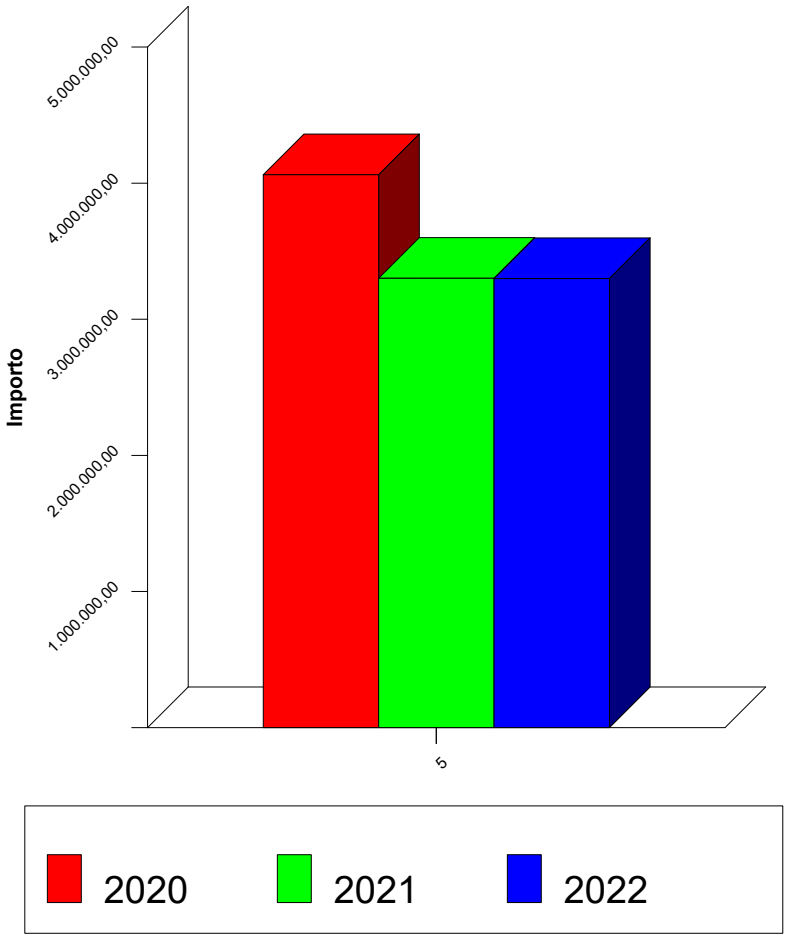
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.061.703,19	3.301.020,17	3.299.088,72
	(*)	*48.610,00*	*48.610,00*	*48.610,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

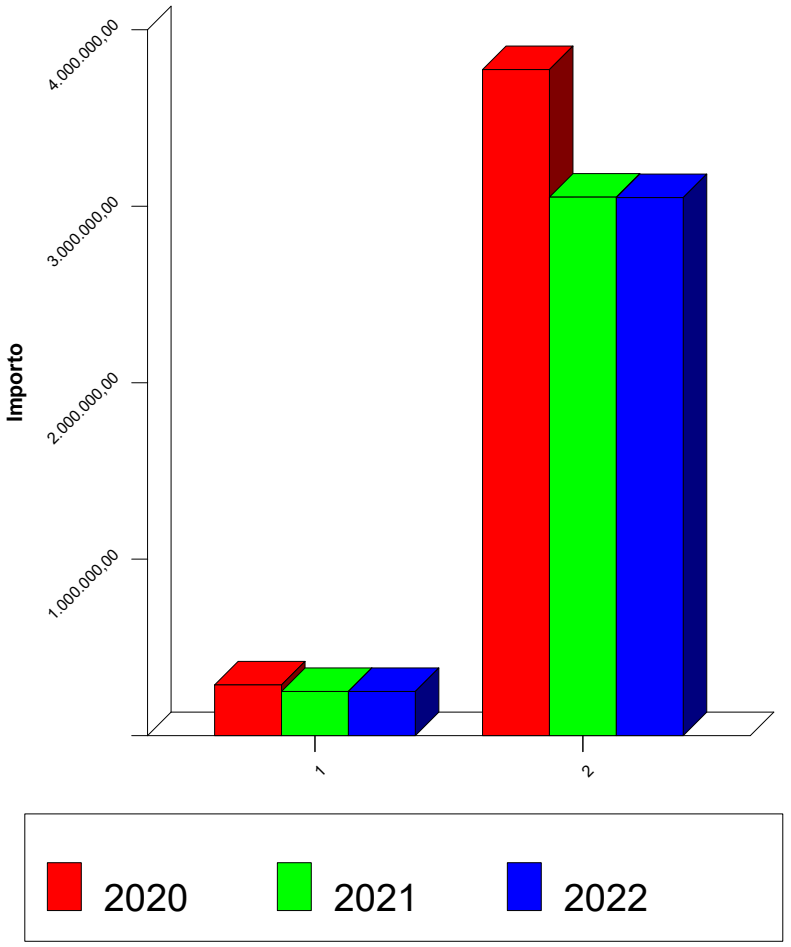
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	287.845,49	250.000,00	250.000,00
	(*)			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.773.857,70	3.051.020,17	3.049.088,72
	(*)	*48.610,00*	*48.610,00*	*48.610,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

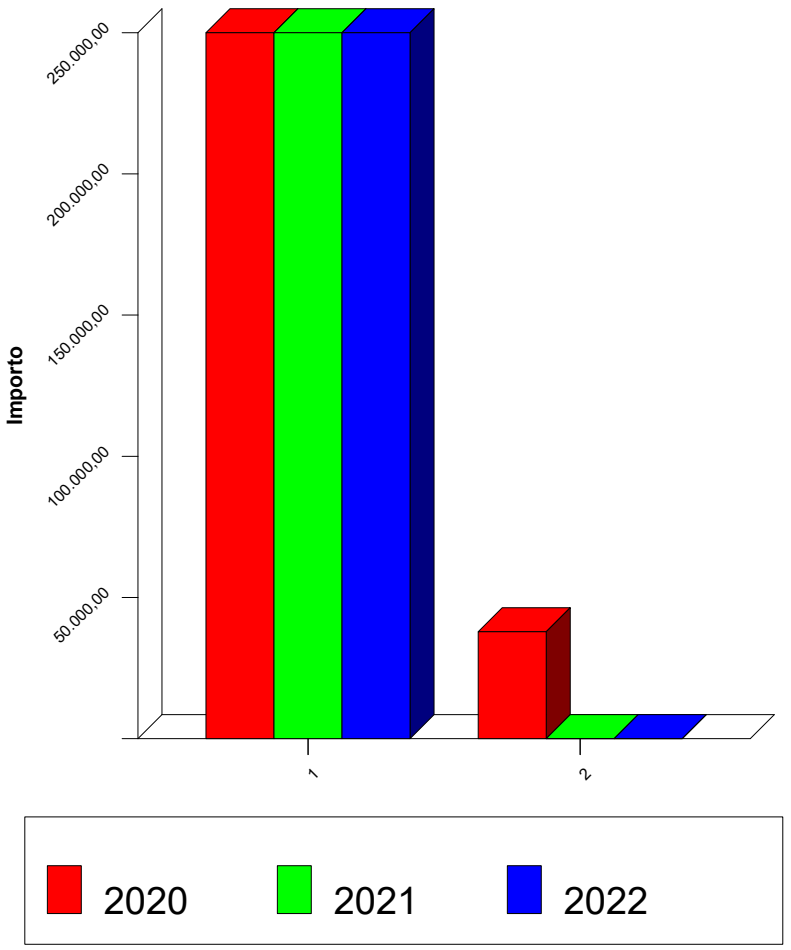
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
2	Spese in conto capitale (*)	37.845,49		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

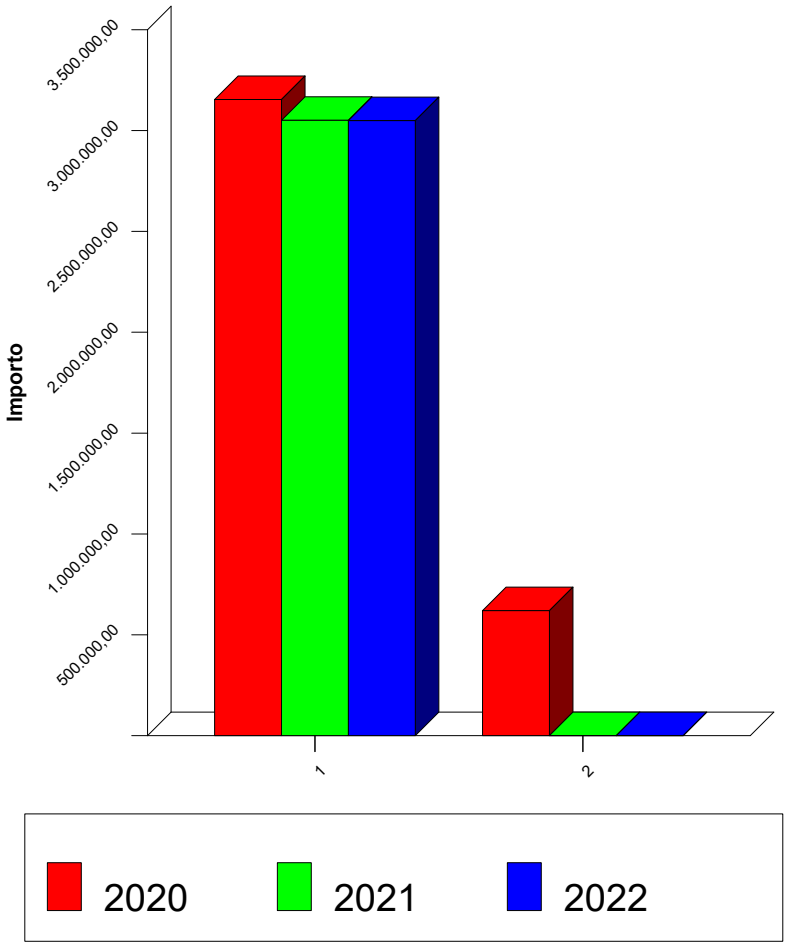
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	3.153.857,70	3.051.020,17	3.049.088,72
	(*)	*48.610,00*	*48.610,00*	*48.610,00*
2	Spese in conto capitale	620.000,00		
	(*)			



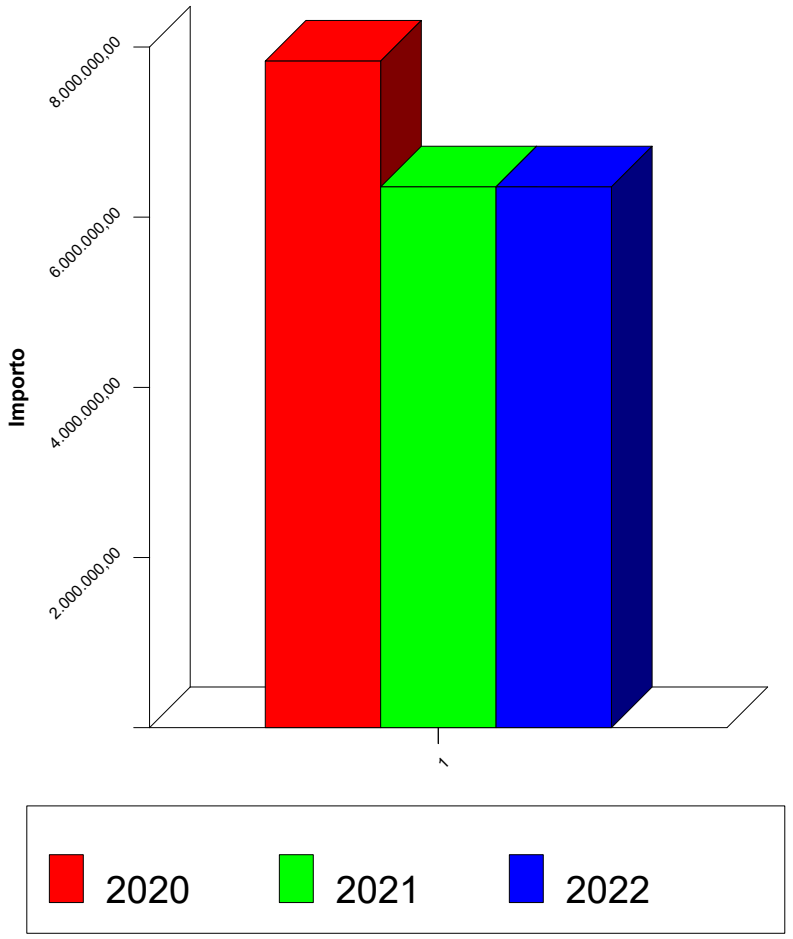
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.833.554,70	6.355.795,37	6.355.795,37
	(*)	*382.453,00*	*382.453,00*	*382.453,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

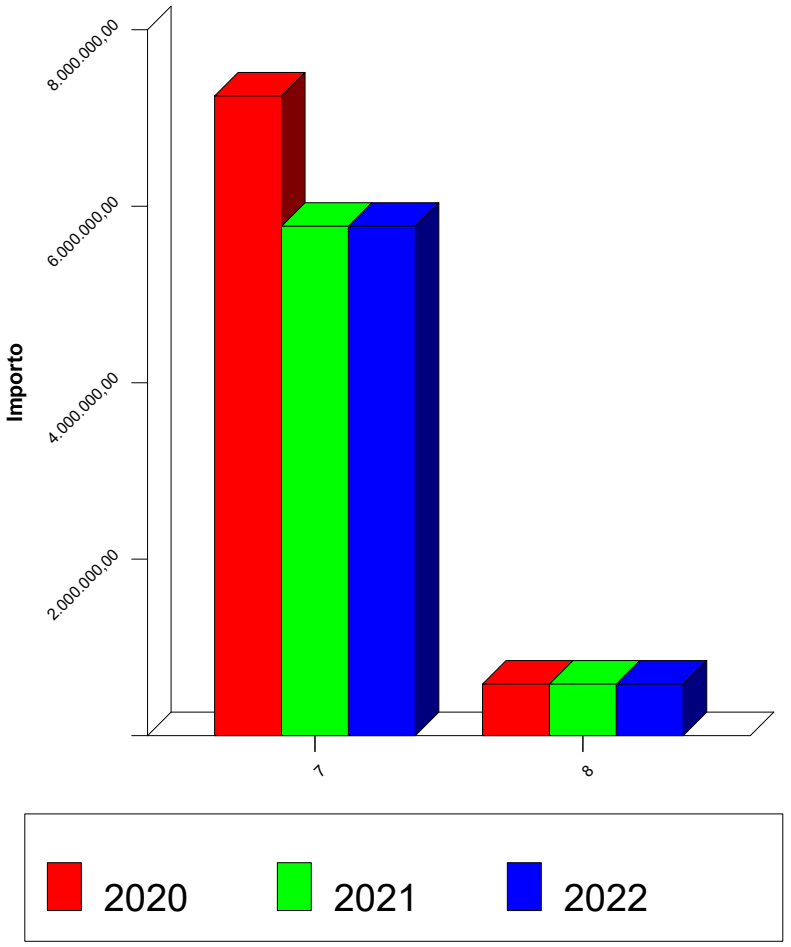
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.249.649,55	5.772.472,62	5.772.472,62
	(*)	*358.837,00*	*358.837,00*	*358.837,00*
8	Statistica e sistemi informativi	583.905,15	583.322,75	583.322,75
	(*)	*23.616,00*	*23.616,00*	*23.616,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

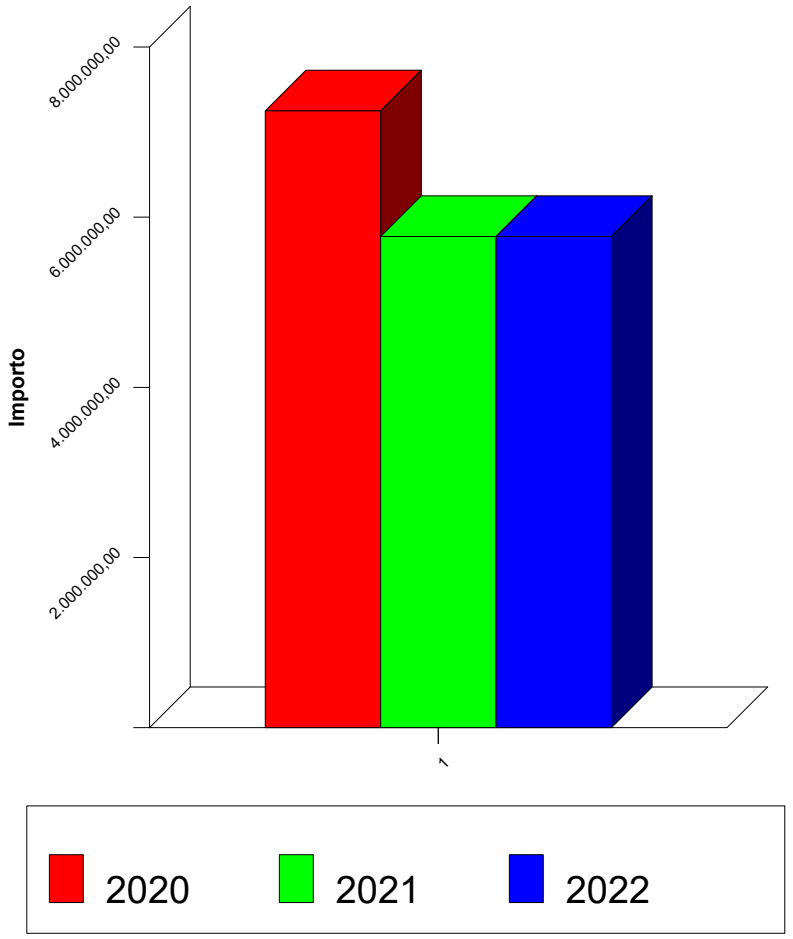
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	7.249.649,55	5.772.472,62	5.772.472,62
	(*)	*358.837,00*	*358.837,00*	*358.837,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

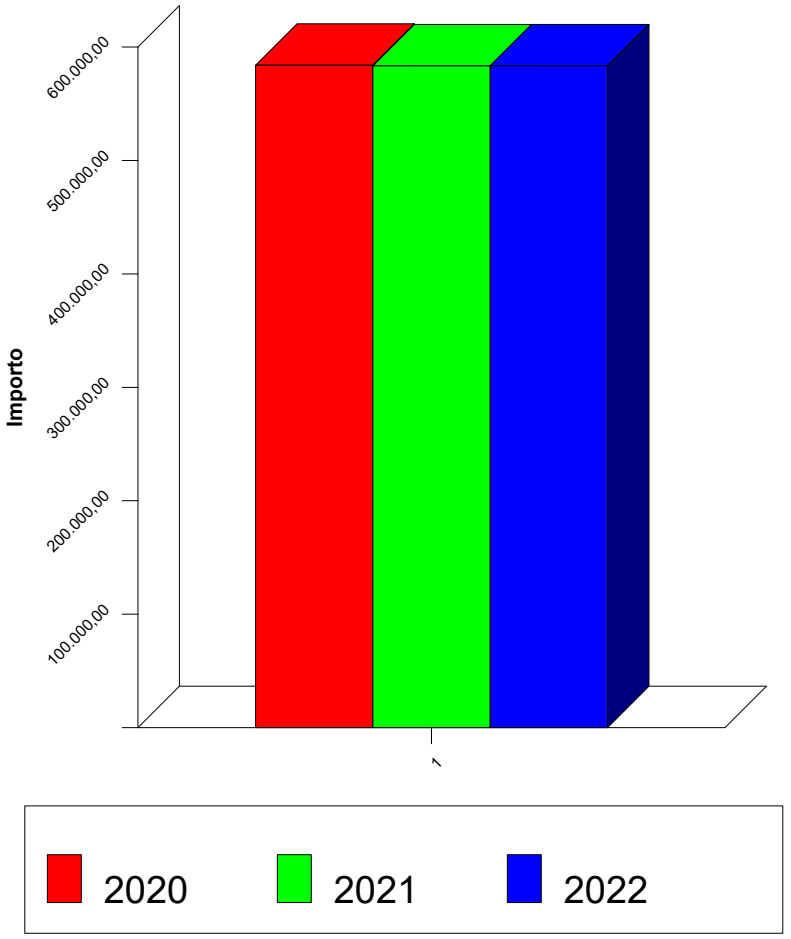
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	583.905,15	583.322,75	583.322,75
	(*)	*23.616,00*	*23.616,00*	*23.616,00*



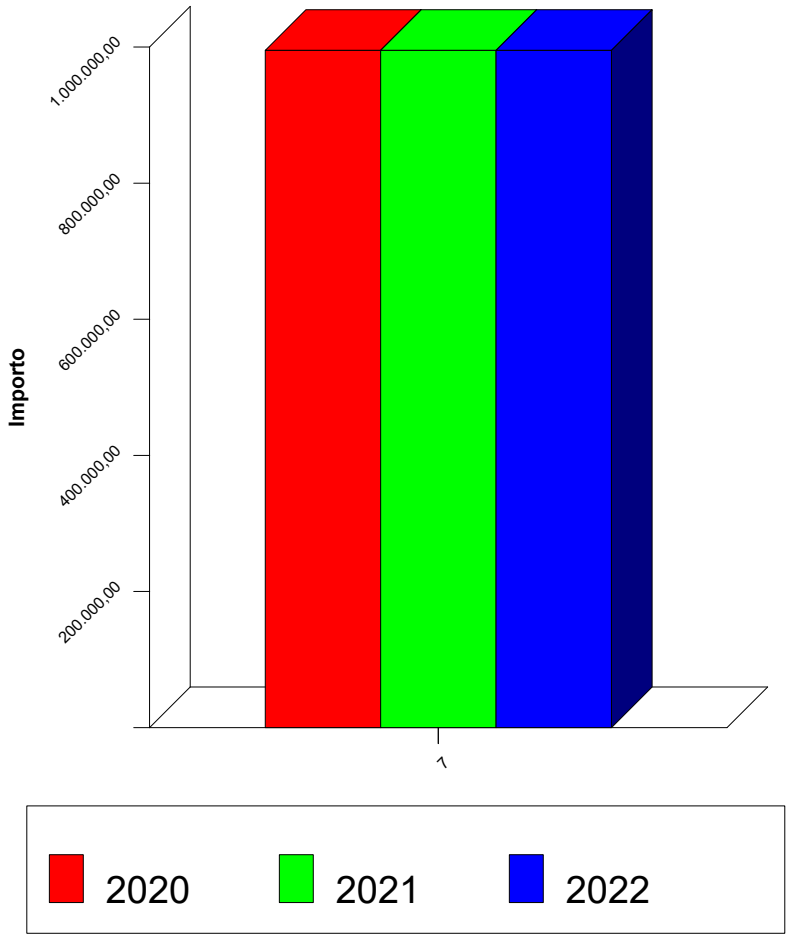
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
7	Turismo (*)	994.996,21	994.996,21	994.996,21



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

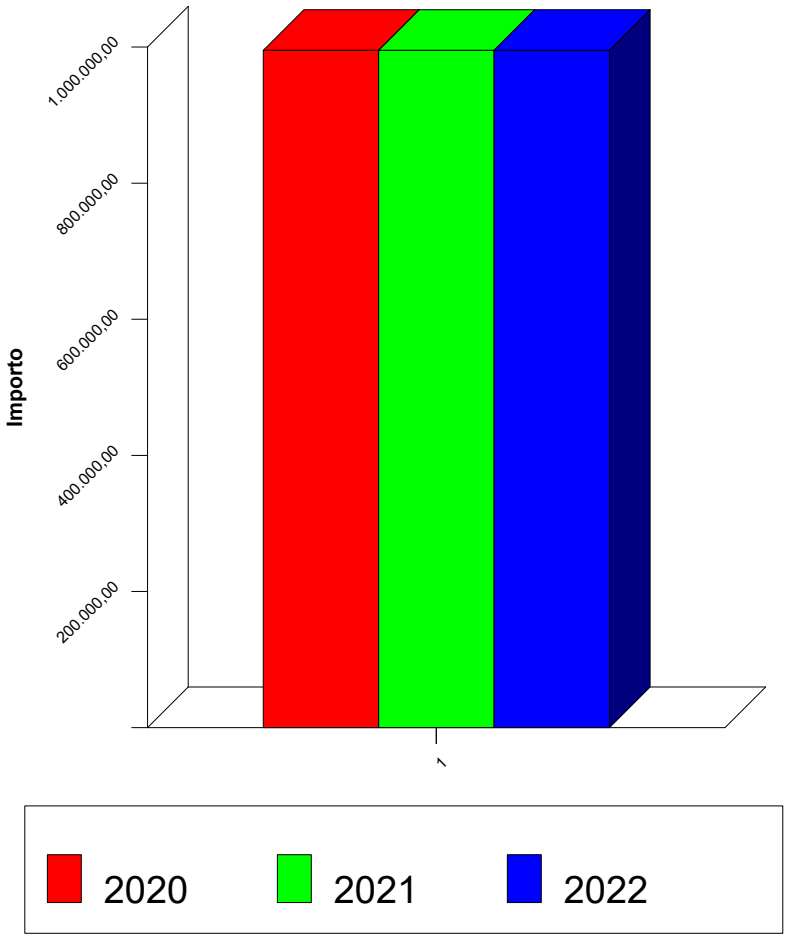
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	994.996,21	994.996,21	994.996,21



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

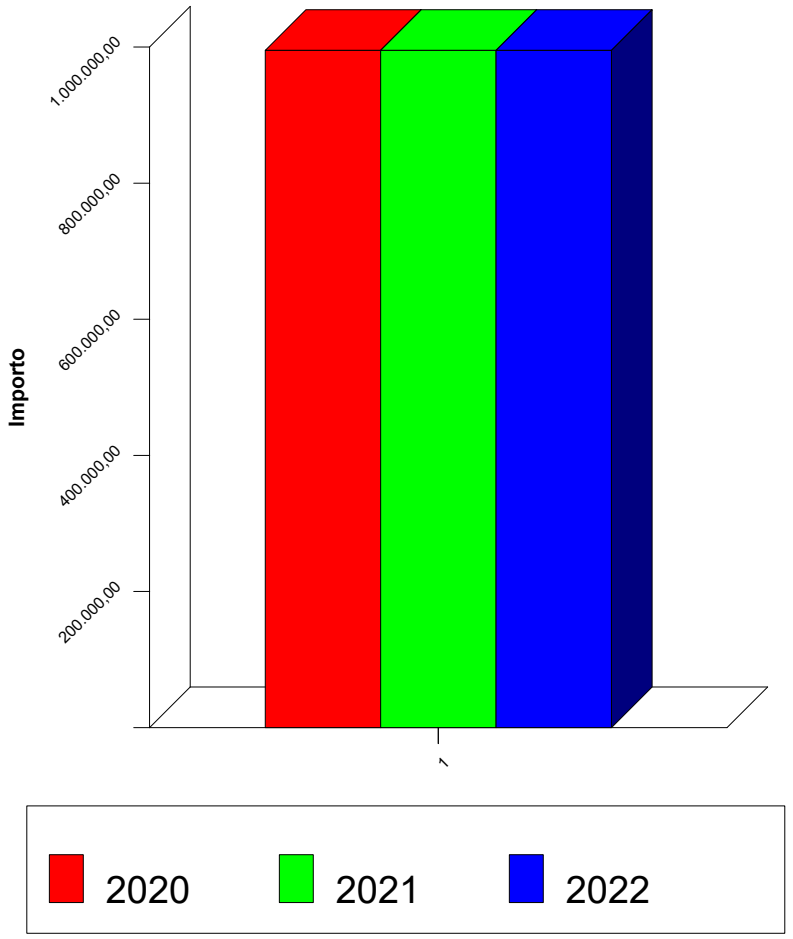
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	994.996,21	994.996,21	994.996,21



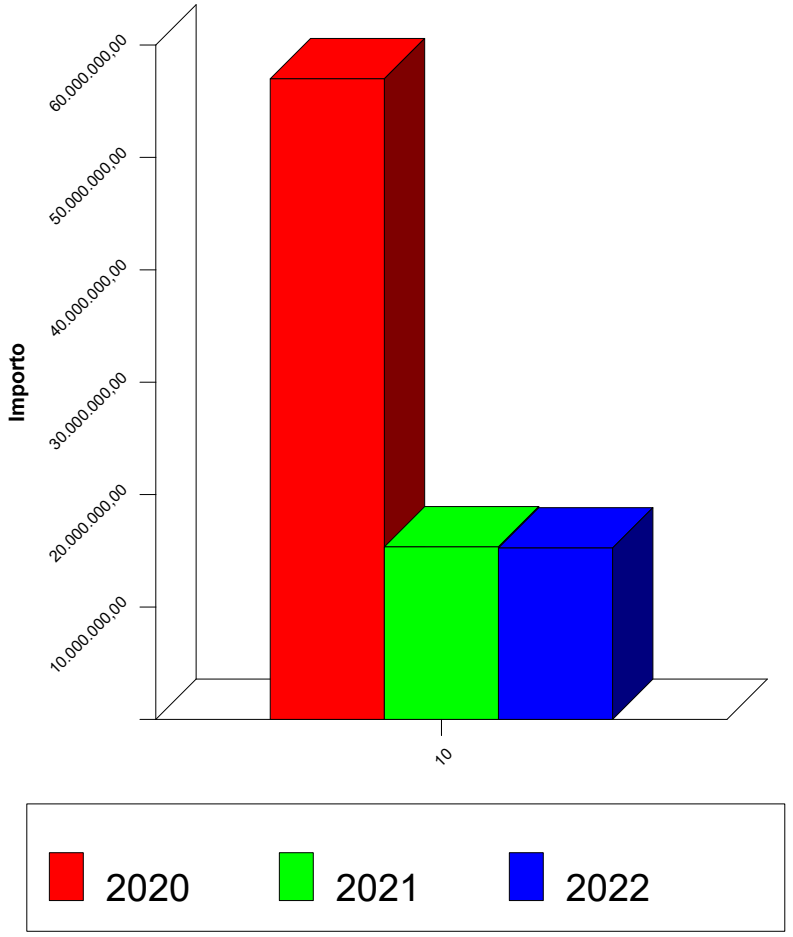
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
10	Trasporti e diritto alla mobilità	57.002.489,21	15.354.755,75	15.252.044,61
	(*)	*165.596,00*	*105.596,00*	*105.596,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

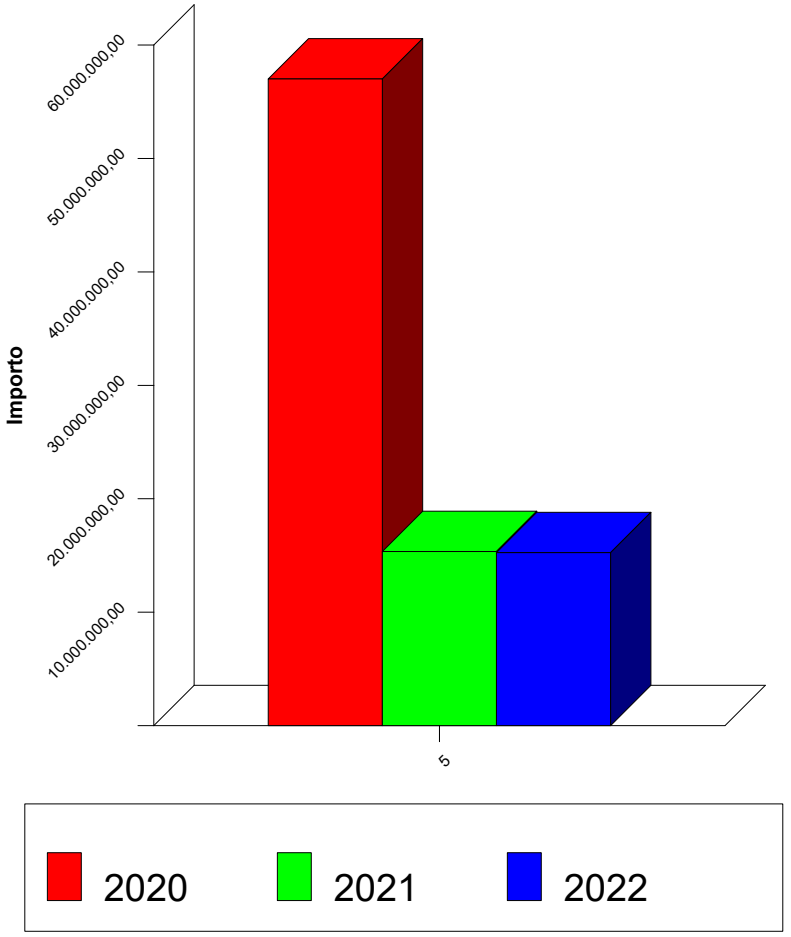
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
5	Viabilità e infrastrutture stradali	57.002.489,21	15.354.755,75	15.252.044,61
	(*)	*165.596,00*	*105.596,00*	*105.596,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

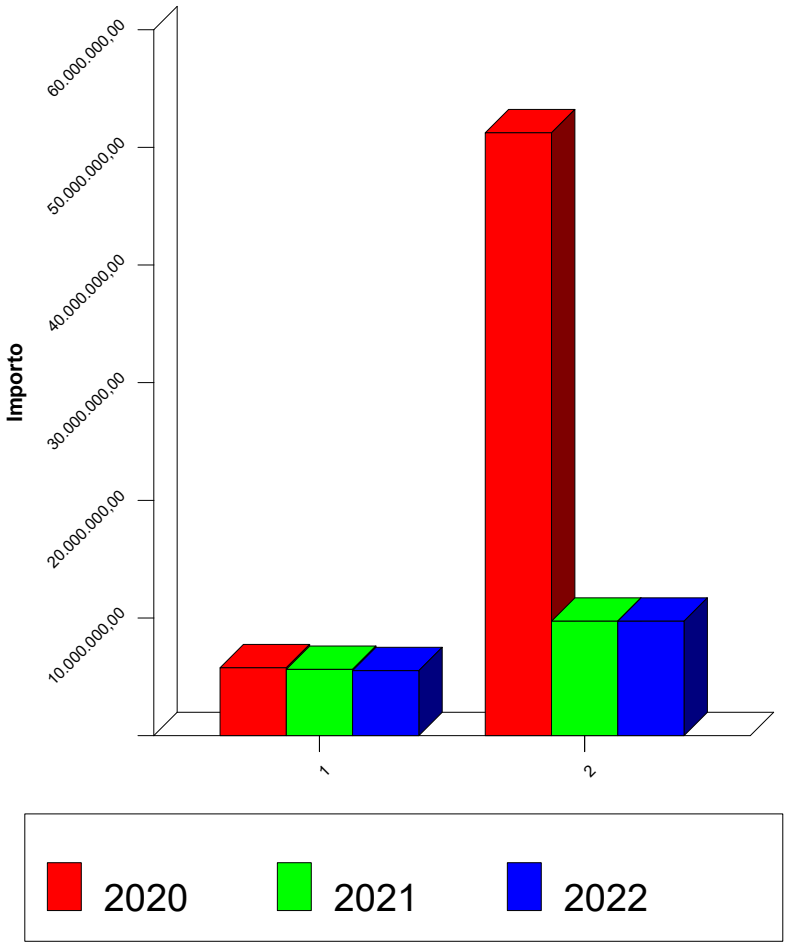
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	5.767.822,96	5.628.380,75	5.525.669,61
	(*)	*165.596,00*	*105.596,00*	*105.596,00*
2	Spese in conto capitale	51.234.666,25	9.726.375,00	9.726.375,00
	(*)			



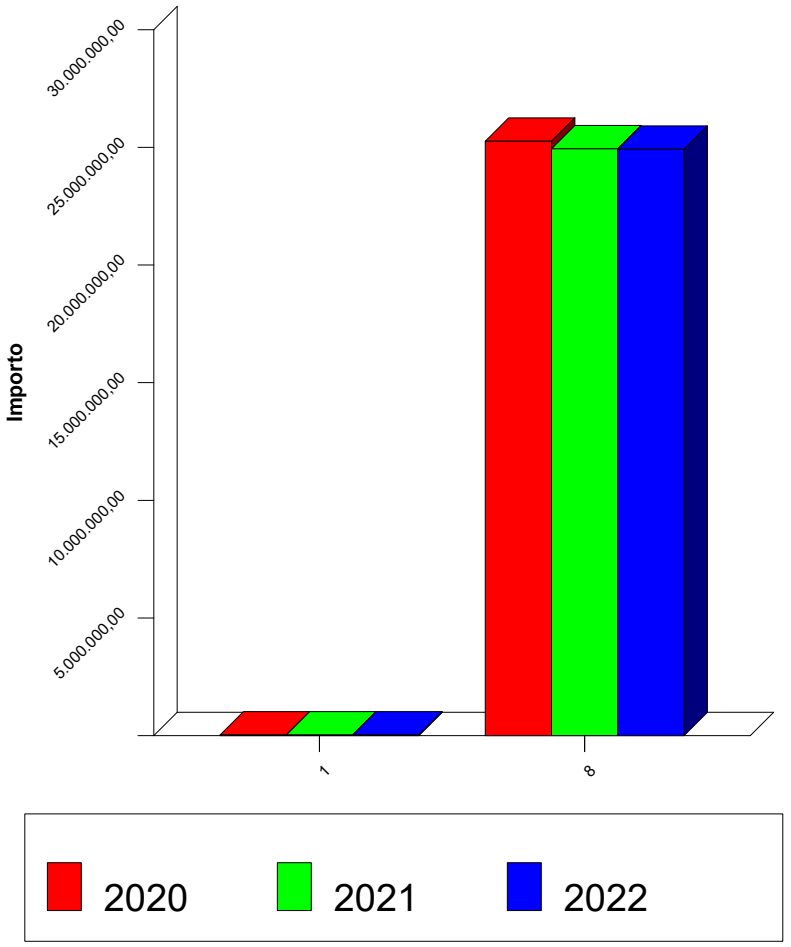
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	(*)			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.262.653,80	24.937.949,27	24.918.903,47
	(*)	*242.583,00*	*242.583,00*	*242.583,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

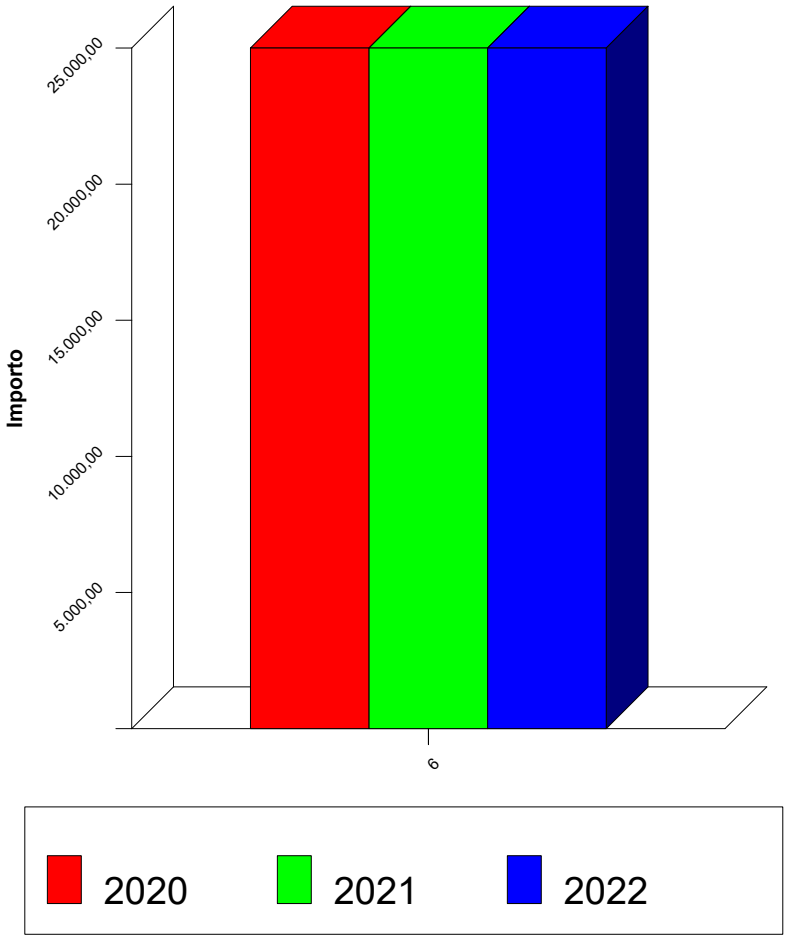
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
6	Ufficio tecnico (*)	25.000,00	25.000,00	25.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

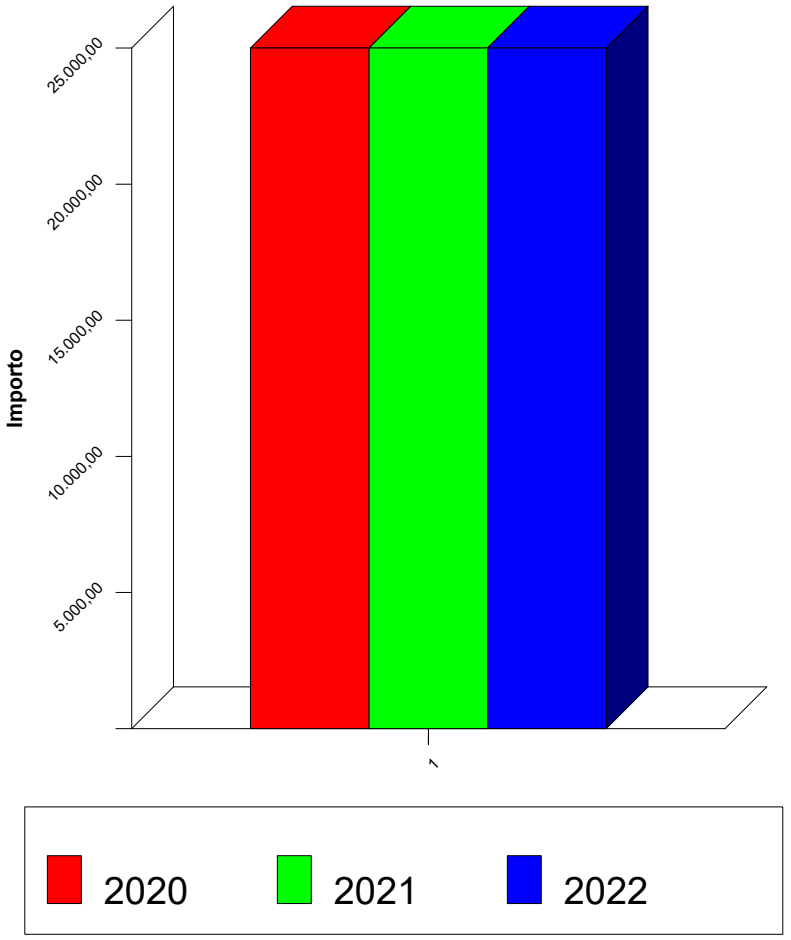
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	25.000,00	25.000,00	25.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

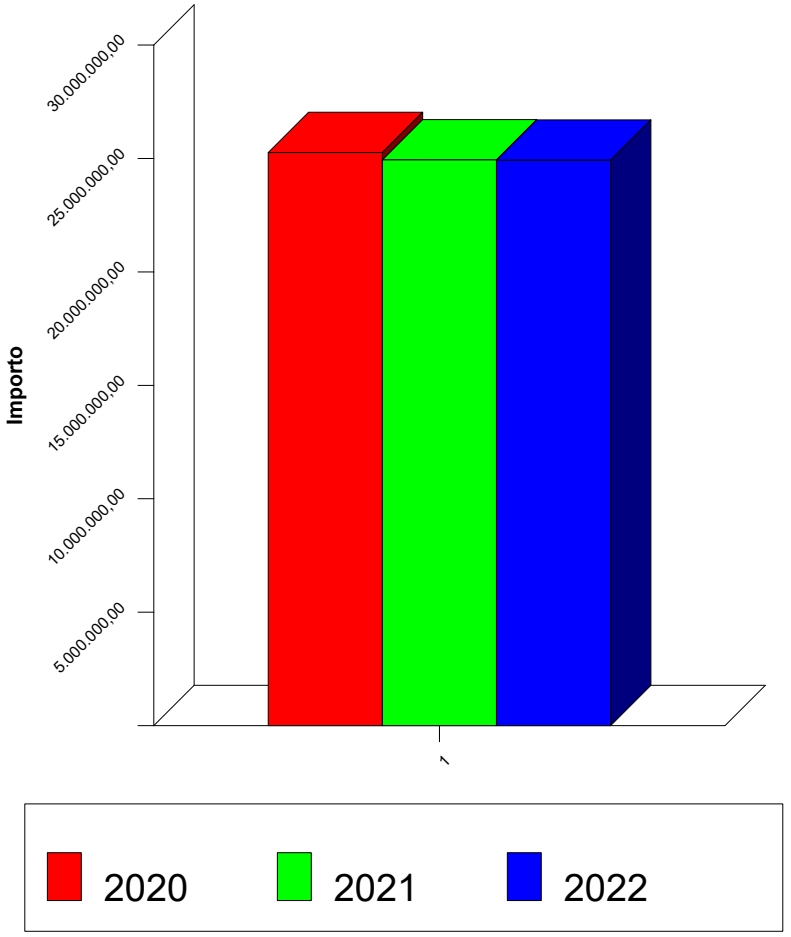
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Urbanistica e assetto del territorio	25.262.653,80	24.937.949,27	24.918.903,47
	(*)	*242.583,00*	*242.583,00*	*242.583,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

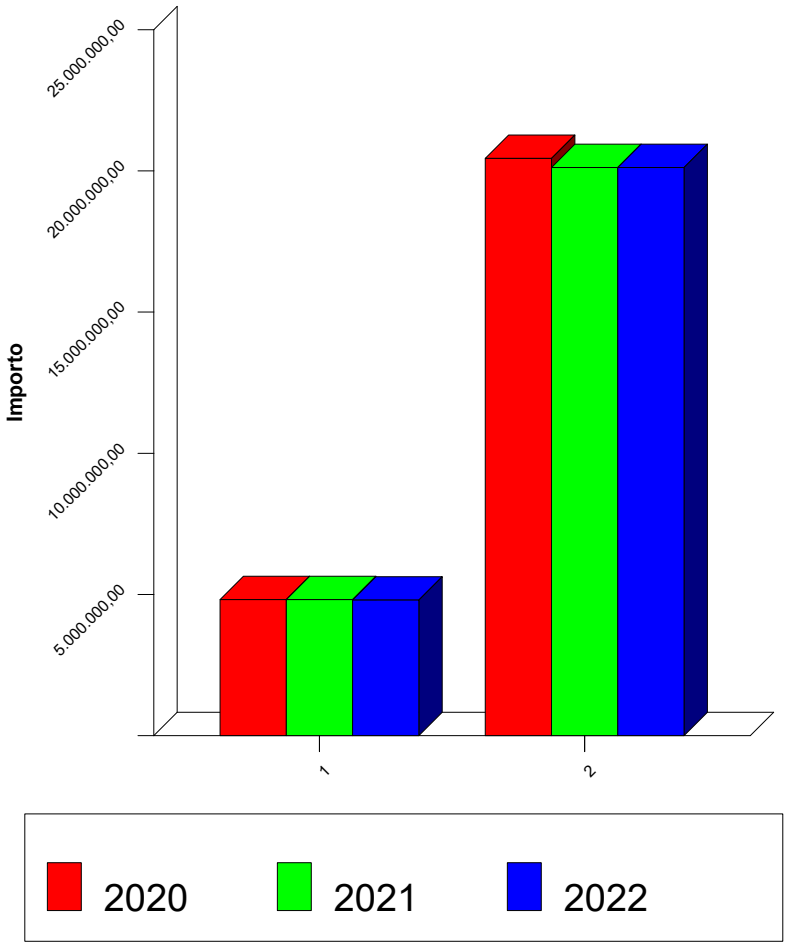
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	4.816.794,84	4.819.164,38	4.800.118,58
	(*)	*242.583,00*	*242.583,00*	*242.583,00*
2	Spese in conto capitale	20.445.858,96	20.118.784,89	20.118.784,89
	(*)			



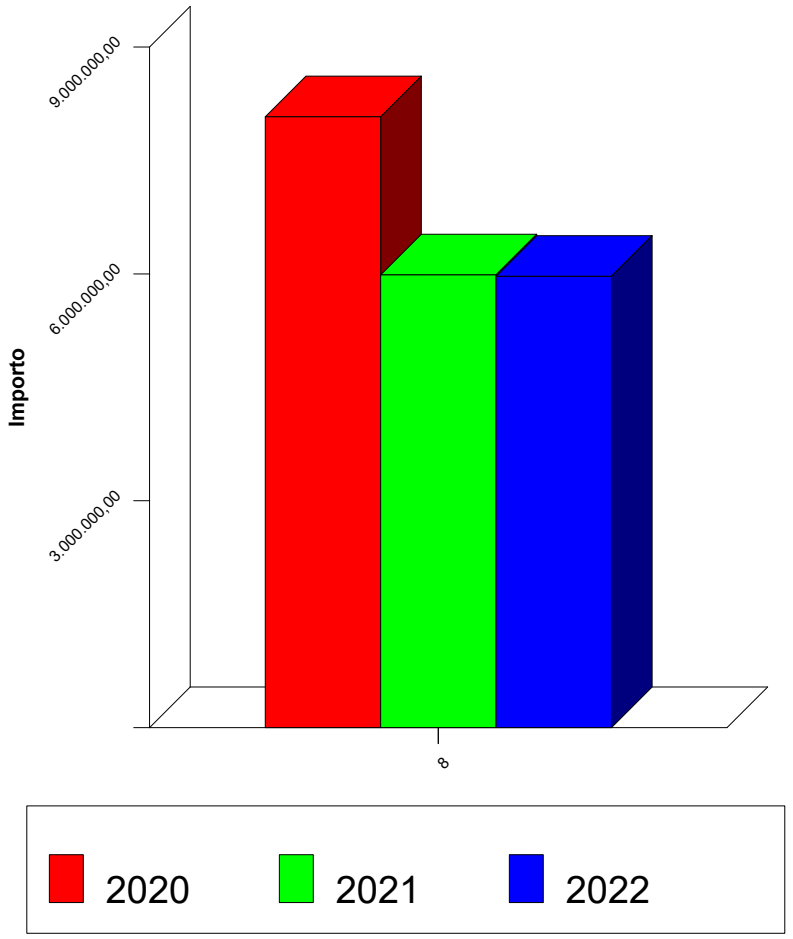
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.076.555,61	5.987.439,26	5.967.274,12
	(*)	*44.411,00*	*44.411,00*	*44.411,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

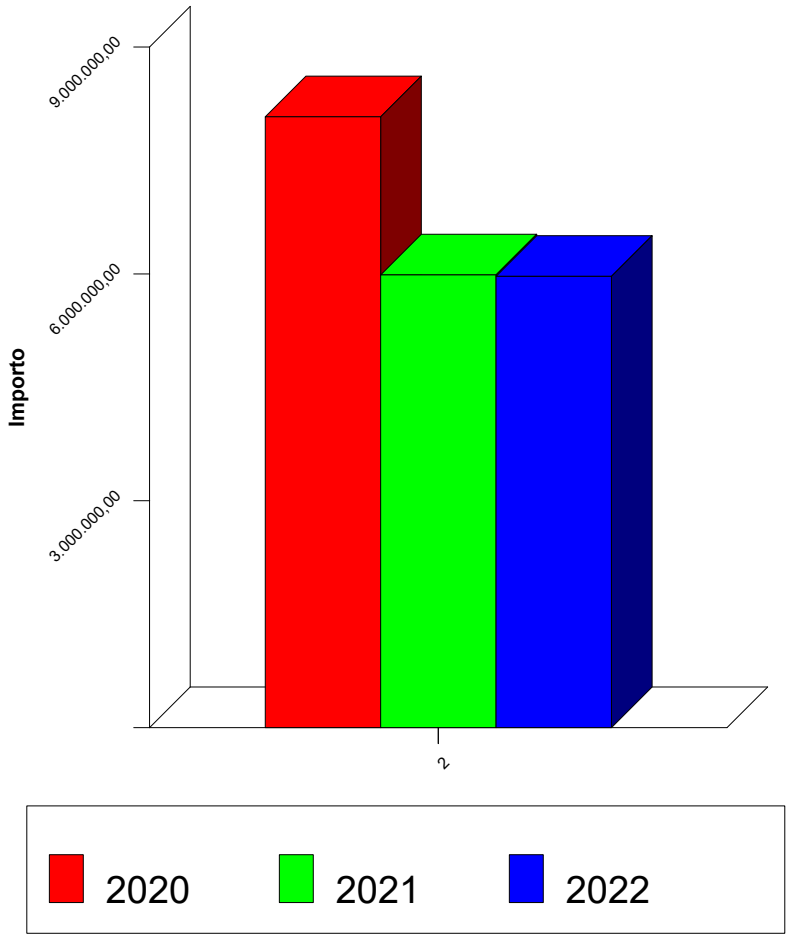
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.076.555,61	5.987.439,26	5.967.274,12
	(*)	*44.411,00*	*44.411,00*	*44.411,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

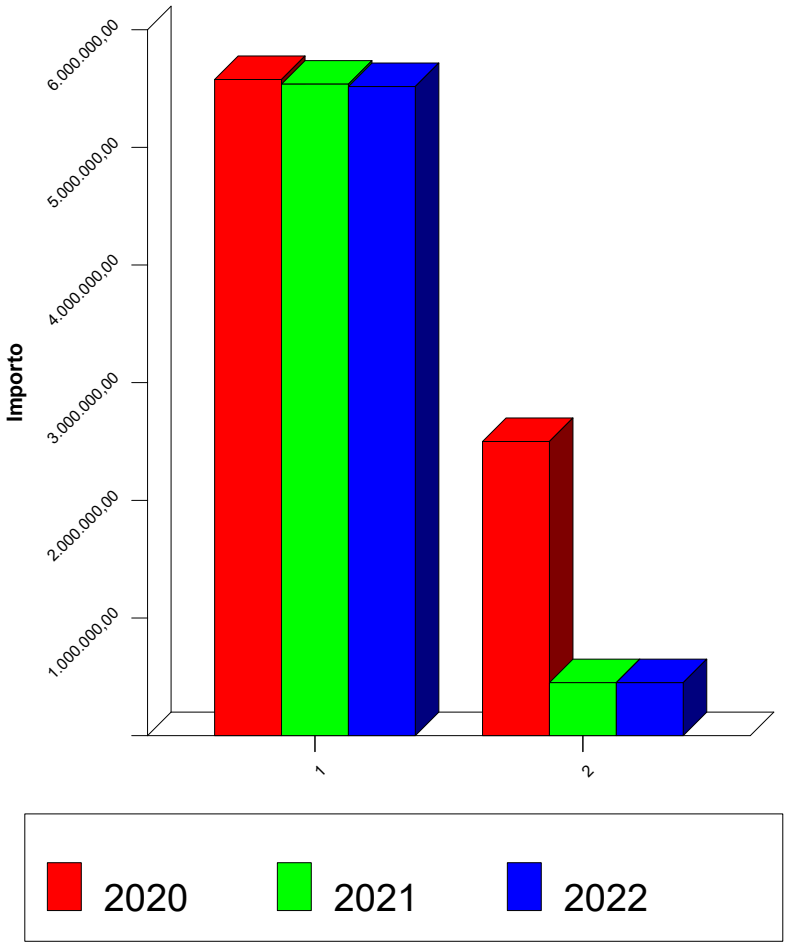
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	5.576.555,61	5.537.439,26	5.517.274,12
	(*)	*44.411,00*	*44.411,00*	*44.411,00*
2	Spese in conto capitale	2.500.000,00	450.000,00	450.000,00
	(*)			



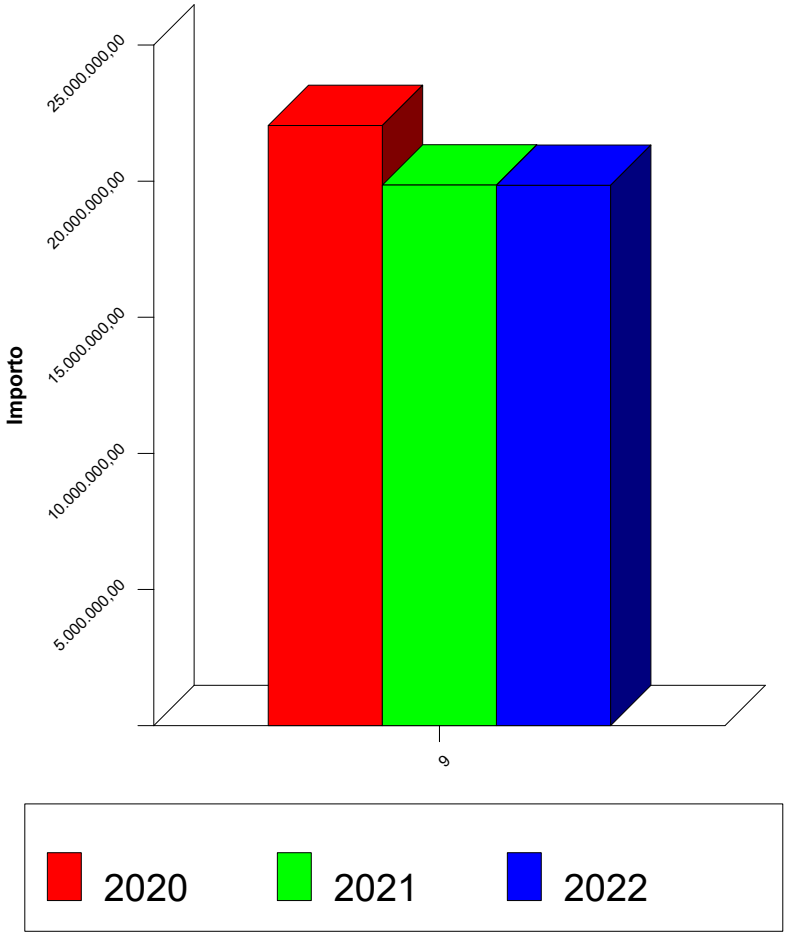
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.042.013,69	19.856.782,86	19.847.652,75
	(*)	*73.614,00*	*73.614,00*	*73.614,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

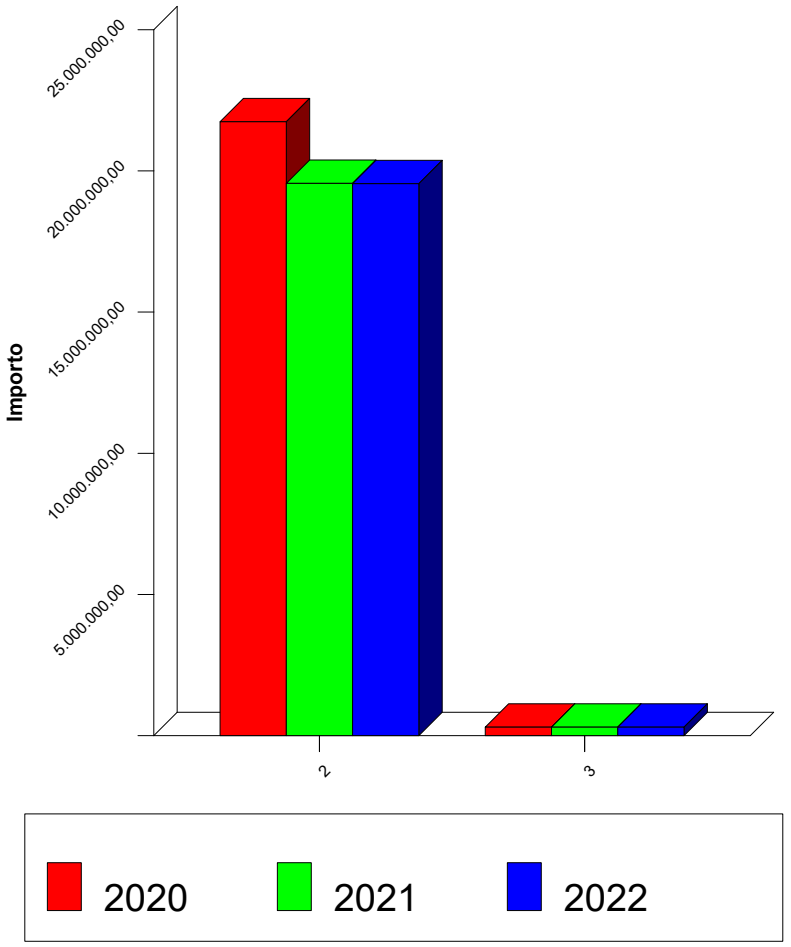
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	21.742.013,69	19.556.782,86	19.547.652,75
	(*)	*73.614,00*	*73.614,00*	*73.614,00*
3	Rifiuti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

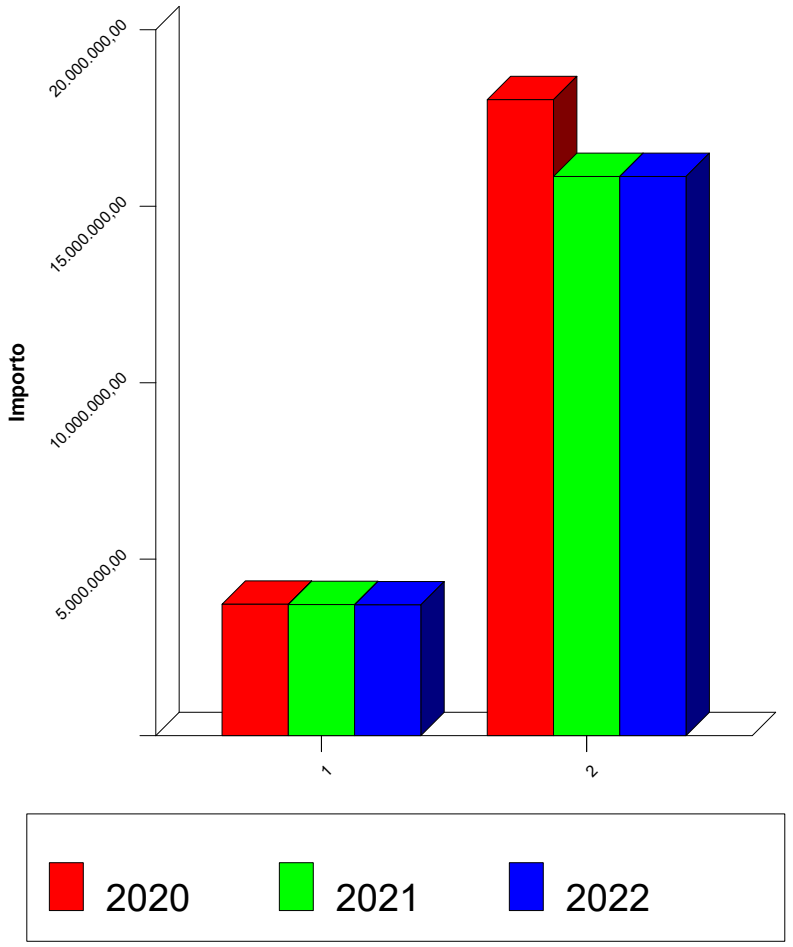
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	3.722.628,59	3.712.382,79	3.703.252,68
	(*)	*73.614,00*	*73.614,00*	*73.614,00*
2	Spese in conto capitale	18.019.385,10	15.844.400,07	15.844.400,07
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

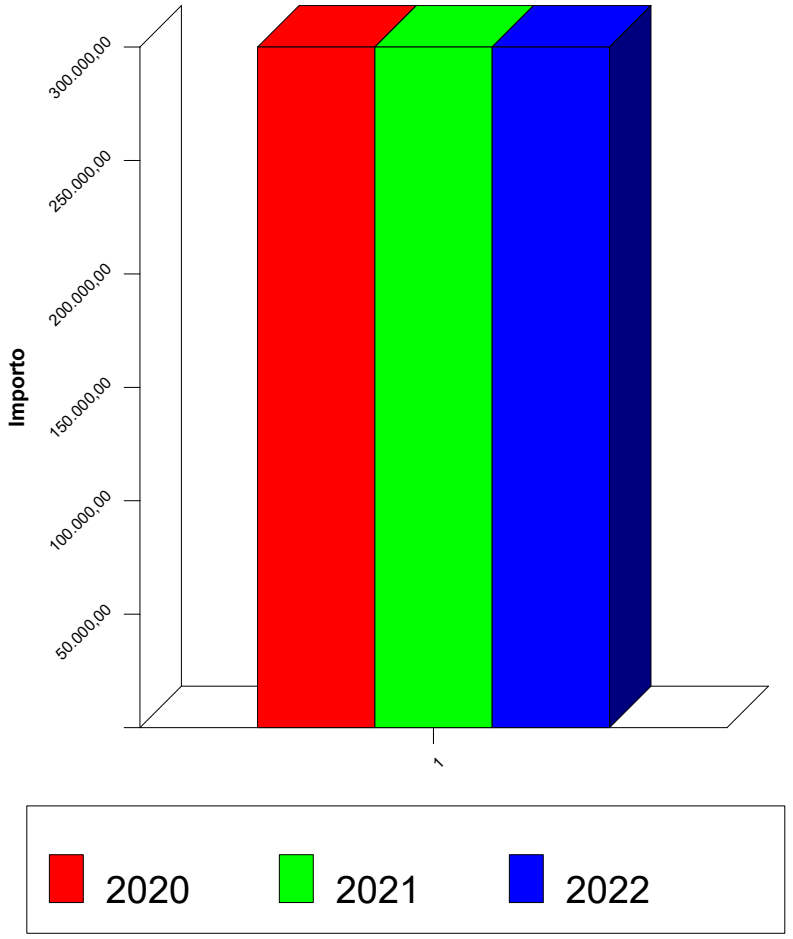
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	300.000,00	300.000,00	300.000,00



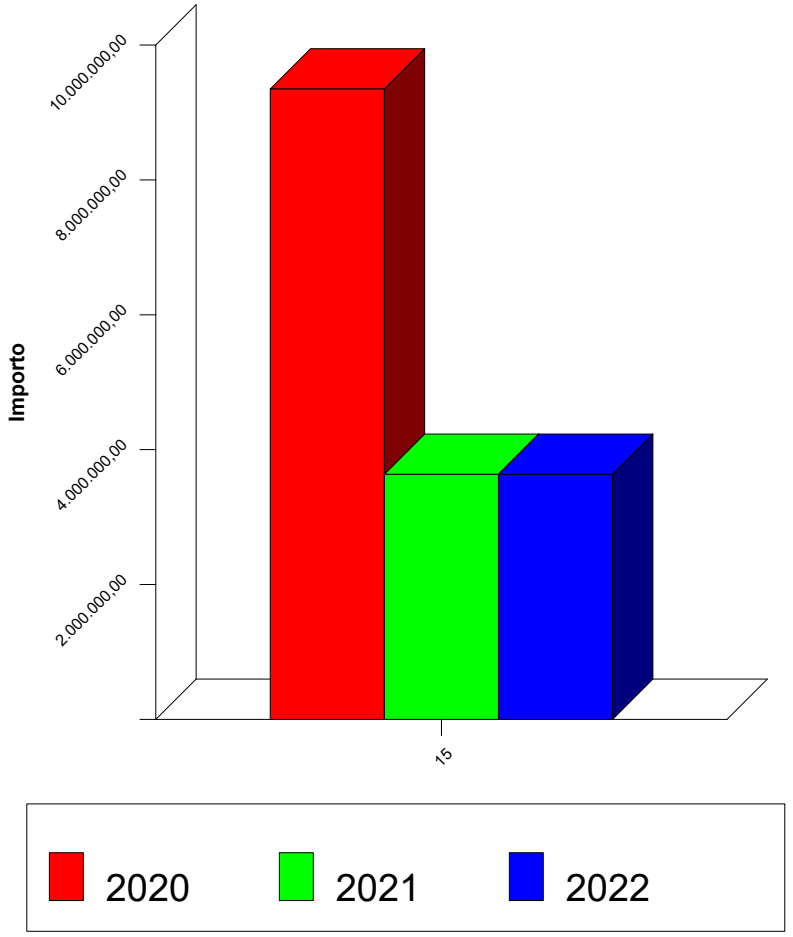
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (*)	9.347.376,94	3.632.395,00	3.632.395,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

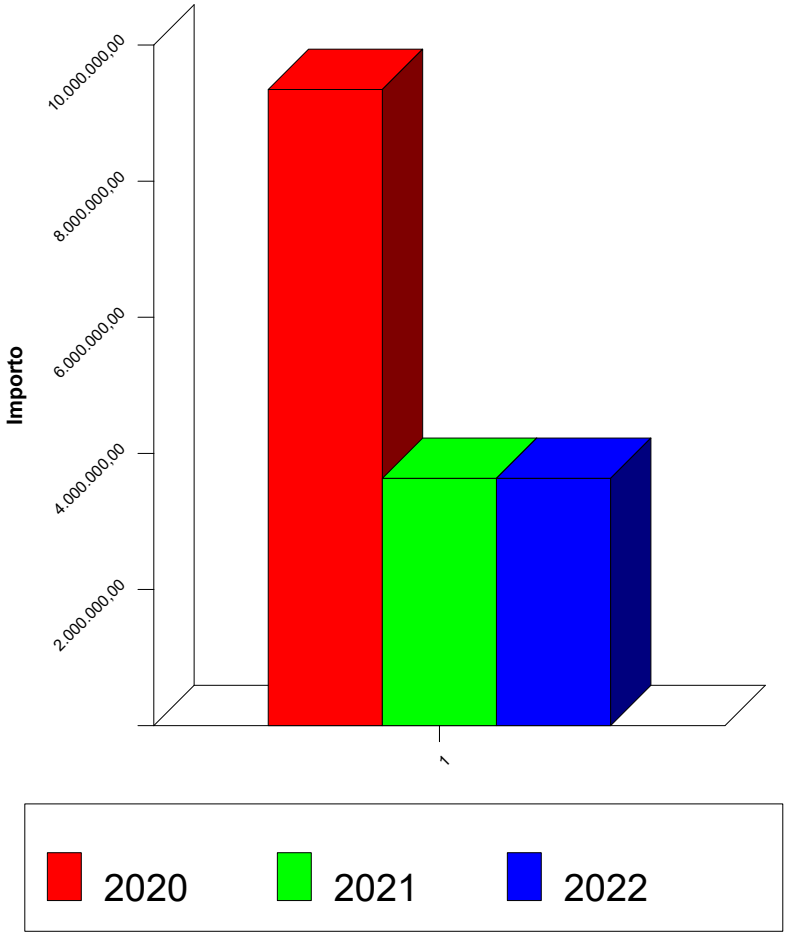
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	9.347.376,94	3.632.395,00	3.632.395,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

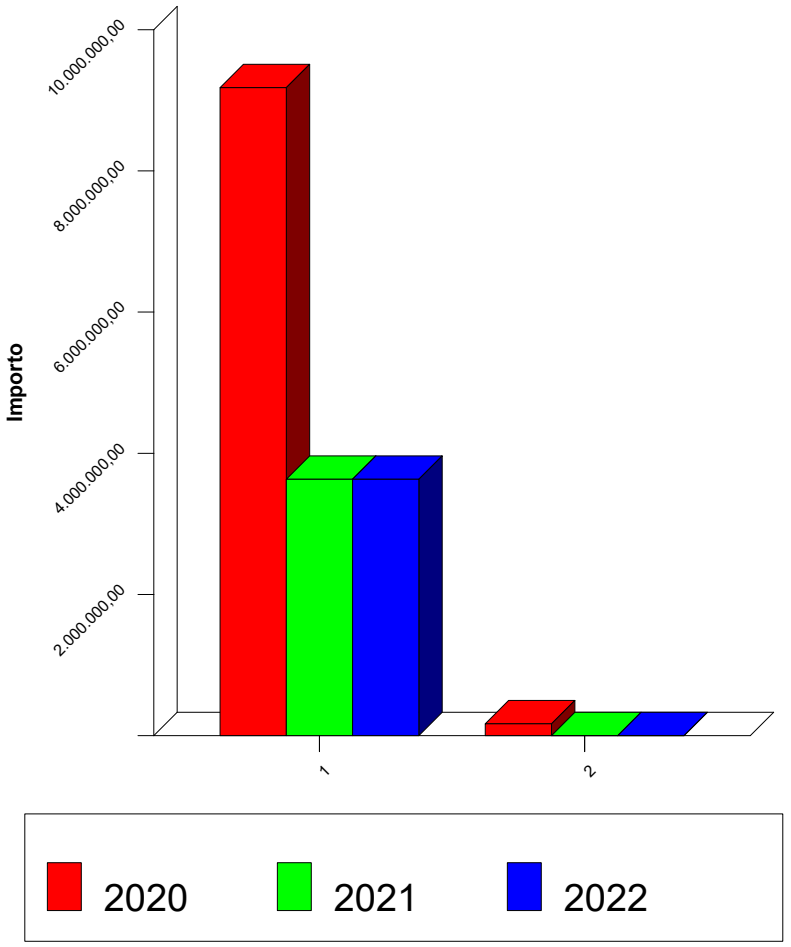
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	9.178.960,28	3.632.395,00	3.632.395,00
2	Spese in conto capitale (*)	168.416,66		



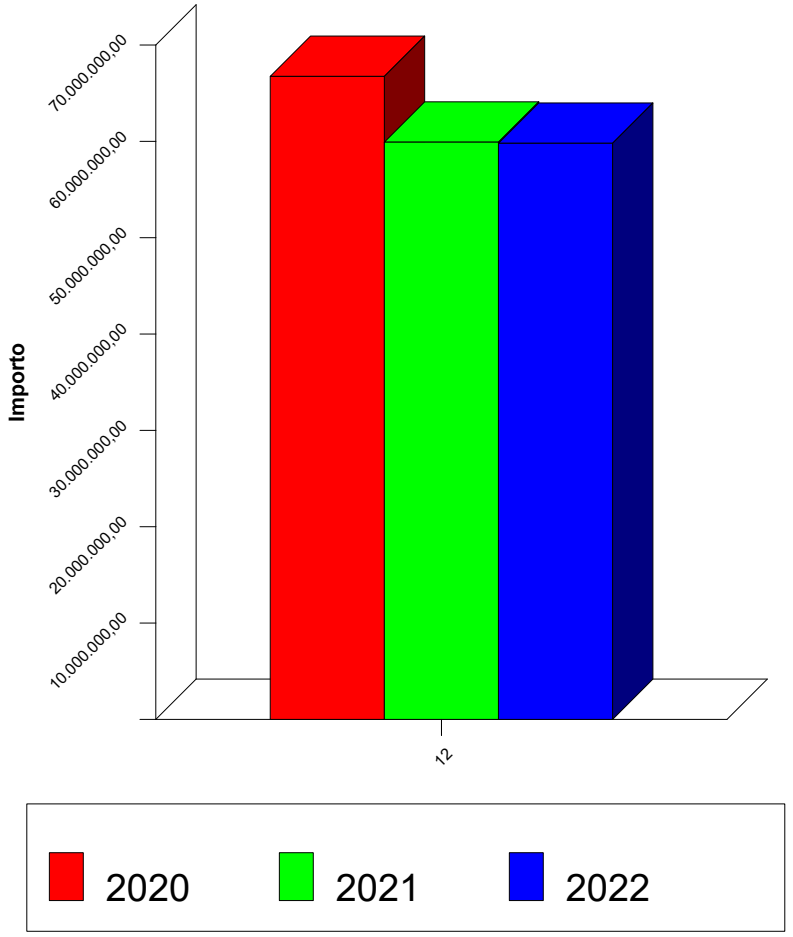
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	66.742.737,34	59.921.446,57	59.807.493,40
	(*)	*282.295,54*	*168.764,00*	*168.764,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

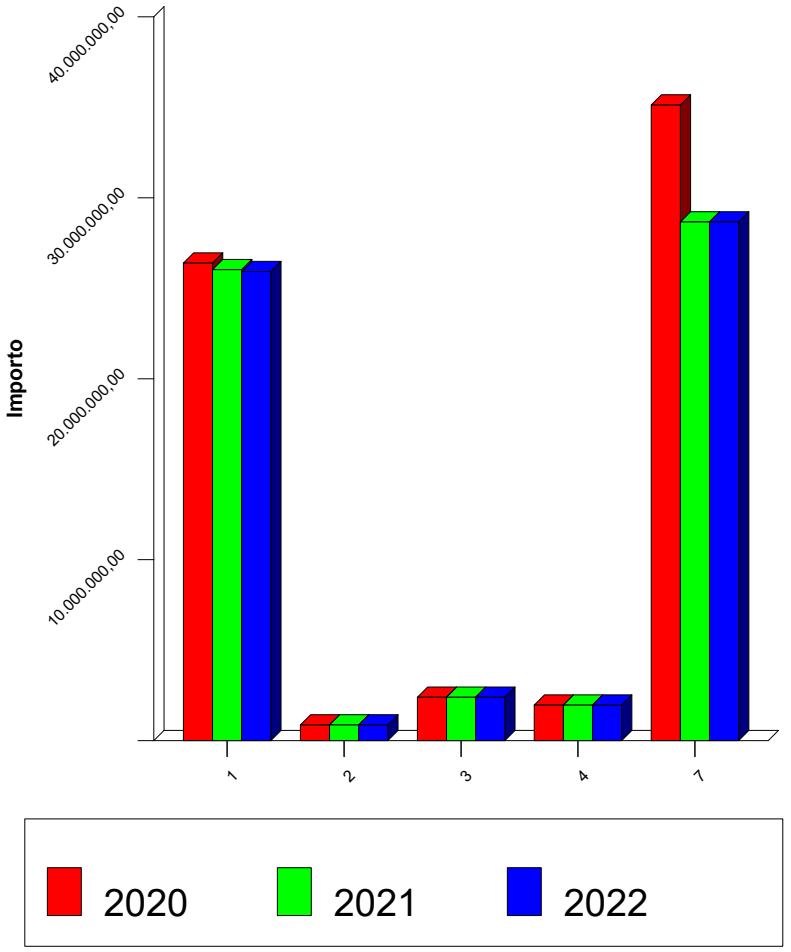
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	26.385.935,39	26.030.058,26	25.916.526,72
	(*)	*113.531,54*		
2	Interventi per la disabilità	870.000,00	870.000,00	870.000,00
	(*)			
3	Interventi per gli anziani	2.400.516,46	2.400.516,46	2.400.516,46
	(*)			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.962.000,00	1.962.000,00	1.962.000,00
	(*)			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	35.124.285,49	28.658.871,85	28.658.450,22
	(*)	*168.764,00*	*168.764,00*	*168.764,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

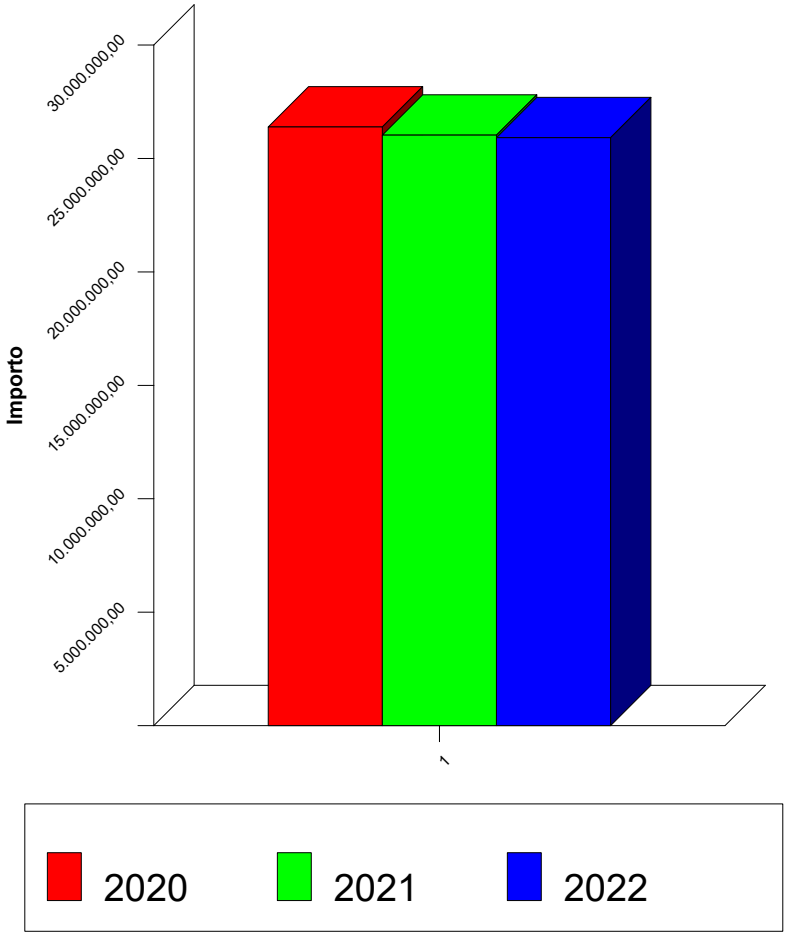
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	26.385.935,39	26.030.058,26	25.916.526,72
	(*)	*113.531,54*		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

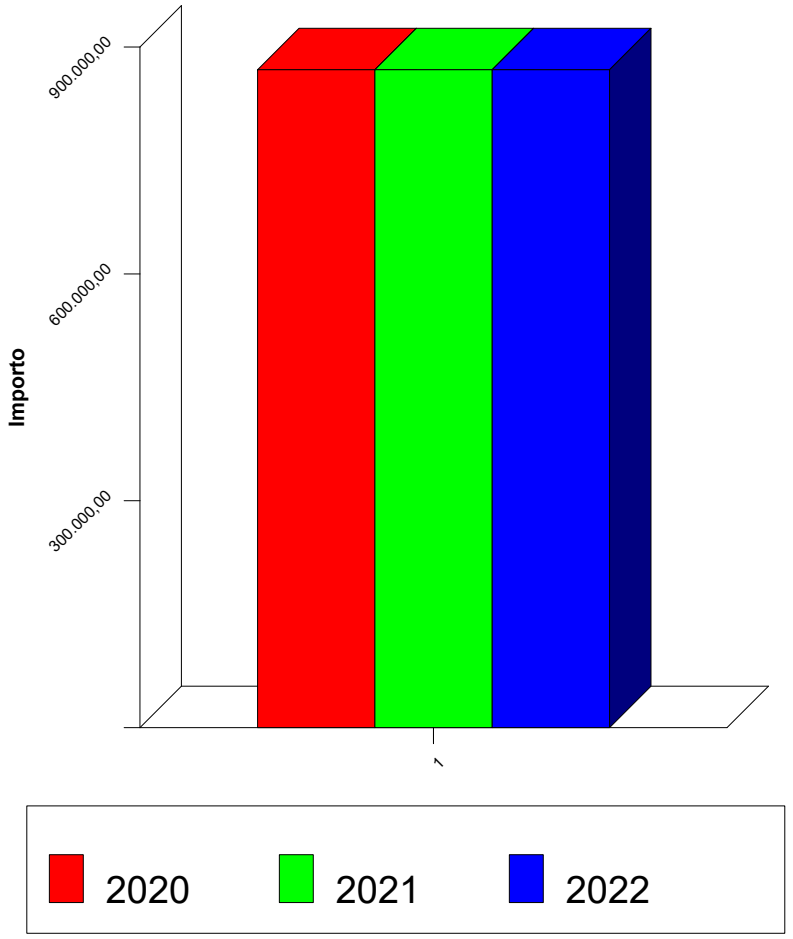
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	870.000,00	870.000,00	870.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

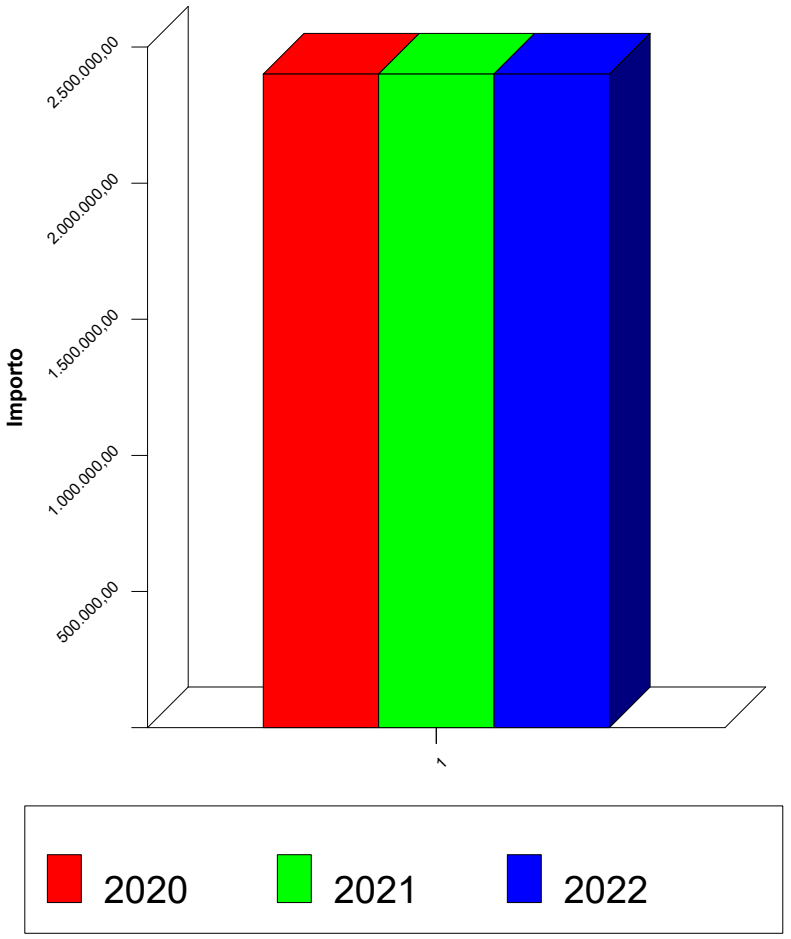
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	2.400.516,46	2.400.516,46	2.400.516,46



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

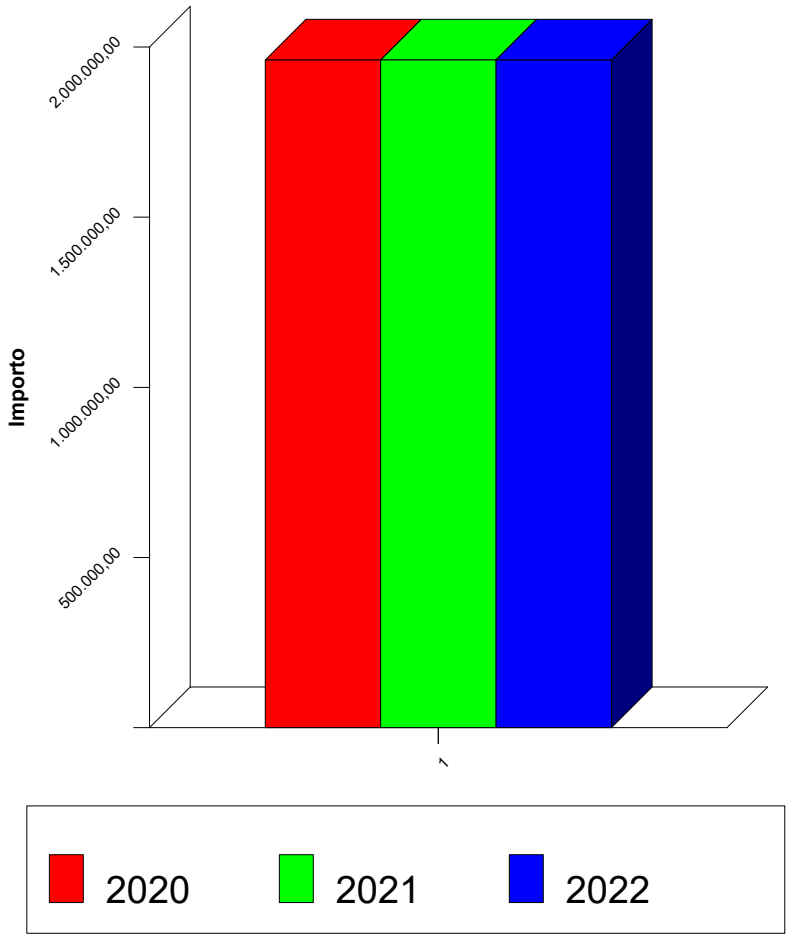
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	1.962.000,00	1.962.000,00	1.962.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

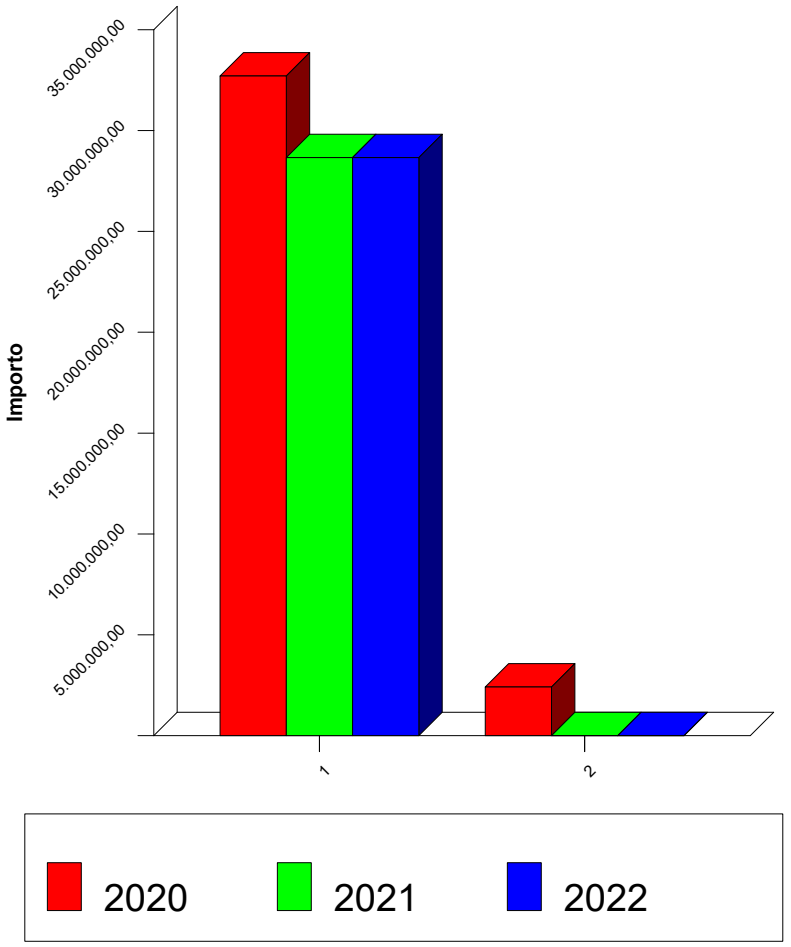
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	32.709.285,49	28.658.871,85	28.658.450,22
	(*)	*168.764,00*	*168.764,00*	*168.764,00*
2	Spese in conto capitale	2.415.000,00		
	(*)			



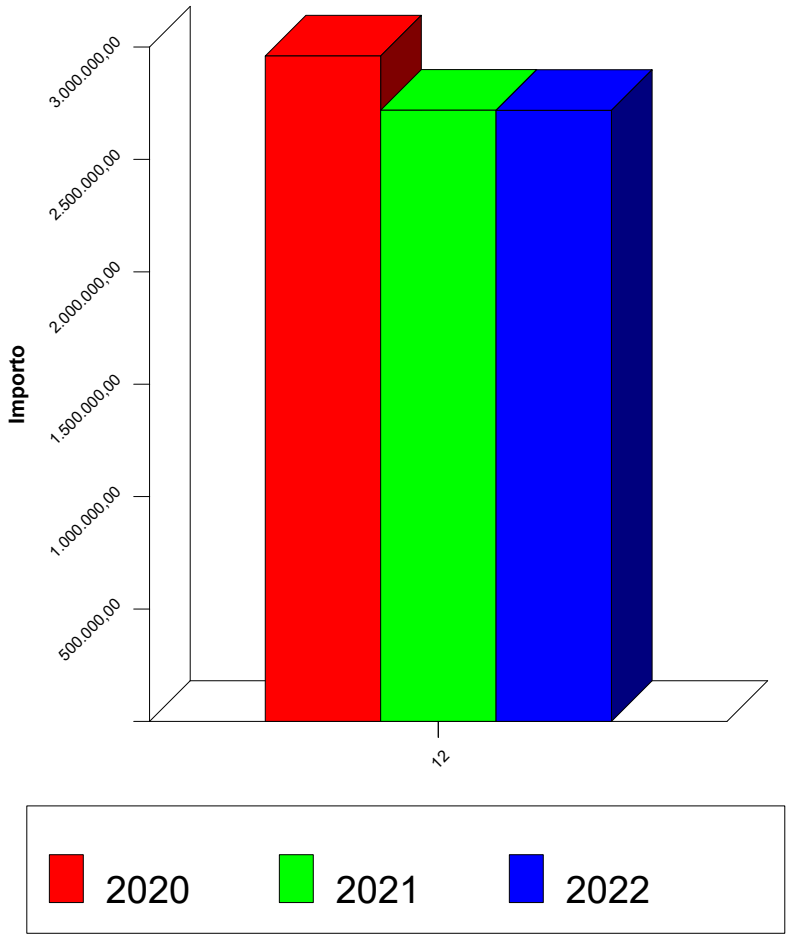
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.960.227,84	2.718.584,04	2.718.045,42
	(*)	*23.012,00*	*23.012,00*	*23.012,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

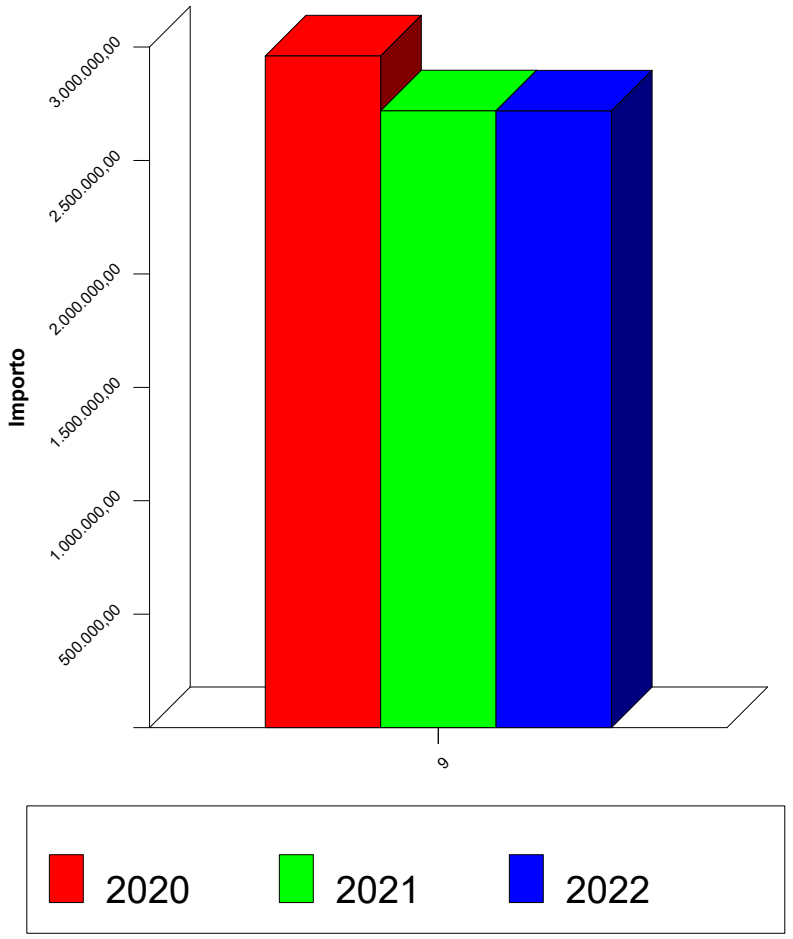
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.960.227,84	2.718.584,04	2.718.045,42
	(*)	*23.012,00*	*23.012,00*	*23.012,00*



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

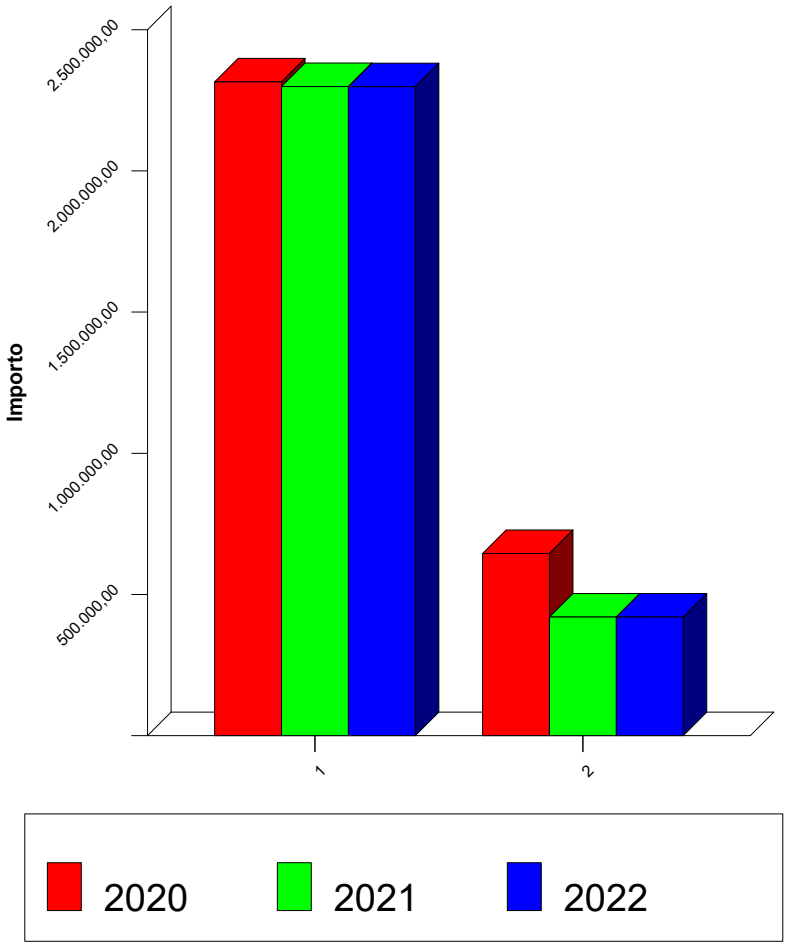
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti	2.315.227,84	2.298.584,04	2.298.045,42
	(*)	*23.012,00*	*23.012,00*	*23.012,00*
2	Spese in conto capitale	645.000,00	420.000,00	420.000,00
	(*)			



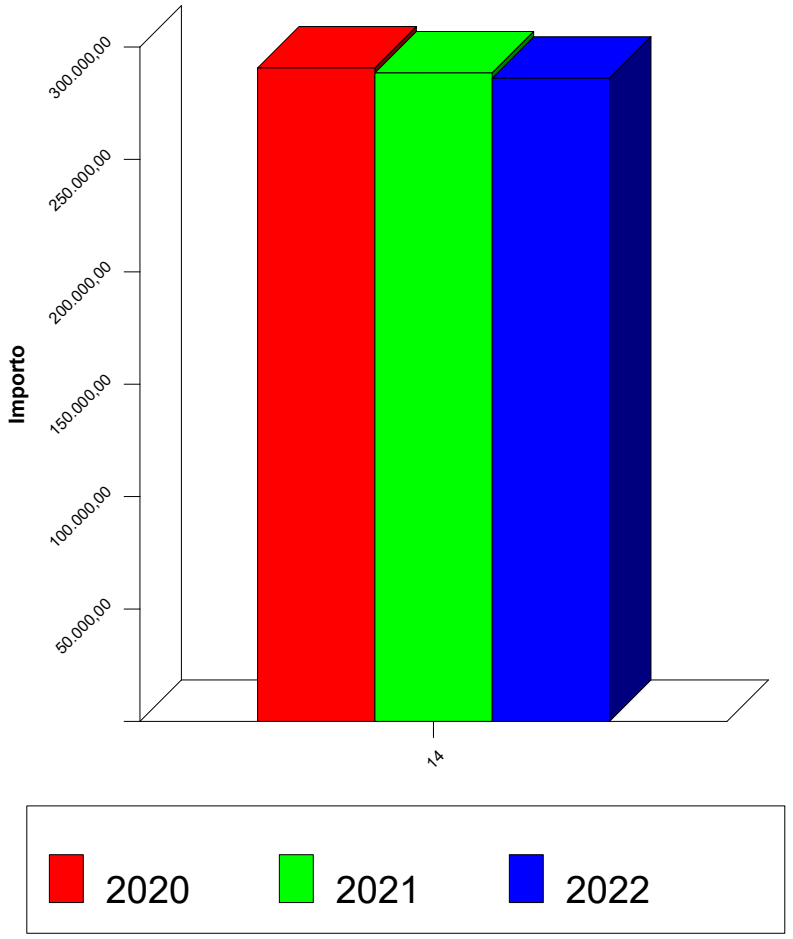
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
14	Sviluppo economico e competitività (*)	290.650,75	288.443,24	286.128,62



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

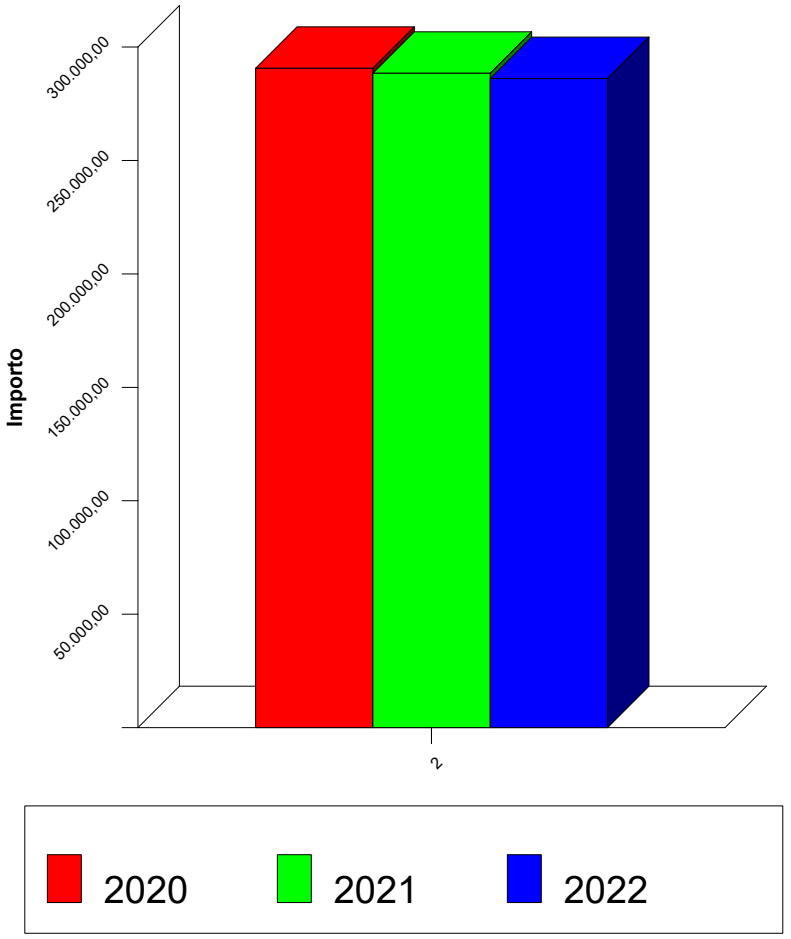
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	290.650,75	288.443,24	286.128,62



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

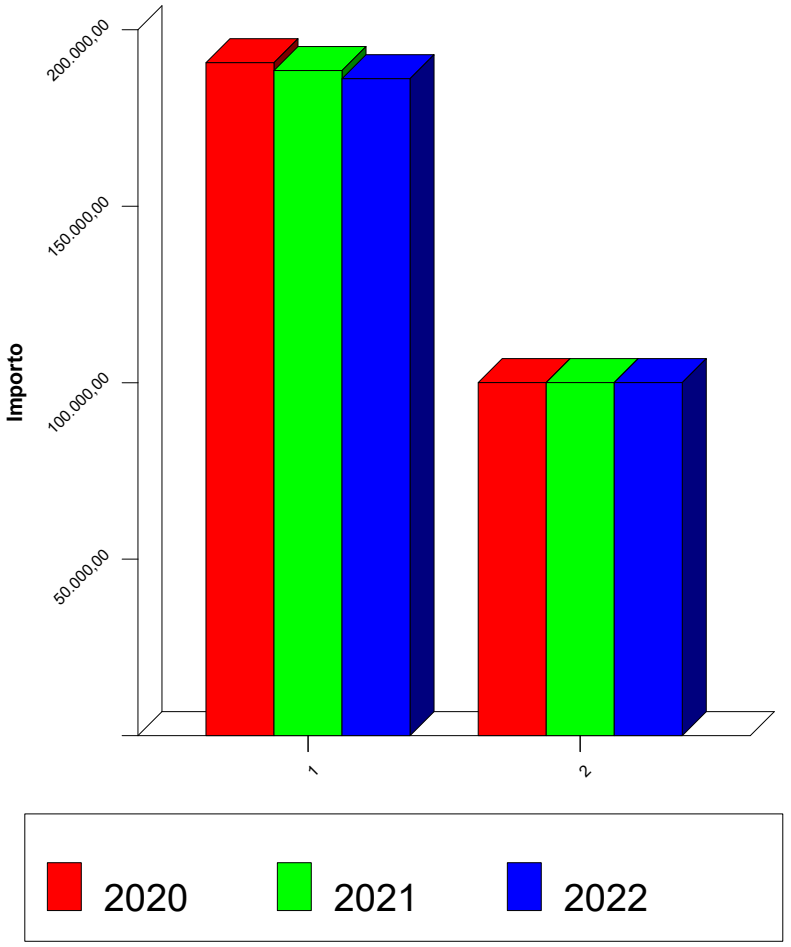
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Spese correnti (*)	190.650,75	188.443,24	186.128,62
2	Spese in conto capitale (*)	100.000,00	100.000,00	100.000,00

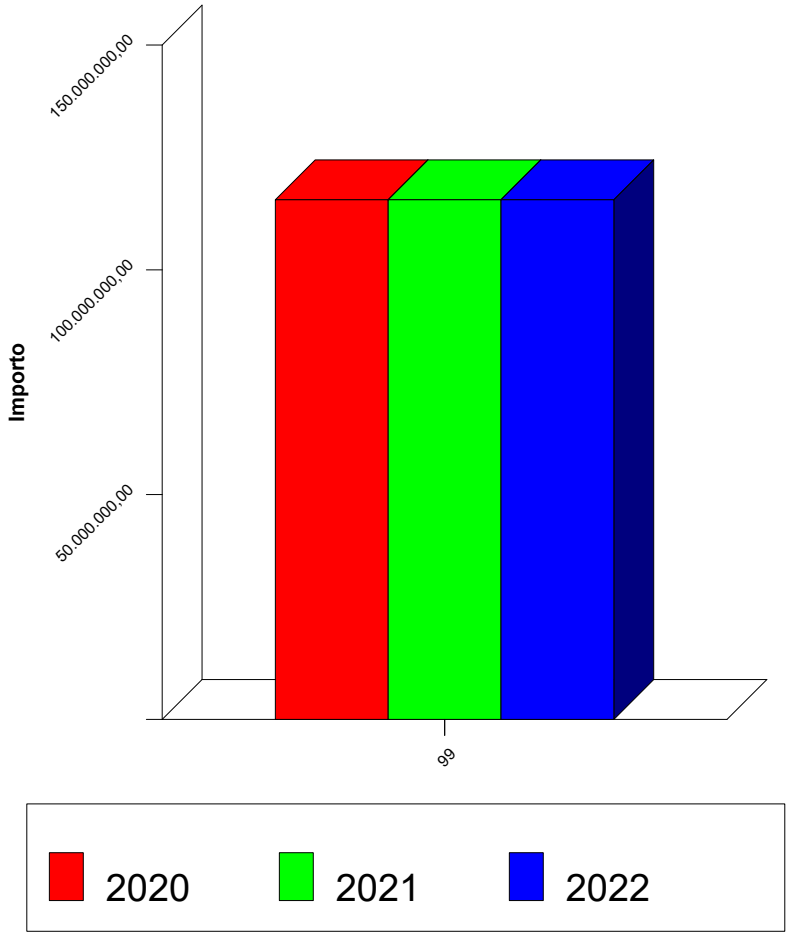


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
99	Servizi per conto terzi	115.580.315,00	115.580.315,00	115.580.315,00
	(*)	624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)			



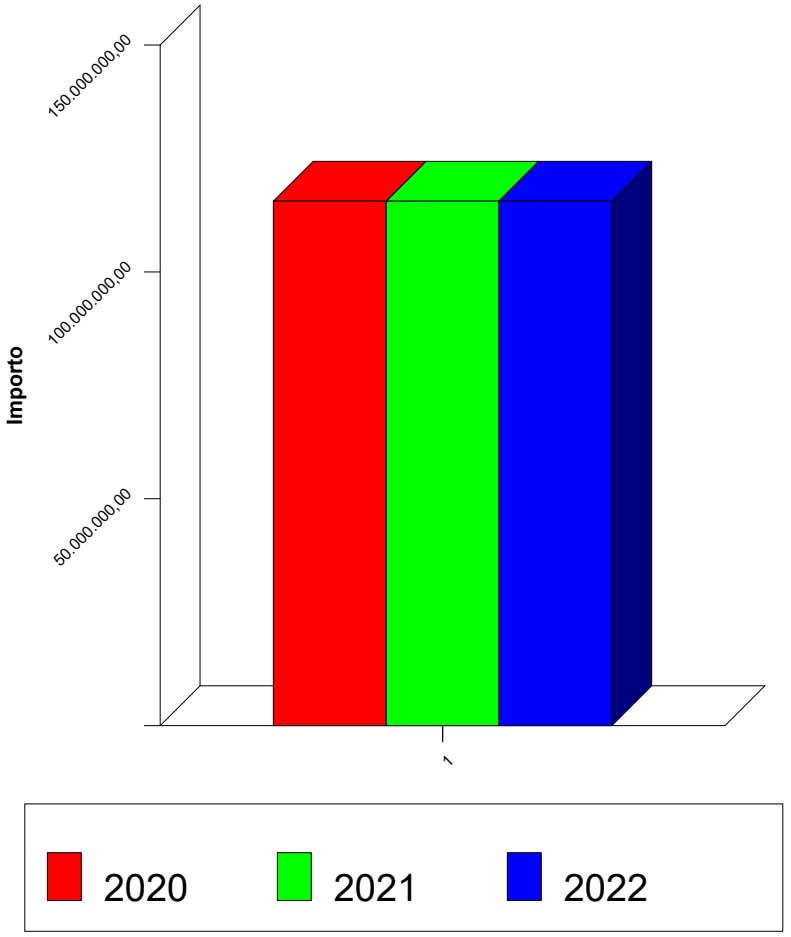
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro (*)	115.580.315,00	115.580.315,00	115.580.315,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

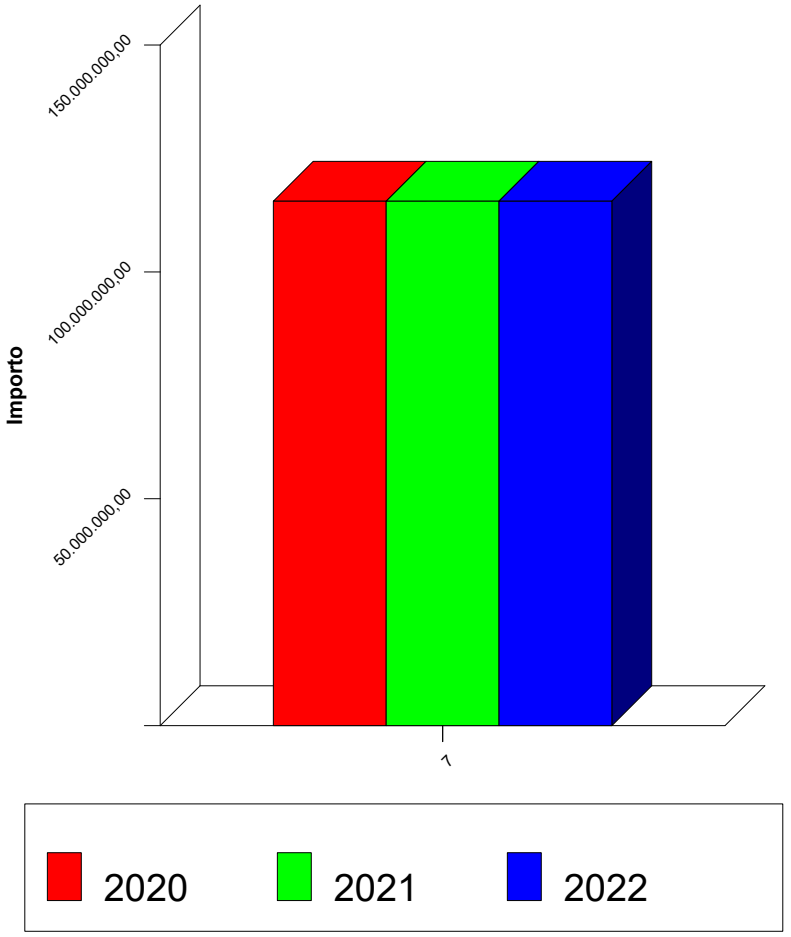
DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
7	Spese per conto terzi e partite di giro (*)	115.580.315,00	115.580.315,00	115.580.315,00

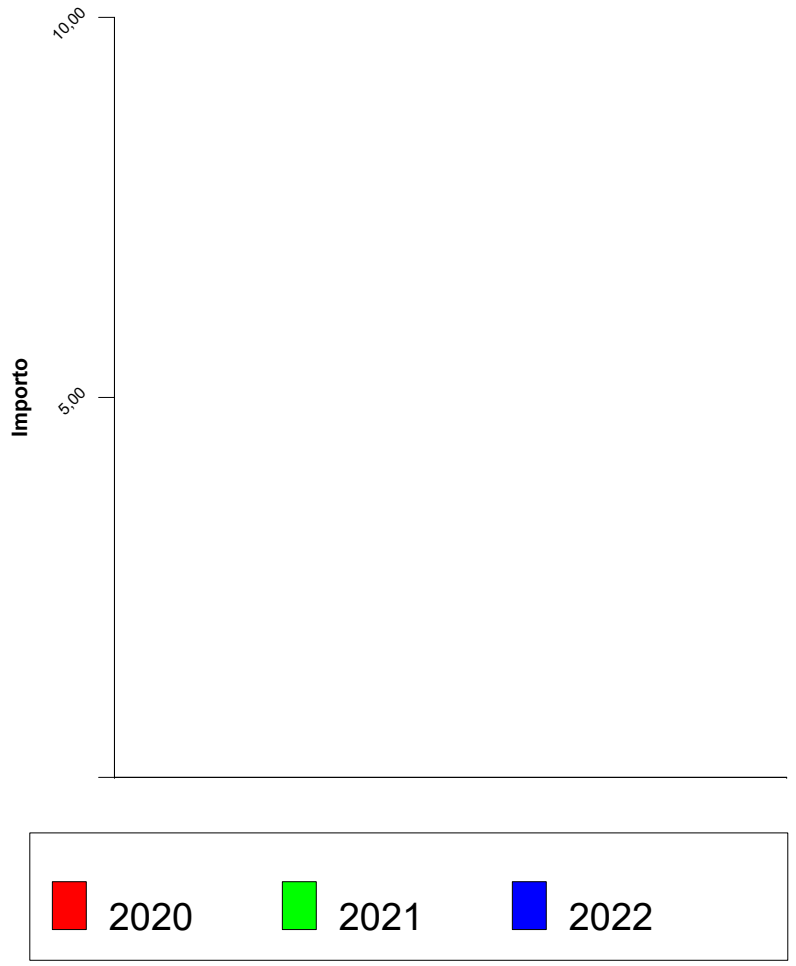


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2020/2022: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
		624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)			
		624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Allegato n. 5

Programmazione fabbisogno del personale 2020/2022

PROFILO PROFESSIONALE	POSIZ. ACCESSO INIZIALE	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 01.11.2019	TRATT. EC. ANNUO AGG. CCNL 2018	MODALITÀ DI RECLUTAMENTO	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZATA						CESSAZIONI/ECONOMIE PREVISTE						DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA	DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA
					2020		2021		2022		2019		2020		2021			
Dirigente amministrativo	Dir	18	€ 58.973,00 € 22.240,00	Utilizzo graduatoria vigente > Comando art. 30 co. 2sexies dlgvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01 > Concorso pubblico	1	€ 22.240,00	1	€ 58.973,00	1	€ 58.973,00	0		1	€ 60.718,91	1	€ 60.301,54	20	€ 1.120.487,00
Dirigente tecnico	Dir	11	€ 58.973,00 € 22.240,00	Utilizzo graduatoria vigente > Comando art. 30 co. 2sexies dlgvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01 > Concorso pubblico			2	€ 117.946,00			1	€ 59.205,93	0		0		15	€ 707.676,00
Dirigente di ragioneria	Dir	5	€ 58.973,00 € 22.240,00	Utilizzo graduatoria vigente > Comando art. 30 co. 2sexies dlgvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01 > Concorso pubblico	1 1	€ 58.973,00 € 22.240,00					0		0		0		7	€ 412.811,00
Dirigente di Polizia Locale	Dir	1	€ 58.973,00 € 22.240,00	Comando art. 30 co. 2sexies dlgvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01 > Concorso pubblico	1	€ 58.973,00	1	€ 22.240,00			0		0		0		3	€ 176.919,00
Dirigente scolastico	Dir	2	€ 58.973,00 € 22.240,00								0		1	€ 59.781,89	0		1	€ 58.973,00
Dirigente legale	Dir	4	€ 58.973,00 € 22.240,00								0		0		1	€ 58.957,53	4	€ 176.919,00
Dirigente socioeducativo	Dir	0	€ 58.973,00 € 22.240,00								0		0		0		1	€ 0,00
Analista di Procedure	ex D3 (*)	1									0		0		0		1	€ 33.239,00
Analista di Sistema	ex D3 (*)	0									0		0		0		0	€ 0,00
Architetto	ex D3 (*)	4									0		0		0		4	€ 132.956,00
Biologo	ex D3 (*)	1									0		0		0		1	€ 33.239,00
Funzionario amministrativo	ex D3 (*)	15									1	€ 42.478,91	0		0		15	€ 465.346,00
Funzionario asilo nido	ex D3 (*)	3									0		0		0		3	€ 99.717,00
Avvocato	ex D3 (*)	9									1	€ 45.637,55	0		0		9	€ 265.912,00
Funzionario di PM	ex D3 (*)	4									0		0		0		4	€ 132.956,00
Funzionario di ragioneria	ex D3 (*)	6									0		0		0		6	€ 199.434,00
Funzionario Statistico	ex D3 (*)	1									0		1	€ 45.559,87	0		1	€ 33.239,00
Funzionario tecnico	ex D3 (*)	1									0		0		0		1	€ 33.239,00
Geologo	ex D3 (*)	1									0		0		0		1	€ 33.239,00
Ingegnere	ex D3 (*)	4									1	€ 45.252,86	1	€ 44.228,68	1	€ 47.508,05	4	€ 33.239,00
Amministratore sistema informativo	D	6	€ 33.239,00 € 2.718,00	Utilizzo graduatoria comunale vigente	2	€ 66.478,00					0		0		0		9	€ 265.912,00
Assistente sociale	D	66	€ 33.239,00 € 2.718,00	Utilizzo graduatoria comunale vigente	29	€ 963.931,00	5	€ 166.195,00			1	€ 45.760,69	1	€ 45.766,53	0		100	€ 3.257.422,00
Educatore professionale	D	8	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		1	€ 39.039,79	1	€ 38.357,94	12	€ 199.434,00
Esperto dietista	D	1	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		2	€ 33.239,00
Esperto in beni culturali	D	1	€ 33.239,00 € 2.718,00	Concorso pubblico	1	€ 33.239,00					0		0		0		3	€ 66.478,00
Esperto in comunicazione pubblica	D	0	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		2	€ 0,00
Esperto linguistico	D	0	€ 33.239,00 € 2.718,00	Concorso pubblico	1	€ 33.239,00	1	€ 33.239,00			0		0		0		4	€ 66.478,00
Funzionario Specialista Agrario	D	2	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		2	€ 66.478,00
Funzionario Specialista Amministrativo	D	89	€ 33.239,00 € 2.718,00	Concorso pubblico	27 27	€ 897.453,00 € 73.386,00	15 15	€ 498.585,00 € 40.770,00			20	€ 889.954,14	21	€ 913.790,95	5	€ 227.775,46	180	€ 4.221.353,00
Funzionario Specialista Servizi Educativi	D	7	€ 33.239,00 € 2.718,00	Concorso pubblico	2 2	€ 66.478,00 € 5.436,00					0		0		0		12	€ 365.629,00
Funzionario Specialista di Polizia Locale	D	33	€ 34.742,00 € 4.221,00	Utilizzo graduatoria comunale vigente	3	€ 104.226,00					0		0		0		69	€ 1.250.712,00
Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	D	4	€ 32.054,00 € 2.718,00								0		0		0		5	€ 128.216,00
Funzionario Specialista Contabile	D	30	€ 33.239,00 € 2.718,00	Utilizzo graduatoria comunale vigente/Concorso pubblico	3 3	€ 99.717,00 € 8.154,00	2 2	€ 66.478,00 € 5.436,00	2 2	€ 66.478,00 € 5.436,00	1	€ 45.857,70	5	€ 218.160,42	0		42	€ 1.263.082,00
Funzionario Specialista Statistico	D	2	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		2	€ 66.478,00
Funzionario Specialista Socio-Culturale	D	6	€ 33.239,00 € 2.718,00								2	€ 88.032,59	0		1	€ 45.766,53	10	€ 99.717,00
Funzionario Specialista Tecnico	D	15	€ 33.239,00 € 2.718,00	Concorso pubblico	12	€ 398.868,00	11	€ 365.629,00	5	€ 166.195,00	1	€ 45.466,39	1	€ 45.553,55	2	€ 91.362,95	52	€ 1.296.321,00
Funzionario Specialista Tecnico Industriale	D	5	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		5	€ 166.195,00
Funzionario Avvocato	D	0	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		2	€ 0,00
Pedagogista	D	1	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		2	€ 33.239,00
Programmatore di sistema	D	1	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		3	€ 33.239,00
Pubblicista	D	2	€ 33.239,00 € 2.718,00	Concorso pubblico	2	€ 66.478,00					0		2	€ 78.997,52	0		2	€ 66.478,00
Sociologo	D	0	€ 33.239,00 € 2.718,00								0		0		0		2	€ 0,00
Webmaster	D	2	€ 33.239,00 € 2.718,00	Utilizzo graduatoria vigente > Comando art. 30 co. 2sexies dlgvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlgvo 165/01	1	€ 33.239,00					0		0		0		3	€ 99.717,00

PROFILO PROFESSIONALE	POSIZ. ACCESSO INIZIALE	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 01.11.2019	TRATT. EC. ANNUO AGG. CCNL 2018	MODALITÁ DI RECLUTAMENTO	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZATA						CESSAZIONI/ECONOMIE PREVISTE						DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA	DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA
					2020		2021		2022		2019		2020		2021			
Funzionario Psicologo (**)	D	0	€ 33.239,00 € 2.718,00	Concorso pubblico			2	€ 66.478,00							0		2	€ 66.478,00
Esperto-Orientatore Inserimento Lavorativo	D	0	€ 33.239,00 € 2.718,00												0		11	€ 0,00
Esperto Rendicontatore	D	0	€ 33.239,00 € 2.718,00	Misure sostegno attuazione SIA/RED Fondi Regionali Pon "Sostegno" D.G.C. n. 636/2016 - Proroga TD											0		3	€ 0,00
Educatore Asilo Nido	C	90	€ 30.388,00 € 3.266,00	Utilizzo graduatoria comunale vigente/Concorso pubblico	10	€ 303.880,00	10	€ 303.880,00	6	€ 182.328,00	5	€ 170.382,84	2	€ 74.453,35	0		118	€ 3.312.292,00
Geometra	C	66	€ 30.521,00 € 3.399,00	Utilizzo graduatoria comunale vigente/Concorso pubblico	13	€ 396.773,00	0	€ 0,00			3	€ 87.039,57	1	€ 30.990,66	1	€ 35.155,70	85	€ 2.258.554,00
Insegnante Scuola dell'Infanzia	C	67	€ 31.609,00 € 4.487,00	Utilizzo graduatoria comunale vigente/Concorso pubblico	10	€ 316.090,00	10	€ 316.090,00	5	€ 158.045,00	15	€ 527.218,82	8	€ 294.810,74	0		169	€ 2.181.021,00
Istruttore Amministrativo Finanziario	C	314	€ 30.521,00 € 3.399,00	Utilizzo graduatoria comunale vigente/Concorso pubblico	10	€ 305.210,00	20	€ 610.420,00	10	€ 305.210,00	41	€ 1.367.870,15	25	€ 869.673,17	10	€ 284.526,88	395	€ 8.484.838,00
Istruttore di Polizia Locale	C	526	€ 32.022,00	Concorso pubblico	8	€ 256.176,00	25	€ 800.550,00	20	€ 640.440,00	26	€ 914.840,32	6	€ 216.153,03	8	€ 290.038,62	600	€ 17.259.858,00
Istruttore Socio-Culturale	C	12	€ 30.521,00 € 3.399,00								2	€ 68.705,84	1	€ 35.503,64	1	€ 35.736,68	13	€ 244.168,00
Istruttore Tecnico	C	11	€ 30.521,00 € 3.399,00								0		0		0		12	€ 335.731,00
Istruttore Vigilanza Edilizia	C	17	€ 30.521,00 € 3.399,00								0		0		0		22	€ 518.857,00
Perito Agrario	C	2	€ 30.521,00 € 3.399,00	Concorso pubblico	2	€ 61.042,00					0		0		0		6	€ 122.084,00
Perito Industriale	C	11	€ 30.521,00 € 3.399,00								1	€ 30.724,59	0		0		16	€ 305.210,00
Programmatore Gestione Operativa	C	5	€ 30.521,00 € 3.399,00	Concorso pubblico	5	€ 152.605,00	3	€ 91.563,00	2	€ 61.042,00	2	€ 67.286,55	1	€ 35.108,25	0		20	€ 366.252,00
Ragioniere	C	35	€ 30.521,00 € 3.399,00								1	€ 30.724,59	0		0		50	€ 1.037.714,00
Tecnico della comunicazione pubblica	C	0	€ 30.521,00 € 3.399,00	Concorso pubblico	1 1	€ 30.521,00 € 3.399,00					0		0		0		4	€ 61.042,00
Addetto Registrazione Dati	B3	18	€ 28.542,00	Collocamento obbligatorio legge n. 407/1998 (vittime terrorismo e crimin. organizzata) Spesa non rientrante limiti assunzionali (228.366,00)	8						5	€ 158.157,75	2	€ 63.469,79	1	€ 31.361,55	60	€ 513.756,00
Autista	B	12	€ 27.122,00 € 1.534,00								0		1	€ 31.154,64	0		14	€ 298.342,00
Cuoco	B	14	€ 27.122,00 € 1.534,00	Selezione L.56	2	€ 54.244,00	1	€ 27.122,00			0		0		0		18	€ 461.074,00
Elettricista Impiantista	B	1	€ 27.122,00 € 1.534,00								0		0		0		2	€ 27.122,00
Esecutore Addetto ai Servizi	B	16	€ 27.122,00 € 1.534,00	Selezione L.56	10	€ 271.220,00	2	€ 54.244,00			1	€ 31.905,05	3	€ 90.635,34	1	€ 31.367,80	32	€ 623.806,00
Esecutore Amministrativo	B	115	€ 27.122,00 € 1.534,00	Selezione L.56	12	€ 325.464,00	5	€ 135.610,00			17	€ 504.103,85	10	€ 299.601,09	9	€ 263.830,76	195	€ 2.603.712,00
Esecutore Centralinista	B	4	€ 27.122,00 € 1.534,00								0		0		0		4	€ 108.488,00
Esecutore Informatore-Notificatore	B	14	€ 27.122,00 € 1.534,00								2	€ 63.059,69	2	€ 63.836,57	1	€ 31.367,80	15	€ 244.098,00
Esecutore Socio Culturale	B	1	€ 27.122,00 € 1.534,00								0		0		0		1	€ 27.122,00
Esecutore Tecnico	B	3	€ 27.122,00 € 1.534,00								0		0		0		4	€ 81.366,00
Idraulico	B	1	€ 27.122,00 € 1.534,00								1	€ 31.363,72	0		0		2	€ 0,00
Magazziniere	B	0	€ 27.122,00 € 1.534,00								0		0		0		2	€ 0,00
Affissatore	A	2	€ 25.588,00								2	€ 59.981,80	0		2	€ 56.532,64	4	€ 51.176,00
Elettricista	A	1	€ 25.588,00								0		0		0		2	€ 25.588,00
Muratore	A	1	€ 25.588,00								0		0		0		2	€ 25.588,00
Operatore Tecnico	A	0	€ 25.588,00								0		0		0		11	€ 0,00
Operatore Servizi Cimiteriali	A	7	€ 25.588,00								0		0		0		23	€ 179.116,00
Operatore Servizi Vari	A	43	€ 25.588,00								3	€ 84.734,71	5	€ 139.965,36	1	€ 25.911,29	70	€ 869.992,00
		1781			211	€ 5.489.372,00	133	€ 3.781.448,00	53	€ 1.644.147,00	156	€ 5.505.746,61	102	€ 3.796.953,74	47	€ 1.655.859,72	2613	

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Allegato n. 6

Piano triennale di riorganizzazione interna 2020/2022

C O M UN E D I BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2019

DELIBERA N.757

O G G E T T O

PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA PER IL CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI EX ART. 2 CO. 594 L. 244/2007 - TRIENNIO 2020-2022

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO DICIOTTO DEL MESE DI OTTOBRE, , ALLE ORE 13:00 CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

DI SCIASCIO EUGENIO - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	NO
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

L'Assessore al Personale, avv. Vito Lacoppola sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale d'intesa con la Direzione Generale, riferisce:

Con deliberazione n. 90 del 08.02.2019 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale 2019/2021 di riorganizzazione interna al fine del conseguimento di risparmi gestionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, co. 594, della L. 244/2007 e art. 16, commi 4 e 5, del DL 98/2011, conv. in L. 111/2011, comprensivo dell'elenco dei beni e dotazioni strumentali e delle misure organizzative da adottarsi nel triennio.

Con tale piano si è previsto di realizzare, in conseguenza dell'adozione di tali misure, risparmi di spesa come di seguito riportato:

Servizio	Responsabile	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Rete fonia dati scuole	Rip. Innovazione Tecnologica	**€. 42.700,00**	**-**	**-**
autoparco comunale	Rip. Segreteria Generale	**-**	**-**	**-**
Dotazioni strumentali: PC stampanti, Scanner, Software per *Office Automation*	Rip. Innovazione Tecnologica	**€. 2.500,00**	**€. 2.500,00**	**-**
Interconnessione a internet e RUPAR	Rip. Innovazione Tecnologica	-	**-**	**-**
Locazioni passive	Rip. Stazione Unica Appaltante	**€. 41.842,00**	**-**	**-**
Spese d'ufficio	Rip. Enti Partecipati	**€ 1.000,00**	**-**	**€ 1.000,00**

Con nota prot. n. 231770 del 26.08.2019 la Ripartizione Personale ha invitato tutte le strutture comunali ad aggiornare, ciascuno per quanto di competenza, le previsioni del piano per il triennio 2020/2022.

Entro il termine stabilito del 15.09.2019, con note prot. n° 244593/2019, 248891/2019, 248778/2019, 252792/2019, 241098/2019 e 251559/2019 – che allegate alla presente proposta di deliberazione ne costituiscono parte integrante - i direttori, rispettivamente, delle ripartizioni Polizia Municipale e Protezione Civile, Municipio 4, Municipio 1, Enti partecipati e Fondi Comunitari, hanno riscontrato la predetta nota.

A seguito di sollecito prot. n. 272110 del 4.10.19 della Ripartizione Personale, anche la Stazione Unica Appaltante ha fornito riscontro con nota prot. 277176 del 09.10.2019 che allegata alla presente proposta di deliberazione ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO che dall'esame dei riscontri pervenuti dalle strutture interessate è stato redatto il seguente prospetto riassuntivo dei risparmi di spesa conseguibili nel triennio 2020/2022, calcolati con riferimento alla spesa consolidata come risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, con indicazione della ripartizione responsabile all'attuazione delle azioni previste dal Piano.

Tutto ciò premesso,

RITENUTO DI provvedere all'approvazione del Piano Triennale 2020/2022 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss., della L. 244 del 24/12/2007.

VISTE le norme introdotte dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi resi ai cittadini";*

DATO ATTO CHE i risparmi dovranno comunque essere determinati a consuntivo nei limiti della certificazione resa dall'Organo di Revisione;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

UDITA e fatta propria la relazione dell'Assessore al Personale avv. Vito Lacoppola, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale d'intesa con la Direzione Generale;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000:

1) Parere favorevole di regolarità tecnica espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Personale, come da scheda allegata;
2) Parere di regolarità contabile omesso, non comportando allo stato il presente provvedimento alcuna incidenza sugli equilibri finanziari dell'ente;

VISTA, altresì, la scheda del Segretario Generale che forma parte integrante del presente atto.

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO di quanto riferito in premessa e di fare proprie le relazioni predisposte dai dirigenti responsabili delle strutture coinvolte nell'individuazione di specifici obiettivi di risparmi gestionali per il triennio 2020/2022, che allegate alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante (Allegato 1).
2. DI APPROVARE il Piano Triennale 2020/2022 di riorganizzazione interna al fine del conseguimento di risparmi gestionali come segue:

Servizio	Responsabile	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Dotazioni strumentali: PC stampanti, Scanner, Software per *Office Automation*	Rip. Innovazione Tecnologica	**€.2.500,00**		
Locazioni passive	Rip. Stazione Unica Appaltante	**€. 40.279,87**	**€. 32.853,70**	**€. 9.841,28**

Spese d'ufficio	Rip. Enti Partecipati	**€ 800,00**	**-**	

3. DI CONFERMARE quant'altro già disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 90/2019;
4. DI DARE ATTO CHE i risparmi suindicati dovranno comunque essere determinati a consuntivo nei limiti della certificazione resa dall'Organo di Revisione interna del Comune di Bari;
5. DI DARE MANDATO al Direttore della Ripartizione Personale, di predisporre specifico atto deliberativo che, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, stabilisca la quota e la destinazione dei risparmi;
6. DI DARE MANDATO al Collegio dei Revisori e all'Organismo di Valutazione, ciascuno per quanto di competenza, di certificare i risparmi di spesa effettivamente conseguiti, con riferimento agli specifici capitoli di spesa interessati, come esattamente individuati dalle Ripartizioni proponenti.

COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

PROT. N. 231770 BARI 26 AGO. 2019

URGENTISSIMO

Ai Sigg.ri Dirigenti del Comune di Bari

E p.c,

All'Assessore al Personale
Al Direttore Generale
Al Segretario Generale
All'Organismo di Valutazione
Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. 2 co 594 L. 244/2007 triennio 2020/2022 –

Dovendo la scrivente Direzione procedere, d'intesa con la Direzione, all'aggiornamento e/o integrazione del piano indicato in oggetto, le SS.LL. sono invitate a valutare nell'ambito dell'attività di propria competenza, la possibilità di aggiornare e/o individuare specifici obiettivi di risparmi gestionali per le annualità 2020/2022 trasmettendo le relative relazioni **entro e non oltre il termine del 15.09.2019.**

Tali relazioni devono indicare (a) le misure di razionalizzazione che si intendono attuare con indicazione, per ciascuna, del cronoprogramma delle specifiche azioni e dei controlli periodici, (b) il risultato atteso a seguito della razionalizzazione con specifica evidenza dell'indicatore di risultato da cui si evinca il servizio aggiuntivo reso o il contenimento dei costi da conseguire a parità di servizio ed il target da raggiungere, (c) le economie attese/risparmi stimati precisando, in particolare, la riduzione prevista rispetto alla spesa consolidata come risultante dall'ultimo rendiconto approvato con riferimento agli specifici capitoli di spesa interessati alla razionalizzazione.

Via Anastasio Ballestrero, 62 70126 - Bari - tel. 080/5773036 - rip.personale@comune.bari.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

In particolare, al fine di consentire alle strutture interessate una corretta quantificazione dei risparmi conseguibili, si richiama quanto disposto dal'art. 16 co. 5 del dl. 98/2011, secondo cui potranno essere valutate esclusivamente le economie aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
(dott. Giancarlo Partipilo)

COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 4 Carbonara Ceglie Loseto

Prot. inf. n.

Bari,

OGGETTO: Aggiornamento al DUP 2020/22- Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionale ex art.2 co 594 L.244/2007 : RISCONTRO.

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.

Al Dir. Rip. PERSONALE
Dr. G. PARTIPILO

p.c.

Al Direttore GENERALE
All'Ass. re al PERSONALE
Al Segretario Generale
Al Presidente OIV

In riscontro alla Vs nota Prot.231770 del 26/08/2019 di pari oggetto, si comunica che per l'anno2019 si sono registrati gli effetti del risparmio derivante dalla chiusura del contratto di locazione della ex sede del M4; Inoltre si segnalano dei risparmi , **sia pure transitori**, del costo di gestione del servizio di registrazione delle sedute consiliari così come per le spese degli organi Municipali.
Per quanto attiene , invece, ai punti a),b),c) della citata nota, non s'individuano ulteriori risparmi sui consumi in considerazione delle aumentate procedure di competenza del SSE per cui è necessario l'utilizzo del mezzo telefonico. Invece, per quanto attiene i costi delle utenze relative alla gestione di un campo Sportivo del territorio M4 attualmente non utilizzato, è in corso una valutazione riguardo alle dismissioni dei contratti di servizio, previo definitivo passaggio dall'apparato politico per un indirizzo circa la prospettiva di un progetto per un nuovo utilizzo.
Nell'ambito delle razionalizzazioni, a fronte della necessità di avere un altro fotocopiatore a noleggio, si è intercettata l'inutilizzo di una macchina presso un altro ufficio e si è così rivitalizzata la spesa del canone altrimenti rimanente passiva .
Infine, si rammenta l'esiguità del centro di Costo dei Municipi, nonché la grave carenza di personale amministrativo, pertanto non si ravvisano ulteriori voci ed interventi mirati alla riduzione, razionalizzazione e contenimento dei consumi.

Cordialmente

La Dirigente MUNICIPIO 4
Dr.ssa Luciana CAZZOLLA

COMUNE DI BARI

Municipio 1
Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

Prot. n._____ del

Oggetto:Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. 2 co 594 L.244/2007 triennio 2020/2022. **Riscontro nota prot. n. 231770/2019.**

Al Direttore Ripartizione Personale

E p.c. All'Assessore al Personale
Al Direttore Generale
Al Segretario Generale
All'OdV
Al Collegio dei Revisori

Con riferimento all'oggetto si comunica che nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, si sta procedendo alla chiusura degli uffici di questo Municipio siti in Via Garruba 51 (2°piano) per accorparli a quelli già esistenti nella sede di Via Trevisani.

Atteso che il contratto di locazione scadrà nel 2021 e nelle more della consegna dei lavori da parte della Rip. IVOP per i lavori di adeguamento degli spazi (durata 30 gg. lavorativi), si ritiene che già nel corso del 2020 sarà possibile ottenere un risparmio sul Centro di Costo 011 Cap. di spesa 715.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Avv. Roberta LORUSSO

sede di via Trevisani 206 – 70122 Bari
tel. 080/5772955– fax 080/5772929
municipio1@comune.bari.it – municipio1.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 252792/2019 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-2019-09-17-0252792)

COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari
Settore Fondi Comunitari e Programmazione Economica

Oggetto: Formazione documento unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex articolo 2 comma 594 legge 244/2007 triennio 2020/2022. Riscontro a nota protocollo 231770/2019 del del 29 agosto 2019. Seguito a nota protocollo 241098 del 5 settembre 2019.

e p.c.
Spettabile Ripartizione Personale
Spettabile Direzione Generale
Spettabile Ripartizione Segreteria Generale
Spettabile Odv
Spettabile Collegio Revisori dei Conti
S E D E

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alla nota in epigrafe indicata, che ad ogni buon conto si allega in copia alla presente, lo scrivente si richiama altresì al contenuto della nota protocollo 251559 del 16 settembre 2019 della Ripartizione Enti partecipati, anch'essa allegata alla presente.

Cordialità e distinti saluti.

Il Direttore di Settore
Avv. Valentino Valentini

Corso Vittorio Emanuele 113 70122 - Bari - tel. 080/5773507 - fax 080/5237151 - rip.programmazioneeconomica@comune.bari.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari
Settore Fondi Comunitari e Programmazione Economica

Prot. 241038

5.09.2019

Oggetto: Formazione documento unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex articolo 2 comma 594 legge 244/2007 triennio 2020/2022. Riscontro a nota protocollo 231770/2019 del del 29 agosto 2019.

Spettabile Ripartizione Personale
e p.c. Spettabile Direzione Generale
Spettabile Ripartizione Segreteria Generale
Spettabile Odv
Spettabile Collegio Revisori dei Conti
S E D E

Con riferimento all'oggetto, lo scrivente segnala di non avere allo stato ipotesi di aggiornamento di risparmio gestionale di spese in termini aggiuntivi rispetto a quello già attualmente posto in essere, in particolare per quello che concerne le spese telefoniche oggetto di calo nel corso degli anni precedenti, evidenziate anche nei Report dirigenziali redatti.
Peraltro, lo scrivente non ha attualmente unità di personale alle proprie dipendenze, e tale circostanza evidenzia l'assenza di un parametro che possa consentire specifiche ipotesi di risparmio gestionale in tale ambito.

Cordialità e distinti saluti.

Il Direttore di Settore
Avv. Valentino Valentini

Corso Vittorio Emanuele 113 70122 - Bari - tel. 080/5773507 - fax 080/5237151 - rip.programmazioneeconomica@comune.bari.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari

PROT. N. 251559 16/09/2019

Oggetto: Formazione DUP 2020/2022 – Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. comma 594 della L. 244/2007 – Triennio 2020/2022.

Rif. Nota protocollo n. 217557 del 29/08/2019.

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D. Las. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.

Al Direttore della Ripartizione Personale

E, p.c. Al Sig. Assessore al Personale
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale
All'O.d.V.
Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI

Premesso che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni; che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo, nel 2020 si intende risparmiare sui seguenti capitoli di spesa:

Centro di Costo	Capitoli di spesa	Stanziamento es. 2019	Economie 2020	Economie 2021	Economie 2022
190	14184	€ 3.300,00	€ 800,00	--	--
125	20808	€ 2.413,65	--	--	--

Cordiali saluti.

Il Direttore di Ripartizione

Dott. Ing. Vito Nitti

Firmato digitalmente da Vito Nitti
Data: 2019.09.16 11:20:14 +02'00'

corso Vittorio Emanuele II, 113 70122 - Bari- tel. 080/5775503 080/5775507 080/5773505- fax 080/5773502
rip.entipartecipatiefondicomunitari@comune.bari.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile
Corpo di Polizia Locale

PROT. n._____/2019 **Bari, lì _____**

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art.47 Codice Amministrazione Digitale D-Lgs.7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii.)

AL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE PERSONALE

e.p.c.

AL SIG. SEGRETARIO GENERALE
AL SIG. DIRETTORE GENERALE
AL SIG. PRESIDENTE OdV
L O R O S E D I

Oggetto: Piano dei risparmi gestionali ex art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007 giusta nota prot. n. 231770 del 26/08/2019. **RISCONTRO.**

Facendo seguito alla nota di cui all'oggetto, mi pregio di comunicare alla S.V. che in riferimento al piano dei risparmi di cui all'articolo 2 comma 594 della legge n. 244/2007 richiamata dalla medesima nota, questa Ripartizione dallo scrivente diretta non ritiene, ad oggi, di poter individuare specifici e precisi obiettivi di risparmio gestionale. Tuttavia, nell'ambito della personale valutazione in termini di efficacia, di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa svolta da questa Direzione, si ritiene di rivolgere l'attenzione sui punti a) e b) individuati dal predetto comma 594 dell'articolo 2 della legge n. 244/2007 e precisamente:

a) in riferimento alle dotazioni strumentali in possesso di questa Ripartizione, è intenzione dello scrivente procedere per l'anno in corso al contenimento della spesa pubblica sostenuta dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali svolte dal Corpo tenendo presente che, su specifici aspetti tipo quello afferente il noleggio di dispositivi di safety per le manifestazioni pubbliche che si svolgono sul territorio comunale, si è già provveduto ad una sostanziale riduzione della spesa attraverso la sottoscrizione di apposito accordo quadro;

b) stessa cosa dicasi in riferimento alle autovetture di servizio e ai costi di carburante precisando che tale contenimento è da rapportare al numero dei servizi istituzionali che gli appartenenti a questa Ripartizione svolgono e dall'estensione ed intensificazione dei medesimi servizi;

c) in materia di protezione civile, essendo risultata la scrivente Ripartizione aggiudicataria di un finanziamento da parte del Dipartimento di Protezione

COMUNE DI BARI

Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile
Corpo di Polizia Locale

Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per un importo pari a € 376.000,00 e finalizzato al potenziamento delle risorse strumentali afferenti i servizi di protezione civile, di sicuro si garantirà un risparmio delle somme previste nel bilancio civico.

d) in materia di videosorveglianza e acquisti di risorse strumentali per il controllo del territorio, e opportuno precisare che, anche in questa circostanza, si garantirà un risparmio delle risorse economiche civiche ad esse collegate in considerazione del fatto che nel 2018 il Comune di Bari ha ricevuto un finanziamento di € 81.500,00 da parte del Ministero dell'Interno nell'ambito del Progetto "SCUOLE SICURE" di cui, ben € 54.000,00, sono stati utilizzati per l'installazione di n. 05 sistemi di videosorveglianza dinanzi 5 istituti scolastici del Comune di Bari.

Quanto detto, sarà oggetto di precisa attività di analisi e monitoraggio delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali ivi incluse quelle informatiche, telefoniche e di eventuali altri costi che saranno a carico della Ripartizione e, quindi, dell'Ente che supportano lo svolgimento delle prestazioni lavorative di tutti i dipendenti del Corpo.

L' occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

il Direttore della Ripartizione Polizia Municipale e P.Civile
Comandante del Corpo di Polizia Locale
Generale PALUMBO dott. Michele

Il contenuto di questa e-mail e dei file allegati è RISERVATO e da considerarsi utilizzabile solamente dalla persona o ente al quale è indirizzato. Se avete ricevuto questa e-mail per errore, siete pregati di rimandarla al mittente e di eliminarla. (D. Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. – Reg.UE 2016/679).
The content of this e-mail and any files is CONFIDENTIAL and intendesolely for the use of the individual or entity to whom it is addressed. If you have received this e-mail in error, please return it to the sender and delete it. (Legislative Decree n. 196/2003 s.m.i. – Reg.UE 2016/679).

COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

P. 272110

0 4 OTT. 2019

URGENTISSIMO

Al Direttore Ripartizione Stazione Unica Appaltante

E p.c, Al Sig. Sindaco
All'Assessore al Personale
All'Assessore alle Risorse Finanziarie
All'Assessore alla Città dei Diritti,Partecipazione, Trasparenza
Al Direttore Generale
Al Segretario Generale
All'Organismo di Valutazione
Al Collegio dei Revisori Al Direttore Generale
Al Direttore Ripartizione Ragioneria
Al Direttore Staff Direzione Generale

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. 2 co 594 L. 244/2007 triennio 2020/2022 – Sollecito riscontro a nota prot. 231770 del 26.8.2019.

In riferimento all'oggetto, si comunica che ad oggi, nonostante l'indicazione del termine del 15.9.2019, non è pervenuto il riscontro alla nota prot. 231770 del 26.8.2019 di questa Direzione allegata per pronta lettura.

Conseguentemente, si sollecita la Stazione Unica Appaltante a provvedere, **a vista della presente**, al riscontro predetto essendo prodromico all'aggiornamento del piano dei risparmi gestionali per le annualità 2020/2022, stante il sollecito trasmesso dalla Ripartizione Ragioneria del pari allegato e a cui la presente costituisce riscontro.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

(dott. Giancarlo Partipilo)

Via Anastasio Ballestrero, 62 70126 - Bari - tel. 080/5773025 - rip.personale@comune.bari.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

N. PROT.:
Risposta a nota:
Allegati:

Bari,

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.)

Al Sig. Direttore Ripartizione Personale

e, p.c.
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore alle Risorse Finanziarie
Al Sig. Assessore alla Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale
All'Organismo di Valutazione
Al Collegio dei Revisori
Al Sig. Direttore Staff Direzione Generale

Loro sedi

OGGETTO: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di Riorganizzazione Interna al fine del conseguimento di risparmi gestionali per il triennio 2020/2022. Sollecito.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che, alla data odierna, non risulta pervenuto l'atteso riscontro alla nota di questa Direzione, a firma congiunta dello Scrivente e del Direttore Generale, protocollo n. 215329 del 30/07/2019, avente come termine originario il giorno 30 settembre 2019.

Conseguentemente, si sollecita, la Ripartizione in indirizzo, a provvedere, **a vista della presente**, al riscontro della suddetta nota, della quale si richiama integralmente il contenuto, e si sottolinea, altresì, l'importanza dell'adempimento con essa richiesto nell'ambito delle attività riferite alla programmazione per il triennio 2020/2022 ovvero la trasmissione, a questa Ripartizione, del Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento dei risparmi gestionali per il triennio 2020/2022 nonché della relativa deliberazione di approvazione.

Il suddetto Piano e la relativa deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dovranno essere trasmessi, anche in formato editabile, all'indirizzo di posta elettronica **settore.bilancio@comune.bari.it**.

Si rileva, nuovamente, che l'eventuale tardiva trasmissione di quanto richiesto, anche in considerazione dei tempi tecnici occorrenti per la loro collazionatura e la predisposizione e adozione della proposta consiliare di approvazione del DUP 2020/2022, compromette, come per il passato, il rispetto dei termini perentori fissati dall'ordinamento per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio 2020/2022, costituendo il Documento Unico di Programmazione atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, alimenta inevitabili censure da parte dei soggetti interni ed esterni preposti al controllo sulle correttezza delle procedure amministrative obbligatorie adottate dagli uffici, pregiudica le prerogative consiliari e, non da meno, rallenta le molteplici procedure connesse con la resa del Conto 2019 per via del contemporaneo impiego di tutta la tecnostruttura dell'Ente nelle complesse attività di Programmazione e Rendicontazione.

Corso Vittorio Emanuele II,113 70122 - Bari - tel. 080/5773530 - fax 080/2172965 - rip.ragioneria@comune.bari.it
ragioneria.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

PROT. N. 231770

BARI 26.08.2019

URGENTISSIMO

Ai Sigg.ri Dirigenti del Comune di Bari

E p.c,

All'Assessore al Personale
Al Direttore Generale
Al Segretario Generale
All'Organismo di Valutazione
Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. 2 co 594 L. 244/2007 triennio 2020/2022 –

Dovendo la scrivente Direzione procedere, d'intesa con la Direzione Generale, all'aggiornamento e/o integrazione del piano indicato in oggetto, le SS.LL. sono invitate a valutare nell'ambito dell'attività di propria competenza, la possibilità di aggiornare e/o individuare specifici obiettivi di risparmi gestionali per le annualità 2020/2022 trasmettendo le relative relazioni **entro e non oltre il termine del 15.09.2019.**

Tali relazioni devono indicare (a) le misure di razionalizzazione che si intendono attuare con indicazione, per ciascuna, del cronoprogramma delle specifiche azioni e dei controlli periodici, (b) il risultato atteso a seguito della razionalizzazione con specifica evidenza dell'indicatore di risultato da cui si evinca il servizio aggiuntivo reso o il contenimento dei costi da conseguire a parità di servizio ed il target da raggiungere, (c) le economie attese/risparmi stimati precisando, in particolare, la riduzione prevista rispetto alla spesa consolidata come risultante dall'ultimo rendiconto approvato con riferimento agli specifici capitoli di spesa interessati alla razionalizzazione.

Via Anastasio Ballestrero, 62 70126 - Bari - tel. 080/5773036 - rip.personale@comune.bari.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

In particolare, al fine di consentire alle strutture interessate una corretta quantificazione dei risparmi conseguibili, si richiama quanto disposto dal'art. 16 co. 5 del dl. 98/2011, secondo cui potranno essere valutate esclusivamente le economie aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
(dott. Giancarlo Partipilo)



Via Anastasio Ballestrero, 62 70126 - Bari - tel. 080/5773036 - rip.personale@comune.bari.it

Prot. n. 277176/2019 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-2019-10-09-0277176)

COMUNE DI BARI
Prot. n. .....

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici

Bari, ...

.....

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.

RIPARTIZIONE PERSONALE

E p.c. ALL'ASSESSORE AL PERSONALE
SEGRETERIA GENERALE
DIREZIONE GENERALE
ALL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE
AL COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. - 2 co. 594 l. 244/2007. Locazioni passive - Riscontro a nota prot. 272110 del 04.10.2019. –

Con riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue.
Preliminarmente occorre precisare che l'Amministrazione negli anni ha adottato interventi mirati al contenimento dei costi delle locazioni passive finalizzati All'attuazione di una politica di "spending review":

- sospensione degli aggiornamenti ISTAT dei canoni previsti per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali;
- riduzione dei canoni di locazione del 15 % di quanto corrisposto e comunque in caso di contratti di locazione scaduti o rinnovati;
- significativa riduzione dei contratti di locazione a seguito di una migliore riorganizzazione e accorpamento delle strutture tenendo conto delle esigenze allocative;

Con riferimento ai risparmi di spesa per le annualità 2020-2022 si allega il prospetto che riporta presuntivamente i risparmi conseguibili evidenziando che gli stessi sono stati calcolati sulla spesa consolidata per l'anno 2018.
In particolare si precisa che:

- la spesa preventivabile per il triennio è stata necessariamente calcolata tenendo conto che, secondo l'attuale quadro normativo, l'aggiornamento dei canoni in base ISTAT potrà aver luogo del 1° gennaio 2020;
- con riferimento all'immobile sito in Via P. Amedeo n. 26 sede dell'avvocatura Civica sono stati conseguiti risparmi di spesa, in quanto dall'anno 2019 a seguito di rinnovo del contratto di locazione è stato pattuito un canone inferiore;

Via Michele Garruba, 51 70122 - Bari - Tel. 080 5775001 - Fax. 080 5775022
p.romagninisolfato@comune.bari.it – rip.stazioneappaltante@comune.bari.it
contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it

- prudenzialmente occorre tener conto dei risparmi relativi all'immobile di via De Vito Francesco sede del Centro per l'impiego per il quale è stata comunicato formale recesso del contratto, il predetto immobile salvo imprevisti dovrà essere rilasciato entro novembre 2019, inoltre è in corso l'istruttoria per la stipula del contratto di locazione per il trasferimento dei suddetti uffici presso i locali di proprietà della Città Metropolitana;
- sono stati conseguiti importanti risparmi di spesa a seguito del rilascio nel corso dell'anno 2018 di due immobili Piazza Umberto a Carbonara sede della ex IV Circoscrizione, Via Cavour Loseto sede della Delegazione Ufficio Anagrafe.

Da ultimo, in merito alle misure di razionalizzazione si precisa che, a partire da circa 18 mesi prima della scadenza contrattuale delle locazioni, lo scrivente ufficio, al fine di avviare i procedimenti di rinnovo o di disdetta di competenza, chiede agli uffici interessati l'esplicita decisione in merito all'utilizzo dell'immobile di che trattasi, notizie circa il perdurare delle condizioni di idoneità dell'immobile e dei relativi impianti tecnologici, l'eventuale disponibilità di strutture di proprietà comunale da adibire a sede degli Uffici.

Restando a disposizione per ogni, distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI

Pos Contratti ed Assicurazioni
Dott.ssa Maria Grazia Cantatore

Via Michele Garruba, 51 70122 - Bari - Tel. 080 5775001 - Fax. 080 5775022
p.romagninisolfato@comune.bari.it -- rip.stazioneappaltante@comune.bari.it
contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it

PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022

N	PROPRIETARIO	UBICAZIONE SITO N		DESTINAZIONE	FOGLIO		Valore patrimoniale ex D.M.7/2014 ed ex D.L. 16/2014 conv. con L. 68/2016	Totale canone annuo 2018	Previsione 2020	Previsione 2021 con aggiorn. istat presumibile 4%	Previsione 2022 con aggiorn. istat presumibile 4%	NOTE
1	VIGNE DI MARIO	Piazza G. Matteotti n. 125/126	70121 BARI CARBONARA	IV Circoscrizione Carbonara - Ceglie - Loseto	432	13550	903.60	2.710,74				PAGATO FINO A MARZO 2018
	VIGNE MARIO											
2	SCALISE DI MARIO	Via Cassano n. 18	70131 BARI CARBONARA	IV Circoscrizione Carbonara - Ceglie - Loseto	432	13550	1935.43	4.259,29				PAGATO FINO A MARZO 2018
	VIGNE MARIO											
3	AUTOMOBILCLUB ARGENTEA	Via Giovanni Di Vittorio n. 6/8/10/12	70131 BARI CARBONARA	Ufficio Anagrafe Stato Civile Documenti Elettorali Leva Uscieri	432-1445	13559	2.274,51	27.294,12	27.294,12	28.385,88	29.521,32	PAGAMENTO TRIMESTRALE
	AUTOMOBILCLUB ARGENTEA											
	AUTOMOBILCLUB ARGENTEA											
4	FEDERICO PASTO SPESA PER IL SUSSISTENTAMENTO DEL GLEBO DELLA CHIESA DI BARI (INTERO)	Via Giulio Petroni n. 15/a	70121 BARI	Ufficio Contenzioso Scuola e Opere Pubbliche	13093	16715	26.460,00	378.837,00	393.990,00	409.749,60	426.139,58	PAGATO FINO A MAGGIO 2018 € 15.405,45 - DA GIUGNO A DICEMBRE € 25.000
5	GIALLINI	Via Lago Salpi n. 65/67/69/71/73/75/77/79/81	70124 BARI	Ripartizione Urbanistica Attività Produttive	4752	13593	24.304,94	288.974,76	288.974,76	299.564,13	311.547,90	
6	CARMINE DI PALMA	Via Cassano n. 43/A	70124 BARI LOSETO	Ufficio Anagrafe Stato Civile Documenti Elettorali Leva Uscieri	1900	13565	391.06	2.765,00				PAGATO FINO A MAGGIO 2018
	CARMINE ANTONIO											
7	TELECOM ITALIA SPA	V.le M. Garruso n. 47/51	70122 BARI	Ripartizione Sistemi Informativi Appalti e Contratti Ufficio Lavori Pubblici (51,30%) Ufficio Contenzioso Scuola e Opere Pubbliche (48,70%)	2736	10240	11.652,37	139.828,44	139.828,44	145.421,58	151.238,44	
					711	13553						
8	VODAFONE OMNITEL N.V.	Via P. Amedeo n. 26	70121 BARI	Ufficio Decentramento Avvocatura Civica	2432	13575	4.337,68	100.178,68	76.722,16	79.791,05	83.030,77	ANNO 2019 PAGATO CANONE DI € 2.599,39 - DA GENNAIO 2019 CANONE DIMINUITO E 4.297,68
9	DEL VECCHIO LORENZO	Corso Vittorio Emanuele n. 143	70122 BARI	Progetto per Valutazione Tecnologica Sviluppi Informatici e SIC	14181	14163	2.059,02	25.140,24	25.140,24	26.145,85	27.191,68	
10	CENTRALE DI CHIARA	V.le Salvatore Matarrese n. 5	70132 BARI	Ripartizione Edilizia Ambiente, Scuola e Sport	14274	14355	3.140,56	37.686,40	37.686,40	39.211,78	40.663,83	
	MARIO FRANCESCA											
11	AGENZIA ENTRATE DI BARI POLICLINICO (BARI SAVOIA)	V.le Orazio Flacco n. 12/a	70124 BARI	Ripartizione Urbanistica Attività Produttive	5532	13567	668.22	33.028,64	35.511,32			PREVISTA OCCUPAZIONE DA DICEMBRE 2019 FINO A MAGGIO 2020
12	DE TANTO ANNA	Via S. Zonno n. 20/A	70125 BARI	Scuola Materna "IL PARCO"	3137	13577	3609.72	43.316,64	43.316,64	45.049,31	46.851,28	
13	CENTOLA DANIELA	Via G. Capruzzi n. 23	70122 BARI	Scuola Materna "PRINCIPESSA JOLANDA"	3137	13577	6.807,23	81.686,76	81.686,76	84.954,23	88.352,40	
	FRANCHELLA ANNA MARIA											
14	PAPAPIETRO MARIA CRISTINA	Via Orazio Flacco n. 10/12/14/16	70124 BARI CARBONARA	8° CIRCOLO DIDATTICO Scuola Materna "RAGNO" TRESCA DI CALCESTA"	3137	13577	900.76	10.917,12	10.917,12	11.353,80	11.807,96	
	SICOLI MARIA DOMENICA											
15	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	Via Scipioni n. 13	70132 BARI	Museo Civico	14163	14781	4.634,25	55.611,00	55.611,00	57.835,44	60.148,86	
	TOTALE SPESA E CANONI							1.375.328,35	1.134.948,48	1.142.374,65	1.188.069,63	

$\Delta \frac{2018}{2020}$ 40.249,87

$\Delta \frac{2018}{2021}$ 32.853,40

$\Delta \frac{2018}{2022}$ 9.841,28

Ripartizione Personale

SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2019/00757 del 18 OTTOBRE 2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA PER IL CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI EX ART. 2 CO. 594 L. 244/2007 - TRIENNIO 2020-2022

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 18/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA PER IL CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI EX ART. 2 CO. 594 L. 244/2007 - TRIENNIO 2020-2022

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 14/10/2019

Il responsabile

Giancarlo Partipilo

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Allegato n. 7

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022

C O M UN E D I BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 2019

DELIBERA N.952

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI ART. 58 D.L. N. 112/2008 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, TRIENNIO 2020/2022.

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO DIECI DEL MESE DI DICEMBRE, , ALLE ORE 16:50 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

P R E S I D E N T E

GALASSO Ing. GIUSEPPE - ASSESSORE ANZIANO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	DI SCIASCIO Eugenio	NO
3	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
4	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	NO

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO

OGGETTO: Approvazione "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari Comune di Bari" art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall'art.27, comma 1 del D.L. n.201/2011, convertito con modifiche dalla Legge n.214/2011, triennio 2020-2022.

Sintesi: L'Assessore al Patrimonio propone l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari Comune di Bari per il triennio 2020-2022, allegato obbligatorio dello schema di Bilancio di Previsione 2020-2022, in virtù dell'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., nonché delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare del principio contabile applicato 4.2. della Programmazione e della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali

Sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Patrimonio, l'Assessore al Patrimonio Avv. Vito Lacoppola riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

– l'articolo 58 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni, in Legge n.133 del 06.08.2008, come sostituito dall'art.27, comma 1 del D.L. n.201/2011, convertito con modifiche dalla Legge n. 214/2011 stabilisce:

- al comma 1 che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di (...) Comuni, ciascuno di essi con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato al Bilancio di Previsione ...";*

- al comma 2 che *"'L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili….";*

- al comma 3 che *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto";*

- - al comma 4 che "*Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge*

RILEVATO CHE la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopra indicato consente una notevole semplificazione con conseguente accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento. La Ripartizione Patrimonio, al fine di valorizzare gli immobili del patrimonio disponibile del Comune di Bari, ritiene di voler procedere all'alienazione ed alla valorizzazione di essi, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare.

CONSIDERATO CHE l'approvazione del Piano dell'alienazione e della valorizzazioni costituisce un aspetto del fondamentale dei principi contabili applicati 4.2 e 4.1 di cui al D. Lgs. 118/2011 , concernenti la contabilità finanziaria, della programmazione dell'attività giuridico- contabile delle Pubbliche Amministrazioni.

ATTESO CHE:
- gli uffici della Ripartizione Patrimonio hanno attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici predisponendo gli elenchi degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali oggetto di alienazione e valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

DATO ATTO CHE negli allegati elenchi sono stati inseriti:
- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare notevoli investimenti per il loro recupero;
- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche;
- immobili i cui costi gestionali non sono sostenibili.

DATO ATTO, inoltre, che:
- a causa del crollo del mercato immobiliare, verificatosi negli ultimi anni è risultato problematico alienare i cespiti previsti nella presente tipologia di pianificazione;
- pertanto, in merito alle ipotesi di alienazione dei beni, è necessario, preventivamente, verificare l'andamento del mercato immobiliare (ultimamente al ribasso ed in difficoltà).

ATTESO CHE:

- è opportuno procedere alla alienazione di più lotti del valore minimo complessivo di Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00) ed alla successiva alienazione di ulteriori lotti;
- sussiste l'interesse pubblico teso a garantire la continuità e stabilità degli insediamenti abitativi o delle attività economiche situati presso immobili comunali affidati in concessione od in locazione;
- è opportuno consentire l'esercizio del diritto di prelazione in favore di coloro che, avendo già il godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto dell'essere in regola con il versamento dei canoni;

– è necessario procedere secondo le regole generali della Contabilità pubblica.

RITENUTO ALTRESÌ CHE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI

– essendo le dinamiche di mercato, di marketing e di gestione dei bandi analoghe rispetto a quelle evidenziate per le alienazioni sia opportuno indire più bandi multi- lotto con un numero congruo di cespiti all'asta;
– di dover procedere alla pubblicazione di bandi per l'affitto o concessione degli stessi, con la precisazione che la durata dei contratti dovrà essere conforme alle disposizioni specificate dall'art. 14 del DPR 296/2005;
– di disporre idonei incentivi per la valorizzazione degli immobili agricoli, sia per evitare il loro degrado con detrimento per il paesaggio e la salubrità dei luoghi e la salute, sia anche per la modesta redditività delle attività agricole;
– alla luce del capo precedente, si rende opportuno per quel che concerne la valorizzazione dei suoli agricoli, definire i criteri di promozione dell'attività sugli stessi anche in considerazione delle finalità sociali individuate dalla recente normativa statale e regionale in materia;
– in particolare per gli immobili che si trovano in cattivo stato si procederà, altresì, allo scomputo del canone locativo rispetto al valore delle migliorie proposte e da certificare;
– si precisa, infine, che -ai fini suddetti- tra i fondi agricoli saranno altresì considerati quelli attualmente tipizzati come tali.

RILEVATO CHE

– nell'ambito degli immobili già dichiarati parte del patrimonio disponibile per effetto:
  - dell'inclusione dei medesimi nei precedenti piani di alienazione e di valorizzazione;
  - e della successiva mancata destinazione a fini d'interesse pubblico;

  vi sono i beni immobili individuati nell'elenco dei beni comuni di cui al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani , approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 15/04/2015;

– tale elenco racchiude tutti i beni che attualmente né risultano poter essere produttivi di reddito per il Comune, né sono destinatari di interventi di riqualificazione anche solo progettati da parte dell'Ente e che l'Amministrazione intende valorizzare assegnandoli a privati senza l'onere di canone concessorio, ma con l'impegno dell'affidatario al recupero ed alla valorizzazione dell'immobile.

DATO ATTO, inoltre, che negli allegati elenchi sono stati inseriti anche immobili già presenti nel precedente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione/valorizzazione si potrà presumibilmente avviare con l'indizione di alcuni avvisi pubblici.

RILEVATO CHE l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art.2644 del c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;

- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

ATTESO CHE

– ai sensi del citato articolo 58, comma 1, del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni , in Legge n.133 del 06.08.2008, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta Comunale.

TENUTO CONTO di quanto precede, si propone quanto segue:

1. di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari negli elenchi allegati;

2. di dare atto che il Piano oggetto della presente proposta costituisce parte integrante del DUP quale documento unico di programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'ente propedeutici al Bilancio di previsione , in virtù del combinato disposto dall'art. 58 D.L. 112/2008 e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;

3. di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile", ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni in L. 133/2008 anche ai fini del Conto del Patrimonio;

4. di dare atto che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato art. 58, comma 3, gli effetti previsti ex lege.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto sopra elencato.

RILEVATO CHE occorre richiedere il parere di regolarità contabile per la presente deliberazione in quanto essa costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2020/2022, nonché per le inevitabili conseguenze a carico del Bilancio di Previsione del medesimo triennio 2020/2022 .

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Vito Avv. Lacoppola, sulla base dell'istruttoria della Ripartizione Patrimonio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 rubricato: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTA il D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.;

VISTO il parere di regolarità contabile in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale, come da scheda allegata;

VISTO il parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari, come da scheda allegata;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATA, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica.

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi in fatto ed in diritto sopra evidenziati che qui si danno tutti come integralmente riportati:

1. **di APPROVARE** il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2020/2022 dei cespiti di proprietà del Comune di Bari, ai sensi dell'art.58, comma 1 del D.L. n.112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n.133 del 06/08/2008, come da uniti elenchi allegati alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

2. **di DARE ATTO** che il piano oggetto del presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2020/2022 quale unico documento di programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'ente propedeutici al bilancio di previsione, in virtù del combinato disposto dall'art.58 D.L. 112/2008 e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali.

3. **di DARE ATTO** che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile", ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni in L. 133/2008 anche ai fini del Conto del Patrimonio.

4. **di DARE ATTO** che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del

già citato art. 58, comma 3, gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto.

5. **di DISPORRE** che **per le alienazioni** dei beni del patrimonio disponibile del Comune di Bari secondo le seguenti prescrizioni:
   - **5.1.** preliminarmente si proceda mediante l'alienazione di più lotti con avvisi del valore minimo complessivo di € 1.000.000,00 (Euro unmilione/00);
   - **5.2.** fruiscano del diritto di prelazione in caso di vendita coloro che, essendo già nel godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto che risultino in regola con il versamento dei canoni;
   - **5.3.** la redazione e la pubblicazione del bando avvenga secondo le regole di Contabilità pubblica.

6. **di DISPORRE** le seguenti prescrizioni per quel che concerne la **valorizzazione del patrimonio immobiliare**:
   - **6.1.** redigere e pubblicare i bandi per l'affitto o la concessione dei beni, avendo cura di specificare che la durata del contratto sia in linea con quanto disposto dall'art. 14 del DPR 296/2005.
   - **6.2.** di avviare alla valorizzazione gli immobile indicati nell'apposito elenco qui allegato, mediante l'indizione di più bandi multi- lotto.
   - **6.3.** di scomputare dal canone il valore delle migliorie proposte in tutti i casi in cui gli immobili si trovino in cattivo stato.
   - **6.4.** di accorpare e considerare agricoli, ai fini suddetti, quelli attualmente tipizzati come tali in conformità alle finalità indicate dalle recente normativa statale e regionale in materia .

7. **di FARE CARICO :**
   - **7.1.** alla Ripartizione Patrimonio, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, nonché di trasmettere il presente atto in forma esecutiva all'Assessorato al Bilancio per la predisposizione, quale allegato obbligatorio, dello schema di Bilancio di Previsione 2020-2022;
   - **7.2.** alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione della presente proposta di deliberazione in forma esecutiva, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa.

EMENDAMENTO:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO il parere di consulenza espresso dal Segretario Generale;

PRESO ATTO che nel corpo del deliberato al punto 7.1) è riportata la frase "alla Ripartizione, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, nonché di trasmettere il

presente atto in forma esecutiva all'Assessore al Bilancio per la predisposizione, quale allegato obbligatorio, dello schema di Bilancio di Previsione 2020-2022";

RITENUTO di aggiungere alla frase relativa al punto 7.1 il seguente inciso "…ed alla Ripartizione I.V.O.P. e all'Assessore della Stazione Unica Appaltante-Contratti e Gestione LL.PP-Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale sui Lavori Pubblici 2020/2022 e relativo elenco annuale";

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI AGGIUNGERE l'inciso sopraindicato e inserire al punto 7.1 la seguente frase completa:" alla Ripartizione, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, nonché di trasmettere il presente atto in forma esecutiva all'Assessore al Bilancio per la predisposizione, quale allegato obbligatorio, dello schema di Bilancio di Previsione 2020-2022, ed alla Ripartizione I.V.O.P. e all'Assessore della Stazione Unica Appaltante-Contratti e Gestione LL.PP-Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale sui Lavori Pubblici 2020/2022 e relativo elenco annuale";

1. **2. DI LASCIARE INVARIATO** quant'altro disposto dalla suindicata proposta di deliberazione.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI ART. 58 D.L. N. 112/2008 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, TRIENNIO 2020/2022.

ANNO 2020						
		ELENCO BENI DA ALIENARE				
N. ord.	**Scheda n.**	**Denominazione**	**dati catastali**	**superficie mq.**	**valore**	Note
1	202	Locale via Napoli, 334	fg.15 – p.lla 432	45,00	€ 47.209,25	
2		Appartamenti via Giulio Petroni, 104 (n.7)				
	610	1) pal. N - int. 8 – piano 3°	fg. 39 – p.lla 875- sub 15	75,57	€ 100.472,09	
	225	2) pal. A - int. 7 – piano 3°	fg. 39 – p.lla 870- sub 7	63,52	€ 79.135,56	
	226	3) pal. G - int. 2 – piano rialzato	fg. 39 – p.lla 874- sub 1	61,25	€ 75.229,56	
	221	4) pal. B - int. 2 – piano rialzato	fg. 39 – p.lla 870- sub 9	75,57	€ 92.992,10	
	225	5) pal. F - int. 7 – piano 3°	fg. 39 – p.lla 871- sub 16	63,52	€ 78.735,20	
	609	6) pal. M - int. 3 – piano 1°	fg. 39 – p.lla 875- sub 4	75,57	€ 96.068,07	
	609	7) pal. M - int. 2 – piano rialzato	fg. 39 – p.lla 875 – sub1	61,25	€ 75.805,70	
3		Appartamenti via Napoli, 334 (n.6)				
	215	1) pal. H - int. 5	fg. 15 – p.lla 20- sub 5	71,30	€ 57.720,60	
	212	2) pal. E - int. 6	fg. 15 – p.lla 25- sub 14	72,30	€ 58.531,41	
	214	3) pal. I - int. 5	fg. 15 – p.lla 24- sub 5	73,30	€ 56.569,59	
	212	4) pal. E - int. 8	fg. 15 – p.lla 25- sub 16	74,30	€ 58.531,41	
	217	5) pal. M - int. 2	fg. 15 – p.lla 23- sub 2	52,70	€ 43.313,13	
	216	6) pal. L - int. 3	fg. 15 – p.lla 24- sub 3	93,10	€ 44.503,83	
4	n. 36	Via Napoli, 277	fg. 87 – p.lla 10	65,00	€ 81.125,05	
	“	Via Napoli, 279	fg 87 -p.lla 9	361,00	€ 30.096,53	
5	n. 191	Strada Santa Teresa delle Donne, 9	fg. 89 – p.lla 111	'===	€ 22.360,00	
6	n.190	Corte Azzareo p.t.	fg.89 – p.lla 112	45,00	€ 9.600,00	
	“	Corte Azzareo p.1°	“ “		€ 12.750,00	
	“	Corte Azzareo p.2°	“ “		€ 12.750,00	

Allegato a 7 al DUP 2020/2022

7	514	Ex Mercato coperto via Samuele Cagnazzi in Via L. De SamueleCagnazzi , 10	Fg. 112- p.lla 485			
		- piano seminterrato (autorimessa)		2114		
		- piano rialzato (assimilato a negozi)		2930		
			Totale		€ 4.707.837,72	
8		Suolo compreso tra la via Madre Teresa di Calcutta-Martin L.King-De Laurentis	fg. 39 – p.lle 1371-1370-1327	5513,00	€ 1.361.876,39	
9	189	Ex Casotto Daziario in Via Capruzzi, 23	fg 97- p.lla 681	81,95	€ 230.000,00	
10	108	Ex Scuola Colli Grisoni -Via Cotugno, 41	fg 107 - p lle 297, 299, 301, 303, 305,	1327,00	€ 3.550.739,31	
11	201	Corso Vittorio Emanuele, 2 – Loseto	fg 7- plla 92-sub 1	7,00	€ 3.975,13	
12	481	Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Ravanas, 302 (quota di proprietà comunale pari ad 1/3)	fg. 95 – p.lla 275-sub 6	136,00	€ 31.858,93	
		Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Garruba nn. 202/204//206/208 (alienazione della quota di proprietà comunale pari ad 1/3)	fg. 95 – p.lla 275- sub 1	50,00	€ 3.795,96	
			fg. 95 – p.lla 275- sub 2	55,00	€ 7.591,92	
			fg. 95 – p.lla 275- sub 3	57,00	€ 17.982,72	
			fg. 95 – p.lla 275- sub 4	45,00	€ 2.846,97	
			fg. 95 – p.lla 275- sub 5	117,00	€ 21.691,19	

Allegato n. 7 al DUP 2020/2022

			fg. 95 – p.lla 275- sub7	118,00	€ 21.691,19	
			fg. 95 – p.lla 275- sub8	141,00	€ 23.498,79	
13		Suolo via Caduti Partigiani	fg. 119 – p.lle 99-28	1913,00	€ 334.105,45	
14	680	Ex Mercato San Pio -Enziteto	fg. 8/Spi, p.lle 162 e 163	2000,00	€ 17.800,00	
15	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	fg. 48 – p.lla 804	5859,00	€ 3.793.536,00	
16	569	Parte dell'ex Manifattura dei Tabacchi in Via Ravanas	fg 95 p.lla 160 ; p.lla 161 in parte ; p.lle 152, 153, 154, 155,156,157, 158, 159		€ 290.000,00	Trattasi di valore relativo alla cessione del solo diritto di superficie per 50 anni
17		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	fg 85 p.lla 501	632,00	€ 679.077,68	
18		Suolo in Bari- Ceglie del Campo	Sez. Ceglie Fg.2- p.lla 445	159,00	€ 35.286,10	
19		Suolo in Bari- zona San Pasquale	fg. 40 – p.lla 916	703,00	€ 201.441,10	
20		Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria) Via San Francesco alla Rena	Fg. 81-p.. lla 400	291,25	€ 318.360,00	
21		Suolo a cavallo tra Poggiofranco e Carbonara nei pressi di Corso Alcide De Gasperi	fg 59 p.lla 1066	1597,00	€ 35.000,00	

22	770	Masseria Borracci (articolata come segue)	foglio 50 particella 54 parte,64,65 parte ,66,133,134,135,136,585 parte,666,827 parte,828,856 parte, 894,896 ed 898	**7750,00**	€ 787.000,00	
		- Fabbricato				
		● piano terra (€ 940,80/m)		280,00		
		● piano primo (€ 318,78/m)		220,00		
		- Suolo (area a verde)		3975,00		
		- Suolo (espanzione C1)		3525,00		
23		ex impianti sportivi DEBAR siti a bari in zona Mungivacca	fg. 60 part. 533 sub 1	5820 (comprensiva anche superficie spogliatoi =mq 189)	€ 870.900,00	
24	5	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10, 14,16,18,20,22,26 , 28,30,32,34,36,38	fg. 85 – p.lla 306 sub 2,3,4,6,7,8,9,10,11 , 12 e 200	618+1400	€ 674.716,82	stima in corso di aggiornamento
		TOTALE BENI DA ALIENARE	-	35113,45	€ 19.156.108,45	
			-		-	
ANNO 2021			-		-	
		BENI DA ALIENARE	-		-	
*	Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2020					
ANNO 2022						
		BENI DA ALIENARE	-	-		
*	Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2020/2021					
		-		-		

ELENCO BENI DA ALIENARE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI ART. 58 D.L. N. 112/2008 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, TRIENNIO 2020/2022.

ELENCO BENI DA ALIENARE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI ART. 58 D.L. N. 112/2008 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, TRIENNIO 2020/2022.

ANNO	**2020**						
	ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
N. ord.	**Scheda n.**	**Denominazione**	**dati catastali**	**superficie mq - suddivisione dell' immobile in sue articolazioni**	**superficie totale dell'immobile in mq.**	**Valore articolazione dell'immobile per anno**	**Valore canone intero cespite per anno**	**Note**
1		Suolo in Bari-S.Spirito	Fg.1- p.lla 155		4334,00		€ 8.897,83	
2		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Fg. 47 – p.lla 1515 (in parte)		3754,00		€ 2.089,50	
3		Suolo in Bari	Sez. Ceglie Fg.2- p.lla 445		159,00		€ 3.528,61	
							-	
4		Suolo in Bari- zona San Pasquale	fg. 40 – p.lla 916		703,00		€ 20.144,11	
		-						
5	515	Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria)	Fg. 81-p.. lla 400		291,25		€ 31.836,00	
6	181	Locali Quartiere S.Paolo						
		- Via Abruzzi n.12	//		41,50		€ 2.784,12	
7	776	Locali via Guglielmo Appulo n.1/bis	fg. 42 – p.lla 899 PIRP Japigia					
		a. Sub 2			143,70		€ 15.864,48	
		b. Sub 3			87,60		€ 9.671,04	
8		Chiosco-edicola -Piazza S. Rita in Bari-Carbonara	//		11,50		€ 1.048,80	

9		Chiosco Corso Cavour nei pressi civico n.61	//		16,00		€ 1.613,54	
10		- Locale via della Lealtà, 10 - Enziteto-S.Spirito	Fg. 8- p.lla 174 sub 16		64,00		€ 1.943,04	
11	514	Ex Mercato coperto via Samuele Cagnazzi		Totale immobile	5144,00		€ 470.783,77	
		piano seminterrato (autorimessa mq. 2.114)	Fg. 112- p.lla 485	2114		€ 196.411,74		
		piano rialzato - zona assimalta a negozi (mq. 845 + 1273) oltre pertinenza (mq 912)		2930		€ 274.372,03		
12	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	fg. 48 – p.lla 804		5859,00		€ 379.353,60	
13	569	Parte del compendio Immobiliare denominato ex Manifattura dei Tabacchi	fg 95 p.lla 160 ; p.lla 161 in parte ; p.lle 152, 153, 154, 155,156,157, 158, 159				€ 64.210,70	
14		Suolo a cavallo tra Poggiofranco e Carbonara nei pressi di Corso Alcide De Gasperi	fg 59 p.lla 1066		1597		€ 3.500,00	
15	770	Masseria Borracci (articolata come segue)			**8000,00**		€ 78.700,00	
		- Fabbricato						
		● piano terra (€ 940,80/m)			280,00			
		● piano primo (€ 318,78/m)			220,00			
		- Suolo (area a verde)			3975,00			
		- Suolo (espanzione C1)			3525,00			

							19170,00	
16		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	fg 85 p.lla 501		632		€ 67.907,77	
17		Suolo sito nel quartiere Carbonara - Santa Rita		Totale immobile	**1.962**		**€ 8.037,14**	Trattasi d catastali a misto. Il su sus valo
			fg 59 - p.lla 1182 (parte)	421		€ 1.724,58		
			fg 59 - p.lla 735	7		€ 28,67		
			fg 59 - p.lla 736	15		€ 61,45		
			fg 59 - p.lla 737	509		€ 2.085,07		
			fg 59 - p.lla 739	588		€ 2.408,68		
			fg 59 - p.lla 741	19		€ 77,83		
			fg 59 - p.lla 865	403		€ 1.650,85		
18		ex impianti sportivi DEBAR siti a bari in zona Mungivacca	fg. 60 part. 533 sub 1		5820 (comprensiva anche superficie spogliatoi =mq 189)		**€ 60.963,00**	
		SUOLI A VOCAZIONE AGRICOLA DA VALORIZZARE A MEZZO DI CONCESSIONE/LOCAZIONE						
19		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola		Totale immobile	**39935,00**	Totale immobile	€ 5.267,42	
			fg.9 – p.lla 50	5980		€ 819,26		
			fg.9 – p.lla 51	7752		€ 1.062,02		
			fg.9 – p.lla 72	4907		€ 672,26		
			fg.9 – p.lla 73	4629		€ 430,50		
			fg.9 – p.lla 76	4344		€ 595,13		
			fg.9 – p.lla 77	12323		€ 1.688,25		

20		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola		Totale immobile	**13391,00**	Totale immobile	€ 1.834,57	
			fg.9 – p.lla 93	4000			€ 548,00	
			fg.9 – p.lla 94	5141			€ 704,32	
			fg.9 – p.lla 207	1680			€ 230,16	
			fg.9 – p.lla 205	2570			€ 352,09	
21		Terreno sito in agro di Santo Spirito			**18755,00**		€ 2.881,62	
			fg.6 – p.lla 86	15633			€ 2.141,72	
			fg.6 – p.lla 94	602			€ 43,94	
			fg.6 – p.lla 409	2540			€ 347,98	
			fg.6 – p.lla 409	2540			€ 347,98	
						TOTALE	**€ 1.242.860,66**	

ANNO 2021								
		ELENCO BENI DA VALORIZZARE		-			**NESSUNO**	
*	Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2020							
ANNO 2022								
		ELENCO BENI DA VALORIZZARE		-			-	
		-						
*	Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2020/2021						-	

Pos Gestione Patrimonio

SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2019/00952 del 10 DICEMBRE 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI ART. 58 D.L. N. 112/2008 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, TRIENNIO 2020/2022.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020/2022 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 09/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI ART. 58 D.L. N. 112/2008 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, TRIENNIO 2020/2022.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 21/11/2019

Il responsabile

Giuseppe Ceglie

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020/2022 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, lì 04/12/2019

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020/2022 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, lì 04/12/2019

Il Direttore di Ragioneria
Giuseppe Ninni

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Allegato n. 8

Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e relativo elenco annuale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	119,784,640.21	205,542,104.16	69,105,584.96	394,432,329.33
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	34,790,983.56	3,290,000.00	0.00	38,080,983.56
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	7,000,000.00	7,000,000.00
stanziamenti di bilancio	1,995,000.00	5,530,500.00	2,505,000.00	10,030,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	4,602,000.00	3,150,000.00	400,000.00	8,152,000.00
totale	161,172,623.77	217,512,604.16	79,010,584.96	457,695,812.89

Il referente del programma

Laricchia ing. Claudio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201700001	A4_GPO_	J91B12000300003	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	A4_GPO_PARCHEGGIO DI SCAMBIO DI FESCA	2	0.00	10,085,000.00	0.00	0.00	10,085,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900551	B3_PAT_	J99H19000010004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B3_PAT_ACCORDO QUADRO BIENNALE PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2019-2020	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900553	B6_PAT_	J99H19000020004	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B6_PAT_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - ANNUALITA'2019-2020	1	3,100,000.00	0.00	0.00	0.00	3,100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900556	B8.1_PAT_		2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B8.1_PAT_ACCORDO QUADRO BIENNALE LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2020-2021	1	350,000.00	350,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201700007	B10_PAT_	J94H17000000009	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	B10_PAT_RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELLAGIBILITA PER PUBBLICO	1	440,000.00	0.00	0.00	0.00	440,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201700010	B14_PAT_	J99C12000130007	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	B14_PAT_CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	1	4,780,000.00	0.00	0.00	0.00	4,780,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900562	B16_PAT_	J99D08000180006	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	B16_PAT_PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	2,970,150.09	0.00	0.00	0.00	2,970,150.09	0.00		0.00		
L80015010723201900567	B32.1_PAT_	J98F18000040001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	B32.1_PAT_PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEGLI INTERVENTI NELL'AREA EX CASERMA ROSSANI 1° STRALCIO: REALIZZAZIONE PARCO URBANO - COMPLETAMENTO	1	700,000.00	0.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900568	B32.2_PAT_	J91E18000050001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B32.2_PAT_COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA ROSSANI (QUARTIERE CARRASSI)	1	1,500,000.00	16,500,000.00	0.00	0.00	18,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900570	B35_PAT_	J95I18000200004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B35_PAT_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2019-2020	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900572	B36_PAT_	J93J18000010001	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	B36_PAT_RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA PER IL TRASFERIMENTO DELLA DELEGAZIONE DI CARBONARA, CEGLIE E LOSETO	1	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900812	B60_PAT	J96D18000040004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B60_PAT MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2018-2020	1	125,000.00	0.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900574	B60.1_PAT_	J99H19000400004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B60.1_PAT_A.Q. MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2021-2023	1	100,000.00	200,000.00	200,000.00	100,000.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900575	B61.2_PAT_	J93J18000020004	2020	Tondo ing. Domenico	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	B61.2_PAT_RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE EX MANIFATTURA PER NUOVA STAZIONE CARABINIERI AL Q.RE LIBERTA'	1	1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000019	C0.1_GIA_		2020	Traversa dott. Erminia	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C0.1_GIA_A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO 2020_2023	1	120,000.00	370,000.00	370,000.00	0.00	860,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900578	C1.1_GIA_	J99G19000050004	2020	Traversa dott. Erminia	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	C1.1_GIA_ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL	1	280,000.00	0.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													CITTADINO 2019-2020											
L80015010723201900583	C8_GIA_	J96J11000370004	2020	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C8_GIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DI VIA RICCHIONI AL Q.RE SAN PAOLO	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900585	C10.1_GIA_	J91B17000010002	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C10.1_GIA_COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO A POGGIOFRANCO: PIAZZETTA DEI PAPI	1	120,000.00	0.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900588	C17_GIA_	J97H17000010006	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	C17_GIA_REALIZZAZIONE ACCESSO AL FOSSATO DEL CASTELLO SVEVO E RIQUALIFICAZIONE CON VERDE ATTREZZATO	1	260,000.00	0.00	0.00	0.00	260,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900589	C21_GIA_	J99B18000000005	2020	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C21_GIA_RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	1	195,000.00	0.00	0.00	0.00	195,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900591	C23_GIA_	J99G18000030004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C23_GIA_COMPLETAMENTO A VERDE ATTREZZATO GIARDINO DON VITO MAROTTA	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900597	C44_GIA_	J99J16000250004	2020	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C44_GIA_RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	1	440,000.00	0.00	0.00	0.00	440,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900600	E6_SMA_	J99H12000380004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE - FALCONE E BORSELLINO	1	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900602	E17_SMA_	J94H17000070001	2020	COLAPIETRO ing. SALVATORE	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	E17_SMA_RIFACIMENTO RECINZIONI SCUOLA LANAVE	1	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900603	E19_SMA_	J96B14000020001	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E19_SMA_RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	1	1,500,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900604	F5_SEL_	J98G18000050004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	F5_SEL_RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI INFISSI ESTERNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO IN PALESE	1	265,000.00	0.00	0.00	0.00	265,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900605	F8_SEL_	J97B15000130005	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F8_SEL_SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	1	300,000.00	2,700,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900606	F15_SEL_	J96J17000100002	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F15_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO	1	700,000.00	0.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900607	F17_SEL_	J93H19000080006	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F17_SEL_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	1	380,000.00	6,400,000.00	0.00	0.00	6,780,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900608	F19_SEL_	J97B15000100004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	F19_SEL_AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900609	F21_SEL_	J95J19000010005	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	1	650,000.00	0.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900611	G2_SME_	J94H16000240004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	G2_SME_LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI NONCHE' MANUTENZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA SAN NICOLA (LARGO	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900613	G7_SME_	J91E15000220005	2020	SELVAGGI PORZIA	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	G7_SME_RIFACIMENTO CORPO BAGNI SCUOLA AMEDEO D'AOSTA-BARI	1	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900620	J2_SGE_	J91E15000190001	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	J2_SGE_ACCORDO QUADRO PER L' ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL COMUNE DI	1	810,000.00	0.00	0.00	0.00	810,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900621	J4_SGE_	J94H15000690005	2020	AMBRUOSO CESARE	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J4_SGE_RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900625	J10.1_SGE_	J96B19000070004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.1_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO I - 2019-2020	1	1,050,000.00	0.00	0.00	0.00	1,050,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900626	J10.2_SGE_	J96B19000070004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.2_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO II - 2019-2020	1	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900627	J10.3_SGE_	J96B19000070004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.3_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO III - 2019-2020	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900628	J10.4_SGE_	J96B19000070004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.4_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO IV - 2019-2020	1	310,000.00	0.00	0.00	0.00	310,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900629	J10.5_SGE_	J96B19000070004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.5_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO V - 2019-2020	1	310,000.00	0.00	0.00	0.00	310,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900630	J11_SGE_	J92J18000120004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	J11_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900631	J12_SGE_	J96B19000080004	2020	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J12_SGE_LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA DIOMEDE FRESA AD ASILO NIDO E ADEGUAMENTO DEL PIANO TERRA SCUOLA MEDIA S.NICOLA A SCUOLA MATERNA. MUNICIPIO 1 BARI VECCHIA	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900632	H1_MER_	J97B17000040001	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H1_MER_EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	1	1,600,000.00	0.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900633	H2_MER_	J99G19000060001	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H2_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900634	H3_MER_	J99G19000070001	2020	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H3_MER_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI DI BARI: MERCATO GUADAGNI	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900635	H5_MER_	J99G19000080001	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H5_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN GIROLAMO	1	425,000.00	0.00	0.00	0.00	425,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000022	H7_MER_	J91B12000400005	2020	Laricchia ing. Claudio	No	Si	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	H7_MER_AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA G. MODUGNO	1	560,000.00	0.00	0.00	0.00	560,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900637	H8_MER_	J99G18000040001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H8_MER_LAVORI COMPLEMENTARI AL MERCATO GIORNALIERO SUL SUOLO COMPRESO TRA VIA PEUCETIA, VITERBO E ARISTOSSENO A JAPIGIA	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900639	H11_MER_	J92F19000000004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H11_MER_ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900641	I1_CIM_	J96D19000020004	2020	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I1_CIM_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2019-2020	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900643	I2_CIM_	J99G18000050004	2020	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I2_CIM_LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO CIMITERO DI LOSETO	1	225,000.00	0.00	0.00	0.00	225,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000023	LO.1_PIL_		2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	LO.1_PIL_A.Q. PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2020/2021	1	1,135,000.00	0.00	0.00	0.00	1,135,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900645	L1.1_PIL_	J99G19000090005	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	L1.1_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	1	1,500,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900646	L1.2_PIL_	J99G19000320001	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	L1.2_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	2	1,100,000.00	0.00	0.00	0.00	1,100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900650	L5_PIL_	J96J12000360004	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	L5_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE: PASTEUR, OASI SAN MARTINO, STRADA SANTA CATERINA, ECC.	1	420,000.00	0.00	0.00	0.00	420,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900651	L6_PIL_	J92I19000000002	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	07.17 - Infrastrutture per telecomunicazioni	L6_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTÀ	1	1,094,640.00	405,360.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900026	L9_PIL_	J92I19000090001	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	L9_PIL_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE IN VIALE GIUSEPPE TATARELLA	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900652	L22_PIL_	J97H17000050005	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	03.16 - Distribuzione di energia	L22_PIL_CANDELABRI ORNAMENTALI LUNGOMARE STARITA 2° STRALCIO L.MARE P.G. STARITA	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900661	L26_PIL_	J98C18000030005	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	L26_PIL_SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE	1	7,000,000.00	0.00	19,720,000.00	0.00	26,720,000.00	0.00		7,000,000.00	9	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900662	M3_AQP_	J94H17000100004	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	M3_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE SOTTOPASSI DELLA CITTA' DI BARI PER ANNI TRE 2017_2019	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900666	M15_AQP_	J93B18000310004	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M15_AQP_LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI FOGNA BIANCA IN CORSO VITTORIO VENETO	1	750,000.00	0.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900667	M16_AQP_	J94E17000030009	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M16_AQP_RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2019-2020)	1	97,500.00	0.00	0.00	0.00	97,500.00	0.00		0.00		
L80015010723201900668	M16.1_AQP_		2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M16.1_AQP_RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2020-2022)	1	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900670	M22.1_AQP_	J99G19000100006	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M22.1_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2018	1	1,600,000.00	0.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900671	M22.2_AQP_	J99G19000100006	2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M22.2_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2019	1	1,600,000.00	0.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900673	N1_TUR_	J97E17000010001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N1_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PALESE	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900674	N3_TUR_	J97E17000020001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N3_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: S.SPIRITO	1	980,000.00	0.00	0.00	0.00	980,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900675	N4_TUR_	J99G19000120004	2020	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N4_TUR_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DI TUTTA LA COSTA (LITORALE) DEL MUNICIPIO I (EX LIDO AMEDEO + SPIAGGIA ADIACENTE AL LIDO S. FRANCESCO ALLA RENA) 2019_2020	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900676	N6_TUR_	J96E19000000001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATER FRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI	1	2,855,000.00	0.00	0.00	0.00	2,855,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900678	N9_TUR_	J93B19000180004	2020	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N9_TUR_ACCORDO QUADRO BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2020-2021)	2	500,000.00	500,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900680	N10_TUR_	J96J16000650002	2020	Ciammarusti geol. Maria Daniela	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N10_TUR_OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE	1	10,200,000.00	0.00	0.00	0.00	10,200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900681	N14_TUR_	J91B19000000006	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N14_TUR_RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	1	2,880,660.00	0.00	0.00	0.00	2,880,660.00	0.00		0.00		
L80015010723201900815	O1.1_BIB	J97E19000040004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.11 - Beni culturali	O1.1_BIB LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL TEATRO PICCINNI	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900683	P2_ASS_	J91E17000030001	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	P2_ASS_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX	2	3,500,000.00	0.00	0.00	0.00	3,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000026	QO.1_QUA_		2020	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		02 - Demolizione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	QO.1_QUA_ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI	1	1,000,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900684	Q1_QUA_	J99D98000010007	2020	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Q1_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S3	1	5,192,587.82	0.00	0.00	0.00	5,192,587.82	0.00		0.00		
L80015010723201900685	Q2_QUA_	J99D98000000001	2020	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Q2_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S2	1	2,535,803.37	0.00	0.00	0.00	2,535,803.37	0.00		0.00		
L80015010723201900688	Q11_QUA_	J97H17000160001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Q11_QUA_OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	1	3,497,000.00	0.00	0.00	0.00	3,497,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900689	Q12_QUA_	J97H17000015000	2020	Tondo ing. Domenico	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Q12_QUA_RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI , DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN PAOLO	1	7,200,000.00	0.00	0.00	0.00	7,200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900690	Q18_QUA_	J99G18000080004	2020	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q18_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	1	2,000,000.00	2,000,000.00	1,147,824.67	0.00	5,147,824.67	0.00		0.00		
L80015010723201900691	Q19_QUA_	J99G18000090004	2020	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q19_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	1	1,114,408.00	0.00	0.00	0.00	1,114,408.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900692	Q20_QUA_	J99G18000100004	2020	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q20_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	1	2,000,000.00	2,000,000.00	13,803,360.22	0.00	17,803,360.22	0.00		0.00		
L80015010723201900693	Q21_QUA_	J99G18000110004	2020	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q21_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	1	2,000,000.00	1,747,744.96	0.00	0.00	3,747,744.96	0.00		0.00		
L80015010723201900697	Q24_QUA_	J98G19000140006	2020	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Q24_QUA_OPERE DELLA LAMA PICONE	2	1,400,000.00	0.00	0.00	0.00	1,400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900698	Q25_QUA_	J98G19000150006	2020	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q25_QUA_REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	1,400,000.00	0.00	0.00	0.00	1,400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900699	R2.3.1_ERP_	J94B16000140004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.10 - Abitative	R2.3.1_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER LABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITÀ ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN: BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO LOTTO FUNZIONALE 3 - STRALCIO	1	386,073.02	0.00	0.00	0.00	386,073.02	0.00		0.00		
L80015010723201900700	R2.3.2_ERP_	J94B16000140004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.10 - Abitative	R2.3.2_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER LABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITÀ ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN: BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO LOTTO FUNZIONALE 3 - STRALCIO	1	1,161,319.90	0.00	0.00	0.00	1,161,319.90	0.00		0.00		
L80015010723201900701	R3_ERP_	J95J18000090004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	R3_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B,	1	1,265,672.40	0.00	0.00	0.00	1,265,672.40	0.00		0.00		
L80015010723201900703	R6_ERP_	J19G15000400004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	016		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R6_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900707	R11_ERP_	J92G18000070004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R11_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEI GENERATORI DI CALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	3,100,000.00	0.00	0.00	0.00	3,100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900708	R12_ERP_	J97C18003260004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R12_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	3,634,327.60	0.00	0.00	0.00	3,634,327.60	0.00		0.00		
L80015010723201900709	R13_ERP_	J92G18000080004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R13_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI (NORME UNI) PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	1,675,000.00	0.00	0.00	0.00	1,675,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900710	R14_ERP_	J95J18000100004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	R14_ERP_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRAZZI E LASTRICI SOLARI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	1,500,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900711	R15.2_ERP_	J98B12000030004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R15.2_ERP_SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE. INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX ENZITETO VIA CATINO 48	1	3,830,000.00	0.00	0.00	0.00	3,830,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900712	R16_ERP_	J16I17000010004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	R16_ERP_ACCORDI QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI (VENTIQUATTRO) PER LAVORI DI MANUTENZIONE	1	2,400,000.00	0.00	0.00	0.00	2,400,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1 ,2,3 E 4												
L80015010723201900713	R17_ERP_	J92G18000090004	2020	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R17_ERP_LAVORI DI RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ALLOGGI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	2,200,000.00	0.00	0.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900714	S3_IGE_	J94H17000430003	2020	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	S3_IGE_BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	1	213,115.45	0.00	0.00	0.00	213,115.45	0.00		0.00		
L80015010723201900715	S6_IGE_	J99D17000500004	2020	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	S6_IGE_LAVORI DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA EX DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI , IN LOCALITA' MADONNA DELLA GROTTA	1	206,000.00	0.00	0.00	0.00	206,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900716	S8_IGE_	J92G14000120002	2020	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	S8_IGE_INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONEEBONIFICA DEL SITO DI VIA FIORDALISI OGGETTO DI INFRAZIONE	1	279,792.80	2,767,499.20	0.00	0.00	3,047,292.00	0.00		0.00		
L80015010723201900719	T2.1_SPO_	J99H19000280004	2020	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T2.1_SPO_ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA E STRAORDINARIA OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2018-2019	1	450,000.00	450,000.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900720	T4_SPO_		2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T4_SPO_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2020-2022	1	400,000.00	400,000.00	400,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900722	T5_SPO_	J91E17000040005	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T5_SPO_NUOVO CAMPO SPORTIVO DENOMINATO MIRKO VARIATO	1	998,000.00	0.00	0.00	0.00	998,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900723	T6_SPO_	J95H18000100004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T6_SPO_ACCORDO QUADRO BIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2019-2020	1	295,106.00	0.00	0.00	0.00	295,106.00	0.00		0.00		
L80015010723201900813	T8_SPO	J91I19000010004	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T8_SPO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DELLE TRIBUNE: OVEST (SUPERIORE), EST (INFERIORE), EST (SUPERIORE) E CURVA SUD (SUPERIORE) DELLO STADIO SAN NICOLA IN CONFORMITA' AL PUNTO 17 DELL'ALLEGATO A " CRITERI INFRASTRUTTURALI AL SISTEMA LICENZE NAZIONALI 2019/2020 DELLA L.I.G.C.P. (SERIE	1	950,000.00	0.00	0.00	0.00	950,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900724	T9_SPO_	J99H19000030004	2020	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T9_SPO_ACCORDO QUADRO BIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2019-2020	1	806,000.00	0.00	0.00	0.00	806,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900814	T14_SPO	J92J19000180004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T14_SPO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ELETTRICO PARTE EST DELLO STADIO SAN NICOLA MEDIANTE ADEGUAMENTO GRUPPO ELETTROGENO DA 650 KVA	1	145,000.00	0.00	0.00	0.00	145,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900728	T18_SPO_	J96E12001020004	2020	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T18_SPO_LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI ED ACCESSORI ALLE TORRI FARO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA GIOCO DELLO STADIO DELLA VITTORIA	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900730	T33_SPO_	J93B19000190005	2020	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T33_SPO_LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITA' CATINO	2	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900731	U1_VIA_	J97H17000020005	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U1_VIA_LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900732	U5.26_VIA_	J97H18000680001	2020	MASTROMARINO Geom. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.26_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2016 - 2018	1	562,500.00	0.00	0.00	0.00	562,500.00	0.00		0.00		
L80015010723201900733	U5.27_VIA_	J97H1800069000	2020	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.27_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2016 - 2018	1	525,000.00	0.00	0.00	0.00	525,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900734	U5.28_VIA_	J97H18000700001	2020	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.28_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2016 - 2018	1	487,500.00	0.00	0.00	0.00	487,500.00	0.00		0.00		
L80015010723201900735	U5.29_VIA_	J97H18000710001	2020	LEANDRO Ing. Gianfranco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.29_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2016 - 2018	1	462,500.00	0.00	0.00	0.00	462,500.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900736	U5.30_VIA_	J97H18000720001	2020	ARBOREA Geom. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.30_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2016 - 2018	1	462,500.00	0.00	0.00	0.00	462,500.00	0.00		0.00		
L80015010723201900737	U5.31_VIA_	J97H18000730001	2020	MASTROMARINO Geom. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.31_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	562,500.00	0.00	0.00	0.00	562,500.00	0.00		0.00		
L80015010723201900738	U5.32_VIA_	J97H18000740001	2020	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.32_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	525,000.00	0.00	0.00	0.00	525,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900739	U5.33_VIA_	J97H18000750001	2020	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.33_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	487,500.00	0.00	0.00	0.00	487,500.00	0.00		0.00		
L80015010723201900740	U5.34_VIA_	J97H18000760001	2020	LEANDRO Ing. Gianfranco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.34_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	462,500.00	0.00	0.00	0.00	462,500.00	0.00		0.00		
L80015010723201900741	U5.35_VIA_	J97H18000770001	2020	ARBOREA Geom. Francesco	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U5.35_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	462,500.00	0.00	0.00	0.00	462,500.00	0.00		0.00		
L80015010723201900747	U7_VIA_	J99D12000200004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U7_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCA DAOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMENTO VIA V. CAPITANO -PALESE	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900750	U12_VIA_	J91B12000310001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U12_VIA_RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL L-MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO "PIANO CITTA"	1	4,500,000.00	0.00	0.00	0.00	4,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900752	U15_VIA_	J97H19000420004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	U15_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900754	U20_VIA_	J97H19000430002	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U20_VIA_SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900762	U29_VIA_	J94E15000470001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U29_VIA_ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2018-2020	1	300,000.00	400,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900767	U55_VIA_	J93D15002900006	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	01.01 - Stradali	U55_VIA_RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E U.GIORDANO	1	2,500,000.00	0.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900772	U63.1_VIA_		2020	Costantino geom. Giuseppe	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U63.1_VIA_RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2020	2	225,000.00	0.00	0.00	0.00	225,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900775	U80_VIA_	J97H19000450004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U80_VIA_RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA MAGRINI IN PALESE	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900776	U84_VIA_	J97H17000070004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U84_VIA_MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	1	900,000.00	0.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000027	Z0.1_TRA		2020	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Z0.1_TRA_A.Q. BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2020/2021	1	620,000.00	620,000.00	0.00	0.00	1,240,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000028	ZO.2_TRA_		2020	Antonucci ing. Nicola	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	ZO.2_TRA_A.Q. PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI TUTTA L'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA DI TIPOLOGIA I° PRESENTE SUL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI	1	2,300,000.00	0.00	0.00	0.00	2,300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900786	Z3.6_TRA_	J97H19001490004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.6_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO I - ANNUALITA' 2020-2022	1	135,000.00	135,000.00	0.00	0.00	270,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900788	Z3.7_TRA_	J97H19001490004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.7_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO II - ANNUALITA' 2020-2022	2	126,000.00	126,000.00	0.00	0.00	252,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900789	Z3.8_TRA_	J97H19001490004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.8_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO III - ANNUALITA' 2020-2022	2	117,000.00	117,000.00	0.00	0.00	234,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900791	Z3.9_TRA_	J97H19001490004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.9_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO IV - ANNUALITA' 2020-2022	2	111,000.00	111,000.00	0.00	0.00	222,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900792	Z3.10_TRA_	J97H19001490004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.10_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E	2	111,000.00	111,000.00	0.00	0.00	222,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													MUNICIPIO V -ANNUALITA' 2020-2022											
L80015010723201900793	Z7_TRA_	J91B17000090001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z7_TRA_BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	1	2,350,000.00	0.00	0.00	0.00	2,350,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900794	Z7.1_TRA_	J97H17000170001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z7.1_TRA_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1- VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q.SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1°	1	1,100,000.00	0.00	0.00	0.00	1,100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900795	Z8_TRA_	J91B17000100001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z8_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO II	1	2,800,000.00	0.00	0.00	0.00	2,800,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900797	Z11_TRA_	J91B18000300005	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z11_TRA_I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	1	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900809	Z13_TRA	J94I19000140004	2020	Antonucci ing. Nicola	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z13_TRA_REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CONTROLLO ACCESSI DEL BORGO ANTICO DELLA CITTÀ DI BARI, CENTRALE DI CONTROLLO, INTEGRAZIONE SOTTOSISTEMI ZTL E TVCC	1	185,467.32	0.00	0.00	0.00	185,467.32	0.00		0.00		
L80015010723201900798	Z18_TRA_	J99D12000210004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z18_TRA_ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURETIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	1	330,000.00	0.00	0.00	0.00	330,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900799	Z25_TRA_	J91B17000110006	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z25_TRA_ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	2	465,000.00	0.00	0.00	0.00	465,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900800	Z46_TRA_	J93H18000030001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Z46_TRA_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SOTTOSTAZIONI FILOBUS (POI ENERGIA)	1	424,000.00	0.00	0.00	0.00	424,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900801	Z47_TRA_	J91B15000180004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z47_TRA_REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA M.L. KING E VIA CHE GUEVARA	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900806	Z56_TRA_	J91B18000020004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z56_TRA_REALIZZAZIONE MISURE DI PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - TRATTI CICLOPEDONALI DEL PONTE ADRIATICO	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900807	Z59_TRA_	J91B15000280004	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z59_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE ss 16 SUD	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900808	Z60_TRA_	J91B15000290001	2020	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z60_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA PIER PAOLO PASOLINI E VIALE LEONARDO DEL TURCO A PALESE	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900552	B3.1_PAT_		2021	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B3.1_PAT_ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2021-2023	2	0.00	200,000.00	200,000.00	200,000.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900554	B7_PAT_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B7_PAT_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -	2	0.00	3,100,000.00	3,100,000.00	3,100,000.00	9,300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900558	B11_PAT_	J92C17000010002	2021	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	B11_PAT_INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	2	0.00	3,000,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900561	B15_PAT_	J99J17000040006	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	B15_PAT_RECUPERO DELL'AREA DI VILLA GIUSTINIANI E DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A MUSEO	2	0.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900564	B23_PAT_		2021	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	B23_PAT_RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO DI CITTA'	2	0.00	3,500,000.00	0.00	0.00	3,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900565	B27_PAT_		2021	Dachille ing. Domenica	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B27_PAT_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN PIAZZA CHIURLIA SEDE RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO LOTTO 2°	2	0.00	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900566	B29_PAT_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	B29_PAT_COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE 3	2	0.00	20,740,000.00	0.00	0.00	20,740,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900569	B32.3_PAT_	J91E15000510005	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B32.3_PAT_POLO INTEGRATO DI SERVIZI PER IL QUARTIERE -CASA DELLA CITTADINANZA - ALLA CASERMA ROSSANI	2	0.00	2,415,000.00	0.00	0.00	2,415,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900571	B35.1_PAT_		2021	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B35.1_PAT_ACCORDO QUADRO BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2021-2022	2	0.00	300,000.00	300,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900573	B52_PAT_		2021	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	B52_PAT_MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E AREE ESTERNE IMMOBILE DELLA SEDE DELLA RIP. PERSONALE	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900576	B71_PAT_	J91E17000020002	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	B71_PAT_NUOVA SEDE DELL'U.R.P. NEI LOCALI AL PIANO TERRA DI PALAZZO DI CITTA'	2	0.00	260,000.00	0.00	0.00	260,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900577	B73_PAT_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B73_PAT_LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORIMESSA POLIPARK	2	0.00	3,500,000.00	0.00	0.00	3,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000020	CO.2_GIA_		2021	Traversa dott. Erminia	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CO.2_GIA_A.Q. DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO	2	0.00	140,000.00	140,000.00	0.00	280,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900579	C1.2_GIA_		2021	Traversa dott. Erminia	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	C1.2_GIA_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL	2	0.00	500,000.00	500,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900580	C4_GIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C4_GIA_ACCORDO QUADRO TRIENNALE FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE	1	120,000.00	120,000.00	120,000.00	0.00	360,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900584	C9_GIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C9_GIA_REALIZZAZIONE DI GIARDINO IN VIA DELLE MURGE	2	0.00	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900586	C14_GIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C14_GIA_AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900587	C15_GIA_	J97H17000000002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C15_GIA_"PARCO PER TUTTI" IN VIA MAZZINI A TORRE A MARE	2	0.00	1,700,000.00	0.00	0.00	1,700,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900590	C22_GIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C22_GIA_COMPLETAMENTO E VERDE ATTREZZATO GIARDINO RITA MONTALCINI	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900592	C31_GIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C31_GIA_PARCO AREA EX FIBRONIT	2	0.00	14,945,000.00	0.00	0.00	14,945,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900594	C34.2_GIA_		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	C34.2_GIA_REALIZZAZIONE GIARDINO AREA CHIESA DEL SALVATORE A LOSETO 2° LOTTO	2	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900595	C37_GIA_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C37_GIA_REALIZZAZIONE DI SISTEMA AD APERTURA VARIABILE COPERTURA DEL BOCCIODROMO PARCO 2 GIUGNO	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900596	C41_GIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C41_GIA_REALIZZAZIONE DI AREA CANI ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI VIA	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900598	C47_GIA_		2021	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C47_GIA_RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EROI DEL MARE	2	0.00	925,000.00	0.00	0.00	925,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000021	E1_SMA_		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	E1_SMA_REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO " C.PERONE" DEL XXIV CIRC.DIDATTICO, SITO IN VIA NAZARIANTZ	2	0.00	545,000.00	0.00	0.00	545,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900601	E11_SMA_		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E11_SMA_POLIVALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA + ASILO NIDO	2	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900615	J1.1_SGE_		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.1_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I 2021-2022	2	0.00	1,050,000.00	1,050,000.00	0.00	2,100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900616	J1.2_SGE_		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.2_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO II 2021-2022	2	0.00	800,000.00	800,000.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900617	J1.3_SGE_		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.3_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO III 2021-2022	2	0.00	600,000.00	600,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900618	J1.4_SGE_ACCORDO QUA		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.4_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO IV 2021-2022	2	0.00	310,000.00	310,000.00	0.00	620,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900619	J1.5_SGE_ACCORDO QUA		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.5_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO V 2021-2022	2	0.00	310,000.00	310,000.00	0.00	620,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900624	J9_SGE_		2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J9_SGE_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI	2	0.00	15,500,000.00	0.00	0.00	15,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900640	H12_MER_		2021	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H12_MER_ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE	2	0.00	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900642	I1.2_CIM_		2021	Torito ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I1.2_CIM_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2021-2023	2	0.00	400,000.00	400,000.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900644	I3_CIM_		2021	Toritto ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I3_CIM_LAVORI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL CIMITERO DI PALESE	2	0.00	225,000.00	0.00	0.00	225,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000024	L0.2_PIL_		2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	L0.2_PIL_A.Q. PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2021/2022	2	0.00	1,375,000.00	0.00	0.00	1,375,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900647	L1.3_PIL_		2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	L1.3_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	2	0.00	1,100,000.00	0.00	0.00	1,100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900648	L2_PIL_	J96J12000370004	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	L2_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE: GIOVANNI XXIII, STURZO, DI VITTORIO, CAPOSCARDICCHIO, CATINO 48, ECC. (SASSANELL	2	0.00	410,000.00	0.00	0.00	410,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900649	L4_PIL_		2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	L4_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE: COSENZA, VITTORIO VENETO, LUNGOMARE STARITA, VAN WESTERHOUT, LUNGOMARE IX MAGGIO, ECC.(LIUZZI)	2	0.00	550,000.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900663	M6_AQP_		2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M6_AQP_FOGNA BIANCA Q.RE SAN PAOLO	2	0.00	9,150,000.00	0.00	0.00	9,150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900664	M9.1_AQP_	J97H15000670004	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M9.1_AQP_FOGNA BIANCA RIONI IV MUNICIPIO Q.RE CARBONARA-CEGLIE 1° stralcio	2	0.00	2,500,000.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900672	M21.3_AQP_	J99G19000110006	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M21.3_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2020	2	0.00	1,600,000.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900677	N8_TUR_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N8_TUR_DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI :PORTO VECCHIO	2	0.00	14,600,000.00	0.00	0.00	14,600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900682	O4_BIB_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	O4_BIB_RIQUALIFICAZIONE ARENA GIARDINO	2	0.00	620,000.00	0.00	0.00	620,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900686	Q8_QUA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q8_QUA_OPERE DI URBANIZZAZIONE P.I.P. S. CATERINA SETTORE C	2	0.00	4,000,000.00	0.00	0.00	4,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900687	Q10_QUA_	J94H15000140004	2021	Ciammarusti geol. Maria Daniela	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Q10_QUA_RISCHIO IDROGEOLOGICO LAMA PICONE	2	0.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900694	Q23.1.1_QUA_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.1.1_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - : Recupero dellimmobile ex anagrafe in Ceglie del Campo da destinare a residenze secondo il modello di cohousing e a spazi comuni per funzioni socia	2	0.00	1,630,000.00	0.00	0.00	1,630,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900810	Q23.1.2_QUA_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.1.2_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - : Intervento di rifunzionalizzazione di alcuni box del mercato di via Vaccarella in Carbonara da destinare ad attività di aggregazione e innovazione sociale	1	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900811	Q23.1.3_QUA_		2021	Paticchio ing. Pasquale	Si	Si	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.1.3_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - Intervento di recupero delledificio rurale in Loseto da destinare ad attività di aggregazione sociale	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900695	Q23.2_QUA_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.2_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI	2	0.00	530,000.00	0.00	0.00	530,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900696	Q23.3_QUA_		2021	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q23.3_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - PERCORSI CICLOPEDONALI E SPAZIO	2	0.00	1,480,000.00	0.00	0.00	1,480,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900702	R5_ERP_	J95J13000030004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R5_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN TORRE A MARE, VIA FENICIA, LOTTO 1-4	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900704	R7_ERP_	J39G15000160004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	036		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	R7_ERP_RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VALLISA 15 PAL. P	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900705	R8_ERP_	J49G15000150004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	001		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R8_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE NN.3-5-6-8-10	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900706	R9_ERP_	J99G15000360004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	033		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	R9_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA. DALLA A ALLA L	2	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900717	S9_IGE_		2021	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	S9_IGE_INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DI SITI OGGETTO DI INFRAZIONE	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900725	T15_SPO_		2021	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T15_SPO_BELLAVISTA CAMPO SPORTIVO: ERBA SINTETICA	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900726	T16_SPO_		2021	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T16_SPO_TORRE A MARE CAMPO SPORTIVO: ERBA SINTETICA	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900727	T17_SPO_		2021	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T17_SPO_ACCORDO QUADRO PER CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900742	U5.36_VIA_		2021	MASTROMARINO Geom. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.36_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2021- 2023	2	0.00	1,125,000.00	1,125,000.00	0.00	2,250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900743	U5.37_VIA_		2021	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.37_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2021- 2023	2	0.00	1,050,000.00	1,050,000.00	0.00	2,100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900744	U5.38_VIA_		2021	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.38_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2021- 2023	2	0.00	975,000.00	975,000.00	0.00	1,950,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900745	U5.39_VIA_		2021	LEANDRO Ing. Gianfranco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.39_VIA_R L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2021- 2023	2	0.00	925,000.00	925,000.00	0.00	1,850,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900746	U5.40_VIA_		2021	ARBOREA Geom. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.40_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2021- 2023	2	0.00	925,000.00	925,000.00	0.00	1,850,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900748	U8_VIA_	J94E17000040006	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U8_VIA_SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBEROTANZA E CALVANI	2	0.00	850,000.00	0.00	0.00	850,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900749	U10.1_VIA_	J91B99000040001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U10.1_VIA_SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA(TRONCHI 2° E 3°)-1° STRALCIO	2	0.00	1,800,000.00	0.00	0.00	1,800,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900751	U14.1_VIA_	J91B12000270004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U14.1_VIA_REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA -1° STRALCIO	2	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900753	U17_VIA_	J91B12000330001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U17_VIA_PROGETTO P A.S.S.S. SICUREZZA STRADALE	1	0.00	3,000,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900756	U22.1_VIA_	J99D12000190004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U22.1_VIA_OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1°	2	0.00	700,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900758	U24_VIA_	J94E17000060002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U24_VIA_ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE VIA CAPOSCARDICCHIO	2	0.00	3,250,000.00	0.00	0.00	3,250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900759	U25_VIA_	J94E17000070002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U25_VIA_ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900760	U26_VIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U26_VIA_LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' E AREA A PARCHEGGIO ZONA LIBERTA' E CIMITERO (VIA BATTAGLIA DI MONTELUNGO>SCOPELLITI)	2	0.00	1,750,000.00	0.00	0.00	1,750,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900761	U27.1_VIA_	J91B15000360005	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U27.1_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PRINCIPESSA JOLANDA E VIA VITTORIO VENETO IN CARBONARA - I STRALCIO (ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE FABBRICATO)	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900763	U29.1_VIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U29.1_VIA_ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2021-2023	3	0.00	300,000.00	300,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900764	U34_VIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U34_VIA_PIANO DI RIGENERAZIONE POLICLINICO DI BARI: PIANO DI ACCESSIBILITA', SPAZI PUBBLICI DEL QUARTIERINO, EX CENTRALE DEL LATTE	2	0.00	10,000,000.00	0.00	0.00	10,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900766	U40.1_VIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U40.1_VIA_REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S.S. PAOLO 1° stralcio	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900768	U56.1_VIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U56.1_VIA_REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCONE E LUNGOMARE IX MAGGIO	2	0.00	1,122,000.00	0.00	0.00	1,122,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900770	U57_VIA_	J91B17000050002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U57_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA BARI-BARLETTA	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900771	U58_VIA_	J91B15000470006	2021	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U58_VIA_PARCHEGGIO CIMITERO TORRE A MARE	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900773	U63.2_VIA_		2021	Costantino geom. Giuseppe	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U63.2_VIA_RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2021	2	0.00	225,000.00	0.00	0.00	225,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900778	U74_VIA_	J91B17000060005	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U74_VIA_RISISTEMAZIONE DEI PIANI VIARI, REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO E REGIMENTAZIONE DELLA FOGNA PLUVIALE NELL'AREA ADIACENTE A VIA VITT.VENETO CEGLIE DEL CAMPO	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900777	U86_VIA_	J91B17000070002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U86_VIA_VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S.ANNA COMPARTO 1 E IL LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900780	Z2_TRA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z2_TRA_REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORIE AL Q.RE SAN PAOLO IN VIALE DELLE REGIONI > VIA DE RIBERA E VIA GIAGUINTO	2	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900790	Z6_TRA_	J91B17000020002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z6_TRA_PARCHEGGIO AUTOVEICOLI TORRE A MARE A SERVIZIO DELLA STAZIONE FERROVIARIA	1	0.00	320,000.00	0.00	0.00	320,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900796	Z8.1_TRA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z8.1_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	2	0.00	3,100,000.00	0.00	0.00	3,100,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900803	Z49_TRA_	J91B15000300001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z49_TRA_REALIZZAZIONE DI UN HUB DEI MEZZI DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO NELLE AREE ADIACENTI IL COMPLESSO SCOLASTICO POLIVALENTE AL	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900804	Z51_TRA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z51_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA CORSO DELLA CARBONERIA E VIA BRIGATA REGINA	2	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900805	Z52_TRA_	J91B17000040005	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z52_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA FIORE E VIA NAPOLI	2	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000018	B8.2_PAT_		2022	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B8.2_PAT_ACCORDO QUADRO TRIENNALE LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFCI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2022-2024	3	0.00	0.00	350,000.00	700,000.00	1,050,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900559	B12_PAT_	J97B17000010005	2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B12_PAT_REALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI CONTROLLATI DEL PALAZZO DI CITTA.	3	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900563	B18_PAT_	J94H17000040004	2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	B18_PAT_INTERVENTI FINALIZZATI ALLAGIBILITA DELLA CASA NATALE NICCOLO PICCINNI	3	0.00	0.00	220,000.00	0.00	220,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900593	C34_GIA_		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C34_GIA_REALIZZAZIONE GIARDINO AREA CHIESA DEL SALVATORE A LOSETO 3° LOTTO	3	0.00	0.00	5,400,000.00	0.00	5,400,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900599	C48_GIA_	J98C14000090004	2022	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C48_GIA_RIQUALIFICAZIONE PICCOLI SPAZI DI LUOGHI PUBBLICI	3	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900612	G6_SME_		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	G6_SME_AMPLIAMENTO PLESSI SCUOLE MEDIE MICHELANGELO E GLICINE BIANCO	3	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000025	L0.3_PIL_		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	L0.3_PIL_A.Q. PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2022/2023	3	0.00	0.00	1,375,000.00	0.00	1,375,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900665	M9.2_AQP_		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M9.2_AQP_FOGNA BIANCA RIONI IV MUNICIPIO Q.RE CARBONARA-CEGLIE- completamento	3	0.00	0.00	13,344,400.07	0.00	13,344,400.07	0.00		0.00		
L80015010723201900669	M21_AQP_		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	M21_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2022	3	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900757	U22.2_VIA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U22.2_VIA_OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 2°	3	0.00	0.00	2,200,000.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900765	U35_VIA_	J99J17000060001	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	01.01 - Stradali	U35_VIA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DI TORRE A MARE: PROGETTO DELLA SPIAGGIA GROTTA REGINA E RACCORDO	3	0.00	0.00	830,000.00	0.00	830,000.00	0.00		0.00		
L80015010723201900802	Z48_TRA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z48_TRA_REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA SANGIORGI E VIALE PASTEUR	3	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80015010723202000029	Z0.2_TRA_		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Z0.2_TRA_A.Q. BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2022/2023	3	0.00	0.00	620,000.00	620,000.00	1,240,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															161,172,623.77	217,512,604.16	79,010,584.96	4,720,000.00	462,415,812.89	0.00		7,000,000.00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Laricchia ing. Claudio

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201700001	J91B12000300003	A4_GPO_PARCHEGGIO DI SCAMBIO DI FESCA	Laricchia ing. Claudio	0.00	10,085,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L80015010723201900551	J99H19000010004	B3_PAT_ACCORDO QUADRO BIENNALE PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2019-2020	Ranaldo ing.Aldo	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900553	J99H19000020004	B6_PAT_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - ANNUALITA'2019-2020	Paticchio ing. Pasquale	3,100,000.00	3,100,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900556		B8.1_PAT_ACCORDO QUADRO BIENNALE LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFCI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2020-2021	Ranaldo ing.Aldo	350,000.00	700,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201700007	J94H17000000009	B10_PAT_RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELLAGIBILITA PER PUBBLICO SPETTACOLO	Paticchio ing. Pasquale	440,000.00	440,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201700010	J99C12000130007	B14_PAT_CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	Paticchio ing. Pasquale	4,780,000.00	4,780,000.00	URB	1	Si	Si	3			
L80015010723201900562	J99D08000180006	B16_PAT_PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	Paticchio ing. Pasquale	2,970,150.09	2,970,150.09	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900567	J98F18000040001	B32.1_PAT_PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEGLI INTERVENTI NELLAREA EX CASERMA ROSSANI 1° STRALCIO: REALIZZAZIONE PARCO URBANO - COMPLETAMENTO	Laricchia ing. Claudio	700,000.00	700,000.00	VAB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900568	J91E18000050001	B32.2_PAT_COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA ROSSANI (QUARTIERE CARRASSI)	Laricchia ing. Claudio	1,500,000.00	18,000,000.00	VAB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900570	J95I18000200004	B35_PAT_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2019-2020	Ranaldo ing.Aldo	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900572	J93J18000010001	B36_PAT_RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA PER IL TRASFERIMENTO DELLA DELEGAZIONE DI CARBONARA, CEGLIE E LOSETO	Paticchio ing. Pasquale	800,000.00	800,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900812	J96D18000040004	B60_PAT MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2018-2020	Ranaldo ing.Aldo	125,000.00	125,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L80015010723201900574	J99H19000400004	B60.1_PAT_A.Q. MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2021-2023	Ranaldo ing.Aldo	100,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900575	J93J18000020004	B61.2_PAT_RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE EX MANIFATTURA PER NUOVA STAZIONE CARABINIERI AL Q.RE LIBERTA'	Tondo ing. Domenico	1,200,000.00	1,200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000019		C0.1_GIA_A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Traversa dott. Erminia	120,000.00	860,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO 2020_2023											
L80015010723201900578	J99G19000050004	C1.1_GIA_ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE	Traversa dott. Erminia	280,000.00	280,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900583	J96J11000370004	C8_GIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DI VIA RICCHIONI AL Q.RE SAN PAOLO	Fiaschetti arch. Raffaella	150,000.00	150,000.00	URB	1	Si	Si	3			
L80015010723201900585	J91B17000010002	C10.1_GIA_COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO A POGGIOFRANCO: PIAZZETTA DEI PAPI	Laricchia ing. Claudio	120,000.00	120,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900588	J97H17000010006	C17_GIA_REALIZZAZIONE ACCESSO AL FOSSATO DEL CASTELLO SVEVO E RIQUALIFICAZIONE CON VERDE ATTREZZATO	Laricchia ing. Claudio	260,000.00	260,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900589	J99B18000000005	C21_GIA_RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	Trotta geom. Fabrizio	195,000.00	195,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L80015010723201900591	J99G18000030004	C23_GIA_COMPLETAMENTO A VERDE ATTREZZATO GIARDINO DON VITO MAROTTA	Laricchia ing. Claudio	100,000.00	100,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900597	J99J16000250004	C44_GIA_RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	Fiaschetti arch. Raffaella	440,000.00	440,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900600	J99H12000380004	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE - FALCONE E	Murgolo arch. Gaetano	2,000,000.00	2,000,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900602	J94H17000070001	E17_SMA_RIFACIMENTO RECINZIONI SCUOLA LANAVE	COLAPIETRO ing. SALVATORE	170,000.00	170,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900603	J96B14000020001	E19_SMA_RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	Paticchio ing. Pasquale	1,500,000.00	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900604	J98G18000050004	F5_SEL_RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI INFISSI ESTERNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO IN	Murgolo arch. Gaetano	265,000.00	265,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900605	J97B15000130005	F8_SEL_SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	Murgolo arch. Gaetano	300,000.00	3,000,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900606	J96J17000100002	F15_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	Murgolo arch. Gaetano	700,000.00	700,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900607	J93H19000080006	F17_SEL_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	Murgolo arch. Gaetano	380,000.00	6,780,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900608	J97B15000100004	F19_SEL_AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	Murgolo arch. Gaetano	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723201900609	J95J19000010005	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	Murgolo arch. Gaetano	650,000.00	650,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900611	J94H16000240004	G2_SME_LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI NONCHE' MANUTENZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA SAN NICOLA (LARGO URBANO)	Murgolo arch. Gaetano	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900613	J91E15000220005	G7_SME_RIFACIMENTO CORPO BAGNI SCUOLA AMEDEO D'AOSTA-BARI	SELVAGGI PORZIA	170,000.00	170,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900620	J91E15000190001	J2_SGE_ACCORDO QUADRO PER L' ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL	Paticchio ing. Pasquale	810,000.00	810,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900621	J94H15000690005	J4_SGE_RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	AMBRUOSO CESARE	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900625	J96B19000070004	J10.1_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-	Murgolo arch. Gaetano	1,050,000.00	1,050,000.00	MIS	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNCIPIO I - 2019-2020											
L80015010723201900626	J96B19000070004	J10.2_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL	Murgolo arch. Gaetano	800,000.00	800,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900627	J96B19000070004	J10.3_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL	Murgolo arch. Gaetano	600,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900628	J96B19000070004	J10.4_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL	Murgolo arch. Gaetano	310,000.00	310,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900629	J96B19000070004	J10.5_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL	Murgolo arch. Gaetano	310,000.00	310,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900630	J92J18000120004	J11_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE 2018_2020	Ranaldo ing.Aldo	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723201900631	J96B19000080004	J12_SGE_LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA DIOMEDE FRESA AD ASILO NIDO E ADEGUAMENTO DEL PIANO TERRA SCUOLA MEDIA S.NICOLA A SCUOLA MATERNA. MUNICIPIO 1 BARI VECCHIA	Murgolo arch. Gaetano	400,000.00	400,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L80015010723201900632	J97B17000040001	H1_MER_EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	Paticchio ing. Pasquale	1,600,000.00	1,600,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900633	J99G19000060001	H2_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	Paticchio ing. Pasquale	600,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900634	J99G19000070001	H3_MER_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI DI BARI: MERCATO GUADAGNI	Toritto ing. Antonio	250,000.00	250,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900635	J99G19000080001	H5_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN GIROLAMO	Paticchio ing. Pasquale	425,000.00	425,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000022	J91B12000400005	H7_MER_AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA G. MODUGNO	Laricchia ing. Claudio	560,000.00	560,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900637	J99G18000040001	H8_MER_LAVORI COMPLEMENTARI AL MERCATO GIORNALIERO SUL SUOLO COMPRESO TRA VIA PEUCETIA, VITERBO E ARISTOSSENO A JAPIGIA	Laricchia ing. Claudio	600,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900639	J92F19000000004	H11_MER_ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2019-	Ranaldo ing.Aldo	250,000.00	250,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900641	J96D19000020004	I1_CIM_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2019-2020	Toritto ing. Antonio	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900643	J99G18000050004	I2_CIM_LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO CIMITERO DI LOSETO	Toritto ing. Antonio	225,000.00	225,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202000023		LO.1_PIL_A.Q. PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2020/2021	GALLUCCI ing. Antonio	1,135,000.00	1,135,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900645	J99G19000090005	L1.1_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2019	GALLUCCI ing. Antonio	1,500,000.00	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900646	J99G19000320001	L1.2_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2020	GALLUCCI ing. Antonio	1,100,000.00	1,100,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80015010723201900650	J96J12000360004	L5_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE: PASTEUR, OASI SAN MARTINO, STRADA SANTA CATERINA, ECC.	GALLUCCI ing. Antonio	420,000.00	420,000.00	MIS	1	Si	Si	3			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900651	J92I19000000002	L6_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI BARI	GALLUCCI ing. Antonio	1,094,640.00	1,500,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900026	J92I19000090001	L9_PIL_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE IN VIALE GIUSEPPE TATARELLA	GALLUCCI ing. Antonio	250,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900652	J97H17000050005	L22_PIL_CANDELABRI ORNAMENTALI LUNGOMARE STARITA 2° STRALCIO L.MARE P.G. STARITA	GALLUCCI ing. Antonio	600,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900661	J98C18000030005	L26_PIL_SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA	GALLUCCI ing. Antonio	7,000,000.00	26,720,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900662	J94H17000100004	M3_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE SOTTOPASSI DELLA CITTA' DI BARI PER ANNI TRE 2017_2019	GALLUCCI ing. Antonio	150,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900666	J93B18000310004	M15_AQP_LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI FOGNA BIANCA IN CORSO VITTORIO VENETO	GALLUCCI ing. Antonio	750,000.00	750,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900667	J94E17000030009	M16_AQP_RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2019-2020)	GALLUCCI ing. Antonio	97,500.00	97,500.00	CPA	1	No	No	1			
L80015010723201900668		M16.1_AQP_RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2020-2022)	GALLUCCI ing. Antonio	300,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900670	J99G19000100006	M22.1_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2018	GALLUCCI ing. Antonio	1,600,000.00	1,600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900671	J99G19000100006	M22.2_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2019	GALLUCCI ing. Antonio	1,600,000.00	1,600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900673	J97E17000010001	N1_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PALESE	Laricchia ing. Claudio	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900674	J97E17000020001	N3_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: S.SPIRITO	Laricchia ing. Claudio	980,000.00	980,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900675	J99G19000120004	N4_TUR_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DI TUTTA LA COSTA (LITORALE) DEL MUNICIPIO I (EX LIDO AMEDEO + SPIAGGIA ADIACENTE AL LIDO S. FRANCESCO ALLA RENA) 2019_2020	RACIOPPI ing. ROSSANA	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900676	J96E19000000001	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATER FRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI SPIAGGE	Laricchia ing. Claudio	2,855,000.00	2,855,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900678	J93B19000180004	N9_TUR_ACCORDO QUADRO BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2020-2021)	RACIOPPI ing. ROSSANA	500,000.00	1,000,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900680	J96J16000650002	N10_TUR_OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUIETA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE	Ciammarusti geol. Maria Daniela	10,200,000.00	10,200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900681	J91B19000000006	N14_TUR_RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	Laricchia ing. Claudio	2,880,660.00	2,880,660.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900815	J97E19000040004	O1.1_BIB LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL TEATRO PICCINNI	Laricchia ing. Claudio	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900683	J91E17000030001	P2_ASS_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	Paticchio ing. Pasquale	3,500,000.00	3,500,000.00	CPA	2	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202000026		QO.1_QUA_ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI	Toritto ing. Antonio	1,000,000.00	3,000,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900684	J99D98000010007	Q1_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S3	CASANOVA ING. LAURA	5,192,587.82	5,192,587.82	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900685	J99D98000000001	Q2_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S2	CASANOVA ING. LAURA	2,535,803.37	2,535,803.37	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900688	J97H17000160001	Q11_QUA_OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	Laricchia ing. Claudio	3,497,000.00	3,497,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900689	J97H17000150000	Q12_QUA_RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI , DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN	Tondo ing. Domenico	7,200,000.00	7,200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900690	J99G18000080004	Q18_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	5,147,824.67	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900691	J99G18000090004	Q19_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	Colacicco ing. Pompeo	1,114,408.00	1,114,408.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900692	J99G18000100004	Q20_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	17,803,360.22	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900693	J99G18000110004	Q21_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	3,747,744.96	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900697	J98G19000140006	Q24_QUA_OPERE DELLA LAMA PICONE	CASANOVA ING. LAURA	1,400,000.00	1,400,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L80015010723201900698	J98G19000150006	Q25_QUA_REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	CASANOVA ING. LAURA	1,400,000.00	1,400,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L80015010723201900699	J94B16000140004	R2.3.1_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER LABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITÀ ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN: BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO LOTTO FUNZIONALE 3 - STRALCIO 1	GRASSO Ing. Pietro	386,073.02	386,073.02	CPA	1	No	No	1			
L80015010723201900700	J94B16000140004	R2.3.2_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER LABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITÀ ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN: BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO LOTTO FUNZIONALE 3 - STRALCIO 2	GRASSO Ing. Pietro	1,161,319.90	1,161,319.90	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900701	J95J18000090004	R3_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D,	GRASSO Ing. Pietro	1,265,672.40	1,265,672.40	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900703	J19G15000400004	R6_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	GRASSO Ing. Pietro	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900707	J92G18000070004	R11_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEI GENERATORI DI CALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA	GRASSO Ing. Pietro	3,100,000.00	3,100,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900708	J97C18003260004	R12_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA	GRASSO Ing. Pietro	3,634,327.60	3,634,327.60	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.											
L80015010723201900709	J92G18000080004	R13_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI (NORME UNI) PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D,	GRASSO Ing. Pietro	1,675,000.00	1,675,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900710	J95J18000100004	R14_ERP_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRAZZI E LASTRICI SOLARI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	GRASSO Ing. Pietro	1,500,000.00	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900711	J98B12000030004	R15.2_ERP_SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX	GRASSO Ing. Pietro	3,830,000.00	3,830,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900712	J16I17000010004	R16_ERP_ACCORDI QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI (VENTIQUATTRO) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1 ,2,3 E 4	GRASSO Ing. Pietro	2,400,000.00	2,400,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900713	J92G18000090004	R17_ERP_LAVORI DI RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ALLOGGI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	GRASSO Ing. Pietro	2,200,000.00	2,200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900714	J94H17000430003	S3_IGE_BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	Ventrella dott. Giovanni Battista	213,115.45	213,115.45	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900715	J99D17000500004	S6_IGE_LAVORI DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA EX DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI , IN LOCALITA' MADONNA DELLA GROTTA	Ventrella dott. Giovanni Battista	206,000.00	206,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900716	J92G14000120002	S8_IGE_INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DEL SITO DI V/A FIORDALISI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	Ventrella dott. Giovanni Battista	279,792.80	3,047,292.00	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900719	J99H19000280004	T2.1_SPO_ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA E STRAORDINARIA OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2018-2019	Toritto ing. Antonio	450,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900720		T4_SPO_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2020-2022	Ranaldo ing.Aldo	400,000.00	1,200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900722	J91E17000040005	T5_SPO_NUOVO CAMPO SPORTIVO DENOMINATO MIRKO VARIATO	Paticchio ing. Pasquale	998,000.00	998,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L80015010723201900723	J95H18000100004	T6_SPO_ACCORDO QUADRO BIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2019-2020	Ranaldo ing.Aldo	295,106.00	295,106.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900813	J91I19000010004	T8_SPO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DELLE TRIBUNE: OVEST (SUPERIORE), EST (INFERIORE), EST (SUPERIORE) E CURVA SUD (SUPERIORE) DELLO STADIO SAN NICOLA IN CONFORMITA' AL PUNTO 17 DELL'ALLEGATO A " CRITERI INFRASTRUTTURALI AL	Paticchio ing. Pasquale	950,000.00	950,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		NAZIONALI 2019/2020 DELLA L.I.G.C.P. (SERIE C).											
L80015010723201900724	J99H19000030004	T9_SPO_ACCORDO QUADRO BIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2019-2020	Toritto ing. Antonio	806,000.00	806,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900814	J92J19000180004	T14_SPO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ELETTRICO PARTE EST DELLO STADIO SAN NICOLA MEDIANTE ADEGUAMENTO GRUPPO ELETTROGENO DA	Ranaldo ing.Aldo	145,000.00	145,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900728	J96E12001020004	T18_SPO_LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI ED ACCESSORI ALLE TORRI FARO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA GIOCO DELLO STADIO DELLA VITTORIA	Ranaldo ing.Aldo	250,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900730	J93B19000190005	T33_SPO_LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITA' CATINO	Paticchio ing. Pasquale	2,000,000.00	2,000,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80015010723201900731	J97H17000020005	U1_VIA_LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	Laricchia ing. Claudio	600,000.00	600,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900732	J97H18000680001	U5.26_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2016 - 2018	MASTROMARINO Geom. Francesco	562,500.00	562,500.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900733	J97H1800069000	U5.27_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2016 - 2018	Trotta geom. Fabrizio	525,000.00	525,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900734	J97H18000700001	U5.28_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2016 - 2018	Spera geom. Pasquale	487,500.00	487,500.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900735	J97H18000710001	U5.29_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2016 - 2018	LEANDRO Ing. Gianfranco	462,500.00	462,500.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900736	J97H18000720001	U5.30_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2016 - 2018	ARBOREA Geom. Francesco	462,500.00	462,500.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900737	J97H18000730001	U5.31_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2017 - 2018	MASTROMARINO Geom. Francesco	562,500.00	562,500.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900738	J97H18000740001	U5.32_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2017 - 2018	Trotta geom. Fabrizio	525,000.00	525,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900739	J97H18000750001	U5.33_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2017 - 2018	Spera geom. Pasquale	487,500.00	487,500.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900740	J97H18000760001	U5.34_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2017 - 2018	LEANDRO Ing. Gianfranco	462,500.00	462,500.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900741	J97H18000770001	U5.35_VIA_A.Q. PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2017 - 2018	ARBOREA Geom. Francesco	462,500.00	462,500.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900747	J99D12000200004	U7_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCA DAOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMENTO VIA V. CAPITANO -PALESE	Laricchia ing. Claudio	500,000.00	500,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900750	J91B12000310001	U12_VIA_RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL L.MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO "PIANO CITTA'"	Laricchia ing. Claudio	4,500,000.00	4,500,000.00	MIS	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900752	J97H19000420004	U15_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO	Laricchia ing. Claudio	150,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900754	J97H19000430002	U20_VIA_SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	Laricchia ing. Claudio	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900762	J94E15000470001	U29_VIA_ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2018-2020	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	700,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900767	J93D15002900006	U55_VIA_RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E U.GIORDANO	Laricchia ing. Claudio	2,500,000.00	2,500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900772		U63.1_VIA_RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2020	Costantino geom. Giuseppe	225,000.00	225,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900775	J97H19000450004	U80_VIA_RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA MAGRINI IN PALESE	Laricchia ing. Claudio	150,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900776	J97H17000070004	U84_VIA_MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	Laricchia ing. Claudio	900,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000027		Z0.1_TRA_A.Q. BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2020/2021	GALLUCCI ing. Antonio	620,000.00	1,240,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000028		ZO.2_TRA_A.Q. PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI TUTTA L'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA DI TIPOLOGIA I° PRESENTE SUL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI	Antonucci ing. Nicola	2,300,000.00	2,300,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900786	J97H19001490004	Z3.6_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO I - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	135,000.00	270,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900788	J97H19001490004	Z3.7_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO II - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	126,000.00	252,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900789	J97H19001490004	Z3.8_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO III - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	117,000.00	234,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900791	J97H19001490004	Z3.9_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO IV - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	111,000.00	222,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900792	J97H19001490004	Z3.10_TRA_ACCORDO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO V - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	111,000.00	222,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900793	J91B17000090001	Z7_TRA_BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	Laricchia ing. Claudio	2,350,000.00	2,350,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900794	J97H17000170001	Z7.1_TRA_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI -LOTTO 1- VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q.SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1°	Laricchia ing. Claudio	1,100,000.00	1,100,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900795	J91B17000100001	Z8_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO II	Laricchia ing. Claudio	2,800,000.00	2,800,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900797	J91B18000300005	Z11_TRA_I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	Laricchia ing. Claudio	2,000,000.00	2,000,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900809	J94I19000140004	Z13_TRA_REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CONTROLLO ACCESSI DEL BORGO ANTICO DELLA CITTÀ DI BARI, CENTRALE DI CONTROLLO, INTEGRAZIONE SOTTOSISTEMI ZTL E TVCC	Antonucci ing. Nicola	185,467.32	185,467.32	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900798	J99D12000210004	Z18_TRA_ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURETIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	Laricchia ing. Claudio	330,000.00	330,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900799	J91B17000110006	Z25_TRA_ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	Laricchia ing. Claudio	465,000.00	465,000.00	URB	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900800	J93H18000030001	Z46_TRA_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SOTTOSTAZIONI FILOBUS (POI ENERGIA)	Laricchia ing. Claudio	424,000.00	424,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900801	J91B15000180004	Z47_TRA_REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA M.L. KING E VIA CHE GUEVARA	Laricchia ing. Claudio	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900806	J91B18000020004	Z56_TRA_REALIZZAZIONE MISURE DI PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - TRATTI CICLOPEDONALI DEL PONTE ADRIATICO	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900807	J91B15000280004	Z59_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE ss 16 SUD	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900808	J91B15000290001	Z60_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA PIER PAOLO PASOLINI E VIALE LEONARDO DEL TURCO A PALESE	Laricchia ing. Claudio	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Laricchia ing. Claudio

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80015010723201900622	J92B18000080004	J5_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DEI LASTRICI SOLARI DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE MEDIE, SCUOLE ELEMENTARI, SCUOLE MATERNE ED ASILI NIDO GESTITI DAL COMUNE DI BARI.	480,000.00	1	SUPERATO DA ALTRI INTERVENTI
L80015010723201900755	J91B19000070002	U21_VIA_LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO A BARI DOMANI	500,000.00	1	SUPERATO DA ALTRI INTERVENTI

Il referente del programma

Laricchia ing. Claudio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale

COMUNE DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Allegato n. 9

Programma biennale degli acquisti

SCHEDA B/1: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD UN MILIONE DI EURO ANNUALITA' 2019/2020 EX ART. 21 D.LGS 50/2016

codice	numero intervento CUI (1)	80015010723-2019-00002	80015010723-2019-00001	80015010723-2018-00020	80015010723-2018-00022	80015010723-2018-00028	80015010723-2018-00026	80015010723-2018-00025
	Codice Fiscale Amministrazione	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723
	Codice Interno P.OT.							
Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	2019	2019	2018	2018	2018	2018	2018
Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019
codice	Codice CUP (2)							
SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	NO	NO	no	No	NO	NO	NO
codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)							
si/no	Lotto funzionale (4)	NO	NO	si	No			
testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA
forniture/ servizi	Settore	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI
tabella CPV	CPV (5)	66510000-10	66510000-9	66510000-8	79420000-4	72268000-1	72268000-1	72268000-1
testo	Descrizione acquisto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI GRAVI ULTRA 65ENNI.	GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) DI TIPO SOCIALE ED INTEGRATA (ADI) A FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITA'	SERVIZI ASSICURATIVI PERIODO 28.2.2019-31.12.2020 – POLIZZE: INCENDIO E FURTO DEL PATRIMONIO COMUNALE ("ALL RISKS PROPERTY") LOTTO 1); RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI D'OPERA (RCT/O) LOTTO 2) RC AUTO VEICOLI COMUNALI LOTTO 3) INFORTUNI CUMULATIVA	Affidamento delle attività di supporto alla gestione e riscossione volontaria e coattiva delle TARSU/TARES/TARI, dell'ICI/IMU, alla collaborazione del Comune all'attività di accertamento delle entrate erariali, all'accertamento dei tributi nonché al monitoraggio ruoli	PON METRO 2014-2020 – Città Resiliente	PON METRO 2014-2020 – Tracciamento Rifiuti	PON METRO 2014-2020 – MUSICA II
Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)	1	1	2	1			
testo	Responsabile del procedimento (7)	LETTINI ANGELA	LETTINI ANGELA	Pierina Nardulli	CATANESE FRANCESCO	ANTONIO CANTATORE	ANTONIO CANTATORE	ANTONIO CANTATORE
	C.F. - R.U.P.	LTTNGL57C55D6435	LTTNGL57C55D6435	NRDPRN71C48A662W	CTNFNC65507A662Q	CNTNTN58B04A662Y	CNTNTN58B04A662Y	CNTNTN58B04A662Y
numero in mesi	Durata del Contratto	36	36	22	48	36	36	36
si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	SI	SI	si	No	NO	NO	NO
Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno	900.000,00	300.000,00	781.257,35	1.585.719,75	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno	1.200.000,00	1.200.000,00	925.282,50	1.685.719,75	800.000,00	600.000,00	800.000,00
Valore (somma 12)	Costi annualità successive	1.500.000,00	2.100.000,00		3.371.439,50	200.000,00	200.000,00	200.000,00
valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)	3.600.000,00	3.600.000,00	1.706.539,84	6.742.879,00	2.000.000,00	1.800.000,00	2.000.000,00
valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)			no	no	no	no	no
testo	Apporto di capitale privato - Tipologia			no	no	no	no	no
si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	NO	NO	no	no	no	no	no
codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata	/	/	/	/	/	/	/
testo	Denominazione Amministrazione Delegata	/	/	/	/	/	/	/
	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			no	no	no	no	no

codice	numero intervento CUI (1)	80015010723-2018-00003	80015010723-2018-00018	80015010723-2018-00011	80015010723-2018-00010	80015010723-2018-00009	80015010723-2019-00004	80015010723-2019-00003
	Codice Fiscale Amministrazione					80015010723	80015010723	80015010723
	Codice interno P.OT.	J9_SGE_2020	C31_GIA_2020	B32.2_P_2020	B29_PAT_2020	A4_GPO_2020		
Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	2018	2018	2018	2018	2018	2019	2019
Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	2020	2020	2020	2020	2020	2019	2020
codice	Codice CUP (2)					J91B12000300003		
SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi						NO	NO
codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	80015010723201900187	80015010723201900171	80015010723201900151	80015010723201900150	80015010723201200143		
si/no	Lotto funzionale (4)						NO	NO
testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)						PUGLIA	PUGLIA
forniture/ servizi	Settore						SERVIZI	SERVIZI
tabella CPV	CPV (5)	74000000-195	74000000-179	74000000-159	74000000-158	74000000-151	66510000-12	66510000-11
testo	Descrizione acquisto	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMIENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI.	PARCO AREA EX FIBRONIT	COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA ROSSANI (QUARTIERE CARRASSI)	COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO DI SCAMBIO DI FESCA	SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE A CHIAMATA DISABILI	GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) DI TIPO SOCIALE ED INTEGRATA (ADI) A FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITA'
Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)						1	1
testo	Responsabile del procedimento (7)	ING. D. TONDO	CLAUDIO LARICCHIA	ING. D. TONDO	ING. D. TONDO	CLAUDIO LARICCHIA	LETTINI ANGELA	LETTINI ANGELA
	C.F. - R.U.P.						LTTNGL57C55D643S	LTTNGL57C55D643S
numero in mesi	Durata del Contratto						36	36
si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere						SI	SI
Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.099.996,92	
Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno	1.550.000,00	1.494.500,00	2.840.000,00	2.074.000,00	1.008.500,00	1.099.996,92	316.666,66
Valore (somma 12)	Costi annualità successive						1.099.996,92	3.483.333,34
valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)	1.550.000,00	1.494.500,00	2.840.000,00	2.074.000,00	1.008.500,00	3.299.990,76	3.800.000,00
valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)							
testo	Apporto di capitale privato - Tipologia							
si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto						NO	NO
codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata	/	/	/	/	/	/	/
testo	Denominazione Amministrazione Delegata	/	/	/	/	/	/	/
	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)							

80015010723-2018-00005	80015010723-2019-00005	80015010723-2018-00015	80015010723-2018-00014	80015010723-2018-00013	80015010723-2018-00012	codice	numero intervento CUI (1)
80015010723	80015010723	80015010723					Codice Fiscale Amministrazione
		N12_TUR_2020	N10_TUR_2020	N8_TUR_2020	M7.1_AQP_2020		Codice interno P.OT.
2019	2019	2018	2018	2018	2018	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito
2019	2019	2020	2019	2020	2020	Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
N.A	€ 770.000,00 = J91H15000050001 €		J96J16000050002			codice	Codice CUP (2)
NO	NO					SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
N.A	NO	80015010723201600210	80015010723201600209	80015010723201900207	80015010723201900201	codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
SI						si/no	Lotto funzionale (4)
PUGLIA	PUGLIA					testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
SERVIZI	SERVIZI					forniture/ servizi	Settore
65300000-6		74000000-218	74000000-217	74000000-215	74000000-209	tabella CPV	CPV (5)
Servizio erogazione energia elettrica	Gestione SERVIZI Incubatore Imprese PORTA FUTURO 2	RIQUALIFICAZIONE MOLI SAN NICOLA E S.ANTONIO E REALIZZAZIONE PASSEGGIATA A MARE.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LIDI E SPIAGGE COMUNALI OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE (*)	DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PORTO VECCHIO (*)	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA FLUVIALE DENOMINATA "SALVAPICONE" STRALCIO	testo	Descrizione acquisto
1	2					Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
Giuseppe Ceglie	FRANCESCO LACARRA	ANTONIO TORITTO	DANIELA CIAMMARUSTI	CLAUDIO LARICCHIA	ANTONIO GALLUCCI	testo	Responsabile del procedimento (7)
CGLGPP67T16A662N	LCRFNC56E29A662O						C.F. - R.U.P.
	36					numero in mesi	Durata del Contratto
SI	NO					si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
7.494.863,00	500.000,00		60.000,00	700.000,00	0,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
7.494.863,00	500.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.460.000,00	1.160.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
	520.000,00					Valore (somma 12)	Costi annualità successive
14.989.726,00	1.520.000,00	1.020.000,00	1.080.000,00	2.160.000,00	1.160.000,00	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
0,00	0,00					valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
0,00						testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
SI	NO					si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
/	/	/	/	/	/	codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
/	/	/	/	/	/	testo	Denominazione Amministrazione Delegata
NO	NO						Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

TOTALI

numero intervento CUI (1)	codice	80015010723-2018-00006	80015010723-2019-00006	80015010723-2019-00007	80015010723-2019-00008	80015010723-2019-00009	80015010723-2019-00010
Codice Fiscale Amministrazione		80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723
Codice interno P.OT.							
Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	Anno AAAA	2019	2019	2019	2019	2019	2019
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Anno AAAA	2019	2019	2019	2019	2019	2019
Codice CUP (2)	codice	N.A	N.A				
Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	SI/NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	codice	N.A	N.A	N.A	N.A	N.A	N.A
Lotto funzionale (4)	si/no	SI		SI	SI	SI	SI
Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	testo	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA
Settore	forniture/ servizi	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI
CPV (5)	tabella CPV	65100000-4	98370000-7	85311300-5	85311300-5	85311300-5	85311300-5
Descrizione acquisto	testo	Servizio erogazione acqua	Lampade votive	SPRAR - SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA COMPRENSIVO DI AMPLIAMENTO - LOTTO ADULTI (programmazione vincolata alle risorse ministeriali ed alla normativa sopravvenuta)	SPRAR - SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA COMPRENSIVO DI AMPLIAMENTO - LOTTO MINORI (programmazione vincolata alle risorse ministeriali ed alla normativa sopravvenuta	SPRAR - SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA:LOTTO VULNERABILI (programmazione vincolata alle risorse ministeriali ed alla normativa sopravvenuta)	SPRAR - SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA AMPLIAMENTO - LOTTO MINORI (programmazione vincolata alle risorse ministeriali ed alla normativa sopravvenuta)
Livello di Priorità (6)	Livello 1-3 Tabella b.1	1	1	1	1	1	1
Responsabile del procedimento (7)	testo	Giuseppe Ceglie	Nicola Milella	NICOLETTI DANIELA	NICOLETTI DANIELA	NICOLETTI DANIELA	NICOLETTI DANIELA
C.F. - R.U.P.		CGLGPP67T16A662N	MLLNCL53P27A662W	NCLDNL80C56A662A	NCLDNL80C56A662A	NCLDNL80C56A662A	NCLDNL80C56A662A
Durata del Contratto	numero in mesi		36	36	36	36	36
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	si/no	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Stima costi Programma Primo Anno	Valore (somma 12)	1.418.932,83	950.000,00	1.099.032,00	2.342.526,00	346.750,00	1.184.746,00
Stima costi Programma Secondo Anno	Valore (somma 12)	1.418.932,83	950.000,00	1.099.032,00	2.342.526,00	346.750,00	
Costi annualità successive	Valore (somma 12)	1.418.932,83	950.000,00	1.099.032,00	2.342.526,00	346.750,00	
Stima costi Programma Totale (8)	valore (somma 12)	4.256.798,49	2.850.000,00	3.297.096,00	7.027.578,00	1.040.250,00	1.184.746,00
Apporto di capitale privato – importo (9)	valore (somma 12)	0,00	2.850.000,00	NO	NO	NO	
Apporto di capitale privato - Tipologia	testo	0,00	/				
Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	si/no	SI	NO	NO	NO		
Codice AUSA Amministrazione delegata	codice	/	/	/	/	/	
Denominazione Amministrazione Delegata	testo	/	/	/	/	/	
Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		NO	NO	NO	NO	NO	
		23.863.824	35.906.770	18.832.011	77.582.604	2.850.000,00	

SCHEDA B/2: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI VARI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO ED INFERIORE AD 1 MILIONE DI EURO ANNUALITA' 2019/2020 EX ART. 21 D.LGS 50/2016

numero intervento CUI (1)	codice	80015010723- 2019-00018	80015010723- 2019-00017	80015010723- 2019-00016	80015010723- 2019-00015	80015010723- 2019-00014	80015010723- 2019-00013	80015010723- 2019-00012	80015010723- 2019-00011
Codice Fiscale Amministrazione		80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723
Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	Anno AAAA	2019	2019	2018	2018	2018	2018	2018	2018
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Anno AAAA	2019	2019	2020	2019	2019	2019	2019	2019
Codice CUP (2)	codice	---							
Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	SI/NO	no	no	no	no	no	no	no	no
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	codice	---							
Lotto funzionale (4)	si/no	no		no	no	no	no	no	no
Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	testo	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA
Settore	forniture/ servizi	forniture	servizi						
CPV (5)	tabella CPV	22000000-0	79998000-6	79320000-3	44411000-4	22800000-8	30192700-8	30125100-5	30197643-5
Descrizione acquisto	testo	FORNITURA DEL MATERIALE DI STAMPA E SERVIZI CONNESSI PER LE ESIGENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO EUROPEO E PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI – 2019	Spese per liti ed atti a difesa delle ragioni del comune	MONITORAGGIO QUALITA' SERVIZI PUBBLICI LOCALI GESTITI DALLE SOCIETA' PARTECIPATE	PRODOTTI IGIENICO SANITARI	STAMPATI, REGISTRI e RILEGATURE	MATERIALI DI CANCELLERIA	CONSUMABILI PER INFORMATICA	CARTA PER FOTOCOPIE
Livello di Priorità (6)	Livello 1-3 Tabella b.1	1	1	2	1	1	1	1	1
Responsabile del procedimento (7)	testo	CIRILLO ROSALBA	CATANESE FRANCESCO	ING.V. NITTI	Pierina Nardulli	Pierina Nardulli	Pierina Nardulli	Pierina Nardulli	Pierina Nardulli
C.F. - R.U.P.		CRLRLB69B54L418W	CNTNTN58B04A662Y		NRDPRN71C48A662W	NRDPRN71C48A662W	NRDPRN71C48A662W	NRDPRN71C48A662W	NRDPRN71C48A662W
Durata del Contratto	numero in mesi	3		24	24	24	24	24	24
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	si/no	no	no	SI	si	si	si	si	si
Stima costi Programma Primo Anno	Valore (somma 12)	207.400,00	30.000,00	87.000,00	24.438,00	35.018,00	72.680,00	110.980,00	77.090,00
Stima costi Programma Secondo Anno	Valore (somma 12)	0,00	30.000,00	87.000,00	23.080,00	38.326,00	72.820,00	108.420,00	80.490,00
Costi annualità successive	Valore (somma 12)	0,00							
Stima costi Programma Totale (8)	valore (somma 12)	207.400,00	60.000,00	174.000,00	47.518,00	73.344,00	145.500,00	219.400,00	157.580,00
Apporto di capitale privato – importo (9)	valore (somma 12)	no	no	no	no	no	no	no	no
Apporto di capitale privato - Tipologia	testo	no	no	no					
Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	si/no	no	no	no	no	no	no	no	no
Codice AUSA Amminsitrazione delegata	codice	no	no	no	no	no	no	no	no
Denominazione Amministrazione Delegata	testo	no	no	no	no	no	no	no	no
Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		no	no	no	no	no	no	no	no

80015010723- 2019-00024	80015010723- 2019-00023	80015010723-2019-00022	80015010723-2019-00021	80015010723- 2019-00020	80015010723- 2019-00019	codice	numero intervento CUI (1)
80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723		Codice Fiscale Amministrazione
2019	2019	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito
2019	2020	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
//	//	//		---	---	codice	Codice CUP (2)
no	no	no	no	no	no	SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
//	//	//		---	---	codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
NO	NO	NO	NO	no	no	si/no	Lotto funzionale (4)
PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
FORNITURE	FORNITURE	forniture	servizi		servizi	fornitu: e/ servizi	Settore
34114200-1	35811200-4	45312330-9	79417000 – 0	64110000-0	72500000-0	tabella CPV	CPV (5)
AUTOVEICOLI POLIZIA LOCALE	UNIFORMI E VESTIARIO PER IL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE	RADIO RICETRASMITTENTI	GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE PROTEZIONE DEL COMUNE DI BARI E DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. 81/08 E S.M.I. CON NOMINA DEL RSPP	CONSULTAZIONI ELETTORALI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO EUROPEO E PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI – 2019	SERVIZIO DI SPEDIZIONE POSTALE DI TESSERE ELETTORALI, TAGLIANDI DI VARIAZIONE DELLE TESSERE ELETTORALI, CARTOLINE-AVVISO PER CITTADINI COMUNITARI ETC PER LE ENGENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO EUROPEO E PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI – 2019	SERVIZI COMPLEMENTARI PER LE ESIGENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO EUROPEO E PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI – 2019	testo	Descrizione acquisto
1	1	1	1	1	1	Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
Nicola D'Onchia	Nicola D'Onchia	Nicola D'Onchia	AVV. ANNA VALLA	CIRILLO ROSALBA	CIRILLO ROSALBA	testo	Responsabile del procedimento (7)
DNCNCL69A31A662E	DNCNCL69A31A662E	DNCNCL69A31A662E	VLLNNA73D48H264F	CRLRLB69B54L418W	CRLRLB69B54L418W		C.F. - R.U.P.
12	36	12	24	3	2	numero in mesi	Durata del Contratto
NO	NO	NO	NO	no	no	si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
100.000,00	250.000,00	70.000,00	31.024,17	217.239,20	88.283,20	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
	250.000,00		67.306,67	0,00	0,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
	250.000,00		41.669,16	0,00	0,00	Valore (somma 12)	Costi annualità successive
100.000,00	750.000,00	70.000,00	140.000,00	217.239,20	88.283,20	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
zero	zero	zero	no	no	no	valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
zero	zero	zero	no	no	no	testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
no	no	no	no	no	no	si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
//	//	//	no	no	no	codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
//	//	//	no	no	no	testo	Denominazione Amministrazione Delegata
//	//	//	no	no	no		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

80015010723- 2019-00031	80015010723- 2019-00030	80015010723- 2019-00029	80015010723-2019-00028	80015010723- 2019-00027	80015010723- 2019-00026	80015010723- 2019-00025	codice	numero intervento CUI (1)
80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723		Codice Fiscale Amministrazione
2019	2019	2018	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito
2020	2020	2019	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Annaulità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
				//	//	//	codice	Codice CUP (2)
no	no	no	no	no	no	no	SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
				//	//	//	codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
si	si			NO	NO	NO	si/no	Lotto funzionale (4)
PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
servizi	servizi	servizi	servizi	FORNITURE	FORNITURE	FORNITURE	forniture/ servizi	Settore
92310000-7	92310000-7		66600000-6	75252000-7	45312330-9	34410000-4	tabella CPV	CPV (5)
Eventi Natalizi	Stagione di Prosa	Spese per servizio di gestione fiscalità passiva dell'Ente	Servizi di Tesoreria	PRESIDIO,AVVISTAMENTO E SALVAMENTO A MARE NEI TRATTI DI SPIAGGIA LIBERA "PANE E POMODORO" E "TORRE QUETTA E IL MATERFRONT DEL QUARTIERE SAN GIROLAMO CON MAGGIORE AFFLUENZA DEI BAGNANTI. SERVIZIO DI	PONTI RADIO	MOTOVEICOLO POLIZIA LOCALE	testo	Descrizione acquisto
2	1	1	1	1	1	1	Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
Lupelli	Lupelli	GIUSEPPE NINNI	GIUSEPPE NINNI	Nicola D'Onchia	Nicola D'Onchia	Nicola D'Onchia	testo	Responsabile del procedimento (7)
LPLMRS59E64A662D	LPLMRS59E64A662D	NNNGPP69P28A662V	NNNGPP69P28A662V	DNCNCL69A31A662E	DNCNCL69A31A662E	DNCNCL69A31A662E		C.F. - R.U.P.
2	24		60	12	84	12	numero in mesi	Durata del Contratto
NO	NO		SI	NO	NO	NO	si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
150.000,00	250.000,00	200.000,00	100.000,00	105.000,00	29.492,56	90.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
150.000,00	250.000,00	200.000,00	100.000,00		29.492,56		Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
		200.000,00	100.000,00		147.462,60		Valore (somma 12)	Costi annualità successive
300.000,00	500.000,00	400.000,00	200.000,00	105.000,00	205.447,98	90.000,00	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
				zero	zero	zero	valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
				zero	zero	zero	testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
		no	no	no	no	no	si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
				//	//	//	codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
				//	//	//	testo	Denominazione Amministrazione Delegata
				//	//	//		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

80015010723- 2019-00039	80015010723- 2019-00038	80015010723- 2019-00037	80015010723- 2019-00036	80015010723- 2019-00035	80015010723- 2019-00034	80015010723- 2019-00033	80015010723- 2019-00032	codice	numero intervento CUI (1)
80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723		Codice Fiscale Amministrazione
2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'Intervento è stato inserito
2019	2019	2019	2019	2020	2019	2020	2020	Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
					C49H18000190005			codice	Codice CUP (2)
no	NO	NO	NO	no	no	no	no	SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
								codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
	NO	NO	NO	si	si	si	si	si/no	Lotto funzionale (4)
PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
servizi	servizi	servizi	servizi	servizi	servizi	servizi	servizi	forniture/ servizi	Settore
60140000-1				92340000-6	71356200-0	92310000-7	92310000-4	tabella CPV	CPV (5)
TRASPORTO DISABILI	Noleggio, custodia e pulizia manufatti igienici amovibili in occasione di eventi e manifestazioni	Gestione del canile sanitario e dei canili rifugi del Comune di Bari	Servizio di ricovero e mantenimento cani randagi accalappiati sul territorio comunale	Capodanno	Progetto Atrium Plus	Corteo storico	Esposizione Mostre arte	testo	Descrizione acquisto
1	1	1	1	1	1	1	3	Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
PAOLA BIBBO'	BUSANO SERAFINA	BUSANO SERAFINA	BUSANO SERAFINA	Lupelli	Lupelli	Lupelli	Lupelli	testo	Responsabile del procedimento (7)
BBBPLA60A71A662R	BSNSFN67B61A662G	BSNSFN67B61A662G	BSNSFN67B61A662G	LPLMRS59E64A662D	LPLMRS59E64A662D	LPLMRS59E64A662D	LPLMRS59E64A662D		C.F. - R.U.P.
24	12	12	12	1	12	2	6	numero in mesi	Durata del Contratto
	NO	NO	NO	no	no	si	no	si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
450.000,00	68.000,00	310.000,00	220.000,00	125.000,00	54.000,00	120.000,00	100.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
450.000,00	68.000,00	310.000,00	0,00	125.000,00		120.000,00	100.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
								Valore (somma 12)	Costi annualità successive
900.000,00	136.000,00	620.000,00	220.000,00	250.000,00	54.000,00	240.000,00	200.000,00	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
								valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
								testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
	NO	NO	NO					si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
								codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
								testo	Denominazione Amministrazione Delegata
									Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

80015010723- 2019-00047	80015010723-2019-00046	80015010723-2019-00045	80015010723-2019-00044	80015010723-2019-00043	80015010723-2019-00042	80015010723-2019-00041	80015010723-2019-00040	codice	numero intervento CUI (1)
80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723		Codice Fiscale Amministrazione
2019	2018	2018	2018	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito
2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
	N.A.	N.A.	J91C17000000006	J92G10600000006				codice	Codice CUP (2)
no	no	no	no	no	no	no	no	SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
				NO				codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
no	NO	NO	SI	NO				si/no	Lotto funzionale (4)
Italia	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
servizi	servizi	servizi	servizi	FORNITURE	servizi	servizi	servizi	forniture/ servizi	Settore
66519400-5	79952000-2	71356200-0	79952000-2					tabella CPV	CPV (5)
SERVIZIO GESTIONE SINISTRI DI VALORE INFERIORE ALLA FRANCHIGIA CONTRATTUALE DELLA POLIZZA RCT/RCO PERIODO 01/03/2019 - 28/02/2021 (DATA DI ACCADIMENTO SINISTRI)	Servizi di comunicazione e animazione territoriale	Servizio di assistenza tecnica all'Autorità Urbana	Servizi di comunicazione e animazione territoriale	ARREDI PORTA FUTUKO 2	COLIBRI' - RETE BIBLIOTECHE CITTADINE. FORNITURA ACQUISTO LIBRI	COLIBRI' - RETE BIBLIOTECHE CITTADINE. SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE	COLIBRI' - RETE BIBLIOTECHE CITTADINE. SERVIZIO DI GESTIONE	testo	Descrizione acquisto
2	1	1	1	2	1	1	1	Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
Pierina Nardulli	Marisa Lupelli	Marisa Lupelli	Marisa Lupelli	FRANCESCO LACARRA	PAOLA BIBBO'	PAOLA BIBBO'	PAOLA BIBBO'	testo	Responsabile del procedimento (7)
NRDPRN71C48A662W	LPLMRS59E64D662H	LPLMRS59E64D662H	LPLMRS59E64D662H	LCRFNC56E29A662O	BBBPLA60A71	BBBPLA60A71	BBBPLA60A71A66		C.F. - R.U.P.
22				24				numero in mesi	Durata del Contratto
si	NO	NO	NO	NO				si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
45.388,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	500.000,00	76.000,00	50.000,00	151.714,03	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
68.090,64	100.000,00	100.000,00	20.000,00	0,00			50.571,34	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
11.337,94		100.000,00		0,00				Valore (somma 12)	Costi annualità successive
124.816,34	200.000,00	300.000,00	120.000,00	500.000,00			202.285,37	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
no				NO				valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
no	POC METRO	POC METRO	PON METRO	NO				testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
no	NO	NO	NO	NO				si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
no				NO				codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
no				NO				testo	Denominazione Amministrazione Delegata
no	SI	SI	SI	NO					Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

TOTALI	codice	numero intervento CUI (1)
		Codice Fiscale Amministrazione
	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito
	Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
	codice	Codice CUP (2)
	SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
	codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
	si/no	Lotto funzionale (4)
	testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
	forniture/ servizi	Settore
	tabella CPV	CPV (5)
	testo	Descrizione acquisto
	Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
	testo	Responsabile del procedimento (7)
		C.F. - R.U.P.
	numero in mesi	Durata del Contratto
	si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
4.895.747,16	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
2.998.597,21	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
850.469,70	Valore (somma 12)	Costi annualità successive
8.318.814,09	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
	valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
	testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
	si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
	codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
	testo	Denominazione Amministrazione Delegata
		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

BIENNIO 2019/2020 - SCHEDA B3 - PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COSTO UNITARIO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO ED INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO ART. 21 D. LGS. n. 50/2016

SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

(*) L'INCARICO PER SERVIZI INGEGNERIA POSSONO ESSERE AFFIDATI ATTRAVERSO IL FONDO ROTATIVO PER LA PROGETTAZIONE SUL CIVICO BILANCIO, IL QUALE VIENE RIMPINGUATO DALLE SOMME DI OGNI SINGOLO INTERVENTO INSERITO NEL POT. GLI INTERVENTI CONTRASSEGNATI CON (*) HANNO GIA' AVUTO, IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE, UNA SOMMA DA FINANZIARSI CON IL FONDO

NUMERO D'ORDINE	Numero intervento CUI - P.O.T.	Numero intervento CUI -	BENI/SERVIZI SETTORE	CPV	Cod. Int. AMMINISTRAZIONE P.O.T.	Codice CUP (3)	ANNUALITA' NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI GARA	Responsabile del procedimento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA ANNO 2019	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA ANNO 2020	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA TOTALE	FINANZIAMENTO CIVICO BILANCIO (*) CAPITOLO N.	FINANZIAMENTO CIVICO BILANCIO (*) IMPORTO €	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO TIPO	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO IMPORTO
2	80015010723201900002	80015010723-2019-00048	SERVIZI	74000000-10	B3_PAT_2019	0	2019	DOMENICA DACHILLE	ACCORDO QUADRO BIENNALE PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2019-2020	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
3	80015010723201900003	80015010723-2019-00049	SERVIZI	74000000-11	B6_PAT_2019	0	2019	DOMENICA DACHILLE	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - ANNUALITA' 2019-2020	€ 620.000,00	€ 0,00	€ 620.000,00		€ 620.000,00		
5	80015010723201900005	80015010723-2019-00050	SERVIZI	74000000-13	B10_PAT_2019	J61H17000000001	2019	PASQUALE PATICCHIO	RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELLAGIBILITA PER PUBBLICO SPETTACOLO	€ 44.000,00	€ 0,00	€ 44.000,00		€ 44.000,00		
6	80015010723201900006	80015010723-2019-00051	SERVIZI	74000000-14	B14_PAT_2019	J99C12000130001	2019	PASQUALE PATICCHIO	CEGLIE ZONA 167: 42 ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	€ 478.000,00	€ 0,00	€ 478.000,00		€ 478.000,00		
7	80015010723201900007	80015010723-2019-00052	SERVIZI	74000000-15	B16_PAT_2019	J95D08000180001	2019	DOMENICO TONDO	PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	€ 297.015,01	€ 0,00	€ 297.015,01		€ 297.015,01		
9	80015010723201900009	80015010723-2019-00053	SERVIZI	74000000-17	B32.1_PAT_2019	J99F18000040001	2019	DOMENICO TONDO	PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEGLI INTERVENTI NELL'AREA EX CASERMA ROSSANI 1° STRALCIO: REALIZZAZIONE PARCO URBANO - COMPLETAMENTO	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00		€ 70.000,00		
10	80015010723201900010	80015010723-2019-00054	SERVIZI	74000000-18	B35_PAT_2019	0	2019	ALDO RANALDO	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2019-2020	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		
11	80015010723201800011	80015010723-2019-00055	SERVIZI	74000000-19	B36_PAT_2019	J95J18000001000	2019	PASQUALE PATICCHIO	RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA PER IL TRASFERIMENTO DELLA DELEGAZIONE DEMOGRAFICI DI CARBONARA, CEGLIE E LOSETO	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
13	80015010723201800013	80015010723-2019-00056	SERVIZI	74000000-21	B50_PAT_2019	J96D18000040001	2019	ALDO RANALDO	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2018-2020	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
14	80015010723201800014	80015010723-2019-00057	SERVIZI	74000000-22	B51.2_PAT_2019	J93J18000020001	2019	DOMENICO TONDO	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE EX MANIFATTURA PER NUOVA STAZIONE CARABINIERI AL Q.RE LIBERTA'	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
16	80015010723201900016	80015010723-2019-00058	SERVIZI	74000000-24	C1.1_GIA_2019	0	2019	dott. Erminia Traversa	ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2019-2020	€ 56.000,00	€ 0,00	€ 56.000,00		€ 56.000,00		
17	80015010723201900017	80015010723-2019-00059	SERVIZI	74000000-25	C2_GIA_2019	J99J17000050001	2019	Claudio LARICCHIA	SISTEMAZIONE SUPERFICIALE AREA EX GASOMETRO CON CREAZIONE DI GIARDINO PUBBLICO E IMPIANTI SPORTIVI DI VICINATO	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00		

19	80015010723201500018	80015010723-2019-00060	SERVIZI	74000000-27	C5_GIA_2019	J87B15000140004	2019	arch. Gaetano Murgolo	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA A VERDE PEPPINO IMPASTATO VIA CATINO 24 S.SPIRITO (PEPPINO IMPASTATO)	€ 117.500,00	€ 0,00	€ 117.500,00		€ 117.500,00		
21	80015010723201700021	80015010723-2019-00061	SERVIZI	74000000-29	C10_GIA_2019	J91B17000010002	2019	Claudio LARICCHIA	POGGIOFRANCO: PIAZZETTA DEI PAPI	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
22	80015010723201700022	80015010723-2019-00062	SERVIZI	74000000-30	C15_GIA_2019	J97H17000000002	2019	Claudio LARICCHIA	"PARCO PER TUTTI" IN VIA MAZZINI A TORRE A MARE	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 160.000,00		€ 160.000,00		
27	80015010723201200027	80015010723-2019-00063	SERVIZI	74000000-35	E8_SMA_2019	J99H12000036001	2019	DOMENICO TONDO	COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE VILLAGGIO LAVORATORE	€ 364.000,00	€ 219.000,00	€ 583.000,00		€ 583.000,00		
29	80015010723201400029	80015010723-2019-00064	SERVIZI	74000000-37	E19_SMA_2019	J96B14000020001	2019	PASQUALE PATICCHIO	RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00		
31	80015010723201500031	80015010723-2019-00065	SERVIZI	74000000-39	E8_SEL_2019	J97B15000130001	2019	arch. Gaetano Murgolo	SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00		€ 300.000,00		
32	80015010723201700032	80015010723-2019-00066	SERVIZI	74000000-40	F15_SEL_2019	J95J17000100002	2019	PASQUALE PATICCHIO	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00		€ 70.000,00		
34	80015010723201900034	80015010723-2019-00067	SERVIZI	74000000-42	F21_SEL_2019	0	2019	arch. Gaetano Murgolo	LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00		€ 65.000,00		
35	80015010723201500035	80015010723-2019-00068	SERVIZI	74000000-43	F22_SEL_2019	J91E15000260006	2019	PASQUALE PATICCHIO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE RODARI	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00		€ 70.000,00		
36	80015010723201600036	80015010723-2019-00069	SERVIZI	74000000-44	G2_SME_2019	J94H16000240002	2019	arch. Gaetano Murgolo	LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI NONCHE' MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA SAN NICOLA (LARGO URBANO)	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
38	80015010723201500038	80015010723-2019-00070	SERVIZI	74000000-46	G17_SME_2019	J97B15000120006	2019	arch. Gaetano Murgolo	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA PRESSO LA SCUOLA MEDIA "RITA MONTALCINI" SITA AL C.RE BARI-TORRE A MARE	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		
40	80015010723201500040	80015010723-2019-00071	SERVIZI	74000000-48	J2_SGE_2019	J91E15000190001	2019	PASQUALE PATICCHIO	ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI schede livello I	€ 89.000,00	€ 0,00	€ 89.000,00		€ 89.000,00		
42	80015010723201800042	80015010723-2019-00072	SERVIZI	74000000-50	J5_SGE_2019	J92B18000080004	2019	PORZIA SELVAGGI	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DEI LASTRICI SOLARI DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE MEDIE, SCUOLE ELEMENTARI, SCUOLE MATERNE ED ASILI NIDO GESTITI DAL COMUNE DI BARI.	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
44	80015010723201700044	80015010723-2019-00073	SERVIZI	74000000-52	J8.1_SGE_2019	J94H17000080006	2019	arch. Gaetano Murgolo	ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I 2017-2018	€ 105.000,00	€ 0,00	€ 105.000,00		€ 105.000,00		
45	80015010723201700045	80015010723-2019-00074	SERVIZI	74000000-53	J8.2_SGE_2019	J94H17000090006	2019	arch. Gaetano Murgolo	ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I 2017-2018	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
46	80015010723201700046	80015010723-2019-00075	SERVIZI	74000000-54	J8.3_SGE_2019	J94H17000095006	2019	arch. Gaetano Murgolo	ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO III 2017-2018	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		

49	80015010723201800048	80015010723-2019-00076	SERVIZI	74000000-57	J11_SGE_2019	J92J18000120004	2019	ALDO RANALDO	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
50	80015010722017 00050	80015010723-2019-00077	SERVIZI	74000000-58	H1_MER_2019	J97B17000040000	2019	PASQUALE PATICCHIO	EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI) (*)	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 160.000,00		€ 160.000,00		
51	80015010723201800051	80015010723-2019-00078	SERVIZI	74000000-59	H8_MER_2019	J99G18000004000	2019	DOMENICO TONDO	LAVORI COMPLEMENTARI AL MERCATO GIORNALIERO SUL SUOLO COMPRESO TRA VIA PEUCETIA, VITERBO E ARISTOSSENO A JAPIGIA	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		
52	80015010723201900052	80015010723-2019-00079	SERVIZI	74000000-60	H11_MER_2019	0	2019	ALDO RANALDO	ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE (M.O.I.) E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2019-2020	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
53	80015010723201900053	80015010723-2019-00080	SERVIZI	74000000-61	I1_CIM_2019	0	2019	Ing. Antonio Torillo	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2019-2020	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
56	80015010723201900056	80015010723-2019-00081	SERVIZI	74000000-64	I5_CIM_2019	0	2019	Ing. Antonio Torillo	REALIZZAZIONEDI MANUFATTO EDILE PER NUOVI LOCULI NELLA NECROPOLI DI CARBONARA DI BARI	€ 57.000,00	€ 0,00	€ 57.000,00		€ 57.000,00		
57	80015010723201900057	80015010723-2019-00082	SERVIZI	74000000-65	I7_CIM_2019	0	2019	Ing. Antonio Torillo	REALIZZAZIONE DI MANUFATTO EDILE PER NUOVI LOCULI NELLA NECROPOLI DI TORRE A MARE	€ 63.000,00	€ 0,00	€ 63.000,00		€ 63.000,00		
58	80015010723201900058	80015010723-2019-00083	SERVIZI	74000000-66	L1.1_PIL_2019	0	2019	ANTONIO GALLUCCI	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2019	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00		
60	80015010723201900060	80015010723-2019-00084	SERVIZI	74000000-68	L2_PIL_2019	0	2019	ANTONIO GALLUCCI	CANDELABRI ORNAMENTALI LUNGOMARE STARITA 2° STRALCIO L.MARE P.G. STARITA	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		
62	80015010723201900062	80015010723-2019-00085	SERVIZI	74000000-70	M9.1_AQP_2019	J99B12000060002	2019	ANTONIO GALLUCCI	FOGNA BIANCA RIONI IV MUNICIPIO Q.RE CARBONARA-CEGLIE 1° stralcio	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00		€ 250.000,00		
63	80015010723201900063	80015010723-2019-00086	SERVIZI	74000000-71	M16_AQP_2019	J99B18000031000	2019	ANTONIO GALLUCCI	LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI FOGNA BIANCA IN CORSO VITTORIO VENETO	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00		€ 75.000,00		
64	80015010723201700064	80015010723-2019-00087	SERVIZI	74000000-72	M16_AQP_2019	J94E17000093000	2019	ANTONIO GALLUCCI	RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2018-2020)	€ 49.500,00	€ 0,00	€ 49.500,00		€ 49.500,00		
65	80015010723201700065	80015010723-2019-00088	SERVIZI	74000000-73	M22.1_AQP_2019	J94H17000110004	2019	ANTONIO GALLUCCI	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA NON PROGRAMMATA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2018	€ 46.628,69	€ 0,00	€ 46.628,69		€ 46.628,69		
66	80015010723201900066	80015010723-2019-00089	SERVIZI	74000000-74	M22.2_AQP_2019	0	2019	ANTONIO GALLUCCI	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA NON PROGRAMMATA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2019	€ 215.000,00	€ 0,00	€ 215.000,00		€ 215.000,00		
67	80015010723201700067	80015010723-2019-00090	SERVIZI	74000000-75	N1_TUR_2019	J97E17000010000	2019	Claudio LARICCHIA	DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PALESE	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
68	80015010723201700068	80015010723-2019-00091	SERVIZI	74000000-76	N3_TUR_2019	J97E17000020000	2019	Claudio LARICCHIA	DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: S.SPIRITO	€ 98.000,00	€ 0,00	€ 98.000,00		€ 98.000,00		

69	80015010723201900069	80015010723-2019-00092	SERVIZI	74000000-77	N4_TUR_2019	0	2019	ROSSANA RACIOPPI	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DI TUTTA LA COSTA (LITORALE) DEL MUNICIPIO I (EX LIDO AMEDEO + SPIAGGIA ADIACENTE AL LIDO S. FRANCESCO ALLA RENA)	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		
70	80015010723201900070	80015010723-2019-00093	SERVIZI	74000000-78	N6_TUR_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATER FRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI SPIAGGE (*)	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
71	80015010723201900071	80015010723-2019-00094	SERVIZI	74000000-79	N9.2_TUR_2019	0	2019	ROSSANA RACIOPPI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2018-2019)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
72	80015010723201400072	80015010723-2019-00095	SERVIZI	74000000-80	N11_TUR_2019	J99D14000040001	2019	GIANFRANCO LEANDRO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COSTA ALTA IN LOCALITA' TORRE A MARE	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00		€ 75.000,00		
73	80015010723201900073	80015010723-2019-00096	SERVIZI	74000000-81	O1_BIB_2019	J91B18000040001	2019	DOMENICO TONDO	TEATRO PICCINNI - III STRALCIO	€ 192.300,00	€ 0,00	€ 192.300,00		€ 192.300,00		
74	80015010723201900074	80015010723-2019-00097	SERVIZI	74000000-82	P2_ASS_2019	J91E17000030001	2019	PASQUALE PATICCHIO	CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	€ 285.000,00	€ 0,00	€ 285.000,00		€ 285.000,00		
75	80015010723201900075	80015010723-2019-00098	SERVIZI	74000000-83	O1_QUA_2019	J99D98000010001	2019	LAURA CASANOVA	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO	€ 519.256,78	€ 0,00	€ 519.256,78		€ 519.256,78		
76	80015010723201900076	80015010723-2019-00099	SERVIZI	74000000-84	O2_QUA_2019	J99D98000000001	2019	LAURA CASANOVA	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO	€ 253.580,34	€ 0,00	€ 253.580,34		€ 253.580,34		
77	80015010723201900077	80015010723-2019-00100	SERVIZI	74000000-85	O12_QUA_2019	J97H17000150001	2019	DOMENICO TONDO	RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN PAOLO	€ 720.000,00	€ 0,00	€ 720.000,00		€ 720.000,00		
78	80015010723201900078	80015010723-2019-00101	SERVIZI	74000000-86	O18_QUA_2019	J99G18000080001	2019	POMPEO COLACICCO	URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00		€ 400.000,00		
79	80015010723201900079	80015010723-2019-00102	SERVIZI	74000000-87	O18_QUA_2019	J99G18000090001	2019	POMPEO COLACICCO	URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	€ 111.440,80	€ 0,00	€ 111.440,80		€ 111.440,80		
80	80015010723201900080	80015010723-2019-00103	SERVIZI	74000000-88	O20_QUA_2019	J99G18000100001	2019	POMPEO COLACICCO	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00		€ 400.000,00		
81	80015010723201900081	80015010723-2019-00104	SERVIZI	74000000-89	O21_QUA_2019	J99G18000110001	2019	POMPEO COLACICCO	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00		€ 400.000,00		
82	80015010723201900082	80015010723-2019-00105	SERVIZI	74000000-90	R1_ERP_2019	J94F17000020001	2019	Pietro GRASSO	LAVORI PER L'INCREMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI ALLOGGI ERP SITI IN BARI ALLAVIA RICCAPORENA21-23-25 PALAZZINA C DEL Q.RE SANTA RITA	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00		€ 500.000,00		
85	80015010723201900085	80015010723-2019-00106	SERVIZI	74000000-93	R15.2_ERP_2019	J9B512000030001	2019	Pietro GRASSO	SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX ENZITETO VIA CATINO 48	€ 383.000,00	€ 0,00	€ 383.000,00		€ 383.000,00		
86	80015010723201900086	80015010723-2019-00107	SERVIZI	74000000-94	R16_ERP_2019	J18I17000010004	2019	Pietro GRASSO	ACCORDI QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI (VENTIQUATTRO) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1 ,2,3 E 4	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 240.000,00		€ 240.000,00		

90	80015010723201400090	80015010723-2019-00106	SERVIZI	74000000-98	S8_IGE_2019	J92G14000120002	2019	Ing. Vincenzo Campanaro	INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DEL SITO DI VIA FIORDALISI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	€ 279.792,80	€ 276.749,92	€ 556.542,72		€ 556.542,72		
91	80015010723201700091	80015010723-2019-00109	SERVIZI	74000000-99	T2_SPO_2019	J94H17000130003	2019	DOMENICA DACHILLE	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA E STRAORDINARIA OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00		€ 45.000,00		
92	80015010723201400092	80015010723-2019-00110	SERVIZI	74000000-100	T4.1_SPO_2019	J94H14000920001	2019	ALDO RANALDO	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2017-2019	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
93	80015010723201700093	80015010723-2019-00111	SERVIZI	74000000-101	T6_SPO_2019	J91E17000140006	2019	PASQUALE PATICCHIO	NUOVO CAMPO SPORTIVO DENOMINATO MIRKO VARIATO	€ 99.800,00	€ 0,00	€ 99.800,00		€ 99.800,00		
94	80015010723201700094	80015010723-2019-00112	SERVIZI	74000000-102	T14_SPO_2019	J91E17000040006	2019	PASQUALE PATICCHIO	PLAYGROUND DIFFUSI NELLA CITTA'	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00		
97	80015010723201500097	80015010723-2019-00113	SERVIZI	74000000-105	T27_SPO_2019	J97B15000270007	2019	Ing. Vito Lozupone	NUOVA PISTA DI ATLETICA LEGGERA DEL CAMPO BELLAVISTA	€ 99.800,00	€ 0,00	€ 99.800,00		€ 99.800,00		
98	80015010723201700098	80015010723-2019-00114	SERVIZI	74000000-106	U1_VIA_2019	J97H17000020006	2019	Claudio LARICCHIA	LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILTA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA QUARTIERINO	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		
100	80015010722201900100	80015010723-2019-00115	SERVIZI	74000000-108	U5.1_VIA_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNO 2019	€ 112.500,00	€ 0,00	€ 112.500,00		€ 112.500,00		
101	80015010722201900101	80015010723-2019-00116	SERVIZI	74000000-109	U5.2_VIA_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNO 2019	€ 105.000,00	€ 0,00	€ 105.000,00		€ 105.000,00		
102	80015010722201900102	80015010723-2019-00117	SERVIZI	74000000-110	U5.3_VIA_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNO 2019	€ 97.500,00	€ 0,00	€ 97.500,00		€ 97.500,00		
103	80015010722201900103	80015010723-2019-00118	SERVIZI	74000000-111	U5.4_VIA_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNO 2019	€ 92.500,00	€ 0,00	€ 92.500,00		€ 92.500,00		
104	80015010722201900104	80015010723-2019-00119	SERVIZI	74000000-112	U5.5_VIA_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNO 2019	€ 92.500,00	€ 0,00	€ 92.500,00		€ 92.500,00		
106	80015010723201200106	80015010723-2019-00120	SERVIZI	74000000-114	U7_VIA_2019	J99D12000020006	2019	Claudio LARICCHIA	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCA D'AOSTA- STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMENTO VIA CAPITANO-PALESE	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
107	80015010723199900107	80015010723-2019-00121	SERVIZI	74000000-115	U10.1_VIA_2019	J91B99000040006	2019	Claudio LARICCHIA	SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA(TRONCHI 2° E 3°)1°STRALCIO FUNZIONALE	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00		€ 180.000,00		
108	80015010722201200108	80015010723-2019-00122	SERVIZI	74000000-116	U12_VIA_2019	J91B12000031000	2019	Claudio LARICCHIA	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA'	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00		€ 450.000,00		
109	80015010722201200109	80015010723-2019-00123	SERVIZI	74000000-117	U14.1_VIA_2019	J91B12000027006	2019	Claudio LARICCHIA	REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA-1° STRALCIO FUNZIONALE	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00		

110	80015010723201900110	80015010723-2019-00124	SERVIZI	74000000-118	U17_VIA_2019	J91B12000330006	2019	Claudio LARICCHIA	PROGETTO P.A.S.S. SICUREZZA STRADALE	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00		€ 300.000,00		
111	80015010723201900111	80015010723-2019-00125	SERVIZI	74000000-119	U21_VIA_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO A BARI DOMANI	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
112	80015010723201900112	80015010723-2019-00126	SERVIZI	74000000-120	U22_1_VIA_2019	J89D12000190006	2019	Claudio LARICCHIA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP 167 DI CARBONARA-ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1°	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00		€ 70.000,00		
113	80015010723201700113	80015010723-2019-00127	SERVIZI	74000000-121	U24_VIA_2019	J94E17000060006	2019	Claudio LARICCHIA	ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE VIA CAPOSCARDICCHIO	€ 325.000,00	€ 0,00	€ 325.000,00		€ 325.000,00		
114	80015010722201700114	80015010723-2019-00128	SERVIZI	74000000-122	U25_VIA_2019	J94E17000070006	2019	Claudio LARICCHIA	ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO TRA VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
117	80015010723201500117	80015010723-2019-00129	SERVIZI	74000000-125	U28_VIA_2019	J94E15000470006	2019	Claudio LARICCHIA	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2018-2020	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00		€ 70.000,00		
118	80015010722201700118	80015010723-2019-00130	SERVIZI	74000000-126	U35_VIA_2019	J99J17000060006	2019	Claudio LARICCHIA	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DI TORRE A MARE: PROGETTO DELLA SPIAGGIA GROTTA REGINA E RACCORDO PIAZZA(*)	€ 32.000,00	€ 83.000,00	€ 115.000,00		€ 115.000,00		
119	80015010723201900119	80015010723-2019-00131	SERVIZI	74000000-127	U55_VIA_2019	J93D15002900006	2019	Claudio LARICCHIA	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E U. GIORDANO	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00		€ 250.000,00		
120	80015010722201700120	80015010723-2019-00132	SERVIZI	74000000-128	U57_VIA_2019	J91E17000050006	2019	Claudio LARICCHIA	STRADA DI COLLEGAMENTO DEL Q.RE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA BARI-BARLETTA	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
121	80015010722201500121	80015010723-2019-00133	SERVIZI	74000000-129	U58_VIA_2019	J91B15000470006	2019	Claudio LARICCHIA	PARCHEGGIO DEL CIMITERO TORRE A MARE	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
123	80015010722201700123	80015010723-2019-00134	SERVIZI	74000000-131	U74_VIA_2019	J91B17000080006	2019	Claudio LARICCHIA	RISISTEMAZIONE DEI PIANI VIARI, REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO E REGIMENTAZIONE DELLA FOGNA PLUVIALE NELL'AREA ADIACENTE A VIA VITT. VENETO CEGLIE DEL CAMPO	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
125	80015010723201900125	80015010723-2019-00135	SERVIZI	74000000-133	U84_VIA_2019	J97H17000070006	2019	Claudio LARICCHIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILTA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00		€ 90.000,00		
131	80015010722201700131	80015010723-2019-00136	SERVIZI	74000000-139	Z7_TRA_2019	J91B17000090006	2019	Claudio LARICCHIA	BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO 1-2° STRALCIO	€ 235.000,00	€ 0,00	€ 235.000,00		€ 235.000,00		
132	80015010722201700132	80015010723-2019-00137	SERVIZI	74000000-140	Z7-I_TRA_2019	J97H17000170006	2019	Claudio LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1- VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA G.SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1° STRALCIO	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 110.000,00		€ 110.000,00		
133	80015010722201700133	80015010723-2019-00138	SERVIZI	74000000-141	Z8_TRA_2019	J91B17000100006	2019	Claudio LARICCHIA	BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO II	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 280.000,00		€ 280.000,00		
134	80015010722201900134	80015010723-2019-00139	SERVIZI	74000000-142	Z11_TRA_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00		

136	80015010723201900136	80015010723-2019-00140	SERVIZI	74000000-144	Z21_TRA_2019	0	2019	Claudio LARICCHIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA COMUNALE VIA MITOLO PER PARK AND RIDE	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00		€ 90.000,00		
138	80015010723201900138	80015010723-2019-00141	SERVIZI	74000000-146	Z46_TRA_2019	J93H18000030006	2019	Claudio LARICCHIA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SOTTOSTAZIONI FILOBUS (POI ENERGIA)	€ 42.400,00	€ 0,00	€ 42.400,00		€ 42.400,00		
144	80015010723201900144	80015010723-2019-00142	SERVIZI	74000000-152	B8.1_PAT_2020		2020	ALDO RANALDO	ACCORDO QUADRO BIENNALE LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2020-2021	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00		€ 70.000,00		
145	80015010723201700145	80015010723-2019-00143	SERVIZI	74000000-153	B11_PAT_2020	J92C17000010006	2020	ANTONIO TORITTO	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00		€ 300.000,00		
146	80015010723201900146	80015010723-2019-00144	SERVIZI	74000000-154	B15_PAT_2020	J99J17000040001	2020	PASQUALE PATICCHIO	RECUPERO DELL'AREA DI VILLA GIUSTINIANI E DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A MUSEO VIRTUALE	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00		
147	80015010723201900147	80015010723-2019-00145	SERVIZI	74000000-155	B23_PAT_2020		2020	ING. DOMENICO TONDO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO DI CITTA'	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00		€ 350.000,00		
148	80015010723201900148	80015010723-2019-00146	SERVIZI	74000000-156	B26_PAT_2020		2020	PASQUALE PATICCHIO	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO- STRUTTURALE DEL PIANO CANTINATO IMMOBILE VIA FRACCACRETA SEDE SERVIZI DEMOGRAFICI (*)	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
152	80015010723201900152	80015010723-2019-00147	SERVIZI	74000000-160	B32.3_PAT_2020		2020	ING. DOMENICO TONDO	POLO INTEGRATO DI SERVIZI PER IL QUARTIERE - CASA DELLA CITTADINANZA - ALLA CASERMA ROSSANI	€ 0,00	€ 245.000,00	€ 245.000,00		€ 245.000,00		
153	80015010723201900153	80015010723-2019-00148	SERVIZI	74000000-161	B52_PAT_2020		2020	DOMENICA DACHILLE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI E AREE ESTERNE IMMOBILE DELLA SEDE DELLA RIP. PERSONALE	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
154	80015010723201900154	80015010723-2019-00149	SERVIZI	74000000-162	B61.1_PAT_2020		2020	ING. DOMENICO TONDO	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE NEL PARCO 2 GIUGNO DA ADIBIRE A STAZIONE CARABINIERI	€ 0,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00		€ 78.000,00		
155	80015010723201900155	80015010723-2019-00150	SERVIZI	74000000-163	B62_PAT_2020		2020	PASQUALE PATICCHIO	RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE DEL LATTE	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00		€ 450.000,00		
156	80015010723201900156	80015010723-2019-00151	SERVIZI	74000000-164	B67_PAT_2020		2020	ING. DOMENICO TONDO	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL RIFUGIO TEMPORANEO PER CANI IN ZONA ASI - BARI VIA GUGLIELMO LINDEMANN	€ 0,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00		€ 43.000,00		
158	80015010723201700158	80015010723-2019-00152	SERVIZI	74000000-166	B72_PAT_2020	J94E17000120001	2020	ING. DOMENICO TONDO	LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL MERCATO DI VIA NICOLAI SITO NELL'EX MANIFATTURA TABACCHI	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
159	80015010723201900159	80015010723-2019-00153	SERVIZI	74000000-167	B73_PAT_2020		2020	ING. DOMENICO TONDO	LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORIMESSA POLIPARK	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00		€ 350.000,00		
163	80015010723201900163	80015010723-2019-00154	SERVIZI	74000000-171	C14_GIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
166	80015010723201900166	00015010723-2019-00155	SERVIZI	74000000-174	C20_GIA_2020		2020	RAFFAELLA FIASCHETTI	SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		

170	80015010723201900170	80015010723-2019-00156	SERVIZI	74000000-178	C26_GIA_2020		2020	GIUSEPPE COSTANTINO	RECUPERO MASSERIA BORRACCI E COMPLETAMENTO AREA AVERDE LIMITROFA	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
173	80015010723201900173	80015010723-2019-00157	SERVIZI	74000000-181	C34.2_GIA_2020		2020	GAETANO MURGOLO	REALIZZAZIONE GIARDINO AREA CHIESA DEL SALVATORE A LOSETO 2° LOTTO	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00		
174	80015010723201900174	80015010723-2019-00158	SERVIZI	74000000-182	C36_GIA_2020		2020	GIUSEPPE COSTANTINO	SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO DELL'AREA UBICATA IN VIA SCOPELLITI	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
179	80015010723201900179	80015010723-2019-00159	SERVIZI	74000000-187	C42_GIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE PINETINA IN AREA VERDE COMUNALE LOCALIZZATA TRA VIA CALDAROLA E MARTIRI DI MARZABOTTO CON REALIZZAZIONE DI RECINZIONE E ARREDO URBANO	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
182	80015010723201900182	80015010723-2019-00160	SERVIZI	74000000-190	C47_GIA_2020		2020	RAFFAELLA FIASCHETTI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EROI DEL MARE (*)	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
183	80015010723201900183	80015010723-2019-00161	SERVIZI	74000000-191	C49_GIA_2020	197B1860000000	2020	ROSSANA RACIOPPI	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	€ 0,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00		€ 140.000,00		
184	80015010723201900184	80015010723-2019-00162	SERVIZI	74000000-192	E11_SMA_2020		2020	GAETANO MURGOLO	POLIVALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA + ASILO NIDO	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00		
185	80015010723201900185	80015010723-2019-00163	SERVIZI	74000000-193	F17_SEL_2020		2020	GAETANO MURGOLO	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	€ 0,00	€ 670.000,00	€ 670.000,00		€ 670.000,00		
186	80015010723201900186	80015010723-2019-00164	SERVIZI	74000000-194	G4_SME_2020		2020	GAETANO MURGOLO	PALESTRA COPERTA SCUOLA "A. D'AOSTA"-BARI	€ 0,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00		€ 85.000,00		
188	80015010723201900188	80015010723-2019-00165	SERVIZI	74000000-196	J10.1_SGE_2020		2020	GAETANO MURGOLO	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I - 2019-2020	€ 0,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00		€ 210.000,00		
189	80015010723201900189	80015010723-2019-00166	SERVIZI	74000000-197	J10.2_SGE_2020		2020	GAETANO MURGOLO	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II - 2019-2020	€ 0,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00		€ 160.000,00		
190	80015010723201900190	80015010723-2019-00167	SERVIZI	74000000-198	J10.3_SGE_2020		2020	GAETANO MURGOLO	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO III - 2019-2020	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00		€ 120.000,00		
191	80015010723201900191	80015010723-2019-00168	SERVIZI	74000000-199	J10.4_SGE_2020		2020	GAETANO MURGOLO	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV - 2019-2020	€ 0,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00		€ 62.000,00		
192	80015010723201900192	80015010723-2019-00169	SERVIZI	74000000-200	J10.5_SGE_2020		2020	GAETANO MURGOLO	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUA-MENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO V - 2019-2020	€ 0,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00		€ 62.000,00		
194	80015010723201900194	80015010723-2019-00170	SERVIZI	74000000-202	H5_MER_2020		2020	PASQUALE PATICCHIO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO SAN GIROLAMO	€ 0,00	€ 42.500,00	€ 42.500,00		€ 42.500,00		
196	80015010723201900196	80015010723-2019-00171	SERVIZI	74000000-204	L1.2_PIL_202		2020	ANTONIO GALLUCCI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. CENTRO STORICO BARI	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00		€ 110.000,00		

197	80015010723201900197	80015010723-2019-00172	SERVIZI	74000000-205	L2_PIL_2020	I96112000370001	2020	ANTONIO GALLUCCI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. VIE: GIOVANNI XXIII, STURZO, DI VITTORIO, CAPOSCARDICCHIO, CATINO 48, ECC.	€ 0,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00		€ 41.000,00		
198	80015010723201900198	80015010723-2019-00173	SERVIZI	74000000-206	L4_PIL_2020		2020	ANTONIO GALLUCCI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. VIE: COSENZA, VITTORIO VENETO, LUNGOMARE STARITA, VAN WESTERHOUT, LUNGOMARE IX MAGGIO, ECC.	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00		€ 55.000,00		
199	80015010723201900199	80015010723-2019-00174	SERVIZI	74000000-207	M2_AQP_2020		2020	ANTONIO GALLUCCI	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DI SCARICO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL COLLETTORE MATTEOTTI, MITIGAZIONE IGIENICA DEL PREESISTENTE SCARICO DI EMERGENZA, CON FUNZIONAMENTO STAGIONALE TEMPORANEO	€ 0,00	€ 940.000,00	€ 940.000,00		€ 940.000,00		
200	80015010723201900200	80015010723-2019-00175	SERVIZI	74000000-208	M6_AQP_2020		2020	ANTONIO GALLUCCI	FOGNA BIANCA Q.RE SAN PAOLO	€ 0,00	€ 915.000,00	€ 915.000,00		€ 915.000,00		
202	80015010723201900202	80015010723-2019-00178	SERVIZI	74000000-210	M18_AQP_2020	J93I16000020004	2020	ANTONIO GALLUCCI	REALIZZAZIONE FOGNATURA PLUVIALE VIA R. CANUDO E VIA MILANO (*)	€ 76.000,00	€ 0,00	€ 76.000,00		€ 76.000,00		
203	80015010723201900203	80015010723-2019-00177	SERVIZI	74000000-211	M21.1_AQP_2020	J91B14000080004	2020	ANTONIO GALLUCCI	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE SOTTOPASSI DI VIA G. BELLONO E VIA TORRE TRESCA - 1° STRALCIO	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
204	80015010723201900204	80015010723-2019-00176	SERVIZI	74000000-212	M23.3_AQP_2020		2020	ANTONIO GALLUCCI	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA NON PROGRAMMATA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2020	€ 0,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00		€ 215.000,00		
205	80015010723201900205	80015010723-2019-00178	SERVIZI	74000000-213	N5_TUR_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	DIGA FORANEA A PROTEZIONE MOLO S.SPIRITO	€ 0,00	€ 180.759,92	€ 180.759,92		€ 180.759,92		
206	80015010723201900206	80015010723-2019-00180	SERVIZI	74000000-214	N7_TUR_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: SAN GIORGIO	€ 0,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00		€ 85.000,00		
208	80015010723201900208	80015010723-2019-00181	SERVIZI	74000000-216	N9_TUR_2020		2020	ROSSANA RACIOPPI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2020-2021)	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
211	80015010723201900211	80015010723-2019-00182	SERVIZI	74000000-219	N13_TUR_2020		2020	DANIELA CIAMMARUSTI	RIQUALIFICAZIONE SPIAGGE PANE E POMODORO E TORRE OUETTA	€ 0,00	€ 580.000,00	€ 580.000,00		€ 580.000,00		
212	80015010723201900212	80015010723-2019-00183	SERVIZI	74000000-220	N14_TUR_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
213	80015010723201900213	80015010723-2019-00184	SERVIZI	74000000-221	O3_BIB_2020		2020	PASQUALE PATICCHIO	MANUTENZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ARENA CANTATORE (*)	€ 0,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00		€ 53.000,00		
214	80015010723201900214	80015010723-2019-00185	SERVIZI	74000000-222	O4_BIB_2020		2020	PASQUALE PATICCHIO	RIQUALIFICAZIONE ARENA GIARDINO	€ 0,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00		€ 62.000,00		
215	80015010723201900215	80015010723-2019-00186	SERVIZI	74000000-223	O3_QUA_2020		2020	DANIELA CIAMMARUSTI	SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALI ARTIFICALI E LAME DEL TERRITORIO COMUNALE	€ 61.000,00	€ 800.000,00	€ 861.000,00		€ 861.000,00		
216	80015010723201900216	80015010723-2019-00187	SERVIZI	74000000-224	O8_QUA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	OPERE DI URBANIZZAZIONE P.I.P. S. CATERINA SETTORE C	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00		€ 400.000,00		

217	80015010723220190217	80015010723-2019-00185	SERVIZI	74000000-225	D9_QUA_2020		2020	LAURA CASANOVA	PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELLA LAMA PICONE (IPOGEO MOLA E CHIESA S. CANDIDA) (*)	€ 42.000,00	€ 380.000,00	€ 422.000,00		€ 422.000,00		
218	80015010723220150218	80015010723-2019-00188	SERVIZI	74000000-226	D10_QUA_2020	J94H15000140006	2020	DANIELA CIAMMARUSTI	RISCHIO IDROGEOLOGICO LAMA PICONE	€ 0,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00		€ 260.000,00		
219	80015010723220160219	80015010723-2019-00190	SERVIZI	74000000-227	R2-3_ERP_2020	J94B16000140006	2020	PIETRO GRASSO	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITÀ ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN: BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO LOTTO FUNZIONALE 3	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00		€ 90.000,00		
222	80015010723220150222	80015010723-2019-00191	SERVIZI	74000000-230	R8_ERP_2020	J49G15000150004	2020	PIETRO GRASSO	RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
223	80015010723220150223	80015010723-2019-00192	SERVIZI	74000000-231	R9_ERP_2020	J99G15000350004	2020	PIETRO GRASSO	RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00		€ 45.000,00		
224	80015010723220170224	80015010723-2019-00193	SERVIZI	74000000-232	R10_ERP_2020	J96I17000010001	2020	PIETRO GRASSO	PROGETTO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI DA ADIBIRE AD EMERGENZA ABITATIVA	€ 0,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00		€ 260.000,00		
225	80015010723220190225	80015010723-2019-00194	SERVIZI	74000000-233	S9_IGE_2020		2020	VINCENZO CAMPANARO	INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DI SITI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
226	80015010723220190226	80015010723-2019-00195	SERVIZI	74000000-234	T2_1_SPO_2020		2020	DOMENICA CAICHILLE	ACCORDO QUADRO PLURIENNALE MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA E STRAORDINARIA OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2020-2021	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00		€ 90.000,00		
227	80015010723220190227	80015010723-2019-00196	SERVIZI	74000000-235	T4_SPO_2020		2020	ALDO RANALDO	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2020-2022	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00		
230	80015010723220190230	80015010723-2019-00197	SERVIZI	74000000-238	T15_SPO_2020		2020	VITO LOZUPONE	BELLAVISTA IMPIANTO SPORTIVO ERBA SINTETICA	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
231	80015010723220190231	80015010723-2019-00198	SERVIZI	74000000-239	T16_SPO_2020		2020	VITO LOZUPONE	TORRE A MARE IMPIANTO SPORTIVO ERBA SINTETICA	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
232	80015010723220190232	80015010723-2019-00199	SERVIZI	74000000-240	T17_SPO_2020		2020	VITO LOZUPONE	CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
235	80015010723220190235	80015010723-2019-00200	SERVIZI	74000000-243	T33_SPO_2020		2020	PASQUALE PATICCHIO	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITA' CATINO	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00		
237	80015010723220190237	80015010723-2019-00201	SERVIZI	74000000-245	U5.21_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	ADEGUAMENTO,RIQUALIFICAZIONE SISTEMAZIONE DELLE STRADE E DEI MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1- ANNO 2020	€ 0,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00		€ 112.500,00		
238	80015010723220190238	80015010723-2019-00202	SERVIZI	74000000-246	U5.22_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	ADEGUAMENTO,RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E DEI MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2- ANNO 2020	€ 0,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00		€ 105.000,00		
239	80015010723220190239	80015010723-2019-00203	SERVIZI	74000000-247	U5.23_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNO 2020	€ 0,00	€ 97.500,00	€ 97.500,00		€ 97.500,00		

240	80015010723201900240	80015010723-2019-00240	SERVIZI	74000000-248	U5.24_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	ADEGUAMENTO,RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E DEI MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNO 2019	€ 0,00	€ 92.500,00	€ 92.500,00		€ 92.500,00		
241	80015010723201900241	80015010723-2019-00205	SERVIZI	74000000-249	U5.25_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	ADEGUAMENTO,RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E DEI MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNO 2020	€ 0,00	€ 92.500,00	€ 92.500,00		€ 92.500,00		
242	80015010723201700242	80015010723-2019-00206	SERVIZI	74000000-250	U8_VIA_2020	J94E17000040006	2020	CLAUDIO LARICCHIA	SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBEROTANZA E	€ 0,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00		€ 85.000,00		
243	80015010723201900243	80015010723-2019-00207	SERVIZI	74000000-251	U10.2_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	SISTEMAZIONE VIA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA(TRONCHI 2° E 3°)2° STRALCIO FUNZIONALE	€ 0,00	€ 124.000,00	€ 124.000,00		€ 124.000,00		
244	80015010723201900244	80015010723-2019-00208	SERVIZI	74000000-252	U11_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E FERMATA BUS VIA LATTANZIO	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00		€ 65.000,00		
245	80015010723201900245	80015010723-2019-00209	SERVIZI	74000000-253	U13_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	STRADE DI COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI METRO FF.SS. DI S.ANNA ZUCCARO	€ 0,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00		€ 160.000,00		
246	80015010723201900246	80015010723-2019-00210	SERVIZI	74000000-254	U14.2_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA-2°STALCIO FUNZIONALE	€ 0,00	€ 388.781,85	€ 388.781,85		€ 388.781,85		
247	80015010723201900247	80015010723-2019-00211	SERVIZI	74000000-255	U25.2_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 2° (*)	€ 100.000,00	€ 220.000,00	€ 320.000,00		€ 320.000,00		
248	80015010723201900248	80015010723-2019-00212	SERVIZI	74000000-256	U26_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' E AREA A PARCHEGGIO ZONA LIBERTA' E CIMITERO	€ 0,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00		€ 175.000,00		
252	80015010723201900252	80015010723-2019-00213	SERVIZI	74000000-260	U34_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	PIANO DI RIGENERAZIONE POLICLINICO DI BARI: PIANO DI ACCESSIBILITA', SPAZI PUBBLICI DEL QUARTIERINO, EX CENTRALE DEL LATTE	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00		
254	80015010723201900254	80015010723-2019-00214	SERVIZI	74000000-262	U41_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA SAN ANNA E STRADA CANNONE E ADEGUAMENTO DELLA STRADA CANNONE (*)	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 250.000,00		€ 250.000,00		
255	80015010723201900255	80015010723-2019-00215	SERVIZI	74000000-263	U42_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE VICINALI DELL'AGRO DI PALESE E SANTO SPIRITO(*)	€ 42.000,00	€ 100.000,00	€ 142.000,00		€ 142.000,00		
257	80015010723201900257	80015010723-2019-00216	SERVIZI	74000000-265	U45_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	COLLEGAMENTO PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO ASSE NORD/SUD DA VIA RANIERI A VIA LIVATINO 8, ALL'ALTEZZA DEL SUPERMERCATO FAMILA	€ 70.000,00	€ 100.000,00	€ 170.000,00		€ 170.000,00		
260	80015010723201900260	80015010723-2019-00217	SERVIZI	74000000-268	U52_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE C.COLOMBO DAL PORTO DI PALESE AL LIDO LUCCIOLA	€ 0,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00		€ 280.000,00		
261	80015010723201900261	80015010723-2019-00218	SERVIZI	74000000-269	U53_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VIE E DELLE TRAVERSE AL O.RE FESCA	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
263	80015010723201900263	80015010723-2019-00219	SERVIZI	74000000-271	U56_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO VEICOLARE E CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCONE E LUNGOMARE IX MAGGIO (*)	€ 50.000,00	€ 294.000,00	€ 344.000,00		€ 344.000,00		

264	80015010723201900264	80015010723-2019-00220	SERVIZI	74000000-272	U50_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILTA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA D'ERASMO E LA STRADA PROV.LE CARBONARA-TRIGGIANO	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00		€ 500.000,00		
265	80015010723201900265	80015010723-2019-00221	SERVIZI	74000000-273	U62_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILTA' PUBBLICA TRA P.ZZA CAPITANEO E STRADE PGR IN ZONA 167	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
267	80015010723201900267	80015010723-2019-00222	SERVIZI	74000000-275	U65_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	SISTEMAZIONE DELL'AREA DI INCROCIO TRA VIA LUCARELLI E VIA CAMILLO ROSALBA(*)	€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 85.000,00		€ 85.000,00		
268	80015010723201900268	80015010723-2019-00223	SERVIZI	74000000-276	U69_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZINE IN VIA DE GELLIS TRA VIA G.PETRONI E C.SO B. CROCE	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
269	80015010723201900269	80015010723-2019-00224	SERVIZI	74000000-277	U70_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE DI S. SPIRITO TRA IL TITOLO E IL PORTO	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00		€ 300.000,00		
271	80015010723201900271	80015010723-2019-00225	SERVIZI	74000000-279	U72_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	COMPLETAMENTO INTERVENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO DI CARBONARA	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00		
273	80015010723201900273	80015010723-2019-00226	SERVIZI	74000000-281	U75_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	URBANIZZAZIONI PRIMARIE TRAVERSA VIA FANELLI CHIESETTA SAN PASQUALE	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
274	80015010723201900274	80015010723-2019-00227	SERVIZI	74000000-282	U78_VIA_2020	J99D12000011000	2020	CLAUDIO LARICCHIA	PARCHEGGIO PUBBLICO LUNGOMARE MASSARO	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
276	80015010723201900276	80015010723-2019-00228	SERVIZI	74000000-284	U86_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S.ANNA COMPARTO 1 E IL LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE (*)	€ 28.000,00	€ 100.000,00	€ 128.000,00		€ 128.000,00		
277	80015010723201900277	80015010723-2019-00229	SERVIZI	74000000-285	U88_VIA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	LAVORI DI ALLARGAMENTO MARCIAPIEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E COLLEGAMENTO VIARIO FRA VICO IX GARIBALDI E VIA INDIPENDENZA DI PALESE CON AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
278	80015010723201900278	80015010723-2019-00230	SERVIZI	74000000-286	Z1_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA AL O.RE SAN PAOLO SULLA S.P. N. 54	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
279	80015010723201900279	80015010723-2019-00231	SERVIZI	74000000-287	Z2_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORIE AL O.RE SAN PAOLO IN VIALE DELLE REGIONI > VIA DE RIBERA E VIA GIAGUINTO	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		
285	80015010723201900285	80015010723-2019-00232	SERVIZI	74000000-293	Z4_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	BICI PLAN LOTTO IV	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00		€ 120.000,00		
286	80015010723201900286	80015010723-2019-00233	SERVIZI	74000000-294	Z5_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	BICI PLAN LOTTO V	€ 0,00	€ 927.000,00	€ 927.000,00		€ 927.000,00		
287	80015010723201900287	80015010723-2019-00234	SERVIZI	74000000-295	Z6.1_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO III	€ 0,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00		€ 310.000,00		
288	80015010723201900288	80015010723-2019-00235	SERVIZI	74000000-296	Z10_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA B. BUOZZI E TRAV. LA ROTELLA	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		

292	80015010723201900292	80015010723-2019-00236	SERVIZI	74000000-300	Z23_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE A LOSETO TRA VIA NUZZI E TRABACOLLANTIE E LA VIA TRISORIO LIUZZI	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
297	80015010723201900297	80015010723-2019-00237	SERVIZI	74000000-305	Z35_TRA_2020	J97H13000010004	2020	CLAUDIO LARICCHIA	ROTATORIA VIA DE LAURENTIS-VIA LUCARELLI	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
299	80015010723201900299	80015010723-2019-00238	SERVIZI	74000000-307	Z39_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA IL VIALE DE LAURENTIS E LA VIA MITOLO (*)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
300	80015010723201900300	80015010723-2019-00239	SERVIZI	74000000-308	Z50_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA NAPOLI E VIA BRIGATA REGINA (*)	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
301	80015010723201900301	80015010723-2019-00240	SERVIZI	74000000-309	Z51_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA CORSO DELLA CARBONERIA E VIA BRIGATA REGINA	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		
303	80015010723201900303	80015010723-2019-00241	SERVIZI	74000000-311	Z53_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA PONTE GARIBALDI E LUNGOMARE TRIESTE	€ 10.000,00	€ 45.000,00	€ 55.000,00		€ 55.000,00		
304	80015010723201900304	80015010723-2019-00242	SERVIZI	74000000-312	Z54_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	SISTEMAZIONE DI AREA DI INTERSEZIONE TRA C.SO VITT.EMANUELE , CORSO CAVOUR E LUNGOMARE DI (*)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
305	80015010723201900305	80015010723-2019-00243	SERVIZI	74000000-313	Z56_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA VIA G.PLACCO , GIOVANNI XXIII, PIO XII E VIA COTUGNO (*)	€ 50.000,00	€ 495.000,00	€ 545.000,00		€ 545.000,00		
306	80015010723201900306	80015010723-2019-00244	SERVIZI	74000000-314	Z57_TRA_2020		2020	CLAUDIO LARICCHIA	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ANTISTANTE INGRESSO VILLAGGIO DEI LAVORATORI (*)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00		
TOTALI										**€ 15.037.016,42**	**€ 19.081.791,69**	**€ 34.118.808,10**	**€ 0,00**	**€ 34.118.808,10**		

SCHEDA B/4: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI SERVIZI SOCIALI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO ED INFERIORE AD 1 MILIONE DI EURO ANNUALITA' 2019/2020 EX ART. 21 D.LGS 50/2016

codice	numero intervento CUI (1)	80015010723- 2019-00245	80015010723- 2019-00246	80015010723- 2019-00247	80015010723- 2019-00248	80015010723- 2019-00249	80015010723- 2019-00250
	Codice Fiscale Amministrazione	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723
Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	2019	2019	2019	2019	2019	2019
Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	2019	2020	2019	2019	2019	2019
codice	Codice CUP (2)						
SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	NO	NO	NO	NO	NO	NO
codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)						
si/no	Lotto funzionale (4)	NO	NO	NO	NO	NO	NO
testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA
forniture/ servizi	Settore	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI
tabella CPV	CPV (5)	85312100-0	85311000-2	85311000-2	85310000-5	85310000-5	8531100-2
testo	Descrizione acquisto	CENTRO DI ACCOGLIENZA DIURNA PER PERSONE IN DIFFICOLTA' SOCIALE	ALLOGGIO SOCIALE RESIDENZIALE PER L'OSPITALITA' DI 10 ADULTI IN DIFFICOLTA', COMPRENSIVO DI DUE POSTI PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA	SERVIZIO ACCOGLIENZA NOTTURNA A BASSA SOGLIA PER L'OSPITALITA' DI PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTA' ESTREMA E SENZA DIMORA LOTTO 2 : GESTIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA.	ACCORDO QUADRO GESTIONE DEL SERVIZIO DENOMINATO"CARE FOR PEOPLE"LOTTO 1 SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE	ACCORDO QUADRO GESTIONE DEL SERVIZIO DENOMINATO"CARE FOR PEOPLE"LOTTO 3 SERVIZIO UNITA' STRADA	CENTRO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "CASA DELLE CULTURE" COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DELLO SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E CULTURALE DEGLI IMMIGRATI
Livello 1-3 Tabella h 1	Livello di Priorità (6)	1	1	1	1	1	1
testo	Responsabile del procedimento (7)	NICOLETTI DANIELA	NICOLETTI DANIELA	NICOLETTI DANIELA	NICOLETTI DANIELA	NICOLETTI DANIELA	NICOLETTI DANIELA
	C.F. - R.U.P.	NCLDNL80C56A662A	NCLDNL80C56A662A	NCLDNL80C56A662A	NCLDNL80C56A662A	NCLDNL80C56A662A	NCLDNL80C56A662A
numero in mesi	Durata del Contratto	36	48	36	36	36	24
si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno	312.900,00	211.575,00	267.753,30	282.451,08	145.624,63	379.216,85
Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno	312.900,00	211.575,00	267.753,30	282.451,08	145.624,63	379.216,85
Valore (somma 12)	Costi annualità successive	312.900,00	423.150,00	267.753,30	282.451,08	145.624,63	
valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)	938.700,00	846.300,00	803.259,90	847.353,24	436.873,89	758.433,70
valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
testo	Apporto di capitale privato - Tipologia						
si/no	Si intende delegare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	NO	NO	NO	NO	NO	NO
codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata	238809	238809	238809	238809	238809	238809
testo	Denominazione Amministrazione Delegata	COMUNE DI BARI	COMUNE DI BARI	COMUNE DI BARI	COMUNE DI BARI	COMUNE DI BARI	COMUNE DI BARI
	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)						

numero intervento CUI (1)	codice	80015010723- 2019-00251	80015010723- 2019-00252	80015010723- 2019-00253	80015010723- 2019-00254
Codice Fiscale Amministrazione		80015010723	80015010723	80015010723	80015010723
Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	Anno AAAA	2019	2019	2019	2019
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Anno AAAA	2019	2019	2019	2019
Codice CUP (2)	codice				J99D17000590001
Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	SI/NO	NO	NO	NO	NO
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	codice				
Lotto funzionale (4)	si/no	NO	NO	NO	NO
Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	testo	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA
Settore	forniture/ servizi	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI
CPV (5)	tabella CPV	85311100-5	85310000-5	85310000-5	85312400-3
Descrizione acquisto	testo	GESTIONE DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE DI MENSA ETNICA PER PERSONE IMMIGRATWE PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE CASA DELLE CULTURE	GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI VIA DANTE N. 104 E ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' ED EVENTI PER LA TERZA ETA'	GESTIONE DELLA ATTIVITA' DELLA PUA (PORTA UNICA DI ACCESSO) E CONNESSE ALL'ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA COMPLESSA CHE RICHIEDONO INTERVENTI INTEGRATI TRA SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL COMUNE E I SERV. SANITARI DELLE ASL	SERVIZI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DEI BAMBINI ROM, SINTI E CAMMINANTI
Livello di Priorità (6)	Livello 1-3 Tabella b.1	1	1	1	1
Responsabile del procedimento (7)	testo	NICOLETTI DANIELA	LETTINI ANGELA	LETTINI ANGELA	BIVACCO VITO
C.F. - R.U.P.		NCLDNL80C56A662A	LTTNGL57C55D643S	LTTNGL57C55D643S	BVCVTI62S04C975U
Durata del Contratto	numero in mesi	24	36	36	28
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	si/no	SI	NO	NO	NO
Stima costi Programma Primo Anno	Valore (somme 12)	144.100,00	305.000,00	23.888,88	80.000,00
Stima costi Programma Secondo Anno	Valore (somma 12)	144.100,00	305.000,00	143.333,33	80.000,00
Costi annualità successive	Valore (somma 12)		305.000,00	262.777,79	0,00
Stima costi Programma Totale (8)	valore (somma 12)	288.200,00	915.000,00	430.000,00	160.000,00
Apporto di capitale privato – importo (9)	valore (somma 12)		0,00		0,00
Apporto di capitale privato - Tipologia	testo				
Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	si/no	NO	NO	NO	NO
Codice AUSA Amminsitrazione delegata	codice	238809	238809	238809	238809
Denominazione Amministrazione Delegata	testo	COMUNE DI BARI	COMUNE DI BARI	COMUNE DI BARI	COMUNE DI BARI
Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)					

TOTALI	
	2.008.409,74
	2.271.954,19
	1.999.656,80
	6.424.120,73

SCHEDA B/S: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI SERVIZI TRIBUTI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO ED INFERIORE AD 1 MILIONE DI EURO ANNUALITA' 2019/2020 EX ART. 21 D.LGS 50/2016

numero intervento CUI (1)	codice	80015010723- 2019-00255	80015010723- 2019-00256	80015010723- 2019-00257	80015010723- 2019-00258	
Codice Fiscale Amministrazione		80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	
Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	Anno AAAA	2019	2019	2019	2019	
Annaulità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Anno AAAA	2019	2019	2019	2019	
Codice CUP (2)	codice					
Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	SI/NO	SI	SI	SI	NO	
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	codice					
Lotto funzionale (4)	si/no					
Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	testo	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	
Settore	forniture/ servizi	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	SERVIZI	
CPV (5)	tabella CPV	48613000-8	48613000-9	48613000-10	48613000-11	
Descrizione acquisto	testo	ELABORAZIONE, STAMPA, IMBUSTAMENTO RICHIESTE DI PAGAMENTO TRIBUTI VARI	SERVIZIO DI RECAPITO RICHIESTE DI PAGAMENTO TRIBUTI VARI	ELABORAZIONE, STAMPA, IMBUSTAMENTO E NOTIFICA AVVISI DI ACCERTAMENTO TRIBUTI VARI	ELABORAZIONE, STAMPA, IMBUSTAMENTO E NOTIFICA AVVISI DI ACCERTAMENTO TRIBUTI VARI	
Livello di Priorità (6)	Livello 1-3 Tabella b.1	1	1	1	1	
Responsabile del procedimento (7)	testo	CATANESE FRANCESCO	CATANESE FRANCESCO	CATANESE FRANCESCO	CATANESE FRANCESCO	
C.F. - R.U.P.		CTNFNC65S07A662Q	CTNFNC65S07A662Q	CTNFNC65S07A662Q	CTNFNC65S07A662Q	
Durata del Contratto	numero in mesi					
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	si/no	No	No	No	No	
Stima costi Programma Primo Anno	Valore (somma 12)	61.000,00	207.400,00	183.000,00	61.000,00	512.400,00
Stima costi Programma Secondo Anno	Valore (somma 12)	61.000,00	207.400,00	183.000,00	61.000,00	512.400,00
Costi annualità successive	Valore (somma 12)					
Stima costi Programma Totale (8)	valore (somma 12)	122.000,00	414.800,00	366.000,00	122.000,00	1.024.800,00
Apporto di capitale privato – importo (9)	valore (somma 12)					
Apporto di capitale privato - Tipologia	testo					
Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	si/no					
Codice AUSA Amminsitrazione delegata	codice					
Denominazione Amministrazione Delegata	testo					
Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)						

TOTALI

SCHEDA B/7: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI SERVIZI INFORMATICI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO ED INFERIORE AD 1 MILIONE DI EURO ANNUALITA' 2019/2020 EX ART. 21 D.LGS 50/2016

. numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	C.F. - R.U.P.	Durata del Contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima costi Programma Primo Anno	Stima costi Programma Secondo Anno	Costi annualità successive	Stima costi Programma Totale (8)	Apporto di capitale privato – importo (9)	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione Delegata	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
codice		Anno AAAA	Anno AAAA	codice	Si/NO	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	tabella CPV	testo	Livello 1-3 Tabella b.1	testo		numero in mesi	si/no	Valore (somma 12)	Valore (somma 12)	Valore (somma 12)	valore (somma 12)	valore (somma 12)	testo	si/no	codice	testo	
80015010723-2019-00259	80015010723	2018	2019					PUGLIA	forniture		Potenziamento Hardware Infrastruttura Datacenter		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 20.000,00	€ 20.000,00		40.000,00						
80015010723-2019-00260	80015010723	2018	2019					PUGLIA	forniture		Ammodernamento parco PC		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 140.000,00	€ 140.000,00		280.000,00						
80015010723-2019-00261	80015010723	2018	2019					PUGLIA	forniture		Migrazione posta elettronica istituzionale su cloud		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 50.000,00	€ 0,00		50.000,00						
80015010723-2019-00262	80015010723	2018	2019					PUGLIA	forniture		Rete unitaria comunale e Data Center: apparati ed impianti dati e fonia.		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 50.000,00	€ 50.000,00		100.000,00						
80015010723-2019-00263	80015010723	2018	2019					PUGLIA	forniture		Centrali telefoniche: passaggio a VOIP		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 50.000,00	€ 0,00		50.000,00						
80015010723-2019-00264	80015010723	2018	2019					PUGLIA	forniture		Rete internet pubblica: potenziamento		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 20.000,00	€ 20.000,00		40.000,00						
80015010723-2019-00265	80015010723	2018	2019					PUGLIA	servizi		Infrastruttura Datacenter : Rinnovo licenze		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 186.000,00	€ 186.000,00		372.000,00						
80015010723-2019-00266	80015010723	2018	2019					PUGLIA	servizi		Servizi piattaforma Egov		PETRUZZELLA SAVERIO	cndvgv68b05a662o			€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	360.000,00						
80015010723-2019-00267	80015010723	2018	2019					PUGLIA	servizi		Rinnovo licenze e supporto alla gestione AntiVirus da gennaio 2019 per 3 anni		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	240.000,00						
80015010723-2019-00268	80015010723	2018	2019					PUGLIA	servizi		Posta elettronica istituzionale su cloud. Cpsti di conduzione		CANDELORA GIOVANNI	cndvgv68b05a662o			€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	120.000,00						
80015010723-2019-00269	80015010723	2019	2019					PUGLIA	servizi		Gestione e Manutenzione Portale		PETRUZZELLA SAVERIO	cndvgv68b05a662o			€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	360.000,00						

80015010723-2019-00280	80015010723-2019-00279	80015010723-2019-00278	80015010723-2019-00277	80015010723-2019-00276	80015010723-2019-00275	80015010723-2019-00274	80015010723-2019-00273	80015010723-2019-00272	8001501072 3- 2019-	80015010723-2019-00270	codice	numero intervento CUI (1)
80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	8,0015E+10	80015010723		Codice Fiscale Amministrazione
2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito
2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Annaulità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
											codice	Codice CUP (2)
											SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
											codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
											si/no	Lotto funzionale (4)
PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
forniture	forniture	forniture	forniture	forniture	forniture	forniture	servizi	servizi	servizi	servizi	forniture/ servizi	Settore
											tabella CPV	CPV (5)
SIS Toponomastica (Stradario)	SIS Popolazione	SIS Patrimonio-ERP	SIS Tributi	SIS Ragioneria (+ Economato)	SIS Personale (+ PDO/SMV) + Rilevazione Presenze	SIS Controllo di gestione	Manutenzione centrali telefoniche	Gestione e manutenzione RUC e DC	Gestione Rete internet pubblica	Gestione e Manutenzione CTA per postazioni di lavoro	testo	Descrizione acquisto
											Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
da individua	da individuar	da individuar	da individu	da individua	da individu	da individuare	CANDELORA GIOVANNI	CANDELORA GIOVANNI	CANDELORA GIOVANNI	CANDELORA GIOVANNI	testo	Responsabile del procedimento (7)
							cndvgv68b05a662o	cndvgv68b05a662o	cndvgv68b05a662o	cndvgv68b05a662o		C.F. - R.U.P.
											numero in mesi	Durata del Contratto
											si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
€ 30.000,00	€ 162.000,00	€ 60.000,00	€ 322.000,00	€ 158.000,00	€ 170.000,00	€ 45.000,00	€ 88.000,00	€ 160.000,00	€ 40.000,00	€ 220.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
€ 30.000,00	€ 174.000,00	€ 60.000,00	€ 322.000,00	€ 158.000,00	€ 170.000,00	€ 45.000,00	€ 88.000,00	€ 160.000,00	€ 40.000,00	€ 220.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
							€ 88.000,00	€ 160.000,00			Valore (somma 12)	Costi annualità successive
60.000,00	336.000,00	120.000,00	644.000,00	316.000,00	350.000,00	90.000,00	264.000,00	480.000,00	80.000,00	440.000,00	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
											valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
											testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
											si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
											codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
											testo	Denominazione Amministrazione Delegata
												Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

80015010723- 2019-00288	80015010723- 2019-00287	80015010723- 2019-00286	80015010723- 2019-00285	80015010723- 2019-00284	80015010723- 2019-00283	80015010723- 2019-00282	80015010723- 2019-00281	codice	numero intervento CUI (1)
80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723		Codice Fiscale Amministrazione
2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito
2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Annaulità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
								codice	Codice CUP (2)
								SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
								codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
								si/no	Lotto funzionale (4)
PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
forniture	forniture	forniture	forniture	forniture	forniture	forniture	forniture	forniture/ servizi	Settore
								tabella CPV	CPV (5)
SIS Servizi cimiteriali	SIS PEGL	SIS Servizi Sociali	STT Urbanistica ed Edilizia Privata	SIS Concessioni edilizie (+ SUE)	SIS PM	Area Vasta	SIS Contratti/Appalti/Gare/Lavori	testo	Descrizione acquisto
								Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
da individuare	da individuare	da individuare	da individuare	da individuare	da individuare	PETRUZZELLA SAVERIO	da individuar	testo	Responsabile del procedimento (7)
									C.F. - R.U.P.
								numero in mesi	Durata del Contratto
								si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
€ 31.000,00	€ 55.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 70.000,00	€ 147.000,00	€ 100.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
€ 31.000,00	€ 55.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 70.000,00	€ 147.000,00	€ 100.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
								Valore (somma 12)	Costi annualità successive
62.000,00	110.000,00	80.000,00	40.000,00	50.000,00	140.000,00	294.000,00	200.000,00	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
								valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
								testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
								si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
								codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
								testo	Denominazione Amministrazione Delegata
									Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

80015010723-2019-00297	80015010723-2019-00296	80015010723-2019-00295	80015010723-2019-00294	80015010723-2019-00293	80015010723-2019-00292	80015010723-2019-00291	80015010723-2019-00290	80015010723- 2019-00289	codice	numero intervento CUI (1)
80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	80015010723		Codice Fiscale Amministrazione
2019	2019	2019	2019	2019	2019	2018	2019	2018	Anno AAAA	Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito
2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	Anno AAAA	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento
			J91J18000010006			J91J17000120007			codice	Codice CUP (2)
NO	SI	NO	NO						SI/NO	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
									codice	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)
									si/no	Lotto funzionale (4)
PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	testo	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)
servizi	servizi	servizi	servizi	servizi	servizi	servizi	servizi	forniture	forniture/ servizi	Settore
72253200-5	72253200-5	75200000-8	72268000-1				72268000-1		tabella CPV	CPV (5)
MANUTENZIONE E ASSISTENZA SIS TRIBUTO ICP**	MANUTENZIONE E ASSISTENZA SIS TRIBUTI	CONVENZIONE PER TRASMISSIONE ONLINE DI ISTANZE TRIBUTARIE A MEZZO CAF	PON GOV – Avviso Open Community PA 2020 – Progetto PayFlowPA	PON METRO -E-Gov per servizi scolastici	PON METRO -Servizi per il Turismo Digitale	PON METRO - Casa del Cittadino (SPC Lotto 4)	SIS Fatturazione Elettronica – FattPA	SIS Attività economiche (+SUAP)	testo	Descrizione acquisto
1	1	1							Livello 1-3 Tabella b.1	Livello di Priorità (6)
CATANESE FRANCESCO	CATANESE FRANCESCO	CATANESE FRANCESCO	ANTONIO CANTATORE	ANTONIO CANTATORE	ANTONIO CANTATORE	ANTONIO CANTATORE	POS Affari Generali e Gestione Documentale	da individuare	testo	Responsabile del procedimento (7)
CNTNTN58B04A662Y	CNTNTN58B04A662Y	CNTNTN58B04A662Y	CNTNTN58B04A662Y	CNTNTN58B04A662Y	CNTNTN58B04A662Y	CNTNTN58B04A662Y				C.F. - R.U.P.
			12	24	24	24	36		numero in mesi	Durata del Contratto
SI	SI	SI	NO	no	no	no	SI		si/no	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
€ 24.400,00	€ 207.400,00	€ 41.000,00	€ 341.750,00	€ 150.000,00	€ 250.000,00	€ 35.196,53	€ 81.130,00	€ 20.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Primo Anno
€ 24.400,00	€ 207.400,00	€ 41.000,00		€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 29.330,45	€ 20.130,00	€ 20.000,00	Valore (somma 12)	Stima costi Programma Secondo Anno
							€ 31.110,00		Valore (somma 12)	Costi annualità successive
€ 48.800,00	€ 414.800,00	€ 82.000,00	€ 341.750,00	200.000,00	300.000,00	64.526,98	€ 132.370,00	40.000,00	valore (somma 12)	Stima costi Programma Totale (8)
									valore (somma 12)	Apporto di capitale privato – importo (9)
									testo	Apporto di capitale privato - Tipologia
									si/no	Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
									codice	Codice AUSA Amminsitrazione delegata
									testo	Denominazione Amministrazione Delegata
										Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)

numero intervento CUI (1)	codice	80015010723-2019-00298	80015010723-2019-00299	80015010723-2019-00300	80015010723-2019-0030i	8001501072 3- 2019-	80015010723-2019-00303	80015010723-2019-00304
Codice Fiscale Amministrazione		80015010723	80015010723	80015010723	80015010723	8,0015E+10	8015010723	8015010723
Prima Annualità del primo Programma nel quale l'intervento è stato inserito	Anno AAAA	2019	2019	2019	2018	2018	2019	2019
Annaulità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Anno AAAA	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2020
Codice CUP (2)	codice							
Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	SI/NO	no	n.a.	n.a.			NO	NO
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	codice		no	no				
Lotto funzionale (4)	si/no	no	435.000,00	800.000,00				
Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	testo	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA		
Settore	forniture/ servizi	fornitura	servizi	servizi	servizi	servizi		
CPV (5)	tabella CPV	30231100-8	n.a	n.a	72253 100-4			
Descrizione acquisto	testo	Fornitura di lettori per la rilevazione delle presenze a doppia tecnologia e relativa manutenzione triennale	GESTIONE, MANUTENZIONE E MIGRAZIONE IN DISMISSIONE VECCHIO SIS SEGRETERIA	ACQUISTO E MESSA IN PRODUZIONE NUOVO SIS SEGRETERIA GENERALE - ATTI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE DI BARI	Spese correnti per i servizi informatici e telematici	Spese per adeguamento evolutivo software contabilità	Fornitura codici sorgenti del software di gestione dell'inventario e del patrimonio comunale "SEP@COM"	SIS Patrimonio-ERP. MEV. Manutenzione sw
Livello di Priorità (6)	Livello 1-3 Tabella b.1	3	1	1	1	1	1	1
Responsabile del procedimento (7)	testo	PARTIPILO GIANCARLO	Rizzo Ilaria	Rizzo Ilaria	GIUSEPPE NINNI	GIUSEPPE NINNI	Giuseppe Ceglie	Giuseppe Ceglie
C.F. - R.U.P.		PRTGCR70R13A 662R	RZZLRI70S56E50 6I	RZZLRI70S56E5D6I	NNNGPP69P2 8A662V	NNNGPP69P 28A662V	CGLGPP67T16A6 62N	CGLGPP67T16A6 62N
Durata del Contratto	numero in mesi	36	12	24	36	36		
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	si/no	NO			SI	SI	no	si
Stima costi Programma Primo Anno	Valore (somma 12)	€ 20.000,00	€ 435.000,00	€ 400.000,00	158.000,00	32.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00
Stima costi Programma Secondo Anno	Valore (somma 12)	€ 63.000,00		€ 400.000,00	158.000,00	32.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Costi annualità successive	Valore (somma 12)	81.000,00			158.000,00	32.000,00	0,00	100.000,00
Stima costi Programma Totale (8)	valore (somma 12)	€ 164.000,00	€ 435.000,00	€ 800.000,00	316.000,00	64.000,00	€ 130.000,00	€ 300.000,00
Apporto di capitale privato – importo (9)	valore (somma 12)	0,00						
Apporto di capitale privato - Tipologia	testo	NO						
Si intende delgare a centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	si/no	NO			NO	NO	no	no
Codice AUSA Amminsitrazione delegata	codice	NO						
Denominazione Amministrazione Delegata	testo							
Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)								
		€ 5.244.876,53						
		€ 3.926.260,45						
		€ 1.010.110,00						
		€ 10.001.246,98						

TOTALI

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.963.163,56	4.208.404,79	11.171.568,35
risorse derivanti da entrate mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	950.000,00	950.000,00	1.900.000,00
stanziamenti di bilancio	27.852.093,72	28.847.576,72	56.699.670,44
finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	35.765.257,28	34.005.981,51	69.771.238,79

Il referente del programma
Avv. P. Maddulli

COMUNE DI BARI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 – 2022

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1010 del 19/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale risulta approvato il Documento Unico di Programmazione per il Comune BARI per gli anni 2020-2021-2022 per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.170 del D.Lgs 267/2000, corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile del Dirigente proponente e di consulenza giuridica del Segretario Generale;

Vista la proposta Consiliare 2019/140/00033 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2020/2022. Approvazione", corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile del Dirigente proponente e di consulenza giuridica del Segretario Generale;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 13/12/2019 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 degli enti locali risulta differito al 31/03/2020.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000 indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di

riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

f) alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, che ai sensi dell'art. 18, comma 1, dello Statuto Comunale, entro trenta giorni dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, avvenuto con deliberazione consiliare n. 42 del 29/08/2019, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e che l'art. 7 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale definisce le modalità di partecipazione del Consiglio Comunale alla loro definizione ed approvazione, così come previsto dal Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione, il DUP può essere presentato al Consiglio contestualmente alle linee programmatiche ma, in ogni caso, non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.
Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.
Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di Revisione, esaminato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato dalla Giunta Comunale per la presentazione al Consiglio, ha rilevato:
a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/10/2019;
c) la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'indicazione dei seguenti organismi:

SOCIETA' CONTROLLATE
- Bari Multiservizi S.p.A.;
- Amiu Puglia S.p.A.;
- Amtab S.p.A.;
- Retegas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A.;

SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE
- Amgas S.r.l.;
- Puglienergy S.p.A. in liquidazione;

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

- M.A.A.B. S.c.r.l.;
- L.A.Ser.Inn. S.c.r.l. in liquidazione;
- Aeroporti di Puglia S.p.A.;
- Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari S.p.A. in liquidazione;
- Banca Etica S.c.p.a.

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

- Autorità Idrica Pugliese;
- Fondazione Apulia Film Commission;
- Ente Fiera del Levante;
- Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
- Fondazione Petruzzelli;
- Consorzio A.S.I.;
- Consorzio Università degli Studi di Bari;
- Fondazione "G. di Vagno"

con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

d) l'adozione degli indirizzi e degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici 2020/2022

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 812 del 06/11/2019 in corso di pubblicazione in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma5, del succitato Decreto 14/2018;*

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 952 del 10/12/2019;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non risulta ancora aggiornato dalla Giunta Comunale. In ogni caso, nell'apposita Sezione del DUP in esame, risultano allegate le schede relative alla programmazione biennale 2019/2020 approvate con deliberazione GC n. 796 del 27/11/2018 che costituiscono indirizzo di programmazione per il biennio 2020/2021, fatte salve eventuali modificazioni da inserire nella Nota di Aggiornamento al DUP 2020/2022 che sarà presentata ex art.170 del TUEL unitamente allo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il conseguimento di risparmi gestionali 2020/2022;

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, è stato adottato dall'Organo Esecutivo con deliberazione n. 757 del 18/10/2019;

6) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2020-2022, *è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 972 del 13/12/2019;*

CONCLUSIONE

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2020/2022 in esame;

b) che tale parere sarà fornito sulla Nota di Aggiornamento del DUP 2020/2022 in concomitanza con il parere sulla proposta di deliberazione di approvazione dello schema del bilancio di previsione 2020/2022;

c) che il DUP 2020/2022 contiene esplicazione dei principali ed obbligatori strumenti di programmazione di settore 2020/2022 coerenti nelle previsioni per il triennio di riferimento, ma non risulta adottata la deliberazione di Giunta comunale relativa all'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

ritiene di non poter esprimere parere

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 con la programmazione di settore indicata nelle premesse, ferme restando le determinazioni che saranno assunte dal Consiglio in linea con la risposta Arconet alla domanda n.10, in base alla quale il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Bari, lì 20 dicembre 2019

L'Organo di Revisione

Dott. Cosimo D'Elia	Dott. Paolo Gerardo Brescia	Dott. Vincenzo Fasano

DELIBERAZIONE N. 2020/00002 DEL 20/01/2020

DIBATTITO

PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, la proposta 2019/140/00033 avente ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione 2020/2022. Approvazione*." Passo la parola per la relazione all'Assessore dottor D'Adamo.

DOTTOR D'ADAMO: Grazie Presidente. L'articolo 170 del Testo Unico prevede che entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP, mentre entro il 15 novembre la successiva nota di aggiornamento del DUP insieme al bilancio di previsione. Il DUP dunque è indispensabile per la presentazione dello schema di bilancio di previsione e non poteva prescindere dal presentare da parte del Sindaco le linee programmatiche successivamente alla sua elezione che sono state illustrate quindi con delibera numero 67 del 21 ottobre 2019.
Rispetto ai temi prefissati dal legislatore, ossia il 31 luglio vi è la possibilità, qualora sia insediata la nuova amministrazione, di presentare il DUP successivamente, ovviamente deve essere in data anteriore rispetto al bilancio di previsione. La direzione generale e la ripartizione di ragioneria il 30 luglio del 2019 ha coinvolto tutti gli assessorati alle strutture per predisporre il DUP. Il DUP voi sapete è costituito da due parti, la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica che è strettamente connessa con un gli obiettivi di mandato amministrativo, la sezione operativa invece il cui arco temporale coincide esattamente con il bilancio di previsione di riferimento. Con delibera numero 1010 del 19 dicembre la Giunta ha approvato il DUP 2020/2022, rappresenta il primo documento di programmazione del nuovo mandato amministrativo del Sindaco e quindi risulta rinnovato nella parte strategica che è fondata sugli indirizzi di governo.
In effetti il DUP 2020/2022 fornisce un'analisi delle condizioni interne ed esterne collegate con gli obiettivi di governo, sia a livello nazionale sia a livello regionale. Successivamente prosegue con gli obiettivi sulle società partecipate, enti controllate con particolare *focus* soprattutto sulle opere pubbliche, considerando sia quelle in essere e sia quelle da seguire negli anni successivi.
Nella sezione operativa invece sono inseriti i programmi degli assessori e delle direzioni comunali, in coerenza con le linee programmatiche hanno un orizzonte temporale sovrapponibile a quello del bilancio di previsione.
A seguire poi ci sono le risorse spese recepite dal bilancio di previsione 2020/2022, il piano del fabbisogno del personale, il pian triennale di organizzazione interna, il piano di alienazioni e valorizzazioni e il programma triennale delle opere pubbliche. Il programma triennale dell'elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato dall'organo esecutivo con delibera numero 812 del 6 novembre 2019. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato adottato dalla Giunta con delibera 952 del 10 dicembre. Il programma biennale di fornitura e sevizi invece non risulta ancora approvato, comunque all'interno del DUP vi sono delle sezioni dove sono allegate le schede relative al programma biennale 2019/2020, che costituiscono quindi un indirizzo per il biennio 2020/2021.
Ancora, il piano triennale, la razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato adottato con delibera numero 757 del 18 novembre 2019 e il programma triennale del fabbisogno del personale è stato approvato dalla Giunta con delibera 972 del 13 dicembre 2019.
Dal punto di vista finanziario la politica fiscale da intraprendersi per il triennio 2020/2022, nel conciliare la pressione fiscale con le esigenze del civico bilancio, secondo punto nell'ottica di un'equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e verso le imprese. Le previsioni delle entrate per il 2020 sono improntate con… la politica degli ultimi anni che è quella di non aumentare le tariffe e recessione della TARI. Come sapete la copertura del costo deve coprire l'intero servizio e per quanto riguarda le tariffe TARI bisogna attendere l'approvazione del PEF. Il DUP 2020/2022 per quanto riguarda le previsioni di entrata e di spesa rispettano gli equilibri senza intaccare la capacità di investimento dell'ente, infatti continueranno ad esserci investimenti grazie soprattutto alle entrate in conto capitale e le entrate provenienti da finanziamenti europei statali e regionali.
Per quanto riguarda invece l'indebitamento, anche per il triennio successivo, l'Amministrazione vuole continuare il percorso intrapreso negli anni precedenti, quindi non aprire nuovi mutui ma utilizzare dei

mutui non utilizzati o delle rimanenze di mutuo.
Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. È aperta la discussione. Consigliera Pani prego.

CONSIGLIERA PANI: Grazie Presidente. Questo è uno dei documenti più importanti che passano da un Consiglio comunale, è una delibera su cui è opportuno che tutto il Consiglio comunale, ma che anche i cittadini, riflettano profondamente perché è la pianificazione di quello che dovrà accadere nei prossimi anni e sono le intenzioni programmatiche del Sindaco trasformate in un documento anche più tecnico. Tutte le volte che un cittadino viene da noi Consiglieri e si chiede ma perché non è stata fatta questa cosa? Ma perché non si fa questo progetto? Ma perché la strada di casa mia è in questa situazione? Ebbene tutte le volte che un cittadino dice questo è perché questi loro desideri non erano stati recepiti a monte nel Documento Unico di Programmazione. È questo il motivo per cui il Movimento 5 Stelle ha deciso di presentare *octo* ordini del giorno al documento di programmazione, sono delle linee di indirizzo che sperano di inserire all'interno del DUP tutta una serie di desiderata dei cittadini, delle associazioni, dei portatori di interesse, tra l'altro tutte cose che noi avevamo inserito nel nostro programma per Bari 2019 grazie alla condivisione del programma con i cittadini, e quindi siamo certi che non sono le nostre volontà ma sono le volontà di tutta una parte di cittadini che poi hanno deciso anche, ovviamente, di votarci ma non solo, sicuramente rispondono anche alle esigenze di tanti cittadini che molto probabilmente non ci hanno votato.
Il primo dato su cui voglio fare una riflessione è il continuo calo demografico della nostra città. Abbiamo 2 mila 508 abitanti in meno, quindi si conferma un dato di calo demografico costante degli ultimi dieci anni e questo dato da un lato deriva ovviamente dal calo della natalità che è un dato nazionale e dal fatto anche che poi gli anziani fortunatamente riescono ad arrivare fino ad età molto più avanzate, e quindi nel rapporto tra questi due fattori abbiamo una popolazione più anziana. Ma in realtà deriva anche dal fatto che molti giovani della nostra città decidono di andare via e quindi è un calo di popolazione che non deriva soltanto da un calo della natalità ma è un calo di popolazione che deriva dal fatto che la popolazione attiva, cioè quella tra i 15 e i 64 anni in è in calo, ed è in calo perché molti ragazzi dopo la maturità o dopo la laurea decidono di andare al nord Italia o decidono di andare all'estero o per studiare dopo la scuola superiore oppure per lavorare eventualmente dopo la maturità. Questo è un peccato, perché vanno via? Vanno via perché i loro percorsi di studio, che spesso sono percorsi eccellenti grazie al fatto che noi abbiamo delle università che sono comunque di un livello altissimo, pensiamo alla facoltà di ingegneria, pensiamo a giurisprudenza, pensiamo al nostro Ateneo che ha tutte le facoltà classiche, pensiamo al nostro conservatorio di musica, l'Accademia di Belle Arti, abbiamo veramente tante istituzioni che sfornano dei ragazzi preparatissimi che però non trovano nella nostra città le occasioni lavorative giuste, e quindi pensano al loro futuro e pensano di andare a costruire il loro futuro in un'altra città. Questo è un dato su cui noi dobbiamo riflettere, sul rendere la città più appetibile, la qualità della vita di questa città deve aumentare per fare in modo anche che i nostri giovani possano aver voglia di restare e insistere nel tentativo di restare.
Ma guardiamo alle tasse, TARI e TOSAP, si parla di un aumento della TARI. La TARI continua ad aumentare perché? Perché si vuole aumentare il porta a porta, ma noi ci chiediamo i cittadini che hanno un servizio scadente, abbiamo bidoni in condizioni pessime, spesso stracolmi, senza coperchi, piccole discariche a tutti gli angoli di strada, per quale motivo devono vedere aumentare una tassa? È giusto che aumenti se il servizio è eccellente, se viene rispettato il contratto di servizio, che invece non viene rispettato e ancora non abbiamo la carta dei servizi, da diciannove anni l'aspettiamo e quindi non sappiamo neanche come fare a monitorare quello che fa l'azienda. Cosa sta facendo il Comune per andare nella direzione dell'aumentare la raccolta differenziata? Noi abbiamo presentato un ordine del giorno sul *plastic free*, volevamo che venissero dati degli sgravi fiscali della TARI e anche della tassa di occupazione di suolo pubblico a quelle attività commerciali che decidono di andare avanti, di andare verso quella che tra poco sarà una normativa, perché voluta dall'Europa, che dirà che bisogna eliminare la plastica monouso. Noi in quell'ordine del giorno volevamo che ci fossero degli sgravi fiscali per quei commercianti che vogliono spontaneamente cominciare a fare questo, non leggiamo niente di tutto questo ma speriamo che venga fatto.
Poi la città nelle città, il Piano Urbanistico Generale. Questo Piano Urbanistico Generale, come molte

altre cose, era già presente nel 2014, sono passati cinque anni e noi lo ritroviamo pari pari anche adesso. Ebbene io spero che questo piano urbanistico venga approvato il prima possibile perché noi abbiamo bisogno di un piano urbanistico che sia improntato alla sostenibilità, a dire stop al consumo di suolo, a finire con la cementificazione di questa città. È uscito un articolo qualche giorno fa che parla di quanti metri cubi di cemento questa città è stata capace di metter giù negli ultimi cinque anni fregandosene di quelle che erano le linee già date nel vecchio PUG, perché scriveva un architetto che aveva fatto parte dello staff di redazione del vecchio PUG e diceva qui invece di andare a diminuire il consumo di suolo si continua a buttare giù cemento. L'opera principale del nostro Sindaco, e quindi il *Waterfront* di San Girolamo ne è la dimostrazione evidente, un progetto cambiato quattro, cinque, sei volte e che si è trasformato in cosa? Da essere una piazza sul mare abbiamo due, tre piani di cemento sul mare. Non voglio entrare nel merito delle correnti, del fatto che dovremmo ripagare sempre la riqualificazione di tutto quello che succede quando ci sono le mareggiate e viene distrutto il lungomare, non voglio entrare nel merito di questo, voglio entrare nel merito della condizione di quel quartiere, San Girolamo, e degli effetti che questa opera pubblica ha avuto sulla cittadinanza e sulle attività produttive. Abbiamo più cemento, è stata tolta la visibilità del mare a moltissimi cittadini e a molte attività commerciali, c'è una viabilità pessima, questa è la situazione adesso di San Girolamo. La conseguenza di tutto quel cemento buttato lì non si sa esattamente per quale motivo.
Poi si parla di parchi, tanti parchi, ma i parchi erano giù stati citati nel 2014, ovviamente è stata fatta qualche aiuola, è stato cominciato qualcosa ma noi speriamo che dieci parchi di cui si parla speriamo che siano veri parchi e non aiuole, cioè tre alberi messi su così. Speriamo che sia una realtà, che sia una verità, che noi finalmente possiamo avere dei polmoni verdi all'interno della nostra città e soprattutto che questi polmoni verdi possano essere controllati, che possa esserci una manutenzione e noi ancora non abbiamo il regolamento del verde, perché dopo cinque anni è passato in Giunta ma hanno sbagliato, si sono dimenticati che la competenza è dei municipi. Il regolamento del verde passato in Giunta ignora completamente la presenza dei municipi, i municipi lo hanno rimandato indietro e quindi ora si dovrà rifare tutto daccapo, e senza quel documento possiamo fare tutto il verde che vogliamo ma poi se non siamo in grado di gestirlo e di mantenerlo ovviamente è un problema.
La *Bari Guest Card*, quanti soldi del turismo abbiamo buttato in questo esperimento di *Bari Guest Card*? Voi l'avete vista? Se ne parla da cinque anni, una card che i turisti devono poter utilizzare per andare nei luoghi, per avere scontistiche. La card non esiste, esiste solo un sito internet, costato ormai decine, decine e decine di migliaia di euro, un sito internet, con l'elenco ovviamente delle cose da visitare a Bari, ma mi sembra il minimo, e basta. Ho scoperto che la *Bari Guest Card* ha creato anche ritardo dell'approvazione del piano strategico del commercio, perché il piano strategico era collegato alla *Guest Card*, quindi non hanno fatto solo un danno ma ne hanno fatti due e chissà quanti altri.
Poi ritroviamo il DUC, ritroviamo i Distretti Urbani del Commercio nel Piano Strategico, cioè oggi 20 gennaio voleva passare il piano strategico e doveva passare la delibera sul DUC e noi oggi cosa stiamo approvando? Un documento programmatico che dice che approveremo i DUC e il piano strategico, quando noi dovevamo averli approvati, voi dovevate averli approvati che già siete qui in questo Consiglio dalla scorsa Amministrazione, più di un anno fa, e invece continuiamo a rimandare, a rimandare e quindi sempre queste cose ripetute che ritroviamo uguali dal 2014 ad oggi. Ovviamente ci fa piacere che si parli di un museo diffuso del neolitico di Ceglie perché noi siamo assolutamente favorevoli alla rivalutazione del nostro patrimonio artistico, ma anche qui ci sembra un po' tardi. A Ceglie c'è una necropoli molto bella che adesso è completamente abbandonata, la gente ci butta i rifiuti dentro. Questo interesse ci dovrebbe essere sempre, a Torre a Mare anche lì c'è un sito archeologico nella zona di Punta Penne e il mare se lo sta mangiando e il progetto che io ho visto, che questa Amministrazione avrebbe chissà da realizzare quando per quel sito lì è un progetto inconsistente che nulla ha a che fare con quello che si potrebbe fare in un sito di quel tipo.
Io dico va bene, va bene il museo neolitico a Ceglie, però ci sarebbe piaciuto che venisse preservato per esempio il sito neolitico a Palese, ci sarebbe piaciuto che fosse stato preservato il sito neolitico a Torre a Mare, la necropoli a Ceglie. L'indirizzo deve essere il frutto anche di un passato, un passato che invece questa Amministrazione su questi argomenti assolutamente non ha. Quando si parla poi di gestire gli spazi della cultura in modo condiviso e ovviamente di dare finanziamenti alle attività culturali io non ho fatto ovviamente un emendamento ma voglio sottolineare che questa città ha bisogno di un nuovo regolamento per l'assegnazione dei fondi, perché quello che è attualmente in vigore non funziona. Si

parla di finanziamenti triennali e questi finanziamenti triennali non sono mai stati dati perché ci sono dei requisiti che nessuno può rispettare. Si parla di un osservatorio dello spettacolo che in realtà noi come Commissione trasparenza abbiamo chiesto il verbale di questo osservatorio e ancora non li abbiamo avuti, quindi è evidente che ci sono dei problemi come ora è strutturato questo regolamento e anche come è stato applicato. Va bene ed è ottimo per noi aumentare il numero degli asili nido, però voglio far presente anche all'Assessore Romano che al numero degli asili nido va affiancato anche un numero di persone che in questi asili nido ci devono lavorare e invece noi troviamo dei dati abbastanza inquietanti sulla famiglia educativa, perché su 118 educatori di asili nido solo 90 sono di fatto e gli altri non si sa se sono in aspettativa, se hanno chiesto trasferimenti in altre amministrazioni, ma non ci sono. Mentre nella scuola dell'infanzia 169 sono di diritto e 67 di fatto, cioè c'è un problema gravissimo in quello che è il personale che si deve occupare di gestire i nostri bambini negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia, e questa è assolutamente una priorità, perché io posso tenere l'asilo aperto fino alle 18.00, ma devo garantire la presenza di tutto il personale e anche il rapporto tra personale e quantità di bambini adeguato e dato dalla legge.
Ovviamente ci sono tante cose su cui noi siamo assolutamente favorevoli, ma che vanno inserite in un contesto più ampio e vanno soprattutto realizzate, molte, in tempistiche brevi. Il Movimento 5 Stelle, come ho detto prima, ha presentato otto ordini del giorno che vogliono andare ad integrare in maniera, a mio avviso, assolutamente *soft*, *light*, cioè non c'è nessuna forzatura in questi ordini del giorno però sono messe nero su bianco delle circostanze e degli obiettivi che secondo me sarebbe bene che questa Amministrazione si prefiggesse di raggiungere, e quindi anche il nostro voto rispetto a questo documento, a questa delibera ovviamente sarà condizionato da come la maggioranza deciderà di comportarsi rispetto a questi nostri desiderata, che poi non sono i nostri desiderata ma sono i desiderata di moltissimi cittadini.
Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie. Prego Consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO: Grazie Presidente. Tanto per cominciare che cos'è il DUP? Il DUP è uno strumento indispensabile per ciascuna Amministrazione che serve a delineare e programmare il futuro amministrativo, e quindi finanziario, dell'ente. È uno strumento quindi indispensabile per la guida strategica ed operativa delle amministrazioni comunali, nel nostro caso dell'Amministrazione comunale di Bari. Per essere un po' più semplice e sintetico, noi dobbiamo immaginare al DUP, al Documento Unico di Programmazione come alla bussola che ha in mano il Sindaco per vedere il percorso da seguire nel corso dell'anno finanziario nel proprio comune, in questo caso nel comune di Bari.
Ebbene se io dovessi mutuare questo paragone la bussola del Comune di Bari sarebbe una bussola completamente sballata, che indicherebbe non un percorso sereno e armonioso ma un muro gigantesco contro il quale noi stiamo andando a sbattere. Questo perché, faccio una premessa, tutte le cose che dirò in questo intervento non sono riferite né riferibili agli ambasciatori, che notoriamente non portano pena, che oggi sono in Aula ad illustrarci il DUP, in questo caso l'Assessore al bilancio e il direttore dottor Ninni, che al contrario sono riusciti a fare il massimo con degli ingredienti che erano assolutamente insufficienti e anzi molto spesso paradossali.
Per vedere quindi e per dimostrare alla città di Bari qual è il percorso sgangherato che l'Amministrazione comunale sta affrontando e sul quale sta portando i cittadini baresi, noi dovremmo fare sostanzialmente due cose, analizzare le entrate e commentare le spese, perché così farebbe un buon padre di famiglia. Ciascun buon padre di famiglia cosa fa? Fa i conti in tasca, vede quanti soldi entrano nel bilancio familiare e da quei soldi che entrano nel bilancio familiare dovrà regolasi per poter far stare bene i propri figli e la propria famiglia intera. È indispensabile quindi verificare da prima quali sono le entrate che il Comune di Bari oggi può amministrare e successivamente verificare in che modo queste entrate vengono impiegate.
Tanto per cominciare la cifra mostruosa di 200 milioni di euro, lo ripeto a me stesso, è l'ammontare complessivo dei tributi che possono essere riferiti all'Amministrazione comunale di Bari, al Comune di Bari che ogni anno vengono prelevati coattivamente dalle tasche dei poveri cittadini baresi, 200 milioni di euro, una enormità, una mostruosità, che possono essere così sintetizzati: 93 milioni di euro circa sono rinvenienti dal gettito dell'IMU, 1 milione 400 mila euro circa dall'ICI, l'addizionale comunale all'IRPEF, quindi l'ulteriore balzello che ciascun cittadino deve pagare soltanto perché abita a Bari è pari

a circa 30 milioni di euro, quindi oltre all'IRPEF che ciascun contribuente paga a Bari nella nostra città vengono drenati, sottratti dalle tasche dei cittadini per questo tributo, per l'IRPEF altri 30 milioni di euro, 29 milioni e mezzo.
La tassa sui rifiuti, cioè quello strumento tributario che utilizzano i comuni per coprire il costo della gestione complessiva dei rifiuti, per intenderci la spazzatura, ammonta a circa 71 milioni di euro, questi quattrini vanno a finire nelle casse dell'AMIU, la nostra azienda municipalizzata che poi si occupa di smaltire e raccogliere i rifiuti nella nostra città, 2 milioni 300 mila euro di tassa per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche e circa 500 mila euro per di TASI. Poi ci sono tutta una ulteriore serie di balzelli cui sono costretti i cittadini baresi che contribuiscono a questo ammontare definitivo mostruoso pari a 200 milioni di euro. Ogni anno c'è un'economia parallela della nostra città che viene destinata esclusivamente alle tasse comunali. Dobbiamo chiederci quindi queste tasse comunali, questi soldi sottratti dai cittadini baresi come vengono impiegati. Ebbene qui inizieremo a vedere qualcosa di molto interessante, prima però voglio soffermarmi su un'altra tipologia di entrate che non sono quelle proprie dei tributi locali, ma sono quelle rinvenienti da altre amministrazioni dello Stato. Vediamo per esempio quanti progetti di cui i cittadini baresi non conoscono nemmeno il nome, non li conosciamo noi Consiglieri comunali, figuriamoci i cittadini baresi, quanti progetti, progettino, progettucci vengono finanziati da altre Amministrazioni dello Stato qui, nel nostro Comune, nel Comune di Bari senza che voi ne sappiate niente. Circa 2 milioni e 185 mila euro per il progetto rinveniente dal PON Metro Agenzia digitale, progetto E-gov 2, 100 mila euro per il progetto Musica 2, io ricordo musica maestro era un'affermazione di qualche presentatore televisivo, invece noi sappiamo che a Bari per questo progettuccio chiamato Musica 2 vengono impiegati 100 mila euro. Progetto Casa del cittadino 265 mila euro, progetto Città connessa 347 mila euro, poi il progetto che preferisco, progetto Città resiliente, che vorrei capire di che cosa si occupa e quali sono i risultati positivi che apporta alla città di Bari perché questo nome straordinario, Bari progetto Città resiliente ci costa 100 mila euro.
Abbiamo visto che in qualche secondo vi ho elencato un ammontare di progetti che assommano circa 2 milioni di euro di risorse dei cittadini baresi. Noi interrogheremo s ciascuno di questi progetti l'Amministrazione comunale, questa è una promessa che io faccio ai cittadini della nostra città per comprendere a cosa servono questi progetti. Sotto il profilo delle entrate però c'è un'altra entrata mostruosa che è celata nelle pieghe del DUP ma che è di tutta evidenza ed è un'altra enormità, perché i cittadini di Bari devono sapere che soltanto nel 2019 sono stati prelevati dalle loro tasche 14 milioni di euro, ripeto la cifra, 14 milioni di euro rinvenienti da contravvenzioni al codice della strada, cioè le cosiddette multe, grazie alle contravvenzioni nella città di Bari si sono assommati 14 milioni di euro. Mi sono divertito a fare un calcolo, si tratta di circa 960 multe al giorno, cioè o Bari è una delle città con gli automobilisti più indisciplinati d'Italia o evidentemente c'è qualcosa che non va. Questa mostruosità pare ancor più insopportabile se io immagino oggi per esempio la manifestazione a cui abbiamo assistito noi Consiglieri comunali, che ci ha messo la pelle d'oca, la festa del nostro corpo di Polizia locale dove abbiamo visto agenti della nostra polizia orgogliosi, degni e che indossavano la divisa in maniera fiera. Il Sindaco ha anche premiato molti poliziotti locali per delle azioni encomiabili che hanno svolto nell'esercizio del loro mestiere, quando hanno represso la criminalità organizzata, hanno represso i fenomeni prostituivi, hanno arrestato gli spacciatori, hanno messo in sicurezza delle case che erano pericolanti ed erano destinate ad altro, cioè quando la nostra polizia locale fa la polizia locale porta a casa dei risultati straordinari sotto il profilo della sicurezza urbana. È il motivo per cui noi abbiamo sempre detto, e lo continueremo a fare fino all'ultimo giorno di questo mandato, che fra avere 600 agenti di polizia locale dediti quasi esclusivamente ad elevare contravvenzioni e averne invece 600 designati ad elevare contravvenzioni ma a mettere in sicurezza la vita dei cittadini baresi, ed è quello che vorrebbero fare i nostri agenti di polizia locale, noi preferiamo sicuramente la seconda tesi. Loro si fregano 14 milioni di euro dalle contravvenzioni, noi immaginiamo invece che 14 milioni di euro li avremmo potuti sicuramente guadagnare con una città più sicura, una città dove gli spacciatori non trovano dimora, una città dove la legalità viene rispettata dalla mattina alla sera. Questi 14 milioni di euro da multe, queste 970 multe al giorno sono una mostruosità di cui voi dovete rendere conto, ed è il motivo per cui noi continuiamo a discutere di questi argomenti e non ci spaventano gli attacchi di qualche quotidiano che invece ci vuole far passare come quelli che beneficano le multe e le doppie file e le contravvenzioni, perché il messaggio che noi stiamo dando è diametralmente opposto, sì alla sicurezza, no all'ossessione delle contravvenzioni stradali.

Adesso però dopo che abbiamo esaminato quanti quattrini incassa l'Amministrazione comunale di Bari ogni anno vediamo in che modo li impiega, perché se per la nostra polizia locale spendiamo soltanto 32 milioni di euro, è una cifra irrisoria che non mette nelle condizioni i nostri agenti di avere equipaggiamenti moderni, equipaggiamenti che possano metterli in sicurezza, equipaggiamenti che possono mettere in sicurezza la città di Bari, noi vediamo che per un tema fondamentale per una città turistica come la nostra, e cioè quello legato alla valorizzazione dei beni di interesse storico, noi preventiviamo soltanto 250 mila euro, peraltro queste risorse sono la programmazione, la previsione di uno strumento fiscale che si chiama *art bonus*, che evidentemente nulla ha a che vedere con le risorse impiegate direttamente dalla città di Bari.
Sempre per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo il Comune di Bari prevede di spendere circa 1 milione di euro, evidentemente non ce ne siamo accorti, non ce ne siamo accorti neanche negli anni passati perché, e questo è stato riscontrato dalle carte, di questo milione di euro per il quale la città di Bari dovrebbe comparire su tutti i più grandi quotidiani e prestigiosi quotidiani del mondo, noi ne utilizziamo ben 700 mila per finanziare un fondo che mi sa tanto di supercazzola di vecchia cinematografica memoria, che è rubricato come utilizzo trasferimenti correnti per varie iniziative in ambito turistico, cioè una supercazzola, quella di amici miei, uguale, che però ci costa 700 mila euro all'anno. Credo che avremmo potuto spendere e potremmo spendere questi quattrini in maniera assolutamente più meritoria e competente.
Ancora, spendiamo 10 milioni 583 mila euro per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Di questi gran parte, quasi il 90 per cento sono destinati alla manutenzione dei parchi, dei giardini e dei gabinetti pubblici. Di qui ci sono due opzioni, o l'Amministrazione comunale di Bari ha costruito, e noi non ce ne siamo accorti, un moderno Central Park, per il quale servono 10 milioni di euro per la sua manutenzione, oppure evidentemente questi quattrini sono impiegati ancora una volta in maniera assolutamente inopportuna e insensata, 10 milioni e mezzo di euro per avere la manutenzione di quei parchi di cui tutti voi purtroppo conoscete lo stato dell'art. Dopodiché impieghiamo 35 milioni di euro, che in parte ci rinvengono dalla Regione Puglia, per finanziare l'AMTAB , un'altra delle nostre straordinarie aziende, quella che ci dovrebbe trasportare da un posto all'altro ma che invece si riduce ad essere l'azienda dei grattini, un altro balzello che paghiamo nella nostra città dove i grattini sono fra i più cari d'Italia. Noi abbiamo quindi 35 milioni sull'AMTAB, 73 milioni sull'AMIU, altre decine di milioni di euro sulla Multiservizi per avere i risultati che tutti voi conoscete.
Ancora, spendiamo 2 milioni 266 mila euro per la rete distributiva del commercio, sostanzialmente per il mercato ortofrutticolo di via Caracciolo. Tutti voi conoscete le condizioni in cui versa quel mercato, tutti voi conoscete qual è la mancata programmazione dell'Amministrazione comunale di Bari, che ancora non è riuscita a mettere in condizioni dignitose quegli operatori e a dare alla città di Bari finalmente un mercato che possa dirsi modero, dignitoso e in maniera idonea possa garantire un servizio ad una città moderna e importante come la nostra. Continuerò ad illustrare tante voci di spesa che abbiamo analizzato in questi giorni in cui abbiamo esaminato il DUP, prima però mi interessa anticipare quello che sarà un ordine del giorno che noi proporremo all'Amministrazione comunale di Bari, perché rispetto a tutte queste spese gigantesche e molto spesso inconcludenti, non incisive, manca una grandissima – invece – presa di posizione su un dramma, che è quello dell'emergenza abitativa che affligge ormai centinaia di famiglie baresi, non c'è lo straccio di una mezza politica, di un mezzo finanziamento per alleviare le sofferenze di centinaia di famiglie che vivono in condizioni di estrema povertà, non hanno un tetto sotto il quale dormire, molto spesso sono costretti in dormitori che non danno loro né dignità e né tantomeno la possibilità di valorizzare la propria famiglia.
Ancora una volta studiando, guardando quello che accade in altre parti d'Italia e del mondo mi è venuta in mente un'idea che ho condiviso con i Consiglieri comunali di opposizione, basterebbero 3 milioni di euro all'anno, vi ho elencato prima alcuni degli sprechi, degli sperperi di questa Amministrazione. Basterebbero 3 milioni di euro all'anno per fittare 500 immobili ad uso abitativo nella nostra città, attraverso una procedura di evidenza pubblica, e dare a 500 famiglie baresi nuclei familiari interi e non uomo da una parte e donna dall'altra, bambino dall'altra ancora e quanto di più vergognoso abbiamo dovuto ascoltare negli ultimi anni per dare loro dignità e per dare loro un tetto. Basterebbero 3 milioni di euro all'anno per dare una sterzata al problema del disagio abitativo, per mettere nelle condizioni centinaia di famiglie baresi di essere e di vivere in maniera decorosa, e mi rifaccio a quello che diceva la Consigliera Pocanzi, è evidente che abbiamo un calo demografico nella nostra città di 2 mila 500 unità

all'anno, è evidente perché Bari è una città in cui mancano i servizi, in cui mancano le opportunità, in cui manca la speranza. Come possiamo immaginare che delle famiglie baresi decidano di vivere qui se manca tutta una serie di servizi che invece in altre città, anche in altri comuni più piccoli vicino a Bari essi trovano? E c'è un ultimo dato che però marca la differenza sostanziale fra il centrodestra, fra le posizioni della Lega e quelle del Movimento 5 Stelle, voi vedete il cemento come un nemico da abbattere, io invece quando ho letto che noi di oneri di urbanizzazione abbiamo incassato solo 17 milioni di euro mi sono spaventato, perché evidentemente quello è il segnale di un settore che non funziona più, quello dell'edilizia, un settore che ha dato ricchezza alla nostra città, abitazioni a buon mercato a centinaia di famiglie baresi e che invece è fermo ormai da quasi un decennio perché non siete sati in grado di approvare lo strumento urbanistico, non siete stati in grado di programmare investimenti, non siete stati in grado di essere al fianco delle aziende che si occupano di edilizia e che sono ormai in ginocchio.
Per quanto vi riguarda, e questa è la posizione del Movimento 5 Stelle, il cemento e l'urbanizzazione è un nemico, per quanto ci riguarda invece poter dare alle famiglie baresi delle abitazioni moderne a buon mercato è un dovere sacrosanto.
Spero di aver motivato in maniera sintetica quali sono le motivazioni che mi porteranno a votare contrariamente rispetto a questo documento e quindi Presidente io aspetto di ascoltare invece i Consiglieri di maggioranza che replicheranno a quanto noi puntigliosamente e precisamente abbiamo provato a spiegare.
Grazie.

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliera Ferri.

CONSIGLIERA FERRI: Per poter analizzare in maniera precisa e assolutamente di ripiego per quello che può essere l'andamento dell'attività amministrativa del Comune comunque è fondamentale che il DUP debba essere sviscerato non soltanto nella proiezione tra le linee programmatiche che sono state indicate dal Sindaco nel proprio mandato elettorale, quindi a maggio 2019, ma è giusto che ci sia anche un principio di continuità e di armonizzazione come previsto dal decreto legislativo del 2011, tra il bilancio di previsione del 2011 che è stato approvato dal medesimo comune, dal medesimo ente sempre avendo a capo il Sindaco Decaro e poi dare una proiezione futuristica e imprenditoriale di questa azione dell'attività dell'area metropolitana per l'anno 2019/2021. Tutto questo per dare un dato positivo, perché mi piace sempre avere un elemento positivo che sicuramente è una sterzata a questo comune, lo dobbiamo dire, perché è un dato importante che ha reso comunque di dare la vittoria in questa campagna elettorale ad Antonio Decaro e sicuramente che le donne in questo DUP non sono state evidenziate in maniera importante, le donne che rappresentano la macchina amministrativa di questo comune caratterizzato dal 51 per cento della spinta della linea programmatica. Questo è un dato fondamentale perché il personale funzioni anche in principio ai bandi concorsuali che sono in essere affinché si spinga nella forza donna per l'efficacia pari al 67 per cento che è la punta d'ordine che è stata indicata dal comune di Torino che ha un'espressione in termini di pragmaticità fra un bilancio di previsione del 2019 a quello che è il DUP che va dal 2019 al 2021.
Per dire cosa? Che in termini di concetto e di tematiche sicuramente io leggo tra le linee programmatiche e quelle del DUP un bellissimo libro, un libro dei fiori, ma poi vedo concretamente una disparità tra quello per cui siamo stati invitati anche noi in Consiglio comunale in seno all'Assise di questo Consiglio a votare linee programmatiche e quello che vedo del DUP, io vedo due concetti completamente differenti. Io vedo un bilancio di previsione che registra un importo totale al bilancio di previsione approvato il 29 marzo del 2019 con un andamento dal 2019 al 2021 con dei dati assolutamente dissonanti rispetto a quello del DUP. Su questo mi voglio soffermare perché c'è un dato fondamentale, il DUP che è un dato principale per l'azione amministrativa di questo comune è carente di un dato, è carente del parere dei revisori dei conti. Noi oggi abbiamo in Consiglio comunale da dover, non so se viene rinviato o meno, approvare l'aumento dello stipendio dei revisori dei conti, però quando siamo chiamati ad avere i revisori dei conti che devono esprimere un concetto in termini di soldoni sull'andamento dell'attività di questo Comune io non vedo il parere dei revisori dei conti.
Abbiamo tutti Google, se voi prendete in questo momento il Comune di Lamezia Terme che non è sicuramente un comune da prendere come esempio, ha avuto la capacità di visione, di suggellare e di blindare il DUP con in allegato il parere dei revisori dei conti. Se vogliamo veramente rispettar la

trasparenza dei cittadini, il coinvolgimento dei cittadini, il DUP così come avviene in alcuni comuni che viene sottoposto quindici giorni prima ai Consigli comunali, prevede il coinvolgimento dei cittadini perché il DUP possa essere non soltanto un'analisi dei dati in maniera semplificata ai cittadini, ma deve prevedere anche che dopo che il Consiglio comunale ha approvato le linee programmatiche del Sindaco venga coinvolto tutto l'assetto di una città, vengano coinvolte associazioni, sindacati, imprenditori affinché il DUP sia frutto di una spinta orizzontale che parta dal cittadino, invece no come sempre il cittadino deve subire un'azione imposta dall'alto. Questo atteggiamento e questo metodo di trasparenza nei confronti dei cittadini non vi deve essere.
Superati questi due punti di carenza del parere dei revisori dei conti e del coinvolgimento dei cittadini posso vedere una sconnessione tra l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno scorso e quello attuale, perché? Perché se quindi si registra che fra le entrate correnti – caro Assessore – i trasferimenti sono cresciuti del 9.1 rispetto al 2019 non vedo il motivo perché delle spese correnti noi dobbiamo aumentare la TARI a carico dei cittadini. C'è scritto nelle linee grammatiche del Sindaco che sicuramente si dovrà fare maggiore collegamento tra l'AMIU e i cittadini, io il distacco che vedo tra l'AMIU e i cittadini lo vedo in termini di soldoni perché abbiamo approvato una gestione d'ambiente pari a 76 milioni 197,214 e vedo i marciapiedi di tutti gli angoli delle aree periferiche e anche quelle del centro sporche, perché manca il controllo da parte dell'ente sull'AMIU e le società partecipate. Non posso pensare che il trasporto pubblico prevede l'impegno di 42 milioni 356,418 e dobbiamo vedere come i dipendenti dell'AMTAB o i cittadini debbono rimanere a terra per un servizio scarso di collegamento tra le aree periferiche nella città di Bari. Non posso pensare che nei servizi dei diversamente abili, e di questo dobbiamo discutere in maniera forsennata all'interno della Commissione delle pari opportunità, abbiamo non soltanto i dipendenti maltrattati dell'AMTAB, donne che vengono licenziate soltanto perché hanno superato di un giorno a seguito di una malattia oncologica senza dare la possibilità di giustificare quel giorno che ha superato i sei mesi di malattia, ci vuole anche un po' di moralità rispetto a questo impegno.
Non abbiamo i bus che permettono di accedere anche uomini in carrozzina e sono costretti a dover finanziare i loro passaggi per i servizi di fisioterapia e di costante attività alla parte motoria con i taxi sociali versando 190 euro quindici corse. È osceno che abbiamo un servizio così costoso a favore dell'AMTAB ma abbiamo servizi scadenti a carico non soltanto dei cittadini ma nella tutela dei dipendenti.
La parte corrente invece ammonta a 417 milioni 380 e verifichiamo l'anno precedente 218 milioni, dov'è la varietà tra il bilancio di previsione del 2019 e le linee di questo DUP che vanno dal 2019 al 2021? Io chiedo risposte in merito in maniera concreta e in termini di soldoni.
Rifiuti urbani, ormai tutti i colleghi hanno toccato i punti, la costituzione dell'autorità di regolazione dei rifiuti urbani assimilati. Se ci fosse veramente una selezione e un controllo sull'ecosostenibilità sicuramente la tassa della TARI non soltanto le cartelle e quindi la tassa sarebbe ridotta, ma ci sarebbe un servizio più efficiente, perché il numero di percentuali e di punta per puntualità sulla tassa TARI è strettamente connessa al fatto che non vi è un controllo di questa società che è soltanto un cumulo finanziario a carico dei cittadini.
Non voglio andare oltre ma non posso pensare come per lo sport e promozione sono finanziati 2 milioni 241 mila e qui io leggo il bando che viene promosso "Sport per tutti" che è finanziato da parte delle Regioni. Voglio capire la gestione e la funzionalità di questo bilancio, caro Assessore, che è all'inizio di questo mandato come vorrà intenderlo e vorrà distribuirlo. In merito alle entrate non posso pensare che ci sta un controllo forsennato sul mancato pagamento della TARI perché in automatico viene acquisito per il principio di cartolarizzazione dall'Agenzia delle Entrate e diventa di conseguenza Equitalia, quando esiste all'interno di questo comune il regolamento delle entrate, Presidente del Consiglio faccia del regolamento delle entrate una carta valoriale per recuperare tutte le entrate in sospeso all'interno di questo comune. Ci sono fuori milioni e milioni di recupero di oneri di urbanizzazione che vi permettono e ci permettono, con la redistribuzione di queste entrate, di abbassare le spese correnti. Non posso pensare al servizio cimiteriale, abbiamo 32 milioni 602,664 euro di spese ma oggi a Bari non si può morire, se qualcuno chiede di avere un loculo non può morire e non può essere seppellito ai piedi della sua storia, devi andare ad elemosinare *ad horas*, quando il parente è addolorato, di umiliarsi presso alcune realtà dislocate per poter dare la possibilità al defunto, al *de cuius* di essere seppellito. Allora da qualche parte c'è la carenza, o c'è la carenza della funzione, non dei dipendenti ma della politica, oppure dal fatto che le entrate non sono sufficienti per poter dare un servizio, ma questa seconda ipotesi io non la permetto.

Termino con il fatto che vi sia la testimonianza suggellata dei revisori dei conti, che ci sia la partecipazione dei cittadini per dare veramente un DUP programmatico a taglio d'uomo rispetto a tutta la manovra della città e che ci sia veramente un'azione di sensibilizzazione verso il commercio. Non posso pensare che il commercio e le attività produttive siano concentrate nel centro della città o nel centro Umbertino i cui abitanti si ribellano per avere un equilibrio e una pulizia e poi vediamo nel quartiere Libertà chiudere le serrande giorno dopo giorno. Tutto questo dipende da un'azione della politica che deve essere più ordinata nella perequazione delle attività, c'è uno scollamento da questo punto di vista, non dobbiamo tifare soltanto per il Municipio uno o per il centro, dobbiamo dare una mano anche per le zone periferiche. Aspetto dall'Assessore, così come ho proposto al *question time*, che venga offerta l'opportunità a chi ha creato il commercio nei quartieri più limitrofi di questa città di dare una spinta, di dare una certezza, un vantaggio nella TARI, un vantaggio nell'IMU per chi è proprietario, e non sono io che devo trovare le soluzioni, noi siamo qui nell'opposizione e dobbiamo batterci affinché voi troviate la soluzione, se la cercate da parte nostra noi ci siamo.
Concludo con il mio non voto favorevole nei confronti di questo documento.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro prego.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie Presidente. Inizio evidenziando come anche questa volta, al di là del fatto che ci siano state le elezioni amministrative nel maggio scorso, vi è stato ritardo nella presentazione e successiva approvazione del DUP, perché questo andava fatto per legge entro luglio. Io comprendo benissimo che le elezioni hanno ritardato l'opportunità di poter presentare le linee programmatiche del sindaco, approvarle e conseguentemente poi predisporre il DUP, però da luglio a gennaio sono passati sei mesi senza che si potessero rispettare i termini stabiliti dalla legge. Questo lo dico perché poi questa Amministrazione è molto precisa nel rispettare la formalità nei contenuti, senza andare oltre, senza porre in essere le relative azioni ma di fatto va sempre oltre i termini stabiliti dalla legge e quindi questa è una mancanza di rispetto nei confronti di coloro i quali invece le leggi cercano di osservarle.
Il mio primo intervento sarà mirato esclusivamente a focalizzare quello che è il DUP dice ma non rispetta quello che invece il Sindaco nelle linee programmatiche ha stabilito e anche quello di rappresentare come molti passaggi, molte linee programmatiche previste e indicatori all'interno del DUP poi di fatto sono una vera e propria presa in giro, sono state messe lì giusto per scrivere un qualcosa e presentare un documento. Dico questo partendo dalla prima analisi che è quella relativa al fabbisogno del personale. Se noi vogliamo stare qui a scrivere fesserie o a voler rappresentare quello che noi vorremmo ottenere ma non possiamo, scriviamo che necessitiamo di oltre 400 dipendenti, ma se noi invece dobbiamo fare un Documento Unico di Programmazione che corrisponda nella realtà dei fatti a quello che effettivamente questa Amministrazione è in grado di fare e vuole fare, la pianta organica è inequivocabile che non può essere aumentata di circa 400 ulteriori unità per i vincoli di bilancio e per il costo del personale che andrebbe a gravare sul bilancio annualmente, che si attesterebbe a circa 16 milioni di euro annui. Signor Sindaco io la inviterei ad essere veritiero nelle cifre che vuole rappresentare anche per quanto riguarda l'incremento del personale, perché questo non potrà accadere e lei lo sa benissimo eppure lo scrive e lo leggono tutte le persone che si interessano di questo tipo di documento e si rendono conto che sta scrivendo una vera e propria baggianata.
Nelle linee programmatiche dobbiamo anche evidenziare che la cultura rientrerebbe tra quelle fondamentali, quelle prioritarie eppure questo Consiglio comunale si è insediato e ha visto destinare le somme per la cultura a fine dicembre, dando l'impossibilità ai municipi ad esempio di poter programmare coerentemente le relative somme e conseguentemente avviare un processo di bandi, un processo di valutazione delle migliori offerte da presentare alle periferie, nelle periferie, nei quartieri decentrati ma anche nella città stessa. Nel documento anche questo non viene in alcun lodo specificato, nonostante nelle linee programmatiche si volesse dare priorità alla cultura. Stessa cosa, io mi permetto ed è qui presente l'Assessore Bottalico, per quanto riguarda il *welfare*. Non vedo una corresponsione tra linee programmatiche e DUP all'interno del documento e vorrei comprendere dove poi queste risorse in particolare verranno recuperate e conseguentemente utilizzate.
Poi mi rivolgo all'Assessore Galasso perché anche qui ci sono una serie di opere pubbliche Assessore che lei sa meglio di me che in questi tre anni molte delle stesse non saranno realizzate. Mi domando perché le inserisce? Io avrei gradito che politicamente questa Amministrazione presentasse un documento

pragmatico, concreto, reale e non il solito, e lo andiamo dicendo oramai da sei anni, libro dei sodi che si presenta ogni volta. Questo è un documento nel quale bisogna dire quello che si deve fare, non quello che è stato inserito giusto per o le innumerevoli e alcune volte anche inutili progettualità.
Così come il piano delle alienazioni, anche questo è un altro piano che abbiamo visto percorrere tanti e tanti DUP, tanti bilanci ma che poi di fatto non hanno visto alcun tipo di entrata, alcuna vendita di un immobile. Mi domando per quale motivo viene inserito se poi l'azione concreta e politica non viene manifestata? Serve serietà, serve concretezza, serve oculatezza nei documenti di programmazione che devono essere fatti, non bisogna sparare a zero o fare il copia – incolla perché di questo ovviamente ne trae svantaggio la comunità, ne trae svantaggio il Consiglio comunale, si continua a voler prendere in giro i cittadini, si continua a non avere veramente una visione reale di quello che si deve fare e non di quello che vorrebbe fare o di quello che si vorrebbe, soprattutto, far, credere.
Poi il mio secondo intervento che mi accingo a rappresentare invece è quello che ritengo come centrodestra e lo abbiamo dimostrato e lo dimostreremo successivamente con una serie di ordini del giorno che abbiamo presentato, avremmo voluto che venisse inserito in questo DUP. Prima si è parlato delle esorbitanti tariffe comunali che vengono richieste e pretese ai cittadini baresi ed è su questo che signor Sindaco io mi domando come è possibile che dopo sei anni di amministrazione Decaro una politica tariffaria capace di ridurre le tariffe non sia stata mai attuata. Ma dico questo perché anche un gesto simbolico sarebbe stato comunque apprezzato da parte del centrodestra, sarebbe comunque stato oggetto di valutazione e di possibile condivisione, perché abbiamo l'addizionale comunale più alta, lo 0,8 per mille, l'IMU è ai massimi previsti dalla legge, la TARI lo abbiamo dimostrato, è passata da 64 milioni a 74 milioni di euro e questa volta l'artefizio di poter utilizzare gli utili dell'AMIU per congelare gli aumenti che sono stati previsti in questi anni e che i cittadini non hanno visto ma che vedranno dall'anno prossimo, non potrà più essere utilizzato.
Siete stati capaci di aumentare la tariffazione sotto l'aspetto indiretto con l'estensione delle aree a sosta regolamentata, avete aumentato di oltre il cento per cento il costo delle lampade votive e in questo documento non c'è una proposta tesa a ridurre le tariffe, eppure recenti articoli attestano come la città di Bari è una di quelle città che non è riuscita a superare la crisi economica che ha coinvolto l'intera nazionale eppure recentemente è uscita un'analisi del costo medio della vita dei cittadini italiani e la città di Bari è risultata essere la quarta che avrà un aumento di oltre 284 mila euro di costo medio a famiglia. Sotto questo aspetto come intende intervenire l'Amministrazione comunale? Quali sono le azioni tese a creare quel circuito virtuoso che genera economia? L'unico strumento che ha a disposizione è quello di ridurre le tariffe, e in questo documento non c'è neanche una virgola che voglia affrontare questo tipo di processo, questo tipo di percorso che si è dimostrato in tutti i Paesi del mondo essere lo strumento migliore per far generare e girare, come si suol dire, moneta. Primo punto riduzione delle tariffe, noi lo avemmo proposto e lo avremmo fatto.
Secondo punto, sicurezza. Lo faremo con un ordine del giorno che abbiamo appena presentato, il fenomeno del bullismo sta imperversando oramai in tutti i quartieri della città, non è solo nelle realtà periferiche. Il fenomeno di azioni criminose, il fenomeno di atti vandalici oramai imperversa nelle piazze, nei giardini, e questa Amministrazione a parte recarsi nelle realtà in cui accade o cosa che farà prossimamente, che cosa intende fare? Sarebbe stato opportuno che la polizia locale, che ringrazio quotidianamente per il ruolo che svolge, potesse essere utilizzata e quindi potesse essere creato un nucleo specifico antibullismo, con il compito preciso di andare in quelle realtà periferiche, in quelle realtà abbandonate, in quelle realtà in cui la terra è di nessuno per poter contrastare questi fenomeni, prevenirli e poter avviare le opportune azioni di repressione, cosa che invece questa Amministrazione si sogna di fare. 60 mila sanzioni amministrative in più all'anno negli ultimi due anni, questi sono i risultati che questa Amministrazione ha portato nelle casse comunali, ma in termini di miglioramento della qualità della vita, in termini di far trasferire i cittadini minori… una minore percezione di pericolosità, questa Amministrazione non ha fatto alcunché ed è anche su questo che noi saremmo intervenuti politicamente, minori tasse, maggiore sicurezza e poi il Sindaco si fregia di essere colui il quale deve essere capace di riconnettere il tessuto urbano, specialmente periferico, rispetto al centro. Ma questo lo puoi fare in primo luogo se garantisci appunto la sicurezza, in secondo luogo se rendi fattibile un processo di mobilità alternativa a quello delle autovetture, quali quello del trasporto pubblico locale. Anche su questo aspetto, e c'è un ordine del giorno preciso che il centrodestra presenterà, l'azienda partecipata AMTAB non ha avuto, oltre ad aver ricevuto dal piano di rilancio 2 milioni di euro di contributo e 2 milioni di

finanziamento, non ha avviato alcun tipo di politica capace di riconnettere fattivamente le periferie con il centro, come? Con un potenziamento delle corse tra le realtà periferiche e il centro, non ultima, e siamo al paradosso, una petizione che è stata avviata nel quinto e nel terzo municipio che chiede a gran voce al Sindaco e all'AMTAB di poter potenziare, nelle giornate festive, il servizio della linea 33 che è una linea di fondamentale importanza che connette San Pio, Catino, Santo Spirito, Palese e San Paolo verso realtà quali l'aeroporto e l'ospedale. La domenica la frequenza media giornaliera è di due ore e mezza a corsa, ma come fanno i cittadini a poter utilizzare un servizio del genere? Quindi il terzo aspetto fondamentale su cui noi saremmo intervenuti, e lo chiederemo comunque in questo Consiglio, atteso che il DUP comunque può essere sempre modificabile, è quello di riconnettere realmente le realtà periferiche con il centro, con un'implementazione o potenziamento delle linee, un potenziamento delle corse per fare in modo che i cittadini possano realmente, con un mezzo alternativo, recarsi nel centro della città.
Tutto questo signor Sindaco, a parte le parole, non è previsto in questo documento e soprattutto non è azione, a parte il fatto che non è presente, non prevede alcun tipo di azione concreta. Molte delle sue linee programmatiche perché lo ha dimostrato negli anni precedenti, sono lettera morta. Il piano delle alienazioni che andrebbe a sgravare di costi l'Amministrazione e incamerare dalle stesse non è neanche previsto, anche per quanto riguarda l'IMU, e concludo Presidente, nello scorso mandato sono stato il sostenitore di una politica che desse l'opportunità di prevedere degli sgravi o delle riduzioni o dei contributi a tutti coloro i quali fossero titolari di immobili sfitti per dare l'opportunità agli stessi, con un contributo del Comune o con una riduzione appunto dell'IMU, che è una delle più odiose imposte previste dalla legge, di poterlo affittare a dei costi fattibili per chi volesse avviare un'attività, per chi volesse avviare un percorso che potesse stimolare l'artigianato, potesse stimolare le arti. Anche questa è stata bocciata. Io non riesco a comprendere, e quindi anche sotto questo aspetto conforto il voto sfavorevole che noi presenteremo qualora non venissero approvati i nostri ordini del giorno, perché in caso diverso è un documento di programmazione, vengono approvati i nostri ordini del giorno, diamo fiducia a che poi si concretizzino in azioni. Anche sotto questo aspetto il commercio non ha avuto alcun tipo di stimolo concreto e non quei progetti che richiedono comunque una forma di contribuzione importante da parte di chi vuole intervenire. Se c'è la volontà rurale di questa Amministrazione di poter condividere un processo, di poter condividere un percorso e un'azione su queste tre linee guida, sicuramente il centrodestra potrà avviare un'interlocuzione, altrimenti abbiamo assistito per l'ennesima volta ad un documento formale che non ha nessuna volontà di presentare alla cittadinanza, alla comunità, al Consiglio un'azione concreta per migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Ciaula prego.

CONSIGLIERE CIAULA: Grazie Presidente, colleghi. Bella senz'anima, questo è il titolo che darei a questo documento, bella anche fino ad un certo punto, perché come al solito questa Amministrazione è molto brava nel mettere in evidenza determinati requisiti che poi alla fine non riesce neanche effettivamente a valorizzare e a realizzare. Perché bella senz'anima? Perché nel DUP ho avuto modo di riscontrare una serie di situazioni che effettivamente nel momento in cui dovessero trovare compimento andrebbero a valorizzare in maniera forte quella che è l'Amministrazione stessa, quello che è il nostro lavoro, perché se una Giunta, se un'Amministrazione riesce a portare a casa determinati obiettivi è chiaro che l'intero Consiglio comunale, quindi la città di rimando, trae grande giovamento.
Nel momento in cui andiamo a setacciare quello che è il Documento Unico di Programmazione ci accorgiamo che altro non è che un libro dei sogni, perché alla fine quella che dovrebbe essere l'architrave dei prossimi due anni, atteso che il DUP va a riferirsi al triennio 2020/2022 e una serie di situazioni che già nel passato sono state ritenute – a nostro avviso – delle grandi incompiute.
Vado nel merito, si parla spesso di partecipazione, la partecipazione, è un concetto bellissimo che in questa Amministrazione, in quest'Aula sentiamo rimbombare quasi in ogni occasione, tutte le volte che ci riuniamo sentiamo appunto parlare di partecipazione, cittadinanza attiva eccetera. Bene, nel momento in cui dobbiamo andare a metterla in atto a parte che andare a richiamarla all'interno dei documenti alla fine nel momento in cui dobbiamo andare sul campo, ci rechiamo nei territori, andiamo a contatto con la gente, qua leggo reti civiche urbane, rigenerazione creativa, Bari partecipa, realizzazione di contenitori culturali, il polo delle arti contemporanee, una serie di affermazioni, una serie di concetti che nel momento in cui si vanno a prendere in esame fanno pensare a qualcosa di grande, un lavoro posto in

essere in maniera assolutamente egregia dall'Amministrazione. Poi nel momento in cui andiamo nel merito, nel momento in cui si fanno a valutare queste situazioni ci accorgiamo che quando l'Amministrazione viene sui territori, io mi sono trovato, sono stato attento nel partecipare a molti di questi incontri, la cittadinanza fa emergere determinati concetti, la cittadinanza sottolinea determinate situazioni, che cosa fa l'Amministrazione? Invece di prendere in esame, non valutare e quindi recepire in maniera pedissequa tutte quelle che sono le indicazioni dei territori, no, mettere su quantomeno una discussione, considerato che voi parlate di partecipazione, bene che cosa fa l'Amministrazione? Se ne infischia e fa esattamente il contrario, perché fa esattamente il contrario.
Io pongo ad esempio il vessillo del discorso che sto io adesso portando avanti, quello che è l'ufficio anagrafe di Ceglie del Campo, che è un palazzetto storico. Bene, l'Amministrazione nel momento in cui ha avuto la contezza da parte dei cittadini che quello deve rimanere un luogo aperto al pubblico, che la cittadinanza stessa ha reclamato l'esigenza di avere un ufficio anagrafe ma a prescindere da quello che sarà l'ufficio anagrafe stesso quantomeno tenere in piedi e rispettare la storia di un territorio, atteso che quello forse è l'edificio più antico e storico del territorio di Ceglie e forse dell'intero Quarto Municipio. Bene, l'Amministrazione che cosa fa? Sempre tenendo fede a quello che è il discorso della partecipazione alla fine decide di impiegare quell'edificio come? *Cohousing*. Allora io mi domando e dico, abbiamo tantissimi edifici anche appartenenti all'Amministrazione, ma ci sono tantissimi edifici sfitti, poi ne parleremo in maniera più dettagliata e più attenta nel momento in cui andremo a presentare quelli che sono i nostri ordini del giorno. Bene invece di valutare quelle situazioni, quindi valutare le zone che non vanno a toccare direttamente quello che è il cuore pulsante dei territori, della cittadinanza, no, vanno a toccare un edificio storico per impiegarlo nel *cohousing*. Allora dico io perché parlate di partecipazione? Non parliamo di partecipazione, parliamo di imposizione, quantomeno non ci rendiamo ridicoli agli occhi della gente, perché la gente alla fine non è sciocca, l'anello al naso ormai i cittadini non ce l'hanno più, ci seguono, fortunatamente ci sono una serie di mezzi per poter seguire lo stesso Consiglio comunale, così come quelli che sono i provvedimenti dell'Amministrazione. Questo è il primo punto.
Secondo punto, parlate di pedonalizzazione dei centri, allora io dico a me va benissimo la pedonalizzazione, ci mancherebbe, la pedonalizzazione è un argomento sul quale io sarò sempre disponibile al confronto, però attenzione questa Amministrazione che cosa fa? Impone le pedonalizzazioni al contrario, nel senso che prima pedonalizza e poi ci va a parlare di parcheggi. Allora dico io se noi vogliamo pedonalizzare la prima cosa che dobbiamo fare è quella di individuare prioritariamente quelli che sono i parcheggi per poter mettere tutti i cittadini nelle condizioni di usufruire, in maniera vantaggiosa, del centro pedonale e non parlo solo del cittadino che deve percorrere la zona pedonale, io parlo anche di esercizi commerciali, io parlo su dati di fatto, io parlo nel centro storico di Carbonara che è stato distrutto dalla pedonalizzazione. Abbiamo esercizi commerciali che quotidianamente chiudono, e nel momento in cui un esercizio commerciale chiude la colpa e la responsabilità è di un'amministrazione carente, questa è la verità.
Nel momento in cui si va a parlare di tematiche, di confronto io dico che il confronto deve essere posto in essere sul serio, non soltanto in maniera figurata, quindi cerchiamo di evitare questi termini altisonanti e maga di riportarci a concetti che possono essere più alla portata dell'Amministrazione stessa,perché altrimenti ci facciamo anche la cattiva figura, oltre a beffare i territori, perché si parla di beffa nei confronti dei territori, andiamo anche a prenderci la critica per aver alzato l'asticella troppo in alto e per non essere riusciti a portare a casa neanche il risultato minimo, che è quello della conservazione dello stato attuale, perché noi non riusciamo neanche a tenere in piedi quelle che sono le premesse iniziali di quello che è il tessuto cittadino e di quelle che sono state le promesse elettorali di un'Amministrazione che è riuscita a raggiungere il 67 per cento del consenso.
Vado avanti, periferie. Mi sono già allungato su questo tema, è un'Amministrazione che si era posta come obiettivo, almeno quelli sono stati gli interventi ai quali ho avuto modo di assistere, quello di rivolgersi al cittadino nel secondo mandato cercando di adeguare quella che è la proposta amministrativa anche al *target* per periferico, considerato che nel primo quinquennio dell'Amministrazione Decaro, credo che sotto questo punto di vista non ci siano dubbi, l'Amministrazione stessa si è rivolta quasi esclusivamente al centro Murattiano e alle zone limitrofe al Murattiano medesimo. Benissimo io vedo che partiamo male caro Sindaco, cioè nel momento in cui noi pensiamo di valorizzare le periferie così come lo abbiamo fatto per le festività di Natale noi siamo messi molto male. Io ricordo che in alcuni centri addirittura ci sono state delle collette dei cittadini per poter addobbare i centri storici, perché l'Amministrazione medesima,

noi, perché alla fine siamo tutti corresponsabili, nessuno può fare un passo indietro, nel momento in cui l'offerta dell'Amministrazione è quella è chiaro che tutti quanti ci sentiamo responsabili. Abbiamo dovuto fare ricorso alle associazioni che si sono messe insieme e che tassandosi sono riuscite ad abbellire nel periodo natalizio, quindi a portare quel calore umano che le feste di Natale devono portare, anche in periferia. Anche sotto questo punto di vista, periferie, siamo messi molto male.
La camionale, siccome il mio intervento è successivo a quello degli altri colleghi quindi mi sto occupando dei micro argomenti. Sento parlale della camionale, ben venga la camionale perché tutto ciò che è impostato verso una programmazione commerciale a me fa assolutamente piacere, quindi la camionale, leggevo, fa parte di questo programma, benissimo. Ma io dico nel momento in cui abbiamo messo su il Ponte Adriatico, mi sono andato a studiare un po' le carte, in quel ponte, o meglio quel ponte inizialmente era adibito appunto a consentire il passaggio dei camion dall'autostrada fino al porto e allora io dico perché abbiamo perso questa grande occasione per fare in modo che il porto di Bari tornasse allo splendore antico? Perché? Oggi torniamo indietro e parliamo di camionale, che deve andare a ricucire le zone del porto con le reti autostradali e le strade statali. Bene anche questo è un autogol, perché nel momento in cui abbiamo speso una cifra veramente consistente per realizzare il ponte del nulla, perché quello è un ponte che collega il niente al niente. Quando quel ponte stesso avrebbe avuto una grandissima rilevanza se fosse stato impostato per raccordare l'autostrada al porto, questa è la verità.
Io non potrò soprassedere dinanzi a tutte queste carenze del DUP e la mia valutazione è assolutamente negativa. Probabilmente mi riserverò un secondo intervento al momento del voto, però, signor Sindaco, la mia valutazione, la valutazione del mio Gruppo e la valutazione dell'intero centrodestra è assolutamente negativa. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono ulteriori interventi? Nessuno. È chiusa la discussione generale. Passo la parola all'Assessore per un'eventuale replica.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Vuole fare una precisazione alla Ferri, ma non c'è la consigliera Ferri. Prego.

ASSESSORE D'ADAMO: Volevo precisare alla consigliera Ferri, per quanto riguarda il problema che ha sollevato che non c'è il parere dei Revisori, che in realtà è allegata alla delibera una relazione dove gli stessi Revisori precisano che si esprimeranno successivamente quando verrà presentato l'aggiornamento del DUP e il bilancio di previsione.
Preciso sempre alla Ferri che per quanto riguarda la partecipazione dei cittadini noi convocheremo la conferenza dei cittadini a breve per quanto riguarda la predisposizione del bilancio di previsione, ecco perché non l'abbiamo fatto in questa fase, ma lo faremo nel prossimo mese. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo agli ordini del giorno. Il primo ordine del giorno è stato presentato dal Movimento 5 Stelle, in particolare dalla consigliera Pani e dal consigliere Delle Fontane. Passo la parola alla consigliera Pani per l'illustrazione. Prego.

CONSIGLIERA PANI: Grazie, Presidente. Sempre a proposito di partecipazione, questo ordine del giorno nasce da una volontà forte di molti comitati di quartiere e di molti cittadini. L'articolo 64 del decreto legislativo n. 59/2010 dispone al comma 3 la possibilità che i comuni istituiscano le zone di tutela, anche perché dopo la liberalizzazione delle attività commerciali si è voluto dare alle zone che hanno un patrimonio artistico e architettonico di pregio nei nostri comuni, non delle limitazioni, ma semplicemente un ordine rispetto all'apertura delle attività commerciali che somministrano bevande e alimenti.
È noto a tutti che nel quartiere Umbertino – ma è soltanto un esempio di quello che può succedere in tanti altri quartieri cittadini – c'è una concentrazione di attività commerciali che somministrano alimenti e bevande veramente elevatissima, tanto da compromettere in modo serio la qualità della vita dei cittadini per una serie di motivi: assembramenti di centinaia di persone sotto le case dei cittadini, quindi rumori, schiamazzi, auto in doppia, in tripla fila, impossibilità a trovare parcheggio, spesso musica ad altissimo volume.

Le zone di tutela sono state applicate in tanti comuni italiani che hanno dei centri storici e delle zone di pregio storico-architettonico da tutelare. Sono, ripeto, uno strumento fondamentale che il comune ha per dare un senso alla pianificazione territoriale delle aperture commerciali. Del resto nelle premesse cito anche il famoso Piano strategico del commercio, quel famoso Piano strategico che oggi dovevamo approvare e che è previsto dalla legge regionale del 16 aprile 2015. Ho citato anche il regolamento regionale n. 11 del 10 settembre 2018 che è attuativo della legge del 2015, denominata "Codice del commercio", che dice che bisogna avere come obiettivo il recupero del patrimonio edilizio esistente e garantire la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche delle aree e la valorizzazione dei centri storici. Per cui, anche in prospettiva della prossima, spero, immediata approvazione del Piano strategico, l'impegno a istituire le zone di tutela è fondamentale perché ovviamente le zone di tutela andranno ad incunearsi all'interno del Piano strategico in un modo ben preciso e in quelle zone, quindi, bisognerà pianificare le aperture delle attività commerciali dove si somministrano alimenti e bevande.
Voglio sottolineare che durante la scorsa campagna elettorale alcuni comitati cittadini, quello che si occupa della tutela del quartiere Umbertino, l'associazione Il Quartierino e il comitato Cittadini Attivi del quartiere Libertà stilarono una piattaforma di intenti – che penso sia il massimo esempio di partecipazione – e chiesero ai candidati sindaco di sottoscriverla impegnandosi a rispettare quella serie di intenti. In quell'occasione sia io che il candidato sindaco del centrodestra Pasquale Di Rella abbiamo sottoscritto questa piattaforma che conteneva al suo interno l'istituzione delle zone di tutela e il Sindaco Decaro si impegnerò in maniera informale, durante una trasmissione televisiva su Tele Bari, il confronto fatto con tutti i candidati sindaco, ad istituire quanto prima le zone di tutela.
Il senso di questo ordine del giorno è, data l'assenza delle zone di tutela all'interno del DUP, avere una linea di indirizzo aggiuntiva e poter quindi attivare – questo è l'impegno per il Sindaco e la Giunta – tutte le procedure necessarie per mettere in atto l'applicazione dell'articolo 64 della legge n. 59/2010 con l'istituzione delle zone di tutela.
Ribadisco che le zone di tutela si potranno applicare nell'Umbertino, ma anche al Libertà, anche nel centro storico di Carbonara o di Ceglie o di Palese, insomma in tutta una serie di zone dove si ritiene che sia opportuno applicare la normativa vigente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliera Pani. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1 a firma dei Consiglieri del Movimento 5 Stelle... Un attimo solo, sospendiamo, è appena rientrata l'assessore Palone che può dare una risposta e spiegare anche qual è stato il percorso già intrapreso dall'amministrazione. Grazie.

ASSESSORE PALONE: Consigliera Pani e intero Gruppo del Movimento 5 Stelle, l'amministrazione già sta interloquendo con le associazioni e con i comitati di quartiere. Vedo, tra l'altro, qui tra i nostri spettatori e i nostri cittadini, uno dei referenti. Stiamo parlando con loro, c'è già un tavolo con la Direzione generale, con lo staff del Sindaco, anche con Grandi Eventi per capire e conciliare le esigenze delle attività commerciali con le abitudini e il buon vivere dei residenti, quindi c'è massima collaborazione. Stiamo cercando anche di parlare con loro per gli orari, per regolamentare le forme di attività della movida, però allo stesso tempo andare incontro al rispetto della vita dei residenti del quartiere.

PRESIDENTE: Prego, consigliera Pani.

CONSIGLIERA PANI: Assessore, io so benissimo che avete un'interlocuzione con i residenti, ma le zone di tutela devono essere istituite. Le procedure sono per l'attuazione, non per le interlocuzioni. La loro volontà è ormai un dato di fatto che è stato esternato in tutte le maniere possibili. Mettere in atto tutte le cose necessarie per avere finalmente le zone di tutela è un'altra cosa, lei sta semplicemente girandoci intorno. Altra cosa è prendere atto del desiderio e fare un tavolo. Se è per questo, è stata fatta una monotematica, c'è stata una diffida nel 2017, in quest'Aula si è parlato di zone di tutela tantissime volte. Questo ordine del giorno è un impegno ad arrivare in fondo e mettere la palla in rete. È finito il tempo delle interlocuzioni, è finito il tempo della partecipazione, che c'è già stata in tutte le forme possibili. È arrivato il momento di trasformare la partecipazione in un risultato e il risultato deve essere creare le zone di tutela, attivare le procedure amministrative per attivare le zone di tutela. Non ho chiesto di istituire un

tavolo, ho chiesto di fare tutto ciò che va fatto dal punto di vista amministrativo e quindi potrete approvare l'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 27, favorevoli 6, contrari 20, 1 astenuto. Il Consiglio non approva.
Passiamo al secondo ordine del giorno, sempre a firma dei due Consiglieri del Movimento 5 Stelle. Prego, consigliera Pani.

CONSIGLIERA PANI: Prendo un minuto. Veramente io sono senza parole. Nel DUP non sono citate le zone di tutela, quindi noi nel DUP non abbiamo nessun impegno formale. La risposta dell'Assessore è che sta parlando con i cittadini e sta cercando un accordo. Il Movimento 5 Stelle chiede di mettere nero su bianco che si faranno le zone di tutela e questa maggioranza vota contro. Io veramente sono allibita, non riesco a capire le motivazioni. È una legge dello Stato, lo fanno quasi tutti i comuni italiani. I cittadini vi hanno detto che sono esasperati. Bisogna farle. Le prese in giro, Assessore, a me non piacciono più, bisogna prendere atto e dire: consigliera Pani, noi stiamo parlando, le zone di tutela non le faremo, cercheremo un palliativo; questa deve essere la sua risposta.
Passiamo all'ordine del giorno successivo. L'anno scorso sono stati attivati alcuni progetti per il contrasto al consumo di droghe pesanti tra minorenni, in particolare finanziati da un fondo chiamato "Scuole Sicure" messo a disposizione a livello nazionale. Progetti ovviamente tutti meritevoli della nostra approvazione, ma che a nostro avviso per il futuro andrebbero potenziati, anche perché è stato già erogato il nuovo fondo, che è anche superiore a quello dell'anno scorso. Noi speriamo che il Comune di Bari possa partecipare ulteriormente, ma che con questo fondo, ma anche con altri fondi che riuscirà a reperire, metta in atto tutta una serie di azioni per il contrasto alla diffusione del consumo di droghe.
Voglio spronare l'attenzione di quest'Aula su un dato molto allarmante che ci parla di consumo di droghe tra minorenni, anche tra ragazzi tra i 12 e i 14 anni, quindi ragazzi che frequentano la scuola media inferiore, con attività di spacciatori all'esterno delle scuole che non fanno altro che cercare di crearsi quelli che saranno i clienti e i tossicodipendenti del futuro. Sono uscite tantissime notizie sulla stampa. Tra l'altro abbiamo saputo che solo nel Ser.D. (Servizio Dipendenze) di Bari, su 500 ospiti, 50 sono ragazzi tra i 15 e i 25 anni, quindi a 15 anni sono già dei tossicodipendenti, cioè non fanno un consumo occasionale di droga.
Questo ordine del giorno chiede al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi a fare delle attività di controllo su tutte le scuole medie inferiori e superiori e non solo in alcune che di solito sono le scuole secondarie superiori, a fare corsi all'interno delle scuole per i ragazzi, per le famiglie, per i docenti, ma anche e soprattutto, in aggiunta, una campagna di comunicazione. Io ho citato ciò che è stato fatto a Milano, una campagna di comunicazione nella quale sono stati coinvolti i ragazzi, sono stati creati manifesti, è stata creata una campagna di comunicazione *on-line* su tutti i siti istituzionali e delle scuole. Il coinvolgimento dei ragazzi nella creazione della campagna di comunicazione e il risultato della campagna di comunicazione hanno avuto nel Comune di Milano degli effetti molto positivi. Quello che ha fatto il Comune ha avuto una visibilità e quindi un impatto sulla cittadinanza molto superiore a quello ottenuto lo scorso anno dal Comune di Bari. Oltre a questo, l'impegno è anche a coinvolgere i gestori dei bar e dei locali notturni nella suddetta campagna di comunicazione, affiggendo locandine anche nei bar e nei locali notturni, sensibilizzandoli al divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minorenni, perché, come sappiamo, poi c'è anche un mix tra sostanze psicotrope e assunzione di bevande alcoliche in ragazzi che spesso non hanno ancora compiuto neanche 16 o 17 anni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliera Pani. Consigliere Introna.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie, Presidente. Intervengo solo per esprimere il mio parere pienamente favorevole su questo ordine del giorno visto l'argomento che tratta e come lo descrive. Non c'è dubbio che sia necessaria un'attività di informazione quanto più possibile coordinata fra le varie parti

coinvolte per contrastare lo spaccio di stupefacenti, soprattutto quelli pesanti e soprattutto gli acidi che talvolta rendono dipendente dopo una sola assunzione. Alla mia epoca si chiamavano "pallette". Sono droghe sintetiche violentissime, inodore e insapore peraltro, che possono essere anche di nascosto inserite nel cocktail di un ragazzino o di una ragazzina, che se ne accorgerà 36 ore dopo, tornerà ad essere consapevole dopo circa 36 ore. Per cui massima adesione a questa proposta politica.
Certo, al centro, come coordinamento, a mio sommesso parere, più che il Sindaco, ci deve essere il Prefetto, il Questore, cioè ci devono essere anche le Forze dell'ordine, che hanno anche strumenti superiori di intervento, coercitivi, diciamo così, ma c'è massima sintonia su questo argomento politico che non credo abbia colore. Non è né di destra, né di sinistra, né civico, diciamo così. Tutti dobbiamo unirci, soprattutto chi ha un ruolo istituzionale, per evitare l'esplosione che c'è delle droghe pesanti perché costano molto meno di un tempo. Il motivo è una regola di mercata, non è nient'altro: le droghe pesanti rispetto a qualche anno fa costano molto meno. Questo è un argomento che fa parte anche delle relazioni dei forum sulla sicurezza delle città metropolitane europee.
Occorre anche monitorare con grande attenzione l'apertura di locali che talvolta appaiono essere in maniera abbastanza chiara ed evidente non locali dove si vende birra o alcolici o cocktail o si va a prendere l'aperitivo, ma sono solo dei sepolcri imbiancati dove poi magari all'esterno o nella piazzetta adiacente c'è uno spaccio continuo e costante.
Da parte mia, personalmente – non ho nessuna ambizione di esprimermi a nome della maggioranza – io voterò favorevolmente questo ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini, lei ha una posizione difforme rispetto a quella del consigliere Introna?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Allora passo la parola all'assessore Paola Romano per il punto di vista dell'amministrazione.

ASSESSORE ROMANO: Grazie, Presidente. Un ringraziamento ai due interventi, quello della consigliera Pani e quello del consigliere Introna, perché come amministrazione condividiamo il vostro punto di vista e la sua proposta, Consigliera, tant'è vero che, come oggi ha ricordato il Comandante Palumbo durante le celebrazioni di San Sebastiano, con la Polizia municipale e con alcune realtà che si occupano dei fenomeni di abuso di droghe negli anni precedenti siamo entrati nelle scuole superiori (non nelle scuole medie, anzi, in tutte le scuole superiori e in alcune scuole medie, quindi non siamo riusciti ad avere una copertura totale delle scuole medie) proprio per fare attività di sensibilizzazione rispetto ai pericoli che ci sono nell'utilizzo di droghe sia in generale, sia quando queste vengono associate all'utilizzo di alcol e le persone poi si mettono alla guida. È stato un progetto finanziato dal Comune di Bari, a cui abbiamo potuto aggiungere ulteriori finanziamenti del progetto "Scuole Sicure".
Il progetto "Scuole Sicure" prevedeva una piccola parte, di circa 5 mila euro, per progetti di sensibilizzazione. Abbiamo pensato di non doppiare l'intervento, ma di aumentare il numero delle scuole proprio coinvolgendo le scuole medie. Inoltre con questo stesso progetto abbiamo potuto aumentare il numero delle telecamere presenti in città. L'assessore Galasso sicuramente su questo ha dei numeri più precisi, però, se non ricordo male, parliamo di circa 400 telecamere presenti. Con il progetto "Scuole Sicure" abbiamo acquistato altre 7 telecamere da mettere all'esterno delle scuole superiori in punti nevralgici proprio per aiutare le attività ispettive della Prefettura e della nostra Polizia municipale.
Ci impegneremo per i prossimi anni anche con il coinvolgimento dell'assessorato al welfare per proseguire questo percorso e ci auguriamo che si possano aggiungere ulteriori risorse economiche ed umane per lavorare su questa importante tematica. *Relata referero*, l'Assessore al welfare mi ricorda che c'è un'unità di strada che gira tutte le sere nei punti nevralgici della città proprio per prevenire e dare informazioni su questo fenomeno.

PRESIDENTE: È aperta la votazione sull'ordine del giorno n. 2.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 24, favorevoli 24. Il Consiglio approva all'unanimità.
Passiamo al terzo ordine del giorno, sempre a firma della consigliera Pani e del collega Delle Fontane. Interviene il consigliere Delle Fontane. Prego.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Grazie, Presidente. Colleghi, la crisi del commercio di prossimità sicuramente è determinata da diversi fattori, ma due concorrenti che hanno tolto spazio e mercato al piccolo commerciante sicuramente sono il commercio *on-line* e i centri commerciali. Questo ordine del giorno si riferisce in particolare ai centri commerciali.
I dati statistici sulle chiusure dei piccoli negozi di vicinato sono allarmanti. Movimprese certifica, per il primo semestre 2019, 1654 chiusure a fronte di 575 nuove aperture e quasi quotidianamente apprendiamo dagli organi di stampa della chiusura di molti negozi, commercianti che hanno scritto la storia del terziario a Bari.
Un recente sondaggio Confcommercio ha rilevato la sempre più crescente tendenza del cittadino ad optare per i centri commerciali, piuttosto che per il piccolo commerciante di quartiere, per caratteristiche intrinseche del centro commerciale ovvie: la velocità di accesso, di uscita, la presenza di parcheggi.
Tutte quelle misure che il Comune sta tentando di portare in atto, come il Park & Ride, chiaramente non sono sufficienti perché la risposta positiva a questa crisi non c'è. Pertanto quello che chiediamo con questo ordine del giorno è un'azione coraggiosa dell'amministrazione che deve iniziare a cercare di salvaguardare la tradizione commerciale della città di Bari.
Con questo ordine del giorno proponiamo di metter in atto un incentivo che spinga il cittadino a recarsi non solo ed esclusivamente ai centri commerciali, ma anche ai commercianti di quartiere, ai piccoli commercianti di prossimità. Con l'ordine del giorno impegniamo il Sindaco e la Giunta a mettere in atto delle azioni volte alla creazione di un sistema di incentivi finalizzato a diminuire o azzerare il costo del contrassegno di pagamento della sosta o il titolo di viaggio in caso di acquisti effettuati in attività commerciali di prossimità o mercati rionali. Ad esempio si potrebbe defalcare il costo del maglione acquistato dal commerciante del quartiere Murattiano dal titolo di viaggio o dal grattino. Questa sarebbe un incentivo concreto nei confronti dei commercianti.
In campagna elettorale sicuramente tutti noi ci siamo confrontati con commercianti che ci hanno chiesto delle azioni concrete, degli incentivi, qualcosa di tangibile per far fronte a questo periodo storico negativo. Oggi vi diamo la possibilità di porre in essere questo aiuto nei confronti di una categoria che pian piano sta scomparendo dalle nostre strade. Grazie.

PRESIDENTE: È aperta la discussione. C'è qualche intervento? Consigliere Bronzini, prego.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie, signor Presidente. È chiaro ed evidente che il rilancio delle attività commerciali sta a cuore a tutti noi, l'abbiamo detto più volte, però il problema di fondo è uno: quando si dice "impegnano il Sindaco e la Giunta a mettere in atto delle azioni volte alla creazione di un sistema di incentivi finalizzato a diminuire o azzerare il costo del contrassegno di pagamento della sosta o il titolo di viaggio eccetera" per quanto riguarda il costo del parcheggio – su questo mi concentro perché l'abbiamo affrontato anche nella precedente consiliatura – pensando che questa cosa possa agevolare l'eventuale cittadino che vuole fare acquisti e quindi frequentare gli esercizi commerciali, vi assicuro che è esattamente il contrario, nel senso che da quando si è stabilita l'estensione delle aree con le strisce blu, cioè a pagamento, si è messa in atto una grande opportunità che è quella di avere un continuo ricambio e quindi la possibilità di trovare parcheggio. Eliminare o abbassare il costo del parcheggio nelle aree di interesse per il commercio a mio avviso non aiuta assolutamente il commercio stesso perché uno dei problemi della città di Bari e di alcune zone, in particolare quelle del centro o limitrofe al centro, era proprio legato al fatto che non si trovava mai parcheggio anche per fare spese che determinavano un impegno temporale abbastanza ridotto.
Se da un lato, quindi, sono favorevole a che si possano individuare altre strategie e ci confronteremo sicuramente anche noi con la nostra amministrazione e tutti noi come Consiglieri comunali, dall'altro credo che la riduzione del costo del parcheggio sia una scelta controproducente e per questo motivo non mi sento di sostenerla, ma, ripeto, come soluzione, non perché sia disinteressato al problema. Non è, a mio avviso, la soluzione giusta tra le strategie che si possono intraprendere. Se ci sono altri suggerimenti,

sarò il primo ad ascoltarli. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Introna.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie, Presidente. Lei oggi è molto indulgente, la ringrazio.
Colleghi, l'ordine del giorno, che affronta un argomento molto sentito e lo fa anche in maniera chiara, sconta un passaggio che, mi permetto di dire, non è nelle nostre determinazioni, che è quello del bilancio dell'AMTAB. Penso che nessuno darebbe un parere favorevole in linea tecnica perché non sappiamo quanto andremmo a togliere come mancato introito ad AMTAB. Però, poiché l'argomento è particolarmente sentito ed è vitale per la nostra città, la riflessione che voi oggi col vostro lavoro portate alla nostra attenzione è utilissima.
Per esempio – mi rivolgo tanto all'Assessore al commercio quanto all'Assessore al patrimonio Lacoppola – io non so se la scontistica con le strisce blu oggi sia praticabile o no da quest'Aula perché non so se noi siamo in grado di decidere per le attività commerciali e la programmazione di AMTAB, però poter pensare a un canone agevolato un po' come succede con gli affitti, con chi loca una casa ad uso abitativo e non paga le tasse comunali se affitta l'immobile a un canone concordato, poter pensare a una scontistica in tal senso per chi affitta un locale commerciale in un quartiere di Bari e ci installa una nuova attività commerciale, magari per tre anni, magari anche assumendo un nostro cittadino, pensare a una scontistica che vada in questo senso, cioè che alleggerisce i costi delle tasse di competenza comunale per chi apre una nuova attività commerciale e magari si impegna a tenerla aperta almeno tre anni – intendiamoci, con uno schema ben organizzato – credo che potrebbe essere un'opportunità in più per chi vuole continuare ad aprire attività commerciali cosiddette di prossimità. Dopodiché la prossimità cozza con la questione del parcheggio perché la palestra di prossimità è quella dove ci vai a piedi, la salumeria di prossimità è quella dove tu che abiti in via Quintino Sella scendi e arrivi fino a via De Rossi dove c'è la salumeria, non è che vai all'Ipercoop a comprarti il pane fresco.
La proposta che dicevo si scontra con due aspetti: uno è che il Comune, per quelle che sono le sue possibilità, dovrebbe puntare anche sulla qualità, cioè quando tu magari hai un finanziamento, un'agevolazione e apri un'attività commerciale, dovrebbe essere molto controllata e monitorata la qualità dell'attività che si offre, a maggior ragione se hai avuto un vantaggio dall'ente, cioè se hai avuto soldi pubblici per avviare l'attività; soprattutto si scontra con quella follia che ha attraversato gli anni Novanta e Duemila che diceva che i mercati si autoregolamentano. Non so se vi ricordate, si diceva "più mercato e meno Stato" ed era rivolto agli enti e alla politica che veniva depredata dei suoi fondamentali a scapito della finanza. Ma il mercato non si autoregolamenta, è una grande fesseria. Il mercato si autoregolamenta solo per chi ha capacità di liquidità, cioè per i pesci più grossi che velocemente sbranano i pesci più piccoli, altrimenti non c'è una regola in assoluto che *sic et simpliciter* organizza e dà regole chiare al sistema commerciale di una comunità come la nostra.
Ripeto, senza aver parlato con AMTAB e senza avere i dati relativi a quello che sarebbe l'ammanco sul bilancio, non credo che questo ordine del giorno possa essere approvato, però quello a cui l'ordine del giorno mira è un argomento serissimo che va affrontato. Anche perché è vero che c'è l'e-commerce, è vero che molti comprano su Internet oramai e la moria di molti negozi è legata a questo. Addirittura la gente va a provarsi gli abiti nei negozi durante i saldi e poi, selezionata la taglia, se li compra *on-line* perché li paga la metà, questa è la verità, questo è il mercato che si autoregolamenta, ad esempio, non ci si può fare niente. Ma incentivare chi ha voglia di aprire un'attività commerciale *ex novo*, magari alleggerendola della tassa sui rifiuti o alleggerendo il locatore dalla tassa sulla proprietà potrebbe essere un tentativo, certo, con accordi ben chiari e con regole ben scritte visto che stiamo parlando sempre di denaro pubblico. Grazie.

PRESIDENZA DEL VICE PRESIDENTE FABIO SAVERIO ROMITO

VICEPRESIDENTE: Grazie, consigliere Introna. Prego, consigliere Delle Fontane.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Grazie Presidente. Grazie consigliere Bronzini e grazie consigliere Introna per l'"economista Introna". La prossima volta, consigliere Bronzini, le dovrò fare dei disegni sull'ordine del giorno. Noi non chiediamo l'annullamento del grattino, noi chiediamo una forma di

incentivo, potrebbe essere defalcato l'acquisto dal grattino. Ovviamente questa cosa – rispondo anche a quello che ha detto Introna – andrebbe ad incentivare principalmente il centro barese, il centro città, dove i commercianti lamentano statisticamente – c'è anche un sondaggio documentato – l'assenza di parcheggi, della fruibilità dei loro negozi. È chiaro che poi un riflesso positivo nel commercio del centro diventa un riflesso positivo anche nel commercio periferico perché l'imprenditore che investe in centro o apre un negozio in centro e il negozio va bene, apre il negozio anche in periferia, oppure il commesso che fa il commesso in centro e vi lavora per parecchio tempo può aprirsi anche un'attività in periferia prendendo esempio dall'attività che ha aperto in centro. La prossima volta mi dilungherò di più sugli ordini del giorno perché il consigliere Bronzini ha capito altro. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE: Prego, collega Pani.

CONSIGLIERA PANI: Grazie, Presidente. Volevo fare due riflessioni. Ho apprezzato l'apertura del consigliere Introna e anche l'appunto che ha fatto sull'opportunità eventualmente di avere un confronto con AMTAB, mentre volevo solo fare una riflessione su quello che ha detto il consigliere Bronzini riguardo al fatto che in realtà alla fine non si otterrebbe un aumento del flusso di clientela nei negozi. Noi dobbiamo sempre riportare le cose non a noi stessi che magari non abbiamo problemi quotidiani di economie, ma a famiglie, che magari vengono anche dalle periferie o addirittura dai paesi limitrofi, che vanno in centro durante i saldi per comprare le scarpe ai loro figli facendosi i conti dei 2 euro in più e dei 2 euro in meno. Per quelle famiglie che escono per fare *shopping* e che stanno in centro due ore, tre ore, anche quei 4 euro o quei 6 euro possono fare la differenza. Capisco la posizione del consigliere Introna, però penso che sulla questione delle economie, su se sarebbe o meno un incentivo, farei una riflessione più accurata perché per esempio mi è capitato negli scorsi giorni di andare in un luogo dove c'era una scontistica, c'erano dei prodotti a 1 euro, e il parcheggio era gratuito per chi faceva degli acquisti, si passava lo scontrino da un lettore e poi all'uscita non pagavi nulla. Per la mia famiglia questa cosa sembrava un'inezia, però mi sono resa conto, ascoltando involontariamente alcune conversazioni, che per altre famiglie invece, che erano andate lì per comprare a 1 euro, non spendere quei 4 euro faceva la differenza. Quando facciamo queste riflessioni secondo me dobbiamo sempre pensare anche a quella parte di popolazione che si fa i conti proprio considerando 1 euro in più e 1 euro in meno. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. È chiusa la discussione. Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 3.

VOTAZIONE

VICEPRESIDENTE: 5 favorevoli, 13 contrari, 2 astenuti. L'ordine del giorno non è approvato.
Ora passiamo all'esame dell'ordine del giorno n. 4, i presentatori sono sempre i colleghi Pani e Delle Fontane del Movimento 5 Stelle. Collega Pani, a lei la parola per illustrare l'ordine del giorno.

CONSIGLIERA PANI: Grazie, Presidente. Sono dispiaciuta del fatto che il Sindaco non è presente, ma forse ci sta seguendo da qualche altro luogo di questo palazzo. Questo ordine del giorno si richiama all'esperienza delle ultime votazioni per le amministrative, ma in realtà si può ricollegare a tante altre esperienze che la nostra città e la nostra regione hanno vissuto anche in passato, infatti cito gli arresti che ci sono stati a proposito delle regionali del 2015, poi entro nel merito di ciò che è successo nel 2019 e parlo del fatto che sono ancora in corso le indagini sul possibile voto di scambio – sottolineo "possibile" perché ovviamente è un'ipotesi – con numerose denunce da parte di cittadini, sia anonime che firmate.
Immagino che tutti noi ci siamo trovati ad incrociare cittadini che ci dicevano di avere già dato il loro voto, noi non sappiamo in che modo. Purtroppo mi sono resa conto che per molti cittadini il voto comprato in maniera sia economica che con vari benefici che possono essere di altra natura è la normalità, soprattutto quando si tratta di cifre magari anche basse, i 25 euro, i 50 euro, soprattutto con il coinvolgimento dei rappresentanti di lista, quindi c'è una mancanza di adeguata informazione su come dovrebbero andare le elezioni amministrative.
Subito dopo le elezioni il Movimento 5 Stelle ha organizzato una manifestazione, che si chiamava "Liberi di votare", contro il voto di scambio e in quell'occasione io insieme a tutti gli altri candidati sindaco,

quindi anche il Sindaco Decaro e il nostro consigliere Di Rella, abbiamo sottoscritto una serie di impegni che avremmo portato a termine per fare in modo che i cittadini potessero arrivare alle prossime tornate elettorali a tutti i livelli (amministrative, regionali, politiche, europee) molto più informati sulle cose che si possono e non si possono fare. In particolare si parlava di un Tavolo comunale della legalità.
Riallacciandomi all'intenzione già presente nel DUP di costituire un'Agenzia per l'antimafia sociale, chiedo di istituire il Tavolo comunale della legalità, che deve avere un compito ben preciso, formato da rappresentanti di tutte le forze politiche e anche dalle principali associazioni che si occupano di legalità e antimafia sul territorio cittadino. Deve essere finalizzato a uno scopo: all'elaborazione di un protocollo della legalità da sottoporre al Prefetto, come è stato fatto in altri comuni italiani, e da applicare in tutte le future tornate elettorali, un documento che deve individuare un percorso definito di interventi volti innanzitutto alla facilitazione per le segnalazioni e denunce da parte dei cittadini; e poi a impostare una campagna di sensibilizzazione permanente che faccia comprendere a tutti gli elettori che il voto di scambio in tutte le sue forme più o meno esplicite (mi riferisco sia allo scambio di denaro, sia ad altri benefici qualsiasi essi possano essere) non è la normalità, ma è un reato, anche i soli 10 euro sono un reato e quindi un cancro per la nostra democrazia.
Io penso che tutti coloro che hanno sostenuto una campagna elettorale sappiano a cosa mi sto riferendo e quindi sono convinta che quest'Aula voterà positivamente questo ordine del giorno che va solo nella direzione di aumentare il livello di democrazia di questa città. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Bronzini.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie, signor Presidente. Forse, come direbbe il suo collega Delle Fontane, io ho bisogno dei cartoni animati per comprendere. Antonello, non è così, nel senso che fino a questo livello ci arrivo, sicuramente non vado oltre, ma a questo livello ti assicuro che ci arrivo.
Consigliera Pani, sposo in toto la sua analisi e anche la sua considerazione. Lei ha parametrizzato il voto di scambio in termini economici, ma io andrei oltre perché il voto di scambio va anche oltre la parametrizzazione economica ed è veramente il cancro della nostra democrazia, quindi sono il primo a sposare l'idea che si dovrebbero concretizzare tutti gli strumenti, ipotizzati idonei ovviamente, perché un simile male sia debellato per noi e per chi viene dopo di noi. L'unico dubbio ancora una volta è sulla concretizzazione, cioè sulle conclusioni a cui noi deleghiamo la nostra speranza, perché di questo si tratta, speranza giusta: un Tavolo tecnico della legalità.
Mi ha anche citato – se non ho capito male perché non era accompagnato dalle vignette, come direbbe il suo collega – che durante la campagna elettorale sia lei che il Sindaco Decaro, che il candidato sindaco Di Rella avete sottoscritto, credo, se non ho compreso male, un documento in cui prendevate le distanze da qualunque forma di compromissione della genuinità del voto e che – mi corregga, non conosco i passaggi dettagliati – eravate anche pronti, in caso di elezione, a proseguire in questo processo, che se da un lato è di moralizzazione, dall'altro è di controllo della situazione. Io ho un leggero imbarazzo, confesso, a immaginare che cosa può fare un Tavolo comunale della legalità visto che noi in realtà abbiamo un sistema giudiziario e, da quello che lei ha detto, ma risulta anche a me, ci sono state e forse ci sono ancora delle indagini in corso. Che cosa possiamo fare di più se non creare confusione?
La cosa più imbarazzante è impegnare il Sindaco e la Giunta a fare qualcosa che di fatto neppure noi sappiamo. Allora le faccio un'altra proposta: poiché il tema è fondamentalmente sul risvolto nella vita della politica, perché non ci incontriamo noi come forze politiche e immaginiamo concretamente se esiste qualcosa che si può fare che vada al di là di quello che già prevede la nostra legislazione?
Io voglio capire che cosa dovremmo fare, quali strumenti nuovi possiamo introdurre. Io leggo: "istituire il Tavolo comunale formato da rappresentanti eccetera finalizzato all'elaborazione di un protocollo di legalità da sottoporre al Prefetto e da applicare in tutte le future tornate elettorali"; un protocollo ha significato quando c'è un contenuto e il contenuto non va delegato a un'amministrazione, il contenuto è una scelta politica. Le forze politiche si devono incontrare, non l'amministrazione, quindi non è né il Sindaco, né la Giunta, ma siamo noi, che oggi qui rappresentiamo le forze politiche, che dobbiamo incontrarci e con la nostra fantasia proporre qualcosa che vada al di là di quello che già la legge prevede. Io non me la sento di impegnare Sindaco e Giunta a fare un qualcosa che non so neppure io in cosa deve consistere, questo è l'imbarazzo.
Glielo dico, sono pronto ad immaginare di sedermi a un tavolo con tutti i Consiglieri e con il piacere di

stare al suo fianco e immaginare qualcosa. Veniamo qui in Aula a proporre un contenuto a questo protocollo, da confrontare eventualmente un domani anche con le associazioni o lavorando con le associazioni. D'altra parte abbiamo anche le Commissioni consiliari che lavorano su molti temi e questi sono argomenti importanti se abbiamo dei dubbi anche sulla funzionalità delle procedure elettorali.
Ripeto, sono favorevolissimo all'idea che questo sia il cancro di questo momento storico, che coinvolge la politica non solo locale, ma, in genere, nazionale, però non comprendo qual è il percorso e la delega a qualcun altro. Personalmente, con tutta la fiducia che ho nel Sindaco e nella Giunta, se devo chiedere a loro una cosa, devo sapere che cosa gli chiedo, sennò prima comincio a farla io e poi mi confronto anche con l'amministrazione per quello che può diventare parte di competenza dell'amministrazione, anche perché non mi sento di farmi espropriare di questo diritto politico di fare una proposta. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Prego, consigliera Pani, a lei la replica.

CONSIGLIERA PANI: Partiamo dal principio. Il Sindaco ha sottoscritto un documento dove c'era scritto esattamente ciò che io ho riportato nell'ordine del giorno proprio per non incorrere in incidenti diplomatici. Lui ha sottoscritto una serie di cose tra cui c'era anche questa. Questo come premessa.
È scritto esattamente cosa farà il tavolo, ma ovviamente non è che io posso scrivere già il contenuto di questo protocollo dato che è un contenuto che dobbiamo noi scegliere insieme e che deve essere condiviso.
Lei dice: perché dobbiamo firmare ora l'ordine del giorno? Noi ci possiamo riunire comunque. Nelle premesse è citato il DUP. Il DUP prende in considerazione, negli obiettivi che riguardano l'antimafia sociale, la volontà di istituire un'Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità, quindi già il Sindaco si è impegnato.
È chiaro che una cosa è la legge, una cosa è la norma, una cosa è il lavoro dei magistrati, una cosa sono le centinaia di tavoli che tutti i comuni attivano per fare attività di prevenzione. Se si vuole far finta di non capire che cosa ho voluto scrivere, a me dispiace. Il Tavolo della legalità esiste in decine e decine di comuni italiani. Anzi, io gli ho dato un contenuto, ho detto che il tavolo deve elaborare un protocollo a seconda dell'esperienza che noi abbiamo avuto come candidati e che le associazioni che si occupano di questi temi hanno avuto perché hanno ricevuto le denunce, deve elaborare un documento che poi passerà nelle mani del Prefetto e quindi entrerà in contatto con quelli che lei chiama gli organi deputati a fare l'attività di repressione e controllo.
Detto questo, sinceramente io penso che chiunque legga questo ordine del giorno abbia chiaro qual è il senso di questo ordine del giorno. Poi se si vuole togliere importanza a un tema così importante appigliandosi al fatto che io non ho allegato già il protocollo, la prossima volta verrò già con il protocollo pronto, lo scriverò io e vediamo che cosa succede. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Consigliere Introna, lei non può intervenire perché è già intervenuto il consigliere Bronzini del suo stesso Gruppo.
Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 4.

VOTAZIONE

VICEPRESIDENTE: Favorevoli 7, contrari 18, astenuti 2. L'ordine del giorno non è approvato.
Passiamo all'esame dell'ordine del giorno n. 5, sempre presentato dai colleghi del Movimento 5 Stelle Pani e Delle Fontane. Collega Pani, a lei la parola per l'illustrazione.

CONSIGLIERA PANI: Grazie, Vicepresidente. Un'altra grande assenza di questo DUP è quella del Parco del Castello. Penso che Bari sia una delle poche, forse l'unica città italiana che ha un Castello svevo di pregio artistico e storico assoluto, che è congestionato nel traffico urbano nonché del tutto ricoperto di macchine su tutti i lati. Questa è una cosa gravissima perché noi vogliamo andare nella direzione di essere una città turistica, una città appetibile, una città sostenibile, e il primo panorama, il primo paesaggio che ha un turista che scende da una nave da crociera è il nostro bellissimo Castello svevo, raggiungibile solo attraversando la strada che tutti ben conosciamo, contornato da parcheggi e distese di automobili.
Ovviamente la realizzazione del Parco del Castello è molto complessa perché c'è la necessità di far

interloquire tra loro, come già sta avvenendo attraverso conferenze dei servizi, il Comune, la Regione, il Governo, l'Autorità portuale e il Provveditorato alle opere pubbliche, quindi non è un progetto semplice da realizzare, c'è tutta una serie di tasselli da risolvere. Un primo tassello è nella direzione di essere risolto ovvero l'acquisizione del famoso giardino che dovrebbe passare dal Provveditorato alle opere pubbliche al Comune di Bari per poter aprire almeno quella parte. Nell'ultima conferenza dei servizi che si è tenuta a fine settembre c'è stata la volontà di cedere questi giardini, ma non è definita chiaramente la tempistica di questa cessione e quindi di questa acquisizione da parte del Comune di Bari. Ma anche una volta ottenuti i giardini, c'è un ulteriore livello molto più complesso che riguarda l'acquisizione di zone che attualmente sono dell'Autorità portuale, perché l'idea è di apparire tutto e far entrare in contatto la città con il porto e creare quel famoso parco, che poi non sarebbe altro che un ritorno alle origini, a tempi molto passati.
Questo ordine del giorno ovviamente non ha la pretesa di far scrivere nel DUP che tra un anno sarà realizzato il Parco del Castello, ma data l'assenza completa di questo tema nel DUP dove il Parco del Castello non è minimamente citato, quando invece ci sono decine e decine di comitati che si aspettano che ci sia una risoluzione di questo tipo, questo ordine del giorno impegna a fare in modo che venga portata avanti l'interlocuzione con l'Autorità portuale per la pianificazione del trasferimento di poche centinaia di metri di corso Antonio De Tullio all'interno dell'area portuale perché solo questo consentirebbe la realizzazione completa del Parco del Castello. E poi si invita a definire in un tempo molto breve il passaggio dell'area a verde prospicente al Castello dal Provveditorato alle opere pubbliche alla disponibilità del Comune di Bari.
Io penso che inserire nel DUP questo ordine del giorno sia un atto dovuto a tutti quei comitati che sostengono la realizzazione del Parco del Castello e sia un atto dovuto anche al futuro della nostra città, perché se è vero che si vuole andare nella direzione di essere una città turistica che vuole privilegiare e preservare il suo patrimonio artistico e culturale, penso che il nostro Castello svevo e la Cattedrale di San Nicola siano le prime strutture storiche da preservare e se su questo non c'è un impegno formale anche nel DUP, ovviamente lo stiamo ignorando. Grazie.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MICHELANGELO CAVONE

PRESIDENTE: Grazie, consigliera Pani. Passo la parola all'assessore Galasso per il punto di vista dell'amministrazione.

ASSESSORE GALASSO: Grazie, Presidente. Consiglieri a Pani, l'ordine del giorno proposto...

PRESIDENTE: Assessore, siccome non era chiusa la discussione e si è iscritto a parlare il consigliere Introna...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Interviene la collega Paparella? Prego. Può intervenire la collega Paparella, dopodiché è chiusa la discussione e interverrà l'Assessore per rappresentare il punto di vista dell'amministrazione. Prego.

CONSIGLIERA PAPARELLA: Grazie, Presidente. Ringrazio la consigliera Pani per questo ordine del giorno. Io stessa durante gli ultimi cinque anni ho preso parte ai numerosi tavoli tecnici finalizzati proprio alla creazione di questo parco. Tanti piccoli risultati sono stati già ottenuti. Io stessa proposi l'apertura del fossato del Castello svevo al pubblico. Sono stati reperiti dei fondi per consentire di aprire un ulteriore accesso che consentisse la fruizione pubblica del giardino e del fossato così da consentire ai cittadini, soprattutto della Città Vecchia, di accedere ad un grande spazio verde.
Poiché sono state fatte tante battaglie, tanti studi, con le energie soprattutto di tante associazioni, di tanti liberi cittadini, credo che sia un peccato lasciar perdere un progetto che tra l'altro amministrazione ha fatto proprio, quindi è necessario dare impulso a quello che è davvero un progetto rivoluzionario per la nostra città. Credo anche di condividere questa idea con gli altri Consiglieri di maggioranza, quindi la ringrazio e io voterò a favore.

PRESIDENTE: Grazie, consigliera Paparella. Adesso passo la parola all'assessore Galasso. Prego.

ASSESSORE GALASSO: Grazie, Presidente. Per come è stato predisposto questo ordine del giorno, è un ordine del giorno accoglibile e in linea con gli intendimenti dell'amministrazione. Infatti al punto primo parla di "esprimere ogni utile interlocuzione" e abbiamo già delle forti interlocuzioni con l'Autorità portuale proprio per verificare la fattibilità di questa operazione, quindi possiamo continuare sul solco dell'interlocuzione. Invece relativamente al punto successivo, quando si dice "nel più breve tempo possibile", anticipo che nel giro di qualche settimana avremo concretamente il passaggio di proprietà di quell'area a verde dal Provveditorato al Comune, quindi questo ordine del giorno di fatto verrà superato dai fatti e per questo è accoglibile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Consigliera Pani, prego.

CONSIGLIERA PANI: Grazie Assessore. Al di là dell'ordine del giorno, veramente le rivolgo una mia preghiera personale di affrontare nell'interlocuzione con l'Autorità portuale le problematiche relative alla viabilità, che sono quelle che un po' impediscono veramente di metterci tutto l'impegno possibile per arrivare a realizzare il Parco del Castello. So che non sarà facile con il nuovo piano regolatore del porto, però veramente ritengo che la città abbia bisogno di trovare una strada e quella è una strada che non possiamo permetterci di non aprire. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera, ritira l'ordine del giorno o...?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Bene. Poniamo in votazione l'ordine del giorno n. 5. Prego, Consiglieri, è aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 27, favorevoli 27. Il Consiglio approva all'unanimità l'ordine del giorno.
Passiamo all'ordine del giorno n. 6, sempre a firma dei colleghi Delle Fontane e Pani. Prego collega Delle Fontane.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Grazie, Presidente. L'ordine del giorno riguarda la digitalizzazione dei servizi. L'amministrazione comunale oggi vive in un limbo: ha avviato una parziale digitalizzazione dei servizi e contestualmente cerca di mantenere i servizi al cittadino attivi presso gli sportelli. Oggi non funziona bene la digitalizzazione e non stanno funzionando bene neanche gli sportelli per i vari problemi che ben conosciamo (carenza di personale, chiusura di varie delegazioni periferiche). Diciamo che se in passato si fosse avviata una digitalizzazione efficiente, probabilmente sarebbe stata una misura di contrasto ai problemi che oggi si stanno riscontrando.
Il Movimento 5 Stelle già nel suo programma aveva inserito la digitalizzazione dei servizi, ma facendo riferimento anche a una preparazione del cittadino allo sportello *on-line*. Chi di noi ha chiesto o ha fatto lo SPID, l'identità digitale, sa di che cosa parlo. Anche per chi ha dimestichezza con gli strumenti informatici è complicatissimo, per non parlare di chi non è propenso ad utilizzare questi strumenti.
Pertanto, considerando che l'amministrazione come obiettivo specifico del DUP al punto 5.2 pone la messa a regime della piattaforma e-Gov, noi chiediamo: di accompagnare all'introduzione dei servizi digitali di sportello con l'apertura di punti di accesso che, opportunamente attrezzati, consentano ai cittadini di accedere alla piattaforma e-Gov; di organizzare corsi gratuiti, in collaborazione con il Politecnico e l'Università di Bari, per formare facilitatori volontari che supportino presso i punti di accesso i cittadini meno abili nell'utilizzo delle tecnologie digitali; di avviare un programma che preveda in ogni edificio comunale l'apertura di un punto di accesso; di avviare un programma che, attraverso adeguati schemi di convenzione, consenta agli enti pubblici e ad eventuali organizzazioni private che lo

desiderano di costituire nelle loro sedi punti di accesso ai servizi digitali per aumentare la qualità dei servizi nei confronti del cittadino. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Nessuno. Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 6. Invito i Consiglieri ad entrare in Aula. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 27, favorevoli 9, contrari 18. Il Consiglio non approva.
Passiamo all'ordine del giorno n. 7, a firma dei Consiglieri del Movimento 5 Stelle, Pani e Delle Fontane. Chi illustra questo ordine del giorno? La collega Pani. Prego.

CONSIGLIERA PANI: Finalmente posso formalizzare la mia proposta che durante la discussione delle linee programmatiche feci solo nell'intervento, ma non come emendamento o come ordine del giorno. Dopo cinque anni in cui la figura di Piccinni, consentitemi, non è stata molto valorizzata da questa amministrazione per varie vicissitudini, sono molto contenta di vedere che c'è un'apertura e c'è la volontà di rivedere un comportamento non corretto dei cinque anni precedenti.
È stato, quindi, giustamente festeggiato Niccolò Piccinni qualche giorno fa, con mio grande piacere perché un anno fa non si faceva altrettanto, e io vorrei, anche perché era uno dei punti più importanti del programma, per quanto riguarda la cultura, del Movimento 5 Stelle, che non fosse soltanto l''occasione di un giorno relativa al festeggiamento del compleanno, ma che diventasse un appuntamento fisso per la nostra città con un festival a lui dedicato. Data l'intenzione presente nel DUP di attivare dei festival, come presente al punto strategico 4.3.1, ritengo che sia doveroso inserire come ordine del giorno il Festival Piccinni.
Non voglio entrare nel merito della storia e dell'importanza del compositore, che penso tutti voi conosciate, però voglio entrare nel merito di alcuni dettagli che vi facciano capire come un Festival Piccinni sia un'occasione che veramente può riempiere sette giornate o anche due settimane di festival all'anno, con il coinvolgimento di istituzioni e di città non solo italiane, ma anche europee. Piccinni ha scritto 116 opere. 116 sono di sua sicura composizione, poi c'è tutto un repertorio di opere su cui c'è un'attribuzione dubbia, ma che potrebbero essere eseguite e diventare occasione di studi filologici. In più Piccinni si collega a tutti i compositori della famosa Scuola napoletana che ha fatto la storia della musica, quindi si collega al Paisiello di Taranto, al Traetta di Bitonto. Si collega anche con l'Oltralpe perché si collega con Jean-Baptiste Lully, con Jean-Philippe Ramon, quindi si collega con la storia della musica anche di altri Paesi. Questo per dirvi che non si tratta di poche composizioni che si esaurirebbero in due o tre festival, ma si tratta di un materiale infinito che ci consentirebbe di dare a questo festival veramente un carattere internazionale e di qualità, invitando storici della musica, persone che si occupano dell'analisi delle opere, con il coinvolgimento ovviamente di tutte quelle persone che meglio di noi e meglio di me conoscono il repertorio e che potranno approfondirlo, con il coinvolgimento del Conservatorio, dell'Università e di docenti di storia della musica di altri conservatori e altre università, quindi con il coinvolgimento anche di altre città sia pugliese che italiane, come Napoli, e anche francesi.
Penso che sarebbe veramente un segnale importante da parte di quest'Aula finalmente dedicare a Niccolò Piccinni, ora che abbiamo anche il suo teatro, un festival con tutta la dignità e l'importanza che questo festival potrà avere per Bari e, penso, anche per tutta l'Italia. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Paparella.

CONSIGLIERA PAPARELLA: Grazie, Presidente. Consigliera Pani, è intenzione di questa amministrazione valorizzare al massimo la figura del nostro sommo musicista e compositore attraverso la realizzazione di un festival a lui dedicato e attraverso la valorizzazione dei luoghi da lui frequentati come Casa Piccinni, quindi la sua proposta è anche la nostra.

PRESIDENTE: È aperta la votazione. Invito i Consiglieri ad entrare in Aula.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 27, favorevoli 27. Il Consiglio approva all'unanimità.
È il momento dell'ottavo e ultimo ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle. Chi lo illustra? Il consigliere Delle Fontane. Prego.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Grazie, Presidente. Approfitto del DUP per portare all'attenzione del Consiglio comunale un'area di cui già si è dibattuto in quest'Aula ovvero l'Aia di Cristo a Ceglie del Campo. I consiglieri Mangano e Colella nella corsa consiliatura chiesero, tramite un ordine del giorno, la realizzazione di un'area a verde. L'ordine del giorno fu ritirato su invito del Sindaco in quanto il Sindaco prese l'impegno di realizzare un'area a verde nell'Aia di Cristo a Ceglie del Campo...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Nell'anno 2017 dopo Cristo.
Ovviamente quando fu presentato questo ordine del giorno, fu fatta tutta una serie di...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Signor Sindaco, le volevo dire che su quest'area in particolare, prima di presentare l'ordine del giorno, furono fatte verifiche per attestare la proprietà del Comune. Sembra che si cerchi di tentennare, di rimandare la realizzazione di quest'area a verde nonostante ci stia stato a suo tempo il suo impegno ufficiale in Consiglio comunale. Comunque questo ordine del giorno trova attinenza con la realizzazione delle aree verdi; infatti nel DUP, al punto 1.4.1 Obiettivi di mandato ed indirizzi strategici, c'è "Greening Urbano".
Quest'area comprende circa 2 mila metri quadri. Tra l'altro, Ceglie del Campo non conta nessuna area verde attrezzata, non conta un parco, quindi sarebbe una bella azione inserire nel piano delle opere pubbliche la realizzazione di quest'area verde.
Con questo ordine del giorno impegniamo il Sindaco e la Giunta ad inserire l'area verde nell'Aia di Cristo tra le opere da concretizzarsi nel piano triennale, previo studio di fattibilità nell'annualità corrente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Nessuno. L'amministrazione vuole rappresentare il proprio punto di vista? Prego Sindaco.

SINDACO DECARO: Consigliere, vorrei un'interpretazione autentica per capire. Si dice "le opere da concretizzarsi nel piano triennale"; "concretizzarsi" vuol dire che devono essere realizzate, però nel piano triennale devono essere realizzate? Che devono essere inserite nel piano triennale? Però si dice a un certo punto: "previo studio di fattibilità nell'annualità corrente"; è lo studio di fattibilità che deve essere fatto entro questa annualità? Perché per lo studio di fattibilità io e l'Assessore non riusciamo a contattare gli uffici. Entro l'annualità sicuramente possiamo inserire il piano di fattibilità. Se lo vuole invece nell'annualità di quest'anno del piano triennale, siccome tra un mese dobbiamo presentarlo, non so se gli uffici sono pronti. Devono aver avuto qualche problema sull'area perché sennò non si spiega perché è dal 2017. Se erano bloccati sulla questione legata alla proprietà, devono fare il vincolo preordinato all'esproprio...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: Loro invece ritengono che non sia interamente di proprietà comunale.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: Non c'è un atto notarile in cui risulta la proprietà. Non so se posso prendere un impegno per gli uffici...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: A leggerlo alla lettera, "previo studio di fattibilità nell'annualità corrente", significa di inserirlo nell'annualità corrente, ma tra un mese non ce la facciamo sicuramente. L'unico impegno che possiamo prendere è di farlo entro l'anno, però, da come l'ha scritto, giustamente lei vuole che lo studio di fattibilità... che deve stare inserita in questa annualità l'opera, o nel triennale futuro? Perché chiede lo studio di fattibilità nell'annualità corrente. Se è nell'annualità corrente...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: Fatto nell'anno. Quindi, da galantuomini, l'importante è che entro il 31 dicembre ci sia. Noi lo votiamo, ma se è nell'anno corrente, c'è lo studio di fattibilità. Anche se non riusciamo ad inserirlo subito nel piano triennale in questa annualità tra un mese, possiamo poi variarlo, quando faremo le variazioni si può anticipare, va bene? Perché se mi chiede entro il mese io devo votare contro, non so gli altri Consiglieri; se mi chiede invece entro l'anno, se l'interpretazione autentica è entro l'anno, io almeno voto a favore.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: Va bene, se me lo interpreta secondo l'interpretazione autentica, Consigliere...

PRESIDENTE: Allora passiamo la parola al consigliere Delle Fontane che ci dà l'interpretazione autentica.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Vado con l'interpretazione autentica, Presidente. Va bene, signor Sindaco, lo studio di fattibilità lo inseriamo entro l'anno. Per quanto riguarda la proprietà, l'atto notarile specifica che la proprietà è passata al Comune. Tra l'altro il terreno è compreso nell'elenco dei beni del Comune.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Glielo fornisco io l'atto, signor Sindaco.

PRESIDENTE: Grazie. Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 8. Invito i Consiglieri ad entrare in Aula. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 27, favorevoli 23, nessun contrario, 4 astenuti. Il Consiglio approva.
Siamo all'ordine del giorno n. 9, a firma dei consiglieri Romito, Picaro, Di Rella, Ciaula e c'è un'altra firma che non riesco a decifrare. La parola al primo firmatario Romito. Prego.

CONSIGLIERE ROMITO: Questo ordine del giorno è evidente che ci dà l'occasione di discutere di un tema, quello dell'emergenza abitativa, che sta a cuore ai Consiglieri del centrodestra. Evidentemente è semplicemente una linea di indirizzo che noi vogliamo imprimere al Sindaco e alla Giunta. Basterebbero poche risorse, nell'ordine di 3 milioni di euro – abbiamo già visto dove potremmo tagliare centinaia e centinaia di sprechi – per finanziare questa misura, per finanziare questa idea, che consiste semplicemente, come hanno fatto in molte altre città d'Italia e d'Europa prima di noi, nel prendere in locazione come Comune di Bari più di 500 appartamenti da destinare successivamente a famiglie baresi che sono in difficoltà e che non hanno un tetto sotto il quale vivere.
Per quanto ci riguarda l'emergenza abitativa è una piaga sociale prima ancora che economia. Per quanto ci riguarda, ogni qualvolta un cittadino barese non ha la possibilità di dormire in maniera sicura, stabile, di poter costruire con la propria famiglia un avvenire sicuro e prospero, ogni qualvolta noi manchiamo in questo obiettivo, l'amministrazione comunale di Bari sta fallendo e sta fallendo tutta senza distinzione

alcuna.
Questa misura avrebbe due positività: la prima è che toglierebbe dal mercato immobiliare centinaia di appartamenti che sono sfitti da tantissimo tempo e quindi riaccenderebbe l'economia della città di Bari; il secondo beneficio, quello più importante per quanto ci riguarda, è che tante famiglie baresi potrebbero, per un lasso di tempo che andremo a concordare insieme, avere un avviamento alla casa, una possibilità, nelle more di ritrovare un'occupazione, una fonte di sostentamento, di dormire in maniera dignitosa insieme ai propri cari e insieme alla propria famiglia. Questo per quanto ci riguarda vuol dire fare politica. Lo ripeto, fornirò all'amministrazione, insieme ai colleghi di centrodestra, i nomi delle molteplici amministrazioni comunali che hanno utilizzato questo strumento; forniremo le esperienze positivissime avviate in molte città d'Europa.
È evidente che pensare di poter edificare nuovi edifici di edilizia popolare in un anno, in due anni, in sei mesi è una chimera, è qualcosa di improponibile e di impensabile. In questo lasso di tempo, però, non possiamo permetterci che tante famiglie baresi continuino a stare sostanzialmente in mezzo a una strada. E purtroppo la povertà colpisce chiunque, non guarda in faccia a nessuno: padri divorziati che non hanno l'opportunità di pagarsi un affitto, mogli che sono rimaste da sole, famiglie intere che hanno perso ogni tipo di sostentamento perché non hanno più un'occupazione. Noi dobbiamo rispondere a questa tragedia sociale e dobbiamo rispondere con atti concreti che possano dare la possibilità a queste famiglie e a questi baresi in difficoltà di ritrovare un po' di speranza e la dignità. È il motivo per cui intendiamo impegnare il Sindaco rispetto a misure che vadano esattamente nella direzione che ho descritto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, collega Romito. Ci sono altri interventi? Nessuno. Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 9. Invito i Consiglieri ad entrare in Aula. Dichiaro aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 26, favorevoli 4, contrari 22, nessun astenuto. Il Consiglio non approva.
Passiamo all'ordine del giorno n. 10, a firma dei consiglieri Picaro, Ciaula e Ferri. La parola al primo firmatario Picaro. Prego.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie. L'ho detto nell'intervento generale: come centrodestra, oltre a criticare questo DUP perché rappresenta dei numeri o delle parole che poi non si concretizzano in atti o azioni, abbiamo presentato delle proposte. Una è quella che ha illustrato il consigliere Romito sulle politiche abitative, poi abbiamo questa proposta che è sulle politiche tariffarie, successivamente illustreremo una proposta sul diritto alla mobilità, per finire con una proposta sul diritto alla sicurezza.
Per quanto riguarda questo ordine del giorno, signor Sindaco, lei è ben conscio che la città di Bari applica le tariffe più alte d'Italia. Un recente studio ha attestato che Bari è la quarta città che quest'anno avrà il costo medio per famiglia più alto d'Italia (circa 285 euro annui, in media, in più a famiglia). Le politiche tariffarie di questa amministrazione non hanno in alcun modo previsto una riduzione o contrazione, sono tra le più alte: l'addizionale comunale è allo 0,8, l'IMU è al massimo, la TARI dal 2014, da quando si è insediato ad oggi, è aumentata da 64 a 74 milioni di euro, i canoni per le lampade votive sono aumentati del cento per cento, l'estensione delle aree di sosta regolamentate è un'altra forma di tariffazione indiretta.
Noi chiediamo semplicemente, signor Sindaco, di prendere l'impegno politico, tra le tante linee programmatiche che ha rappresentato in questo DUP, di avviare una politica di riduzione delle tariffe. Non vogliamo fare in alcun modo demagogia. Vogliamo avviare un processo virtuoso che possa dare l'opportunità ai tanti cittadini baresi che sono in difficoltà e che sicuramente non sono usciti dalla crisi (i dati che le ho rappresentato lo testimoniano) di avere maggior respiro per cercare di avere quel circolo virtuoso che generi economia nella nostra città. Non c'è nessuna specifica azione da porre in essere, c'è solo un intento politico visto che nelle linee programmatiche questo non è stato messo. Noi come centrodestra l'avremmo fatto e oggi lo stiamo rappresentando con spirito costruttivo in quest'Aula, quindi mi auguro che ci sia una volontà politica nell'avviare questo processo virtuoso.

PRESIDENTE: È aperta la discussione. C'è qualcuno che intende intervenire? Nessuno. Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 10 a firma Picaro e altri.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 28, favorevoli 6, contrari 22, nessun astenuto. Il Consiglio non approva.
Passiamo al penultimo ordine del giorno, il n. 11, a firma Picaro e altri. Prego, consigliere Picaro.

CONSIGLIERE PICARO: Prendo atto che la maggioranza di centrosinistra non ha neanche la benché minima intenzione di avviare un'interlocuzione politica per ridurre le tariffe comunali nonostante siano ai massimi storici. L'ordine del giorno lo avete bocciato. Non c'era nessun impegno preciso. Si vede che non avete voglia di lavorare, quantomeno di trovare degli strumenti o delle azioni da porre in essere. Avete solo la capacità di inventare nuovi balzelli e di tenerli ai massimi consentiti dalla legge.
La seconda proposta che noi avremmo fatto se avessimo guidato questa città ha ad oggetto il diritto alla mobilità. Questo doveva essere un altro cavallo di battaglia...

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, lei però ha invertito il 10 con l'11.

CONSIGLIERE PICARO: Siamo al diritto alla sicurezza?

PRESIDENTE: No, in realtà il 10 era quello sul diritto alla mobilità.

CONSIGLIERE PICARO: A me hanno dato il 10 che parla del diritto alla mobilità.

PRESIDENTE: Il 10 è quello sul diritto alla mobilità.

CONSIGLIERE PICARO: E io del diritto alla mobilità sto parlando; io sto parlando del diritto alla mobilità, Presidente.

PRESIDENTE: Il 10 è stato bocciato, adesso siamo all'11.

CONSIGLIERE PICARO: Okay, avete bocciato quell'altro. Questo è sul diritto alla sicurezza e contrasto al fenomeno del bullismo.
È un fenomeno che si sta manifestando in tante realtà della nostra città. Sta creando non pochi disagi alle famiglie che hanno difficoltà a portare i loro bimbi anche nei giardini e nelle piazze. Da sempre abbiamo detto che il ruolo della Polizia locale – che continuo a ringraziare – è importante e deve essere prevalentemente mirato a garantire la prevenzione e la sicurezza dei nostri concittadini anziché avere una sproporzione rispetto ad un *trend* di 60 mila sanzioni in più all'anno negli ultimi due anni.
Chiediamo al signor Sindaco, visto che ha la delega alla Ripartizione Polizia municipale (che vorrei anche che venisse cambiata in "Ripartizione alla Polizia locale"), che si crei un nucleo specifico anti-bullismo che abbia la finalità di monitorare e presidiare tutti quei punti nevralgici o quei quartieri sui quali, signor Sindaco – so che lei ha espresso anche solidarietà per quanto riguarda il fenomeno che sta accadendo a San Girolamo – non vi siano esclusivamente dei proclami, ma vi siano delle azioni politiche concrete che possano portare una maggiore serenità in tutte queste realtà. Anche perché questo è un fenomeno che va debellato con un'azione sanzionatoria, ma anche sotto l'aspetto preventivo tramite l'Assessore al welfare, che mi auguro possa essere in grado e nelle condizioni, nel 2020, di avere contezza di tutte quelle famiglie nelle quali vi sono dei ragazzini che hanno delle problematiche nella crescita e le espongono all'esterno con degli atti vandalici che sono presenti in tanti quartieri della città e nel centro cittadino. Sappiamo benissimo cosa accade spesso da parte di questi bambini. Noi iniziamo ad avviare un'attività sanzionatoria e anche un'attività di prevenzione con la presenza di questi nuclei.
Mi auguro che almeno su questo tema, signor Sindaco – visto che su quello delle tariffe non lo ha fatto, non vuole abbassare le tariffe nella città di Bari, non vuole valutare neanche quali possono essere gli strumenti perché l'ha bocciato a prescindere benché fosse generica quella proposta – voglia dare un segnale netto e chiaro di come si deve agire e di come questa amministrazione intende debellare questo fenomeno che oramai è presente in tutti i quartieri della città.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Consigliere Introna, prego.

CONSIGLIERE INTRONA: Collega Picaro, sicuramente l'ordine del giorno ha una sua dignità politica. Io voterò a favore di questo ordine del giorno perché tutto sommato (al netto del fatto che la prego di stamparli al computer gli ordini del giorno perché lei ha una grafia cuneiforme, diciamo così, quindi è un po' difficile da interpretare) il bullismo (se stiamo parlando di ragazzini fondamentalmente, e non di adulti, che sarebbe un fenomeno criminale un po' diverso) è anche un fenomeno che va debellato a casa, cioè sono i tuoi genitori i primi maestri, poi c'è la maestra di scuola, poi c'è l'esempio che diamo noi adulti e poi bisognerebbe oscurare *de plano* tutti i profili Facebook, per esempio, o comunque tutti i vari profili che rimbalzano le scene di bullismo perché quel tipo di attività porta all'emulazione che è il vero cancro, diciamo così, del bullismo. Tutti siamo andati a scuola e purtroppo su cento, uno un po' più cattivo, uno un po' più disagiato, uno che ha avuto una storia più difficile e che fa il preponente lo troverai sempre. Poi sta anche a te saper reagire, confrontarti con i tuoi genitori, con gli insegnanti eccetera. Però l'emulazione è il danno più grosso che il bullismo purtroppo provoca e soprattutto a quell'età i ragazzini si identificano nella logica del branco. Non dico una cosa cattiva, è la verità. I maschietti fra loro si danno fiducia e coraggio a vicenda dagli 11 ai 16, 17 anni.
Per cui io voterò favorevolmente, però non credo molto nella nostra azione diretta, salvo quella di dare l'esempio come padri, come mariti, come cittadini noi per primi, ma l'ordine del giorno non può essere votato contro e mi auguro che anche con l'ausilio della nostra Polizia locale, con la collaborazione dei presidi, ma con la collaborazione anche delle famiglie che devono far venire meno il blocco di omertà..., perché quando si tratta di mio figlio, poi tutto cambia rispetto a quello che si predica. Per cui il mio voto personale sarà favorevole nella speranza che anche noi si possa con il nostro esempio lenire questo fenomeno che, ripeto, ha avuto un'esplosione da quando ti filmano e ti rimbalzano sul Web. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Introna. Il punto di vista dell'amministrazione verrà espresso dall'assessore Bottalico.

ASSESSORE BOTTALICO: Innanzitutto ringrazio il consigliere Picaro perché il tema del bullismo è molto complesso, emergente e richiede chiaramente una serie di interventi sociali, psicologici e non solo repressivi, che, come sappiamo, sono soltanto una parte degli interventi da mettere in atto. Ringrazio il consigliere Introna che ha introdotto la complessità di un tema come questo che riguarda una serie di interventi a sostegno delle famiglie, nella scuola, nelle piazze, nei luoghi di aggregazione.
Nello specifico il consigliere Picaro fa riferimento alla creazione di un nucleo, di una squadra speciale, perciò sono contenta perché in realtà questo nucleo esiste già da alcuni mesi. Si chiama Pronto Intervento Minori (PIM) ed è un nucleo particolarmente importante perché nasce dalla collaborazione dell'assessorato al welfare con la Procura minorile perché a volte, in passato, accadeva che anche se un ragazzo veniva fermato o veniva segnalato, poi i tempi di presa in carico del Tribunale arrivano anche a cinque o sei mesi, invece con il PIM, che è una squadra speciale costituita da Polizia municipale, da un magistrato e da un assistente sociale, i tempi sono passati da cinque mesi a una settimana. Esiste un numero verde a cui fare la segnalazione e la squadra interviene nell'immediato, dopo una settimana, non soltanto direttamente sul caso a sostegno della vittima, ma anche a sostegno dell'autore (perché il percorso è duplice, chi opera il bullismo evidentemente ha bisogno anche di una presa in carico speciale) e viene subito attivato un provvedimento giuridico che permette l'obbligatorietà di un percorso di reinserimento sociale.

PRESIDENTE: Grazie. Non ci sono altri interventi. Poniamo in votazione l'ordine del giorno n. 11. Invito i Consiglieri a votare.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 27, favorevoli 27. Il Consiglio approva all'unanimità.
Sono le ore 21.02, la Conferenza dei Capigruppo aveva inteso chiudere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, ma dobbiamo votare la prosecuzione dei lavori perché la Conferenza dei Capigruppo aveva stabilito come termine della seduta le ore 21.00. Prego, Consigliere, però si metta d'accordo con la maggioranza in maniera tale che la proposta sia condivisa e venga votata subito.

CONSIGLIERE PICARO: Propongo di ultimare la discussione sul DUP e poi di procedere all'anticipo di un suppletivo, per ultimare i lavori non oltre le ore 22.30.

PRESIDENTE: Va bene, non oltre le 22.30. È ammesso un intervento a favore e un intervento contro. Pongo in votazione la proposta avanzata dal consigliere Picaro di proseguire i lavori fino a massimo le 22.30.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 26, favorevoli 25, contrari nessuno, 1 astenuto. Il Consiglio approva la prosecuzione dei lavori sino alle 22.30.
Adesso passiamo all'ultimo ordine del giorno, a firma sempre del consigliere Picaro più altri. Consigliere Picaro, a lei per la relazione introduttiva.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie. Innanzitutto ci tengo a ringraziare il Consiglio che ha voluto supportare la proposta di creare un nucleo specifico anti-bullismo. Ringrazio l'Assessore, che ovviamente mi ha parlato di un processo di reinserimento, di recupero e di intervento che avviene dopo che si consuma l'atto – ci tengo a precisarlo – e che condivido. La finalità dell'ordine del giorno che è stato approvato, che impegna il Sindaco a far sì che ciò accada, è quella di prevenire questo tipo di azioni, garantire un presidio e una presenza in borghese degli agenti di Polizia locale nelle piazze, nei giardini, nelle aree in cui vi è il rischio che atti come questi possano accadere, ovviamente anche tramite un'attività investigativa, ci tenevo a precisarlo. Ovviamente tengo a precisare al Sindaco che monitorerò – in qualità di propositore di questo ordine del giorno e mi rivolgo al Sindaco in qualità di detentore della delega alla Polizia municipale, ora locale – che questo nucleo venga istituito.
Presidente, presentando la mia prima proposta di ordine del giorno ho invertito, quindi siccome, penso che il Consiglio si sia espresso su quanto ho rappresentato per quanto riguarda la riduzione delle tariffe, adesso invertiamo e parliamo di diritto alla mobilità...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PICARO: Perfetto, grazie. Ci tenevo anche metterlo a verbale in maniera tale che venisse cristallizzata anche questa cosa.
La mia terza proposta, condivisa da tutti i colleghi di centrodestra che ringrazio, riguarda il diritto alla mobilità. Anche questo nel DUP, sulla scorta delle linee programmatiche, non ha visto alcun tipo di risultanza sotto l'aspetto del ristoro dei cittadini che ogni giorno utilizzano i mezzi pubblici. Nonostante la mobilità fosse il fiore all'occhiello di questa amministrazione in quanto il Sindaco è stato precedentemente Assessore alla mobilità, è ingegnere e detiene ancora oggi la delega, non mi sembra che il servizio di trasporto pubblico locale possa essere un servizio di cui andare fieri sotto tanti aspetti.
Nel Consiglio precedente è stato approvato il piano di rilancio, che è un piano di cui ancora oggi non si hanno le risultanze, se non i 2 milioni di euro che questa amministrazione ha dato in più all'Azienda di trasporto pubblico locale.
Con questo ordine del giorno si vuole impegnare il Sindaco a prevedere nel Documento unico di programmazione un potenziamento delle corse nei quartieri periferici della città – mi riferisco a Carbonara, Ceglie, Loseto, Japigia, Torre a Mare, Santo Spirito, Palese, San Pio, Catino – che secondo la logica del Sindaco dovrebbero riconnettersi col centro della città. Allora la domanda che io mi pongo, signor Sindaco, è: se noi non avviamo un potenziamento delle percorrenze di queste linee per avvicinare i cittadini al centro, come può riconnettersi la periferia con il centro? Signor Sindaco, non è ultima una petizione che è stata avviata da tanti cittadini residenti in queste aree periferiche – mi riferisco nello

specifico a San Pio, Catino, Santo Spirito, Palese, San Paolo – che hanno protestato per il fatto di avere nei giorni festivi una frequenza giornaliera per la Linea 33 di due ore e mezza. Si immagini, signor Sindaco, se un cittadino, per potersi recarsi in aeroporto o in ospedale, deve attendere due ore e mezza nella speranza che questo autobus arrivi.
Questo è un altro impegno politico, non mi sembra che stiamo chiedendo di avviare un processo tecnico o un impegno di spesa oggi. Mi sembra solo che dobbiate prendere un impegno politico, con il centrodestra in questo caso, che ha fatto la proposta, affinché possano essere potenziate queste corse. Siccome avete approvato, e vi ringrazio ancora, l'ordine del giorno sul nucleo che deve essere istituto dalla Polizia locale – e, signor Sindaco, mi permetta il gioco di parole, vigilerò sul fatto che ciò accada – però ho anche preso atto che politicamente l'altro ordine del giorno relativo all'impegno politico a ridurre le tariffe questa maggioranza non l'ha voluto prendere, in questo caso la domanda che vi pongo in maniera molto semplice è: vuole questo Consiglio comunale fare in modo che possa essere aumentata la frequenza delle corse nelle realtà periferiche affinché quanto stabilito nelle linee programmatiche del Sindaco e traslato nel DUP su una maggiore connessione tra le aree periferiche e il centro cittadino possa accadere? Penso e mi auguro che sia ovvio il risultato e quindi il voto favorevole a questa proposta.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini.

CONSIGLIERE BRONZINI: Consigliere, questa è una situazione imbarazzante perché chi vota no sembra che sia contrario a una smile cosa. Io invece dico un'altra cosa. Io voterei sì se lei dicesse quali linee devono essere depotenziate perché è notorio che noi possiamo finanziare – mi corregga il Sindaco – un certo numero di chilometri e a questo punto quelli sono i chilometri che noi siamo in grado di coprire, quindi io voterò sicuramente a favore quando lei, però, mi dirà quali chilometri dobbiamo sottrarre ad altre linee. Fino a quel momento non posso impegnare su un'iniziativa che non può essere coperta perché prevede un impegno di spesa di cui io non ho contezza perché non si evince da nessuna parte. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Ciaula.

CONSIGLIERE CIAULA: Grazie, Presidente. Consigliere Bronzini, il discorso è che in questo momento noi stiamo cercando di fare in modo che questa amministrazione prenda un impegno politico con la cittadinanza, questo dice l'ordine del giorno almeno per come l'abbiamo argomentato e strutturato.
Però, fatta salva questa premessa, il mio intervento è rivolto anche a un'altra problematica. Siccome il Sindaco in varie occasioni, anche in campagna elettorale, ha più volte ribadito un concetto che a me sta molto a cuore, che è quello del rispetto delle periferie, del rispetto di coloro che sono un po' fuori dal quadrilatero del Murattiano, a questo punto questi sono i momenti in cui questa assise deve dare un segnale, deve battere i pugni sul tavolo, si deve far rispettare. Noi stiamo cercando in tutti i modi di essere il più possibile distensivi e colloquianti con la maggioranza e l'apertura nei confronti della nostra proposta è chiaro che andrebbe a lanciare un segnale abbastanza distensivo, soprattutto verrebbe recepito da questa sponda in maniera assolutamente favorevole.
Il Sindaco in varie occasioni, andando sui territori, si è impegnato in questo secondo quinquennio a rivalutare il discorso delle periferie, io l'ho sentito con le mie orecchie. Devo dire che mi ha fatto anche molto piacere nonostante ci divida la visione politica della città, la Bari che noi immaginiamo è completamente diversa dalla Bari di Decaro. Però nel momento in cui il Sindaco si è impegnato in quella campagna elettorale, per lui trionfale, ha sottolineato un concetto importantissimo, ha detto: nel primo quinquennio mi sono dedicato al centro, ho profuso tutte le energie dell'amministrazione verso il Murattiano e quant'altro. Bene, ancora siamo all'inizio del secondo mandato del Sindaco Decaro; io dico che questi sono i momenti in cui la maggioranza deve farsi sentire e accogliere anche le proposte distensive, dialoganti, assolutamente non, dal punto di vista dialettico e politico, violente. Io credo che questa sia un'ottima occasione per dare un segnale politico alla città che siamo tutti quanti sulla stessa barca e che cerchiamo di coinvolgere il più possibile la cittadinanza che è al di fuori dal quadrilatero prediletto nei cinque anni precedenti. Votiamo in maniera favorevole, diamo un segnale politico a prescindere dal discorso che il consigliere Bronzini stava facendo sui chilometri.
Io e il Sindaco Decaro cinque anni fa ci siamo dedicati ad una problematica che credo stesse a cuore anche a lui, che era quella di allungare il raggio d'azione della Linea 21. Se lo ricorderà il Sindaco

Decaro, all'epoca era delegato alla viabilità. Nonostante le resistenze dell'amministrazione di cinque anni fa, anche con la fattiva collaborazione del Sindaco Decaro siamo riusciti a portare a casa un risultato grandioso: storicamente gli autobus che percorrevano il IV Municipio erano il 4 e l'11; oggi, con la collaborazione tra Comune e Circoscrizione (all'epoca non si chiamava Municipio), il 21 circola ed è ormai consolidata la sua frequenza nel territorio del IV Municipio, circola anche nel territorio di Ceglie, la linea si è allungata. Abbiamo superato l'ostacolo, abbiamo colloquiato, abbiamo risolto alcune problematiche anche tecniche in via Madonna delle Grazie perché c'erano delle difficoltà per far fare l'inversione al 21, abbiamo allungato i chilometraggi del 21.
Ripeto, insieme al delegato alla viabilità che cinque anni fa era il Sindaco Decaro, abbiamo risolto una situazione assolutamente in maniera favorevole, che è stata vista di buon occhio dalla cittadinanza. Abbiamo l'occasione per rifarlo. Io lancio la palla a voi. Io sono convinto che il vostro senso di responsabilità vi porterà a votare a favore delle periferie perché questo, sì, consigliere Bronzini, è un voto a favore o contro le periferie. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Ciaula. Ci sono altri interventi? Sindaco.

SINDACO DECARO: Lo faccio io un intervento. Sono stato zitto durante tutta la discussione, però quando arrivano gli ordini del giorno, gli ordini del giorno sono sempre condivisi all'unanimità. Si chiede più trasporto per le periferie, si è chiesto il nucleo sull'anti-bullismo che è stato votato dalla maggioranza con la convinzione che già esistesse. In realtà esiste un'attività della Polizia locale in un nucleo che è legato ai servizi sociali, ma non ce n'è uno nella... Però lo faremo perché è stato votato. Dopodiché, però, chiederò al consigliere Picaro per iscritto, con una lettera, dove devo togliere i vigili perché si chiede un nucleo anti-bullismo, si chiede più sicurezza nelle piazze, ma i vigili quelli sono. Anche i chilometri degli autobus quelli sono.
Quando sono diventato assessore quindici anni fa, avevamo 8 milioni 200 mila chilometri che venivano finanziati dalla Regione Puglia. Ci avevano tolto i chilometri sapete perché? Perché il Comune di Bari non sviluppava i chilometri che gli pagava la Regione. Ce li tolsero prima che arrivassi io e li diedero al Comune di Taranto. Taranto sviluppava più chilometri di Bari nonostante Taranto sia molto più piccola della città di Bari. Dopo una battaglia siamo riusciti ad ottenere 1 milione 600 mila chilometri l'anno, che sono 3 milioni 200 mila euro all'anno in più che ci dà la Regione. Quei soldi sapete dove sono andati a finire? A San Paolo, Carbonara, Ceglie, Loseto. Tutti, tutti!

(Intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: Lei non se n'è accorto, consigliere Picaro, ma le assicuro che quelli che abitano in quei municipi se ne sono accorti. Non li abbiamo messi per tutta la giornata perché l'idea di tutti era: distribuiamoli su tutto il territorio e lo facciamo per tutte le ore. Aspettavi di meno alla fermata per trenta secondi, non se ne accorgeva nessuno. Li abbiamo concentrati in quelle zone che le ho detto non perché sono la periferia, ma perché sono le zone a domanda forte, sono le zone dove c'è la richiesta di utilizzare l'autobus, e sono stati concentrati nell'ora di punta (l'orario dei pendolari è l'orario degli studenti). Motivo per il quale, se aprite un qualsiasi flusso orario dell'AMTAB la mattina, vi accorgete che per quelle direttici e solo per quelle direttici nell'ora di punta avete un autobus ogni quindici minuti, che non c'è da altre parti e non c'è nell'ora di morbida.
In più, quando sono diventato assessore ho trovato la metropolitana per il San Paolo ferma da cinque anni e la metropolitana per Bitritto che non era mai partita; era stato fatto un esproprio, c'era il sedime e non c'era più niente. Dopodiché abbiamo dovuto recuperare i soldi. Me lo ricordo ancora, si chiamava "Accordo interprocedimentale", che non ho capito ancora che cosa significa, però attraverso questo "interprocedimentale" riuscimmo ad ottenere dal Ministero dei Trasporti (per correttezza, siccome si intuisce che prima che facessi io l'Assessore ai trasporti il governo comunale era amministrato dal centrodestra, devo dire che al Ministero c'era un Governo di centrodestra) 19 milioni di euro per il completamento della Bari-Bitritto, che ora è finita. Anche quella va verso Ceglie, Loseto, Carbonara. È stata completata e, se passa un emendamento tra qualche giorno, viene affidata direttamente a RFI che potrà fare un affidamento diretto, tramite la Regione, a Trenitalia, altrimenti se la Regione deve fare la gara per affidare la gestione, rischiamo di stare altri tre anni a capire chi la deve gestire, chi deve fare le

autorizzazioni. Inoltre ci diedero 10 o 12 milioni di euro per completare la linea della ferrotramviaria per il San Paolo. Credo che la linea per il San Paolo e la linea per Carbonara, Ceglie e Loseto fino ad arrivare a Bitritto siano due linee che servono proprio quelle che lei chiama periferie, consigliere Picaro. Quindi c'è tutta la dimostrazione da parte dell'amministrazione comunale di allora e di oggi di voler andare in quella direzione.
Se però lei mi chiede oggi di mettere chilometri da qualche parte, non ce li abbiamo perché ogni chilometro costa circa 3 euro e di quei 3 euro, 2,50 ce li dà la Regione, gli altri 50 centesimi...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: Consigliere Picaro, se riusciremo ad avere dei chilometri dalla Regione, come credo sarà tra poco, quei chilometri li metteremo lì. Io oggi non posso votare un impegno che dice di portare dei chilometri in delle zone quando non ho chilometri in più perché se li metto in zone nuove li devo togliere da altre zone della città e il sistema di mobilità della nostra città è diventato quasi efficiente, nel senso che gli autobus sono quasi tutti nuovi, ma sicuramente non è efficace perché scontiamo un'arretratezza di finanziamenti visto che sviluppiamo 10 milioni di chilometri rispetto a città come Firenze e Bologna che ne sviluppano 19 e 21. Il mio impegno ci sarà tutto quando avremo i soldi.

PRESIDENTE: Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 12. Invito i Consiglieri ad entrare in Aula. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 28, Favorevoli 6, contrari 22, astenuti nessuno. Il Consiglio non approva.
Sono ammesse le dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera n. 2019/14000033. C'è qualcuno che intende intervenire? Consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO: Assolutamente sì, Presidente. Lo avevo già preannunciato nel mio intervento precedente. Il voto della Lega a questo Documento unico di programmazione sarà assolutamente contrario. Abbiamo provato con diversi emendamenti a migliorare questo documento, che per quanto ci riguarda è assolutamente insufficiente. Abbiamo parlato degli sprechi, degli sperperi cui sono soggette le casse dell'amministrazione comunale. Abbiamo chiarito ai cittadini della nostra città che ogni anno vengono drenate dalle loro tasche circa 200 milioni di euro sotto il profilo dei tributi. Abbiamo ancora una volta stigmatizzato i 14 milioni di euro che soltanto nel 2019 sono stati sottratti alle tasche dei cittadini baresi per mezzo delle contravvenzioni stradali. Una quantità di denaro sottratto ai cittadini baresi che ammonta ad oltre 230 milioni di euro per finanziare dei servizi molto spesso assolutamente insufficienti, che non possono dirsi civili e dignitosi per una città come la nostra.
Non ci avete dato lo straccio di una giustificazione sui 10 milioni di euro all'anno che il Comune di Bari spende sempre sistematicamente per la manutenzione dei parchi cittadini, neanche avessimo Central Park. Non avete voluto approvare gli ordini del giorno attraverso i quali le opposizioni hanno provato ad imprimere la loro idea rispetto a un documento come questo che continua ad essere sordo alle necessità della città di Bari. Avete votato contro a più chilometri per gli autobus affinché potessero raggiungere le periferie della nostra città. Avete detto no a una risoluzione che ci consentisse di mettere finalmente al riparo centinaia di famiglie baresi dalla piaga sociale dell'emergenza abitativa. Avete detto no a qualsiasi tipo di iniziativa sulla trasparenza, sul merito, su tutte quelle iniziative di cui parlate sempre e soltanto a parole e che non riuscite mai a tradurre nei fatti.
Abbiamo ancora una volta esaminato il costo gigantesco delle nostre aziende municipalizzate, i 72 milioni di euro che ogni anno sottraiamo ai cittadini baresi attraverso la TARI, i 35 milioni di euro che ci servono per finanziare l'AMTAB e sappiamo tutti il servizio che quell'azienda oggi offre ai nostri cittadini. Per premiare quei manager, per premiare chi ha la responsabilità di governare l'azienda municipalizzata dei trasporti, è notizia di poche ore fa che addirittura il presidente è stato riconfermato, quindi voi ci state dicendo che noi spendiamo 35 milioni di euro all'anno per finanziare l'AMTAB e che va tutto bene. Noi, al contrario, vi continuiamo a ribadire che se non ci fosse l'entrata dei cosiddetti grattini della sosta

quell'azienda sarebbe già gambe all'aria da un pezzo, e non perché non c'è mercato, e non perché in altre città non funziona, ma perché è un'azienda mal gestita, mal governata, che non è in grado di offrire dei servizi dignitosi alla città di Bari.
E purtuttavia noi abbiamo fatto la nostra parte. Per molti tratti nella discussione – Sindaco, lei non lo sa, glielo ricordiamo noi – i Consiglieri comunali di maggioranza erano sul filo di lana. Se noi avessimo chiamato la verifica del numero legale non sappiamo cosa sarebbe successo. Non lo abbiamo fatto ancora una volta per senso di responsabilità, perché per quanto ci riguarda la discussione qui dentro è nell'Aula consiliare della città di Bari. Però la maggioranza ancora una volta non ci ha dato la possibilità di poter dare il nostro contributo come Consiglieri comunali al dibattito, soprattutto a un documento che è fondamentale, è la bussola che serve a un'amministrazione per comprendere quale rotta percorrere nell'anno finanziario successivo. Lo abbiamo già detto e lo ripetiamo: la bussola in questo momento, secondo il DUP che voi vi apprestate ad approvare, indica un muro gigantesco verso il quale voi state andando a sbattere e purtroppo farete sbattere anche i cittadini baresi.
Per queste motivazioni il voto del Gruppo della Lega a questo Documento unico di programmazione sarà assolutamente contrario.

PRESIDENTE: Consigliera Pani.

CONSIGLIERA PANI: Grazie, Presidente. Come ho detto nel mio precedente intervento, mi sarei riservata dopo la discussione di dichiarare quello che sarà il voto del Movimento 5 Stelle.
Questo DUP è un documento ricco di criticità, ricco di ripetizioni, di cose già proposte nel 2014. Le criticità sono soprattutto relative alle tasse per i nostri cittadini. Mi riferisco in particolare alla TARI: è previsto un aumento della tassa sui rifiuti a fronte di un servizio scadente e in alcune zone della città inesistente; lo vediamo tutti ed è sotto gli occhi di tutti, non va neanche argomentato.
È molto critico per quello che riguarda la riproposizione dell'approvazione del Piano urbanistico generale che doveva essere approvato in questi cinque anni e ce lo ritroviamo. Questo è un dato che ci fa capire il senso del tempo che ha questa amministrazione.
È molto critico per quello che riguarda il consumo di suolo, che sembra un dato non rilevante e che invece ad avviso del Movimento 5 Stelle, come dicono anche i dati ISPRA, è fondamentale. Noi dobbiamo andare verso lo zero consumo di suolo, come dice l'Europa, entro il 2050.
È un documento molto critico per quanto riguarda anche i dispositivi messi in atto per il turismo, molti soldi ma non si capisce esattamente cosa si vuole fare per il turismo, in quale direzione si vuole andare. Si continua a parlare della "Bari Guest Card" che aspettiamo da cinque anni e che è stato uno dei principali fallimenti della scorsa amministrazione.
Noi abbiamo presentato otto ordini del giorno e abbiamo avuto il voto contrario della maggioranza su alcuni punti a nostro avviso fondamentali. Ordini del giorno scritti con tutti i criteri, con tutte le premesse e i riferimenti normativi, e tutti i riferimenti al DUP possibili. Questa maggioranza ha detto no alle zone di tutela cercando anche di prendere in giro i cittadini dicendo che c'è un tavolo aperto con i commercianti e i cittadini. Noi invece chiedevamo che nel DUP fosse messo nero su bianco che si intendono attivare le zone di tutela. Avete detto no al tavolo per il protocollo della legalità, tra l'altro nonostante il Sindaco avesse sottoscritto un documento che era volto alla creazione di questo protocollo da sottoporre al Prefetto, quindi è incomprensibile. Avete detto no al tentativo che abbiamo fatto con un ordine del giorno di creare delle scontistiche per le aree di sosta a pagamento che potesse agevolare e incentivare il commercio nella nostra città. Continuo a parlare di commercio perché penso che sia uno dei temi più importanti e una delle cose più gravi che in questo momento la nostra città deve affrontare. Avete persino votato no allo sportello *on-line*, a un ordine del giorno che in realtà cercava soltanto di fare in modo che i cittadini baresi che non hanno la possibilità o la capacità o gli strumenti per entrare in contatto con tutti i servizi virtuali che l'amministrazione offre venissero aiutati a poter finalmente fare delle operazioni anche da casa, quindi era un ordine del giorno assolutamente favorevole alle linee di questa amministrazione, che avendo molta carenza di personale, dovrebbe accogliere i tentativi di coloro che cercano di fare in modo che sempre più cittadini possano non ritrovarsi in fila agli uffici comunali, ma siano messi nelle condizioni di poter fare tutte le loro operazioni da casa.
Il nostro voto sarà di astensione perché abbiamo comunque apprezzato i quattro ordini del giorno che sono stati da voi approvati: l'ordine del giorno per il contrasto alla diffusione della droga tra minorenni, a

cui teniamo particolarmente; l'ordine del giorno sul Parco del Castello che impegna questa amministrazione e la Giunta a continuare questa battaglia con tutte le proprie forze per avere finalmente il Parco del Castello; l'ordine del giorno sull'Aia di Cristo, dove il Sindaco si è impegnato entro la fine dell'anno ad arrivare a un progetto preliminare per la creazione di un parco; l'ordine del giorno sul Festival Piccinni che è un segnale forte che finalmente si vuole dare a questa città facendo capire che l'intrattenimento non è soltanto *food*, non è soltanto *beverage*, ma è anche cultura e cultura di alto livello. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ciaula, prego

CONSIGLIERE CIAULA: Grazie, Presidente. Grazie, colleghi. Avevo anticipato il voto contrario di Forza Italia e le ultime discussioni hanno rafforzato i miei intendimenti. Abbiamo cercato di aggiustare in ogni modo presentando degli ordini del giorno e cercando di aprire un dibattito, una discussione per poter magari anche condividere alcuni argomenti che potevano modificare quantomeno parzialmente l'indirizzo di questa delibera. Non siamo stati assolutamente ascoltati, soprattutto sulle tematiche che, ahimè, riguardano le periferie, la viabilità, la sicurezza e quant'altro. Di conseguenza non posso che confermare gli intendimenti iniziali. Come Capogruppo di Forza Italia voterò in maniera contraria alla delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera n. 2019/14000033 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2020-2022". È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 28, favorevoli 22, contrari 4, astenuti 2. Il Consiglio approva.
Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della proposta appena approvata.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 26, favorevoli 21, contrari 3, astenuti 2. Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

1

N 180

ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERA N.1010 avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

Oggetto: **ZONE DI TUTELA EX D. LGS 59/2010 art. 64 comma 1-3**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- l'art. 64 comma 1 del d.Lgs 59/2010 dispone che "l' apertura o il trasferimento di sede degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, comprese quelle alcooliche di qualsiasi gradazione, di cui alla legge 25 agosto 1991, n.287, sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal comune competente per territorio solo nelle zone soggette a tutela ai sensi del comma 3.

- l'art. 64 della legge 59/2010 al comma 3 dispone che "Al fine di assicurare un corretto sviluppo del settore, i comuni, limitatamente alle zone del territorio da sottoporre a tutela, adottano provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico di cui al comma 1, ferma restando l'esigenza di garantire sia l'interesse della collettività inteso come fruizione di un servizio adeguato sia quello dell'imprenditore al libero esercizio dell'attività. Tale programmazione può prevedere, sulla base di parametri oggettivi e indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni all'apertura di nuove strutture limitatamente ai casi in cui ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi dì controllo in particolare per il consumo di alcolici, e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità. In ogni caso, resta ferma la finalità di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale e sono vietati criteri legati alla verifica di natura economica o fondati sulla prova dell'esistenza di un bisogno economico o sulla prova di una domanda di mercato, quali entità delle vendite di alimenti e bevande e presenza di altri esercizi di somministrazione."

- Il Comune di Bari è in grave ritardo nella individuazione e nella istituzione delle zone di tutela sul proprio territorio attività che, per evitare le conseguenze negative derivanti dal recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva europea sulle liberalizzazioni (c.d. Bolkestein), avrebbe dovuto espletarsi già da diversi anni;

- Gli altri Comuni italiani, nella quasi totalità, hanno già da tempo individuato ed istituito le zone di tutela previste dall'art.64 comma 1-3 del D.lgs.59/2010, così da rendersi artefici attraverso la programmazione degli insediamenti degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (attività ad alto impatto socio territoriale) non solo di un corretto sviluppo del settore ma soprattutto di uno sviluppo ordinato, armonico e qualitativo dei diversi ambiti territoriali;

- Il codice dei beni culturali (d. lgs. 42/2004) art. 52 comma 1 ribadisce che "con le deliberazioni previste dalla normativa in materia di riforma della disciplina relativa al settore del commercio, i comuni, sentito il soprintendente, individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio";

- Il regolamento Regionale n.11 del 10 settembre 2018, attuativo della L.R n. 24 del 16/4/2015 Codice del Commercio all'art.4 "pianificazione territoriale e urbanistica del territorio", comma 1 specifica che i comuni dettano i criteri e gli indirizzi volti a perseguire, tra gli altri, l'obiettivo di "recupero del patrimonio edilizio esistente, garantendo la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche delle aree" (b) e la "valorizzazione dei centri storici" (e);

- il suddetto regolamento all'art.7 Contenuti del documento strategico del commercio al comma 3 lettera f. ribadisce che il documento strategico "valorizza e salvaguarda le aree e gli edifici aventi valore storico , archeologico , artistico e ambientale";

- la grave situazione di degrado presente in alcune zone di pregio della città, collegata alla mancanza di pianificazione del commercio cittadino, crea situazioni di disagio e, nei casi più estremi, invivibilità per i residenti;

- in particolare, il quartiere Umbertino è afflitto da una situazione di degrado legato alla mancanza di igiene, all'inquinamento acustico, alla congestione di traffico, generati dall'altissima concentrazione di attività commerciali per la somministrazione di alimenti e bevande;

- la qualità della vita dei residenti di alcune zone della città è seriamente compromessa a causa della mancanza di pianificazione territoriale;

- in data 7/11/2017 il Comitato per la Salvaguardia della Zona Umbertina aveva presentato una diffida prot. 277108/2017 affinchè nella città di Bari venisse recepita la normativa nozionale sulla tutela delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale;

- alla suddetta diffida non è stato dato riscontro nei termini di legge e in conseguenza di tale circostanza il Comitato, grazie alla sensibilizzazione di alcuni consiglieri, riuscì ad ottenere la programmazione di una seduta monotematica per il giorno 3 Aprile 2018;

- durante la suddetta seduta cadde il numero legale al momento della discussione del punto all'ordine del giorno sulle zone di tutela;

- le zone di pregio artistico, storico, archeologico e ambientale nel territorio cittadino sono numerose e sparse in tutti i Municipi (Murattiano, Libertà, Ceglie del Campo e Carbonara, Santo Spirito);

CONSIDERATO CHE:

- Il DUP, obiettivo di mandato 3.5, inserisce l'approvazione del Piano strategico del Commercio finalizzato alla pianificazione delle strategie da adottare sul territorio;

- Lo Statuto del comune di Bari all'art. 3 ribadisce che il Comune garantisce il recupero e la valorizzazione di tutti i suoi aspetti tradizionali: sociali, ambientali, religiosi, economici, architettonici e artistici;

- la tutela del patrimonio storico artistico e del paesaggio è un principio fondamentale della Costituzione (art.9): la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;

- durante la scorsa campagna elettorale per le amministrative i candidati sindaco sono stati invitati a sottoscrivere una piattaforma di intenti creata da alcuni comitati di quartiere (Comitato per il decoro e la salvaguardia del quartiere Umbertino – Comitato cittadini attivi del Libertà – Associazione "Il quartierino") che prevedeva, tra le altre cose, l'istituzione delle Zone di Tutela; tale impegno fu firmato da tutti i candidati sindaco tranne che dal Sindaco Decaro che però si impegnò verbalmente per la loro realizzazione durante una trasmissione sulla Rete Televisiva Telebari;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivare tutte le procedure necessarie per mettere in atto l'applicazione dell'art. 64 della legge 59/2010 con l'istituzione delle Zone di Tutela

I portavoce del Movimento 5 Stelle

Maria Elisabetta Pani

Antonello Delle Fontane

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

2

ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERA N.1010 avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

Oggetto: **CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONSUMO DI DROGHE PESANTI TRA MINORENNI**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- nella nostra città è in aumento il consumo di droghe pesanti, in particolar modo tra i giovanissimi;
- numerose testate giornalistiche nell'ultimo anno hanno riportato notizie inquietanti circa il ritrovamento di siringhe in diversi luoghi della città e il sistema di "reclutamento" dei nuovi clienti del futuro; spacciatori, talvolta anch'essi minorenni, regalano o vendono a prezzi stracciati droghe a ragazzi tra i 12-14 anni persino davanti alle scuole medie inferiori creando, quindi, un ampio bacino di futuri adulti tossicodipendenti;
- secondo l'inchiesta firmata dalla giornalista Maria Novella De Luca, solo nel SER.D (Servizio dipendenze) di Bari, su 500 ospiti, 50 sono ragazzi tra i 15 e i 25 anni;
- uno studio condotto dalla SCORE Network con il supporto della European Monitoring Centre for drugs and Durg Addictio (Agenzia Europea che si occupa di tossicodipendenze) rileva che Bari è tra le città Europee dove il consumo medio di cocaina è in continua crescita;

CONSIDERATO CHE:

- Nel DUP, programma 415, "Welfare Urbano", è prevista la "programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro";
- Lo statuto del Comune di Bari all'art.21 dispone che il Comune " salvaguarda l'igiene urbana, il diritto alla salute e alla sicurezza sul lavoro, promuovendo una diffusa educazione sanitaria per una efficace attività di prevenzione."

- grazie al progetto Scuole sicure finanziato dal Viminale con 2,5 milioni di euro nell'anno scolastico 2018/2019 in Puglia ci sono stati "2 arresti e 13 fra violazioni amministrative e verbali accertati" ed è stata potenziata l'attività di vigilanza e controllo in 5 istituti della città di Bari;
- per il nuovo anno scolastico sono stati stanziati oltre 4 milioni di Euro;
- il Comune di Milano lo scorso anno ha affiancato ad interventi di controllo e prevenzione una efficace campagna di comunicazione rivolta ai ragazzi e realizzata con la loro partecipazione;
- il concept della citata campagna di comunicazione del Comune di Milano, "IO DICO NO", è stato ideato da alcuni studenti di un corso di Grafica e Comunicazione di un Istituto Superiore e diffusa in tutta la città;
- la realizzazione di una apposita campagna di comunicazione e il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione della stessa potrebbero garantire una maggior efficacia delle strategie adottate dall'ente per la prevenzione del fenomeno in oggetto;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a programmare un Protocollo di interventi da attivare, anche con il sostegno dei nuovi fondi "Scuole Sicure", per contrastare l'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope tra minorenni con azioni volte a:
- aumentare i controlli davanti a tutte le scuole secondarie inferiori e superiori tramite l'installazione di telecamere e la presenza di personale della Polizia Locale;
- realizzare, in coordinamento con le istituzioni scolastiche, con le associazioni del territorio e con le forze dell'ordine, incontri per allievi e famiglie delle scuole secondarie inferiori e superiori, volti a fornire tutti gli strumenti necessari ad aumentare la consapevolezza del pericolo e delle conseguenze che l'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope possono determinare;

- realizzare una campagna di comunicazione dedicata alla lotta alle dipendenze rivolta ai giovani e creata con il coinvolgimento degli studenti da diffondere in tutta la città anche attraverso social, siti istituzionali ecc. ;

- coinvolgere i gestori di bar e locali notturni nella suddetta campagna di comunicazione e contestualmente sensibilizzarli al divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minorenni (Decreto Legge n.14 20/2/2015 art. 12 comma 2)

I portavoce del Movimento 5 Stelle

Maria Elisabetta Pani

Antonello Delle Fontane

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

3
1890

ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERA N. 1010 avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Oggetto: **Interventi e Misure contro la crisi del Commercio**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- che i dati Movimprese certificavano, per il primo semestre 2019, 1654 attività cessate a fronte di 575 nuove aperture;
- che come appreso negli ultimi mesi dagli organi di stampa, diversi esercizi commerciali che hanno scritto la storia del commercio a Bari, hanno dovuto cessare le loro attività
- che la nascita e il diffondersi dei Centri Commerciali, ha contribuito al depauperamento del tessuto commerciale Barese,
- che un recente sondaggio commissionato da Confcommercio Bari ha rilevato la, sempre più crescente, tendenza del cittadino a scegliere i Centri COMMERCIALI al COMMERCCIANTE DI PROSSIMITA', per problemi di accessibilità, trasporti, fluidità di ingresso e parcheggio
- che la crisi del Commercio Barese dovrebbe essere affrontata utilizzando come benchmark i Centri Commerciali, contesti commerciali che grazie a determinati fattori, quali i collegamenti stradali, fluidità di accesso e uscita, presenza di parcheggio, sono frequentemente favoriti al COMMERCIO DI PROSSIMITA'

CONSIDERATO CHE:

- questa amministrazione valuta come strategico il rilancio del commercio, fissando come obiettivo specifico del DUP l'obiettivo 3 "la Città delle opportunità";
- che l'amministrazione deve avviare nuovi tipi di servizi che incentivino le fruibilità degli esercizi commerciali presenti sul territorio

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

Via Benedetto Cairoli, 2 -70122 - Bari –capogruppo tel. 080/5772318 - segr. tel. 080/5772042 - fax 080/5772322

- A mettere in atto delle azioni volte alla creazione di un sistema di incentivi finalizzato a DIMINUIRE e/o AZZERARE il costo del contrassegno di pagamento della sosta o il titolo di viaggio in caso di ACQUISTI effettuati in attività commerciali DI PROSSIMITA' e nei MERCATI RIONALI.

I portavoce del Movimento 5 Stelle

Antonello Delle Fontane

Maria Elisabetta Pani

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

4

1802

ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERA N.1010 avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

Oggetto: **TAVOLO COMUNALE PER LA LEGALITA'**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- le scorse amministrative sono state caratterizzate da numerose denunce sia anonime che sottoscritte per voto di scambio;
- in seguito alle suddette denunce sono ancora in corso le indagini e sono stati aperti diversi fascicoli d'inchiesta;
- "i magistrati ipotizzano metodi di pagamento con cifre dai 30 ai 50 euro; non si esclude che siano stati utilizzati, come arma di persuasione, anche i rimborsi dei rappresentanti di lista e promesse di lavoro" (fonte Il Fatto Quotidiano del 6/6/2019)
- durante le regionali pugliesi del 2015 indagini sull'interferenza di clan mafiosi sulle scelte degli elettori portò all'arresto di 21 persone da parte dei Carabinieri, confermando una rete di scambio di denaro, benefici di diversa natura e voti;

CONSIDERATO CHE:

- il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato sull'Antimafia sociale 2.7 e l'obiettivo strategico 2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità;
- il 14/6/2019 il M5S Bari ha organizzato la manifestazione "Liberi di votare" durante la quale tutti gli ex candidati sindaco hanno sottoscritto un impegno etico per la legalità;
- nella fattispecie il Sindaco Decaro e l'ex candidato sindaco della coalizione di centro destra Pasquale di Rella hanno sottoscritto l'impegno a istituire un Tavolo per la Legalità finalizzato alla stesura di un Protocollo per la Legalità;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad istituire il "Tavolo comunale della Legalità", formato da rappresentanti di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale e dalle principali associazioni che si occupano di legalità e antimafia sul territorio cittadino, finalizzato alla elaborazione di un "Protocollo di legalità" da sottoporre al Prefetto e da applicare in tutte le future tornate elettorali (amministrative, regionali, politiche, europee). Un documento che individui un percorso definito e un programma di

interventi volti alla facilitazione per le segnalazioni e denunce da parte dei cittadini e ad impostare una campagna di sensibilizzazione permanente che abbia come scopo principale il far comprendere agli elettori come il voto di scambio, in tutte le sue forme più o meno esplicite, non sia la normalità, ma un reato ed un cancro per la nostra democrazia.

I portavoce del Movimento 5 Stelle

Maria Elisabetta Pani

Antonello Delle Fontane

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

5

ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERA N.1010 avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

Oggetto: Apertura, a beneficio di tutta la Città, di parte del giardino ricompreso tra corso Antonio De Tullio ed il Porto di Bari attualmente a disposizione dei dipendenti dell'ufficio del Provveditorato alle OO.PP. ed a riprendere, con l'Autorità Portuale, ogni utile interlocuzione ai fini della nuova viabilità come da progetto del Parco del Castello.

Premesso che

- con mozione approvata all'unanimità il 15 ottobre 2014 il Consiglio Comunale della Città di Bari ha individuato un miglior utilizzo di un'area a verde prospiciente il Castello Svevo di Bari,
- visto il protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 luglio 2015 tra il Comune di Bari e il Comitato Parco del Castello di Bari;
- vista la Delibera di Giunta n. 10 del 20 gennaio 2017;
- visti gli assensi già dati dagli ex Ministri Delrio e Toninelli al fine di un pieno utilizzo, da parte di tutta la comunità, dell'area a verde in questione;
- vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 4474/2018;
- considerato che la conferenza di servizi – giusta Decreto n. 485 del 30 ottobre 2019 del Provveditorato alle OO.PP. – rinvia ad un non ben precisato periodo la riconsegna del giardino alla Città di Bari;

tenuto conto che

- l'Autorità Portuale sta progettando utilizzi diversi di importanti aree interne;
- il DUP contiene l'obiettivo di mandato 4.4 volto a "Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari"
. Il DUP, Programma n° 280, sottolinea che gli OBIETTIVI DEL PROGRAMMA sono la "Promozione e valorizzazione della storia, della memoria e dell'identità cittadina. Produrre cittadinanza attiva, allargamento della base democratica e della fruizione di contenuti e contenitori culturali. Inserimento della città nei circuiti culturali nazionali ed internazionali. Contribuire a migliorare la qualità e l'attrattività di Bari sotto il profilo culturale e turistico, moltiplicando e diversificando le occasioni di consumo culturale attraverso l'emersione del potenziale capitale umano, artistico, organizzativo, innovativo e creativo che, in linea con la contemporaneità, la città è in grado di produrre e scambiare con altri contesti a livello locale, nazionale e internazionale."

si chiede di impegnare il Sindaco e la Giunta

- ad esperire ogni utile interlocuzione con l'Autorità Portuale per la pianificazione del trasferimento, delle poche centinaia di metri - come da progetto del Parco del Castello -, di corso Antonio De Tullio all'interno dell'area portuale;
- a definire, nel più breve tempo possibile, il passaggio dell'area a verde prospiciente il Castello Svevo come già concordato e definito tra gli uffici della Ripartizione LL.PP. del comune di Bari ed il Provveditorato alle OO.PP..

Bari, lì 20.01.2020

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

Via Benedetto Cairoli, 2 -70122 - Bari –capogruppo tel. 080/5772318 - segr. tel. 080/5772042 - fax 080/5772322

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

I portavoce del M5S
Maria Elisabetta Pani
Antonello Delle Fontane

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

Via Benedetto Cairoli, 2 -70122 - Bari –capogruppo tel. 080/5772318 - segr. tel. 080/5772042 - fax 080/5772322

6

1010

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERA N. 1010 avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Oggetto: **Servizi di sportello "ON LINE"**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- che le nuove tecnologie sono una leva indispensabile ad aumentare la qualità dei servizi che i comuni offrono ai loro cittadini;
- che la digitalizzazione dei servizi di sportello e la conseguente possibilità per i cittadini di usufruirne via internet, attraverso computer e smart phone, costituisce un evidente miglioramento della qualità dei servizi;
- che la distribuzione telematica dei servizi di sportello è un'occasione per l'amministrazione di efficientare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e infrastrutturali al proprio interno;
- che il vantaggio sia per cittadini che per l'amministrazione nell'introduzione dei servizi "on line" è proporzionale alla quantità di servizi erogati e, in ultima analisi, alla quantità dei cittadini che scelgono la modalità telematica per ricevere le prestazioni di sportello;
- che la formazione digitale di base è un fattore chiave per accrescere l'utilizzo della piattaforma digitale;

CONSIDERATO CHE:

- questa amministrazione valuta come strategica la distribuzione telematica dei servizi, fissando come obiettivo specifico del DUP l'obiettivo 5.2.2., la messa a regime della piattaforma E-GOV;
- che l'amministrazione stessa si pone come obiettivo la "fruibilità" dei servizi di sportello
- che non tutti i cittadini baresi dispongono di hardware e software e connessione internet adeguati ad usufruire dei servizi digitali;
- che non tutti i cittadini hanno le conoscenze digitali di base, seppur minime, per utilizzare la piattaforma E-GOV

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad accompagnare l'introduzione dei servizi digitali di sportello con l'apertura di "punti di accesso", che opportunamente attrezzati, consentano ai cittadini di accedere alla piattaforma E-GOV .

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

Via Benedetto Cairoli, 2 -70122 - Bari –capogruppo tel. 080/5772318 - segr. tel. 080/5772042 - fax 080/5772322

- Ad organizzare corsi gratuiti, in collaborazione con Politecnico ed Univerisità di Bari, per formare "facilitatori" volontari che supportino presso i punti di accesso, i cittadini meno abili nell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Ad avviare un programma che preveda la costituzione in ogni edificio comunale, l'apertura di un punto di accesso.
- Di avviare un programma che attraverso opportuni schemi di convenzione, consenta ad Enti pubblici ed organizzazioni private che lo desiderano, di costituire nelle loro sedi punti di accesso ai servizi digitali.

I portavoce del Movimento 5 Stelle

Antonello Delle Fontane

Maria Elisabetta Pani

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

7

ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERA N.1010 avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

Oggetto: **FESTIVAL PICCINNI**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- il compositore Niccolò Piccinni, nato a Bari il 16/1/1728, è stato una figura di indiscussa rilevanza per l'evoluzione del melodramma; Piccinni ha infatti contribuito ad arricchire il repertorio operistico italiano e francese con opere che sono rimaste dei punti di riferimento assoluti per la storia della musica;
- il solo repertorio operistico di Piccinni conta 116 opere di sua certa paternità, oltre ad altre numerose opere dubbie e musica strumentale;
- la musica di Piccinni ben si coordina con quella di tutti i compositori della famosa "scuola napoletana", molti dei quali pugliesi, come per esempio Paisiello (Taranto) e Traetta (Bitonto), nonché con quelli della scuola francese come Lully e Rameau, generando quindi infinite possibilità di repertori e abbinamenti, nonché occasioni di studio e approfondimenti musicologici anche di respiro internazionale;
- fondamentale per dare una direzione ed una visione alle politiche culturali della città è la programmazione di eventi culturali altamente specializzati che possano contraddistinguere Bari in un contesto di riferimento Europeo;

CONSIDERATO CHE:

- il DUP contiene uno specifico punto strategico 4.3.1 Bari, città dei festival;
- il programma n° 280 "Iniziative culturali e loro decentramento", prevede come obiettivi la promozione e valorizzazione della storia, della memoria e dell'identità cittadina, l'inserimento della città nei circuiti culturali nazionali ed internazionali, il miglioramento della qualità e l'attrattività di Bari sotto il profilo culturale e turistico, moltiplicando e diversificando le occasioni di consumo culturale attraverso l'emersione del potenziale capitale umano, artistico, organizzativo, innovativo e creativo che, in linea con la contemporaneità, la città è in grado di produrre e scambiare con altri contesti a livello locale, nazionale e internazionale;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Via Benedetto Cairoli, 2 -70122 - Bari –capogruppo tel. 080/5772318 - segr. tel. 080/5772042 - fax 080/5772322

- ad istituire il "Festival Piccinni", da tenersi a cadenza annuale presso il Teatro Piccinni ed altri luoghi che saranno ritenuti idonei, in coordinamento con il Conservatorio N. Piccinni, l'Università degli Studi di Bari ed altri Enti da individuare anche a livello internazionale.

I portavoce del Movimento 5 Stelle

Maria Elisabetta Pani

Antonello Delle Fontane

ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERA N. 1010 avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Oggetto: **Realizzazione area a verde attrezzata presso l'Aia di Cristo, Ceglie del Campo**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

L'area in oggetto risulta iscritta alla particella 13/14 del foglio 9 nella visura storica per immobile n. T157865 del Catasto dei terreni Comune di Bari del 07/07/2015 e dalla stessa risulta l'esistenza di un rapporto di "livello" che vede il Comune di Bari "livellario" e l'Opera Pia del Santissimo Sacramento "concedente".

La Ripartizione Patrimonio, a seguito di ichiesta di accesso agli atti, ha fornito l'atto notarile n.ro 2902 del 27 dicembre 1916 avente ad oggetto la cessione e il trasferimento tramite "enfituesi perpetua" dell'Aia di Cristo da parte dell'Opera Pia del Santissimo Sacramento all'ex Comune di Ceglie del Campo.
Il suddetto Atto notarile all'art. 3 comma 2 stabilisce che: ***"che il Comune enfitueta non potrà giammai sul suolo, come innanzi ceduto fare costruzioni di qualunque natura o di poterlo alienare ad altri, dovendo servire esclusivamente e solamente a pubblico spiazzo, sotto la quale condizione si è concessa la cessione senza l'esperimento della pubblica asta."***

La Ripartizione Patrimonio, Settore Gestione Patrimonio ed Inventari, del Comune di Bari con prot. 10614 del 18/01/2016 comprende l'area in oggetto nell'Elenco degli immobili del Patrimonio Comunale con dicitura "TERRENO IN CEGLIE DEL CAMPO CONTRADA DENOMINATA AIA DI CRISTO".

L'ex Assessore al Patrimonio, Dott. Vincenzo Brandi, ha risposto con la nota di prot. 250392 del 28/10/2016 all'interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali M5S Sabino Marco Mangano e Francesco Colella attestando che non risultano instaurati contenziosi con la Confraternita Santissimo Crocifisso.

CONSIDERATO CHE:

- vi è già una deliberazione favorevole del Consilio del Municipio 4 di Bari in data settembre 2019 che indica chiaramente la volontà di realizzare un'area verde attrezzata;
- che l'amministrazione nel DUP indica nell'"ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE" sul territorio in oggetto "lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Munipio 4" (codice programma 01 01 del 2018 con 95.000 euro impegnati);
- che nel DUP alla sezione "1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI - 1.5 Greening urbano" si evince chiaramente la volontà di realizzare una foresta urbana e l'area in oggetto di proprietà comunale copre ben 2000 mq (circa) e ben si addice a tale scopo;

- richiamate le indicazioni favorevoli e l'impegno del Sindaco interrogato al riguardo in seduta di Consiglio Comunale della scorsa consigliatura.

TENUTO CONTO CHE:

Nei quartiere Ceglie del Campo non è presente:

- una area a verde attrezzata, ad esempio un parco, liberamente accessibile a tutti e con giochi adatti ai bambini diversamente abili;
- un'area attrezzata per la sgambatura dei cani;
- un'area per praticare sport all'aperto e una zona di ristoro per chi percorre in bici o a piedi la via per e da Loseto.

L'area è densamente popolata da diverse tipologie di persone (anziani, famiglie con bambini, sportivi, proprietari di cani) e quindi la realizzazione di un'area a verde attrezzata porterebbe beneficio a tutti i cittadini oltre a riqualificare l'Aia di Cristo attualmente utilizzata come discarica illegale da ignoti con conseguenti roghi.

L'area è storicamente riconosciuta come zona di inclusione, dato che ivi si teneva il mercato del grano da destinare ai più bisognosi a cura dei Monaci.

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A mettere in atto delle azioni volte all'inserimento della realizzazione dell'area verde attrezzata in Ceglie del Campo denominata "Aia di Cristo" tra le opere da concretizzarsi nel piano triennale delle opere pubbliche, previo studio di fattibilità nell'annualità corrente.

I portavoce del Movimento 5 Stelle

Antonello Delle Fontane

Maria Elisabetta Pani

(9) UDG. DEL. n. 2019/140/00033 18:01

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'emergenza abitativa, nella nostra Città, è una piaga che affligge ormai centinaia di famiglie baresi;

Considerato che nel DUP non sembrano sufficienti le risorse destinate al contrasto di tale emergenza sociale

Ritenuto che è divenuto ormai improcrastinabile un poderoso intervento per combattere tale piaga sociale

IMPEGNA IL SINDACO

ad intervenire con sollecitudine, anche attraverso lo stanziamento di risorse destinate al reperimento di immobili ad uso abitazione da locare e successivamente destinare a baresi in condizioni di povertà non auto sufficienza.

Le procedure di acquisizione degli immobili da locare dovrà avvenire prediligendo immobili siti in zone cittadine ben urbanizzate

FI CIAULA Di Reca Pietro Romito 1°

ODG su PROPOSTA di DELIBERAZIONE

n. 2019/140/00033

(10)

20/01/2020 ore 18:19

OGGETTO: DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PREMESSO CHE

la mobilità urbana dovrebbe essere garantita a tutti i cittadini baresi

ATTESO CHE

il servizio di trasporto pubblico locale nella città di BARI si è distinto per innumerevoli avarie, ritardi e corse non rispettate

CONSIDERATO CHE

la connessione tra le aree periferiche della città e il centro cittadino rientra tra le (avari) linee programmatiche del Sindaco

CONSIDERATO CHE

migliorare ed efficientare il trasporto pubblico locale tra le realtà periferiche ed il centro cittadino riconnetterebbe i predetti quartieri con il centro cittadino

IMPEGNA

il Sindaco ad ~~integ~~ implementare le corse dell'AMTAB dai quartieri di CARBONARA CEGLIE LOSERO, PALESE, SANPOSPIRITO

CAPINO SAN PIO, SAN PAOLO, JARGIA e TORRE A MARE

verso il centro cittadino.

S. FERMATARIO PICARO [signature]

F.I. CIAULA [signature]

LISTA SPORT FERRI [signature]

(11)

20/01/2020 ore 18:19

O D G SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 2019/140/00033 DUP 2020/2022

OGGETTO: DIRITTO ALLA SICUREZZA E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO.

PREMESSO CHE

nella città di BARI sono aumentati i fenomeni di atti vandalici, in particolare da parte di giovani cittadini,

ATTESO CHE

tali fenomeni si verificano nelle aree periferiche, nei parchi e nei giardini,

IMPEGNA IL SINDACO

ad istituire, nel più breve tempo possibile, presso la ripartizione POLIZIA MUNICIPALE, un nucleo antibullismo deputato a prevenire tali fenomeni nei quartieri periferici, nei giardini e nelle piazze e, senza soprattutto, individuare i responsabili di tali azioni.

I FIRMATARIO PICARO [signature]

I CONSIGLIERI COMUNALI

FI CIAULA [signature]

Di Rezzi [signature]

Ramacciamanno [signature]

[signature] FERRI FRANCESCO

ODG ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DUP n. 2019/140/20033

12.
18.36

PREMESSO CHE LE TARIFFE COMUNALI DELLA CITTÀ DI BARI SONO TRA LE PIÙ ALTE D'ITALIA

CONSIDERATO CHE L'ECONOMIA BARESE NON È STATA ANCORA CAPACE DI RISOLLEVARSI DALLA CRISI CHE HA COINVOLTO LA NAZIONE

PRESO ATTO CHE LA CITTÀ DI BARI È LA QUARTA CITTÀ D'ITALIA CON IL MAGGIOR AUMENTO DEL COSTO DELLA VITA

ATTESO CHE LO STIMOLO ALL'ECONOMIA LOCALE CHE INNESCHEREBBE UN CICLO VIRTUOSO

IMPEGNA IL SINDACO

AD ATTIVARE POLITICHE TARIFFARIE CHE CONSENTANO UNA RIDUZIONE DELLE STESSE

P. CARLO I FIRMATARIO [signature]
FI CIAULA [signature]
Ronaldo Lumpanno
DI PECCA [signature]
Nicola [signature]

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/02/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 07/02/2020

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/02/2020 al 21/02/2020.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo Pretorio---

Bari, 08/02/2020

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo Pretorio---
F.to Isabella Loconte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it